

ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2110 - SICILIA E MALTA

80 anni
di Rotary a Messina
1928-2008



ROTARY CLUB MESSINA
ANNO ROTARIANO 2007-2008

Probitas ipsa utilitas

Con il sostegno di




FONDAZIONE BONINO-PULEJO



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2110 - SICILIA E MALTA

ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2110 - SICILIA E MALTA

8  anni

di Rotary a Messina
1928-2008

A cura di
Giovanni Molonia

ROTARY CLUB MESSINA
ANNO ROTARIANO 2007-2008

ROTARY INTERNATIONAL.

Maggio 2008



Ai soci del
Rotary club Messina, Italia

Wilfrid J. Wilkinson
Presidente, 2007-08

Fax +1 847 866 3390

Cari Rotariani,

Congratulazioni per l'anniversario del vostro club.

I soci fondatori del vostro club hanno ritenuto che l'ideale di servizio del Rotary fosse credibile e ammirevole. Per questo decisero di istituire un Rotary club a Messina. Il vostro club fa parte di un'associazione straordinaria, composta da individui che desiderano ridurre le sofferenze dei più bisognosi in tutto il mondo attraverso il servizio e la collaborazione. **Il Rotary è condivisione** e la nostra associazione condivide tutte quelle cose che dovrebbero essere patrimonio comune dell'umanità: cortesia, tempo e risorse.

Mentre guardate al futuro, vi chiedo oggi di ricordare che è fondamentale condividere il Rotary se vogliamo che la nostra associazione sopravviva per molti anni a venire. Senza l'ingresso di nuovi soci, infatti, il Rotary è destinato a scomparire in pochi decenni e sarà quindi più difficile soddisfare le numerose necessità delle comunità di tutto il mondo. Per questo, invito tutti coloro che amano il Rotary a condividere questo amore e questa dedizione invitando altri candidati qualificati (uomini o donne) ad affiliarsi. Questa è indubbiamente la cosa migliore che potete fare per garantire la sopravvivenza del Rotary durante il suo secondo secolo di servizio.

In occasione delle celebrazioni per questo importante anniversario nella storia del vostro club, vi prego di ricordare che il Rotary si basa sul servizio alla comunità. È attraverso questo servizio che il **Rotary condivide** le proprie risorse con coloro che necessitano del nostro aiuto in tutto il mondo.

Vi prego quindi di unirvi a me quest'anno e condividere il Rotary invitando potenziali nuovi soci ad affiliarsi e continuando a *Servire al di sopra di ogni interesse personale*.

Cordiali saluti,

Wilfrid J. Wilkinson
Presidente del RI, 2007-08

One Rotary Center
1560 Sherman Avenue
Evanston, Illinois
60201 3698 USA
Tel. | 1 847 866 3000
Fax | 1 847 328 8554
www.rotary.org



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 - Sicilia e Malta



Salvatore Sarpietro
Governatore 2007 - 2008

E' per me motivo di grande soddisfazione il fatto che, durante il mio anno di servizio, il Rotary Club di Messina celebri i suoi 80 anni di attività, che ne fanno uno dei più antichi e prestigiosi club della Sicilia.

In questi ottanta anni di vita, infatti, in questo sodalizio, tenuto a battesimo dal Club di Palermo, si sono avvicinati i migliori professionisti, i più prestigiosi imprenditori, le più valide energie intellettuali di Messina e del suo territorio. Per non parlare, poi, del secondo dopoguerra, allorché il Rotary Club di Messina fu il primo a ricostituirsi in Italia. E così il sodalizio si è proposto come punto di riferimento di fondamentale importanza negli anni della ricostruzione post-bellica, impegnandosi con successo nello sviluppo della città di Messina, del suo territorio e del Distretto.

La storia del Club, con i suoi soci e i momenti più rilevanti, è oggetto di analisi storica in quest'opera, veramente importante per il contributo che apporta, voluta fortemente dal presidente Nino Crapanzano, a cui vanno i miei più sentiti complimenti per il suo anno di attività alla guida di un Club così prestigioso. Un club, è bene non dimenticarlo, che ha espresso anche un Governatore di straordinaria caratura etica e rotariana, Federico Weber, il quale ha interpretato al meglio lo spirito di Paul Harris.

Il volume, anche per le notevoli difficoltà che ha comportato la raccolta di tutto il materiale necessario per fornire una ricostruzione esaustiva della lunga vita di questo club, costituisce un'opera completa per il nostro Rotary, ma può anche essere visto come una vera e propria storia della città di Messina negli ultimi 80 anni, secondo una chiave di lettura rotariana.

Il Distretto 2110 - Sicilia e Malta è grato al presidente Crapanzano e ai suoi preziosissimi collaboratori, primo fra tutti l'estensore del libro, il dott. Giovanni Molonia, uno degli storici più accreditati di Messina, che si è prestato ad un lavoro lungo e faticoso con la passione, alla quale sicuramente Nino Crapanzano non avrà mancato di dare il suo contributo.

Felice di poter partecipare alla celebrazione di questo importante anniversario, mi complimento per il luminoso percorso degli 80 anni e auguro al Club Messina, anche a nome di tutti i Rotariani del nostro bellissimo Distretto, un futuro ancora più fulgido ed operoso al servizio non solo della società messinese, ma anche dell'intero Distretto, certo della condivisione degli ideali rotariani e consapevole della prestigiosa appartenenza a questa straordinaria associazione, che opera per migliorare le condizioni dell'Uomo.

Salvatore Sarpietro
Governatore 2007-2008
Distretto 2110 - Sicilia e Malta del R.I.



IL PRESIDENTE

Quando, all'inizio del mio mandato di presidenza, ho inserito, tra i numerosi progetti dell'anno, quello relativo alla realizzazione di questo volume che adesso sfogliate, l'entusiasmo e la passione rotariana che mi hanno sempre animato hanno messo in secondo piano le eventuali difficoltà che sarebbero potute sorgere nella effettiva stesura.

Il primo passo fu quello di trovare la persona che poteva mettere organicamente insieme tutte le microstorie di questi ottanta anni, che sarebbero diventate poi la grande storia del Rotary a Messina. Avrei potuto con facilità trovare dentro il mio Club più persone adatte e disponibili a portare avanti questa idea. Ma, per evitare che la passione di appartenenza potesse turbare, anche inconsapevolmente, l'obiettività del narratore, ho subito individuato, fuori dal Club, l'amico Giovanni Molonia, da tutti conosciuto come uno dei più concreti ed imparziali storici di Messina. E lui, malgrado fosse sicuramente più cosciente di me del gravoso carico che si stava assumendo, ha accettato la mia proposta con enorme entusiasmo e senza esitazione, decidendo di tuffarsi con me in questa stupenda avventura. Sì, avventura è proprio il termine esatto per definire il nostro percorso nella continua ricerca delle informazioni relative a questi ottanta anni. Ci siamo trovati subito di fronte ad un grande puzzle da ricomporre, con migliaia e migliaia di tessere da sistemare e saldare man mano con le altre. La documentazione in nostro possesso era ben poca cosa e per giunta discontinua o addirittura episodica. Le tracce del primo decennio erano addirittura vicine allo zero. Ma, forse, queste enormi difficoltà che si palesavano ci hanno dato la forza per andare avanti rimboccandoci le maniche.

Ci è venuto così in mente di cominciare a chiedere aiuto ai Club storici vicini a noi. E così, in una splendida giornata estiva, dopo gli opportuni permessi richiesti, insieme a Giovanni Molonia ed alla sig.na Milanesi, ci siamo presentati di tutta mattina nella segreteria del Club Catania, terzo in Sicilia per fondazione (1930), e primo ad accoglierci, aprendoci le porte dei suoi archivi. Il caldo e la fatica li abbiamo risentiti la sera, tornando da una giornata quasi interamente passata a sfogliare, controllare e fotocopiare centinaia e centinaia di pagine rotariane che passavano davanti ai nostri occhi confusi e già esaltati. Come dimenticare l'accoglienza ricevuta, dal presidente Claudio Molina alla squisita disponibilità della sig.ra Carmen Di Bella, per non parlare di Arturo Giorgianni, anche lui contattato. Certo, l'usura del tempo riesce ad insinuarsi dappertutto ed il Club Catania non disponeva di tutto il materiale da noi desiderato, anche perché il nostro fabbisogno di notizie era obiettivamente esagerato.

Per andare avanti quindi, dopo la sistemazione di queste notizie raccolte, abbiamo successivamente deciso di fare un'altra analoga spedizione a Palermo, primo Club in Sicilia per fondazione (1925). Pur conoscendo Nunzio Scibilia da tanto tempo, non era lecito aspettarsi tutte le attenzioni che ci ha riservato. Mi viene da pensare che i suoi genitori, alla nascita, gli abbiano appuntato già da quel momento il distintivo rotariano. Solo così si può spiegare la sua amicizia, la sua disponibilità, la sua rotarianità. Ricordo la nostra sortita palermitana come una giornata di festa, anche se di grande lavoro. Quella sera siamo tornati a Messina stanchissimi, con uno degli ultimi pullman da Palermo, ma soddisfattissimi e con ancora negli occhi e nella mente il ricordo di una grande esperienza rotariana.

Purtroppo, anche qui, però, il tempo aveva prodotto i suoi effetti, e la splendida, invidiabile segreteria situata presso Villa Igiea, sebbene piena di documentazione, non possedeva tutto quanto da noi sperato.

Dove rivolgersi allora se non a Milano, primo Club d'Italia (1923), che già a pronunciarne il nome, sembrava quasi evocare qualcosa di mitico? Anche qui, la telefonata intercorsa con il cordialissimo presidente Enrico Bellezza ci invogliava ad un'altra spedizione. Ed eccoci quindi a prendere



il primo pullman per Reggio Calabria in un orario che era più notte che alba, per giungere di primo mattino presso la segreteria del Club Milano, situata nello storico ed austero Palazzo Serbelloni che ospita, tra l'altro, il prestigioso Circolo della Stampa. Giovanni ed io non ci eravamo però resi bene conto che quella segreteria era in avanzata fase di trasloco, con le stanze invase da tanti cartoni già pieni di riviste, annuari e bollettini. Fortunatamente eravamo in ambiente rotariano ed il nostro disagio è stato subito superato dalla immediata messa a disposizione di tutto quanto potevamo avere di bisogno. Pacchi aperti, spostati senza problemi e documenti in quantità, che facevano luccicare i nostri occhi con bibliofila cupidigia. La stanchezza di quella giornata, a ricordarla, è da brivido; basti dire che l'arrivo a Messina è avvenuto verso le tre di notte, data anche la temporanea chiusura della rada S. Francesco.

Una grande completezza, in quella segreteria, anche se mancavano alcune raccolte della rivista «Realtà nuova». Il tempo aveva prodotto anche lì qualche effetto.

Le notizie raccolte però, mettevano in luce con grande evidenza tutte le storie del passato, dal 1928 agli Anni Cinquanta, ma tacevano abbastanza sui periodi successivi. Insomma, paradossalmente, era stato più facile (si fa per dire) trovare le tracce del periodo più antico ed oscuro, che quelle dei periodi man mano più vicini.

Mentre ci interrogavamo abbastanza perplessi su come si poteva superare questo gap, ecco però che cominciano ad intervenire molti nostri soci, con una specie di catena della fraternità che poteva far ricordare la Provvidenza manzoniana.

Franco Scisca, Vito Noto, Nico Pustorino, Manlio Nicosia, Momo Cotroneo, Pippo Campione, Geri Villaroel... sono i primi nomi che mi vengono a mente. Ma tante, tante altre persone, soci e non, cominciano a farci affluire preziose notizie relative ai loro anni passati ed anche a loro parenti, soci del Club del passato. Per le foto dei soci, dei Presidenti, dei Governatori (erano tante quelle mancanti) sono state fatte financo delle precise indagini, degne della migliore agenzia investigativa. Per ottenere la foto di uno dei nostri primi Presidenti, abbiamo addirittura scomodato Sindaco, Giunta e Consiglieri del suo paese di origine.

Certo, dette adesso, queste cose fanno anche un po' sorridere, ma testimoniano dell'amore e della dedizione che Giovanni Molonia ha avuto per questo volume. Ha dato veramente anima e corpo per quest'opera, dalla compilazione alla stampa, sempre attento alla correzione, all'aggiunta, alla limatura, alla ricerca di ulteriori notizie, proprio sino all'ultimo minuto, quando cioè il tipografo completava un sedicesimo sotto il suo attento controllo, e metteva il definitivo punto dal quale non era più possibile tornare indietro.

Il numero delle pagine è progressivamente aumentato, sino a raggiungere l'attuale dimensione, all'inizio inimmaginabile.

Lungo il corso di questi ultimi undici mesi, abbiamo visto crescere e svilupparsi giorno dopo giorno questo volume, come una creatura alla quale si dedicano tutte le attenzioni e le cure perché venga avanti al meglio possibile. Abbiamo messo tutte le attenzioni per evitare errori ed omissioni, ma, ciò nonostante, ci sarà sempre qualcosa che non saremo riusciti a portare pienamente alla luce, o qualche notizia che non avremmo avuto modo, nostro malgrado, recuperare. Il tempo a nostra disposizione non era poi così ampio ed è arrivato molto velocemente a scadenza. Ci sarebbe voluto sicuramente un tempo maggiore per reperire e trattare la grande mole di dati di questo lungo periodo.

Chiediamo comunque scusa e comprensione quindi per piccole eventuali mancanze che ognuno di voi potrà forse osservare, ma le consideriamo comunque assolutamente veniali, che non inficiano quindi il senso dell'opera.

Questo volume che avete in mano è la grande e lunga storia del Rotary Club Messina dalla sua fondazione del 3 maggio 1928, aggiornata ad oggi 28 maggio 2008. Ma una grande storia è un insieme di tante storie più piccole. Le storie dei 544 soci del Club che si sono avvicinati dalle origini ad oggi rappresentano così una continua e preziosa presenza nel territorio per promuovere gli ideali del Rotary e diffondere il valore del servizio, inteso come motore e propulsore ideale di ogni attività. *Service above self* (Servire al di sopra di ogni interesse personale), ecco il motto ufficiale del Rotary. A tutti i nostri soci è dedicata quindi quest'opera, per stimolare il già notevole senso di appartenenza e far vibrare tutte le corde del nostro orgoglio rotariano.

Nino Crapanzano



SERVICE ABOVE SELF



Three Points More Than Great Plans

**This Certifies that the Rotary Club of
Messina, Italy**

having been duly organized and having agreed, through its officers and members, to be bound by the Constitution and By-Laws of Rotary International, which agreement is evidenced by the acceptance of this certificate, is now a duly admitted member of

Rotary International

and is entitled to all the rights and privileges of such membership.

In witness whereof the seal of Rotary International is hereto affixed and the signature of its President, being duly authorized, are subscribed hereto this fifteenth day of October 2007.



(Original charter issued 11 April 1928, during the term of L. W. Gray Fulton, President.)

W. J. Wilkinson
President, Rotary International



Rotary International

NOTICE OF ADMISSION OF THE ROTARY CLUB

OF Messina, Italy
(READMITTED CLUB)
Dist. 46 Pop. 176,794

FORWARD PASS TO:

OD	TR	PO
600	900	500
330	C-62-0	200
<u>CEO</u>	MAO	BIO

Messina

CHARTER NO. 3112
DATE ADMITTED: 16 September, 1947
NUMBER OF CHARTER MEMBERS: 49
MEETING DAY: Thursday (2nd and 4th)
HOUR: 13:00
PLACE: Grand Hotel

DATE ORIGINALLY ORGANIZED:
3 May, 1928
DATE ORIGINALLY ADMITTED:
11 April, 1929
DATE CHARTER CANCELED:
31 December, 1938
DATE REORGANIZED:

PRESIDENT:
On. Prof. Dott. Gaetano Martino
(ed.-universities-physiology)
Piazza Duomo 307
Messina
Italy

GOVERNOR:
Achille Rossi
NUMBER OF SUBSCRIPTIONS
TO "THE ROTARIAN":

SECRETARY:
Barone Coma. Salvatore de Lisi Marullo
(wine mfg.)
Villa Marullo
Viale Circonvallazione
Messina
Italy

CORRESPONDENCE—
IF NOT IN ENGLISH
SHOULD BE IN:

SIGNATURE: E.F.
DATE: 22 September, 1947

412-JULY-1947-464

Documento originale del Rotary International, in cui si leggono la data di fondazione (3 maggio 1928), la data di ammissione al Rotary International (11 aprile 1929), la data di cancellazione che, come per tutti i Club d'Italia, avviene con l'autoscioglimento del 31 dicembre 1938. Non si riesce a leggere la data di riorganizzazione (22 maggio 1943), mentre risulta la data del documento, compilato il 22 settembre 1947.

WILFRID J. WILKINSON

Presidente Internazionale 2007-2008



WILFRID J. WILKINSON; Trenton (Ontario - Canada)
Presidente eletto, Rotary International, 2006-2007
Presidente della commissione del convegno 2005
Amministratore, Fondazione Rotary, 1997-2001 e 2002-2004
Membro, Commissione internazionale PolioPlus, 1998-2001
Vice presidente, Rotary International, 1993-1994
Governatore distrettuale, 1971-1972

Wilfrid J. Wilkinson ha lavorato nel settore contabilità sin dal 1958 ed è uno dei fondatori della Wilkinson & Company, una società di contabilità pubblica. Wilkinson è stato presidente del consiglio dei contabili dell'Ontario, tesoriere dell'istituto dei contabili canadesi e di quello dell'Ontario.

Oltre ad essere stato socio dell'istituto dei contabili del Quebec e dell'istituto militare della Royal Canadian, Wilkinson è stato anche il presidente della commissione per la raccolta fondi per il Trenton Memorial Hospital e fondatore della Belleville Cheshire Home per adulti portatori di handicap e ha servito come presidente del consiglio direttivo del Loyalist College e come presidente del Consiglio Distrettuale dei Boy Scout del Canada.

Dopo aver raggiunto il pensionamento, nel febbraio 2000 ha accettato la posizione part-time di direttore esecutivo della scuola di danza canadese Quinte.

Socio del Rotary dal 1962, Wilkinson appartiene al Rotary Club di Trenton (Ontario - Canada).

Ha servito il Rotary in qualità di vice presidente, consigliere, Amministratore della Fondazione Rotary e Governatore distrettuale, oltre ad essere stato leader delle discussioni durante il convegno internazionale e aver fatto parte di numerose commissioni del Rotary.

In qualità di membro della commissione internazionale PolioPlus, Wilkinson si è dedicato allo sforzo globale per l'eradicazione della polio e ha partecipato alle giornate d'immunizzazione nazionale in Kenya, Tanzania e India, somministrando il vaccino anti-polio ai bambini dei rifugiati afgani in Pakistan.

Nell'ambito del programma di sovvenzioni umanitarie 3-H, Wilkinson ha svolto servizio di volontariato in India e ha svolto altri incarichi per il RI in Sudafrica, Namibia, Regno Unito, Europa, Australia, Nuova Zelanda e in molte parti del Canada e degli USA. Wilkinson ha infine presieduto numerose conferenze, tra le quali il congresso del Centenario del Rotary a Chicago. Wilkinson è sposato con Joan dal 1953 e ha quattro figli.

SALVATORE SARPIETRO

Governatore 2007-2008

Distretto 2110 - Sicilia e Malta



Salvatore Sarpietro è nato il 17 Gennaio 1949 a Catania, dove risiede.

Dopo la maturità classica, ha studiato presso il Politecnico di Torino, dove ha conseguito la laurea in Ingegneria Meccanica e l'abilitazione alla professione. Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania, è titolare dell'omonimo studio di Ingegneria.

Ha espletato incarichi di progettazione e direzione lavori per committenti privati e pubblici; nonché di collaudatore e di presidente di commissioni di collaudo amministrativo e di collaudo statico di opere pubbliche. Lo stesso ha collaborato, come consulente, con il Tribunale di Catania, con la Camera di Commercio, con alcuni Istituti bancari; e collabora con importanti Compagnie di Assicurazione. È amministratore unico di alcune società operanti nel settore agricolo.

Socio fondatore (nel 1974) di Teletna e direttore nei primi anni, è tuttora consigliere di amministrazione della società proprietaria dell'emittente televisiva; è stato anche fra i soci fondatori e consigliere di amministrazione del quotidiano «Il Giornale del Sud». Consigliere di amministrazione della società SAIS Autolinee, ne è attualmente consulente e responsabile delle relazioni esterne. Giornalista pubblicista dal 1982, collabora anche con riviste tecniche a tiratura nazionale. È cavaliere dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

Agl'inizi degli Anni Ottanta ha partecipato alla costituzione del Rotary Club di Paternò - Alto Simeto; e ne è stato presidente nell'anno rotariano 1989-1990. È direttore responsabile della rivista del Club.

Ha partecipato, anche come relatore, a vari incontri internazionali del Rotary. Ha partecipato alle riunioni del Comitato Interpaese Italia-Svizzera, svoltesi a Berna, a St. Gallen e a Malta.

Delegato dal 1998 al comitato tecnico dell'Istituto Culturale Rotariano, ha ricoperto più volte la carica di componente e di presidente di commissioni distrettuali; e di delegato distrettuale ai rapporti con la stampa per la promozione dell'immagine del Rotary. È direttore responsabile della rivista del Distretto.

Ha curato la pubblicazione di libri e cataloghi editi dal Club di Paternò - Alto Simeto e dal Distretto. È stato organizzatore di congressi e assemblee distrettuali; di seminari per la formazione dei nuovi soci, della squadra distrettuale; del seminario d'istruzione dei Presidenti eletti; nonché team leader per tre anni del gruppo di rotariani a Malta.

Durante i suoi anni di attività rotariana ha sempre operato con particolare attenzione alla promozione del Rotary specie con l'ausilio dei media, ricevendo diversi attestati di partecipazione ed anche attestati per i servizi a favore del Rotary; nonché il Premio Distrettuale per il servizio svolto a favore della Fondazione Rotary. È stato membro del comitato degli esperti della commissione per le celebrazioni del centenario del R.I.; più volte Assistente del Governatore, Segretario distrettuale, Istruttore distrettuale.

È Paul Harris Fellow +3 rubini.

È sposato con Gina Currao, dirigente medico, specialista in Ostetricia e Ginecologia, ed ha due figli: Giuseppe e Silvia entrambi studenti al «Liceo Classico M. Cutelli» di Catania.

ANTONINO CRAPANZANO

*Presidente Rotary Club Messina
2007-2008*



Antonino (Nino) Crapanzano nasce a Messina il 21 aprile 1943. Durante gli anni universitari lavora attivamente nell'azienda di famiglia, la Libreria Ciofalo, storico punto di riferimento scolastico della città per generazioni. Dopo la laurea in Economia e Commercio, conseguita presso l'Università di Messina nel 1966, si inserisce stabilmente in libreria, elaborando numerose campagne promozionali e strategiche, finché nel 1973 acquisisce la proprietà dell'azienda e si dedica all'avanzata e avveniristica informatizzazione di tutto il processo lavorativo.

Nel 1989 partecipa al VI corso di perfezionamento per Librai a Venezia.

Nel 1994, acquisiti altri locali confinanti, dà inizio a radicali lavori che vedranno la libreria Ciofalo attraversare un periodo di trasformazione che l'avrebbe poi portata a diventare una delle più importanti realtà librerie di tutto il Meridione. Con la felice interpretazione del compianto progettista ing. Nino Perrone, viene realizzata infatti una nuova architettura all'insegna del razionalismo, allineando con un gioco possente, sapiente, corretto e funzionale, la nuova impostazione concettuale del libro di cultura varia. La forte impronta personale caratterizzerà, pochi anni dopo, l'attuale evoluzione, anche con l'abbandono della vendita di libri scolastici, dopo 60 anni di storica presenza in città.

Membro per molti anni del Consiglio Nazionale dell'A.L.I. (Associazione Librai Italiani), ne è stato Vice Presidente della Regione Sicilia e Presidente Provinciale di Messina.

Cooptato nel Rotary Club Messina il 10 febbraio 1993, ha ospitato nell'anno 1993-1994, durante la presidenza di Sergio Alagna, una serata rotariana in libreria, al termine dei lavori di ristrutturazione.

Nel Club Messina ha prestato il suo servizio rotariano come componente della Commissione Programmi ed in quella dell'Ospitalità, ricoprendo poi la carica di Tesoriere del Club per 5 anni dal 2001-2002 al 2005-2006 e di Vice Presidente nel 2006-2007.

Ha fatto parte di numerose Commissioni Distrettuali e, nel novembre 2007, ha ricevuto dal Governatore Salvo Sarpietro l'incarico di organizzare il Seminario Distrettuale 2007-2008 sulla Rotary Foundation, svoltosi a Messina.

È stato altresì inserito nella Squadra Distrettuale del Governatore Nicola Carlisi come Delegato Distrettuale d'Area 2008-2009 per la Rotary Foundation.

Sposato dal 1967 con Pina Ferrara, compagna di vita e di lavoro, ha due figli, Roberta e Domenico e quattro nipoti.



IL LABARO DEL CLUB



IL ROTARY CLUB MESSINA

IERI - OGGI

1928-1929

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente
Tom Sutton
Toronto, New York



DISTRETTO 46

Presidente
Piero Ginori Conti
Firenze



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente
Michele Crisafulli Mondio



Vice Presidente: **Giuseppe Battaglia**
Segretario: **Guido Piazzoli**
Tesoriere: **Santi Lisciotta**
Assessore: **Angelo Mezzullo**
Federico Roberto
Consiglieri: **Vincenzo Salvatore**
Ferdinando Stagno d'Alcontres

2007-2008

LOGO E MOTTI



motto internazionale
Rotary shares
 motto italiano
Il Rotary è condivisione

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente
Wilfrid J. Wilkinson
Toronto, Ontario, Canada



DISTRETTO 2110

Presidente
Salvatore Sarpietro
Palermo-Rita Elnesi



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente
Antonino Crapanzano



Past President: **Gaetano Basile**
 Vice President: **Francesco Munafò**
 Segretario: **Santi Racchiusa**
 Tesoriere: **Arcangelo Cordopatri**
 Assessori: **Giovanbattista Lisciotta**
Gaetano Barresi
Gaetano Cacciola
 Consiglieri: **Giacomo Ferrari**
Vito Noto
Edoardo Spina



IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ANNO 2007/2008



Presidente
Antonino Crapanzano



Vice Presidente
Gaetano Ranfa



Vice Presidente
Francesco Minelli



Segretario
Santi Rocchiusa



Tesoriere
Arcangelo Cardopatri



Revisore
Giovanbattista Licciotto



Direttore
Gaetano Barresi



Direttore
Gaetano Cacciola



Direttore
Giacomo Ferreri



Direttore
Vito Noto



Direttore
Edoardo Spina



SOCI DEL ROTARY CLUB MESSINA AL 28 MAGGIO 2008



Antonino Albano



Sergio Alogna



Francesco Alonzi
(Onorario)



Salvatore Alcruzzo



Giuseppe Altavilla



Feliciano Amato



Giuseppe Anaschi



Aldo Anzi



Carlo Aragona



Antonio Barone



Gaetano Barone



Gaetano Barone



Gaetano Barone



Melchiorre Bizzanti



Alberto Biscari



Gaetano Cacciola



Luigi Caccioppoli



Aristide Calamia
(Onorario)



Mario Calabro



Giuseppe Campolo



Nicola Ugo Capizzi



Vincenzo Cassaro



Francesco Ciccato



Giacomo Cossaro



Mario Diabito



Gaetano Chirio



Francesco Colonna



Rosita Conti



Arrigo Crotti



Antonio Crapanzano



Aldo D'Amico



Livio D'Amico



Paolo D'Amico



Benedetto D'Amico



Giovanni D'Agli



Carlo F. Fiaschi



SOCI DEL ROTARY CLUB MESSINA AL 28 MAGGIO 2008



Francesco Faranda



Giacomo Ferrizi



Lillo Florio



Domenico Galati



Egidio Galvagno



Vincenzo Garofalo



Ettore Maria Giannone



Domenico Giannone



Fausto Giuffrè



Mimmo Giuffrè



Ruggo Giustini



Gianni Gugliandolo



Celsino Giannone



Antonio Ieri



Ivano Ieri



Giuseppe Le Melle
(Uscelita)



Giancarlo Lele



Giuseppe Li Gioi



Giuseppe Lupo



Giambattista Magna



Aldo Maluso



Gaetano Marofino



Antonio Marino



Francesco Manfrotto di Condolanti



Antonio Miori



Annalino Miori



Giuseppe Miori
(Financia)



Leone Mordino



Gunn Mordino



Matteo Mordino



Francesco Motta



Giuseppe Nazzari



Maria Nazzari



Vito Noto



Luigi Palagiano



Stefano Pappalardo



SOCI DEL ROTARY CLUB MESSINA AL 28 MAGGIO 2008



Giuseppe Piccolotto



Francesco Pizzo



Francesco Pulice



Domenico Pustorino



Santi Racciuolo



Vittorio Rayno



Giovanni Iannuzzi



Benedetto Rizzo



Antonio Ruffa



Claudio Rugino



Antonino Salvo



Antonio Salvo



Attilio Serrano



Libesello Serrano



Francesco Serrano



Giuseppe Serrano



Salvatore Serrano
(Onorario)



Massimo Serrano



Alfredo Sclipani



Claudio Solico



Francesco Solico



Edoardo Spina



Francesco Spicci



Giuseppe Tomazetti
(Onorario)



Francesco Tomazetti



Giovanni Torres



Aldo Trapani



Norio Visentini



Carlo Vermiglio



Francesco Vermiglio



Maria Lucrezia Viti



Giuseppe Vitaroli



Carlo Verzogno



IL GAGLIARDETTO DEL CLUB



ROTARY CLUB MESSINA

ORGANIGRAMMA per l'anno 2007-08

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE	Antonino Crapanzano	CONSIGLIERI	
PAST PRESIDENT	Gaetano Basile	Gaetano Barresi	
VICE PRESIDENTE	Francesco Munafò	Gaetano Cacciola	
SEGRETARIO	Santi Racchusa	Giacomo Ferrarì	
TESORIERE	Arcangelo Cordopatri	Vito Noto	
PREFETTO	Giovanni Lisciotta	Edoardo Spina	

LE COMMISSIONI DI CLUB

AZIONE INTERNA	PROGRAMMI	Barresi A.	Alagna, Fieres, Garofalo, Malato, Marullo, Saitta, Samiani, Santalco, Scleca C., Vermiglio F.
	AMMISSIONI ASSIDUITA'	D'Andrea Pustorino	Cassaro, Galvagno, Lo Greco Cacopardi, Pellegrino
	CATEGORIE	Nicoela	Pergolizzi, Rugolo
	CONSERVAZIONE DELL'EFFETTIVO	Polto	Andò, Galatà
	RELAZIONI INTERNE	Rizzo	Alleruzzo, Genovese, Raymo
	SVILUPPO DELL'EFFETTIVO	Gusmano	Alagna, Barresi A., Monforte, Villaroel
	INFORMAZIONE ROTARIANA	Scisca F.	Gusmano
AZIONE PROFESSIONALE	PREMIO "ARENA"	Consiglio Direttivo	
	TARGA AL GIOVANE EMERGENTE	Consiglio Direttivo	
	TARGHE ROTARY	Consulta del Past President	
	PREMIO "FEDERICO WEBER"	Consiglio Direttivo	
AZIONE PUBBLICO INTERESSE	PROGETTI SCAMBIO GIOVANI - SCAMBIO NUOVE GENERAZIONI	D'Amore E.	Celeste, Lupò, Marino
	RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI	Briguglio	D'Amore F., Saitta, Vermiglio C.
	RAPPORTI CON ALTRI CLUB SERVICE	Germanò	Guarneri, Joli, Morabito
	ROTARACT - INTERACT - RYLA	Monforte	Chirico, Gugliandolo
	STAMPA	Villaroel (delegato)	
AZIONE INTERNAZIONALE	SCAMBIO GRUPPI DI STUDIO	Schipani	Amata, Santoro, Valentini
	ROTARY FOUNDATION	Minutoil	Faranda, Pulejo, Savoca
	<i>Temì del Presidente Internazionale:</i> RISORSE IDRICHE SANITA' E FAME ALFABETIZZAZIONE FAMIGLIA DEL ROTARY	Consiglio Direttivo	

Anzianità rotariana dei soci al 28 maggio 2008 - in ordine alfabetico

		data ammissione	Seniority	
			Anni	Mesi
1	Antonino Abate	lunedì 19 maggio 2008	0	0
2	Sergio Alegna	lunedì 9 giugno 1980	27	11
3	Francesco Alecci	martedì 12 febbraio 2008	0	3
4	Salvatore Allcruzzo	lunedì 1 marzo 1989	9	2
5	Giuseppe Altavilla	lunedì 1 maggio 1985	13	0
6	Ferdinando Amata	sabato 1 marzo 2003	5	2
7	Giuseppe Anastasi	domenica 1 febbraio 2004	4	3
8	Aldo Andò	martedì 1 marzo 1985	13	2
9	Carlo Aragona	giovedì 1 gennaio 2004	4	4
10	Antonio Barresi	lunedì 4 luglio 1977	30	10
11	Gaetano Barresi	giovedì 1 luglio 2004	3	10
12	Gustavo Barresi	domenica 20 gennaio 2002	6	4
13	Gaetano Basile	martedì 26 giugno 1980	17	11
14	Melchiorre Briguglio	martedì 27 aprile 1982	26	1
15	Alfredo Bucalo	martedì 2 marzo 1993	15	2
16	Gaetano Cacciola	lunedì 20 gennaio 2002	6	4
17	Luigi Capopardi	sabato 1 marzo 2003	5	2
18	Antonino Celarco	lunedì 23 aprile 1979	29	1
19	Mario Calderara	martedì 19 settembre 2006	1	8
20	Giuseppe Campione	giovedì 30 marzo 1987	41	2
21	Nicola Ugo Capizzi	lunedì 3 settembre 1982	45	8
22	Vincenzo Casarò	lunedì 1 marzo 1999	9	2
23	Francesco Celesta	lunedì 1 luglio 1996	11	10
24	Giacomo Cesarco	lunedì 7 gennaio 1974	34	4
25	Mario Chiofalo	lunedì 23 settembre 1981	16	8
26	Gaetano Chirico	lunedì 1 marzo 2004	4	2
27	Francesco Colonna	giovedì 11 gennaio 1973	35	4
28	Sandra Conti	giovedì 1 maggio 2000	0	0
29	Arcangelo Cordopatri	giovedì 14 febbraio 2002	6	3
30	Antonino Crepanzano	martedì 10 febbraio 1999	15	3
31	Aldo D'Amore	lunedì 27 novembre 1967	40	6
32	Enzo D'Amore	venerdì 1 febbraio 1981	17	3
33	Fabio D'Amore	giovedì 1 marzo 2001	7	2
34	Sebastiano D'Andrea	martedì 3 febbraio 1987	21	3
35	Giovanni Dugo	giovedì 1 luglio 2004	3	10
36	Ciro Famulari	venerdì 1 luglio 2005	2	10
37	Francesco Faranda	domenica 15 aprile 2007	1	1
38	Giacomo Ferrari	sabato 1 marzo 2003	5	2
39	Lillo Fierca	domenica 1 febbraio 2004	4	3
40	Domenico Galatà	martedì 1 luglio 1995	21	10
41	Signorino Galvagno	martedì 8 novembre 2006	2	6
42	Vincenzo Garofalo	martedì 5 ottobre 2004	3	7
43	Felice Maria Genovese	martedì 1 febbraio 2005	2	3
44	Domenico Germanò	venerdì 17 dicembre 2001	3	5
45	Fausto Giuffrè	martedì 14 maggio 2002	6	0
46	Michele Giuffrida	venerdì 1 febbraio 1991	17	3
47	Biagio Guameri	martedì 1 dicembre 2004	3	5
48	Orazio Gugliandolo	giovedì 1 maggio 2003	5	0
49	Calogero Gusmano	martedì 22 luglio 1989	21	10
50	Antonino Ioli	giovedì 27 ottobre 2005	2	7
51	Piero Jaci	martedì 10 luglio 1990	17	10
52	Giuseppe La Motta	martedì 29 gennaio 2000	0	4
53	Giovanbattista Lisciotto	lunedì 31 maggio 1971	37	0
54	Giuseppe Lo Greco	martedì 14 maggio 2002	6	0
55	Giuseppe Lupò	giovedì 1 luglio 2004	3	10
56	Giovambattista Magno	giovedì 14 ottobre 1966	42	7
57	Aldo Malato	martedì 3 febbraio 1987	21	3
58	Gaetano Marchese	giovedì 1 marzo 2001	7	2
59	Antonino Marino	sabato 1 marzo 2003	5	2
60	Francesco Marullo	sabato 1 marzo 2003	5	2
61	Antonio Miceli	martedì 10 maggio 2005	3	0
62	Anselmo Minutoli	martedì 3 febbraio 1987	21	3
63	Giovanni Molonia	lunedì 21 aprile 2008	0	1
64	Leone Mondello	martedì 1 marzo 1996	13	2
65	Guido Monforte	domenica 7 gennaio 1980	40	4
66	Matteo Morabito	sabato 1 febbraio 2003	5	3
67	Francesco Munafò	sabato 1 aprile 2000	8	1
68	Giuseppe Navarra	martedì 1 giugno 2004	3	11
69	Manlio Nicosia	lunedì 20 giugno 1977	30	11
70	Vito Noto	martedì 26 giugno 1980	17	11
71	Luigi Pellegrino	martedì 22 luglio 1988	21	10
72	Stefano Pergolizzi	giovedì 27 ottobre 2006	2	7
73	Giuseppe Picciotto	lunedì 20 settembre 1976	31	8
74	Francesco Polto	sabato 1 maggio 1989	9	0
75	Francesco Pulejo	martedì 9 gennaio 2007	1	4
76	Domenico Pustorino	martedì 10 maggio 1983	25	0
77	Santi Racchiusa	lunedì 28 gennaio 2002	6	4
78	Vilfredo Raymo	martedì 22 maggio 2007	1	0
79	Giovanni Realeccia	giovedì 1 maggio 2008	0	0
80	Benedetto Rizzo	lunedì 1 luglio 1996	11	10
81	Antonio Ruffa	domenica 22 aprile 2007	1	1
82	Claudio Rugolo	sabato 1 aprile 2000	8	1
83	Antonino Seija	lunedì 4 luglio 1977	30	10
84	Antonio Salta	lunedì 28 gennaio 2002	6	4
85	Antonino Samiani	martedì 14 novembre 2006	1	6
86	Giuseppe Santalco	martedì 21 maggio 2002	6	0
87	Tommaso Santapeola	martedì 1 marzo 1988	20	2
88	Giuseppe Santoro	martedì 3 aprile 2001	7	1
89	Salvatore Sarpietro	lunedì 21 aprile 2006	0	1
90	Rosario Savoca	lunedì 1 marzo 2004	4	2
91	Alfredo Schipani	martedì 27 marzo 2001	7	2
92	Claudio Selaca	domenica 1 maggio 1994	14	0
93	Francesco Scisca	lunedì 23 novembre 1970	37	6
94	Edoardo Spina	sabato 1 marzo 2003	5	2
95	Francesco Spinelli	martedì 1 giugno 2005	2	11
96	Giuseppe Terranova	martedì 19 gennaio 1982	26	4
97	Francesco Tomascio	venerdì 2 gennaio 2001	4	4
98	Giovanni Tropea	domenica 1 giugno 1980	27	11
99	Aldo Ursino	lunedì 1 marzo 1999	9	2
100	Nicolò Valentini	giovedì 1 maggio 2003	5	0
101	Carlo Vermiglio	martedì 18 febbraio 2003	5	3
102	Francesco Vermiglio	martedì 1 luglio 1981	26	10
103	Maria Teresa Villa	giovedì 1 maggio 2008	0	0
104	Calogero Villaroel	lunedì 18 dicembre 1972	35	5
105	Carlo Zampaglione	martedì 10 maggio 1983	26	0

Anzianità rotariana dei soci al 28 maggio 2008 - per data di cooptazione

		data ammissione	Seniority	
			Anni	Mesi
1	Nicola Ugo Capizzi	lunedì 3 settembre 1962	45	8
2	Giovambattista Magno	giovedì 14 ottobre 1966	42	7
3	Giuseppe Campione	giovedì 30 marzo 1967	41	2
4	Aldo D'Amore	lunedì 27 novembre 1967	40	6
5	Guido Monforte	domenica 7 gennaio 1968	40	4
6	Francaeco Belaca	lunedì 23 novembre 1970	37	6
7	Giovanbattista Lisclotto	lunedì 31 maggio 1971	37	0
8	Calogero Villaroel	lunedì 18 dicembre 1972	36	6
9	Francesco Colonna	giovedì 11 gennaio 1973	35	4
10	Giacomo Casareo	lunedì 7 gennaio 1974	34	4
11	Giuseppe Picciotto	lunedì 20 settembre 1976	31	8
12	Manlio Nicosia	lunedì 20 giugno 1977	30	11
13	Antonio Barresi	lunedì 4 luglio 1977	30	10
14	Antonino Balja	lunedì 4 luglio 1977	30	10
15	Antonino Calarco	lunedì 23 aprile 1979	29	1
16	Giovanni Tropea	domenica 1 giugno 1980	27	11
17	Sergio Alogna	lunedì 9 giugno 1980	27	11
18	Francaeco Vermiglio	martedì 1 luglio 1981	26	10
19	Giuseppe Terranova	martedì 19 gennaio 1982	26	4
20	Melchiorre Briguglio	martedì 27 aprile 1982	26	1
21	Domenico Pustorino	martedì 10 maggio 1983	25	0
22	Carlo Zampaglione	martedì 10 maggio 1983	25	0
23	Domenico Galatà	martedì 1 luglio 1986	21	10
24	Calogero Gusmano	martedì 22 luglio 1986	21	10
25	Luigi Pellegrino	martedì 22 luglio 1988	21	10
26	Sebastiano D'Andrea	martedì 3 febbraio 1987	21	3
27	Aldo Malato	martedì 3 febbraio 1987	21	3
28	Anselmo Minutoli	martedì 3 febbraio 1987	21	3
29	Tommaso Santapeola	martedì 1 marzo 1988	20	2
30	Gaetano Basile	martedì 26 giugno 1990	17	11
31	Vito Noto	martedì 26 giugno 1990	17	11
32	Piero Jaci	martedì 10 luglio 1990	17	10
33	Enzo D'Amore	venerdì 1 febbraio 1991	17	3
34	Michele Giuffrida	venedì 1 febbraio 1991	17	3
35	Mario Chiotalo	lunedì 20 settembre 1991	16	8
36	Antonino Crapanzano	martedì 10 febbraio 1993	15	3
37	Alfredo Bucalo	martedì 2 marzo 1993	15	2
38	Claudio Scisca	domenica 1 maggio 1994	14	0
39	Aldo Andò	martedì 1 marzo 1995	13	2
40	Leone Mondello	martedì 1 marzo 1995	13	2
41	Giuseppe Allavilla	lunedì 1 maggio 1995	13	0
42	Francesco Celeste	lunedì 1 luglio 1996	11	10
43	Benedetto Rizzo	lunedì 1 luglio 1996	11	10
44	Salvatore Alleruzzo	lunedì 1 marzo 1999	9	2
45	Vincenzo Casaro	lunedì 1 marzo 1999	9	2
46	Aldo Ursino	lunedì 1 marzo 1999	9	2
47	Francesco Polito	sabato 1 maggio 1999	9	0
48	Francesco Munafò	sabato 1 aprile 2000	8	1
49	Claudio Rugolo	sabato 1 aprile 2000	8	1
50	Fabio D'Amore	giovedì 1 marzo 2001	7	2
51	Gaetano Marchese	giovedì 1 marzo 2001	7	2
52	Alfredo Schipani	martedì 27 marzo 2001	7	2
53	Giuseppe Santoro	martedì 3 aprile 2001	7	1

		data ammissione	Seniority	
			Anni	Mesi
54	Guetano Barresi	domenica 20 gennaio 2002	6	4
55	Gaetano Cacciola	lunedì 28 gennaio 2002	6	4
56	Santi Racchiusa	lunedì 28 gennaio 2002	6	4
57	Antonio Saitta	lunedì 28 gennaio 2002	6	4
58	Arcangelo Cordopatri	giovedì 14 febbraio 2002	6	3
59	Fausto Giuffrè	martedì 14 maggio 2002	6	0
60	Giuseppe Lo Greco	martedì 14 maggio 2002	6	0
61	Giuseppe Santalco	martedì 21 maggio 2002	6	0
62	Matteo Morabito	sabato 1 febbraio 2003	5	3
63	Carlo Vermiglio	martedì 18 febbraio 2003	5	3
64	Ferdinando Amata	sabato 1 marzo 2003	5	2
65	Luigi Cacopardi	sabato 1 marzo 2003	5	2
66	Giacomo Ferrari	sabato 1 marzo 2003	5	2
67	Antonino Marino	sabato 1 marzo 2003	5	2
68	Francesco Marullo	sabato 1 marzo 2003	5	2
69	Edoardo Spina	sabato 1 marzo 2003	5	2
70	Orazio Gugliandolo	giovedì 1 maggio 2003	5	0
71	Nicolò Valentini	giovedì 1 maggio 2003	5	0
72	Carlo Aragona	giovedì 1 gennaio 2004	4	4
73	Francesco Tomasello	venedì 2 gennaio 2004	4	4
74	Giuseppe Anastasi	domenica 1 febbraio 2004	4	3
75	Lillo Flerca	domenica 1 febbraio 2004	4	3
76	Gaetano Chirico	lunedì 1 marzo 2004	4	2
77	Rosario Savoca	lunedì 1 marzo 2004	4	2
78	Giuseppe Navarra	martedì 1 giugno 2004	3	11
79	Gaetano Barresi	giovedì 1 luglio 2004	3	10
80	Giovanni Dugo	giovedì 1 luglio 2004	3	10
81	Giuseppe Lupò	giovedì 1 luglio 2004	3	10
82	Vincenzo Garofalo	martedì 5 ottobre 2004	3	7
83	Biagio Guameri	martedì 1 dicembre 2004	3	5
84	Domenico Germanò	venedì 17 dicembre 2004	3	6
85	Antonio Miceli	martedì 10 maggio 2005	3	0
86	Francesco Spinelli	martedì 1 giugno 2005	2	11
87	Ciro Famulari	venvedì 1 luglio 2005	2	10
88	Antonino Ioli	giovedì 27 ottobre 2005	2	7
89	Stefano Pergolizzi	giovedì 27 ottobre 2005	2	7
90	Signorino Galvagno	martedì 8 novembre 2005	2	6
91	Felice Maria Genovese	martedì 1 febbraio 2006	2	3
92	Mario Caldarera	martedì 19 settembre 2006	1	8
93	Antonino Samiani	martedì 14 novembre 2006	1	6
94	Francesco Pulejo	martedì 9 gennaio 2007	1	4
95	Francesco Faranda	domenica 16 aprile 2007	1	1
96	Antonio Ruffa	domenica 22 aprile 2007	1	1
97	Vilfredo Raymo	martedì 22 maggio 2007	1	0
98	Giuseppe La Motta	martedì 20 gennaio 2008	0	4
99	Francesco Alecci	martedì 12 febbraio 2008	0	3
100	Giovanni Molonia	lunedì 21 aprile 2008	0	1
101	Salvatore Sarpietro	lunedì 21 aprile 2008	0	1
102	Sandra Conti	giovedì 1 maggio 2008	0	0
103	Giovanni Restuccia	giovedì 1 maggio 2008	0	0
104	Maria Teresa Villa	giovedì 1 maggio 2008	0	0
105	Antonino Abate	lunedì 18 maggio 2008	0	0



Categorie dei soci - per nome

	Socio	Categoria
1	Antonino Abate	Associazioni ed Enti - Ordini professionali
2	Bergio Alogna	Insegnamento Universitario - Scienze - Discipline Giuridiche
3	Francesco Alacci	Amministrazione Pubblica - Ministero Interno - Prefetture
4	Salvatore Allenzoso	Attività Libere e Professioni - Commercialisti
5	Giuseppe Altavilla	Insegnamento Universitario - Medicina - Oncologia
6	Ferdinando Amata	Attività Libere e Professioni - Avvocati - D. Civile
7	Giuseppe Anastasi	Insegnamento Universitario - Medicina - Anat. Umana Normale
8	Aldo Andò	Attività Libere e Professioni - Medici - Cardiologia
9	Carlo Anagnone	Attività Libere e Professioni - Medici - Urologia
10	Antonio Barresi	Servizi Sanitari e Sociali - Cliniche e Ambulatori Privati
11	Giuliano Barresi	Insegnamento Universitario - Medicina - Anatomia Patologica
12	Gustavo Barnesi	Servizi Sanitari e Sociali - Cliniche e Ambulatori Privati
13	Gastano Basile	Commercio - Confezioni - Legami
14	Melchiorre Briguglio	Giardinaggio - Coltivazione - Pomicoltura
15	Alfredo Bucalo	Commercio - Farmaceutica
16	Gustavo Cacciola	Associazioni ed Enti - Consigli Nazionali
17	Luigi Cecopardi	Servizi - Trasporti - Marittimo Misto
18	Antonino Calarco	Attività Libere e Professioni - Giornalisti
19	Mario Calderara	Insegnamento Universitario - Giurisprudenza - D. Amministrativo
20	Giuseppe Campione	Insegnamento Universitario - Scienze Politiche - Discipline Politiche
21	Nicola Ugo Capizzi	Associazioni e Pomicoltura - Agricoltura
22	Vincenzo Casarò	Attività Libere e Professioni - Ingegneri - Nautica
23	Francesco Celestini	Attività Libere e Professioni - Ingegneri - Impianti
24	Giacomo Cesano	Attività Libere e Professioni - Farmacisti
25	Mario Chiofalo	Attività Libere e Professioni - Avvocati - D. Civile
26	Gastano Chirico	Servizi Sanitari e Sociali - Servizi Sanitari Pubblici - Medicina - Radiologia
27	Francesco Colonna	Attività Libere e Professioni - Ingegneri - Civile
28	Sandra Conti	Amministrazione Pubblica - Regioni e Dipartimenti Regionali - Riforme
29	Arcangelo Cordopatri	Servizi Sanitari e Sociali - Servizi Sanitari Pubblici - Medicina - Oncologia
30	Antonino Crapanzano	Commercio - Editoria - Libri
31	Aldo D'Amore	Attività Libere e Professioni - Ingegneri - Civile
32	Enzo D'Amore	Attività Libere e Professioni - Ingegneri - Civile
33	Fabio D'Amore	Attività Libere e Professioni - Medici - Endocrinologia
34	Sebastiano D'Andrea	Industria - Alimentari
35	Giovanni Dugo	Insegnamento Universitario - Farmacia - Chimica Farmaceutica
36	Cino Famulari	Insegnamento Universitario - Medicina - Chirurgia d'Urgenza
37	Francesco Faranda	Industria - Alimentari - Acqua
38	Giacomo Ferrari	Attività Libere e Professioni - Avvocati - D. Amministrativo
39	Lillo Fiorio	Attività Libere e Professioni - Notai
40	Domenico Galati	Attività Libere e Professioni - Ingegneri - Idraulica
41	Signorino Calvagno	Insegnamento Universitario - Scienze
42	Vincenzo Garofalo	Attività Libere e Professioni - Ingegneri - Meccanica
43	Felice Maria Gonzo	Attività Libere e Professioni - Commercialisti
44	Domenico Germandi	Insegnamento Universitario - Medicina - del Lavoro
45	Fausto Giuffrè	Attività Libere e Professioni - Commercialisti
46	Michèle Giuffrida	Attività Libere e Professioni - Notai
47	Biagio Guarnoni	Insegnamento Universitario - Medicina - Dermatologia
48	Oreste Gugliandolo	Commercio - Combustibili - Liquidi
49	Calogero Guarnano	Attività Libere e Professioni - Medici - Cardiologia
50	Antonino Ioffi	Insegnamento Universitario - Medicina - Storia della Medicina
51	Piero Jacl	Associazioni ed Enti - Associazioni - Sportive
52	Giuseppe La Motta	Istituzioni - Catene - Unioni
53	Giovambattista Lisciotta	Servizi - Trasporti - Agricoltura

	Socio	Categoria
54	Giuseppe Lo Greco	Servizi Sanitari e Sociali - Servizi Sanitari Pubblici - Medicina - Endocrinologia
55	Giuseppe Lupò	Industria - Editoria - Grafica
56	Giovambattista Magno	Industria - Editoria - Libri
57	Aldo Malato	Commercio - Utensili - Materiali
58	Gastano Marchese	Uffici e Persone - Servizi Personali
59	Antonino Marino	Insegnamento Universitario - Architetture - Progettazione Architettonica
60	Francesco Marullo	Attività Libere e Professioni - Avvocati - D. Civile
61	Antonio Miceli	Insegnamento Universitario - Scienze - Discipline Scienze Interdisciplinari
62	Amelmo Minutoli	Attività Libere e Professioni - Medici - Urologia
63	Giovanni Molonia	Attività Libere e Professioni - Giornalisti
64	Leone Mondello	Commercio - Combustibili - Liquidi
65	Guido Montforte	Attività Libere e Professioni - Notai
66	Matteo Morabito	Attività Libere e Professioni - Ingegneri - del Fabbro
67	Francesco Murafo	Attività Libere e Professioni - Avvocati - D. Civile
68	Giuseppe Navarra	Insegnamento Universitario - Medicina - Chirurgia Generale
69	Mario Nicotri	Attività Libere e Professioni - Avvocati - D. Civile
70	Vito Noto	Attività Libere e Professioni - Medici - Endocrinologia
71	Luigi Pellegrino	Attività Libere e Professioni - Ingegneri
72	Stefano Pergolizzi	Servizi Sanitari e Sociali - Servizi Sanitari Pubblici - Medicina - Radioterapia
73	Giuseppe Picciotto	Servizi - Trasporti - Portuali
74	Francesco Polito	Servizi Sanitari e Sociali - Servizi Sanitari Pubblici - Medicina - Chirurgia Generale
75	Francesco Pulice	Servizi Sanitari e Sociali - Servizi Sanitari Pubblici - Medicina - Diagnostica
76	Domenico Pustorino	Attività Libere e Professioni - Avvocati - D. Penale
77	Santi Racciuola	Insegnamento Universitario - Medicina - Radiologia
78	Vilfredo Raymo	Industria - Alimentari
79	Giovanni Rebuscia	Associazioni ed Enti - Consigli Nazionali
80	Benedetto Rizzo	Commercio - Confezioni - Profumi
81	Antonio Ruffa	Commercio - Farmaceutica
82	Claudio Rugolo	Attività Libere e Professioni - Avvocati - D. Amministrativo
83	Antonino Salja	Commercio - Legami - Serramentistica
84	Antonio Salta	Insegnamento Universitario - Giurisprudenza - D. Costituzionale
85	Antonino Samiani	Forze Armate e dell'Ordine - Marina - Comandi Dipartimentali
86	Giuseppe Santalco	Servizi - Sport - Organizzazioni
87	Tommaso Santapaola	Forze Armate e dell'Ordine - Marina - Comandi Dipartimentali
88	Giuseppe Santoro	Attività Libere e Professioni - Avvocati - D. Fallimentare
89	Salvatore Sarpelino	Attività Libere e Professioni - Ingegneri
90	Rosario Savoca	Uffici e Persone - Banche
91	Alfredo Schipani	Industria - Farmaceutica - Tronchieri
92	Claudio Scisca	Attività Libere e Professioni - Medici - Oncologia
93	Francesco Scisca	Istruzione e Ricerca - Insegnamento - Medio
94	Edoardo Spina	Insegnamento Universitario - Medicina - Farmacologia
95	Francesco Spinelli	Insegnamento Universitario - Medicina - Chirurgia Vascolare
96	Giuseppe Terranova	Associazioni ed Enti - Enti Morali
97	Francesco Tomassello	Insegnamento Universitario - Medicina - Neurochirurgia
98	Giovanni Tropia	Attività Libere e Professioni - Consulenti - Informatica
99	Aldo Ursino	Attività Libere e Professioni - Informatori - Software
100	Nicolò Valentini	Attività Libere e Professioni - Avvocati - D. Tributario
101	Carlo Vermiglio	Attività Libere e Professioni - Avvocati - D. Civile
102	Francesco Vermiglio	Insegnamento Universitario - Economia e Commercio - Piani Aziendali
103	Maria Teresa Villa	Giardinaggio - Coltivazione - Pomicoltura
104	Calogero Villaroel	Attività Libere e Professioni - Giornalisti
105	Carlo Zampaglione	Attività Libere e Professioni - Avvocati - D. del Lavoro



Categorie dei soci - per classifica

	Socio	Categoria
1	Francesco Alecci	Amministrazione Pubblica: Ministero Interno: Prefettura
2	Sandra Conti	Amministrazione Pubblica: Regioni e Diparti Regionali: Biblioteca
3	Nicola Ugo Capizzi	Associazioni e Microimprese: Agricoltura
4	Piero Jaoli	Associazioni e Enti: Associazioni: Sanitarie
5	Gaetano Cacciola	Associazioni e Enti: Consigli Nazionali
6	Giovanni Rastuccia	Associazioni e Enti: Consigli Nazionali
7	Giuseppe Terranova	Associazioni e Enti: Enti: Musei
8	Antonino Abate	Associazioni ed Enti: Ordini professionali
9	Giuseppe Ferrari	Attività Libere e Professioni: Avvocati: D. Amministrativo
10	Claudio Rugolo	Attività Libere e Professioni: Avvocati: D. Amministrativo
11	Ferdinando Amata	Attività Libere e Professioni: Avvocati: D. Civile
12	Mario Chiofalo	Attività Libere e Professioni: Avvocati: D. Civile
13	Francesco Marullo	Attività Libere e Professioni: Avvocati: D. Civile
14	Francesco Muradò	Attività Libere e Professioni: Avvocati: D. Civile
15	Mario Nicola	Attività Libere e Professioni: Avvocati: D. Civile
16	Carlo Vomiglio	Attività Libere e Professioni: Avvocati: D. Civile
17	Carlo Zampaglione	Attività Libere e Professioni: Avvocati: D. del Lavoro
18	Giuseppe Santoro	Attività Libere e Professioni: Avvocati: D. Fallimentare
19	Domenico Fusarino	Attività Libere e Professioni: Avvocati: D. Penale
20	Nicolò Valentini	Attività Libere e Professioni: Avvocati: D. Tributario
21	Salvatore Altissimo	Attività Libere e Professioni: Commercialisti
22	Felice Maria Canonese	Attività Libere e Professioni: Contabili
23	Fausto Giuffrè	Attività Libere e Professioni: Commercialisti
24	Giovanni Tropica	Attività Libere e Professioni: Consulenti: Informatica
25	Giuseppe Casarino	Attività Libere e Professioni: Commercialisti
26	Antonio Calarco	Attività Libere e Professioni: Giornalisti
27	Calogero Villaroel	Attività Libere e Professioni: Giornalisti
28	Aldo Ursino	Attività Libere e Professioni: Informatici: Software
29	Luigi Pellegrino	Attività Libere e Professioni: Ingegneri
30	Salvatore Sarpietro	Attività Libere e Professioni: Ingegneri
31	Francesco Colonna	Attività Libere e Professioni: Ingegneri: Civile
32	Aldo D'Amore	Attività Libere e Professioni: Ingegneri: Civile
33	Enzo D'Amore	Attività Libere e Professioni: Ingegneri: Civile
34	Matteo Morabito	Attività Libere e Professioni: Ingegneri: del Territorio
35	Domenico Galeà	Attività Libere e Professioni: Ingegneri: Meccanici
36	Francesco Celeste	Attività Libere e Professioni: Ingegneri: Impianti
37	Vincenzo Garofalo	Attività Libere e Professioni: Ingegneri: Meccanici
38	Vincenzo Cassaro	Attività Libere e Professioni: Ingegneri: Nautici
39	Aldo Andò	Attività Libere e Professioni: Medici: Cardiologia
40	Calogero Gusmano	Attività Libere e Professioni: Medici: Cardiologia
41	Vito Noto	Attività Libere e Professioni: Medici: Cardiologia
42	Fabio D'Amore	Attività Libere e Professioni: Medici: Endocrinologia
43	Claudio Scisica	Attività Libere e Professioni: Medici: Cardiologia
44	Ancelmo Minutoli	Attività Libere e Professioni: Medici: Radiologia
45	Carlo Aragona	Attività Libere e Professioni: Medici: Urologia
46	Lillo Ferra	Attività Libere e Professioni: Nobili
47	Michelo Giuffrida	Attività Libere e Professioni: Nobili
48	Guido Monforte	Attività Libere e Professioni: Nobili
49	Giovanni Minniti	Attività Libere e Professioni: Nobili
50	Gaetano Basile	Commercio: Combustibili: Liquidi
51	Orazio Gugliandolo	Commercio: Combustibili: Liquidi
52	Leone Mondello	Commercio: Combustibili: Liquidi
53	Benadetto Ribzo	Commercio: Comestibili: Profumi

	Socio	Categoria
54	Antonino Crapanzano	Commercio: Editoria: Libri
55	Antonio Ruffa	Commercio: Farmacologia
56	Alfredo Bucalo	Commercio: Farmacologia
57	Antonino Salja	Commercio: Legno: Semilavorati
58	Aldo Molato	Commercio: Ottica: Materiali
59	Rosario Savoca	Commercio: Tessile: Bende
60	Gaetano Marchese	Commercio: Tessile: Sottile: Pigiama
61	Maria Teresa Villa	Commercio: Tessile: Tenda: d'Innovo
62	Antonino Samiani	Forze Armate e dell'Ordine: Marina: Comandi Dipartimentali
63	Tommaso Santapaola	Forze Armate e dell'Ordine: Marina: Comandi Dipartimentali
64	Melchiorre Briguglio	Industria: Chimica: Petroli
65	Vittorio Raymo	Industria: Alimentari
66	Francesco Faranda	Industria: Alimentari: Acqua
67	Sebastiano D'Andrea	Industria: Edilizia
68	Giuseppe Lupò	Industria: Edilizia: Civile
69	Giovambattista Magno	Industria: Editoria: Libri
70	Alfredo Schigani	Industria: Elettromeccanica: Trasformatori
71	Antonio Manno	Insegnamento Universitario: Architettura: Progettazione Architettonica
72	Signorino Galvagno	Insegnamento Universitario: Chimica
73	Sergio Alagna	Insegnamento Universitario: Economia: Disciplina Giuridica
74	Antonio Miceli	Insegnamento Universitario: Economia: Discipline Economiche Quantitative
75	Francesco Vermiglio	Insegnamento Universitario: Economia e Commercio: Economia Aziendale
76	Giovanni Dugo	Insegnamento Universitario: Economia: Chimica: Farmacologia
77	Mario Calderara	Insegnamento Universitario: Giurisprudenza: D. Amministrativo
78	Antonio Salita	Insegnamento Universitario: Giurisprudenza: D. Costituzionale
79	Giuseppe Anastasi	Insegnamento Universitario: Medicina: Anestesiologia
80	Gaetano Barresi	Insegnamento Universitario: Medicina: Anatomia Patologica
81	Ciro Famulari	Insegnamento Universitario: Medicina: Chirurgia d'Urgenza
82	Giuseppe Navarra	Insegnamento Universitario: Medicina: Chirurgia Generale
83	Francesco Spinelli	Insegnamento Universitario: Medicina: Chirurgia Vascolare
84	Domenico Gennaro	Insegnamento Universitario: Medicina: del Lavoro
85	Biagio Guarnoni	Insegnamento Universitario: Medicina: Dermatologia
86	Edoardo Spina	Insegnamento Universitario: Medicina: Farmacologia
87	Francesco Tomassello	Insegnamento Universitario: Medicina: Neurologia
88	Giuseppe Altavilla	Insegnamento Universitario: Medicina: Oncologia
89	Santi Racchiusa	Insegnamento Universitario: Medicina: Radiologia
90	Antonino Ioli	Insegnamento Universitario: Medicina: Storia Della Medicina
91	Giuseppe Campione	Insegnamento Universitario: Scienze Politiche: Discipline Politiche
92	Giuseppe La Motta	Interventi Finanziari: Assicurazioni
93	Francesco Scisica	Interventi e Ricerca: Insegnamento: Medio
94	Giuseppe Santalucia	Servizi: Sport: Organizzazione
95	Giovanbattista Liaciotta	Servizi: Trasporti: Agricoltura
96	Luigi Cecopardi	Servizi: Trasporti: Motori: Meccanici
97	Giuseppe Picciotto	Servizi: Trasporti: Portuali
98	Antonio Barresi	Servizi: Sanitari e Sociali: Cliniche e Ambulatori Privati
99	Costantino Barresi	Servizi: Sanitari e Sociali: Cliniche e Ambulatori Privati
100	Francesco Polito	Servizi: Sanitari e Sociali: Sanità Pubblica: Medici: Chirurgia Generale
101	Giuseppe Lo Greco	Servizi: Sanitari e Sociali: Sanità Pubblica: Medici: Endocrinologia
102	Arcangelo Cordopatri	Servizi: Sanitari e Sociali: Sanità Pubblica: Medici: Odontologia
103	Francesco Pulejo	Servizi: Sanitari e Sociali: Sanità Pubblica: Medici: Oftalmologia
104	Gaetano Chirico	Servizi: Sanitari e Sociali: Sanità Pubblica: Medici: Radiologia
105	Stefano Pergolizzi	Servizi: Sanitari e Sociali: Sanità Pubblica: Medici: Radioterapia



GIOVANNI MOLONIA

DA MICHELE CRISAFULLI MONDIO
A NINO CRAPANZANO

CRONISTORIA DEL ROTARY CLUB MESSINA
(1928-2008)

Giunto alla fine di questo percorso non posso non menzionare coloro che, a vario titolo, mi hanno aiutato a compierlo. Vorrei pertanto ringraziare i responsabili degli archivi dei Club Rotary Catania, Palermo e Milano che mi hanno facilitato la consultazione di intere annate delle riviste del Rotary Italiano, accogliendomi nelle loro sedi e testimoniando in tal modo la nota ospitalità che contraddistingue tutti i Soci rotariani.

Preziose indicazioni bibliografiche ed archivistiche mi sono state fornite dagli amici storici Michela D'Angelo, Rosario Battaglia, Luciana Caminiti.

Sono in debito anche con gli studiosi Enzo Aiello, Gioacchino Barbera, Franco Chillemi, Giuseppe Amedeo Mallandrino, Carmelo Micalizzi, Nino Principato, Gerardo Rizzo, Maria Teresa Rodriguez e Giuseppe Salemi per segnalazioni, suggerimenti, notizie, schede biografiche, documenti iconografici su persone, luoghi o eventi che riguardano il Rotary Club Messina.

Ho effettuato gran parte delle ricerche documentarie nella Sezione Messano-Calabrese della Biblioteca Universitaria Regionale, ma anche in tutte quelle preziose miscellanee che la Biblioteca possiede nei fondi oggi conservati nei depositi di via La Farina. La disponibilità del personale dell'Emeroteca di via Consolare Pompea (sezione periodici della Biblioteca Universitaria Regionale) mi ha consentito di effettuare lo spoglio sistematico di intere annate dei giornali messinesi relativi al decennio 1928-1938, anche di quelle in fase di restauro e quindi non fruibili alla consultazione pubblica. Sono dunque grato a Sandra Conti, direttrice della Biblioteca, per aver agevolato il mio lavoro.

Per il reperimento di notizie apparse su periodici pubblicati subito dopo la seconda guerra mondiale mi sono state di grande aiuto le ricche collezioni presenti nella Biblioteca del Gabinetto di Lettura di Messina. Al suo presidente prof. Aldo Amato e all'amico Andrea Bambace resto debitore di alcuni fruttuosi pomeriggi di studio trascorsi nelle suggestive sale dell'antica, prestigiosa istituzione di via Paolo Sacchi.

Assai proficui sono stati i colloqui con gli amici rotariani della Filarmonica Laudamo di Messina: Manlio Nicosia, Aldo D'Amore, Girolamo Cotroneo e Mimì Dominici; ed altrettanto quelli con i *Past President* Giuseppe Campione, Franco Scisca e Geri Villaroel.

Determinante è stato l'apporto dei Soci del Rotary Club Messina, che hanno messo generosamente a mia disposizione i documenti in loro possesso e sono stati prodighi di chiarimenti ed informazioni. Nell'impossibilità di rivolgere a ciascuno un ringraziamento specifico esprimo qui a tutti la mia gratitudine.

È mia convinzione che questo libro non avrebbe visto la luce se fosse mancato il contributo della signorina Luisa Milanese, efficientissima segretaria del Rotary da oltre vent'anni. Grazie al suo entusiasmo e alla sua operosità non solo l'intero archivio del Club è stato trasferito temporaneamente nel mio studio, ma ogni singolo documento e ogni verbale hanno potuto essere analizzati in dettaglio per venire poi inseriti in una più ampia ricostruzione storica.

Ringrazio anche Michele La Rosa che, utilizzando l'elevata tecnologia informatica della Libreria Ciofalo, è riuscito a creare un potente software di elaborazione immagini e testo per l'organizzazione del database storico del Rotary Messina, visibile nelle pagine di Appendice che rappresentano gli anni passati, consultabili anche sul sito web del Rotary Club Messina www.rotaryclubmessina.org.

Non posso infine non ringraziare mia moglie Alba per il suo sempre affettuoso sostegno.



PREMESSA

Se questo libro esiste il merito (o la colpa) è dell'amico Nino Crapanzano. È stato lui infatti ad idearlo ed a volerlo realizzare per gli ottanta anni del Rotary Club Messina, compiuti durante il suo anno di presidenza. Sede elettiva per la ricerca, la raccolta, l'elaborazione e la stesura dei testi è stata poi per quasi un anno la sua Libreria: una vera base operativa per incontri quotidiani di fattiva operosità.

Non è stato facile reperire il materiale documentario che costituisce il fondamento del volume, mancando il Club – almeno per il suo primo mezzo secolo di vita – di un archivio specifico. Per il decennio che va dalla fondazione del Rotary di Messina al forzato autoscioglimento del Rotary Italiano imposto dal Fascismo (1928-1938) le fonti principali sono state quindi le annate del «Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», reperite fortunatamente presso i Club di Catania, Palermo e Milano. L'intero decennio è stato anche supportato dallo spoglio sistematico dei periodici locali come «La Gazzetta. Eco della Sicilia e delle Calabrie. Organo del Partito Nazionale Fascista».

Per gli anni della ricostituzione, che fanno del Rotary Messina il primo Club rinato in Italia subito dopo la Seconda Guerra Mondiale, mi sono valso di alcune testimonianze di personaggi storici del tempo come il colonnello scozzese George Robert Gayre, e soprattutto ho indagato su aspetti poco noti della straordinaria parabola politica dello statista messinese Gaetano Martino, l'artefice della ricostituzione del Club in città.

Le notizie relative agli Anni Cinquanta, Sessanta e parte dei Settanta sono state prevalentemente desunte dalla pubblicistica rotariana e da quella locale: in modo particolare la «Gazzetta del Sud» e la «Tribuna del Mezzogiorno». È un peccato, purtroppo, che siano sopravvissuti pochissimi dati sull'attività del Club per gli anni che vanno dal 1969 al 1973.

Dalla seconda metà degli Anni Settanta e fino ai giorni nostri, invece, l'archivio del Club si è rivelato assai generoso di dati. Ed ancora più generosi e disponibili sono stati i Soci, che hanno messo a disposizione i loro preziosi materiali.

Giovanni Molonia



INTRODUZIONE

Il 3 maggio 1928 con una solenne cerimonia viene inaugurato il Rotary Club di Messina, il diciannovesimo fondato in Italia - il primo, quello di Milano, risale al 20 novembre 1923. Padrino del nuovo Club è il Rotary di Palermo, inaugurato il 15 dicembre 1924, la cui fondazione si deve all'opera appassionata di Giuseppe Ardizzone.

Fondatore, primo presidente e anima del Rotary messinese è l'on. Michele Crisafulli Mondio, podestà dal 1922 della città dello Stretto e presidente della Camera Agrumaria, da cui proviene infatti il primo consistente nucleo di soci fondatori. Egli tuttavia resta poco tempo alla presidenza del Club: coinvolto in una serie di scandali politici è costretto a dimettersi e ad espatriare per sfuggire all'arresto.

Fin dall'inizio il Rotary di Messina si connota come un'élite di professionisti, tutti assai rappresentativi ed influenti, capaci di orientare lo sviluppo della città accelerandone la modernizzazione durante la fase di ricostruzione seguita al sisma del 1908.

In questo gruppo di professionisti s'impongono subito gli avvocati (tra cui alcuni parlamentari), i medici (per la maggior parte primari ospedalieri e docenti universitari) e gli ingegneri (come il milanese Guido Piazzoli, stabilitosi a Messina per la ricostruzione).

Il Club si apre anche alla borghesia colta, accogliendo tra i Soci personalità come il filosofo e pedagogista d'origine genovese Santino Caramella e l'ingegnere architetto umanista Giuseppe Mallandrino che però dopo qualche anno di intensa partecipazione abbandona il sodalizio contestando così, come lascia scritto, lo «strapotere dei medici cattedratici».

Un suo ruolo ha poi in seno al Club la nobiltà; ma quella nuova, imprenditrice, rappresentata dall'efficiente segretario il barone Salvatore De Lisi Marullo.

Lo Statuto fa sì che l'esclusivismo sociale ne caratterizzi l'essenza. Vi si aderisce volontariamente, si versa una quota di iscrizione e una quota annua di conferma, e tali quote sono così alte che solo i ceti più ricchi possono permettersi di pagarle. Il meccanismo di ammissione al Club è, per Statuto, quello della cooptazione: un certo numero di Soci presenta alcuni nominativi di aspiranti all'assemblea, che delibera a maggioranza sull'ammissione. Il Club può quindi pensare a grandi eventi da attuare in tempi brevi: risollevarne l'attività portuale; riaprire il Teatro Vittorio Emanuele inagibile dal terremoto del 1908; creare un aeroporto; valorizzare turisticamente la Pineta di Camaro. Tutti questi progetti vengono vanificati nel 1938 dall'autoscioglimento del Rotary Italiano, per decisione del Fascismo. Finisce così, dopo appena dieci anni, la prima fase storica del Rotary messinese.

Condizioni assai favorevoli alla ricostituzione del Club si presentano subito dopo lo sbarco degli Alleati in Sicilia e la liberazione di Messina. Il merito spetta soprattutto a due personaggi importanti del tempo: il colonnello George Robert Gayre, consigliere dell'Educazione al Quartiere Generale AMGOT, e il professore Gaetano Martino, che era stato l'ultimo segretario del Rotary cittadino. Il 25 aprile 1944 si ricostituisce ufficialmente la Sezione del Rotary Club Messina, la prima a rinascere in Italia nel dopoguerra. Gaetano Martino ne diviene il primo presidente: carica che mantiene a lungo, contemporaneamente a quella di rettore dell'Ateneo peloritano e deputato della Repubblica Italiana, per un periodo che giunge alle soglie degli Anni Cinquanta.

Superato il difficile dopoguerra, grazie all'opera dei vari presidenti tra i quali non si possono non menzionare il giurista e umanista Salvatore Pugliatti e il professore gesuita Federico Weber, Governatore Distrettuale nel 1982-1983, l'impegno del Rotary Club messinese si esplica attraverso varie iniziative.

La più importante è certamente quella dell'impegno sociale, dove meglio forse può estrinsecarsi quella idea del «servire» che costituisce il perno essenziale della vita del rotariano. Quindi raccolta di fondi per le popolazioni indigenti e soprattutto per i bambini dell'Africa, partecipazione al programma di vaccinazione antipolio promosso dal Rotary Italiano nel 1982, sensibilizzazione al tema della donazione degli organi che porta alla donazione alla Clinica Oculistica dell'Università di Messina di tutte le attrezzature necessarie per la conservazione delle cornee da trapianto. Su quest'ultimo impegno si costituisce legalmente un «Comitato per propagandare l'idea della donazione della cornea», viene distribuito in tutte le scuole cittadine un opuscolo sulla cultura della donazione degli organi, e si organizza la «Prima giornata per la donazione della cornea» con la partecipazione di prestigiosi relatori nell'Aula Magna dell'Università. Per potenziare ulteriormente la cultura della donazione degli organi, nel 1991 si decide di allestire uno *stand* nell'ambito della Fiera Internazionale Campionaria di Messina. I sorprendenti risultati ottenuti (tra cui la raccolta di oltre cinquemila atti olografi di donazione con relativa iscrizione all'AIDO) fanno sì che l'iniziativa venga ripetuta nelle successive edizioni fieristiche, ottenendo anche un premio da parte dell'Associazione Culturale «Amici del Tirreno» con la seguente motivazione: «Per l'aiuto sempre costante e per il sostegno morale che ha dato all'AIDO messinese, per una sempre maggiore diffusione della cultura della donazione degli organi».

Da evidenziare nella storia del Club, anche in riferimento alla difficile situazione internazionale, il Congresso del 190° Distretto organizzato a Taormina nel marzo 1974 il cui tema è incentrato su «Il Rotary per una politica di amicizia fra i popoli mediterranei», che ha come obiettivo la sensibilizzazione dei rotariani arabi ed israeliani ad adoperarsi in modo determinante per la definitiva e pacifica soluzione del problema mediorientale. Il Congresso vede la partecipazione di oltre settecento soci del Rotary, cui si associano le delegazioni di Israele, Marocco, Tunisia, Algeria e Malta. Significativo appare, nel rispetto dell'ideale della comprensione, dell'amicizia e della collaborazione tra i popoli che è a fondamento dell'istituzione rotariana, lo scambio del «bacio della pace» tra i rappresentanti arabi e quelli israeliani.

Tra le molte iniziative di carattere culturali promosse nel tempo dal Rotary Club Messina è innanzitutto da ricordare il costante impegno per la dotazione di nuovi spazi teatrali, la serie di mostre dedicate a significativi esponenti dell'arte contemporanea peloritana o siciliana (come i pittori Nino Leotti e Luigi Gherzi, e gli scultori Salvatore De Pasquale e Giuseppe Mazzullo), la realizzazione di un audiovisivo sul Museo Archeologico Eoliano e, sicuramente la più prestigiosa, la donazione di opere d'arte per la costituzione del nucleo originario di una Galleria d'Arte Contemporanea cittadina.

A partire dall'anno rotariano 1982-1983 un importante appuntamento annuale nella vita del Club è l'assegnazione della «Targa Rotary» a quattro professionisti messinesi «nell'ambito della Azione Professionale, la cui promozione costituisce uno dei principi informativi dell'attività rotariana». Ad essa si affianca il «Premio Federico Weber» da assegnare ad un personaggio messinese che nel campo delle professioni o delle arti, fuori dalla città, si sia particolarmente distinto ed affermato contribuendo così a tenere alto il nome ed il prestigio di Messina. Una particolare «targa» viene consegnata nel 1994, come ringraziamento per i servizi prestati, alla Forze Armate impegnate nell'operazione «Vespri siciliani».

Più recente è invece il «Premio al giovane emergente»: riconoscimento ad un giovane professionista che inizia brillantemente la stessa carriera del socio defunto cui il premio annualmente è intitolato. Intensa resta sempre anche l'attività di azione interna e la collaborazione con altri Club Service cittadini.

Un ultimo ma non meno importante impegno portato avanti dal sodalizio messinese è quello di promuovere l'ideale rotariano favorendone la diffusione nel territorio.

Il Rotary di Messina contribuisce alla nascita del Rotary di Reggio Calabria, di Milazzo, di Taormina e di Barcellona Pozzo di Gotto. Determinante poi è il suo intervento per l'ammissione al Rotary International dell'isola di Malta e per l'apertura di un Club a Tripoli, in Libia (iniziativa poi non realizzata per motivi di carattere politico).

Nell'ottobre del 1969 nasce a Messina il Rotaract. L'Inner Wheel, che territorialmente comprende Messina, Milazzo e Taormina, riceve la *Charter* nel 1984. Quasi dieci anni dopo viene costituito l'Interact, la cui lista d'organizzazione porta la data del 27 giugno 1995.

Nell'anno rotariano 2007-2008 il Rotary Club Messina accoglie tra i suoi Soci anche le donne.



Messina nel 1928. Messina, collezione privata



«MESSINA RISORTA» DAL SISMA DEL 1908

Quasi venti anni sono trascorsi da quando il violento terremoto del 28 dicembre 1908 ha distrutto Messina annientando la maggior parte dei suoi abitanti. A dispetto delle prime pessimistiche previsioni che vogliono la città inesorabilmente cancellata dalla carta geografica, essa lentamente e prodigiosamente rinasce dalle sue macerie, e nell'estate del 1926 ripristina una delle sue feste più significative: il «Mezz'agosto messinese». Nell'occasione si grida da più parti al miracolo di «Messina risorta»¹.

Così Michela D'Angelo sintetizza questo periodo storico della città peloritana²:

Tra le due guerre mondiali, la città cambia radicalmente il suo assetto e il suo aspetto: all'inizio degli Anni Trenta, due terzi del territorio urbano sono già ricostruiti e oltre metà degli abitanti (192.000 nel 1936) si è trasferita dalle baracche alle case. La ricostruzione diventa, in senso lato, anche il simbolo del più complesso rapporto tra la città e il fascismo. Ad essere ricostruita non è solo la struttura urbana ed edilizia, ma anche una classe dirigente che, collocandosi tra il vecchio notabilato e le nuove gerarchie fasciste, è più funzionale al regime, ma è ben lontana dalla capacità progettuale necessaria a una città da rifondare non solo nell'assetto urbano, ma anche nelle vocazioni economiche.

Nel conformismo tipico del ventennio fascista, anche Messina si adegua alla adesione al regime che caratterizza altre realtà italiane negli «anni del consenso» (dopo il dissenso del «soldino» nel 1923, alle elezioni del 1929 sono solo 36 i voti contrari al regime). Nel ventennio fascista, la società locale conosce anche significativi aspetti di modernizzazione (dal sistema dei trasporti alla fruizione del tempo libero), superando l'emergenza del terremoto e migliorando la qualità della vita. La rinascita della città passa anche attraverso i fermenti culturali che in forme e modalità diverse, negli anni Venti e Trenta, attraversano luoghi istituzionali del sapere, gruppi di intellettuali e singoli esponenti del mondo artistico, letterario e scientifico. Tra le due guerre, gli indici statistici relativi ad attività economiche, crescita demografica, risorse produttive, occupazione e lavoro, strutture assistenziali e sanitarie, luoghi di ritrovo e di spettacolo, domanda e offerta turistica, ecc. testimoniano il ritorno alla «normalità» della vita quotidiana sulla emergenza del dopo terremoto.

Gli anni della «resurrezione» di Messina coincidono quindi con l'affermazione in città del Fascismo. Dopo un periodo alquanto turbolento, durante il quale in meno di un anno (dall'ottobre 1922 al settembre 1923) si succedono ben quattro segretari del Partito Nazionale Fascista, dalla fine del 1923 e fino alla prima metà del 1929 la scena politica peloritana è dominata dalla figura di Michele Crisafulli Mondio.

Michele Crisafulli Mondio, nato in una famiglia originaria di S. Teresa Riva ma sin dalla fine dell'Ottocento domiciliata stabilmente a Messina, è con l'arcivescovo Angelo Paino la personalità più in vista della città. Così lo descrive Sandro Giuliani nel 1928 (VI dell'Era Fascista) nel volume dedicato alle «nuove provincie del Littorio»³:

[...] ho avuto il piacere di intrattenermi, a più riprese, con il camerata Michele Crisafulli-Mondio, deputato fascista e segretario federale di qui.

Egli è nato a Messina nel 1881 e pure a Messina ha ricoperto le più importanti cariche politiche.

Rimasto solo in seguito al terremoto, nel quale ha perduti tutti i suoi cari, si è dedicato completamente alla rinascita della sua città.

Di antica ed illustre famiglia, dirige da cinque anni la Federazione Provinciale Fascista, esplicando la sua tenace assiduità fattiva in ogni campo e creando un'organizzazione fascista che fa onore al Partito ed al Paese. Carattere inflessibile e duro, l'on. Crisafulli gode la stima e l'affetto dei suoi concittadini, mentre è rispettato e temuto dagli avversari del regime che ha fustigati e piegati.

È Regio Commissario della Camera Agrumaria, della quale ha sollevato le sorti, meritandosi il plauso del Ministero della Economia Nazionale. Ha due legislature. Nel 1919 fece da solo una campagna

vivacissima contro Nitti-Cagoia e nell'anno successivo affrontò da solo le «guardie rosse» di S. Teresa con la rivoltella in pugno, mettendole in fuga. Nella passata legislatura sostenne alla Camera l'urto dei socialisti e dei popolari in vivaci incidenti.

Nel 1921 fu il solo deputato siciliano che accorse a S. Piero Patti in aiuto dei fascisti, impegnati in una lotta accanita. Nel 1922 rese possibile la vittoria dei fascisti a Ragusa con un'azione personale vigorosa ed audace.

Nel 1924 ebbe il battesimo del fuoco sulla piazza di Montalbano, dove fu fatto segno a revolverate da elementi della così detta democrazia sociale, morta e sepolta. Pure nel 1924 sostenne con la spada le ragioni del Fascismo contro il Duca Avarna di Gualtieri, campione di democrazia.

L'on. Michele Crisafulli Mondio è anche il fondatore del Rotary Club di Messina.



Michele Crisafulli Mondio

Nasce a Messina il 19 marzo 1881 da «antica e illustre famiglia», figlio del ricco proprietario terriero Antonio e di Elvira Amalia Mondio. Avvocato «colto e ricco», dedica gran parte della sua attività all'industria agrumaria e presto entra in politica. Nel terremoto del 1908 perde tutta la famiglia. Candidato al Parlamento nel 1919, conduce da solo una dura campagna contro Nitti-Cagoia, riporta 17.651 voti e viene eletto deputato di Catania nella XXVI legislatura. Viene rieletto nelle legislature XXVII e XXVIII. Componente della lista dell'Unione Democratico Sociale e iscritto al gruppo agrario, il cui *patron* è il duca Colonna di Cesarò, viene cooptato dal fascismo. Entra ufficialmente nel Partito Fascista

il 1° agosto 1923. Federale sin dal 1923, due anni dopo viene eletto Regio Commissario della Camera Agrumaria. Dominatore della scena politica negli Anni Venti (con il catanese Gabriello Carnazza, ministro dei Lavori Pubblici nel primo governo Mussolini), diviene «il punto di coagulo di una vasta rete di interessi affaristica-imprenditoriale destinata a generare il sospetto e l'ostilità sia di gruppi locali concorrenti che dell'autorità centrali». L'inchiesta condotta dal deputato Marghinotti nel 1928 nei confronti di Crisafulli Mondio, appura irregolarità nella sua gestione dell'attività in seno alla Camera Agrumaria e alla Federazione Fascista. Crisafulli Mondio si dimette da Federale: inutilmente il Prefetto Guerresi tenta di salvarlo proponendo che gli venga conservato un seggio, politicamente innocuo, al Parlamento. Crisafulli viene espulso dal partito il 28 novembre del 1929, e per sfuggire all'arresto si rifugia in Spagna. Ritorna qualche tempo dopo in Sicilia e muore a Savoca il 26 giugno 1943.

Per un profilo politico di Michele Crisafulli Mondio si vedano in particolare: V. BONFIGLI-G. POMPEI, *I 535 di Montecitorio*, Roma 1921; *I deputati al Parlamento delle legislature XXII, XXV e XXVI*, Milano 1910, 1920, 1922; S. GIULIANI, *Le 19 provincie create dal Duce. La ricostruzione di Reggio e di Messina*, Milano 1928, pp. 356-358; A. MALATESTA, *Ministri, deputati, senatori dal 1848 al 1922*, Milano 1940, I, p. 297; G. BARONE, *Sull'uso capitalistico del terremoto: blocco urbano e ricostruzione edilizia a Messina durante il fascismo*, in «Storia urbana», n. 10, 1982, pp. 71-72; M. SAJA, *Note sul sistema politico in Sicilia. Dagli ascari di Giolitti ai gerarchi di Mussolini*, in *Potere e società in Sicilia nella crisi dello Stato liberale*, Catania 1977, *passim*; ID., *Un "soldino" contro il fascismo. Istituzioni ed élites politiche nella Sicilia del 1923*, Catania 1981, *ad indicem*; S. LUPO, *L'utopia totalitaria del fascismo (1918-1942)*, in *Storia d'Italia. Le regioni dall'Unità ad oggi. La Sicilia*, a cura di M. Aymard e G. Giarrizzo, Torino 1987, pp. 386-387, 421-428.

La costituzione del Rotary Club di Messina

La prima riunione costitutiva del Rotary Club di Messina si data al 28 novembre 1927. Essa era stata preceduta da un incontro privato al quale erano intervenuti l'on. Michele Crisafulli Mondio, il comm. Giuseppe Battaglia⁴, il comm. Franco Lo Presti⁵ e l'ing. Guido Piazzoli⁶. Il comm. Giuseppe Bosurgi⁷, impossibilitato a essere presente, aveva assicurato la sua completa adesione all'iniziativa. In quell'occasione, sotto gli auspici del Rotary di Palermo⁸, e soprattutto «riferendosi alle intese intercorse con la Presidenza del Distretto per tramite del Rotary Club di Palermo, i presenti dichiarano costituito dalle loro persone e dal Comm. Bosurgi, assente, rappresentato dall'Ingegnere Piazzoli, il Rotary di Messina, accettando lo Statuto e il Regolamento tipo prescritti dalla Presidenza del Distretto»⁹.

Fin dalla prima riunione il gruppo dispone «di iniziar subito le riunioni settimanali del Club, e di procedere, dopo ottenuta l'approvazione della Presidenza del Distretto per ogni singolo nominativo, alla nomina di altri soci, fino alla concorrenza di quindici, allo scopo di poter addivenire alla inaugurazione ufficiale del Club»¹⁰. Viene infine deciso di nominare presidente con incarico interinale l'on. Michele Crisafulli Mondio, e segretario l'ing. Guido Piazzoli.

A questa riunione privata fa seguito, il 3 dicembre, quella ufficiale cui presenziano il comm. prof. Liborio Giuffrè e il cav. uff. Salvatore Giaconia, rispettivamente vice presidente e segretario del Rotary Club di Palermo. Il prof. Giuffrè, dopo aver espresso la sua soddisfazione nel porgere «il primo saluto del Rotary Club di Palermo ai neo-rotariani di Messina, nel momento in cui essi costituiscono il loro Club»¹¹, aggiunge «di essere stato incaricato dal Gr. Uff. Misco, presidente del Rotary di Palermo – impossibilitato a presenziare alla riunione, dovendo partecipare alla seduta del Consiglio Nazionale a Roma – di porgere il suo saluto augurale e di dare alcuni ragguagli sui principî e sugli ideali rotariani; quest'ultima cosa, però, egli ritiene superflua, poiché conoscendo personalmente da lunga data i nuovi colleghi messinesi, sa che essi hanno sempre applicato, nella loro vita e nello svolgimento delle loro proficue attività, i principî rotariani, cui per altro brevemente accenna»¹².

L'on. Crisafulli Mondio risponde ringraziando i due rappresentanti del Rotary di Palermo per aver voluto presenziare alla riunione costitutiva del nuovo Club, e così prosegue¹³:

Messina risorge appena dalle conseguenze del terribile cataclisma che ha distrutto, non solo la città, ma sopra tutto il miglior fiore della sua gente; e se la ricostruzione edilizia della città è ormai impostata su sicure basi, inevitabilmente più lenta è la ricostruzione di quella classe dirigente, vera aristocrazia del lavoro, che, attraverso i secoli, guidò Messina verso la sua passata prosperità.

Eccezionalmente vasti ed importanti, sono, dunque, i compiti che si prospettano dinanzi al nuovo Club, che potrà svolgere proficua opera, collaborando anche in seno al Rotary Italiano, per la maggior grandezza della stirpe nel più vasto ambito dell'ideale rotariano.

Dopo avere stabilito di tenere le riunioni settimanali ogni giovedì alle ore 13 in una saletta riservata dell'Hotel Select¹⁴ di Messina, e riservandosi di fissare in futuro una riunione mensile a Taormina (dove si delibera di tenere la cerimonia inaugurale del Club) il gruppo congiunto di Messina e di Palermo decide d'inviare «telegrammi di saluto al presidente del Distretto, Comm. Seghezza, al Gr. Uff. Misco, presidente del Rotary di Palermo ed a tutti i Rotary d'Italia»¹⁵.

Il 7 dicembre 1927 «La Gazzetta. Eco della Sicilia e delle Calabrie. Organo del Partito Nazionale Fascista» pubblica il seguente articolo, in cui vengono illustrati alla città il significato e gli obiettivi del Rotary Club Internazionale¹⁶:

Cos'è il Rotary?

I *rotariani* non tendono a risolvere le questioni politiche ed economiche del mondo, ma vogliono che la loro associazione sia tale da permettere di riunirsi sulla base dell'amicizia al fine di conoscersi e di meglio comprendersi scambievolmente.

Tale concezione – che può sembrare in sulle prime una concezione astratta – fu pensata a Chicago da Paolo Harris, fondatore del Rotary, il quale ritenne che con frequenti ed amichevoli incontri tra uomini di affare e professionisti dello stesso paese e di diversi paesi, uniti nel proposito di servire la collettività, si faciliti una maggiore comprensione dei reciproci interessi materiali e spirituali, promuovendo efficacemente una migliore convivenza fra i popoli.

E onde togliere il carattere cattedratico a ciò che deve essere il suo contenuto, per il frequente contatto fra i soci, per lo sviluppo dell'amicizia e lo scambio gradevole delle proprie impressioni ed esperienze



La costituzione del Rotary di Messina

Il 28 novembre si è avuta la prima riunione costitutiva del Rotary Club di Messina, sotto gli auspici del Rotary di Palermo.

La prima adunanza è stata preceduta da una riunione privata alla quale hanno partecipato l'On. Michele Crisafulli Mondio, il Comm. Giuseppe Battaglia, il Comm. Franco Lo Presti, l'Ing. Guido Piazzoli. Aveva aderito il Comm. Giuseppe Bosurgi, impossibilitato a intervenire.

In questa riunione, riferendosi alle intese intercorse con la Presidenza del Distretto per tramite del Rotary Club di Palermo, i presenti dichiararono costituito dalle loro persone e dal Comm. Bosurgi, assente, rappresentato dall'Ingegnere Piazzoli, il Rotary di Messina, accettando lo Statuto e il Regolamento tipo prescritti dalla Presidenza del Distretto.

Hanno inoltre deciso di iniziar subito le riunioni settimanali del Club, e di procedere, dopo ottenuta l'approvazione della Presidenza del Distretto per ogni singolo nominativo, alla nomina di altri soci, fino alla concorrenza di quindici, allo scopo di poter poi addivenire alla inaugurazione ufficiale del Club.

Si è infine deciso di nominare interinalmente a Presidente l'On. Crisafulli Mondio, ed a Segretario l'Ing. Piazzoli.

A questa riunione privata è seguita quella ufficiale, con la partecipazione anche del Comm. Prof. Liborio Giuffrè e del Cav. Uff. Salvatore Giaconia, rispettivamente Vicepresidente e Segretario del Rotary Club di Palermo.

Il Prof. Giuffrè, nel prendere la parola, si è dichiarato lieto di porgere il primo saluto del Rotary di Palermo ai neo-rotariani di Messina, nel momento in cui essi costituivano il loro Club. Ha aggiunto di essere stato incaricato dal Gr. Uff. Misco, Presidente del Rotary di Palermo — impossibilitato a presenziare alla riunione, dovendo partecipare alla seduta del Consiglio Nazionale a Roma — di porgere il suo saluto augurale e di dare alcuni ragguagli sui principi e sugli ideali rotariani; quest'ultima cosa, però, egli ritiene superflua, poichè conoscendo personalmente da lunga data i nuovi colleghi messinesi, sa che essi hanno sempre applicato, nella loro vita e nello svolgimento delle loro proficue attività, i principi rotariani, cui per altro brevemente accenna.

Si dice molto lieto di vedere costituito il pri-

mo nucleo del Rotary di Messina da così egregie persone, ognuna delle quali è veramente rappresentativa nel proprio ramo di attività, e si può esser certi che, con un siffatto nucleo iniziale di soci, il Rotary di Messina è destinato a un felice sviluppo e ad acquistare grande autorità.

Al Prof. Giuffrè, che è stato vivamente applaudito, ha risposto l'On. Crisafulli Mondio, che lo ha sentitamente ringraziato, unitamente al Cav. Uff. Giaconia, per aver voluto partecipare alla riunione costitutiva del suo Club.

Messina — ha notato l'oratore — risorge appena dalle conseguenze del terribile cataclisma che ha distrutto, non solo la città, ma sopra tutto il miglior fiore della sua gente; e se la ricostruzione edilizia della città è ormai impostata su sicure basi, inevitabilmente più lenta è la ricostituzione di quella classe dirigente, vera aristocrazia del lavoro, che, attraverso i secoli, guidò Messina verso la sua passata prosperità.

Eccezionalmente vasti ed importanti, sono, dunque, i compiti che si prospettano dinanzi al nuovo Club, che potrà svolgere proficua opera, collaborando anche in seno al Rotary Italiano, per la maggiore grandezza della stirpe nel più vasto ambito dell'ideale rotariano ».

L'oratore ha terminato il suo dire, fra vivi applausi, inviando un saluto a tutti i rotariani e bene augurando alla prosperità del Rotary d'Italia.

L'Ing. Piazzoli ha poi ritenuto doveroso rivolgere il suo grato saluto al Cav. Uff. Salvatore Giaconia, che col suo personale interessamento si è tanto adoperato per la costituzione del Rotary di Messina.

Il Cav. Uff. Giaconia ha vivamente ringraziato per le cortesi parole rivoltegli, ed è stato fatto segno a una cordiale manifestazione di simpatia.

Dopo si è stabilito di tenere le riunioni settimanali ogni giovedì, alle ore 13, all'Hotel Select, riservandosi di fissare in seguito una riunione mensile a Taormina, ove per altro si è deciso fin da ora di tenere la cerimonia inaugurale del Club, esprimendo la speranza che ad essa parteciperanno numerosi i soci degli altri Clubs.

Infine si è deliberato d'inviare telegrammi di saluto al Presidente del Distretto, Comm. Seghezza, al Gr. Uff. Misco, Presidente del Rotary di Palermo ed a tutti i Rotary d'Italia.

– non vi era miglior modo che stabilire le riunioni una volta la settimana in un restaurant a colazione – nella ora in cui è facile a commercianti, industriali e professionisti incontrarsi e vedersi.

I rotariani affermano e dichiarano:

- 1) Che ogni attività ed ogni iniziativa deve tendere anche a servire la convivenza sociale;
- 2) Che la trattazione degli affari e lo esercizio delle professioni deve pertanto uniformarsi ai più elevati principi di probità ed etica;
- 3) Che la volontà di servire la convivenza sociale può e deve guidare l'attività pubblica, privata e professionale dei singoli;
- 4) Che l'estendersi delle conoscenze personali fra gli uomini accresce le occasioni per renderli utili;
- 5) Che ogni preoccupazione utile è degna, ed acquista un alto valore ideale, quando sia considerata come un mezzo per servire la Società;
- 6) Che frequenti ed amichevoli rapporti fra uomini di affari o professionisti di diversi paesi, uniti nel proposito di «servire» la società, facilitano la conoscenza dei reciproci interessi materiali o spirituali, concorrendo efficacemente al miglioramento delle relazioni internazionali.

In tutto il mondo i rotariani sono solo centotrentamila ed in Italia sono già costituiti diciotto club nelle principali Città. A Venezia ne è presidente S.E. Volpi; a Trieste il Generale Piccioni; a Napoli il Comm. Mercurio; a Palermo il Grand'Uff. Misco; a Torino il Grand'Uff. Voli; a Piacenza l'On. Barbiellini; a Roma il Comm. Parodi Delfino; a Livorno il Comm. Conti; a Bergamo il Grand'Uff. Pesenti; a Brescia il Comm. Gario; a Como l'On. Baragiola; a Milano il Grand'Uff. Tarlarini.

Giovedì scorso si è costituita la sezione di Messina con l'intervento del Vice Presidente di Palermo Prof. Giuffrè Liborio e del Segretario Barone Giaconia.

Tra i promotori vi sono l'On. Michele Crisafulli Mondio, il Comm. Battaglia, il Comm. Lo Presti, il Comm. Bosurgi, il Comm. Roberto, l'Ing. Piazzoli, il Comm. Furnari.

Presidente è stato eletto ad unanimità l'On. Crisafulli ed a Segretario l'Ing. Piazzoli.

Le riunioni sono ogni giovedì per ora all'Hotel Select in una sala riservata.

Fin dal dicembre 1927 risultano iscritti tra i nuovi soci¹⁷:

MESSINA: On. Michele Crisafulli Mondio (*produzione agrumi*); Comm. Cav. Lav. Giuseppe Battaglia (*tramvie*); Comm. Giuseppe Bosurgi (*produzione acido citrico*); Comm. Cav. Lav. Francesco Lo Presti (*birra*); Avv. Angelo Mazzullo (*avvocatura*); Ing. Guido Piazzoli (*costruzione opere pubbliche*); Ing. Guido Viola (*ingegneria civile*); Cav. Rag. Manlio Telloni (*importazione carboni*).

La seconda riunione si tiene giovedì 15 dicembre. In assenza del presidente on. Crisafulli Mondio, trattenuto a Roma da affari, ne fa le veci il comm. cav. del lavoro Francesco Lo Presti. Il segretario ing. Piazzoli relaziona sulle «visite che egli ha compiuto al Club di Milano e di Roma per portare ad essi il saluto del Rotary di Messina»¹⁸. Dopo questo secondo incontro, la stampa cittadina spiega il carattere elitario del Club e fornisce l'elenco completo degli iscritti messinesi associati alla rispettiva «categoria»¹⁹:

Poiché seguitano a pervenire alla Presidenza del Rotary di Messina domande di ammissioni, è bene specificare che ogni nomina di nuovi membri è per ora esclusivamente riservata alla Presidenza del Rotary Italiano e che, comunque, per le caratteristiche specifiche dell'ammissione dei soci, questi non potranno anche in avvenire che costituire un limitatissimo numero.

Possono infatti far parte del Rotary coloro che aderendo agli elevatissimi principi dell'etica rotariana e godendo di carattere e reputazione indiscussa dedicano le loro forze come uomini di pensiero o di azione, con responsabilità e poteri direttivi, in una qualsiasi «categoria» dell'attività umana, nella quale occupino una posizione localmente eminente.

Il concetto della «categoria» è essenziale per l'ammissione al Rotary, inquantoché ogni «categoria» intellettuale, professionale, industriale, ecc. non può essere rappresentata nel Club locale che da una sola persona della quale essa categoria rappresenta l'attività prevalente.

Nessuno può essere nominato al Rotary in relazione alle cariche e uffici pubblici che occupa.

Del Rotary di Messina fanno parte:

Categoria Tramvie: Comm. Battaglia – Categoria Acido citrico: Comm. Bosurgi – Categoria Produzioni Agrumi: On.le Crisafulli Mondio – Categoria Oliveti: Comm. Furnari – Categoria Birra: Comm. Lo Presti – Categoria Società Immobiliari: Avv. Mazzullo – Categoria Costruzioni Opere Pubbliche: Ing. Piazzoli – Categoria Ingegneria Civile: Ing. Salvadori – Categoria Derivati Tartarici: Comm. Roberto – Categoria Importazione carboni: Cav. Telloni.

La terza riunione viene fissata per il giorno 22 dicembre²⁰:

Il 22 corrente, nella solita sede, sotto la presidenza dell'on. Crisafulli ebbe luogo la consueta riunione del Rotary Club. Tutti i presenti tennero ad esprimere il loro compiacimento anzi il vivissimo senso di sollievo provato per l'ultima deliberazione del Consiglio dei ministri. La quale non solo apporgerà un non lieve vantaggio ai nostri esportatori, ai nostri industriali ed ai portatori di titoli, ma anche

(e questa è la sua funzione principale) apporterà un beneficio incalcolabile di sicurezza e di calma nel lavoro in genere e negli affari internazionali in ispecie.

Per questi motivi alcuni dei presenti furono incaricati di portare al signor prefetto l'eco del vivo giubilo cittadino.

Venne esaminata successivamente la situazione della Provincia dal medesimo punto di vista dal quale ad iniziativa del Sindacato Nazionale Ingegneri si sta esaminando tutto il prolema meridionale, e dopo aver considerato fuggacemente le condizioni dell'industria agraria e le capacità idro-elettriche della provincia si stabilì che nella prossima riunione il comm. Battaglia ed il comm. Lo Presti parleranno sulla possibile ed utile attrezzatura industriale della nostra Provincia.

Infine il comm. Lo Presti mise in evidenza l'opportunità di svolgere una efficace azione affinché le vetture-letti attualmente attaccate ai diretti che rispettivamente partono da Messina per Roma alle ore 20 e da Roma per Messina alle ore 19,30 vengano trasferite ai diretti che partono rispettivamente alle 14,30 ed alle 14,10.

Chiude l'anno 1927 un'importante riunione del Club in cui vengono sintetizzate «le più interessanti questioni cittadine», così recensita il 6 gennaio da «La Gazzetta»²¹:

Sotto la presidenza dell'On. Crisafulli e presenti quasi tutti i soci il Rotary ha tenuto giovedì 29 dicembre scorso un'importante riunione. L'on. Crisafulli esprimendo il concetto che il Rotary di Messina debba in un primo tempo interessarsi ai vasti problemi ed iniziative di interesse pubblico della nostra città e provincia, sintetizza le più interessanti questioni cittadine. Accenna alle iniziative dell'A.M.S.R.T. ed alla grande importanza della valorizzazione di Taormina, che sarà quanto prima sede di manifestazioni artistiche di primissimo ordine, che attireranno la visita di illustri persone. Accenna alla possibilità di intese con le provincie limitrofe e particolarmente con quella di Catania, con la quale tanti interessi abbiamo in comune, e all'opera che può svolgere il Rotary a favore di questi ravvicinamenti. L'ing. Piazzoli a nome di tutti ringrazia il Presidente per le importantissime comunicazioni e per la vastità del programma che ha tracciato al Rotary. Ritene che per evitare l'affollamento di troppe questioni di pari importanza sia necessario organizzare un programma razionale dei lavori del Club, programma che conta di approntare al più presto con l'aiuto degli altri amici.

L'ing. Salvadori espone lo stato della questione edilizia cittadina che si trova in un punto critico, poiché mentre effettivamente si può dire che poco più della metà della ricostruzione sia stata effettuata, si è ingenerata negli ambienti ministeriali la convinzione che la ricostruzione della città sia pressoché compiuta. Dimostra intanto che circa un terzo della popolazione di Messina vive direttamente o indirettamente dell'industria edilizia, e poiché non è possibile ammettere una diminuzione demografica della città, è necessario fare il possibile perché il programma di costruzione non subisca nessun arresto mentre si vanno studiando le varie iniziative affinché nuove forme di attività sostituiscano gradualmente quella edilizia. Il commendatore Battaglia espone lo stato della questione relativa alla linea tranviaria Faro-Barcellona. Stante la grande importanza dell'argomento si decide di dedicare ad esso la successiva riunione del Rotary.

Come viene percepita a Messina la costituzione del Rotary? Il giornalotto di satira e di costume «Il Gingillino», diretto e interamente redatto dal giornalista Pietro Longo, così scrive²²:

Una notizia non rilevata per l'importanza ch'essa realmente ha, è quella relativa alla costituzione in Messina di una sezione dell'Internazionale Rotary Club.

Il Rotary è una concezione americana; fu pensata a Chicago da un uomo di buon senso il quale intuì tutte le belle cose che gli uomini d'esperienza possono escogitare se si riuniscono ad una tavola bene imbandita, ravvivata dai riflessi delle bottiglie di rubino o di miele, sostanziata da solide e gustose vivande.

Disse il fondatore che ogni attività ed ogni iniziativa devono tendere anche a servire la convivenza sociale.

In astratto il principio precede la scoperta stessa dell'America ed è quindi stato plagiato dall'americano. Ma nel vecchissimo mondo questo principio era rimasto una semplice enunciazione.

Perché mai?

Perché esso faceva capolino nei trattati di morale, e nelle prediche, e si confondeva in tutto quell'armamentario di teorie che avrebbero bene il diritto con la mostruosa diffusione della cultura moderna di sentir l'uomo belare come un agnello ed andare in giro per gl'impervi sentieri della vita, con la borrhaccia del cordiale al collo come un cane di S. Bernardo.

Ma i trattati di morale ed i pulpiti sono degli ambienti aridi, incapaci di far fecondare anche il seme meglio selezionato. Da essi è partito mille e mille volte il monito che ogni attività ed ogni iniziativa devono tendere a servire la convivenza sociale. Ed è stato sempre fiato sprecato. Gli uomini distratti hanno continuato a servire se stessi, egoisticamente.

Ed ecco l'americano di Chicago pensoso di imprimere un colpo decisivo alla teoria nella speranza di aggiustare il mondo. E con quella pratica ch'è il diadema dei figli del Nuovo mondo, scegliere il campo più adatto per persuadersi e persuadere che bisogna pensare agli altri.

I Rotariani si riuniscono a tavola. Una volta la settimana in un luogo riservato, automaticamente viene imbandita una tavola ed il rotariano vi accede compunto e conscio del rito che egli compie coi suoi compagni. A mensa, si sa, l'uomo diventa più buono, e le più audaci asperità del suo spirito che lo differenziano dal commensale si ritraggono come le corna della lumaca, per incanto, eguagliandosi sulla piattaforma costituita da un mosaico di palati.

A tavola non ci sono principi politici in contrasto, e le stesse tendenze economiche trovano il quid medium della loro armonia. È quello il posto migliore per riconoscere che l'uomo è figlio di Abele e non di Caino. C'è, è vero, un fattore fisiologico per cui la bile è tutta impegnata col fegato a neutralizzare i veleni commestibili, ma comunque quella è l'ora del più elevato transito spirituale che scopre l'angelo.

La metodicità dei convegni settimanali determina un fratellevole intento e per questo essi sono rigidamente imposti ai rotariani. I quali, fuori della loro sede, debbono presentarsi al convegno della città in cui si trovano nell'ora e nel luogo indicati da un prezioso calendario.

Il socio negligente che non ottemperi a questo sacrosanto dovere di banchettare, viene espulso dopo quattro assenze, e fa ritorno in quel purgatorio immenso dove di ogni attività o iniziativa si mira a trarre vantaggio esclusivamente personale. Esso perde quindi il diritto di preoccupazione per i servizi da rendere alla società, che rimane invece integro per coloro che con intelligente scrupolo si assoggettano a transitare ogni sette giorni per uno dei posti della Via Crucis del bene.

I rotariani sono già 130 mila in tutto il mondo ed in Italia quella di Messina è la diciottesima sezione. Le riunioni si effettuano ogni giovedì in una sala del Sèlèct Hôtel. E si fa alla romana per quel che di volgare il rito affida alle mansioni di Gennarino.

È proibito l'ingresso alle persone estranee ai lavori.

Gran parte dei soci chiamati a costituire il Club del Rotary di Messina appartiene alla Camera Agumaria, di cui l'on. Michele Crisafulli Mondio è presidente²³. Nelle «Percentuali complessive di presenza del mese di gennaio 1928», apparse sul mensile «Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», sono inclusi anche i dati forniti dal Club di Messina²⁴: numero delle riunioni 4; media dei soci iscritti 11; media dei soci presenti 8; percentuali medie complessive 73. Tali percentuali si mantengono inalterate nel successivo mese di febbraio. A marzo invece si evidenzia un notevole incremento d'iscrizioni, che porta i soci al numero di 19²⁵:

MESSINA: Comm. Vincenzo Bonanno (*agenzie marittime*); Giuseppe Curreli (*lavorazione pietra pomice*); Cav. Eugenio De Pasquale (*industria profumi*); Comm. Vincenzo Furnari (*olivicoltura*); Cav. Adolfo Ilardi (*armamento privato*); Comm. Sante Lisciotta (*istituti di emissione*); Comm. Federico Roberto (*derivati tartarici*); Marchese Ferdinando Stagno, Principe d'Alcontres (*vini*); Comm. Giuseppe Stancanelli Basile (*silvicoltura*); Prof. Stellario Gregorio (*oculistica*); Ing. Saro Tricomi Bonaventura (*energia elettrica*).

Il 2 marzo si discute in riunione «sull'istituto della società anonima» in relazione alle «recenti pubblicazioni ed alle eventuali modifiche ventilate in proposito»²⁶. Dopo la seduta i soci visitano il cantiere del Duomo per verificarne lo stato di ricostruzione: ad accoglierli sono i professori Francesco Valenti²⁷ e Ettore Miraglia²⁸. I due tecnici della Soprintendenza ai Monumenti sono generosi nelle informazioni storico-artistiche sul monumento ricostruito²⁹:

Le imponenti e maestose porte d'ingresso sono state ricomposte coll'impiego di tutti i loro vecchi elementi frantumati e ritrovati con pazientissime ricerche, sì che i messinesi potranno fra breve ammirare la vecchia facciata del Tempio, in linee più austere, perché nella ricostruzione saranno abbandonate le modifiche fatte dagli Aragonesi.

I mosaici, per l'opera infaticabile ed espertissima del Prof. Miraglia, hanno potuto essere tutti recuperati, restaurati e ricostruiti, come si è riusciti a ricostruire le meravigliose pitture del vecchio Tempio, e già oggi, dalle più alte impalcature della nuova traversa, si possono ammirare, posti in opera, i magnifici cassettoni di pioppo, bellissimi nelle linee e nei colori. Pavimenti, soffitti, altari, fonte battesimale, torneranno a rivivere nei secoli, come nei secoli avevano già vissuto; ed i messinesi saranno certamente orgogliosi di aver strappato alla distruzione ed alla morte il loro vecchio Tempio, segno massimo della gloria del passato e di poterlo consegnare in custodia alle generazioni venture, dove e come era.

A marzo vengono accolti tra i soci³⁰:

MESSINA: Prof. Dr. Sebastiano Cannata³¹ (*pediatria*); Cav. Valdemaro Fog (*commercio di esportazione*).

A seguito di questo incremento³² e anche per la validità dei temi trattati nelle riunioni, la Presidenza del Distretto ritiene che il nuovo Club sia maturo per l'inaugurazione, e ne fissa la data ufficiale al giorno 3 maggio 1928. L'entusiasmo con il quale viene accolta la notizia fa sì che i Club di Messina e di Palermo indicano per l'occasione un Convegno Nazionale del Rotary da realizzare in Sicilia. All'inizio di maggio i rotariani italiani potranno così visitare la Sicilia: «nell'epoca in cui l'isola del sole si presenta in tutto il suo smagliante tripudio di bellezza ed è teatro di alcuni avvenimenti artistici e sportivi di grande rinomanza»³³. Tempestivamente i due Club siciliani forniscono un dettagliato programma:

Il convegno – che darà modo di visitare i più grandiosi monumenti antichi della Sicilia – durerà sette giorni, dal 2 all'8 maggio, e si svolgerà a Messina, a Taormina e a Palermo.

Il 2 maggio, dopo una colazione rotariana al Club di Messina, i convenuti compiranno in automobile il giro della città e poi proseguiranno – con una breve sosta, durante il tragitto, a Ganzirri, per il té – alla volta di Taormina, ove alla sera vi sarà un ballo di gala. La cerimonia inaugurale avverrà appunto a Taormina il 3 maggio, ed in quel giorno i rotariani assisteranno anche ad una rappresentazione al Teatro Greco.

L'indomani, partenza per Palermo, ove alla sera quel Rotary Club offrirà un pranzo. Il giorno dopo visita ai monumenti cittadini e colazione a Mondello; poi escursione al Monte Pellegrino, *thé-dansant* a Villa Igieia e, alle 21,30, serata in onore dei rotariani al Teatro Biondo.

Il 6 maggio gita a Cerda, per assistere alla corsa per la Targa Florio, mentre alla sera sarà data una serata di gala al Teatro Massimo di Palermo.

Il 7 maggio escursione a Monreale e a Segesta, per essere di ritorno nel tardo pomeriggio, in tempo per partecipare al pranzo di gala e al ballo offerti dal Rotary di Palermo.

Tanto il 7 che l'8 maggio si compiranno anche alcune visite a stabilimenti industriali di Palermo. Il giorno 8 la consueta colazione sociale sarà tenuta a Villa Igieia.

Programma magnifico, come si vede, e non c'è da dubitare che molti consoci del Continente approfitteranno di questa occasione per dare una prova di solidarietà rotariana verso il nuovo Club di Messina e per compiere un viaggio d'incommensurabile bellezza.

All'inaugurazione del Rotary di Messina vengono infatti invitati tutti i rotariani italiani. L'ing. Guido Piazzoli, milanese d'origine ma residente per motivi di lavoro nella città dello Stretto e uno dei promotori del Club, è tra i «rotariani visitatori» a Milano il 20 marzo 1928³⁴. In quell'occasione egli invita ufficialmente il presidente e il segretario del Rotary di Milano ad essere ospiti a Messina e poi a Taormina per l'inaugurazione del nuovo Club.

Il Convegno in Sicilia per l'inaugurazione del Rotary Club di Messina

Così la mattina del 2 maggio 1928 «La Gazzetta» racconta l'arrivo della comitiva dei rotariani a Messina, il breve soggiorno e le loro impressioni sulla città prima del trasferimento in treno per Taormina³⁵:

Sono convenuti nella nostra città durante la giornata di ieri e nella serata di ieri l'altro numerose rappresentanze del Rotary Club delle varie regioni d'Italia, con a capo quello di Palermo, col suo presidente Comm. Misco, in rappresentanza del Presidente del Distretto italiano Grande Ufficiale Seghezza che lo ha delegato a rappresentarlo essendo il Club di Palermo uno fra i più numerosi e fra i primi che sono stati costituiti in Italia, qui convenuti per la inaugurazione del Club di Messina.

I rotariani messinesi e la cittadinanza hanno accolto molto entusiasticamente i convenuti, cercando di mostrarsi ospitali più di quanto è stato loro possibile.

All'arrivo dei treni serali del martedì i rotariani messinesi sono andati a ricevere alla stazione quelli di Palermo e la dimane i rotariani messinesi e palermitani sono andati a ricevere, alla stazione centrale, quelli provenienti dal Continente. Un complesso numerosissimo di persone fra cui era largamente rappresentato il sesso gentile, che ha dato alle riunioni ed alle gite un senso di schietta e simpatica vivacità, ed allegria.

I convenuti hanno preso alloggio, in massima parte, all'Hotel Select, ove erano ricevuti dall'Ing. Salvatore e dall'Avv. Mazzullo. Poco prima delle ore undici è giunto l'On. Crisafulli Mondio, presidente del Club di Messina, al quale vengono fatte le presentazioni. Quindi, verso le ore undici, gli ospiti prendono posto in parecchie vetture automobili visitano la costruenda cattedrale ed il palazzo di Giustizia, restando molto ammirati per la mole degli edifici e per lo stato dei lavori.

Di ritorno al Select, nel salone dell'Hotel tutto adorno di piante e fiori, ha luogo una intima colazione, cui prendono parte tutti i rotariani cittadini e gli ospiti, graditi, durante la quale è un continuo scambio reciproco di cortesie da parte di tutti.

Alle ore 16 i rotariani prendono nuovamente posto sulle vetture automobili, per partecipare ad un thè, offerto dal Comm. Fritz Roberto, nella sontuosa Villa di Ganzirri.

Una lunga teoria di macchine lascia perciò la via Tommaso Cannizzaro e percorrendo il viale S. Martino giunge fino al quartiere Lombardo da dove perviene alla via di Circonvallazione. Man mano che le macchine percorrono la via, dalla quale si godono i meravigliosi panorami che offre ad ogni istante e sempre nuovi questo lembo di paradiso terrestre, l'ammirazione degli ospiti si fa sempre più intensa, finché giunti sulla terrazza di Rocca Guelfonia si sente imperioso il bisogno di lasciare, anche se per poco, le macchine per far spaziare l'occhio sull'incantevole vista che offrono la città e la Calabria, chiuse nella cornice di un cielo cobalto dalle azzurrissime acque dell'Ionio.

Dopo pochi minuti di estatica contemplazione, che nessuno vorrebbe abbandonare, la comitiva si rimette in macchina e queste, percorrendo la litoranea, giungono a Ganzirri, ed attraversano il cancello di quel giardino di fate, tutto fiori e tutto profumi che è la villa del Comm. Fritz Roberto. E si giunge fin sullo spiazzale davanti alla casa che sa di regale, messa su con gran lusso e con altrettanto buon gusto. Il Comm. Fritz Roberto e la sua gentile Signora, ed altre sue intime fanno con immensa squisitezza gli onori di casa ed accompagnano gli ospiti nei vari magnifici saloni, e nelle terrazze che dominano la villa tutta in fiore e da dove si gode un panorama semplicemente meraviglioso sullo stretto e sul lago di Ganzirri. Malgrado un soffio pungente di scirocco gli ospiti non si stancano di godere la magnifica vista, fino a quando viene con grazia e signorilità servito un ricchissimo e sontuoso buffet.

Molto a lungo vorrebbero ancora indugiarsi i rotariani a godere l'incantevole panorama e la fastosità di quella casa dei sogni, ma la urgenza del ritorno li richiama alla realtà della vita e dopo i convenevoli d'uso la comitiva ritorna in città dove prende il treno, diretto per Taormina, serbando nell'animo il grato ricordo della magnifica gita, e la gioia di aver veduto la città nostra in gran parte ricostruita, per volere del Governo Nazionale.

La cerimonia dell'inaugurazione avrà luogo oggi a Taormina.



Michele Crisafulli Mondio, cartolina postale. Messina, collezione privata

Densa di avvenimenti la giornata taorminese di giovedì 3 maggio 1928, in cui si celebra la costituzione ufficiale del Rotary Club di Messina. Ad essa «La Gazzetta. Eco della Sicilia e delle Calabrie» dedica un ampio spazio nella «Cronaca di Messina»³⁶:

Una magnifica, indimenticabile cerimonia si è svolta ieri nei saloni dell'Hotel S. Domenico di Taormina: la costituzione ufficiale del Rotary Club di Messina, alla quale parteciparono quasi tutti i rappresentanti i diversi Club del distretto italiano del Rotary, quasi tutti i soci di quello della nostra città ed un stuolo di invitati fra cui era largamente rappresentato l'elemento femminile.

Fra gli intervenuti abbiamo notato: il Conte, la Contessa e la contessina Turati del Club di Milano, il Comm. Staderini e figlia, del Club di Roma, il Prof. Gallenga e figlia di quello di Parma, il Conte Bianchi di Rovascio di Cuneo, il Comm. Horbergher, signora e signorina di Genova, Mister Rawlongs dell'Ambasciata Britannica a Roma, il Commendatore Robbiani, il Comm. Lanfranchi di Cremona, l'Ing. Anselmi di Roma, l'Ing. Di Miceli, messinese, abitante a Torino, in rappresentanza del Club di Torino, Giuseppe Ardizzone di Palermo, con la figlia Signora Pirri e la nipote signorina Ghirlandi di Roma, il Prof. Liborio Giuffrè, il Grand'Uff. Misco, Presidente del Club di Palermo, in rappresentanza del Comm. Seghezza, presidente del Distretto italiano del Rotary Club, il Comm. Giacomo Marescalchi, l'Ing. Raveria, il Barone e la Baronessa Ciuppa, il Cav. D'Angelo e Signora, il Cav. Rivera, il Grand'Uff. Andrea Biondo e Signora, il Cav. Giaconia e Signora, il Cav. Vito Trasselli Vararo, tutti di Palermo, e poi il Prefetto di Messina S.E. Vitetti, l'on. Crisafulli Mondio, il Comm. Lo Presti e Signora, il Comm. Giuseppe Battaglia e Signora, l'avv. A. Mazzullo e Signora, l'ing. Salvatore e Signora, l'ing. Piazzoli e Signora, le Signorine Perrone, il Cav. Manlio Tellone e Signora, il Comm. Bosurgi, il Comm. Fritz Roberto e Signora e molti altri di cui ci sfuggono i nomi, ed ai quali chiediamo venia per l'involontaria omissione.

Abbiamo brevemente ed in linea di massima, pubblicato nel numero di ieri la notizia del convegno dei rotariani del distretto italiano nella nostra Città e brevemente ci siamo intrattenuti circa le accoglienze e la visita da essi fatta al Duomo, al Palazzo di Giustizia, alla gita sulla via di Circumvallazione, ove dal Comm. Fritz Roberto è stato offerto un the. Ci piace riportare oggi lo scambio dei saluti che ha avuto luogo dopo la intima colazione offerta dai rotariani della nostra Città ai camerati convenuti a Messina, all'Hotel Select.

Il saluto dell'On. Crisafulli Mondio

Allo «champagne» sorge per primo a parlare l'On. Crisafulli Mondio, Presidente del Rotary di Messina, il quale rivolge ai convenuti questo breve saluto: «Ho l'onore di porgervi il benvenuto da parte dei camerati di Messina. Noi, come molti di voi hanno certamente visto non abbiamo nulla da offrire al vostro sguardo e alla vostra ammirazione. Noi siamo ancora... quello che saremo per molto tempo in questi piccoli abituri. Non abbiamo nulla, ripeto, da offrire tranne l'azzurra chiarezza del nostro cielo cristallino, la dolcezza dei nostri clivi, l'azzurro del nostro mare; e, insieme a queste cose di cui la natura ci ha circondato, vi offriamo la nostra sincera ed affettuosa cordialità e la nostra viva gioia di vedervi qui in mezzo a noi. Formuliamo l'augurio di rivedervi ancora, formuliamo l'augurio di rivedervi quando noi potremo offrire ai nostri ospiti illustri un po' dell'antico fasto della nostra città di cui sentiamo tutta l'accorata nostalgia, ma verso la quale marciamo con sicura fede e forte volontà e con la sicurezza di rispondere con la nostra tenacia all'aspettativa di tutti gli italiani, che nell'occasione della nostra grande sventura hanno dato il soffio della nuova vita con la loro solidarietà, affettuosa e fraterna.

A questo punto termino. Voi altri avrete agio di vedere un po' questo mio bel paese e sarete oggi nel pomeriggio, ospiti del nostro amico carissimo camerata Comm. Fritz Roberto (Applausi), il quale vi accoglierà nella sua magnifica villa di Ganzirri, dalla quale potrete ammirare uno degli spettacoli più belli e stupendi del mondo.

Domani saremo a Taormina e lì faremo la nostra cerimonia inaugurale, ma soprattutto lì avrete agio, assieme a noi, di elevarvi, di fronte allo spettacolo che potremo offrirvi col «Giulio Cesare», fino all'altezza e alla bellezza classica di Roma nostra, di Roma immortale, nel cui nome, o rotariani d'Italia, noi saremo sempre affratellati nell'intento comune della grande prosperità nazionale». (Benissimo. Vivi applausi).

Il saluto dei rappresentanti i vari club

Subito dopo le parole dell'onorevole Crisafulli Mondio si vuotano le coppe spumanti e intanto sorge a parlare il Conte Turati di Milano, il quale dice: «Io ho sempre avuto un grande amore ed una grande ammirazione per la Sicilia e per i Siciliani; amo la Sicilia per il colore del suo cielo, per il suo sole, per il suo mare, per molte virtù innate nei suoi abitanti, per la loro cordialità, per la loro immensa ospitalità.

Io ho ricevuto il vostro invito con gioia e appena l'ho annunziato ai miei colleghi di Milano, tutti mi hanno detto di portare il loro cordiale saluto ai colleghi di Palermo e ai nuovi di Messina che entrano nella nostra falange.

Quindi, appunto in questo momento io vi porto il saluto e l'augurio della nostra città (Applausi).

Dopo il Conte Turati, il Grand'Uff. Misco di Palermo rivolge ai convenuti queste parole: «Crederei divenir meno al mio dovere se non portassi anch'io il saluto della mia città agli amici di Messina nel nome del Rotary della Città di Palermo, che ho l'onore di rappresentare, nel nome di ciascuno dei suoi soci presenti ed assenti, se non dessi anch'io il mio più cordiale benvenuto ai colleghi delle altre città d'Italia, che, attraversando lo Stretto per intervenire a questo convegno che noi abbiamo indetto e che oggi si inizia da qui, hanno dato la prova migliore e più gradita della simpatia che hanno per la nostra Sicilia.

Agli amici di Messina io devo non soltanto esprimere la solidarietà nostra nella luce e nel vincolo della fede comune, che tutti ci stringe attorno alla bandiera della grande associazione rotariana, ma devo anche e soprattutto porgere l'omaggio del nostro affetto alla città nobilissima che ci ospita, alla quale noi ci sentiamo congiunti dai più cari e più saldi legami, alla forte e bella Messina, che per virtù della sua gente operosa e gagliarda, seppe ognora risorgere dalle sue rovine più forte e più bella. (Bravo). Noi di Palermo sentiamo che come il profumo che sale dai vostri giardini fioriti è quello stesso che si effonde nell'aria dalle pianure della nostra Conca d'oro, così la stessa luce la stessa fiamma è quella che accende e dovrà sempre accendere le nostre anime e sollevarle verso ogni ardimento per il bene della nostra terra. E siamo certi che i rapporti nuovi che si annoderanno e si svilupperanno attraverso la solidale attività rotariana, risulderanno questi sentimenti di fraternità e di affetto fra noi e fra le città nostre». (Bravo).

«Viva il Rotary! Viva Messina!» (Benissimo. Applausi).

Prendono quindi la parola, fra generali applausi, il Prof. Gallenga portando il saluto del Rotary di Parma e il Comm. Robbiani per il Club di Cuneo.

Applauditissimo parla quindi brevemente di Palermo il quale suscita un'ondata di vivacità ed un allegro cicaliccio di simpatia femminile. Egli rivolge il saluto al gentil sesso, scusando gli oratori che lo hanno preceduto e che avevano dimenticato di farlo.

Stampato presso la tipografia "L'Espresso" di Palermo - Via...
DIRETTORE RESPONSABILE: ...
VIA ...

LA SOLENNE INAUGURAZIONE DEL ROTARY CLUB DI MESSINA

Una magnifica, imponentissima, e rigorosa al di qua, nel salone dell'Hotel S. Tommaso di Messina, la costruzione ufficiale del Rotary Club di Messina, alla quale parteciparono quasi tutti i maggiori notabili di questa città, del distretto italiano del Rotary, quasi tutti i notabili di quella città, quasi tutti i notabili di quella città, quasi tutti i notabili di quella città...

Una magnifica, imponentissima, e rigorosa al di qua, nel salone dell'Hotel S. Tommaso di Messina, la costruzione ufficiale del Rotary Club di Messina, alla quale parteciparono quasi tutti i maggiori notabili di questa città, del distretto italiano del Rotary, quasi tutti i notabili di quella città, quasi tutti i notabili di quella città...

Abbiamo brevemente ed in poche parole, pubblicando nel numero di ieri la notizia del convegno dei rotariani del distretto italiano italiano della Sicilia, di cui il nostro giornale ha avuto l'onore di pubblicare la notizia, ed al quale abbiamo dato un ampio spazio di cronaca, ed in questa occasione, ed in questa occasione, ed in questa occasione...

IL SALUTO DELL'ON. CRISAFULLI MONDIO

Il saluto di Crisafulli Mondio, che ha avuto l'onore di leggere il suo discorso, ed in questa occasione, ed in questa occasione, ed in questa occasione...

Il saluto di Crisafulli Mondio, che ha avuto l'onore di leggere il suo discorso, ed in questa occasione, ed in questa occasione, ed in questa occasione...

Il saluto dei rappresentanti di vari club

Il saluto dei rappresentanti di vari club, che ha avuto l'onore di leggere il suo discorso, ed in questa occasione, ed in questa occasione, ed in questa occasione...

Il saluto di Crisafulli Mondio, che ha avuto l'onore di leggere il suo discorso, ed in questa occasione, ed in questa occasione, ed in questa occasione...

Il saluto di Crisafulli Mondio, che ha avuto l'onore di leggere il suo discorso, ed in questa occasione, ed in questa occasione, ed in questa occasione...

LA GITA A TAORMINA

La gita a Taormina, che ha avuto l'onore di leggere il suo discorso, ed in questa occasione, ed in questa occasione, ed in questa occasione...

IL BANCHETTO E I DISGORSI

Il banchetto e i discorsi, che ha avuto l'onore di leggere il suo discorso, ed in questa occasione, ed in questa occasione, ed in questa occasione...

Parla il Grand Off. Misco

Parla il Grand Off. Misco, che ha avuto l'onore di leggere il suo discorso, ed in questa occasione, ed in questa occasione, ed in questa occasione...

Il saluto di Crisafulli Mondio, che ha avuto l'onore di leggere il suo discorso, ed in questa occasione, ed in questa occasione, ed in questa occasione...

Il saluto di Crisafulli Mondio, che ha avuto l'onore di leggere il suo discorso, ed in questa occasione, ed in questa occasione, ed in questa occasione...

Il saluto di Crisafulli Mondio, che ha avuto l'onore di leggere il suo discorso, ed in questa occasione, ed in questa occasione, ed in questa occasione...

LA GITA A TAORMINA

La gita a Taormina, che ha avuto l'onore di leggere il suo discorso, ed in questa occasione, ed in questa occasione, ed in questa occasione...

IL BANCHETTO E I DISGORSI

Il banchetto e i discorsi, che ha avuto l'onore di leggere il suo discorso, ed in questa occasione, ed in questa occasione, ed in questa occasione...

Parla il Grand Off. Misco

Parla il Grand Off. Misco, che ha avuto l'onore di leggere il suo discorso, ed in questa occasione, ed in questa occasione, ed in questa occasione...

Il saluto di Crisafulli Mondio, che ha avuto l'onore di leggere il suo discorso, ed in questa occasione, ed in questa occasione, ed in questa occasione...

Il saluto di Crisafulli Mondio, che ha avuto l'onore di leggere il suo discorso, ed in questa occasione, ed in questa occasione, ed in questa occasione...

LA GITA A TAORMINA

La gita a Taormina, che ha avuto l'onore di leggere il suo discorso, ed in questa occasione, ed in questa occasione, ed in questa occasione...

IL BANCHETTO E I DISGORSI

Il banchetto e i discorsi, che ha avuto l'onore di leggere il suo discorso, ed in questa occasione, ed in questa occasione, ed in questa occasione...

Parla il Grand Off. Misco

Parla il Grand Off. Misco, che ha avuto l'onore di leggere il suo discorso, ed in questa occasione, ed in questa occasione, ed in questa occasione...

LA GITA A TAORMINA

La gita a Taormina, che ha avuto l'onore di leggere il suo discorso, ed in questa occasione, ed in questa occasione, ed in questa occasione...

IL BANCHETTO E I DISGORSI

Il banchetto e i discorsi, che ha avuto l'onore di leggere il suo discorso, ed in questa occasione, ed in questa occasione, ed in questa occasione...

Prende poscia la parola il Comm. Staderini del Rotary Club di Roma, il quale dice: «Ho il piacere di portare il saluto del Rotary di Roma (Applausi). E l'ultimo dei rotariani ha il piacere e l'onore di diventare per così dire il primo, quando parla in nome di Roma Madre.

Io non voglio fare discorsi, dopo un pranzo così lauto e così signorilmente servito. Però ricordo che tutte le volte che sono venuto in Sicilia, che ho attraversato, come si è detto, lo Stretto, ho provato sempre la stessa impressione, cioè l'impressione che ci danno i ricordi della natura, attraverso il profumo delle piantagioni delle vostre zagare odorose, e del mirto, e la sensazione che ci dà la visione della costa calabrese così superbamente illuminata dalle aure trasparenti del mare e della terra e che trasformano questa terra in un tempio maestoso, illuminato dalla più bella vivida aurora.

Io ho provato sempre ricordi belli: attraversando questo Stretto, ho ricordato le guerre cartaginesi, le lotte con i saraceni, i viaggi delle navi crociate che andavano in Terrasanta, gli sbarchi e le rotte delle navicelle dell'epoca garibaldina. Oggi provo e riprovo quelle stesse sensazioni, ma provo una sensazione di più: quella di trovare un'idea nuova, il «Rotary», anche in Sicilia. Questa idea universale, questa idea che affratella così nobilmente gli aderenti, questa idea che ha per base l'amicizia fra coloro che hanno per principio e per finalità quella di elevare la propria posizione sociale a beneficio della generalità della massa di tutti gli italiani, nella quale questo principio rotariano è così nobilmente diffuso. Io alzo il calice e dico: Viva il Rotary e la Città di Messina! »(Applausi).

Il Grand'Uff. Giuseppe Ardizzone del Rotary di Palermo si eleva e lancia il grido di evviva Sua Maestà il Re, Presidente onorario del Rotary Club Italiano e il Duce.

Infine l'avv. Giuseppe Di Miceli del Rotary di Torino, dice che se tutti i colleghi convenuti dalle varie città d'Italia vorranno affidare alla sua parola il loro mandato, egli che ha avuto i natali in questa terra, e che rappresenta la capitale del lavoro italiano, come ha detto il Duce, sarà molto lieto di porgere a nome di tutti ai colleghi messinesi un saluto augurale. I rotariani convenuti a Messina gli danno senz'altro per acclamazione la loro adesione. Indi anche il rappresentante di Genova porge il saluto augurale dei colleghi della sua città agli amici rotariani di Messina.

La gita a Taormina

Di ritorno dalla gita di Ganzirri, i rotariani si sono recati alla stazione ferroviaria dove hanno preso posto in alcune vetture riservate di prima classe e col treno delle ore 18,30 sono partiti alla volta di Taormina.

Colà giunti hanno preso alloggio all'Hotel S. Domenico, ove più tardi ha avuto luogo una festa danzante, riuscita signorilmente. Le danze si protrassero fino a tarda ora.

Nella mattinata di ieri, altri rotariani rimasti nella sera precedente a Messina, con vetture automobili e con treni, hanno raggiunto Taormina, e tutti a frotte e a gruppi hanno visitato la città del sogno ed i suoi monumenti e le antichità non stancandosi di ammirare la suggestività dei magnifici panorami e lo incanto delle ville e dei giardini.

Più tardi in un salone dello stesso Hotel S. Domenico, ha avuto luogo una riunione dei rotariani messinesi, per la discussione di un breve ordine del giorno e per l'ammissione di nuovi soci.

Alle ore 13, nella sala dell'antico refettorio ha avuto luogo un sontuoso banchetto, al quale hanno partecipato circa 150 persone fra cui predominava l'elemento femminile che porta una nota gaia e brillante alla magnifica festa.

Poco prima che il banchetto abbia inizio, il Comm. Misco presidente del Rotary di Palermo ed in rappresentanza del Comm. Seghezza offre al Presidente del Club di Messina, on. Crisafulli Mondio che è ritto all'impiedi al centro della tavola d'onore, fra il Prefetto Grand'Uff. Vitetti ed il Comm. Misco, il distintivo dell'Associazione accompagnando l'atto con poche e sentite parole di augurio, sia per l'on. Crisafulli che per la istituzione.

L'onorevole ringrazia brevemente e quindi il banchetto ha inizio.

Il Banchetto e i Discorsi. Parla il Grand'Uff. Misco

Allo champagne sorge a parlare fra l'attenzione di tutti il Gr. Uff. Misco Presidente del Club di Palermo, il quale dice:

«Io ho quest'oggi, la singolare fortuna di portare agli amici di Messina, non solamente la parola di fraterna solidarietà del Rotary di Palermo, ma di tutti i rotariani d'Italia, che sono spiritualmente presenti a questa riunione, a questa celebrazione che segna il sogere di un nuovo forte club della fiorente organizzazione rotariana, del Club dell'eroica Città di Messina, che ha dato e dà all'Italia e al mondo, l'esempio mirabile di quella indomabile volontà di vita che coincide con le alte finalità rotariane.

Ma consentite che io rivolga il mio primo saluto, il più fervido e il più appassionato a Taormina, che i nostri amici messinesi hanno felicemente prescelto come sede di questa celebrazione, a questa stupenda Taormina degna di tutte le anime profondamente bisognose di poesia, a questi luoghi incantati, in cui pare che tutti gli splendori e tutte le melodie della terra e del cielo cantino perennemente la più bella e la più dolce canzone.

E consentite pure che io, non volendo questa volta commettere una omissione deplorabile, rivolga un saluto ed un ringraziamento alle gentile signore, (applausi), che hanno voluto amabilmente portare fra noi il sorriso di quell'eterno femminino cui ieri volle, primo fra tutti, pretesto per la sua anzianità, l'amico professore Giuffrè.

Ringrazio anche fervidamente S.E. il Prefetto di Messina e l'on. Podestà di Taormina, che hanno voluto rendere col loro graditissimo intervento, più solenne la nostra cerimonia.

Amici di Messina, voi da oggi entrate a far parte ufficialmente della grande famiglia rotariana. Il Rotary è una generosa, disinteressata organizzazione che si propone di diffondere e di promuovere il sentimento di amicizia fra gli uomini di buona volontà per il bene del proprio Paese; esso raccoglie e deve raccogliere tutti coloro che compiono una funzione direttiva in ogni campo dell'attività umana. È una grande e potente associazione che conta circa 200 Rotary Club sparsi in 44 Nazioni e 135.000 consoci. In Italia, il Rotary ha avuto in pochi anni un rapido progresso, poiché nella nuova Italia, che sotto l'alta guida del suo grande Capo che riscuote l'ammirazione del mondo ed è tutta animata dalla più alta devozione alle superiori esigenze della Patria, l'idealità rotariana che si concreta nel dovere del «servizio» ha trovato nello spirito degli italiani la più profonda rispondenza.

Gli italiani di oggi sanno che una deve essere la loro fede, uno solo il loro orgoglio: servire in silenzio la Nazione, perché essa ascenda verso la meta lucente che le sue tradizioni e i suoi destini le hanno segnato.

Amici di Messina, sono sicuro di interpretare il sentimento di tutti gli intervenuti a questo sontuoso convito, esprimendovi il più grande e caldo ringraziamento per la cordiale e signorile vostra accoglienza. E concludo, ricordandovi l'ammonimento che a noi rotariani di Palermo rivolse recentemente Sua Eccellenza Volpi, Presidente del Rotary Club di Venezia, onorandoci di una sua visita: fate che il nostro Rotary non si risolva soltanto in una elezione, o peggio in una cattiva colazione: voi ci avete dimostrato colla colazione di oggi che non avete bisogno di tale incitamento.

Mi è grato annunziarvi che, colla certezza di corrispondere al vostro unanime pensiero, manderò un telegramma di devozione a Sua Maestà il Re (Applausi; i presenti si levano in piedi al grido di Viva il Re!), che il Distretto italiano ha il vanto di annoverare quale suo Presidente onorario e un altro telegramma al Duce, (Applausi, Viva il Duce! i invitati si levano nuovamente in piedi e acclamano), che riassume tutte le speranze e gli ardimenti dell'Italia rinnovata (Vivi applausi).

L'ing. Guido Piazzoli, Segretario del Rotary di Messina, legge quindi un telegramma del Podestà di Agrigento col quale invita i rotariani alle rappresentazioni che fra giorni avranno inizio in quella città, e legge altri due telegrammi di saluto e di augurio rispettivamente dell'Ing. Seghezza, Presidente del Distretto italiano, col quale questi scusa l'assenza per ragioni di malattia e del Presidente del Rotary Club di Milano Grand'Uff. Ing. Tarlarini, il quale con esso prega anche il Collega Conte Turati di rappresentarlo.

Prendendo occasione da ciò il Conte Turati rinnova ai Colleghi messinesi il saluto augurale del Rotary di Milano, ringraziandoli sentitamente per la loro affettuosa accoglienza.

L'avv. Di Miceli

Alla fine l'avv. Giuseppe Di Miceli, con la solita fine e briosa oratoria, dice che poiché egli trovasi in una condizione particolare cui ieri accennava, quella cioè di essere nato a Messina e di svolgere la sua attività a Torino, accomunando perciò nel suo pensiero queste due parti estreme d'Italia, rivolge a nome di tutti brevi parole che scaturiscono dai sentimenti di gratitudine per l'ospitalità ricevuta.

Io penso – egli dice – che a parte le origini storiche delle due regioni, l'affetto fra la Sicilia e il Piemonte esistono come punto di affinità, e ne ho avuta la prova nel fatto che tutti i presenti sono scattati impiedi applaudendo quando poco prima è stato pronunciato il nome di Sua Maestà il Re.

L'oratore rileva che il Piemonte è la prima regione d'Italia che sente forse più di tutte le altre regioni d'Italia attaccamento alla Casa Savoia, perché essa, prima di essere madre del Piemonte è stata figlia del Piemonte, e prega di scusare i numerosi Colleghi che mancano a questo convegno perché hanno dovuto assolvere un grande compito, poiché in questi giorni hanno avuto la gloria e la fierezza di avere fra di loro l'amatissimo Sovrano cioè di riaffermare al Re il loro affettuoso attaccamento e la loro devozione.

E i piemontesi – aggiunge l'avv. Di Miceli – che avevano visto il suo ciglio in mezzo al dolore e all'angoscia attraverso i lunghi anni di guerra rimanere asciutto, hanno visto quel ciglio bagnato di lagrime per questa manifestazione veramente superba ed indimenticabile che serviva a cancellare un'onta che alcuni mascalzoni volevano infliggere sul nome dell'Italia. (Vivi e prolungati applausi, Viva il Re). Signori, questa è la ragione per cui i torinesi non sono oggi qui numerosi, ed hanno dato l'incarico a me di esprimere i loro sentimenti. E non sono qui per altra ragione; perché in questi giorni appunto, alla presenza dell'amato Sovrano, si è inaugurata a Torino una grande esposizione che ha la ventura di avere per capo un altro Principe di Savoia, un condottiero valoroso, il Duca di Aosta.

Ed anche perché proprio il giorno dodici corrente si inaugurerà il Congresso nazionale rotariano, per il quale abbiamo avuto numerose adesioni da ogni parte d'Italia e quindi sabato, cioè appena due o tre giorni dopo che saremo ritornati con il cuore pieno di commozione per questa manifestazione di ospitalità, per questa prova di affetto e di cordialità che abbiamo ricevuto, dobbiamo riprendere il lavoro per dare, a nostra volta, questa prova di amicizia e di cordialità ai convenuti da tutte le parti. Ed io, espressamente delegato dal Mio Presidente Conte Volpi, prego i rotariani messinesi e palermitani e da ogni parte d'Italia qui convenuti di volere intervenire a questo nostro congresso, giacché queste riunioni, questi convegni servono a rinsaldare quelli che sono i vincoli e debbono essere numerosi perché il nostro lavoro sia efficace e perché noi possiamo dare propulsione a quella che è la rinascita economica della Nazione.

E poi debbo richiamarvi un momento sull'interesse che può avere una vostra visita per il fatto che coinciderà con la esposizione, la quale è di natura industriale e storica.
L'avv. Di Miceli accenna quindi alle diverse Mostre che l'Esposizione comprende e specialmente quella della Moda, alla quale, egli dice, le Signore sono strettamente interessate.
Io finisco – egli aggiunge – col pensiero del ringraziamento sentito per questa ospitalità che abbiamo ricevuta, finisco ringraziando i dirigenti del Rotary e precisando un pensiero che a me piace molto in questo momento di rilevare, e cioè che a capo del Rotary di Messina c'è il Segretario Federale del Partito Nazionale Fascista (Applausi) e accanto a lui siede oggi il Rappresentante del Governo (Applausi). Questa è una coincidenza che è una smentita solenne a tutti i gazzettieri di oltr'Alpe e di pochi fuorusciti, i quali vogliono gettare la loro bava velenosa sulle origini e sui compiti del Rotary Club.
Il Rotary Club non si identifica con nessuna delle manifestazioni sorpassate, il Rotary Club è una manifestazione nuova di possanza, la quale ha per sfondo e per orizzonte l'umanità ma ha come prima molecola la famiglia nostra che è la Patria. E io sono sicuro che a Messina, con questo vostro capo, voi compirete quello che è il compito che vi è assegnato, cioè di costruire, riedificare ridare a Messina nostra, a Messina, cara al cuore di tutti gli italiani, l'antico splendore, la vecchia gloria e l'antica bellezza (Benissimo. Vivi applausi).

Il Thè al Miramare

Nei giardini del Gran Hotel Miramare, giardini maliosi di zagare e di rose, il Comune ha offerto un The servito in grande stile sotto la direzione del Proprietario dell'Hotel Cav. Lo Turco.
Facevano gli onori di casa con quella cortesia, ormai proverbiale, unica anzi, Donna Iuga Atanasio con le figliuole e il Grand'Uff. Atanasio Podestà di Taormina divenuto ormai il centro di ogni avvenimento mondano Taorminese.
Tra i rotariani che erano al gran completo si erano infiltrati i veri assi della danza; al the sono state animatissime le danze mentre parte degli invitati restavano nel magico giardino imporporanti del transito, finché l'ora della rappresentazione non costrinse il Grand'Uff. Misco a ringraziare con stupende parole il Podestà di Taormina per l'ospitalità sontuosissima.
Alla rappresentazione del Giulio Cesare.
Cioè alle ore otto il folto gruppo di Rotariani ha preso posto nel settore riservato agli invitati, mentre la grande cavea si affolla a poco a poco e lo squillo dell'araldo dà l'inizio e ad un episodio della magnifica tragedia corradiniana³⁷ il pubblico prorompe in un applauso formidabile ed incessante per lavoro stupendo, la suggestiva e grandiosa messa in scena e l'interpretazione artistica pregevolissima hanno ottenuto ieri sera ancora un grande clamoroso successo ed al finale un imponente dimostrazione ha esaltato la magnifica gloriosa opera del Comitato Organizzatore di queste indimenticabili rappresentazioni classiche e dell'On. Michele Crisafulli che ne è stato l'anima.
Terminato lo spettacolo i rotariani hanno preso parte ad una sontuosa cena offerta in loro onore nei locali del S. Domenico.
Oggi essi col treno che parte da Taormina alle ore 12 faranno ritorno in città e poscia col direttissimo delle ore 14 partiranno per Palermo.

Il quotidiano messinese registra quindi il 4 maggio il passaggio della comitiva rotariana proveniente da Taormina e diretta a Palermo³⁸:

Alle ore 13,30 di ieri, provenienti da Taormina con direttissimo, sono giunti nella nostra città i rotariani dei Clubs di Palermo, di Messina e di quelli del Continente che avventurati si sono recati a Taormina per celebrare la costituzione ufficiale del Club di Messina.
L'allegria e numerosa brigata, dopo di avere sostato circa venti minuti nella nostra stazione ferroviaria, alle ore 14 ha ripreso il treno per proseguire per Palermo.
Parecchi rotariani messinesi accompagnarono nella gita quelli delle altre province.

Al Rotary di Palermo, nella seduta del 22 maggio, il segretario rende nota una lettera del Club di Messina che annuncia la decisione presa di offrire la bandiera nazionale al Rotary di Palermo, «in segno di viva fraternità e di gratitudine per la preziosa assistenza del Club palermitano al nascente confratello messinese»³⁹. Per acclamazione Palermo decide di ricambiare il dono.

Nella tornata del 31 maggio particolarmente interessante è la conferenza del socio Giuseppe Battaglia su «Il porto di Messina»⁴⁰:

Fatta rapidamente la storia della efficienza del porto fino al terremoto del 1908, e descritti i danni allora subiti dalle banchine e dal bacino di carenaggio, il Comm. Giuseppe Battaglia ha, nella tornata del 31 maggio, accennato ai vari studi e progetti per la riattivazione dell'importante emporio commerciale messinese, ed ai lavori iniziati, ma successivamente abbandonati per il sopravvenire della guerra libica, prima, e mondiale poi.

IL ROTARY

ORGANO UFFICIALE DEI

ROTARY CLUBS D'ITALIA



SOMMARIO:

	Pag.
«ITALY AND ROTARY»	153
IL CONVEGNO IN SICILIA PER L'INAUGURAZIONE DEI ROTARY	
DI MESSINA	150
ROTARY CLUB DI TORINO	163
LA DELEGAZIONE ITALIANA A MINNEAPOLIS	166
LA SOCIETA' MILANESE DEL GOLF	167
LA BANDIERA DI ROMA AL CLUB DI PARRI	168
ROTARY CLUB DI MILANO	170
LA BIENNALE DI VENEZIA	173
AI ROTARY DI TRIESTE	174
UN DONO DEI ROTARY DI LIVERPOOL AL CLUB DI GENOVA	175
NUOVI CLUBS	177
ROTARY CLUB DI LIVORNO	178
ROTARY CLUB DI NAPOLI	179
ROTARY CLUB DI ROMA	183
ROTARY CLUB DI BRESCIA	185
ROTARY CLUB DI FIRENZE	187
ROTARY CLUB DI BERGAMO	188
FOR OUR ENGLISH-SPEAKING READERS	191

Variazioni ed aggiunte all'elenco dei R. C., pag. 174; Nuovi soci, pag. 174; Percentuali di presenza, pag. 184; Conferenze e relazioni; Rotariani visitatori, pag. 194.

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

MILANO - PIAZZA PAOLO FERRARI, 6 - MILANO



Il Convegno in Sicilia per l'inaugurazione del Rotary di Messina

Era ancora vivo, in coloro i quali vi avevano partecipato, il seducente ricordo del Convegno rotariano indetto or sono due anni dal Club di Palermo, quando un nuovo attraentissimo richiamo giungeva dall'Isola del Sole. E questa volta all'invito dei palermitani si aggiungeva quello dei nuovi consoci di Messina, i quali chiedevano l'intervento dei rotariani di tutta Italia per la cerimonia inaugurale del loro Club, sorto sotto i più lieti auspici nella rinata Città del Faro.

Non così numerosi come avrebbero forse potuto essere, e come certo si attendevano i consoci di Sicilia, ma in una schiera elettissima, in cui sopra tutto era l'anima amica e solidale di tutto il Rotary Italiano, i rotariani sono accorsi al richiamo, accompagnati da un gentilissimo stuolo di signore e signorine. E così tutti hanno potuto vivere in brevi giorni, come in una sintesi meravigliosa, tutto ciò che la Sicilia sa offrire nella sua Primavera di spiriti e di natura; mentre la sapiente organizzazione del Convegno, la semplice e fraterna — sebbene squisitamente aristocratica — ospitalità dei consoci siciliani, hanno dato all'avvenimento un carattere di intima familiarità.

Nella risorta Città del Faro

Il Convegno, secondo il programma prestabilito, ha avuto inizio a Messina, ove i visitatori hanno potuto rendersi conto del fervido lavoro di rinascita che si è compiuto e si va compiendo, là dove inesorabile, orrenda passò, in una notte ormai lontana ma indimenticabile, l'ala travolgente della sventura.

A rendere onore agli ospiti erano tutti i rotariani messinesi, primi fra tutti il Presidente, On. Crisafulli Mondio, e il Segretario, Ing. Guido Piazzoli. Ad essi si univano i rotariani di Palermo, giunti in buon numero insieme col loro Presidente, Gr. Uff. Giovanni Miscu, e col Segretario, Barone Gasconia.

Gli ospiti provenienti dal Continente, arrivati nella mattinata del 2, furono fatti segno agli omaggi più calorosi da parte dei rotariani di Sicilia ed anche della cittadinanza messinese.

Alle 11, su numerose automobili, la schiera dei rotariani e delle signore compiva una rapida vi-

sita alla città, specialmente soffermandosi ad ammirare i lavori della meravigliosa cattedrale — abbattuta dal terremoto del 1908, ma che sta per essere fedelissimamente ricostruita — e il Palazzo di Giustizia, una fra le opere più belle e più degne della città risorta.

Poi il Club di Messina ha offerto una squisita colazione intima, svoltasi in piena e spontanea cordialità.

Il saluto dell'On. Crisafulli Mondio.

Allo spumante porse il saluto dell'ospitalità il Presidente del Club di Messina, On. Crisafulli Mondio.

« Ho l'onore di porgervi — egli disse — il più caldo benvenuto da parte dei rotariani di Messina, che sono veramente lieti di potervi ospitare e vi sono grati della vostra testimonianza di rotariana solidarietà.

Come avete visto, noi non abbiamo nulla di notevole da offrire al vostro sguardo e alla vostra ammirazione, tranne il nostro cielo cristallino, la dolcezza del nostro clima, l'azzurro del nostro mare. E, insieme a queste cose, di cui la natura ci è stata prodiga, vi offriamo la nostra sincera ed affettuosa cordialità, felici di vedervi qui in mezzo a noi. E formuliamo anche l'augurio di rivedervi ancora, specie quando potremo offrire ai vostri occhi un po' dell'antico fasto della nostra città, di cui sentiamo tutta l'accorata nostalgia, ma verso il quale marciamo con sicura fede e forte volontà, con la certezza di rispondere, con la nostra tenacia, all'aspettativa di tutti gli italiani, che nell'occasione della nostra grande sventura ci hanno dato un soffio di nuova vita con la loro solidarietà affettuosa e fraterna ».

Calorosi applausi hanno salutato il breve, ma cordiale discorso dell'On. Crisafulli-Mondio, dopo di che ha preso la parola il Presidente del Rotary di Palermo, Gr. Uff. Miscu, il quale fra l'altro ha detto:

« Porgo agli amici di Messina il saluto del Club di Palermo e dò il più cordiale benvenuto ai colleghi delle altre città d'Italia. Essi, partecipando a questo Convegno, hanno dato la prova migliore e più gradita della loro simpatia per la nostra Sicilia.

Io devo, non soltanto esprimere agli amici di



La magnifica spiaggia di Taormina.

Messina la nostra solidarietà, nella luce e nel vincolo della fede comune, che tutti ci stringe attorno alla bandiera della grande associazione rotariana; ma devo anche e sopra tutto porgere l'omaggio della nostra fraternità, del nostro affetto alla città nobilissima che ci ospita, alla quale noi ci sentiamo uniti dai più cari e saldi legami, e che per virtù della sua gente operosa e gagliarda ha saputo risorgere dalle sue rovine, ancora più forte e più bella di prima. E siamo certi che i rapporti nuovi che si annoderanno e si svilupperanno attraverso la solidale attività rotariana, rinsalderanno questi sentimenti di fraternità e di affetto fra noi e le nostre città ».

Anche il Gr. Uff. Misco è stato calorosamente applaudito.

Hanno parlato poi, portando il saluto dei Clubs da essi rappresentati e vivamente ringraziando per le grandi cortesie già ricevute, il Conte Turati, di Milano, il Prof. Gallenga, di Parma, il Comm. Robbiani, di Cremona, il Comm. Staderini, di Roma, il Gr. Uff. Ardizzone, di Palermo, l'Avv. Di Miceli, di Torino, il Conte Bianchi di Roasio, di Cuneo, e il Comm. Homberger, di

Genova, i quali tutti hanno dato luogo a calorose manifestazioni di simpatia.

Nei dintorni di Messina.

Alle 16 la numerosa comitiva ha compiuto una gita al delizioso laghetto di Ganzirri, ove era attesa nella splendida villa ospitale del Comm. Fritz Roberto, che unitamente alla sua gentile signora accolse i convenuti con squisita signorilità, offrendo un tè e con esso un'ora di delizia, fra la bellezza profumata del parco e lo splendore del passaggio.

Nell'incanto di Taormina

La cerimonia inaugurale del Club di Messina.

Quindi i gitanti proseguirono per Taormina. Qui la serata trascorse in cordiali conversari e in liettissime danze.

Al mattino successivo si ebbe una riunione dei rotariani messinesi, che s'intrattenero a discutere su argomenti interessanti lo sviluppo del nuovo Club. Alle 12,30, poi, si ebbe la cerimonia



ufficiale per l'inaugurazione del nuovo Club, cerimonia svoltasi con semplice solennità, sotto la Presidenza del Gr. Uff. Misco, all'uopo delegato dal Presidente del Distretto.

Eseguite le varie formalità relative all'esame dell'elenco dei soci fondatori, all'approvazione dello Statuto e del Regolamento-tipo, alla elezione delle cariche, il Gr. Uff. Misco dichiarò il Club regolarmente costituito in nome del Rotary Internazionale, fra i vibranti applausi dei presenti.

Il pranzo di gala.

Nell'attiguo grande salone, intanto, disposto a mensa, fra un trionfo di luce e di fiori, si andavano radunando le signore dei rotariani e gli invitati, cosicchè quando, terminata la cerimonia ufficiale, tutti ebbero preso posto, il salone presentava un aspetto imponente, essendo circa 150 i convitati. Erano anche presenti S. E. Ernesto Vitelli, Prefetto di Messina, il Gr. Uff. Francesco Atenasio, Podestà di Taormina e molte altre autorevoli personalità.

Il discorso del Gr. Uff. Misco.

La colazione trascorse fra la più brillante animazione. Allo spumante si levò a pronunciare un nobile discorso il Gr. Uff. Misco, il quale così si esprime:

« Io ho quest'oggi la singolare fortuna di portare agli amici di Messina la parola di fraterna solidarietà del Rotary di Palermo e di tutti i rotariani d'Italia, spiritualmente presenti a questa riunione, che segna il sorgere di un nuovo forte Club nella fiorente organizzazione rotariana; del Club di Messina, che ha dato e dà all'Italia e al mondo l'esempio mirabile di quella indomita volontà di vita che perfettamente coincide con la più alta finalità rotariana.

Ma consentite che io ponga il saluto più fervido e appassionato a Taormina, che i nostri amici messinesi hanno felicemente prescelto a sede di questa celebrazione: a questa stupenda Taormina, sogno di tutte le anime profondamente bisognose di poesia; a questi luoghi incantati, in cui pare che tutti gli splendori e tutte le melodie della terra e del cielo cantino perennemente la più bella e la più dolce canzone.

Consentitemi pure di rivolgere un fervido ringraziamento alle gentili signore, che hanno voluto portare fra noi il sorriso dell'eterno femminile; a S. E. il Prefetto di Messina e al Podestà di Taormina, che con la loro presenza hanno voluto rendere più solenne la nostra cerimonia.

Amici di Messina, voi da oggi entrate a far parte ufficialmente della grande famiglia rotariana.

Il Rotary è una generosa, disinteressata organizzazione, che si propone di diffondere e di promuovere il sentimento di amicizia fra gli uomini di buona volontà per il bene del proprio paese.

Da noi il Rotary ha avuto in pochi anni un rapido progresso, poichè nella nuova Italia, che sotto l'alta guida del suo grande Capo, è tutta animata dalla più alta devozione alle superiori esigenze della Patria, l'idealità rotariana ha trovato nel nostro spirito la più profonda rispondenza.

Gli italiani di oggi sanno che una deve essere la loro fede, uno solo il loro orgoglio; servire in silenzio la Nazione, perchè questa ascenda verso la meta lucente che le sue tradizioni e i suoi destini le hanno segnato ».

L'oratore ha terminato, fra gli entusiastici applausi dei presenti, proponendo l'invio di fervidi telegrammi di devozione a S. M. il Re, Presidente Onorario del Rotary Italiano, e a S. F. Mussolini.

L'Ing. Guido Piazzoli, Segretario del Club di Messina, ha poi dato lettura dei moltissimi telegrammi di augurio pervenuti da tutti i Clubs d'Italia.

Nobili parole di saluto e di augurio all'indirizzo del nuovo Club hanno poi pronunciato il Conte Turati e l'Avv. Di Miceli, che sono stati applauditissimi.

Il ricevimento del Podestà di Taormina. La rappresentazione al Teatro Greco.

Nel pomeriggio, nei fragranti giardini dell'Hôtel Miramare, tutti i rotariani e le signore parteciparono a un tè d'onore offerto dal Comune di Taormina.

Il Gr. Uff. Misco esprime, a nome di tutti i convenuti, le più sentite grazie al Podestà per il signorile ricevimento; quindi tutti si recarono al Teatro Greco, per assistere alla rappresentazione del *Giulio Cesare*, che costituì un alto godimento artistico e spirituale, al quale concorsero il valore intrinseco della tragedia corradiniana e il superbo scenario dell'antichissimo teatro, che fra le sagome degli archi, delle mura, delle colonne ha per sfondo il divino incanto della campagna e del mare e la maestosa imponenza dell'Etna.

Alla fine dello spettacolo i rotariani espressero il loro più vivo compiacimento al Podestà di Taormina, al Comitato delle rappresentazioni ed all'On. Crisafulli, animatore dell'artistica iniziativa.

Nella mattinata successiva nuove visite ai luoghi più interessanti della città e dei dintorni; poi a Giardini la comitiva prese il treno per ritornare a Messina, e proseguire quindi subito per Palermo.

Fra i monumenti e i giardini della Conca d'oro

Anche a Palermo, ove arrivarono circa alle 19 del 4 maggio, gli ospiti graditi furono fatti segno alle più vive manifestazioni di cordialità e di simpatia, fin dal pranzo loro offerto la sera stessa dal Rotary di Palermo.

Nella mattinata successiva i gitanti compirono, su numerose automobili, le prime visite alla città e ai dintorni, passando rapidamente dall'uno all'altro entusiasmo, ora dinanzi a mirabili opere d'arte, ora nella contemplazione di superbi paesaggi. Visitarono così i più pregevoli monumenti, quali la Cattedrale, il Palazzo Reale, la Cappella Palatina, S. Giovanni degli Eremiti, la chiesa della Martorana; e poi la Fontana Pretoria e l'Orto Botanico, ricco di piante tropicali.

Alla spiaggia di Mondello.

Quindi, dopo una corsa alla Marina, sgargiante di luce, per l'aristocratico Viale della Libertà si internarono nel Parco della Favorita, e attraverso paesaggi di incantevole bellezza giunsero alla elegantissima spiaggia di Mondello, ricca di villini,

di piante, di fiori, in un tripudio di sole, mentre il mare si cullava dolcemente nel suo più bel diafano turchino.

Nel grande stabilimento balneare, che si protende leggiadramente in mezzo al mare, i gitanti si raccolsero per consumare una squisita colazione offerta dalla Società Generale Elettrica e dalla Società dei Grandi Alberghi Siciliani, delle quali è animatore appassionato il consocio Commendator Enrico Vismara, al quale il Gr. Ulf. Misco rivolse, alla fine del simposio, sentite parole di ringraziamento.

Messisi sulla via del ritorno, i rotariani attraversarono ancora il parco della Favorita, soffermandosi ad ammirare la bella palazzina reale dallo stile cinese.

Sul Monte Pellegrino.

Poi le macchine si arrampicarono su per il Monte Pellegrino, seguendo la magnifica strada rotabile. Così, da quello che Wolfgang Goethe definì il più bel promontorio del mondo, si offese



A Palermo, nel giardino di Villa Igia.



Sul Monte Pellegrino, per la scala che conduce alla grotta di S. Rosalia.

ai gitanti la visione del golfo e della Conca d'Oro, su cui Palermo si adagia imponente e leggiadra. Visione di inesprimibile bellezza, alla quale le piccine sensazioni offerte dalla visita alla famosa grotta della Santuzza, patrona della città, conferivano una mistica intensità.

A Villa Igica.

Al ritorno, un'altra ora di godimento si preparava a Villa Igica, i cui giardini si protendono sul mare, in una successione poetica di luci e di ombre, di prominente e di insenature.

In questo luogo di regale bellezza il Cav. di Gr. Croce Ignazio Florio, socio onorario del Rotary di Palermo, offerse un tè-danzante, che rimarrà come uno dei ricordi più vaghi del Convegno.

La serata si chiuse con una rappresentazione in onore dei rotariani, offerta, nel loro simpatico teatro, dai consoci Gr. Uff. Andrea e Comm. Eugenio Biondo.

La Targa Florio.

Il giorno successivo i rotariani si recarono in gran numero ad assistere alla disputa della Targa Florio automobilistica, fatti segno a speciali attenzioni da parte del rotariano Comm. Vincenzo

Florio, al quale si deve la grande manifestazione sportiva. La cronaca della splendida gara è troppo nota, e quindi ci limiteremo a dire che tanto alla Cerda, quanto nell'attraversare una delle più belle e industrie plaghe dell'isola, i rotariani trascorsero ore dense di fascino e d'interesse.

Ritornati a Palermo, gli ospiti nella serata assisterono, per invito del Rotary cittadino, a una rappresentazione di gala al Teatro Massimo, ove si diede l'*Otello*, ottimamente eseguito.

A Monreale e a Segesta.

Il lunedì, 7 maggio, riservava ai gitanti nuove indimenticabili sensazioni.

Dopo una visita a Villa Tasca, al Duomo di Monreale — dovizioso di mosaici — e all'annesso Chiostro dei Benedettini — circonfuso di sorridente poesia —, i rotariani si diressero in macchina a Segesta, per la visita all'antico tempio, dalla solenne architettura greca.

A Segesta l'*Astis* — la benemerita Associazione turistica presieduta dal consocio Gr. Uff. Mormino — offerse ai gitanti una sontuosa *table-à-thé*.

Al ritorno la comitiva ebbe, per opera del Gr. Uff. Misco, un'amabile sorpresa. Con una breve deviazione dall'itinerario prestabilito, essa fu

ospitata in una delle più ricche e moderne aziende agricole della Sicilia, quella dell'On. Di Lorenzo, suocero del Gr. Uff. Misco, il quale, insieme con il cognato, Dott. Santi di Lorenzo, disimpegnò signorilmente gli onori di casa, offrendo agli ospiti un sontuoso rinfresco.

La movimentata giornata si concluse con un brillante *dinner-dansant* offerto dal Rotary di Palermo e che costituì un avvenimento mondano indimenticabile.

L'ultima giornata

Ed eccoci all'ultima giornata di questo riuscitissimo Convegno, il cui fine, essenzialmente turistico, è stato pienamente raggiunto.

Nella mattinata gli ospiti furono accompagnati a visitare l'interessantissimo Museo Nazionale, il Castello della Zisa, lo stabilimento di mobili Ducrot.

La colazione rotariana.

Quindi alle 13 parteciparono alla ordinaria riunione settimanale del Club palermitano: riunione indimenticabile, in cui con maggior calore

si rivelarono i sentimenti di cordialità sviluppatisi nei giorni precedenti.

Alla fine della colazione il Presidente, Gr. Uff. Misco, propose fra le generali approvazioni, l'invio di un telegramma di saluto al Prefetto, S. E. Mori, che avrebbe dovuto essere l'oratore della giornata e che sopravvenuti impegni gli avevano impedito di prender parte alla riunione.

Quindi il Gr. Uff. Misco, sintetizzati gli scopi del Convegno, rivolgeva un caldo saluto di commiato agli ospiti, così concludendo:

« Noi rotariani di Palermo e di Messina siamo grati a quanti hanno voluto accogliere il nostro invito e ci terremo paghi se potremo avere la certezza che i nostri ospiti gentili hanno qui trovato, non soltanto la Sicilia scintillante di luce, in cui la dolcezza dei luoghi è tutta un'armonia che sboccia, come un fiore, da ogni zolla; non soltanto l'ardente Isola del Sole che parla con l'eloquenza dei suoi templi, dei suoi monumenti e dei suoi capolavori immortali; ma abbiamo anche conosciuto e sentito l'anima nuova della Sicilia, la gagliarda fierezza del suo popolo forte, sano e operoso, che collabora con fede e disciplina a costruire le fortune della Patria ».



Il Tempio di Segesta.



I rotariani e le signore fra le colonne del Tempio di Segesta: 1) Gr. Uff. Messina; 2) Gr. Uff. Misco; 3) Baroni Giacomia.

La calda ovazione seguita a queste parole, specialmente da parte degli ospiti, disse quanto questi abbiano apprezzato l'iniziativa dei colleghi siciliani, ed anzi vollero darne una eloquente testimonianza il Conte Turati, il Comm. Homberger, il Comm. Robbiani e il Prof. Gallenga, i quali espressero tutta la letizia provata durante i giorni di permanenza nell'Isola e misero in grande rilievo la perfetta organizzazione del Convegno, dovuta alle infaticabili cure dei Segretari dei due Clubs siciliani, Barone Salvatore Giacomia e Ingegnere Guido Piazzoli, aggiungendo ancora la loro grande soddisfazione per le squisite accoglienze ricevute da tutti i rotariani di Sicilia, così degnamente presieduti dal Gr. Uff. Misco e dall'On. Crisafulli-Mondio.

Una manifestazione al Gr. Uff. Misco.

Prendeva quindi la parola il Comm. Prof. Liborio Giuffrè, Vice Presidente del Rotary palermitano, il quale si disse lieto di poter compiere in una così felice occasione, per incarico di tutti i colleghi, un atto di affetto e una testimonianza di ammirazione e di gratitudine verso il Gr. Uff. Misco, per le benemerenze da lui acquistatesi guidando il Club per due anni con profonda passione e con illuminata saggezza.

In così dire il Prof. Giuffrè offriva, fra gli entusiastici applausi dei presenti, uno speciale distintivo in oro del Rotary al Gr. Uff. Misco che, visibilmente commosso, ringraziava per la lusinghiera attestazione di simpatia.

Dopo un fervidissimo augurio rivolto dal Professor Gallenga all'indirizzo dell'aeronave *Italia*, guidata nei suoi voli radiosi dal consocio d'onore Umberto Nobile, la seduta ebbe termine fra nuove dimostrazioni di cordialità.

La sera stessa, dopo una interessante visita alla Fabbrica Chimica Arenella, gli ospiti lasciarono la città, salutati a bordo del piroscafo da numerosi rotariani di Palermo.

Più che nella narrazione, il pieno successo di questo Convegno rimarrà consacrato nella memoria di quanti vi presero parte. I rotariani di Palermo e di Messina, che ospitarono una così autorevole rappresentanza di rotariani di tutta Italia e le loro famiglie, potranno sempre compiacersi dell'ottima riuscita del Convegno, che ha confermato ancora una volta la tradizionale, calda ospitalità isolana, ed è valsa a diffondere la conoscenza della loro industrie terra piena di vita, di attrazioni, d'incanti: per il che solo l'iniziativa merita di essere registrata come una delle più simpatiche e feconde espressioni dell'attività del Rotary Italiano.

Nell'immediato dopoguerra, i rappresentanti degli enti locali decisero di costituire un ente autonomo portuale. Soppressi gli enti portuali col decreto 4 novembre 1923, l'eredità della sistemazione del porto di Messina passò prima al Ministero dei LL. PP. e poi al Provveditore per le opere pubbliche in Sicilia, il quale fissò il programma dei lavori indilazionabili. Disgraziatamente, nessuna delle opere comprese fra quelle indilazionabili fu cominciata: e l'unico settore sistemato definitivamente è oggi lo sporgente No-rimberga. Il Consiglio dei Ministri, con deliberazione del 30 marzo 1926, ha deciso che tutte le opere progettate dal Provveditorato debbano essere eseguite integralmente: malgrado, però, le sollecitazioni fatte, l'esecuzione dei lavori è sempre procrastinata per la mancanza del relativo finanziamento.

Il relatore ha fatto quindi una minuta disamina del traffico portuale messinese e del suo costante sviluppo, traffico che nel decorso anno, ha raggiunto il valore complessivo di mezzo miliardo di lire. Il problema della sistemazione del porto, dopo un ventennio dalla sua distruzione, si presenta perciò come un problema di giustizia e di indiscusso interesse nazionale, sul quale è necessario invocare tutta la benevola attenzione del Governo.

Ha preso poi la parola l'ing. Gaetano Perroni, il quale ha notato che, salito al potere il Governo fascista, subito dopo il famoso discorso dell'On. Mussolini sulla «Nazione fonte a se stessa» si formò a Buenos Aires un comitato di propaganda siculo-calabro, che ha ottenuto dalla Cosulich l'approdo a Messina dei suoi vapori diretti in America. Circa il problema del finanziamento per i lavori del porto, l'ing. Perroni crede sia molto facile ottenere le somme necessarie da capitalisti stranieri e da banche locali, qualora il Governo venisse nel concetto di emettere obbligazioni da estinguere in dieci annualità.

Hanno ancora interloquito l'ing. Salvatore e l'on. Crisafulli, e si è dato incarico ad una speciale commissione di concretare le proposte da avanzare al Governo per finanziare le opere del porto.

La settimana seguente l'ing. Gaetano Perroni relaziona sul tema «Il rinnovato spirito nazionale»⁴¹.

La media dei soci iscritti al Club di Messina alla fine di maggio rimane nelle 21 unità⁴².

A norma di regolamento, nel mese di giugno si procede al rinnovo delle cariche. A Messina sia il presidente che il segretario vengono riconfermati. Non pervengono invece alla redazione del mensile «Il Rotary» i dati relativi agli altri membri del Consiglio⁴³.

Anno primo rotariano: 1928-1929

Presidente è l'on. Michele Crisafulli Mondio; segretario è l'ing. Guido Piazzoli.

Il Club stabilisce di riunirsi settimanalmente il giovedì alle ore 13 al Grand'Hotel, sito nel viale S. Martino.

Il dott. Augusto Bette, notaio, viene iscritto nell'estate del 1928 tra i soci nella categoria «notariato»⁴⁴.

L'elenco completo dei soci del Rotary Club di Messina per l'anno 1928-1929 ci viene fornito dall'*Annuario* pubblicato alla fine del 1928. I soci effettivi sono in tutto 22⁴⁵:

Presidente

On. MICHELE CRISAFULLI MONDIO
Deputato al Parlamento - Segretario Provinciale del PNF

Segretario

Ing. GUIDO PIAZZOLI
Viale S. Martino, Isol. 79 Tel. 11-100
Telegrammi: Rotaryclub, Messina

Riunione settimanale: il giovedì alle ore 13
Grand Hôtel

Consiglio Direttivo

On. MICHELE CRISAFULLI MONDIO Presidente
Comm. GIUSEPPE BATTAGLIA Vice Presidente
Comm. VINCENZO FURNARI Vice Presidente
Ing. GUIDO PIAZZOLI Segretario
Avv. ANGELO MAZZULLO Prefetto
Marchese FERDINANDO STAGNO D'ALCONTRES Consigliere
Comm. FEDERICO ROBERTO Consigliere
Ing. VINCENZO SALVADORI Consigliere

ELenco DEI SOCI

BATTAGLIA Comm. Cav. del Lav. GIUSEPPE
Consigliere del. Soc. Tranvie Siciliane
Categoria: Tranvie elettriche
Ufficio: Via I Settembre
Abitazione: Via S. Filippo Bianchi

BETTE On. Dott. AUGUSTO
Deputato al Parlamento - R. Notaio
Categoria: Notariato
Ufficio: Viale S. Martino, 154 Tel. 11-262
Abitazione: Via Risorgimento Tel.10-439

BONANNO Comm. VINCENZO
Titolare Ditta F.lli Bonanno
Categoria: Agenzie di navigazione
Ufficio: Via I Settembre Tel. 10-004
Abitazione: Villaggio Paradiso Messina Tel. 10-168

BOSURGI Comm. Dott. GIUSEPPE
Titolare Ditta Sanderson & Sons - Oates & Bosurgi
Categoria: Acido citrico
Ufficio: Via Industriale Tel. 2-96
Abitazione: Villa Pace Tel. 4-10

CANNATA Prof. Dott. SEBASTIANO
Professore Ordinario alla R. Università di Messina
Categoria: Pediatria
Ufficio: Via Nino Bixio, 1 Tel. 10-842
Abitazione: Via Nino Bixio, 1 Tel. 10-842

CRISAFULLI MONDIO On. MICHELE
Proprietario azienda agrumi
Categoria: Produzione agrumi
Ufficio: Viale S. Martino Tel. 10-004
Abitazione: Santa Teresa Riva

CURRELI Rag. GIUSEPPE
Dir. Ditta J.H. Rhodes & C.
Categoria: Escavazione, industria, commercio, pietra pomice
Ufficio: Canneto Lipari Tel. 3
Abitazione: Corso Cavour (Messina) Tel. 10-298

DE PASQUALE Cav. EUGENIO
Tit. Ditta De Pasquale Eugenio & C.ia
Categoria: Materie prime per profumi
Ufficio: Contesse (Messina) Tel. 10-953
Abitazione: Contesse (Messina) Tel. 10-953

FOG VALDEMAR
Presidente della Ditta Emil Fog & Figli S.A.
Categoria: Esportazione prodotti del suolo
Ufficio: Via dei Verdi Tel. 10-407
Abitazione: Villaggio Paradiso Tel. 10-537

FURNARI Comm. VINCENZO
Proprietario azienda agricola
Categoria: Produzione olivi
Ufficio: Piazza Cavallotti Tel. 10-005
Abitazione: Via Romagnosi Tel. 10-392

GREGORIO Prof. Dott. STELLARIO
Docente di Clinica Oculistica alla R. Università di Messina
Categoria: Oculistica
Ufficio: Via dei Verdi Tel. 11-313
Abitazione: Via dei Verdi Tel. 11-313

ILARDI ADOLFO
Titolare della Ditta Ernesto Ilardi & Figli
Categoria: Armamento privato
Ufficio: Viale San Martino Tel. 10-125
Abitazione: Via Natoli Tel. 10-190

LISCIOTTO Comm. SANTI
Consigliere Anziano della Banca d'Italia
Categoria: Istituti di emissione
Ufficio: Via Natoli Tel. 10-068
Abitazione: Via Legnano Tel. 10-690

LO PRESTI Comm. Cav. del Lav. FRANCESCO
Cons. Del. Soc. An. Birra Messina
Categoria: Produzione birra
Ufficio: Via La Farina - Gazzi Tel. 11-007
Abitazione: Milazzo Tel. 3 Milazzo

MAZZULLO Cav. Avv. ANGELO
Cons. della Società Peloritana Edilizia
Categoria: Società immobiliari
Ufficio: Via La Farina, 41 Tel. 10-821
Abitazione: Corso Garibaldi Tel. 10-690

PIAZZOLI Ing. GUIDO
Titolare Ditta Ing. Guido Piazzoli
Categoria: Imprese costruzioni opere pubbliche
Ufficio: Viale S. Martino Isol. 79 Tel. 11-100
Abitazione: Via la Farina, 41 Tel. 11-039

ROBERTO Comm. FEDERICO
Titolare Ditta Antonino Roberto & F.
Categoria: Derivati tartarici
Ufficio: Via Cannizzaro Tel. 10-178
Abitazione: Villa Maria, Ganzirri Tel. 10-279

SALVADORI Ing. VINCENZO
Libero professionista
Categoria: Ingegneria civile
Ufficio: Via S. Maria La Stella Tel. 11-049
Abitazione: Via S. Maria La Stella Tel. 11-049

STAGNO dei P.pi D'ALCONTRES FERDINANDO
Azienda propria
Categoria: Produzione vini
Ufficio: Viale Principe Amedeo Tel. 10-779
Abitazione: Viale Principe Amedeo Tel. 10-779

STANCANELLI BASILE Comm. GIUSEPPE
Azienda propria
Categoria: Selvicoltura
Ufficio: Novara Sicula
Abitazione: Novara Sicula

TELLONE Cav. Rag. MANLIO
Ammin. della Coaling Station Messina S.A.
Categoria: Commercio carboni fossili
Ufficio: Via I Settembre Tel. 10-032
Abitazione: Via S. Filippo Bianchi Tel. 10-289

TRICOMI Ing. SARO BONAVENTURA
Cons. Del. Soc. Messinese Imprese Elettriche
Categoria: Energia elettrica
Ufficio: Piazza Cairoli Tel. 10-024
Abitazione: Via Industriale Tel. 10-211

Nella seduta del 9 agosto si svolge un'interessante discussione «intorno alla posizione che deve essere assicurata a Messina in rapporto alle avioinee di prossima istituzione, e specialmente a quella Tripoli-Roma»⁴⁶:

Il consocio Salvadori, premessa una distinzione fra il campo di fortuna, richiesto da esigenze specialmente militari e l'idroscalo destinato all'ammarraggio degli aerei delle linee di aviazione civile, ha riferito intorno agli studi compiuti dall'Aereo Club di Messina ed alle proposte da esso presentate al Governo per l'impianto dell'idroscalo nei laghi di Ganzirri. Ma le proposte non sono state accolte, perché i due laghi non presentano il minimo di 750 m. in ogni senso, richiesto per il decollaggio con qualsiasi vento.

Il consocio Bette ha affermato che gli abitanti di Ganzirri sarebbero disposti a rinunciare alla coltura dei molluschi pur di veder impiantato, nell'interesse nazionale e locale, il progettato idroscalo. Egli crede che serie difficoltà non esistano, e che comunque possano essere superate con opportune opere. Dello stesso avviso si sono dimostrati tutti i convenuti alla riunione, e si è concluso rilevando la necessità di adoperarsi perché la linea Tripoli-Roma abbia uno scalo a Messina, o nelle più adatte vicinanze, come a Milazzo o a Schisò (Taormina).

In settembre si tengono due sole riunioni. A quella del 20 settembre partecipa il Commissario Prefetizio del Comune, comm. dott. Gaetano De Blasio: tema della discussione sono le sorti dell'Università di Messina che, «secondo voci corse, il Governo avrebbe in animo di sopprimere»⁴⁷:

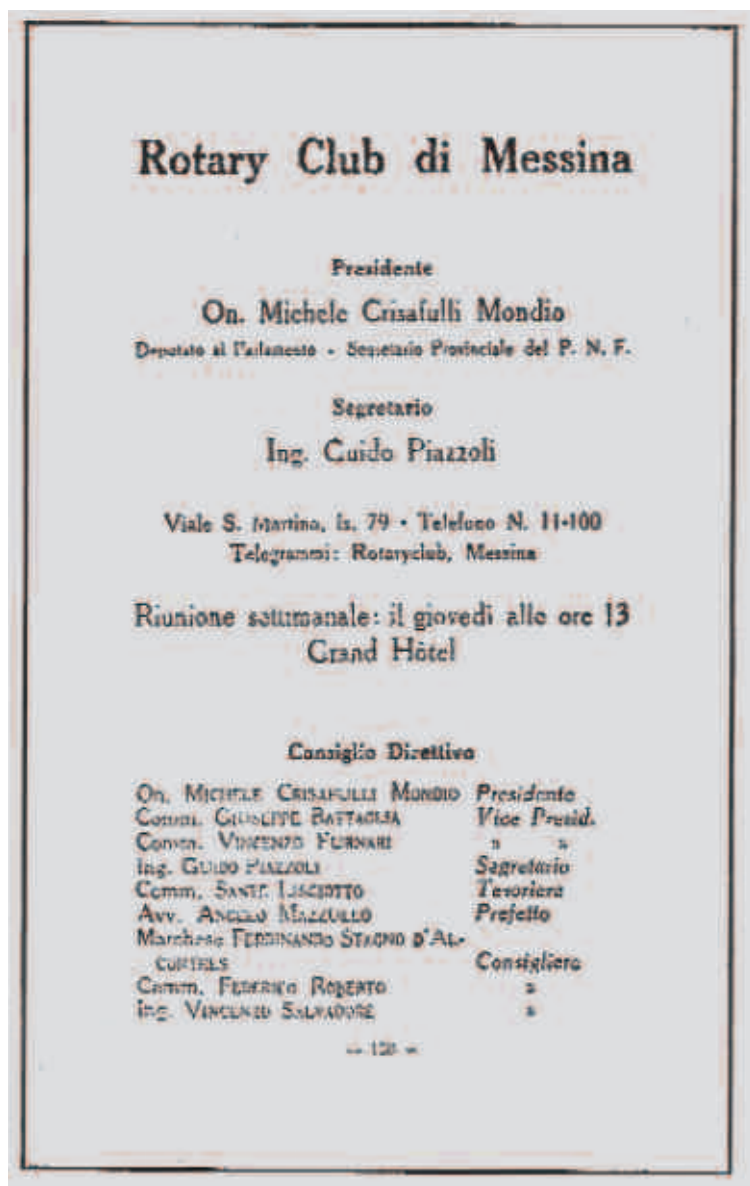
Si è accennato ai gravi danni che deriverebbero dalla soppressione ed alla utilissima funzione che hanno le piccole Università, come è dimostrato anche dal fatto che gli studenti dell'Università di Messina hanno conquistato i primi posti negli esami di Stato. La facoltà più importante dell'Ateneo messinese è quella di Medicina, che ogni anno dà buon numero di laureati, mentre col nuovo anno scolastico entreranno in funzione i grandi istituti scientifici per la cui costruzione lo Stato ha speso forti somme. D'altra parte, se è intendimento del Governo di limitare il numero delle Università ad una per regione, e se per la Sicilia può essere considerata sufficiente l'Università di Palermo, bisognerebbe tener presente che l'Università di Messina è necessaria per la regione calabrese. Quando, alcuni anni fa, il Duce promise il suo interessamento per la conservazione dell'Università di Messina a condizione che i cittadini dessero prova tangibile del loro attaccamento al loro massimo istituto scolastico, i messinesi risposero all'appello, sottoscrivendo per circa 1.300.000 lire. Un milione fu versato in titoli a favore dell'Università; altre quattrocentomila lire sono depositate presso il Banco di Sicilia, e saranno pure versate, alla condizione che, qualora l'Università sia soppressa, il capitale donato dai cittadini dovrà essere restituito alla città, e per essa a locali istituti di beneficenza. A conclusione della discussione il Comm. Lisciotta, quale componente del Comitato «Pro-Universitate», a suo tempo costituito, si è impegnato a promuovere una riunione del Comitato stesso, per far luogo al versamento a favore dell'Università, col vincolo di cui sopra.

Nell'incontro del 27 settembre il socio Stellario Gregorio⁴⁸, docente di Clinica Oculistica nell'Università di Messina, riferisce sul «V Congresso Internazionale Medico per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali» svoltosi a Budapest dal 2 all'8 settembre⁴⁹.

Per iniziativa del socio ing. Saro Bonaventura Tricomi la riunione dell'11 ottobre viene dedicata all'esigenza, per la città rinata, della costruzione di un nuovo teatro che potrebbe essere intitolato «La Munizione» a ricordo di quello distrutto dal terremoto del 1908⁵⁰:

La necessità di dare a Messina un decoroso teatro, capace almeno di duemila posti, che possa rimanere aperto tutto l'anno e nel quale possano svolgersi indifferentemente rappresentazioni di musica, di operetta o di prosa, spettacoli cinematografici, concerti e conferenze; constatato che a tale funzione non potrà rispondere il Teatro Vittorio Emanuele, che avrà bensì un grande palcoscenico ma resterà con la vecchia sala, capace di non più di mille spettatori, e non potranno neppure rispondere teatri di proprietà privata, con palcoscenici di limitata ampiezza, ritenuto, d'altra parte, che se anche la vita cittadina graviti ora attorno alla piazza Cairoli sia fuori dubbio che in definitiva il centro della Città verrà con naturale processo a stabilirsi, come prima del disastro, nelle vicinanze del Porto e più precisamente del Palazzo Municipale, di fronte al quale già è costruita la Galleria Vittorio Emanuele.

Il 18 ottobre si riprende a trattare la questione relativa all'istituzione dello scalo aereo nello Stretto, in servizio della linea di navigazione aerea Roma-Tripoli. Alla presenza e con la partecipazione di tutte le autorità delle province di Reggio Calabria e di Messina, i lavori dell'assemblea presieduta dall'on. Michele Crisafulli Mondio si svolgono nell'Aula Consiliare del Palazzo della Provincia. A conclusione dell'ampia discussione viene votato un ordine del giorno con il quale i convenuti,



Annuario Rotary 1928-1929, Milano 1928.
Catania, Archivio del Rotary Club

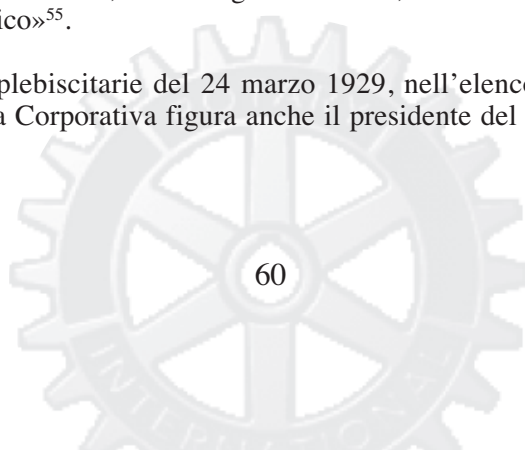
plaudendo all'istituzione della linea aerea Roma-Tripoli, auspicano che venga concessa «almeno una fermata obbligatoria di detta linea nelle acque dello Stretto»⁵¹.

Nella seduta del 22 novembre 1928 il Club festeggia il socio ing. Vincenzo Salvadori, nominato di recente Podestà della città di Messina⁵². Sono presenti quasi tutti i soci, e come ospiti il vice-prefetto Landi in rappresentanza del Prefetto, il suo Capo di Gabinetto ed altre autorità. In assenza dell'on. Crisafulli Mondio, trattenuto a Roma, presiede Giuseppe Battaglia che, dopo avere manifestato il vivo compiacimento dei rotariani per l'alto ufficio al quale è stato chiamato il consocio, sottolinea come la nomina abbia incontrato l'unanime consenso della cittadinanza, ormai «sicura che i gravi problemi che pesano su Messina – il piano regolatore, la costruzione degli edifici comunali e delle case private, la sistemazione del porto – troveranno nella rappresentanza municipale una forza appassionata ed efficiente, capace di affrontarli e definitivamente avviarli verso la soluzione»⁵³. Dopo le congratulazioni del segretario Guido Piazzoli, dell'avv. Angelo Mazzullo e del Vice Prefetto Landi, prende la parola il nuovo Podestà di Messina. Premesso un ringraziamento per le affettuose dimostrazioni ricevute, l'ing. Vincenzo Salvatore accenna ai problemi che assillano la città dello Stretto: il bilancio comunale, la questione daziaria, l'acquedotto della Santissima ancora incompleto, il proseguimento dei lavori per la costruzione del Palazzo Municipale, i lavori di restauro del Teatro Vittorio Emanuele. L'ing. Salvatore conclude: «che la soluzione buona, se non

perfetta, di tutti i problemi prospettati potrà essere raggiunta, se la sua opera appassionata sarà assecondata dalla collaborazione dei rotariani, forze vive della città, dal consenso del Partito Fascista, dalla benevolenza del Governo nazionale che, onorandolo della sua fiducia, ha dimostrato di desiderare che la ricostruzione sia presto compiuta»⁵⁴. Le parole dell'ing. Salvatore sono siglate da vivi e prolungati applausi.

Nella seduta del 6 dicembre si affronta il tema delle tassazioni. Queste le conclusioni dell'ampio dibattito: positivi sono i recenti provvedimenti governativi diretti a debellare le evasioni fiscali, ma si esprime il consenso per una più equa tassazione dei redditi industriali, «perché l'eccessivo peso di tributi danneggia, in definitiva, oltreché gli industriali, anche le classi operaie, creando un generale disagio economico»⁵⁵.

In seguito alle elezioni plebiscitarie del 24 marzo 1929, nell'elenco dei 50 deputati soci del Rotary eletti alla Camera Corporativa figura anche il presidente del Club di Messina: Michele Crisafulli Mondio⁵⁶.



Il 9 aprile è ospite del Club Mister Charles F. Heil di Santa Ana (California)⁵⁷.

I rotariani messinesi che partecipano al V Congresso Nazionale programmato a Palermo dal 9 all'11 maggio 1929 sono: «Curreli, Piazzoli, Sofia»⁵⁸.

In maggio entrano nel Club i nuovi soci: «Giro Giovanni (*assistenza sociale-Dopolavoro*); Mibelli Dr. Prof. Agostino (*assistenza ospedaliera*); Natali On. Avv. Guido (*agricoltura*); Serretta Dr. Enrico (*giornalismo*); Vinci On. Prof. Gaetano (*insegnamento superiore*)»⁵⁹.

Il 20 giugno il dott. A. Ricevuto del Club di Palermo è rotariano visitatore⁶⁰.

Sempre in giugno vengono rinnovate le cariche sociali, con la riconferma del presidente on. Michele Crisafulli Mondio e del segretario ing. Guido Piazzoli.

Anno secondo rotariano: 1929-1930

Al Consiglio Nazionale del Rotary, riunitosi a Milano il 24 settembre, partecipa il segretario ing. Guido Piazzoli.

Le percentuali di presenze nel Club di Messina alla fine dello stesso mese di settembre risultano così ripartite⁶¹: 4 (numero delle riunioni); 31 (media dei soci iscritti); 14 (media dei soci presenti); 43 (percentuali medie complessive).

In novembre entrano a far parte del Club i seguenti soci⁶²:

DE LISI MARULLO Bar. SALVATORE (*produzione vini*)
Ufficio: Via Cola Pesce, Is. 416
Abitazione: Via Cola Pesce, Is. 416

MALLANDRINO Cav. Ing. GIUSEPPE (*architettura*)
Ufficio: Via S. Maria La Stella
Abitazione: Via S. Maria La Stella

SACCÀ Comm. FRANCESCO (*banche private*)
Ufficio: Via G. Natoli, 59
Abitazione: Via Garibaldi

SALLEO Bar. CARMELO (*olivocoltura*)
Ufficio: Viale Principe Amedeo, Is. 410
Abitazione: Viale Principe Amedeo, Is. 410

VILLELLI Comm. Avv. GENNARO (*avvocatura penale*)
Ufficio: Via dei Mille, Is. 78
Abitazione: Via dei Mille, Is. 78

Nella riunione del 21 novembre il prof. Ivo Nasso relaziona sul tema d'attualità «Politica demografica e difesa del bambino»⁶³.

Alla fine del mese il Club, e la città tutta, sono scossi da un avvenimento inatteso: il presidente on. Michele Crisafulli Mondio viene espulso per «affarismo» dal Partito Nazionale Fascista e, per sfuggire all'arresto, da qualche giorno si è rifugiato in Spagna. Nella seduta del 28 novembre, durante la quale i soci apprendono questa notizia, sono presenti i rotariani visitatori D.D. Armstrong (Bristol) e N.A. Smyter (Madison)⁶⁴.

La percentuale di presenze a novembre dà queste cifre: «4 (numero delle riunioni); 34 (media dei soci iscritti); 18 (media dei soci presenti); 54% (percentuali medie complessive)»⁶⁵.

In dicembre il numero delle riunioni del Club di Messina sale a 5; la media dei soci iscritti è 34; la media dei soci presenti 19; le percentuali medie complessive toccano il 56%⁶⁶.

Fra i nuovi rettori d'Università rotariani viene inserita nella rivista «Rotary» del mese di dicembre una scheda biografica dell'on. prof. Gaetano Vinci, rettore dell'Università di Messina⁶⁷:

L'On. Prof. Gaetano Vinci, Deputato al Parlamento, è titolare della cattedra di Farmacologia e Terapia nella R. Università di Messina, ed è R. Commissario dell'Istituto Sup. di Medicina Veterinaria di quella città e Presidente della R. Accademia Peloritana, che a lui deve la sua rinascita.

Laureatosi a Messina, compì alcuni corsi di perfezionamento a Parigi e a Berlino. Ritornato in patria, insegnò alle Università di Napoli, Catania, Modena e finalmente in quella di Messina, dedicando tutte le sue energie all'incremento di quell'antico e glorioso centro culturale.

Da tempo si occupa, e con fervore, della sistemazione dei servizi sanitari di Messina, e particolarmente del grave problema ospedaliero e della lotta antitubercolare.

Scoppiata la guerra si arruolò volontario, servendo con entusiasmo la Patria fin dopo l'armistizio, ed ora ha raggiunto il grado di Colonnello medico nella Riserva.

Entrò giovane nella vita politica e nel 1925 gli fu conferita la tessera *ad honorem* del P.N.F. È Presidente dell'Ordine dei Medici, Membro del Consiglio Sanitario Provinciale, Vicepresidente del Sindacato Medici, e conta al suo attivo varie pubblicazioni sulla disciplina che insegna.

Il 13 aprile, «nell'insuperabile scenario naturale di Taormina», una rappresentanza del Club di Messina presenza alla seduta inaugurale del Rotary di Catania⁶⁸.

Ancora in aprile il prof. Salvatore Cappellani discute su «Il cancro»⁶⁹.

Nella seduta del 22 maggio l'ing. Vincenzo Salvadori riferisce sui mosaici che si stanno eseguendo nel Duomo di Messina⁷⁰:

La sovrintendenza ai lavori venne affidata ad una Commissione di cinque membri, nominata dal Ministero dell'Educazione nazionale. Dei 7 mila metri quadrati di mosaici appaltati, ne sono stati eseguiti finora circa 600, ma a parere dell'oratore il lavoro non è quale dovrebbe essere, e presenta anzi tali deficienze, da renderne, a suo giudizio, assolutamente necessaria la demolizione. Un primo grave difetto risiede nella concezione del disegno, poiché nel transetto sono disegnate figure di altezza sproporzionata alle imponenti figure delle absidi che devono dominare l'insieme della decorazione interna del tempio. Grave inconveniente di esecuzione è pure l'uniformità del colore di alcune ampie superfici, ciò che contraddice all'essenza stessa del mosaico, che vuol essere policromo. Altro difetto è la troppo studiata simmetria, da cui derivano una pesante monotonia e quasi un ostentato sforzo di fare opera moderna. Anche la colorazione della parte del transetto, date le condizioni di luce del tempio ed i mosaici esistenti, determina uno sgradevole contrasto.

L'Arcivescovo ha sollecitato l'intervento della commissione governativa, alla quale l'ing. Salvatore non mancherà di far presente i propri rilievi, sicuro che verrà riconosciuta la necessità di demolire il lavoro compiuto, per ispirare l'opera ad altri caratteri.

A termini di Statuto, alla fine di maggio si procede al rinnovo del Consiglio Direttivo. Viene eletto nuovo presidente del Rotary Club di Messina il comm. Giuseppe Stancanelli Basile⁷¹, mentre l'ing. Guido Piazzoli è riconfermato nella carica di segretario.



Anno terzo rotariano: 1930-1931

Il Consiglio Direttivo del Club di Messina per l'anno 1930-1931 risulta così composto⁷²:

Presidente: Comm. Avv. GIUSEPPE STANCANELLI BASILE

Vice presidente: Comm. SANTE LISCIOTTO

Segretario: Ing. GUIDO PIAZZOLI

Tesoriere: GIUSEPPE CURRELI

Consiglieri: Comm. Avv. GIUSEPPE BASILE

Prof. Dott. SALVATORE CAPPELLANI

Prof. Dott. STELLARIO GREGORIO

Ing. CESARE SCIMENI

Prefetto: Cav. Avv. ANGELO MAZZULLO

In luglio il comm. dott. Giuseppe Bosurgi tiene una relazione dal titolo «La crisi agrumaria»⁷³.

In settembre si dimette dal Rotary Manlio Marangolo⁷⁴ (*musica*), e risulta tra i soci defunti il prof. Agostino Mibelli (*dermosifilopatica*)⁷⁵.

Nella riunione del 30 ottobre il prof. Stellario Gregorio traccia un profilo biografico e scientifico del grande umanista messinese Francesco Maurolico⁷⁶.

L'ing. Guido Piazzoli partecipa come rappresentante del Club di Messina al Consiglio Nazionale del Rotary d'Italia che si svolge l'11 novembre a Milano⁷⁷.

Nella seduta del 5 marzo 1931 il dott. Alexander Hutcheon Bennett intrattiene i soci su alcuni problemi di chimica industriale che interessano la produzione sintetica dell'alizarina e dell'indaco, prodotti usati nell'industria dello zolfo e dell'acido citrico⁷⁸.

Una settimana dopo, il 12 marzo, l'ing. Giuseppe Mallandrino discute su «La planimetria del Duomo di Messina»⁷⁹.

La seduta del 9 aprile è dedicata alla conversazione dell'avv. Natale Scaffa sul «Piano regolatore della città di Messina»⁸⁰:

Al Piano regolatore di Messina, concepito all'indomani del cataclisma che distrusse la città, sono state mosse due obiezioni, riguardanti, la prima la forma eccessivamente allungata, e la seconda la sistemazione a scacchiera. L'invitato Avv. Natale Scaffa, riferendo sull'argomento il 9 aprile, ha affermato che, mentre la prima osservazione, considerando l'ubicazione della città, è ingiustificata, la seconda appare fondata, perché dalla sistemazione accennata risulta un centro urbano monotono. Eccessiva è anche la larghezza delle strade, errore, questo, che potrebbe essere in parte riparato con la destinazione a giardinaggio delle vie non adibite al traffico ed in parte seguendo diversi criteri di edilizia nei quartieri ancora scarsamente costruiti. Il Piano denuncia la sua insufficienza soprattutto nei riguardi demografici, poiché la città si rivela incapace a contenere la popolazione. Ad una prima inesatta previsione nei riguardi dell'area fabbricata, se ne è aggiunta un'altra, del resto scusabile, rispetto all'incremento degli abitanti, il cui numero, previsto in 95 mila per il 1936, superava già nel 1930 i 130 mila. Pertanto, malgrado gli avanzatissimi lavori di ricostruzione, la maggior parte dei cittadini è costretta ad abitare in quartieri baraccati ed esterni al Piano: senza contare che i servizi pubblici verranno a costar molto di più, senza riuscire mai soddisfacenti. In sostanza, una diversa struttura del Piano, specie nei riguardi dell'ampiezza delle vie, una più parca assegnazione di aree per edifici pubblici, una diversa ubicazione della zona industriale, avrebbe consentito una più conveniente concentrazione di tutta la popolazione, ottenendo notevoli vantaggi, soprattutto per quanto si riferisce ai servizi pubblici.

Circa il finanziamento, i 63 milioni previsti nel 1909 si ridussero a 56 nel 1911. In seguito, per le varianti apportate al Piano e per le diverse condizioni di mercato, il fabbisogno definitivo venne fissato in 218, dei quali 145 ottenuti con mutui.

Successivamente l'Avv. Angelo Mazzullo ha accennato ai gravi inconvenienti che, a suo parere, deriverebbero dal progettato impiego nella costruzione alla periferia di case economiche e popolari dei



Giuseppe Stancanelli Basile

27 milioni testè assegnati, quando ancora devono essere espropriate e riedificate aree dell'antico centro urbano.

A questo proposito l'Ing. Vincenzo Salvatore, nella sua veste di Podestà, ha assicurato di aver fatto presente a chi di dovere la necessità che le case popolari vengano costruite nell'ambito del Piano Regolatore.

Il 14 maggio il Club compie un'interessante visita agli impianti idroelettrici dell'Alcantara, «con l'intervento anche di numerose signore e delle autorità, fra cui S.E. Lops, Prefetto della Provincia, il Comm. Giuseppe Catalano, Segretario Federale ed altre»⁸¹.

Nella seduta del 21 maggio viene illustrato dagli autori il progetto primo classificato per la costruzione della nuova Palazzata⁸²:

L'Ing. Guido ed il Prof. Camillo Autore, i quali, in collaborazione con gli Arch. Samonà e Leone, hanno steso il progetto vincitore del Concorso nazionale bandito dal Podestà di Messina per la facciata-tipo e le due testate laterali estreme della Nuova Palazzata, hanno illustrato nella seduta del 21 maggio, i criteri cui si sono ispirati nella compilazione del progetto stesso.

L'Ing. Viola ha detto che occorre tener presenti alcune circostanze: anzitutto che Messina fin dalle origini, ebbe una serie di «palazzate» ciascuna rispecchiante l'epoca nella quale fu costruita: poi che, per deliberazione della Commissione preposta alla tutela dei panorami, la cortina avrebbe dovuto essere discontinua in corrispondenza degli edifici più importanti, e infine che la cortina stessa, essendo tutta a carico dell'iniziativa privata, avrebbe dovuto dare una congrua remunerazione al capitale impiegato. Ecco perché si è progettata la «Palazzata» secondo l'architettura di oggi e se ne è interrotta la continuità in corrispondenza dei principali edifici, congiungendo con corpi bassi i varî edifici o creando porte monumentali che consentono la visione degli edifici stessi; dando infine l'ostracismo ad ogni soprastruttura, per rendere la costruzione quanto più possibile semplice e quindi accessibile al capitale.

Il Prof. Autore, a sua volta, ha affermato che, scomparse le ragioni di difesa o di riparo dai venti che ispirarono le caratteristiche e la ragion d'essere delle passate «palazzate», si è affacciato il problema di costruire una cortina di edifici che conservassero nell'insieme speciali caratteri di monumentalità. Pertanto, il progetto risulta costruito da una serie di corpi staccati, la cui importanza artistica si accentua a misura che dagli edifici estremi ci si porta verso la grande piazza nel cui fondo si stacca il Palazzo del Comune. Agli effetti della continuità della «palazzata», mantenuto come centro della composizione architettonica il Palazzo di Città, si è spostata l'importanza artistica degli edifici, in modo di garantire l'equilibrio generale della composizione. I materiali impiegati sono fra i più moderni ed il massimo sviluppo si è dato alla illuminazione come *réclame*, soprattutto per rendere visibile di sera la cortina, anche a distanza.

In giugno l'ing. Guido Piazzoli fa parte della delegazione italiana presente al Congresso Mondiale del Rotary a Vienna (22-26 giugno 1931). Il segretario del Club di Messina è accompagnato da due familiari, essendo stata la presenza dei familiari fortemente caldeggiata dal comitato organizzatore viennese. Imponenti risultano, infatti, le manifestazioni mondane collaterali al Congresso⁸³:

La sera del 22 vi sarà un grande *festival* nell'antico giardino privato dello storico castello imperiale. Martedì, 23 giugno, dalle ore 15 alle 18 le signore potranno compiere un giro della città, offerto dal Comitato del Club di Vienna. Alla sera si avranno i pranzi ufficiali delle singole Nazioni e due importanti avvenimenti teatrali: una serata di gala al Teatro dell'Opera, con *Il cavaliere della rosa* di Richard Strauss, e una rappresentazione al «Theater an der Wien» della *Vedova allegra*, diretta dal suo autore, Franz Lehar. Chi poi preferisse le caratteristiche «taverne» di Vienna (Heuringer in Grinzing) potrebbe godersi della musica e dei canti popolari.

Il giorno 24 sarà il più denso di manifestazioni. In mattinata le signore che intendono fare degli acquisti, saranno gentilmente accompagnate dalle signore dei rotariani viennesi: le altre invece potranno dedicarsi alla visita alle gallerie, ai musei, alle chiese, che saranno opportunamente illustrate dagli esperti che le accompagneranno. Nello stesso giorno si avrà il ricevimento ufficiale – su inviti personali – offerto dalle singole ambasciate; ancora nella stessa mattinata vi sarà una rappresentazione in onore delle signore presso l'antica Scuola imperiale di equitazione. Un'altra serata di gala è prevista all'Opera, con le *Nozze di Figaro* di Mozart, che terminerà alle 22, mentre poco prima di quest'ora avrà inizio il grande ricevimento offerto dal Governo austriaco.

Il giorno 25 si avrà: una visita, da parte delle signore, alla storica sala della Biblioteca Nazionale, che è una delle più belle del mondo; una colazione ufficiale; corse al trotto e assegnazione del premio «Rotary»; the al Castello di Schönbrunn, offerto dal Ministero Federale del Commercio, pranzo ufficiale, serata di gala al Teatro dell'Opera con *I maestri cantori di Norimberga* di Wagner; serata al teatro dell'operetta, ove il maestro Franz Lehar dirigerà l'ultima sua creazione: *Il paese del sorriso*. Finalmente, il 26, dopo la seduta di chiusura del Congresso, vi sarà la colazione d'addio.

Anno quarto rotariano: 1931-1932

Presidente viene eletto l'ing. E. Guido Piazzoli, titolare dell'omonima impresa di costruzioni di opere pubbliche con ufficio in via Felice Bisazza. Milanese d'origine, l'ing. Piazzoli da diversi anni ha posto in Messina la sua residenza, in una villa da lui stesso costruita sulla ridente riviera di Paradiso, aperta ai trattenimenti e alle feste organizzate con i consoci del Rotary e con la presenza delle loro famiglie⁸⁴.

Segretario è un altro ingegnere, Cesare Scimeni, direttore della Società Generale Elettrica della Sicilia (zona Messina), che fissa la segreteria del Club nel suo ufficio nei locali dell'ENEL della Galleria Vittorio Emanuele III.

Delegato del Club al Consiglio Nazionale è lo stesso presidente E. Guido Piazzoli.

La riunione settimanale è fissata al Royal Hotel per le ore 13 di giovedì.

In agosto viene ammesso come socio il cav. uff. ing. Guido Viola per la categoria «ingegneria antisismica»⁸⁵.

Giovedì 1 ottobre la riunione del Rotary di Messina ospita alcuni componenti del II Congresso della Società di Otorinolaringologia che si tiene in città: il prof. Fernando Casadesus dell'Università di Barcelona, già presidente del Rotary nella città spagnola, il prof. Francesco Lasagna dell'Università di Parma, presidente del Rotary Club di Parma, e il dott. Umberto Torrini dell'Università di Firenze, vice presidente del Rotary di Firenze⁸⁶. Due giorni dopo ha luogo un'altra manifestazione rotariana recensita dal quotidiano locale «La Gazzetta».

In dicembre l'avv. Giovanni Caprì spiega gli scopi e le finalità de «La “Dante Alighieri”»⁸⁷.

I soci effettivi al 31 dicembre 1931 sono 35⁸⁸:

Presidente

Ing. E. GUIDO PIAZZOLI
Titolare della Ditta omonima

Segretario

Ing. CESARE SCIMENI
Galleria Vittorio Emanuele Tel. 10-116
Telegrammi: Rotaryclub, Messina

Riunione settimanale: il giovedì alle ore 13
Royal Hôtel

Consiglio Direttivo

PIAZZOLI Ing. E. GUIDO Presidente
STANCANELLI BASILE Comm. SALVATORE Vice Presidente
CAPPELLANI Prof. SALVATORE Vice Presidente
SCIMENI Ing. CESARE Segretario
MAZZULLO Avv. ANGELO Tesoriere
BENNETT ALEXANDER HUTCHEON Consigliere
CUTRUFELLI On. Ing. SARO Consigliere
MALLANDRINO Ing. GIUSEPPE Consigliere
VILLELLI Comm. Avv. GENNARO
TELLONI Cav. MANLIO Prefetto

ELENCO DEI SOCI

ALASIA Cav. Uff. Dott. ETTORE
Direttore Credito Italiano – Succursale Messina
Categoria: Istituti di credito
Ufficio: Credito Italiano Tel. 10-780
Abitazione Via L. Bocchetta, Isol. 386 Tel. 10-973

BASILE Comm. Avv. GIUSEPPE
Presidente Fed. Prov. Fascista del Commercio
Azienda agricola propria
Categoria: Agricoltura (viticoltura)
Ufficio: S. Filippo del Mela (Messina)
Abitazione: S. Filippo del Mela (Messina)

BATTAGLIA Comm. Cav. del Lav. GIUSEPPE
Consigliere Del. Soc. Tranvie Siciliane
Categoria: Tranvie elettriche
Ufficio: Via I Settembre Tel. 10-032
Abitazione: Via S. Filippo Bianchi Tel. 10-719

BENNETT ALEXANDER HUTCHEON
Compr. della Ditta Hogston & Moore
Categoria: Chimica analitica
Ufficio: Via La Farina, 41 Tel. 10-455
Abitazione: Paradiso Tel. 10-555

BETTE On. Dott. AUGUSTO
Deputato al Parlamento - R. Notaio
Categoria: Notariato
Ufficio: Viale S. Martino, 154 Tel. 11-262
Abitazione: Via Risorgimento Tel.10-439

BONANNO Comm. VINCENZO
Titolare Ditta F.lli Bonanno
Categoria: Agenzie di navigazione
Ufficio: Via I Settembre Tel. 10-004
Abitazione: Villino Bonanno, viale Principe Amedeo Tel. 12-152

BOSURGI Comm. Dott. GIUSEPPE
Titolare Ditta Sanderson & Sons – Oates & Bosurgi
Categoria: Acido citrico
Ufficio: Via Industriale Tel. 10-296
Abitazione: Villa Pace Tel. 10-410

CAPPELLANI Prof. Dott. SALVATORE
Ordinario di Ostetricia e Ginecologia alla R. Univ.
Categoria: Insegnamento ginecologia e ostetricia
Ufficio: Ospedale Piemonte Tel. 11-706
Abitazione: Piazza Duomo, Isol. 301 Tel. 10-895

CAPRÌ Cav. Uff. Avv. GIOVANNI
Direttore della Rivista «Sicilia Elettrica»
Categoria: Pubblicazioni periodiche
Ufficio: Galleria Vittorio Emanuele Tel. 10-118
Abitazione: Viale S. Martino, Isol. 78 Tel. 10-558

CRISAFULLI MONDIO On. MICHELE
Deputato al Parlamento - Proprietario azienda agricola
Categoria: Produzione agrumi
Ufficio: S. Teresa Riva Tel. 2
Abitazione: Santa Teresa Riva

CURRELI Rag. GIUSEPPE
Direttore Ditta J.H. Rhodes & C.
Categoria: Escavazione, industria, commercio, pietra pomice
Ufficio: Via S. Filippo Bianchi, 45 Tel. 12-139
Abitazione: Corso Cavour Tel. 10-298

CUTRUFELLI On. Ing. ROSARIO
Libero professionista
Categoria: Ingegneria stradale
Ufficio: Via Teatro Vitt. Em. Tel. 12-037
Abitazione: Via Teatro Vitt. Em. Tel. 12-037

DE LISI MARULLO Bar. Cav. Uff. SALVATORE
Vice Podestà di Messina – Azienda agricola propria
Categoria: Produzione vini
Ufficio: Via Cola Pesce, Isol. 496 Tel. 11-046
Abitazione: Via Cola Pesce, Isol. 496

DE PASQUALE Cav. EUGENIO
Tit. Ditta De Pasquale Eugenio & C.
Categoria: Materie prime per profumi
Ufficio: Contesse (Messina) Tel. 10-953
Abitazione: Contesse (Messina) Tel. 10-953

GREGORIO Prof. Dott. STELLARIO
Docente di Clinica Oculistica alla R. Università
Categoria: Insegnamento oculistica
Ufficio: Via dei Verdi Tel. 11-313
Abitazione: Via dei Verdi Tel. 11-313

ILARDI ADOLFO
Titolare della Ditta Ernesto Ilardi & Figli
Categoria: Armamento privato
Ufficio: Viale San Martino Tel. 10-125
Abitazione: Via Argentieri Tel. 10-190

IZAR Prof. Dott. GUIDO
Direttore della R. Clinica Medica Generale
Categoria: Insegnamento superiore
Ufficio: Clinica Medica Ospedale Piemonte Tel. 11-646
Abitazione: Corso Cavour, Isol. 245 Tel. 11-089

LISCIOFFO Comm. SANTI
Consigliere Anziano della Banca d'Italia
Categoria: Istituti di emissione
Ufficio: Via Natoli Tel. 10-068
Abitazione: Via Legnano Tel. 10-690

LO PRESTI Comm. Cav. del Lav. FRANCESCO PAOLO
Presidente Soc. An. Birra Messina
Categoria: Produzione birra
Ufficio: Via La Farina - Gazzi Tel. 11-007
Abitazione: Milazzo Tel. 3 Milazzo

MALLANDRINO Cav. Ing. GIUSEPPE
Libero professionista
Categoria: Architettura
Ufficio: Via S. Maria La Stella Tel. 10-412
Abitazione: Via S. Maria La Stella Tel. 10-499

MAZZULLO Cav. Avv. ANGELO
Cons. della Società Peloritana Edilizia
Categoria: Società immobiliari
Ufficio: Via La Farina, 41 Tel. 10-821
Abitazione: Corso Garibaldi Tel. 10-690

NATOLI On. Avv. ANGELO
Deputato al Parlamento - Azienda agricola propria
Categoria: Agricoltura (Noccioli)
Ufficio: Palazzo dell'Economia Tel. 11-098
Abitazione: Gioiosa Marea (Messina)

PIAZZOLI Ing. GUIDO
Titolare Ditta Ing. Guido Piazzoli
Categoria: Imprese costruzioni opere pubbliche
Ufficio: Via Felice Bisazza Tel. 11-100
Abitazione: Villa Piazzoli, Paradiso Tel. 11-039

ROBERTO Comm. FEDERICO
Titolare Ditta Antonino Roberto & F.
Categoria: Derivati tartarici
Ufficio: Via Cannizzaro Tel. 11-178
Abitazione: Villa Maria, Ganzirri Tel. 10-279

SACCÀ Comm. FRANCESCO
Socio della Soc. Comm. G. Saccà di F.sco
Categoria: Banche private
Ufficio: Via G. Natoli, 59 Tel. 10-078
Abitazione: Via G. Garibaldi Tel. 10-092

SALLEO Bar. CARMELO
Azienda agricola propria.
Categoria: Olivocoltura
Ufficio: Via 2° Gran Priorato, Isol. 415 Tel. 11-670
Abitazione: Via 2° Gran Priorato, Isol. 415 Tel. 11-670

SALVADORE Ing. VINCENZO
Podestà di Messina - Libero professionista
Categoria: Ingegneria civile
Ufficio: Via S. Maria La Stella Tel. 11-049
Abitazione: Via S. Maria La Stella Tel. 11-049

SCIMENI Ing. CESARE
Dir. Soc. Gen. Elettrica della Sicilia - zona Messina
Categoria: Ingegneria elettrotecnica
Ufficio: Galleria Vittorio Emanuele Tel. 10-116
Abitazione: Via Argentieri Tel. 10-591

SOFIO Nob. Comm. FEDERICO
Proprietario della Ditta John Sofio & C.
Categoria: Esportazione essenze di agrumi
Ufficio: Via Garibaldi, 76 Tel. 10-478
Abitazione: Via Garibaldi, 76 Tel. 10-478

STANCANELLI BASILE Comm. GIUSEPPE
Azienda propria
Categoria: Selvicoltura
Ufficio: Novara Sicula
Abitazione: Novara Sicula

TELLONE Cav. Rag. MANLIO
Ammin. della Coaling Station Messina S.A.
Categoria: Commercio carboni fossili
Ufficio: Via I Settembre Tel. 10-032
Abitazione: Via S. Filippo Bianchi Tel. 10-289

TRICOMI Ing. SARO BONAVENTURA
Dir. Gen. Soc. Elettrica della Sicilia
Categoria: Energia elettrica
Ufficio: Galleria Vitt. Eman. III Tel. 10-116
Abitazione: Viale P.pe Amedeo Tel. 11-840

VILLELLI Comm. Avv. GENNARO
Libero professionista
Categoria: Avvocatura penale
Ufficio: Via dei Mille, Isol. 78 Tel. 10-816
Abitazione: Via dei Mille, Isol. 78 Tel. 12-102

VINCI On. Prof. GAETANO
 Rettore della R. Università di Messina - Ordinario di Farmacologia
 Deputato al Parlamento
Categoria: Farmacologia
Ufficio: R. Università Tel. 12-816
Abitazione: Via Garibaldi, Isol. 457 Tel. 10-993

VIOLA Cav. Uff. Ing. GUIDO
Libero professionista
Categoria: Ingegneria antisismica
Ufficio: Via S. Paolo dei Disciplinanti, Isol. 370 Tel. 10-806
Abitazione: Via S. Paolo dei Disciplinanti, Isol. 370 Tel. 10-806

Il 23 aprile 1932 il Club commemora il generale Antonino Di Giorgio⁸⁹, illustre personalità della scena politica italiana.

In maggio, insieme ai rotariani di Palermo promotori dell'iniziativa, il Club di Messina collabora ad organizzare l'annuale Congresso Nazionale del Rotary, che per la prima volta viene ospitato in terra siciliana. I rispettivi presidenti on. Vittorio Ducrot (Palermo) e ing. Guido Piazzoli (Messina), efficacemente coadiuvati dal presidente del comitato organizzatore gr. uff. dott. Giovanni Misco e dai suoi collaboratori ingegneri Santangelo e Manetti-Cusa, si prodigano con entusiastica abnegazione alla riuscita della manifestazione.

Il VII Congresso Nazionale dei Rotary Club d'Italia si tiene in Sicilia dal 2 al 5 maggio. «Nell'Isola generatrice di miti, di leggende, di storia, di arte, di bellezze – riporta la rivista «Il Rotary» dedicando all'evento l'intero numero di giugno – il VII Congresso nazionale ha raggiunto la perfezione ideale in sé stesso ed anche dal punto di vista rotariano, in quanto, assolvendo magnificamente la sua più squisita funzione sociale, è stato un insuperabile mezzo di potenziamento per la conoscenza dell'ambiente locale»⁹⁰.

La seduta inaugurale ha luogo nella Sala delle Lapidi del Municipio di Palermo. Tra le relazioni spicca su tutti l'intervento d'apertura del senatore messinese Giovanni Alfredo Cesareo⁹¹ dedicato a *Civiltà e avvenire della Sicilia*⁹². Il Congresso si chiude a Taormina, ospite del Club di Messina. I congressisti arrivano in treno da Palermo alla stazione di Giardini-Taormina alle ore 16 del 4 maggio. L'ing. Piazzoli e i soci messinesi provvedono immediatamente con le loro autovetture a trasferire nella città alta sia i congressisti che i loro bagagli. Alle 17 tutti sono pronti per partecipare al tè offerto dal Commissario del Comune di Taormina, comm. De Feo, «in un albergo che è come una grande terrazza sporgentesi sul mare dall'altezza di 200 metri, e da cui si gode una delle più meravigliose vedute». Gran parte dei rotariani, infatti, sono alloggiati nell'albergo San Domenico⁹³:

È qui che ha luogo, con sfarzo di luci e di fiori, il pranzo offerto agli ospiti dai consoci messinesi. Ma, sopra tutti gli artefici della sapienza organizzativa, hanno trionfato le bellezze muliebri, le quali in quella sera sono state degne della cornice che, fuori, offriva la natura. In siffatto ambiente, è facile immaginare con quanta animazione e con quanta cordialità, ormai cementata da tre giornate di comune convivenza, si svolgesse questo pranzo, al quale hanno fatto seguito numerose danze.

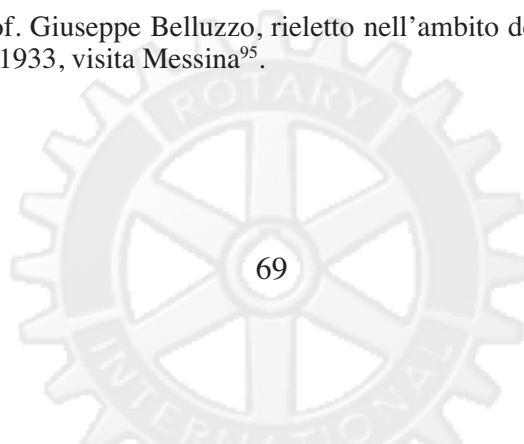
La mattinata del giorno 5 è in gran parte dedicata alla visita al Teatro Greco e ai monumenti di Taormina. Dopo la seduta conclusiva, alle 13, i congressisti si riuniscono per l'ultima volta in una colazione sociale. L'inizio della colazione «è soffuso di leggiadria»⁹⁴:

Alcune bellissime signore e signorine, infatti, distribuiscono alle loro ospiti (è un vero disappunto che in simili contingenze il sesso maschile non sia degnato della benché minima attenzione!) un piccolo paniere agreste con fiori di zagara e una boccetta con essenza di questo fiore dal profumo inebriante.



Giuseppe Belluzzo

Nel pomeriggio l'on. prof. Giuseppe Belluzzo, rieletto nell'ambito del Congresso per acclamazione Governatore per il 1933, visita Messina⁹⁵.



Anno quinto rotariano: 1932-1933

Vengono confermati il presidente, il segretario ed il Consiglio Direttivo dell'anno precedente⁹⁶.

Delegato del Club al Consiglio Nazionale è l'ing. Cesare Scimeni⁹⁷.

Nuovi soci: prof. Salvatore Barberi (insegnamento superiore: *pediatria*); prof. Santino Caramella (insegnamento superiore: *pedagogia*); prof. Francesco Flarer (insegnamento superiore: *dermosifilopatica*); comm. ing. Alfredo Lenzi (*lavori pubblici*)⁹⁸; avv. civilista Domenico Pettini; avv. Arturo Sipione (*consulenza amministrativa*); avv. tributarista Salvatore Ziino⁹⁹.

Non sono più soci: Ettore Alasia, Giuseppe Basile, Giuseppe Battaglia, Michele Crisafulli Mondio, Sante Lisciotto, Francesco Saccà, Vincenzo Salvatore, Gennaro Vilelli, Gaetano Vinci.

In ottobre il prof. Guido Izar¹⁰⁰, clinico medico nell'Università di Messina, tiene un'interessante conversazione dal titolo «Vino e birra nel giudizio di un medico»¹⁰¹.

Nello stesso mese il Club celebra il decennale del Partito Nazionale Fascista¹⁰².

I soci effettivi al 31 dicembre 1932 sono 28¹⁰³:

Presidente

Ing. E. GUIDO PIAZZOLI
Titolare della Ditta omonima

Segretario

Ing. CESARE SCIMENI
Galleria Vittorio Emanuele Tel. 10-116
Telegrammi: Rotaryclub, Messina

Riunione settimanale: il giovedì alle ore 13
Royal Hôtel

Consiglio Direttivo

PIAZZOLI Ing. E. GUIDO Presidente
STANCANELLI BASILE Comm. SALVATORE Vice Presidente
CAPPELLANI Prof. SALVATORE Vice Presidente
SCIMENI Ing. CESARE Segretario
MAZZULLO AVV. ANGELO Tesoriere
BENNETT ALEXANDER HUTCHEON Consigliere
CUTRUFELLI On. Ing. SARO Consigliere
MALLANDRINO Ing. GIUSEPPE Consigliere

Prefetto

TELLONE Cav. MANLIO

ELENCO DEI SOCI

BENNETT ALEXANDER HUTCHEON
Compr. della Ditta Hogston & Moore
Categoria: Chimica analitica
Ufficio: Via La Farina, 41 Tel. 10-455
Abitazione: Paradiso Tel. 10-555

BETTE On. Dott. AUGUSTO
Deputato al Parlamento - R. Notaio
Categoria: Notariato
Ufficio: Viale S. Martino, 154 Tel. 11-262
Abitazione: Via Risorgimento Tel. 10-439



E. Guido Piazzoli

BONANNO Comm. VINCENZO
Titolare Ditta F.lli Bonanno
Categoria: Agenzie di navigazione
Ufficio: Via I Settembre Tel. 10-004
Abitazione: Villaggio Paradiso Messina Tel. 10-168

BOSURGI Comm. Dott. GIUSEPPE
Titolare Ditta Sanderson & Sons – Oates & Bosurgi
Categoria: Acido citrico
Ufficio: Via Industriale Tel. 2-96
Abitazione: Villa Pace Tel. 4-10

CAPELLANI Prof. Dott. SALVATORE
Ordinario di Ostetricia e Ginecologia alla R. Univ.
Ufficio: Ospedale Piemonte Tel. 10-706
Abitazione: Piazza Duomo, 1sol. 301 Tel. 10-895

CAPRÌ Cav. Uff. Avv. GIOVANNI
Direttore della Rivista «Sicilia Elettrica»
Categoria: Pubblicazioni periodiche
Ufficio: Galleria Vittorio Emanuele Tel. 10-118
Abitazione: Viale S. Martino Isol. 78 Tel. 10-558

CURRELI Rag. GIUSEPPE
Direttore Ditta J.H. Rhodes & C.
Categoria: Escavazione, industria, commercio, pietra pomice
Ufficio: Via S. Filippo Bianchi 45 Tel. 12-139
Abitazione: Corso Cavour Tel. 10-298

CUTRUFELLI On. Ing. ROSARIO
Libero professionista
Categoria: Ingegneria stradale
Ufficio: Via Teatro Vitt. Em. Tel. 12-037
Abitazione: Via Teatro Vitt. Em. Tel. 12-037

DE LISI MARULLO Bar. Cav. Uff. SALVATORE
Vice Podestà di Messina
Categoria: Produzione vini
Ufficio: Via Cola Pesce, Isol. 496 Tel. 11-046
Abitazione: Via Cola Pesce

DE PASQUALE Cav. EUGENIO
Tit. Ditta De Pasquale Eugenio & C.
Categoria: Materie prime per profumi
Ufficio: Contesse (Messina) Tel. 10-953
Abitazione: Contesse (Messina) Tel. 10-953

GREGORIO Prof. Dott. STELLARIO
Docente di Clinica Oculistica alla R. Università di Messina
Categoria: Insegnamento oculistica
Ufficio: Via dei Verdi Tel. 11-313
Abitazione: Via dei Verdi Tel. 11-313

ILARDI ADOLFO
Titolare della Ditta Ernesto Ilardi & Figli
Categoria: Armamento privato
Ufficio: Viale San Martino Tel. 10-125
Abitazione: Via Argentieri Tel. 10-190

IZAR Prof. Dott. GUIDO
Direttore della R. Clinica Medica Generale
Categoria: Insegnamento superiore
Ufficio: Clinica Medica Ospedale Piemonte Tel. 11-646
Abitazione: Corso Cavour, Isol. 245 Tel. 11-089

LENZI Comm. Ing. ALFREDO
Ingegnere Capo del Genio Civile
Categoria: Lavori pubblici
Ufficio: Genio Civile Tel. 10-516
Abitazione: Via Porto Salvo Isol. 466 Tel. 13-150

LO PRESTI Comm. Cav. del Lav. FRANCESCO PAOLO
Presidente Soc. An. Birra Messina
Categoria: Produzione birra
Ufficio: Via La Farina - Gazzi Tel. 11-007
Abitazione: Milazzo Tel. 3 Milazzo

MALLANDRINO Cav. Ing. GIUSEPPE
Libero professionista
Categoria: Architettura
Ufficio: Via S. Maria La Stella Tel. 10-412
Abitazione: Via S. Maria La Stella Tel. 10-499

MAZZULLO Cav. Avv. ANGELO
Cons. della Società Peloritana Edilizia
Categoria: Società immobiliari
Ufficio: Via La Farina, 41 Tel. 10-821
Abitazione: Corso Garibaldi Tel. 10-690

PETTINI Avv. DOMENICO
Libero professionista
Categoria: Avvocatura civile
Ufficio: Via Argentieri Tel. 11-392
Abitazione: Via Boccetta Tel. 10-408

PIAZZOLI Ing. GUIDO
Titolare Ditta Ing. Guido Piazzoli
Categoria: Imprese costruzioni opere pubbliche
Ufficio: Viale S. Martino Isol. 79 Tel. 11-100
Abitazione: Via la Farina, 41 Tel. 11-039

ROBERTO Comm. FEDERICO
Titolare Ditta Antonino Roberto & F.
Categoria: Derivati tartarici
Ufficio: Via Cannizzaro Tel. 10-178
Abitazione: Villa Maria, Ganzirri Tel. 10-279

SALLEO Bar. CARMELO
Azienda agricola propria
Categoria: Olivocoltura
Ufficio: Via Gran Priorato, Isol. 415 Tel. 11-670
Abitazione: Via Gran Priorato, Isol. 415 Tel. 11-670

SCIMENI Ing. CESARE
Dir. Soc. Gen. Elettrica della Sicilia - zona Messina
Categoria: Ingegneria elettrotecnica
Ufficio: Galleria Vittorio Emanuele Tel. 10-116
Abitazione: Via Argentieri Tel. 10-591

SOFIO Nob. Comm. FEDERICO
Proprietario della Ditta John Sofio & C.
Categoria: Esportazione essenze di agrumi
Ufficio: Via Garibaldi, 76 Tel. 10-478
Abitazione: Via Garibaldi, 76 Tel. 10-478

STANCANELLI BASILE Comm. GIUSEPPE
Azienda propria
Categoria: Selvicoltura
Ufficio: Novara Sicula
Abitazione: Novara Sicula

TELLONE Cav. Rag. MANLIO
Ammin. della Coaling Station Messina S.A.
Categoria: Commercio carboni fossili
Ufficio: Via I Settembre Tel. 10-032
Abitazione: Via S. Filippo Bianchi Tel. 10-289

TRICOMI Ing. SARO BONAVENTURA
Dir. Gen. Soc. Elettrica della Sicilia
Categoria: Energia elettrica
Ufficio: Galleria Vitt. Eman. III Tel. 10-116
Abitazione: Viale P.pe Amedeo Tel. 11-840

VIOLA Cav. Uff. Ing. GUIDO
Libero professionista.
Categoria: Ingegneria antisismica
Ufficio: Via S. Paolo dei Disciplinanti, Isol. 370 Tel. 10-806
Abitazione: Via S. Paolo dei Disciplinanti, Isol. 370 Tel. 10-806

ZIINO Avv. SALVATORE
Libero professionista
Categoria: Avvocatura commerciale
Ufficio: Via Cesare Battisti Tel. 10-498
Abitazione: Via Cesare Battisti Tel. 10-498

Nel gennaio 1933 Giuseppe Curreli, direttore della Ditta «J.H. Rhodes & C.», con ufficio a Canneto (Lipari) e che si occupa dell'escavazione, l'industria e il commercio della pietra pomice, parla sul tema «La pietra pomice nell'edilizia»¹⁰⁴.

Il 9 gennaio il bar. Salvatore de Lisi Marullo, Vice Podestà di Messina e titolare dell'omonima azienda agricola, relaziona sulla crisi dell'agrumicoltura che interessa l'intera Sicilia, e «in particolare del limone, la cui produzione soffre per le grandi percentuali di prodotti di scarto, la mancanza di vie di comunicazione fra agrumeti e centri di lavorazione ed esportazione e la deficienza di razionali mezzi di trasporto»¹⁰⁵.

Notevole – per l'apporto culturale del tema – è la conferenza dell'ing. Giuseppe Malandrino¹⁰⁶, «Ispettore Onorario di Belle Arti» e profondo conoscitore della realtà artistica isolana, che nella seduta del 26 gennaio porta a conoscenza dell'interessato uditorio alcuni «Cimeli artistici poco noti» esistenti nel territorio della provincia peloritana: la chiesa normanna dei santi Pietro e Paolo, i gonfaloni quattrocenteschi di Forza d'Agrò e di Gallodoro, le opere d'arte misconosciute nelle chiese di Savoca, il castello dei principi Ruffo di Scaletta, le opere militari cinquecentesche di Camillo Camilliani a Rocca Valdina e Milazzo, la marmorea *Annunciazione* di Antonello Gagini a Castoreale, la splendida Farmacia con i preziosi vasi cinquecenteschi di Rocca Valdina¹⁰⁷.



Giuseppe Malandrino

Il 16 febbraio il socio ing. Guido Viola si fa portavoce dell'esigenza di costruire fabbricatantisismici a Messina ad un'altezza superiore a quella stabilita dalle vigenti disposizioni post-terremoto¹⁰⁸.

Nella seduta del 16 marzo ancora l'ing. Guido Viola riferisce sui lavori del Congresso degli Ingegneri dell'Italia meridionale, che si è svolto nei giorni precedenti proprio a Messina¹⁰⁹.

Ricorrendo il 23 marzo il quattordicesimo anniversario della fondazione dei Fasci di Combattimento, il bar. Salvatore De Lisi Marullo rievoca «le origini del movimento fascista e gli sviluppi della rivoluzione, esaltando la figura di S.E. Mussolini, al quale l'Italia deve la dignità di grande Potenza che oggi il mondo unanimemente le riconosce»¹¹⁰.

La seduta successiva, con riferimento al Congresso Agrumario e relativa mostra-mercato tenutisi a Palermo, il bar. Salvatore De Lisi Marullo mette in rilievo il determinante contributo raggiunto in quel settore dalla provincia di Messina, e soprattutto evidenzia il successo ottenuto dal consocio Alexander Hutcheon Bennett della Ditta «G.H. Ogston & Moore» con sede in via Giuseppe La Farina, con il nuovo sistema di estrazione dell'essenza di limone¹¹¹.

Il 13 aprile il nuovo socio Salvatore Ziino¹¹², avvocato tributarista, esamina il problema di difficile soluzione de «La tratta documentata nel fallimento del cedente»¹¹³.

Nell'incontro successivo il prof. Francesco Flarer tiene una conferenza¹¹⁴.

A maggio il prof. Salvatore Cappellani relaziona su «Lavoro e maternità»¹¹⁵.

Nella seduta del 1 giugno l'avv. Domenico Pettini intrattiene i soci sugli esiti del recente «Congresso internazionale della proprietà edilizia»¹¹⁶.

Il 15 giugno Santino Caramella¹¹⁷, professore di Filosofia e Pedagogia nel locale Istituto Superiore di Magistero, offre all'uditorio rotariano una dotta conferenza sul tema «Fenomenologia: il più recente indirizzo della filosofia germanica»¹¹⁸, alla quale partecipano attivamente anche i soci E. Guido Piazzoli, Francesco Flarer e Guido Izar.



Il piano regolatore.

Al Piano regolatore di Messina, concepito e progettato all'indomani del cataclisma che distrusse la città, sono state mosse due obiezioni riguardanti, la prima la forma eccessivamente allungata, e la seconda la sistemazione a scacchiere. L'invitato Avv. Natale Scaffa, riferendo sull'argomento il 9 aprile, ha affermato che, mentre la prima osservazione, considerando l'ubicazione della città, è ingiustificata, la seconda appare fondata, perchè dalla sistemazione accennata risulta un centro urbano monotono. Eccessiva è anche la larghezza delle strade, errore, questo, che potrebbe essere evitato con la diminuzione della

zione alla periferia di case economiche e popolari dei 27 milioni testè assegnati, quando ancora devono essere espropriate e riedificate aree dell'antico centro urbano.

A questo proposito l'Ing. Vincenzo Salvatore, nella sua veste di Podestà, ha assicurato di aver fatto presente a chi di dovere la necessità che le case popolari vengano costruite nell'ambito del Piano Regolatore.

Visita agli impianti dell'Alcantara.

Il 14 maggio è stata compiuta una interessante visita agli impianti idroelettrici dell'Alcantara, con l'intervento anche di numerose signore e delle autorità, fra cui S. E. Lops, Prefetto della Provincia,

Anno sesto rotariano: 1933-1934

Presidente è il prof. Salvatore Cappellani¹¹⁹, direttore della Clinica di Ginecologia e Ostetricia nell'Università di Messina¹²⁰.

Segretario è l'avv. Giovanni Caprì, direttore della rivista «Sicilia Elettrica», che mantiene la segreteria del Club nei locali della Galleria Vittorio Emanuele III, essendo egli dirigente dell'ENEL¹²¹.

Delegato del Club è l'ing. Guido Piazzoli¹²².

Nuovi soci: Salvatore Barberi, direttore supplente della Clinica Pediatrica dell'Università di Messina; Santino Caramella, professore di Filosofia nell'Istituto Superiore di Magistero di Messina; Francesco Flarer, direttore della Clinica Dermosifilopatica dell'Università di Messina; Arturo Sipione, avvocato amministrativista.



Salvatore Cappellani

Non sono più soci: Rosario (Saro) Cutrufelli, Eugenio De Pasquale, Alfonso Ilardi, Giuseppe Stancanelli Basile, Manlio Tellone.

I soci effettivi al 31 dicembre 1933 sono 28¹²³:

Presidente

Prof. Dott. Comm. SALVATORE CAPPELLANI
Professore nella R. Università di Messina

Segretario

Cav. Uff. Avv. GIOVANNI CAPRÌ
Galleria Vittorio Emanuele Tel. 10-116
Telegrammi: Rotaryclub, Messina

Riunione settimanale: il giovedì alle ore 13
Royal Hôtel

Consiglio Direttivo

CAPPELLANI Prof. Dott. SALVATORE Presidente
PIAZZOLI Ing. E. GUIDO Vice Presidente.
VIOLA Comm. Ing. GUIDO Vice Presidente
CAPRÌ Cav. Uff. Avv. GIOVANNI Segretario
MAZZULLO Cav. Avv. ANGELO Prefetto
DE LISI Barone Comm. SALVATORE Consigliere
LENZI Comm. Ing. ALFREDO. Consigliere
PETTINI Cav. Avv. DOMENICO Consigliere
ZIINO Avv. SALVATORE Consigliere

Prefetto

IZAR Prof. Dott. GUIDO

ELENCO DEI SOCI

BARBERI Prof. SALVATORE
Direttore supplente della R. Clinica Pediatrica
Categoria: Insegnamento pediatria
Ufficio: R. Clinica Pediatrica Tel. 11-667
Abitazione: Via Risorgimento, Isol. 152 Tel. 12-944

BENNETT ALEXANDER HUTCHEON
Compr. della Ditta Hogston & Moore
Categoria: Chimica analitica
Ufficio: Via La Farina, 41 Tel. 10-455
Abitazione: Paradiso Tel. 10-555

BETTE On. Dott. AUGUSTO
Deputato al Parlamento - R. Notaio
Categoria: Notariato
Ufficio: Via Maddalena Tel. 11-262
Abitazione: Via Risorgimento, Isol. 134 Tel.10-439

BONANNO Comm. VINCENZO
Titolare Ditta F.lli Bonanno
Categoria: Agenzie di navigazione
Ufficio: Via I Settembre Tel. 10-004
Abitazione: Villino Bonanno, viale Principe Amedeo Tel. 12-152

BOSURGI Comm. Dott. GIUSEPPE
Titolare Ditta Sanderson & Sons - Oates & Bosurgi
Categoria: Acido citrico
Ufficio: Via Industriale Tel. 10-296
Abitazione: Villa Pace Tel. 10-681

CAPELLANI Prof. Dott. SALVATORE
Direttore R. Clinica di Ostetricia e Ginecologia
Categoria: Insegnamento ginecologia e ostetricia
Ufficio: R. Clinica Ostetrica Tel. 11-706
Abitazione: Piazza Duomo, Isol. 307 Tel. 10-895

CAPRÌ Cav. Uff. Avv. GIOVANNI
Direttore della Rivista «Sicilia Elettrica»
Categoria: Pubblicazioni periodiche
Ufficio: Galleria Vittorio Emanuele Tel. 10-116
Abitazione: Viale S. Martino, Isol. 78 Tel. 10-558

CARAMELLA Prof. SANTINO
Professore nel R. Istituto Superiore di Magistero
Categoria: Insegnamento filosofia
Ufficio: R. Ist. Sup. di Magistero Tel. 10-116
Abitazione: Via Lombardia, Isol. 52 Tel. 12-461

COPPOLA Cav. Prof. ALFREDO
Direttore R. Clinica Neuropatologica
Categoria: Insegnamento neuropatologia
Ufficio: R. Clinica Neuropatologica Tel. 12-913
Abitazione: Via Cavour, Isol. 323 Tel. 11-629

CURRELI Rag. GIUSEPPE
Direttore Ditta J.H. Rhodes & C.
Categoria: Escavazione, industria, commercio pietra pomice
Ufficio: Canneto Lipari (Messina) Tel. 3
Abitazione: Corso Cavour, Isol. 292 Tel. 10-298

DE LISI MARULLO Bar. Comm. SALVATORE
Azienda agricola propria
Categoria: Produzione vini
Ufficio: Via Cola Pesce, Isol. 496 Tel. 11-046
Abitazione: Via Cola Pesce, Isol. 496 Tel.11-670

FLARER Prof. FRANCESCO
Direttore della Clinica Dermosifilopatica
Categoria: Insegnamento dermosifilopatica
Ufficio: R. Clin. Dermosifilopatica Tel. 12-965
Abitazione: Via G. Venezian, 40 Tel. 12-511

GREGORIO Prof. Dott. STELLARIO
Docente di Clinica Oculistica alla R. Università di Messina
Categoria: Insegnamento oculistica
Ufficio: Via dei Verdi Tel. 11-313
Abitazione: Via dei Verdi Tel. 11-313

IZAR Prof. Dott. GUIDO
Direttore della R. Clinica Medica Generale
Categoria: Insegnamento superiore
Ufficio: Clinica Medica Ospedale Piemonte Tel. 11-646
Abitazione: Corso Cavour, Isol. 245 Tel. 11-089

LENZI Comm. Ing. ALFREDO
Ingegnere Capo del Genio Civile
Categoria: Lavori pubblici
Ufficio: Genio Civile Tel. 11-269
Abitazione: Via Porto Salvo, Isol. 466 Tel. 13-150

LO PRESTI Comm. Cav. del Lav. FRANCESCO PAOLO
Presidente Soc. An. Birra Messina
Categoria: Produzione birra
Ufficio: Via La Farina - Gazzi Tel. 11-007
Abitazione: Milazzo Tel. 3 Milazzo

MALLANDRINO Cav. Ing. GIUSEPPE
Libero professionista
Categoria: Architettura
Ufficio: Via S. Maria La Stella Tel. 10-412
Abitazione: Via S. Maria La Stella Tel. 10-499

MAZZULLO Cav. Avv. ANGELO
Cons. della Società Peloritana An. Costruzioni Edilizie
Categoria: Società immobiliari
Ufficio: Via La Farina, 41 Tel. 10-821
Abitazione: Corso Garibaldi Tel. 10-690

PETTINI Avv. DOMENICO
Libero professionista
Categoria: Avvocatura civile
Ufficio: Via Argentieri Tel. 11-292
Abitazione: Via Bocchetta, 19 Tel. 10-408

PIAZZOLI Ing. GUIDO
Titolare Ditta Ing. Guido Piazzoli
Categoria: Imprese costruzioni opere pubbliche
Ufficio: Via Felice Bisazza, Isol. 245 Tel. 11-100
Abitazione: Villa Piazzoli - Paradiso Tel. 11-039

ROBERTO Comm. FEDERICO
Titolare Ditta Antonino Roberto & F.
Categoria: Derivati tartarici
Ufficio: Via Cannizzaro Tel. 10-178
Abitazione: Villa Maria, Ganzirri Tel. 10-279

SALLEO Bar. CARMELO
Azienda agricola propria
Categoria: Olivicultura
Ufficio: Via 2° Gran Priorato, Isol. 415 Tel. 11-670
Abitazione: Via 2° Gran Priorato, Isol. 415 Tel. 11-670

SCIMENI Ing. CESARE
Dir. Soc. Gen. Elettrica della Sicilia - zona Messina
Categoria: Ingegneria elettrotecnica
Ufficio: Galleria Vittorio Emanuele Tel. 10-116
Abitazione: Via Argentieri Tel. 10-591

SIPIONE Avv. ARTURO
Libero professionista
Categoria: Consulenza amministrativa
Ufficio: Via C. Battisti, Isol. 305 Tel. 10-208
Abitazione: Via C. Battisti, Isol. 305 Tel. 10-208

SOFIO Nob. Comm. FEDERICO
Proprietario della Ditta John Sofio & C.
Categoria: Esportazione essenze di agrumi
Ufficio: Viale S. Martino, 113 Tel. 10-478
Abitazione: Viale S. Martino, 113 Tel. 10-478

TRICOMI Ing. SARO BONAVENTURA
Dir. Gen. Soc. Elettrica della Sicilia
Categoria: Energia elettrica
Ufficio: Galleria Vitt. Eman. III Tel. 10-116
Abitazione: Viale P.pe Amedeo Tel. 11-840

VIOLA Cav. Uff. Ing. GUIDO
Libero professionista.
Categoria: Ingegneria antisismica
Ufficio: Via S. Paolo dei Disciplinanti, Isol. 370 Tel. 10-806
Abitazione: Via S. Paolo dei Disciplinanti, Isol. 370 Tel. 10-806

ZIINO Avv. SALVATORE
Libero professionista
Categoria: Avvocatura commerciale
Ufficio: Via Cesare Battisti Tel. 10-498
Abitazione: Via Cesare Battisti Tel. 10-498

Nella riunione del 6 luglio il prof. Salvatore Barberi¹²⁴, direttore della Clinica Pediatrica dell'Università di Messina, passa in rassegna le particolari esigenze di un ospedale infantile, illustrando i grandi vantaggi che l'assistenza nei reparti specialistici offre rispetto a quella domiciliare, soprattutto nei riguardi della popolazione indigente. Nella discussione intervengono anche il clinico Izar, il presidente Cappellani e gli ingegneri Viola e Piazzoli¹²⁵.

Ad agosto l'ing. Scimeni legge una sintesi della sua comunicazione al «Congresso mondiale dell'energia», tenutosi il mese precedente a Stoccolma¹²⁶.

Nel mese di settembre il prof. Francesco Flarer¹²⁷, direttore della Clinica Dermosifilopatica dell'Università di Messina, assertore «dell'educazione sessuale individuale e collettiva svolta nella famiglia nel periodo puberale e prepuberale dei figli e nella società presso gli adulti», al fine di migliorare la percentuale delle nascite e di diminuire la diffusione delle malattie veneree, tiene un'interessante relazione su «La questione sessuale»¹²⁸.

Altra riunione a settembre sotto la presidenza dell'ing. Viola, in assenza del prof. Cappellani impegnato a Bari nel «Congresso Nazionale di Ginecologia»: presente il Commissario Straordinario Vitelli, il comm. Bosurgi riferisce le sue impressioni «su un recente viaggio in America»¹²⁹.

A ottobre due sono le relazioni tenute al Club: il socio rag. Giuseppe Curreli parla del suo recente viaggio negli Stati Uniti d'America¹³⁰; l'avv. Gennaro Villelli, da poco nominato «Commissario ministeriale del Sindacato avvocati e procuratori», espone «I lineamenti della nuova riforma professionale adottate dal Governo fascista»¹³¹.

Il 4 novembre il Club, aderendo all'invito di visitare la Mostra Turistica del Comitato Pro-Loce di Milazzo, tiene la sua riunione settimanale in quella città. Il presidente prof. Salvatore Cappellani e numerosi soci, accolti amabilmente dal Podestà di Milazzo avv. Domenico Ryolo, dal segretario politico Vasta e dal capitano Fronte, presidente del Comitato Pro-Loce, dopo gli omaggi e i saluti di rito visitano Capo Milazzo, intrattenendosi nella villa del barone Lucifero e rendendo poi omaggio alla famiglia dell'ammiraglio Luigi Rizzo. Quindi tutti insieme visitano la mostra. A conclusione della giornata, il presidente Cappellani invia a Luigi Rizzo il seguente telegramma¹³²:

Ammiraglio Luigi Rizzo, Conte di Grado. Pegli. Nell'annuale della vittoria Rotary Club di Messina adunatosi nella Vostra Milazzo, Vi acclama con orgoglio e ammirazione Socio Onorario. Presidente Cappellani.

Ampio spazio nelle sedute di novembre viene dato dal prof. Guido Izar al problema ospedaliero di Messina, e in particolare ai rapporti fra ospedali e cliniche. I posti letto dei nosocomi messinesi non sono sufficienti, in quanto essi devono servire alle necessità non solo della città ma anche dei comuni della provincia e di quasi tutti i comuni costieri della vicina Calabria. Inoltre, per quanto riguarda l'insegnamento universitario, mentre fino al 1924 «il numero degli studenti in medicina si andava notevolmente assottigliando dopo il primo triennio, perché molti giovani preferivano esulare verso atenei più largamente dotati di materiale clinico, nell'anno corrente dei 61 giovani che frequentavano il terzo corso teorico, risultavano iscritti 45 laureandi»¹³³.

Nella prima assemblea del mese di dicembre il Club messinese festeggia i primi dieci anni del Rotary Italiano. Alla presenza del Prefetto Adinolfi, del Commissario del Comune Vitelli e del Magnifico Rettore dell'Università di Messina prof. Olivieri, l'avvocato Giovanni Caprì illustra la storia e i progressi in Italia del Rotary, ormai «forte di 1200 soci, raggruppati in ventotto clubs e scelti fra i più alti esponenti delle attività umane»¹³⁴.

Nell'adunanza del 21 dicembre Alfredo Lenzi, Ingegnere Capo del Genio Civile di Messina, riferisce «Sulla natura di alcune lesioni impegnanti fabbricati di gran mole»¹³⁵.

L'11 gennaio 1934 l'avv. Arturo Sipione parla «Sulle difficoltà di ammortamento dei mutui del Consorzio per i danneggiati del terremoto del 1908»¹³⁶.

Il 25 gennaio il prof. Alfredo Coppola, Direttore della Clinica di Neuropatologia dell'Università di Messina discute su «L'assistenza degli alienati in Sicilia», soffermandosi con dovizia di particolari sulla figura del barone Pietro Pisani, filantropo palermitano (1760-1837), fondatore della «Regia Casa dei Matti» e antesignano della cura moderna e umanitaria dei malati di mente¹³⁷.

Il presidente prof. Salvatore Cappellani commemora il comm. avv. Giuseppe Stancanelli Basile, primo Podestà di Novara Sicilia, morto in quel paese il 22 febbraio 1934¹³⁸.

Nella seduta dell'8 marzo l'ing. Alfredo Lenzi intrattiene i soci sulla «Edilizia popolare di Stato in Messina». Alla brillante relazione del professionista fa seguito la visita guidata alle case economiche di Stato nei rioni Moselle e Giostra: «visita quanto mai interessante, perché diede modo ai rotariani di ammirare, non solo l'opera che il Regime va compiendo per completare lo sbaraccamento della città, ma anche il modo con cui quest'opera viene eseguita, dando alle classi meno abbienti abitazioni architettonicamente decorose e igienicamente sane»¹³⁹.

Le successive riunioni sono dedicate alla trattazione di argomenti diversi: il professore Ignazio Fazzari, docente di Anatomia Umana Normale alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina, relaziona sul tema «Si è modificata la figura umana nei secoli?»¹⁴⁰; il rag. Giuseppe Curreli racconta le sue impressioni su un «Viaggio in Inghilterra»; l'ing. Guido Piazzoli aggiorna i soci su «La situazione attuale del mercato immobiliare»; il prof. Stellario Gregorio comunica i nuovi risultati che si possono ottenere con la chirurgia su «La cataratta»¹⁴¹; il clinico prof. Guido Izar disserta sul tema «I medici in difesa del vino»¹⁴².

Alla presenza del comandante del Dipartimento Marittimo, ammiraglio Oscar Cerio, e del tenente colonnello Adelchi Borzì, il bar. De Lisi Marullo commemora il 13 maggio la ricorrenza del «XX annuale dell'entrata in guerra dell'Italia»¹⁴³, rievocando l'eroica figura dei bombardieri, cioè quei soldati di fanteria che durante la prima guerra mondiale erano addetti al lancio delle bombe a mano.

Nella seduta del 6 giugno il prof. Cappellani fa presente che il Comitato dei Presidenti dei Sindacati Provinciali di Categoria dell'Unione Commercianti ha espresso all'unanimità un voto di plauso per il Rotary Club di Messina in quanto promotore della valorizzazione della Foresta di Camaro. Il presidente prega quindi i soci di affrettare la raccolta delle sottoscrizioni, e di intervenire presso il Comune per accelerare le pratiche burocratiche inerenti la costruzione della strada che conduce alla Pineta e la concessione del terreno dove dovrà sorgere l'albergo-ristorante¹⁴⁴. Nella stessa

riunione si procede alla votazione delle cariche sociali. Per acclamazione vengono riconfermati il presidente, il segretario e l'intero Consiglio Direttivo¹⁴⁵.

La riunione del 13 giugno è caratterizzata dalla visita del Segretario Federale. Segue una relazione dell'ing. Piazzoli sul tema «La situazione attuale del mercato immobiliare». Un animato dibattito tra i soci verte poi sul progetto della realizzazione di un albergo nella ridente pineta di Camaro¹⁴⁶.

Medici a congresso in difesa del vino

Una comunicazione del prof. Izar al Rotary

Storici sono le parole pronunciate dal prof. Izar, Direttore della Clinica Medica Generale della nostra Università, ha parlato, appassionatamente, su un argomento di grande interesse accademico delle proposte, che si sembrano molto pratiche e tali da sfatare alcune leggende che corrono intorno ai danni causati dal vino.

Prima la Sicilia è una delle regioni dove si produce e dove si consuma maggiormente il vino, crediamo opportuno pubblicare la detta e brillante comunicazione del prof. Izar, che, come tutti sanno, è uno fra i più illustri medici che oggi vivano in patria.

I medici quando si al metano di mezzo hanno fanno intraccoli.

Dopo aver passati lunghi anni in gaudiosa meditazione sulla verità «sulle benefiche della lotta antialcolica», dopo aver scritto indifferenti le enormità del «proibizionismo» americano, scendono ora in campo in difesa del vino, armati di buoni propositi ma anche di documenti sperti-

novembre 1931, il calcolare l'unità di un alimento e particolarmente del vino sulla base delle calorie che esso fornisce può condurre a gravi errori: ogni alimento deve essere valutato, anziché in base alla sola quantità di calorie che può produrre, tenendo presente il grado di utilizzazione di questa energia, senza danno per i processi vitali, nelle condizioni normali di temperatura e di alimentazione.

Perché il vino non sia nocivo, va consumato moderatamente, in relazione all'attività fisica e alla temperatura esterna; come regola generale si può dire che il vino riesce utile se consumato nella proporzione di 6-8 gr. alcool per kg. di peso di corpo a seconda della quantità di lavoro da compiere e della temperatura ambiente, il che significa, per un uomo di 70 kg. di peso, un consumo giornaliero minimo di 35 gr. e massimo di 70 gr. di alcool-vino, che riportati ad un vino di gradazione alcoolica del 15 per cento, danno rispettivamente dei consumi minimi e massimi di 300 cme. e 600 cme. di vino al giorno.

Nello stesso congresso il Falco ha ribadito un altro mio esposto illustrando le proprietà toniche e eccitanti del vino sulla funzioni digestive gastriche e pancreatiche, proprietà



Anno settimo rotariano: 1934-1935

Presidente, segretario e Consiglio Direttivo sono gli stessi dell'anno precedente.
Resta confermata anche la riunione settimanale di giovedì alle ore 13 al Royal Hotel.

Nuovi soci: Girolamo Andò, Azienda chimica; Fortunato Frasti, Azienda chimica; Giuseppe Siracusano, titolare dell'omonima azienda Commercio tessuti all'ingrosso; Lodovico Tornatola Fulci, Commissario dell'Opera Pia.

Non è più socio Santino Caramella, trasferitosi a Catania.

I soci effettivi al 31 dicembre 1934 sono 31¹⁴⁷:

Presidente

Prof. Dott. Comm. SALVATORE CAPPELLANI
Professore nella R. Università di Messina

Segretario

Cav. Uff. Avv. GIOVANNI CAPRÌ
Galleria Vittorio Emanuele Tel. 10-116
Telegrammi: Rotaryclub, Messina

Riunione settimanale: il giovedì alle ore 13
Royal Hôtel

Consiglio Direttivo

CAPPELLANI Prof. Dott. SALVATORE Presidente
PIAZZOLI Ing. E. GUIDO Vice Presidente
VIOLA Comm. Ing. GUIDO Vice Presidente
CAPRÌ Cav. Uff. Avv. GIOVANNI Segretario
MAZZULLO Cav. Avv. ANGELO Prefetto
DE LISI Barone Comm. SALVATORE Consigliere
LENZI Comm. Ing. ALFREDO Consigliere
PETTINI Cav. Avv. DOMENICO Consigliere
ZIINO Avv. SALVATORE Consigliere

Prefetto

IZAR Prof. Dott. GUIDO

ELENCO DEI SOCI

ANDÒ Cav. Uff. Dott. GIROLAMO
Titolare azienda propria
Categoria: Chimica pura
Ufficio: Via Luciano Manara, 11 Tel. 10-691
Abitazione: Viale S. Martino, 157 Tel. 12-217

BARBERI Prof. SALVATORE
Direttore supplente della R. Clinica Pediatrica
Categoria: Insegnamento pediatria
Ufficio: R. Clinica Pediatrica Tel. 11-667
Abitazione: Via Risorgimento, Isol. 152 Tel. 12-944

BENNETT ALEXANDER HUTCHEON
Compr. della Ditta Hogston & Moore
Categoria: Chimica analitica
Ufficio: Via La Farina, 41 Tel. 10-455
Abitazione: Paradiso Tel. 10-555

BETTE On. Dott. AUGUSTO
Deputato al Parlamento - R. Notaio
Categoria: Notariato
Ufficio: Via Maddalena Tel. 11-262
Abitazione: Via Risorgimento, Isol. 134 Tel. 10-439

BONANNO Comm. VINCENZO
Titolare Ditta F.lli Bonanno
Categoria: Agenzie di navigazione
Ufficio: Via I Settembre Tel. 10-004
Abitazione: Villino Bonanno, viale Principe Amedeo Tel. 12-152

BOSURGI Comm. Dott. GIUSEPPE
Titolare Ditta Sanderson & Sons - Oates & Bosurgi Succrs
Categoria: Acido citrico
Ufficio: Via Industriale Tel. 10-296
Abitazione: Villa Pace Tel. 10-681

CAPELLANI Prof. Dott. SALVATORE
Direttore R. Clinica di Ostetricia e Ginecologia
Categoria: Insegnamento ginecologia e ostetricia.
Ufficio: R. Clinica Ostetrica Tel. 11-706
Abitazione: Piazza Duomo, Isol. 307 Tel. 10-895

CAPRÌ Cav. Uff. Avv. GIOVANNI
Direttore della Rivista «Sicilia Elettrica»
Categoria: Pubblicazioni periodiche
Ufficio: Galleria Vittorio Emanuele Tel. 10-116
Abitazione: Viale S. Martino, Isol. 78 Tel. 10-558

COPPOLA Cav. Prof. ALFREDO
Direttore R. Clinica Neuropatologica
Categoria: Insegnamento neuropatologia
Ufficio: R. Clinica Neuropatologica Tel. 12-913
Abitazione: Via Cavour, Isol. 323 Tel. 11-629

CURRELI Rag. GIUSEPPE
Direttore Ditta J.H. Rhodes & C.
Categoria: Escavazione e lavorazione pietra pomice
Ufficio: Canneto Lipari (Messina) Tel. 3
Abitazione: Corso Cavour, Isol. 292 Tel. 10-298

DE LISI MARULLO Bar. Comm. SALVATORE
Azienda agricola propria
Categoria: Produzione vini
Ufficio: Via Cola Pesce, Isol. 496 Tel. 11-046
Abitazione: Via Cola Pesce, Isol. 496 Tel. 11-046

FLARER Prof. FRANCESCO
Direttore della Clinica Dermosifilopatica
Categoria: Insegnamento dermosifilopatica
Ufficio: R. Clin. Dermosifilopatica Tel. 12-965
Abitazione: Via G. Venezian, 40 Tel. 12-511

FRASTI Dott. FORTUNATO
Direttore azienda propria
Categoria: Industria chimica farmaceutica
Ufficio: Via Romagnosi, 335 Tel. 11-653
Abitazione: Via Romagnosi, 335 Tel. 11-653

GREGORIO Prof. Dott. STELLARIO
Docente di Clinica Oculistica alla R. Università
Categoria: Insegnamento oculistica
Ufficio: Via dei Verdi, 99 Tel. 11-313
Abitazione: Via dei Verdi, 99 Tel. 11-313

IZAR Prof. Dott. GUIDO
Direttore della R. Clinica Medica Generale
Categoria: Insegnamento superiore
Ufficio: Clinica Medica Tel. 11-646
Abitazione: Corso Cavour, Isol. 245 Tel. 11-089

LENZI Comm. Ing, ALFREDO
Ingegnere Capo del Genio Civile
Categoria: Lavori pubblici
Ufficio: Genio Civile Tel. 11-269
Abitazione: Via Porto Salvo, Isol. 466 Tel. 13-150

LO PRESTI Comm. Cav. del Lav. FRANCESCO PAOLO
Presidente Soc. An. Birra Messina
Categoria: Produzione birra
Ufficio: Via La Farina - Gazzi Tel. 11-007
Abitazione: Milazzo Tel. 3 Milazzo

MALLANDRINO Cav. Ing. GIUSEPPE
Libero professionista
Categoria: Architettura
Ufficio: Via S. Maria La Stella Tel. 10-412
Abitazione: Via S. Maria La Stella Tel. 10-499

MAZZULLO Cav. Avv. ANGELO
Cons. della Società Peloritana An. Costruzioni Edilizie
Categoria: Società immobiliari
Ufficio: Via La Farina, 41 Tel. 10-821
Abitazione: Corso Garibaldi Tel. 10-690

PETTINI Avv. DOMENICO
Libero professionista
Categoria: Avvocatura civile
Ufficio: Via Setaioli Tel. 11-292
Abitazione: Via Setaioli Tel. 10-408

PIAZZOLI Ing. GUIDO
Titolare Ditta Ing. Guido Piazzoli
Categoria: Imprese costruzioni opere pubbliche
Ufficio: Via Felice Bisazza, Isol. 245 Tel. 11-100
Abitazione: Villa Piazzoli - Paradiso Tel. 11-039

ROBERTO Comm. FEDERICO
Titolare Ditta Antonino Roberto & F.
Categoria: Derivati tartarici
Ufficio: Via Cannizzaro Tel. 10-178
Abitazione: Villa Maria, Ganzirri Tel. 10-279

SALLEO Bar. CARMELO
Azienda agricola propria.
Categoria: Olivicoltura
Ufficio: Via 2° Gran Priorato, Isol. 415 Tel. 11-670
Abitazione: Via 2° Gran Priorato, Isol. 415 Tel. 11-670

SCIMENI Ing. CESARE
Dir. Soc. Gen. Elettrica della Sicilia - zona Messina
Categoria: Ingegneria elettrotecnica
Ufficio: Galleria Vittorio Emanuele Tel. 10-116
Abitazione: Via Argentieri Tel. 10-591

SIPIONE Avv. ARTURO
Libero professionista
Categoria: Consulenza amministrativa
Ufficio: Via C. Battisti, Isol. 305 Tel. 10-208
Abitazione: Via C. Battisti, Isol. 305 Tel. 10-208

SIRACUSANO Giuseppe
Titolare azienda propria
Categoria: Commercio tessuti all'ingrosso
Ufficio: Via Centonze Tel. 10-323
Abitazione: Via S. Filippo Bianchi, 2 Tel. 12-193

SOFIO Nob. Comm. FEDERICO
Proprietario della Ditta John Sofio & C.
Categoria: Esportazione essenze di agrumi
Ufficio: Viale S. Martino, 113 Tel. 10-478
Abitazione: Viale S. Martino, 113 Tel. 10-478

TORNATOLA Fulci Cav. Uff. Avv. LODOVICO
Commissario dell'Opera Pia
Categoria: Assistenza sociale (opere pie)
Ufficio: Piazza Municipio, Isol. 331 Tel. 10-766
Abitazione: Via Luciano Manara, 128 Tel. 11-446

TRICOMI Cav. del Lav. Ing. SARO BONAVENTURA
Dir. Gen. Soc. Elettrica della Sicilia
Categoria: Energia elettrica
Ufficio: Galleria Vitt. Eman. III Tel. 10-116
Abitazione: Viale Principe Amedeo Tel. 11-840

VIOLA Cav. Uff. Ing. GUIDO
Libero professionista.
Categoria: Ingegneria antisismica
Ufficio: Via S. Paolo dei Disciplinanti, Isol. 370 Tel. 10-806
Abitazione: Via S. Paolo dei Disciplinanti, Isol. 370 Tel. 10-806

ZIINO Avv. SALVATORE
Libero professionista
Categoria: Avvocatura commerciale
Ufficio: Via Cesare Battisti Tel. 10-498
Abitazione: Via Cesare Battisti Tel. 10-498

Nella riunione del 5 luglio l'avv. Salvatore Ziino commemora il sen. avv. Ludovico Fulci, morto a Messina il 28 giugno 1934¹⁴⁸.

Il 12 luglio, alla presenza del Prefetto Adinolfi e del Commissario al Comune comm. Vitelli, si riprende l'argomento della valorizzazione della pineta di Camaro¹⁴⁹. L'ing. Lenzi illustra il progetto della costruzione dell'albergo che, in base ad alcuni interessi pratici, non comprenderà più di 25-30 camere: un albergo quindi «non di lusso ma decoroso e confortevole, dove le famiglie dei messinesi possano soggiornare qualche settimana o qualche mese, senza bisogno di recarsi in località più discoste, meno suggestive e meno salubri»¹⁵⁰. È prevista una spesa complessiva che si aggira «sulle cinque o seicento mila lire». Sarà necessaria una strada di collegamento con la città, lunga quasi dodici chilometri, la cui costruzione avverrà a cura e a spese del Comune di Messina. «Al Rotary incomberebbe soltanto l'iniziativa della sottoscrizione del capitale e della costituzione di una società, salvi i necessari contatti con l'autorità locali per quanto di loro competenza»¹⁵¹. Conclusa la riunione, sotto la guida dell'ing. Lenzi i convenuti visitano la Foresta e tutti insieme prospettano l'ubicazione migliore per la costruzione dell'albergo.

Anche la successiva seduta del 19 luglio è dedicata alla Foresta di Camaro. Insieme al presidente prof. Cappellani intervengono nella discussione i soci ing. Lenzi, on. Bette, avv. Ziino, ing. Piazzoli e prof. Izar. Si perviene quindi alla decisione di promuovere, per mezzo di una società anonima con azioni da 100 lire, «la costruzione di un albergo di circa venticinque camere, comprese le sale di riunione, il ristorante ecc., nel luogo prescelto»¹⁵². L'iniziativa viene supportata da una serie di articoli sulla stampa cittadina, mentre una commissione composta dai rotariani Bette, Lenzi, Piazzoli e Ziino, farà sì che il progetto vada in porto nei tempi più rapidi. Il commissario per il turismo Pietro Orestano, dalle pagine della «Gazzetta», manifesta «il suo vivo compiacimento per l'iniziativa che va incontro ad un'antica, quanto legittima aspirazione cittadina».

La prima conferenza settembrina è affidata al nuovo socio avv. Ludovico Tornatola Fulci¹⁵³, Commissario dell'Opera Pia di Messina, che tratta il tema de «La responsabilità dei pubblici amministratori»¹⁵⁴.

Il rag. Giuseppe Curreli, di ritorno da un viaggio di lavoro compiuto nel Regno Unito durante il quale ha visitato vari centri industriali, riferisce nella seduta successiva le sue impressioni constatando «che, malgrado le attrattive di un interessante viaggio all'estero, si rientra sempre con piacere in patria, specialmente quando, come nell'Italia fascista, il popolo lavora, in perfetta disciplina e piena concordia di intenti, per la grandezza e la prosperità della Nazione»¹⁵⁵.

Il 13 settembre l'on. Domenico Pettini riferisce le impressioni di un suo viaggio in Francia e in Spagna. A Parigi egli è stato ospite del locale Rotary¹⁵⁶.

Nella successiva seduta il prof. Guido Izar racconta la sua crociera nei mari dell'Europa del Nord¹⁵⁷.

La relazione dell'avv. Angelo Mazzullo sulla costruzione della nuova Cortina del Porto e l'avvenire economico della città, tenuta alla fine di ottobre, viene discussa l'8 novembre dai soci ing. Alfredo Lenzi, ing. Guido Piazzoli, avv. Arturo Sipione, ing. Guido Viola e avv. Salvatore Ziino.

Nella successiva seduta il nuovo socio Giuseppe Siracusano, titolare di un'azienda che si occupa del commercio di tessuti all'ingrosso, parla dell'industria tessile con particolare riferimento a quella italiana¹⁵⁸.

I lavori dei Congressi del Nastro Azzurro¹⁵⁹ e di Oftalmologia¹⁶⁰ costituiscono il 22 novembre l'oggetto di una relazione tenuta dal prof. Stellario Gregorio.

La recentissima circolare diramata dal Ministero degli Interni sui danni causati dalle infezioni veneree all'incremento demografico e sul vasto programma nazionale di provvidenze sanitarie disposte ai fini della profilassi antivenerea, suggerisce al presidente prof. Salvatore Cappellani, direttore della Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università, «una conferenza sui nefasti della gonorrea sulla donna»¹⁶¹.

Nella seduta del 27 dicembre il comm. Giovanni Caprì riferisce sui lavori della commissione nominata nel luglio dello stesso anno in seno al Club per l'esame del problema della valorizzazione della Foresta di Camaro. Dopo una vivace discussione «si stabilisce di iniziare la sottoscrizione delle azioni fra i soci del Club, anche assenti, così da raggiungere un totale iniziale di 100-120 mila lire e di promuovere quindi la pubblica sottoscrizione, informando dell'iniziativa le Autorità competenti e sollecitando la contribuzione degli Enti locali»¹⁶².

Agli inizi del nuovo anno 1935 si dimette un nutrito gruppo di soci. Cessano di appartenere al Rotary di Messina¹⁶³: Vincenzo Bonanno (*agenzie di navigazione*); Francesco Flarer (*insegnamento dermosifilopatico*); Giuseppe Mallandrino (*architettura*); Federico Sofio (*esportazione essenze*); Guido Viola (*ingegneria antisismica*)¹⁶⁴.

Il 14 febbraio, alla presenza di varie personalità tra cui l'ammiraglio Cerio, l'ing. Alfredo Lenzi parla «dei vari tipi di opere foranee adottate in passato e attualmente nella costruzione in Italia dei porti, con particolare riferimento all'onere manutentorio imposto dai tipi di molo a gittata e ai danni lamentati in alcuni porti difesi da moli con struttura a muraviglia verticale»¹⁶⁵.

Il 21 febbraio il presidente Cappellani sottopone all'esame dei soci lo statuto della progettata Società per la valorizzazione turistica della Foresta di Camaro. Per la prima volta un rotariano di Catania, il principe Francesco Bonaccorsi di Redurbone, partecipa ad una seduta del Club di Messina. Il presidente auspica che in futuro possano stabilirsi «quegli intimi rapporti che già legano le due città sorelle»¹⁶⁶.



Una seduta straordinaria si tiene il 5 marzo per omaggiare l'on. Domenico Pettini, «il quale ha spontaneamente domandato di essere richiamato in servizio militare e aggregato al Corpo di spedizione nell'Africa orientale»¹⁶⁷. Ha voluto presenziare alla cerimonia di saluto anche l'ing. Saro Scaglione, segretario federale del PNF di Messina.

Nella riunione del 7 marzo il presidente prof. Cappellani propone di fissare per il 12 marzo «un'apposita riunione per l'esame dello schema di statuto relativo alla costituenda Società per la valorizzazione della Foresta di Camaro»¹⁶⁸.

Il 14 marzo il notaio dott. Silvio Lo Presti legge l'atto con cui si promuove la costituzione di una Società anonima per la valorizzazione turistica della Foresta di Camaro. Il lunedì seguente una commissione di rotariani viene ricevuta dal Prefetto Adinolfi per illustrare l'iniziativa, mentre il presidente Cappellani intrattiene sullo stesso argomento «il Segretario federale ing. Scaglione, il quale ha assicurato che il Partito guarda con simpatia alle iniziative rotariane»¹⁶⁹.

Il dott. Fortunato Frasti, nella seduta del 28 marzo, tiene un'ampia relazione sulla guerra chimica, discutendo ampiamente sugli effetti degli aggressivi chimici¹⁷⁰.

La seduta del 4 aprile si svolge alla presenza del Prefetto Michele Adinolfi, del Questore De Maio e del Commissario al Comune G.A. Vitali. Prende quindi la parola l'ing. Alfredo Lenzi, che riferisce le sue impressioni di un viaggio compiuto nel Mare del Nord.

Il 18 aprile il presidente prof. Salvatore Cappellani saluta il consocio A. Lotz del Rotary di Berlino, e lo prega di recare al Club cui appartiene il saluto dei rotariani di Messina. L'ospite fa suo l'augurio del presidente per una *détente* nei rapporti fra l'Italia e la Germania.

Nella riunione del 2 maggio il presidente ricorda la sottoscrizione promossa dalla Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento per la costruzione della Casa del Fascio di Messina. Fra l'unanime approvazione dei rotariani presenti viene proposto lo stanziamento di 1.000 lire. Sempre su proposta del presidente si acquistano inoltre francobolli antitubercolari per un valore di 500 lire.

«Il Rotary accoglie nel suo seno gli elementi migliori che il Paese conti nel campo della scienza e della tecnica, del commercio e dell'industria»¹⁷¹: così esordisce nella riunione del 27 giugno il comm. Ferdinando Stagno D'Alcontres, Podestà di Messina¹⁷², ospite del Rotary di Messina per due sedute consecutive. Il presidente Cappellani, dopo aver ringraziato l'illustre ospite, espone una chiara e concisa relazione sull'attività del Club durante i suoi due anni di presidenza (1933-1935)¹⁷³:

«Riguardo alle presenze i risultati – egli ha detto – i risultati, che rispetto alle comuni condizioni degli altri Clubs non sono deplorabili, lasciano ancora alquanto a desiderare, essendo la media complessiva di presenza risultata del 50%: assai più edificanti sono invece i risultati riguardanti il numero delle relazioni che, ricche e varie per interesse e per carattere, giungono alla somma di 31 dal 1 luglio 1933 al 1 luglio 1935. Indice non meno notevole e lusinghiero dell'attività del Club, sono le non poche iniziative di pubblico interesse da esso prese, prima tra queste quella lodevolissima di valorizzare le splendide bellezze panoramiche e le ampie possibilità turistiche della Foresta di Camaro. Grazie all'attività instancabile e continua di alcuni dei soci, tra cui primi il Comm. Lenzi e l'Avv. Ziino, con l'appoggio del Prefetto, del Segretario Federale e del Podestà, il Rotary Club darà a Messina un incantevole e vicinissimo centro di svago, quale forse poche città d'Italia possono vantarsi di possedere. Quanto alle condizioni finanziarie del Club, malgrado le imprevedibili ed impreviste contribuzioni straordinarie e le passività preesistenti, esse non possono dar luogo ad alcuna preoccupazione; anzi, data la non comune attività dei soci, fanno preconizzare un facile e prossimo pareggio. E per un doveroso commiato – ha infine aggiunto il Presidente – quale vogliono essere soprattutto le mie parole, non ho altro da aggiungere se non ringraziare il cessato Consiglio Direttivo, manifestando a tutti il mio grato animo, e rivolgere il più cordiale e deferente saluto al nuovo Consiglio e al nuovo Presidente Prof. Izar, sotto la cui guida oculata e sapiente il Club svolgerà un'attività sempre maggiore, secondo le alte finalità rotariane, col consenso e fra la simpatia unanime delle Autorità e della cittadinanza».

Anno ottavo rotariano: 1935-1936

Presidente è il prof. Guido Izar, direttore della Clinica Medica Generale dell'Università di Messina¹⁷⁴. Resta confermato nella carica di segretario l'avv. Giovanni Caprì, che mantiene la sede del Club nei locali dell'ENEL nella Galleria Vittorio Emanuele III.

Cambia il giorno settimanale di riunione: sabato, ore 13, Grand Hotel.

Nuovi soci: Ignazio De Salvo, avvocato penalista; Gaetano Martino, professore di Chimica Fisiologica nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina.

Non sono più soci: Vincenzo Bonanno, Alfredo Coppola, Francesco Flarer, Federico Sofio, Guido Viola.

I soci effettivi al 31 dicembre 1935 sono 47¹⁷⁵:

Presidente

Prof. Dott. GUIDO IZAR
Direttore della R. Clinica Medica Generale

Segretario

Comm. Avv. GIOVANNI CAPRÌ
Galleria Vittorio Emanuele Tel. 10-116
Telegrammi: Rotaryclub, Messina

Riunione settimanale:
il sabato alle ore 13, Gran Hôtel (in estate alle ore 20,00)

Consiglio Direttivo

BETTE On. Gr. Uff. AUGUSTO Vice Presidente
CAPPELLANI Prof. Dott. SALVATORE Vice Presidente
CAPRÌ Comm. Avv. GIOVANNI Segretario
MAZZULLO Comm. Avv. ANGELO Prefetto
BARBERI Prof. Dott. SALVATORE Consigliere
CURRELI Rag. GIUSEPPE, Consigliere
LO PRESTI Comm. Cav. del Lav. FRANCESCO PAOLO Consigliere
SIPIONE Avv. ARTURO Consigliere

Prefetto

GREGORIO Prof. Dott. STELLARIO

ELENCO DEI SOCI

ANDÒ Comm. Dott. GIROLAMO
Titolare azienda propria
Categoria: Chimica pura
Ufficio: Via Luciano Manara, 11 Tel. 10-691
Abitazione: Viale S. Martino, 157 Tel. 12-217

BARBERI Prof. SALVATORE
Docente di Clinica Pediatrica
Categoria: Insegnamento superiore (pediatria)
Ufficio: R. Clinica Pediatrica Tel. 11-667
Abitazione: Piazza Duomo, 307 Tel. 12-944

BENNETT ALEXANDER HUTCHEON
Compropr. della Ditta Hogston & Moore
Categoria: Chimica analitica
Ufficio: Via La Farina, 41 Tel. 10-455
Abitazione: Paradiso Tel. 10-555

BETTE On. Gr. Uff. Dott. AUGUSTO
R. Notaio
Categoria: Notariato
Ufficio: Via Maddalena Tel. 11-262
Abitazione: Via Risorgimento, Isol. 134 Tel.10-439

BONANNO Comm. VINCENZO
Titolare Ditta F.lli Bonanno
Categoria: Agenzie di navigazione
Ufficio: Via I Settembre Tel. 10-004
Abitazione: Villino Bonanno, viale Principe Amedeo Tel. 12-152

BOSURGI Comm. Dott. GIUSEPPE
Titolare Ditta Sanderson & Sons - Oates & Bosurgi Succrs
Categoria: Acido citrico
Ufficio: Via Industriale Tel. 10-296
Abitazione: Villa Pace Tel. 10-681

CAPELLANI Prof. Dott. SALVATORE
Direttore R. Clinica di Ostetricia e Ginecologia
Categoria: Insegnamento ginecologia e ostetricia
Ufficio: R. Clinica Ostetrica Tel. 11-706
Abitazione: Piazza Duomo, Isol. 307 Tel. 10-895

CAPRÌ Cav. Uff. Avv. GIOVANNI
Direttore della Rivista «Sicilia Elettrica»
Categoria: Pubblicazioni periodiche
Ufficio: Galleria Vittorio Emanuele Tel. 10-116
Abitazione: Viale S. Martino, Isol. 78 Tel. 10-558

CURRELI Rag. GIUSEPPE
Direttore Ditta J.H. Rhodes & C.
Categoria: Escavazione e lavorazione pietra pomice
Ufficio: Canneto Lipari (Messina) Tel. 3
Abitazione: Corso Cavour, Isol. 292 Tel. 10-298

DE LISI MARULLO Bar. Comm. SALVATORE
Azienda agricola propria
Categoria: Produzione vini
Ufficio: Via Cola Pesce, Isol. 496 Tel. 11-046
Abitazione: Via Cola Pesce, Isol. 496 Tel.11-046

DE SALVO Avv. IGNAZIO
Libero professionista
Categoria: Avvocatura penale
Ufficio: Via Nino Bixio, 45 Tel. 10-339

FRASTI Dott. FORTUNATO
Direttore azienda propria
Categoria: Industria chimica farmaceutica
Ufficio: Via Romagnosi, 335 Tel. 11-653
Abitazione: Via Romagnosi, 335 Tel. 11-653

GREGORIO Prof. Dott. STELLARIO
Docente di Clinica Oculistica alla R. Università
Categoria: Insegnamento superiore (oculistica)
Ufficio: Via dei Verdi, 99 Tel. 11-313
Abitazione: Via dei Verdi, 99 Tel. 11-313

IZAR Prof. Dott. GUIDO
Direttore della R. Clinica Medica Generale
Categoria: Insegnamento superiore
Ufficio: Clinica Medica Tel. 11-646
Abitazione: Corso Cavour, Isol. 245 Tel. 11-089

Il nuovo Consiglio del



On. Giustilli, Avv. A. Torre
F. *Presidente*



Prof. Dr. Guido Tori
Presidente

Rotary di Messina



Comm. Prof. Don. S. Cappelloni
F. *Presidente uscente*



Cav. del Torr. Comm.
Uscito. F. *Lo Cascio*



Comm. Avv. Giovanni Capri
Segretario



Avv. Arturo Spina



Prof. Don. Salvatore Tardif



Mag. Giuseppe Corallo



Comm. Avv. Angelo Muzzillo
Tesoriere

LENZI Comm. Ing, ALFREDO
Ingegnere Capo del Genio Civile
Categoria: Amministrazione civile (lavori pubblici)
Ufficio: Genio Civile Tel. 11-269
Abitazione: Via Porto Salvo, Isol. 466 Tel. 13-150

LO PRESTI Comm. Cav. del Lav. FRANCESCO PAOLO
Presidente Soc. An. Birra Messina
Categoria: Alimentazione (produzione birra)
Ufficio: Via La Farina - Gazzi Tel. 11-007
Abitazione: Milazzo Tel. 3

MARTINO Prof. Dott. GAETANO
Professore di chimica fisiologica alla R.Università
Categoria: Insegnamento superiore (fisiologia)
Ufficio: Piazza XX Settembre Tel. 11-461
Abitazione: Via Trento, 42 Tel. 10-638

MAZZULLO Cav. Avv. ANGELO
Cons. della Società Peloritana An. Costruzioni Edilizie
Categoria: Società immobiliari
Ufficio: Via La Farina, 41 Tel. 10-821
Abitazione: Via Principe Amedeo, 3 Tel. 10-690

PETTINI Avv. DOMENICO
Libero professionista
Categoria: Avvocatura civile
Ufficio: Via Setaioli Tel. 11-292
Abitazione: Via Setaioli Tel. 10-408

PIAZZOLI Ing. GUIDO
Titolare Ditta Ing. Guido Piazzoli
Categoria: Imprese costruzioni opere pubbliche
Ufficio: Via Felice Bisazza, Isol. 245 Tel. 11-100
Abitazione: Villa Piazzoli - Paradiso Tel. 11-039

ROBERTO Comm. FEDERICO
Titolare della Ditta Antonino Roberto & F.
Categoria: Chimica industriale (derivati tartarici)
Ufficio: Via Cannizzaro Tel. 10-178
Abitazione: Villa Maria, Ganzirri Tel. 10-279

SALLEO Bar. CARMELO
Azienda agricola propria.
Categoria: Agricoltura (olivicoltura)
Ufficio: Via 2° Gran Priorato, Isol. 415 Tel. 11-670
Abitazione: Via 2° Gran Priorato, Isol. 415 Tel. 11-670

SCIMENI Ing. CESARE
Dir. Soc. Gen. Elettrica della Sicilia - zona Messina
Categoria: Ingegneria elettrotecnica
Ufficio: Galleria Vittorio Emanuele Tel. 10-116
Abitazione: Via Argentieri Tel. 10-591

SIPIONE Avv. ARTURO
Libero professionista
Categoria: Consulenza amministrativa
Ufficio: Via C. Battisti, 63 Tel. 10-208
Abitazione: Via C. Battisti, 63 Tel. 10-208

SIRACUSANO GIUSEPPE
Titolare azienda propria
Categoria: Commercio tessuti all'ingrosso
Ufficio: Via Centonze Tel. 10-323
Abitazione: Via S. Filippo Bianchi, 2 Tel. 12-193

SOFIO Nob. Comm. FEDERICO
Proprietario della Ditta John Sofio & C.
Categoria: Esportazione essenze di agrumi
Ufficio: Viale S. Martino, 113 Tel. 10-478
Abitazione: Viale S. Martino, 113 Tel. 10-478

TORNATOLA Fulci Cav. Uff. Avv. LODOVICO
Commissario dell'Opera Pia
Categoria: Assistenza sociale (assistenza ospedaliera)
Ufficio: Piazza Municipio, Isol. 331 Tel. 10-766
Abitazione: Via Luciano Manara, 128 Tel. 11-446

TRICOMI Cav. del Lav. Ing. SARO BONAVENTURA
Dir. Gen. Soc. Elettrica della Sicilia
Categoria: Energia elettrica
Ufficio: Galleria Vitt. Eman. III Tel. 10-116
Abitazione: Viale Principe Amedeo Tel. 11-840

ZIINO Avv. SALVATORE
Libero professionista
Categoria: Avvocatura commerciale
Ufficio: Via Cesare Battisti Tel. 10-498
Abitazione: Via Cesare Battisti Tel. 10-498

A sottolineare la piena adesione al fascismo, rinnovando e mantenendo gli ideali di internazionalità e di fratellanza del Rotary, è la bella pagina introduttiva al numero di luglio 1935 della rivista «Il Rotary», dove vengono presentati i nuovi Consigli Direttivi¹⁷⁶:

Col 1. luglio u.s. tutti i Consigli Direttivi dei nostri Clubs sono stati rinnovati. Un nuovo anno di vita rotariana s'è così iniziato sulle direttive degli anni trascorsi, conclusisi con tanto onore per tutti. Ai camerati che, compiuto il turno del più alto e più delicato servizio sociale, sono rientrati nei ranghi, vada il più vibrante saluto e il più caloroso ringraziamento per quanto hanno fatto a vantaggio diretto del loro Club ed a lustro dell'intero Rotary Italiano il quale accresce d'anno in anno, mercè tanto concorso di opere, di volontà, di valori, la propria importanza e la propria influenza nella grande compagine del Rotary Internazionale. [...]. Come l'idealità del rotariano "servire" sia monda di ambizioni, come sia nobilmente sentita e superiormente praticata soltanto pel bene comune e soprattutto altrui, stanno a dimostrarlo, anche in questo piccolo grande fatto della rinnovazione dei Consigli, alcuni episodiche ci piace segnalare: antichi presidenti che come il Grand'Uff. Avv. Giovanni Voli del Club di Torino, [...], il Comm. Prof. Dott. Salvatore Cappellani del Club di Messina, non disdegnano, nella nuova formazione dei Consigli Direttivi, di assumere (o riassumere) la minor carica di Vice Presidenti [...]. Piccoli fatti, è vero, ma testimonianze di un puro fervore, ma prove di una assenza di falsi orgogli, di vane ambizioni, di sterili egoismi che onorano grandemente, con gli uomini, l'Associazione che in questo mondo saturo di egoismi, formicolante di orgogli e delirante di ambizioni, ha saputo creare con la pratica dei suoi principi l'atmosfera propria al loro formarsi. Un altro fatto che ci rallegra nei risultati di queste rinnovazioni è l'accoglimento del voto [...] riguardo una più larga ammissione dei giovani non soltanto nella nostra compagine sociale ma anche e soprattutto nei nostri nuovi Consigli [...]. Questa promessa di ringiovanimento negli uomini è di miglior auspicio per le sorti della nostra giovane istituzione, chiamata certo a grande avvenire, ma col crescere della sua importanza, con l'aumentare della sua influenza, destinata ad assumere un peso e quindi una responsabilità sempre maggiore nella vita sociale dalla quale emana ed alla quale perfettamente si amalgama. Giornate difficili si preparano pel mondo. Reggere il timone della nostra nave in mezzo alla tempesta dei flutti, può divenire una cosa ardua. Occorre perciò polso fermo, occhio sicuro e cuore generoso: il polso, l'occhio e il cuore che non mancano ai nuovi nocchieri, pensosi sì delle fortune dell'associazione comune, ma, avanti tutto italiani e fascisti, pensosi per primo delle fortune di quella Patria adorata che è appunto uno dei massimi scopi e dei nobili compiti del Rotary nazionale valorizzare, illustrare, esaltare e difendere sopra ogni altra cosa e sopra ogni altra idea nel mondo.

Sempre in luglio il Rotary di Messina si posiziona al secondo posto in Italia, dopo Cuneo, con una percentuale di presenze superiore al 50%¹⁷⁷.

Le più prestigiose iniziative del Club peloritano vengono così sintetizzate nell'*Annuario 1935-1936*¹⁷⁸:

Il Rotary di Messina ha sottoscritto azioni per la somma di L. 120.000 alla costituenda S.A. per lo sfruttamento della foresta di Camaro; ha poi stanziato un contributo per la costruzione della locale «Casa del Fascio» ed ha acquistato un grosso lotto di francobolli antitubercolari.

Dopo aver commemorato il socio comm. Giuseppe Battaglia, morto il 14 luglio 1935, l'ing. Alfredo Lenzi tratta il tema «Bonifica di terreni in collina e dei torrenti di Messina»¹⁷⁹.

Le riunioni del 1 e dell'8 agosto sono dedicate alle pratiche burocratiche riguardanti la questione dello sfruttamento turistico della Foresta di Camaro.

Nella seduta del 26 settembre, dopo le relazioni dell'avv. Lodovico Tornatola Fulci e del bar. Salvatore De Lisi Marullo sulla Conferenza di Venezia, il presidente prof. Guido Izar legge un ampio resoconto della riunione italo-francese «tenutasi per invito dei rotariani d'Oltralpe a bordo del *Champollion*, e sullo scambio di cortesie cui la manifestazione ha dato luogo»¹⁸⁰. Segue la relazione dell'on. Augusto Bette che parla «della preparazione e degli scopi perseguiti da due esperimenti di difesa antiaerea ordinati a Messina per accertare il funzionamento dei servizi di difesa e di assistenza»¹⁸¹.

Le modalità e i risultati dei due esperimenti di cui si è detto sopra sono riassunti dallo stesso on. Augusto Bette nella riunione del 31 ottobre¹⁸²:

Poiché il tema prevedeva un'incursione sulla città di apparecchi nemici con getto di bombe sia dirimpenti che incendiarie e di aggressivi chimici – ha detto l'on. Bette – è stato necessario l'impiego di tutti i mezzi e gli organi di protezione: da un lato tiri di batterie e di mitragliatrici e annebbiamento degli obiettivi di maggiore interesse; dall'altro, celeri azioni di soccorso da parte dei sanitari e militi della Croce Rossa, dell'esercito, dei pompieri, delle forze di pubblica sicurezza e fasciste. I due esperimenti hanno dimostrato non soltanto l'efficienza e la perfetta attrezzatura e preparazione di quanti, Enti e persone, dovevano assolvere i compiti maggiori, ma anche i perfezionamenti da introdurre nell'organizzazione affinché la difesa della città risulti sempre più pronta ed efficiente.

Nella medesima seduta il prof. Alfredo Coppola¹⁸³, chiamato ad occupare la cattedra di Neuropatologia presso l'Università di Palermo, rassegna le dimissioni da socio del Rotary di Messina.

Il nuovo socio prof. Gaetano Martino, docente di Chimica Fisiologica all'Università di Messina, il 21 novembre offre all'uditorio una dotta conferenza su «Alimenti e nutrizione della popolazione italiana». Per il fisiologo l'alimentazione del popolo italiano non risulta ancora completamente soddisfacente dal punto di vista qualitativo: questo problema potrebbe essere risolto «attraverso l'incremento della pesca e della caccia, il maggior consumo di latte e la razionalizzazione dell'industria zootecnica»¹⁸⁴.

Il 7 dicembre il prof. Salvatore Barberi relaziona su «L'alimentazione del lattante anche in rapporto alle sanzioni»¹⁸⁵.

Variando campo di osservazione, ma non argomento, nella seduta del 21 dicembre il socio rag. Giuseppe Curreli parla de «I conglomerati di pomice e le sanzioni»¹⁸⁶.

Nell'incontro del 28 dicembre, «27° anniversario del tremendo cataclisma tellurico», l'ing. comm. Alfredo Lenzi riferisce sulla «legislazione del terremoto, illustrando le provvidenze del governo fascista per la resurrezione della nostra città»¹⁸⁷. Con questa conferenza il socio, «trasferito per promozione in continente, lascia, col Club, la città nella quale ha per tre anni diretto con tanto onore il Genio Civile»¹⁸⁸.

Nella sessione del 4 gennaio 1936 il prof. Stellario Gregorio commemora il prof. Erasmo Scimeni, mentre il segretario avv. Giovanni Caprì traccia un profilo di Giuseppe Bosurgi, «membro del consiglio della corporazione industriale e filantropo», morto il 31 dicembre 1935 a soli 59 anni¹⁸⁹. Il mensile «Rotary» dedica due medaglioni distinti alle figure degli illustri rotariani messinesi scomparsi. Il primo, desunto dalla commemorazione fatta dal socio prof. Stellario Gregorio, appare nell'ambito delle relazioni mensili¹⁹⁰:

Insegnante benemerito alla R. Università di Messina e Direttore della R. Clinica Oculistica della Città, il Prof. Scimeni, quando lo colse la morte, aveva ormai raggiunta una fama, specie nei diversi campi dell'oftalmologia e dell'anatomia patologica dell'occhio che, secondo le parole del Prof. Dott. Stella-



Giuseppe Bosurgi

rio Gregorio che ne ha pronunciato la commemorazione in seno al Club, non poteva mancargli, dato «il forte ingegno, la tenacia di propositi e l'amore al lavoro», che distinguevano il valente scienziato. Oltre quaranta pubblicazioni testimoniano la vastità dell'opera scientifica di lui: importantissime sono le sue osservazioni cliniche sul «cisticerco dell'occhio»; preziosa, se pur semplice, l'indicazione del nuovo metodo geometrico e grafico per fissare sulla superficie dell'occhio il punto corrispondente alla sua sede; degne di memoria le indagini sul meccanismo di eliminazione delle lacrime e le esperienze relative; densa di ammaestramenti, infine, la sua parola quando, abbandonato, per limiti d'età, l'insegnamento universitario, l'illustre scienziato volle esclusivamente dedicare agli infermi i tesori della sua vasta cultura. «Con la morte di Erasmo Scimeni – ha concluso l'oratore – scompare una delle più belle figure di scienziato, di professionista, di filantropo; egli è stato un giusto ed un saggio che ha ben meritato dall'Oftalmologia».

Il secondo, invece, viene pubblicato tra i necrologi della rivista:

La sera del 31 dicembre u. s., a soli 59 anni, chiudeva la sua operosa esistenza nella nativa Messina il Comm. Dott. Giuseppe Bosurgi, antico, benemerito socio di quel Club ed elemento cospicuo ed essenziale della vita economica ed industriale della città. Dopo la spaventevole distruzione del terremoto, egli, tecnico esperto di scienza chimica, raccolse la importante eredità della locale Ditta Sanderson per la fabbricazione e il commercio delle essenze, avviandola alle maggiori fortune e valendo insieme efficacemente alla rinascita mercantile della città e alle fortune industriali e agricole della regione. Estendendo l'industria, egli creò nuove aziende e impiantò nuovi importanti opifici per la fabbricazione dell'acido citrico e di altri derivati agrumari, emancipando l'industria nazionale che ne abbisogna da ogni dipendenza straniera. In riconoscimento ed in premio del suo valore, il Regime, del quale fu tra i primi sostenitori, lo chiamò a posti di alta responsabilità: così egli fu presidente dell'Amministrazione dell'Istituto Industriale di Messina, presidente della locale Unione Industriale Fascista, Vice Podestà della città, membro del Consiglio Nazionale delle Industrie Chimiche e del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, ecc. Gran signore nei modi e nel portamento, cuore aperto ai palpiti del bene, creò per l'infanzia bisognosa il modernissimo Ospizio Marino di Mortelle sull'abbozzo

dell'accampamento provvisorio ereditato dopo la guerra dalla Croce Rossa americana. Medaglia d'oro della Pubblica Istruzione e dell'O.N.M.I., egli lascia un'eredità di opere, di esempio di affetti che non si cancellerà mai.

Al Rotary di Messina, ove era circondato dalla più affettuosa stima, il Segretario Comm. Avv. Capri ne ha tenuta la commossa commemorazione nella riunione del 4 gennaio, leggendo alla fine il telegramma che in segno di partecipazione al lutto comune il Governatore e il Segretario Generale del Rotary Italiano avevano inviato. Rinnoviamo alla famiglia le più deferenti condoglianze.

In conformità alle direttive diramate dal Distretto, il Club di Messina dedica tutte le riunioni di febbraio «all'esame dei vari aspetti del problema sanzionistico ed alla propaganda del nostro diritto in Africa Orientale»¹⁹¹.

In due successive sedute (8 e 15 febbraio) il prof. Paolo Croveri, socio del Rotary di Torino, illustra ai colleghi messinesi le condizioni sociali e politiche della Somalia, soffermandosi soprattutto sull'endemica malattia del sonno che colpisce i suoi abitanti¹⁹².

Nella riunione del 22 febbraio il presidente prof. Guido Izar legge una particolareggiata relazione del socio on. avv. Domenico Pettini, militare in Africa Orientale, «sulle vittoriose operazioni militari sul fronte somalo, conclusesi con l'occupazione di Neghelli»¹⁹³.

Il 29 febbraio il socio Giuseppe Siracusano compie un'analisi «riguardo la situazione del mercato, dell'approvvigionamento e della sostituzione dei tessili nel presente periodo di sanzioni»¹⁹⁴.

Un'esauriente relazione sui lavori del Consiglio Nazionale di Firenze tiene nella seduta del 7 marzo il segretario comm. avv. Giovanni Capri, che vi ha partecipato in rappresentanza del Club.

Il prof. Stellario Gregorio tratta, nella riunione del 14 marzo, «La moderna terapia del distacco di retina»¹⁹⁵.

In assenza del presidente prof. Izar, il vice presidente prof. Salvatore Cappellani nella riunione del 21 marzo porge «un deferente saluto al graditissimo ospite sen. gr. uff. dr. Ettore Porro, già Prefetto della Provincia, il quale, ringraziando, s'è detto assai lieto di passare un'ora fra gli amici rotariani, in un ambiente che è fra i più eletti della città alla quale lo legano tanti grati ricordi»¹⁹⁶.

Coincidendo la riunione del 28 marzo con la giornata dedicata alla Festa dell'Arma Azzurra (l'Aeronautica Militare Italiana), il presidente prof. Guido Izar magnifica «il valore del giovane Corpo che dà le sue indimenticabili prove nel cielo dell'Africa»¹⁹⁷.

I giorni dal 2 al 4 aprile 1936 sono dedicati alla visita del Governatore sen. Guido Carlo Maria Visconti di Modrone¹⁹⁸ ai Club di Catania e di Messina. Dopo essere stato ospite per due giorni a Catania, il 4 aprile il Governatore visita il Club di Messina. Oltre alla quasi totalità dei soci, presenza alla riunione anche il Podestà di Messina, il principe comm. Ferdinando Stagno d'Alcontres. La cronaca dell'incontro è così riferita dal mensile «Rotary»¹⁹⁹:

Il Presidente Prof. Dr. Izar ha porto al Governatore il devoto saluto del Club, ringraziandolo a nome di tutti dell'onore fatto a ciascuno con la sua visita: «Onore tanto maggiore – dice il Presidente – in quanto i rotariani di tutta Italia, che conoscevano l'alta personalità del Senatore Visconti ed il posto che egli occupa nel nobile campo dell'arte musicale, hanno ora avuto modo di conoscere ed apprezzare anche il suo puro patriottismo, attraverso il governo da lui così degnamente tenuto del Rotary Italiano». È questa l'occasione per assicurare il Governatore che il Rotary di Messina, in armonia col sentimento unanime dei suoi componenti ed in ottemperanza alle disposizioni a suo tempo emanate dal Distretto, si è intrattenuto dal 18 novembre in poi di argomenti attinenti alla resistenza che il paese oppone e può ancora opporre – sempre in maggior grado – contro le sanzioni con cui si è tentato ingiustamente di soffocarlo.

Il Rotary di Messina che si onora di avere un suo socio in Africa Orientale nella persona dell'On. Pettini, – termina il presidente – segue con fervida passione la nostra eroica gesta nazionale avviata al suo definitivo trionfo. E il Presidente conclude il suo saluto al Governatore inneggiando fra i più vivi applausi alla Maestà del Re e del Duce.

Prendendo a sa volta la parola, il Senatore Visconti porge il suo vivo ringraziamento al Prof. Izar e a tutti i convenuti per l'accoglienza cordialmente rotariana e ricorda con calda parola i vincoli affettivi

che lo legano, fin dai suoi anni giovanili alla Sicilia, poiché nel Teatro Massimo di Palermo egli ebbe la ventura, nella primavera del 1904, di dirigere per la prima volta una grande orchestra ed a Messina, al primo annuncio del tremendo cataclisma, accorse da Milano, per portare ai superstiti il modesto aiuto del suo braccio e la fervida attestazione del suo amore. Fin da allora egli vide in questo popolo dolorante i segni della volontà di rinascere, ed oggi ha trovato realizzata quella volontà in una Città veramente incantevole, ricca di edifici e di energie.

In occasione della visita del Governatore Visconti, il segretario avv. Giovanni Caprì tiene un'avvincente conferenza dal titolo: «Un soldato d'Africa: Di Giorgio»²⁰⁰.

Dal 1 al 5 maggio, in cordiale collaborazione con i Club di Palermo e di Catania, il Rotary di Messina organizza un Raduno per le rappresentazioni classiche di Siracusa. Vi partecipano numerosi gruppi di rotariani provenienti da ogni parte d'Italia. Durante una rappresentazione cui assiste Vittorio Emanuele III, i «rotariani d'Italia» presentano al re «gli omaggi più devoti»²⁰¹.

La sera di lunedì 4 maggio «i Camerati del Rotary di Messina» ospitano i partecipanti al Raduno e offrono un sontuoso pranzo al Grand Hotel²⁰². Nell'occasione il sen. avv. Giovanni Ciralo pronuncia una dotta conferenza dal titolo «Le meraviglie della Sicilia»²⁰³. L'indomani gli ospiti rotariani si recano alla Foresta di Camaro, e sono poi ospiti del socio comm. Federico Roberto nella sua villa di Ganzirri²⁰⁴.

Il 14 maggio il segretario comm. avv. Giovanni Caprì celebra solennemente «i trionfali avvenimenti italiani della fine della guerra in Africa e della proclamazione dell'Impero»²⁰⁵.

Sabato 23 maggio a La Spezia il presidente Izar presenza al secondo Consiglio Nazionale del Rotary Italiano²⁰⁶.

Nell'ultima riunione di maggio, dopo che il presidente Izar ha riferito sulla riunione del Consiglio Nazionale a La Spezia, si procede all'elezione delle cariche sociali per il nuovo anno. Viene riconfermato all'unanimità il Consiglio Direttivo uscente²⁰⁷.

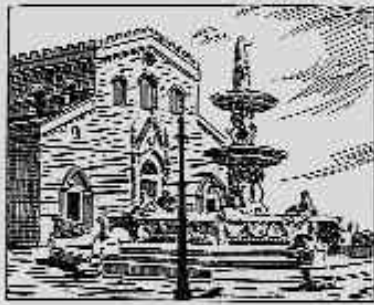
Nella seduta del 4 giugno, dopo il cordiale saluto di benvenuto rivolto dal presidente prof. Guido Izar ai nuovi soci Uberto Bonino (*Organizzazioni corporative - Cons. Prov. Econ.*) e Enrico De Natale (*Alimentazione - Industria molitoria*)²⁰⁸, personalità assai note in città per le loro attività industriali, il bar. Salvatore De Lisi Marullo riferisce sull'adunata di ex-combattenti tenutasi a Napoli in occasione dell'inaugurazione del monumento al maresciallo Armando Diaz. Subito dopo il rag. Giuseppe Curreli relaziona su un suo recente viaggio di lavoro negli Stati Uniti d'America, dove ha potuto avvicinare personalità del mondo industriale, commerciale e finanziario²⁰⁹.

La riunione del 18 giugno è interamente occupata da un'interessante conferenza del prof. Mario Monacelli²¹⁰, direttore della Clinica Dermosifilopatica dell'Università di Messina, che tratta di una malattia venerea poco conosciuta: la linfogranulomatosi inguinale o malattia di Nicolas-Favre o linfogranuloma venereo, infezione contagiosa²¹¹ dovuta a un piccolo batterio (*Chlamydia trachomatis*) che si trasmette con il rapporto sessuale²¹².

Desiderando rendere partecipe il Club della «patriottica manifestazione» svoltasi il 19 giugno al Rotary Club di Torino, il segretario Giovanni Caprì legge, nella riunione del 16 luglio, «lo smagliante discorso» pronunciato da quel presidente avv. Quaglia, suscitando nei presenti il più vivo entusiasmo²¹³.

Le disposizioni legislative in ordine agli ammassi granari, con particolare riguardo alle loro conseguenze sull'industria molitoria, vengono esaminate nella riunione del 23 luglio dal nuovo socio Uberto Bonino in una conferenza dal titolo «L'ammasso granario. Primo esperimento corporativo»²¹⁴.

Nella riunione del 30 luglio il presidente prof. Izar mette ai voti la proposta avanzata da molti soci di sospendere le riunioni durante il mese di agosto. La proposta è approvata all'unanimità²¹⁵.



Al prof. Cappellani, antico Presidente e socio amatissimo del club fino alla sua partenza per Napoli, è stato inviato il 10 dicembre un telegramma di saluto in occasione della sua promozione alla R. Università partenopea.

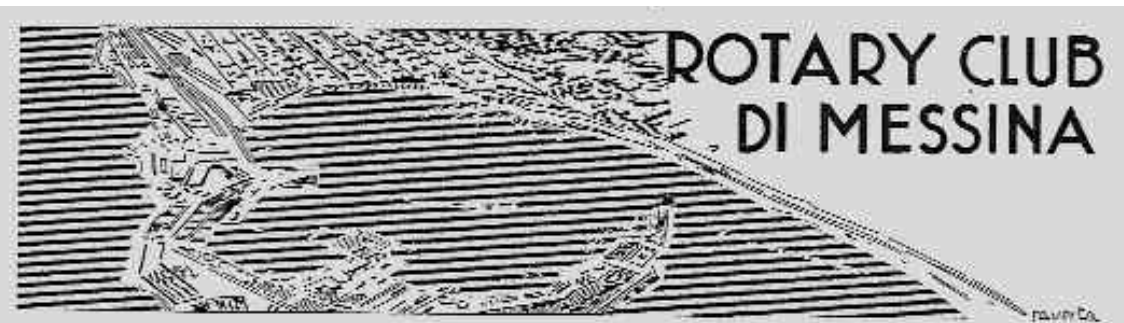
La « Peloritana » in Africa

Riunione vibrante di entusiasmo patriottico quella del 17 dicembre. Rievocando le grandiose acco-

ndizioni della locale produzione agricola, specie agrumaria e vinicola. Il Sovrano ha dimostrato, come sempre, il più vivo interessamento per Messina che S. M. conosce e nei giorni della scultura visitò e soccorse e una perfetta conoscenza dei maggiori problemi dell'economia locale.

Da ultimo il segretario Avv. Capri, presentando per i brindisi natalizi il vecchio Marsala offerto cortesemente in dono al Club dalla Società Florio, ha rievocato le origini e lessata la storia commerciale

«Rotary», XIV, n. 1 (Gennaio 1937), p. 29. Milano, Archivio del Rotary Club



Beneficenza

Il Consiglio direttivo ha deliberato un contributo di mille lire in favore dell'E.O.A., quale segno dell'adesione e dell'ammirazione dei rotariani messinesi per l'opera altamente umanitaria e sociale che, attraverso l'Ente, il P.N.F. spiega.

Inoltre, lo stesso Consiglio Direttivo, esaminando la proposta avanzata dall'avv. Arturo Sipione, tendente ad allestitire ai rotariani il mantenimento per un anno di due minorenni nell'Istituto Cappellini, ha deliberato di destinare allo scopo, per il 1937, la somma di lire mille, lasciando ai soci di contribuire

ne del gr. uff. Genaro Villetti ex-combattente e mutilato, fascista della primissima ora, brevettato della Marcia su Roma, volontario della recente campagna d'Africa.

Il gr. uff. Villetti, ringraziando per le lusinghiere parole rivoltegli dal presidente, ha aggiunto che, impedito per molto tempo di partecipare alle adunanze del Club e poi partito per compiere il proprio dovere di italiano e di fascista, desiderava riprendere contatto con un ambiente nel quale regnava tanta elevatezza di pensiero, tanta signorilità di animo, tanto fervore di patriottismo e di fede fascista.

«Rotary», XIV, n. 2 (Febbraio 1937), p. 94. Milano, Archivio del Rotary Club

Anno nono rotariano 1936-1937

Presidente, segretario e Consiglio Direttivo sono gli stessi dell'anno precedente.

Nuovi soci: Uberto Bonino; Enrico De Natale; Mario Monacelli.

Non sono più soci: Giuseppe Bosurgi, deceduto; Ignazio De Salvo.

Il numero dei soci effettivi al 31 dicembre 1936 è di 28²¹⁶:

Presidente

Prof. Dott. GUIDO IZAR
Direttore della R. Clinica Medica Generale

Segretario

Comm. Avv. GIOVANNI CAPRÌ
Galleria Vittorio Emanuele III Tel. 10-116
Telegrammi: Rotaryclub, Messina

Riunione settimanale:
il giovedì alle ore 13, Albergo Reale
(dal maggio al settembre alle ore 20,30)

Consiglio Direttivo

IZAR Prof. Dott. GUIDO Presidente
BETTE On. Gr. Uff. AUGUSTO Vice Presidente
CAPRÌ Comm. Avv. GIOVANNI Segretario
MAZZULLO Comm. Avv. ANGELO Tesoriere
CAPPELLANI Prof. Dott. SALVATORE Presidente uscente
BARBERI Prof. Dott. SALVATORE Consigliere
CURRELI Rag. GIUSEPPE, Consigliere
LO PRESTI Comm. Cav. del Lav. FRANCESCO PAOLO Consigliere
SIPIONE Avv. ARTURO Consigliere

Prefetto

GREGORIO Prof. Dott. STELLARIO

ELENCO DEI SOCI

ANDÒ Comm. Dott. GEROLAMO
Titolare azienda propria
Categoria: Chimica pura
Ufficio: Via Luciano Manara, 11 Tel. 10-691
Abitazione: Viale S. Martino, 157 Tel. 12-217

BARBERI Prof. SALVATORE
Docente di Clinica Pediatrica
Categoria: Insegnamento superiore (pediatria)
Ufficio: R. Clinica Pediatrica Tel. 11-667
Abitazione: Piazza Duomo, 307 Tel. 12-944

BENNETT ALEXANDER HUTCHEON
Compror. della Ditta Hogston & Moore
Categoria: Chimica analitica
Ufficio: Via La Farina, 41 Tel. 10-455
Abitazione: Paradiso Tel. 10-555

BETTE On. Gr. Uff. Dott. AUGUSTO
R. Notaio
Categoria: Notariato
Ufficio: Via Maddalena Tel. 11-262
Abitazione: Via Risorgimento, Isol. 134 Tel.10-439

BONANNO Comm. VINCENZO
Titolare Ditta F.lli Bonanno
Categoria: Agenzie di navigazione
Ufficio: Via I Settembre Tel. 10-004
Abitazione: Villino Bonanno, viale Principe Amedeo Tel. 12-152

BONINO UBERTO
Comp. Sez. Ind. Consiglio Prov. Econ. Corporativa
Categoria: Organizzazioni corp. (Cons. Prov. Econ.)
Ufficio: Molino e Pastificio Gazzi Tel. 10-388
Abitazione: Via Provinciale Gazzi Tel. 12-603

CAPELLANI Prof. Dott. SALVATORE
Direttore R. Clinica di Ostetricia e Ginecologia
Categoria: Medicina (ostetricia).
Ufficio: R. Clinica Ostetrica Tel. 11-706
Abitazione: Piazza Duomo, Isol. 307 Tel. 10-895

CAPRÌ Cav. Uff. Avv. GIOVANNI
Cons. Ass. Dirigenti Aziende Industriali
Categoria: Organiz. corporative (Assoc. Dir. Az. Ind.)
Ufficio: Galleria Vittorio Emanuele Tel. 10-116
Abitazione: Viale S. Martino, 236 Tel. 10-558

CURRELI Rag. GIUSEPPE
Direttore Ditta J.H. Rhodes & C.
Categoria: Industrie estrattive (pietra pomice)
Ufficio: Canneto Lipari (Messina) Tel. 3
Abitazione: Corso Cavour, Isol. 292 Tel. 10-298

DE LISI MARULLO Bar. Comm. SALVATORE
Azienda agricola propria
Categoria: Alimentazione (vini)
Ufficio: Via Cola Pesce, Isol. 496 Tel. 11-046
Abitazione: Via Cola Pesce, Isol. 496 Tel. 11-046

DE NATALE ENRICO
Amm. Del. S.A. Giuseppe De Natale e C.
Categoria: Alimentazione (industria molitoria)
Ufficio: Via La Farina, Isol. 278 Tel. 11-401
Abitazione: Via Garibaldi, Palazzo Cerruti Tel. 10-700

FRASTI Dott. FORTUNATO
Direttore azienda propria
Categoria: Industria chimica farmaceutica
Ufficio: Via Romagnosi, 335 Tel. 11-653
Abitazione: Via Romagnosi, 335 Tel. 11-653

GREGORIO Prof. Dott. STELLARIO
Docente di Clinica Oculistica alla R. Università
Categoria: Insegnamento superiore (oculistica)
Ufficio: Via dei Verdi, 99 Tel. 11-313
Abitazione: Via dei Verdi, 99 Tel. 11-313

IZAR Prof. Dott. GUIDO
Direttore della R. Clinica Medica Generale
Categoria: Insegnamento superiore (clinica medica)
Ufficio: Clinica Medica Tel. 11-646
Abitazione: Corso Cavour, Isol. 245 Tel. 11-089

LENZI Comm. Ing. ALFREDO
Ingegnere Capo del Genio Civile
Categoria: Amministrazione civile (lavori pubblici)
Ufficio: Genio Civile Tel. 11-269
Abitazione: Via Porto Salvo, Isol. 466 Tel. 13-150

LO PRESTI Comm. Cav. del Lav. FRANCESCO PAOLO
Presidente Soc. An. Birra Messina
Categoria: Alimentazione (produzione birra)
Ufficio: Via La Farina - Gazzi Tel. 11-007
Abitazione: Milazzo Tel. 3 Milazzo

MARTINO Prof. Dott. GAETANO
Professore di fisiologia nella R. Università
Categoria: Insegnamento superiore (fisiologia)
Ufficio: Via T. Cannizzaro Tel. 12-617
Abitazione: Via Trento, 42 Tel. 10-638

MAZZULLO Cav. Avv. ANGELO
Cons. della Società Peloritana An. Costruzioni Edilizie
Categoria: Società immobiliari
Ufficio: Via Annunziata, Isol. 329 Tel. 10-821
Abitazione: Via S. Maria La Stella, Isol. 329 Tel. 10-690

MONACELLI Nob. Prof. MARIO
Dir. Clinica Dermosifilopatica della R. Università
Categoria: Insegnamento sup. (clinica dermosifilopatica)
Ufficio: Ospedale Piemonte Tel. 12-965
Abitazione: Via della Munizione, 27 Tel. 13-388

PETTINI On. Avv. DOMENICO
Libero professionista
Categoria: Avvocatura civile
Ufficio: Via Setaioli Tel. 11-292
Abitazione: Via Setaioli Tel. 11-292

PIAZZOLI Ing. GUIDO
Titolare della Ditta Ing. Guido Piazzoli
Categoria: Opere pubbliche (imprese di costruz.)
Ufficio: Via Felice Bisazza, Isol. 245 Tel. 11-100
Abitazione: Villa Piazzoli - Paradiso Tel. 11-039

ROBERTO Comm. FEDERICO
Titolare della Ditta Antonino Roberto & F.
Categoria: Chimica industriale (derivati tartarici)
Ufficio: Via Cannizzaro Tel. 10-178
Abitazione: Villa Maria, Ganzirri Tel. 10-279

SALLEO Bar. CARMELO
Azienda agricola propria.
Categoria: Agricoltura (olivicoltura)
Ufficio: Via 2° Gran Priorato, Isol. 415 Tel. 11-670
Abitazione: Via 2° Gran Priorato, Isol. 415 Tel. 11-670

SCIMENI Ing. CESARE
Dir. Soc. Gen. Elettrica della Sicilia - zona Messina
Categoria: Ingegneria elettrotecnica
Ufficio: Galleria Vittorio Emanuele Tel. 10-116
Abitazione: Via Argentieri Tel. 10-591

SIPIONE Avv. ARTURO
Libero professionista
Categoria: Consulenza amministrativa
Ufficio: Viale C. Battisti, 63 Tel. 10-208
Abitazione: Viale C. Battisti, 63 Tel. 10-208

SIRACUSANO Giuseppe
Titolare azienda propria
Categoria: Commercio tessuti all'ingrosso
Ufficio: Via Centonze Tel. 10-323
Abitazione: Via S. Filippo Bianchi, 2 Tel. 12-193

TORNATOLA FULCI Cav. Uff. Avv. LODOVICO
Preside della Provincia di Messina
Categoria: Amministrazione civile (Province)
Ufficio: Piazza Municipio Isol. 331 Tel. 10-766
Abitazione: Via Luciano Manara, 128 Tel. 11-446

TRICOMI Cav. del Lav. Ing. SARO BONAVENTURA
Dir. Gen. Soc. Elettrica della Sicilia
Categoria: Energia elettrica
Ufficio: Galleria Vitt. Eman. III Tel. 10-116
Abitazione: Viale Principe Amedeo Tel. 11-840

ZIINO AVV. SALVATORE
Libero professionista
Categoria: Avvocatura commerciale
Ufficio: Via Cesare Battisti Tel. 10-498
Abitazione: Via Cesare Battisti Tel. 10-498

Nella seduta del 10 settembre i rotariani messinesi accolgono festosamente l'on. Domenico Pettini, rientrato dall'Africa Orientale in seguito a una grave malattia contratta durante il servizio in Etiopia²¹⁷. Segue una conferenza dello stesso avv. Pettini su «La marcia della Colonna Geloso in Africa Orientale»²¹⁸.

La riunione del 17 settembre vede il presidente prof. Izar ed il socio ing. Lenzi, reduci da un periodo di villeggiatura a Canazei, località turistica in provincia di Trento, divertiti e appassionati conversatori «sulla vita e le abitudini della trota e degli accorgimenti che richiede l'interessante pesca di quel famoso pesce d'acqua dolce»²¹⁹.

Nella seduta successiva il presidente Izar rivolge «un vibrante saluto di bentornato» al consocio Gerolamo Andò, rientrato a Messina dopo il servizio militare prestato in terra d'Africa²²⁰.

Il presidente prof. Guido Izar, nella riunione del 1 ottobre, mette in rilievo «l'importanza della visita che il presidente del Rotary Internazionale ha compiuto in Italia e, in particolare, le cordiali e deferenti accoglienze tributategli dai rotariani di Milano, Venezia e Roma, nonché le udienze accordate da S.M. il Re a San Rossore e presso il Duce»²²¹.

Nella riunione dell'8 ottobre, «alla presenza del Prefetto S.E. Miranda e del Segretario Federale ing. Scaglione», l'on. Domenico Pettini «svolge un'ampia relazione sulla marcia della Colonna Geloso verso la regione dei Laghi»²²².

Al prof. Salvatore Cappellani, chiamato a dirigere la Clinica di Ostetricia e Ginecologia dell'Università di Napoli, il presidente Izar, nella riunione del 15 ottobre, esprime «le più vive congratulazioni, unitamente al rammarico di perdere un consocio che onora non soltanto il Rotary ma la scienza italiana e la città»²²³. Subito dopo il prof. Stellario Lodato commemora il prof. Gaetano Lodato del Rotary di Palermo²²⁴.

Il socio Alexander Hutcheon Bennett, proprietario della Ditta di Essenze Agrumarie «G.H. Ogston & Moore», nella riunione del 29 ottobre parla dell'industria siciliana dei sottoprodotti degli agrumi. Dopo essersi soffermato sui tentativi di spedizione dei frutti in cassette e della produzione di scorze in salamoia, di succo di limone e di essenza, l'oratore si diffonde in particolari sulla produzione dell'acido citrico e sul nuovo processo da lui sperimentato con successo in collaborazione con il dott. Andrea Ricevuto²²⁵.

Il 12 novembre il socio avv. Lodovico Tornatola Fulci, «preside della Provincia», riferisce sulla visita fatta a Messina da Sileno Fabbri, presidente dell'ONMI, durante la quale l'autorità politica «ha potuto rendersi personalmente conto, da un lato, dello sforzo compiuto per sviluppare e diffondere l'azione dell'ON malgrado la ristrettezza dei mezzi e, dall'altro lato, delle deficienze, dei bisogni e delle necessità cui è indispensabile ed urgente provvedere in questo campo nel primo piano della politica del Regime»²²⁶.

Ad apertura della seduta del 19 novembre, presieduta dal prof. Izar, il segretario Caprì legge la sintesi fatta dall'avv. Achille Bossi («Segretario Generale del Distretto Italiano del Rotary») nella riunione del Club di Milano del 23 settembre del discorso pronunciato da Mr. Will R. Manier, «Presidente del Rotary Internazionale». Segue il congedo dal Club del prof. Salvatore Cappellani, uno dei primi soci del Rotary di Messina e presidente del sodalizio nel biennio 1933-1935, «chiamato per le sue alti doti di Scienziato e di Maestro alla direzione della Clinica di Ostetricia e Ginecologia presso la R. Università di Napoli»²²⁷.

«Riunione vibrante di entusiasmo patriottico quella dal 17 dicembre»²²⁸: l'on. avv. Domenico Petini rievoca «tutta l'epopea africana della Peloritana, diffondendosi con stringata, efficace e pittoresca eloquenza sui più salienti episodi di quella campagna che riassume al più alto grado, in tutte le varie forme di sacrificio e di eroismo, le vicende che la particolare natura della guerra africana ha imposto agli Italiani in armi»²²⁹.

La vigilia di Natale i soci si radunano per gli auguri di rito. Si brinda con «il vecchio Marsala» offerto cortesemente in dono al Club dalla Società Florio, di cui il segretario Caprì rievoca le origini e la storia commerciale. Quindi il bar. De Lisi Marullo riferisce della visita «da lui compiuta a S.M. il Re imperatore che lo ha ricevuto con squisita amabilità, interessandosi vivamente sullo sviluppo edilizio della città e sulle condizioni della locale produzione agricola, specie agrumaria e vinicola»²³⁰.

Il 31 dicembre ancora scambio di auguri tra i soci. L'anno si chiude «con un'ultima opera buona»: una raccolta straordinaria tra i presenti frutta «seduta stante le quote per il mantenimento dell'Ospizio di tre poveri per un mese»²³¹.

Anche il nuovo anno 1937 si apre con alcune iniziative benefiche. Il Consiglio direttivo delibera «un contributo di mille lire in favore dell'EOA, quale segno dell'adesione e dell'ammirazione dei rotariani messinesi per l'opera altamente umanitaria e sociale che, attraverso l'Ente, il PNF spiega»²³². Nella stessa riunione del 7 gennaio il Consiglio decide, su proposta del socio avv. Arturo Sipione, di destinare la somma di 1.000 lire come anticipo «per il mantenimento di due minorenni nell'Istituto Cappellini»²³³.

Molto affollata la seduta del 14 gennaio, cui presenziano come invitati il cav. Sebastiano Costantino, direttore del locale Banco di Sicilia, i proff. Domenico Pisani, Salvatore Sgrosso e Giuseppe Tesaro²³⁴ della Regia Università di Messina e il gr. uff. Gennaro Villelli, «il quale ha desiderato tornare a far parte del Club che lo ebbe socio alcuni anni or sono»²³⁵. A conclusione della riunione il presidente prof. Izar ricorda «la deliberazione del Consiglio dei Ministri per la costruzione in Messina di case popolari destinata a permettere l'abbattimento delle baracche ancora esistenti»²³⁶:

Si tratta di una nuova prova dell'interessamento sempre portato a Messina dal Duce, il quale desidera che scompaia rapidamente anche l'ultimo ricordo del tremendo disastro del 1908. Il Rotary, che accoglie nel suo seno esponenti di ogni attività cittadina – ha continuato il Presidente – sente profonda riconoscenza verso il Capo, che vuole Messina finalmente del tutto ricostruita e destina allo scopo le somme necessarie affinché ogni famiglia di lavoratori abbia attorno alla casa un po' di terra da coltivare e perché accanto ad ogni gruppo di case sorga un asilo per i figli dei lavoratori. Queste disposizioni sono già in atto perché all'indomani della deliberazione del Consiglio dei Ministri il Capo mandò il Ministro dei Lavori pubblici per organizzare ed avviare l'attuazione dei provvedimenti adottati. Inoltre, il Capo del Governo ha disposto perché sia attrezzata la costruzione della stazione ferroviaria.

Sui lavori della «Conferenza oraria» tenutasi a Napoli parla, nella seduta del 21 gennaio, l'avv. Lodovico Tornatola Fulci. Nel convegno partenopeo si è lungamente discusso della linea ferroviaria Roma-Reggio Calabria che sarà inaugurata, completamente elettrificata e con la messa in vigore dei nuovi orari, il 21 aprile 1937. Per quanto riguarda il servizio dei treni che interessa la stazione di Messina, l'oratore dà ai soci le seguenti informazioni²³⁷:



Salvatore De Lisi Marullo

Col nuovo servizio le coppie dei treni fra Messina e la capitale saranno 5 in luogo delle 3 attuali e si realizzerà, nel contempo, una minore durata del percorso. Un convoglio partirà da Roma verso le 8 del mattino per giungere a Messina verso le 21 e avrà coincidenza, a mezzo di «littorine», per Palermo e Catania, il che favorirà anche le comunicazioni con l'Italia settentrionale.

Nella riunione del 28 gennaio il presidente prof. Izar presenta il nuovo socio rotariano cav. uff. Leone Mondello Nestler (*saponi*)²³⁸, «molto noto nell'industria saponiera così come nel campo degli scambi con l'estero»²³⁹. Segue una conversazione del bar. Salvatore De Lisi Marullo su «Il consumo del vino in Italia»²⁴⁰:

Richiamato il discorso pronunziato al Senato da S.E. Arturo Marescalchi, l'oratore ha sostenuto che soltanto attraverso un più largo consumo interno potrà essere superata la gravissima crisi della viticoltura ed ha concluso citando l'incisiva espressione del Duce: «Vive più chi bene vino che non il medico che lo ha proibito!».

Sull'argomento si è impegnata una breve discussione cui hanno partecipato numerosi consoci.

Ospite alla riunione del 4 febbraio è il cavaliere di Gran Croce Gennaro Villelli che, prendendo spunto dalla celebrazione dell'anniversario della fondazione della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, illustra ai soci le origini, lo sviluppo, l'opera e le benemeritenze acquisite nella campagna coloniale per la conquista dell'Impero della MVSN²⁴¹.

Nella successiva riunione il comm. dott. Gerolamo Andò riferisce sullo sviluppo di alcune industrie chimiche nazionali, in particolare quelle legate alla raffinazione degli oli di oliva e le loro applicazioni nel periodo delle sanzioni²⁴².

Il 18 febbraio il comm. avv. Lodovico Tornatola Fulci discute i dati relativi alla «denatalità e mortalità infantile»²⁴³:

Dopo aver illustrato l'opera dell'Ente Nazionale Maternità e Infanzia, l'oratore ha concluso facendo appello alla collaborazione sempre più intensa tra amministratori e sanitari negli istituti che presiedono all'incremento e alla tutela della razza, perché siano sempre meglio realizzati i postulati del Duce. Il controllo sanitario obbligatorio, il risanamento delle case rurali, dove le generazioni contadine possono vivere e durare nei secoli, secondo le stesse parole del Duce, avvieranno il problema demografico alla sua auspicata soluzione.

Nell'incontro del 25 febbraio il presidente prof. Guido Izar rievoca «la grandiosa manifestazione tributata al Segretario del Partito durante la sua memorabile visita del febbraio», e ricorda «che il Duce ha promesso di visitare in agosto la città»²⁴⁴. Il presidente riferisce poi «circa i corsi sulla malaria, che si svolgono a Messina e sulla loro importanza e utilità, esprimendo il suo vivo compiacimento al Consocio Comm. Avv. Tornatola Fulci, Preside della Provincia, che ha dato alla iniziativa tutto il suo interessamento per una concreta realizzazione»²⁴⁵.

Nella primavera 1937 è ammesso un discreto numero di soci, alcuni dei quali rientrano nel Club²⁴⁶:

COSTANTINO Cav. Rag. SEBASTIANO
(*Credito e previdenza - Istituti di diritto pubblico*)
PISANI Prof. Dr. DOMENICO
(*Medicina - Psichiatria*)
SACCÀ Cav. Maur. Comm. FRANCESCO
(*Marina mercantile - Agenzie di navigazione*) già socio di Messina
SGROSSO Comm. Prof. Dr. SALVATORE
(*Insegnamento superiore - Oculistica*) già socio di Perugia
SIRACUSANO PLACIDO DINO
(*Edilizia - Materiali per costruzioni*)
TESAURO Prof. Dr. GIUSEPPE
(*Insegnamento superiore - Ostetricia*)
VILLELLI Cav. Maur. Gr. Cr. Avv. GENNARO
(*Avvocatura penale*) già socio di Messina

Il 4 marzo l'on. Augusto Bette, facendo le veci del presidente, dà il benvenuto al nuovo socio cav. Sebastiano Costantino, direttore della locale sede del Banco di Sicilia²⁴⁷.

Nella riunione del 18 marzo il presidente prof. Izar saluta il comm. Saccà, riammesso nel Club²⁴⁸. Interviene quindi il socio avv. Gennaro Vilelli con una conferenza sul «Fascismo siciliano»²⁴⁹:

Direttore, negli anni immediatamente precedenti la Marcia su Roma, di un giornale settimanale fascista, «Il Popolo Siciliano», il cav. di gr. cr. Gennaro Vilelli [...] ebbe in dono da Benito Mussolini una fotografia recante questa dedica: «Al *Popolo Siciliano* alla vigilia del nuovo Vespro!». L'ispirata, profetica frase acquistò in breve valore storico in quanto l'entusiastica adesione della Sicilia al regime fu, per l'Isola, come un nuovo Vespro. Perché, ha detto l'oratore, il popolo siciliano, al sorgere del Fascismo, rappresentato prima da pochissimi giovani, poi da più compatte masse, rintuzzò e sospinse, non soltanto con lo spirito ma quando necessario con la forza, il tentativo di infiltrazione del comunismo, che insinuava, in una terra tradizionalmente ed appassionatamente unitaria, la folle idea del separatismo. Si tradisce quindi la storia quando si afferma che la Sicilia fu rimorchiata al Fascismo dalla Marcia su Roma, è vero invece che i fascisti messinesi armarono un vecchio piroscifo e con esso salparono alla volta di Napoli, per ivi congiungersi con le altre forze della Rivoluzione, dopo avere battezzato la nave col nome di «Giuseppe Garibaldi», quasi per collegare idealmente la spedizione delle Camicie nere siciliane a nord, con quella delle camicie rosse che da Quarto salpò nel 1860 verso il sud.

Il 25 marzo il prof. Gaetano Martino, nella ricorrenza del terzo centenario della nascita, commemora il biologo olandese Jan Swammerdam²⁵⁰.

L'8 aprile, in occasione dell'inizio della campagna per la «Giornata della Doppia Croce», il presidente prof. Izar, direttore della Clinica Medica dell'Università di Messina, ricorda «l'impulso dato dal Regime alla lotta contro la tubercolosi e alla difesa della maternità e infanzia»²⁵¹.

Tre sono i conferenzieri che si succedono nel mese di aprile²⁵²: l'avv. Angelo Mazzullo relaziona su «La recente adunata degli industriali dell'Isola»²⁵³; il prof. Domenico Pisani discute «Sulla malariaterapia nelle malattie nervose e mentali»²⁵⁴; il rag. Sebastiano Costantino parla de «La grande rivoluzione in corso»²⁵⁵.

L'annuale della fondazione dell'Impero viene celebrato, il 13 maggio, con una commemorazione fatta dal socio bar. Salvatore De Lisi Marullo²⁵⁶.

Nella riunione del 20 maggio, dopo la comunicazione del presidente prof. Izar sugli esiti del Consiglio Nazionale di Cremona, l'ing. Alfredo Lenzi propone che si riprenda in esame l'idea della costruzione di un albergo nella Foresta di Camaro, progetto sospeso per la sopravvenuta Campagna d'Africa. Conclude il segretario avv. Giovanni Capri leggendo la sua «Rievocazione di Cesareo», pubblicata sull'ultimo numero di «Realtà»²⁵⁷.

Nella successiva seduta, quella del 27 maggio, il prof. Salvatore Sgrosso tiene una relazione su «Il tracoma a Messina»²⁵⁸.

L'incontro del 3 giugno è dedicato al rinnovo delle cariche sociali per l'anno 1937-1938. Nuovo presidente viene eletto il comm. avv. Giovanni Capri; suo segretario è il prof. Gaetano Martino²⁵⁹.

Dal 10 giugno 1937 il Rotary Club di Messina sposta l'orario delle riunioni alla sera del giovedì, «ore 20 $\frac{3}{4}$ all'Albergo Reale»²⁶⁰. Sempre in questa seduta vengono ammessi tra i soci²⁶¹:

CAFFARELLI Comm. Ing. GIOVANNI
(Organiz. corporative - Un. Ind. Fasc.)
LATERI Prof. Dott. SAVERIO
(Medicina - Chirurgia)

Il bar. Salvatore De Lisi Marullo riferisce, nell'adunanza del 17 giugno, sui lavori del Congresso Internazionale di Nizza, dove ha rappresentato il Club di Messina²⁶².

Prima di lasciare la presidenza, nella riunione del 24 giugno il prof. Izar traccia un consuntivo dell'attività del Club negli «Anni sociali 1935-36 e 1936-37»²⁶³.

Anno decimo rotariano: 1937-1938

Presidente è l'avv. Giovanni Caprì, che ora si qualifica come «Presidente della Dante Alighieri»²⁶⁴. Segretario viene eletto Gaetano Martino, che pone la sede della segreteria del Club presso il proprio domicilio in via Trento.
Sede delle riunioni resta l'Albergo Reale.

Nuovi soci: Domenico Correale, barone di Santacroce, presidente dell'Unione Provinciale degli Industriali di Reggio Calabria; rag. Antonino Caprì, industriale vinicolo, produttore dei vini del Faro e dell'Etna.

I soci effettivi al 31 dicembre 1937 sono 36²⁶⁵:

Presidente

Comm. Avv. GIOVANNI CAPRÌ
Presidente della Dante Alighieri

Segretario

Prof. Dott. GAETANO MARTINO
Via Trento, 20 Tel. 10-638
Telegrammi: Rotaryclub, Messina

Riunione settimanale:
il giovedì alle ore 13, Albergo Reale
(dal maggio al settembre alle ore 20,45)

Consiglio Direttivo

CAPRÌ Comm. Avv. GIOVANNI Presidente
BETTE On. Gr. Uff. AUGUSTO Vice Presidente
IZAR Prof. Dott. GUIDO Vice Presidente
MARTINO Prof. Dr. GAETANO Segretario
MAZZULLO Comm. Avv. ANGELO Tesoriere
ANDÒ Comm. Dott. GEROLAMO Consigliere
MONACELLI Prof. Dott. MARIO Consigliere
PETTINI On. Avv. DOMENICO Consigliere

Prefetto

DE LISI MARULLO B.ne Comm. SALVATORE

ELENCO DEI SOCI

ANDÒ Comm. Dott. GEROLAMO
Titolare azienda propria
Categoria: Chimica pura
Ufficio: Via Luciano Manara, 11 Tel. 10-691
Abitazione: Viale S. Martino, 157 Tel. 12-217

BARBERI Cav. Prof. Dott. SALVATORE
Docente di Clinica Pediatrica
Categoria: Insegnamento superiore (pediatria)
Ufficio: R. Clinica Pediatrica Tel. 11-667
Abitazione: Piazza Duomo, 307 Tel. 12-944

BENNETT ALEXANDER HUTCHEON
Compror. della Ditta G.H. Hogston & Moore
Categoria: Chimica analitica
Ufficio: Via La Farina, 41 Tel. 10-455
Abitazione: Paradiso Tel. 10-555

BETTE On. Gr. Uff. Dott. AUGUSTO
R. Notaio
Categoria: Notariato
Ufficio: Via Maddalena Tel. 11-262
Abitazione: Via Risorgimento, Isol. 134 Tel. 10-439

BONINO UBERTO
Comp. Sez. Ind. Consiglio Prov. Economia Corporativa
Categoria: Organizzazioni corp. (Cons. Prov. Econ.)
Ufficio: Molino e Pastificio Gazzi Tel. 10-388
Abitazione: Via Provinciale Gazzi Tel. 12-603

CAFFARELLI Nob. Comm. Dott. Ing. GIOVANNI
Presidente Unione Industriale Fascista
Categoria: Organizzazioni corporative (Un. Ind. Fasc.).
Ufficio: Via Cavalieri della Stella Tel. 13-435
Abitazione: Via cavalieri della Stella Tel. 13-434

CAPRÌ Comm. Avv. GIOVANNI
Cons. Ass. Dirigenti Aziende Industriali
Categoria: Organiz. corporative (Assoc. Dir. Az. Ind.)
Ufficio: Galleria Vittorio Emanuele Tel. 10-116
Abitazione: Viale S. Martino, 256 Tel. 10-558

COSTANTINO Cav. Rag. SEBASTIANO
Direttore del Banco di Sicilia
Categoria: Istituti di credito di diritto pubblico
Ufficio: Via Garibaldi Tel. 11-173
Abitazione: Via XXIV Maggio, 104 Tel. 11-044

CURRELI Rag. GIUSEPPE
Direttore Ditta J.H. Rhodes & C.
Categoria: Industrie estrattive (pietra pomice)
Ufficio: Canneto Lipari (Messina) Tel. 3
Abitazione: Corso Cavour, 48 Tel. 10-298

DE LISI MARULLO Bar. Comm. SALVATORE
Azienda agricola propria
Categoria: Alimentazione (vini)
Ufficio: Via Cola Pesce, Isol. 496 Tel. 11-046
Abitazione: Via Cola Pesce, Isol. 496 Tel. 11-046

DE NATALE ENRICO
Amm. Del. S.A. Giuseppe De Natale & C.
Categoria: Alimentazione (industria molitoria)
Ufficio: Via La Farina, Isol. 278 Tel. 11-401
Abitazione: Via Cavour, isol. 319 Tel. 12-822

FRASTI Dott. FORTUNATO
Direttore azienda propria
Categoria: Industria chimica farmaceutica
Ufficio: Via Romagnosi, 335 Tel. 11-653
Abitazione: Via Romagnosi, 335 Tel. 11-653

GREGORIO Cav. Prof. Dott. STELLARIO
Docente di Clinica Oculistica alla R. Università
Categoria: Medicina (oculistica)
Ufficio: Via dei Verdi, 99 Tel. 11-313
Abitazione: Via dei Verdi, 99 Tel. 11-313

IZAR Prof. Dott. GUIDO
Direttore della R. Clinica Medica Generale
Categoria: Insegnamento superiore (clinica medica)
Ufficio: Clinica Medica Tel. 11-646
Abitazione: Corso Cavour, Isol. 245 Tel. 11-089

LATTERI Prof. Dott. SAVERIO
Dir. Ist. Patologia Chirurgica R. Università
Categoria: Medicina (Chirurgia)
Ufficio: Via Carrubbara Tel. 13-151
Abitazione: Via S. Filippo Bianchi, 9 Tel. 12-589

LO PRESTI Comm. Cav. del Lav. FRANCESCO PAOLO
Presidente Soc. An. Birra Messina
Categoria: Alimentazione (produzione birra)
Ufficio: Via La Farina - Gazzi Tel. 11-007
Abitazione: Milazzo Tel. 3

MARTINO Prof. Dott. GAETANO
Ordinario di fisiologia nella R. Università
Categoria: Insegnamento superiore (fisiologia)
Ufficio: Via T. Cannizzaro Tel. 12-617
Abitazione: Via Trento, 20 Tel. 10-638

MAZZULLO Cav. Avv. ANGELO
Cons. della Società Peloritana An. Costruzioni Edilizie
Categoria: Società immobiliari
Ufficio: Via Annunziata, Isol. 329 Tel. 10-821
Abitazione: Via S. Maria La Stella, Isol. 329 Tel. 10-690

MONACELLI Nob. Prof. MARIO
Dir. Clinica Dermosifilopatica della R. Università
Categoria: Insegnamento sup. (clinica dermosifilopatica)
Ufficio: Ospedale Piemonte Tel. 12-965
Abitazione: Via della Munizione, 27 Tel. 13-388

MONDELLO NESTLER Cav. Uff. LEONE
Proprietario Stabilimento Industr. di Saponi
Categoria: Saponi
Ufficio: Via U. Bassi - Case Pulejo Tel. 10-116
Abitazione: Via Circonvallazione - Villino Marullo Tel. 11-973

PETTINI On. Avv. DOMENICO
Libero professionista
Categoria: Avvocatura civile
Ufficio: Via Setaioli Tel. 11-292
Abitazione: Via Setaioli Tel. 11-292

PIAZZOLI Ing. GUIDO
Titolare della Ditta Ing. Guido Piazzoli
Categoria: Opere pubbliche (imprese di costruz.)
Ufficio: Via F. Bisazza, isol. 245 Tel. 11-100
Abitazione: Villa Piazzoli - Paradiso Tel. 11-039

PISANI Prof. Dott. DOMENICO
Dir. Clinica malattie nervose e mentali
Categoria: Medicina (neuropsichiatria)
Ufficio: Via Carrubbara, 42
Abitazione: Via C. Battisti, isol. 269 Tel. 12-572

ROBERTO Comm. FEDERICO
Titolare della Ditta Antonino Roberto & F.
Categoria: Chimica industriale (derivati tartarici)
Ufficio: Via Cannizzaro Tel. 10-178
Abitazione: Villa Maria, Ganzirri Tel. 10-279

SACCÀ Cav. Maur. Comm. FRANCESCO
Titolare Soc. Comm. G. Saccà di Francesco
Categoria: Marina Mercantile (Agenzie di nav.)
Ufficio: Via Natoli, 51 Tel. 10-078
Abitazione: Via Ugo Bassi, 27 Tel. 10-092

SALLEO Barone CARMELO
Azienda agricola propria.
Categoria: Agricoltura (olivicoltura)
Ufficio: Via 2° Gran Priorato, Isol. 415 Tel. 11-670
Abitazione: Via 2° Gran Priorato, Isol. 415 Tel. 11-670

SCIMENI Ing. CESARE
Dir. Soc. Gen. Elettrica della Sicilia - zona Messina
Categoria: Ingegneria elettrotecnica
Ufficio: Galleria Vittorio Emanuele Tel. 10-116
Abitazione: Via Argentieri Tel. 10-591

SIPIONE Avv. ARTURO
Libero professionista
Categoria: Consulenza amministrativa
Ufficio: Viale C. Battisti, 63 Tel. 10-208
Abitazione: Viale C. Battisti, 63 Tel. 10-208

SGROSSO Comm. Prof. Dott. SALVATORE
Direttore Clinica Oculistica
Categoria: Insegnamento superiore (Oculistica)
Ufficio: Via Carrubbara, 42 Tel. 11-649
Abitazione: Via Ugo Bassi, 41 Tel. 10-093

SIRACUSANO GIUSEPPE
Titolare azienda propria
Categoria: Commercio tessuti all'ingrosso
Ufficio: Via Centonze Tel. 10-323
Abitazione: Via S. Filippo Bianchi, 2 Tel. 12-193

SIRACUSANO PLACIDO DINO
Proprietario Azienda materiali per costruzione
Categoria: Edilizia (materiali per costruzione)
Ufficio: Via Martinez, Isol. 364 Tel. 12-877
Abitazione: Galleria Vittorio Emanuele III Tel. 10-758

TESAURO Prof. Dott. GIUSEPPE
Professore di Clinica Ostetrica e Ginecologica R. Università di Messina
Categoria: Insegnamento superiore (clinica ostetrica e ginecologica)
Ufficio: Ospedale Piemonte Tel. 11-705
Abitazione: Via Trento, 23 Tel. 12-758

TORNATOLA Fulci Cav. Uff. Avv. LODOVICO
Preside della Provincia di Messina
Categoria: Amministrazione civile (Provincia)
Ufficio: Piazza Municipio, Isol. 331 Tel. 10-766
Abitazione: Via Luciano Manara, 128 Tel. 11-446

TRICOMI Cav. del Lav. Ing. SARO BONAVENTURA
Dir. Gen. Soc. Elettrica della Sicilia
Categoria: Energia elettrica
Ufficio: Galleria Vitt. Eman. III Tel. 10-116
Abitazione: Viale Principe Amedeo Tel. 11-840

VILLELLI Cav. Mauriz. Gr. Cr. Prof. Avv. GENNARO
Libero professionista
Categoria: Avvocatura penale
Ufficio: Via dei Mille, Isol. 78 Tel. 10-810
Abitazione: Via dei Mille, Isol. 78 Tel. 10-810

ZIINO Avv. SALVATORE
Libero professionista
Categoria: Avvocatura commerciale
Ufficio: Via Cesare Battisti Tel. 10-498
Abitazione: Via Cesare Battisti Tel. 10-498

Nella riunione del 1 luglio il nuovo presidente comm. avv. Giovanni Caprì esprime a nome del Club il suo compiacimento per le affermazioni ottenute da alcuni soci in sede politica o nell'ambito delle professioni²⁶⁶.

L'8 luglio il presidente Caprì, dopo aver salutato l'ospite rotariano prof. Liborio Giuffrè del Club di Palermo e il nuovo socio comm. dott. ing. Giovanni Caffarelli, presidente dell'Unione Provin-



Giovanni Capri

ziale Fascista degli Industriali e della Quarta Fiera di Messina, dà la parola al consocio cav. uff. Leone Mondello Nestler, che narra le sue impressioni di quattro mesi di viaggio in Africa Orientale, soffermandosi soprattutto sul caffè «come prodotto agricolo fondamentale per l'economia dell'Impero»²⁶⁷.

Il prof. Giuseppe Mazzei, ordinario di Zoologia all'Università di Messina e ospite del Club nella seduta del 15 luglio, relaziona sui laghi di Ganzirri e del Faro, nonché sulla loro sistemazione e valorizzazione dal punto di vista bio-economico²⁶⁸. A conclusione della serata il presidente Capri informa che il Rotary di Messina «mette in palio un premio di cinque mila lire per il vincitore d'un progetto di Albergo Ristorante nella pineta di Camaro»²⁶⁹. L'espletamento del concorso viene affidato all'Ente Provinciale del Turismo di Messina.

Il 22 luglio il presidente Capri commemora Guglielmo Marconi²⁷⁰; cede poi la parola al prof. Monacelli che parla del suo recente viaggio in Germania²⁷¹:

Egli si dice ammirato dello sforzo col quale la Germania, nazione povera di materia prima, tende all'autarchia economica, esprime altresì il suo compiacimento perché oggi la Germania nel campo spirituale e politico guarda all'Italia come sua maestra: i tedeschi hanno la precisa sensazione che ancora una volta la luce viene da Roma.

La seduta del 29 luglio è interamente dedicata alla Quarta Fiera di Messina e alla presentazione della manifestazione fatta dal suo presidente comm. ing. Giovanni Caffarelli²⁷².

Il 5 agosto il prof. Guido Izar intrattiene i soci sugli esiti del Congresso Internazionale delle Onde Corte svoltosi a Vienna, ed espone i risultati ottenuti con l'uso della Marconiterapia in medicina interna²⁷³.

La riunione del 12 agosto si tiene «in un clima vibrante di entusiasmo, perché il Duce è grande ed amato ospite della terra di Sicilia, e i rotariani gli mandano il loro alalà con fede appassionata e riconoscente»²⁷⁴. Durante la seduta viene nominato socio onorario l'ammiraglio Luigi Rizzo²⁷⁵.

Nel successivo incontro il socio prof. Salvatore Barberi, su invito del presidente, riferisce sul «Congresso per la Maternità e l'Infanzia» tenutosi a Roma in occasione della «Mostra delle colonie e della assistenza all'Infanzia»²⁷⁶. A conclusione della serata l'on. Augusto Bette, «Regio Notaio», parla della «Crisi del notariato»²⁷⁷.

Nella riunione del 26 agosto il rag. Giuseppe Curreli racconta «le sue impressioni di turista in un viaggio a Rodi e in Francia»²⁷⁸.

Riunione il 2 settembre con due ospiti graditissimi: il prof. Salvatore Cappellani, ora nel Rotary di Napoli, e l'ing. Girolamo Manetti Cusa, segretario del Club di Palermo²⁷⁹.

Sotto la presidenza dell'on. Augusto Bette, essendo assente per motivi di salute il presidente Capri, nella riunione del 9 settembre viene letta una comunicazione del presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo con la quale s'informa il Club «che una locale Impresa di costruzione ha manifestato l'intenzione di costruire un albergo nella Pineta del Camaro ed ha chiesto l'appoggio dell'Ente»²⁸⁰.

Durante l'incontro del 16 settembre il presidente avv. Giovanni Capri comunica che l'ammiraglio Luigi Rizzo ha accettato la nomina a socio onorario del Rotary di Messina, e si augura pertanto che l'eminente consocio possa intervenire a qualche riunione del Club. Riferisce quindi ampiamente sugli esiti dell'XI Congresso Nazionale del Rotary ospitato a Bari²⁸¹.

Il 30 settembre il prof. Giuseppe Tesauro, direttore dell'Istituto di Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università di Messina, relazione su ben diciotto congressi medici efficacemente definiti «Le grandi manovre della salute»²⁸².

Il 7 ottobre 1937, in apertura di seduta il presidente Caprì esprime il cordoglio del Club per l'improvvisa morte dell'attore Angelo Musco²⁸³. Grave è la perdita per il mondo artistico ed anche per Messina, città in cui il famoso attore spesso soggiornava. Segue la relazione del socio prof. Salvatore Barberi che riferisce su «Il Congresso Internazionale per la protezione dell'Infanzia» svoltosi a Roma in occasione della «Mostra delle Colonie e della Assistenza all'Infanzia»²⁸⁴.

La seduta del 14 ottobre, presieduta dall'avv. Caprì, è interamente dedicata alla «discussione sulla disciplina delle relazioni rotariane»²⁸⁵.

Coincidendo la riunione del 28 ottobre con la celebrazione annuale della Marcia su Roma, il presidente avv. Giovanni Caprì «inneggia con elevate parole alla Rivoluzione Fascista e al Duce Fondatore dell'Impero, confermando la devozione al Fascismo dei rotariani d'Italia, commentando le parole pronunciate dal Duce nella mattinata ai Gerarchi, e il programma di *pace romana con giustizia*»²⁸⁶.

Nella riunione del 4 novembre, ricorrendo il XIX anniversario della Vittoria, il presidente «rievoca i fasti della grande guerra che diede all'Italia i termini sacri, esalta la grande figura del Re Soldato e del Duce, valorizzatore della vittoria ed inneggia al glorioso esercito italiano»²⁸⁷.

Anche la seduta dell'11 novembre viene dedicata dal presidente Caprì alla celebrazione della «persona e la figura di S.M. il Re Imperatore del quale ricorre il genetliaco»²⁸⁸.

Nella seguente riunione del 18 novembre il presidente Caprì tiene un discorso sul tema «Per l'autarchia»²⁸⁹:

Il Presidente Avv. Giovanni Caprì ricorda che ha luogo in quel giorno la grande adunata autarchica delle forze industriali della Patria, convocate dal Regime nel secondo anniversario delle sanzioni. Egli afferma che la crociata dell'indipendenza economica, resa più immediata ed acuta dall'attentato sanzionista, è da tempo in atto nel sistema corporativo. A questo programma che è in via di sviluppo e di potenziamento, i rotariani d'Italia, espressione delle varie categorie del lavoro, della produzione e dell'intelletto, collaborano con tutta la loro fede e la loro competenza, per assicurarne il miglior successo ai fini del benessere e del prestigio della Patria.

Il 25 novembre il prof. Gaetano Martino tiene una conferenza sul naturalista Lazzaro Spallanzani, soffermandosi principalmente sul periodo della sua dimora a Messina, sei anni dopo il terremoto del 1783²⁹⁰.

Il 2 dicembre il presidente Giovanni Caprì commemora lo scienziato messinese Giuseppe Sergi²⁹¹, cui la locale R. Accademia Peloritana ha deliberato di dedicare un'adunanza²⁹².

Il 9 dicembre Mois Raffaele Bassau del Club di Bourgas (Romania) è ospite del Club di Messina²⁹³.

Il 16 dicembre l'on. Domenico Pettini commemora Sandro Sandri²⁹⁴, un giornalista morto in Estremo Oriente, che il relatore aveva conosciuto qualche anno prima presso l'Ufficio Stampa della Somalia durante la campagna etiopica²⁹⁵.

Il 23 dicembre il presidente Caprì, dopo aver letto la lettera mensile del Governatore del Rotary Italiano Generale Ruggeri Laderchi, dà comunicazione del testo letto dal maresciallo Pietro Badoglio al Rotary Club di Roma nella sua qualità di Presidente del Consiglio delle Ricerche²⁹⁶.

Sempre Giovanni Caprì, presiedendo la seduta del 30 dicembre, comunica che l'ing. E. Guido Piazzoli, trasferitosi a Milano per motivi di lavoro, ha dovuto necessariamente rassegnare le dimissioni. L'ing. Piazzoli è stato uno dei soci fondatori del Rotary di Messina²⁹⁷.

Riunione Interclub Catania-Messina a Taormina il 9 gennaio 1938²⁹⁸.

Nella riunione del 13 gennaio è ospite del Club di Messina il prof. Bartlett Murray del Rotary di New York, in vacanza a Taormina con la consorte. Dopo le comunicazioni di carattere interno il presidente Caprì si congratula con il socio avv. Angelo Mazzullo, della Società Peloritana di Costruzioni Edilizie, che si è aggiudicato l'appalto dei lavori di costruzione della nuova Stazione Ferroviaria di Messina²⁹⁹, e con il socio ing. Cesare Scimeni, nominato direttore centrale d'esercizio della Società Generale Elettrica della Sicilia con sede a Palermo. La seduta si conclude con la commemorazione del senatore Romeo Gallenga Stuart³⁰⁰.

Il 20 gennaio il prof. Salvatore Sgrosso relaziona sul Congresso Internazionale di Oculistica tenutosi al Cairo e si sofferma ampiamente sulle sue impressioni di viaggio in Egitto. La relazione include interessanti annotazioni sull'occhio della donna egiziana, fin dai tempi dei Faraoni «oggetto di particolari attenzioni e cure per le speciali condizioni ambientali e sociali di quelle regioni»³⁰¹. Riflettendo poi sulla maschera funeraria di Tutankhamon, la cui tomba è stata trovata intatta e ricca di suppellettili e gioielli nel 1922 nella Valle dei Re, il relatore trae argomenti «per rievocare tutte le antiche leggende e miti sugli occhi dei remotissimi egizi, discutendo quindi del tracoma e dell'endochinologia in oculistica e per conseguenza dei nuovi aspetti della patologia oculare»³⁰².

Nella riunione del 27 gennaio il presidente Giovanni Caprì «inneggia alla nuova brillante affermazione della potente Ala Italiana che, con la recente seconda impresa atlantica, cui partecipò il figlio del Duce, ha ancora una volta mostrato al mondo la sua perfetta efficienza e confermato il primato dell'Italia Fascista»³⁰³. La parola passa quindi al relatore del giorno: il prof. Stefano Bottari, storico dell'arte e insegnante nel locale Liceo Classico «Francesco Maurolico»³⁰⁴.

Il Bottari, dopo aver rilevato come l'opera di Antonello da Messina rappresenti un momento insopprimibile nello svolgimento della pittura veneziana, illustra la portata storica grandissima dell'accostamento di Antonello alla pittura fiamminga e chiarisce il significato che quel primo orientamento mantenne nel complesso svolgimento della personalità dell'artista. Il relatore continua quindi tracciando con precisione di particolari il piano della Mostra che dovrebbe aver sede a Messina, mostra da lui accuratamente studiata, sia negli artisti che preludono all'Antonello, sia in quelli che lo accompagnano.

A conclusione dell'intervento il presidente assicura che il Rotary di Messina «darà il suo appoggio alla realizzazione del progetto stesso»³⁰⁵.

Il 10 febbraio, dopo che il presidente avv. Giovanni Caprì ha partecipato la soddisfazione del Governatore «per l'ottimo esito della riunione indetta in gennaio a Taormina col concorso del Rotary di Catania»³⁰⁶, il socio rag. Giuseppe Curreli illustra «l'importanza della pomice nell'autarchia delle costruzioni edili»³⁰⁷.

Il 17 febbraio il maresciallo Rodolfo Graziani, comandante del Fronte Sud della guerra italo-etio-pica (1935-1936) e viceré d'Etiopia (1936-1937), è di passaggio a Messina³⁰⁸. Nella riunione settimanale, dal Salone dell'Albergo Reale il presidente Caprì, «sicuro d'interpretare i sentimenti unanimi dei consoci, manda un entusiastico saluto a S.E. il Maresciallo Rodolfo Graziani, marchese di Neghelli, che Messina ha in quel momento l'onore di ospitare. Tutti i soci applaudono vivamente»³⁰⁹. Per l'occasione sono ospiti del Club: il prof. Gaetano Vinci, rettore della R. Università di Messina, il prof. Nicolosi dello stesso Ateneo e il prof. Salvatorino Tagliavia dell'Università di Palermo. Il rettore Vinci, invitato, prende la parola e intrattiene i soci sui progetti relativi alla preparazione di una Mostra Antonelliana a Messina. Egli spiega inoltre che l'Università sin dal 1934 aveva in programma questa importante manifestazione, che però «fu rimandata per le sopraggiunte sanzioni, ritenendo impossibile poter ottenere in quel tempo in prestito quadri dalle gallerie straniere»³¹⁰. Dopo questo intervento il prof. Saverio Latteri³¹¹ tiene una relazione sul tema «Si può evitare la insorgenza del cancro?»³¹².

La sera del 23 febbraio, all'Hotel San Domenico di Taormina, i rotariani di Messina e di Catania si riuniscono in un Interclub per celebrare il 33° anniversario della fondazione del Rotary

Internazionale. Del Rotary di Messina sono presenti dieci soci con i familiari. Il presidente Caprì legge «i messaggi di circostanza del Presidente emerito Paolo Harris e del Presidente del Rotary Internazionale M. Duperrey»³¹³. Un cronista catanese così riporta la conclusione dell'intervento sulla rivista «Il Rotary»³¹⁴:

Cessati gli applausi che hanno salutato la lettura, l'avv. Caprì aggiunge quella delle parole elevate che il Governatore del Rotary Italiano ha pronunciato a San Remo il 18 gennaio scorso, parole che precisano la limpida posizione degli italiani nel Rotary Internazionale, oggi che la politica del Duce, salvatore della pace e della civiltà, appare più che mai lungimirante. In fine della seduta, dopo aver inneggiato alle fortune della Patria immortale, al Re Imperatore, Governatore Onorario del Rotary, al Duce, sono stati inviati telegrammi a Paolo Harris, a Maurice Duperrey e al Governatore del Rotary Italiano.

Nella successiva riunione del 3 marzo il presidente Caprì, prima di dare inizio ai lavori, rivolge un affettuoso saluto al nuovo socio rag. Antonino Greco elogiandone la recente attività industriale volta a valorizzare i vini del Faro e dell'Etna³¹⁵. Dopo aver letto la missiva inviata dal presidente del Rotary Internazionale Duperrey in risposta al telegramma inviatogli da Taormina, l'avv. Caprì ricorda poi con brevi e commosse parole Gabriele D'Annunzio, morto a Gardone nella sua villa «Il Vittoriale»³¹⁶. A conclusione della seduta, il segretario Gaetano Martino riferisce sui lavori del Consiglio Nazionale del Rotary tenutosi il 28 febbraio a Milano³¹⁷.

Alla seduta del 10 marzo è presente l'on. Alfredo De Marsico³¹⁸ che, alle deferenti parole di benvenuto e di ringraziamento rivoltegli dal presidente Caprì, risponde cordialmente dichiarandosi «lieto di trovarsi nell'incantevole Messina, risorta più bella e più grande»³¹⁹. Segue la commemorazione ufficiale di Gabriele D'Annunzio fatta dal prof. Stellario Gregorio. L'oratore ricorda, in particolare, l'episodio di guerra in cui il poeta perse l'occhio destro durante un incidente di volo. Da oculista egli illustra il particolare caso clinico e le diverse fasi della malattia, «rilevando come lo spirito eroico del Poeta, piegatosi dapprima alle cure dei medici nella speranza di ridare all'occhio la sua funzione, si sia poco a poco stancato, nella constatazione della vanità della cura, fino a ribellarsi apertamente ad ogni ulteriore assistenza, tanto che il 13 settembre 1916 Egli compì con supremo ardimento il suo volo su Parenzo, riprendendo, “orboveggen”te, la sua grande missione di Soldato d'Italia»³²⁰.

La riunione del 17 marzo 1938 è interamente occupata dalla relazione del prof. Salvatore Ziino sulla «Riforma bancaria del 1936»³²¹. L'oratore «illustra i criteri cui si ispirò il Governo Fascista, le necessità politiche e sociali informatrici della riforma e la profonda trasformazione da questa determinata nella vita e nell'attività degli Istituti bancari, dai maggiori ai più modesti»³²². In conclusione egli chiarisce cosa s'intende per funzione del credito, e si sofferma sul cosiddetto «credito allo scoperto»³²³.

Alla presenza del Governatore del Rotary Italiano generale Ruggeri Laderchi³²⁴, di alcune autorità locali e di docenti dell'Ateneo messinese, il 24 marzo il prof. Gaetano Martino intrattiene l'uditorio con una circostanziata e documentata conferenza sui «Riflessi psichici»³²⁵.

La seduta del 31 marzo, per indisposizione del presidente Caprì, è presieduta dal segretario prof. Gaetano Martino. Dopo la lettura dei telegrammi del Governatore generale Ruggeri Laderchi che, «anche a nome della Consorte», ringrazia «il Presidente, la di lui Signora» ed «i cari camerati del magnifico Club di Messina» per la «cordiale ospitalità con cui è stato accolto in occasione della sua visita», e del prefetto Campani «il quale pure ringrazia per il gradito invito alla riunione onorata dalla presenza del Governatore», prende la parola il socio bar. De Lisi Marullo che sintetizza «lo storico discorso pronunciato il giorno innanzi dal Capo del Governo al Senato e illustra l'alto significato della legge, con la quale i due rami del Parlamento hanno istituito e conferito a S.M. il Re Imperatore e al Duce del Fascismo il grado di Primo Maresciallo dell'Impero. Il De Lisi conclude invitando i soci, levatisi in piedi, ad innalzare il pensiero profondamente devoto e fervido alla Sacra Maestà del re Imperatore, al Fondatore dell'Impero, alla grandezza della Patria immortale»³²⁶.

Il 7 aprile, dopo essersi vivamente congratulato per i successi ottenuti dal socio Ludovico Tornatola Fulci, «preside della Provincia», nella campagna antitubercolare attuata in territorio peloritano, il presidente Caprì intrattiene il Club con una commossa commemorazione di Camillo Finocchiaro Aprile «nel momento in cui viene assunto alla gloria del Pantheon, accanto a Michele Amari e Francesco Crispi»³²⁷. Al termine del discorso, l'avv. Tornatola esprime «il voto che, come hanno già fatto altre Regioni d'Italia, anche la Sicilia dedichi uno dei prossimi anni alla rievocazione dei suoi più illustri figli, inserendo nella manifestazione anche la auspicata Mostra Antonelliana»³²⁸.

Nella riunione del 14 aprile il presidente Caprì saluta a nome di tutti i soci il prof. Salvatore Cappellani, di passaggio a Messina e già socio del Club, che il Rotary peloritano considera sempre tra i suoi iscritti benché appartenga ora al Club di Napoli. Caprì informa quindi di avere ricevuto dall'on. Finocchiaro Aprile una lettera di ringraziamento per la commemorazione del padre fatta dal Club. Comunica infine di avere acquistato per conto del sodalizio messinese il primo volume sull'opera di Filippo Juvarra, illustrata dal sen. comm. Tournon al Rotary di Roma³²⁹.

Gran parte della riunione del 21 aprile è occupata dalla celebrazione della ricorrenza del Natale di Roma³³⁰.

Il presidente comm. Giovanni Caprì, aprendo la riunione del 28 aprile, ringrazia i soci per le manifestazioni di cordoglio per la morte della madre e comunica il programma della quarta Conferenza del Rotary che avrà luogo a Stoccolma. Passa quindi la parola al prof. Gaetano Martino che riferisce sul Congresso della Società Italiana di Biologia Sperimentale svoltosi nei giorni precedenti a Padova³³¹.

Nella riunione del 5 maggio il presidente Caprì legge la lettera mensile del Governatore, datata «Londra, 26 aprile 1938» e redatta in lingua italiana, lettera con cui il Rotary Club londinese si congratula con i Club italiani per la firma del Patto Italo-Britannico. Il presidente dichiara che risponderà subito a questa missiva, e legge un'altra lettera con cui il Rotary di New York formula «i migliori auguri per la prosperità del Rotary di Messina ricordando che nel maggio si compiono i 10 anni della sua fondazione»³³². Quindi l'assemblea ascolta la relazione del socio prof. Domenico Pisani³³³, direttore della Clinica di Malattie Nervose e Mentali dell'Università di Messina, sul tema «Concetti fondamentali della psicologia individuale»³³⁴.

Nella successiva seduta del 12 maggio il presidente Caprì, dopo avere invitato i soci a partecipare «in buon numero» al Congresso Nazionale che si terrà a San Remo, comunica che l'intero Club è stato invitato dal prof. Mario Bossolasco, direttore dell'Istituto Geofisico e Geodetico, a visitare l'importante struttura scientifica³³⁵.

La riunione del 19 maggio è presieduta dall'on. Augusto Bette, in assenza del presidente Caprì lievemente indisposto. L'on. Bette auspica che il presidente possa in tempi brevi riprendersi dal malanno che l'affligge, così da poter partecipare al Congresso di San Remo. Infine manifesta il vivo rammarico del Club per la determinazione di S.E. Ruggeri Laderchi di lasciare col nuovo anno l'ufficio di Governatore³³⁶.

Nell'incontro del 26 maggio sempre il vice presidente Bette, dopo alcune comunicazioni di ordine interno, esprime il suo compiacimento per la ritrovata salute del presidente Caprì, che tuttavia non



ha potuto presenziare a San Remo. Relaziona pertanto sul Congresso il segretario prof. Gaetano Martino³³⁷.

La seduta del 2 giugno si apre con la costituzione dei soci in assemblea per l'elezione delle cariche sociali. Da più parti viene proposta la riconferma sia del presidente che dell'intero Consiglio Direttivo. Si procede quindi alla votazione, e la composizione del Consiglio è approvata per acclamazione. L'avv. Giovanni Caprì ringrazia anche a nome del Consiglio per la fiducia accordata, e formula l'augurio «che nel nuovo anno rotariano l'attività del Club sarà anche maggiore di quella passata, sia per numero delle frequenze che per quello delle relazioni»³³⁸. Seguono due brevi comunicazioni: il dott. Gerolamo Andò riferisce sul «Congresso Internazionale di Chimica» svoltosi a Roma; l'avv. Lodovico Tornatola Fulci parla del «Congresso di Urbanistica» svoltosi in Sicilia³³⁹.

Su invito del presidente Caprì, il 9 giugno i giovani dottori Enrico Fulchignone³⁴⁰ e Francesco Tropeano³⁴¹, «Littori dell'Anno XVI rispettivamente per la critica teatrale e per la poesia», illustrano ai soci il significato «della poesia e del teatro dell'Era fascista»³⁴². L'ammiraglio Luigi Rizzo viene confermato socio onorario³⁴³.

Nella seduta del 16 giugno il segretario prof. Gaetano Martino illustra sinteticamente le relazioni e le conclusioni del «Congresso di Cosmobiologia» di Nizza³⁴⁴.

La riunione del 23 giugno è interamente occupata dalla conferenza del prof. Mario Bossolasco «sulle applicazioni della geofisica alla prospezione del sottosuolo, di grandissima importanza specialmente nei riguardi delle ricerche minerarie»³⁴⁵, e dalla visita all'Istituto Geofisico e Geodetico sito sul colle dell'Andria.

Della prossima «V Mostra delle attività economiche della Sicilia» parlano, il 30 giugno, l'ing. Giovanni Caffarelli e l'on. Amedeo Pettini. Al socio Caffarelli è stata infatti affidata la presidenza della Fiera di Messina, e l'on. Pettini, vice presidente del Consiglio Provinciale delle Corporazioni, da parte sua ha predisposto che la manifestazione si possa realizzare nel migliore dei modi. Quindi l'ing. Caffarelli passa ad illustrare la mostra, distribuendo ai presenti i grafici e il piano di costruzione dei vari padiglioni in cui saranno esposti i prodotti dell'industria siciliana³⁴⁶.



«Rotary», XIV, n. 3 (Marzo 1937), p. 136. Milano, Archivio del Rotary Club

Anno undecimo rotariano: 1938-1939. Autoscioglimento del Rotary d'Italia

Il 7 luglio il presidente Giovanni Caprì, inaugurando l'anno sociale 1938-1939, auspica «la presenza del maggior numero dei soci alle ordinarie adunanze» e «raccomanda, perciò, una maggiore assiduità, specialmente a quei consoci che troppo sovente si assentano, e non sempre per giustificato motivo»³⁴⁷. Comunica poi di avere ricevuto dal Governatore Ruggeri Laderchi due lettere: la prima di ringraziamento per le congratulazioni rivoltegli in occasione della sua nomina a Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano; la seconda relativa alla nomina del nuovo Governatore. Si passa quindi all'aggiornamento dello stato dei lavori per il progetto di valorizzazione della Foresta di Camaro e della costruzione in essa di un albergo-ristorante: una ditta privata ha presentato un progetto che si trova sottoposto all'esame degli organi centrali, «previo favorevole parere dell'Ente provinciale pel turismo, ai fini del finanziamento»³⁴⁸. In una prossima riunione, conclude il presidente, ne riferirà più dettagliatamente l'on. Pettini: «comunque è lieto di partecipare che è avviata verso la concreta realizzazione l'iniziativa presa a suo tempo dal Rotary, iniziativa che ha perciò raggiunto l'auspicato fine di pubblico interesse, appunto diretto a stimolare l'iniziativa privata»³⁴⁹.

L'avv. Caprì, presiedendo la riunione del 14 luglio, comunica la nomina a Governatore del Rotary d'Italia del sen. Attilio Pozzo cui ha inviato un messaggio di felicitazioni ricevendone un cordiale telegramma di ringraziamento.

Nella successiva seduta del 21 luglio, ancora il presidente Caprì legge il messaggio di saluto del nuovo Governatore.

La riunione del 28 luglio si tiene alle ore 21 al Lido Naxos sulla spiaggia di Giardini-Taormina. Sono presenti molti rotariani con le rispettive famiglie. Partecipa anche l'ing. Guido Viola, ora del Rotary di Roma, in vacanza a Taormina con la famiglia. Ospiti del Club: il segretario dell'Azienda di Cura di Taormina e il segretario dell'Ente Provinciale Turistico. Solamente «un discorsetto di circostanza» tenuto dal bar. Salvatore De Lisi Marullo: «la festosa riunione si protrae fino a tarda ora della notte»³⁵⁰.

Il 4 agosto l'avv. Caprì procede alle consuete comunicazioni interne alla vita del Club.

Le successive due riunioni, rispettivamente dell'11 e del 18 agosto, si tengono all'interno dell'area fieristica con la seguente motivazione³⁵¹:

Il Rotary ha voluto tenere le riunioni dell'11 e del 18 agosto nel recinto della Fiera per manifestare ancora una volta la propria fervida adesione all'imponente rassegna delle attività economiche siciliane, voluta dal Duce, rapidamente e brillantemente organizzata nei locali, ex novo, fatti costruire da un Comitato cittadino, col concorso degli Enti pubblici locali e dei Consigli provinciali dell'economia di tutta l'Isola, solennemente inaugurato da S.E. Lantini in rappresentanza del Governo e dall'On. Vecchioni in rappresentanza del Partito.

Nella seduta dell'11 agosto il presidente, a nome dell'intero Club di Messina, esprime il vivo compiacimento all'ing. Caffarelli e all'on. Pettini per la realizzazione della «V. Fiera di Messina». In quella successiva del 18 sono presenti i familiari dei soci e una numerosa rappresentanza del Rotary di Catania, «la cui città ha offerto con fervore di slancio alla Fiera siciliana ben oltre 300 espositori»³⁵².

La riunione seguente verte, per iniziativa del segretario prof. Gaetano Martino, sul tema: «Fisiologi a congresso»³⁵³.

Il mese di settembre è dedicato esclusivamente ad amichevoli conversazioni tra i soci.

La seduta del 6 ottobre, così come la successiva del 13, è dedicata a temi di attualità. Aprendo la discussione l'avv. Caprì «rileva che la ripresa di attività sociale coincide con un evento storico determinato dalla volontà del Duce: la salvezza della pace d'Europa e il trionfo della giustizia»³⁵⁴. Quindi, dopo avere espresso il cordoglio per la morte del presidente del Rotary di Roma on. Carlo

Roncoroni, dà la parola al segretario Gaetano Martino che relaziona ai soci «intorno ai lavori del Consiglio Nazionale, riunito il 10 settembre»³⁵⁵.

Nella seduta del 20 ottobre il presidente Caprì comunica «i ringraziamenti del Rotary di Roma per la partecipazione presa dai rotariani messinesi al cordoglio dei consoci romani»³⁵⁶.

Sempre l'avv. Caprì, nella successiva riunione del 27 ottobre, segnala la partecipazione di taluni soci ad importanti convegni scientifici, e fa presente che sono a disposizione dei rotariani messinesi alcune pubblicazioni sul problema demografico offerte dal prof. Giovan Battista Allaria, presidente della Società Italiana di Pediatria³⁵⁷.

In occasione del Ventennale della Vittoria il presidente Caprì ricorda, il 3 novembre, «il sacrificio dei 700 mila giovani che caddero per la grandezza della Patria e inneggia alla Sacra Maestà del Re e al Duce Fondatore dell'Impero, che la vittoria delle armi ha potenziato ed ampliato col suo geniale spirito costruttivo»³⁵⁸. In conclusione il bar. De Lisi Marullo «pronunzia una ispirata allocuzione celebrativa della storica data»³⁵⁹.

Il 17 novembre il presidente avv. Giovanni Caprì comunica ufficialmente che «il Consiglio nazionale del Rotary Italiano ha deliberato all'unanimità di procedere allo scioglimento dell'Associazione con decorrenza dal 31 dicembre»³⁶⁰. Riportiamo integralmente la cronaca della «riunione di chiusura» del Rotary Club di Messina³⁶¹:

Egli [il presidente avv. Giovanni Caprì] dà lettura della relazione del Governatore e del testo delle deliberazioni adottate e informa dell'udienza concessa dal Segretario del Partito al Sen. Pozzo e del comunicato diramato ai giornali.

Il Presidente aggiunge che, chiudendosi con la presente adunanza la normale attività del Rotary di Messina sente il dovere anzitutto di rivolgere il cordiale deferente saluto ai rotariani messinesi, unitamente all'espressione della più viva riconoscenza, al Governatore Sen. Pozzo, al Segretario generale Avv. Bossi e alla Giunta esecutiva, per l'azione nobilmente svolta in occasione dello scioglimento del Sodalizio. Sente inoltre il dovere di rivolgere un affettuoso, memore saluto ai suoi predecessori e un ringraziamento al Consiglio direttivo e, in particolare, al segretario Prof. Martino per la valida e cordiale collaborazione prestatagli durante la presidenza.

Invita, infine, i rotariani ad elevare il pensiero più devoto alla Sacra Maestà del Re Imperatore e al Duce Fondatore dell'Impero.

Cessati gli applausi che accolgono le ultime parole dell'oratore, l'Avv. Salvatore Ziino rivolge brevi parole di plauso e di ringraziamento al Presidente, al Consiglio Direttivo e al Segretario.

L'On. Domenico Pettini si associa e ricorda che, come il Rotary Italiano giustamente vanta verso il Paese quell'attività che ha meritato l'apprezzamento del Segretario del Partito, così il Rotary di Messina, modesta unità dell'Associazione, può a giusto titolo vantare la propria azione, sempre svolta con elevato sentimento fascista di italianità e di civismo.

Il Rotary di Messina – continua l'oratore – chiude oggi la sua vita con la coscienza di avere fedelmente servito le idealità rotariane, in piena armonia e concordanza con le più pure finalità del Fascismo, al servizio della Patria, del Re e del Duce. Di ciò va dato merito ai rotariani tutti e in special modo ai presidenti e segretari del Rotary.

All'On. Pettini, le cui parole sono state frequentemente sottolineate da applausi, segue il Presidente il quale ringrazia, a nome anche del Consiglio Direttivo e della Segretario, per le cortesi espressioni. Propone l'invio di telegrammi di saluto, di plauso e di ringraziamento al Governatore Sen. Pozzo e all'Avvocato Bossi. La proposta è approvata per acclamazione e la seduta viene tolta.

Anche il Rotary d'Italia dunque si autoscoglie. Un anno prima sono stati sciolti i Club tedeschi e austriaci per diretta volontà di Hitler³⁶². I Club italiani, in base all'indirizzo dell'Asse Roma-Berlino, seguono quindi le direttive naziste anche se, ad esempio – come ricorda il rotariano messinese Salvatore Barberi – «il problema ebraico non sussisteva per i Clubs italiani, dove erano largamente rappresentati Ministri in carica, Consiglieri Nazionali, Senatori del Regno, il Governatore di Roma, vari Prefetti, con l'intervento spesso di alte Gerarchie ecclesiastiche»³⁶³.



Gaetano Martino

- ¹ Per la Messina degli Anni Venti e Trenta si rinvia ai due volumi che raccolgono gli Atti del Convegno di Studi «Una città meridionale tra stagnazione e fermenti culturali. Messina negli anni Venti e Trenta» promosso dall'Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini (Messina, Aula Magna dell'Università degli Studi, 3-4-5 ottobre 1996): *Messina negli anni Venti e Trenta. Una città meridionale tra stagnazione e fermenti culturali*, a cura di R. Battaglia, M. D'Angelo, S. Fedele, M. Lo Curzio, Messina 1997. Di particolare interesse risultano anche: G. LONGO, *Messina città rediviva*, Messina 1933 (ristampa anastatica con una introduzione di G. Campione, Messina 1994); Id., *Messina e Provincia. Guida storico-turistica*, Messina 1934 (ristampa anastatica a cura e con un'introduzione di G. Molonia, Messina 1994); A. CHECCO, *Messina dal terremoto del 1908 al Fascismo. La ricostruzione senza sviluppo*, in «Storia urbana», XIII, 1988, n. 46, pp. 61-192.
- ² M. D'ANGELO, *Storia moderna e contemporanea*, in *Messina. Storia e civiltà*, a cura di G. Molonia, Messina 1997, p. 91.
- ³ S. GIULIANI, *Le 19 province create dal Duce. La ricostruzione di Reggio e di Messina*, introduzione di S.E. Benito Mussolini (326 illustrazioni), Milano 1928, p. 356.
- ⁴ Giuseppe Battaglia, «Consigliere delegato della Società Tranvie Siciliane».
- ⁵ Francesco Paolo Lo Presti, industriale, nato a Milazzo il 9 marzo 1873. Cavaliere del Lavoro dal 29 maggio 1919, e consigliere delegato della Società anonima «Birra di Messina».
- ⁶ Guido Piazzoli, ingegnere milanese, titolare della «Ditta Ing. Guido Piazzoli», impresa di costruzione di opere pubbliche.
- ⁷ Giuseppe Bosurgi, «Titolare Ditta Sanderson & Sons - Oates & Bosurgi» per la produzione di Acido citrico. Per la sua biografia e l'attività industriale si veda, per ultimo, L. CAMINITI, *L'età dei Bosurgi e Giuseppe Bosurgi: impegno sociale e attività politica*, in «Un luogo dell'anima». *Villa Pace dai Sanderson ai Bosurgi all'Università*, a cura di L. Caminiti, M. D'Angelo e L. Hyerace, Messina 2003, pp. 88-127.
- ⁸ Al momento della costituzione del Rotary Club di Messina quello di Palermo, ufficialmente nato il 15 dicembre 1924 (cfr. *L'inaugurazione del Club di Palermo*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», I, n. 7 [Dicembre 1924], pp. 37-38), è presieduto dal gr. uff. dott. Giovanni Misco, vice presidenti sono il comm. prof. Liborio Giuffrè e il gr. uff. Luigi Dagnino, segretario il cav. uff. Salvatore Giaconia, tesoriere il cav. Gaetano Rivera, consiglieri gli ingegneri Enrico Roverta e Antonino Conigliaro (cfr. *Rotary Club Palermo. Distretto 2110 Sicilia e Malta. 80° Anniversario della fondazione 1924-2004*, Palermo 2005, p. 241). In occasione del «Congresso per il rimboschimento della Sicilia», promosso dal 12 al 14 giugno 1927 dal Rotary di Palermo per iniziativa del suo socio onorario generale Antonino Di Giorgio, tra gli ospiti illustri «che pronunziarono elevate parole» è l'on. Michele Crisafulli Mondio, il futuro primo presidente del Rotary Club di Messina (cfr. *Il Congresso per il rimboschimento della Sicilia*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», IV, n. 8 [Agosto 1927], pp. 276-280). Il Congresso ottiene esito felice, tanto che le decisioni ed i voti formulati in esso sono, grazie anche all'intervento in Parlamento dell'on. Crisafulli Mondio, convertiti in un decreto governativo e quindi in disposizioni ai Prefetti della Sicilia.
- ⁹ *La costituzione del Rotary di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», IV, n. 12 (Dicembre 1927), p. 424.
- ¹⁰ Ivi.
- ¹¹ Ivi.
- ¹² Ivi.
- ¹³ Ivi.
- ¹⁴ Hotel Select Meublè, nuova costruzione in muratura sita sul viale S. Martino tra le vie Nino Bixio, Luciano Manara e dei Mille (cfr. *Guida di Messina*, a cura del T.C. Pocobelli, Messina 1929, p. 88).
- ¹⁵ *La costituzione del Rotary di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», IV, n. 12 (Dicembre 1927), p. 424. Il Presidente del Distretto ing. Felice Seghezza comunica il giorno dopo, durante la riunione del Consiglio Nazionale a Roma, di avere «ricevuto un telegramma annunziante l'avvenuta riunione del Club di Messina, creato sotto gli auspici del Rotary di Palermo» (*Consiglio Nazionale*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», IV, n. 12 [Dicembre 1927], p. 420).
- ¹⁶ *La costituzione in Messina della sezione Rotary internazionale*, in «La Gazzetta. Eco della Sicilia e delle Calabrie. Organo del Partito Nazionale Fascista», I, n. 202 (Messina, 7 dicembre 1927), p. 4.
- ¹⁷ *Nuovi soci in dicembre*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», V, n. 1 (Gennaio 1928), p. 34. Nello stesso mensile viene anche dichiarato tra *I Rotary Clubs d'Italia*, p. 22: «Messina – Hôtel Select, giovedì, ore 13. Presidente: On. Michele Crisafulli Mondio. Segretario: Ing. E. Guido Piazzoli (Viale S. Martino Isol. 79)». Il 3 dicembre 1927, secondo la testimonianza di Nitto Scaglione, si costituisce la sezione di Messina del Rotary Club (cfr. *Avvenimenti a Messina dal 1908 al 1950. Diario di Nitto Scaglione*, a cura di A. Borda Bossana, Messina 1997).
- ¹⁸ *Riunione del Rotary Club*, in «La Gazzetta. Eco della Sicilia e delle Calabrie. Organo del Partito Nazionale Fascista», I, n. 215 (22 dicembre 1927), p. 4.
- ¹⁹ Ivi.
- ²⁰ *Riunione del Rotary Club*, in «La Gazzetta. Eco della Sicilia e delle Calabrie. Organo del Partito Nazionale Fascista», I, n. 217 (Messina, 24 dicembre 1927), p. 4.
- ²¹ *Riunione del Rotary Club*, in «La Gazzetta. Eco della Sicilia e delle Calabrie. Organo del Partito Nazionale Fascista», II, n. 5 (Messina, 6 gennaio 1928), p. 4.
- ²² *Il "Rotary" a Messina*, in «Gingillino», XVII, n. 21 (Messina, 22 dicembre 1927).
- ²³ Chiarisce bene l'appartenenza dei soci del Rotary di Messina alla Camera Agrumaria il breve articolo *Per la Camera Agrumaria*, in «Politica e Commercio», LXXIV, n. 2 (Messina, 16 gennaio 1928), p. 2: «Raccogliamo il fermento nella classe dei produttori di citrato di calcio per il trasloco altrove della sede della Camera Agrumaria la cui importanza è a tutti nota. Trattasi, in altri termini, di stabilire in Messina una sezione anziché la sede che dava lustro alla nostra città di particolare importanza. L'On. Crisafulli Mondio che ne dirige le sorti si è interessato vivamente della questione per evitare che ciò avvenga, poiché gli svantaggi che ne

- deriverebbero non sarebbero certo dei migliori. Il comm. Furnari, con il ben noto amore alle cose della città, nella qualità di Presidente della federazione dei commercianti, si è anche sensibilmente interessato della cosa, nonché il comm. Giuseppe Bosurgi ha altrettanto fatto nella qualità di Presidente della Federazione degli Industriali. Ci auguriamo che la questione venga risolta alla meglio degli interessi della classe interessata». Michele Crisafulli Mondio, Vincenzo Furnari e Giuseppe Bosurgi sono tutti nella lista dei primi rotariani messinesi.
- ²⁴ *Percentuali complessive di presenza del mese di gennaio 1928*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», V, n. 3 (Marzo 1928), p. 88.
- ²⁵ *Nuovi soci in marzo*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», V, n. 4 (Aprile 1928), p. 138.
- ²⁶ *L'attività del Club di Messina. L'Istituto della Società Anonima*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», V, n. 4 (Aprile 1928), p. 142.
- ²⁷ Francesco Valenti, architetto (Palermo 1868-1953), direttore per il restauro e la conservazione dei monumenti di Messina e provincia dopo il 1908 (cfr. T. PUGLIATTI, *Francesco Valenti e il restauro come ricostruzione integrale*, in «Archivio Storico Messinese», 58, III Serie, XLIX, 1991, pp. 99-158).
- ²⁸ Ettore Miraglia, «Ispettore delle RR. Soprintendenze dei Monumenti, dei Musei e delle Gallerie di Palermo», poi direttore del Museo Nazionale di Messina.
- ²⁹ *La visita ai lavori del Duomo*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», V, n. 4 (Aprile 1928), p. 142. Cfr. anche: *Il Rotary-Club al Duomo*, in «La Gazzetta. Eco della Sicilia e delle Calabrie», II, n. 61 (Messina, 11 marzo 1928), p. 4; *Per la Cattedrale di Messina*, in «Politica e Commercio», LXXV, n. 7 (Messina, 18 febbraio 1928).
- ³⁰ *Nuovi soci in marzo*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», V, n. 5 (Maggio 1928), p. 174. Nella stessa pagina del mensile, tra le *Variazioni ed aggiunte all'elenco dei Rotary Clubs d'Italia*, «in seguito all'inaugurazione e alla recente formazione di nuovi Clubs, all'elenco dei Clubs che figurano nell'Annuario del Rotary Italiano», viene inserito il Club di Messina con la sede delle riunioni e della segreteria e i nomi del presidente e del segretario.
- ³¹ Il prof. Sebastiano Cannata milita nel Rotary di Messina solo per qualche mese poiché si trasferisce a Palermo (cfr. *Il Prof. Cannata alla Clinica Pediatrica di Palermo*, in «La Gazzetta. Eco della Sicilia e delle Calabrie», II, n. 100 [Messina, 27 aprile 1928], p. 4).
- ³² Le «Percentuali» per il mese di aprile 1928 risultano: «Numero delle riunioni 4; Media dei soci iscritti 21; Media dei soci presenti 13; Percentuali medie complessive 62» (cfr. *Percentuali complessive di presenze del mese di aprile 1928*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», V, n. 6 [Giugno 1928], p. 242).
- ³³ *Un Convegno in Sicilia per l'inaugurazione del Rotary di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», V, n. 4 (Aprile 1928), p. 142.
- ³⁴ *Rotariani visitatori*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», V, n. 5 (Maggio 1928), p. 194.
- ³⁵ *Una riunione del Rotary Club del Distretto d'Italia a Messina*, in «La Gazzetta. Eco della Sicilia e delle Calabrie. Organo del Partito Nazionale Fascista», II, n. 105 (Messina, 3 maggio 1928), p. 4.
- ³⁶ *La solenne inaugurazione del Rotary Club di Messina*, in «La Gazzetta. Eco della Sicilia e delle Calabrie. Organo del Partito Nazionale Fascista», II, n. 106 (Messina, 4 maggio 1928), p. 4.
- ³⁷ *Giulio Cesare*, dramma in cinque atti di Enrico Corradini (Samminiato di Montelupo, Firenze 1865 - Roma 1931), edito nel 1902. «L'autore volle vedere in Cesare la personificazione di Roma, l'artefice provvidenziale del destino storicodi Roma: un simbolo più che un uomo» (L. FEDERZONI, *Giulio Cesare*, in *Dizionario Bompiani delle Opere e dei personaggi di tutti i tempi e di tutte le letterature*, vol. IV, Milano 2005, p. 3983).
- ³⁸ *Il passaggio dei rotariani da Messina*, in «La Gazzetta. Eco della Sicilia e delle Calabrie. Organo del Partito Nazionale Fascista», II, n. 107 (Messina, 5 maggio 1928), p. 4.
- ³⁹ *Rotary Club di Palermo*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», V, n. 8 (Agosto 1928), p. 311.
- ⁴⁰ *Al Rotary di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», V, n. 8 (Agosto 1928), p. 328 (cfr. *Un'importante seduta del Rotary Club per la soluzione del problema portuale*, in «La Gazzetta. Eco della Sicilia e delle Calabrie. Organo del Partito Nazionale Fascista», II, n. 131 [Messina, 2 giugno 1928], p. 4). Sul tema si veda anche A. CHECCO, *L'età della decadenza (1861-1945)*, in *Il porto di Messina dalle origini ai nostri giorni*, a cura di P. Orteca, Messina 1990, pp. 120-133.
- ⁴¹ Cfr. *Conferenze e relazioni*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», V, n. 8 (Agosto 1928), p. 330.
- ⁴² Le «Percentuali» per il mese di maggio 1928 risultano infatti: «Numero delle riunioni 5; Media dei soci iscritti 21; Media dei soci presenti 12; Percentuali medie complessive 59» (cfr. *Percentuali complessive di presenze del mese di maggio 1928*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», V, n. 7 [Luglio 1928], p. 258).
- ⁴³ *La rinnovazione delle cariche nei Clubs*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», V, n. 7 (Luglio 1928), p. 253.
- ⁴⁴ *Nuovi soci in settembre*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», V, n. 8 (Agosto 1928), p. 377. Augusto Bette è dal 1929 «presidente della Cassa Mutua Infortuni Agricoli di Messina - XXXIII° Compartimento» (*Bilancio dell'Esercizio 1929. Relazione sul II° anno d'esercizio*, Messina 1930).
- ⁴⁵ *Annuario 1928-1929*, Milano 1928, p. 17. Il dato è confermato dalla pubblicazione mensile delle percentuali di presenza, dove alla voce *Messina* per il mese di dicembre 1928 (*Percentuali di presenze (dicembre 1928)*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VI, n. 2 [Febbraio 1929], p. 61, si legge: «4 (numero delle riunioni); 22 (media dei soci iscritti); 10 (media dei soci presenti); 47,50 (percentuali medie complessive)»).
- ⁴⁶ *Al Rotary di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», V, n. 10 (Ottobre 1928), p. 392.
- ⁴⁷ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», V, n. 11 (Novembre 1928), pp. 417-418.
- ⁴⁸ Stellario Gregorio, nato a S. Teresa Riva nel 1889, si laurea in Medicina e Chirurgia a Bologna nel 1916. As-

- sistente volontario dal 1 febbraio 1921 nella Clinica Oculistica della R. Università di Parma diretta dal prof. Riccardo Gallenga, in seguito a pubblico concorso di viene «assistente effettivo» nel Reparto Oftalmico del Grande Ospedale Civico «Piemonte» di Messina diretto dal prof. Tornatola (cfr. S. GREGORIO, *Curriculum vitae. Elenco dei titoli e delle pubblicazioni*, Messina 1927).
- ⁴⁹ *Rotary Club di Messina. Il Congresso per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», V, n. 11 (Novembre 1928), p. 418.
- ⁵⁰ Fin dalla primavera del 1928 viene da più parti avanzata la proposta di ricostruire il Teatro La Munizione (cfr. *Le ragioni che consigliano la ricostruzione del Teatro La Munizione*, in «La Gazzetta. Eco della Sicilia e delle Calabrie. Organo del Partito Nazionale Fascista», II, n. 71 [Messina, 23 marzo 1928], p. 4), e il progetto è accolto tra le priorità da realizzarsi in tempi brevi dal Rotary Club di Messina. Cfr.: *Il Rotary Club per la ricostruzione del Teatro «La Munizione»*, in «La Gazzetta. Eco della Sicilia e delle Calabrie. Organo del Partito Nazionale Fascista», II, n. 245 (Messina, 14 ottobre 1928), p. 4; *Per la ricostruzione del teatro «La Munizione»*, in «La Gazzetta. Eco della Sicilia e delle Calabrie. Organo del Partito Nazionale Fascista», II, n. 254 (Messina, 25 ottobre 1928), p. 4. Per l'antico Teatro La Munizione si veda G. MOLONIA, *Teatri minori messinesi dal XVIII al XIX secolo*, Messina 1996, pp. 13-24.
- ⁵¹ *Rotary Club di Messina. Per lo scalo aereo nello Stretto di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», V, n. 11 (Novembre 1928), p. 418 (cfr. *Il convegno delle autorità di Messina e Reggio per lo scalo aereo dello Stretto: la colazione al Rotary Club*, in «La Gazzetta. Eco della Sicilia e delle Calabrie. Organo del Partito Nazionale Fascista», II, n. 250 [Messina, 20 ottobre 1928], p. 4). Le percentuali di presenza dei soci nell'ottobre del 1928 risultano: 4 (numero delle riunioni); 22 (media dei soci iscritti); 13 (media dei soci presenti); 58 (percentuali medie complessive) (cfr. *Percentuali di presenze (ottobre 1928)*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», V, n. 11 [Dicembre 1928], p. 454).
- ⁵² L'ing. Vincenzo Salvadori (o Salvatore), cugino di Michele Crisafulli Mondio, è nominato Podestà di Messina il 16 novembre 1928 (cfr. *Il Podestà a Messina*, in «Politica e Commercio», LXXIV, n. 46 [Messina 19 novembre 1928]). Qualche giorno dopo (6 dicembre 1928) altri due rotariani, il comm. avv. Giuseppe Basile Stancanelli e il bar. Salvatore De Lisi Marullo, vengono nominati Vice Podestà del Comune (cfr. *La nomina dei due Vice-Podestà*, in «Politica e Commercio», LXXXIV, n. 50 [Messina, 17 dicembre 1928]).
- ⁵³ *Rotary Club di Messina. Il primo Podestà di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VI, n. 1 (Gennaio 1929), p. 21; cfr. anche *Il Podestà a Messina. Il Rotary Club festeggia il Podestà Vincenzo Salvatore*, in «La Gazzetta. Eco della Sicilia e delle Calabrie. Organo del Partito Nazionale Fascista», II, n. 330 (Messina, 24 novembre 1928), p. 4.
- ⁵⁴ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VI, n. 1 (Gennaio 1929), p. 21.
- ⁵⁵ Ivi.
- ⁵⁶ Cfr. *I rotariani deputati*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VI, n. 3 (Marzo 1929), p. 82. La fotografia di «Crisafulli Mondio Michele» viene pubblicata ne *I Rotariani Deputati in Parlamento*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VI, n. 5 (Maggio 1929), p. 148.
- ⁵⁷ *Rotariani visitatori*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VI, n. 7 (Luglio 1929), p. 270.
- ⁵⁸ Cfr. «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VI, n. 1 (Gennaio 1929), p. 38. Le percentuali di presenze per il mese di maggio, dopo l'allontanamento del presidente Crisafulli Mondio, risultano le penultime nelle statistiche ufficiali: «4 (Numero delle riunioni); 30 (Media dei soci iscritti); 10 (Media dei soci presenti); 33 (Percentuali medie complessive)» (cfr. *Percentuali di presenze [maggio 1929]*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VI, n. 7 (Luglio 1929), p. 266; risalgono invece il mese successivo: «4 (Numero delle riunioni); 32 (Media dei soci iscritti); 14 (Media dei soci presenti); 43 (Percentuali medie complessive)» (cfr. *Percentuali di presenza [Giugno 1929]*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VI, n. 8 (Agosto 1929), p. 302).
- ⁵⁹ *Movimento dei soci. Nuovi soci*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VI, n. 5 (Maggio 1929), p. 161.
- ⁶⁰ Cfr. *Rotariani visitatori*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VI, n. 8 (Agosto 1929), p. 304.
- ⁶¹ *Percentuali di presenze (settembre 1929)*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VI, n. 11 (Novembre 1929), p. 403.
- ⁶² *Movimento dei soci*, in cfr. «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VI, n. 11 (Novembre 1929), p. 396.
- ⁶³ *Conferenze e relazioni*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VI, n. 11 (Novembre 1929), p. 412.
- ⁶⁴ *Rotariani visitatori*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VII, n. 1 (Gennaio 1930), p. 40.
- ⁶⁵ *Percentuali di presenze (novembre 1929)*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VII, n. 1 (Gennaio 1930), p. 28.
- ⁶⁶ *Percentuali di presenze (dicembre 1929)*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VI, n. 12 (Dicembre 1929), p. 438.
- ⁶⁷ *Fra i nuovi rettori d'Università*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VI, n. 12 (Dicembre 1929), p. 420. Gaetano Vinci nasce a Messina nel 1869. Un suo ampio profilo è in «Annali Ravasini», n. 65.
- ⁶⁸ *L'inaugurazione del Rotary di Catania*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VII, n. 5 (Maggio 1930), p. 168.
- ⁶⁹ Cfr. *Conferenze e relazioni*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VII, n. 4 (Aprile 1930), p. 160.
- ⁷⁰ *A Messina. I mosaici del Duomo*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VII, n. 8 (Agosto 1930), p. 350.
- ⁷¹ Cfr. «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VI, n. 7 (Luglio 1929), pp. 246 e 259. Il nuovo presidente comm. Giuseppe Stancanelli Basile prende

il posto dell'on. Michele Crisafulli Mondio, ora indagato per «affarismo» dalle autorità fasciste. Il nome di Crisafulli rimane però per qualche anno nelle liste dei rotariani messinesi; scompare del tutto nell'elenco pubblicato nell'*Annuario* del 1932-1933. Giuseppe Stancanelli, figlio di Angelo e di Marietta Basile, nasce a Novara di Sicilia il 20 ottobre 1879. Avvocato, Podestà di Novara di Sicilia dal 1 aprile 1927 al 28 agosto 1930, è anche Vice Podestà del Comune di Messina. Muore a Novara di Sicilia il 21 febbraio 1934.

⁷² *I nuovi Consigli direttivi dei Clubs*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VII, n. 7 (Luglio 1930), p. 283.

⁷³ Cfr. *Conferenze e relazioni*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VII, n. 7 (Luglio 1930), p. 312.

⁷⁴ Manlio Marangolo, musicista (Messina 1885-1949), allievo di composizione di Ottorino Respighi, presidente della Filarmonica «A. Laudamo». Su di lui si veda S. PALUMBO, *Manlio Marangolo*, in *Compositori messinesi contemporanei*, Messina 1982, pp. 31-32.

⁷⁵ Cfr. *Movimento dei soci*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VII, n. 9 (Settembre 1930), p. 388.

⁷⁶ Cfr. *Rotary Club di Messina. Francesco Maurolico*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VIII, n. 2 (Febbraio 1931), pp. 73-74. La conferenza è pubblicata nel maggio 1931 in «Realtà», Per l'elenco completo dei contributi di rotariani messinesi presenti sulla rivista «Realtà» nel decennio 1928-1938, si rinvia all'«Indice per materia e per autore degli scritti pubblicati dalla rivista» contenuto nel volumetto, a cura di A. Bossi, *Dodici anni di vita di «Realtà»*, Milano 1939, *passim*.

⁷⁷ Cfr. *Consiglio Nazionale*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VII, n. 11 (Novembre 1930), p. 439.

⁷⁸ Cfr. *Al Rotary Club di Messina. Problemi di chimica industriale*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VIII, n. 4 (Aprile 1931), p. 148.

⁷⁹ Cfr. *Conferenze e relazioni*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VIII, n. 3 (Marzo 1931), p. 115.

⁸⁰ *Rotary Club di Messina. Il piano regolatore*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VIII, n. 9 (Settembre 1931), p. 345.

⁸¹ *Rotary Club di Messina. Visita agli impianti dell'Alcantara*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VIII, n. 9 (Settembre 1931), p. 345. Ampio resoconto di questa visita è in *Visita dei rotariani alla Centrale dell'Alcantara*, in «La Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», V, n. 117 (Messina, 17 maggio 1931).

⁸² *Rotary Club di Messina. La nuova Palazzata*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VIII, n. 9 (Settembre 1931), p. 346.

⁸³ *La Delegazione italiana a Vienna*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VIII, n. 5 (Maggio 1931), pp. 160-161.

⁸⁴ L'ing. Guido Piazzoli è anche delegato del Rotary Club di Messina in seno al Consiglio Nazionale presieduto dall'on. prof. Giuseppe Belluzzo, e fa parte della Commissione per il Congresso Nazionale (cfr. *Annuario 1931-1932*, Milano, Soc. An. Coop. «Il Rotary», 1931,

pp. 10, 12). In questa veste è presente alle due sedute del Consiglio Nazionale tenutosi a Milano l'11 novembre 1930, e alla Conferenza Nazionale che ha luogo sempre a Milano il giorno seguente.

⁸⁵ *Movimento dei soci*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VIII, n. 9 (Settembre 1931), p. 355. L'ing. Guido Viola è tra i principali artefici della ricostruzione di Messina dopo il terremoto del 1908. Già presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Messina – suo è il progetto di sistemazione «per la riviera marina di Faro» (1923) – vince nel 1931 con Samonà, Autore e Leone il concorso per la nuova «Cortina del Porto» e realizza con Samonà il «Palazzo dell'INA», il «Palazzo Littorio» e il «Palazzo dell'INAIL» (cfr. F. CHILLEMI, *Il Centro Storico di Messina. Strutture urbane e patrimonio artistico*, Messina 2007, *ad indicem*).

⁸⁶ Cfr. *Il Congresso di Otorinolaringologia. Una manifestazione del "Rotary Club"*, in «La Gazzetta. Organo ufficiale del P.N.F. per la Sicilia e le Calabrie», V, n. 235 (Messina, 3 ottobre 1931), p. 4.

⁸⁷ *Avv. Giovanni Messina [sic!]: La «Dante Alighieri»*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VIII, n. 12 (Dicembre 1931), p. 478. La conferenza sarà integralmente pubblicata il mese dopo (cfr. G. CAPRÌ, *Una gloriosa istituzione: La «Dante Alighieri»*, in «Realtà. Rivista mensile dei Rotary Clubs d'Italia», 1 gennaio 1932, pp. 57-62). La «Società Nazionale Dante Alighieri» era stata fondata nel 1889 e si proponeva «di tutelare e diffondere la lingua italiana fuori del Regno». Nel Congresso di Trieste del 1920, dopo la prima guerra mondiale e la vittoria, fu aggiunto: «e di tener alto dovunque il sentimento d'italianità».

⁸⁸ Cfr.: *I nuovi Consigli Direttivi dei Clubs*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», VIII, n. 8 (Agosto 1931), pp. 279-283; *Annuario 1931-1932*, Milano 1931, pp. 156-163.

⁸⁹ Antonino Di Giorgio (San Fratello, Messina 1867 - Palermo 1932), già deputato a Messina e ministro della guerra (1924-1925), muore a Palermo il 17 aprile 1932. Su di lui si veda la voce di G. ROCHAT, *Di Giorgio. Antonino*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 40, Roma 1991, pp. 32-34.

⁹⁰ *Il VII Congresso Nazionale*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», IX, n. 6 (Giugno 1932), p. 212.

⁹¹ Per il letterato e docente universitario Giovanni Alfredo Cesareo (Messina 1860 - Palermo 1937) si rimanda a F. MUZZIOLI, *Cesareo, Giovanni Alfredo*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 22, Roma 1980, pp. 146-149.

⁹² Rievocando la figura dell'illustre letterato messinese, Giovanni Caprì ricorda «la superba orazione che [G.A. Cesareo] disse al Convegno rotariano di Palmo del 1932, sintesi lirica della grandezza italiana della nostra isola aspra e solare, mistico ponte da cui Roma balzò per lanciarsi alla conquista del Mediterraneo» (G. CAPRÌ, *Rievocazione di Cesareo*, estratto da «Realtà», 1 giugno 1937, Milano 1937, p. 11). Anche la relazione di Giovanni Alfredo Cesareo *Civiltà e avvenire della Sicilia* è pubblicata in «Realtà», 1 giugno 1932 (cfr. *Civiltà e avvenire della Sicilia nella orazione di G.A. Cesareo*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», IX, n. 6 [Giugno 1932], pp. 217-219).

⁹³ *Le visite, i trattenimenti e le escursioni*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», IX, n. 6

(Giugno 1932), p. 248. Così sintetizza l'evento l'Annuario del 1932, *Il Congresso Nazionale*, pp. 31-32: «Il Congresso Nazionale si svolse in Sicilia, dal 2 al 5 maggio, fra Palermo e Taormina, in uno scenario di fantasiose bellezze, e costituì un ottimo mezzo per la conoscenza dell'ambiente locale, in quanto buonissima parte delle discussioni ebbero per oggetto la vita stessa della Sicilia nelle sue varie manifestazioni agricole, economiche, artistiche, turistiche. Si determinò così una unità perfetta fra le cose dette e le magnifiche cose vedute. La partecipazione dei soci convenuti da ogni parte d'Italia fu veramente lusinghiera; gli argomenti trattati furono di grande importanza; gli oratori di primissimo ordine. Insomma, lo scopo principale del Congresso, che era quello di valorizzare la Sicilia di fronte ai rotariani, fu pienamente raggiunto. Furono anche discussi parecchi problemi di carattere rotariano. Venne così ribadito il concetto di escludere dal Rotary i giovani, sia pure figli di soci, i quali non abbiano titoli sufficienti per essere ammessi e di diluire nel tempo – pur senza limitarle – le ammissioni. Si discusse poi sui provvedimenti più indicati per rendere più interessanti le sedute settimanali, per intensificare i contatti fra i Clubs, specie delle città che hanno problemi comuni da risolvere. Fu riaffermata la precisa e ferma opinione che il Rotary non deve assolutamente prestarsi ad alcun sfruttamento di carattere commerciale da parte dei singoli soci, e ciò anche in armonia alle direttive emanate dai dirigenti del Rotary Internazionale. Il Congresso confermò a Governatore per l'annata 1932-1933 S.E. Giuseppe Belluzzo e scelse Firenze a sede del Congresso Nazionale 1933».

⁹⁴ Ivi, p. 252.

⁹⁵ Cfr. *Annuario 1932-1933*, Milano, Rotary Italiano Editore, 1933, p. 40.

⁹⁶ *I Nuovi Consigli Direttivi dei Clubs*, in *Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia*, IX, n. 8 (Agosto 1932), p. 301.

⁹⁷ Cfr. *Annuario 1932-1933*, cit., p. 10.

⁹⁸ *Movimento dei soci. Nuovi soci*, in *Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia*, IX, n. 8 (Agosto 1932), p. 294.

⁹⁹ *Movimento dei soci. Nuovi soci*, in *Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia*, IX, n. 9 (Settembre 1932), p. 370.

¹⁰⁰ Guido Izar nasce a Milano nel 1883. Dal 1910 è direttore dell'Istituto di Patologia Speciale Medica e Medicina Interna dell'Università di Catania; nel 1926 vince il concorso a cattedra di Patologia Speciale Medica bandito dall'Università di Sassari, ed è chiamato da quella di Messina come titolare degli insegnamenti di Patologia Speciale Medica e Clinica Medica con la direzione dei relativi istituti. Ordinario nel 1929, a Messina insegna stabilmente come direttore della Clinica Medica Generale e Terapia Medica dell'Università. Nello stesso Ateneo inaugura, a partire dall'anno accademico 1932-1933, nell'ambito dell'insegnamento della Clinica Medica Generale, un corso libero di Medicina del Lavoro, specialità che aveva coltivato col suo maestro L. Devoto. Durante la sua permanenza a Catania fonda nel 1916 un Club medico-culturale. Fervente attivista nel Partito Nazionale Fascista, a Messina ricopre la carica di fiduciario della sezione professori universitari dell'Associazione Fascista della Scuola. Per la biografia di Guido Izar (Milano 1883 -

Siena 1967) si rinvia a G. BOCK BERTI, *Izar, Guido*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 62, Roma 2004, pp. 727-729.

¹⁰¹ Cfr. *Rotary Club di Messina. Vino e birra nel giudizio di un medico*, in *Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia*, IX, n. 10 (Ottobre 1932), p. 406.

¹⁰² *La celebrazione del decennale al Rotary Club*, in *La Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabriae*, VI, n. 257 (Messina, 28 ottobre 1932). Nel numero doppio del mensile *Il Rotary*, pubblicato in occasione del «Decennale della fondazione del Partito Nazionale Fascista», figurano ben otto fotografie della «Nuova Messina» realizzate per l'occasione dal fotografo messinese Crivellaro (cfr. *Contributo al Decennale. Rassegna fotografica delle principali opere del Fascismo nel suo primo decennio*, in *Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia*, IX, n. 11-12 [Novembre-Dicembre 1932], pp. 473-475).

¹⁰³ Cfr. *Annuario 1932-1933*, cit., pp. 31-33.

¹⁰⁴ Cfr. *Rotary Club di Messina. La pietra pomice nell'edilizia*, in *Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia*, X, n. 2 (Febbraio 1933), p. 71.

¹⁰⁵ Cfr. *Rotary Club di Messina. La crisi agrumaria*, in *Il Rotary. Organo Ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia*, X, n. 3 (Marzo 1933), p. 113. Sul tema cfr. anche I. PETRI, *Ricerche sulle cause del disseccamento dei limoni in provincia di Messina*, Messina 1926.

¹⁰⁶ Giuseppe Mallandrino nasce a Messina il 23 luglio 1882 da Pasquale, terzo ingegnere di una antica famiglia di professionisti risalente alla seconda metà del Settecento, e da Francesca Marangolo. Completato il liceo, si diploma in Fisica Matematica all'Università di Messina l'8 luglio 1904 e poi, come da tradizione familiare, consegue la laurea in Ingegneria Civile il 9 luglio 1912 all'Università di Palermo. Attivo come ingegnere a Messina, suoi sono i progetti (firmati con Ernesto Basile) del palazzo della Cassa di Risparmio in via Garibaldi e del villino Florio a Pace. Nel campo dell'edilizia residenziale realizza la palazzina Carrozza in piazza Unità d'Italia, palazzo Scimemi in via Argenterieri, palazzo Basile-Lo Teta in via Garibaldi, un palazzo in via Fabrizi ed un altro in piazza Maurolico. Per ciò che concerne l'architettura sacra: la chiesa di S. Francesco dei Mercanti in via S. Agostino, la chiesa di S. Maria di Porto Salvo in via Libertà, la chiesa di Santa Maria di Gesù Inferiore a Provinciale, la chiesa della Madonna degli Angeli (oggi di Lourdes) sulla circonvallazione, la chiesa del villaggio dell'Annunziata, la ristrutturazione e il rifacimento interno della chiesa del Crocifisso a Milazzo. Suo è il progetto di riconversione del Monte di Pietà in Museo, mai realizzato. Muore a Messina il 6 giugno 1964.

¹⁰⁷ Cfr. *Rotary Club di Messina. Cimeli artistici poco noti*, in *Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia*, X, n. 2 (Febbraio 1933), p. 71.

¹⁰⁸ Cfr. *Rotary Club di Messina. Le costruzioni antisismiche. Ingegneri a congresso*, in *Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia*, X, n. 5 (Maggio 1933), p. 187.

¹⁰⁹ Cfr. *Rotary Club di Messina. Ingegneri a congresso*, in *Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia*, X, n. 5 (Maggio 1933), p. 187.

¹¹⁰ Ivi.

¹¹¹ Ivi.

- ¹¹² Salvatore Ziino nasce a S. Agata di Militello (Messina) l'11 giugno 1881. Laureatosi in Giurisprudenza all'Università di Roma nel 1903, è iscritto all'Albo dei Procuratori Legali esercenti presso i collegi giudiziari di Messina (20 marzo 1908) e in quello degli Avvocati (3 febbraio 1914). È anche iscritto il 10 marzo 1929 al Sindacato Fascista Avvocati e Procuratori di Messina, in cui ricopre la carica di membro del Direttorio (cfr. *Avvocati a Messina. Giuristi tra foro e cattedra nell'età della codificazione*, a cura di G. Pace Gravina, Messina 2007, p. 216).
- ¹¹³ *Rotary Club di Messina. Tratta documentata e fallimento del cedente*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», X, n. 5 (Maggio 1933), pp. 187-188.
- ¹¹⁴ *Rotary Club di Messina. Conferenza del prof. Francesco Flarer*, «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», X, n. 5 (Maggio 1933), p. 188.
- ¹¹⁵ Cfr. *Una relazione del prof. Cappellani su «Lavoro e maternità»*, in «La Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», VII, n. 126 (Messina, 28 maggio 1933), p. 4.
- ¹¹⁶ Cfr.: *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary», X, n. 8 (Agosto 1933), p. 328; *Una relazione al Rotary Club*, in «La Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», VII, n. 139 (Messina, 13 giugno 1933), p. 4.
- ¹¹⁷ Santino Caramella (Genova 1902 - Palermo 1972), prima ancora di laurearsi in Filosofia collabora alla rivista «Energie Nove» fondata dall'ideologo del Liberalsocialismo Piero Gobetti. Sempre con Gobetti, collabora anche alle riviste «La Rivoluzione liberale» e «Il Baretto». Rimane a Messina pochi anni in quanto trasferito prima a Catania e poi a Palermo. A Messina pubblica: *Problemi e sistemi della filosofia* (1930); *Religione, teosofia, filosofia* (1931). Su di lui si veda la voce di G. CONTELLO, *Caramella, Santino*, in *Enciclopedia Filosofica*, vol. II, Milano 2006, pp. 1635-1636.
- ¹¹⁸ Cfr. *Una relazione del prof. Caramella al Rotary Club*, in «La Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», VII, n. 148 (Messina, 23 giugno 1933), p. 4.
- ¹¹⁹ Salvatore Cappellani è direttore della Clinica di Ostetricia e Ginecologia dell'Università degli Studi di Messina e preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dall'1 novembre 1932 al 31 dicembre 1934. Per la sua biografia si rimanda a G. MOTTA, *Salvatore Cappellani*, in «Atti della R. Accademia Peloritana», Parte Storica Ufficiale, XLIII-LI, 1943-1951, pp. 181-188.
- ¹²⁰ Nell'anno rotariano 1933-1934 il prof. Salvatore Cappellani fa parte della Commissione Nazionale per l'Estensione (cfr. *Commissioni nazionali*, in *Annuario 1933-1934*, cit., p. 38).
- ¹²¹ Cfr. *Il nuovo Consiglio Direttivo del Rotary Club*, in «La Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», VII, n. 156 (Messina, 2 luglio 1933), p. 4. Il numero complessivo dei soci al 31 luglio 1933 è di 28 unità (cfr. *I Rotary Clubs d'Italia*, in *Annuario...*, cit., p. 39).
- ¹²² Cfr. *Annuario 1933-1934*, cit., p. 35.
- ¹²³ Cfr. *Annuario 1933-1934*, cit., p. 39.
- ¹²⁴ Salvatore Barberi, nato a Buccheri (Siracusa) l'1 agosto 1899, si laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Palermo nel 1921. Dal settembre 1921 all'ottobre 1924 è assistente volontario nella Clinica Pediatrica dell'Università di Palermo diretta da G. Di Cristina. Negli anni 1927-1928 diventa aiuto volontario (poi incaricato) della Clinica Pediatrica dell'Università di Bari diretta dal prof. S. Maggiore. Nel 1927 consegue la libera docenza in Clinica Pediatrica, e l'anno dopo è nominato aiuto ordinario della Clinica Pediatrica dell'Università di Bari. A Bari rimane fino all'ottobre 1932. Dal novembre 1932 è aiuto ordinario nella Clinica Pediatrica dell'Università di Messina diretta dal prof. S. Maggiore. Dopo una supplenza dell'insegnamento ufficiale e la direzione dell'Istituto di Clinica Pediatrica nella R. Università di Bari (1 gennaio - 30 aprile 1929; 1 febbraio - 31 maggio 1931) tiene la supplenza dell'insegnamento e la direzione della Clinica Pediatrica nell'Università di Messina dal dicembre 1932 al 31 maggio 1933 (cfr. S. BARBERI, *Curriculum vitae e riassunto delle pubblicazioni*, Messina 1940).
- ¹²⁵ Cfr.: *Rotary Club di Messina. L'assistenza ospedaliera ai bimbi*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», X, n. 8 (Luglio 1933), p. 328; *Nel Rotary Club. L'assistenza ai bambini della prima infanzia*, in «La Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», VII, n. 164 (Messina, 12 luglio 1933), p. 4.
- ¹²⁶ Cfr. *Al Rotary Club. Il Congresso mondiale dell'energia*, in «La Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», VII, n. 196 (Messina, 19 agosto 1933), p. 4.
- ¹²⁷ Francesco Flarer, nato a Pavia il 24 dicembre 1901, è direttore della Clinica Dermofilopatica dell'Università di Messina dal 1930 al 1934. Dal 1936 al 1942 è trasferito all'Università di Catania. Chiude la sua carriera a Padova.
- ¹²⁸ Cfr. *Rotary Club di Messina. La questione sessuale*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», X, n. 11 (Novembre 1933), p. 454. Le percentuali di presenze al 30 settembre 1933 risultano: 4 (numero delle riunioni); 28 (numero dei soci iscritti); 12 (numero dei soci presenti); 42,85 (percentuali di settembre); 39,41 (medie complessive delle presenze).
- ¹²⁹ Cfr. *Al Rotary Club*, in «La Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», VII, n. 235 (Messina, 4 ottobre 1933), p. 4.
- ¹³⁰ Cfr. *Gli aspetti della civiltà americana. Una relazione al Rotary Club*, in «La Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», VII, n. 252 (Messina, 24 ottobre 1933), p. 4.
- ¹³¹ Cfr. *Una conferenza dell'avv. Villelli al Rotary Club*, in «La Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», VII, n. 261 (Messina, 2 novembre 1933), p. 4.
- ¹³² Cfr. *Rotary Club di Messina. L'Ammiraglio Rizzo acclamato socio onorario*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», X, 11 (Novembre 1933), p. 454.
- ¹³³ *Ospedali e Cliniche*, in «Il Rotary. Organo ufficiale dei Rotary Clubs d'Italia», XI, n. 1 (Gennaio 1934), p. 52.
- ¹³⁴ *Il Decennale del Rotary Italiano*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XI, n. 1 (Gennaio 1934), p. 52. Cfr. anche *L'adunanza del Rotary alla presenza di S. E. Adinolfi*, in «La Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», VII, n. 287 (Messina, 3 dicembre 1933), p. 4.

- ¹³⁵ Cfr. l'ampia disamina del tema in *Rotary Club di Messina. Lesione di fabbricati*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XI, n. 7 (Luglio 1934), p. 295.
- ¹³⁶ Anche a questo argomento la rivista rotariana dedica un ampio resoconto (cfr. *Rotary Club di Messina. I mutui pei danneggiati dal terremoto*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XI, n. 7 [Luglio 1934], p. 295).
- ¹³⁷ Cfr.: *Rotary Club di Messina. L'assistenza agli alienati*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XI, n. 7 (Luglio 1934), pp. 29-296; *Una comunicazione del prof. Coppola al Rotary Club*, in «La Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», VIII, n. 29 (Messina, 3 febbraio 1934), p. 3.
- ¹³⁸ Cfr. *La commemorazione al Rotary Club*, in «La Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», VIII, n. 46 (Messina, 23 febbraio 1934), p. 4.
- ¹³⁹ *Rotary Club di Messina. L'edilizia popolare di Stato in Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XI, n. 5 (Maggio 1934), pp. 211-212.
- ¹⁴⁰ Cfr. *Due conferenze al Rotary Club*, in «La Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», VIII, n. 128 (Messina, 31 maggio 1934), p. 4.
- ¹⁴¹ *Rotary Club di Messina. La cataratta*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XI, n. 7 (Luglio 1934), p. 296.
- ¹⁴² *Rotary Club di Messina. I medici in difesa del vino*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XI, n. 7 (Luglio 1934), p. 296-297. Il testo di questa relazione è interamente pubblicato in *Medici a congresso in difesa del vino. Una comunicazione del prof. Izar al Rotary*, in «La Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», VIII, n. 41 (Messina, 17 febbraio 1934), p. 4.
- ¹⁴³ *Rotary Club di Messina. I bombardieri*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Italiano», XII, n. 8 (Agosto 1935), pp. 268-270. Cfr. anche *Due conferenze al Rotary Club*, in «La Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», VIII, n. 128 (Messina, 31 maggio 1934), p. 4.
- ¹⁴⁴ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Italiano», XII, n. 8 (Agosto 1935), p. 370.
- ¹⁴⁵ Ivi.
- ¹⁴⁶ Cfr. *Una visita del Segretario Federale al Rotary Club*, in «La Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», VIII, n. 151 (Messina, 27 giugno 1934), p. 4.
- ¹⁴⁷ Cfr. *Annuario 1934-1935*, Milano 1934, p. 39.
- ¹⁴⁸ Cfr. *Rotary Club di Messina. In memoria del sen. Fulci*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XI, n. 9 (Settembre 1934), pp. 393-394 (cfr. anche G. PENSO, *Commemorazione del socio ordinario Prof. Avv. Lodovico Fulci*, in «Atti della R. Accademia Peloritana dei Pericolanti», XXXVI, 1934, pp. 331-342). Per la biografia e l'opera di Ludovico Fulci (Santa Lucia del Mela, Messina 1850 - Messina 1934) si veda la voce di P. CAMPONESCHI, *Fulci, Ludovico*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 50, Roma 1998, pp. 694-696, e, per ultimo, il recente contributo di R. ROSELLI, *Lodovico Fulci*, in *Avvocati a Messina...*, cit., pp. 129-136.
- ¹⁴⁹ Fin dalla presidenza di Michele Crisafulli Mondio (1928-1929) si era pensato di intervenire sulla pineta di Camaro con progetti di costruzioni di tipo turistico-climatico soprattutto dedicate all'infanzia (cfr.: E. PUSTORINO, *La Colonia Montana "Elvira Crisafulli"*, Messina 1927; L. MARROCCO, *Le opere di assistenza nella nuova Messina. La Colonia Montana Elvira Crisafulli-Mondio*, in «La Gazzetta. Eco della Sicilia e delle Calabrie», 12 luglio 1928, p. 3). La bellezza del luogo e la salubrità dell'aria, dovute ad una fitta campagna di rimboschimento da parte del Comune di Messina già prima del 1908 (cfr. G. INFERRERA, *La foresta comunale di Camaro*, Messina 1908) aveva portato alla realizzazione all'interno della pineta di un sanatorio antimalarico (cfr. *Il sanatorio antimalarico «Guido Baccelli» alla foresta di Camaro. Resoconto morale e finanziario dell'anno 1911*, Messina 1911) e ad un impegno comunale per il suo rimboschimento (cfr. A. BEGUINOT, *La foresta di Camaro. Un rimboschimento modello sulle pendici dei Peloritani*, in «Gazzetta di Messina e delle Calabrie», 30 maggio 1924).
- ¹⁵⁰ *Rotary Club di Messina. Per la pineta del Camaro*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XI, n. 9 (Settembre 1934), pp. 393-394.
- ¹⁵¹ Ivi, p. 394.
- ¹⁵² Ivi. Al 31 luglio 1934 il numero dei soci effettivi è di 31 (cfr. *I Rotary Clubs d'Italia*, in *Annuario 1933-1934*, cit., p. 39).
- ¹⁵³ Ludovico Tornatola Fulci, nasce a Messina il 12 ottobre 1886. Laureato all'Università di Catania il 7 luglio 1909, iscritto all'Albo dei Procuratori Legali esercenti presso il collegi giudiziari di Messina (13 settembre 1909) e in quello degli Avvocati (24 marzo 1916), cassazionista dal 21 novembre 1923, è «iscritto al Sindacato fascista Avvocati e Procuratori di Messina il 17/5/1926 nel quale ha ricoperto la carica di membro del Direttivo» (*Avvocati a Messina...*, cit., pp. 214-215).
- ¹⁵⁴ *Rotary Club di Messina. La responsabilità dei pubblici amministratori*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XI, n. 10 (Ottobre 1934), p. 425.
- ¹⁵⁵ *Rotary Club di Messina. Viaggio in Gran Bretagna*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XI, n. 10 (Ottobre 1934), p. 425.
- ¹⁵⁶ *Rotary Club di Messina. La situazione in Francia*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XI, n. 10 (Ottobre 1934), p. 425.
- ¹⁵⁷ *Rotary Club di Messina. Crociera del nord*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XI, n. 10 (Ottobre 1934), p. 425.
- ¹⁵⁸ *Rotary Club di Messina. L'industria tessile*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XII, n. 1-2 (Gennaio-Febbraio 1935), p. 40.
- ¹⁵⁹ Associazione di decorati al valore militare, costituitasi dopo la prima guerra mondiale con il nome di «Legione Azzurra». Dopo aver preso parte attiva alla Marcia su Roma, riceve da Mussolini il 21 aprile 1923 la denominazione di «Istituto del Nastro Azzurro» e, nel 1927, da Vittorio Emanuele III l'emblema araldico.
- ¹⁶⁰ Il XXXII Congresso di Oftalmologia «raccolse ben 150 comunicazioni scientifiche, fra cui oltremodo interessanti quelle riguardanti la terapia del tracoma e del distacco della retina» (*Rotary Club di Messina. Congressi*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XII, n. 1-2 [Gennaio-Febbraio 1935], pp. 40-41).

- ¹⁶¹ *Rotary Club di Messina. Per la salute della donna*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XII, n. 1-2 (Gennaio-Febbraio 1935), p. 41.
- ¹⁶² *Rotary Club di Messina. Per la foresta di Camaro*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XII, n. 1-2 (Gennaio-Febbraio 1935), p. 41.
- ¹⁶³ *Movimento dei Soci*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XII, n. 1-2 (Gennaio-Febbraio 1935), p. 86.
- ¹⁶⁴ L'ing. Guido Viola si trasferisce per lavoro a Roma, diventando socio di quel Club.
- ¹⁶⁵ *Rotary Club di Messina. La costruzione dei porti*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XII, n. 5 (Maggio 1935), p. 223.
- ¹⁶⁶ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XII, n. 5 (Maggio 1935), p. 223.
- ¹⁶⁷ *Rotary Club di Messina. Il congedo dell'on. Pettini*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XII, n. 3 (Marzo 1935), p. 131. Scrive N. SCAGLIONE, *Avvenimenti...*, cit., in data 23 febbraio 1935: «I Fanti della "Peloritana" hanno l'onore di iniziare per primi sul "Vulcania" la spedizione in Africa Orientale salutati da dimostrazioni della cittadinanza».
- ¹⁶⁸ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XII, n. 3 (Marzo 1935), p. 131.
- ¹⁶⁹ *Rotary Club di Messina. La foresta di Camaro*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XII, n. 5 (Maggio 1935), p. 223.
- ¹⁷⁰ Cfr. *Rotary Club di Messina. Aggressivi chimici*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XII, n. 5 (Maggio 1935), p. 223.
- ¹⁷¹ *Rotary Club di Messinai*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XII, n. 11 (Novembre 1935), p. 506.
- ¹⁷² Il comm. Ferdinando Stagno d'Alcontres è Podestà di Messina dal 4 aprile 1935. L'affiancano come Vice Podestà il dott. Antonio Giunta e l'avv. Francesco Bonfiglio.
- ¹⁷³ *Rotary Club di Messinai*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XII, n. 11 (Novembre 1935), p. 506.
- ¹⁷⁴ La nomina è del 10 luglio 1935 (cfr. N. SCAGLIONE, *Avvenimenti...*, cit.).
- ¹⁷⁵ Cfr. *Annuario del Distretto Italiano 1935-1936*, Milano 1935, p. 47.
- ¹⁷⁶ *I nuovi Consigli Direttivi per l'anno sociale 1935-36*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Italiano», XII, n. 7 (Luglio 1935), p. 293.
- ¹⁷⁷ *Percentuali di presenze per il mese di luglio 1935*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Italiano», XII, n. 7 (Luglio 1935), p. 354.
- ¹⁷⁸ *Annuario del Distretto Italiano 1935-1936*, cit., pp. 85-86.
- ¹⁷⁹ Cfr. *Una comunicazione dell'ing. Lenzi al Rotary Club*, in «La Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», IX, n. 176 (Messina, 24 luglio 1935), p. 4.
- ¹⁸⁰ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XII, n. 12 (Dicembre 1935), p. 547. Sull'opera di riavvicinamento internazionale avviata dai Club rotariani d'Italia e di Francia, si rinvia alla sintetica relazione apparsa sull'*Annuario del Distretto Italiano 1935-1936*, cit., pp. 57- 62.
- ¹⁸¹ Ivi. Sul tema si veda anche *Sfollamento e ricoveri antiaerei*, in «Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», XII, n. 103 (Messina, 26 aprile 1938), p. 4.
- ¹⁸² *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XII, n. 12 (Dicembre 1935), p. 547.
- ¹⁸³ Alfredo Coppola nasce a Palermo il 7 luglio 1888. «Direttore della Clinica Neuropatologica dell'Università di Messina», diviene famoso per avere identificato – dopo un rigoroso esame neuropsichiatrico – nella persona di Marco Bruneri il cosiddetto «smemorato di Collegno» (cfr. A. COPPOLA, *Il caso Bruneri-Carrella all'esame neuropsichiatrico*, Siena 1931). Il prof. Alfredo Coppola sarà socio del Rotary Club di Palermo dal 1935 al 1938 (cfr. *Rotary Club di Palermo...*, cit., p. 395), e nella città natale morirà nel 1957.
- ¹⁸⁴ *Rotary Club di Messina. Alimentazione e sanzioni*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XII, n. 12 (Dicembre 1935), p. 547.
- ¹⁸⁵ *Conferenze e Relazioni*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XIII, n. 1 (Gennaio 1936), p. 8 (cfr. anche S. BARBERI, *Curriculum...*, cit., p. 9 [n. 45]). Un'ampia e dettagliata sintesi della ricerca del prof. Salvatore Barberi può leggersi con il titolo *Il gran tema delle sanzioni* in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XIII, n. 1 (Gennaio 1936), p. 26.
- ¹⁸⁶ Ivi.
- ¹⁸⁷ *Rotary Club di Messina. Ricorrenze di fine d'anno*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XIII, n. 1 (Gennaio 1936), p. 26.
- ¹⁸⁸ Ivi. Dichiarato dimissionario nel gennaio (cfr. *Movimento dei Soci*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XIII, n. 1 [Gennaio 1936], p. 32), l'ing. Alfredo Lenzi rientrerà a far parte del Rotary della propria città in marzo (cfr. *Movimento dei Soci*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XIII, n. 3 [Marzo 1936], p. 104).
- ¹⁸⁹ Per Giuseppe Bosurgi si veda anche il ricordo apparso in «Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», X, n. 5 (Messina, 5 gennaio 1936), p. 3. La sua scomparsa è commemorata anche nell'*Annuario del Distretto Italiano 1936-1937*, cit., p. 114.
- ¹⁹⁰ *Rotary Club di Messina. Erasmo Scimeni*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary Club d'Italia», XIII, n. 2 (Febbraio 1936), p. 52.
- ¹⁹¹ *Rotary Club di Messina. Contro le sanzioni e per la nostra vittoria*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 3 (Marzo 1936), p. 91.
- ¹⁹² Cfr. «Prof. Carlo Croveri: Impressioni somale e malattie tropicali», in *Conferenze e Relazioni*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 3 (Marzo 1936), p. 105.
- ¹⁹³ Cfr. «On. Avv. Domenico Pettini: Gli avvenimenti militari della Somalia», in *Conferenze e Relazioni*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 3 (Marzo 1936), p. 105.
- ¹⁹⁴ *Rotary Club di Messina. Le sanzioni nel campo dei tessili*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 4 (Aprile 1936), p. 138.

- ¹⁹⁵ *Rotary Club di Messina. La moderna terapia del distacco di retina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 4 (Aprile 1936), p. 138.
- ¹⁹⁶ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 4 (Aprile 1936), p. 138.
- ¹⁹⁷ Ivi.
- ¹⁹⁸ Guido Carlo Maria Visconti di Modrone (Milano 1881-1967), senatore dal 1929, è direttore d'orchestra, compositore e musicologo (cfr. C. SCHMIDL, *Dizionario Universale dei Musicisti*, Milano 1929, vol. II, p. 670).
- ¹⁹⁹ *La visita a Messina*, in *La visita del Governatore ai Clubs di Catania e di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 5 (Maggio 1936), p. 138.
- ²⁰⁰ Ivi. Per la figura del generale Di Giorgio vedi *supra*. La conferenza è, su segnalazione del Governatore Visconti, integralmente pubblicata in «Realtà».
- ²⁰¹ *Attività e iniziative dei nostri Rotary*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 5 (Maggio 1936), p. 152.
- ²⁰² *Il convegno rotariano in Sicilia per le Rappresentazioni Classiche di Siracusa*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 6 (Giugno 1936), p. 203.
- ²⁰³ Cfr. *Conferenze e Relazioni*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 6 (Giugno 1936), p. 221.
- ²⁰⁴ Cfr. *Rotary Club di Messina. Le giornate messinesi dei convenuti al Raduno di Siracusa e la Foresta di Camaro*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 6 (Giugno 1936), p. 211.
- ²⁰⁵ *La fine vittoriosa della guerra e la proclamazione dell'Impero solennemente celebrate in tutti i nostri Clubs*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 6 (Giugno 1936), p. 205. Il 9 maggio 1936 Mussolini aveva proclamato l'Impero dal balcone di Piazza Venezia.
- ²⁰⁶ Cfr. *Il Consiglio Nazionale del Rotary Italiano a La Spezia*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 5 (Maggio 1936), pp. 149-154.
- ²⁰⁷ Cfr. *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 7 (Luglio 1936), p. 248.
- ²⁰⁸ Cfr. *Movimento dei Soci*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 6 (Maggio 1936), p. 304. Cessa invece di appartenere al Rotary di Messina (cfr. *ivi*, p. 193) l'avv. Ignazio De Salvo («*Avvocatura penale*»). Ignazio De Salvo, nato a Castrolibero (Messina) il 15 febbraio 1875, è «Iscritto all'Albo degli Avvocati esercenti presso i collegi giudiziari di Messina il 4/8/1913. Iscritto al Sindacato fascista Avvocati e Procuratori di Messina» (*Avvocati di Messina...*, cit., p. 178). Muore il 27 novembre 1960.
- ²⁰⁹ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 8 (Agosto 1936), p. 304.
- ²¹⁰ Il prof. Mario Monacelli viene accolto nel Club di Messina alla fine del 1935 per la categoria «*Insegnamento superiore - Clinica Dermosifilopatica*» (cfr. *Movimento dei Soci. Nuovi Soci. Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary Club d'Italia», XIII, n. 1 [Gennaio 1936], p. 31). Proviene dall'Università di Napoli, dove ha diretto la Clinica Dermosifilopatica.
- ²¹¹ *Rotary Club di Messina. Una nuova malattia*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 8 (Agosto 1936), p. 305.
- ²¹² Ivi.
- ²¹³ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 8 (Agosto 1936), p. 305.
- ²¹⁴ Cfr. *Rotary Club di Messina. Ammassi granari e molini*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 9 (Settembre 1936), p. 346. Sul tema, inserito nel più ampio capitolo della «battaglia del grano», scrive F. TODARO, *Grano*, in *Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti, Appendice I*, Roma 1938, p. 689: «Un contributo veramente risolutivo vi ha aggiunto nel 1936 l'*ammasso obbligatorio e totalitario* del grano, che sottrae il produttore all'artigiano della speculazione e dell'usura e, governando il mercato in pieno clima corporativo fascista, dà la sicurezza dello smercio e della realizzazione del giusto prezzo». Uberto Bonino nasce il 13 marzo 1901 a La Spezia da Teofilo e da Luisa Vignolo Koller. In giovane età si trasferisce con la famiglia a Messina, dove il padre ammiraglio è stato destinato. Nel 1927 diventa amministratore delegato della Molini Gazzi S.p.A. e nel 1939 è presidente della Banca di Messina. Deputato del Partito Liberale all'Assemblea Costituente, è eletto alla Camera dei Deputati nel 1948. Nel 1951 fonda la SES (Società Editrice Siciliana) e il 13 aprile 1952 nasce il quotidiano la «Gazzetta del Sud». Entrato nel Partito Monarchico viene eletto alla Camera nel 1952. Fa parte del Movimento Sociale Italiano e viene eletto senatore nel 1972. Con la moglie Maria Sofia Pulejo istituisce nel 1972 la Fondazione Bonino-Pulejo. Muore il 9 giugno 1988. Per la sua carriera politica si veda *Umberto Bonino. Politico anomalo*, a cura di L. Barbera, Messina 1986.
- ²¹⁵ *Rotary Club di Messina. Una nuova malattia*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 8 (Agosto 1936), p. 305.
- ²¹⁶ Cfr. *Annuario del Distretto Italiano 1936-1937*, Milano 1936, p. 47.
- ²¹⁷ *Rotary Club di Messina. Il ritorno dell'On. Pettini*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 10 (Ottobre 1936), p. 380.
- ²¹⁸ Ivi, p. 389. Il compito di occupare il sud-ovest etiopico è affidato, sin dal marzo 1937, al generale di brigata Carlo Geloso che, con la divisione speciale «S», contribuisce in maniera determinante alla conquista dell'Etiopia (cfr.: V.E. TERRAGNI, *La conquista della regione dei Laghi equatoriali*, Roma 1938, pp. 77-80; A. DEL BOCA, *Gli italiani in Africa orientale*, vol. III, *La caduta dell'Impero*, Milano 1992, pp. 13-14, 68-74).
- ²¹⁹ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 10 (Ottobre 1936), p. 380.
- ²²⁰ Ivi. Nella stessa pagina vengono anche riportate: le «Percentuali di presenze per il mese di settembre 1936»: 4 (riunioni); 28 (numero dei soci iscritti); 9 (numero dei soci presenti); 32,14 (percentuali di settembre); la «Media generale delle presenze dal 1. luglio al 30 settembre 1936» in cui il Club di Messina si colloca tra quelli inferiori al 40% con il dato del 32,41%.
- ²²¹ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 11 (Novembre 1936), p. 421.
- ²²² *Rotary Club di Messina. La «Colonna Geloso»*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 11 (Novembre 1936), p. 421.

- ²²³ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 11 (Novembre 1936), p. 421.
- ²²⁴ Gaetano Lodato, nato a Palermo nel 1869, è rotariano dal 1925 al 1936.
- ²²⁵ *Rotary Club di Messina. L'industria agrumaria*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 12 (Dicembre 1936), p. 456.
- ²²⁶ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 12 (Dicembre 1936), p. 456.
- ²²⁷ *Rotary Club di Messina. Il Congedo del Prof. Cappellani*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIII, n. 12 (Dicembre 1936), p. 456 (cfr. *Il Rotary Club al prof. Cappellani*, in «La Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», X, n. 279 [Messina, 22 novembre 1936], p. 4). Al prof. Cappellani, «antico Presidente e socio amatissimo del club fino alla sua partenza per Napoli», viene inviato il 10 dicembre 1936 «un telegramma di saluto in occasione della sua prolusione alla R. Università partenopea» (*Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 1 [Gennaio 1937], p. 29).
- ²²⁸ *Rotary Club di Messina. La «Peloritana» in Africa*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 1 (Gennaio 1937), p. 29.
- ²²⁹ Ivi.
- ²³⁰ Ivi.
- ²³¹ *Rotary Club di Messina. Auguri ed opere buone*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 1 (Gennaio 1937), p. 29.
- ²³² *Rotary Club di Messina. Beneficenza*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 2 (Febbraio 1937), p. 94.
- ²³³ Cfr. anche *Annuario del Distretto Italiano 1937-1938*, cit., pp. 81-82.
- ²³⁴ Giuseppe Tesauo, nato ad Avellino il 21 giugno 1898, proviene dall'Università di Sassari dove è stato professore di Clinica Ostetrica e Ginecologica nel biennio 1935-1936. A Messina dirige la Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università dal 1936 al 1943. Dal 1939 al 1943 è anche preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Dopo il 1943 si trasferisce all'Università di Napoli.
- ²³⁵ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 2 (Febbraio 1937), p. 94.
- ²³⁶ *Rotary Club di Messina. Baracche e case popolari*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 2 (Febbraio 1937), p. 94.
- ²³⁷ *Rotary Club di Messina. La conferenza oraria*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 2 (Febbraio 1937), p. 94.
- ²³⁸ Cfr. *Movimento dei Soci. Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 1 (Gennaio 1937), p. 38.
- ²³⁹ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 2 (Febbraio 1937), p. 95.
- ²⁴⁰ *Rotary Club di Messina. Il consumo del vino in Italia*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 2 (Febbraio 1937), p. 95.
- ²⁴¹ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 3-4 (Marzo-Aprile 1937), p. 136.
- ²⁴² *Rotary Club di Messina. Lo sviluppo di alcune industrie chimiche nel periodo sanzionistico*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 3-4 (Marzo-Aprile 1937), p. 136. La conferenza viene inviata a «Realtà» per essere pubblicata.
- ²⁴³ *Rotary Club di Messina. Denatalità e mortalità infantile*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 3-4 (Marzo-Aprile 1937), p. 136.
- ²⁴⁴ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 3-4 (Marzo-Aprile 1937), p. 126.
- ²⁴⁵ Ivi.
- ²⁴⁶ *Movimento dei Soci. Nuovi Soci. Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 3-4 (Marzo-Aprile 1937), p. 150.
- ²⁴⁷ Cfr. *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 5 (Maggio 1937), p. 194.
- ²⁴⁸ Ivi.
- ²⁴⁹ *Rotary Club di Messina. Il fascismo siciliano*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 5 (Maggio 1937), p. 194.
- ²⁵⁰ Jan Swammerdam, naturalista (Amsterdam 1637-1680), è stato uno dei padri della fisiologia sperimentale. La relazione sarà pubblicata in «Realtà».
- ²⁵¹ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1937), p. 319.
- ²⁵² Cfr. *Il Rotary. Conferenze e Relazioni tenute nelle riunioni di marzo-aprile 1937-XV*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 5 (Maggio 1937), pp. 218-219.
- ²⁵³ *Rotary Club di Messina. Industria siciliana*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1937), p. 319. Durante il convegno tenutosi in quei giorni a Palermo sotto la direzione del senatore Giuseppe Volpi, presidente della Confederazione degli Industriali, si era parlato, tra l'altro, «della necessità di rimettere in efficienza il bacino di carenaggio di Messina, delle condizioni estremamente depresse in cui versa l'industria edilizia messinese, dell'impiego della pomice nelle costruzioni edilizie, dell'industria molitoria, delle questioni agrumarie e zolfifere, e delle risorse idroelettriche della Sicilia».
- ²⁵⁴ *Rotary Club di Messina. La malariterapia*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1937), p. 319.
- ²⁵⁵ *Rotary Club di Messina. Oscillazioni monetarie*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1937), p. 319. La «grande rivoluzione» si riferisce alle vicende monetarie seguite all'accordo tripartito fra Stati Uniti, Regno Unito e Francia, detentori della maggiore quantità d'oro.
- ²⁵⁶ Cfr. *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1937), pp. 319-320.
- ²⁵⁷ Cfr. *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1937), p. 320.
- ²⁵⁸ Ivi. La media generale delle presenze dal 1 luglio 1936 al 31 maggio 1937 si mantiene tra il 50 e il 40% con una media stabilita intorno al 45% (cfr. *Media Gene-*

- rale delle presenze, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 6 [Giugno 1937], p. 275).
- ²⁵⁹ Ivi.
- ²⁶⁰ *Avvertenze*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 6 (Giugno 1937), p. 266.
- ²⁶¹ *Movimento dei Soci. Nuovi Soci*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 6 (Giugno 1937), p. 266. L'ing. Giovanni Caffarelli è presidente dell'Unione Provinciale Fascista degli Industriali. Il prof. Saverio Latteri è titolare della cattedra di Patologia Chirurgica alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina.
- ²⁶² Cfr. *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1937), p. 320.
- ²⁶³ *Conferenze e Relazioni*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1937), p. 340.
- ²⁶⁴ «L'avv. comm. Giovanni Capri è nominato Fiduciario della "Dante Alighieri"» (N. SCAGLIONE, *Avvenimenti...*, cit., 4 gennaio 1934).
- ²⁶⁵ Cfr. *Annuario del Distretto Italiano 1937-1938*, Milano, Rotary Italiano, 1937, p. 49.
- ²⁶⁶ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 9 (Settembre 1937), p. 388.
- ²⁶⁷ Ivi.
- ²⁶⁸ Ivi.
- ²⁶⁹ Ivi, pp. 388-389.
- ²⁷⁰ Lo scienziato Guglielmo Marconi muore a Roma il 20 luglio 1937. Con legge del 28 marzo 1938 n. 276 il 25 aprile, anniversario della sua nascita, è dichiarato giorno di solennità civile.
- ²⁷¹ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo Ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 9 (Settembre 1937), p. 389.
- ²⁷² Ivi.
- ²⁷³ Ivi.
- ²⁷⁴ Ivi.
- ²⁷⁵ Luigi Rizzo, ammiraglio (Milazzo 1887-1951), insignito di una prima medaglia d'oro per avere affondato nella notte dal 9 al 10 dicembre 1917, nel porto di Trieste, la corazzata austriaca *Wien*, e di una seconda medaglia d'oro per essere riuscito ad attaccare ed affondare il 10 giugno 1918, presso Premuda, la *Szent István*. Nominato nel 1932 conte di Grado, è presidente della società di navigazione «Eolia» di Messina. Su di lui si veda R. D'ONDES, *Luigi Rizzo l'affondatore*, Milazzo 1965, ristampato con introduzione di B. Cannistrà e con l'appendice *Luigi Rizzo: l'ultimo mito popolare del Risorgimento*, a cura di G. Fuduli, Milazzo 2001.
- ²⁷⁶ Cfr. *Il problema della maternità ed infanzia al Rotary*, in «La Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», XI, n. 242 (Messina, 10 ottobre 1937), p. 4.
- ²⁷⁷ Ivi.
- ²⁷⁸ Ivi. La media generale delle presenze dal 1 luglio al 30 agosto 1937 è abbastanza alta e tocca il 46% (cfr. *Media generale delle presenze*, «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 9 [Settembre 1937], p. 406).
- ²⁷⁹ Cfr. *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n.10 (Ottobre 1937), p. 430.
- ²⁸⁰ Ivi.
- ²⁸¹ Ivi. Cfr. anche *Conferenze e Relazioni*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 10 (Ottobre 1937), p. 436.
- ²⁸² Cfr. *Rotary Club di Messina. Le grandi manovre della salute*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 11 (Novembre 1937), p. 469. La media generale delle presenze dal 1 luglio al 30 settembre 1937 si mantiene nell'ambito del 50-40%, con una media cioè del 41,33% (cfr. *Media generale delle presenze*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n.10 [Ottobre 1937], p. 428).
- ²⁸³ Angelo Musco muore a Milano il 6 ottobre 1937. L'attore catanese aveva iniziato a recitare giovanissimo a Messina in una compagnia di «commedie e varietà» di cui facevano parte anche le sorelle Aguglia. In seguito fece coppia con Giuseppe Santoro, che al Teatro Goldoni dava spettacoli misti di prosa (farse e commedie napoletane) e canzonette, suscitando entusiastici applausi da parte del pubblico con le figure di Nicolino e Piripicchio. Morto Santoro, Musco lasciò Messina scritturato come «buffo» in compagnie di operette e di teatro di prosa; ma vi ritornò in molte occasioni, anche con la sua compagnia, esibendosi prima al Teatro Vittorio Emanuele e, dopo il 1908, al Teatro Mastroianni. Era proprietario del Gran Hotel, dove spesso il Rotary di Messina teneva le sue riunioni. Per la figura di Angelo Musco (Catania 1872 - Milano 1937) si rinvia ai testi di S. ZAPPULLA MUSCARÀ - E. ZAPPULLA: *Musco, immagini di un attore*, Catania 1987; *Angelo Musco*, Palermo 1987.
- ²⁸⁴ Cfr.: *Rotary Club di Messina. Il Regime per la maternità e l'infanzia*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 12 (Dicembre 1937), p. 523; *Il problema della maternità ed infanzia al Rotary*, in «La Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», XI, n. 242 (Messina, 10 ottobre 1937), p. 4.
- ²⁸⁵ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 12 (Dicembre 1937), p. 523.
- ²⁸⁶ Ivi.
- ²⁸⁷ *Rotary Club di Messina. La grande figura del Re Soldato*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 12 (Dicembre 1937), p. 523.
- ²⁸⁸ Ivi.
- ²⁸⁹ *Rotary Club di Messina. Per l'autarchia*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XIV, n. 12 (Dicembre 1937), p. 523.
- ²⁹⁰ Cfr. *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 1 (Gennaio 1938), p. 30. Per il soggiorno a Messina dello scienziato Lazzaro Spallanzani (Scandiano 1729 - Pavia 1799) cfr. G. OLIVA, *Di Lazzaro Spallanzani e del suo soggiorno in Messina nell'anno 1788. Brevi ricordi*, estratto dagli «Atti della R. Accademia Peloritana», XIV, Messina 1899.
- ²⁹¹ Sull'antropologo Giuseppe Sergi, nato a Messina nel 1841 e morto a Roma il 7 ottobre 1936, si vedano gli articoli apparsi su «La Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie»: G. ZUPPONE STRANI, *Giuseppe Sergi*, 31 ottobre 1936; *Giuseppe Sergi rievocato da Domenico Pettini*, 10 ottobre 1936.

- ²⁹² Cfr. *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n.1 (Gennaio 1938), p. 30. La commemorazione del prof. Giuseppe Sergi è tenuta dal prof. Domenico Pisani (cfr. D. PISANI, *Commemorazione di Giuseppe Sergi*, in «Atti della R. Accademia Peloritana dei Pericolanti», XXXIX-XLII, 1936-40, p. 112).
- ²⁹³ Cfr. *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n.1 (Gennaio 1938), p. 30.
- ²⁹⁴ Sandro Sandri (Codroipo 1895 - Hohsien, Cina 1937), corrispondente di guerra della «Stampa», muore nell'affondamento della cannoniera americana «Panay» colpita per errore dall'esercito giapponese lungo il corso del Fiume Azzurro (cfr. *Giornalismo italiano*, vol. II, 1909-1939, a cura di F. Contorbia, Milano 2007, p. 1751).
- ²⁹⁵ Cfr. *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 2 (Febbraio 1938), p. 61. Nella stessa seduta viene consegnata al Podestà di Messina «la somma di lire cinquecento, contributo del Club alla Giornata della Madre e del Fanciullo» (*Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 2 [Febbraio 1938], p. 61).
- ²⁹⁶ Cfr. *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 1 (Gennaio 1938), p. 30. Nel settembre 1937 Pietro Badoglio succede a Guglielmo Marconi nella presidenza del Consiglio delle Ricerche, venendo così a trovarsi a capo del Comitato nazionale per l'indipendenza economica e della commissione per gli studi sulle materie fondamentali per la difesa.
- ²⁹⁷ Cfr. *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 2 (Febbraio 1938), p. 61.
- ²⁹⁸ Cfr. *Annuario del Distretto Italiano 1937-1938*, cit., pp. 75-76.
- ²⁹⁹ Fra le 54 ditte invitate alla gara e provenienti da tutta Italia è la Società Peloritana Anonima Costruzioni Edili (PACE) di Messina ad aggiudicarsi i lavori. I lavori iniziano il 3 febbraio 1938. La data di ultimazione, in base alle indicazioni espresse da Mussolini durante la sua visita nell'agosto 1937, è per il 27 settembre 1939 e l'inaugurazione è prevista per il mese successivo (cfr. A. BRANDINO, *Le stazioni ferroviarie di Messina: dalla realizzazione ottocentesca all'intervento di Angiolo Mazzoni*, Palermo 2007, pp. 87-97).
- ³⁰⁰ Cfr. *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 2 (Febbraio 1938), p. 61. Romeo Adriano Gallenga Stuart (Roma 1879-1938), quadrumviro «perugino», senatore, console della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale (MVSN), nel 1935 presidente dell'Aeronautica umbra, muore l'11 gennaio 1938. Su di lui si veda G. SIRCANA, *Gallenga Stuart, Romeo Adriano*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 51, Roma 1998, pp. 541-543.
- ³⁰¹ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 2 (Febbraio 1938), p. 61.
- ³⁰² Ivi.
- ³⁰³ Ivi.
- ³⁰⁴ Ivi. Su Stefano Bottari (Fiumedinisi, Messina 1907 - Bologna 1967), studioso di Antonello da Messina, si veda i recente contributo di M.T. RODRIQUEZ - G. MOLONIA, *Studi e ricerche su Antonello da Messina nella prima metà del Novecento*, in *Antonello a Messina*, a cura di G. Molonia, Messina 2006, p. 172.
- ³⁰⁵ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 2 (Febbraio 1938), p. 61.
- ³⁰⁶ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 3 (Marzo 1938), p. 129.
- ³⁰⁷ *Rotary Club di Messina. La pomice nell'autarchia delle costruzioni edili*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 3 (Marzo 1938), p. 129.
- ³⁰⁸ Il maresciallo Graziani, rimosso dall'incarico di vicerè d'Etiopia, abbandona Addis Abeba il 10 gennaio 1938 diretto a Roma. «Fui costretto a sostare qualche giorno a Messina, ove le feste della popolazione, e poi l'ovazione dei napoletani furono meraviglie» (R. GRAZIANI, *Una vita per l'Italia. «Ho difeso la patria»*, Milano 1994, p. 86). Per la figura e l'opera di Rodolfo Graziani (Firenze 1882 - Roma 1955) si rimanda alla voce di A. DEL BOCA, *Graziani, Rodolfo*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 58, Roma 2002, pp. 829-835, e al volume di R. CANOSA, *Graziani. Il Maresciallo d'Italia, dalla Guerra d'Etiopia alla Repubblica di Salò*, Milano 2004.
- ³⁰⁹ *Rotary Club di Messina. Saluto a S.E. Graziani*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 3 (Marzo 1938), p. 129.
- ³¹⁰ *Rotary Club di Messina. Ancora la Mostra Antonelliana*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 3 (Marzo 1938), p. 129.
- ³¹¹ Saverio Latteri, nato a Palermo il 22 marzo 1895, già docente di Patologia Chirurgica nelle Università di Cagliari e di Modena, è professore ordinario di Patologia Chirurgica all'Università di Messina. Nel 1928, di ritorno da un soggiorno di studio a Vienna, esegue in Sicilia la prima resezione gastro-duodenale per ulcera peptica. Numerose e importanti le sue pubblicazioni. Dopo il 1943 si trasferisce all'Università di Palermo, dove ottiene la cattedra di Clinica e Terapia Chirurgica e fonda la prima Scuola di Anestesiologia. A Palermo apre anche una Casa di Cura che porta il suo nome. Muore a Palermo il 6 aprile 1963.
- ³¹² *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 2 (Febbraio 1938), p. 129.
- ³¹³ *Rotary Club di Catania. La riunione straordinaria del 23 febbraio a Taormina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 4 (Aprile 1938), p. 167.
- ³¹⁴ Ivi.
- ³¹⁵ Un breve *excursus* sui vini della provincia messinese è in T. PAULSEN, *I vini tipici della provincia di Messina*, Messina 1934.
- ³¹⁶ Il poeta Gabriele D'Annunzio muore a Gardone Riviera (Brescia) il 1 marzo 1938.
- ³¹⁷ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 4 (aprile 1938), p. 174.
- ³¹⁸ Alfredo De Marsico (Sala Consilina, Salerno 1888 - Napoli 1985), deputato per la circoscrizione di Napoli, professore ordinario di Diritto Processuale Penale, famoso avvocato penalista e appassionato oratore. Su di lui si veda S. SETTA, *De Marsico, Alfredo*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 38, Roma 1990, pp. 570-573.
- ³¹⁹ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 4 (Aprile 1938), p. 174.

- ³²⁰ *Rotary Club di Messina. Un episodio di guerra della vita di G. D'Annunzio*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 4 (Aprile 1938), p. 174.
- ³²¹ La cosiddetta «Legge bancaria del 1936» in effetti era costituita da un gruppo di decreti convertiti in legge (con modifiche) nel 1938. Essa dichiarava l'esercizio del credito e la raccolta del risparmio quali funzioni d'interesse pubblico, istituiva l'Ispettorato per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito, al quale presiedeva il Governatore della Banca d'Italia, preposto al controllo sulle aziende di credito (cfr., per ultimo, P. GALEA, *Imi, Iri e legge bancaria del 1936*, in *Storia d'Italia. Annali*, 23, *La banca*, a cura di A. Cova, S. La Francesca, A. Moioli e C. Bermond, Torino 2008, pp. 534-602).
- ³²² *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 4 (Aprile 1938), p. 174.
- ³²³ Nella terminologia bancaria il termine «credito allo scoperto o in bianco» è quello basato sulla fiducia che il cliente ispira ed è privo di garanzie speciali.
- ³²⁴ Il resoconto circostanziato di questa riunione, «onorata» dalla visita del Governatore del Rotary Italiano Generale Ruggeri Laderchi, si può leggere in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 4 (Aprile 1938), p. 152; cfr. anche *S.E. Ruggeri Laderchi alla adunanza del Rotary*, in «Gazzetta. Quotidiano fascista della Sicilia e delle Calabrie», XII, n. 84 (Messina, 25 marzo 1938), p. 4.
- ³²⁵ *Rotary Club di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 5 (Maggio 1938), p. 219.
- ³²⁶ *Rotary Club di Messina. Varie*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 4 (Aprile 1938), p. 174.
- ³²⁷ *Rotary Club di Messina. Commemorazione di Camillo Finocchiaro Aprile*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 5 (Maggio 1938), p. 219. Per la figura e l'opera di Camillo Finocchiaro Aprile (Palermo 1851 - Roma 1916), patriota, politico, giurista, si rinvia alla voce di S. CAVIGLIA, *Finocchiaro Aprile, Camillo*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 48, Roma 1997, pp. 65-67.
- ³²⁸ Ivi, pp. 219-220.
- ³²⁹ Ivi, p. 220. Il volume, acquistato per la Biblioteca del Rotary di Messina, è quello splendido curato per il «Comitato torinese per le onoranze a Filippo Juvarra», da Lorenzo Rovere, Vittorio Viale, Albert Erich Brinckmann, *Filippo Juvarra*, vol. I (e unico), Milano 1937.
- ³³⁰ Ivi.
- ³³¹ Ivi.
- ³³² *Rotary Club di Messina. Il Patto Italo-Britannico*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 6 (Giugno 1938), p. 282.
- ³³³ Domenico Pisani, nato a Bruzzano l'11 marzo 1896, già assistente e poi aiuto di Clinica neuropsichiatrica all'Università di Roma, libero docente di Clinica delle Malattie Nervose e Mentali nello stesso Ateneo (1927-1934), è professore straordinario di Clinica delle Malattie Nervose e Mentali dell'Università di Messina dal 16 dicembre 1936 al 16 dicembre 1939.
- ³³⁴ *Rotary Club di Messina. Concetti fondamentali di Psicologia Individuale*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 6 (Giugno 1938), p. 282. La psicologia individuale, teoria psicodinamica derivata dalla psicanalisi, era stata fondata negli anni immediatamente precedenti la prima guerra mondiale dallo psicologo austriaco Alfred Adler. A differenza di Freud, Adler poneva l'accento soprattutto sulla sfera conscia della vita psichica e sui rapporti sociali tra le persone. Centrale in questa teoria è il concetto di sentimento di inferiorità, che ogni bambino sviluppa normalmente (cfr. F. PARENTI, *Alfred Adler. L'uomo, il pensiero, l'eredità culturale*, Roma-Bari 1987).
- ³³⁵ *Rotary Club di Messina. Varie*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 6 (Giugno 1938), p. 282.
- ³³⁶ Ivi.
- ³³⁷ Ivi.
- ³³⁸ Le percentuali di presenze del mese di giugno nel Rotary Club di Messina risultano le seguenti (cfr. *Le percentuali di presenza di giugno*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1938), p. 318): 5 (numero delle riunioni); 36 (numero dei soci iscritti); 14 (numero dei soci presenti); 37,77 (percentuali). In base a queste risultanze, la media generale delle presenze nel decorso anno sociale 1937-1938 è del 39,47%. (cfr. *Media generale delle presenze dal 1° luglio 1937 al 30 giugno 1938 - XVI*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 7 [Luglio-Agosto 1938], p. 318).
- ³³⁹ Cfr. *Rotary Club di Messina. Il Congresso Internazionale di Chimica e quello di Urbanistica*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1938), p. 319.
- ³⁴⁰ Enrico Fulchignone, allievo del prof. Gaetano Martino, si era laureato in Medicina e Chirurgia qualche giorno prima. Fondatore e direttore nel 1937 del Teatro Sperimentale, fu lettore di teatro nell'anno successivo. Nel 1939 passò allo Sperimentale di Firenze (Teatro nazionale del GUF - Gruppi Universitari Fascisti). Per la poliedrica figura di Enrico Fulchignoni (Messina 1913 - Parigi 1988) si rinvia a G. MONETI, *Fulchignoni, Enrico*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 50, Roma 1998, pp. 692-694. Per il rapporto tra Fulchignoni e la città di Messina si legga l'articolo di F. SIRACUSANO, *Enrico Fulchignoni e la Messina degli anni '30*, in «Gazzetta del Sud», 6 settembre 1988, p. 3.
- ³⁴¹ Il poeta Francesco Tropeano, nato a S. Eufemia d'Aspromonte il 29 agosto 1911, si fece conoscere con il volume delle *Poesie* (Messina 1938) con cui vinse la gara poetica dei Littoriali del 1938. Questi versi, insieme a quelli della raccolta successiva (*Io che sognai viaggi*, Messina 1941), lo resero antesignano del linguaggio dei «lirici nuovi» del Novecento italiano. Segretario del GUF, dopo la seconda guerra mondiale esercitò l'avvocatura fino alla morte avvenuta a Messina il 31 dicembre 1966. Per la sua produzione poetica si rinvia ad A. PIROMALLI, *La letteratura calabrese*, Cosenza 1996³, vol. II, pp. 41-51.
- ³⁴² Cfr. *Rotary Club di Messina. Teatro e Poesia nel pensiero dei Littori per l'anno XVI*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1938), p. 318. Indispensabile per la conoscenza delle attività teatrali a Messina nel periodo fascista è *Il Teatro Sperimentale di Messina. Saggi e note critiche con 20 illustrazioni*, a cura di F. Tropeano ed H. Cuzari, Messina 1941, ora in ristampa anastatica a cura di G. Miligi, Messina 1994.

- ³⁴³ Cfr. *Rotary Club di Messina. Luigi Rizzo è confermato socio onorario*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1938), p. 319.
- ³⁴⁴ Cfr. *Rotary Club di Messina. Il Congresso di Cosmobiologia*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1938), p. 319.
- ³⁴⁵ Cfr. *Rotary Club di Messina. Geofisica e sottosuolo*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1938), p. 319.
- ³⁴⁶ *Rotary Club di Messina. La Mostra delle attività economiche della Sicilia. La prossima Fiera di Messina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1938), p. 319. Per la «V. Fiera di Messina», si rinvia a *V. Fiera delle Attività Economiche Siciliane* (Messina 10-24 agosto 1938), catalogo ufficiale, Messina 1938, e al relativo numero unico, Messina 1938. Per la vicenda architettonica e i progetti della Fiera si veda F. CARDULLO, *La Fiera di Messina: un esempio di architettura razionalistica*, Roma 1996.
- ³⁴⁷ *Rotary Club di Messina. Una iniziativa rotariana avviata alla realizzazione*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 9 (Settembre 1938), p. 377.
- ³⁴⁸ Ivi.
- ³⁴⁹ Ivi.
- ³⁵⁰ *Rotary Club di Messina. Visita a Taormina*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 9 (Settembre 1938), p. 377.
- ³⁵¹ *Rotary Club. La riunione inter-rotariana nel recinto della Fiera*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 9 (Settembre 1938), p. 377.
- ³⁵² Ivi.
- ³⁵³ *Rotary Club di Messina. Fisiologi a congresso*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 9 (Settembre 1938), p. 378.
- ³⁵⁴ *Rotary Club di Messina. Varie*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 10-11 (Ottobre-Novembre 1938), p. 424.
- ³⁵⁵ Ivi.
- ³⁵⁶ Ivi.
- ³⁵⁷ Ivi.
- ³⁵⁸ Ivi.
- ³⁵⁹ Ivi.
- ³⁶⁰ *Rotary Club di Messina. L'eco dei deliberati del Consiglio nazionale*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n.12 (Dicembre 1938), p. 472.
- ³⁶¹ *Rotary Club di Messina. La riunione di chiusura*, in «Il Rotary. Organo ufficiale del Rotary d'Italia», XV, n. 12 (Dicembre 1938), p. 472.
- ³⁶² Quarantadue Rotary Club della Germania, quello dello Stato Libero di Danzica e undici austriaci sono costretti a sciogliersi. I Club di Spagna, inattivi sin dall'inizio della guerra civile (1936), vengono ufficialmente chiusi nel 1939-1940.
- ³⁶³ S. BARBERI, *Il Rotary: un po' di storia*, in «210° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», IX, n. 3 (Novembre-Dicembre 1977), p. 13.





Messina nel 1944. Messina, Archivio Giuseppe Salemi



IL «DOPOGUERRA» E LA RICOSTITUZIONE DEL ROTARY A MESSINA

Tra il 9 e il 10 luglio 1943 gli Alleati sbarcano in Sicilia con l'operazione Husky, il «D-Day» del Mediterraneo. Non tutto fila liscio: la Settima Armata americana comandata dal generale George Patton incontra la dura resistenza delle truppe italiane e tedesche. Solo il 12 luglio essa conquista la città di Biscari, l'attuale Acate (in provincia di Ragusa), nei pressi di un aeroporto occupato dai tedeschi. Gli Alleati arrivano a Messina il 17 agosto 1943. Nella città, che durante la guerra è stata un obiettivo strategico, almeno il 75% degli edifici ricostruiti dopo il 1908 è andato distrutto nei bombardamenti che hanno causato la morte di oltre un migliaio di civili.

Gli Alleati danno subito vita a un governo militare (AMGOT, *Allied Military Government of Occupied Territory*) con prerogative e poteri concessi dal vigente diritto di guerra. A parte alcune limitazioni e divieti – in verità piuttosto elastici – si ricostituiscono i partiti politici e le organizzazioni sindacali, si permette la pubblicazione di giornali e di materiale di propaganda e, dopo l'armistizio dell'8 settembre, si comincia ad affidare ai siciliani il governo delle comunità locali.

Si susseguono così a Messina, in tempi rapidi, una serie di importanti eventi: inizia il 23 ottobre le sue pubblicazioni bisettimanali il «Notiziario di Messina»; il 14 ottobre il prof. Gaetano Martino è nominato rettore dell'Università; il 15 novembre riprendono gli esami nell'Ateneo e si ricostituisce la «Corda Fratres»; il giorno dopo si ripristina il Provveditorato agli Studi; riapre il 2 dicembre la Facoltà di Lettere e Filosofia; il 16 dicembre l'avv. Antonio Stancanelli è nominato Prefetto di Messina e l'Amministrazione Comunale ritorna a Palazzo Zanca.

Un ruolo decisivo nell'accelerazione di questi eventi spetta al tenente colonnello George Robert Gayre¹, consigliere dell'Educazione al Quartiere Generale AMGOT. L'ufficiale inglese è favorevolmente impressionato dalla figura dello scienziato messinese Gaetano Martino², e annota nel suo diario venerdì 17 settembre 1943³:

Oggi sono stato visitato dal *Rector magnificus* dell'Università di Messina [...] Un uomo magro, con una faccia minuta nord mediterranea, mani delicate, di una cortesia quieta, e dignitoso.

Dopo una frequentazione assidua di alcuni mesi, così egli giudica il nuovo rettore⁴:

[...] è il siciliano più onesto che ho incontrato finora e certamente il più diligente dei rettori [...] il tipo di persona che dovrebbe avere assegnato un alto incarico nel governo italiano e sarebbe un Ministro della Pubblica Istruzione di prim'ordine [...] un amministratore che s'assume le proprie responsabilità.

È Gayre, infatti, a nominare il «rotariano» Gaetano Martino rettore⁵, preferendolo al «rotariano» prof. Salvatore Sgrosso, direttore della Clinica Oculistica, «ultimo rettore fascista»⁶, che aveva ottenuto quella carica il 29 ottobre del 1940. Ed è anche Gayre ad inaugurare il 3 gennaio 1944 il nuovo anno accademico nell'Aula Magna della Regia Università con una prolusione su «La Sicilia: una visione nell'etnologia europea»⁷. Nell'ambito della stessa cerimonia è previsto per gli ufficiali del Comando Alleato, compreso il tenente colonnello Gayre, il conferimento della laurea *ad honorem*.



George Robert Gayre

Seguono quindi le prime nomine di docenti universitari⁸, e il 15 gennaio Gaetano Martino è rieletto rettore dell'Ateneo messinese. Il prof. Martino, che è anche presidente della Regia Accademia Peloritana dei Pericolanti, affida la prolusione inaugurale dell'anno accademico CCXV-CCXVI dell'Accademia Peloritana. In quest'occasione l'antropologo Gayre, ora socio onorario della prestigiosa istituzione, rende noti alcuni suoi studi relativi alla «Teoria dei gruppi sanguigni»⁹.

I mesi seguenti sono densi di interventi atti a far rinascere l'attività culturale in città: il dott. Paolo Lombardo Pellegrino è nominato commissario del Gabinetto di Lettura; si ricostituisce il prestigioso Circolo Artistico «Antonello»; il Liceo Musicale «Antonio Laudamo» viene parificato ai Conservatori di Musica, inaugura l'anno scolastico con un discorso del nuovo Provveditore agli Studi prof. Michele Clausi Schettini e crea un'orchestra d'archi sotto la direzione del maestro Pasqualino Saja; il 25 aprile 1944, infine, si ricostituisce ufficialmente la sezione di Messina del Rotary Club.

L'autorizzazione a riprendere l'attività del Rotary di Messina – in attesa della fine della guerra e della ricostituzione del Distretto Italiano – viene richiesta alle Autorità Militari Alleate dal segretario in carica al momento dello scioglimento, il prof. Gaetano Martino. L'autorizzazione viene subito accordata, e il segretario convoca tutti gli ex rotariani presenti in città¹⁰. Molti sono sfollati e abitano nei dintorni di Messina, altri si sono trasferiti altrove per motivi di lavoro¹¹. Rispondono alla chiamata e danno la loro disponibilità: il comm. dott. Gerolamo Andò, il prof. Salvatore Barberi, il comm. Uberto Bonino, il bar. comm. Salvatore De Lisi Marullo, il rag. Enrico De Natale, il comm. Francesco Paolo Lo Presti, il comm. avv. Angelo Mazzullo, il commerciante Siracusano Giuseppe, l'ing. Siracusano Placido, l'avv. Salvatore Ziino.

Il 25 aprile 1944 si ricostituisce ufficialmente la Sezione del Rotary Club di Messina. La prima riunione viene fissata per il 22 maggio 1944. Il giorno dopo il quotidiano locale, ancora stampato in unico foglio, scrive telegraficamente¹²:

Ieri, con l'intervento di numerosi ex Soci si è ricostituito il Rotary Club di Messina che come tutti i Rotary Club d'Italia era stato d'autorità sciolto.
Per acclamazione è stato eletto Presidente l'Illustre Prof. Gaetano Martino.



Una lettera, datata «Messina 20 maggio 1944» e firmata «Prof. Gaetano Martino, Presidente del Rotary Club di Messina», perviene all'avv. Giuseppe Lombardo Indelicato, ultimo presidente del Club di Catania prima della forzata chiusura del Rotary nel 1938¹³:

[...] Ad iniziativa di alcuni vecchi e affezionati soci del disciolto Rotary Italiano, si è ricostituito a Messina il primo Club dell'Italia liberata.
Nella mia qualità di Presidente mi affretto a darne a Lei comunicazione affinché voglia farlo sapere a tutti i vecchi soci del Club della Sua città e voglia prendere eventualmente Ella stessa l'iniziativa della ricostruzione anche in codesta sede.
Siamo tutti convinti che in omaggio all'ideale mai spento della collaborazione fra i popoli, la nostra iniziativa sarà favorevolmente accolta presso tutti i vecchi rotariani, oggi che il clima democratico nuovo dell'Italia liberata consente e favorisce la ripresa della nostra pacifica e serena attività [...].

Il 10 agosto 1944, in una seduta straordinaria del Rotary Club di Messina alla quale partecipa come ospite il Prefetto Antonio Stancanelli, il prof. Ettore Castronovo parla delle condizioni di assistenza ai malati di cancro. Alla fine della seduta i soci comm. Uberto Bonino e comm. Francesco Paolo Lo Presti offrono la somma di 800.000 lire per l'ampliamento dell'Istituto Radiologico dell'Ospedale Piemonte, onde favorire la costituzione di una sezione dedicata alla terapia antitumorale¹⁴.

Riammissione dell'Italia nel Rotary Internazionale. La presidenza di Gaetano Martino

Nel 1946, cessate definitivamente le ostilità di guerra, l'avv. Achille Bossi si reca negli Stati Uniti per chiedere la riammissione dell'Italia nel Rotary Internazionale.

Ottenuta una pronta assicurazione l'avv. Bossi, nella qualità di commissario speciale alla ricostituzione, convoca gli ex presidenti e i segretari dei disciolti Club italiani a Pallanza, «nella pace ospitale del Verbano»¹⁵, per il 14 e 15 settembre 1946. A rappresentare il Rotary di Messina sono il presidente prof. Gaetano Martino e il segretario bar. Salvatore De Lisi Marullo.

Un anno dopo lo stesso Governatore Achille Bossi convoca i presidenti e i segretari dei Club italiani a Milano per le giornate di sabato 30 e domenica 31 agosto 1947 «per informarli sui lavori svolti e le deliberazioni prese all'Assemblea dei Governatori a Sun Valley e al Congresso Mondiale del R.I. a San Francisco nello scorso giugno, e per esaminare e risolvere insieme le numerose questioni di carattere amministrativo attinenti alla riorganizzazione e al funzionamento del Rotary nel nostro Paese»¹⁶.



Gaetano Martino

Nasce a Messina il 25 novembre 1900 dall'avv. Antonino, più volte Sindaco di Messina. Laureatosi in Medicina e Chirurgia all'Università di Roma nel 1923, si dedica alla ricerca scientifica svolgendola inizialmente all'estero. Allievo del fisiologo Giuseppe Amantea, nel 1934 diventa professore di Chimica Fisiologica e l'anno successivo di Fisiologia Umana all'Università degli Studi di Messina. Rimane nell'Ateneo peloritano – di cui è rettore dal 1943 al 1954 – fino al 1957 quando succede ad Amantea nella cattedra di Fisiologia Umana alla Sapienza di Roma. Protagonista del rilancio europeo a metà degli Anni Cinquanta, Martino, all'epoca ministro degli Affari esteri, è il promotore della Conferenza di Messina cui

partecipano i ministri degli Esteri della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (CECA), tenutasi in città dall'1 giugno al 3 giugno. Ministro della Pubblica Istruzione durante il Governo Scelba, nel settembre 1954 diviene, in seguito ad un rimpasto, ministro degli Affari Esteri, carica che mantiene nel primo Governo Segni fino al 1957. In questa veste, il 21 novembre 1956 pronuncia un discorso all'Assemblea dell'ONU, un anno dopo l'ammissione dell'Italia alle Nazioni Unite. È il primo intervento di un ministro italiano in quella sede così prestigiosa. Martino è anche uno dei tre «saggi» della NATO, autori del rapporto sui compiti dell'Alleanza Atlantica nella sfera civile. Lasciata la Farnesina nel 1957, nel 1960 e 1961 è capo della delegazione parlamentare italiana alla XV e XVI Assemblea Generale dell'ONU a New York e dal 1962 al 1964 presidente del Parlamento Europeo. È autore di numerosi studi, specie nel campo della neurofisiologia, e di un manuale di fisiologia umana. Muore a Roma il 21 luglio 1967.

Bibliografia: *Deputati e Senatori del IV Parlamento repubblicano*, Roma 1963, *ad vocem*; G. LIVREA, *Commemorazione di Gaetano Martino*, Messina 1968; *Discorsi parlamentari di Gaetano Martino*, 2 voll., Roma 1977; R. BATTAGLIA, *Gaetano Martino e la politica estera italiana (1954-1964)*, Messina 2000; *Gaetano Martino sulla scena internazionale ONU, Consiglio Atlantico, disarmo*, Roma 2001; *Gaetano Martino scienziato rettore statista (1900-1967)*, a cura di M. Saija, «Atti del Convegno Internazionale di Studi (Messina, 24-26 novembre 2000)», Messina 2002.

Il rinato Rotary Club di Messina comunica subito i dati relativi al presidente e al suo segretario¹⁷:

Club di Messina:

Pres. On. Prof. Dr. Gaetano Martino - Piazza Duomo, Isol. 307.

Segr.: Bar. Salvatore De Lisi Marullo - Via Cola Pesce, Isol. 496.

Il Club sceglie come sede il Grande Albergo, e come giorni per le riunioni il «II e IV lunedì del mese, ore 13»¹⁸. Purtroppo lenta ed irregolare è la ripresa degli incontri, e alle molte difficoltà logistiche – legate soprattutto ai notevoli danni prodotti dai bombardamenti – si aggiunge la profonda crisi cittadina. Alcuni componenti del Club, per l'alto valore morale e per il prestigio della carica che ricoprono, vengono scelti come rappresentanti della città di Messina per l'elezione alla Costituente.

Il 19 giugno 1946 sono eletti deputati alla Costituente per la provincia di Messina: l'avv. Guido Basile, l'avv. Giuseppe Candela, il prof. Gaetano Martino e il comm. Uberto Bonino per l'Unione Democratica; l'avv. Attilio Salvatore e l'avv. Michele Trimarchi per la Democrazia Cristiana.

In estate il Club accusa una fase di stasi operativa, così motivata¹⁹:

Il Rotary Club di Messina, pur rimanendo profondamente inserito nella vita economica, industriale e culturale della città e della regione, ha allentato durante la stagione estiva la propria attività sociale e non l'ha pienamente ripresa dati i continui impegni del Presidente On. Prof. Gaetano Martino e del Tesoriere On. Comm. Uberto Bonino alla Costituente ove siedono quali deputati, e quello di molti Soci delle categorie agricole ed affini tenuti in provincia per i raccolti autunnali. Nella seconda decade di Ottobre il Club si riunirà in assemblea per procedere alla rinnovazione del Consiglio, ritardata fin qui, e per stabilire il programma della regolare ripresa del Club.

Tuttavia l'elenco completo dei soci raggiunge la cifra di 48 elementi²⁰.

Presidente

On. Prof. Dott. GAETANO MARTINO

Segretario

Bar. Comm. SALVATORE DE LISI MARULLO

Ufficio di Segreteria

Viale Circonvallazione - Villa Marullo Tel. 10.541

Consiglio Direttivo

Presidente On. Prof. Dott. GAETANO MARTINO

Vice Presidente AVV. SALVATORE ZIINO

Segretario Bar. Comm. SALVATORE DE LISI MARULLO

Tesoriere On. Comm. UBERTO BONINO

Consigliere Dott. Comm. GIROLAMO ANDÒ

Consigliere Prof. Dott. ETTORE CASTRONOVO

Prefetto

Ing. PLACIDO SIRACUSANO

Riunione: il 2° e 4° giovedì del mese alle ore 13

Grande Albergo

ELENCO DEI SOCI

ANDÒ Dott. Comm. GIROLAMO

Libero professionista

Categ. Chimica pura

Ufficio Corso Cavour, 206 Tel. 11.217

Abitaz. Corso Cavour, 206 Tel.11.217

BAIARDI Dott. ANTONINO

Direttore Banco di Sicilia - Sede di Messina

Categ. Credito (Istituti di credito di dir. pubblico)

Ufficio Banco di Sicilia Tel. 11.757

Abitaz. Banco di Sicilia Tel. 11.757

BARBERI Prof. Dott. SALVATORE
Dir. Clinica Pediatrica Università
Categ. Medicina (Pediatria)
Ufficio Piazza Duomo, Isol. 307 Tel. 12.944

BATTAGLIA Prof. Dott. FILIPPO
Prof. all'Univ. di Stato - Direttore Ist. Anat. Patol.
Categ. Insegn. super. (Patologia generale)
Ufficio Istituto Anat. Pat. Università
Abitaz. Via S. Filippo Bianchi Tel. 11.434

BONINO On. Comm. UBERTO
Pres. Cons. Amm. Banca di Messina
Categ. Credito (Banche locali)
Ufficio Banca di Messina
Abitaz. Via Catania (Gazzi), 209 Tel.12.603

BURCHI Dott. CARLO
Dir. Credito Ital. - Sede di Messina
Categ. Credito (Banche di interesse nazionale)
Ufficio Piazza Cairoli
Abitaz. Piazza Cairoli

CACOPARDO On. Avv. ROSARIO
Libero professionista
Categ. Assistenza e consulenza (Amministrativa)
Ufficio: T. Cannizzaro, 253 Tel. 11.565
Abitaz. Via XXIV Maggio, 61 Tel. 10.832

CALECA Dott. GIUSEPPE
Titolare Pastificio Marina di Patti
Categ. Alimentazione (Pastifici)
Ufficio Marina di Patti
Abitaz. Marina di Patti

CANDELA On. Avv. GIUSEPPE
Libero professionista
Categ. Avvocatura (Dir. penale)
Ufficio Via dei Verdi, Isol. 283 Tel. 11.031
Abitaz. Via dei Verdi, Isol. 283 Tel. 11.031

CANNAVÒ Prof. Dott. LETTERIO
Prof. Ord. all'Univ. di Stato - Dir. Clin. Med.
Categ. Insegn. sup. (Medicina generale)
Ufficio Osped. Piemonte Tel. 11.646
Abitaz. Via Nino Bixio, 76 Tel. 12.819

CARMONA Prof. Dott. LUIGI
Prof. Ord. all'Univ. di Stato - Dir. Istituto Patol. Chir.
Categ. Insegn. super. (Chirurgia)
Ufficio Osped. Piemonte
Abitaz. Via XXVII Luglio, 90 Tel. 10.375

CASTRONOVO Prof. Dott. ETTORE
Dir. Ist. Radiologico
Categ. Medicina (Radiologia)
Ufficio Ospedale Piemonte
Abitaz. Villaggio Bordonaro

CONTI. Dott. Ing. Cav. COSTANTE
Titolare azienda propria
Categ. Edilizia (Cementi)
Ufficio Via Ghibellina, Isol. 253 Tel. 11.421
Abitaz. Via Ghibellina, Isol. 253 Tel. 11.421

DE LISI MARULLO Bar. Comm. SALVATORE
Titolare azienda propria
Categ. Agricoltura (coltivazioni) - Viticoltura
Ufficio Viale Circonvallazione-Villa Marullo Tel. 10.451
Abitaz. Viale Circonvallazione-Villa Marullo Tel. 10.451

DE NATALE Ing. EMANUELE
Titolare azienda propria
Categ. Saponi e detersivi (Produzione)
Ufficio Piazza Vittoria, 8 Tel. 12.826
Abitaz. Piazza Vittoria, 8 Tel. 12.826

DE NATALE Rag. ENRICO
Titolare azienda propria
Categ. Alimentazione (Industria molitoria)
Ufficio Corso Cavour, 4 Tel. 12.822
Abitaz. Corso Cavour, 4 Tel. 12.822

DE PASQUALE. Cav. EUGENIO
Titolare azienda propria
Categ. Profumi e oggetti toeletta (Essenze fiori)
Ufficio Villaggio Contesse
Abitaz. Villaggio Contesse

FALSETTI Dott. Cav. PAOLO
Libero professionista
Categ. Medicina (Tisiologia)
Ufficio Viale S. Martino Tel. 12.573
Abitaz. Viale S. Martino Tel. 12.573

GRECO Cav. ANTONINO
Titolare azienda propria
Categ. Vini
Ufficio Via Cavalieri della Stella Tel. 12.738
Abitaz. Via Cavalieri della Stella Tel. 12.738

LO PRESTI Comm. FRANCESCO PAOLO
Pres, Soc. An. Birra Messina
Categ. Alimentazione (Birra)
Ufficio Via La Farina
Abitaz. Milazzo

LUCENTE Dott. Comm. LUCA
Direttore Banco di Roma - Sede di Messina
Categ. Credito (Istituti di credito agrario)
Ufficio Via Garibaldi
Abitaz. Banco di Roma Tel. 13.396

MAROTTA On. Avv. EUGENIO
Libero professionista
Categ. Assistenza e consulenza (Legale)
Ufficio Via Cavalieri della Stella Tel. 11.872
Abitaz. Via Cavalieri della Stella Tel. 11.872

MARTINO On. Prof. Dott. GAETANO
Prof. Ord. all'Università di Stato
Categ. Insegn. super. (Fisiologia)
Ufficio Università
Abitaz. Piazza Duomo, Isol. 307 Tel. 13.289

MARTINO Avv. GIUSEPPE
Libero professionista
Categ. Avvocatura (Dir. civile)
Ufficio Via Cesare Battisti
Abitaz. Piazza Catalani Tel. 11.899

MAZZULLO Gr. Uff. Dott. ANGELO
Cons. Del. Soc. An. P.A.C.E
Categ. Edilizia (Imprese di costruzioni)
Ufficio Via Cavalieri della Stella Tel. 11.355
Abitaz. Via Cavalieri della Stella Tel. 11.355

MILIO Prof. VALERIO
Prof. all'Università di Stato
Categ. Insegnamento super. (Letteratura greca)
Ufficio Università
Abitaz. Via Vittorio Emanuele III

MONDELLO Cav. Uff. LEONE
Titolare azienda propria
Categ. Importazioni ed espor. (Esport. prod. suolo)
Ufficio Viale Circonvallazione Tel. 11.973
Abitaz. Viale Circonvallazione Tel. 11.973

MONFORTE Prof. Dott. FRANCESCO
Prof. Ord. all'Università di Stato
Categ. Insegn. sup. (Chimica farmaceutica)
Ufficio Università Tel. 12.730
Abitaz. Via dei Mille, 150

MOTTA Prof. Dott. GIUSEPPE
Prof. all'Università di Stato - Dir. Clin. Ginec. e Ostetr.
Categ. Insegn. sup. (Ostetricia e ginecologia)
Ufficio Università
Abitaz. Via XXVII Luglio, 62

PALMIERI Rag. Comm. MICHELE
Dir. Banca del Sud - Sede di Messina
Categ. Credito (Banche agricole) - Socio aggiunto
Ufficio Banca del Sud
Abitaz. Banca del Sud

PICHETTI Dott. Gr. Uff. LUIGI
Dir. Centrale Banca del Sud
Categ. Credito (Banche agricole)
Ufficio Banca del Sud
Abitaz. Viale Circonvallazione Tel. 11.629

PRINZIVALLI Dott. ROSARIO
Dir. Cassa di Risparmio V. E.
Categ. Credito (Casse di Risparmio)
Ufficio Cassa di Risparmio V. E. Tel.10.538
Abitaz. Cassa di Risparmio V. E. Tel. 11.002

RICCA Prof. BRUNO
Prof. all'Università di Stato
Categ. Insegn. sup. (Chimica generale)
Ufficio Università
Abitaz. Istituto Chimico, Università

RIZZO Prof. Dott. CRISTOFORO
Dir. Ospedale Psichiatrico Provinciale
Categ. Medicina. (Neuropsichiatria)
Ufficio Ospedale Psichiatrico Provinciale
Abitaz. Via Argentieri, 14 Tel. 12.363

RODRIGUEZ Ing. CARLO
Titolare Cantieri Navali
Categ. Marina Mercantile (Costruzioni navali)
Ufficio Via Nino Bixio, Isol. 122 Tel. 12.109
Abitaz. Via Nino Bixio, Isol. 122 Tel. 12.109

SAJA Rag. Comm. On. FRANCESCO
Pres. Camera di Commercio
Categ. Legnami (Industria)
Ufficio Via N. Fabrizi, Isol. 10 Tel. 11.657
Abitaz. Via N. Fabrizi, Isol. 10 Tel. 11.657

SCULLICA Prof. Dott. FRANCESCO
Prof. Clinica Oculistica Università
Categ. Medicina (Oculistica)
Ufficio Università
Abitaz. Via Garibaldi, 25 Tel. 10.079

SIRACUSANO GIUSEPPE
Titolare azienda propria
Categ. Tessili (Commercio)
Ufficio Via S. Filippo Bianchi Tel. 12.193
Abitaz. Via S. Filippo Bianchi Tel. 12.193

SIRACUSANO Ing. PLACIDO
Titolare azienda propria
Categ. Edilizia (Materiali vari)
Ufficio Via La Munizione, 3 Tel. 12.308
Abitaz. Via La Munizione, 3 Tel. 12.308

STAGNO D'ALCONTRES P.pe Dott. CARLO
Titolare azienda propria
Categ. Agricoltura (Coltivazioni - Cerealicoltura)
Ufficio Via Martinez, Isol. 109 Tel. 11.657
Abitaz. Via Martinez, Isol. 109 Tel. 11.657

STANCANELLI On. Dott. GIROLAMO
Titolare azienda propria
Categ. Alimentazione (Nocciole)
Ufficio Via Garibaldi
Abitaz. Via Garibaldi

TELLONE Rag. Cav. MANLIO
Titolare azienda propria
Categ. Carboni (Commercio)
Ufficio Via S. Maria Alemanna, 163
Abitaz. Via S. Maria Alemanna, 163

TIRABOSCO Per. Ind. FRANCESCO
Libero professionista
Categ. Assistenza e consulenza (Imprese industriali)
Ufficio Via Ghibellina, 4 Tel. 11.421
Abitaz. Via I Settembre, Isol. 157 Tel. 12.903

TURSELLINO Dott. ETTORE
Dir. Banca Comm. Ital. - Sede di Messina
Categ. Assistenza e consulenza (Bancaria)
Ufficio Banca Comm. Ital.
Abitaz. Via S. Maria Alemanna, 10 Tel. 12.910

VACCARINO Cav. ANTONINO
Titolare azienda propria
Categ. Olii minerali (Petroli greggi: raffineria)
Ufficio Giammoro Spadafora Tel. 5
Abitaz. Giammoro Spadafora Tel. 5

VACCARINO Dott. GIUSEPPE
Compropr. azienda Vaccarino Antonino
Categ. Olii minerali (Petroli greggi: raffineria)
Socio aggiunto
Ufficio Giammoro Spadafora Tel. 5
Abitaz. Giammoro Spadafora Tel. 5

ZIINO Avv. SALVATORE
Libero professionista
Categ. Avvocatura (Diritto commerciale)
Ufficio Via N. Fabrizi, 147 Tel. 11.404
Abitaz. Circonvallazione - Via delle Mura, 1

ZIINO On. Avv. VINICIO
Pres. Ass. Commerciali e Industriali
Categ. Enti economici
Ufficio Via N. Fabrizi, 147 Tel. 11.404
Abitaz. Via N. Fabrizi, 147 Tel. 11.404

Dopo la ripresa autunnale della vita associativa, due sole volte i rotariani messinesi si riuniscono alle ore 13 al Grand'Hôtel nel 1947: il 27 novembre e l'11 dicembre.

Alla riunione del 27 novembre partecipa il 40% dei soci; presiede il vice presidente avv. Salvatore Ziino. Il segretario bar. De Lisi Marullo, dopo avere consegnato a tutti i presenti la prima copia della nuova serie del periodico «Rotary», lascia la parola all'avv. Ziino che legge una lettera in cui il Governatore riafferma i principi rotariani fondamentali e richiama all'osservanza delle norme statuarie. L'avv. Ziino ribadisce²¹:

Il Club di Messina, che ha pregevoli tradizioni di lavoro, non deve arrestarsi: il suo funzionamento non deve ridursi alla semplice colazione con lo scambio di una conversazione che potrebbe facilmente cadere nei luoghi comuni. Lo scopo delle riunioni rotariane è ben altro: le riunioni mirano ad uno scambio di servizi, attraverso i quali rotariani intendono apportare al Paese un contributo di esperta fattività.

Prende quindi di nuovo la parola il segretario De Lisi Marullo che, in assenza dell'oratore designato, improvvisa una relazione su «Il problema della agrumicoltura nella provincia di Messina»²². La crisi che ha investito l'agrumicoltura messinese, un tempo una delle più fiorenti della Sicilia, afferma il De Lisi, è dovuta a carenza dell'esportazione ed al mal secco degli agrumi, ma soprattutto ai danni della guerra che ha distrutto quasi per intero le due città di Messina e di Milazzo ed ha ridotto allo stremo l'economia della provincia peloritana²³. Una soluzione è possibile, conclude l'oratore²⁴:

A Messina non restano che due mezzi di vita: l'avvenire del turismo e l'agricoltura. Oggi come oggi il Porto è deserto, l'agricoltura langue, l'attrezzatura turistica è completamente trascurata. Il Rotary di Messina deve unire la propria voce di protesta contro chiunque intenda ostacolare la rinascita della città martire, due volte distrutta nel corso di una sola generazione, e fiancheggiare l'opera che nel quadro dell'autonomia siciliana, si forza di risollevarne le sorti.

Interviene sul tema l'on. Saro Cacopardo²⁵, deputato regionale, osservando²⁶:

[...] il problema agrumario ha addentellati nell'intreccio dei rapporti dello Stato con l'Estero e tali rapporti il Governo Regionale sta studiando, deciso a difendere a Roma gli interessi della Sicilia, nei quali si iscrivono gli interessi particolari di Messina. Anche la questione del porto è questione regionale, sebbene il «punto franco» abbia carattere statale ponendo una questione di dogane e di rapporti con l'estero. Pure per quanto riguarda la riparazione dei danni di guerra, bisogna riconoscere che la somma stanziata per la ricostruzione di Messina è maggiore di quella concessa ad altri punti dell'Isola; ma ove si dovessero verificare ingiuste disparità di trattamento, i rappresentanti della città ne rivendicheranno i diritti in seno all'Assemblea regionale.

Ad altri due aspetti accenna l'on. Cacopardo: la questione ancora sospesa della centrale elettrica che dovrà essere costruita in Sicilia, e che è stata rivendicata a Messina per la sua posizione centrale rispetto alle due principali linee di elettrificazione Messina-Palermo e Messina-Siracusa; la ricostruzione e l'amministrazione dell'Istituto «Dante Alighieri», reso inagibile dalla guerra.

La riunione dell'11 dicembre, ancora sotto la presidenza dell'avv. Ziino, inizia con i commenti alla circolare del Club di Napoli relativa alle «Relazioni Internazionali»²⁷. Dopo gli auguri per le imminenti festività, il vice presidente dà appuntamento all'8 gennaio 1948. La seduta si prospetta assai interessante in quanto il relatore, il socio ing. Conti, tratterà alcuni aspetti del problema della ricostruzione della città distrutta dalla guerra. L'avv. Ziino, nel sottolineare l'evento, rileva l'importanza della «questione relativa al funzionamento dell'Istituto Autonomo delle Case Popolari,

del finanziamento dell'Ente stesso, in modo che si possa rispondere alle esigenze insopprimibili della popolazione», e così chiude l'incontro²⁸:

Come rimediare al fatto che le costruzioni di case dell'Ente sono in stato di quasi totale sopperenza, essendo i lavori sospesi per mancanza di fondi, mentre numerose famiglie non hanno uno scantinato dove abitare, mentre l'inverso si avvanza? Posso affermare che l'unica questione che potrebbe legittimare la sollevazione di questo popolo è quella della mancanza di case. Come questo Istituto può fare fronte alle necessità, se non è provvisto dei mezzi necessari? Gli industriali, avendo dato fondo ai loro capitali, arrivando anche fino al limite del fallimento, non possono ulteriormente far fronte al finanziamento, arrestandosi nella prosecuzione delle opere, in attesa di revisioni e dei pagamenti delle opere eseguite, a fronte della scala mobile che si agita giornalmente per il costo dei materiali e dei salari. Bisogna deprecare ogni movimento di partiti a tendenza esclusivamente politica, e darsi a tutt'uomo alla soluzione dei problemi più necessari e più urgenti per la convivenza, quali sono quelli dei senza tetto. Bisogna por mente alla inconsiderata restrizione dei crediti, alle barriere finanziarie, che sono deleterie alle iniziative di proficua produzione. Questi problemi di contingibilità noi dobbiamo trattare, problemi di circoscrizione locale, della nostra provincia, della nostra Messina, seguendo l'esempio degli altri Clubs che trattano appunto problemi circoscrizionali. Nella Valle padana, nel Piemonte, nel Veneto, vengono trattati i problemi di ricostruzione delle strade di comunicazione, dei trasporti, di tutti i servizi pubblici, perché sono questi servizi che incrementano l'attività economica e la ricchezza. Questi problemi devono esser trattati e presentati con le migliori soluzioni alle persone responsabili, che hanno voluto salire tutti i gradini per giungere allo scettro del comando e che devono, anche con loro sacrificio personale, venire incontro alle necessità del Paese.

La prima adunanza del 1948 si tiene dunque l'8 gennaio sotto la presidenza dell'on. Gaetano Martino, il quale rivolge a tutti il suo augurio di buon anno, scusandosi di non averlo potuto fare prima perché trattenuto a Roma da inderogabili impegni politici. Il vice presidente avv. Ziino lamenta la scarsa frequenza dei soci e auspica «che il Club di Messina ritorni alle sue tradizioni, perché prima che il Rotary fosse sciolto in Italia, l'antico Club di Messina figurava tra quelli che si segnalavano per le più alte percentuali di presenza»²⁹. Dopo la lettura fatta dal segretario bar. De Lisi Marullo della lettera del Governatore che annuncia la prossima inaugurazione ufficiale del Rotary di Roma (a cui tutti i soci messinesi sono invitati a partecipare), prende la parola l'ing. Conti per trattare l'attualissimo tema «Legislazione dei danni di guerra».

Il 23 gennaio il nuovo socio prof. Giuseppe Motta, direttore della Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università di Messina, relazione sui «Problemi morali e giuridici del ginecologo»³⁰. Interessante il dibattito che ne segue³¹:

I soci *On. Avv. Cacopardo* e *Avv. Eugenio Marotta* hanno chiesto chiarimenti al relatore, richiamandosi ad elementi giuridici applicabili alla materia trattata, dando luogo ad un utile e varia discussione del più alto interesse.

La riunione del 12 febbraio (43% di presenze dei soci) è introdotta dalle informazioni date dal segretario bar. De Lisi Marullo che ricorda l'imminente inaugurazione del Rotary Club di Roma. Quindi, su invito dell'avv. Ziino che funge da presidente, il socio prof. Ettore Castronovo riferisce gli esiti dell'ultimo Congresso dei Radiologi³².

Alla successiva riunione del 26 febbraio, sotto la presidenza dell'on. prof. Gaetano Martino, è rotariano visitatore l'on. prof. Girolamo Bellavista³³ del Club di Palermo. Il prof. Salvatore Barberi, direttore della Clinica Pediatrica nell'Ateneo peloritano, discute sull'«Assistenza dell'Infanzia». Il presidente Martino «osserva che ci troviamo in un periodo di ricostruzione e che l'assistenza dell'infanzia costituisce uno dei principali punti programmatici umanitari per la sistemazione delle generazioni future. Specie il problema della tutela dell'infanzia abbandonata, tanto spaventevolmente aggravato dalla guerra, ha bisogno di studio e di soccorso, e nessun meglio del Prof. Barberi ne conosce gli elementi»³⁴. Il presidente chiude la seduta con le seguenti importanti valutazioni³⁵:

Con queste relazioni veramente notevoli e con quelle già predisposte per le riunioni venturose, l'attività del Club di Messina, saldamente risorto tra le rovine della bella ed incantevole città del Peloro, vale come una magnifica attestazione di volontà e di fede nel sicuro risorgimento della città, che i due cataclismi del terremoto del 1908 e dell'ultima guerra non hanno prostrato e che presto risplenderà ancora come una delle più fulgide gemme del diadema della grande madre Italia, la quale trasse dalla grande Isola la prima scintilla del Risorgimento nazionale.

Alla presenza del 47% dei soci la riunione dell'11 marzo, ancora presieduta da Salvatore Ziino, vede all'ordine del giorno due interventi³⁶: il saluto al socio dott. Carlo Burchi che lascia il Club di Messina per trasferirsi alla sede del Credito Italiano di Livorno; la relazione dell'avv. Caprì sull'inaugurazione ufficiale del Club di Roma e sull'assemblea dei presidenti e dei segretari.

Il vice presidente Ziino presiede anche la riunione del 25 marzo, in cui viene approvata all'unanimità la proposta a governatore del Distretto dell'arch. Piero Portaluppi e si ascolta con interesse la relazione del dott. Bajardi sul tema «L'industrializzazione del Mezzogiorno»³⁷:

L'oratore tratta dei criteri di massima cui va orientata l'industrializzazione della Sicilia, che incide principalmente sull'agricolture ed i prodotti agricoli della zona e accenna alle procedure da seguire per i finanziamenti.

Nella riunione dell'8 aprile (45% di presenze) il cav. del lav. Carlo Rodriguez³⁸, su invito del vice presidente Ziino, traccia un breve *excursus* sulle potenzialità del bacino di carenaggio di Messina, lamentando però «la mancanza di collaborazione dall'alto» nella fornitura di maestranze specializzate e di idonee attrezzature³⁹.

Nella seduta successiva del 22 aprile il vice presidente ed i soci presenti (46%) si congratulano con l'on. Gaetano Martino confermato deputato al Parlamento nazionale, con l'on. avv. Vinicio Ziino⁴⁰ nominato senatore, con l'on. Uberto Bonino⁴¹ che è stato rieletto, con i soci comm. rag. Francesco Saija⁴² e principe dott. Carlo Stagno d'Alcontres⁴³ per la loro nuova nomina politica⁴⁴.

La riunione del 13 maggio, presieduta dall'avv. Ziino e con una percentuale di presenze del 62%, è interamente occupata dalla relazione del prof. Luigi Carmona⁴⁵ sul tema «Operazioni chirurgiche pericolose ed operazioni eseguite senza la volontà o contro la volontà del paziente»⁴⁶.

L'incontro del 10 giugno, ancora presieduto dall'avv. Ziino, ospita l'arch. Carlo Broggi del Rotary di Roma⁴⁷:

L'illustre ospite rievoca una tragica alba del lontano 1909 quando egli sbarcò nella città, che era stata poco prima sconvolta dal tremendo disastro della fine del 1908, per compiersi un'opera di ricostruzione. A tanta distanza di anni, un'altra distruzione sta rabberciando le proprie crudeli ferite, a riprova della commovente vitalità dei messinesi.

Segue un'ampia relazione del bar. Salvatore De Lisi Marullo sul Congresso Nazionale del Rotary a Firenze, al quale egli ha partecipato in veste di segretario del Club messinese.

Dopo una lunga stasi, in parte dovuta alla stagione estiva, in settembre il Rotary di Messina annuncia che «col mese di ottobre le riunioni del Club avranno luogo il II e il IV giovedì del mese alle ore 13 al Grand Hôtel»⁴⁸.

La prima riunione del nuovo anno rotariano 1948-1949 si data però all'11 novembre 1948. Prima di aprire i lavori l'avv. Salvatore Ziino, che funge da presidente in assenza dell'on. Gaetano Martino, riassume i principali avvenimenti rotariani estivi, soffermandosi in particolar modo sull'Assemblea di Perugia. Il segretario De Lisi Marullo aggiorna sui lavori preliminari svolti dai tre Club siciliani per stabilire il programma del Congresso Nazionale del Rotary che avrà luogo a maggio in Sicilia. Tale programma prevede «due giornate di permanenza a Palermo, un giorno a Messina, due serate a Taormina e una giornata a Catania»⁴⁹; riferisce poi della discussione svoltasi al Club di Catania sulla «Riforma agraria», cui ha assistito in qualità di ospite visitatore. Al termine della seduta l'on. regionale Saro Cacopardo prega il socio dott. Antonino Baiardi, direttore del Banco di Sicilia di Messina, «di illuminare il Club sui concetti della Cassa di compensazione, trattati sotto il profilo tecnico bancario nell'ambito della regione sì che la divisa estera proveniente dall'esportazione siciliana possa servire ai bisogni della importazione in Sicilia»⁵⁰. Il dott. Baiardi «risponde che quanto si fa in materia in Italia ritiene sarà pure fatto in Sicilia, ed espone i concetti basilari secondo i quali dovrebbe svolgersi l'azione della Cassa stessa»⁵¹.

Alla presenza dell'on. Saija, ospite d'onore, il vice presidente avv. Ziino apre la seduta del 25 novembre rinnovando «i sentimenti di ammirazione e di intima commozione al Socio Prof. Dr. Ettore Castronovo al quale, in occasione della solenne inaugurazione del nuovo Anno Accademico dell'Università di Messina, era stata conferita la Medaglia d'oro per i suoi alti meriti scientifici nel campo radiologico e per l'eroico spirito di sacrificio col quale vi si dedica, affrontando personali pericoli e gloriose mutilazioni»⁵². Tutti i soci si uniscono al plauso del vice presidente. Il prof. Castronovo ringrazia commosso e rievoca l'inizio dei suoi studi, trent'anni prima, ricordando il suo maestro a Trieste, il radiologo viennese Guido Holzkecht, vero pioniere nella scienza radiologica e soprattutto radioterapica, morto per i danni provocati dai raggi X dopo aver subito ben 31 amputazioni. Poi lo scienziato così conclude⁵³:

La parte fisica dell'uomo non è preminente è la parte intellettuale che deve rimanere intatta: chi abbraccia una determinata disciplina sa bene che deve correre certi pericoli: Anche quella della radiologia è una milizia. Bisogna non lasciarsi fermare dalle sofferenze. Né ciò può costituire ragione di particolare lode.

Seguono gli interventi dei professori Rizzo, Carmona e Motta, che auspicano l'istituzione di una cattedra di Radiologia alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Messina: cattedra da conferire al prof. Castronovo⁵⁴.

La riunione del 9 dicembre è tutta incentrata su comunicazioni di ordine rotariano.

Nella successiva del 23 dicembre, sempre presieduta da Salvatore Ziino, si discute la proposta dell'on. Saija di formulare col nuovo anno «un programma di conferenze a ciclo prestabilito, delle quali la presidenza potrebbe fissare gli argomenti almeno per buona metà lasciando le altre libere per argomenti occasionali»⁵⁵. Ma il vice presidente osserva⁵⁶:

[...] che molti argomenti diventano di attualità a seconda degli avvenimenti e che l'invito a trattarli si presenta indilazionabile. Comunque ci si augura unanimemente che l'attività rotariana del nuovo anno sia costantemente rivolta alla degna trattazione dei diversi problemi sul tappeto e che ciascuno di essi dia campo a feconde discussioni fra i Soci.

Aprè il nuovo anno la seduta del 13 gennaio 1949, alla quale presenza il 65% dei soci. L'on. Francesco Saija, presidente della Camera di Commercio di Messina, relaziona sul tema «Spunti sul Commercio Estero Italiano»⁵⁷.

Il 27 gennaio (60% di presenze) il segretario bar. Salvatore De Lisi Marullo riferisce dell'incontro avuto qualche giorno prima con i presidenti e i segretari dei Club di Palermo e di Catania in relazione al futuro congresso distrettuale da tenersi in Sicilia dal 12 al 16 maggio⁵⁸. Segue una conversazione del socio prof. Bruno Ricca⁵⁹ sulla «Riforma della Camera Agrumaria»⁶⁰. L'on. Cacopardo, d'accordo sul progetto di riforma, prega il relatore di ritornare sull'argomento in una futura adunanza.

La riunione del 10 febbraio si onora della presenza del dott. Fisch del Club di Lugano, ospite a Messina di amici e parenti. Il dott. Fisch, consegnando il gagliardetto del suo Club, ricorda che il Rotary di Lugano durante l'ultima guerra è stato «il solo di lingua italiana ad avere ancor vita mentre la città apriva tutte le sue case ai profughi che accorrevano d'oltre confine»⁶¹. Da ultimo il segretario De Lisi Marullo riferisce sul discorso pronunziato al Senato dal socio Ziino «riguardo le ricostruzioni di Messina in dipendenza delle distruzioni cagionate dall'antico terremoto e dall'ultima guerra»⁶².

Largo spazio viene concesso nelle successive riunioni ai preparativi per il «XIII Congresso del 46° Distretto-Italia» che si svolgerà in Sicilia dal 10 al 15 maggio 1949⁶³. L'arrivo a Messina dei congressisti, provenienti da Palermo con un treno rapido speciale, è previsto per le 12,30 di giovedì 12 maggio. Questo il programma della giornata⁶⁴: alle ore 13 «Colazione al Restaurant della Fiera», dalle ore 15 alle ore 16,30 «Giro della città e gita al Faro in autopulman», dalle ore 16,30 alle ore 18 «Continuazione dei lavori del Congresso (Aula Magna dell'Università)», ore 18: partenza per Taormina.

In occasione del XIII Congresso, che s'inaugura a Palermo, particolarmente attivi sono tra i rotariani messinesi il vice presidente on. avv. Salvatore Ziino, che molte volte si trova a dover sostituire lo stesso presidente on. prof. Martino, e il segretario bar. De Lisi Marullo⁶⁵. La «Giornata terza» prevede nel pomeriggio di giovedì 12 maggio una sessione tutta messinese. Questa la cronaca fornita dal «Rotary»⁶⁶:

L'arrivo a *Messina* [da Palermo] ha segnato l'unica giornata di tempo inclemente, se si tolgono alcune minacciose nubi che avevano oscurato nei primi giorni il cielo di Palermo ed alcuni vapori che veleggiavano poi per qualche ora da Catania e da Taormina l'augusto profilo dell'Etna, a tacer dell'acqua che tolse ai naviganti con il nostro piroscalo «Pace» il piacere dell'azzurro di Capri e di Napoli...

Alla stazione di *Messina* c'è folla di rotariani e di autorità a riceverci e a bordo dei fedeli torpedoni subito s'inizia una rapida scorsa per la città per la seconda volta tenacemente risorta dalle desolate rovine del terremoto e della guerra. Prima

sosta al Duomo quasi totalmente ricostruito nella sua magnificenza di linee, alle quali le statue e le decorazioni d'oro della facciata e del campanile accrescono suggestione e splendore. Indi la via è rapidamente ripresa verso l'or chiusa Fiera di Messina ove in quel vasto Ristorante la colazione è allestita. Numerosissima ed animatissima, essa si conclude con nobili discorsi di saluto, di ringraziamento, di augurio. Anche a nome del Presidente del Club di Messina, *On. Prof. Martino*, al quale il gravame degli impegni non aveva permesso che una breve apparizione, il Vice Presidente *On. Avv. Salvatore Ziino*, ha porto il saluto del Club messinese agli intervenuti; indi il Sindaco *Avv. Giuseppe Basile* s'è dichiarato lieto e fiero di porgere ad essi il saluto della città che con la sua tenace opera di ricostruzione intende cooperare alla risurrezione dell'Italia ed al progresso della civiltà nel mondo. Gli ha risposto in tono particolarmente commosso *l'Arch. Portaluppi*, rievocando l'impressione di quando, studente al Politecnico di Milano, vi giunsero le prime notizie dell'orrenda catastrofe di Messina e, comparando quella lontana e pur ancor così

viva impressione a quelle tutte liete lasciategli dalla visita d'oggi, esprime la gioia di trovarsi in questa eroica città due volte risorta contro la fiera avversità della natura e degli uomini, reagendo con un fervore magnifico che emula quello di ogni altra città d'Italia.

Forzato ancora da unanimi applausi a parlare, *l'Avv. Giussani*, che, come a Palermo, aveva offerto al Club ospitante lo stendardetto del Club di Milano, ha ripetuto la sua e nostra unanime ammirazione per la risurrezione della città, rilevando l'identità del fervore che anima siciliani e lombardi nella ricostruzione delle loro case distrutte, auspicio di certa rinascita e di sicura fortuna per l'adorata Patria comune; e chiudendo col fervido augurio che mai più nei secoli Messina debba mostrare al mondo le prove di questa sua superba capacità di ricostruzione.

Ha parlato da ultimo il Segretario del Club di Messina *Barone De Lisi Marullo*, il quale ha terminato rivolgendo un particolare deferente saluto alle gentili partecipanti (alle quali erano stati offerti graditi omaggi di fiori) e salutando in modo particolare, col nostro Governatore, il delegato del Rotary Internazionale Dottor Christin che si è ripetuto orgoglioso di ospitare nella sua cara, sventurata e indomita città.

Ripreso posto negli autopulman, la visita della città è continuata lungo la magnifica strada di circonvallazione fino al Belvedere Montorsoli da dove, pur sotto il velo dell'acqua, s'è mostrato agli occhi ammirati dei visitatori il gran panorama della Città e dello Stretto. Tra la Madonnina del Porto, alta e sola sul mare, e questo Tempio di Cristo Re monumentalmente saldo sul colle, tutta Messina appariva nella sua commovente novità di case, riempiendo lo spirito di un orgoglio del quale, come italiano, ciascuno si sentiva partecipe.

Ridiscesi alla Sede Municipale, è seguito un ricevimento in onore degli ospiti. Nel congedarsi dal Sindaco *Avv. Basile* e dalle altre autorità presenti, i Congressisti hanno espresso ancora i sensi della loro viva ammirazione per la superba affermazione di volontà e di forza data dalla tanta provata città e dalla sua terra, formulando i più fervidi voti per la completa resurrezione di Messina e della Sicilia.

Il viaggio è stato quindi ripreso verso Taormina, attraverso le mirabili sequenze d'un paesaggio incomparabile.



Le relazioni tenute dai soci del Club durante le sedute rotariane dei mesi di febbraio-maggio sono le seguenti⁶⁷:

Ing. Costante Conti: «Il problema della ricostruzione di Messina»; Prof. Gaetano Martino, Dott. Antonino Baiardi, On. Rosario Cacopardo: «Il problema dell'emigrazione»; On. Calatabiano, Bar. De Lisi Marullo: «Crisi vinicola in Sicilia»; Prof. Letterio Cannavò: «Funzione di alcuni farmaci sulla vita umana»; Prof. Francesco Monforte, «L'applicazione terapeutica del curaro».

Nel commentare la ripresa dell'attività del Club di Messina, l'anonimo compilatore delle note mensili inviate alla rivista «Rotary» insiste che essa è «sempre viva e sempre amorevolmente vigilata e sapiente guidata dal V. Presidente Avv. Ziino e dal Segret. Bar. De Lisi Marullo». Il Presidente on. prof. Gaetano Martino, assai preso dalle sue mansioni politiche e didattiche, risulta pressoché assente. Tuttavia il consuntivo per l'anno in corso può dirsi positivo⁶⁸:

Animate discussioni hanno ogni volta seguito gli argomenti trattati, tutti di viva attualità come quelli della ricostruzione della città due volte completamente distrutta durante la vita della presente generazione, sul problema dell'Emigrazione con particolare riguardo alla situazione degli Italiani in Tunisia, sulla crisi vinicola che travaglia l'economia isolana e su argomenti di più generale interesse come sui nuovi farmaci moderni, ecc. Le riunioni estive, tenute di sera al Restaurant

all'aperto alla Fiera (ove fummo ospiti nell'indimenticabile giornata del Congresso), non hanno avuto relazioni. Alla ripresa autunnale dell'attività regolare del Club, si è vivamente discusso, nella riunione del 13 ottobre al Grand'Hotel, la questione dell'aumento delle riunioni mensili, ma tutti si sono trovati d'accordo nel riconoscere che le eccezionali condizioni della città che obbligano ancora molti consoci a rimanere in Provincia, non consentono ancora alcun cambiamento. Nell'anzidetta riunione s'è quindi accesa una vivace discussione sul punto franco, alla quale, oltre al Vice Presidente Avv. Ziino, ha partecipato il deputato regionale On. Cacopardo.



Preannunciata dal segretario bar. De Lisi Marullo nella riunione del 27 ottobre 1949 (50% di presenze dei soci), il 7 novembre ha luogo la visita del Governatore Lang. L'occasione registra l'eccezionale presenza dell'85% dei soci e la presidenza dell'on. prof. Gaetano Martino. I due maggiori Club siciliani sono rappresentati dall'avv. Paternostro del Club di Palermo e dall'avv. Lombardo Indelicato del Club di Catania. L'on. Martino nel discorso ufficiale di saluto mette in rilievo «il carattere di intimità dell'accoglienza non soltanto per i legami di parentela che uniscono la famiglia del Governatore alla città, ma anche e soprattutto perché, a parte la carica che attualmente ricopre, in lui abbiamo e riconosciamo il più fervido e sincero membro della famiglia rotariana»⁶⁹. La serata si chiude con una relazione del socio prof. Salvatore Barberi sugli esiti del «XX Congresso di Pediatria» svoltosi qualche giorno prima a Taormina.

Sulla grave crisi della produzione del vino che minaccia l'economia isolana, il 24 novembre il segretario del Club bar. Salvatore De Lisi Marullo intrattiene i soci.

Nella riunione del 22 dicembre, dopo il vivo augurio di circostanza formulato dal presidente on. prof. Gaetano Martino, il segretario De Lisi Marullo annuncia che «con l'anno nuovo le sedute del Club saranno portate a tre mensili»⁷⁰. Col nuovo anno, dunque anche il Rotary di Messina delibera di effettuare tre riunioni mensili. In via del tutto sperimentale, e dopo una lunga discussione, si decide di alternare le riunioni conviviali alle ore 13,30 ed alle ore 20.

Nella riunione del 9 febbraio 1950, presieduta dal segretario bar. Salvatore De Lisi Marullo, si festeggia il socio senatore avv. Vinicio Ziino, nominato Sottosegretario di Stato al Commercio. Il presidente ricorda l'opera altamente meritoria come assessore alla Regione Siciliana svolta dall'avv. Ziino, e prega l'illustre parlamentare di inserire «fra i problemi allo studio che maggiormente interessano l'economia dell'Isola, quello della creazione di frigoriferi per la conservazione dei prodotti ortofrutticoli, che rappresentano tanta fonte di vita per il Meridione»⁷¹.

Il 9 marzo il socio on. avv. Rosario Cacopardo illustra «Alcuni aspetti d'indole giuridica, costituzionale e politica del progetto di legge presentato al Senato per iniziativa del Sen. Rizzo»⁷².

Il 13 aprile il prof. Letterio Cannavò⁷³ relaziona sui lavori di un convegno medico da lui stesso presieduto ad Algeri, e porta i saluti dei rotariani di quella città⁷⁴.

Un curioso e interessante argomento viene esposto dal prof. Salvatore Barberi il 27 aprile: «Discussione sul potere determinante dei coniugi nei confronti della produzione del sesso, da osservazioni di carattere empirico della Signora Eleonora Fischetti»⁷⁵.

Nella riunione dell'8 giugno, dopo aver commemorato la figura di «Donna Giovanna Marullo Balsamo dei principi di Castellacci, vedova De Lisi», madre del segretario del Club, si procede al rinnovo delle cariche per il nuovo anno sociale.

All'unanimità viene eletto presidente del Club di Messina l'avv. Salvatore Ziino⁷⁶. Il Consiglio risulta così costituito⁷⁷:

Presidente ZIINO Avv. SALVATORE
Presidente Uscente MARTINO On. Prof. GAETANO
Vice Presidente. CASTRONUOVO Prof. Dott. ETTORE
Consigliere Segretario DE LISI MARULLO B.ne Cav. Gr. Cr. SALVATORE
Tesoriere GRASSO Cav. Dott. LEONARDO
Consiglieri ANDÒ Comm. Dott. GIROLAMO
BAJARDI Cav. Dott. ANTONINO
Prefetto SIRACUSANO Ing. PLACIDO

Nuovi soci: Cav. Uff. Leone Mondello; dott. Francesco Cannavò (Chimica: Prod. farmac.); dott. Lino Manzoni (Imp. ed esp.: esp. derivati agrumari).

L'elenco completo dei soci per l'anno rotariano 1950-1951 è il seguente⁷⁸:

Presidente

Avv. SALVATORE ZIINO

Segretario

Bar. Cav. Gr. Cr. SALVATORE DE LISI MARULLO

Ufficio di Segreteria

Viale Circonvallazione - Villa Marullo Tel. 10.541

Consiglio Direttivo

Presidente Avv. SALVATORE ZIINO
Presidente uscente On. Prof. Dott. GAETANO MARTINO
Vice-Presidente Prof. Dott. ETTORE CASTRONOVO
Consigliere Segretario Bar. Cav. Gr. Cr. SALVATORE DE LISI MARULLO
Tesoriere Cav. Dott. LEONARDO GRASSO
Consigliere Dott. Comm. GIROLAMO ANDÒ
Consigliere Cav. Dott. ANTONINO BAIARDI

Prefetto

Ing. PLACIDO SIRACUSANO

Riunioni rotariane

Conviviali - Il 2° e 4° giovedì del mese
presso il Grande Albergo, ore 13
Non conviviali - Riserva di precisazione

ELENCO DEI SOCI

AMODEI Comm. Dott. BENEDETTO
Direttore Banca d'Italia
Categ. Credito (Istituto di emissione)
Ufficio e Abitaz. Via I Settembre - Banca d'Italia Tel. 13.845

ANDÒ Dott. Comm. GIROLAMO
Libero professionista
Categ. Chimica (Prodotti industriali)
Ufficio e Abitaz. Via S. Marta, 27 Tel.10691

BAIARDI Dott. Cav. ANTONINO
Direttore Banco di Sicilia
Categ. Credito (Istituti di credito di diritto pubblico)
Ufficio e Abitaz. Banco di Sicilia Tel. 11.757

BARBERI Prof. Dott. SALVATORE
Direttore Clinica Pediatrica Università Banco di Sicilia
Categ. Medicina (Pediatria)
Ufficio. Piazza Duomo, Isol. 307 Tel. 12944

BONINO On. Comm. UBERTO
Presidente Cons. Amm. Banca di Messina
Categ. Credito (Banche locali)
Ufficio Banca di Messina
Abitaz. Gazzi - Via Catania, 209 Tel.12.693

CACOPARDO On. Avv. ROSARIO
Libero professionista
Categ. Consulenza (Amministrativa)
Ufficio: T. Cannizzaro, 253 Tel. 11.565
Abitaz. Via Trieste, 31 Isol. 76 Tel. 10.832

CALECA Dott. GIUSEPPE
Titolare Pastificio Marina di Patti
Categ. Alimentazione (Pastificio)
Ufficio e Abitaz. Marina di Patti

CANDELA On. Avv. GIUSEPPE
Libero professionista
Categ. Avvocatura (Diritto penale)
Ufficio e Abitaz. Via dei Verdi, Isol. 283 Tel. 11.031

CANNAVÒ Prof. Dott. LETTERIO
Prof. Ord. all'Università di Stato - Dir. Clinica Medica
Categ. Insegnamento sup. (Medicina)
Ufficio Ospedale Piemonte Tel. 11.646
Abitaz. Via Nino Bixio, 76 Tel. 12.816

CARMONA Prof. Dott. LUIGI
Prof. Ord. all'Università di Stato - Dir. Istituto Patol. Chir.
Categ. Insegnamento sup. (Chirurgia)
Ufficio Ospedale Piemonte Tel. 11.646
Abitaz. Via XXVII Luglio, 90 Tel. 10.375

CASTRONOVO Prof. Dott. ETTORE
Direttore Istituto Radiologico
Categ. Medicina (Radiologia)
Ufficio Ospedale Piemonte
Abitaz. Villaggio Bordonaro

CONTI. Dott. Ing. Cav. COSTANTE
Titolare azienda propria
Categ. Edilizia (Cementi)
Ufficio e Abitaz. Via Ghibellina, Isol. 253 Tel. 11.421

DE LISI MARULLO Bar. Cav. Gr. Cr. SALVATORE
Titolare azienda propria
Categ. Agricoltura (colt. e distr.) - Viticoltura
Ufficio e Abitaz. Viale Circonvallazione-Villa Marullo Tel. 10.451

DE NATALE Ing. Cav. EMANUELE
Titolare azienda propria
Categ. Saponi e detersivi (Produzione)
Ufficio e Abitaz. Piazza Vittoria, 8 Tel. 12.826

DE NATALE Rag. ENRICO
Titolare azienda propria
Categ. Alimentazione (Industria molitoria)
Ufficio e Abitaz. Corso Cavour, 4 Tel. 12.822

DE PASQUALE. Cav. EUGENIO
Titolare azienda propria
Categ. Profumi (Essenze fiori)
Ufficio e Abitaz. Villaggio Contesse

FALSETTI Dott. Cav. PAOLO
Libero professionista
Categ. Medicina (Tisiologia)
Ufficio e Abitaz. Viale S. Martino Tel. 12.573

GRASSO Dott. Cav. LEONARDO
Direttore Credito Italiano
Categ. Credito (Banche di interesse nazionale)
Ufficio Piazza Cairoli Tel. 11.080
Abitaz. Via Cesare Battisti, 167 Tel. 12.093

LUCENTE Dott. Comm. LUCA
Direttore Banco di Roma
Categ. Credito (Istituti di credito agrario)
Ufficio e Abitaz. Banco di Roma Tel. 13.396

MAROTTA On. Avv. EUGENIO
Libero professionista
Categ. Consulenza (Legale)
Ufficio e Abitaz. Via Cavalieri della Stella Tel. 11.872

MARTINO On. Prof. Dott. GAETANO
 Rettore dell'Università di Stato - Vice Pres. Camera Deputati
Categ. Insegnamento superiore (Fisiologia)
Ufficio Università
Abitaz. Piazza Duomo, Isol. 307 Tel. 13.289

MARTINO Avv. GIUSEPPE
Libero professionista
Categ. Avvocatura (Diritto civile)
Ufficio Via Cesare Battisti Tel. 11.899
Abitaz. Piazza Catalani

MAZZULLO Gr. Uff. Avv. ANGELO
Cons. Del. Soc. An. PACE
Categ. Edilizia (Imprese di costruzioni)
Ufficio e Abitaz. Via Cavalieri della Stella Tel. 11.355

MILIO Prof. VALERIO
Professore Ordinario all'Università di Stato
Categ. Insegnamento superiore (Letteratura greca)
Ufficio Università
Abitaz. Via Vittorio Emanuele, 311

MIRABELLA Cav. Dott. GIUSEPPE
Direttore Cassa di Risparmio V.E.
Categ. Credito (Casse di risparmio)
Ufficio e Abitaz. Via Garibaldi - Cassa di Risparmio Tel. 10.136

MONFORTE Prof. Dott. FRANCESCO
Professore Ordinario all'Università di Stato
Categ. Insegnam. sup. (Chimica farmaceutica)
Ufficio Università Tel. 12.730
Abitaz. Via dei Mille, 150

MOTTA Prof. Dott. GIUSEPPE
Prof. Ord. all'Università di Stato - Dir. Clin. Ginec. e Ostetr.
Categ. Insegnam. sup. (Ostetricia e Ginecologia)
Ufficio Università Tel. 12.730
Abitaz. Via XXVII Luglio, 62

PALMIERI Rag. Comm. MICHELE
Direttore Banca del Sud
Categ. Credito (Banche agricole) - Socio aggiunto
Ufficio Banca del Sud
Abitaz. Quartiere Lombardo

PIGHETTI Dott. Gr. Uff. LUIGI
Direttore Centrale Banca del Sud
Categ. Credito (Banche agricole)
Ufficio Banca del Sud
Abitaz. Via I Settembre Tel. 11.620

RICCA Prof. BRUNO
Professore Ordinario all'Università di Stato
Categ. Insegnam. sup. (Chimica generale)
Ufficio e Abitaz. Istituto Chimico - Università

RIZZO Prof. Dott. CRISTOFORO
Direttore Ospedale Psichiatrico Provinciale
Categ. Medicina (Neuropsichiatria)
Ufficio Osped. Psichiatrico
Abitaz. Via S. Marta, 12 Tel. 12.363

RODRIGUEZ Ing. CARLO
Titolare Cantieri Navali
Categ. Marina Mercantile (Costruzioni navali)
Ufficio e Abitaz. Via Nino Bixio, Isol. 122 Tel. 12.109

SAJA Rag. Comm. On. FRANCESCO
Titolare az. propria - Pres. Cam. Commercio
Categ. Legnami (Industria)
Ufficio e Abitaz. Via N. Fabrizi, Isol. 10 Tel. 11.657

SAMONÀ Dott. ALBERTO
Titolare azienda propria
Categ. Edilizia (Laterizi)
Ufficio Veneto
Abitaz. Veneto - Castel Samonà

SCULLICA Prof. Dott. FRANCESCO
Lib. prof. - Prof. Clin. Ocul. all'Univ. di Stato
Categ. Medicina (Oculistica)
Ufficio Università, 25 Tel. 11.070
Abitaz. Via Garibaldi, 25 Tel. 11.070

SIRACUSANO. Ing. PLACIDO
Titolare azienda propria
Categ. Edilizia (Fabbric. materiali vari)
Ufficio e Abitaz. Via La Munizione, 3 Tel. 12.308

STAGNO D'ALCONTRES P.pe Dott. On. CARLO
Titolare azienda propria
Categ. Agricoltura (Colt. e distr. - Cerealcolt.)
Ufficio e Abitaz. Via Martinez, Isol. 109 Tel. 11.657

STANCANELLI On. Dott. GIROLAMO
Titolare azienda propria
Categ. Alimentaz. (Prodotti ortofrutt.: nocciole)
Ufficio e Abitaz. Via Garibaldi

TELLONE. Dott. FRANCESCO
Titolare azienda propria
Categ. Carboni (Commercio)
Ufficio e Abitaz. Via S. Maria Alemanna, 163

TIRABOSCO Prof. Dott. FRANCESCO
Libero professionista
Categ. Consulenza (Industriale)
Ufficio Via Ghibellina, 4 Tel. 11.421
Abitaz. Via I Settembre, Isol. 157 Tel. 12.903

TURSELLINO Dott. ETTORE
Direttore Banca Commerciale Italiana
Categ. Consulenza (Bancaria)
Ufficio Banca Commerciale Italiana
Abitaz. Via S. Maria Alemanna, 10 Tel. 12.910

VACCARINO Cav. ANTONINO
Titolare azienda propria
Categ. Olii minerali (Petroli greggi: raffineria)
Ufficio e Abitaz. Giammoro Spadafora Tel. 5

VACCARINO Dott. GIUSEPPE
Compropr. azienda Vaccarino Antonino
Categ. Olii minerali (Petroli greggi: raffineria)
Socio aggiunto
Ufficio e Abitaz. Giammoro Spadafora Tel. 5

ZIINO Avv. SALVATORE
Libero professionista
Categ. Avvocatura (Diritto commerciale)
Ufficio Via P. Canisio, 16 Tel. 11.404
Abitaz. Circonvallazione - Via delle Mura, 1

ZIINO Sen. Avv. VINICIO
Presidente Ass. Commerciali e Industriali
Categ. Enti economici (Commerciali)
Ufficio e Abitaz. Via N. Fabrizi, 147 Tel. 11.404



- ¹ George Robert Gayre (1905-1996), antropologo, «Educational Adviser to the Allied Military Government of Italy» e «Director of Education to the Allied Control Commission for Italy» (cfr. M. BILLING, *Gayre, George Robert*, in *Oxford Dictionary of National Biography*, Oxford 2004, *ad vocem*).
- ² Cfr. M.T. DI PAOLA, *Gaetano Martino visto dagli Inglesi*, in *Gaetano Martino scienziato rettore statista (1900-1967)*, a cura di M. Saija, «Atti del Convegno Internazionale di Studi (Messina, 24-26 novembre 2000)», Messina 2002, pp. 377-380.
- ³ G.R. GAYRE, *Italy in transition. Extracts from the private journal of G.R. Gayre with a Foreword by the Right Hon. the Lord Rennel of Rodd K.B.E., C.B.*, London s.d. [ma 1946], p. 41. La traduzione dall'inglese è di M.T. DI PAOLA, *Gaetano Martino...*, cit., p. 380.
- ⁴ G.R. GAYRE, *Italy in transition...*, cit., pp. 118, 380.
- ⁵ Cfr. V. TRIMARCHI, *Gaetano Martino Rettore dell'Università di Messina*, in *Gaetano Martino...*, cit., pp. 125-127.
- ⁶ E. VERZERA, *Messina '44*, Messina s.d., cap. «Risorge l'Ateneo. La svolta nella vita universitaria».
- ⁷ Tale prolusione, che a Messina viene interrotta da alcuni «fascisti», replicata con maggiore fortuna all'Università di Palermo, è pubblicata dall'editore G.B. Palumbo con una prefazione di Gaetano Martino: G.R. GAYRE, *La posizione della Sicilia nel complesso etnologico europeo. Sicily as an exposition of European Ethnology*, a cura di S. Catinella e G. Martino, Palermo 1944.
- ⁸ Cfr. E. VERZERA, *Messina '44*, cit., doc. «Nomine fatte dall'AMGOT su proposta del rettore Martino». Vengono accettate, tra i professori straordinari, le nomine dei «rotariani»: «Barberi Salvatore, Clinica pediatrica» (socio dal 1932, ammesso il 1° dicembre 1943); «Canavò Letterio, Clinica Medica» (ammesso il 1° dicembre 1943); «Carmona Luigi, Patologia Chirurgica» (ammesso il 29 ottobre 1943); «Monforte Francesco, Chimica Farmaceutica» (ammesso il 22 novembre 1943); «Ricca Bruno, Chimica Generale» (ammesso il 15 dicembre 1943); «Scullica Francesco, Clinica Oculistica» (rotariano dal 1943, ammesso l'8 febbraio 1944).
- ⁹ Cfr. G.R. GAYRE, *A new interpretation of the blood-groups phenomena in relation to ethnology*, in «Atti della R. Accademia Peloritana dei Pericolanti. Classe di Scienze fisiche, Matematiche e Naturali», XLVI, 1943-1944, pp. 3-20, seguita dalla traduzione in italiano: G.R. GAYRE, *I gruppi sanguigni in Antropologia*, ivi, pp. 21-39.
- ¹⁰ Il 20 settembre 1943 l'autorizzazione alla ricostituzione del Rotary viene concessa anche al Club di Palermo «a mezzo di laconico biglietto dell'A.M.G., accompagnato da fervidi auguri del Generale Patton comandante le forze alleate in Sicilia» (*La ricostituzione dei Clubs Italiani. A Palermo*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto d'Italia», Nuova Serie, n. 1-2 [Luglio-Agosto 1947], p. 25).
- ¹¹ A Palermo si sono trasferiti, entrando a far parte di quel Club (cfr. *Rotary Club di Palermo...*, cit., *ad indicem*): l'avv. Giovanni Capri (1947-1966), l'ing. Cesare Scimeni (1947-1963), il prof. Saverio Latteri (1948-1963), l'ing. Saro Bonaventura Tricomi (1947-1963). Quest'ultimo è presidente del Club palermitano negli anni 1948-1949 e 1949-1950.
- ¹² *Rotary Club-Messina*, in «Notiziario di Messina», II, n. 85 (Messina, 23 maggio 1944), p. 2.
- ¹³ Documento pubblicato in 1944. *Bartolo Ferreri ai Soci*, in *Settantacinque anni del Rotary Club di Catania 1930-2005*, Catania 2005, p. 40.
- ¹⁴ Cfr. *Seduta del Rotary Club. Una munifica offerta*, in «Notiziario di Messina», II, n. 154 (Messina, 11 agosto 1944), p. 2. Il 15 maggio 1945 Uberto Bonino versa all'Amministrazione dell'Ospedale Piemonte la somma di 35.000 lire per l'ampliamento del reparto di Radiologia per la cura del cancro. Il comm. Francesco Paolo Lo Presti offre il 24 giugno 1945 la somma di 350.000 lire all'Amministrazione degli Ospedali Riuniti per l'Istituto di Radiologia.
- ¹⁵ Per gli esiti di questo convegno si rinvia alla cronaca dettagliata *Il Convegno di Pallanza*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto d'Italia», Nuova Serie, n. 1-2 (Luglio-Agosto 1947), pp. 11-22.
- ¹⁶ *L'assemblea del nostro Distretto - Milano - 30 e 31 agosto 1947*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto d'Italia», Nuova Serie, n. 1-2 (Luglio-Agosto 1947), p. 4.
- ¹⁷ *Presidenti e Segretari dei nostri Clubs*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto d'Italia», Nuova Serie, n. 1-2 (Luglio-Agosto 1947), p. 66.
- ¹⁸ *Giorni ore e luoghi di riunione dei Rotary Clubs d'Italia*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto d'Italia», Nuova Serie, n. 1-2 (Luglio-Agosto 1947), p. 39.
- ¹⁹ *Rotary di Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto d'Italia», Nuova Serie, n. 3 (Settembre 1947), p. 108.
- ²⁰ *Annuario 1947-1948*, Milano 1947, pp. 32-45.
- ²¹ *Rotary Club di Messina. Un ammonimento presidenziale*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., n. 7 (Gennaio 1948), p. 21.
- ²² *Rotary Club di Messina. La crisi della agrumicoltura e gli altri principali problemi della città*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., n. 7 (Gennaio 1948), p. 21.
- ²³ Sul tema si rimanda al saggio di S. LUPO, *Il giardino degli aranci*, Venezia 1990; per la provincia di Messina si veda in particolare C. POLTO, *Le industrie di trasformazione dei prodotti agricoli nel messinese tra gli anni '40-'50*, in *Messina negli anni Quaranta e Cinquanta. Tra continuità e mutamento alla ricerca di una problematica identità*, a cura di A. Baglio e S. Bottari, Messina 1999, I, pp. 171-205.
- ²⁴ *Rotary Club di Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., n. 7 (Gennaio 1948), p. 21.
- ²⁵ Rosario (Saro) Cacopardo, avvocato, giornalista e uomo politico, nasce a Messina il 2 giugno 1903. Interventista nella prima guerra mondiale, è deputato all'Assemblea Regionale Siciliana nella lista del Movimento Indipendentista Siciliano (Collegio di Messina). Muore a Messina l'8 luglio 1953. Su di lui si veda M.D.G., *Ricordando Saro Cacopardo*, in «La Tribuna del Mezzogiorno», XII, n. 162 (Messina, 8 luglio 1954), p. 4.
- ²⁶ *Rotary Club di Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., n. 7 (Gennaio 1948), p. 21.
- ²⁷ *Rotary Club di Messina. L'opera della Commissione per le Relazioni Internazionali*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., n. 7 (Gennaio 1948), p. 21.

- ²⁸ *Rotary Club di Messina. L'assillante problema della ricostruzione cittadina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., n. 7 (Gennaio 1948), pp. 21-22.
- ²⁹ *Rotary Club di Messina. Ammonimento presidenziale*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., n. 8 (Febbraio 1948), p. 50.
- ³⁰ *Rotary Club di Messina. La relazione di un nuovo socio*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., n. 9 (Marzo 1948), p. 71.
- ³¹ Ivi.
- ³² *La vita dei nostri Clubs. Sul Congresso dei radiologi*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., n. 9 (Marzo 1948), p. 71.
- ³³ Girolamo Bellavista nasce a Palermo il 22 novembre 1908. Ordinario di Diritto e Procedura Penale nell'Università di Messina, deputato per la prima legislatura repubblicana nella lista del Partito Liberale Italiano, negli Anni Cinquanta dirige il quotidiano messinese «La Tribuna del Mezzogiorno». È socio del Rotary di Palermo dal 1948 al 1976 (cfr. *Rotary Club Palermo...*, cit., p. 392).
- ³⁴ *La vita dei nostri Clubs. L'assistenza all'infanzia*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., n. 9 (Marzo 1948), p. 71.
- ³⁵ Ivi, p. 72.
- ³⁶ Cfr. *La vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., n. 10 Aprile 1948), p. 100.
- ³⁷ *La vita dei nostri Clubs. L'industrializzazione del Mezzogiorno*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., n. 11 (Maggio 1948), p. 118.
- ³⁸ Carlo Rodriguez, industriale, nasce a Messina l'1 ottobre 1910. Cavaliere del Lavoro, Grande Ufficiale al merito della Repubblica Italiana, Commendatore dell'Ordine di S. Gregorio Magno, collabora con il padre alla direzione del cantiere navale «L. Rodriguez», e dopo la morte di questi ne diviene proprietario. Ricostruisce nel 1948 l'azienda distrutta dalla guerra, e nel 1955 impianta un secondo stabilimento per lavori di carpenteria e materiale rotabile ferroviario. Il suo cantiere vara il primo battello ad ali portanti denominato «aliscofo», che viene esportato in tutto il mondo. È il creatore del complesso alberghiero-balneare «Lido di Mortelle», della società Imsa per la costruzione e riparazione del materiale mobile ferroviario, della Società CIM (Compagnia Idroponica Mediterranea) con centro di ricerche idroponiche a Latina, del «Cantiere navaltecnica» di Anzio per la costruzione di «cruisers speciali» e dell'azienda agricola «Sicily Garden» con specializzazione nelle piante ornamentali. Fa parte della «Società Alinavi» assieme ad una delle più importanti compagnie americane per la costruzione di aliscafi di avanzata concezione tecnica per impieghi speciali.
- ³⁹ *La vita dei nostri Clubs. Il bacino di carenaggio di Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., n. 12 (Giugno 1948), p. 172.
- ⁴⁰ Vinicio Ziino, industriale e commerciante, nasce a Messina il 21 agosto 1900. Consultore nazionale designato dalla Confederazione Commercianti (Commissione Finanza e Tesoro), deputato all'Assemblea Regionale Siciliana nella lista della Democrazia Cristiana (Collegio di Messina), viene eletto senatore nel Collegio di Patti con 51.091 voti di preferenza per la lista PDC.
- ⁴¹ L'industriale Uberto Bonino, già deputato all'Assemblea Costituente per la prima legislatura repubblicana, nel 1948 viene rieletto nel CUV della seconda legislatura. Vice presidente della Commissione Industria e Commercio, appartiene al Gruppo Parlamentare del Partito Nazionale Monarchico.
- ⁴² Francesco Saija, industriale, ragioniere e perito commerciale, nasce a Messina il 10 maggio 1914. Presidente della Camera di Commercio e dell'Associazione Provinciale Industriali e Commercianti di Messina, presidente nel 1947 dell'Unione delle Camere di Commercio della Sicilia e membro del Consiglio Superiore del Commercio, è eletto deputato al Parlamento Nazionale (Collegio di Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna) con 15.578 voti di preferenza nella lista del PNM della prima legislatura repubblicana.
- ⁴³ Carlo Stagno d'Alcontres, nasce a Palermo il 21 dicembre 1912. Eletto senatore in Sicilia nella seconda legislatura repubblicana nella lista del Partito Liberale Italiano, fa parte del Gruppo Parlamentare Libero-Social-Repubblicano.
- ⁴⁴ *La vita dei nostri Clubs. Conzùsoci in Parlamento*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., n. 12 (Giugno 1948), p. 172.
- ⁴⁵ Luigi Carmona nasce a Grotte (Agrigento) l'11 agosto 1895. Ordinario dal 1946 di Clinica Chirurgica Generale e Terapia Chirurgica e direttore del relativo Istituto nell'Università di Messina, è autore di importanti studi di argomento chirurgico fra cui la resezione polmonare, il problema degli innesti e l'oclusione intestinale acuta sperimentale.
- ⁴⁶ *La vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., n. 13 (Luglio 1948), p. 190.
- ⁴⁷ Ivi.
- ⁴⁸ *La vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., n. 16 (Ottobre 1948), p. 263.
- ⁴⁹ *La vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., n. 18 (Dicembre 1948), p. 297.
- ⁵⁰ Ivi.
- ⁵¹ Ivi.
- ⁵² *La vita dei nostri Clubs. Messina. L'omaggio ad un eroico Scienziato*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., II, n. 1 (Gennaio 1949), p. 9.
- ⁵³ Ivi.
- ⁵⁴ *Conferenze, Relazioni e Conversazioni*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., II, n. 1 (Gennaio 1949), p. 19.
- ⁵⁵ *La vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., II, n. 2 (Febbraio 1949), p. 263.
- ⁵⁶ Ivi.
- ⁵⁷ Ivi, pp. 37-38.
- ⁵⁸ *La vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., II, n. 3 (Marzo 1949), p. 66. Il programma di massima del «XIII Congresso Nazionale del Rotary in Sicilia», può leggersi in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., II, n. 2 (Febbraio 1949), p. 24. Il programma definitivo, preceduto da un ampio *Invito alla Sicilia*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., II, n. 3 (Marzo 1949), pp. 45-51.

- ⁵⁹ Bruno Ricca, titolare di Chimica Generale e Inorganica nell'Università di Messina, nasce a Messina il 7 luglio 1899. Direttore dell'Istituto di Chimica Generale e di Chimica Fisica dell'Ateneo peloritano, è autore di numerose pubblicazioni scientifiche.
- ⁶⁰ *La vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», N.S., II, n. 3 (Marzo 1949), p. 66.
- ⁶¹ Ivi.
- ⁶² Ivi.
- ⁶³ Cfr.: *Invito alla Sicilia*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXV, n. 3 (Marzo 1949), pp. 45-54; *Vigilia di Congresso*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXV, n. 4 (Aprile 1949), pp. 71-72.
- ⁶⁴ *Rotary Internazionale. XIII Congresso del 46° Distretto-Italia (10-15 Maggio 1949)*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXV, n. 3 (Marzo 1949), p. 48.
- ⁶⁵ Per una puntuale cronaca delle giornate del Congresso tenutosi in Sicilia si rinvia al corposo rendiconto: *La magnifica riuscita del nostro XIII° Congresso Distrettuale in Sicilia*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXV, n. 5 (Maggio 1949), pp. 87-100; cfr. anche *Il XIII Congresso del Rotary. Breve visita dei partecipanti a Messina*, in «Notiziario di Messina», VIII, n. 113 (Messina, 13 maggio 1949), p. 2.
- ⁶⁶ *Conferenze, Relazioni e Conversazioni*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXV, n. 5 (Maggio 1949), p. 97.
- ⁶⁷ Ivi, p. 114.
- ⁶⁸ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXV, n. 11 (Novembre 1949), p. 114.
- ⁶⁹ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXVI, n. 1 (Gennaio 1950), p. 10.
- ⁷⁰ Ivi. La decisione di portare a tre le sedute mensili viene ribadita in *Giorni, ore e luogo delle Riunioni Conviviali dei nostri Rotary Club*, ivi, p. 42: «Messina. [Giorni di riunione:] 2° e 4° Giovedì del mese. [Ora:] 13. [Luogo:] Grand Hôtel (una 3ª riun. da fissarsi)».
- ⁷¹ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXVI, n. 3 (Marzo 1950), p. 58.
- ⁷² Cfr. *Conferenze, Relazioni e Conversazioni*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXVI, n. 7 (Luglio 1950), p. 184.
- ⁷³ Letterio Cannavò nasce a Messina il 22 febbraio 1903. Laureatosi all'Università di Messina nel 1925, è ordinario di Clinica delle Malattie Infettive Tropicali e Subtropicali. Socio onorario della Società Italiana di Medicina Interna, della Società di Medicina e Igiene Coloniale, della Società Italiana di Microbiologia, della Società per gli Studi sulla Malaria e sulla Tbc, membro dei consigli direttivi della Società Italiana per lo Studio delle Malattie Infettive, della Società Internazionale per le Malattie Infettive e Parassitarie e dell'Istituto di Patologia Mediterranea, «Medaglia d'oro al merito clinico» (Premio «Baccelli» 1938), segretario generale dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti di Messina, collabora con riviste mediche nazionali e internazionali ed è autori di importanti ricerche nel campo delle malattie infettive. Consigliere comunale nella lista della DC nel 1946, è assessore comunale all'Igiene e alla Sanità negli anni 1946-1947 (cfr. *Un illustre messinese*, in «La Scintilla di Messina», LII, n. 4 [Messina 16 febbraio 1956], p. 2).
- ⁷⁴ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXVI, n. 8 (Agosto 1950), p. 214.
- ⁷⁵ Il dibattito verte su «alcune osservazioni formulate da una signora residente in città, circa una pretesa possibilità di determinazione del sesso del nascituro da parte dei coniugi» (*Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXVI, n. 8 [Agosto 1950], p. 214).
- ⁷⁶ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXVI, n. 7 (Luglio 1950), p. 187.
- ⁷⁷ Ivi.
- ⁷⁸ *Annuario 1950-1951*, Milano 1950, pp. 38-45.





Messina negli Anni Cinquanta. Messina, collezione privata



ANNI CINQUANTA



1950-1951

Presidente: SALVATORE ZIINO

Nella riunione del 26 ottobre 1950 (50% di presenze) il segretario bar. Salvatore De Lisi Marullo riferisce sui lavori dell'assemblea del Rotary svoltasi a Sorrento, e si sofferma particolarmente sulle direttive impartite in quella sede dal Governatore circa la futura attività dei Club. Quindi il socio prof. Letterio Cannavò, reduce da un congresso medico internazionale sulle amebiasi tenutosi a Chatel Guyon (Francia), tratta in sintesi delle più interessanti relazioni presentate in quella occasione¹.

Il presidente avv. Salvatore Ziino, nell'incontro del 9 novembre, riferisce sugli argomenti trattati dal Consiglio Direttivo del Rotary: in particolare, del «servizio interno» e delle attività intese al «pubblico bene». A tale fine il Club di Messina potenzierà l'incremento del numero degli iscritti con l'ammissione di nuovi soci «liberando, se del caso, alcune categorie con il passaggio dei Soci alla qualifica di *Anziani* e *Seniori*»².

Il 23 novembre il socio dott. Francesco Tellone parla diffusamente sulla «Ricostruzione dei magazzini generali e modifiche del piano regolatore del porto di Messina»³:

Rifattane la storia dal 1908, anno del disastro tellurico, mettendo in evidenza le gravi difficoltà alle quali si è andati successivamente incontro, l'oratore si è particolarmente soffermato sui problemi attuali della ricostruzione. Fra le innumerevoli pastoie burocratiche e la necessità di adeguare i progetti tecnici ai ritrovati più moderni, si è addivenuti alla progettazione di due padiglioni a piani sopraelevati, a distanza non superiore ai 20 metri dalla banchina, per il traffico via mare: e questo, per permettere rapide ed economiche operazioni meccaniche di carico/scarico. Per il traffico terrestre, potranno essere costruiti padiglioni retrostanti; si avranno inoltre un silos, un magazzino frigorifero, un padiglione con vasche a cisterna. Detti lavori sono collegati alla sistemazione definitiva del porto, che risulterà formato da uno specchio d'acqua di 74 mila mq. con uno sviluppo di banchine di 2 mila metri.

Il segretario bar. De Lisi Marullo propone, il 7 dicembre, l'invio di un telegramma di solidarietà alla presidenza del Club di Catania per i danni provocati in città dall'eruzione dell'Etna.

Il 14 dicembre si discute su problemi «interni», soprattutto se sia necessario pubblicare un regolare bollettino del Club di Messina, che il presidente avv. Ziino ritiene superfluo data l'esistenza delle due riviste sociali. L'ing. Conti propone invece «la designazione abituale di due relatori per ciascuna riunione, in modo di poter supplire all'eventuale assenza di uno dei due designati»⁴.

Il prof. Francesco Monforte⁵ si sofferma, il 21 dicembre, sui problemi dell'istruzione tecnica che necessita di adeguati soccorsi finanziari da parte della Regione Siciliana e degli Enti Locali. Dopo avere ricordato le leggi del 1929 e del 1935 in materia, l'oratore illustra lo stato attuale dell'istruzione tecnica statale e di quella libera nella provincia di Messina, «segnalando in particolar modo

la Scuola di Ceramica di Santo Stefano di Camastra, rifiorita per merito di due rotariani, gli onorevoli Marotta e Cacopardo»⁶.

Nella riunione del 4 gennaio 1951 il prof. Ettore Castronovo parla su «L'evoluzione delle scoperte scientifiche nel campo delle malattie cardiovascolari». Intervengono nel dibattito che segue i professori Cannavò e Rizzo e il presidente avv. Ziino. La relazione sarà pubblicata su «Realtà Nuova».

L'11 gennaio il cav. del lav. Rodriquez riferisce sul «Bacino di carenaggio di Messina» evidenziandone gli aspetti tecnici, economici e sociali «in relazione alla sua posizione geografica sullo Stretto lungo le grandi vie di navigazione»⁷.

Nella seduta del 18 gennaio il prof. Giuseppe Motta tratta dei metodi di diagnosi di gravidanza «senza necessità d'ispezione diretta del soggetto»⁸.

Cospicua elargizione del Rotary Club

Il Presidente del Rotary Club di Messina, nel comunicare che il Governatore dell'87° Distretto Italia del Rotary Internazionale, Ammiraglio Raffaele De Courten, ha messo a disposizione dei sinistrati dell'alluvione nella Sicilia Orientale la somma di mezzo milione di lire, ha fatto pervenire al Prefetto la quota di L. 166.665 da destinarsi agli alluvionati più bisognosi di questa Provincia.

attestando l'immenso cordoglio provocato dalla sua dipartita e soffermandosi sulla degna commemorazione che era stata fatta alla camera dei Deputati e sulle sue esequie in città, che hanno assunto un carattere di apoteosi. Deposito nella «Cappella dei Reduci» fra il verde degli alberi, Egli ha lasciato ai rimasti la bontà della sua parola e del suo sorriso.

Il 1 febbraio il vice presidente prof. Castronovo, dopo aver fatto le condoglianze al presidente Ziino per la morte del fratello comm. Vittorio, comunica la prematura scomparsa del socio on. avv. Giuseppe Candela⁹, deputato al Parlamento nazionale, e ne annuncia la commemorazione nella prossima riunione ad opera dell'on. avv. Marotta.

Assente per sopraggiunti impegni l'on. Marotta, l'8 febbraio il segretario bar. Salvatore De Lisi Marullo commemora con commosse parole l'on. Giuseppe Candela, che nel Club rappresentava la categoria Avvocatura (Diritto Penale)¹⁰:

L'oratore ne ha rievocato gli anni della prima giovinezza, fioriti tra alti ideali e nobili propositi, l'ha ricordato brillante ed eroico ufficiale nella prima guerra mondiale, e quindi valente professionista formatosi alla celebre scuola di Ludovico Fulci. L'oratore ha concluso,

Il 15 febbraio la riunione è incentrata esclusivamente su discussioni di carattere rotariano, mentre il 1 marzo il giovane ing. Bosinelli ripropone al Club di Messina un suo intervento su «Impressioni ed esperienze di un anno di vita negli Stati Uniti»¹¹.

Rotariano visitatore alla riunione dell'8 marzo, l'onorevole Bellavista del Club di Palermo illustra su invito del presidente avv. Ziino «Qualche aspetto delle più attuali questioni statuarie interessanti l'Isola»¹²:

Il «presto e male» del tempo fascista par ritornato, ha detto l'oratore, nei riguardi della Costituzione italiana e degli Statuti speciali. Egli ha criticato in modo particolare questi ultimi, specie quello siciliano. Certo, l'autonomia regionale ha dato notevole slancio all'Isola, la quale ha adottato provvedimenti di grande importanza economica; ma altri problemi – come, ad esempio, quello giuridico e quello industriale – ancora segnano il passo.

Nella seduta del 15 marzo il segretario bar. De Lisi Marullo fornisce ai soci alcuni chiarimenti riguardo la «Crociera distrettuale»¹³.

Il 5 aprile è ospite festeggiatissimo il prof. Wilhelm Blaschke¹⁴ dell'Università (e del Club) di Amburgo, in Sicilia per una serie di conferenze. Nell'occasione l'on. Bellavista del Rotary di Palermo, «invitato a parlare su certa recente decisione dell'Alta Corte Costituzionale, protestando che «la politica non ha visceri» ha preferito intrattenere i presenti su alcuni usi popolari siciliani che si riallacciano alle antiche costumanze ieratiche della civiltà micenea»¹⁵.

La riunione del 18 aprile è onorata dalla presenza del Governatore ammiraglio de Courten, al quale il presidente avv. Ziino rivolge un caldo saluto di benvenuto. Questo in sintesi l'intervento del Governatore¹⁶:

Ringraziato e rallegratosi delle numerose presenze, il Governatore ha parlato degli scopi del Rotary, delle sue finalità immediate e remote, della sua influenza nella vita economica, culturale e scientifica della Nazione, raccomandando al Club la beneficenza e l'assistenza ai giovani, la cui adesione alle file rotariane s'è augurata sempre più copiosa e fattiva.

Il 3 maggio il segretario De Lisi Marullo annuncia che, in sintonia con il recente intervento del Governatore, il Club di Messina ha disposto l'assegnazione di «una borsa di studio per gli alunni dell'istruzione tecnica, mettendo a disposizione del Consorzio Provinciale della città la somma di L. 20.000»¹⁷.

La riunione del 10 maggio è allietata dalla presenza di due visitatori inglesi: Mr. Sharrard del Club di Lincoln e Mr. Mobbs del Club di Boston (Lincoln)¹⁸.

Il 17 maggio, dopo il benvenuto del presidente ai due nuovi soci dott. Cannavò e dott. Manzoni, il Club procede alle elezioni per il nuovo anno rotariano, riconfermando per acclamazione l'intero Consiglio Direttivo¹⁹.

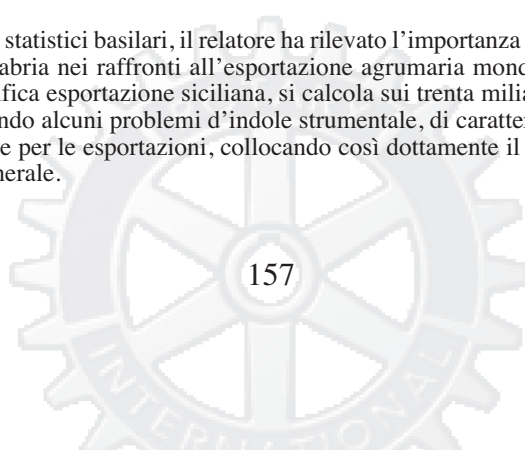
Il presidente avv. Salvatore Ziino esamina, il 7 giugno, i risultati delle elezioni regionali ed illustra il concetto dell'autonomia della Sicilia riguardo alle questioni economiche e sociali, suscitando un vivace dibattito nell'assemblea dei soci²⁰:

Tutta la tradizione storica di civiltà, e la stessa posizione geografica, [afferma il presidente Ziino] spinge la Sicilia all'unione col Continente. Il regionalismo è fenomeno ben diverso dal separatismo, e trova la soluzione dei suoi problemi nell'autonomia. Rispondendogli, il Prof. Castronovo ha ricordato che nessuna regione d'Italia quanto la Sicilia ha dato uomini di Stato e Ministri: e tuttavia i suoi problemi vennero sempre rinviati e non risolti, creando quel «complesso d'inferiorità» tuttora esistente. Il Prof. Motta ha poi illustrato alcuni aspetti psicologici delle popolazioni italiane, che spiegarono come le iniziative si affermino nel Nord d'Italia e si arrestino in Sicilia o non vi trovino quel successo che pur dovrebbe arridere loro.

Durante l'incontro del 14 giugno, dopo che il segretario De Lisi ha annunciato dello spostamento per il periodo estivo delle riunioni alle 21,30 al Ristorante a mare della Fiera, il prof. Motta tiene una relazione sul Congresso Nazionale di Ostetricia tenutosi a Torino, «al quale il relatore aveva partecipato nella sua qualità di Direttore della locale Clinica universitaria»²¹.

Il 21 giugno il dott. Nicola Manzoni²² illustra la situazione del settore agrumario con riferimento agli effetti sull'esportazione²³:

Riferiti alcuni dati statistici basilari, il relatore ha rilevato l'importanza della produzione agrumaria per la Sicilia e la Calabria nei raffronti all'esportazione agrumaria mondiale. La bilancia commerciale attiva di tale specifica esportazione siciliana, si calcola sui trenta miliardi annui. Il Dott. Manzoni ha concluso esaminando alcuni problemi d'indole strumentale, di carattere economico nazionale e d'indole internazionale per le esportazioni, collocando così dottamente il problema nel più vasto quadro dell'economia generale.



1951-1952

Presidente: SALVATORE ZIINO

Nuovi soci: dott. Alberto Coppola (Credito: Ist. di emissione); rag. comm. Michele Palmieri (Consulenza: commerciale).

Come già deliberato, nel mese di agosto (in concomitanza con la Fiera di Messina) le riunioni del Club si tengono al Ristorante della Fiera, dove anche vengono accolti i numerosi rotariani visitatori²⁴.

Riprendendo il tema trattato in precedenza con successo dal dott. Manzoni, il segretario De Lisi Marullo fa notare in una di queste riunioni estive «come tale problema investa l'economia di tutta la regione»²⁵:

Già fin dal 1930 in una solenne riunione del settore a Messina, presieduta dal Ministro dell'Agricoltura del tempo, si era esaminato il flagello del mal secco che ancor oggi sovrasta quelle terre. L'agricoltura, un tempo prima fonte della vita agricola dell'Isola, è ora in grave crisi. Il Rotary, oltre ad occuparsene – ha detto il Barone De Lisi – dovrebbe svolgere un'attività non soltanto nel proprio seno, ma in una sfera più vasta, facendo giungere la propria voce alle Autorità competenti.

L'interessante argomento della narcoanalisi, cioè quel metodo di indagine del profondo effettuato sul paziente indotto in stato di *trance* mediante l'uso di farmaci per attenuarne la soglia di coscienza, avviato dal prof. Rizzo nella riunione dell'8 novembre, viene approfondito dallo stesso oratore nella successiva adunanza del 15 novembre. Il tema, suggerito al prof. Rizzo da un recente congresso di psichiatria tenutosi a Messina e Taormina, prende in considerazione anche l'utilità della narcoanalisi nell'ambito della psichiatria, della neurologia e dell'infortunistica, coinvolgendo anche alcuni aspetti giuridici ed etici²⁶.

Il segretario bar. Salvatore De Lisi Marullo tiene nella riunione del 13 marzo un'ampia e dettagliata relazione sull'alluvione del 1951, rilevandone l'imponenza e i numerosi danni prodotti soprattutto in provincia²⁷.

Nella riunione del 20 marzo si ascolta una nuova relazione sul tema dell'agro peloritano. Il comm. Palmieri parla de «La Centrale ortofrutticola di Messina ed il commercio delle nocciuoie», generando un ampio dibattito fra i soci che chiedono chiarimenti all'oratore ricevendo esaurienti risposte²⁸.

Il 3 aprile, in occasione di una riunione conviviale, viene consegnato il premio di studio di lire 25.000 istituito dal Distretto al giovane Pietro Crupi, allievo dell'Istituto Nautico di Messina.

L'incontro del 17 aprile ospita un interessante dibattito sull'assistenza ospedaliera, i cui risultati sono esposti in un ampio articolo pubblicato dal mensile «Rotary»²⁹.

Il trasferimento per motivi di lavoro del socio dott. Bajardi in un'altra città e il saluto del Club dà spunto l'8 maggio per una discussione sul largo orizzonte del mondo rotariano, e sull'intimo affratellamento degli uomini che nel sodalizio trova la sua perfetta realizzazione³⁰.

Il 19 giugno il prof. Vendramini tratta «Le condizioni igieniche di Messina». Nel dibattito che ne segue il prof. Castronovo segnala «l'opportunità di una propaganda persuasiva per l'educazione igienica del popolo, dando agli argomenti trattati la più larga risonanza, anche a mezzo della nostra stampa»³¹.





1952-1953

Presidente: ETTORE CASTRONOVO³².

Dopo le riunioni estive, realizzate al Ristorante a mare della Fiera di Messina, il nuovo presidente prof. Ettore Castronovo apre agli inizi di ottobre le riunioni conviviali nell'elegante salone del Grand Hotel. Nell'occasione egli presenta un fitto programma «soprattutto nei riguardi delle relazioni da svolgere»³³.

Un'ampia e particolareggiata relazione sull'«Assemblea annuale del Rotary», tenutasi a Bari dal 3 al 5 ottobre³⁴, svolge il 30 ottobre il segretario bar. De Lisi Marullo, che mostra «varie bandiere offerte al Club»³⁵.

Il cinquantesimo anniversario della scoperta del Radium viene ricordato nella riunione del 13 novembre dal presidente prof. Ettore Castronovo, «illustre radiologo che porta nella carne martoriata i segni visibili delle sue appassionate ricerche in questo campo, nel quale è stato un illuminato e convinto pioniere»³⁶.

Il 4 dicembre, dopo la commemorazione fatta dal segretario De Lisi Marullo della regina Elena e di Vittorio Emanuele Orlando, «ricordando della prima le benemerite acquisite durante il terremoto del 1908, quando si prodigò quale dama di carità nella cura dei feriti e quindi fondando un villaggio che porta il suo nome, e del secondo la figura di strenuo assertore della resistenza e dei nostri diritti»³⁷, il socio Manlio Tellone intrattiene i presenti sullo «Sviluppo industriale in Sicilia ed il problema delle aree della zona industriale in Messina»³⁸:

Premessa una rapida esposizione delle varie disposizioni legislative regionali in materia, il relatore ha tracciato la storia dell'industria dell'Isola, lamentandosi del poco fatto sino ad oggi a Messina ed auspicando una più stretta collaborazione fra le Autorità e i rappresentanti politici, intesa a potenziare lo sviluppo e il progresso civile della Città.

Il primo centenario della nascita di tre grandi chimici – Emil Fischer³⁹, William Ramsay⁴⁰, Henry Moissan⁴¹ – è ricordato al Club nella riunione del 18 gennaio dal prof. Francesco Monforte⁴².

Molto interesse desta, il 5 marzo, la conferenza sugli «Stati Uniti d'America»⁴³ del dott. Chieffenti, direttore della Banca Commerciale di Messina.

Fra le riunioni di maggio, suscita viva curiosità la relazione su alcuni «Aspetti di patologia economica» tenuta il 21 dal dott. Luigi Pighetti⁴⁴.

1953-1954

Presidente: ETTORE CASTRONOVO

Numero dei soci effettivi: 45⁴⁵. Riunioni: giovedì (1°, 2° e 3°), ore 12,45, Grande Albergo.

Anche nell'agosto 1953 le riunioni serali hanno luogo al Ristorante a mare della Fiera, con buone percentuali di presenze⁴⁶.

In autunno particolarmente apprezzate sono le due relazioni, tenute rispettivamente il 12 e il 19 novembre, dai soci Castronovo e Saja su «La bomba a cobalto» e «L'esportazione ortofrutticola siciliana»⁴⁷.

Il 3 dicembre Carlo Rodriguez relaziona su «I bacini di carenaggio». Nella successiva seduta del 10 si discute, invece, della programmata «crociera giovanile in Sicilia»⁴⁸. Il 17 dicembre, dopo la consegna da parte del presidente Castronovo del labaretto del Club all'ospite Heinz Sieghold del Club di Bremerhaven (Germania), il socio comm. Palmieri tiene «una interessante e realistica relazione di carattere rotariano»⁴⁹.

L'inizio del nuovo anno 1954 è segnato da un'importante novità. Il Club si accorda con il quotidiano locale «Tribuna del Mezzogiorno» per la pubblicazione di «una rubrica che illustri la sua vita attraverso la cronaca delle riunioni»⁵⁰. Tale rubrica appare per la prima volta sul numero del 16 gennaio 1954 e occupa ben due colonne. Essa riassume l'attività svolta dal Rotary nelle prime due riunioni dell'anno, e riportata per esteso la relazione tenuta il 7 gennaio dal socio Monforte sul tema «Istruzione tecnica professionale e suo orientamento»⁵¹:

Il Rotary, che accoglie nei propri «Clubs» gli esponenti più rappresentativi nel campo delle professioni, delle arti e delle attività economiche, è organismo fin troppo noto perché se ne debba diffusamente parlare.

Con questo numero, la «Tribuna» dà vita ad una rubrica fissa, nella quale verranno pubblicate le relazioni presentate dai Rotariani nelle riunioni del Club di Messina, relazioni che per la levatura della esposizione e per l'interesse degli argomenti meritano di essere portate a conoscenza di un più vasto pubblico e potranno essere così apprezzate da tutti i nostri lettori.

Iniziamo con la pubblicazione – dopo un breve notiziario riguardante una riunione interrotariana dei Clubs della Sicilia – della prima parte della relazione tenuta nella riunione di giovedì 7 gennaio dal Ch.mo Prof. Francesco Monforte su «I Consorzi provinciali per l'Istruzione Tecnica e l'orientamento professionale» e con un riassunto della relazione del 14 gennaio dell'on. avv. Vinicio Ziino su «La proprietà privata».



Il 14 gennaio il presidente prof. Ettore Castronovo informa l'assemblea dei soci dell'avvenuto incontro tra i rappresentanti dei Club siciliani, alla presenza del segretario generale dott. Zanussi, per l'organizzazione di un Centro Giovanile in Sicilia da realizzarsi dal 20 agosto al 10 settembre. Successivamente prende la parola il socio avv. Ziino, che relaziona su «Il diritto di proprietà con il progetto sulla Legge Stralcio sulle Aziende Industriali»⁵².

Nell'ultima riunione di gennaio, dopo lo scambio della bandiera del Club di Messina con quella del Club di Ginevra offerta dall'ospite visitatore M. Badel, il 21 gennaio il socio Carlo Rodriguez parla de «Il sommergibile»⁵³.

Il 4 febbraio il prof. Ricca conversa su «Analisi delle essenze degli agrumi».

Le prime due riunioni del mese di marzo, tenute il 4 e l'11, sono dedicate rispettivamente «a comunicazioni di segreteria e all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo»⁵⁴. Vengono confermati «Pres. Prof. Dott. Ettore Castronovo – Villaggio Bordonaro. Segr. Ba. Cav. Gr. Cr. Salvatore De Lisi Marullo – Viale Circonvallazione – Villa Marullo»⁵⁵. Le riunioni si tengono: «Conv. 1°, 2° e 3° giovedì, ore 13, Grand Hotel. Non conv., altri giovedì, ore 17,30, Grand Hotel»⁵⁶.

Il 18 marzo il prof. Ettore Castronovo tiene una dotta conferenza dal titolo «Il circuito di griglia».

Graditi rotariani visitatori, nella riunione del 6 maggio, sono l'americano Louis Ferrini del Club di East Chicago (Indiana, USA) e lo svedese Couran Beding del Club di Skelleftea, cui il presidente Castronovo consegna il labaretto del Rotary messinese⁵⁷.

Nell'incontro del 20 maggio il prof. Ricca relaziona su «I gas delle miniere e le misure di protezione»⁵⁸.

Il 30 maggio muore il presidente prof. Ettore Castronovo. La commemorazione dell'insigne scienziato è tenuta, per iniziativa del Club, nell'Aula Magna dell'Accademia Peloritana dal socio prof. Letterio Cannavò, direttore della Clinica Medica dell'Università di Messina. La commemorazione è preceduta dagli interventi del segretario del Club bar. De Lisi Marullo e del prof. Salvatore Pugliatti, rettore dell'Ateneo messinese, che dà la notizia della decisione della Facoltà di Medicina e Chirurgia di intitolare all'illustre scomparso l'Istituto di Radiologia Medica di cui l'estinto è stato direttore⁵⁹.



1954-1955

Presidente: LETTERIO CANNAVÒ

Numero dei soci effettivi: 41⁶⁰.

Riunioni: giovedì (1°, 2° e 3°), ore 12,30 (giugno-settembre: 20,30), Jolly Hotel.

Il 15 luglio 1954 si procede alla nomina del nuovo presidente del Rotary di Messina nella persona del prof. Letterio Cannavò.

Nelle successive riunioni del 22 e del 29 luglio il segretario De Lisi Marullo illustra il programma della «Crociera giovanile», che si svolgerà in Sicilia concludendosi in settembre a Reggio Calabria⁶¹.

Alla riunione del 12 agosto è rotariano visitatore M. Piketti del Club di Parigi.

Il 19 e 26 agosto si preparano i programmi per i giovani figli di rotariani che partecipano alla «crociera» di Sicilia.

Il soggiorno degli ospiti, giovani di ambo i sessi provenienti da diversi paesi europei (compresa l'Italia) e dal Nord Africa, ha luogo nei giorni 3, 4 e 5 settembre. In un susseguirsi «di festose accoglienze e di visite interessantissime a luoghi di incomparabile bellezza naturale ed artistica»⁶², visite a Taormina, Giardini, Mazzarò e, a bordo della nave Eolo, alle Isole Eolie. Al Teatro greco-romano di Taormina la comitiva assiste alla rappresentazione del «Giulio Cesare» di Shakespeare.

Durante la seduta del 4 novembre il presidente prof. Cannavò rievoca «Le giornate gloriose della Prima Guerra Mondiale», traendone spunto per mettere in rilievo l'atteso ritorno di Trieste all'Italia. Nell'occasione si spediscono quindi due telegrammi: uno al rotariano messinese e Ministro degli Affari Esteri prof. Gaetano Martino, e l'altro al presidente del Club di Trieste⁶³.

Il 18 novembre, dopo un'ampia discussione su argomenti concernenti la vita del Club, si passa all'esame delle categorie scoperte e delle eventuali proposte di nuovi soci da inviare alla Commissione delle Nomine.

Sempre in tema di nuovi soci, la seduta del 25 novembre è incentrata sull'accurato esame del Regolamento⁶⁴.

Il dott. Domenico Profeta, categoria «Socio Seniore Attivo», viene accolto nel Club di Messina proveniente dal Rotary Club di Siracusa⁶⁵.

Un animato dibattito tra i soci e il Consiglio Direttivo si accende, nella riunione del 2 dicembre, dopo che il segretario De Lisi Marullo ha richiamato l'attenzione dei presenti su alcuni articoli dello Statuto e del Regolamento⁶⁶.

Tra le relazioni del gennaio 1955 particolarmente interessante è quella tenuta dal rag. Lisciotto sul «Turismo»⁶⁷:

L'oratore ha esordito ponendo in luce i più urgenti problemi connessi ad un maggiore sviluppo del turismo siciliano ed ha proseguito auspicando un più attivo sfruttamento delle locali bellezze naturali. Elogiata Taormina, il maggior centro turistico dell'Isola, il Rag. Lisciotto ha ricordato, per contro, molte località inspiegabilmente trascurate o addirittura ignorate. Egli ha concluso facendo voti per una concorde azione degli enti cittadini competenti in favore di una soddisfacente soluzione dei problemi toccati, che rivestono, non solo sul piano regionale, importanza veramente preminente.

Dopo le consuete comunicazioni interne il presidente prof. Cannavò tiene, nella riunione del 3 febbraio, una interessante relazione sul tema «Medicina atomica»⁶⁸.

Le due riunioni del 10 e del 17 febbraio sono occupate da discussioni di carattere interno⁶⁹.

Il 27 febbraio tutti i Club di Sicilia si radunano all'Hotel San Domenico di Taormina per festeggiare il Cinquantenario del Rotary. Ad accogliere i rotariani è il presidente del Club di Messina, prof. Cannavò, validamente coadiuvato dal segretario bar. De Lisi Marullo. Numerosi gli ospiti, i familiari dei soci e alcune autorità politiche come il sindaco di Taormina Garipoli. Nell'occasione si prendono accordi per l'imminente «Congresso-Assemblea di Sicilia», di cui fin da gennaio sono stati forniti i moduli di partecipazione e il cui programma generale è stato pubblicato in marzo dal «Rotary»⁷⁰.

Il 14 aprile il segretario del Club, bar. Salvatore De Lisi Marullo, relaziona ai presenti sul «Convegno Nazionale di Firenze».

Nelle due riunioni del 5 e del 15 maggio i soci Vendramini e Rodriquez parlano rispettivamente di «Igiene edilizia» e «Edilizia industrializzata»⁷¹.

Alle ore 17 del 15 maggio a Taormina, alla presenza di circa trecento persone (tra le quali il sindaco Garipoli, cui si affianca il prefetto di Messina dott. Russo), il Governatore Ranellini apre il «Congresso-Assemblea di Sicilia».

Le riunioni del 2, 9 e 16 giugno sono interamente occupate dal saluto agli ospiti e da conversazioni di ordine interno⁷².

1955-1956

Presidente: LETTERIO CANNAVÒ

Numero dei soci effettivi al dicembre 1955: 40⁷³.

In luglio il Club di Messina, appartenente al 93° Distretto, conta 41 soci⁷⁴. Tra questi è anche il «Gr. Uff. Dott. Guido Russo (Categoria: Amministrazione civile, Prefetture)»⁷⁵.

CELEBRAZIONE DELL'ANNO D'ORO

Il Congresso del 'Rotary, in Sicilia nel mese di maggio

Il nostro corrispondente da Taormina telefona:

Il Congresso e l'Assemblea del «Rotary», abbinati quest'anno alla celebrazione dell'Anno d'Oro, si svolgeranno in Sicilia tra il 15 e il 24 maggio.

Il programma, concordato con i «Rotary» della Sicilia, è stato così predisposto:

Domenica 15 maggio: Taormina, inaugurazione del Congresso-assemblea - Inizio dei lavori.

16 maggio: visita in autopullman a Catania, 2.a seduta dei lavori, gita all'Etna, rientro a Taormina.

17 maggio: 3.a e 4.a seduta dei lavori, ballo a Taormina.

18 maggio: visita in autopullman a Siracusa, rientro a Taormina.

19 maggio: visita in autopullman a Piazza Armerina, rientro a Taormina.

20 maggio: partenza in elettromotrice per Messina, visita della città, partenza e arrivo a Palermo.

21 maggio: 5.a seduta dei

tro a Palermo.

23 maggio: seguito della visita in autopullman a Palermo e dintorni, conclusione del Congresso e ballo.

24 maggio: visita in autopullman ad Agrigento, rientro a Palermo e partenza per le rispettive sedi.

All'importante manifestazione «rotariana» il presidente Herbert J. Taylor sarà rappresentato dal signor Charles Jourdan Gassin. Laureato all'Università di Parigi, il sig. Jourdan Gassin, socio e «past-president» del «Rotary» di Nizza, ha rivestito nel Rotary Internazionale le cariche di Vice-Presidente, Direttore, Governatore di Distretto e di membro di numerosi Comitati.

È stato tra gli esponenti della vita pubblica di Nizza in qualità di Presidente dell'Ufficio Municipale per l'Assistenza e di l' Rettore dell'Ufficio Prestiti Municipale.

Ha prestato servizio nella prima e nella seconda guerra mondiale con le Forze Armate

Il consigliere De Lisi Marullo, nella riunione del 3 novembre, commemora «La fatidica data del 4 novembre»⁷⁶.

La riunione del 13 novembre verte su alcune comunicazioni interne.

I soci ascoltano, il 24 novembre, una conferenza del prof. Vendramini su «Il microscopio attraverso i tempi»⁷⁷.

La serata del 3 dicembre vede l'importante presenza del Governatore Ceriani accompagnato dalla consorte.

Nessuna relazione nella riunione del 15 dicembre, durante la quale il presidente Cannavò legge «la lettera di ringraziamento e di compiacimento pervenutagli dal Governatore Ceriani»⁷⁸.

Nel successivo incontro del 22 dicembre prende la parola «l'invitato On. S. Marullo», che discute «di vari problemi agricoli interessanti in particolare la Provincia»⁷⁹.

Il 29 dicembre il bar. De Lisi Marullo commemora «la tragica data del 28 dicembre 1908», e ricorda l'opera svolta dall'arcivescovo Angelo Paino nella ricostruzione della città⁸⁰.

Due le relazioni tenute nel mese di gennaio 1956: il 5 il presidente Cannavò illustra «La nuova legge dei consorzi dei Comuni», dibattuta in quei giorni in Sicilia; il 12 il prof. Giuseppe Motta parla su «Il parto indolore e la solenne udienza del Sommo Pontefice ai ginecologi italiani e stranieri»⁸¹.

Di particolare significato, il 19 gennaio, lo scambio di bandiere fra il presidente Cannavò e il dott. Albers del Club di Amburgo, e il discorso tenuto dal segretario De Lisi Marullo in onore del prof. Cannavò nominato presidente della Provincia di Messina⁸².

In sostituzione di Carlo Rodriguez, oratore per la riunione del 2 febbraio ma assente per motivi di lavoro, il segretario De Lisi Marullo relaziona su «La crisi vinicola che affligge l'agricoltura nella provincia di Messina»⁸³.

Le riunioni del 9 e 16 febbraio sono occupate da comunicazioni interne fornite dal segretario De Lisi Marullo.

Il 23 febbraio il prof. Giuseppe Motta intrattiene i soci su «Argomenti scientifici circa la medicina»⁸⁴.

Nel corso della seduta del 1 marzo il dott. Letterio Russo, prefetto di Messina, fornisce «dettagliate notizie sulle provvidenze adottate per il gelo che ha seriamente colpito la provincia messinese»⁸⁵.

La settimana seguente, l'8 marzo il prof. Cannavò svolge la relazione «La medicina mutualistica»⁸⁶.

Il 15 marzo si vota per eleggere il presidente e il Direttivo del Club: viene riconfermato tutto il Consiglio dell'anno precedente.

Il 21 marzo prendono parte alla riunione i nuovi soci prof. Giovanni Aragona (*Insegnamento superiore: chimica biologica*) e dott. Giovanni Giustolisi (*Amministrazione civile: Sanitaria*)⁸⁷.

È di questo periodo l'ammissione al Club di un consistente numero di soci⁸⁸:

ARAGONA prof. GIOVANNI
Categoria: Insegnamento superiore (Chimica biologica)

BALLO Comm. MICHELE
Categoria: Turismo

COLONNA Ing. PIETRO
Categoria: Ingegneria (Civile)

CUTORE Ing. Dott. EMANUELE
Categoria: Eletticità (Produzione)

DE MICHELIS Sig. MICHELE
Categoria: Credito (Credito Italiano)

FORTINO Avv. CARMELO
Categoria: Amministrazione Comunale

GERMANÀ On. ANTONINO
Categoria: Agricoltura (colt. e distr.) - Agrumicoltura

GIUSTOLISI Dott. GIOVANNI
Categoria: Amministrazione civile (Sanitaria)

LAGANÀ Sig. GIUSEPPE
Categoria: Consulenza (Bancaria)

MANDANICI Sig. FRANCESCO
Categoria: Credito (Banche di interesse naz.)

MARULLO DI CONDOJANNI B.ne AVV. SERGIO
Categoria: Agricoltura (colt. e distr.) - Floricoltura

PISANI Prof. Dott. Cav. DOMENICO
Categoria: Insegnamento superiore (Malattie nervose)

PUGLIATTI Prof. AVV. SALVATORE
Categoria: Insegnamento superiore (Giurisprudenza)

RESTUCCIA Comm. GIUSEPPE ALFREDO
Categoria: Agricoltura (colt. e distr.) - Agrumicoltura

RUSSO Dott. LETTERIO
Categoria: Amministrazione civile (Prefetture)

TOMASELLI Dott. GIOVANNI
Categoria: Credito (Banche naz. del lavoro)

Alla presenza delle signore, nella riunione del 5 aprile presieduta dal vice presidente prof. Giuseppe Motta, il socio on. dott. Saja tiene «un'esauriente comunicazione sulle necessità del Mezzogiorno»⁸⁹.

Il 12 aprile l'on. prof. Bellavista, rotariano di Palermo, riferisce sul Congresso-Assemblea di Napoli. Tra gli intervenuti, la *bousier* della Rotary Foundation, signorina Marinelli⁹⁰.

Comunicazioni interne nella riunione del 15 aprile, mentre in quella del 26 il presidente prof. Cannavò commemora il cav. del lav. Antonino Vaccarino. In segno di lutto, la prevista relazione del prof. Barberi viene rimandata ad altra data⁹¹.

Il 9 maggio 1956 il socio S.E. Letterio Russo, Prefetto della Provincia di Messina, intrattiene i presenti con una relazione «sulla possibilità di organizzare a Messina un servizio di elicotteri per le comunicazioni con le isole Eolie e con le zone interne della Provincia»⁹².

Il 17 maggio il prof. Salvatore Barberi svolge la sua relazione su «I figli illegittimi»⁹³.

Ancora comunicazioni interne nella seduta del 24 maggio.

Le riunioni del 24 maggio, 7 e 21 giugno sono occupate da dibattiti su argomenti rotariani.

Il 14 giugno il prof. Carmona relaziona su «L'occlusione del retto»⁹⁴.

Il 28 giugno viene data notizia dell'istituzione, da parte del 93° Distretto, di «due borse di studio per i giovani che negli Istituti Regionali Industriali abbiano conseguito i migliori voti quali aspiranti periti industriali»⁹⁵.

1956-1957

Presidente: LETTERIO CANNAVÒ

Numero dei soci effettivi: 53⁹⁶. Riunioni: tutti i giovedì, ore 13,30.

Dal 5 luglio e per tutto il periodo estivo le riunioni hanno luogo alle ore 21,00 nel ristorante dell'Irrera Mare. Nel mese di luglio entrano a far parte del Club⁹⁷:

BETTE Dott. AUGUSTO
Categoria: Notariato

D'AMBRA Rag. ANGELO
Categoria: Industrie diverse (Pomice)

Il consigliere segretario bar. Salvatore De Lisi Marullo consegna il 25 ottobre «tre borse di studio di 150.000 lire complessive, ad altrettanti neodiplomati – i giovani Periti Industriali Cioffi, Sergi e Zappia – e un assegno di 50.000 lire al Preside dell’Istituto Prof. Ing. Bucalo, per l’acquisto di libri per gli studenti più bisognosi»⁹⁸. La seduta è conclusa da un intervento del preside Bucalo che relaziona sul tema «Le condizioni di funzionamento dell’Istituto da me presieduto e i risultati raggiunti in questi ultimi tempi», e dalla comunicazione del segretario del Club che aggiorna i soci su «La riunione a Livorno in onore del Presidente Lang»⁹⁹.

Il 29 novembre il segretario De Lisi Marullo informa i soci sugli esiti de «La seduta di Catania, svoltasi per esaminare i problemi della Sicilia Orientale»¹⁰⁰.

La seduta del 6 dicembre è dedicata ad una «Discussione su argomenti vari»¹⁰¹.

Si parla, nella riunione del 16 dicembre, del progetto di traghettamento sullo Stretto di Messina «degli aliscafi ad ali portanti»¹⁰² e dell’autostrada Messina-Catania. Il presidente annuncia che sedute Interclub saranno dedicate alla «maggiore valorizzazione della Provincia e, soprattutto, all’avvenire di Messina»¹⁰³. Nella discussione che segue intervengono il Prefetto dott. Russo, il presidente dell’Ente Turismo comm. Ballo e l’on. Marullo.

Il 27 dicembre il segretario De Lisi Marullo, con l’ausilio dei soci dott. Mandanici, on. Marullo e del presidente Cannavò, fa un’ampia disamina «sui problemi della ricostruzione di Messina dopo il terremoto del 1908»¹⁰⁴.

Tre le relazioni nel mese di gennaio 1957¹⁰⁵: «Il notariato e le sue origini» del socio notaio Bette (10 gennaio) «L’importanza delle vitamine nella vita dell’Uomo» del socio prof. Aragona (24 gennaio); «L’Impero Romano e l’Epoca del Rinascimento» del socio prof. Motta (31 gennaio).

In aprile vengono presentate le relazioni¹⁰⁶: «Il provvedimento del Capo dello Stato» del socio on. Marullo (4 aprile); «Le antiche origini della Sardegna: la vita e le attitudini delle diverse Provincie» (11 aprile).

Suscita particolare interesse, nell’incontro del 16 maggio, l’intervento del socio comm. Palmieri su «I principali problemi economici cittadini». I soci dibattono poi i problemi relativi «al Punto Franco, al Bacino di Carenaggio e i Magazzini Generali della Città»¹⁰⁷.

Il 13 giugno si tiene una «discussione di carattere scientifico e filosofico»¹⁰⁸.

Il segretario De Lisi Marullo, nella riunione del 27 giugno, relaziona su «Il Congresso degli Agricoltori Siciliani»¹⁰⁹.

Nuovi soci vengono accolti nel Club prima della conclusione dell’anno rotariano 1956-1957¹¹⁰:

BASILE Dott. GIUSEPPE

Categoria: Credito (Banche di interesse nazionale)

BOSURGI Dott. EMILIO

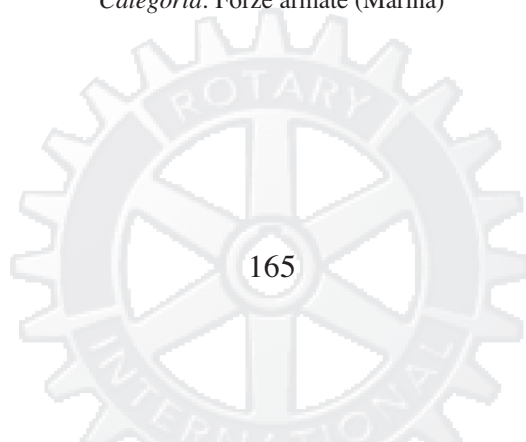
Categoria: Chimica (Prodotti industriali) - Socio aggiunto

BOSURGI Dott. LEO

Categoria: Chimica (Prodotti industriali)

CHÈ Amm. di Div. GIORGIO

Categoria: Forze armate (Marina)





1957-1958

Presidente: GIUSEPPE MOTTA

Il 22 agosto viene commemorato il socio dott. Paolo Falsetti¹¹¹.

Nel mese di ottobre è accolto nel Club il dott. Antonino Mascari (Categoria: Credito: Banche Agricole)¹¹².

Il 17 ottobre il prof. Giuseppe Motta discute gli aspetti scientifici e legislativi relativi a «L'aborto»¹¹³.

Nella riunione del 24 ottobre il socio dott. Pirrone svolge una relazione sui «Mezzi di comunicazione interni relativi alle Regioni Calabrese e Siciliana». «A conclusione del suo esame, rilevata l'insufficienza della rete stradale nei confronti del traffico attuale e futuro e la deficienza di mezzi di comunicazione per le linee interne, l'oratore ha posto in rilievo i riflessi negativi che derivano da ciò all'economia della Sicilia e della Calabria, con particolare accentuazione alle correnti turistiche, ed ha concluso auspicando un sollecito e fattivo intervento in merito da parte del Governo Centrale e Regionale»¹¹⁴.

Vari argomenti vengono affrontati nelle riunioni del mese di novembre¹¹⁵: «Discussione su argomenti turistici e su alcuni problemi cittadini» (7 novembre); «Comunicazioni di ordine locale» del presidente prof. Cannavò (14 novembre)¹¹⁶; «Aspetti giuridici e morali della professione del ginecologo» del socio prof. Motta (21 novembre); «Giornata di informazioni rotariane» del segretario bar. De Lisi Marullo (28 novembre).

Il 12 dicembre il presidente Motta commemora il socio prof. dott. Giovanni Aragona¹¹⁷. Il segretario bar. De Lisi propone di «elargire la somma di 20.000 lire in memoria dei soci scomparsi Prof. Aragona e Dott. Falsetti, devolvendole a favore delle piccole suore dei poveri»¹¹⁸.

Il prof. Cannavò annuncia il 2 gennaio «I lavori della Commissione per l'assegnazione delle Borse di Studio di Napoli»¹¹⁹.

Nella riunione del 9 gennaio è ospite il prof. Malquori che relaziona sul tema «Considerazioni sull'evoluzione dell'industria del gas di città»¹²⁰.

Il 23 gennaio il presidente prof. Motta commemora il socio avv. Sebastiano Cucinotti, che rappresentava nel Club la categoria «Automobili (Commercio)»¹²¹.

Il 13 febbraio il prof. avv. Salvatore Pugliatti parla della «Corte Costituzionale»¹²².

Il 20 febbraio in seno all'assemblea dei soci si accende un'animata discussione sui «problemi economici della Città e della Provincia»¹²³.

La presenza di alcuni rotariani di Passau alla riunione del 6 marzo dà l'occasione al presidente prof. Motta di improvvisare una interessante relazione che rievoca «la grande esaltazione della Sicilia fatta da Goethe e da altri scrittori tedeschi»¹²⁴.

Il 13 marzo si vota per il rinnovo delle cariche sociali: viene riconfermato tutto il Consiglio uscente¹²⁵.

Il 27 maggio il segretario bar. De Lisi Marullo riferisce sul «Congresso interdistrettuale di Napoli»¹²⁶.

La relazione tenuta dal dott. Coppola il 3 aprile su «La convertibilità dei buoni novennali» suscita una discussione animata tra i soci¹²⁷.

Il 10 aprile Carlo Rodriguez riferisce «sul bacino di carenaggio e sul punto franco» relativi all'attività portuale di Messina¹²⁸.

La riunione del 17 aprile è onorata dalla visita del Governatore Castiglia che, tra l'altro, invita i soci «a partecipare con maggiore frequenza alle nostre sedute: ammonimento non certo raccolto nella successiva riunione del 24, ancorché ai 9 effettivamente presenti si aggiungono i 13 assenti giustificati»¹²⁹.

Il 1° maggio si lascia spazio a «un'ampia discussione sul commercio e l'industria agrumaria»¹³⁰. Oltre al presidente prof. Motta e al dott. Lino Manzoni, interviene il bar. De Lisi che traccia una «cronistoria del commercio degli agrumi e delle essenze»¹³¹:

Nella città di Messina esso ha le sue origini sin dal secolo scorso, e precisamente dal 1810, in cui già fiorivano, accanto a varie ditte isolane, società straniere, e l'esportazione dei limoni in tutta Europa e nel mondo aveva grande peso. Purtroppo dopo il terremoto del 1908, il terribile «malsecco» rovinò i magnifici limonati del Messinese, che ora però sono in via di ricostruzione e danno a sperare di poter presto imporsi nuovamente sui mercati perduti.

Comunicazioni di carattere interno nelle altre quattro riunioni del mese di maggio e in quelle del mese di giugno.

1958-1959

Presidente: GIUSEPPE MOTTA

Il 30 luglio i soci del Club con le rispettive famiglie si riuniscono nel ristorante Irrera Mare.

«Comunicazioni d'ordine interno nelle riunioni estive, allietate il 10 luglio dalla presenza di gentili signore. Il 28 agosto il «past President» Cannavò ha commemorato la scomparsa del compianto consocio Dott. A. Pirrone»¹³².

Il 2 ottobre il presidente prof. Motta si accomiata dal Prefetto Russo¹³³, trasferito a Cagliari, e dall'ammiraglio Ghè, «Comandante Militare Marittimo della Sicilia», destinato a nuovo incarico¹³⁴.

Il 30 ottobre il segretario bar. De Lisi Marullo, dopo avere dato la notizia del «versamento di 10.000 lire alle Piccole Suore dei Poveri di Gazzi in memoria del socio rag. Profeta scomparso», riferisce ai presenti sugli esiti del «Congresso di Palermo»¹³⁵.

Ospite del Club il dott. Giovan Battista Spezzotti, presidente del Rotary di Udine, il 6 novembre; i soci discutono su «La crisi dell'industria cotoniera»¹³⁶.

«Nulla di particolare da segnalare nelle riunioni del 13, 20 e 27 dello stesso mese»¹³⁷.

Nella riunione del 4 dicembre l'ing. Colonna parla de «La ricostruzione del Teatro lirico Vittorio Emanuele di Messina». Ne segue una animata discussione cui prendono parte il segretario De Lisi, il prof. Cannavò e gli onorevoli Saja e Marotta¹³⁸.

Il presidente prof. Motta l'8 gennaio 1959 legge «un affettuoso telegramma inviato dal presidente del Rotary di Milano per il 50° anniversario del tragico terremoto del dicembre 1908»¹³⁹.

«Un energico richiamo al fondamentale obbligo delle presenze» viene rivolto il 29 gennaio ai consoci dal segretario De Lisi Marullo, che relaziona su «L'attività rotariane e l'obbligo di presenza»¹⁴⁰.

Nella seduta del 5 febbraio la relazione del rag. Mandanici su «Convertibilità della lira» solleva una vivace discussione tra i presenti¹⁴¹.

Anche nella successiva riunione del 12 febbraio si discute animatamente su questioni relative «ai problemi economici cittadini»¹⁴².

Presente alla seduta del 19 febbraio il Governatore La Face, si programma l'associazione del Club di Messina alla «Rotary Foundation»¹⁴³.

Pochi sono i rotariani messinesi presenti all'Interclub di Catania del 21 e 22 febbraio 1959, organizzato dai Club isolani congiuntamente a quello di Reggio Calabria per discutere «i grandi problemi della Sicilia, che si riassumono nel binomio viabilità e industrializzazione»¹⁴⁴.

Il segretario bar. Salvatore De Lisi Marullo relaziona il 26 febbraio sull' «Interclub svoltosi a Catania il 21 e il 22 febbraio»¹⁴⁵.

Il 5 marzo viene cordialmente ricevuto dal presidente prof. Giuseppe Motta e dai soci «un rotariano svizzero di Sciaffusa»¹⁴⁶.

Il 23 aprile si discute su «Problemi economico-culturali del Meridione»¹⁴⁷.

Durante la seduta del 14 maggio il presidente prof. Motta rivolge un cordiale ringraziamento al socio «Assessore Regionale On. Marullo per il provvedimento inteso a dotare la Città di un bacino di carenaggio»¹⁴⁸.

Queste le ammissioni di nuovi soci nel maggio del 1959¹⁴⁹:

BOVA Dott. GIOVANNI
Categoria: Credito (Banche popolari)

POLARA Prof. VIRGILIO
Categoria: Scienze (Fisica)

SIRACUSA Dott. Prof. VITTORIO
Categoria: Medicina (Medicina legale)

ZAMPAGLIONE Ing. Dott. PAOLO
Categoria: Elettricità (Produzione)

Sempre in maggio nuovo presidente del Rotary di Messina per l'anno 1959-1960 viene eletto l'«Avv. Prof. Salvatore Pugliatti - Via 1° Settembre»¹⁵⁰.

La relazione presentata ai soci il 25 giugno dal presidente prof. Giuseppe Motta è incentrata sulla «Vita economica e culturale dell'Isola, dall'epoca del regno delle due Sicilie a oggi»¹⁵¹.

1959-1960

Presidente: SALVATORE PUGLIATTI

Numerosi gli ospiti nella riunione del 6 agosto svoltasi, come tradizione, al ristorante dell'Irrera Mare. Molto apprezzata la presenza del socio prof. Gaetano Martino, già Ministro degli Esteri¹⁵².

Gradito ospite nella riunione del 5 novembre è S.E. Giuseppe Smiroldo, presidente della Sezione della Corte di Cassazione¹⁵³.

Il bar. De Lisi Marullo parla il 19 novembre dei «Problemi dell'agricoltura nella Provincia di Messina»¹⁵⁴.

Durante la conviviale del 26 novembre l'ing. Colonna, «dopo avere svolto la sua relazione interessante i problemi edilizi, ha dato comunicazione del prossimo Congresso di Ingegneria Internazionale e di Sismologia, di poi svoltosi a Messina nel dicembre '59»¹⁵⁵.

Il 3 dicembre il *Past President* prof. Giuseppe Motta tiene una relazione «Sulla fecondazione», seguita da una discussione cui partecipano alcuni soci¹⁵⁶.



Salvatore Pugliatti

Nasce a Messina il 16 marzo 1903. Rimasto giovanissimo orfano di entrambi i genitori, lavora per mantenere i quattro fratelli. Nel 1921 si diploma ragioniere all'Istituto Tecnico Industriale «A.M. Jaci». Poi, da autodidatta, consegue il diploma di maturità classica e, iscrivendosi in Giurisprudenza, il 5 luglio 1925 si laurea col massimo dei voti, la lode e il plauso. Per qualche tempo, superato l'esame di iscrizione all'albo, esercita la professione di avvocato. Nel 1930 consegue la libera docenza in Istituzioni di Diritto Privato, e concorre al posto di professore straordinario di Istituzioni di Diritto Civile. Dal 1932 al 1973 insegna Diritto Civile nell'Università di Messina. Nel gennaio 1934 è

eletto preside della Facoltà di Giurisprudenza, carica che abbandona nel 1954 quando viene nominato Rettore dell'Università. Premio Feltrinelli nel 1955 per le Scienze giuridiche, diviene socio nazionale dei Lincei nel 1961. Studioso di Storia della musica, gli viene attribuito, per incarico, l'insegnamento di quella disciplina dal 1943 fino alla sua collocazione fuori ruolo nel 1973. Muore il 22 maggio 1976 a Ragusa, dove si trova per presiedere la commissione del «Premio di Poesia Vann'Antò». Tra le principali sue opere giuridiche: *Il conflitto d'interessi tra principale e rappresentante* (1928); *Il negozio di gestione sottostante alla rappresentanza* (1929); *Teoria dei trasferimenti coattivi* (1931); *L'esecuzione forzata e il diritto sostanziale* (1935); *Gli istituti di diritto civile* (1943); saggi monografici raccolti nel vol. *Diritto civile: metodo, teoria, pratica* (1951); *La proprietà nel nuovo diritto* (1964); *Studi sulla rappresentanza* (1965); *Responsabilità civile* (1968).

Bibliografia: Scritti in onore di Salvatore Pugliatti, 5 voll., Milano 1977; *Salvatore Pugliatti. Una vita per la cultura*, a cura di M. Nicosia, S. Palumbo e M. Passeri, Messina 1990; *Salvatore Pugliatti giurista*, «Ricordo nel I centenario della nascita (1903-2003)», atti del convegno (Messina, 27-28 giugno 2003), in «Rivista di Diritto Civile», XLIX, 2003, n. 6, parte prima, pp. 559-653; T. PUGLIATTI, *Salvatore Pugliatti (1903-1976)*, in «Messenion d'oro», 2/3, Dicembre 2003, pp. 97-108; L. FERLAZZO NATOLI, *Nel segno del destino. Vita di Salvatore Pugliatti*, Soveria Mannelli (Catanzaro) 2008.

Il segretario bar. De Lisi Marullo dà ampia relazione, nella seduta del 10 dicembre, dei «lavori dell'Institute rotariano di Napoli»¹⁵⁷.

Nella successiva riunione del 17 dicembre il presidente prof. Salvatore Pugliatti riferisce il suo intervento ad un convegno «in cui è stata discussa l'opportunità di istituire a Messina un Centro Artistico di Cultura»¹⁵⁸. La proposta è approvata all'unanimità.

La conviviale del 29 dicembre ha luogo al ristorante «Lido di Mortelle». Numerosa la partecipazione dei soci «accompagnati dalle gentili signore». Tra gli ospiti il Prefetto della Provincia dott. Francesco Joannin e il presidente del Lyon's Club di Messina avv. Falzea¹⁵⁹.

L'ing. Paolo Zampaglioni relaziona il 7 gennaio 1960 sul tema «Gli impianti della T.I.F.E.O. ad Augusta»¹⁶⁰.

Ancora un tecnico nella riunione del 28 gennaio: l'ing. Gullì discute la «Possibilità di un nuovo piano regolatore della Città»¹⁶¹.

Consistente cooptazione di soci nel mese di febbraio 1960¹⁶²:

ANDÒ On. Avv. OSCAR
Categoria: Avvocatura (Diritto amministrativo)

BUCALO Dott. Ing. Prof. GIOVANNI
Categoria: Insegnamento medio (Tecnica)

FICHERA Dott. ANTONINO
Categoria: Chimica (Applicata)

FORZA Amm. di Div. Med. d'Oro al V.M. ERNESTO
Categoria: Forze armate (Marina militare)

FUMAGALLI Prof. Dott. ZACCARIA
Categoria: Insegnamento superiore (Anatomia umana)

JOANNIN Dott. FRANCESCO
Categoria: Amministrazione civile (Prefettura)

LIVREA Dott. Prof. GAETANO
Categoria: Insegnamento superiore (Fisiologia umana)

MENDOLIA Dott. ALBERTO
Categoria: Credito (Istituti di credito)

MEZZARESES Dott. Ing. ARTURO
Categoria: Amministrazione civile (Uffici tecnici)

MICALE Dott. Prof. GUIDO
Categoria: Medicina (Ostetricia e Ginecologia)

MONTEFORTE Dott. LIBERO
Categoria: Amministrazione civile (Finanza)

MORELLI Dott. ALDO
Categoria: Credito (Enti finanziari)

RESTUCCIA SAMUELE
Categoria: Industrie diverse (Essenze derivati agrumari)

RICCA Dott. Ing. Prof. SANTO
Categoria: Insegnamento medio (Marinaro)

RODRIQUEZ Dott. Ing. LEOPOLDO
Categoria: Marina mercantile (Costruzione navale)

SIRACUSANO Dott. Ing. EUGENIO
Categoria: Edilizia (Fabbricazione materiali)

SMIROLDO Dott. GIUSEPPE
Categoria: Amministrazione civile (Magistratura)

TETI Dott. Prof. MARIO
Categoria: Insegnamento superiore (Microbiologia)

Il 4 febbraio il Club accoglie la visita del Governatore Quirino Fimiani¹⁶³.

Il 3 marzo l'ing. Gulli intrattiene i soci con una relazione tecnica dal titolo «Le costruzioni in cemento armato e il terremoto di Agadir»¹⁶⁴.

Il socio on. prof. Salvatore Barberi, durante la riunione del 17 marzo, interviene «nella discussione per illustrare la relazione Cannavò, in rapporto al progetto di legge di cui sarà relatore al Parlamento»¹⁶⁵. Il prof. Cannavò quindi discute sul tema «Problemi della classe farmaceutica italiana».

In occasione della ricorrenza del «I centenario dell'Unità d'Italia» il bar. De Lisi Marullo, nella seduta del 24 marzo, parla de «Il Risorgimento e lo sbarco dei Mille»¹⁶⁶.

Nella riunione del 31 marzo l'ing. prof. Giovanni Bucalo delinea «Le origini dell'Istituto Industriale»¹⁶⁷, di cui è il preside.

Il 7 aprile il segretario De Lisi Marullo informa i soci sugli esiti de «Il Congresso del 190°»; relaziona poi su «Problemi industriali ed agricoli di Messina e della Provincia»¹⁶⁸.

La conferenza del rag. Francesco Mandanici su «La costituzione della Banca Popolare», nella riunione del 14 aprile, genera un vivace dibattito. Di seguito interviene il prof. Cannavò che illustra «Le Cliniche Universitarie»¹⁶⁹.

L'ing. prof. Santo Ricca il 5 maggio illustra ai soci del Club l'importanza de «Gli Istituti Nautici e il loro ordinamento»¹⁷⁰.

Il segretario De Lisi Marullo, nella riunione del 19 maggio, aggiorna sugli esiti dell'«Assemblea del 190° Distretto»¹⁷¹.

Il 23 giugno Carlo Rodriquez racconta il suo «Viaggio a Tokio e a Hong Kong»¹⁷².



- ¹ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXVI, n. 12 (Dicembre 1950), p. 354.
- ² *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXVII, n. 2 (Febbraio 1951), p. 57.
- ³ Ivi, pp. 57-58.
- ⁴ Ivi, p. 58.
- ⁵ Francesco Monforte nasce a Messina il 29 agosto 1900. Laureato in Chimica e Farmacia, è professore incaricato, poi straordinario, di Chimica Farmaceutica e Tossicologica nell'Università di Messina dove diviene preside della Facoltà di Farmacia. Socio ordinario dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti, è autore di numerose pubblicazioni di chimica farmaceutica e tossicologica.
- ⁶ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXVII, n. 2 (Febbraio 1951), p. 58.
- ⁷ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXVII, n. 4 (Aprile 1951), p. 116.
- ⁸ Ivi.
- ⁹ Giuseppe Candela nasce a Messina il 22 gennaio 1894. Laureato in Giurisprudenza all'Università di Messina il 16 marzo 1920, iscritto all'Albo dei Procuratori Legali presso i collegi giudiziari di Messina il 24 maggio 1920, avvocato penale, iscritto all'Albo degli Avvocati esercenti presso i collegi giudiziari di Messina il 5 maggio 1926, allievo di Lodovico Fulci, iscritto al Sindacato fascista Avvocati e Procuratori di Messina nel 1932 nel quale ricopre la carica di membro della Commissione della Biblioteca (cfr. *Avvocati a Messina...*, cit., p. 172), viene eletto deputato all'Assemblea Costituente il 2 giugno 1946 nella lista dell'Unione Democratica Nazionale nel XXIX Collegio (Catania). Su di lui si veda lo scritto commemorativo *Giuseppe Candela nel I anniversario della morte*, Messina 1952.
- ¹⁰ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXVII, n. 4 (Aprile 1951), p. 116; cfr. anche *L'on. Candela commemorato al Rotary Club*, in «Notiziario di Messina», IX, n. 33 (Messina, 9 febbraio 1951), p. 2. Per onorare la memoria del socio on. Candela, il Club stanziava la somma di lire 10.000 da devolversi a favore dell'Opera Nazionale Ragazzi della Strada di Messina (cfr. *Rotary Club di Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXVII, n. 3 [Marzo 1951], p. 76).
- ¹¹ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXVII, n. 6 (Giugno 1951), p. 191.
- ¹² Ivi.
- ¹³ Ivi.
- ¹⁴ Wilhelm Blaschke, matematico tedesco (Graz 1885 - Amburgo 1962). Docente dal 1919 nell'Università di Amburgo, socio straniero dell'Accademia dei Lincei dal 1958 e eminente cultore di Geometria differenziale.
- ¹⁵ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXVII, n. 6 (Giugno 1951), p. 191.
- ¹⁶ Ivi.
- ¹⁷ *Ma che cosa fa questo Rotary?*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXVII, n. 7 (Luglio 1951), p. 226.
- ¹⁸ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXVII, n. 8-9 (Agosto-Settembre 1951), p. 291.
- ¹⁹ Ivi.
- ²⁰ Ivi, pp. 291-292.
- ²¹ Ivi, p. 292.
- ²² Il milanese Nicola (Lino) Manzoni è direttore generale della Sanderson.
- ²³ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXVII, n. 8-9 (Agosto-Settembre 1951), p. 292. La relazione sarà pubblicata dal periodico rotariano «Realtà Nuova».
- ²⁴ Cfr. *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile del 46° Distretto-Italia», XXVII, n. 11 (Novembre 1951), p. 386.
- ²⁵ Ivi.
- ²⁶ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXVIII, n. 1 (Gennaio 1952), p. 24.
- ²⁷ Cfr. *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXVIII, n. 5 (Maggio 1952), p. 175.
- ²⁸ Ivi.
- ²⁹ Cfr. *Notizie dal Club di Messina. Problemi dell'assistenza ospedaliera*, in «Rotary. 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXVIII, n. 6 (Giugno 1952), pp. 205-206.
- ³⁰ Cfr. *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXVIII, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1952), p. 290.
- ³¹ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXVIII, n. 10 (Ottobre 1952), p. 376.
- ³² Ettore Castronovo nasce a Gesso (Messina) il 21 gennaio 1894, primo dei tre figli del medico condotto di Gesso e Bordonaro. Studia Medicina prima all'Università di Roma con l'insigne prof. Grassi e, dopo una pausa dovuta al volontariato in fanteria nella prima guerra mondiale, all'Università di Padova dove si laurea il 13 aprile 1917. Ufficiale medico, nel 1918 inizia a fare il radiologo all'Ospedale Militare di Messina. Nel 1921 è assistente di Clinica Medica nell'Università di Padova. Un anno dopo ritorna a Messina per dirigere il servizio di Radiologia dell'Ospedale Pugliesi Allegra dell'Arciconfraternita dei Rossi, e vi istituisce il primo servizio di Radiodiagnostica e Radioterapia dei tumori. Nel 1927 passa all'Ospedale Piemonte, partecipa attivamente a congressi, pubblica memorie scientifiche. Nel 1934 è correlatore al Congresso di Radiologia di Firenze, e nel 1939 partecipa a quello di Bari. Nel 1946 viene eletto vice presidente della Società Italiana di Radiologia Medica, e in questa veste interviene come relatore al Congresso di Roma. L'anno dopo è nominato presidente della Sezione della Lega contro i tumori. Nel 1950 è presidente del Congresso di Radiologia a Taormina. Nel 1951 inaugura la Clinica Radioterapica dell'Università di Messina. Nel 1954 non può partecipare al Congresso di Genova per l'aggravarsi di un male incurabile. Muore a Bordonaro il 30 maggio 1954.

- ³³ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXVIII, n. 11 (Novembre 1952), p. 435.
- ³⁴ Il bar. Salvatore De Lisi Marullo aveva partecipato attivamente a quel congresso proponendo che la rivista «Realtà Nuova» fosse distribuita anche fuori dall'ambiente rotariano (cfr. *L'Assemblea annuale rotariana (Bari, 3-5 ottobre 1952)*, in «Rotary. 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXVIII, n. 11 (Novembre 1952), pp. 392-405.
- ³⁵ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXVIII, n. 12 (Dicembre 1952), p. 483.
- ³⁶ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista Mensile dell'87° Distretto - Italia», XXIX, n. 1 (Gennaio 1953), p. 31.
- ³⁷ Cfr. *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista Mensile dell'87° Distretto - Italia», XXIX, n. 2 (Febbraio 1953), p. 79. Elena di Savoia, regina d'Italia (Cettigne 1873 - Montpellier 1952), moglie di Vittorio Emanuele III, muore il 28 novembre 1952. Vittorio Emanuele Orlando, giurista e uomo politico (Palermo 1860 - Roma 1952), professore di Diritto costituzionale anche a Messina, muore il 1 dicembre 1952.
- ³⁸ La relazione di Manlio Tellone-Battaglia viene, qualche giorno dopo, pubblicata da un periodico locale: *Interessanti problemi della città all'esame del Rotary Club di Messina*, in «Notiziario di Messina», IX, n. 194 (Messina, 12 dicembre 1951), p. 2.
- ³⁹ Emil Fischer, chimico tedesco (Euskirchen 1852 - Berlino 1919), Premio Nobel 1902.
- ⁴⁰ William Ramsay, chimico inglese (Glasgow 1852 - Hih Wycombe, Buckinghamshire 1916), Premio Nobel 1904.
- ⁴¹ Henry-Ferdinand-Marie, chimico francese (Parigi 1852-1907), Premio Nobel 1906.
- ⁴² Cfr. *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista mensile dell'87° Distretto - Italia», XXIX, n. 3 (Marzo 1953), p. 132.
- ⁴³ Cfr. *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista Mensile dell'87° Distretto - Italia», XXIX, n. 5 (Maggio 1953), p. 224.
- ⁴⁴ Cfr. *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista Mensile dell'87° Distretto - Italia», XXIX, n. 6 (Giugno 1953), p. 276.
- ⁴⁵ Cfr. *Annuario dell'87° Distretto-Italia 1953-1954*, Milano 1953, p. 11.
- ⁴⁶ Cfr. *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista Mensile dell'87° Distretto - Italia», XXIX, n. 10 (Ottobre 1953), p. 423.
- ⁴⁷ Cfr. *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista Mensile dell'87° Distretto - Italia», XXX, n. 1 (Gennaio 1954), p. 46.
- ⁴⁸ Cfr. *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista Mensile dell'87° Distretto - Italia», XXIX, n. 2 (Febbraio 1954), p. 84.
- ⁴⁹ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista Mensile dell'87° Distretto - Italia», XXIX, n. 12 (Dicembre 1953), p. 536.
- ⁵⁰ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista Mensile dell'87° Distretto - Italia», XXX, n. 2 (Febbraio 1954), p. 84.
- ⁵¹ *Vita del Rotary*, in «La Tribuna del Mezzogiorno», XII, n. 16 (Messina, 16 gennaio 1964), p. 5; cfr. anche *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista Mensile dell'87° Distretto - Italia», XXX, n. 2 (Febbraio 1953), p. 79.
- ⁵² Cfr. *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXX, n. 3 (Marzo 1954), p. 124. La relazione sarà integralmente pubblicata in «Realtà Nuova».
- ⁵³ Ivi, p. 125.
- ⁵⁴ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista Mensile dell'87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXX, n. 5 (Maggio 1954), p. 222.
- ⁵⁵ *I Presidenti e i Segretari per 1954-55*, in «Rotary. Rivista Mensile dell'87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXX, n. 5 (Maggio 1954), p. 215.
- ⁵⁶ *Le riunioni dei nostri Club. Messina*, in «Rotary. Rivista Mensile dell'87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXX, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1954), p. 347.
- ⁵⁷ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista Mensile dell'87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXX, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1954), p. 330.
- ⁵⁸ Ivi, p. 345.
- ⁵⁹ Ai funerali, per volere della famiglia, il bar. De Lisi Marullo ringrazia gli intervenuti e ricorda brevemente il prof. Castronovo «a nome del Rotary Club di Messina della quale l'Estinto era Presidente» (*Un comune e immenso cordoglio. Messina tutta si è raccolta attorno alla salma di Ettore Castronovo*, in «La Tribuna del Mezzogiorno», XII, n. 131 [Messina, 1 giugno 1954], p. 4).
- ⁶⁰ Cfr. *Aggiornamento all'Annuario 87° Distretto-Italia 1954-1955*, Milano 1954, p. 11.
- ⁶¹ Cfr. *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista Mensile dell'87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXX, n. 9 (Settembre 1954), p. 389.
- ⁶² *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista Mensile dell'87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXX, n. 10 (Ottobre 1954), p. 433.
- ⁶³ Cfr. *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista Mensile dell'87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXX, n. 12 (Dicembre 1954), p. 534.
- ⁶⁴ Cfr. *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista Mensile dell'87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXXI, n. 1 (Gennaio 1955), p. 42.
- ⁶⁵ Cfr. *Nuovi Soci*, in «Rotary. Rivista Mensile dell'87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXXI, n. 5 (Febbraio 1955), p. 76.
- ⁶⁶ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista Mensile dell'87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXXI, n. 2 (Febbraio 1955), p. 83.
- ⁶⁷ *Vita dei nostri Clubs. Messina*, in «Rotary. Rivista Mensile dell'87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXXI, n. 3 (Marzo 1955), p. 127.
- ⁶⁸ Ivi.
- ⁶⁹ Ivi.
- ⁷⁰ Cfr. *Congresso-Assemblea di Sicilia (15-23 maggio 1955)*, in «Rotary. Rivista Mensile dell'87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXXI, n. 3 (Marzo 1955), pp. 114-116.

- ⁷¹ *Vita dei nostri Club. Messina*, in «Rotary. Rivista Mensile dell' 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXXI, n. 6 (Giugno 1955), p. 294.
- ⁷² *Vita dei nostri Club. Messina*, in «Rotary. Rivista Mensile dell' 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXXI, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1955), p. 348.
- ⁷³ Cfr. *Annuario 1955-1956 dei Rotary Club d'Italia (Distretti 87°, 88°, 92° e 93°)*, Milano 1955, p. 16 (93° D.)
- ⁷⁴ Cfr. *I quattro distretti rotariani d'Italia*, in «Rotary. Rivista Mensile dell' 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXXI, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1954), p. 328.
- ⁷⁵ *I nuovi soci*, in «Rotary. Rivista Mensile dell' 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXXI, n. 9 (Settembre 1955), p. 380.
- ⁷⁶ «Rotary. Rivista Mensile dell' 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXXII, n. 1 (Gennaio 1956), p. 44.
- ⁷⁷ Ivi.
- ⁷⁸ «Rotary. Rivista Mensile dell' 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXXII, n. 2 (Febbraio 1956), p. 92.
- ⁷⁹ Ivi.
- ⁸⁰ Ivi.
- ⁸¹ «Rotary. Rivista Mensile dell' 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXXII, n. 3 (Marzo 1956), p. 146.
- ⁸² Ivi.
- ⁸³ «Rotary. Rivista Mensile dell' 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXXII, n. 4 (Aprile 1956), p. 190.
- ⁸⁴ Ivi.
- ⁸⁵ «Rotary. Rivista Mensile dell' 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXXII, n. 5 (Maggio 1956), p. 240.
- ⁸⁶ Ivi.
- ⁸⁷ Ivi.
- ⁸⁸ «Rotary. Rivista Mensile dell' 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXXII, n. 5 (Maggio 1956), p. 232.
- ⁸⁹ «Rotary. Rivista Mensile dell' 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXXII, n. 6 (Giugno 1956), p. 293.
- ⁹⁰ Ivi.
- ⁹¹ Ivi.
- ⁹² «Rotary. Rivista Mensile dell' 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXXII, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1956), p. 350.
- ⁹³ Ivi.
- ⁹⁴ Ivi.
- ⁹⁵ Ivi.
- ⁹⁶ Cfr. *Annuario 1956-1957 dei Rotary Club d'Italia (Distretti 87°, 88°, 92° e 93°)*, Livorno 1956, p. 20.
- ⁹⁷ *Nuovi Soci*, in «Rotary. Rivista Mensile dell' 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXXII, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1956), p. 336.
- ⁹⁸ «Rotary. Rivista Mensile dell' 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXXII, n. 12 (Dicembre 1956), p. 560.
- ⁹⁹ «Rotary. Rivista Mensile dell' 87° Distretto del Rotary Internazionale - Italia», XXXII, n. 12 (Dicembre 1956), p. 552.
- ¹⁰⁰ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXIII, n. 1 (Gennaio 1957), p. 31.
- ¹⁰¹ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXIII, n. 2 (Febbraio 1957), p. 76.
- ¹⁰² Imbarcazioni a motore il cui sostentamento, in condizione di crociera, è garantito dall'azione portante di più «ali» parzialmente o completamente immerse nell'acqua e vincolate dallo scafo da apposite strutture portanti fisse o retrattili. Il primo aliscafo («Freccia del Sole»), interamente realizzato nei «Cantieri Rodriquez» di Messina, fu varato nel gennaio 1956 ed entrò in servizio regolare sulla linea «Messina-Reggio Calabria» il 1 agosto dello stesso anno (cfr. L. RODRIQUEZ, *Aliscafi: un contributo italiano per lo sviluppo nel mondo dei trasporti marittimi veloci per passeggeri*, in «210° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», IX, n. 3 [Novembre-Dicembre 1977], pp. 16-20).
- ¹⁰³ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXIII, n. 2 (Febbraio 1957), p. 83.
- ¹⁰⁴ Ivi, p. 76.
- ¹⁰⁵ Cfr. «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXIII, n. 3 (Marzo 1957), p. 125.
- ¹⁰⁶ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXIII, n. 6 (Giugno 1957), p. 282.
- ¹⁰⁷ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXIII, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1957), p. 343.
- ¹⁰⁸ Ivi, p. 336.
- ¹⁰⁹ Ivi.
- ¹¹⁰ *Nuovi Soci*, in «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXIII, n. 6 (Giugno 1957), p. 263.
- ¹¹¹ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXIII, n. 11 (Novembre 1957), p. 470.
- ¹¹² *Nuovi Soci*, in «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXIII, n. 10 (Ottobre 1957), p. 426.
- ¹¹³ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXIII, n. 12 (Dicembre 1957), p. 527.
- ¹¹⁴ Ivi, p. 535.
- ¹¹⁵ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXIV, n. 1 (Gennaio 1958), p. 38.
- ¹¹⁶ Nella stessa seduta si è poi «ripreso a parlare dell'annoso problema della ricostituzione delle varie società per il Ponte sullo Stretto di Messina e dell'agitata costruzione dell'aeroporto nella zona più vicina alla città, la cui realizzazione riuscirebbe utilissima all'esportazione ortofrutticola della zona di Milazzo» («Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXIV, n. 1 [Gennaio 1958], p. 38).
- ¹¹⁷ *Lutti rotariani*, in «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXIV, n. 2 (Febbraio 1958), p. 100.
- ¹¹⁸ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXIV, n. 2 (Febbraio 1958), p. 92. Il prof. Giovanni Aragona era titolare della cattedra di Fisiologia Umana nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina.
- ¹¹⁹ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXIV, n. 3 (Marzo 1958), p. 136.
- ¹²⁰ Ivi.

- ¹²¹ *Lutti rotariani*, in «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXIV, n. 3 (Marzo 1958), p. 141.
- ¹²² «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXIV, n. 4 (Aprile 1958), p. 192.
- ¹²³ Ivi.
- ¹²⁴ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXIV, n. 5 (Maggio 1958), p. 242.
- ¹²⁵ Ivi.
- ¹²⁶ Ivi.
- ¹²⁷ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXIV, n. 6 (Giugno 1958), p. 298.
- ¹²⁸ Ivi.
- ¹²⁹ Ivi.
- ¹³⁰ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXIV, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1958), p. 363.
- ¹³¹ Ivi.
- ¹³² «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXIV, n. 10 (Ottobre 1958), p. 470. Il socio dott. Antonio Pirrone è dirigente della Società Generale Elettrica della Sicilia (cfr. *Lutti rotariani*, in «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXV, n. 2 [Febbraio 1959], p. 102).
- ¹³³ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXIV, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1958), p. 363.
- ¹³⁴ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXIV, n. 12 (Dicembre 1958), p. 586.
- ¹³⁵ Ivi.
- ¹³⁶ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXV, n. 1 (Gennaio 1959), p. 40.
- ¹³⁷ Ivi.
- ¹³⁸ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXV, n. 2 (Febbraio 1959), p. 92.
- ¹³⁹ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXV, n. 3 (Marzo 1959), p. 101.
- ¹⁴⁰ Ivi.
- ¹⁴¹ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXV, n. 4 (Aprile 1959), p. 171.
- ¹⁴² Ivi.
- ¹⁴³ Ivi.
- ¹⁴⁴ Cfr. *L'Interclub di Catania*, in «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXV, n. 4 (Aprile 1959), p. 169.
- ¹⁴⁵ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXV, n. 1 (Aprile 1959), p. 171.
- ¹⁴⁶ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXV, n. 5 (Maggio 1959), p. 245.
- ¹⁴⁷ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXV, n. 6 (Giugno 1959), p. 300.
- ¹⁴⁸ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXV, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1959), p. 359.
- ¹⁴⁹ *Nuovi soci*, in «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXV, n. 5 (Maggio 1959), p. 236.
- ¹⁵⁰ *Nuovi presidenti e segretari*, in «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXV, n. 5 (Maggio 1959), p. 225.
- ¹⁵¹ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXV, n. 9 (Settembre 1959), p. 476.
- ¹⁵² «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXV, n. 12 (Dicembre 1959), p. 589.
- ¹⁵³ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXVI, n. 1 (Gennaio 1960), p. 52.
- ¹⁵⁴ Ivi.
- ¹⁵⁵ Ivi.
- ¹⁵⁶ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXVI, n. 2 (Febbraio 1960), p. 101.
- ¹⁵⁷ Ivi.
- ¹⁵⁸ Ivi.
- ¹⁵⁹ Ivi.
- ¹⁶⁰ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXVI, n. 3 (Marzo 1960), p. 157.
- ¹⁶¹ Ivi.
- ¹⁶² *Nuovi soci*, in «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXVI, n. 4 (Aprile 1960), p. 199.
- ¹⁶³ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXVI, n. 4 (Aprile 1960), p. 210.
- ¹⁶⁴ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXVI, n. 5 (Maggio 1960), p. 261. La discussione viene motivata dal violento terremoto che aveva colpito, distruggendo quasi interamente e causando oltre 10.000 morti, la città di Agadir in Marocco.
- ¹⁶⁵ Ivi.
- ¹⁶⁶ Ivi.
- ¹⁶⁷ Ivi.
- ¹⁶⁸ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXVI, n. 6 (Giugno 1960), p. 315.
- ¹⁶⁹ Ivi.
- ¹⁷⁰ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXVI, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1960), p. 371.
- ¹⁷¹ Ivi.
- ¹⁷² «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXVI, n. 9 (Settembre 1960), p. 424.





Messina negli Anni Sessanta. Messina, collezione privata



ANNI SESSANTA

1960-1961

Presidente: SALVATORE PUGLIATTI

La conviviale del 14 luglio 1960 ha luogo al ristorante «Lido di Mortelle» con la partecipazione dei famigliari¹.

L'11 agosto il segretario De Lisi Marullo intrattiene i soci sulla terrazza dell'Irrera Mare riferendo dell'inaugurazione ufficiale del nuovo Rotary Club di Milazzo², «svoltasi alla presenza del Governatore Cottini e del *past Governor* La Face»³.

Il 6 ottobre il Governatore Giovan Battista Cottini visita il Club di Messina⁴.

Assai interessante è la relazione del prof. Salvatore Barberi, il 27 ottobre, sul tema «La vaccinazione antipoliomelitica»⁵.

Il 10 novembre il presidente prof. Salvatore Pugliatti parla de «Il diritto cosmico»⁶.

Il 24 novembre la relazione del socio Giovanni Bova su «Il Piano Verde» suscita un'animata discussione tra gli intervenuti⁷.

Il 15 dicembre il segretario Salvatore De Lisi Marullo parla ai soci «Sulla giornata dell'informazione rotariana e del Congresso del 190° Distretto»⁸.

La seduta del 5 gennaio 1961, allietata da ospiti e signore, gode della presenza del Prefetto Ioannin⁹. Il 190° Distretto mette a disposizione di studenti meritevoli due borse di studio¹⁰.

Il 19 gennaio il socio prof. Giuseppe Motta, direttore della Clinica di Ostetricia e Ginecologia dell'Università di Messina, riferisce su «Fecondazione dei mammiferi - Fecondazione artificiale»¹¹.

Il prof. Salvatore Pugliatti, nella riunione del 2 febbraio, spiega «Il controllo delle Autorità giudiziarie sulla proiezione dei film cinematografici»¹².

Il 9 febbraio il socio avv. Eugenio Marotta commemora il prof. Alessandro Pisani¹³.

L'intera seduta del 2 marzo è occupata dai lavori della «Commissione per l'assegnazione delle borse di studio del 190° Distretto»¹⁴.

Nell'incontro del 13 aprile il prof. Monteforte fornisce «Chiarimenti sulle recenti agitazioni circa i provvedimenti emanati in materia finanziaria»¹⁵.

L'ing. Eugenio Siracusano, nella seduta del 27 aprile, tratta l'interessante tema «Lo sviluppo edilizio a Messina nell'ultimo decennio»¹⁶.

Relatore il sen. Ziino, presidente della Camera di Commercio di Messina, la seduta del 4 maggio è in gran parte incentrata sul tema «Il ponte sullo Stretto di Messina»¹⁷. Segue la conversazione del prof. Gaetano Livrea su «La patriottica città di Trieste»¹⁸.

La riunione del 18 maggio è interamente occupata dall'ing. Ilardi che si sofferma «Sull'ubicazione dei Magazzini Generali»¹⁹.

Il 25 maggio è ospite del Club il presidente del Rotary di Taormina Agrosso, accompagnato dai rotariani Magnera e Ragonese. Il segretario De Lisi Marullo aggiorna «Sui lavori dell'Assemblea del 190° Distretto ad Amalfi»²⁰.

L'8 giugno il sen. Ziino torna sull'argomento «Il ponte sullo Stretto di Messina»²¹.



1961-1962

Presidente: SALVATORE BARBERI

La riunione del 6 agosto si svolge al «Ristorante Lido Mortelle [...] in occasione dello scambio di consegne tra il presidente uscente Pugliatti e l'entrante Barberi»²².

Il 10 agosto il Club di Messina, con l'intervento di «numerose signore», ospita S.E. Bozzi, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato²³.

Il sen. Ziino aggiorna i soci, il 12 ottobre, sui lavori relativi all'espletamento de «L'autostrada Messina-Catania»²⁴.

Giornata dell'«Informazione e di Espansione rotariana» il 22 ottobre 1961 nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Messina, alla presenza del Governatore del 190° Distretto prof. Vincenzo Bonomo e del *past Governor* avv. Pietro Ballestrero²⁵.

Il 9 novembre il prof. Carmona relaziona «Sul Congresso di Chirurgia generale svoltosi a Torino»²⁶.

Nella seduta del 16 novembre, interessante intervento su «Le conseguenze della radioattività dei soci Livrea e Spadaro»²⁷.

La relazione tenuta il 21 dicembre dal prof. Gaetano Livrea sul tema «Il percorso delle precipitazioni radioattive, dalla stratosfera all'uomo», è seguita da un ampio dibattito tra i soci²⁸.

Il dott. Bova tratta il 28 dicembre la «Difesa dei prodotti agricoli e difesa dei consumatori»²⁹.

**Problemi dell'Ateneo
in una conferenza
al Rotary Club**
Nel corso di una seduta conviviale, il Past Presidente del «Rotary Club» Prof. Salvatore Pugliatti, Rettore della nostra Università, ha svolto una interessantissima relazione sul «Problemi della Istruzione Universitaria».
Il Prof. Pugliatti ha fatto una disamina dei maggiori problemi che interessano la istruzione superiore, sostenendo la necessità che sia resa sempre più viva ed operante la autonomia universitaria.
L'oratore, dopo avere accennato alle opere sin qui realiz-

In occasione della visita ufficiale del Governatore del Distretto Bonomo, il 2 gennaio 1962 sono ospiti del Club il Prefetto della Provincia e numerose altre autorità³⁰.

Due le relazioni nel mese di febbraio³¹: il comm. Michele Ballo, presidente dell'Ente Turismo, apre il 1 febbraio un dibattito sui «Problemi turistici del Mezzogiorno»; il rettore prof. Salvatore Pugliatti discute invece l'8 febbraio sui «Problemi dell'istruzione universitaria»³².

Il prof. Mario Condorelli parla l'8 marzo dell'«Argentina»³³.

La seduta del 29 marzo è «in onore della Marina militare, presenti alti ufficiali e il Governatore del 188° Distretto, Prof. Bolelli»³⁴.

Due interessanti relazioni mediche vengono presentate in aprile³⁵: il 12 il prof. Giuseppe Motta parla dell'«Idrope fetale generalizzata nei bambini»³⁶; il 19 il prof. Barresi interviene «Sulla Banca del Sangue»³⁷.

Il 3 maggio il segretario De Lisi Marullo relaziona su «Il IV convegno della gioventù a Reggio Calabria»³⁸.

L'on. Ziino parla il 24 maggio dei «Problemi di Messina e Provincia»³⁹.

Il 28 giugno il dott. Aldo Morelli comunica ai soci le sue «Impressioni sul Congresso di Los Angeles e sul viaggio negli Stati Uniti d'America»⁴⁰.

1962-1963

Presidente: SALVATORE BARBERI

Il segretario bar. De Lisi Marullo, nella seduta del 5 luglio, ragguaglia sulla «Manifestazione rotariana indetta dal Club partenopeo»⁴¹.

Anche il socio Francesco Ilardi, nella riunione del 19 luglio, parla del «Viaggio a Los Angeles, USA»⁴².

Un unico incontro nel mese di agosto: la conviviale del 23, con la presenza delle signore, durante la quale si discute di «Disoccupazione e problema della qualificazione della mano d'opera»⁴³.

Visita ufficiale in ottobre del Governatore del 190° Distretto prof. Mario Jacopetti, che viene ricevuto in Municipio dal sindaco Oscar Andò. Alla conviviale il socio Andò, reduce da un lungo viaggio negli Stati Uniti, parla del suo «Ritorno in Sicilia»⁴⁴.

L'8 novembre il presidente Salvatore Barberi discute gli «Aspetti professionali ed economici dell'attuale agitazione dei medici aiuti ed assistenti»⁴⁵.

Ancora il presidente on. prof. Salvatore Barberi, il 3 gennaio 1963 commemora il socio ing. Giovanni Bucalo⁴⁶.

Il socio Carlo Rodriguez, nella riunione del 10 gennaio, intrattiene il folto pubblico presente con una conferenza su «I trasporti attraverso lo Stretto di Messina», cui segue un interessante dibattito⁴⁷.

Il 17 gennaio l'ing. Domenico Puglisi traccia un profilo storico dei «Progressi telegrafici dal XIX secolo ad oggi»⁴⁸.

Il rag. Francesco Mandanici, nella seduta del 24 gennaio, discute «L'imposta cedolare sui titoli azionari»⁴⁹.

Il 31 gennaio il prof. dott. Orazio Spadaro interviene con una relazione su «Le condizioni igienico-sanitarie di Messina»⁵⁰.

Il 21 marzo il comandante dott. Carlo Niutta espone ai soci le sue «Considerazioni sulla pesca»⁵¹.

Il prof. Orazio Spadaro, nella riunione del 28 marzo, tratta il tema «Ricordi di vita coloniale», che anima una vivace discussione⁵².

Nella seduta dell'11 aprile i soci prof. Salvatore Barberi e il dott. Lino Manzoni commemorano Adriana Bosurgi⁵³.



1963-1964

Presidente: VITTORIO SIRACUSA⁵⁴

Presente l'on. Gaetano Martino, presidente del Parlamento Europeo, il 1° agosto il Club organizza una conviviale nei locali del ristorante dell'Irrera Mare, cui partecipano numerose signore⁵⁵.

Ancora una conviviale sulla terrazza dell'Irrera Mare, con la presenza delle signore, l'8 agosto⁵⁶.

Il rotariano Guglielmo Grassi Orsini, nella riunione del 21 novembre, parla su «Il Rotary nell'era spaziale»⁵⁷.

Il 28 novembre il comm. rag. Michele Calmieri affronta il tema «L'industrializzazione in Sicilia»⁵⁸.

Il 19 dicembre l'on. Francesco Saija replica sullo stesso argomento, proponendo sue «Considerazioni sull'industrializzazione in Sicilia»⁵⁹.

Nel mese di gennaio 1964 il Club inizia la pubblicazione di un proprio bollettino, realizzato in ciclostile, da diffondere tra i soci⁶⁰.

Il 16 gennaio il socio dott. Antonino Fichera continua il ciclo di interventi sulla «Industrializzazione della Sicilia»⁶¹.

Nella riunione del 13 febbraio il socio Giovanni Bova tratta «Il problema del servizio di smistamento dei passeggeri presso la Stazione marittima di Messina»⁶², suscitando una stimolante discussione tra i soci.

Il 20 febbraio il socio dott. Antonino Fichera relaziona sul suo «Viaggio in Israele»⁶³.

Nel mese di febbraio il Club partecipa con la somma di 25.000 lire ad una sottoscrizione aperta dalla «Gazzetta del Sud» in favore di una giovane cieca⁶⁴.

L'on. Oscar Andò, nella seduta del 5 marzo, informa il Club di una sua iniziativa politica: «L'interpellanza al Presidente della Provincia di Messina in merito all'autostrada Messina-Catania»⁶⁵.

Nella riunione del 12 marzo il socio Carlo Rodriguez tratta un tema insolito, legato alla sua poliedrica attività di imprenditore: «Colture florifrutticole nelle Isole Guernsey»⁶⁶.

Il 3 maggio: Interclub con il Rotary di Taormina.

Relazione dell'ing. Francesco Terranova, il 17 maggio, su «L'acquedotto dell'Alcantara»⁶⁷.

INTERVENTO DELL'ING. FRANCESCO TERRANOVA

Relazione del Rotary Club sull'acquedotto dell'Alcantara

L'acquedotto dell'Alcantara è stato il tema della riunione settimanale del Rotary Club, presieduta dal prof. Vittorio Siracusa.

Erano presenti, invitati dal Rotary Club, il Commissario al Comune comm. Franco Monaco, il presidente della Società Operaia comm. Giuseppe Vinci, il presidente del Lyons Club prof. Felice Siracusanò, il presidente della Soroptimist Association Signora Concettina Magno e il vice presidente del Rotary Club di Taormina avv. Giuseppe Ragnese De Gregorio.

L'ing. Francesco Terranova, segretario del Club, ha svolto una relazione ricordando le varie fasi attraverso le quali è passato l'acquedotto dell'Alcantara sin dal 1954, quando la Cassa per il Mezzogiorno affidava al Comune di Messina, i lavori di captazione delle sorgenti.

Ha quindi compendioso la situazione attuale dei lavori dell'acquedotto:

1. lotto, L. 441.500.000 (i lavori sono ultimati);	2. lotto, L. 1.905.000.000 (comprensivi di una perizia supplementiva di L. 500.000.000; i lavori sono in corso; se ne prevede l'ultimazione nella estate del 1965);	3. lotto, L. 2.246.000.000 (i lavori sono in corso; 22 Km. di adduttrici sino ad Ali; se ne prevede l'ultimazione entro il 1965);	4. lotto, L. 1.695.000.000 (il progetto deve essere approvato dal Consiglio Superiore LL.PP.; sono 20 Km. di adduttrici da Ali a Messina);
--	---	---	--

Opere complementari L. 800 milioni (per i nuovi serbatoi di Messina e per le diramazioni da Giampolieri a Tremestieri) e per opere di protezione delle sorgenti; e L. 550.000.000 per le diramazioni per Graniti, Gaggi e Taormina e per gli altri 14 Comuni della riviera ionica, per un totale quindi di lire 7 miliardi 600.000.000.

Pertanto occorre ancora il finanziamento di 3 miliardi circa per il completamento dell'acquedotto.

Per quanto riguarda la rete idrica interna di Messina, il progetto di massima, per l'importo di circa 2.700.000.000, deve andare all'approvazione del Consiglio Superiore dei LL.PP.; una parte dell'opera, per circa 1.100.000.000, ha già il finanziamento della Regione Siciliana, mentre per la rimanente parte si è chiesto il finanziamento della Cassa.

L'ing. Terranova ha ricordato che già nel lontano agosto 1961 la disponibilità giornaliera era di 60 litri di acqua al giorno per abitante, di molto inferiore al fabbisogno giornaliero per abitante che in una città come Messina non è inferiore a 300 litri.

Ha poi ricordato che la Cassa del Mezzogiorno ha affidato all'Ente Acquedotti Siciliani sin l'assegnazione che la gestione delle opere. A questo proposito ha rilevato l'opportunità, allo scopo di evitare ulteriori ritardi nella soluzione del problema dell'approvvigionamento idrico, che il Consorzio dell'Alcantara, costituitosi il 23 marzo 1956 fra Messina e gli altri comuni della riviera ionica interessati, assuma una decisione sulle modalità di gestione delle reti interne dei centri interessati.

Tenuto conto che l'opera non potrà essere completata prima

PARTENZE DA MESSINA
Ore 7:40; 10:30; 13:30; 18:30.

PARTENZE DA REGGIO
Ore 1; 4:30; 9; 11:30; 14:30; 17:30; 20.

Diurne le ore notturne dei giorni festivi non si effettuano.

Le course di partenza da Reggio

VIAGGIA

1964-1965

Presidente: VITTORIO SIRACUSA

In quest'anno rotariano la sede del Club viene spostata dall'Hotel Reale al nuovo Riviera Grand Hotel, sito sul viale della Libertà. Avendo il socio Gaetano Martino inviato una lettera di dimissioni, il presidente propone che «S.E. Martino, distintosi per meriti eccezionali in armonia con le finalità ed i principi rotariani, venga eletto socio onorario del Rotary Club di Messina. La proposta viene accettata all'unanimità»⁶⁸.

Nuovi soci: Stellario Marchese (Manifattura); Giovan Battista Magno (Industria Tipografica).

Alla presenza di un folto pubblico costituito da amici, colleghi e familiari dei soci, giornalisti, autorità civili e rappresentanti dei Club di Milazzo e di Taormina, nel corso della riunione del 1 luglio il nuovo presidente prof. dott. Vittorio Siracusa consegna al socio bar. Salvatore De Lisi Marullo «una medaglia d'oro con la ruota dentata, a ricordo della sua lunga ed instancabile attività di Segretario del Club, mentre alla sua gentile Consorte viene offerto un omaggio floreale»⁶⁹. In quella stessa occasione il Club eroga un contributo di 100.000 lire all'Istituto Musicale «Arcangelo Corelli» di Messina.

Il 26 ottobre il comm. Franco Monaco⁷⁰, rotariano del Club di Taormina, tiene una relazione dal titolo «Municipalizzazione dei mezzi di trasporto urbano in servizio nella città di Messina»⁷¹, seguita da un ampio dibattito tra i soci.

Il dott. Giuseppe Smiroldo⁷², nella riunione del 9 novembre, tratta «Il problema umano nell'attuale momento storico ed i limiti di sua discussione in seno al Rotary Club»⁷³.

Il 16 novembre l'ing. Eugenio Siracusano⁷⁴ parla di «Prefabbricazione e industrializzazione nell'edilizia»⁷⁵.

Il 23 novembre si discutono gli esiti della riunione tenuta a Catania il 3 dello stesso mese «per cercare di risolvere i problemi agrumari della regione»⁷⁶.

Riunione con il Lions Club ed il Soroptimist il 13 dicembre, durante la quale si accenna «ai possibili programmi ed a nuove realizzazioni che i tre Club potranno attuare con unità d'intenti nel 1965»⁷⁷.

Il presidente prof. Vittorio Siracusa, nella riunione del 28 dicembre, commemora «Il 56° anniversario del tragico terremoto del 28 dicembre 1908»⁷⁸.

Dal 27 dicembre 1965 al 5 gennaio 1966 si svolge la «Crociera di Capodanno», cui partecipano anche molti rotariani messinesi con le loro famiglie. «Durante la manifestazione ogni socio ha parlato brevemente dell'attività del proprio Club; inoltre il 3 gennaio vi è stata una riunione di commiato alla quale hanno preso parte alti funzionari della Compagnia di navigazione "Italia"»⁷⁹.

L'11 gennaio 1965 il dott. Giurato intrattiene i soci sul tema «Interact»⁸⁰.

Il 18 gennaio Enzo Cagnacci relaziona su «Una rete di comunicazioni che avvolge il mondo»⁸¹.

Il comm. Oreste La Torre⁸², nella riunione del 25 gennaio, parla de «L'impiego dell'elicottero nei servizi di pubblico interesse»⁸³. Segue un ampio dibattito.

Il 1° febbraio il Governatore Orlando Cascio visita ufficialmente il Club. Il prof. Salvatore Pugliatti, rettore dell'Ateneo messinese, «di ritorno da un lungo viaggio nel Medio Oriente, prendendo spunto da come si onorano in quei luoghi i grandi poeti, ha proposto che in quest'anno, dedicato alle manifestazioni in omaggio a Dante, si edifichi un monumento che testimoni la riconoscenza della patria al suo sommo poeta. Il Club ha accolto la proposta e ha rivolto a tutti i Rotary d'Italia un appello perché vengano intrapresi concreti passi per tale realizzazione»⁸⁴.

Il 3 maggio si festeggia il 37° anniversario del Club. L'ammiraglio Alcide Bardi⁸⁵, con l'ausilio di proiezioni, parla su «La nostra Marina»⁸⁶.



1965-1966

Presidente: FRANCESCO MONFORTE⁸⁷

Il 5 luglio s'insedia il nuovo presidente prof. Francesco Monforte. Segretario è l'ing. Francesco Terranova⁸⁸. Viene confermato socio onorario il prof. Gaetano Martino.

La seduta fissata per giovedì 22 luglio è rinviata al giorno seguente in segno di lutto per la scomparsa del socio on. Francesco Saija, sindaco di Messina⁸⁹.

Viene riammesso tra i soci il prof. Gaetano Livrea⁹⁰. Arturo Mezzaranes, Francesco Monforte, Santi Ricca e Francesco Scullica passano alla qualifica di «Soci Seniores attivi». Si dimettono l'ing. Aldo Sai⁹¹, trasferitosi in altra sede, e il prof. Francesco Basile.

Il 25 settembre il Club apprezza l'intervento del comm. rag. Antonino Lisciotta⁹² su «Il porto nell'economia di Messina»⁹³.

Il 27 settembre il presidente prof. Francesco Monforte parla di «Chimica, profumi e cosmetici. Da Cleopatra ai nostri giorni»⁹⁴.

Nel mese di novembre relazionano i soci Lisciotta («Problemi del porto di Messina»)⁹⁵ e Barberi («Rotary Foundation»)⁹⁶.

Per le feste di Natale Interclub con il Soroptimist⁹⁷.

Nel marzo 1966 il presidente Monforte ricorda le attività del Club svolte nell'anno precedente⁹⁸. Oltre alle conferenze sopra menzionate, hanno relazionato i soci Leopoldo Rodriguez: «Utilizzazione dell'energia atomica»; Gaetano Livrea: «Necessità politica e possibilità morale di un controllo dei concepimenti»; Guido Micale: «Commemorazione di Giuseppe Motta»; Eugenio Marotta: «Delitto per causa d'onore».

1966-1967

Presidente: FRANCESCO MONFORTE

L'assemblea dei soci riconferma per acclamazione, per l'anno rotariano 1966-1967, il presidente prof. Francesco Monforte e tutto il Consiglio Direttivo. Riconferma anche il prof. Gaetano Martino a socio onorario, e stabilisce di erogare una somma per gli alluvionati dell'Arno.

Si dimettono da soci: Nunzio Costanzo⁹⁹ (trasferitosi a Catania); Giuseppe Novarese¹⁰⁰ (trasferitosi a Ravenna), Mario Teti¹⁰¹. Viene respinta la richiesta di dimissioni di Vittorio Siracusa. Nuovi soci: Augusto Bruni; Giuseppe Campione; Mario Franceschini; Luigi Rossi.

Nella prima riunione conviviale di luglio il presidente Monforte commemora il socio Ugo Siracusano¹⁰². Il prof. Salvatore Pugliatti racconta poi la sua visita a «La Biennale d'Arte a Venezia»¹⁰³.

Il 10 settembre il presidente prof. Francesco Monforte viene nominato rappresentante del Governatore per i Club di Milazzo, Messina e Taormina per l'anno rotariano 1966-1967.



Il 28 novembre il 188° Distretto eroga 300.000 lire per gli alluvionati di Firenze; 200.000 lire erano state assegnate il 19 luglio al Club di Messina dal *Past Governor* avv. Nunziante.

18 dicembre: «Festa degli Auguri» per il Natale insieme al Soroptimist e ai Lyons.

La stampa rotariana menziona le seguenti relazioni tenute al Club di Messina nel gennaio 1967¹⁰⁴: Carlo Rodriguez, «Porticciolo turistico di Mortelle-Granatari»; Antonino Fichera, «Frodi alimentari»; Enzo Cagnacci¹⁰⁵, «Il ruolo degli investimenti nelle aziende a partecipazione statale nella politica dello sviluppo»; dibattito su «Il problema dell'Alto Adige»; Salvatore Gensabella¹⁰⁶, «Argomenti tributari di attualità».

In aprile relazionano¹⁰⁷: Felice Racchiusa, «La vita del Rotary»; Maria Accascina¹⁰⁸, «Delle Belle Arti in Sicilia, nell'opera di Gioacchino Di Marzo»; Giuseppe Campione¹⁰⁹, «Prospettive economiche di Messina»; Franco Crainz, «Istituzione a Messina delle Scuole per infermiere professionali».

In giugno¹¹⁰: un'offerta di 50.000 lire viene fatta dal Club alle Piccole Suore dei Poveri. Relazionano: Franco Crainz, «Pasquino e la satira»; Orazio Spadaro, «Il gas di città a Messina»; Eugenio Siracusano, «Norme di sicurezza per la salvaguardia delle persone che circolano su autoveicoli»; Letterio Cannavò, «Le malattie infettive ieri, oggi, domani».



1967-1968

Presidente: OSCAR ANDÒ¹¹¹

Vice presidente è Giuseppe Caruso. Gaetano Martino viene riconfermato socio onorario.

Dopo la pausa estiva, le riunioni riprendono il 4 settembre¹¹².

Negli incontri di luglio-agosto il Club ospita i seguenti relatori¹¹³: Maria Accascina, «La storia della seta in Sicilia con particolare riguardo per la città di Messina»; Lino Manzoni, «La targa d'oro Mazzullo, premio per la ditta Sanderson»; Carlo Rodriguez, «Rotary Club di Spokane, Washington».

Agli primi di agosto l'on. prof. Gaetano Martino, morto a Roma il 21 luglio 1967, viene commemorato dal socio prof. Salvatore Barberi¹¹⁴.

In settembre relazionano¹¹⁵ Carlo Rodriguez, «Il Club di Juno in Alaska» (con proiezioni) e Domenico Puglisi¹¹⁶, «La televisione a colori»¹¹⁷.

Alla fine del mese di ottobre viene organizzata una conviviale allo Sporting di Mortelle in onore dell'ammiraglio Vincenzo Vaccarisi¹¹⁸.

Il 12 gennaio 1968 il Riviera Grand Hotel, sul viale della Libertà, diviene ufficialmente la sede sociale del Club e le riunioni sono fissate per ogni lunedì alle ore 20,30. La nuova sede è inaugurata all'inizio di marzo 1968 alla presenza di mons. Francesco Fasola, arcivescovo di Messina¹¹⁹. Nell'occasione mons. Fasola spiega e commenta l'enciclica di Paolo VI «Gaudium et spes».

Si data ai primi del nuovo anno anche la richiesta, inoltrata alla Segreteria di Zurigo da parte della Commissione presieduta dal prof. Mario Franceschini, dell'attivazione del Rotaract a Messina.

In gennaio un violento terremoto danneggia gravemente la media valle del Belice, un fiume della Sicilia occidentale, radendo al suolo numerosi abitati e causando molte vittime. Il Rotary di

L'arcivescovo mons. Fasola ospite del Rotary Club

Il Presule ha parlato sulla « Gaudium et spes » – Il saluto dell'onorevole Andò e dell'avvocato Ragonese De Gregorio



L'Arcivescovo di Messina, monsignor Francesco Fasola, in occasione della riunione settimanale del Rotary Club, ha impartito la benedizione alla nuova sede del sodalizio allestita presso il « Riviera Grand Hotel ». Alla cerimonia hanno preso parte i soci del Club con le signore e alcuni invitati di altri Rotary e di Circhi affini.

Subito dopo la cerimonia ha avuto luogo la seduta conviviale al cui termine il Presidente del Rotary, on. Oscar Andò, dopo avere rivolto un benvenuto ed un ringraziamento a S. E. Mons. Fasola ed un saluto agli altri ospiti, ha presentato all'illustre Prelato il Rotary nella sua formazione rappresentativa di varie categorie operative della città.

non coltiviamo e nel desiderio di servire.

« Amicitia e servizio per la comunità sono purtroppo luoghi comuni, ma nel mondo moderno mettiamo in pratica nell'ambito di questa famiglia rotariana che è famiglia ordinata, unita, collegata con la più grande famiglia del Rotary che nel mondo, in tutto il mondo, in 12.000 Club e 424.000 iscritti.

Ha quindi preso la parola l'avv. Ragonese de Gregorio il quale elogiando l'attività del Club di Messina ha portato il saluto del Governatore del 190. Distretto del Rotary Internazionale.

Successivamente l'arcivescovo Mons. Fasola ha tenuto il suo discorso di cui riportiamo le parti essenziali. Dopo avere ringraziato l'on. Andò per l'in-

Messina si fa promotore di una serie di iniziative assistenziali, proponendosi anche di fare conoscere meglio questi disastrosi eventi naturali.

Quattro le relazioni del mese di gennaio¹²⁰: il socio prof. Antonino Girlanda¹²¹ conversa su «Considerazioni sulle caratteristiche sismiche della Sicilia e della Calabria»¹²²; il nuovo socio ing. Aldo D'Amore¹²³ tratta de «Il concetto di sicurezza nella statica delle costruzioni antisismiche» e ne segue un'ampia discussione¹²⁴; il comandante dott. Carlo Niutta relaziona su «Il Congresso di Nizza»; il dott. Giovan Battista Magno, titolare dell'«Industria Poligrafica della Sicilia», parla sul tema «Stampa e colori».

Molti argomenti vengono affrontati in marzo¹²⁵:

Il prof. Angelo Rocca relaziona sulla «Sicurezza antisismica e antiterremoto di un probabile ponte sullo Stretto»¹²⁶.

Al Rotary di Reggio, il presidente on. Oscar Andò tiene una conferenza sulla necessità e l'urgenza della costruzione del ponte sullo Stretto¹²⁷.

Il dott. Giovan Battista Pintus¹²⁸, direttore della sede di Messina del Credito Italiano, tratta il tema «Cause ed effetti della svalutazione della sterlina»¹²⁹.

Durante una conviviale viene proposto l'ascolto di canzoni riprodotte con rulli di antichi pianini, dizione di poesie dialettali e spettacolo dell'Opera dei Pupi.

Il prof. Felice Racchiusa¹³⁰, radiologo, tratta con competenza il tema attuale «Il problema biologico ed umano-sociale del rischio da radiazione nell'era nucleare»¹³¹.

Il dott. Giuseppe Caruso¹³², magistrato, parla degli «Aspetti ignorati della vita del giudice».

In giugno relazionano¹³³ il comm. Michele Ballo¹³⁴ sul tema «Il turismo e le sue incentivazioni», ed il prof. Giuseppe Faraone¹³⁵ sugli «Aspetti biologici e medico-legali dell'uso terapeutico di tessuti e organi nell'uomo», suscitando una vivace discussione.

1968-1969

Presidente: OSCAR ANDÒ

Tra i relatori di settembre 1968¹³⁶: il prof. Luigi Tomeucci¹³⁷ narra «Fatti e spigolature dell'antica Messina»; il comandante dott. Carlo Niutta illustra «La Convenzione internazionale di Città del Messico».

In ottobre Giuseppe Ragonese De Gregorio viene nominato Governatore del Rotary¹³⁸.

In novembre¹³⁹ il giornalista del mensile «Rotary» intervista il sen. Oscar Andò sul «Progetto del Ponte sullo Stretto di Messina»¹⁴⁰.

L'AVVENIMENTO FESTEGGIATO AL ROTARY CLUB

La «carta costituzionale» consegnata al Rotaract

La riunione conviviale di lunedì scorso del Rotary club di Messina è stata dedicata ai giovani del Rotaract. Il club giovanile recentemente costituito in seno al Rotary di Messina. Questo club, infatti, ha voluto solennizzare la consegna della carta costituzionale inviata al circolo dei giovani del Rotary internazionale, con una «serata della gioventù».

Per l'occasione è intervenuto il governatore del 130. distretto rotariano, avv. Giuseppe Zaccara, il quale ha ufficialmente consegnato la scorta al presidente del Rotaract di Messina, universitario Sergio Billè. Erano altresì presenti — oltre a numerosi soci del Rotary di Messina con le signore e tutti i soci e le socie del Rotaract — la presidente del Venture club di Messina, signorina Gianna Ferroni, il vicepresidente del Rotary Club di Reggio Calabria, avv. D'Agostino e signora, i presidenti del Rotaract di Milano, Lo Schiavo, e di Reggio Calabria, il Genovese Zerbi, ed alcuni altri ospiti.

L'introduzione della serata è stata fatta dal presidente del Rotary di Messina, sen. Oscar Andò, il quale, presentando i giovani del Rotaract, ha particolarmente sottolineato i rapporti tra il socialismo degli adulti e quello dei giovani al fine di stabilire un colloquio permanente per una reciproca comprensione e per un sereno scambio di idee sui più importanti problemi del momento che interessano la collettività.

Nel suo discorso, il governatore avv. Zaccara si è intrattenuto sulla funzione del nuovo sodalizio giovanile che è stato accolto — in seno a molti club rotariani italiani e stranieri — col più largo favore e con generale soddisfazione.

La genesi della istituzione è stata efficacemente illustrata dal prof. Mario Franceschini, delegato del Rotary di Messina per i problemi della gioventù, il quale, presiedendo l'apposita commissione, ha collaborato per la costituzione del circolo giovanile fino alla sua definitiva ed autonoma strutturazione.

Dopo indirizzi di saluto e di solidarietà pronunciati dalla presidente del Venture club, signorina Ferroni e dal vicepresidente del Rotary di Reggio, avv. D'Agostino, il presidente del Rotaract, Sergio Billè, ha portato il saluto dei giovani ed il loro ringraziamento per l'accoglienza cordiale che era stata riservata. Nel suo intervento egli ha esposto un programma di attività culturali che si intende svolgere — nello spirito delle idealità rotariane — incentrato principalmente sulla informazione, sullo scambio di idee e su dibattiti utili e concreti.

Dopo lo spuntino — offerto da Pietro Racchiusa, festeggiato per la laurea in Giurisprudenza, brillantemente conseguita e la distribuzione del «Bollettino mensile del Rotary club di Messina, il giovane Gianni Ficarra ha eseguito un recital di canzoni siciliane antiche e moderne, con accompagnamento di chitarra, concludendo così la simpatica serata, improntata a cordialità ed amicizia.



Il governatore del 130. distretto rotariano, avv. Giuseppe Zaccara consegna la «carta» al presidente del Rotaract di Messina, Sergio Billè. Al centro: il senatore Oscar Andò presidente del Rotary

Sono quattro le relazioni in dicembre¹⁴¹.

Il dott. Pasquale De Lieto Vollaro tiene una relazione sul tema «È necessario creare una coscienza turistica nel nostro Mezzogiorno».

Il dott. Guido Monforte intrattiene i soci con «Divagazioni notarili».

Il magistrato dott. Giuseppe Caruso parla sul «Congresso dell'unione magistrati italiani».

Il dott. Giovan Battista Magno illustra scopi e finalità de «Il Rotaract».

Ai primi di gennaio 1969¹⁴² il dott. Giuseppe Consoli riferisce su «Un'opera ignorata di Antonello da Messina»¹⁴³.

Il 18 gennaio è approvato il nuovo gagliardetto del Club, che riporta l'immagine della città di Messina tratta da una incisione francese del XVII secolo. La stessa immagine viene riprodotta nella copertina del «Bollettino» del Club.

In marzo si costituisce a Messina il Rotaract (il Rotary Club dei giovani). Consegna della «carta costituzionale»¹⁴⁴.

Nell'aprile¹⁴⁵ il prof. Glaser relaziona su «La Polonia oggi», ed il prof. Mario Franceschini, direttore dell'Istituto di Anatomia Umana Normale dell'Università di Messina, illustra una recente tecnica per lo studio morfologico della cellula: «L'aspetto e le caratteristiche delle cellule viventi rilevate mediante cinematografia».

In giugno il Club si arricchisce di altre presenze¹⁴⁶.

Nuovi Soci:

CONDORELLI Dott. Prof. MARIO¹⁴⁷

Direttore Istituto Patologia Speciale Medica Università di Messina

Categoria: Insegnamento superiore (Patologia speciale medica)

Ufficio: Patologia Medica, Ospedale «Piemonte» Tel. 31.150

Abitazione: Via dei Mille, is. 221 Tel. 32.985

CONSOLI Dott. GIUSEPPE¹⁴⁸

Direttore Museo Nazionale

Categoria: Pubblica Istruzione (Musei)

Ufficio: Viale della Libertà, 465 Tel. 41.110

Abitazione: Viale della Libertà, 465 Tel. 48.919

Durante l'anno rotariano altre interessanti tematiche vengono affrontate dai soci del Club di Messina, e puntualmente portate a conoscenza della città dal quotidiano locale¹⁴⁹.



1969-1970

Presidente: GIUSEPPE CARUSO¹⁵⁰

Il 25 gennaio 1970 il prof. Letterio Cannavò relaziona sul tema «Le malattie influenzali»¹⁵¹.

A marzo, su proposta del presidente, viene vagliata l'ipotesi di organizzare un convegno su «Il porto turistico del Lago Faro»¹⁵².

L'11 maggio relaziona il dott. Arena del Centro Pesca.

«Policlinico universitario ieri e oggi» è l'argomento su cui si sofferma Eugenio Siracusano nella riunione del 25 maggio.

- ¹ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXVI, n. 9 (Settembre 1960), p. 424.
- ² Il Rotary Club di Milazzo s'inaugura il 9 luglio 1960. Primo presidente è il comm. rag. Salvatore Sala, Cavaliere di Vittorio Veneto.
- ³ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXVI, n. 10 (Ottobre 1960), p. 469.
- ⁴ «Rotary. Bollettino dei Rotary Club d'Italia», XXXVI, n. 12 (Dicembre 1960), p. 567.
- ⁵ Ivi. La relazione è motivata dall'uso di massa, anche in Italia, del vaccino con virus vivi per somministrazione orale approntato dal microbiologo statunitense A.B. Sabin, che soppianta quello realizzato in precedenza da J.E. Salk con virus uccisi.
- ⁶ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXVII, n. 1 (Gennaio 1961), p. 50.
- ⁷ Ivi.
- ⁸ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXVII, n. 2 (Febbraio 1961), p. 105.
- ⁹ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXVII, n. 3 (Marzo 1961), p. 155.
- ¹⁰ Cfr. *Due borse di studio del Rotary Internazionale*, in «Gazzetta del Sud», X, n. 11 (Messina, 11 gennaio 1961), p. 4.
- ¹¹ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXVII, n. 3 (Marzo 1961), p. 155.
- ¹² «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXVII, n. 4 (Aprile 1961), p. 210. Il tema nasce dallo «scan-

dalo» suscitato dal film *La dolce vita* di Federico Fellini: «la polemica arriva fino al parlamento, sia per la procace presenza carnale di Anita Ekberg, sia per le scene di amori extraconiugali, ma soprattutto per la sequenza finale di una sorta di orgia (con relativo spogliarello) che viene, erroneamente, letta da molti come la vittoria della dissoluzione sulla Grazia» (R.C. PROVENZANO, *Federico Fellini*, in *Enciclopedia del Cinema*, Milano 2002, p. 375).

- ¹³ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXVII, n. 4 (Aprile 1961), p. 210.
- ¹⁴ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXVII, n. 5 (Maggio 1961), p. 265.
- ¹⁵ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXVII, n. 6 (Giugno 1961), p. 327.
- ¹⁶ Ivi.
- ¹⁷ Ivi.
- ¹⁸ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXVII, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1961), p. 386.
- ¹⁹ Ivi.
- ²⁰ Ivi.
- ²¹ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXVII, n. 9 (Settembre 1961), p. 428.
- ²² «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXVII, n. 10 (Ottobre 1961), p. 467.
- ²³ Ivi.
- ²⁴ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXVII, n. 12 (Dicembre 1961), p. 556.



La città di Messina, incisione del XVII sec., riprodotta nel gagliardetto del Rotary Club di Messina

- ²⁵ Cfr. *La giornata del Rotary*, in «Gazzetta del Sud», X, n. 296 (Messina, 24 ottobre 1961), p. 4.
- ²⁶ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXVIII, n. 1 (Gennaio 1962), p. 40.
- ²⁷ Ivi.
- ²⁸ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXVIII, n. 2 (Febbraio 1962), p. 82.
- ²⁹ Ivi.
- ³⁰ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXVIII, n. 3 (Marzo 1962), p. 135.
- ³¹ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXVIII, n. 4 (Aprile 1962), p. 182.
- ³² Cfr. *Problemi dell'Ateneo in una conferenza del Rotary Club*, in «Gazzetta del Sud», XI, n. 41 (Messina, 10 febbraio 1961), p. 4.
- ³³ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXVIII, n. 5 (Maggio 1962), p. 223.
- ³⁴ Ivi.
- ³⁵ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXVIII, n. 6 (Giugno 1962), p. 279.
- ³⁶ Ivi.
- ³⁷ Banca del Sangue: speciale deposito presso una clinica a vantaggio di malati bisognosi di trasfusioni di sangue.
- ³⁸ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXVIII, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1962), p. 342.
- ³⁹ Ivi.
- ⁴⁰ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXVIII, n. 9 (Settembre 1962), p. 399.
- ⁴¹ Ivi.
- ⁴² Ivi.
- ⁴³ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXVIII, n. 10 (Ottobre 1962), p. 442.
- ⁴⁴ Cfr. *Importante riunione del sodalizio. Visita del governatore ai soci del Rotary Club*, in «Gazzetta del Sud», XI, n. 274 (Messina, 21 ottobre 1962), p. 4.
- ⁴⁵ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXIX, n. 1 (Gennaio 1963), p. 59.
- ⁴⁶ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXIX, n. 3 (Marzo 1963), p. 171.
- ⁴⁷ Ivi.
- ⁴⁸ Ivi.
- ⁴⁹ Ivi.
- ⁵⁰ Ivi.
- ⁵¹ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXIX, n. 5 (Maggio 1963), p. 293.
- ⁵² Ivi.
- ⁵³ Cfr. *Adriana Bosurgi ricordata al Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XII, n. 101 (Messina, 12 aprile 1961), p. 4. Adriana Caneva Bosurgi muore nel marzo del 1963, ed i suoi figli le subentrano nella direzione della ditta Sanderson (cfr. M. D'ANGELO-L. CAMINITI, *Una fabbrica modello: la "W. Sanderson & Sons"*, in *"Un luogo dell'anima"* cit., p. 167).
- ⁵⁴ Vittorio Siracusa nasce a Messina il 10 novembre 1986 e si laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Messina il 7 luglio 1921. Professore ordinario di Medicina Legale e delle Assicurazioni nell'Università di Messina è anche direttore dell'omonimo istituto. Su di lui si veda V. SIRACUSA, *Notizie sull'operosità e sulla carriera scientifica...*, Messina 1937. Per l'anno rotariano 1963-1964 cfr. la rassegna stampa tratta dalla «Gazzetta del Sud»: *S'è chiuso a Taormina il convegno del Rotary* (23 dicembre 1963); *Una comunicazione al «Rotary Club»: già fissate le gare di appalto per l'autostrada Messina-Catania* (6 marzo 1964); *Relazione del Rotary Club sull'acquedotto dell'Alcantara* (22 maggio 1964).
- ⁵⁵ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XXXIX, n. 10 (Ottobre 1963), p. 503.
- ⁵⁶ Ivi.
- ⁵⁷ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XL, n. 3 (Marzo 1964), p. 164.
- ⁵⁸ Ivi.
- ⁵⁹ Ivi.
- ⁶⁰ Ivi.
- ⁶¹ Ivi.
- ⁶² «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XL, n. 4 (Aprile 1964), p. 217.
- ⁶³ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XL, n. 5 (Maggio 1964), p. 278.
- ⁶⁴ Ivi.
- ⁶⁵ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XL, n. 6 (Giugno 1964), p. 333; cfr. anche *Una comunicazione al "Rotary Club": già fissate le gare di appalto per l'autostrada Messina-Catania*, in «Gazzetta del Sud», XIII, n. 66 (Messina, 7 marzo 1964), p. 4.
- ⁶⁶ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XL, n. 6 (Giugno 1964), p. 333.
- ⁶⁷ Cfr. *Intervento dell'ing. Francesco Terranova. Relazione del Rotary Club sull'acquedotto dell'Alcantara*, in «Gazzetta del Sud», XIII, n. 125 (Messina, 22 maggio 1964), p. 4.
- ⁶⁸ *Verballi dell'Anno Rotariano 1964-1965*, ms. presso l'Archivio del Rotary di Messina, p. 4.
- ⁶⁹ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», LX, n. 9 (Settembre 1964), p. 452.
- ⁷⁰ Franco Monaco nasce a Siracusa l'8 giugno 1912. Appartiene alla Categoria «Amministrazione Statale (Prefettura)». Nel Club di Messina viene ammesso una prima volta l'11 gennaio 1970 e una seconda volta il 5 agosto 1974.
- ⁷¹ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XLI, n. 1 (Gennaio 1965), p. 42.
- ⁷² Cav. Gr. Cr. dott. Giuseppe Smiroldo, nato ad Antillo (Messina) il 12 aprile 1891, è ammesso nel Club l'1 marzo 1960.
- ⁷³ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XLI, n. 1 (Gennaio 1965), p. 42.
- ⁷⁴ Eugenio Siracusano, ingegnere edile, nasce a Messina il 21 marzo 1920. È ammesso nel Club il 18 febbraio 1960 nella categoria «Edilizia (Prefabbricazione materiali vari)». Socio «aggiunto», dal 9 gennaio 1965 socio «attivo».
- ⁷⁵ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XLI, n. 1 (Gennaio 1965), p. 42.
- ⁷⁶ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XLI, n. 2 (Febbraio 1965), p. 43.
- ⁷⁷ Ivi, p. 45.
- ⁷⁸ Ivi.

- ⁷⁹ Ivi.
- ⁸⁰ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XLI, n. 5 (Maggio 1965), p. 38.
- ⁸¹ Ivi.
- ⁸² Il comm. Oreste La Torre, nato a Messina il 28 ottobre 1892, è ammesso come socio il 7 luglio 1964 nella categoria «Commercio (lane)».
- ⁸³ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XLI, n. 5 (Maggio 1965), p. 38.
- ⁸⁴ Ivi.
- ⁸⁵ L'ammiraglio Alcide Bardi, nato a Castellammare di Stabia il 2 ottobre 1907, è ammesso come socio il 7 luglio 1964 (Categoria: Forze Armate, Marina Militare).
- ⁸⁶ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XLI, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1965), p. 44.
- ⁸⁷ Francesco Monforte nasce a Messina il 29 agosto 1900. Si laurea in Chimica e Farmacia nel 1922 nell'Ateneo peloritano, divenendo subito assistente volontario presso l'Istituto di Chimica e nel 1926 assistente di ruolo. Conseguita la libera docenza in Tecnica Farmaceutica nel 1934, ed in Chimica Farmaceutica nel 1935 è direttore incaricato dell'Istituto di Chimica Farmaceutica fino al 1943, anno in cui diventa Straordinario della Cattedra di Chimica Farmaceutica. Preside della Facoltà di Farmacia per moltissimi anni, per meriti didattici viene insignito della Medaglia d'Oro dei Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte, e della Commenda al Merito della Repubblica Italiana nel 1957. Ricopre anche cariche politiche: commissario governativo al Consorzio per l'istruzione tecnica della Provincia di Messina, componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto Talassografico di Messina, presidente del consiglio di amministrazione dell'Istituto Tecnico per Geometri «G. Minutoli», componente del consiglio di amministrazione dell'Opera Universitaria. Nel 1967 viene insignito della Commenda dell'Ordine Equestre del S. Sepolcro in Roma. Muore a Messina il 17 ottobre 1972. Un *Ricordo del Prof. Francesco Monforte* è in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», IV, n. 3 (Novembre - Dicembre 1972), pp. 39-39. Il prof. Francesco Monforte è ammesso come socio nel 1950, categoria «Insegnamento superiore (Chimica farmaceutica)».
- ⁸⁸ Il dott. ing. Francesco Terranova, categoria «Ingegneria (Idraulica)», è ammesso come socio nel dicembre 1963.
- ⁸⁹ Sarà solennemente commemorato dal Club il 16 settembre 1965 (cfr. *L'on. Francesco Saija commemorato al Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XIV, n. 258 (Messina, 19 settembre 1965), p. 5. Francesco Saija muore in Aula Consiliare il 20 luglio 1965. Era stato eletto sindaco di Messina il 5 marzo 1965 (cfr. *Palazzo Zanca*, a cura di A. Borda Bossana, Messina 2005, p. 70).
- ⁹⁰ Gaetano Livrea, nato ad Avellino il 17 novembre 1909, è docente di Fisiologia Umana alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina. La data ufficiale della sua riammissione al Rotary è il 1° dicembre 1965.
- ⁹¹ Aldo Sai, ingegnere, nato a Chiavenna il 22 settembre 1924, è ammesso tra i soci il 30 agosto 1962 (Categoria: Industria, produzione ceramica).
- ⁹² Antonino Lisciotta, ragioniere, agente di navigazione, nato a Messina il 20 dicembre 1902. Ammesso al Club il 30 marzo 1953.
- ⁹³ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XLI, n. 12 (Dicembre 1965), p. 44.
- ⁹⁴ «Rotary. Bollettino del Rotary Club d'Italia», XLI, n. 12 (Dicembre 1965), p. 44; cfr. anche *Conferenza Monforte al Rotary Club*, in «Gazzetta del Sud», XIV, n. 283 (Messina, 14 ottobre 1965), p. 4.
- ⁹⁵ *Al Rotary Club. Relazione di Lisciotta sui problemi del porto*, in «Gazzetta del Sud», XIV, n. 315 (Messina, 15 novembre 1965), p. 4.
- ⁹⁶ *Scambi culturali e d'amicizia. Conferenza di Barberi sul "Rotary Foundation"*, in «Gazzetta del Sud», XIV, n. 323 (Messina, 23 novembre 1965), p. 4.
- ⁹⁷ *Riunione del Rotary e del Soroptimist*, in «Gazzetta del Sud», XIV, n. 352 (Messina, 22 dicembre 1965), p. 4.
- ⁹⁸ Cfr. *Nello scorso anno. L'attività svolta dal Rotary Club*, in «Gazzetta del Sud», XV, n. 75 (Messina, 17 marzo 1966), p. 4.
- ⁹⁹ Il comm. Nunzio Costanzo, nato a Muravera il 9 settembre 1908, è ammesso il 3 dicembre 1963 nella categoria «Credito (Istituto di credito)».
- ¹⁰⁰ Giuseppe Novarese, nato a Messina il 12 ottobre 1914, è ammesso nel Club il 30 novembre 1963 nella categoria «Amministrazione Civile (Pubblica Istruzione)».
- ¹⁰¹ Mario Teti, nato a Napoli il 28 aprile 1914, docente di Microbiologia nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina. Ammesso al Club il 19 febbraio 1960 nella categoria «Insegnamento Superiore (Microbiologia)».
- ¹⁰² Ugo Siracusano, geometra, assicuratore, nato a Messina il 10 luglio 1894, era stato ammesso il 27 febbraio 1961 nella categoria «Assicurazione (infortuni, antincendio, responsabilità civile)».
- ¹⁰³ Cfr. *Riunione conviviale del Rotary Club*, in «Gazzetta del Sud», XV, n. 180 (Messina, 7 luglio 1966), p. 4.
- ¹⁰⁴ Cfr. «Rotary. Rivista mensile», XLIII, n. 1 (Gennaio 1967), p. 9.
- ¹⁰⁵ Il cav. uff. dott. Enzo Cagnacci, nato a Roma il 2 luglio 1914, è ammesso nel Club il 2 dicembre 1963 nella categoria «Marina Mercantile (armamenti di interesse nazionale)».
- ¹⁰⁶ Salvatore Gensabella, avvocato, nasce a Messina il 4 gennaio 1901. Ammesso nel Club l'8 aprile 1962 nella categoria «Avvocatura (Contenzioso tributario)», il 28 dicembre 1967 è dichiarato «Socio seniore attivo».
- ¹⁰⁷ «Rotary. Rivista mensile», XLIII, n. 4 (Aprile 1967), p. 43.
- ¹⁰⁸ Maria Accascina, storica dell'arte (Napoli 1898 - Palermo 1979), direttrice dal 1949 del Museo Nazionale di Messina.
- ¹⁰⁹ Giuseppe Campione, presidente della Camera di Commercio, nato a S. Lucia del Mela (Messina) il 16 agosto 1935. Ammesso nel Club il 25 marzo 1967 nella categoria «Consulenza (Economia)».
- ¹¹⁰ «Rotary. Rivista mensile», XLIII, n. 6 (Giugno 1967), p. 44.
- ¹¹¹ Cfr. *L'on. Oscar Andò eletto presidente del Rotary Club*, in «Gazzetta del Sud», XV, n. 167 (Messina, 7 luglio 1966), p. 4. Oscar Andò nasce a Messina il 21 luglio 1904. Si laurea in Giurisprudenza all'Università di Roma, ed esercita la professione di avvocato, patrocinatore in Cassazione. Durante la seconda guerra mondiale, combattente e reduce col grado di capitano

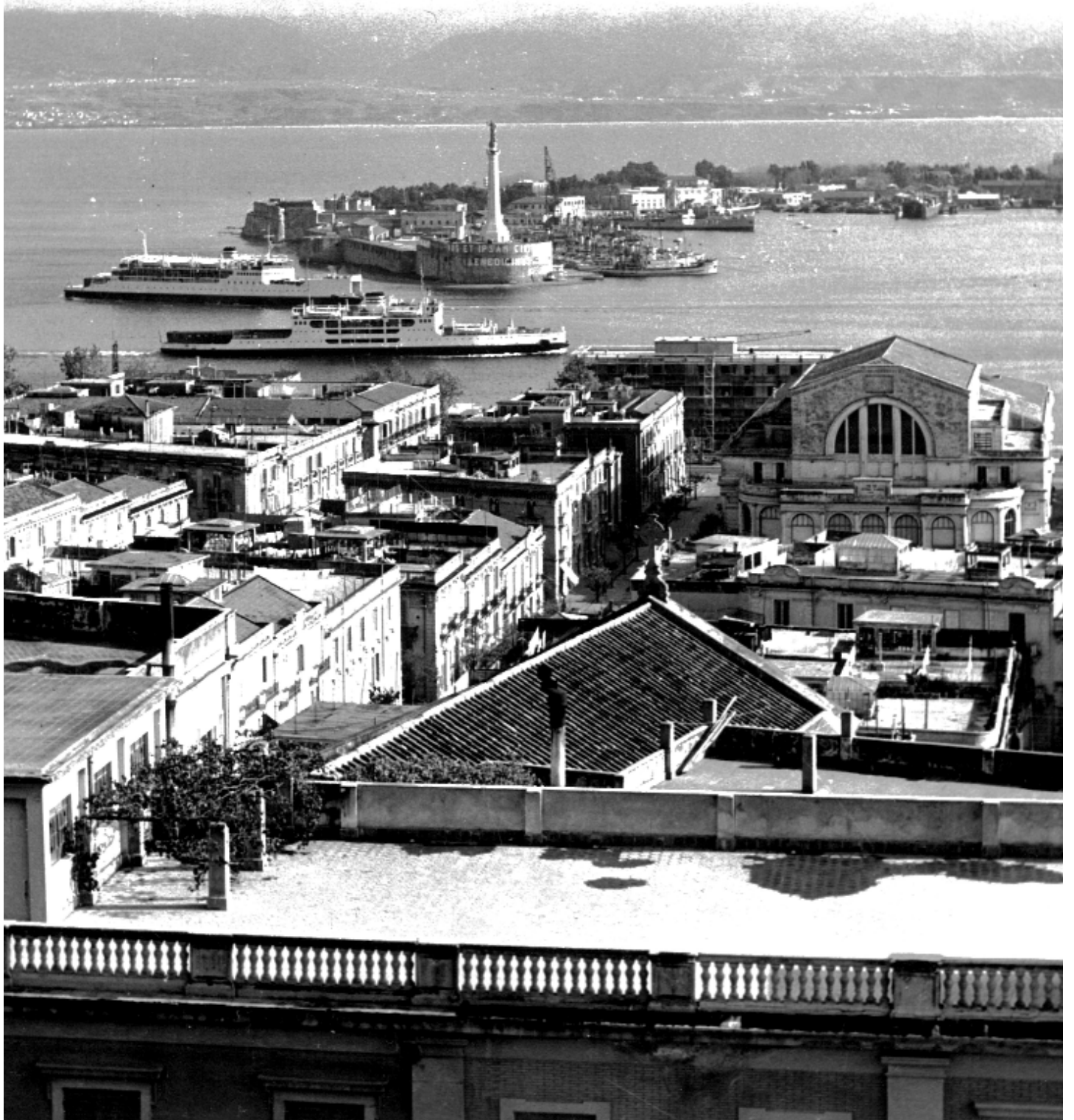
di Artiglieria. Componente della Giunta Provinciale Amministrativa, è consigliere comunale di Messina ininterrottamente per 19 anni. Nel 1961 viene eletto sindaco di Messina. Deputato all'Assemblea Regionale Siciliana, senatore della Repubblica per due legislature per il collegio di Messina, presidente della Banca del Sud, presidente del Consorzio per l'autostrada Messina-Catania (cfr. O. ANDÒ, *L'Autostrada Messina-Catania (autostrada delle zagare)*, Messina 1969), è sostenitore del «Ponte sullo Stretto di Messina»: partecipa a tutti i convegni e dibattiti sull'argomento ed è autore di varie pubblicazioni sul tema. Presidente del «Consorzio per il Ponte sullo Stretto di Messina» (ente pubblico regionale calabro-siculo di promozione), relatore in Senato della legge 17.12.1971 n. 1158, svolge una determinante attività per l'approvazione all'unanimità della legge nei due rami del Parlamento e costituisce in Senato il «Gruppo Parlamentare degli Amici dello Stretto». Nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri Commissario *ad acta* per la costituzione della società pubblica prevista dalla legge per il collegamento stabile Sicilia-continente, diviene presidente della «Stretto di Messina s.p.a.» (cfr. O. ANDÒ, *Le più recenti vicende del «Ponte sullo Stretto»*, Messina 1978²). Giornalista pubblicitario, fondatore e direttore per molti anni del periodico «La Voce dell'Isola» (cfr. 30 articoli dell'On. Avv. Oscar Andò pubblicati in «La Voce dell'Isola», Messina 1960); viene anche nominato: presidente dell'Associazione Siciliana della Stampa; presidente del Circolo della Stampa di Messina; presidente onorario del «Gabinetto di Lettura di Messina»; presidente regionale per la Sicilia e componente del Comitato Italiano UNICEF; presidente dell'Associazione «Amici di Messina tra i messinesi residenti a Roma»; presidente dell'Associazione messinese «Amici dell'Arte Sacra»; presidente dell'«Estate Musicale di Taormina»; Cavaliere di Gr. Croce al merito della Repubblica; Gran Croce di Grazia Magistrale con Fascia del Sovrano Militare Ordine di Malta.

- ¹¹² Cfr. *Riunione conviviale del «Rotary Club»*, in «Gazzetta del Sud», XVI, n. 244 (Messina, 5 settembre 1967), p. 5.
- ¹¹³ Cfr. «Rotary. Rivista mensile», XLIII, n. 7-8 (Luglio-Agosto 1967), p. 9.
- ¹¹⁴ Cfr. *Commemorato dal prof. Barberi. La seduta del Rotary dedicata all'on. Martino*, in «Gazzetta del Sud», XVI, n. 222 (Messina, 13 agosto 1967), p. 45.
- ¹¹⁵ Cfr. «Rotary. Rivista mensile», XLIII, n. 9 (Settembre 1967), p. 210.
- ¹¹⁶ Domenico Puglisi, ingegnere, nato a Catania il 13 luglio 1903, è ammesso come socio il 29 agosto 1962 nella categoria «Telecomunicazioni». Dal 12 ottobre 1968 diviene «Socio Seniore Attivo».
- ¹¹⁷ La prima trasmissione televisiva a colori viene messa in onda negli Stati Uniti nel 1951. Tutte le nazioni europee utilizzeranno il colore già nel 1967 mentre la RAI, per decisione del sen. Ugo La Malfa «che temeva che l'introduzione del colore potesse scatenare le tendenze consumistiche e inflazionistiche», trasmetterà le prime trasmissioni a colori soltanto dieci anni dopo, a partire dal 1 febbraio 1977.
- ¹¹⁸ Cfr. *Convivio del Rotary Club a Mortelle. Riunione in onore dell'amm. Vaccarisi*, in «Gazzetta del Sud», XVI, n. 296 (Messina, 27 ottobre 1967), p. 4.

- ¹¹⁹ Cfr. *Inaugurata la nuova sede del sodalizio. L'arcivescovo mons. Fasola ospite del Rotary Club*, in «Gazzetta del Sud», XVII, n. 72 (Messina, 13 marzo 1968), p. 5. Mons. Francesco Fasola (Maggiora, Novara 1898 - Novara 1988) è arcivescovo e archimandrita di Messina dal 1963 al 1977 (cfr. *Mons. Francesco Fasola, un Vescovo Padre*, Messina 1998).
- ¹²⁰ Cfr. «Rotary. Rivista mensile», XLIV, n. 1 (Gennaio 1968), p. 68.
- ¹²¹ Antonino Girlanda, direttore dell'Istituto di Fisica terrestre dell'Università di Messina, nasce a Laureana di Borrello (Reggio Calabria) il 28 agosto 1913. È ammesso nel Club il 26 ottobre 1970 nella categoria «Insegnamento superiore».
- ¹²² Cfr.: *Conferenza sui terremoti al Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XVII, n. 18 (Messina, 19 gennaio 1968), p. 4; *Relazione di attualità al Rotary Club. Girlanda: come e perché si verificano i terremoti*, in «Gazzetta del Sud», XVII, n. 26 (Messina, 27 gennaio 1968), p. 5.
- ¹²³ Aldo D'Amore, ingegnere, nasce a Messina il 19 luglio 1928. È ammesso nel Club il 29 novembre 1967 nella categoria «Ingegneria edile».
- ¹²⁴ Cfr.: *Relazione dell'ing. D'Amore al Rotary Club. La sicurezza nella statica delle costruzioni antisismiche*, in «Gazzetta del Sud», XVII, n. 29 (Messina, 30 gennaio 1968), p. 5; *Gli interventi al Rotary Club sulla «Relazione D'Amore»*, in «Gazzetta del Sud», XVII, n. 30 (Messina, 31 gennaio 1968), p. 5.
- ¹²⁵ Cfr. «Rotary. Rivista mensile», XLIV, n. 3 (Marzo 1968), p. 36.
- ¹²⁶ Cfr. *Relazione del prof. Angelo Rocca al Rotary Club. Per il ponte: sicurezza antisismica e antimaremoto*, in «Gazzetta del Sud», XVII, n. 64 (Messina, 5 marzo 1968), p. 5.
- ¹²⁷ Cfr. *Conferenza dell'on. Oscar Andò al Rotary di Reggio. Il ponte ci renderà partecipi della civiltà più avanzata*, in «Gazzetta del Sud», XVII, n. 75 (Messina, 16 marzo 1968), p. 5.
- ¹²⁸ Giovan Battista Pintus, direttore del Credito Italiano, nato a Cagliari il 9 febbraio 1918, è ammesso nel Club il 29 novembre 1967 nella categoria «Credito (Banche di interesse nazionale)».
- ¹²⁹ Cfr. *Il tema trattato dal dr. Pintus. Al Rotary: «Cause ed effetti della svalutazione della sterlina»*, in «Gazzetta del Sud», XVII, n. 79 (Messina, 20 marzo 1968), p. 5.
- ¹³⁰ Felice Racchiusa, medico radiologo, nato a Messina il 10 maggio 1920, è ammesso nel Club il 7 luglio 1964 nella categoria «Medicina (Radiologia)».
- ¹³¹ Cfr. *Relazione Racchiusa sul rischio delle radiazioni nell'era nucleare*, in «Gazzetta del Sud», XVII, n. 36 (Messina, 6 febbraio 1968), p. 5.
- ¹³² Giuseppe Caruso, magistrato, nato a Messina il 12 settembre 1897, è ammesso nel Club il 6 aprile 1962 nella categoria «Amministrazione civile (Magistratura)».
- ¹³³ Cfr. «Rotary. Rivista mensile», XLIV, n. 6 (Giugno 1968), p. 11.
- ¹³⁴ Il comm. rag. Michele Ballo, presidente dell'Ente Turismo, nato a Palermo il 20 settembre 1909, è ammesso nel Club il 10 novembre 1955 nella categoria «Turismo».
- ¹³⁵ Giuseppe Faraone, nato a Messina il 30 maggio 1912, docente di Medicina Legale e delle Assicurazioni nella

- Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina, è ammesso nel Club il 11 marzo 1968 nella categoria «Insegnamento Universitario (Medicina legale e delle Assicurazioni)».
- ¹³⁶ Cfr. «Rotary. Rivista mensile», XLIV, n. 9 (Settembre 1968), p. 63.
- ¹³⁷ Luigi Tomeucci, insegnante di scuola media poi prof. di Storia del Risorgimento all'Università di Messina, nato a Venezia il 1 settembre 1906, è ammesso nel Club il 10 marzo 1969. Muore il 9 marzo 1975 (cfr. *Necrologio dell'allievo Giuseppe Restifo*, in «Archivio Storico Messinese», III s., vol. XXV-XXVI, 1975-1976, pp. 309-310).
- ¹³⁸ Cfr. *Ragonese De Gregorio governatore del Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XVII, n. 279 (Messina, 12 ottobre 1968), p. 4.
- ¹³⁹ «Rotary. Rivista mensile», XLIV, n. 11 (Novembre 1968), pp. 24-28.
- ¹⁴⁰ Cfr. G. ELLI, *Tramonto di un isolamento*, in «Rotary», XLIV, n. 11 (Novembre 1968), pp. 24-28.
- ¹⁴¹ Cfr. «Rotary. Rivista mensile», XLIV, n. 12 (Dicembre 1968), p. 11.
- ¹⁴² Cfr. «Rotary. Rivista mensile», XLV, n. 1 (Gennaio 1969), p. 43.
- ¹⁴³ Cfr. G. CONSOLI, *Antonello e Spicre, 1462, nel «Trionfo della Morte» di Palermo*, estratto da «Cronache di Archeologia e Storia dell'Arte», n. 5, Messina 1967.
- ¹⁴⁴ Per la nascita del Rotaract a Messina cfr. la rassegna stampa tratta dalla «Gazzetta del Sud»: *Rotaract a Messina* (30 marzo 1969); *La «carta costituzionale» consegnata al Rotaract* (21 maggio 1969).
- ¹⁴⁵ Cfr. «Rotary. Rivista mensile», XLV, n. 4 (Aprile 1969), p. 41.
- ¹⁴⁶ Cfr. «Rotary. Rivista mensile», XLV, n. 6 (Giugno 1969), p. 22.
- ¹⁴⁷ Mario Condorelli, nato a Napoli il 19 luglio 1932, professore di Patologia Medica alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina, è ammesso nel Club il 7 marzo 1969 nella categoria «Insegnamento superiore (Patologia speciale medica)».
- ¹⁴⁸ Giuseppe Consoli, nato a Mascalucia (Catania) il 10 ottobre 1919, storico dell'arte e direttore del Museo Nazionale di Messina, è ammesso nel Club il 15 marzo 1969 nella categoria «Pubblica Istruzione (Musei)».
- ¹⁴⁹ Per l'anno rotariano 1968-1969 cfr. la rassegna stampa tratta dalla «Gazzetta del Sud»: *Conferenza sui terremoti al Rotary* (19 gennaio 1968); *Girlanda: come e perché si verificano i terremoti; relazione di attualità al Rotary Club* (23 gennaio 1968); *La gente continua a fuggire dai centri colpiti dal sismo: tra le altre offerte centomila lire da un componente del Rotary Club tedesco* (27 gennaio 1968); *La sicurezza nella statica delle costruzioni antisismiche* (30 gennaio 1968); *L'on. Andò riconfermato presidente del «Rotary»* (27 marzo 1968); *Crisi turistica ed elementi di incentivazione in una relazione del comm. Michele Ballo* (3 aprile 1968); *Ragonese De Gregorio governatore del Rotary* (12 ottobre 1968); *La professione del notaio* (18 ottobre 1968); *Relazione al Rotary* (23 ottobre 1968); *La riunione di domani al Rotary* (8 dicembre 1968); *Conversazione sulla flotta russa* (10 dicembre 1968); *Conferenza al Rotary* (15 dicembre 1968); «*Medicina tropicale e medicina cosmopolita: relazione Cannavò al Rotary* (20 dicembre 1968); *La firma di Antonello sul «Trionfo della morte»* (17 gennaio 1969); *Riunione oggi al Rotary Club* (17 febbraio 1969); *I nuovi soci del Rotary Club* (8 marzo 1969).
- ¹⁵⁰ Cfr. *S.E. Caruso presidente del Rotary Club*, in «Gazzetta del Sud», XVIII, n. 182 (Messina, 10 luglio 1969), p. 4. Giuseppe Caruso, magistrato, è nato a Messina il 12 settembre 1897. Laureato in Giurisprudenza, entra in magistratura nel 1922. Negli anni '60 è Sostituto Procuratore Generale presso la Suprema Corte di Cassazione a Roma.
- ¹⁵¹ *Conferenza Cannavò al Rotary Club. Impossibile prevenire le ondate influenzali*, in «Gazzetta del Sud», XIX, n. 26 (Messina, 27 gennaio 1970), p. 4.
- ¹⁵² *Riunione del Rotary sul porticciolo turistico*, in «Gazzetta del Sud», XIX, n. 107 (Messina, 21 aprile 1970), p. 4.





Messina negli Anni Settanta. Messina, collezione privata



ANNI SETTANTA

1970-1971

Presidente: GIUSEPPE CARUSO¹

Sono pochi gli avvenimenti di quest'anno rotariano che restano documentati.

Il 13 luglio i soci organizzano un dibattito sulla necessità della ricostruzione del Teatro Vittorio Emanuele di Messina².

Il 30 novembre visita il Club il Governatore Alessandro Del Prete. Consegna di una Medaglia d'oro.

Il 31 maggio 1971: cooptazione del nuovo socio Giovan Battista Lisciotto³.





1971-1972

Presidente: EUGENIO MAROTTA⁴

Anche quest'anno è scarsamente documentato sulla stampa rotariana e nella pubblicistica locale.

Il vice presidente comm. Franco Monaco, trasferito a Ragusa, si dimette e viene sostituito da Francesco Rende⁵.

Il 5 luglio il socio Giuseppe Campione relaziona «Sulla rassegna del Cinema di Taormina».

Il 19 novembre visita ufficiale al Club del Presidente internazionale Ernest G. Breitholz, accompagnato dalla moglie, che parla sul tema «Superare l'egocentrismo»⁶.



1972-1973

Presidente: FRANCESCO RENDE⁷

Nell'ottobre: Interforum a Taormina con i Lions⁸.

I soci organizzano a fine novembre una tavola rotonda su «I giovani nel mondo del lavoro»⁹.

Nello stesso mese il presidente Francesco Rende relaziona sul tema «Il divorzio nella vigente legislazione»¹⁰, ed il socio prof. Luigi Carmona tiene una dotta conferenza sulla «Cura medica dei tumori»¹¹.

Il prof. Salvatore Pugliatti si sofferma, in una conversazione in dicembre con i soci, su alcuni «Spunti di musica contemporanea»¹².

L'8 gennaio 1973 è occupato da riunione non conviviale di azione interna.

Il 15 gennaio conviviale con relazione del socio prof. Salvatore Barberi sulla «Lotta antitubercolare in Italia»¹³.

Tavola rotonda, il pomeriggio del 20 gennaio, alla Camera di Commercio di Messina sul tema «Fenomeni associativi a livello giovanile».

L'ATTIVITA' DEI DUE ARTISTI ILLUSTRATA DAL PROF. FELICE RACCHIUSA

Rotary: incontro col pittore Leotti e lo scultore De Pasquale

Cultura e cordialità sono attributi consueti dei periodici incontri tra i membri del Rotary Club, i quali, in questa loro vita sociale, hanno voluto conoscere e festeggiare un pittore ed uno scultore di gente nostra, Nino Leotti e Salvatore De Pasquale, affidando al consueto prof. Felice Racchiusa l'incarico di ordinare una mostra di opere dei due artisti, in simultaneità, appunto, con la riunione stessa.

Felice Racchiusa con l'onore di sempre e l'occhio dell'esperto, ha raccolto con gusto alcune decine di esemplari raffinati: dipinti di vigoroso disegno e saporous cromatismo dell'ultima produzione di Leotti, pietre palpitate di autentica ed esplosiva emozione, di De Pasquale. Opere molto ammirate dai numerosi intervenuti, soci ed ospiti del Club, della cui peculiarità espressiva si fecero interpreti prima il presidente Rende e poi lo stesso Racchiusa, che illustrò opportunamente la personalità dei due artisti muovendo dal ricordo di altra manifestazione della stessa natura attuata dal Rotary di Messina nel nome dello scultore Giuseppe Mazzullo.

Nino Leotti è artista puro (riferiamo da Racchiusa), perché dipingere per lui vuol dire realizzarsi nell'opera. Così ha voluto stare fuori da ogni mischia. Per questo forse le sue conquiste culturali, mai ostentate, per naturali doti di semplicità e linearità di carattere, non sono state adeguatamente messe nella giusta luce («Io dipingo per me prima che per il mondo esterno», dice Leotti in un suo intervento).

Aveva raggiunto notorietà e successo vivendo a Roma, tra il 1950 e il 1960, ma preferì ritirarsi nella sua Barcellona, forse spintovi dalla volontà di riproporre un certo modo di essere artista che l'ambiente gli imponeva. Ha scelto di sua volontà lo «splendido» ritiro isolano perché la sua pittura vive di immediatezza e non solo di immagini sognate o vagabondate, pregna com'è di una umanità che può acquistare dimensioni di rappresentazione allorché è direttamente vissuta. Interlocutori abituali di Leotti sono i pescatori, i costadini, l'umile gente della riviera barcelonense: gli stessi personaggi dei suoi dipinti, la sua Sicilia, la Sicilia della costa. Giacomo Elia gli attribuisce eredità ellenistica nel realismo e nell'istinto creativo, che si dissolve e si placa negli effetti del colore stesso con decisione, fermo e marcato, vibrante nel rigore del forte disegno, defartrato intenzionalmente per un fine espressivo di preintuito equilibrio; perché nella pittura di Leotti nulla è concesso al caso.

Salvatore De Pasquale si è formato accanto a Leotti, il che legittima l'accostamento delle sue opere di scultura ai dipinti del maestro.

Preilige la pietra informe, o quella a tonda, liscia e levigata dalla natura (riprediamo gli appunti del discorso Racchiusa).

De Pasquale ha cominciato col modellare la creta, il gesso ed il cemento, componendo figurine, che colorava e plastificava con tecniche che nessuno gli aveva suggerito. Ed aveva mostrato più quella che, di certo, è la sua più grande capacità: l'intuizione di forme scovate con l'immaginazione prima ancora che con le mani; quindi scoperte e viste prima d'essere compiute.

Ed è proprio la intuizione della forma contenuta nella materia che l'ha indotto, ora è poco più di due anni, a ripudiare il gesso, la creta, il cemento ed a scegliere la pietra. Tra le tante ha scelto prima la pietra fonda, liscia e levigata dalla natura; e l'ha appredita con empatica volontà di carnisce conformi intonazioni dell'uomo, raccolte come inclusioni (fossili immaginari) nella durissima materia. E ne ha tratto figure ancor più vicine ai legami dell'uomo embrionale (come peraltro son quelli che l'uomo inconsciamente assume nel sonno e nel riposo, che riproducono la posizione del feto nel grembo materno) o come nei quelli di un gracile, solabile, tenace, disperato.

«Essa costituiscono la riprova di una istintività e la consapevolezza di quella propendata istintiva, alla quale ho prima accennato, che terrà avanti più manifesta allorché lascerà le pietre opali e lisce e cercherà quelle altre calcaree, arenarie, stratificate, pure composte di argilla, di terra, di muschi e di fossili, dopo aver domato persino, credo per primo, l'ossidiana».

Leotti e De Pasquale, soprattutto il primo, hanno poi sostenuto il dibattito succeduto al ritorno di Racchiusa, cui hanno partecipato il presidente Rende, il P. Weber, l'ing. De Cola, il dott. Campione.

Tino Saitta



Ernst G. Breitholtz

Il 22 gennaio riunione conviviale allietata dalle signore, con l'intervento del prof. Felice Racchiusa: «Incontro con due artisti messinesi: Nino Leotti e Salvatore De Pasquale». I due pittori, di cui sono esposte alcune opere, rispondono alle domande degli intervenuti¹⁴.

L'ultima riunione di febbraio è occupata da una conferenza del prof. Giacomo La Torretta¹⁵, ordinario di Clinica Ostetrica e Ginecologica nell'Università di Messina, su «L'aborto provocato»¹⁶.

Per una riunione non conviviale il 5 marzo i soci sono ospiti di Giovan Battista Magno.

Il 12 marzo assemblea per l'elezione del Consiglio Direttivo per l'anno rotariano 1973-1974.

Nei mesi di febbraio e di marzo vengono presentate due relazioni il cui testo è pubblicato sul «Bollettino bimestrale» del Club: «L'Ariosto e le origini della Commedia» del prof. Francesco Scisca; «Il Carcinoma del polmone» del prof. Domenico Melina.

Riunione non conviviale, il 2 aprile, dal notaio Guido Monforte: i soci vengono informati sui lavori del Congresso di Palermo.

Il 16 aprile riunione conviviale e relazione del Questore Ottavio Reggio D'Acì sulla «Funzione sociale della Polizia, in particolare di quella femminile e del soccorso pubblico»¹⁷, cui segue un vivace dibattito.

Nella riunione del 30 aprile l'ing. Giuseppe Merlino parla sul tema: «Il problema idrico nel mondo di oggi».

Il 7 maggio riunione non conviviale dal socio prof. Nazareno Saitta: viene nuovamente discussa la relazione del Questore dott. Ottavio Reggio D'Acì.

Durante la conviviale del 14 maggio l'ing. Eugenio Siracusano relaziona su «Microclima ovvero dell'ecologia»¹⁸.

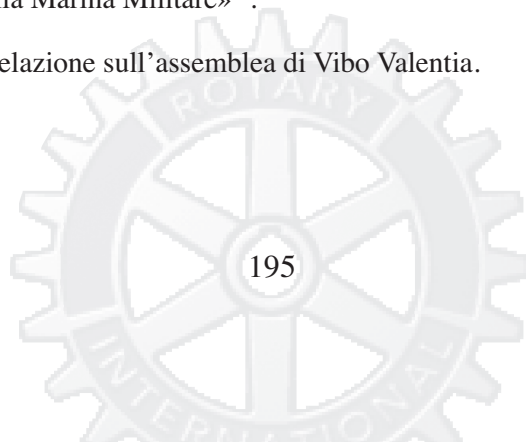
24 maggio: visita al Club del Governatore Distrettuale avv. Alfonso Siciliani¹⁹.

A fine mese, conviviale e relazione del segretario del Club sul Congresso internazionale di Losanna.

La riunione non conviviale del 6 giugno si tiene dal socio sen. avv. Oscar Andò: durante l'incontro si discute sull'azione del Rotary in campo di pubblico interesse.

Conferenza dell'ammiraglio Vittorio Patrelli Campagnano l'11 giugno su «L'assistenza ai barotraumatizzati da parte della Marina Militare»²⁰.

25 giugno: conviviale e relazione sull'assemblea di Vibo Valentia.





1973-1974

Presidente: LEOPOLDO RODRIQUEZ²¹

Il 2 luglio 1973: serata d'informazione rotariana.

Durante la conviviale dell'11 luglio avviene il cambio delle consegne e l'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo²².

Il 23 e il 30 luglio: serate non conviviali di azione interna.

Nella riunione del 6 agosto il socio prof. Salvatore Barberi commemora il prof. Giacomo La Torretta²³.

Nelle riunioni del 20 e 27 agosto, 3 e 10 settembre, vengono svolti argomenti rotariani.

Il 24 settembre, introdotta dal prof. Felice Racchiusa, è esposta ai soci una relazione del prof. Carmelo Cavallaro, direttore dell'Ente Provinciale del Turismo, sul tema «Il volto turistico di Messina: realtà e prospettive».

Nella riunione del 1° ottobre il Medico provinciale dott. Antonino Lazzara, socio del Club di Palermo Ovest, tratta dello «Stato sanitario della Provincia». Segue un interessante dibattito.

Il 6 e 7 ottobre: gita a Piazza Armerina e visita ai mosaici.

16 ottobre: visita ufficiale del Governatore Distrettuale avv. Domenico Bottari²⁴ per l'Interclub Messina-Reggio Calabria. Viene discusso il tema «L'area metropolitana dello Stretto»²⁵.

Il 22 ottobre dopo che il prof. Nazareno Saitta ha parlato su «Attività a favore dei giovani»²⁶, il Club delibera di assegnare borse di studio a giovani meritevoli.

Il segretario del Club, dott. Giovan Battista Magno, riferisce il 29 ottobre alcune sue «Impressioni su un viaggio in Argentina».

Il prof. Franz Siracusano, nella seduta del 5 novembre, delinea una «Breve introduzione alla Psicoanalisi».

Il presidente ing. Leopoldo Rodriguez parla il 5 novembre della «Rotary Foundation».

Il medico provinciale prof. Antonino Lazzara relaziona il 19 novembre su «Aspetti sanitari dell'ecologia»²⁷.

Il 3 dicembre: serata di azione interna.

«Primo Incontro Interclub: Rotary Club di Messina e Rotary Club di Reggio Calabria» il 7 dicembre 1973. Dopo il saluto dei presidenti (ing. Leopoldo Rodriguez del Rotary di Messina e ing. Antonio Romeo Filocamo del Rotary di Reggio Calabria) e del Governatore distrettuale avv. Domenico Bottari, il prof. Ludovico Quaroni, direttore dell'Istituto di Composizione Architettonica della Facoltà di Architettura di Roma, tiene la relazione: «L'Area Metropolitana dello Stretto». Intervengono: dott. Michele Colomba, segretario del Rotary di Reggio Calabria; sen. avv. Oscar Andò del Rotary di Messina; dott. Ludovico Ligato, assessore regionale agli Enti Locali per la Calabria; ing. Antonio Romeo Filocamo, presidente del Rotary di Reggio Calabria; dott. Giuseppe Campione, presidente della Camera di Commercio di Messina; ing. Mario Alberto Toscano del Gruppo Ponte di Messina, prof. Franco Karrer della facoltà di Architettura di Reggio Calabria. Dopo la replica del prof. Quaroni, il presidente ing. Leopoldo Rodriguez conclude l'incontro.

Il 20 dicembre conviviale con signore per gli auguri natalizi: la prof. Anna Ortoleva Rende, presidente del Soroptmist Club di Messina, relaziona sul tema de «Il Presepio»²⁸.

Serata non conviviale quella del 7 gennaio 1974, in cui si affronta il tema: «Programma di indagine sugli aspetti della crisi energetica».

Il 14 gennaio i soci Giuseppe Campione e Giovan Battista Magno parlano «Per una politica di amicizia tra i popoli mediterranei».

La conviviale del 21 gennaio è dedicata all'«Esame dei quesiti posti ai Clubs dal Consiglio Centrale del Rotary Internazionale».

Serata conviviale il 28 gennaio, con esame della relazione congressuale redatta da Luigi Pellizzer «Il Rotary nella società italiana». Intervengono i soci Oscar Andò e Franz Siracusano.

L'11 febbraio conviviale con designazione dei candidati al Consiglio Direttivo per l'anno rotariano 1974-1975. Segue il rapporto del presidente su «L'esito del Forum di Acireale».

Ancora una conviviale il 18 febbraio 1974, con relazione del prof. Vincenzo Corsi su «Le malattie cardiovascolari come problema sociale».

La serata del 25 febbraio è dedicata alla prosa: «Annata ricca, massaru cuntentu» è interpretata dall'attore Michele Abruzzo²⁹.

Il 4 marzo il socio dott. Giovanni Bitto tratta il tema «Gli obblighi contabili nella riforma delle imposte dirette»³⁰.

Il 16 marzo viene inaugurato a Taormina il Congresso del Rotary dedicato alla «Coesistenza arabo-israeliana». Il tema è trattato da Mokhtar Azaiz, già presidente del Rotary Club di Tunisi e in atto segretario generale dei cosiddetti «Club-Contatto del Mediterraneo». Introduce Luigi Pellizzer. Qualificante la presenza del rotariano francese Robert Schoelmann, che interviene con un vibrante discorso. A conclusione del congresso i due rappresentanti di Israele e della Palestina si abbracciano. Il documento finale viene siglato da tutti i congressisti e sottoscritto dal Governatore avv. Domenico Bottari³¹.



TAORMINA - Numerose le adesioni ai lavori del 190. Distretto

S'inaugura stamani il congresso del Rotary

Il tema che sarà trattato dal tunisino Mokhtar Aziz (il Rotary per una politica di amicizia fra i popoli mediterranei) ha lo scopo di sensibilizzare i rotariani arabi e israeliani, le cui delegazioni sono presenti all'importante assise, affinché si adoperino in modo determinante alla definitiva soluzione della questione mediorientale - Altro relatore sarà l'avv. Luigi Pellizzer - Qualificante la presenza del francese Robert Scholleman



Mokhtar Aziz (in alto) e

due anni erano a conclusione di una felice iniziativa concordata fra i club dell'area mediterranea.

In particolare il secondo tema costituisce per il 190 Distretto il logico proseguimento di un progetto promosso dai club di Reggio Calabria e di Trapani che avvertirono come un'azione comune a creare una più solida piattaforma di amicizia e di comprensione tra i popoli che si affacciano su questo nostro mare, teatro spesso di drammatici fermenti, - perfettamente - a un'apertura nello spirito del «servizio rotariano» e potesse efficacemente contribuire alla creazione di un'atmosfera di distensione tra genti che, nella diversificazione della cultura, dei credo politici, delle religioni, insieme perseguono un'aspirazione che è poi comune alle genti di tutto il mondo: quella cioè di creare una «vicaria» ancorata ad una solida condizione di collaborazione e di pace fra i popoli. Come già detto, in conseguenza di questa iniziativa dei club di Reggio Calabria e di Trapani, fu messa a punto una rete di «club-contatto» nell'area mediterranea; affidata alla direzione del dott. Aziz, che si adoperò al fine di contribuire al raggiungimento di una duratura politica di pace.

Per questa ragione sono presenti ai lavori di Taormina de-

ted agli dovrà cercare di mettere in luce alcune posizioni che spesso trovano difficoltà ad armonizzarsi e quindi spiegarne le cause tracciando gli schemi operativi per soccorrere il loro superamento.

Sono già a Taormina le delegazioni di Israele con il governatore Jacob Bar-Zeev, quelle del Marocco, Tunisia e Algeria guidate dal governatore Mohamed Benmehrez con il presidente del club di Tunisia Hichem Ben Amar, la delegazione di Malta, con il presidente del Club Edward Sammut, e rappresentanze di tutti i club del 190. Distretto.

In rappresentanza del presidente internazionale del Club è presente a Taormina il francese Robert Scholleman, figura molto nota nella famiglia rotariana, per il dinamismo che ha saputo imprimere all'attività della commissione internazionale per l'espansione.

Altri autorevoli esponenti ospiti d'onore del congresso, sono: Cristiano Bonelli, past vice presidente internazionale; i governatori dei distretti italiani Enzo Fradelli, Giuliano Maggioni, e Raffaele Del Basso Orsini; il past-governatore del 188 Distretto, Sandro Ubertone; personalità della politica, della cultura, del giornalismo e della diplomazia ufficiale dei paesi mediterranei.

I lavori del congresso saranno aperti alle 9, con il saluto del sindaco di Taormina, Nicola Garipoli, e del presidente del locale Rotary, notaio Franco Padellaro. Subito dopo terrà il discorso introduttivo il governatore del 190. Distretto, l'avvocato Domenico Bottari.

Robert Scholleman rivolgerà al congresso il messaggio del presidente internazionale e sarà quindi la volta del primo relatore ufficiale, l'avvocato Luigi Pellizzer, il quale

tratterà il tema: «Il Rotary nella società italiana».

Nel pomeriggio - dopo la designazione del governatore del 190. Distretto per l'anno rotariano 1975-76 - il tema sarà ampiamente dibattuto.

Il congresso entrerà nel vivo domenica. Dopo la messa che sarà celebrata in cattedrale da padre Federico Weber, i lavori proseguiranno al S. Domenico Palace con la relazione del tunisino Mokhtar Aziz sul tema «Il Rotary per una politica di amicizia tra i popoli mediterranei».

Toccherà nel pomeriggio di domenica al governatore del 190. Distretto, l'avvocato Bottari, trarre le conclusioni sulle due relazioni e sui rapporti delle Commissioni distrettuali. Lunedì, infine, discussione sui quesiti proposti dal presidente internazionale.

Antonio Francica

MOMENTI DI COMMOZIONE AL CONGRESSO ROTARIANO DI TAORMINA

Arabi ed ebrei si abbracciano

Al termine degli interventi dei rispettivi rappresentanti, le due delegazioni si sono scambiate il «bacio della pace» tra gli applausi dei congressisti - I discorsi del tunisino Mokhtar Aziz e dell'israeliano Jacob Bar-Zeev che amministra la giustizia nei territori occupati

Aziz ed israeliani si sono abbracciati ieri a Taormina nel corso dei lavori del congresso rotariano che si occupa appunto della politica di amicizia tra i popoli mediterranei.

Il commovente «bacio della pace» che le due delegazioni si sono scambiate di fronte ai numerosi congressisti è venuto al termine della relazione tenuta dall'oratore ufficiale della giornata, il tunisino Mokhtar Aziz, cui è seguito l'intervento del giudice israeliano Jacob Bar-Zeev che amministra la giustizia nei territori occupati.

La brillante relazione di Aziz, personaggio chiave del mondo rotariano arabo (è infatti uno dei padri del «club-contatto» istituito due anni fa dai paesi dell'area mediterranea al fine di conciliare una duratura politica di pace) ha in sintesi messo in luce i problemi che incidono la pace nel Medio Oriente e nel contempo ha suggerito quali strade bisognerebbe percorrere per raggiungere l'obiettivo della pace stabile.

Nella mattinata, tuttavia, dopo l'intervento introduttivo dell'avv. Bottari, governatore del centoventesimo distretto, ha preso la parola il giudice Bar-Zeev il quale ha detto: «Non siamo furati noi arabi ed ebrei essendoci in un regime che fa la scelta della civiltà? Non ab-

biamo di Cristo, il dott. Ruchione di Genova, il dott. Luciano di Palermo, il prof. Giuseppe Zatti di Reggio Calabria, l'avv. Leopoldo di Lodi, il dott. Ferrero di Milano, e il dott. Gulloni di S. Agata Militaria.

Inoltre, numerose relazioni sono state presentate sulle due relazioni di base: «Il Rotary nella società italiana» - cui si accompagnava un sondaggio di opinione sulla diffusione e l'attività del servizio rotariano - e «Il Rotary per una politica di amicizia tra i popoli mediterranei»; il documento conclusivo sarà votato nella seduta di stamani.

Sull'amicizia mediterranea per l'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria ha presentato il discorso di una scultura che simboleggia la fraternità dei popoli protesa in un comune impegno per superare le difficoltà. L'opera - alta circa un metro - verrà data in custodia al club rotariano che regnerà di anno in anno i congressi mediterranei. Il prossimo congresso è previsto a Marrakech in Marocco.

Antonio Francica



L'arabo Mokhtar Aziz e l'ebreo Jacob Bar-Zeev si stringono la mano durante il congresso rotariano di Taormina. (Foto Nino Castorini)

Interclub dei Rotary di Messina e Reggio Calabria a Villa S. Giovanni il 27 aprile, presieduto dall'ing. Leopoldo Rodriguez. È affrontato il tema: «Lo Stretto: ecosistema da proteggere». La necessità di proteggere l'equilibrio naturale è sottolineata dal prof. Giacomo D'Africa, preside del Liceo Classico «T. Campanella» di Reggio Calabria. Altri interventi sono dei docenti Genovese e Magazzù dell'Università di Messina, dell'assessore regionale calabrese Ligato, dell'ing. Benedetto e dei dirigenti del gruppo Kronos. Viene infine stipulato un accordo di cooperazione tra le due istituzioni. Nell'occasione si comunica il prossimo arrivo in Calabria e in Sicilia del metano³².



1974-1975

Presidente: FELICE RACCHIUSA³³

Il 1° luglio passaggio delle consegne: alla relazione consuntiva del presidente uscente ing. Leopoldo Rodriguez segue quella programmatica del nuovo presidente prof. Felice Racchiusa³⁴.

La riunione successiva, l'8 luglio, ospita un dibattito sui programmi esposti dal nuovo presidente per l'anno rotariano 1974-1975.

Esame della situazione finanziaria del Club nella seduta del 15 luglio.

La seduta del 22 luglio è interamente dedicata alla preparazione e all'organizzazione dell'Assemblea del Distretto, che quest'anno si tiene a Messina.

Il 5 agosto conviviale con signore, e relazione del socio padre Federico Weber sul tema «La donna nella società di oggi», seguita da una vivace discussione.

La terrazza del Riviera Grand Hotel ospita il 19 agosto un'altra serata conviviale.

Il 26 agosto il socio avv. Vincenzo Ardizzone relaziona su «Vicende, aspetti e prospettive della autostrada Messina-Palermo».

Il 3 settembre il dott. Franz Riccobono parla di «L'esistenza di un abitato preistorico a Messina, alla luce dei recenti ritrovamenti archeologici»³⁵.

Il 9 settembre il socio dott. Giovanni Bitto tratta «Gli adempimenti contabili dei professionisti dopo le ultime leggi tributarie».

Il 14 settembre: incontro con i rotariani del Club di Siracusa all'Irrera Mare.

Riunione non conviviale il 23 settembre, con relazione del socio Eugenio Siracusano sul tema «Disappunti e postille di un rotariano».

Il 30 settembre il socio dott. Giovan Battista Magno discute su «Politica e industria: i nodi vengono al pettine».

L'ARGOMENTO DIBATTUTO AL ROTARY CLUB

Una politica per il teatro

Invocata dal dott. Salvatore Di Giacomo che ha sottolineato la necessità di organizzare le forze che svolgono un'attività precaria e dispersiva - L'intervento del sindaco Merlino il quale ha assicurato il completamento del «Vittorio» e la prossima realizzazione di una sala nella Fiera Campionaria

La storia del teatro a Messina si presta brevemente, come si può notare all'atto del 29 dicembre 1968 nell'ora delle sette, solo della marcia trionfale dell'Atto non rispondendo però al suo carattere. Una storia di travasi, di giorni, di fatti isolati, di personaggi marginali, chiari, se non sono addirittura, nel silenzio della perdita italiana al riparo, per fortuna, della polemica e della retorica che hanno dato d'assalto in questi ultimi 35 anni, il nome del Vittorio Emanuele teorico, ma non l'opera, di un'epoca artistica, mentre famosa, ma anche dell'ignoranza e della negligenza da cui della quale ciascuno di noi ha fatto parte in un'epoca.

Di questa storia, tanta brezza e tanta bella, si ha quella in sede sua al Rotary Club il magnifico dottor Salvatore Di Giacomo nel corso di una interessante, chiara, convincente che ha registrato una eccezionale partecipazione di soci, studenti dell'importanza dell'argomento e della personalità dell'oratore. Una lunga carrellata romantica, permeata di amarezza, di ricami, di malinconia ed anche di tanta speranza e di tanto ottimismo, prende l'avvio dal famoso lavoro «La marziana», il primo sorto nella nostra città attorno alla metà del 1800 e ricostruisce nel 1900 un progetto dell'epoca sotto mentore Mallarino che si era formata alla scuola dell'Accademia Napoletana e si era ispirata al S. Carlo di Napoli, l'atto costruito da don Carlo Julliano, primo ministro siciliano del Regno delle due Sicilie, in attesa il mese di gennaio da primo, Carlo di Spilone - al quale i napoletani si avevano avvicinato il movimento di arte nascente - era un uomo di grande intelligenza, era di grande istinto, al punto che non solo a comprendere il sistema meridionale - fra i suoi tratti più ricordi, disse: «Questi napoletani hanno la mano in campo a S. Giuseppe nel mondo e sanno fare sempre festa». Fu così quindi l'Orchestra carabiniere di S. Giuseppe, istintu l'albero della ceca-

zione e disorganizzazione. Occorre infine organizzare unitariamente le forze che svolgono un'attività precaria e dispersiva.

Dopo la relazione del dott. Di Giacomo seguirono approfonditi, brevi interventi dei dott. Familiari, del dott. Caragione, della professoressa Magro, del dott. Villano, quindi il sindaco ing. Merlino - al quale spetta il merito di avere salvato il problema del Vittorio Emanuele - dopo circa 40 anni di tentativi - ha rianimato i servizi della politica comunale per il teatro. Il sig. Merlino ha assicurato che i tre miliardi occorrenti al completamento del Vittorio Emanuele sono ormai in tasca, che consentirà l'utilizzazione dell'opera entro tre, al massimo quattro anni.

Questo al teatro che dovrà sorgere sull'area del demanio marittimo di via La Farina il finanziamento sono stati reperiti in linea di massima, mentre sono stati approvati gli atti necessari alla demolizione del vecchio stabile e alla realizzazione della nuova opera. Per quanto riguarda il teatro in Fiera il sindaco ha dichiarato che non esistono ostacoli alla realizzazione, le tasse di concessione sono state raggiunte con gli altri enti interessati...

Purtenendo delle diverse attività teatrali esistenti. Il sig. Merlino ha detto che il Comune è aperto al problema e non ha mai negato il proprio aiuto anche se i 25 milioni iscritti nel bilancio del 1974 per attività teatrali non sono stati spesi perché non richiesti da alcun gruppo o organismo che opera nel settore. Le parole del sindaco sono state sottolineate da coloro che assistevano. L'interessante dibattito si è concluso con un breve intervento del presidente del Rotary prof. Racchiusa che ha sintetizzato i termini del problema alla luce della relazione Di Giacomo, della dichiarazione del sindaco Merlino. Con la costituzione di questo organismo, oltre che al momento, il Rotary ha il

Il dott. Di Giacomo durante il suo intervento

zi. Palmieri, Mell, Genovese, Landi, Celli, Sibardo, Tolonello, Pupala, Venti. Si rappresentarono opere di Pirandello, O'Neill, T. Wilder e vivo, giungendo, oltre a commento di Paolo Golden, Cecov.

Molti di questi nomi oggi sono morti a grande notorietà artistica, si sono affermati in televisione come attori e compositori. Quasi tutti, professionisti o dilettanti, sono rimasti legati al carro del teatro, questo scudo la storia ci è più vicina, come si legge con Magro, l'ordine teatrale ha un numero di composizioni italiane a quei tempi c'era anche lui, Terzillo Di Giacomo, entusiasti di quella scappigliatura teatrale, di quell'arte di avanguardia del teatro italiano.

le «Corra Fratello», attivisti Felice Raccione e i fratelli Severi. Tempo di scena le opere di O'Neill, Giraudoux, Pirandello, O'Neill.

Passato gli anni, Scalfone, Terzi, esultano. Ma non i lavori vertiginosamente, non erano però si scioccavano. I vecchi teatri cedevano sotto i ballatori. Resta soltanto la Lancia. E qui, dice Di Giacomo con un senso di amara ironia, la faccenda viene tenuta serena da poliziotti giovani, tra mille difficoltà, nella speranza, senza incoraggiamenti, il Cui di Paola Poglietti ha vita breve e grata, nonostante esista con i suoi attori in opera di Shakespeare, Fillet, Rivetti, Jansone. Il teatro sembra, Felice, non

Gita culturale e Interclub a Locri il 5 e 6 ottobre. Visita agli scavi archeologici e al Museo della Magna Grecia.

Riunione conviviale il 14 ottobre dedicata alla «Settimana delle attività giovanili». Incontro con il Rotaract e relazione del prof. Nazareno Saitta, delegato del Club per la Gioventù.

Il prof. Luigi Scullica, direttore della Clinica Oculistica dell'Università di Messina, tiene una conferenza il 21 ottobre su «Il trapianto della cornea». Intervengono i soci Orazio Spadaro e Guido Monforte. L'ing. Leopoldo Rodriguez, associandosi al relatore, propone l'istituzione di un centro trapianto con annessa una banca degli occhi³⁶.

28 ottobre: visita del Governatore Distrettuale avv. Alfredo Spatafora con la consorte signora Lydia³⁷.

Conferenza dell'ammiraglio Giovanni Ciccolo³⁸, l'11 novembre, su «La N.A.T.O. e il Mediterraneo dopo Cipro»³⁹.

Il magistrato dott. Salvatore Di Giacomo traccia sinteticamente il 25 novembre la storia dello spettacolo a Messina, soffermandosi in particolare sull'attività del Teatro Vittorio Emanuele⁴⁰.

Per la celebrazione della «Settimana della Rotary Foundation» il 18 novembre il *Past President* ing. Leopoldo Rodriguez intrattiene i soci su «La Rotary Foundation».

Nel novembre del 1974 si costituisce un gruppo di lavoro per l'elaborazione di uno studio sul tema «Realtà e prospettive di sviluppo turistico a Messina», coordinato dal prof. Carmelo Cavallaro.

Nel corso della riunione del 2 dicembre il socio sen. avv. Oscar Andò riferisce sulla visita del Governatore al Club di Malta⁴¹.

Conviviale con assemblea straordinaria dei soci il 9 dicembre, in cui si delibera il contributo *una tantum* da parte di ciascun socio per l'organizzazione dell'«Assemblea del 190° Distretto» che si svolgerà il 21 e 22 giugno 1975. Segue una relazione del socio prof. Giuseppe Campione, presidente della Camera di Commercio di Messina, sui «Problemi di urbanistica commerciale»⁴².

Il 16 dicembre, dopo la presentazione del nuovo socio colonnello Antonio Caccittolo, comandante della Legione dei Carabinieri di Messina, relaziona il socio dott. Vittorio Testa, consigliere di Cassazione, sul tema «Problemi e condizione del giudice oggi»⁴³. Intervengono S.E. il dott. Alberto Antonio De Sanctis, Primo Presidente della Corte d'Appello di Messina, e S.E. il dott. Riccardo Ridola, Procuratore Generale presso la stessa Corte d'Appello di Messina, ospiti del Club.

Tradizionale riunione per gli «Auguri di Natale» il 23 dicembre: Interclub con il Soroptimist e il Rotaract. L'asta di pregiate opere grafiche, presentata dall'attore e socio Massimo Mòllica⁴⁴, ha fruttato una discreta somma devoluta a favore della «Casa Gina» dell'OAMI di Messina⁴⁵.

In apertura della riunione del 13 gennaio 1975 il sen. Oscar Andò commemora il socio comm. Enrico De Natale⁴⁶, di recente scomparso. Lo stesso Andò relaziona quindi su «Il ponte sullo Stretto nei riflessi europeistici»⁴⁷.

Riunione conviviale, il 20 gennaio, dedicata alla trattazione dei temi per il prossimo Congresso del 190° Distretto che si terrà a Salerno nei giorni 14, 15 e 16 marzo 1975. Si dà incarico al prof. Carmelo Cavallaro di coordinare, con l'aiuto dei soci dott. Giovan Battista Magno e ing. Giuseppe De Cola, i vari interventi sul tema «La funzione del turismo nell'economia del Mezzogiorno d'Italia». Per il tema «Il Mezzogiorno d'Italia tra l'Europa ed il Mediterraneo» analogo incarico è affidato al prof. Giuseppe Campione coadiuvato dal sen. Andò, dall'avv. Martino e dal dott. Magno. Infine, stesura da parte delle due commissioni di un documento finale da presentare l'1 febbraio a Taormina al Governatore Distrettuale⁴⁸.

Lunedì 27 gennaio il prof. Franco Scisca relaziona sul tema «La crisi della scuola ed i decreti delegati», seguita da un vivace dibattito⁴⁹.

Riunione non conviviale, il 3 febbraio, dedicata alla designazione dei candidati per l'elezione del Consiglio Direttivo dell'anno rotariano 1975-1976.

Il 17 febbraio conviviale dedicata all'affiatamento e all'amicizia rotariana. Il prof. Pietro Bronzetti conversa su «Il vino nella leggenda e nella storia»⁵⁰. La serata è stata eccellentemente organizzata dal consigliere prefetto Giuseppe Uccello⁵¹, coadiuvato dai soci Giuseppe Campione ed Eugenio Siracusano⁵².

La ricorrenza del 70° anniversario della fondazione del Rotary International è celebrata nella riunione del 24 febbraio con una conversazione del *Past Governor* del 190° Distretto avv. Giuseppe Aragonese De Gregorio⁵³.

Nella riunione del 3 marzo il socio ing. Bartolo Mondello Albanese⁵⁴ espone i «Problemi di edilizia scolastica in provincia di Messina»⁵⁵.

Interclub con i giovani del Rotaract il 10 marzo. Padre Federico Weber tiene una conferenza sul tema «Fattori e cause dell'ateismo contemporaneo»⁵⁶.

Nei giorni 14, 15 e 16 marzo si svolge a Salerno il Congresso del 190° Distretto. Il Club è rappresentato dal presidente Felice Racchiusa (che svolge una relazione), dal segretario Guido Monforte, dal consigliere tesoriere Domenico Puglisi⁵⁷ e dal *Past President* Oscar Andò⁵⁸.

Il 14 aprile il socio dott. Giulio Conti presenta un documentario audio-visivo dal titolo: «Oggetti ed ambienti in un'area di sottosviluppo»⁵⁹.

Donata dal Rotary club alla clinica oculistica del prof. Scullica

Una «banca degli occhi» al Policlinico



Il prof. Luigi Scullica mostra le apparecchiature per la conservazione delle cornee, donate dal Rotary al Policlinico

di Nicola Francica

La «Banca degli occhi», il ripostiglio della speranza per i malati e gli infortunati che

tiolare caso riguardante la Clinica oculistica, era già considerata di ottimo livello europeo, all'avanguardia in campo nazionale.

La «Banca degli occhi», ovvero il Centro per i trapianti di cornea e per la conservazione dei tessuti oculari, come è più esatto definire la nuova dazione della nostra Clinica oculistica, funzionerà molto presto. Prima dei «collaudi» ufficiali, ovviamente, occorrerà che l'equipe del prof. Scullica, composta dagli aiuti professori Armando Nicchia e Cesare Bisantis e dai dottori Giuseppe Ferreri e Giuseppe Tripodi, svolgano un adeguato periodo di «allenamento» con gli strumenti messi adesso a loro disposizione: prelievi di cornea, strimali, loro conservazioni, trapianto. Nel frattempo si definirà l'assistenza necessaria a che la «banca» cominci a ricevere i primi «depositi». A questo riguardo comincerà precisamente la raccolta delle prime donazioni. Si tratta semplicemente di sottoscrivere un modulo. Recorre la parte più significativa: «Io sottoscritto desidero che alla mia morte i miei occhi siano prelevati a cura del Centro per la Conservazione dei tessuti oculari della Clinica oculistica del Policlinico di Messina, cui è affidato per mia precisa volontà testamentaria».

La donazione è la scelta più giusta da superare nel contesto del trapianto corneo. È a costituirlo non è naturalmente il donatore dal momento che spontaneamente, conscientemente

fine del secolo scorso e che è entrato nel novero degli interventi abituali nelle grosse Cliniche o nei grandi Centri esteri dedicati prevalentemente alle chirurgie del segmento anteriore dell'occhio». Il perché si spiega facilmente. La cornea, che può essere paragonata alla lente frontale di un obiettivo fotografico e che consente alla luce di penetrare all'interno dell'occhio e di focalizzarsi sulla retina, è nutrita per diffusione dei tessuti circostanti e non necessita di un apporto diretto di sangue. Questa condizione rende più facile l'attecchimento dei lembi corneali trapiantati e diminuisce notevolmente la reazione di rigetto frequente negli altri tipi di trapianto.

Per ottenere i risultati ideali è necessario però conservare nella loro integrità le strutture dei tessuti. Da qui l'esigenza di un particolare procedimento

di conservazione ottimizabile con le complesse apparecchiature che il Rotary ha donato alla Clinica oculistica.

Si tratta di una camera di refrigerazione nella quale vengono depositate le cornee prelevate. A questo punto interviene il medico: secondo le particolarità delle cornee programma il computer che sovrintende alla regolamentazione della refrigerazione, del congelamento, che attraverso fasi dinamiche alimentate da azoto, porta la cornea a meno 190 gradi. In queste condizioni il tessuto si deposita nella «Banca» vera e propria, un contenitore di azoto liquido che mantiene i tessuti (fino a 50 cornee) finché c'è la necessità di effettuare il trapianto. Avviene quindi la decongelazione (a temperatura ambiente) e la cornea arriva all'attrezzatissima sala operatoria di microchirurgia, di cui la Clinica oculistica già dispone.

Riunione conviviale, il 21 aprile, con un importante dibattito «sulle previsioni possibili per il futuro edilizio di Messina dopo l'entrata in vigore delle nuove norme, di recente emanazione (decreto del 3 marzo 1975), che definiscono le regole tecniche per le costruzioni in zone sismiche»⁶⁰. I quesiti proposti dal prof. Giuseppe Campione, che presiede la riunione in assenza del prof. Racchiusa, sono vagliati in dettaglio dall'ing. Aldo D'Amore, dall'arch. Fabio Basile, dall'arch. Nicola Tricomi⁶¹, dall'ing. Giuseppe De Cola, dal prof. Nazareno Saitta, dall'ing. Salvatore Bicchieri, dal prof. Orazio Spadaro⁶², dall'ing. Pietro Colonna⁶³, dal prof. Franz Siracusano, dall'ing. Eugenio Siracusano e dal prof. Santi Jannelli⁶⁴.

Il 28 aprile, nel Salone della Borsa della Camera di Commercio, organizzata congiuntamente al Rotaract, si svolge una tavola rotonda seguita da un dibattito sul tema: «Il problema della delinquenza minorile a Messina». Gli interventi, coordinati presidente Felice Racchiusa, sono del socio dott. Giuseppe Nicolichia, del presidente del Tribunale dei Minori dott. Riccardo Gulletta, del giornalista Lino Amendolia e di padre Federico Weber⁶⁵.

Il 5 maggio il rag. Lino Siracusano parla de «Le attività e le attrezzature sportive a Messina».

Lunedì 12 maggio riunione conviviale con una relazione dell'ing. Giuseppe De Cola, illustrata da diapositive, sul tema «S.S. Pietro e Paolo di Forza d'Agrò».

Lunedì 19 maggio il dott. Rocco Familiari intrattiene i soci su «Gustav Mahler tra realtà e leggenda».

Nei giorni 21 e 22 giugno, nel Salone della Borsa della Camera di Commercio Messina, si svolge l'Assemblea del 190° Distretto alla presenza del Governatore avv. Alfredo Spatafora⁶⁶.

Durante la conviviale del 30 giugno il presidente traccia un consuntivo dei lavori dell'Assemblea del 190° Distretto.



1975-1976

Presidente: GIUSEPPE CAMPIONE⁶⁷

Lunedì 7 luglio, al Riviera Grand Hotel, avviene il passaggio delle consegne tra il presidente uscente Felice Racchiusa e il nuovo presidente Giuseppe Campione⁶⁸.

Riunione con conviviale il 14 luglio nella villa del socio ing. Aldo D'Amore.

Il 21 luglio il segretario prof. Nazareno Saitta relaziona sul tema «L'esame di Stato. Profili storici»⁶⁹.

Al ritrovo Irrera Mare il 28 luglio il prof. Edoardo Bruno, docente di Storia del Cinema all'Università di Palermo e direttore della rivista di studi cinematografici «Filmcritica», delinea le «Tendenze del Cinema italiano d'oggi».

Il 4 agosto il Club è ospite di Edda e Guido Monforte al Villaggio S. Agata.

L'8 settembre il prof. Antonio Martino, docente di Economia Internazionale alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Messina, parla su «Alcuni aspetti del processo di integrazione europea a venti anni dalla Conferenza di Messina»⁷⁰. La conferenza s'inquadra nei grandi temi che il Rotary International svolge nella settimana dall'8 al 13 settembre dedicata all'Intesa Mondiale.

Nella conviviale del 15 settembre padre Federico Weber conversa su «Marxismo e Cristianesimo»; viene presentato il nuovo socio ing. Candeloro Arena⁷¹.

Il 22 settembre il vice presidente ing. Eugenio Siracusano espone le sue «Considerazioni sugli sviluppi attuali e futuri dell'Informatica».

Conviviale, il 29 settembre, con la proiezione del documentario «La civiltà fenicio-punica in Sicilia» realizzato dall'E.P.T. di Trapani.

Il 6 ottobre il dott. Francesco Tatò, ingegnere capo del Comune di Bari e rotariano, intrattiene i soci sulle «Nuove leggi per una edilizia in crisi»⁷².

La conviviale del 13 ottobre ha come ospite il prof. Mario Volpato, ordinario di Calcolo delle Probabilità nell'Università di Padova, presidente delle Camere di Commercio Venete e vice presidente della Scuola di Sviluppo Economico della Union Camera, che relaziona sul tema «Verso una Società della Informazione». È anche presente l'ing. Cinaglia, direttore del Centro Elettronico Regionale Veneto Elaborazione Dati (Cerved S.p.A.).

Il 20 ottobre i soci notai Guido Monforte e Carlo Niutta parlano dei «Rapporti patrimoniali nella riforma del diritto di famiglia»⁷³.

Nella seduta del 27 ottobre «Dibattito sulla pena di morte»: relazionano i soci avv. Mario Vitale⁷⁴ e ing. Placido Siracusano⁷⁵.

Il *Past President* on. prof. Salvatore Barberi la sera del 10 novembre parla della «Rotary Foundation».

Martedì 18 novembre: Interclub con i giovani del Rotaract. La serata è dedicata al tema «L'educazione sportiva nella nostra città»⁷⁶.

Il 24 novembre il prof. Nazareno Saitta commemora il socio magistrato Salvatore Di Giacomo, tragicamente scomparso il giorno prima all'età di 50 anni⁷⁷.

Il 1° dicembre vengono proposte ai soci due relazioni: il presidente Giuseppe Campione e il dott. Giovan Battista Magno parlano dei loro viaggi, effettuati rispettivamente nei paesi dell'America centrale e in Spagna in coincidenza con la morte di Franco e l'incoronazione del nuovo re Juan Carlos.

15 dicembre: operazioni di voto ed elezioni delle cariche direttive per l'anno sociale 1976-1977.

Festa degli Auguri il 22 dicembre al Grand Hotel S. Domenico di Taormina: Interclub con il Rotary di Taormina, il Rotaract e il Sorooptimist Club. Nella circostanza padre Federico Weber conversa sul significato del Natale.

Alla fine di dicembre viene rinnovato il Direttivo del Club per l'anno rotariano 1976-1977. Il presidente eletto è l'ing. Eugenio Siracusano⁷⁸.

Lunedì 12 gennaio 1976, nel Salone della Borsa della Camera di Commercio di Messina, concerto del «Coro Popolare Siciliano Teatro Folk».

19 gennaio: visita al Club del Governatore del 190° Distretto avv. Ottavio Lo Nigro.

Il 26 gennaio il dott. Antonino Bambara, Pretore del Lavoro di Messina, illustra il «Nuovo processo del lavoro».

Discussione su temi rotariani nell'incontro del 2 febbraio.

La sera del 9 febbraio il socio dott. Franco Monaco parla su «Il Quinto Vangelo» .

16 e 23 febbraio: discussioni su argomenti rotariani.

La seduta conviviale dell'8 marzo vede relatore il socio prof. Federico Weber su «La condizione umana in Albert Camus».

15 marzo: discussione su temi rotariani.

Il prof. Domenico Melina⁷⁹, primario del Reparto di Chirurgia Toracica dell'Ospedale Regina Margherita, apre il 22 marzo la serie d'incontri dedicati a «Il mio lavoro» con una conversazione su «Il tormentato cammino della Chirurgia».

Il nuovo socio prof. Angelo Di Giacomo⁸⁰, nell'ambito degli incontri dedicati a «Il mio lavoro», tratta il 29 marzo il tema «Problemi attuali dell'industria agrumaria».

«Dove andrà a finire la Lira?» è l'argomento trattato dal socio Antonio Palazzo nella riunione del 5 aprile.

Il 12 aprile il socio dott. Sebastiano Salleo⁸¹ intrattiene il Club con la conversazione «Problemi e prospettive della corilicoltura».

Relatore il prof. Aurelio Rigoli, ordinario di Letteratura e Storia delle Tradizioni Popolari nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina, il tema trattato la sera del 26 aprile è «La Baronessa di Carini: tradizione e poesia»⁸².

Presentato al Rotary Club

«Messina '43»

Il libro «Messina '43» di Enzo Verzera è stato presentato al Rotary Club nel corso di una affollata riunione consolare. Dopo un breve intervento del vicepresidente ing. Eugenio Siccasano — il presidente dott. Caspione non è potuto intervenire all'ultimo momento per impegni di lavoro — che ha tracciato le linee essenziali del libro, il dott. Gioacchino Magno, editore della pubblicazione, ha sottolineato i motivi che hanno ispirato l'iniziativa.

«Messina '43» — ha detto Magno — vuole essere un documento e una testimonianza su un periodo della storia della città che, pur recente, è purtroppo dimenticato da molti e sconosciuto da tanti. È storia di distruzione, di coraggio, di paura e di eroismo, di disperazione e di speranza ed è anche la storia della fine di un mondo e del nascere, da un cumulo di macerie fumanti, di una città nuova e migliore. Coloro che l'hanno vissuta devono ricordare con orgoglio quelle giornate e i giorni devono conoscerle, per essere fieri della propria città e dei loro padri.

Il dott. Magno nel rilevare l'interesse che il libro ha suscitato fin dal suo primo apparire nelle librerie, ha messo in risalto il lavoro di ricerca e di elaborazione compiuto con diligenza e meticolosità da Enzo Verzera e il brillante ed efficace commento fotografico di Giulio Conti che ha saputo creare sequenze incisive e particolarmente valide nell'economia generale del libro, impostato secondo un progetto grafico ideale con criteri moderni della stessa Conti.

Chiedendo il suo breve intervento il dott. Magno ha proposto che il Comune di Messina intitolasse una via o pure una piazza alle 655 vittime dei bombardamenti che non devono essere dimenticate. L'assemblea ha approvato all'unanimità la proposta Magno che sarà presentata in forma ufficiale al sindaco Merlino del Rotary di Messina.

Dopo le parole di Magno è stato presentato un audiodisco preparato da Enzo Verzera, Giulio Conti e Manlio Nicuzza per illustrare le parti essenziali del libro attraverso una rapida successione di dispositive commentate da un sottofondo musicale di motivi dell'epoca.

L'audiodisco, della durata di circa un'ora, è stato seguito con particolare attenzione dai rotariani.

Nel corso del dibattito seguito all'appiandita proiezione, il collega Enzo Verzera rispondendo agli intervenuti ha spiegato le finalità di «Messina '43» che vuole essere, egli ha detto, un documento storico, obiettivo e imparziale, che ripropone al non più giovane una realtà di ieri e scopre un mondo nuovo ai ragazzi di oggi.

La carne

i macellai

da 4.000 lire al chilo a 4.500 lire: il secondo taglio dovrebbe passare dalle 2.600 lire attuali alle 3.200 lire. A sostegno di queste richieste la categoria ha fatto avere alla

Martedì 4 maggio, in collaborazione con il Circolo della Stampa, il Club incontra il pittore Achille Perilli⁸³ in occasione dell'inaugurazione di una sua mostra.

Il 10 maggio, ancora un appuntamento nell'ambito degli incontri «Il mio lavoro»: il socio dott. Calogero Villaroel parla di «Assicurazioni: ieri e oggi».

17 maggio: riunione di azione interna.

La morte improvvisa del prof. Salvatore Pugliatti, avvenuta a Ragusa il 22 maggio, cambia i programmi dell'incontro di lunedì 24 maggio, che viene interamente dedicato alla commemorazione dell'insigne docente, *Past President* del Club.

Il 31 maggio il socio prof. Francesco Tigano⁸⁴, nel quadro dell'iniziativa interna sulle professioni, relazione su «Malattie infettive: ieri e oggi».

A maggio il Rotary Club di Messina dona una «Banca degli occhi» alla Clinica Oculistica dell'Università di Messina diretta dal socio prof. Scullica⁸⁵.

Il 7 giugno l'editore Giovan Battista Magno, l'autore Enzo Verzera e il coordinatore fotografico Giulio Conti presentano il volume storico-fotografico «Messina '43»⁸⁶.

L'incontro del 14 giugno è dedicato alla presentazione dei due nuovi soci: il ten. col. Antonio Negri e il dott. Gaetano Grosso⁸⁷.



1976-1977

Presidente: EUGENIO SIRACUSANO⁸⁸

In presenza del Governatore Distrettuale dott. Pasquale Pastore, alla ripresa delle riunioni dopo la pausa estiva il presidente ing. Eugenio Siracusano ribadisce l'impegno rotariano del Club messinese⁸⁹.

Interclub con Reggio Calabria ai primi di ottobre sul tema «L'aeroporto dello Stretto»⁹⁰.

Il 9 novembre Interclub con il Rotaract e presentazione del prof. Nazareno Saitta, presidente della «Commissione Gioventù e Rotaract»⁹¹. Relazione il dott. Ernesto Fiorillo su «Le sostanze stupefacenti»⁹².

Nella successiva riunione del 15 novembre il dott. Gaetano Grosso spiega «Il mercato dei cambi»⁹³.

La sera del 22 novembre il prof. Giuseppe Campione relaziona su «Politica del territorio e comprensori in Sicilia»⁹⁴.

La «Rotary Foundation » è il tema della relazione svolta il 29 novembre dal presidente Eugenio Siracusano.

Assemblea dei soci, il 6 dicembre, per designare il nuovo Consiglio Direttivo.

La sera del 13 dicembre ha inizio il ciclo di conferenze dedicato al tema della socialità. Il prof. Ettore Caracciolo⁹⁵ parla de «I condizionamenti».

Il 18 dicembre: «Festa degli Auguri», con la presenza dei familiari.

Relazione dell'ing. Domenico Puglisi, il 5 gennaio 1977, su «Il bilancio del Club».

Il 10 gennaio assemblea dei soci per le elezioni del Consiglio Direttivo.

La sera del 17 gennaio viene dibattuto il tema congressuale «Il servizio del Rotary nella realtà del Paese»⁹⁶.

Secondo intervento sul tema «La socialità»: il 24 gennaio il prof. Vincenzo Tomeo, docente di Sociologia Giuridica della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Messina, parla di «Comportamento deviante e sistema sociale».

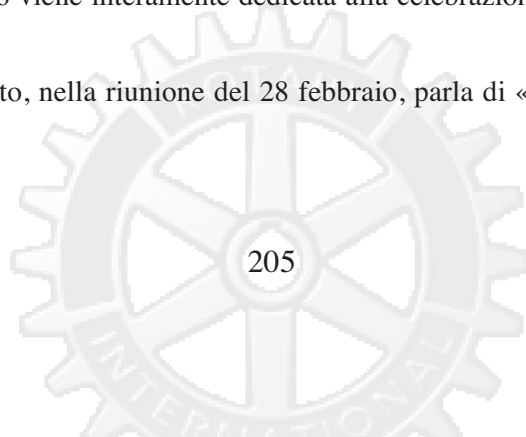
Terza relazione sul tema «La socialità»: il 31 gennaio il prof. Giulio Chiodi, docente di Filosofia della Politica alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Messina, parla di «Comportamento e partecipazione politica».

Quarta relazione sul tema «La socialità»: il 7 febbraio il prof. Enzo Mingione, docente di Teoria e Politica dello Sviluppo alla Facoltà di Scienze Politiche, parla di «Crisi economica e classi sociali».

Il 14 febbraio il presidente ing. Eugenio Siracusano relaziona su «Il Forum di Acireale».

La seduta del 21 febbraio viene interamente dedicata alla celebrazione del 72° anniversario del Rotary⁹⁷.

Il dott. Giuseppe Picciotto, nella riunione del 28 febbraio, parla di «Programmazione portuale e portualità»⁹⁸.



Lunedì 7 marzo il prof. Giovanni Costa discute di «Farmaci ed interazione tra farmaci»⁹⁹.

Il prof. Nazareno Saitta¹⁰⁰, nella riunione del 14 marzo, relaziona su «Poteri repressivi dei sindaci in materia di abusi edilizi».

Il 21 marzo vengono presentati i nuovi soci: prof. Piero Paradisi, docente di Criminologia; dott. Franco D'Amico, dottore in Agraria; ing. Sebastiano Ruggeri, direttore dell'Enel di Messina; dott. Ottorino Salibra, Intendente di Finanza di Messina.

Dibattito in seno al Club, la sera del 28 marzo, sulle norme di assiduità.

L'avv. Antonio Amata, lunedì 4 aprile, tratta il tema «Società professionale tra avvocati»¹⁰¹.

Moderato dal prof. Francesco Siracusano, la sera del 18 aprile, si svolge un dibattito sulla relazione del prof. Sabino Samele Acquaviva, professore di Sociologia all'Università di Venezia, al prossimo Congresso di Ischia: «Il Rotary nella realtà del paese».

Lunedì 2 maggio il socio rag. Aurelio Giordano conversa su «La moda ed i suoi riflessi economici e sociali»¹⁰².

Interclub con S. Agata di Militello e Milazzo l'8 maggio, con visite a S. Marco d'Alunzio e alla Fondazione Piccolo di Capo d'Orlando. Il socio Geri Villaroel relaziona sul tema «La poesia siciliana».

Interclub con Parma il 18 maggio: inaugurazione della mostra di pittura di Luigi Ghersi¹⁰³, con una relazione del critico d'arte Guido Giuffrè¹⁰⁴.

L'on. Vito Scalia, nella riunione del 23 maggio, parla de «Il Mezzogiorno nella crisi italiana».

La seduta del 30 maggio è dedicata alla conversazione del prof. Vincenzo Silvestro: «Addio a Jacques Prevert, poeta delle "cose da nulla"»¹⁰⁵.

Il 6 giugno viene inaugurata la mostra di pittura di Subrizi: relaziona il critico d'arte dott. Lucio Barbera¹⁰⁶.

Il Club discute, il 13 giugno, sul tema «Il Rotary nella realtà del Paese» del Congresso del 190° Distretto. Fa da moderatore padre Federico Weber.

Serata di azione interna il 20 giugno, con presentazione dei nuovi soci.

Il prof. Giovan Battista Galioto chiude l'anno rotariano il 27 giugno con la relazione «Biometeoreologie e salute».





1977-1978

Presidente: GIOVAN BATTISTA MAGNO¹⁰⁷

Si festeggia il «Cinquantenario del Rotary Club di Messina»: l'anniversario impegna il nuovo presidente del sodalizio, dott. Giovan Battista Magno, e l'intero Consiglio Direttivo «a qualificare, se possibile ancora di più che nel passato, i programmi dell'anno rotariano 1977-78»¹⁰⁸. Numerose quindi le relazioni, le conferenze, i dibattiti «tutti incentrati su temi di vasta attualità sociale, a riprova dell'impegno con cui il club si proietta nella vita e nei problemi della comunità in cui esso è inserito»¹⁰⁹. In particolare, «danno significato e valore all'evento» cicli di conferenze che hanno come tema comune l'economia e l'integrazione europea¹¹⁰.

Alla fine dell'anno rotariano 1977-1978 non fanno più parte del Club i soci: Pietro Mazzarini, Antonino Palazzo, Pietro Paradiso (trasferito in altra sede); Raffaele Tanzariello, Giuseppe Trimarchi, Cristoforo Lumia (per dimissioni volontarie); Carmelo Buda (per decadenza), Augusto Bruni, Giuseppe Faraone.

Dal novembre il Club di Messina trasferisce la sua sede dal Grand Hotel Riviera all'Hotel Royal.

Il 4 luglio avviene lo scambio delle consegne tra il presidente uscente ing. Eugenio Siracusano e il nuovo presidente dott. Giovan Battista Magno¹¹¹.

L'11 luglio il vice presidente padre Weber relaziona sull'«Assemblea di Brucoli».

La serata del 18 luglio è dedicata al tema: «Incontro tra vecchi e nuovi Rotariani». Intervengono i soci Salvatore Barberi, Felice Racchiusa e Manlio Nicosia.

Il presidente Giovan Battista Magno, coadiuvato dal vice presidente Federico Weber e dal presidente uscente Eugenio Siracusano, espone il programma del nuovo anno rotariano.

Le quattro riunioni del mese di agosto sono dedicate a conversazioni libere su argomenti vari.

Ripresa delle riunioni settimanali, il 5 settembre 1977, con la presentazione e relativa discussione dei due questionari «Dalla scuola al lavoro: i giovani e l'inserimento professionale» e «Le condizioni degli anziani nel Mezzogiorno d'Italia».

Il socio avv. Carlo Niutta parla, nella riunione del 12 settembre, su «Il Diritto di Famiglia»¹¹².

Nella successiva riunione del 19 settembre il socio Leopoldo Rodriguez relaziona sul tema «La Settimana dell'Accordo Mondiale».

Il 26 settembre il socio ing. Eugenio Siracusano discute su «Contatti preliminari con la Rai TV e le emittenti libere».

Relatore il socio prof. Weber, nella riunione del 3 ottobre si parla de «L'Istitut di Acireale».

Il 10 ottobre, durante un Interclub con il Rotaract, si apre un dibattito sull'argomento «Dalla scuola al lavoro. I giovani e l'inserimento professionale», moderato dai soci Francesco Siracusano e Giovanni Cuzzocrea.

Il 17 ottobre il Governatore del 210° Distretto Oreste Geraci visita il Club¹¹³.

Tavola rotonda pubblica, nella riunione del 24 ottobre, sul tema «Il decentramento amministrativo»¹¹⁴. Intervengono: prof. Nazareno Saitta, ing. Saro Cutrufelli, prof. Emanuele Sgroi, on. Nicola Capria, ing. Giuseppe Merlino.

Relazione dell'ing. Eugenio Siracusano, nella riunione del 31 ottobre, su «L'energia solare»¹¹⁵.

Il 7 novembre continua il dibattito, con relative conclusioni, a proposito dell'indagine avviata il 10 ottobre sul tema «I giovani e l'inserimento professionale».

Una discussione (moderata dal socio padre Federico Weber) sul tema «Assiduità» occupa interamente la riunione del 14 novembre.

Relatore il socio Carlo Niutta, nella riunione del 21 novembre viene presentata la «Rotary Foundation».

Il 28 novembre l'assemblea designa i soci per le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo.

Il 5 dicembre il prof. Giuseppe D'Angelo intrattiene i soci sul tema «Industrializzazione oggi»¹¹⁶.

Assemblea generale dei soci, nella seduta del 12 dicembre, per le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo.

Riunione e cena al ristorante «La Macina» il 18 dicembre per la «Festa degli Auguri», con la partecipazione della Corale P.L. da Palestrina diretta dal maestro Eugenio Arena¹¹⁷.

La prima riunione del nuovo anno 1978 vede relatori, il 2 gennaio, i soci Giovanni Bitto e Carlo Niutta che trattano il tema «Modifiche alle normative tributarie e Codice Fiscale».

La seduta del 9 gennaio, su proposta della commissione interna formata dai soci Barberi, Campione, Giordano, Monforte, Rodriguez e L. Siracusano, è occupata dalla compilazione del questionario «La condizione degli anziani nel Mezzogiorno d'Italia».

Il prof. Giovan Battista Galioto relaziona, nella riunione del 16 gennaio, sul tema «La salute umana in rapporto ai ritmi cellulari e cosmici».

Il 21 gennaio il club visita, guidato da Candeloro Arena, la SIP.

Il dott. Angelo Di Giacomo relaziona, nella riunione del 30 gennaio, su «Gli oli essenziali in cosmetica e profumeria».

Indagini per le elezioni del Governatore e discussione libera durante la riunione del 6 febbraio.

Relatore il prof. Montanini, si apre un ampio dibattito, nella riunione del 13 febbraio, sul tema «Danni derivati dall'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope»¹¹⁸.

L'economista prof. Antonio Martino, docente di Economia internazionale all'Università di Napoli, la sera del 20 febbraio, parla al Rotary del «L'Unione monetaria europea»¹¹⁹. Nella stessa serata il presidente Giovan Battista Magno consegna una medaglia d'oro all'on. prof. Salvatore Barberi, nella qualità di socio più anziano del Rotary Club di Messina, «nel quadro delle celebrazioni del Cinquantenario del sodalizio, quasi a collegare, attraverso la continuità del servire dell'on. Barberi, l'oggi a quel lontano, ma pur sempre nostro ieri»¹²⁰.

L'ing. Enrico Wolf, nella riunione del 27 febbraio, è l'autore di una conferenza su «L'attraversamento di un tratto della galleria di Capo Calavà interessato da emanazione di gas tossici»¹²¹.

Stimolati da padre Federico Weber i soci, nella seduta del 9 marzo, parlano su argomenti di azione interna.

Il 13 marzo il club ospita il prof. Giuseppe Petrilli¹²² che, nel Salone della Borsa della Camera di Commercio, parla sul tema «Dall'Europa Economica all'Europa Politica: l'orizzonte dell'elezione europea»¹²³.

Relatore il prof. Carmelo Cavallaro¹²⁴, direttore del locale Ept, nella riunione del 3 aprile si discute su «Il Parco Naturale Regionale dei Nebrodi»¹²⁵.

In preparazione del Congresso del 210° Distretto, che sarà ospitato dall'isola di Malta, Lino e Bernardette Falzon delineano «Aspetti di Malta oggi»¹²⁶.

Incontro con il Rotaract, il 17 aprile, con esposizione e discussioni sui programmi svolti.

Il 24 aprile il Club partecipa al Congresso di Malta.

L'8 maggio la prof. Grazia Basile parla di «Scuola ed educazione».

Conferenza-dibattito del prof. Amonasro Zocchi, docente di Economia Operativa all'Università di Roma e presidente della Banca di Messina, su «Economia cattedratica ed economia operativa: una insensata, lacerante contrapposizione, che va trovando soluzione nell'ambito comunitario»¹²⁷.

I soci Salvatore Barberi e Federico Weber, durante la riunione del 22 maggio, fanno un dettagliato rapporto sul «Congresso di Malta del 210° Distretto».

Il 27 maggio il socio Franco Monaco¹²⁸ relaziona sul tema «Il fattore umano nella storia».

La seduta del 5 giugno è dedicata alla designazione dei soci per il nuovo Consiglio Direttivo.

Il presidente Giovan Battista Magno rendiconta ai soci, nella riunione del 12 giugno, sull'anno della sua presidenza.

Il 19 giugno viene inaugurata, nel salone della Camera di Commercio, la «Mostra antologica del pittore Gaetano Magazzù». Il critico d'arte Lucio Barbera presenta l'opera dell'artista messinese.

I soci Salvatore Barberi, Carlo Niutta e Federico Weber tracciano, nella riunione del 26 giugno, un ampio rapporto sull'«Assemblea di Trani».

Il porta turistico in una relazione del dott. Giovambattista Magno al Rotary Club

Né un mito né un miracolo

Qualunque sia la zona prescelta per la realizzazione dell'opera, un tratto della macchina sismica rappresenta nei Mazoni un punto di riferimento nel lavoro geotecnico. Gli interventi nel dibattito - il sintomo è già stato che il consiglio sussidiario sarà incaricato urgentemente del problema - in quella sede vennero discussi le varie posizioni attese senza preclusioni di sorta



Fra gli spunti programmati per il porta turistico prescelto dal signor Fazio, a Grotte e nel Golfo di Sciacca

Il porta turistico prescelto per il porta turistico prescelto dal signor Fazio, a Grotte e nel Golfo di Sciacca

Impedite le corse degli aliscafi

ieri mattina, dalle 6.30 alle 18.30, dagli operai dell'Imaa

PROM

libri riciclati agli istituti
un incontro sul tema
predizione beniciana? In
L'organizzazione è per
Grandi Hotel

Per maggiori informazioni
scrivero a Catania: Via G.
Fazio di Palermo, 56



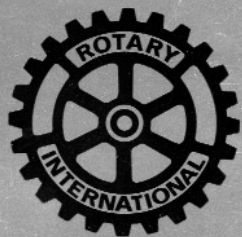
EDITORIA PER IL ROTARY

messina
impronte del passato



EDIZIONI G. B. M. - MESSINA

1928

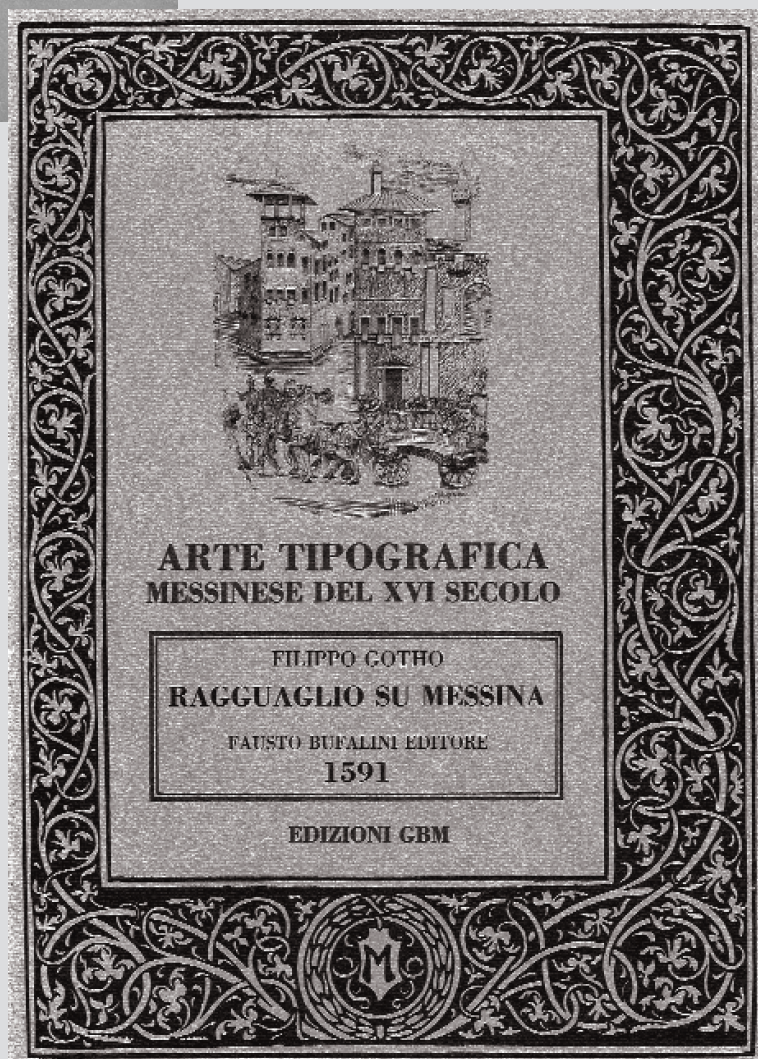


1978

Cinquantenario del Rotary Club Messina

Il 3 luglio 1978, per il passaggio delle consegne tra il presidente uscente Giovan Battista Magno e il nuovo presidente Federico Weber, vengono presentati sia il volume edito dal Rotary Club di Messina «Messina. Impronte del passato», realizzato dai soci Pietro Bruno (per i testi) e Giulio Conti (per le fotografie) che il numero speciale del «Bollettino» curato per il Cinquantenario dal socio Francesco Scisca.

Nel 1980 il presidente Federico Weber promuove la pubblicazione del volume «Arte tipografica messinese del XVI secolo», a cura di Angelo Raffa e Franco Scisca, con la ristampa anastatica del «Breve Raguglio dell'inventione, e Feste de' gloriosi Martirj Placido, e compagni, mandato al Seren.mo Don Filippo d'Austria Principe di Spagna da Filippo Gotho Cavaliere Messinese, Stampato In Messina presso Fausto Bufalini l'anno 1591».



Tutte le pubblicazioni sono state stampate «coi tipi dell'Industria Poligrafica della Sicilia» del socio Giovan Battista Magno



Federico Weber

Di ascendenza germanica (i suoi antenati avevano seguito il principe bavarese Ottone, primo re della Grecia dopo la fine del dominio turco) nasce ad Atene il 18 dicembre 1912. Dopo i primi studi in patria, è ammesso all'Accademia Navale dalla quale poi si allontana per entrare nell'Ordine della Compagnia di Gesù. Inizia il suo noviziato a Bagheria: studia prima a Palermo e poi a Chieri, dove è ordinato sacerdote nel 1942. Si laurea in Lettere a Palermo, in Filosofia in Francia e in Teologia alla Pontificia Università Gregoriana di Roma dove anche si specializza in Filosofia. Compie il suo corso di studi e di formazione in Italia, Francia e Germania. Insegna Filosofia e Storia della Filosofia

moderna e contemporanea prima all'Istituto Ignatianum di Messina (1947-1950) e successivamente nelle Facoltà di Filosofia di Vals e Chantilly (1950-1961), a Lovanio in Belgio (1958-1961), all'Università Pontificia di Roma e, infine, alla Facoltà Pontificia di Teologia dell'Italia meridionale di Napoli. Dal 1966 insegna Filosofia all'Istituto Filosofico-Teologico Ignatianum ed Antropologia Filosofica all'Istituto di Servizio Sociale. Collabora alla stesura di numerose voci dell'*Enciclopedia Filosofica Italiana* e dell'*Enciclopedia Lusitano-Brasiliana*. Organizza per anni la «Settimana Teologica» a Messina, ed è assistente ecclesiastico dei laureati cattolici di Messina. Oltre che della lingua greca è profondo conoscitore di quella francese, tedesca e spagnola, ed è molto richiesto come conferenziere. La sua vita rotariana si svolge soprattutto nel Club di Messina (categoria: «Ist. religiosi, con attività scolastica»; ammissione: 6 marzo 1969), dove ottiene parecchi incarichi e diviene segretario e presidente. Per molti anni è componente e presidente di commissioni distrettuali, prima del 190° Distretto, poi del Distretto 211°. Insignito dell'onorificenza rotariana P.H.F., è Governatore negli anni 1982-1983 del 211° Distretto che comprende la Sicilia e Malta. Muore improvvisamente a Napoli il 13 maggio 1989. Tra le sue pubblicazioni: *Principi e norme della psicologia della religione* (1949); *Trattato di metafisica* (1952); *Heidegger* (1958); *Hegel* (1959); *La metafisica di Cartesio* (1960); *Estetica filosofica. Questioni di metodo* (1961); *Platone e la filosofia* (1963).

L'incidenza di padre Federico Weber nel Rotary Italiano è compendiate ne *Il pensiero di Federico Weber*, supplemento al n. 5/6 di «Realtà Nuova», in «Quaderni di Realtà Nuova» promossi dall'Istituto Culturale Rotariano, che raccoglie vari suoi interventi apparsi in pubblicazioni diverse, con una presentazione di Luigi Pellizer. Sono stati pubblicati postumi, a cura di Francesco Scisca, gli *Scritti inediti*, Messina 1991. Per la figura e l'opera di Federico Weber fondamentale risulta il ricordo tracciato da Francesco Scisca in seno al Forum del 210° e 211° Distretto Internazionale, domenica 12 novembre 1989, al Teatro Vittorio Emanuele di Messina, e in seguito pubblicato integralmente a chiusura dei sopra citati *Scritti inediti*, pp. 275-282. Nel 2004, a cura di Sebastiano Cocuzza, Governatore del Distretto 2030 Italia, le due raccolte sono state associate e presentate in un unico volume dal titolo *Federico Weber*, Alba 2004. Recente è il ricordo di Marcello Lando, *Egidio Amato e Federico Weber vicini nei ricordi dei rotariani del Distretto 2100*, Caserta 2007. Le voci redatte da padre Weber per l'*Enciclopedia filosofica*, promossa dal Centro Studi Filosofici di Gallarate, Milano 1957-58, oggi si possono leggere nell'*Enciclopedia filosofica Bompiani*, 12 voll., Milano 2006 (l'elenco completo delle voci è reperibile nel vol. 1, alle pp. CXXXV-CXXXVI).

1978-1979

Presidente: FEDERICO WEBER

Passaggio delle consegne, nella conviviale del 3 luglio 1978, tra il presidente uscente Giovan Battista Magno e il nuovo presidente prof. Federico Weber¹²⁹. Durante la serata vengono presentati sia il volume edito dal Rotary Club di Messina *Messina. Impronte del passato*, realizzato dai soci Pietro Bruno¹³⁰ (per i testi) e Giulio Conti¹³¹ (per le fotografie)¹³², che il numero speciale del «Bollettino» curato per il cinquantenario dal socio Francesco Sisca¹³³. Ambedue le pubblicazioni sono state stampate «coi tipi dell'Industria Poligrafica della Sicilia» di Giovan Battista Magno.

In luglio: «I Rotary per il ponte».

Nel mese di settembre: l'avv. Manlio Nicosia relaziona su «Equo canone, prime considerazioni sulla nuova disciplina delle locazioni».

In ottobre: Palumbo «La funzione della Banca d'Italia»; La Banca d'Italia: conferenza al Rotary.

Nel mese di novembre il prof. Vincenzo Reale illustra «Cause e patogenesi degli handicappati adulti e gravi».

In dicembre: Dionisio Triscari «Le ammissioni e lo spirito del Rotary»; Ettore Caracciolo «Il problema del recupero degli handicappati».

In gennaio 1979: «La poesia di Bartolo Cattafi»; «Un comitato Reggio-Messina»; «L'unità europea».

In febbraio¹³⁴: Costanzo «La Rotary Foundation»; Reale «Il problema degli handicappati adulti e gravi»; Consolo Langher «La Sicilia nella prima era ellenistica: Agatocle da capoparte a monarca»; «Le relazioni con Reggio».

In marzo¹³⁵: il *past Governor* Geraci consegna le insegne di Paul Harris Fellow¹³⁶ al presidente del Club padre Federico Weber; Triscari «Le ammissioni e lo spirito del Rotary»; Caracciolo «Il problema del recupero degli handicappati»; Miligi «La poesia di Bartolo Cattafi»; Cavallaro «Problemi e prospettive del metanodotto algerino».

In aprile¹³⁷: Vinci «La politica agricola della Comunità europea e le relazioni con i paesi del Mediterraneo»; Santonocito «Aspetti socio-culturali del problema degli handicappati e situazione attuale della legislazione»; Rodriquez «La Convention di Roma».

In maggio¹³⁸: Calderone «La preistoria del concetto d'Europa»; Niutta «Il mestiere di notaio»; Natoli «Cultura figurativa e territorio. Messina: una ricerca d'identità nella storia»; Magno: «Il regolamento del Rotary».

Dall'11 al 13 maggio: Congresso del 211° Distretto a Palermo. Partecipano i soci Giovan Battista Magno, l'avv. Salvatore Barbera, il notaio Carlo Niutta e l'ing. Giuseppe De Cola.

In giugno¹³⁹: in collaborazione con il Liceo Scientifico «Archimede» incontro con lo scrittore Giuseppe Bonaviri; Bonaccorso «Le origini dell'eupeismo in Francia»; Cavallaro «Il metano oggi: problemi e prospettive del metanodotto algerino»; Giusti «L'antigene Australia».





1979-1980

Presidente: GIUSEPPE DE COLA¹⁴⁰

In luglio e agosto: il libro «Musica sacra dell'Ottocento» di Rina D'Amore, che ha tenuto una relazione sull'argomento, viene presentato da Giovan Battista Magno e Oscar Andò; Andò presenta anche l'opera del rotariano Mirabella «I tempi storici del giornalismo e l'apporto della Sicilia»; Monaco «La borghesia come modo di essere»; Siracusano «La psicanalisi e lo psicanalista».

A settembre appare sulla «Gazzetta del Sud»: «L'appello di Sturzo. Dibattito al Rotary Club di Messina. Uomini forti e liberi.

A sessant'anni dalla fondazione del partito popolare, l'avvenimento è stato rivisitato da angolazioni diverse: da quella strettamente politica del Prof. Campione a quella religiosa di Mons. Stella all'altra socio-filosofica del Prof. Manno. Discussioni e opinioni contrastanti».

In ottobre: Spina «Le funzioni della Guardia di Finanza»; D'Amore «Schönberg protagonista della musica europea del nostro secolo» (Interclub con la Fidapa); Weber «La Convention di Roma»; Niuitta «L'assemblea di Kamarina»; Weber «Il prete nel 1979: aspetti e prospettive»; Bitto «Spi-golando ai margini del sistema tributario»; al socio Oscar Andò viene conferito il Premio Taormina.

In novembre: Campione «Appello di Don Sturzo agli uomini forti e liberi»; Cotroneo «I filosofi della pace»; Villaroel «La mostra del cinema di Venezia».

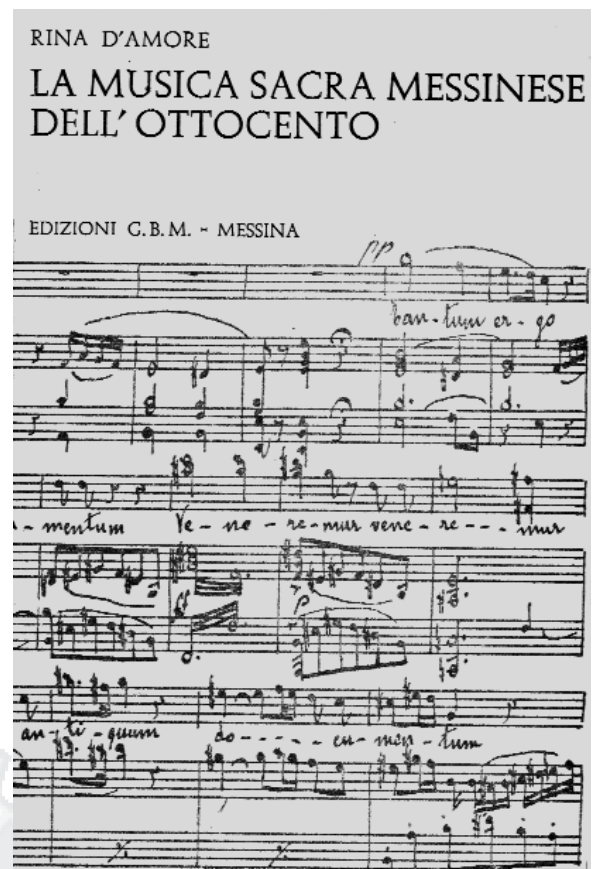
In dicembre: Siracusano «Possibilità di economia nella gestione degli impianti di riscaldamento»; Villaroel «Il matrimonio. Film di Lelouch»; Bottari «Attualità politico-sociale del Rotary»; Siracusano «Il Forum interdistrettuale di Scalea».

Nel marzo 1980: il Club partecipa con una documentazione fotografica al Congresso Internazionale su Basilio da Cesarea; Galioto «I ritmi biologici nella terapia»; Magno «Considerazioni per un porto turistico a Messina»; Touliau «I tappeti persiani»; Manno «Il concetto di crisi»; Ruggeri «Il risparmio energetico e le fonti alternative».

In aprile: Calderone «Basilio di Cesarea nel mondo tardo antico»; Martino «Crisi dell'economia».

In maggio: visita del Governatore Sammut; Casuscielli «Stato e Chiesa nell'Italia repubblicana»; Villaroel presenta il film «Non c'è fumo senza fuoco» di Cayatte; Accrocca «La bussola di Cattafi»; Vitarelli «I doveri del cittadino nella costituzione».

In giugno: Magno «Messico: appunti di un viaggio»; Interclub con il Rotaract; Martines «Compiti e organizzazioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco»; Carapezza «Il rischio vulcanico e la previsione delle eruzioni»; D'Angelo «L'uomo politico».



- ¹ Cfr. *Nuovo direttivo al Rotary Club*, in «Gazzetta del Sud», XIX, n. 166 (Messina, 8 luglio 1970), p. 4.
- ² *Tutti concordi nella necessità della ricostruzione dell'antico teatro. Prospettive sulla sorte del "Vittorio" in un dibattito promosso dal Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XIX, n. 172 (Messina, 16 luglio 1970), p. 5.
- ³ Giovanbattista Lisciotta nasce a Messina l'8 marzo 1939. Nel 1964 si laurea in Giurisprudenza nell'Ateneo peloritano. Effettua due stages di 70 giorni ciascuno nel 1959 e nel 1961 presso la Kay Son & Company, agenzia marittima di Londra. Già dal 1963 è inserito nell'azienda di famiglia, la «Santi Lisciotta», che giunge così alla terza generazione di operatori. Questa ditta individuale, è stata infatti fondata nel 1890 dal prozio e dal nonno, divenendo ben presto una delle più importanti e dinamiche della città di Messina. L'attività è stata proseguita dal padre, Antonino Lisciotta, il quale ha allargato l'attività al settore delle assicurazioni sulle merci trasportate ed al settore turistico. Nel tempo, per una migliore organizzazione, sono state create due nuove società specializzate nei diversi settori; la «Ditta Santi Lisciotta» ha quindi cessato la propria attività nel 1981. Socio del Rotary Club di Messina dal 1971, Giovanbattista Lisciotta ricopre le funzioni di Prefetto per diversi anni. Dal giugno 1977 è iscritto all'Albo Provinciale degli Agenti Marittimi Raccomandati, dall'aprile 1978 all'Albo Nazionale degli Agenti di Assicurazione. Consigliere della Banca d'Italia di Messina dal 1° giugno 1987 e consigliere con funzioni di Censore della Banca d'Italia di Messina dal luglio 2002, è presidente della Asso. Ra. Mar. – Associazione Agenti Marittimi Raccomandati della provincia di Messina – dal maggio 1993 al 1998. Componente del consiglio direttivo della Federagenti (Federazione Nazionale Agenti Raccomandati Marittimi) dal maggio 1993 al 1998, del Comitato Esecutivo della Federagenti dal giugno 1993 al 1998, della commissione consultiva dell'Autorità Portuale di Messina dall'aprile 1995 al 2003, è il socio fondatore ed amministratore della «Lisciotta Viaggi snc», fondata nel 1971 con due uffici e sedici collaboratori, e socio fondatore e presidente del consiglio d'amministrazione della «Santi Lisciotta srl», fondata nel 1981 con due uffici e dieci collaboratori. Dal 1° giugno 1998 è Console Onorario della Repubblica Francese. Dal maggio 2003 è Cavaliere della Legion d'Onore.
- ⁴ Eugenio Marotta nasce a Messina il 29 settembre 1896. Laureato in Giurisprudenza all'Università di Palermo il 2 luglio 1918, «iscritto all'Albo dei Procuratori Legali esercenti presso i collegi giudiziari di Messina il 12/6/1919 e in quello degli Avvocati il 12/11/1923. Cancellato il 4/7/ 1981» (*Avvocati a Messina...*, cit., p. 194). Eletto deputato nel 1947 della I Legislatura alla Regione Siciliana, è ammesso nel Club nel 1950 (categoria: Consulenza legale).
- ⁵ Cfr. *Le nuove cariche al Rotary Club*, in «Gazzetta del Sud», XX, n. 185 (Messina, 8 luglio 1971), p. 4.
- ⁶ Cfr. *Questa mattina al Riviera Grand Hotel. Incontro di rotaryani*, in «Gazzetta del Sud», XX, n. 318 (Messina, 19 novembre 1971), p. 4; *La visita del presidente del Rotary Internazionale. «Superare l'egocentrismo»*, in «Gazzetta del Sud», XX, n. 319 (Messina, 20 novembre 1971), p. 4.
- ⁶ Cfr. *Il dott. Francesco Rende. Presidente del Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXI, n. 67 (Messina, 8 marzo 1973), p. 4. Francesco Rende, nato a Rossano Calabro (Cosenza) il 30 agosto 1913, si laurea in Giurisprudenza nel giugno 1935. Magistrato, diviene presidente capo del Tribunale di Messina nel 1967. Presidente della Commissione Centrale Provinciale, assume anche la presidenza della Commissione Distrettuale delle Imposte Dirette. Per un biennio è incaricato di Diritto Agrario alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Messina.
- ⁸ Cfr. *Un auspicio emerso durante il Forum dei Lions a Taormina. Collaborazione con il Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXI, n. 279 (Messina, 25 ottobre 1972), p. 6.
- ⁹ *Tavola rotonda del Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXI, n. 303 (Messina, 18 novembre 1972), p. 4; *La tavola rotonda organizzata dal Rotary. I giovani nel mondo del lavoro*, in «Gazzetta del Sud», XXI, n. 305 (Messina, 20 novembre 1972), p. 2.
- ¹⁰ Testo integrale: F. RENDE, *Il divorzio nella vigente legislazione*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», IV, n. 3 (Novembre-Dicembre 1972), pp. 3-14 (cfr. *Relazione del presidente Francesco Rende ai soci del Rotary. Divorzio senza conseguenze catastrofiche*, in «Gazzetta del Sud», XXI, n. 307 [Messina, 22 novembre 1972], p. 4).
- ¹¹ Testo integrale: L. CARMONA, *Note sulla cura medica dei tumori*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», IV, n. 3 (Novembre-Dicembre 1972), pp. 15-34 (cfr. *Conversazione del prof. Carmona al Rotary Club. Il cancro un giorno sarà sconfitto*, in «Gazzetta del Sud», XXI, n. 315 [Messina, 30 novembre 1972], p. 4).
- ¹² Cfr. *Riunione del Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXI, n. 336 (Messina, 21 dicembre 1972), p. 4.
- ¹³ Testo integrale: S. BARBERI, *Lotta antituberculosa in Italia*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», IV, n. 5 (Marzo-Aprile 1973), pp. 20-25.
- ¹⁴ F. RACCHIUSA, *Incontri con l'artista. Nino Leotti e Salvatore de Pasquale*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», IV, n. 4 (Gennaio-Febbraio 1973), pp. 3-13 (cfr. anche T. SAITTA, *L'attività dei due artisti illustrata dal prof. Felice Racchiusa. Rotary: incontro col pittore Leotti e lo scultore De Pasquale*, in «Gazzetta del Sud», XXII, n. 24 [Messina, 25 gennaio 1973], p. 4).
- ¹⁵ Giacomo La Torretta, nato a Volturino (Foggia) l'8 agosto 1922, compie gli studi universitari a Bari dove si laurea in Medicina e Chirurgia nel 1946. Si specializza in Clinica Ostetrica e Ginecologica a Napoli, e qui percorre tutte le tappe di una brillante carriera universitaria. Nel 1968 è titolare della cattedra di Clinica Ostetrica e Ginecologica alla Facoltà di Medicina e Chirurgia di Messina. Professore ordinario nel febbraio 1971, è autore di oltre cento pubblicazioni e socio delle più prestigiose società mediche. Muore in un incidente automobilistico la notte tra il 18 ed il 19 luglio 1973.
- ¹⁶ Testo integrale: G. LA TORRETTA, *L'aborto provocato dal punto di vista medico*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», IV, n. 5 (Marzo-Aprile 1973), pp. 3-7 (cfr. *L'aborto provocato: conferenza al Rotary del prof. Giacomo La Torretta*, in «Gazzetta del Sud», XXII, n. 60 [Messina, 2 marzo 1973], p. 4).

- ¹⁷ Testo integrale: O. REGGIO D'ACI, *La Polizia femminile e il Soccorso pubblico 113*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», IV, n. 5 (Marzo-Aprile 1973), pp. 8-19 (cfr. *Relazione del questore alla riunione conviviale del Rotary. "La funzione sociale della polizia"*, in «Gazzetta del Sud», XXII, n. 107 [Messina, 18 aprile 1973], p. 4).
- ¹⁸ Testo integrale: E. SIRACUSANO, *Microclima ovvero dell'Ecologia*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», IV, n. 5 (Marzo-Aprile 1973), pp. 23-25.
- ¹⁹ Cfr.: *Rotary: visita del governatore*, in «Gazzetta del Sud», XXII, n. 140 (Messina, 24 maggio 1973), p. 4 (cfr. *A Messina il governatore del Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXII, n. 141 [Messina, 25 maggio 1973], p. 4).
- ²⁰ Testo integrale: V. PATRELLI CAMPAGNANO, *L'assistenza ai barotraumatizzati da parte della Marina Militare*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», IV, n. 5 (Marzo-Aprile 1973), pp. 15-22.
- ²¹ Leopoldo Rodriguez, nato a Messina il 10 gennaio 1925, si laurea in Ingegneria Navale all'Università di Genova. Muore a Milano il 15 novembre 1998. Su di lui si veda: *L'ing. Rodriguez presidente del Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXII, n. 82 (Messina, 24 marzo 1973), p. 4.
- ²² Cfr. *Al Rotary Club della nostra città. Cambio delle consegne*, in «Gazzetta del Sud», XXII, n. 189 (Messina, 13 luglio 1973), p. 5. Testo integrale con i principi-guida del programma del nuovo presidente: *Leopoldo Rodriguez, presidente del Club per l'anno 1973-74*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», V, n. 1-2 (Luglio-Ottobre 1973), pp. 8-9.
- ²³ Cfr. S. BARBERI, *Giacomo La Torretta in memoriam*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», V, n. 1-2 (Luglio-Ottobre 1973), pp. 10-13. Il socio prof. Giacomo La Torretta muore in seguito ad un tragico incidente occorso nella notte dal 18 al 19 luglio 1973.
- ²⁴ Cfr. *Visita del governatore del Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXI, n. 284 (Messina, 17 ottobre 1973), p. 4.
- ²⁵ Un numero speciale di «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», V, n. 3 (Novembre-Dicembre 1973), pp. 10-13 è interamente dedicato all'Interclub fra il Rotary di Messina e quello di Reggio Calabria e contiene i testi di tutti gli interventi relativi al tema «L'area metropolitana dello Stretto».
- ²⁶ Cfr. *Borse di studio del Rotary Club*, in «Gazzetta del Sud», XXIII, n. 2 (Messina, 3 gennaio 1974), p. 4.
- ²⁷ Cfr. *Aspetti sanitari dell'ecologia: relazione del medico provinciale al Rotary Club*, in «Gazzetta del Sud», XXII, n. 319 (Messina, 21 novembre 1973), p. 5.
- ²⁸ Testo integrale: A. ORTOLEVA RENDE, *Il Presepio*, in «190° Distretto Rotary Club Messina. Bollettino trimestrale», V, n. 4 (Gennaio-Febbraio 1974), pp. 3-5.
- ²⁹ Michele Abruzzo, attore (Sciacca, Agrigento 1904 - Catania 1996), applaudito interprete sin dagli Anni Cinquanta di «Annata ricca, massaru cuntentu» di Nino Martoglio all'Ente Teatro di Sicilia (poi Teatro Stabile di Catania) «accanto al saggio Umberto Spadaro e al giovane Turi Ferro» (cfr. F. ARRIVA, *Abruzzo Michele*, in *Enciclopedia della Sicilia*, a cura di C. Napoleone, Parma 2006, p. 66).
- ³⁰ Testo integrale: G. BITTO, *Gli obblighi contabili nella riforma delle imposte dirette*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VI, n. 1-2 (Luglio-Ottobre 1974), pp. 11-23.
- ³¹ Per una dettagliata analisi del Congresso si vedano gli articoli: A. FRANCIKA, *Taormina. Numerose le adesioni ai lavori del 190. Distretto. S'inaugura stamani il Congresso del Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXIII, n. 74 (Messina, 16 marzo 1974), p. 5; ID., *Il discorso di Schoellemann al congresso del Rotary. La coesistenza arabo-israeliana*, in «Gazzetta del Sud», XXIII, n. 75 (Messina, 17 marzo 1974), p. 5; ID., *Momenti di commozione al Congresso rotariano di Taormina. Arabi ed ebrei si abbracciano*, in «Gazzetta del Sud», XXIII, n. 76 (Messina, 18 marzo 1974), p. 2; ID., *Il Congresso del 190. distretto rotariano. Concluse le «assise della pace»*, in «Gazzetta del Sud», XXIII, n. 77 (Messina, 19 marzo 1974), p. 5.
- ³² Cfr.: *Domani a Villa S. Giovanni. Incontro fra i Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXIII, n. 114 (Messina, 26 aprile 1974), p. 4; *«Meeting dei Rotariani di Messina e Reggio Calabria» a Santastrada. Proteggere l'ecosistema dello stretto*, in «Gazzetta del Sud», XXIII, n. 117 (Messina, 29 aprile 1974), p. 5.
- ³³ Felice Racchiusa nasce a Messina il 10 maggio 1920. Allievo del prof. Ettore Castronovo, si laurea in Medicina e Chirurgia nel 1944 nell'Università degli Studi di Messina con il massimo dei voti e la lode con una tesi sperimentale in Radiologia. Nel 1945 sposa Antonietta Ajello, dalla quale ha i figli Pietro e Santi. Consegue il Diploma di Specializzazione in Radiologia e Terapia Fisica nel 1947 presso l'Università degli Studi di Palermo. Nel 1947 apre il suo studio professionale di Radiodiagnostica a Messina, e nel 1951 inizia la sua attività di insegnamento di Radiologia nella Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive dell'Ateneo messinese e la sua collaborazione con la Scuola di Radiologia della Università degli Studi di Genova diretta dal prof. Alessandro Vallebona. Nel Secondo Corso Internazionale di Stratigrafia di Genova (1952) presenta la sua nuova metodica radiodiagnostica della «Parietografia», ripresa poi dalla Scuola Parigina del prof. P. Porcher e successivamente da altre scuole radiologiche europee. Nel 1955 consegue la Libera Docenza. È autore di numerose pubblicazioni scientifiche, e relatore in convegni nazionali ed internazionali. Nel 1972 è nominato Primario del Reparto di Radiologia dell'Ospedale «Piemonte» di Messina, incarico che ricopre fino alla sua morte avvenuta il 14 giugno 1981. In campo sociale, Felice Racchiusa è stato propositore ed animatore di molteplici attività culturali a Messina. Tra queste, assieme ad Enrico Fulchignoni, Mario Landi, Adolfo Celi ed i fratelli Cuzari, il Teatro Sperimentale Universitario. Pubblicista e critico d'arte, è vice presidente del Circolo della Stampa dal 1962 al 1966, periodo in cui organizza eventi culturali e mostre di alcuni dei maggiori maestri dell'arte contemporanea figurativa del tempo. Nel 1951 è socio fondatore della Società Sportiva S.S. Tennis Messina, oggi Circolo del Tennis e della Vela, di cui diviene presidente negli anni 1967 e 1968. È ammesso nel Club il 7 luglio 1964 nella categoria «Medicina (Radiologia)». Un suo profilo traccia Anselmo Minutoli in *Rotary Club Messina 1999-2000*, a cura di Vito Noto, Messina 2000, pp. 127-129.

- ³⁴ Cfr. E. VERZERA, *Rotary: Felice Racchiusa succede a Leopoldo Rodriguez. Impegno di apertura sociale*, in «Gazzetta del Sud», XXIII, n. 180 (Messina, 3 luglio 1974), p. 5. Testo integrale della relazione programmatica del nuovo presidente: F. RACCHIUSA, *Il Rotary oggi e domani*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VI, n. 1-2 (Luglio-Ottobre 1974), pp. 3-10.
- ³⁵ E. VERZERA, *Conversazione di Franz Riccobono al Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXIII, n. 241 (Messina, 5 settembre 1974), p. 5.
- ³⁶ *Conferenza del prof. Scullica al Rotary. Il trapianto della cornea*, in «Gazzetta del Sud», XXIII, n. 241 (Messina, 23 ottobre 1974), p. 4. Nel corso della riunione del 15 febbraio 1975 il Consiglio Direttivo delibera la donazione di un'apparecchiatura per la conservazione delle cornee alla istituenda «Banca degli occhi».
- ³⁷ E.V. [E. VERZERA], *La «nuova frontiera» del Rotary Club*, in «Gazzetta del Sud», XXIII, n. 296 (Messina, 30 ottobre 1974), p. 4.
- ³⁸ Giovanni Ciccolo è Ammiraglio di Squadra, Comandante delle Forze Navali Alleate del Sud Europa e Comandante in Capo del Dipartimento Militare marittimo del Basso Tirreno.
- ³⁹ Testo integrale: G. CICCOLO, *La NATO e il Mediterraneo dopo Cipro*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VI, n. 4 (Gennaio-Febrero 1975), pp. 13-24.
- ⁴⁰ Testo integrale: S. DI GIACOMO, *Il Teatro a Messina*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VI, n. 4 (Gennaio-Febrero 1975), pp. 25-29 (cfr. E. VERZERA, *L'argomento dibattuto al Rotary Club. Una politica per il teatro*, in «Gazzetta del Sud», XXIII, n. 241 [Messina, 27 novembre 1974], p. 5).
- ⁴¹ Cfr. *Vita interna del Club*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VI, n. 4 (Gennaio-Febrero 1975), p. 34.
- ⁴² Ivi.
- ⁴³ Testo integrale: V. TESTA, *Problemi e condizione del giudice oggi*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VI, n. 4 (Gennaio-Febrero 1975), pp. 13-24.
- ⁴⁴ Massimo Mòlica nasce a Pace del Mela (Messina) il 19 marzo 1929. Inizia la sua attività di attore-regista nell'ambito del teatro universitario dell'Ateneo messinese e, dopo essere stato per molti anni animatore della vita teatrale cittadina, passa al professionismo lavorando nella duplice veste di attore e regista nelle principali compagnie nazionali. Non meno importante la sua attività televisiva, cinematografica e radiofonica. Nel 1965 fonda la Compagnia Stabile di Prosa di Messina, di cui è direttore. Per quasi dodici anni è commissario straordinario dell'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Messina, realizza il volume *Messina artistica e monumentale*, curato dal rotariano Tino Saitta e stampato da Giovan Battista Magno. Per un suo più dettagliato profilo artistico e per il suo rapporto con la città di Messina si rinvia a G. GRIECO, *Massimo Mòlica la sua vita e il suo teatro*, Caltanissetta-Roma 1981.
- ⁴⁵ Cfr. *Vita interna del Club*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VI, n. 4 (Gennaio-Febrero 1975), p. 35.
- ⁴⁶ Enrico De Natale, ragioniere, nato a Messina il 12 novembre 1904, è ammesso nel Club nel 1950 nella categoria «Alimentazione (industria molitoria)».
- ⁴⁷ Cfr. *Vita interna del Club*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VI, n. 4 (Gennaio-Febrero 1975), p. 35.
- ⁴⁸ Ivi, pp. 35-36. I due documenti, i cui testi sono pubblicati in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VI, n. 5 (Marzo-Aprile 1975), pp. 25-27, 28-29, vengono presentati al Congresso di Salerno.
- ⁴⁹ Cfr.: *Vita interna del Club*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VI, n. 4 (Gennaio-Febrero 1975), p. 36; *I decreti delegati: conferenza del prof. Scisca al Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXIV, n. 241 (Messina, 1 febbraio 1975), p. 5.
- ⁵⁰ Testo integrale: P. BRONZETTI, *Il vino nella leggenda e nella storia*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VI, n. 5 (Marzo-Aprile 1975), pp. 18-24.
- ⁵¹ Giuseppe Uccello, nato a Messina il 18 settembre 1926, è presidente dell'Accademia Filarmonica di Messina. Viene ammesso nel Club il 3 maggio 1971 (categoria: Commercio, abbigliamento).
- ⁵² Cfr. *Vita interna del Club*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VI, n. 4 (Gennaio-Febrero 1975), pp. 36-37.
- ⁵³ Ivi, p. 37. Cfr. anche E. VERZERA, *Celebrato l'anniversario. Il settantesimo del Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXIV, n. 55 (Messina, 27 febbraio 1975), p. 4.
- ⁵⁴ Bartolo Mondello Albanese, ingegnere, nato a Messina il 28 ottobre 1921, ammesso nel Club il 20 maggio 1974 nella categoria «Ingegneria».
- ⁵⁵ Cfr. *Vita interna del Club*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VI, n. 5 (Marzo-Aprile 1975), p. 30.
- ⁵⁶ Testo integrale: F. WEBER, *Caratteristiche e cause dell'ateismo contemporaneo*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VI, n. 5 (Marzo-Aprile 1975), pp. 4-17.
- ⁵⁷ Domenico Puglisi, ingegnere, nato a Catania il 13 luglio 1903, è ammesso nel Club il 29 agosto 1962 nella categoria «Telecomunicazioni».
- ⁵⁸ Cfr. *Vita interna del Club*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VI, n. 5 (Marzo-Aprile 1975), pp. 30-31.
- ⁵⁹ Ivi, p. 31.
- ⁶⁰ Ivi.
- ⁶¹ Nicola Tricomi, architetto, nasce a Roccavaldina il 5 febbraio 1928. È ammesso nel Club il 7 marzo 1969 nella categoria «Architettura». Muore nel 2001 (cfr. le commemorazioni di Vito Noto e Anselmo Minutoli, *In ricordo dell'architetto Nicola Tricomi*, in *I secondi cinque anni. 2001-2005. Archeoclub Messina*, Messina 2005, pp. 60-66).
- ⁶² Il prof. dott. Orazio Spadaro, nato a S. Teresa Riva il 27 ottobre 1909, è ammesso nel Club il 19 novembre 1960 nella categoria «Amministrazione (Sanitaria)».
- ⁶³ Pietro Colonna, nato a Scaletta Zanclea il 10 gennaio 1897, si laurea in Ingegneria Civile all'Università di Roma nel 1921. Libero professionista, fa parte della commissione di Edilizia Comunale ed è il primo presi-

- dente del Sindacato Ingegneri Liberi Professionisti di Messina. È ammesso nel Club il 12 novembre 1955. Muore nel 1974. Un suo ricordo traccia E. SIRACUSANO, *Pietro Colonna. In memoriam*, in «190° Distretto, Rotary Club Messina», VI, n. 1-2 (Luglio-Ottobre 1974), pp. 38-39.
- ⁶⁴ Cfr. *Vita interna del Club*, in «190° Distretto, Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VI, n. 5 (Marzo-Aprile 1975), pp. 31-32.
- ⁶⁵ Ivi, p. 32.
- ⁶⁶ *Rotaryani a convegno*, in «Gazzetta del Sud», XXIV, n. 241 (Messina, 21 aprile 1975), p. 5. Un numero speciale del «190° Distretto, Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VI, n. 6 (Maggio-Giugno 1975) è interamente dedicato all'«Assemblea del 190° Distretto». Contiene i seguenti saggi: *Il Rotary Club di Messina* di Carlo Niutta; *La Camera di Commercio di Messina* di Giovan Battista Magno; *Itinerario artistico di Giulio Conti*; *L'Università di Messina* di Nazareno Saitta; *Musica e società a Messina* di Giuseppe Uccello; *Il Rotaract di Messina* di Puccio Anastasi.
- ⁶⁷ Cfr. *Campione presidente del Rotary Club*, in «Gazzetta del Sud», XXIV, n. 108 (Messina, 23 aprile 1975), p. 4. Giuseppe Campione, nato a S. Lucia del Mela (Messina) il 16 agosto 1935, è ammesso nel Club il 23 marzo 1967 nella categoria «Consulenza (Economia)», essendo presidente della Camera di Commercio di Messina; la categoria viene poi cambiata in «Insegnamento Superiore (Scienze Politiche)». Ordinario di Geografia Politica ed Economica alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Messina, ha precedentemente insegnato alla Facoltà di Architettura di Reggio Calabria ed alla Facoltà di Scienze Politiche di Palermo e di Trieste. Svolge corsi di Politiche del Territorio e di Geopolitica anche alla IULM di Milano, e nel 1993 tiene lezioni alla New York University. È direttore dei nuovi «Quaderni di Geografia Umana per la Sicilia e la Calabria», fondati negli Anni Cinquanta da Lucio Gambi. Tra i suoi saggi e pubblicazioni sono da menzionare: *Il dominio territoriale delle funzioni* (1989); *Ipotesi di regionalizzazione dello sviluppo siciliano* (con V. Guarrasi, 1992); *Il progetto urbano di Messina*, (con E. Sgroi, 1994); *La Sicilia, i luoghi gli uomini* (1994); *La nuova Regionalità, Geotema 9* (1998); *La composizione visiva del luogo* (2003); *Narrazioni di geografia politica. Pratiche comunicative e produzione di senso* (2007). Cura per l'Istituto Geografico Militare alcune schede per l'*Atlante dei tipi geografici* (2004). Assume, dopo le stragi Falcone e Borsellino, la Presidenza della Regione Siciliana dal luglio 1992 al dicembre 1993.
- ⁶⁸ Testo integrale del discorso d'insediamento del nuovo presidente: G. CAMPIONE, *Il nostro compito*, in «190° Distretto, Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VII, n. 1-2 (Luglio-Ottobre 1975), pp. 5-6.
- ⁶⁹ Testo integrale: N. SAITTA, *L'esame di Stato*, in «190° Distretto, Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VII, n. 1-2 (Luglio-Ottobre 1975), pp. 7-17.
- ⁷⁰ Testo integrale: A. MARTINO, *Problemi e prospettive della CEE a 20 anni dalla Conferenza di Messina*, in «190° Distretto, Rotary Club Messina», VII, n. 3 (Novembre-Dicembre 1975), pp. 20-23.
- ⁷¹ Candeloro Arena, ingegnere, nasce a Messina il 4 settembre 1932. È ammesso nel Club l'8 settembre 1975 nella categoria «Aziende a partecipazione Statale (Sip)».
- ⁷² Testo integrale: F. TATÒ, *Nuove leggi per una edilizia in crisi*, in «190° Distretto, Rotary Club Messina», VII, n. 1-2 (Luglio-Ottobre 1975), pp. 18-29.
- ⁷³ Cfr. L. BARBERA, *Il nuovo diritto di famiglia discusso al Rotary Club di Messina. Sposatevi ma separate... i beni*, in «Gazzetta del Sud», XXIV, n. 293 (Messina, 28 ottobre 1975), p. 3.
- ⁷⁴ Mario Vitale, avvocato, nato a Locri (Reggio Calabria) il 21 novembre 1911, è ammesso nel Club il 1° novembre 1960 nella categoria «Avvocatura (Diritto penale)».
- ⁷⁵ Testo integrale: M. VITALE - P. SIRACUSANO, *Dibattito sulla pena di morte*, in «190° Distretto, Rotary Club Messina», VII, n. 3 (Novembre-Dicembre 1975), pp. 10-15, 16-19.
- ⁷⁶ Cfr. *Vita interna del Club*, in «190° Distretto, Rotary Club Messina», VII, n. 3 (Novembre-Dicembre 1975), p. 36. Le relazioni e gli interventi dei giovani del Rotaract (G. VICARI, *Lo sport quale valore sociale*; G. SANTALCO, *Lo sport nei villaggi*; M. LA CAMIOLA - G. GENTILE, *La Società e gli impianti sportivi a Messina*; P. DE LUCA, *La donna e lo sport*). sono in «190° Distretto, Rotary Club Messina», VII, n. 3 (Novembre-Dicembre 1975), pp. 24-33.
- ⁷⁷ Testo integrale: N. SAITTA, *Ricordo di Turi Di Giacomo*, in «190° Distretto, Rotary Club Messina», VII, n. 3 (Novembre-Dicembre 1975), pp. 5-9.
- ⁷⁸ *Rinnovato il direttivo Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXIV, n. 351 (Messina, 28 dicembre 1975), p. 4.
- ⁷⁹ Domenico Melina, chirurgo toracico, nato a Messina il 19 gennaio 1930, è ammesso nel Club il 22 febbraio 1971 nella categoria «Ospedali (Chirurgia)».
- ⁸⁰ Angelo Di Giacomo, nato a Messina il 15 maggio 1926, è ammesso nel Club l'8 marzo 1976.
- ⁸¹ Sebastiano Salleo, nato a Catania il 22 agosto 1944, si laurea in Scienze Agrarie all'Università di Perugia. Fino al 1971 lavora come ricercatore all'Istituto di Coltivazioni Arboree di quella città, occupandosi di problemi concernenti la corilicoltura e la peschicoltura su cui pubblica alcune memorie scientifiche. Dal 1971 è professore incaricato nell'Istituto di Botanica della Facoltà di Scienze dell'Università di Messina, dove si occupa di problemi di fisiologia vegetale. Titolare di una azienda agricola il cui indirizzo produttivo è prevalentemente agrumicolo e corilicolo, è esperto nella ricerca e nella diffusione di nuove coltivazioni di elevata produttività e precocità, nonché di problemi di meccanizzazione aziendale.
- ⁸² Cfr. A. RIGOLI, *La baronessa di Carini: tradizione e poesia*, Palermo 1975.
- ⁸³ Achille Perilli, pittore, è nato a Roma il 28 gennaio 1927. Tra i firmatari del manifesto del gruppo Forma (1947-1948) per la difesa dell'arte astratta, partecipa con successo alle Biennali di Venezia del 1962 e 1968. Negli Anni Settanta si dedica alle *machinerie*, strutture mutanti, determinate da una metodologia irrazionale. È autore del *Manifesto della Folle Immagine nello Spazio Immaginario* (1971).
- ⁸⁴ Francesco Tigano, medico, nato a Mirabella Imbaccari (Catania) l'1 agosto 1926, è ammesso nel Club il 22 luglio 1968 nella categoria «Medicina e Chirurgia (Medicina interna)».
- ⁸⁵ Cfr. N. FRANCICA, *Donata dal Rotary club alla clinica oculistica del prof. Scullica. Una «Banca degli occhi»*

- al Policlinico, in «Gazzetta del Sud», XXIV, n. 131 (Messina, 14 maggio 1976), p. 4.
- ⁸⁶ Cfr.: «Messina '43» al Rotary, in «Gazzetta del Sud», XXIV, n. 155 (Messina, 7 giugno 1976), p. 4; *Presentato al Rotary Club «Messina '43»*, in «Gazzetta del Sud», XXIV, n. 157 (Messina, 9 giugno 1976), p. 5.
- ⁸⁷ Gaetano Grosso nasce a Messina il 10 giugno 1923. Dopo la laurea in Economia e Commercio conseguita all'Università di Catania, inizia nel gennaio 1944 a lavorare nell'azienda di famiglia divenendone socio nel maggio 1949. Commissario di sconto della Cassa di Risparmio dal 1959, fa parte di commissioni presso la Camera di Commercio di Messina e l'Ufficio Elettorale del Comune di Messina. È titolare della Azienda Fratelli Grosso dal gennaio 1971.
- ⁸⁸ Cfr. *Nuovo presidente al Rotary Club*, in «Gazzetta del Sud», XXV, n. 184 (Messina, 6 luglio 1976), p. 4; Eugenio Siracusano nasce a Messina il 21 marzo 1920. Si scrive alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma, ma chiamato alle armi, partecipa come ufficiale d'artiglieria alla seconda guerra mondiale. Nell'immediato dopoguerra consegue la laurea e si avvia alla libera professione cooperando con il padre Placido nella omonima impresa di costruzioni. Realizza lavori di edilizia, stradali, marittimi, pubblici e privati a Messina e provincia e in Sicilia. Fra i tanti suoi lavori sono da menzionare i primi tre lotti del Policlinico Universitario di Messina, le sopraelevazioni dell'edificio dell'Università degli Studi, la variante alla Strada Statale 113 a Capo d'Orlando e parecchi edifici per l'edilizia civile residenziale. Presidente per molti anni del Circolo Canottieri Thalatta, entra nel Club il 18 febbraio 1950 nella categoria «Fabbricazione materiali vari». Muore a Messina il 22 gennaio 1981.
- ⁸⁹ Cfr. *Impegno rotariano*, in «Gazzetta del Sud», XXV, n. 242 (Messina, 5 settembre 1976), p. 4.
- ⁹⁰ Cfr. *Dichiarazione del presidente del Rotary reggino. L'aeroporto dello stretto*, in «Gazzetta del Sud», XXV, n. 291 (Messina, 5 settembre 1976), p. 5.
- ⁹¹ Cfr. N. SAITTA, *Una serata rotaractiana*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VIII, n. 3 (Novembre-Dicembre 1977), pp. 23-26.
- ⁹² Cfr. E. FIORILLO, *Il problema della droga*, «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VIII, n. 3 (Novembre-Dicembre 1976), pp. 27-32.
- ⁹³ Cfr. G. GROSSO, *Il Mercato dei Cambi*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VIII, n. 3 (Novembre-Dicembre 1976), pp. 11-18.
- ⁹⁴ Cfr. G. CAMPIONE, *Organizzazione del territorio e comprensori in Sicilia*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VIII, n. 3 (Novembre-Dicembre 1976), pp. 19-22.
- ⁹⁵ Ettore Caracciolo, docente di Psicologia all'Università di Messina, è oggi ordinario di Psicologia Clinica e direttore dell'Istituto di Psicologia alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano.
- ⁹⁶ Cfr. *Il servizio del Rotary nella realtà del Paese*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VIII, n. 4 (Gennaio-Febbraio 1977), pp. 11-14.
- ⁹⁷ Cfr. L. RODRIQUEZ, *Il 72° anniversario del Rotary*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VIII, n. 5 (Marzo-Aprile 1977), pp. 12-15.
- ⁹⁸ Cfr. G. PICCIOTTO, *Programmazione portuale e portualità*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VIII, n. 4 (Gennaio-Febbraio 1977), pp. 15-21.
- ⁹⁹ Cfr. G. COSTA, *Farmaci ed interazioni tra farmaci*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VIII, n. 5 (Marzo-Aprile 1977), pp. 16-18.
- ¹⁰⁰ Nazareno Saitta, professore di Diritto amministrativo nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Messina, nato a Messina il 14 luglio 1931, è ammesso nel Club il 3 maggio 1971 nella categoria «Insegnamento Superiore (Diritto Amministrativo)».
- ¹⁰¹ Cfr. N. AMATA, *Società professionale tra avvocati*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VIII, n. 5 (Marzo-Aprile 1977), pp. 19-23.
- ¹⁰² Cfr. A. GIORDANO, *La moda e i suoi riflessi economici e sociali*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VIII, n. 6 (Maggio-Giugno 1977), pp. 14-22.
- ¹⁰³ Luigi Gherzi, pittore e scultore, nasce a Messina nel 1932. Diplomatosi all'Istituto d'Arte di Firenze, insegna Disegno nelle scuole di Messina e contemporaneamente si laurea in Giurisprudenza a Palermo. Trasferitosi a Roma nel 1960, frequenta i corsi liberi dell'Accademia svolgendo parallelamente attività giornalistica. Dal 1975, abbandonato il giornalismo, si dedica esclusivamente alla pittura. Sono sue le due grandi pitture murali nell'atrio dell'Aula Magna della Facoltà di Scienze dell'Università di Messina a Papardo. Nel 1989 realizza per il Comune di Piana degli Albanesi una grande composizione in pittura sulla strage di Portella delle Ginestre. Due le mostre significative realizzate nella sua città: una nei suggestivi locali del Monte di Pietà nel 1991 in cui vengono esposti i cartoni preparatori delle pitture murali per l'Aula Magna della Facoltà di Scienze a Papardo; l'altra, una personale, ospitata nel 1998 nel Foyer del Teatro Vittorio Emanuele.
- ¹⁰⁴ G. GIUFFRÈ, *La pittura di Luigi Gherzi*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VIII, n. 6 (Maggio-Giugno 1977), pp. 23-29.
- ¹⁰⁵ Jacques Prevert, poeta e sceneggiatore cinematografico (Neully-sur-Seine 1900 - Omonville-la-Petite 1977), viene ricordato nel Club a pochi giorni dalla sua scomparsa.
- ¹⁰⁶ L. BARBERA, *La dimensione umana della pittura di Subrizi*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», VIII, n. 6 (Maggio-Giugno 1977), pp. 30-36.
- ¹⁰⁷ Cfr. *Nuovo presidente del Rotary. Il dott. Giovanbattista Magno*, in «Gazzetta del Sud», XXVI, n. 175 (Messina, 6 luglio 1977), p. 4. Giovan Battista Magno nasce a Messina il 5 ottobre 1924. Dopo aver conseguito il diploma di Ragioniere, si laurea in Economia e Commercio all'Università di Catania con una tesi su «La Questione Meridionale». Titolare delle «Officine Arti Grafiche "La Sicilia"» e della casa editrice «La Sicilia», ha al suo attivo moltissime pubblicazioni, tra cui un volume edito in occasione del Concilio Vaticano II che gli ha valso il conferimento da parte del Pontefice dell'Ordine di S. Silvestro Papa. Presidente del Gruppo Industriali Grafici ed Editori della Provincia di Messina; presidente del Comitato Provinciale dell'Ente Nazionale Istruzione Professionale Grafica;

- vice presidente dell'Associazione dei Cacciatori di Messina; vice presidente della Società tiro a volo di Ganzirri (Messina); socio del «Gabinetto di Lettura di Messina»; componente la Giunta della Camera di Commercio, in rappresentanza degli industriali; nel 1964 Cavaliere al merito della Repubblica Italiana. È ammesso nel Rotary di Messina il 25 settembre 1965.
- ¹⁰⁸ Cfr. soprattutto il numero speciale del «Bollettino», curato per l'occasione dal socio prof. Francesco Scisca: *1928-1978. Cinquantenario del Rotary Club Messina*, Messina 1978.
- ¹⁰⁹ Ivi, p. 31.
- ¹¹⁰ Cfr. *Le celebrazioni del cinquantenario*, in *1928-1978...*, cit., pp. 29-35.
- ¹¹¹ Cfr. *Il dott. Giovanbattista Magno nuovo presidente del Rotary*, cit. Si veda anche l'introduzione di G.B. MAGNO, *Attraverso mezzo secolo*, in *1928-1978...*, cit., pp. 6-7.
- ¹¹² Cfr. C. NIUTTA, *La riforma del Diritto di Famiglia*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», IX, n. 1 (Luglio-Agosto 1977), pp. 11-15.
- ¹¹³ Cfr. O. GERACI, *Lettera del Governatore al Presidente del Club*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», IX, n. 3 (Settembre-Ottobre 1977), pp. 16-19.
- ¹¹⁴ Cfr. C. VILLAROEL, *Il decentramento amministrativo*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», IX, n. 2 (Novembre-Dicembre 1977), p. 3; cfr. anche *Interessante dibattito al Rotary Club. Analisi del decentramento*, in «Gazzetta del Sud», XXVI, n. 323 (Messina, 22 novembre 1977), p. 4.
- ¹¹⁵ Cfr. E. SIRACUSANO, *L'energia solare*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», IX, n. 2 (Settembre-Ottobre 1977), pp. 16-19.
- ¹¹⁶ G. D'ANGELO, *Industrializzazione oggi*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», IX, n. 3 (Novembre-Dicembre 1977), pp. 7-10.
- ¹¹⁷ Eugenio Arena (Messina 1931-2006), avvocato, fondatore e direttore della «Corale Pierluigi da Palestrina», è docente di Esercitazioni Corali al Conservatorio di Musica «A. Corelli» di Messina. Un suo profilo traccia G. MOLONIA, *Eugenio Arena. Un ricordo dell'ultimo Maestro di cappella messinese*, in «Messenion d'oro», N.S., n. 10 (Ottobre-Dicembre 2006), pp. 47-48.
- ¹¹⁸ Cfr. C. VILLAROEL, *Dibattito al Rotary di Messina. La droga uccide*, in «Gazzetta del Sud», XXVII, n. 52 (Messina, 22 febbraio 1978), p. 5.
- ¹¹⁹ Cfr. C. VILLAROEL, *Conferenza del prof. Antonio Martino al Rotary. Unione monetaria europea*, in «Gazzetta del Sud», XXVII, n. 53 (Messina, 23 febbraio 1978). Testo integrale: A. MARTINO, *L'Unione Monetaria Europea*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», IX, n. 5-6 (Marzo-Giugno 1978), pp. 13-18.
- ¹²⁰ *Com'era il Rotary: colloquio con l'on. Barberi, socio dal 1932*, in *1928-1978...*, cit, p. 18; cfr. anche S. BARBERI, *Il Rotary: un po' di storia*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», IX, n. 3 (Novembre-Dicembre 1977), pp. 11-15.
- ¹²¹ Cfr. *Conferenza dell'ing. Wolf al Rotary. La galleria di Capo Calavà*, in «Gazzetta del Sud», XXVII, n. 66 (Messina, 8 marzo 1978).
- ¹²² Giuseppe Petrilli (Napoli 1913 - Roma 1999), dirigente industriale e uomo politico italiano, presidente del Consiglio Italiano del Movimento Europeo, prof. di Economia delle Imprese di Assicurazione all'Università di Roma, consigliere del CNEL e presidente dell'IRI.
- ¹²³ Cfr.: *Lunedì alla Camera di Commercio. Conferenza di Petrilli*, in «Gazzetta del Sud», XXVII, n. 69 (Messina, 11 marzo 1978), p. 4; C. VILLAROEL, *Conferenza Petrilli al Rotary. L'elezione europea*, in «Gazzetta del Sud», XXVII, n. 76 (Messina, 18 marzo 1978), p. 4;
- ¹²⁴ Carmelo Cavallaro, nato a Messina il 1° aprile 1926, è ammesso nel Club il 7 gennaio 1974 nella categoria «Enti locali (Turismo)».
- ¹²⁵ Cfr. *Conferenza Cavallaro. Parco dei Nebrodi*, in «Gazzetta del Sud», XXVII, n. 95 (Messina, 11 marzo 1978). Il testo integrale della relazione è in C. CAVALLARO, *La conservazione dell'ambiente: il Parco Naturale Regionale dei Nebrodi*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», IX, n. 4 (Gennaio-Febbraio 1978) e n. 5-6 (Marzo-Giugno 1978), pp. 19-27.
- ¹²⁶ Cfr. L. FALZON, *Malta: profilo di un isola*, in «190° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino bimestrale», IX, n. 5-6 (Marzo-Giugno 1978), pp. 28-31.
- ¹²⁷ Cfr. *Conferenza del prof. Zocchi al Rotary. Economia cattedratica ed economia operativa*, in «Gazzetta del Sud», XXVII, n. 137 (Messina, 20 maggio 1978).
- ¹²⁸ Il dott. Franco Monaco, nato a Siracusa nel giugno 1912, proviene dal Rotary Club di Taormina. Ufficiale di Artiglieria, ha combattuto durante il secondo conflitto mondiale sul fronte cirenaico e ha trascorso cinque anni di prigionia in India. Vice Prefetto Vicario, ha ricoperto importanti incarichi nelle province in cui ha prestato servizio reggendo comuni, ospedali, istituzioni di assistenza. A Messina ha ricoperto l'incarico di Commissario Regionale del Comune dal 27 febbraio 1964 al 5 marzo 1965.
- ¹²⁹ *Cambio di guardia al Club messinese. Padre Weber presidente del Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXVII, n. 191 (Messina, 13 luglio 1978), p. 4.
- ¹³⁰ Pietro Bruno (Messina 1922-1982), direttore dell'Archivio Storico del Comune di Messina. Laureato in Lettere Classiche, autore di saggi e di ristampe anastatiche sulla storia cittadina, con Carmelo M. Arzidone ha pubblicato lo *Stradario storico della città di Messina* (con 32 cartine topografiche), Messina 1963.
- ¹³¹ Giulio Conti, farmacista-fotografo, è nato a Messina il 5 settembre 1938. Laureatosi in Farmacia nel 1961 all'Università di Roma dopo essere stato per due anni interno all'Istituto di Chimica Farmaceutica, si specializza in Igiene Pratica all'Università di Firenze e in Farmacognosia all'Università di Messina. È direttore di Farmacia dal 1962 e consigliere e segretario dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Messina dal 1972. Come fotografo è fondatore del Foto Club Messina e del Circolo Fotografico «Don Giovanni». Collabora con le riviste «Photo Magazin», «Popular Photography», «Ferrania», «Pirelli», «Progresso Fotografico». Ha al suo attivo molte mostre personali in varie città d'Italia. È nel direttivo nazionale della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche e fa parte di giurie di concorsi fotografici nazionali ed esteri. «Premio Prora 1971» per la documentazione allestita

sulla fatiscente situazione del Museo Nazionale di Messina, ha collaborato con «Italia Nostra» alla mostra «Una Provincia da salvare», allestita nel 1970 al Palazzo della Provincia. Ha partecipato nel 1973 alla Triennale Mondiale del Design di Milano con due audiovisivi dal titolo «Il territorio in un'area di sottosviluppo» e «L'oggetto in un'area di sottosviluppo». Ammesso nel Club il 7 gennaio 1974.

¹³² P. BRUNO - G. CONTI, *Messina. Impronte del passato*, presentazione dell'editore Giovan Battista Magno, Messina 1979.

¹³³ Dopo questo numero il periodico, su decisione del Direttivo, viene momentaneamente sospeso.

¹³⁴ Cfr. *Nei nostri club*, in «Rotary. Rivista mensile», LV, n. 1-2 (Gennaio-Febbraio 1979), p. 60.

¹³⁵ Cfr. *Nei nostri club*, in «Rotary. Rivista mensile», LV, n. 3 (Marzo 1979), p. 62.

¹³⁶ Paul Harris Fellow (PHF): «Alta onorificenza del Rotary con la quale persone meritorie vengono insignite dal Club o dai Distretti. Ogni PHF implica la devoluzione alla *The Rotary Foundation* di un contributo di US \$ 1.000 da attribuire generalmente al Fondo Annuale (TRF) per programmi umanitari» (*Le sigle del Rotary*, in *Rotary International. Distretto 2040, 100 Years*, Milano 2005, p. 19).

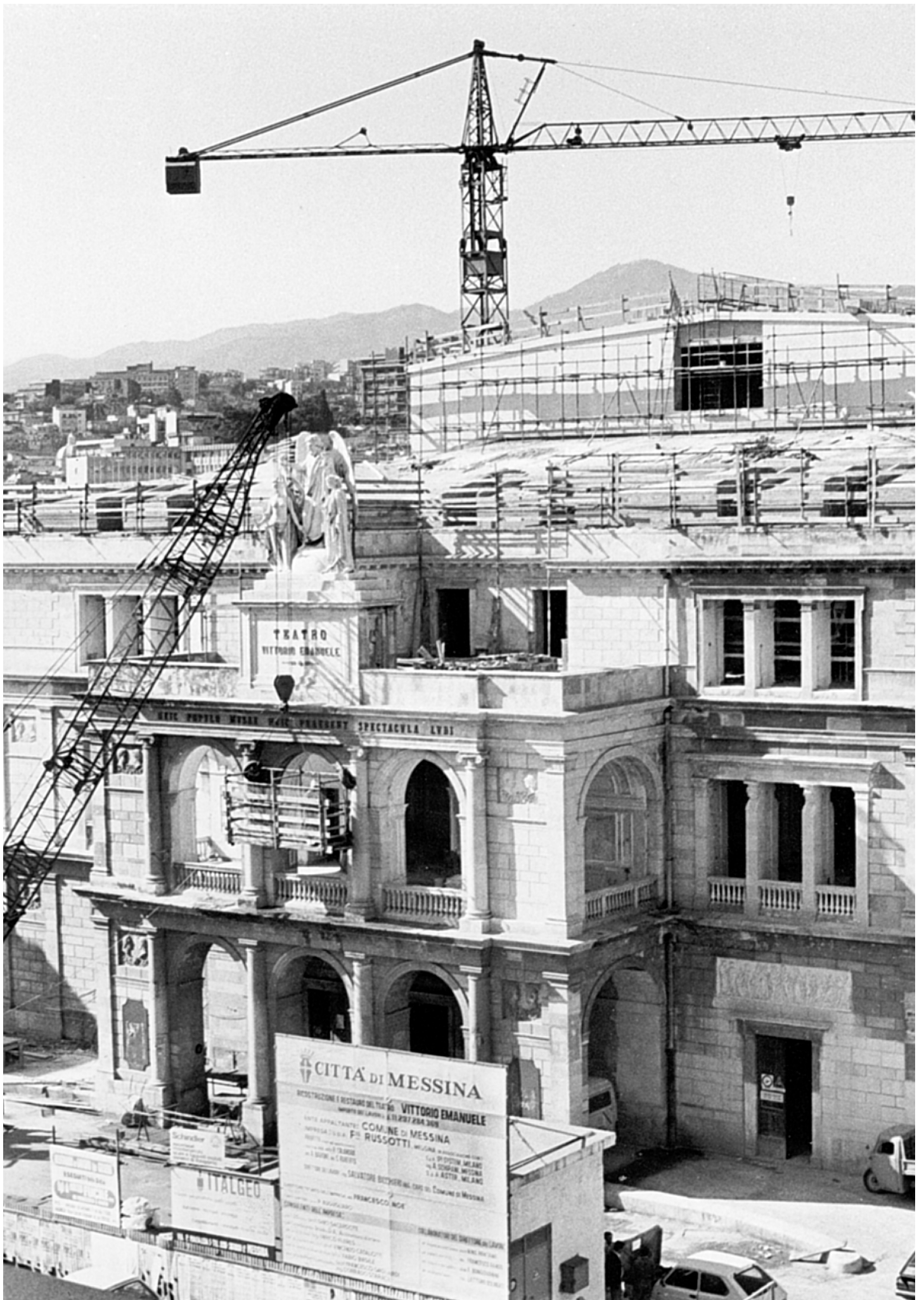
¹³⁷ Cfr. *Nei nostri club*, in «Rotary. Rivista mensile», LV, n. 4 (Aprile 1979), p. 60.

¹³⁸ Cfr. *Nei nostri club*, in «Rotary. Rivista mensile», LV, n. 5 (Maggio 1979), p. 152.

¹³⁹ Cfr. *Nei nostri club*, in «Rotary. Rivista mensile», LV, n. 6 (Giugno 1979), p. 61.

¹⁴⁰ Giuseppe De Cola, ingegnere civile, nasce a Giardini (Messina) il 10 agosto 1917. Socio aderente dell'Istituto Nazionale dell'Urbanistica, socio dell'Istituto Nazionale di Architettura, membro del CNETO, progettista della Gestione INA-CASA, progettista e collaudatore dell'INAM e della Cassa di Risparmio, componente della Commissione Edilizia di Messina (1971-1973), socio fondatore dell'organizzazione SISMICONSULT, ingegneri, architetti, urbanisti in Messina (1962-1975), consigliere delegato della SEMOTECNICA s.r.l. (1976-1980). È ammesso nel Club l'8 marzo 1969. Muore a Messina nel 2003. Per l'anno rotariano 1979-1980, cfr. la seguente rassegna stampa tratta dalla «Gazzetta del sud»: *De Cola presidente del Rotary* (21 luglio 1979); L. AMENDOLIA, *Né un mito né un miracolo* (14 novembre 1979); *Premio Rotary di due milioni* (3 febbraio 1980); *Convegno Rotary e Lions* (8 maggio 1980); *Il lavoro come valore e ruolo dei club service* (13 maggio 1980).





Messina negli Anni Ottanta. Messina, collezione privata



ANNI OTTANTA



1980-1981

Presidente: GUIDO MONFORTE¹

Lunedì 7 luglio il nuovo presidente Guido Monforte illustra all'assemblea dei soci il suo programma per l'anno 1980-1981, incentrato sul tema «Il Rotary per Messina»². Vengono anche presentati i nuovi soci: Sergio Alagna, Ettore Caracciolo, Antonino Papisca, Pasquale Princi.

Il 14 luglio il socio prof. Giuseppe D'Angelo tiene una relazione dal titolo «Bilancio energetico siciliano e metanizzazione».

Discussione sul tema «Il nazionalismo ed il fanatismo» nella riunione del 21 luglio, introdotta dal socio prof. Francesco Siracusano.

Il 28 luglio, ospiti del presidente nella sua casa a mare nel Villaggio S. Agata, i soci assistono alla proiezione di «Buona fortuna "maggior" Bradbury» (1975) del regista inglese Ken Annakin, con interprete principale l'attore David Niven, film scelto e presentato da Geri Villaroel.

Il 1° settembre il sindaco di Messina avv. Antonio Andò illustra «Il decentramento a Messina: prime esperienze e comparazioni»³.

«Note critiche sul cinema nella XXVI edizione della rassegna cinematografica internazionale di Messina e Taormina» è il tema della conversazione tenuta dal socio Geri Villaroel nella seduta dell'8 settembre⁴.

Il socio dott. Giuseppe Perez, ragioniere generale del Comune di Messina e presidente della Filarmonica Laudamo, intrattiene i soci la sera del 15 settembre su «Le vicende della finanza locale dal dopoguerra ad oggi»⁵.

La relazione del 22 settembre è affidata al nuovo socio prof. Sergio Alagna, che parla de «La circolazione delle Opere d'arte: donazioni e prestiti»⁶.

Riunione conviviale e Interclub con i giovani del Rotaract il 29 settembre, per celebrare la «Settimana delle attività giovanili».

Il 6 ottobre il socio prof. Francesco Siracusano relaziona su «L'aggressività nei comportamenti sociali».

Il 13 ottobre il prof. Giuseppe Campione, presidente dell'Amministrazione Provinciale, risponde alla domanda «A che serve la "Provincia"?»⁷.

Forum dei Distretti 210° e 211° all'Hotel Silvanetta di Milazzo nei giorni 17, 18 e 19 ottobre 1980. Relazionano: l'avv. Pasquale Pastore, *Past Governor* del 190° Distretto, su «La criminalità



politica e comune. Cause, responsabilità e rimedi. Il ruolo del Rotary», e l'avv. Acrata Comei, *Past President* di Bari Ovest, su «L'Università in Italia ieri e oggi». Segue un ampio dibattito⁸.

Il 27 ottobre i soci ing. Salvatore Bicchieri, ingegnere capo al Comune di Messina, e ing. Claudio Martines, comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina, rispondono a proposte sulla «Viabilità e traffico a Messina»⁹.

Nella riunione del 3 novembre il socio dott. Giovanni Tropea¹⁰, condirettore centrale della Banca di Messina, parla di «Moneta, cambi, inflazione»¹¹.

Serata conviviale quella del 10 novembre, dedicata alla celebrazione della Rotary Foundation. Ospite del Club la dott. Flora Vaccarino, cui è stata assegnata una borsa di

studio della Rotary Foundation per l'anno accademico 1981-1982 presso l'Istituto di Ricerche Psichiatriche dell'Università di Indianapolis (Indiana, USA). Il socio Franco Sisca relaziona su «La Rotary Foundation». Viene infine proiettato un film sulle attività della Rotary Foundation¹².

17 novembre: conviviale di azione interna.

Il prof. Guido Carnera, Governatore del 211° Distretto¹³, visita il Club il 24 novembre.

Nella riunione del 1° dicembre, dopo la designazione da parte dell'assemblea del presidente per l'anno rotariano 1982-1983, Salvatore Cucuzza Silvestri, docente di Vulcanologia all'Università di Catania e rotariano, tiene una relazione su «Il vulcanismo italiano ed il risveglio del vulcano St. Helene (USA)»¹⁴.

L'8 dicembre il socio prof. Luigi Scullica, direttore della Clinica Oculistica dell'Università di Messina, illustra «L'Oftalmologia oggi»¹⁵.

In considerazione dei luttuosi e tragici eventi dovuti al recente terremoto in Campania e Lucania, dopo una riunione con altri Club tenutasi a Taormina il 3 dicembre, si decide di annullare il previsto Interclub dedicato alla «Festa degli Auguri». Il Club di Messina aderisce alla raccolta di somme da destinare ad un'opera duratura nell'ambito del Distretto 210 che comprende le zone terremotate. Quindi conviviale improntata alla massima semplicità, e limitata ai soli familiari, con scambio degli auguri la sera del 22 dicembre. Il socio Geri Villaroel legge alcune poesie tratte dal suo ultimo libro «Marranzanate».

Lunedì 29 dicembre assemblea dei soci per l'elezione del presidente e la designazione del Governatore del Distretto per l'anno 1982-1983. In conformità al risultato del questionario compilato dai soci, dal gennaio 1981 gli incontri settimanali avverranno di martedì.

Martedì 13 gennaio 1981: il socio prof. Pietro Bronzetti, con l'ausilio di diapositive a colori, intrattiene i soci con suoi «Appunti di viaggio nelle terre dei Maya e degli Incas»¹⁶.

Il 20 gennaio conferenza del socio prof. Pasquale Princi su «Il diabete mellito: attualità e prospettive»¹⁷.

27 gennaio: riunione non conviviale di azione interna.

Il 3 febbraio il prof. Girolamo Cotroneo, ordinario di Storia della Filosofia alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina, tratta il tema «Sartre o la conciliazione mancata»¹⁸.

Per la settimana rotariana dedicata alla promozione delle attività riguardanti l'intesa e la comprensione mondiale, la prof. Liana Bolis, ordinario di Fisiologia Generale alla Facoltà di Scienze dell'Università di Messina e membro del Comitato di Esperti in Scienze neurologiche dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, parla de «La cooperazione internazionale nella prevenzione e nel controllo della salute pubblica»¹⁹.

17 febbraio: riunione di azione interna.

Il 25 febbraio, per una più fattiva partecipazione del Club ai lavori del Congresso del 211° Distretto che si terrà a Taormina dal 24 al 26 aprile, i soci Federico Weber e Sergio Alagna introducono un dibattito, coordinato dal socio Franz Siracusano, sul tema proposto per l'occasione dal Governatore Guido Carnera: «La tutela del singolo: impegno fondamentale del Rotary nel nostro tempo»²⁰.

Il 3 marzo l'attore Alessandro Quasimodo tiene un recital di poesie del padre Salvatore, con proiezione di diapositive. Titolo dell'incontro: «Quasimodo operaio di sogni»²¹.

10 marzo: riunione non conviviale di azione interna.

Il 17 marzo, dopo l'approvazione formale del documento finale da presentare entro giorno 20 al Congresso di Taormina, si avvia una discussione sul tema «Viabilità e traffico a Messina», tema in precedenza già trattato da Salvatore Bicchieri e Claudio Martines²².

Riunione conviviale la sera del 24 marzo. Sono ospiti del Club: Mr. J. Eduard Ghislain-Hardy, ambasciatore in Italia del Canada, accompagnato dalla moglie; l'addetto culturale a Roma Mr. David Anido e signora; Mr. Gilbert Reed, addetto stampa e pubbliche relazioni dell'Ambasciata Canadese presso il Quirinale, ed alcuni docenti che partecipano al «IV Convegno Internazionale dell'Associazione Italiana di Studi Canadesi» organizzato dalle cattedre di Inglese e Francese dell'Università di Messina per i giorni 25-28 marzo.

Il 31 marzo e il 7 aprile: riunioni di azione interna.

Riunione conviviale l'8 aprile, e Interclub con gli amici rotariani di Taormina, Milazzo, S. Agata Militello e Lipari (Arcipelago Eoliano). S.E. Mons. Vittorio Mondello, coadiutore dell'arcivescovo di Messina, riflette con i presenti sul significato cristiano della Pasqua²³.

Martedì 14 aprile il socio Francesco Scisca, preside del Liceo Scientifico «Archimede», intrattiene l'uditorio sul tema «Riflessioni sulla scuola»²⁴.

Il 21 aprile il socio prof. Giuseppe Lamonica tiene una conferenza dal titolo «Alcuni aspetti del rapporto fra la chimica e l'uomo»²⁵.

Al Congresso di Taormina (24, 25, 26 aprile 1981) padre Federico Weber è eletto Governatore del 211° Distretto.

Mercoledì 29 aprile il prof. avv. Aristotele Malatino, avvalendosi della proiezione di numerose diapositive da lui stesso realizzate, tiene ai soci una conversazione dal titolo: «Appunti di un viaggio in Cina»²⁶.

La seduta del 5 maggio è dedicata alla discussione delle relazioni presentate dai soci del Club al recente Congresso di Taormina.

Il prof. Ignazio Faso, docente di Diritto Costituzionale Italiano e Comparato alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Messina, parla il 12 maggio di «Democrazia diretta e democrazia rappresentativa: i Referendum»²⁷.



Lunedì 18 maggio, integrata dalla proiezione di un filmato, la relazione del socio ing. Sebastiano Ruggeri ha come titolo: «Risparmiare energia elettrica si può: viaggio nel mondo dell'elettricità»²⁸.

Sabato 23 maggio, su invito del socio prof. Antonio Imbesi, preside della Facoltà di Farmacia dell'Università di Messina, visita con le signore e i giovani del Rotaract del nuovo complesso universitario della Facoltà di Farmacia, sito nella zona alta del Villaggio Annunziata.

Martedì 26 maggio: riunione di azione interna.

Riunione conviviale il 2 giugno con relazione del dott. Alessandro Scelfo, *Past President* del Club di Enna, su «La politica dei trasporti nei centri urbani e nell'*hinterland*»²⁹.

Proseguendo sul tema scelto dal presidente «Il Rotary per Messina», la prof. Amelia Ioli Gigante parla il 9 giugno su «La Badiazza: attualità e prospettive»³⁰.

Martedì 16 giugno il Club è ospite del quotidiano locale «Gazzetta del Sud» in via Taormina. Il suo direttore, il socio sen. Nino Calarco, oltre ad illustrare le fasi operative della lavorazione e stampa del giornale, spiega brevemente «Le nuove tecnologie e le comunicazioni di massa»³¹.

Il 23 giugno il prof. Ettore Caracciolo discute su «Un problema di psicologia sociale: l'educazione ai diritti e la diseducazione ai doveri».

Martedì 30 giugno il presidente uscente, notaio Guido Monforte, tiene la relazione di chiusura dell'anno rotariano 1980-1981 e passa le consegne al notaio Carlo Niutta, nuovo presidente.





1981-1982

Presidente: CARLO NIUTTA³²

Durante l'incontro del 14 luglio è proiettato «Miracolo a Milano» (1951) del regista Vittorio De Sica. Questa favola surreale sull'ingiustizia sociale, tratta da un romanzo di Cesare Zavattini, è commentata dal socio Geri Villaroel³³. Vengono anche presentati i nuovi soci: il colonnello delle Guardie Municipali Santi Abramo e il prof. Franco Vermiglio.

La riunione del 21 luglio si svolge all'insegna dell'informazione rotariana: il nuovo presidente Carlo Niutta fa un «Resoconto dell'assemblea di Favignana»³⁴. Ai professori Girolamo Cotroneo e Angelo

Carmona viene consegnato il distintivo del Club.

Il 28 luglio la conviviale è dedicata alla «conoscenza ed all'affiatamento».

L'8 settembre il prof. Santi Fedele, docente di Storia Contemporanea alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina, relaziona su «Una data da non dimenticare: 8 settembre 1943»³⁵.

Il 15 settembre conviviale con i giovani del Rotaract, che presentano il programma delle loro attività per l'anno 1981-1982.

Nella riunione del 22 luglio conversano sul tema «Che cosa mi aspetto dal Rotary» i soci Sergio Alagna e Franco Vermiglio³⁶.

La serata del 29 settembre è dedicata all'informazione ed all'attualità. Viene anche commemorato Giuseppe Ragonese De Gregorio, *Past Governor* del 190° Distretto.

L'8 ottobre il dott. Vito Bono relaziona su «Il mercato finanziario e le operazioni sul capitale sociale», suscitando un animato dibattito tra i soci.

Prosegue, nella seduta del 13 ottobre, il dibattito sulla relazione di Vito Bono. È presente il rotariano visitatore Francisco Vitanza del Club di Ciudad Bolivar (Venezuela).

Relazione finanziaria del tesoriere Ferdinando Barbaro nella seduta del 20 ottobre. Il presidente sintetizza poi gli esiti del Forum di Lecce.

Il 27 ottobre il prof. Mario Martelli intrattiene i soci su «Montale e la sua poesia»³⁷. È presente alla conviviale come ospite il prof. Gianvito Resta, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina.

Su «Popper e la società aperta» parla il 3 novembre il prof. Girolamo Cotroneo³⁸.

Il 10 novembre il prof. Giuseppe D'Angelo relaziona su «Inflazione in Italia, origini e prospettive». Durante la serata il socio Angelo Vitarelli, Prefetto di Messina, viene festeggiato per l'assegnazione del Premio «Pro bono civitatis».

Il gesuita Domenico Pizzuti, il 17 novembre presenta ai soci una «Introduzione alla lettura dell'enciclica *Laborem exercens*».

Il 24 novembre padre Federico Weber parla dell'«Enaem Institute» svoltasi a Vienna, mentre il socio Sebastiano Cambria aggiorna sui lavori della commissione distrettuale della Rotary Foundation. È presente alla riunione una delegazione di rotariani inglesi.

Il prof. Alessandro Marabotti Marabottini, ordinario di Storia dell'Arte Medievale e Moderna all'Università di Perugia e già docente della stessa disciplina alla Facoltà di Lettere e Filosofia di Messina, tiene il 1 dicembre una conferenza su «Antonello da Messina». Sono presenti molti suoi ex allievi, tra cui la dottoressa Francesca Campagna Cicala, direttrice del Museo Regionale di Messina³⁹.

L'8 dicembre l'avv. Salvatore Consoli illustra il «Processo evolutivo ed attualità della riforma sanitaria in Sicilia. Dalla mutua alla Unità sanitaria locale»⁴⁰.

Il dott. Giuseppe Panarello, il prof. Ettore Caracciolo ed il prof. Angelo Carmona relazionano il 15 dicembre su «I problemi della criminalità giovanile». Segue un ampio e approfondito dibattito.

Nella serata conviviale del 23 dicembre scambio di auguri natalizi tra i soci e le loro famiglie.

Il 29 dicembre la riunione è incentrata sulla designazione dei candidati per le cariche sociali dell'anno rotariano 1983-1984.

Il 5 gennaio 1982 l'avv. Giuseppe Visalli tratta il tema «Il mare territoriale un mare controverso». Segue una serie di interventi dei soci.

Alla presenza di alcuni cittadini polacchi, nella riunione del 12 gennaio il prof. Sandro Anastasi parla dei «Principi del diritto del lavoro in Polonia».

Il 19 gennaio padre Federico Weber, Governatore *incoming*, illustra alcune proposte di modifiche allo Statuto del Rotary Internazionale: «Proclamare tra gli scopi del Rotary la libertà degli uomini; fare in modo che i paesi interessati non possano esprimere per più di due anni di seguito il Direttore del Board; permettere l'accesso alle donne».

Il Club approva le proposte che saranno presentate al Consiglio di Legislazione in occasione della *Convention* di Dallas. A conclusione della serata vengono presentati i nuovi soci: l'avv. Giuseppe Terranova, presidente regionale dell'Unione Ciechi, e il dott. Bruno Andò, dirigente amministrativo del Comune di Messina.

Il 26 gennaio la riunione è interamente occupata dall'elezione delle cariche sociali per l'anno 1983-1984. Risultano eletti: Pietro Bronzetti, presidente; Franz Siracusano, vice presidente; Manlio Nicosia, segretario; Ferdinando Barbaro, tesoriere; Sergio Alagna, Antonino Amata, Giulio Conti, Aurelio Giordano, Francesco Vermiglio, consiglieri.

Un dibattito tra soci, sul tema il «Segreto bancario», occupa la seduta del 2 febbraio.

Ancora un dibattito, questa volta sulla «Comprensione mondiale e la pace attraverso il Rotary», viene avviato nell'incontro del 9 febbraio.

Nella riunione del 16 febbraio il dott. Franz Riccobono, con l'ausilio di diapositive, parla del «Monte Scuderi e i filoni metalliferi dei Peloritani». Fondamentali sono i chiarimenti sul tema forniti dal prof. Aldo Segre.

Il 2 marzo il prefetto Angelo Vitarelli e il questore Nicolò Samperisi, alla presenza di molte autorità civili e dei giovani del Rotaract, tengono una conversazione su «Ordine Pubblico e sicurezza».

La riunione del 9 marzo è dedicata all'affiatamento ed all'informazione rotariana.

Ancora relazioni di argomento rotariano nel successivo incontro del 16 marzo: il presidente Niutta illustra le attività internazionali del Rotary sulla scorta del consuntivo pervenuto dalla sede centrale di Evanstone.

Il musicofilo avv. Nino D'Uva, con l'ausilio di diapositive realizzate dal socio avv. Manlio Nicosia, introduce all'ascolto del «War Requiem», opera di impressionante intensità drammatica del compositore inglese Benjamin Britten⁴¹.

Visita al Club, il 30 marzo, del Governatore del 211° Distretto prof. Vincenzo Reale accompagnato dalla consorte.

Il 6 aprile l'avv. Domenico Pustorino⁴² relaziona sul tema «Il cittadino e le nuove norme sulla depenalizzazione».

Il 22 aprile il club ospita l'ing. prof. Jacques Piccard⁴³, che parla su «La salvaguardia del mare».

Interessante conversazione del dott. Franco Di Stefano, nella seduta del 4 maggio, su «La problematica delle strutture ospedaliere: dalla crisi alla nuova dimensione nell'ambito delle unità sanitarie locali. La situazione nella provincia di Messina».

Il 18 maggio il prof. Temistocle Martines tiene una conferenza sul tema «Un araba fenice: la governabilità».

Il 25 maggio l'avv. Paolo Davì tratta «La tutela del segreto professionale».

La serata del 1° giugno è dedicata alle informazioni rotariane. La borsista Flora Vaccarino comunica che il suo soggiorno di studio negli USA si protrarrà per un altro anno, «in quanto una Casa Farmaceutica le ha messo a disposizione un'altra borsa di studio».

L'8 giugno il dott. Francesco Xerra discute su «La capacità contributiva: forma o sostanza?».

Il 15 giugno padre Federico Weber relaziona «Sull'esperienza americana al corso dei governatori e alla Convention di Dallas».

Assemblea del 211° Distretto ad Acireale dal 25 al 27 giugno 1982.



1982-1983

Presidente: FRANCESCO SCISCA⁴⁴

Assemblea del Club in data 6 luglio. Il nuovo presidente espone il suo programma per l'anno 1982-1983⁴⁵; resoconto sull'assemblea distrettuale di Acireale e altre informazioni rotariane.

Il 13 luglio il socio Geri Villaroel presenta il film «Sorrisi di una notte d'estate» (1955) del regista svedese Ingmar Bergman.

Il prof. Giovanni Giacobbe, ordinario di Istituzioni di Diritto Privato nella Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Messina, ragguaglia l'uditorio nella riunione del 20 luglio su «Antenna pubblica e antenna privata».

La seduta del 7 settembre è interamente dedicata alle informazioni rotariane.

Il 14 settembre la prof. Marisa Martini, docente di Lingua e Letteratura Tedesca nell'Università di Messina, parla sul tema «La donna: utopia e realtà».

Il 21 settembre il prof. Cosimo Cucinotta, docente di Letteratura Italiana nell'Ateneo messinese, relaziona su «Le marionette di Verga».



IV Forum 210° e 211 Distretto (22-24 ottobre 1982)

Incontro con i giovani del Rotaract il 28 settembre.

Il 5 ottobre il prof. Enrico Pispisa, docente di Storia Medievale alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina, è l'autore della conferenza «Stratificazione sociale e potere a Messina nel Medioevo».

Nella riunione del 12 ottobre viene proiettato il documentario «Un salto in Cina», realizzato dalla Banca Nazionale del Lavoro. Segue una conversazione del dott. Oronzo Locuratolo sul suo recente soggiorno in Cina.

Dal 22 al 24 ottobre si svolge a Messina il quarto «Forum» tra il 210° e il 211° Distretto, organizzato dal Rotary Club e presieduto da Franco Scisca, il cui tema è «Gli interessi archeologici nel quadro del processo di sviluppo del Mezzogiorno». Sono presenti circa 500 rotariani di tutti i Club delle regioni che comprendono i due Distretti: Calabria, Basilicata, Campania, Puglia (210°); Sicilia e Malta (211°)⁴⁶.

Il 29 ottobre il Governatore Distrettuale visita il Club. Conviviale al Riviera Grand Hotel.

Relazione della dott. Grazia Musolino, dirigente storico-artistico della Soprintendenza di Messina, su «Storia e arte della chiesa di S. Rita».

Il 16 novembre, alla presenza del dott. Giorgio Caputo, dirigente dell'Azienda Forestale, e dell'ing. Claudio Martines, comandante dei Vigili del fuoco, viene proiettato un documentario sui danni causati dagli incendi al patrimonio boschivo dei Colli Peloritani. Le immagini sono di Enrico Borrometi; il commento è di Franz Riccobono.

Il prof. Giuseppe D'Angelo, nella seduta del 23 novembre, sviluppa il tema «L'economia mafiosa: sue influenze nello scenario socio-economico siciliano».

Il prof. Girolamo Cotroneo, il 30 novembre, commemora «Benedetto Croce a trent'anni dalla scomparsa».

La direttrice della Biblioteca Regionale Universitaria di Messina, dott. Ella Russo Pettineo, il 7 dicembre aggiorna l'uditorio su «La situazione delle biblioteche nella città di Messina».

Il 12 dicembre, nell'Aula Magna dell'Università di Messina, il Club partecipa alla «I giornata per la donazione della cornea»⁴⁷.

Dal 13 al 18 dicembre, sempre nell'Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Ateneo messinese, si svolge un «Corso di aggiornamento culturale promosso dal nostro Club d'intesa con la Scuola Superiore di Scienze Religiose dell'Ignatianum».

Consegna della targa offerta dal Rotary di Messina, in data 14 dicembre, a quattro professionisti messinesi «nell'ambito della Azione Professionale, la cui promozione costituisce uno dei principi informatori dell'attività rotariana»⁴⁸. La «Targa Rotary» è consegnata: al ragioniere Guido Giacobbe, commercialista; al dott. Giuseppe Costa, farmacista; al prof. Giuseppe Morabito⁴⁹, docente di Latino e Greco; al dott. Salvatore Lo Sardo, medico di famiglia.

La riunione del 20 dicembre è interamente occupata dalla «Festa degli auguri».

Il 28 dicembre l'assemblea si raduna per la designazione dei candidati per le cariche sociali dell'anno 1984-1985.

La riunione del 4 gennaio 1983 viene dedicata all'informazione rotariana e alla proiezione di un audiovisivo sul programma 3H.

Spettacolo di musica e immagini l'11 gennaio: il musicofilo dott. Vittorio Morello introduce all'ascolto de «Le quattro stagioni» di Antonio Vivaldi; i diacolor sono del fotografo dott. Nuccio Rubino; il montaggio e la sincronizzazione è curata dal socio avv. Manlio Nicosia⁵⁰.

Il 18 gennaio il socio prof. Domenico Dominici, docente di Diritto Regionale presso nell'Ateneo messinese, parla sul tema «Parchi e riserve naturali».

Nella riunione del 28 gennaio il prof. Vincenzo Panuccio⁵¹ tratta, con l'aiuto di diapositive, «Vignetta politica e vilipendio».

Recital degli attori Riccardo Cucciolla e Alida Sessa che leggono testi tratti dall'antologia «L'avventura poetica del Peloro» curata dal prof. Giuseppe Miligi⁵². Le proiezioni sono realizzate per l'occasione dai fotografi Giulio Conti, Manlio Nicosia e Nuccio Rubino.

L'8 febbraio assemblea per l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo per l'anno rotariano 1984-1985.

Il 22 febbraio il dott. Pietro Antoci, segretario generale della Fiera di Messina, parla di «Attività fieristica e Fiera di Messina».

Il 1 marzo il Governatore padre Federico Weber visita per la seconda volta il Club.

L'8 marzo il prof. Massimo Basile, ordinario di Diritto Privato nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Messina, è il relatore della conferenza «Sindacati e partiti: quale diritto?».





Il socio prof. Matteo Vitetta conversa, nella riunione del 15 marzo, su «La funzione paterna nella realtà contemporanea».

La sera del 22 marzo proiezione del film di Marco Bellocchio «Sbatti il mostro in prima pagina» (1972), incentrato sul «cannibalismo dei mass media». La presentazione è del socio Geri Villaroel.

Il prof. Salvatore Tramontana⁵³, ordinario di Storia Medievale nella Facoltà di Magistero dell'Università di Messina, tiene una relazione il 29 marzo su «Episodi di psicosi collettive a Messina durante la peste del 1348».

Il 12 aprile il prof. Girolamo Cotroneo delinea la figura di «Anna Arendt: una donna tra i filosofi».

I soci Sergio Alagna ed Aurelio Giordano trattano, nella riunione del 19 aprile, esaminandone i molteplici aspetti, il tema «Il commercio, attività trainante dell'economia messinese».

La seduta del 26 aprile è dedicata all'informazione rotariana, con il resoconto sul Congresso svoltosi a Taormina nei giorni 22-24 aprile⁵⁴.

Il 3 maggio il dott. Fabio Virgili, direttore generale del Servizio Italia e vice presidente dell'Assofiduciaria, relaziona su «Società fiduciaria e raccolta finalizzata del credito».

Nella serata del 10 maggio vengono presentati i nuovi soci.

Il 17 maggio il prof. Giulio Chiodi, ordinario di Filosofia della Politica all'Università di Messina, parla di «Istituzioni e violenza».

Il socio Calogero Villaroel presenta, nella serata del 24 maggio, il romanzo di Giovanni Allone «Tramonto delle colline»⁵⁵.

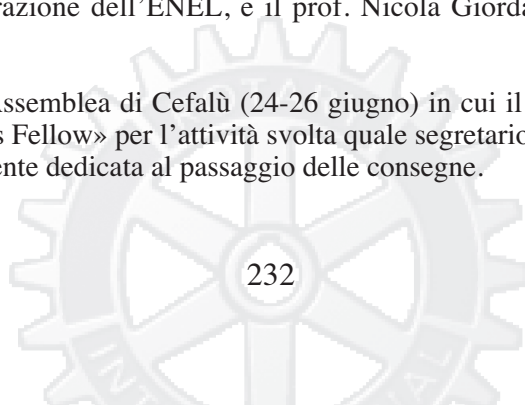
Il 31 maggio incontro con il Rotaract. Il prof. Temistocle Martines⁵⁶ relaziona su «Lo Statuto Regionale Siciliano».

Il 7 giugno il giornalista Nino Calarco intrattiene i soci su «Perché si vota il 26 giugno?».

Gli aspetti fenomenici, scientifici e spettacolari de «L'eruzione dell'Etna» sono argomento di una conferenza tenuta il 14 giugno dal prof. Salvatore Cocuzza Silvestri, docente di Vulcanologia nell'Università di Catania. Le immagini proiettate, realizzate sui fronti lavici, sono dei fotografi Giuseppe Blandino ed Enrico Borrometi. Il commento sonoro è del socio Manlio Nicosia.

Incontro-dibattito sul tema «Luci ed ombre del futuro energetico» nella riunione del 21 giugno: partecipano l'on. Vito Scalia, già ministro della Ricerca Scientifica, il prof. Fabio Fittipaldi, consigliere di amministrazione dell'ENEL, e il prof. Nicola Giordano, direttore del CNR di Messina.

Dopo il resoconto dell'Assemblea di Cefalù (24-26 giugno) in cui il socio Carlo Niutta è stato insignito del «Paul Harris Fellow» per l'attività svolta quale segretario del Distretto, la serata del 28 giugno viene interamente dedicata al passaggio delle consegne.





1983-1984

Presidente: PIETRO BRONZETTI⁵⁷

Martedì 12 luglio l'avv. Giuseppe Terranova parla ai soci del Club sul tema «I servizi culturali e sociali per l'integrazione dei non vedenti»⁵⁸.

Il 19 luglio riunione non conviviale con proiezione del film americano «Vivere alla grande», (1979) di Martin Brest, presentato da Geri Villaroel⁵⁹.

Nella conviviale del 26 luglio l'ing. Domenico Galatà⁶⁰, direttore dell'Ufficio Speciale Acquedotto, e il prof. Carmelo La Vecchia, assessore comunale al ramo, discutono dell'«Approvvigionamento idrico della città di Messina»⁶¹.

Dopo le «ferie agostane» le riunioni riprendono martedì 13 settembre con un incontro sulla «Settimana delle attività giovanili» programmato d'intesa con i giovani del Rotaract. Nella circostanza passaggio delle consegne al Rotaract: il presidente uscente Aldo Pandolfo cede il posto ad Ettore Arrigo⁶².

Riunione conviviale il 4 ottobre: padre Federico Weber tiene una relazione su «Cento anni di marxismo»⁶³.

L'8 novembre vengono assegnate le «Targhe Rotary»: al commerciante Carmelo Belponer, al docente di Ragioneria Giuseppe Calabrese, al notaio Giovanni Monforte e all'avvocato penalista Pietro Pisani⁶⁴.

Il 15 novembre viene presentato il volume «Dossier Sicilia», realizzato dalla sezione commerciale della RAS: il volume offre un'indagine analitica del contesto socio-economico della Regione Sicilia. Intervengono il dott. Stefano Aschaner, il dott. Riccardo Rogai e il prof. Franco Vermiglio⁶⁵.

Il 22 novembre la dott. Francesca Cicala Campagna⁶⁶, direttrice del Museo Regionale di Messina, delinea anche con l'ausilio di diapositive la «Cultura del Seicento a Messina».

Il 6 dicembre mons. Giuseppe Foti presenta il suo volume «Storia, arte e tradizione nelle Chiese di Messina»⁶⁷.

Assemblea dei soci, il 13 dicembre, per la designazione dei candidati alla Presidenza e alle altre cariche sociali.

Il 27 dicembre i professori Gaetano Cingari⁶⁸ e Giuseppe Buttà⁶⁹ presentano il volume «Stelle, strisce e tricolore» del giornalista americano Leo J. Wollemborg⁷⁰.

Il 3 gennaio 1985 l'assemblea dei soci elegge il nuovo Direttivo.

Conferenza dell'ammiraglio Fiorenzo Russo il 10 gennaio al Circolo Ufficiali della Marina Militare di Messina.

24 gennaio: Interclub con il Soroptimist. Padre Federico Weber tiene una conversazione sul tema «I clubs di servizio in una realtà che cambia».

Il Governatore distrettuale dott. Ignazio Melisenda visita il Club il 7 febbraio.

In occasione della grande mostra antologica del pittore Giuseppe Migneco⁷¹, inaugurata il 30 dicembre nei saloni di Palazzo Zanca⁷², la sera del 14 febbraio il curatore dott. Lucio Barbera illustra con l'ausilio di diapositive «Le stagioni di Migneco»⁷³.

La prof. Amelia Ioli Gigante, nella riunione del 21 febbraio, relaziona su «Le funzioni urbane a Messina prima del terremoto del 1908»⁷⁴.

Il 28 febbraio il Club incontra il Prefetto di Messina dott. Salvatore Pandolfini⁷⁵.

Il 13 marzo la prof. Laura Bonfiglio, docente di Paleontologia all'Istituto di Scienze della Terra nella Facoltà di Scienze dell'Università di Messina, tiene una conversazione, illustrata con diapositive, sul tema «Il Deposito con ippopotami presso la grotta di S. Teodoro in Acquadolci»⁷⁶.

Conferenza a due voci la sera del 24 marzo: il dott. Antonino Sarica e l'arch. Nino Principato, cultori di Storia Patria, parlano rispettivamente di «Messina e la battaglia di Lepanto» e di «Andrea Calamech, un architetto toscano nella Messina del '500»⁷⁷.

Il 7 aprile riunione conviviale Interclub con la partecipazione dei Club di Milazzo, Taormina, S. Agata di Militello, Lipari, Patti - Terra di Tindari⁷⁸.

Il 10 aprile il dott. Franz Riccobono illustra con diapositive «Montorsoli e la fontana di Orione».

Il 24 aprile l'on. Luciano Ordile, assessore ai Beni Culturali, Ambientali e Pubblica Istruzione della Regione Siciliana, presenta «La nuova politica dei beni culturali in Sicilia»⁷⁹.

Conferenza la sera del 22 maggio della prof. Lucrezia Lorenzini, assistente di Letteratura Italiana alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina, sul tema «Giovanni Alcozer: un intellettuale siciliano tra '700 e '800»⁸⁰.

Il 29 maggio il socio dott. Aldo Malato parla del «Barolo»⁸¹.

Nell'ambito del tema distrettuale promosso per l'anno rotariano in corso, il 5 giugno il prof. Enrico Pispisa, docente di Storia Medievale alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina, tiene una conferenza su «Manfredi, ultimo re svevo di Sicilia»⁸².

La sera del 12 giugno il socio avv. Manlio Nicosia, ricorrendo il decennale della morte di Duke Ellington, presenta l'audiovisivo «I Love You Madly». Le musiche sono di Duke Ellington, le immagini fotografiche di Nuccio Rubino e dello stesso Nicosia.

Il 22, 23 e 24 giugno 1984 all'Eolian Inn di Milazzo si tiene l'assemblea del 211° Distretto del Rotary International Sicilia-Malta. Sono presenti i presidenti e i segretari dei Club che entrano in carica dal 1 luglio⁸³, e i presidenti delle commissioni. Si fa il punto sull'attività dell'anno, siglato dal passaggio delle consegne fra il Governatore uscente prof. Ignazio Melisenda Giambertone ed il Governatore designato prof. Dionisio Triscari⁸⁴.

Il 28 giugno avviene il passaggio di consegne tra il *Past President* Piero Bronzetti e il nuovo presidente Franz Siracusano.





1984-1985

Presidente: FRANZ SIRACUSANO⁸⁵

Il 3 luglio si inaugura il nuovo anno rotariano sotto la presidenza del prof. Franz Siracusano. Il giorno dopo i *Past President* del Club si riuniscono per decidere sui programmi futuri⁸⁶.

Ancora una riunione riservata ai soli soci il 24 luglio in cui si dibatte, dopo un'introduzione di Ninì Amata, sul tema rotariano «Aggregazione ed espansione».

Pausa estiva dal 31 luglio al 28 agosto. Riunioni informali.

Martedì 4 settembre 1984 appuntamento a Villa Musco, in località Piano Rocca del villaggio Spartà, per una riunione-cocktail. Geri Villaroel conversa sul tema «Omaggio a Musco»⁸⁷.

L'11 settembre, nell'ambito del «mese delle attività giovanili», incontro con i giovani del Rotaract alla presenza del Governatore del Rotaract dott. Emilio Giammuso. L'etnomusicologo Orazio Corsaro parla di «Antropologia della musica popolare siciliana, con particolare riferimento a quella della provincia di Messina», avvalendosi di registrazioni di canti popolari e proiezione di diapositive⁸⁸.

Riunione non conviviale, il 25 settembre, dedicata all'«informazione rotariana». Il *Past President* Guido Monforte introduce una conversazione-dibattito sul tema «Quali richieste, suggerimenti, proposte si ritiene opportuno ed utile siano formulate al Governatore in occasione della prossima visita programmata per il 30 ottobre?»⁸⁹.

Il 9 ottobre conferenza dell'ing. Sebastiano Ruggeri, direttore della zona Enel di Messina, su «L'attraversamento dello Stretto di Messina con cavi a 380 Kv». Nell'occasione viene proiettato un documentario a 16 mm. prodotto dalla «Cavi Pirelli s.p.a.»⁹⁰.

Nell'Aula degli Istituti di Chirurgia del Policlinico di Messina l'11 ottobre il prof. Leonard Ruby, associato di Chirurgia Ortopedica della TFTS University di Boston e direttore della sezione di Chirurgia del New Englan Medical Center Hospital di Boston, tiene una conferenza sulle «Ricerche sperimentali ed applicazioni cliniche dei trapianti con peduncolo vascolonervoso realizzati con tecniche microchirurgiche»⁹¹.

Martedì 30 ottobre al Giardino delle Palme di Mortelle riunione non conviviale per accogliere il Governatore Distrettuale Dionisio Triscari⁹².

Sabato 17 novembre si costituisce anche a Messina l'International Inner Wheel⁹³. Alla presidente Antonietta Rende e alla segretaria Pina Noè, Wilma Spirito del Club di Napoli, Governatrice del Distretto 210°, consegna il documento costitutivo (*Charter*) alla presenza della «madrina» Michela Paporopoli del Club di Palermo⁹⁴.

A metà novembre si ha uno scambio di gruppo di studio con il Rotary Californiano⁹⁵.

Martedì 27 novembre: assemblea dei soci per la designazione dei candidati a presidente, vice presidente,

L'associazione delle mogli dei rotariani

Si costituisce l'«Inner Wheel»

Il Rotary trova spazi attivi in famiglia con l'Inner Wheel, l'associazione internazionale costituita dalle mogli dei rotariani. «Dentro la ruota» è il significato di Inner Wheel, raffigurato nel distintivo del club, in blu reale e oro, appunto con una ruota dentro l'altra. Le finalità del sodalizio, riportate nello statuto sociale, sono abbastanza concrete ed emblematiche: promuovere la vera amicizia, incoraggiare gli ideali del servizio individuale, favorire la comprensione internazionale. Il Club Inner Wheel, fondato in Inghilterra nel 1924, si è costituito anche a Messina e comprende, oltre al capoluogo, Milazzo e Taormina. Alla guida del sodalizio sono state elette la signora Antonietta Rende, presidente, e la signora Pina Noè, segretaria. Wilma Spirito del club di Napoli, governatrice del distretto, il 210, stasera consegnerà il documento costitutivo (*Charter*) al club della nostra città,

a cui farà da madrina la signora Milena Paporopoli del club di Palermo.

L'International Inner Wheel unisce socie che appartengono a club di diverse nazioni: dall'Europa all'Africa, all'India, alle Filippine, all'Australia, alla Nuova Zelanda, agli Stati Uniti e al Canada, per citarne soltanto alcuni. Il sodalizio, che è apostolico, attiva la corrispondenza tra le socie, promuove viaggi che consentono la conoscenza di civiltà, consuetudini e tradizioni fra comunità diverse per costume, lingua, abitudini, ma accomunate dagli ideali che ispirano l'associazione femminile. La ruota dell'Inner Wheel inizia a prendere forza ed assumere consistenza internazionale da quando la signora Golding (presidente) e la signora Nixon (segretaria) del club di Manchester raggrupparono i club in distretti e quindi nell'associazione.

C.V.

L'iniziativa dell'Uic, della Clinica oculistica e del Rotary

Selezionati i temi e i disegni sulla donazione della cornea

Mercoledì una commissione sceglierà 18 elaborati scolastici da premiare - Mostra al «Royal»



zione italiana ciechi) gli elaborati premiati verranno anche esposti nei saloni dell'Hotel «Royal» a cura del Rotary club.

La manifestazione è quindi pienamente riservata per la notevole risposta degli studenti che hanno esposto, secondo le loro attitudini espressive (tema o disegno), il loro pensiero sul problema della cecità. Di pena che il 13 dicembre, giorno di Santo Lucia, la scuola delle Isole degli occhiali, quasi il settanta per cento delle scuole della nostra città ha riservato l'intero orario di lezioni alle avvilimento dei temi e alle elaborazioni dei grafici.

Il problema dei non vedenti è attuale e tormentoso acuto nelle regioni meridionali dove è presente un numero notevole di ciechi. Questa menomazione però con il passare degli anni ha cominciato a trovare sprazzi di speranza grazie all'uso di moderne apparecchiature — che oggi consentono a molti di potersi avvicinare al sapere — e grazie

razionale della cornea, è stato detto che l'obiettivo è stato centrato. Al di là dei premi che verranno consegnati il risultato è venuto in dovuto «cresce l'attenzione scolastica dei giovani».

Il prof. Luigi Scullica, tra i promotori dell'iniziativa, ritiene «abbastanza significativo il riscontro finale: di tema è evidentemente molto sentito nella coscienza del cittadino — ha detto — e mi auguro che questa sensibilità sia fonte di un maggiore interesse sanitario da parte della popolazione. Seppur dalla nostra proposta era quello di richiamare il più possibile l'attenzione su questi handicappati che colpiscono tante persone ma che, proprio con la donazione, possono essere e-

Rapporto di aiuto, conferenza Settineri

Il Movimento per la vita nazionale vuole organizzare un «rapporto di aiuto» che si svolgerà oggi alle ore 17.30 all'Istituto San Luigi, ha invitato il dott. Salvatore Scullica, ricercatore della cattedra di igiene mentale del nostro ateneo a parlare sul tema «Dinamiche del rapporto interpersonale di aiuto» alla conferenza, aperta al pubblico, seguirà un dibattito.

Il processo in Tribunale a Ingen

segretario, tesoriere, e cinque consiglieri per il nuovo anno rotariano. Il socio *Past President* Giovan Battista Magno viene festeggiato per il conferimento del «Premio Florio» per l'anno 1982-1983 con la seguente motivazione: «Per rilevanti benemeranze e spirito di imprenditorialità acquisiti nel settore dell'industria».

Il 4 dicembre 1984 tradizionale consegna delle «Targhe Rotary»⁹⁶ a professionisti particolarmente distinti a Messina: il prof. Ferdinando Amata, lo spedizioniere Virgilio Garnier, il tipografo Pasqualino Morgante e il libraio-poeta Antonio Saitta.

Nella riunione non conviviale dell'11 dicembre il prof. Luigi Scullica tiene una conferenza su «Le lenti a contatto: indicazioni e controindicazione»⁹⁷. Nell'occasione il relatore promuove una manifestazione che, organizzata dal suo Istituto

di Oftalmologia d'intesa con il Rotary Club di Messina e l'Unione Italiana Ciechi, è riservata a studenti delle ultime classi delle scuole medie inferiori e superiori, e consiste nell'assegnazione di un premio ai migliori elaborati (da svolgere il 13 dicembre 1984) sui problemi della cecità, con particolare riferimento alla donazione della cornea ed al trapianto corneale⁹⁸.

L'8 gennaio 1985 l'assemblea dei soci elegge il Direttivo per il nuovo anno rotariano.

Il 20 marzo il prof. Rolando Marini, ordinario di Fisiologia nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina, parla di «Educazione alimentare: informazioni e pregiudizi».

Il 26 marzo riunione conviviale durante la quale il dott. Pietro Princi conversa sul tema «L'informatica in medicina».

Il 2 aprile relaziona il dott. Eduardo Spina, specializzando in Neurologia e borsista per venti mesi al Karolinska Institut di Stoccolma, sulle «Recenti acquisizioni in neuropsicofarmacologia»⁹⁹.

Conversazione del prof. Federico Weber su «La coscienza civile» nella riunione del 23 aprile.

Il socio prof. Ettore Caracciolo, nella riunione del 14 maggio, illustra «Il recupero degli handicappati: prospettive e speranze».

Il 28 maggio il socio Antonio Landolfi tiene una conversazione dal titolo «Hobbistica: l'arte di impegnare il tempo libero».

Il 18 giugno il socio Carlo Zampaglione intrattiene i soci sul tema «Fantascienza e realtà».

Venerdì 28 giugno al «Naxos Beach Hotel» s'inaugura il «I Congresso Interdistrettuale dei Rotary Club di Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Repubblica di Malta», dedicato alla «promozione della crescita della coscienza civile». Presenti più di 1.500 rotariani, dopo la cerimonia d'inaugurazione vengono svolte diverse relazioni sul tema. Il «prof. Federico Weber S.J., ordinario di Filosofia delle Pontificie Facoltà di Teologia dell'Istituto meridionale e della Sicilia» si sofferma su «La coscienza civile ed il Rotary». Il 29 giugno consegna di premi allo scienziato Antonino Zichichi, a mons. Antonio Riboldi e al *Past Governor* Edward Sammut¹⁰⁰.

I soci medici Tigano e Melina, nella seduta del 30 giugno, discutono su «Fumo ed apparato respiratorio: broncopneumopatie croniche - cancro polmonare»¹⁰¹.



1985-1986

Presidente: GERI VILLAROEL¹⁰²

Scambio di consegne nella conviviale tenuta al Giardino delle Palme di Mortelle: il dott. Geri Villaroel subentra al prof. Franz Siracusano nella carica di presidente del Club¹⁰³.

Il 16 luglio il neo presidente Villaroel relaziona sui lavori del «I Congresso Interdistrettuale» svoltosi a Giardini Naxos dal 27 al 30 giugno 1985.

«La moda e le nuove tipologie di aziende commerciali» è il titolo della conversazione tenuta durante uno degli incontri estivi dal socio Aurelio Giordano.

L'attività del Club riprende il 10 settembre con la proiezione del film «Il discreto fascino della borghesia» (1972) di Luis Buñuel.

Interclub in collaborazione con il Rotaract sul tema «Scuola, Università, Lavoro».

«Quale vigile urbano?»: conversazione del socio Santino Abramo, comandante dei Vigili Urbani di Messina, la sera del 24 settembre.

Il mese di ottobre inizia con una seduta dedicata all'informazione rotariana.

8 ottobre: Salvatore Sciascia, Governatore del Distretto, visita il Club. Salvatore Cucuzza Silvestri, Governatore *in coming*, relaziona su «I recenti sviluppi della vulcanologia».

Per il mese rotariano della donna il 22 ottobre viene realizzato un Interclub con l'Inner Wheel in collaborazione con la libreria «Il Gabbiano». Partecipano alla manifestazione la cantante-attrice Anna Moleti e la poetessa Saviana Scalfi.

Il 29 ottobre i soci Sergio Alagna e Tommaso Cartone parlano di «Banca/impresa».

Il 5 novembre il dott. Aldo Cicala intrattiene il Club sul tema «Il meccanismo delle previsioni del tempo».

Serata rotariana al Teatro San Carlino, sabato 9 novembre va in scena *Il berretto a sonagli* di Luigi Pirandello.

Il 12 novembre il prof. Ferruccio Ulivi¹⁰⁴ illustra «I ritratti del Manzoni».

Il 19 novembre vengono consegnate le «Targhe Rotary»: a Cosimo D'Andrea, costruttore edile; Pasqualino De Pasquale, commerciante di tessuti; Giacomo Maugeri, giornalista; Marcello Passeri, critico musicale.

Il 26 novembre il Club incontra il Prefetto Gianfranco Vitocolonna. Alla Sala Laudamo il prof. Carmelo Labate, docente di Letteratura Poetica e Drammatica al Conservatorio di Musica «A. Corelli» di Messina, parla su «Gli amori di Paolo e Virginia, ovvero un libretto melodrammatico come provocazione romantica agli intellettuali messinesi del primo Ottocento»¹⁰⁵.

Il mese di dicembre si apre con un concerto del Duo Wodka (violino e pianoforte), realizzato in collaborazione con l'Associazione Culturale Italo-Tedesca di Messina di cui è presidente il socio Giuseppe Perez.

Forum Distrettuale, tenuto nel Salone del Royal Palace Hotel, sul tema «Lo sviluppo culturale e civile». Relatori: Federico Weber e Nino Calarco.

Sempore in dicembre i soci si riuniscono per la designazione delle cariche per l'anno sociale rotariano 1987-1988.

Conversazione di Giacomo Rallo, con la collaborazione di Corrado Salini per la provincia di Messina, su «Il vino di qualità oggi in Sicilia».

In prossimità del Natale, durante la tradizionale «Festa degli Auguri», ha luogo una raccolta di fondi da elargire in beneficenza e consegnata all'arcivescovo Ignazio Cannavò a favore dei tossicodipendenti. Viene anche consegnato lo spillino d'oro ai soci Gustavo Barresi e Antonio Imbesi.

L'anno nuovo 1986 inizia con la presentazione del periodico «Incontri», rivista dei giovani del Rotaract diretta da Geri Villaroel.

L'incontro seguente è incentrato sulla mostra di «Fiume in Sicilia», a cura del critico d'arte Lucio Barbera, nel Salone di Palazzo Zanca¹⁰⁶.

Il 13 gennaio viene eletto il Consiglio Direttivo per l'anno 1987-1988.

Ancora in gennaio: il prof. Giuseppe Amoroso traccia un «Ricordo di Bacchelli»¹⁰⁷; Massimo Martelli e Alvio Cugno discorrono su «Langhe, cucine e vino...»; frate Cristoforo Gennaro Bove parla su «Francesco d'Assisi: trasformazione e violenza di un profeta»; al Circolo della Marina Militare, gentilmente messo a disposizione del Club dall'ammiraglio Fiorenzo Rosso, Thanos Liossis realizza «Una notte a Casablanca».

A febbraio l'81° anniversario del Rotary viene celebrato dal Governatore *in coming* Salvatore Cocuzza Silvestri.

I successivi incontri includono una relazione del prof. Giuseppe D'Angelo su «Ambiente e sviluppo: conflitto o interdipendenza», ed una stimolante iniziativa del Rotaract al Teatro Vittorio Emanuele: il prof. Leonardo Urbani relaziona su «Il piano regolatore di Messina tra storia ed emergenza».

Molte le attività del Club durante il mese di marzo: dibattito sull'opportunità di fondare «Senioract»; il socio Giuseppe Campione illustra «La nuova Provincia della Sicilia»; i soci trascorrono la Domenica delle Palme all'Hotel S. Domenico di Taormina con gli altri Club della provincia.

Domenica 16 marzo: l'Assemblea Distrettuale del 211° Distretto si svolge al Giardino delle Palme di Mortelle. Al saluto del presidente del Rotary di Messina Geri Villaroel, seguono l'introduzione ai lavori del Governatore Salvatore Sciascia e la relazione del vulcanologo Salvatore Cocuzza Silvestri, Governatore per l'anno 1986-1987. Quindi i soci visitano il Museo Regionale guidati dalla direttrice Francesca Campagna Cicala.

Nell'ultima settimana di marzo viene organizzato un Convegno con Interclub ecologico (Rotary, Rotaract, Kiwanis, Lyons) al Jolly Hotel con il ministro dell'ecologia Valerio Zanone¹⁰⁸. Relazionano sul tema «L'albero, economia ed ambiente»: Nicola La Fauci, Sebastiano Salleo e Giuseppe Sobbrío. Viene anche varata l'iniziativa: «Raccolta carta straccia».

In aprile al Club: «La fauna dello Stretto» con diapositive del dott. Guglielmo Cavallaro; «Giornalismo oltre il ponte», conferenza del direttore de «La Notte» Pietro Giorgianni, che torna nella città natale anche per la riapertura del Teatro Vittorio Emanuele; il dott. Giovanni Risitano tratta il tema «Il reimpianto di arti e microchirurgia ricostruttiva»; visita al «I Made in Sicilia»: relazione del presidente Mario Mondio, intervento del segretario Pietro Antoci, e proiezione di un documentario sull'ENAL presentato da Nuccio Ruggeri; proiezione del film «Vita tumultuosa» di Francis Ford Coppola, introdotto dal presidente Villaroel e visita notturna alla «Gazzetta del Sud» per vedere la spettacolare rotativa in moto. Dopo una prolusione del direttore del giornale Nino Calarco, fa da guida ai soci il vice direttore Biagio Belfiore. La settimana dopo visitano la

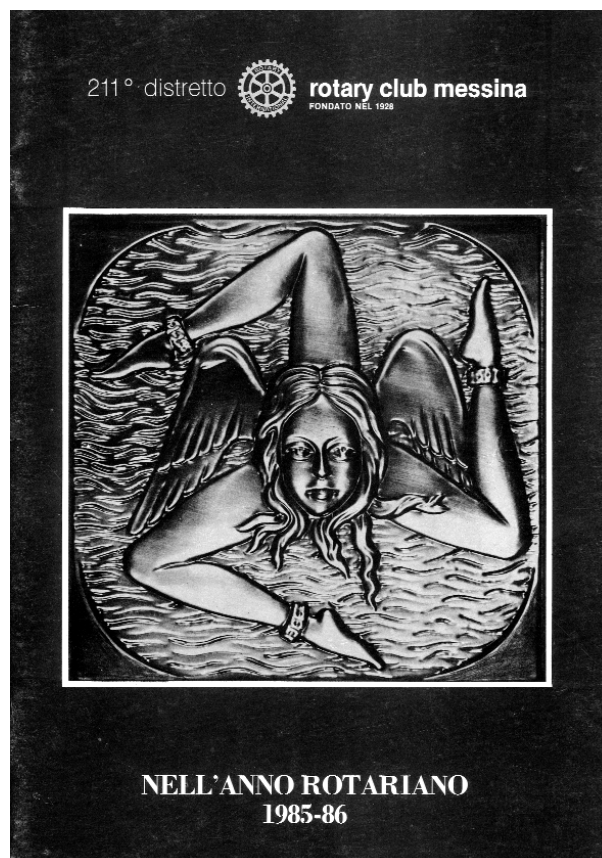
sede del giornale un gruppo di ospiti californiani guidati dal socio Diego Mazzeo; partecipazione all'VIII Congresso Distrettuale di Cefalù. Un velo di mestizia scende sul Club per la morte del Governatore Salvatore Sciascia, cui succede Giuseppe Gioia. Molto applaudite le relazioni di Luigi Granelli, ministro per la ricerca scientifica, e di Antonino Zichichi¹⁰⁹, fisico nucleare.

Appuntamenti di maggio: incontro con i maltesi Roger De Giorgio e John Pullicino, che relazionano su «La Valletta»; Giuseppe Terranova presenta il prof. Giuseppe Gula¹¹⁰, che intrattiene i soci su «Stato attuale e prospettive future della cardiocirurgia»; Girolamo Cotroneo presenta il prof. Salvatore Tramontana, che affronta un insolito tema: «Le calze rosse di Lucia, abbigliamento nei Promessi Sposi».

Il 26 maggio il Club ricorda la figura di Salvatore Pugliatti nel decennale della scomparsa. Presente la figlia Teresa, docente di Storia dell'Arte nell'Ateneo messinese, parlano dell'insigne maestro: Nazareno Saitta, presidente dell'Associazione «Salvatore Pugliatti», Angelo Falzea, Vincenzo Michele Trimarchi, Enzo Silvestri e Vincenzo Panuccio. Guido Monforte accenna alla scuola di notariato dedicata al giurista.

Si tiene in giugno un Interclub con il Rotaract, durante il quale ha luogo la premiazione degli studenti di scuola media per un tema su «Operare per la pace è promuovere l'uomo». Intervengono Giuseppe Campione ed il padre rogazionista Mario Di Pasquale che illustra la figura del canonico messinese il beato Annibale Maria di Francia¹¹¹.

24 giugno: convegno-dibattito nel Salone della Camera di Commercio sul tema «Uno sguardo sul Ponte Il rischio dell'assicuratore». Partecipano il presidente della società «Stretto di Messina» sen. Oscar Andò, il sottosegretario ai Trasporti sen. Nicola Grassi Bertazzi, l'amministratore delegato della società «Stretto di Messina» prof. Gianfranco Gilardini e il sindaco di Messina avv. Antonio Andò.





1986-1987

Presidente: FERDINANDO BARBARO¹¹²

Lunedì 7 luglio il presidente Ferdinando Barbaro presenta il suo programma per il nuovo anno rotariano¹¹³.

Il 22 luglio ha luogo una riunione non conviviale alla quale partecipa la dott. Rossana Vaccarino, vincitrice della borsa di studio «Rotary Fondation» che le ha permesso di frequentare l'Università di Oregon (USA).

Il 23 settembre il prof. Salvatore Calderone¹¹⁴ relaziona su «Storia di Pantalica, Palazzolo Acreide, Caltagirone», in occasione della prevista gita sociale nei giorni 27 e 28.

Per celebrare il mese dedicato alle attività professionali, nella riunione del 7 ottobre il socio prof. Sergio Alagna intrattiene i soci con una relazione sul tema.

Il 14 ottobre il socio Franz Siracusano parla su «Le tensioni psicosociali nella società attuale. Alla ricerca delle cause del terrorismo, criminalità, droga, ecc.».

Il 4 novembre il Governatore Distrettuale Salvatore Cocuzza Silvestri visita il Club.

L'11 novembre il socio avv. Manlio Nicosia, con l'ausilio di sofisticate apparecchiature HiFi, presenta «Il suono e le sue nuove frontiere».

Il socio Angelo Di Giacomo illustra il 18 novembre «Problemi attuali dell'industria agrumaria».

Consegna il 25 novembre delle «Targhe Rotary»: all'oculista prof. Francesco Scullica, al dirigente d'azienda dott. Giuseppe Mastrogiacomo, all'ingegnere Napoleone Cutrufelli e al panificatore cav. Pietro Astone.

La riunione del 2 dicembre è dedicata alla Rotary Fondation. Intervengono gli amici rotariani Nunzio Costanzo e Cirino Fichera.

Serata dedicata ai problemi dei non vedenti, quella del 9 dicembre, con una conversazione sul tema tenuta dal socio avv. Giuseppe Terranova¹¹⁵.

Martedì 23 dicembre: «Festa degli Auguri».

L'anno si conclude il 30 dicembre con una serata di azione interna.

Durante il primo incontro del nuovo anno, il 6 gennaio 1987 il socio dott. Lillo Gusmano tiene una conversazione dal titolo «Un medico nel traffico stradale: riflessioni di un medico automobilista».

Il 20 gennaio: visita ai locali della nuova centrale della SIP sita nel Villaggio Annunziata, ospiti del socio ing. Lorenzo Grippo.

Il socio Sebastiano Salleo relaziona il 27 gennaio su «Aspetti umani e sociali del degrado ambientale».

Il 3 febbraio l'avv. Giuseppe Visalli spiega «La limitazione della navigazione nell'attraversamento dello Stretto di Messina ed il Diritto Internazionale».

Il 10 febbraio: elezioni del nuovo Consiglio Direttivo.

Il 17 febbraio padre Federico Weber tiene una relazione dal titolo «La scoperta della storia».

«Conviviale-danzante» il 2 marzo al Circolo Ufficiali della Marina Militare per festeggiare il Carnevale.

Insieme alle socie dell'Inner Wheel, il 10 marzo il Club ascolta la conferenza del Vice Questore dott. Angelo Davì su «L'inserimento delle donne nella Polizia di Stato».

Ospiti dell'Associazione Radioamatori Italiani, sita in via Aurelio Saffi, il 17 marzo i soci vengono intrattenuti da Diego Mazzeo che parla del «Il fascino della Radio».

Il dott. Gaetano Saya, presidente della Lega Navale Italiana, la sera del 24 marzo conversa sul tema «La Lega Navale Italiana: l'uomo e il mare». La relazione è integrata dalla proiezione di «Ty-Koyo e il suo pescecane» (1961) del regista Folco Quilici.

Il socio Aurelio Giordano, nella riunione del 31 marzo, delinea «L'evoluzione del commercio in Italia».

Il 7 aprile padre Federico Weber conclude la sua relazione su «La scoperta della Storia», che aveva interrotto per un lieve malessere la sera del 17 febbraio.

Il 28 aprile il prof. Rosario Leonardi, ordinario di Patologia Ostetrica alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina, relaziona su «Pianificazione familiare: l'altro aspetto».

Dopo la presentazione della Campagna Polio Plus¹¹⁶, lanciata dal Rotary International, il dott. Oreste Dollenz la sera del 5 maggio, con l'ascolto di interessanti e rare registrazioni, tratta le «Vocalità tenorili dal 1920 ad oggi».

Il 19 maggio il prof. Stefano Greco, direttore dell'Istituto di Radiologia dell'Università di Catania, svela con l'ausilio di diapositive aspetti inediti del mondo animale e vegetale: «La natura ai raggi X».

Ricorrendo il cinquantenario della morte di Luigi Pirandello il socio Geri Villaroel, la sera del 26 maggio, conversa sul tema: «Pirandello cinquant'anni dopo».

Il 2 giugno il socio ing. Domenico Galatà parla de «La realizzazione di un sogno: l'acqua a Messina»¹¹⁷.

Il 9 giugno il prof. Guido Bellinghieri, associato di Nefrologia all'Università di Messina e presidente della Sezione Siciliana di Nefrologia, relaziona su «Il trapianto renale in Sicilia dal punto di vista del nefrologo».

Il socio Sebastiano Ruggeri, direttore dell'ENEL, parla il 16 giugno di «Fonti energetiche integrate nelle isole Eolie».

Il 23 giugno Ella Imbalsano Amoroso, docente di Lettere al Liceo «G. La Farina» di Messina, presenta «Un romanzo dimenticato: *Gli Albigesi* di Giuseppe La Farina».

Conclude l'anno rotariano il 30 giugno il socio Salvatore Consoli con una conversazione su «Lo sport e i giovani».

Campagna di vaccinazione del Rotary nei Paesi più poveri

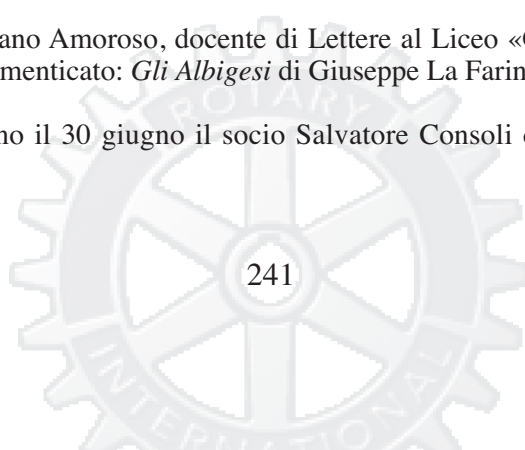
«Tutti hanno il diritto di crescere sani, non solo tuo figlio». Con questo slogan il Rotary ha aperto una campagna internazionale, la «Polio plus», per vaccinare i bambini dei paesi del Terzo mondo.

Il programma, che si svolge in collegamento con l'Organizzazione mondiale della sanità e l'Onu, è stato presentato a Messina nel corso di un seminario di istruzione dedicato ai rotariani della Sicilia.

È la prima volta che il Rotary conta di raccogliere 120 milioni di dollari, ma lo scopo che si prefigge vale un simile sforzo. Infatti l'ingente somma verrebbe impiegata per vaccinazioni contro la poliomielite e per debellare altre malattie infettive quali la tubercolosi, la difterite, la pertosse ed il morbillo.

Nei paesi in via di sviluppo si muore financo per quest'ultima malattia. Sol tanto la poliomielite provoca 50 mila morti all'anno e paralizza nel mondo 500 mila fanciulli.

Per l'intervento del Rotary, che da anni porta avanti questa iniziativa, la poliomielite è stata sconfitta in molti Paesi in via di sviluppo, tra i quali le Filippine ed





1987-1988

Presidente: MANLIO NICOSIA¹¹⁸

Il 21 luglio, in occasione dei trent'anni del Festival Cinematografico Internazionale di Taormina, Geri Villaroel conversa su «La rassegna cinematografica a Messina 30 anni dopo».

28 luglio: serata conviviale, con proiezione di documentari di argomento marinaro nei locali dell'Associazione Motonautica e Velica Peloritana.

Spettacolo cinematografico l'8 settembre: «Prima pagina» (1974) del regista Billy Wilder, è introdotto dal socio Geri Villaroel.

Serata organizzata d'intesa con il Rotaract e il Senioract il 7 settembre 1987. Pippo Campione introduce il tema: «Salvaguardia e valorizzazione del nostro sistema costiero».

Il 22 settembre Franz Riccobono illustra con l'ausilio di diapositive «La Scaletta, porta sud di Messina»¹¹⁹.

Il prof. Cosimo Cucinotta, docente alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina, il 29 settembre tiene una relazione dal titolo: «Un drago di carta: Il fumetto».

La sera del 6 ottobre è dedicata a «L'informazione a Messina», con la partecipazione di noti esponenti delle più qualificate testate giornalistiche e televisive cittadine.

Il 13 ottobre, introdotto dal socio Salvatore Barbera, il prof. Antonio La Torre presenta il libro «La disciplina giuridica nell'attività assicurativa».

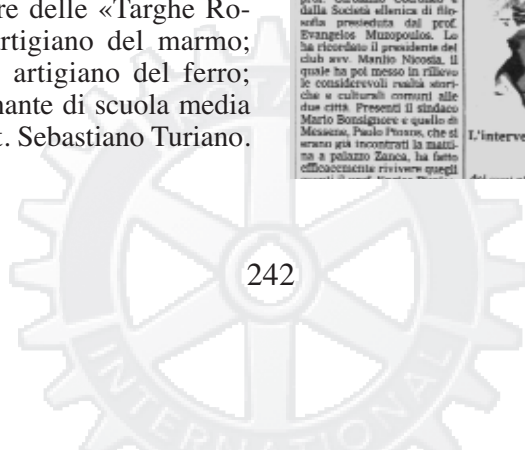
Il 20 ottobre i soci Ione Briguglio e Sergio Alagna trattano, ognuno dalla propria angolazione, il tema «La responsabilità del giudice».

In collaborazione con l'Associazione Culturale Italo-Tedesca, fondata e presieduta dal socio Giuseppe Perez, il 27 ottobre il prof. Martin Beller, ordinario di Germanistica alla Facoltà di Lettere dell'Università di Messina, intrattiene i soci con una conversazione dal titolo «L'idea della Sicilia nella poesia e nella descrizione del Goethe»¹²⁰.

Lunedì 9 novembre la nota gastronomica Eleonora Consoli¹²¹ relaziona su «La cucina contadina e conventuale in Sicilia».

Cerimonia d'incontro il 14 novembre con scambio delle insegne tra il sindaco di Messina Mario Bonsignore e quello di Messene (Grecia) Paolo Ptochos. Il prof. Enrico Pispisa, docente di Storia Medievale alla Facoltà di Lettere Filosofia dell'Università di Messina, parla di «Messina e Messene: due città del Mediterraneo».

Consegna il 17 novembre delle «Targhe Rotary»: a Santi Diletti, artigiano del marmo; Francesco Paolo Gangi, artigiano del ferro; Vittorio Magazzù, insegnante di scuola media (Sport); il magistrato dott. Sebastiano Turiano.



Il 24 novembre Il Club sponsorizza una tavola rotonda sul tema «La prevenzione dentale per la difesa della salute».

Conviviale con signore il 1 dicembre, in occasione della visita del Governatore Distrettuale Francesco Vesco.

Il 15 dicembre il critico Lucio Barbera presenta «L'ombrello» di Biagio Belfiore¹²².

22 dicembre: tradizionale «Festa degli Auguri» per il Natale.

Assemblea dei soci, il 29 dicembre, per la designazione del nuovo Consiglio Direttivo.

Il 12 gennaio 1988 il socio prof. Girolamo Cotroneo relaziona su «Le ragioni dell'autorità»¹²³.

17 gennaio: riunione conviviale con elezioni del nuovo Consiglio Direttivo.

La sera del 26 gennaio il socio Pippo La Monica, recentemente nominato arbitro internazionale di scacchi, parla de «Il mondo degli scacchi».

Il 3 febbraio il socio Franz Siracusano interviene su «Perché Rotary?».

Mercoledì 10 febbraio il prof. Franco Scisca conversa su «Giacomo Leopardi e il male di vivere».

Il 23 febbraio Mario Rossi Trombatore¹²⁴, Mario Naclerio e Ivo Celeschi, soci del Rotary Club di Catania, presentano un audiovisivo da loro stessi realizzato dal titolo: «Il tempo dell'uomo, il tempo delle cose».

Il critico d'arte dott. Lucio Barbera, nella riunione dell'8 marzo, presenta «La scultura come dimora»¹²⁵. Segue un filmato dal titolo «Il carro ed il sole» sulle sculture di Giò Pomodoro, del giornalista-regista messinese Sergio Palumbo.

Il 15 marzo il dott. Rocco Scisci, sostituto procuratore generale della Repubblica, tiene una conversazione sul tema «Il saccheggio della nave romana di Panarea»¹²⁶.

Il direttore d'orchestra messinese Maurizio Arena¹²⁷, nella riunione del 22 marzo, conversa su «Parole-Musica: momenti dell'operismo del Primo Novecento nella esperienza esecutiva».

Il socio radiologo prof. Anselmo Minutoli la sera del 5 aprile tiene una relazione dal titolo «Il nuovo volto della radiologia: La interventistica».

12 e 19 aprile: sedute di azione interna.

Sabato 23 aprile ha inizio al Teatro Vittorio Emanuele la manifestazione per celebrare il sessantesimo della fondazione del Rotary Club di Messina (1928-1988). All'introduzione del presidente avv. Manlio Nicosia, fanno seguito il saluto del Sindaco di Messina dott. Mario Bonsignore ed il saluto del Governatore del 211° Distretto avv. Francesco Vesco. Quindi, una conversazione del Direttore della rivista «Rotary» avv. Sandro Ubertone su «Rotary ieri, oggi, domani». Conclude la manifestazione un concerto di Carlo Loffredo e della sua New Orleans Jazz Band: «Cinquanta anni di Musica Americana».

Annunciato da Marchione durante un incontro del «Rotary»

Progetto per una galleria d'arte moderna

La mostra di sculture e disegni di Giò Pomodoro, recentemente allestita a Palazzo dei Leoni, è tornata a rivivere grazie alle immagini di un documentario televisivo. *Il carro e il sole*, a cura di Sergio Palumbo e Irene Stracuzzi, è stato proiettato al Royal Palace hotel, durante un incontro del Rotary club dedicato allo scultore marchigiano.

Dopo il saluto del vicepresidente del Rotary, dottor Aurelio Giordano, che ha coordinato gli interventi, ha preso la parola il vicepresidente dell'Amministrazione Provinciale, Serafino Marchione, che ha sottolineato il successo dell'iniziativa. La mostra ha, infatti, suscitato vivo interesse — ha detto Marchione — tanto che sono state registrate più di duemila firme di presenza.

Marchione si è soffermato sul ruolo importante che può assumere l'ente pubblico, mediante manifestazioni di questo genere, perché esso diventa momento trainante dell'informazione e della divulgazione delle più salienti espressività dell'arte. Marchione ha, inoltre, annunciato, per la prima volta pubblicamente, che Provincia regionale e Amministrazione comunale hanno in progetto di dotare, in tempi brevi, la città di Messina di una galleria d'arte moderna.

Quindi Lucio Barbera ha parlato sul tema: «Scultura come dimora». Dopo aver messo a fuoco da par suo i momenti essenziali della poetica di Giò Pomodoro, Barbera ha posto l'accento, in particolare, sulla scultura del maestro marchigiano vista come «casa dell'uomo».

«Se è giusto parlare di dimensione esterna — ha affermato Barbera — per l'arte di Giò Pomodoro, non è improprio parlare anche di scultura come dimora, dove l'uomo può trovare la memoria e la fantasia, la razionale misura e l'utopia, la geometria e la magia, la concrettissima materia e l'altrettanto concrettissima poesia.

Perché questa scultura — ha concluso Barbera — non è soltanto un luogo che si contempla frontalmente, ma è anche un luogo che si abita mentalmente e si respira».

E' toccato poi a Sergio Palumbo illustrare il documentario televisivo, realizzato con il patrocinio della Provincia regionale in occasione della mostra messinese. Palumbo, che ne ha curato la regia, si è soffermato su tutti gli elementi che rendono il video un'opera creativa a sé stante benché legata, in questa circostanza, ad un preciso evento culturale.

Cerimonia al teatro Vittorio

I sessant'anni del Rotary club

Introdurrà la serata l'avv. Nicosia

Avrà luogo oggi, con una cerimonia che si svolgerà al teatro Vittorio Emanuele, la celebrazione del sessantesimo anniversario del Rotary club di Messina.

Alle 18, dopo un'introduzione del presidente del club, avv. Manlio Nicosia, il sindaco Bonsignore porgerà il saluto. Seguirà l'intervento del governatore del 211 distretto, avv. Francesco Vesco. Quindi, l'avv. Sandro Ubertone, direttore della rivista Rotarv, terrà una conversazione sul tema: «Rota-

Il 26 aprile il dott. Egidio Bernava, rappresentante degli esercenti cinematografici italiani, apre un dibattito sul tema: «La crisi del cinema». Moderatore il socio Geri Villaroel, intervengono il prof. Antonino Miceli, assessore ai servizi socio-culturali del Comune di Messina, e il dott. Filippo Gagliano, direttore della SIAE di Messina¹²⁸.

L'ammiraglio Giuseppe Arena nella riunione del 3 maggio conversa su «Il personale: elemento insostituibile e determinante nella Marina Militare. Riflessioni alle soglie del 2000».

Il 10 maggio la prof. Anna Di Stefano Natoli, docente di Letteratura Italiana alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina, presenta il romanzo «I salmoni del San Lorenzo» di Enzo Lauretta¹²⁹.

Il 17 maggio il prof. Orazio Catarsini, preside della Facoltà di Medicina Veterinaria, affronta l'argomento «Biotecnologie: Quando la fantascienza diventa realtà». Intervengono i soci Franz Siracusano e Salvuccio Barbera e padre Stefano Tombas, docente di Teologia Morale dell'Istituto di Scienze Religiose.

Il 31 maggio il prof. Giacomo Ferrai, ordinario di Filologia Medievale e Umanistica alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina, è il relatore della conferenza «La Beata Eustochio nella tradizione della città»¹³⁰.



1988-1989

Presidente: AURELIO GIORDANO¹³¹

Il 13 settembre 1988 il prof. Giuseppe Barbera Cardillo, docente di Storia dello sviluppo economico italiano alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Messina, svolge una documentata relazione su «Economia e Società a Messina prima del terremoto»¹³².

I soci Sergio Alagna e Franco Vermiglio il 4 ottobre trattano della «Formazione dell'avvocato nella società che cambi».

22 ottobre: riunione non conviviale di azione interna.

Consegna il 29 novembre delle «Targhe Rotary»: a suor Anna Becchinanzi, da 71 anni al servizio dei poveri e degli anziani dell'Ospizio Collereale di Messina; al docente di Filosofia prof. Giacomo Macrì; all'intarsiatore Giuseppe Mangano; all'avvocato penalista Mario Vitale.

Il 13 dicembre 1988 ha luogo la visita ufficiale del Governatore del 211° Distretto Christopher Calascione.

20 dicembre: «Festa degli Auguri» in prossimità del Natale.

27 dicembre: assemblea dei soci per designare i candidati alla presidenza ed alle altre cariche sociali per l'anno rotariano 1990-1991.

Il 3 gennaio 1989 è dedicato ad riunione non conviviale di azione interna.

17 gennaio: il Club ospita nuovamente il Governatore del 211° Distretto Cristopher Calascione.

Il socio prof. Luigi Scullica relaziona il 24 gennaio su «Miopia, malattia sociale».

Conferenza di Tommaso Santapaola

La ristrutturazione della Madonnina

Il punto sui lavori alla stele e al forte

Il forte San Salvatore con la sovrastante stele della Madonnina del porto sono senza dubbio i monumenti con i quali, più che con qualsiasi altro, la nostra città si identifica. Questo loro spiccato valore simbolico spiega il diffuso interesse che suscitano e che attualmente è ravvivato dai radicali interventi di ristrutturazione di

l'attuale fase dei lavori di ristrutturazione e di restauro, ha avuto luogo martedì sera nei locali del Royal palace hotel, nel corso della consueta riunione settimanale del Rotary. Il relatore è stato presentato ai consoci e agli ospiti dal presidente del club Aurelio Giordano.

Santapaola ha anzitutto

L'Area dello Stretto è vulnerabile manca un piano di difesa dal sismo

Le relazioni del sindaco di Reggio Aliquò, dell'architetto Pepe e del geologo Pizzonia

«Crescere insieme. Non dovremmo essere solo le spettatrici ad andare». L'appello è stato lanciato dal sindaco di Reggio Calabria, avv. Gino Aliquò, alle popolazioni delle due città dello Stretto, nel corso di un convegno interurbano che si è svolto ieri alla Sala Laudadio di Messina, protagonisti il Rotary della città palermitana e il due Rotary reggini.

L'accento, inquadrato nelle iniziative storico-culturali programmate in occasione dell'ottantesimo anniversario del sismo del 1908, ha avuto come tema centrale «La situazione urbanistica di Messina e Reggio Calabria prima e dopo il terremoto del 1908».

Dalle analisi tecniche e dalle riflessioni degli oratori sono emersi inadempienze e rischi che vanno dalla assenza



dei materiali, l'abbandono incontrollo.

Ha aggiunto il dott. Pizzonia: «Il rischio sismico nelle due città resta elevato. Esse si sono sviluppate in presenza di strutture urbanistiche che non hanno subito il necessario controllo e filtro sul piano della compatibilità delle scelte urbanistiche con le caratteristiche geomorfologiche del territorio, come vuole la legge sismica del 1976».

Basta ricordare ciò che disse l'on. Zamberletti ai tempi in cui era ministro della Protezione civile: «In quest'area il rischio è talmente elevato da richiedere interventi urgenti ed incisivi che limitino le possibili disastrose conseguenze di un non improbabile evento tellurico di forte intensità».

Si deve andare, pertanto,

Il 4 febbraio i soci padre Federico Weber e avv. Manlio Nicosia sostengono le loro tesi contrapposte in merito alla tematica «Donne e Rotary»¹³³. Segue un ampio e vivace dibattito.

Il prof. Alberto Geraci, dell'Istituto di Macchine dell'Università di Catania, parla il 28 febbraio su «Il telerilevamento e le difese dell'ambiente».

Il critico d'arte e giornalista dott. Lucio Barbera nella riunione del 7 marzo conversa su «Salvator Dalì, protagonista suo malgrado».

Il 21 marzo il prof. Cosimo Galletti, direttore della Clinica Otorinolaringoiatrica dell'Università di Messina, aggiorna l'uditorio sulle «Prospettive clinico-sociologiche della sordità».

Il 28 marzo: conviviale rustica riservata ai soli soci.

Il 4 aprile la prof. Rina D'Amore, docente di Storia ed Estetica della Musica al Conservatorio di Musica «A. Corelli» di Messina, introduce al tema «Musica: parliamone un po'».

L'11 aprile il socio Sergio Alagna relaziona sulla «Borsa Valori».

La settimana seguente, il 18 aprile, vengono presentati i due nuovi soci: dott. Giacomo Di Stefano, presidente della USL n. 41, e dott. Giuseppe Terranova, vice presidente della USL n. 42, illustrano «La gestione dell'assistenza sanitaria a Messina: problemi e prospettive».

Il 9 maggio 1989 il socio dott. Antonino La Torre, presidente del Tribunale di Messina, relaziona su «Separazione giudiziale e divorzio nell'attuale sistema legislativo».

Il Capitano di Vascello Tommaso Santapaola¹³⁴, comandante della Capitaneria di Porto, nella riunione del 16 maggio espone il «Problema del traffico del gommato nello stretto e le sue eventuali soluzioni».

Martedì 13 giugno il dott. Nino Aquila, medico radiologo palermitano, cultore di storia siciliana e filatelico, presenta con l'ausilio di diapositive: «Le poste in Sicilia tra Borboni e Savoia»¹³⁵.

Visita del Club il 20 giugno al «Gabinetto di Lettura» guidati dal suo presidente il socio on. Oscar Andò, che relaziona brevemente sulla storia del glorioso sodalizio¹³⁶.

Il 27 giugno viene proiettato in anteprima, per gentile concessione del socio Mario Bonsignore, sindaco di Messina, il film «Una città racconta se stessa: Messina 80 anni dopo»: il lungometraggio è stato realizzato dal regista dott. Schimmenti, con la consulenza storica del prof. Marcello Saja della Facoltà di Scienze Politiche, in occasione dell'ottantesimo anniversario del terremoto del 1908.



1989-1990

Presidente: LETTERIO D'ANDREA¹³⁷

Il nuovo presidente ing. Letterio D'Andrea, nel corso della conviviale per lo scambio delle consegne che si svolge nei locali della «Macina» a Granatari il 4 luglio 1989, annuncia il motto del suo anno rotariano: «Dai quartieri alla città, un Rotary per Messina», e così motiva questa scelta¹³⁸:

In questo motto si racchiude la volontà di una continuazione di quanto è stato fatto per la nostra città nell'anno rotariano trascorso, ma soprattutto la volontà di proiettare all'esterno un'immagine del nostro Club che non vuole fermarsi a enunciazioni teoriche, consuete, e che in definitiva lasciano nell'assoluto immobilismo una situazione cittadina ai limiti della vivibilità [...].

La riunione seguente, l'11 luglio, è dedicata all'azione interna, con la presentazione del Direttivo e dell'organigramma della Commissione Programmi¹³⁹.

Gli incontri del 18 e del 25 luglio trascorrono «all'insegna dell'estate con il "piano bar", realizzato attorno alla piscina del Circolo della Marina e all'incontro con filmato sul mare del nostro Manlio Nicosia alla Motonautica»¹⁴⁰.

Il mese di agosto registra solamente incontri informali tra i soci.

L'attività ufficiale del Club riprende martedì 12 settembre quando il prof. Cosimo Cucinotta, docente di Storia della Letteratura Italiana all'Università di Messina, intrattiene i soci su «Umberto Eco, romanziere»¹⁴¹.

Il 19 settembre il socio Geri Villaroel, nel centenario della nascita di Charlie Chaplin, introduce la visione del film «Uno contro tutti»¹⁴².

Ospiti graditi il Governatore del 211° Distretto on. avv. Antonello Dato ed il segretario distrettuale gen. Salvatore D'Antona, nella conviviale del 26 settembre.

Il 10 ottobre il socio avv. Manlio Nicosia ricorda in una conferenza i «150 anni di fotografia: divagazioni sul tema»¹⁴³.

Nella successiva riunione del 17 ottobre il socio notaio Guido Monforte racconta la sua esperienza di viaggio in Russia¹⁴⁴.

Il 24 ottobre la serata ruota tutta intorno al dott. Biagio Belfiore che, efficacemente coadiuvato dalla moglie, l'attrice Anna Moleti, racconta la sua recente fatica di trasposizione letteraria: «*Horcinus Orca*, dal libro al palcoscenico»¹⁴⁵.

Il 20 ottobre visita guidata del socio Sebastiano Salleo all'Orto Botanico di Messina.

Il 31 ottobre il Club ospita il primo intervento sui quartieri cittadini. S'inizia con il «III Quartiere: Normanno»: introduce il suo presidente Angelo Ardizzone, ne illustrano gli aspetti più importanti i professori Matteo Allone e Angelo Vadalà, autori di un volume sull'argomento¹⁴⁶.

Con un concerto al Teatro Vittorio Emanuele del grande pianista russo Lazar Berman¹⁴⁷ si apre il 10 novembre il «Forum distrettuale, tra il 210° e 211° distretto», il cui tema è «Il cittadino e il nuovo processo penale»¹⁴⁸. Così ne sintetizza l'importanza lo stesso presidente Lillo D'Andrea¹⁴⁹:

Il Forum interdistrettuale, tra il 210° e 211° distretto, organizzato tra tante difficoltà di tempo, ha dato al nostro Club, per affermazione unanime, vanto di efficienza e di capacità organizzative. Attestato di cui siamo particolarmente orgogliosi. Tema di grande attualità è stato: «Il cittadino e il nuovo processo penale», mentre la sede del teatro Vittorio Emanuele ha conferito alla manifestazione l'appropriata coreografia. Il Forum è iniziato il 10 novembre con il concerto del pianista Lazar

Berman. Il giorno successivo, l'11 novembre, sono state pronunciate le relazioni sul tema del convegno. Del dibattito, che ne è seguito, ricordiamo l'intervento del nostro Ione Briguglio. Il Forum è proseguito giorno 12 con la S. Messa nella Chiesa dei Catalani, officiata dal nostro Arcivescovo S.E. Mons. Ignazio Cannavò. Poi al Teatro Vittorio Emanuele c'è stata la consegna della borsa di studio della Fondazione «Pasquale Pastore» con l'intervento del suo Presidente Ing. Salvatore Tatò del Rotary di Bari. Erano presenti la moglie ed il figlio del compianto Pasquale Pastore. A chiusura, il nostro Franco Scisca ci ha ricordato Federico Weber in maniera encomiabile, commemorazione che abbiamo fatto stampare e distribuire ai Club Rotary in Italia e all'estero.

Il 21 novembre è di scena il «IV quartiere», introdotto dal suo presidente Letterio Ferrara e presentato nei suoi aspetti storico-artistici dai magistrati Rocco Sisci e Franco Chillemi, autori di un volume sull'argomento¹⁵⁰.

La serata del 28 novembre è dedicata alla cerimonia di consegna delle «Targhe Rotary». I «quattro messinesi esemplari» di questa edizione sono: il prof. Giuseppe Cicala, medico chirurgo; il dott. Alfredo Giordano, commerciante; il sig. Francesco Cifalà, orafo e il sig. Angelo Di Dio, impiegato comunale in pensione.

Il 12 dicembre il critico e storico dell'arte prof. Luigi Tallarico intrattiene i soci sul «Michelangelo ritrovato con il restauro della Sistina».

Al tradizionale scambio di auguri natalizi è dedicata la conviviale del 19 dicembre. Il ricavato di un sorteggio, effettuato fra i soci e i loro familiari, viene devoluto in beneficenza a favore della «Casa del Barbone» il cui responsabile è padre Francesco Pati. Tre *Past President* ottengono il distintivo d'oro del Rotary: Giovan Battista Magno, Piero Bronzetti e Franco Scisca.

Il 9 gennaio 1990 riprende l'attività del Club con una riunione di azione interna.

Il 16 gennaio l'incontro è dedicato al «IX Quartiere» che viene presentato dal suo presidente dott. Aldo Di Blasi, mentre ancora i due magistrati Rocco Sisci e Franco Chillemi parlano della storia e dell'arte della circoscrizione a cui hanno dedicato un volume¹⁵¹.

Nella riunione del 23 gennaio, in conformità alle disposizioni statutarie, si procede alla votazione per l'elezione del Direttivo per l'anno rotariano 1991-1992.

Il 30 gennaio il presidente ing. Letterio D'Andrea intrattiene i soci e i numerosi ospiti sul tema «La situazione urbanistica a Messina: riflessi socio economici per la città e la sua provincia».

Geri Villaroel presenta, nella riunione del 13 febbraio, il film «La Famiglia» (1987) del regista Ettore Scola.

Incontro con i responsabili del VI Quartiere, denominato «Mata e Grifone». Il suo presidente rag. Rosario Lascari presenta al Club la pubblicazione «La Valle del Camaro», curata per i testi dal dott. Franco Chillemi e per le immagini dal dott. Rocco Sisci¹⁵².

Martedì 27 febbraio coincide con l'ultimo giorno di Carnevale. Ospiti del Circolo della Marina Militare i soci trascorrono una serata con musica, canto, ballo, e spettacolo del gruppo dei «Cavernicoli».

Il 13 marzo si parla di «Educazione sessuale nelle scuole». L'argomento è trattato dal preside Franco Scisca e dal medico Matteo Vitetta¹⁵³.

Il 20 marzo si torna a parlare dei Quartieri. Questa volta viene esaminato il X Quartiere denominato «S. Salvatore dei Greci». Ad illustrare la circoscrizione è il suo presidente Pasquale Scopelliti, con l'intervento del dott. Calogero Centofanti.

Monsignor Giuseppe Foti¹⁵⁴, nella riunione del 27 marzo, parla ai soci delle «Confraternite a Messina»¹⁵⁵, avvalendosi anche della proiezione di diapositive.

Lo scambio degli auguri pasquali vede raccolti i soci per una funzione religiosa nella chiesa dei Catalani. Sono presenti anche le amiche dell'Inner Wheel con la presidente Ebe Martines, e alcuni rappresentanti dei Club di Milazzo, Patti-Terra del Tindari e Taormina con i rispettivi presidenti.

Il 10 aprile il socio dott. Mario Bonsignore, sindaco di Messina, e l'ing. Nino Le Donne, assessore comunale all'Urbanistica, trattano un tema importante per la città: «Il piano regolatore il giorno dopo». Sono presenti e intervengono nel dibattito anche il prof. Leonardo Urbani ed i tecnici addetti ai lavori di variante al «Piano Regolatore Generale».

Nella riunione del 24 aprile i bulgari Linbimir Jordanov e Sdravka Alekova, e il senese Enzo Santini, mostrano ai presenti il procedimento di stampa di incisioni mediante il torchio manuale, come avveniva due secoli prima. Le stampe vengono poi offerte in dono alle signore presenti.

Il socio Aldo Malato¹⁵⁶, prefetto del Club, anima la conviviale del 15 maggio, «con assaggi particolari», sui vini della Borgogna. La relazione è arricchita anche della proiezione di immagini relative a quella regione francese, una tra le più note produttrici di vini pregiati.

La riunione del 22 maggio è dedicata allo sport, e in particolare ai campionati mondiali di calcio «Italia '90». Relatori: l'arbitro mondiale Tullio Lanese e il prof. Giovanni Bonanno, presidente del CONI per la provincia di Messina.

Dal 25 al 27 maggio alcuni soci del Club partecipano al Congresso del 211° Distretto, che si tiene a Palermo e ha come tema «Sicilia-Europa. Sviluppo e occupazione».

Il 29 maggio il socio Leopoldo Rodriquez, nella qualità di presidente dell'APRO (Associazione Pazienti Riceventi Organi) organizza un incontro-dibattito su «La donazione e il trapianto degli organi». Intervengono, trattando da punti diversi il tema, i soci Montanini, Scullica e Alagna e i professori Cardia, Frattalone, Gilardi, Bellinghieri e Abate.

Coordinatore il socio Pier Luigi De Arseris, direttore della Banca d'Italia, coadiuvato dal dott. Enzo Faranda, direttore del Banco di Roma, dal dott. Sergio Verde, direttore della Banca Nazionale del Lavoro, e dal consulente finanziario dott. Giorgio Belloni, la sera del 12 giugno viene affrontato il tema «Finanza e borsa nell'Europa del 1933».

Il 19 giugno vengono consegnate le Borse di Studio intestate ai soci estinti prof. Orazio Spadaro, prof. Salvatore Barberi e prof. Luigi Carmona, ai giovani Marilena Argento, Nicola Magistro e Tiziana Magazzù. A conclusione della cerimonia il prof. Girolamo Cotroneo parla su «Etica e Politica, ieri e oggi».

La riunione del 26 giugno è dedicata al tema «Un progetto per la città»: il socio Tommaso Santapaola, comandante della Capitaneria di Porto di Messina, tratta del progetto di realizzazione di «un porticciolo turistico per barche da diporto in transito, da impiantare nel tratto della passeggiata a mare compreso tra la fossa di Proserpina-Capitaneria di Porto e il monumento alla Batteria Masotto»¹⁵⁷.

L'ultima manifestazione, a chiusura dell'anno sociale rotariano, è dedicata alla cooptazione «di cinque nuovi soci che nel campo della finanza, della scienza e dello sport, certamente daranno un notevole contributo alla famiglia rotariana»¹⁵⁸.



- ¹ Guido Monforte nasce a Messina il 26 giugno 1934. Laureatosi in Giurisprudenza nel 1954 nell'Ateneo peioritano, dal 16 novembre 1963 è notaio in Messina. Componente del Consiglio Notarile di Messina dal 1974 e presidente dello stesso dal 22 dicembre 1996 al 24 febbraio 2006, è fondatore e componente della Commissione Amministratrice della Cassa Nazionale del Notariato per due trienni. Componente del Consiglio Nazionale del Notariato (CNN) per nove anni ricoprendo per un biennio la carica di segretario, ha fondato e diretto per dodici anni il «Notiziario del Consiglio Nazionale del Notariato», organo di informazione inviato a tutti i notai d'Italia. Componente per due trienni (fino al giugno 2006) del Collegio dei Conti del CNN e presidente dello stesso Collegio nell'ultimo triennio (dal maggio 2002 al giugno 2007), è componente dei consigli di amministrazione della Fondazione «U. Bonino e M.S. Pulejo» e della Fondazione «Città del Ragazzo» con sede in Messina. Entra nel Club il 29 gennaio 1968 nella categoria «Libere professioni (Notariato)».
- ² Per l'anno rotariano 1980-1981, cfr. i seguenti articoli apparsi sulla «Gazzetta del Sud»: *Monforte nuovo presidente* (3 luglio 1980); *In USA col Rotary* (16 novembre 1980); C. VILLAROEL, *Un piano di circolazione per una città più ordinata: relazioni degli ingegneri Martines e Bicchieri al Rotary Club* (12 dicembre 1980); C. VILLAROEL, *Soluzioni alternative per la viabilità veloce: le conferenze di Bicchieri e Martines al Rotary* (14 dicembre 1980); *Rotary* (25 gennaio 1981); *Rotary Club* (15 febbraio 1981); *Riunione del Rotary* (17 marzo 1981); *Conferenza Rotary* (12 aprile 1981); *Taormina: congresso Rotary* (18 aprile 1981); *Tutela del singolo impegno del Rotary* (19 aprile 1981); *Congresso Rotary a Taormina* (24 aprile 1981); G. SPADONI, «*La tutela del singolo l'impegno del Rotary*» (25 aprile 1981); C. VILLAROEL, *Il promotore civico* (26 aprile 1981); *Conferenza al Rotary del prof. Ignazio Faso sui referendum* (11 maggio 1981); *I rotariani in visita al treno dell'ENEL* (17 maggio 1981); *I rotariani visitano la Facoltà di Farmacia* (23 maggio 1981); *Rotary Club. Conferenza Joli sulla «Badiazza»* (7 giugno 1981); *Rotary. Conferenza Joli Gigante* (9 giugno 1981); *Il Rotary alla Gazzetta* (14 giugno 1981); *Il Rotary alla Gazzetta* (16 giugno 1981); *Conferenza Caracciolo al Royal* (21 giugno 1981); *Il Rotary per la Badiazza* (23 giugno 1981); *Rotary Club: passaggio di consegne* (27 giugno 1981).
- ³ Cfr. *Nei nostri club*, in «Rotary. Rivista mensile», LVI, n. 11 (Novembre 1980), p. 140. Antonio Andò, figlio del sen. Oscar, rotariano, sindaco di Messina e primo presidente della Società Stretto di Messina, nasce a Roma il 15 febbraio 1947. Laureatosi in Giurisprudenza, è ricercatore e assistente di Diritto Pubblico e Diritto Amministrativo nell'Università di Messina. Nel 1975 viene eletto consigliere comunale, e subito dopo nominato assessore all'urbanistica del Comune di Messina. Il 29 settembre 1976, a soli 29 anni, diventa sindaco di Messina: il più giovane sindaco d'Italia in una città capoluogo. Nel 1978 è eletto presidente dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) in Sicilia, e nel 1979 componente del Comitato nazionale di Presidenza della stessa associazione. Nel 1987 si dimette da sindaco e viene eletto senatore per la DC nel collegio di Messina. Nel 1992 si ritira dalla vita politica. Già presidente del Rotaract di Messina e Governatore per l'Italia meridionale della stessa associazione, è ammesso nel Club nel marzo 1980.
- ⁴ *Nei nostri club*, in «Rotary. Rivista mensile», LVI, n. 11 (Novembre 1980), p. 140.
- ⁵ Ivi.
- ⁶ Ivi.
- ⁷ *Nei nostri club*, in «Rotary. Rivista mensile», LVI, n. 12 (Dicembre 1980), p. 57.
- ⁸ Ivi.
- ⁹ Ivi.
- ¹⁰ Giovanni Tropea nasce a Messina il 14 luglio 1932. Laureatosi in Economia e Commercio all'Università di Messina nel 1972, si specializza in Informatica (1973-1981) e contemporaneamente frequenta le classi di Pianoforte e di Composizione del Conservatorio di Musica «A. Corelli» di Messina. Dal 1953 al 1989 lavora presso vari istituti bancari, raggiungendo la qualifica di dirigente centrale a soli 41 anni. Dal 1990 ad oggi svolge libera professione di dottore commercialista e revisore dei conti. Ha insegnato Organizzazione Aziendale come professore a contratto alla Facoltà di Economia e Commercio di Messina (corso di laurea in Scienze Bancarie) e Organizzazione Informatica e Statistica Assicurativa e Attuariale all'Istituto Tecnico Commerciale «A.M. Jaci». Insegna oggi Informatica di base e applicata presso la propria società SHEDAS srl in Messina. Attore-regista e cantante lirico (basso-baritono), insegna anche Recitazione e Storia del Teatro in laboratori teatrali da lui stesso gestiti.
- ¹¹ *Nei nostri club*, in «Rotary. Rivista mensile», LVII, n. 1-2 (Gennaio-Febbraio 1981), p. 60.
- ¹² *Nei nostri club*, in «Rotary. Rivista mensile», LVII, n. 1-2 (Gennaio-Febbraio 1981), p. 60.
- ¹³ Guido Carnera è docente di Clinica Ortopedica all'Università di Catania, e primario della Divisione Ortopedica e Traumatologica dell'Ospedale «Umberto I» di Catania.
- ¹⁴ *Nei nostri club*, in «Rotary. Rivista mensile», LVII, n. 3 (Marzo 1981), p. 59.
- ¹⁵ Ivi.
- ¹⁶ *Nei nostri club*, in «Rotary. Rivista mensile», LVII, n. 4 (Aprile 1981), p. 56.
- ¹⁷ Ivi. Girolamo Cotroneo è autore del saggio *Sartre: rareté e storia*, Napoli 1977.
- ¹⁸ *Nei nostri club*, in «Rotary. Rivista mensile», LVII, n. 4 (Aprile 1981), p. 56.
- ¹⁹ Ivi.
- ²⁰ Cfr. *La tutela del singolo, impegno fondamentale del Rotary nel nostro tempo*, in «Rotary. Rivista mensile», LVII, n. 6 (Giugno 1981), pp. 17-19.
- ²¹ *Nei nostri club*, in «Rotary. Rivista mensile», LVII, n. 5 (Maggio 1981), p. 59.
- ²² Ivi.
- ²³ Ivi.
- ²⁴ Ivi.
- ²⁵ Ivi.
- ²⁶ Ivi.
- ²⁷ *Nei nostri club*, in «Rotary. Rivista mensile», LVII, n. 9 (Settembre 1981), p. 58.
- ²⁸ La relazione avviene in concomitanza dell'arrivo in città della mostra itinerante allestita dall'Ufficio Stampa e delle Pubbliche Relazioni dell'ENEL su un treno che sosta presso la Stazione Centrale di Messina (cfr. *Nei*

- nostrì club*, in «Rotary. Rivista mensile», LVII, n. 9 [Settembre 1981], p. 62.
- ²⁹ Cfr. *Nei nostrì club*, in «Rotary. Rivista mensile», LVII, n. 9 (Settembre 1981), p. 62.
- ³⁰ Ivi.
- ³¹ Ivi.
- ³² Carlo Niutta nasce a Napoli il 13 novembre 1919. Entra nel Club l'8 aprile 1962 nella categoria «Industria pesca» in quanto presidente del Centro Sperimentale Industria Pesca. Successivamente, come comandante di vascello, passa nella categoria «Consulenze marittime». Nel 1959 si laurea in Giurisprudenza all'Università di Messina, supera il concorso per notaio e dal 1970 esercita la libera professione notarile. Passa così nella categoria «Liberi professionisti, Notai». Componente del Comitato Regionale Notarile della Sicilia e del Consiglio Notarile di Messina, diventa presidente dell'Associazione dei Notai di Messina. Muore il 19 settembre 2001. Per l'anno rotariano 1981-1982, cfr. la rassegna stampa tratta dalla «Gazzetta del Sud»: *Direttivo Rotary* (6 luglio 1981); *L'impegno sociale del Rotary Club* (13 luglio 1981); *Riunione rotariana* (21 luglio 1981); *Riunione martedì del Rotary Club al Royal Hotel* (19 settembre 1981); *Rotary Club* (3 ottobre 1981); *Rotary* (11 ottobre 1981); *Martedì riunione del Rotary Club al Royal Palace Hotel* (17 ottobre 1981); *Conferenza Martelli al Rotary* (24 ottobre 1981); *Conferenza D'Angelo martedì al Royal* (7 novembre 1981); *Conferenza per i rotariani* (1 dicembre 1981); C. VILLAROEL, *Corre l'inflazione* (10 dicembre 1981); *Riunione conviviale del Rotary Club* (22 dicembre 1981); *Candidature al Rotary* (23 dicembre 1981); *Assemblea del Rotary all'Hotel Royal* (29 dicembre 1981); *Riunione del Rotary* (17 gennaio 1982); *Rotary* (22 gennaio 1982); *La comprensione mondiale: un dibattito al Rotary* (7 febbraio 1982); *Il Rotary e monte Scuderi* (12 febbraio 1982); *Interclub del Rotary su ordine pubblico e prevenzione* (21 febbraio 1982); *Conviviale Rotary Club* (6 marzo 1982); *L'avv. Pustorino al Rotary sulle norme della depenalizzazione* (4 aprile 1982); *Martedì al Royal riunione conviviale del Rotary Club* (9 aprile 1982); *Piccard giovedì all'interclub tra Rotary e Rotaract* (19 aprile 1982); *Piccard stasera al Rotary* (27 aprile 1982); *Padre Weber governatore del Rotary* (30 aprile 1982); *Conviviale al Riviera del Rotary Club* (10 maggio 1982); *Conferenza Martines al Rotary sulla governabilità* (17 maggio 1982); *Conferenza Xerra al Rotary sulla capacità contributiva* (5 giugno 1982); *Conferenza Weber per il Rotary* (13 giugno 1982); *Forma o sostanza nella capacità contributiva* (16 giugno 1982); *Rotary* (18 giugno 1982); C. VILLAROEL, *Strutture ospedaliere e USL* (24 giugno 1982); *Il preside Scisca presidente Rotary* (27 giugno 1982).
- ³³ *Nei nostrì club*, in «Rotary. Rivista mensile», LVII, n. 10 (Ottobre 1981), p. 58.
- ³⁴ Ivi.
- ³⁵ *Nei nostrì club*, in «Rotary. Rivista mensile», LVII, n. 12 (Dicembre 1981), p. 57.
- ³⁶ Ivi.
- ³⁷ Ivi. Cfr. anche C. VILLAROEL, *Relazione del professor Martelli al Rotary di Messina. Itinerario di Montale*, in «Gazzetta del Sud», XXXVII, n. 304 (Messina, 4 novembre 1981), p. 3
- ³⁸ Cfr. C. VILLAROEL, *La filosofia di Popper interpretata da Cotroneo. Il dubbio e la verità*, in «Gazzetta del Sud», n. 325 (Messina, 26 novembre 1981), p. 3. L'argomento è stato più ampiamente trattato dall'autore nel volume *Popper e la società aperta*, pubblicato nello stesso anno, e nel precedente *L'antistoricismo liberale di Karl R. Popper*, Napoli 1976.
- ³⁹ Cfr. anche F. CAMPAGNA CICALA, *Riflessioni sulla Mostra di Antonello*, in «Zancle», n. 3 (Ottobre 1983), p. 5.
- ⁴⁰ Testo integrale: «Zancle», n. 2 (Aprile 1982), pp. 6-7.
- ⁴¹ C. VILLAROEL, *L'interessante suggestione creata dalle diapositive di Nicosia al Rotary Club di Messina. «Requiem di guerra» in duecento immagini*, in «Gazzetta del Sud», 14 aprile 1982.
- ⁴² Domenico (Nico) Pustorino nasce a Messina il 2 gennaio 1944. Conseguita la laurea in Giurisprudenza nel 1967, affascinato dall'eloquenza ammaliatrice dell'avv. Mario Vitale (rotariano di vecchia data, insignito nel 1989 – anche per le sue grandi qualità umane – della Targa Rotary), frequenta il suo studio di valoroso ed eccelso penalista. Iscritto all'Albo degli Avvocati del Foro di Messina nel 1970 ed in quello speciale dei patrocinanti abilitati alla difesa nelle giurisdizioni superiori nel 1985, presta attività difensiva dinanzi alle autorità giudiziarie ordinarie, nonché a quelle amministrative ed a quelle militari, assumendo incarichi professionali conferiti oltre che da semplici comuni cittadini, da imprenditori dei più svariati settori produttivi, da enti pubblici, banche e società anche di primaria importanza nazionale
- ⁴³ Jacques Piccard (Bruxelles 1922), insieme al padre, il fisico Auguste, si è occupato principalmente di ricerche geofisiche nelle profondità marine servendosi di batiscafi.
- ⁴⁴ Francesco (Franco) Scisca nasce a Tortorici (Messina) il 27 settembre 1920. Subito dopo la sua nascita la famiglia si trasferisce a Messina. Conseguita la maturità classica comincia giovanissimo a lavorare, prima a Bolzano e poi a Torino, dove contemporaneamente frequenta i corsi della Facoltà di Lettere di quella Università. Interrotti gli studi per lo scoppio delle ostilità, partecipa alle operazioni di guerra nella penisola Balcanica come ufficiale addetto al SIM (Servizio Informazioni Militari). Sottrattosi alla cattura dopo l'8 settembre, con l'aiuto dei servizi attraversa le linee e rientra in Sicilia, già occupata dalle truppe alleate. Ripresi gli studi, conseguita la laurea e vinto il concorso a cattedre, insegna in diversi istituti superiori prima a Udine poi a Messina. Vinto il concorso di assistente ordinario presso la Cattedra di Letteratura Italiana della Facoltà di Magistero di Messina, rinuncia al ruolo perché vincitore del concorso di preside nei licei, ma continua a lavorare per molti anni in quella Facoltà. È autore del libro di poesie *L'Universo va in scena* (2004); altre sue poesie sono state pubblicate nella rivista «Scrittori Italiani» edita a Roma.
- ⁴⁵ Per l'anno rotariano 1982-1983, cfr. la rassegna stampa tratta dalla «Gazzetta del Sud»: *Segreto professionale: conferenza dell'avv. Davi al Rotary di Messina* (4 luglio 1982); *Un incontro cinematografico al Rotary* (10 luglio 1982); *Conferenza Giacobbe al Rotary* (16 luglio 1982); *Conviviale del Rotary* (24 luglio 1982); *Martedì incontro del Rotary* (24 settembre 1982); C. VILLAROEL, *Quarto «Forum» del Rotary Club* (17 ottobre 1982); C. VILLAROEL, *Il IV Forum*

- (23 ottobre 1982); C. VILLAROEL, *Ruolo preminente della città nelle tradizioni dell'isola* (24 ottobre 1982); *Archeologia europea: mozione dei Rotary* (25 ottobre 1982); *Rinviata l'assemblea del Rotary Club* (31 ottobre 1982); *Dibattito al Rotary Club sull'economia mafiosa* (19 novembre 1982); *Conferenza Franchini martedì al Rotary* (24 novembre 1982); *Quattro targhe Rotary* (14 dicembre 1982); *Donare la cornea è un atto d'amore: il dibattito promosso dal Rotary all'università di Messina* (15 dicembre 1982); *L'economia mafiosa: il prof. D'Angelo al Rotary Club di Messina* (19 dicembre 1982); *Quali prospettive per la nostra città? Il dibattito del Rotary e della Scuola di Scienze religiose* (19 dicembre 1982); *Musica e immagini al Rotary* (6 gennaio 1983); *Conferenza del prof. Dominici al Rotary Club* (12 gennaio 1983); *Martedì conviviale del Rotary Club* (21 gennaio 1983); C. VILLAROEL, *Vignetta politica e vilipendio* (3 febbraio 1983); *Conferenza Antoci al Rotary Club* (13 febbraio 1983); *Conferenza Antoci per il Rotary* (22 febbraio 1983); *Rotary* (5 marzo 1983); *Rotary* (8 marzo 1983); *Martedì conviviale del Rotary* (7 aprile 1983); *La promozione del senso civico* (16 aprile 1983); G. SPADONI, *Mondo politico e senso civico* (21 aprile 1983); *Promozione del senso civico* (22 aprile 1983); G. SPADONI, *Solo se c'è il senso civico si può tutelare il singolo* (23 aprile 1983); G. SPADONI, *All'impegno dei carabinieri il riconoscimento del Rotary* (24 aprile 1983); *Oggi presentazione dei nuovi soci del Rotary* (10 maggio 1983); *Geri Villaroel presenta un libro di Allone* (24 maggio 1983); *Calarco al Rotary* (7 giugno 1983); *Incontro al Rotary sul futuro energetico* (21 giugno 1983).
- ⁴⁶ Cfr. G. VILLAROEL, *Dal 22 al 24 ottobre. Quarto «forum» del Rotary Club*, in «Gazzetta del Sud», 17 ottobre 1982.
- ⁴⁷ Cfr. G. VILLAROEL, *Il dibattito promosso dal Rotary all'Università di Messina. Donare la cornea è atto d'amore*, in «Gazzetta del Sud», 15 dicembre 1982, p. 3.
- ⁴⁸ C.V. [C. VILLAROEL], *Targhe Rotary '83*, in «Zancle», n. 3 (Ottobre 1983), p. 6.
- ⁴⁹ Cfr. Giuseppe Morabito (Reggio Calabria 1900 - Messina 1997), insigne latinista due volte Premio Hoeuffiano di Amsterdam, tre volte primo premio nel «Certamen Capitolino». Per la sua figura di poeta e scrittore in lingua latina si veda «*Esiliato nell'inumano novecento*». *Testimonianze per Giuseppe Morabito*, a cura di V. Fera ed E. Morabito, Messina 2000.
- ⁵⁰ Ampio resoconto della serata nell'articolo *Incontro sulla musica di Antonio Vivaldi*, in «Zancle», n. 3 (ottobre 1983), p. 8.
- ⁵¹ Vincenzo Panuccio, ordinario di Diritto Commerciale nella Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Messina, presidente dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Calabria e dell'Unione delle Curie Forensi calabresi, è direttore della rivista giuridica «In Iure Presentia» ed autore di numerose pubblicazioni.
- ⁵² Cfr. G. MILIGI, *L'avventura del Peloro*, disegni di Nino Cannistraci e introduzione di Giuseppe Longo, Messina 1984.
- ⁵³ Il prof. Salvatore Tramontana fa parte di associazioni culturali e accademie, collabora con riviste scientifiche italiane e straniere e scrive sulla stampa periodica. È componente del comitato scientifico del Centro di Studi Normanno-Svevi di Bari e del Centro di Studi sulla Civiltà del Tardo Medioevo di San Miniato. Fa parte del comitato direttivo della rivista «Quaderni medievali», della «Rivista Storica Calabrese» e di «Schede Medievali». Partecipa, con relazioni, a convegni sia in Italia che all'estero e collabora all'*Enciclopedia Italiana* e al *Lexikon des Mittelalters*. Tra i suoi numerosi saggi e opere storiche sono almeno da citare: *Michele da Piazza e il potere baronale in Sicilia* (1964); *I Normanni in Italia. Linee di ricerca sui primi insediamenti* (1970); *Antonello e la sua città* (1981); *L'effimero nella Sicilia normanna* (1984); *La monarchia normanna e sveva* (1984); *Lettera a un tesoriere di Palermo* (1988); *Gli anni del Vespro. L'immaginario, la cronaca, la storia* (1989); *Vestirsi e travestirsi in Sicilia. Abbigliamento, feste e spettacoli nel Medioevo* (1993); *Il Regno di Sicilia. Uomo e natura dall'XI al XIII secolo* (1999); *Il Mezzogiorno medievale. Normanni, svevi, angioini, aragonesi nei secoli XI-XV* (2000); *Capire il Medioevo. Le fonti e i temi* (2005).
- ⁵⁴ Cfr. *A Taormina il V Congresso del 211° Distretto Rotary*, in «Zancle», n. 2 (Aprile 1983), p. 1.
- ⁵⁵ Cfr. la recensione di C. VILLAROEL, *Il «Il tramonto delle colline» di Giovanni Matteo Allone. Pagine tristi di vita siciliana*, in «Zancle», n. 3 (Ottobre 1983), p. 7.
- ⁵⁶ Temistocle Martines nasce a Messina il 15 novembre 1926. Laureatosi in Giurisprudenza il 20 luglio 1948 nell'Ateneo peloritano, inizia subito l'attività di ricerca presso l'Università di Catania sotto la guida di Paolo Biscaretti di Ruffia, titolare della cattedra di Diritto Costituzionale. Segue quindi il maestro, trasferito a Pavia (1949-1959). Nel 1954 inizia a tenere per incarico corsi annuali d'insegnamento all'Università di Messina: Diritto Costituzionale Italiano e Comparato (1954-1956), Contabilità di Stato (1956-1957), Diritto Pubblico Regionale (1958-1959), Diritto Costituzionale (1960-1963). Vincitore di concorso per la cattedra di Diritto Costituzionale Regionale nel 1962, viene chiamato come straordinario di Diritto Pubblico Regionale dalla Facoltà di Giurisprudenza (corso di laurea in Scienze Politiche) dell'Università di Messina (con decorrenza dal 1° febbraio 1963). L'anno seguente ottiene il trasferimento, presso la stessa Facoltà, della titolarità dell'insegnamento di Diritto Costituzionale, ed è confermato come ordinario nel giugno 1966. Tra i fondatori della Facoltà di Scienze Politiche di Messina (di cui è preside dal 1971 al 1972) e della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Reggio Calabria (sede decentrata di Catanzaro), dal dicembre 1981 all'ottobre 1982 è Preside della Facoltà di Giurisprudenza di Messina. Nel 1982 si trasferisce alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma «La Sapienza» dove insegna Diritto Regionale e, dal 1984, Diritto Costituzionale. Nel novembre 1983 è nominato direttore dell'Istituto di Studi per le Regioni del CNR e nel 1995 è eletto presidente dell'Associazione Italiana dei Costituzionalisti. Presidente per molti anni della sezione messinese di «Italia nostra», dal maggio 1985 al novembre 1987 è stato consigliere comunale di Messina come indipendente di sinistra. Muore nella città natale, dopo lunga malattia, il 2 giugno 1996. Fondamentali restano i suoi volumi: *Diritto costituzionale* (IX edizione, 1997, a cura di G. Silvestri); *Lineamenti di diritto regionale* (IV edizione, 1997); *Diritto pubblico* (IV edizione, 1999); *Diritto parlamentare* (1992); *Introduzione al diritto costituzionale* (1994).

- ⁵⁷ Pietro Bronzetti nasce a Palermo il 1° marzo 1921. Laureatosi in Medicina Veterinaria nel 1943, diviene prima assistente (1943-1962), poi libero docente (1951), professore ordinario (1977) e infine direttore dell'Istituto di Anatomia degli animali domestici con Istologia ed Embriologia della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Messina. Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria dal 1974 al 1977, pro-rettore dell'Università degli Studi di Messina (1977-1983), presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Messina (1967-1969), presidente dell'Associazione Nazionale dei Professori Universitari di Ruolo - Sezione di Messina (1969-1987), è autore di oltre 250 pubblicazioni scientifiche (anche in collaborazione di allievi). Insignito della Medaglia d'oro ai benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte nel 1986 e Premio «Elio Vittorini» per la Ricerca Scientifica nel 1987, muore a Messina il 18 marzo 2006. Viene ammesso nel Club il 20 maggio 1974 nella categoria «Insegnamento superiore (Veterinaria)». Per l'anno rotariano 1983-1984, cfr. la rassegna stampa tratta dalla «Gazzetta del Sud»: *Conferenza al Rotary sui non vedenti* (7 luglio 1983); *Spettacolo cinematografico al Rotary Club* (15 luglio 1983); «Rapporto» *al Rotary sulla situazione idrica di Messina* (22 luglio 1983); *Al Rotary settimana delle attività giovanili* (10 settembre 1983); *Rotary* (12 settembre 1983); *Rotary* (30 settembre 1983); *Riunione del Rotary l'otto novembre* (2 novembre 1983); *Le targhe Rotary* (6 novembre 1983); *Le targhe del Rotary* (8 novembre 1983); *Quattro esempi di probità e di attaccamento al lavoro* (10 novembre 1983); *Dossier Sicilia al Rotary* (13 novembre 1983); *Dossier Sicilia al Rotary Club* (15 novembre 1983); C. VILLAROEL, *L'andamento economico visto dagli assicuratori* (17 novembre 1983); *Monsignor Foti domani al Rotary* (5 dicembre 1983); *Rotary* (7 dicembre 1983); *Presentazione del libro di Leo J. Wollemborg* (24 dicembre 1983); *Incontro al Royal con Leo J. Wollemborg* (27 dicembre 1983); «*Stelle strisce e tricolore*» spiegato da Wollemborg (28 dicembre 1983); *Rotary* (31 dicembre 1983); *Rotary* (7 gennaio 1984); *Rotary* (20 gennaio 1984); *Rotary* (3 febbraio 1984); *Rotary* (12 febbraio 1984); *Amelia Ioli al Rotary Club* (19 febbraio 1984); *Incontro al Rotary con il prefetto* (23 febbraio 1984); *I rotariani incontrano il prefetto Pandolfini* (28 febbraio 1984); T. LICORDARI, *Il prefetto, mediatore tra popolo e governo* (1 marzo 1984); *Conferenza Bonfiglio per il Rotary Club* (13 marzo 1984); *Rotary* (24 marzo 1984); C. VILLAROEL, *Le funzioni urbane a Messina* (28 marzo 1984); *Riunione conviviale del Rotary Club* (7 aprile 1984); *Conferenza di Riccobono domani al Rotary* (9 aprile 1984); *L'on. Ordile al Rotary* (21 aprile 1984); *Ordile stasera al Rotary* (24 aprile 1984); C. VILLAROEL, *Sicilia culturale, tolte le «erbacce»* (28 aprile 1984); *Conferenza Lorenzini oggi al Rotary* (22 maggio 1984); *Conferenza Malato sul «barolo» al Rotary* (28 maggio 1984); *Rotary Club* (5 giugno 1984); *Omaggio a Duke Ellington al Rotary Club* (12 giugno 1984); *Assemblea Rotary Sicilia-Malta* (20 giugno 1984); *Scambio di consegne il 28 giugno al Rotary Club* (20 giugno 1984); *Milazzo, assemblea del Rotary* (22 giugno 1984).
- ⁵⁸ Cfr. *Conferenza al Rotary sui non vedenti*, in «Gazzetta del Sud», XXXII, n. 184 (Messina, 7 luglio 1983), p. 4.
- ⁵⁹ Cfr. *Spettacolo cinematografico al Rotary Club*, in «Gazzetta del Sud», XXXII, n. 192 (Messina, 15 luglio 1983), p. 4.
- ⁶⁰ Domenico Galatà, nato a Messina il 7 ottobre 1930, si è laureato nel 1953 in Ingegneria Idraulica al Politecnico di Torino. Incaricato per conto del Servizio Dighe come assistente governativo per il controllo della Diga di Beauregard in Val d'Aosta dal 1954 al 1955, nel 1956 entra nell'Amministrazione Comunale di Messina come capo sezione e viene distaccato presso il Consorzio Acquedotto Alcantara con l'incarico della progettazione del «Grande Acquedotto dell'Alcantara». Nel 1966 rientra al Comune, al Civico Acquedotto, quale incaricato per la distribuzione e la realizzazione di numerose opere acquedottistiche (impianto di sollevamento frazioni alte, collegamento Serbatoio Montesanto, Serbatoio Tremonti). Nel 1974 è vice direttore del Civico Acquedotto. Nel 1977 assume per ordinanza sindacale anche le funzioni di Ingegnere Capo del costituendo Ufficio Speciale Acquedotto. Realizza l'acquedotto del Bufardo e imposta la definitiva opera del grande acquedotto Fiumefreddo.
- ⁶¹ Cfr. «Rapporto» *al Rotary sulla situazione idrica a Messina*, in «Gazzetta del Sud», XXXII, n. 199 (Messina, 22 luglio 1983), p. 5. Per la storia dell'acquedotto messinese si rinvia a D. GALATÀ, *I cento anni dell'acquedotto di Messina (1895-1995)*, Messina 1995 e *Manifestazione per il centenario dell'Acquedotto civico di Messina (1905-2005)*, a cura del Club Alpino - Sezione di Messina, Messina 2005.
- ⁶² Cfr. *Al Rotary settimana delle attività giovanili*, in «Gazzetta del Sud», XXXII, n. 250 (Messina, 12 settembre 1983), p. 2.
- ⁶³ Cfr. *Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXXII, n. 268 (Messina, 30 settembre 1983), p. 4.
- ⁶⁴ Cfr.: *Riunione del Rotary l'otto novembre*, in «Gazzetta del Sud», XXXII, n. 301 (Messina, 2 novembre 1983), p. 5; *A 4 cittadini. Le targhe Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXXII, n. 305 (Messina, 6 novembre 1983), p. 4; *Stasera la consegna al Royal. Le targhe del Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXXII, n. 307 (Messina, 8 novembre 1983), p. 4; *I professionisti premiati con le «Targhe Rotary»*. *Quattro esempi di probità e di attaccamento al lavoro*, in «Gazzetta del Sud», XXXII, n. 309 (Messina, 10 novembre 1983), p. 4.
- ⁶⁵ Cfr.: *Dossier Sicilia al Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXXII, n. 312 (Messina, 13 novembre 1983), p. 4; C. VILLAROEL, *Dossier Sicilia al Rotary Club. Interessante dibattito al Rotary club, L'andamento economico visto dagli assicuratori*, in «Gazzetta del Sud», XXXII, n. 316 (Messina, 17 novembre 1983), p. 4.
- ⁶⁶ Francesca Cicala Campagna, laureata in Lettere all'Università di Messina, direttrice del Museo di Palazzo Bellomo di Siracusa e del Museo Regionale di Messina, è autrice di numerosi saggi sulla storia artistica del territorio messinese. Insieme a Gioacchino Barbera ha curato la mostra *Onofrio Gabriele (1619-1706)*, nel cui catalogo è il suo ampio contributo storico *Avant propos sul Seicento messinese*, Messina 1983, pp. 13-59.
- ⁶⁷ Cfr. A. IOLI GIGANTE, *In un documentato libro di mons. Giuseppe Foti la vita urbana della città di una volta*, in «Gazzetta del Sud», XXXII, n. 335 (Messina, 6 dicembre 1983), p. 4. Mons. Giuseppe Foti, nato nel 1915 a Gaggi, comune ionico del messinese, primo decano del Capitolo Archimandritale della Concattedrale del SS. Salvatore, laureato in Giurisprudenza, è l'autore di *Storia, Arte e Tradizione nelle Chiese di Messina*, Messina 1983.

- ⁶⁸ Gaetano Cingari (Reggio Calabria 1926 - Padova 1994), storico e politico, insegna dal 1962 Storia Moderna all'Università di Messina. Su di lui si veda il volume *Gaetano Cingari. L'uomo, il politico*, a cura di R. Battaglia, M. D'Angelo e S. Fedele, Manduria, Roma, Bari 1996.
- ⁶⁹ Giuseppe Buttà (1942) insegna Storia delle Dottrine politiche alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Messina, dove ha anche ricoperto l'incarico di preside.
- ⁷⁰ Cfr.: *Presentazione del libro di Leo J. Wollemborg*, in «Gazzetta del Sud», XXXII, n. 353 (Messina, 24 dicembre 1983), p. 4; C. VILLAROEL, *Stasera a Messina, presente Wollemborg, si parlerà di «Stelle Strisce e Tricolore»*. *Politica tra Roma e Washington*, «Gazzetta del Sud», XXXII, n. 354 (Messina, 27 dicembre 1983), p. 4. Il libro, il cui titolo completo è L.J. WOLLEMBORG, *Stelle, strisce e tricolore. Trent'anni di vicende politiche fra Roma e Washington*, Milano 1983, viene presentato nello stesso pomeriggio dall'autore alla Libreria dell'Ospe di Antonio Saitta (cfr. *La presentazione del libro ieri all'Ospe. «Stelle strisce e tricolore» spiegato da Wollemborg*, in «Gazzetta del Sud», XXXII, n. 355 (Messina, 28 dicembre 1983), p. 4.
- ⁷¹ Giuseppe Migneco nasce a Messina nel 1908. Trasferitosi a Milano nel 1931 per seguire gli studi di Medicina, li abbandona per la pittura. È tra i fondatori del gruppo di «Corrente» e la sua prima personale si data al 1940 a Genova; i suoi colori drammatici e serpeggianti denunciano una grande forza sociale. Dopo la guerra fa parte della schiera dei neorealisti. Negli Anni Ottanta il «giro di boa»: «Dalle immagini liberate (gialli e verdi, soprattutto) a quelle costruite psicologicamente (rossi e viola). I contrasti, accessi ed estremizzati, dei sonori evidenziavano la lotta, lo squilibrio, l'irruenza, le contraddizioni, l'ambiguità, il panico, il grottesco» (S. GRASSO, *Addio a Migneco, il grande realista che sognava le fate*, in «Corriere della sera», CXXII, n. 51 [Milano, 1 marzo 1997], p. 35).
- ⁷² Cfr. *Migneco*, catalogo della mostra a cura di L. Barbera, Messina 1983.
- ⁷³ Cfr. *Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXXIII, n. 42 (Messina, 12 febbraio 1984), p. 4. Lucio Barbera è nato a Messina il 19 gennaio 1942. Dopo la licenza liceale, conseguita al Maurolico, si è laureato in Giurisprudenza (allievo di Salvatore Pugliatti), proseguendo la carriera universitaria, durante la quale è stato docente di Diritto Civile e di Sociologia del Diritto. Numerose le sue pubblicazioni giuridiche, tra le quali vanno segnalate quelle in tema di divorzio, adozione, capacità d'agire degli infermi di mente, danno esistenziale, presunzione, cronaca e diritto di privacy. Ha esordito giovanissimo nel giornalismo dirigendo per qualche anno l'«Ateneo Messinese», per poi diventare professionista dal 1969. Ha lavorato dal 1963 al 1971 alla «Tribuna del Mezzogiorno» e, dal 1972, alla «Gazzetta del Sud», dove è stato responsabile della pagina letteraria e della critica d'arte, dimettendosi nell'aprile del 2006 con la qualifica di caposervizio alla politica interna. Critico d'arte dal 1975 ha curato centinaia di mostre a Messina (è stato presidente della Commissione per la istituzione della Galleria Provinciale di Arte Contemporanea), in Italia (Roma, Milano, Torino, Venezia, Catania) e all'estero (Stati Uniti, Francia, Germania, Inghilterra, Norvegia e Danimarca), seguendo i fermenti della contemporaneità. Vincitore di numerosi
- premi, è autore di oltre mille articoli di critica sulla «Gazzetta» e su riviste, e di più di trecento pubblicazioni d'arte e cataloghi, da solo o in collaborazione con critici quali Giulio Carlo Argan, Achille Bonito Oliva, Vittorio Sgarbi, Tommaso Trini, Enrico Crispolti, Vittorio Fagone, Luciano Caramel, Mario De Micheli, Guido Ballo, Pat Gilmour (direttrice della Sezione stampe della Australian National Gallery di Camberra), Elizabeth Knowles (direttrice della Sezione stampe della Tate Gallery di Londra), e Leslie Luebbers (direttrice del Word Council di San Francisco). Per il Rotary ha curato le due edizioni delle mostre «Artisti al Museo», per dotare la città di un primo nucleo di opere per la costituenda Galleria d'Arte Contemporanea.
- ⁷⁴ Cfr. G. VILLAROEL, *Conversazione della professoressa Amelia Ioli Gigante al Rotary Club. Le funzioni urbane a Messina*, in «Gazzetta del Sud», XXXIII, n. 87 (Messina, 28 marzo 1984), p. 3.
- ⁷⁵ Cfr.: *Incontro al Rotary con il Prefetto*, in «Gazzetta del Sud», XXXIII, n. 53 (Messina, 23 febbraio 1984), p. 4; *I rotariani incontrano il prefetto Pandolfini*, in «Gazzetta del Sud», XXXIII, n. 58 (Messina, 28 febbraio 1984), p. 4; T. LICORDARI, *L'incontro di Pandolfini con i rotariani. Il Prefetto, mediatore tra popolo e governo*, in «Gazzetta del Sud», XXXIII, n. 60 (Messina, 1 marzo 1984), p. 4.
- ⁷⁶ Cfr. *Conferenza Bonfiglio per il Rotary Club*, in «Gazzetta del Sud», XXXIII, n. 72 (Messina, 13 marzo 1984), p. 4.
- ⁷⁷ Cfr. *Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXXIII, n. 83 (Messina, 24 marzo 1984), p. 4.
- ⁷⁸ Cfr. *Riunione conviviale del Rotary Club*, in «Gazzetta del Sud», XXXIII, n. 97 (Messina, 7 aprile 1984), p. 4.
- ⁷⁹ Cfr. C. VILLAROEL, *Conferenza Ordile al Rotary. Sicilia culturale, tolte le «erbacce»*, in «Gazzetta del Sud», XXXIII, n. 117 (Messina, 28 aprile 1984), p. 4.
- ⁸⁰ Cfr. *Conferenza Lorenzini al Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXXIII, n. 140 (Messina, 22 maggio 1984), p. 4. Su Giovanni Alcozer, patriota e poeta in vernacolo siciliano (Palermo 1776-1854), Lucrezia Lorenzini ha pubblicato il volume *Giovanni Alcozer. Poesie siciliane*, Messina 1983.
- ⁸¹ Cfr. *Conferenza Malato sul «barolo» al Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXXIII, n. 147 (Messina, 29 maggio 1984), p. 4.
- ⁸² Cfr. *Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXXIII, n. 154 (Messina, 5 giugno 1984), p. 5. Enrico Pispisa è l'autore del volume *Nicolò di Jamsilla, un intellettuale alla corte di Manfredi*, Soveria Mannelli 1984. Qualche anno più tardi pubblicherà *Il regno di Manfredi. Proposte di interpretazione*, Messina 1991.
- ⁸³ I presidenti dei Club della provincia peloritana presenti sono: dott. Dino Cuzzocrea, Taormina; geom. Francesco Triolo, Milazzo; avv. Antonino Calabrò, Patti; dott. Franco Langher, S. Agata Militello; dott. Giuseppe Biancheri, Lipari.
- ⁸⁴ Cfr. G.V. [C. VILLAROEL], *Triscari governatore distretto Rotary Sicilia-Malta*, in «Gazzetta del Sud», XXXIII, n. 180 (Messina, 1 luglio 1984), p. 6. Il prof. Dionisio Triscari, docente di Matematica all'Università di Messina, proviene dal Club di Taormina. È stato eletto agli inizi di giugno durante il Congresso mondiale del Rotary International a Birmingham (Inghilterra). Succede al prof. Ignazio Melisenda Giambertone

nei giorni precedenti divenuto Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo.

- ⁸⁵ Francesco (Franz) Siracusano nasce a Lipari il 7 febbraio 1919. Laureatosi nel luglio 1942 in Medicina e Chirurgia all'Università di Messina, inizia nel 1943 a lavorare come assistente nella Clinica di Malattie Nervose e Mentali della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina. Psicologo dal 1959 e dirigente nel 1965 dei Gabinetti Medico-Psico-Pedagogici di Messina e Reggio Calabria, responsabile tecnico di tutti i servizi specialistici del Ministero di Grazia e Giustizia per i Minori dei Distretti della Sicilia Orientale e della Calabria (1968-1969), incaricato dallo stesso Ministero del trattamento psicoterapeutico dei ricoverati dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto (1969-1975), nel 1960 gli viene conferito l'incarico di docente di Psicologia Sociale alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Ateneo peloritano. Dal 1970 insegna Psicoterapia alla Scuola di Specializzazione in Clinica Psichiatrica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina. Negli anni 1973-1977 è docente di Psicologia Sociale e Comportamenti antisociali infantili nel Corso di Perfezionamento in Psichiatria Infantile per Assistenti Sociali presso l'Istituto di Neuropsichiatria Infantile della stessa facoltà. Membro della Società Psicoanalitica Italiana, socio di varie società psicologiche e psichiatriche nazionali, ha partecipato a numerosi congressi ed è l'autore di molte memorie scientifiche. Entrato nel Club il 10 gennaio 1972 nella categoria «Medicina e Chirurgia (Psicoanalisi)», ne è stato socio fino alla morte, avvenuta a Messina il 24 marzo 2007.
- ⁸⁶ Per l'anno rotariano 1984-1985, cfr. la rassegna stampa tratta dalla «Gazzetta del Sud»: *Triscari governatore Distretto Rotary Sicilia-Malta* (1 luglio 1984); *Si apre domani il nuovo anno del Rotary Club* (2 luglio 1984); *Riunione al Rotary dei Past President* (4 luglio 1984); *Nuovo presidente del Rotary Club* (18 luglio 1984); *Riunione cocktail al Rotary Club* (21 luglio 1984); *Rotary* (28 luglio 1984); *Oggi a villa Musco riunione-cocktail del Rotary Club* (4 settembre 1984); *Incontro rotariano con i giovani* (8 settembre 1984); *Riunione del Rotary* (21 settembre 1984); *Conferenza Ruggeri al Rotary Club* (6 ottobre 1984); *Premio «D'Alessandro» per laureati in medicina* (10 ottobre 1984); *Rotariani siciliani da oggi a Malta* (11 ottobre 1984); *Martedì riunione Rotary Club a Mortelle* (26 ottobre 1984); *Si costituisce l'«Inner Wheel»* (17 novembre 1984); *Scambio di gruppi di studio con il Rotary californiano* (27 novembre 1984); *Domani al Royal Hotel le targhe del Rotary* (3 dicembre 1984); *Le targhe del Rotary premiano operatori che hanno dedicato la loro vita al lavoro* (6 dicembre 1984); *Le lenti a contatto: conferenza del prof. Scullica al Rotary* (9 dicembre 1984); *L'8 gennaio l'elezione dei dirigenti del Rotary Club per l'anno '86-'87* (28 dicembre 1984); F. PINIZZOTTO, *Selezionati i temi e i disegni sulla donazione della cornea* (26 gennaio 1985); C. VILLAROEL, *Ottant'anni di Rotary* (10 marzo 1985); *Conferenza Marini al Rotary Club* (17 marzo 1985); *Rotary Club, martedì riunione con una relazione del dott. Princi* (23 marzo 1985); *Conferenza Spina per il Rotary* (29 marzo 1985); *Rotary Club, conferenza La Monica al Royal Hotel* (9 aprile 1985); *La coscienza civile: conferenza Weber al Rotary Club* (20 aprile 1985); C. VILLAROEL, *Fumo, ovvero il piacere di convivere con un killer* (12 giugno 1985); *Congresso Rotary interdistrettuale* (28 giugno 1985); G. SPADONI, *Crescita della coscienza civile e impegno sociale del Rotary* (29 giugno 1985).
- ⁸⁷ *Oggi a villa Musco riunione-cocktail del Rotary Club*, in «Gazzetta del Sud», XXXIII, n. 244 (Messina, 4 settembre 1984), p. 4.
- ⁸⁸ *Incontro rotariano con i giovani*, in «Gazzetta del Sud», XXXIII, n. 248 (Messina, 8 settembre 1984), p. 5.
- ⁸⁹ Cfr. *Riunione del Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXXIII, n. 261 (Messina, 21 settembre 1984), p. 4.
- ⁹⁰ *Conferenza Ruggeri al Rotary Club*, in «Gazzetta del Sud», XXXIII, n. 276 (Messina, 6 ottobre 1984), p. 8.
- ⁹¹ *Rotariani siciliani da oggi a Malta*, in «Gazzetta del Sud», XXXIII, n. 281 (Messina, 11 ottobre 1984), p. 4.
- ⁹² *Martedì riunione Rotary Club a Mortelle*, in «Gazzetta del Sud», XXXIII, n. 296 (Messina, 26 ottobre), p. 5.
- ⁹³ Oltre al capoluogo, il nuovo Club ingloba Milazzo e Taormina. L'International Inner Wheel è il «Club internazionale di servizio e di attività benefiche al quale possono aderire, come socie attive, mogli, compagne, vedove, madri, sorelle e figlie (queste se hanno superato i 18 anni) di un Rotariano o di un ex Rotariano» (*Rotary International. Distretto 2040. 100 Years*, Milano 2005, p. 19).
- ⁹⁴ C.V. [C. VILLAROEL], *L'associazione delle mogli dei rotariani. Si costituisce l'«Inner Wheel»*, in «Gazzetta del Sud», XXXIII, n. 318 (Messina, 17 novembre 1984), p. 5.
- ⁹⁵ *Scambio di gruppo di studio con il Rotary californiano*, in «Gazzetta del Sud», XXXIII, n. 327 (Messina, 27 novembre 1984), p. 5.
- ⁹⁶ Cfr.: *Domani al Royal Hotel le targhe del Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXXIII, n. 333 (Messina, 3 dicembre 1984), p. 2; C.V. [C. VILLAROEL], *Consegnati i riconoscimenti ad Amata, Garnier, Morgante e Saitta. Le targhe del Rotary premiano operatori che hanno dedicato la loro vita al lavoro*, in «Gazzetta del Sud», n. 336 (Messina, 6 dicembre 1984), p. 4.
- ⁹⁷ Cfr. *Le lenti a contatto, conferenza del prof. Scullica al Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXXIII, n. 339 (Messina, 9 dicembre 1984), p. 5.
- ⁹⁸ Cfr. F. PINIZZOTTO, *L'iniziativa dell'Uic, della Clinica oculistica e del Rotary. Selezionati i temi e i disegni sulla donazione della cornea*, in «Gazzetta del Sud», XXXIV n. 25 (Messina, 26 gennaio 1985), p. 4. Nella commissione selezionatrice degli elaborati, il rappresentante per il Rotary Club di Messina, è il prof. Girolamo Cotroneo.
- ⁹⁹ Cfr. *Conferenza Spina per il Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXXIV, n. 77 (Messina, 29 marzo 1985), p. 5.
- ¹⁰⁰ Cfr. G.S. [G. SPADONI], *Da oggi a Giardini Naxos. Congresso Rotary interdistrettuale*, in «Gazzetta del Sud», XXXIV, n. 162 (Messina, 28 giugno 1985), p. 6; G. SPADONI, *Giardini Naxos. Congresso interdistrettuale delle regioni meridionali e Malta. Crescita della coscienza e impegno sociale del Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXXIV, n. 163 (Messina, 29 giugno 1985), p. 17. Gli atti del Congresso sono nel volume 210°-211°. *Rotary International, Atti del 1° Congresso Interdistrettuale, Nuovi spazi al servire. La crescita della Coscienza Civile (Giardini-Naxos, 27-30 giugno 1985)*, Messina 1985.

- ¹⁰¹ Cfr. G. VILLAROEL, *I danni (spesso mortali) provocati dalle sigarette nelle relazioni dei professori Melina e Tigano al Rotary di Messina. Fumo, ovvero il piacere di convivere con un killer*, in «Gazzetta del Sud», XXXIV, n. 146 (Messina, 12 giugno 1985), p. 3.
- ¹⁰² Calogero (Geri) Villaroel nasce il 4 febbraio 1931 a Messina, dove si laurea in Lettere. Giornalista, direttore responsabile della rivista «Menabò» e «Moleschin», collabora con la «Gazzetta del Sud» ed altre testate regionali e nazionali. Iscritto alla SIAE, fa parte della Società Italiana Autori Drammatici, del Sindacato Nazionale Scrittori e dei Giornalisti cinematografici. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni: *Marranzanate, Vita senza giovinezza* (1975, 1984²), *Paginatrè, Inquietudine, Giallo siciliano* (1989), *Ossidiana* (1990), *Serenata di periferia* (1991), *Il Bello in Nero* (1992). Per la saggistica: *Messina anni '50* (1998); *Addio '900* (2001); *La mia Sicilia* (2002); *L'ultima Messina. Tra finction e memorie* (2005). Per il teatro: *Fuori l'autore e altre commedie* (1996), *Digiuno di donna, Piano Bar, Re Tuono*. Da docente, per conto dell'Istituto di Psicologia della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina, in qualità di direttore responsabile si è occupato di «ET» (Educational Technology), rivista trimestrale di teoria e pratica nell'educazione normale e speciale con autorizzazione del Tribunale di Messina n. 558 del 23/11/1983. Comitato direttivo (editors) E. Caracciolo, R. Emilio, R. Larcana, P. Moderato, S. Perini. Comitato di redazione (editorial board): R. Anchisi (Novara), O. Andreani (Pavia), G. Ballanti (Roma), M. Cesa Bianchi (Milano), L. Fontana (Roma), M. Groppo (Milano), M. Laeng (Roma), L. Pedrabissi (Padova), F. Rovetto (Cagliari). Villaroel ha ricevuto il Premio alla cultura istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Un'ampia sintesi delle attività promosse dal Club sotto la presidenza di Geri Villaroel è nel numero unico: *211° distretto. Rotary Club Messina. Nell'anno rotariano 1985-86*, a cura di G. Villaroel, Messina 1986.
- ¹⁰³ Per l'anno rotariano 1985-1986, cfr. la rassegna stampa tratta dalla «Gazzetta del Sud»: *Geri Villaroel s'insedia al Rotary* (2 luglio 1985); *Geri Villaroel presidente del Rotary* (4 luglio 1985); *Convegno del Rotary sulle funzioni del vigile urbano* (23 settembre 1985); *Riunione del Rotary al Royal Palace* (1 ottobre 1985); C. VILLAROEL, *Ruolo e difficoltà del vigile urbano in una città soffocata dal traffico* (2 ottobre 1985); *Visita del governatore del Rotary Salvatore Sciascia* (8 ottobre 1985); *L'intensa attività del Rotary Club svolta con spirito di collaborazione* (12 ottobre 1985); *Una serata tutta per le donne* (24 ottobre 1985); *Banca e impresa, conferenze al Rotary* (28 ottobre 1985); *«Previsioni del tempo» conferenza al Rotary del prof. Aldo Cicala* (2 novembre 1985); *Ferruccio Ulivi al Rotary* (8 novembre 1985); *Stasera la consegna delle targhe Rotary* (19 novembre 1985); *Rotary, riunione alla «Laudamo»* (21 novembre 1985); *Le targhe del Rotary Club un premio alla professionalità* (24 novembre 1985); *Concerto per il Rotary* (2 dicembre 1985); *Forum del Rotary sullo sviluppo culturale e civile* (11 dicembre 1985); *Oggi il Forum del Rotary* (12 dicembre 1985); *Tutti possono essere intellettuali: differenza tra cultura e pensiero* (19 dicembre 1985); *Festa degli auguri al Rotary Club* (21 dicembre 1985); *Oggi riunione del Rotary Club* (7 gennaio 1986); *Visita del Rotary alla mostra di Fiume* (11 gennaio 1986); *Conferenza del Rotary sul poeta Bacchelli* (19 gennaio 1986); *Martedì riunione del Rotary Club* (22 gennaio 1986); *Le cariche del Rotary* (28 gennaio 1986); *Il Rotary festeggia martedì prossimo l'81° anniversario* (13 febbraio 1986); *Domani l'assemblea Rotary 211* (15 marzo 1986); *Assemblea del Rotary 211. Distretto* (16 marzo 1986); *Riuniti i rotariani di Sicilia e Malta* (18 marzo 1986); *Ecologia, una battaglia che non si può perdere: l'incontro dei club service Lions, Rotary e Kiwanis* (24 marzo 1986); C. VILLAROEL, *Nuova provincia in Sicilia: incontro-dibattito con l'on. Campione al Rotary Club di Messina* (26 marzo 1986); *Raccolta di carta in piazza Cairoli per «Messina Verde»* (6 aprile 1986); *Dalla carta straccia alberi per la città* (7 aprile 1986); *Conferenza al «Royal» di Giorgianni* (8 aprile 1986); P. ORTECA, *I quotidiani di provincia vera scuola di giornalismo: la conferenza di Pietro Giorgianni al Rotary Club* (10 aprile 1986); *Continua la raccolta-carta del Rotary* (19 aprile 1986); *Visita dei rotariani alla «Gazzetta»* (3 maggio 1986); *Incontro del Rotary con colleghi di Malta* (6 maggio 1986); *I rotariani della California alla «Gazzetta»* (10 maggio 1986); *Conferenza Gula al Rotary Club* (13 maggio 1986); *Il centro di cardiocirurgia vuole almeno; 30 posti letto: conferenza al Rotary Club del prof. Giuseppe Gula* (15 maggio 1986); *Martedì riunione del Rotary* (16 maggio 1986); *Lunedì prossimo verrà commemorato Pugliatti* (20 maggio 1986); *Il Rotary commemora Pugliatti* (24 maggio 1986); *Il Rotary commemora Pugliatti* (26 maggio 1986); *Pugliatti, uno studioso dal multiforme ingegno: la cerimonia si è svolta ad iniziativa del Rotary Club* (28 maggio 1986); *Lunedì prossimo riunione del Rotary* (3 giugno 1986); *Il concorso sulla pace del Rotary* (6 giugno 1986); *La premiazione del concorso sulla pace promosso dal Rotaract* (8 giugno 1986); *Un concorso ispirato alla pace: manifestazione di Rotaract e Rotary* (19 giugno 1986); P. ORTECA, *Solo un «pool» garantirà la copertura assicurativa: il convegno del Rotary alla Camera di Commercio* (25 giugno 1986); *Villaroel lascia la presidenza del Rotary messinese* (26 giugno 1986).
- ¹⁰⁴ Ferruccio Ulivi (Borgo San Lorenzo, Firenze 1912 - Roma 2002), docente di Lingua e Letteratura Italiana nell'Università di Roma, critico letterario e scrittore, è autore anche di una biografia di Alessandro Manzoni (1984).
- ¹⁰⁵ Il libretto *Gli amori di Paolo e Virginia. Dramma serio per musica da rappresentarsi per la prima volta nel Real Teatro La Munizione*, Messina 1833, testo di Felice Bisazza e musica di Letterio Abagnato Milanesi, è nella Biblioteca dell'Archivio Storico del Comune di Messina (cfr. G. MOLONIA, *Teatri minori messinesi dal XVIII al XIX secolo*, Messina 1996, p. 135).
- ¹⁰⁶ Cfr. *Fiume e la Sicilia*, catalogo della mostra (Messina, Palazzo Zanca, 21 dicembre 1985 - 19 gennaio 1986), Messina 1985.
- ¹⁰⁷ Lo scrittore Riccardo Bacchelli, uno dei fondatori della «Ronda» e autore del famoso romanzo *Il mulino del Po* (1940), muore a Monza il 18 ottobre 1985.
- ¹⁰⁸ Valerio Zanone (Torino 1936), giornalista, iscritto al PLI dal 1955, ne diventa segretario dal 1976 al 1985. Deputato (1976-1994), è nominato ministro dell'Ecologia (1985-1986), dell'Industria (1986-1987) e della Difesa (1987-1989). Sindaco di Torino (1990-1991), in seguito allo scioglimento del PLI (1994) fonda la Fe-

derazione dei Liberali Italiani (FdL) e nel 2001 aderisce all'assemblea federale de La Margherita. Presiede la Fondazione Luigi Einaudi.

- ¹⁰⁹ Antonino Zichichi (Trapani 1929), fisico, professore di Fisica Superiore all'Università di Bologna, autore di numerose ricerche, contributi e realizzazioni in vari campi della fisica nucleare e subnucleare.
- ¹¹⁰ Il prof. Giuseppe Gula, nato a Lentini nel 1943, si è laureato all'Università di Catania alla scuola del prof. Provenzale, specializzandosi in Cardiocirurgia a Londra e Parigi. È direttore del Centro di Chirurgia Cardiovascolare dell'Ospedale Piemonte (USL 42).
- ¹¹¹ Annibale Maria Di Francia (Messina 1851-1927), fondatore dei Rogazionisti del Cuore di Gesù e delle Figlie del Divino Zelo. Il 7 dicembre 1985 viene chiuso il processo apostolico in Messina (cfr. M. MARINELLI, *Di Francia, Annibale Maria*, in *Bibliotheca Sanctorum, Prima Appendice*, Roma 1987, coll. 420-422). Il 19 febbraio 2004 Giovanni Paolo II lo proclamerà santo.
- ¹¹² Ferdinando Barbaro nasce a Palermo il 19 agosto 1921, e in quella città dal 1937 al 1940 lavora ai Cantieri Navali. Nel 1940 si trasferisce con la famiglia a Messina, dove si diploma ragioniere all'Istituto Tecnico Commerciale «A.M. Jaci». Prende parte al secondo conflitto mondiale, combatte in Africa e dal 1943 al luglio del 1946 è prigioniero degli Inglesi. Iscritto al Collegio dei Ragionieri nel 1957, viene nominato Revisore Ufficiale dei Conti con D.M. del 5 dicembre 1968. Svolge attività di ragioniere commerciale e fa parte di organi di controllo (Collegio Sindacale) di numerose società ed istituti di credito non solo nazionali. Entra nel Club il 5 gennaio 1974 nella categoria «Revisore Ufficiale dei Conti».
- ¹¹³ Per l'anno rotariano 1986-1987, cfr. la rassegna stampa tratta dalla «Gazzetta del Sud»: *Scambio di consegne al Rotary* (6 luglio 1986); *Riunione del Rotary* (18 luglio 1986); *Costituito il Senioract Club con il patrocinio del Rotary* (6 agosto 1986); *Riunione del Rotary* (27 settembre 1986); *Martedì al Royal riunione del Rotary* (23 ottobre 1986); *Riunione conviviale del Rotary Club* (31 ottobre 1986); G. VILLAROEL, *Il Rotary si è impegnato a vigilare sui pericoli del degrado ambientale* (8 novembre 1986); *Problemi attuali dell'industria agrumaria, conferenza Rotary* (17 novembre 1986); *Il 25 novembre le «tarhe Rotary» a quattro cittadini emeriti* (21 novembre 1986); *Stasera la consegna delle tarhe Rotary* (25 novembre 1986); G. VILLAROEL, *Consegnate le tarhe del Rotary: omaggio al lavoro e alla cultura* (27 novembre 1986); *Al Rotary riflessioni di un medico automobilista* (2 gennaio 1987); G. VILLAROEL, *Alle Piccole Sorelle il dono del Rotary* (4 gennaio 1987); *Audiolibri per i non vedenti* (5 gennaio 1987); G. VILLAROEL, *Incidenti stradali e pronto soccorso: conferenza del prof. Gusmano al Rotary* (20 gennaio 1987); G. VILLAROEL, *Contro il degrado ambientale una strategia di forestazione* (7 febbraio 1987); *Iniziativa del Rotary su commercio e turismo* (28 marzo 1987); G. VILLAROEL, *Campagna di vaccinazione del Rotary nei paesi più poveri* (31 marzo 1987); *Le iniziative del Rotary* (1 aprile 1987); *L'incontro dei sei Rotary messinesi* (26 aprile 1987); *Pianificazione familiare: incontro al Rotary* (28 aprile 1987); «*La natura ai raggi X*»: conferenza al Rotary (12 maggio 1987); G. VILLAROEL, *Natura ai raggi X, parole e immagini* (29 maggio 1987); *L'eterna*
- attualità di Luigi Pirandello: conferenza Villaroel al Rotary* (2 giugno 1987); G. VILLAROEL, *Riunione del Rotary Club in ricordo di La Farina* (23 giugno 1987); *La Farina romanziere tra storia e leggenda* (30 giugno 1987).
- ¹¹⁴ Salvatore Calderone nasce a Divieto di Bauso (oggi Villafranca Tirrena, Messina) il 19 febbraio 1915. Dopo la laurea in Lettere Classiche, conseguita all'Università di Catania, insegna Latino e Greco al Liceo Classico «Giuseppe La Farina» di Messina. Nel 1955 ottiene la libera docenza e dieci anni dopo è ordinario di Storia Romana con esercitazioni di epigrafia. Insegna prima Storia Greca e Romana all'Università di Catania e poi si trasferisce a Messina. Dal 1969 al 1972 insegna all'Università di Napoli, rientrando poi definitivamente a Messina. Storico della tarda antichità con vasti interessi, la sua opera più importante è *Costantino e il Cattolicesimo* (Firenze 1962). Muore a Messina il 15 ottobre 2000. La Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina e gli allievi dedicano sei volumi di studi in suo onore (*Hestiasis*, Messina 1986-1989).
- ¹¹⁵ Giuseppe Terranova, nato a Messina il 6 dicembre 1945, si è laureato in Giurisprudenza nel 1968 all'Università di Messina con una tesi di Diritto Tributario. Iscritto all'Ordine degli Avvocati di Messina dal 1971 ed abilitato all'insegnamento di materie giuridiche ed economiche, dal 1973 al 1995 è stato preside dell'Istituto Professionale Regionale per l'Industria e l'Artigianato «T. Ardizzone Gioeni» di Catania. Professore a contratto di Diritto tributario per il triennio 1987-1990 alla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Messina, esperto dell'Università degli Studi di Messina in «Problematiche dell'Handicap» nel 2004, docente nei corsi universitari di specializzazione nell'Area dell'Handicap per insegnanti di sostegno, è stato vice presidente della USL 42 Messina-Sud dal 1982 al 1990, componente della Commissione Paritetica Regionale per l'organizzazione dei Servizi Sanitari nella provincia di Messina (1985-1990), e presidente del Comitato Zonale per la medicina specialistica ambulatoriale nella provincia di Messina (1990-1995). Consigliere comunale del Comune di Messina (1990-2003), è stato assessore comunale ai Servizi Sociali, alla Sanità, al Decentramento ed ai Cimiteri (1992-1993), assessore al Commercio, Artigianato e Pubblicità (2003) e vice presidente del Consiglio Comunale (1996-1998). Componente del Comitato di Assistenza e Beneficenza Pubblica presso la Prefettura (1972-1980), vice presidente del Comitato di Gestione del Centro Regionale di Servizio Culturale per i non vedenti di Messina (1980-2001), presidente regionale dell'Unione Ciechi (1973-1980), consigliere nazionale dell'Unione Italiana Ciechi (1967-2001), è dal 2001 presidente del Consiglio di Amministrazione del Centro Regionale «Helen Keller», vice presidente nazionale dell'Unione Italiana Ciechi e dal 2006 componente del Comitato Paritetico Nazionale Croce Rossa Italiana. Direttore responsabile dal 2006 dei periodici «Il Progresso» e «Sonorama» e componente del comitato di redazione del periodico «Voce Nostra», editi dalla Unione Italiana Ciechi, è docente di «Tecniche didattiche specialistiche per alunni con menomazioni delle funzioni della vista e laboratori» presso la SISIS di Messina.
- ¹¹⁶ Cfr. *La «Polio plus», Campagna di vaccinazione del Rotary nei paesi più poveri*, in «Gazzetta del Sud», XXXVI, n. 89 (Messina, 31 marzo 1987), p. 4.

¹¹⁷ Cfr. D. GALATÀ, *I cento anni dell'acquedotto di Messina (1895-1995)*, Messina 1995.

¹¹⁸ Manlio Nicosia nasce a Messina il 29 gennaio 1931. Laureato in Giurisprudenza all'Università di Messina, avvocato civilista, frequenta lo studio dell'avv. penalista Mario Vitale (di cui sposa la figlia Mela) ed è socio fondatore e direttore della rivista «Camera Civile». Appassionato musicofilo (con una speciale predilezione per il jazz) e con l'hobby della fotografia, dal 1996 è presidente della Filarmonica «A. Laudamo» di Messina, la più antica società di concerti siciliana. Per l'anno rotariano 1987-1988, cfr. la rassegna stampa tratta dalla «Gazzetta del Sud»: *L'avv. Manlio Nicosia è il nuovo presidente del club messinese*. «Perché Rotary», *lo slogan dell'anno 1987-88* (11 luglio 1987); *Riunione al Palace del Rotary Club* (12 settembre 1987); «*L'informazione a Messina*»: *dibattito stasera al «Rotary»* (6 ottobre 1987); *Presentazione del libro del procuratore generale La Torre* (10 ottobre 1987); *Al Royal presentazione del libro del prof. Antonio La Torre* (13 ottobre 1987); *Responsabilità del giudice: martedì dibattito al Rotary* (16 ottobre 1987); G. VILLAROEL, *Tutte le leggi sulle assicurazioni: presentato il libro del prof. La Torre al Rotary di Messina* (16 ottobre 1987); F. PINNIZZOTTO, *Si anima il dibattito sul referendum per i giudici* (22 ottobre 1987); *Dibattito sull'informazione domani sera al Rotary* (2 novembre 1987); *Incontro al Rotary tra i sindaci di Messina e Messene* (5 novembre 1987); *L'informazione a Messina tra il passato e l'attualità* (5 novembre 1987); *Messina e Messene. Città sorelle* (12 novembre 1987); A. SARICA, *Messina e Messene, sorelle in Mediterraneo* (17 novembre 1987); *Consegna della "targa Rotary" stasera all'Hotel Royal* (17 novembre 1987); *Cittadini che hanno onorato le categorie di appartenenza* (19 novembre 1987); G. VILLAROEL, *Il Rotary in prima linea nelle azioni umanitarie* (9 dicembre 1987); *Presentazione al Rotary del libro di Belfiore* (12 dicembre 1987); D. CUOMO, *Personaggi e scampoli di umanità narrati da uno scrittore-giornalista: presentato al Rotary il libro di Biagio Belfiore* (19 dicembre 1987); *Oggi la designazione dei nuovi dirigenti rotariani* (29 dicembre 1987); *Conferenza Cotroneo al Rotary su «Le ragioni dell'autorità»* (11 gennaio 1988); *Rotary* (15 gennaio 1988); *Rotary* (30 gennaio 1988); «*Cabaret*», *conversazione spettacolo organizzata dal Rotary Club* (25 febbraio 1988); *Incontro al Rotary sullo scultore Giò Pomodoro* (6 marzo 1988); *Progetto per una galleria d'arte moderna* (15 marzo 1988); B. VILLARI, *I predatori dell'antichità perduta* (18 marzo 1988); G. VILLAROEL, *Ciclo di conferenze del prof. Scullica nei Rotary Club. Donare la cornea, gesto di grande umanità* (30 marzo 1988); *Conferenza Minutoli martedì al Rotary* (3 aprile 1988); *Si celebrerà sabato 23 aprile il sessantesimo del Rotary Club* (13 aprile 1988); *Cerimonia al Teatro Vittorio. I sessant'anni del Rotary Club* (23 aprile 1988); «*La crisi del cinema*» *dibattito del Rotary* (26 aprile 1988); A. SARICA, *La cerimonia per l'anniversario di fondazione del club service a Messina. Rotary, sessant'anni di iniziative all'insegna della solidarietà* (26 aprile 1988); *Conferenza del prof. Catarsini domani al Rotary* (16 maggio 1988); *Rotary, rinviata la conferenza del prof. Leonardo Urbani* (14 giugno 1988); *Rotary, domani alla «Macina» il passaggio delle consegne* (27 giugno 1988); *Rotary Club, oggi Urbani parlerà sull'area dello Stretto* (28 giugno 1988).



¹¹⁹ L'occasione nasce dalla pubblicazione per la GBM, casa editrice del socio Giovan Battista Magno, del volume di F. RICCOBONO - S. VERNACI, *Scaletta Zanclea*, Messina 1987.

¹²⁰ Cfr. A. CREA, *L'Associazione Culturale Italo-Tedesca di Messina (1980-1994)*, Messina 1995, p. 93.

¹²¹ Cfr. E. CONSOLI, *La cucina del sole. Ricette siciliane di ieri e di oggi*, Palermo 2004.

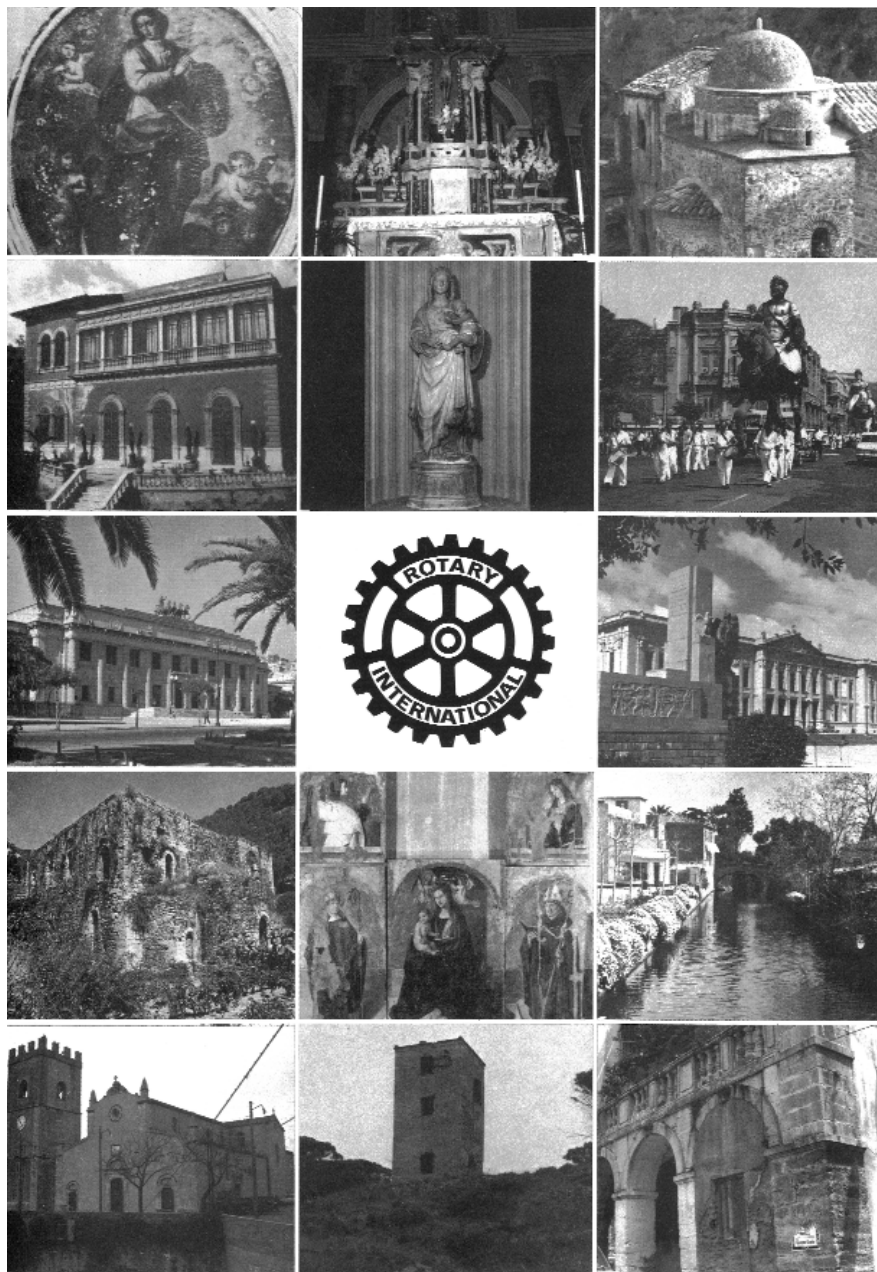
¹²² Biagio Belfiore nasce a S. Agata di Militello (Messina) nel 1931. Giornalista professionista dal 1954, è vice direttore della «Gazzetta del Sud». Autore anche di teatro, ha messo in scena: *Quel cosiddetto onore* (Teatro Stabile di Catania, regia di Romano Bernardi), *Merli e Malvizzi* (Compagnia Stabile di Messina, diretta da Massimo Mollica, regia di Andrea Camilleri), *La passione del ragioniere Speranza* (Compagnia Piccolo Teatro di Messina, regia di Leonardo Braglia), *Il gattopardo* (riduzione per il teatro dal romanzo di Tomasi di Lampedusa, Compagnia dei grandi spettacoli di Trieste, regia di Franco Enriquez).

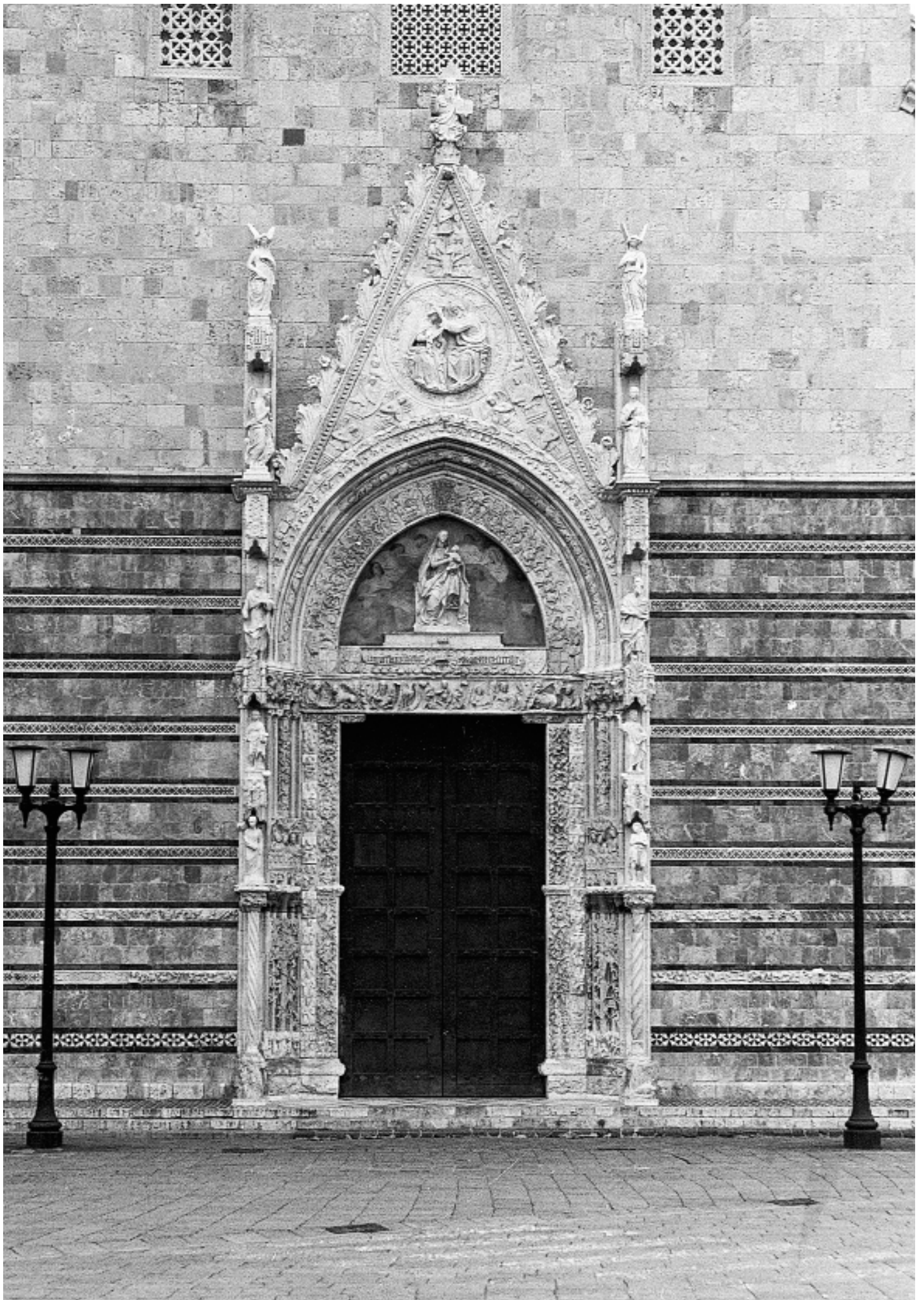
¹²³ Il prof. Girolamo Cotroneo è anche l'autore del volume *Le ragioni della libertà*. Napoli 1985.

- ¹²⁴ Prof. Mario Rossi Trombatore, ordinario di Otorinolaringoiatria alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catania, presidente del Rotary Club di Catania nell'anno rotariano 1986-1987.
- ¹²⁵ Cfr. L. BARBERA, *Scultura come dimora*, in *Giò Pomodoro. La scultura, il disegno, il progetto dal '54 all'87*, catalogo della mostra a cura di T. Trini, Messina 1987, pp. 11-12.
- ¹²⁶ Cfr. B. VILLARI, *Rotary, conferenza sul saccheggio della nave di Panarea. I predatori dell'antichità perduta*, in «Gazzetta del Sud», XXXVII, n. 76 (Messina, 18 marzo 1988), p. 5.
- ¹²⁷ Maurizio Arena, direttore d'orchestra nato a Messina nel 1935, studia con Franco Ferrara e lavora come maestro sostituto di Tullio Serafin, Antonino Votto e Gianandrea Gavazzeni. Esordisce nella direzione d'orchestra nel 1963 al Teatro Massimo di Palermo con «La Bohème» di Puccini. Ospite dei principali teatri e istituzioni musicali d'Italia e del mondo, da qualche anno è tornato a dirigere nella città natale dove ha anche ricoperto l'incarico di direttore artistico per la musica al Teatro Vittorio Emanuele. Tiene masterclass di interpretazione operistica ed ha al suo attivo numerose registrazioni di opere in CD e DVD.
- ¹²⁸ Cfr. A. MALLAMO, *Il dibattito del Rotary sulla crisi cinematografica. Un cinema senza... sale*, in «Gazzetta del Sud», XXXVII, n. 117 (Messina, 28 aprile 1980), p. 4.
- ¹²⁹ Enzo Lauretta, scrittore, saggista, presidente del Centro Nazionale di Studi Pirandelliani, è nato a Pachino (Agrigento) nel 1924. Il suo romanzo, *I salmoni di San Lorenzo* (Firenze 1988), ha ricevuto il «Premio Campofranco».
- ¹³⁰ Il tema è scelto per l'imminente visita di S.S. Giovanni Paolo II, che sarà a Messina per santificare la Beata Eustochia Smeralda Calafato, mistica francescana (Messina 1434-1485), fondatrice del Monastero di Montevergine.
- ¹³¹ Aurelio Giordano, nato a Catania il 6 novembre 1944, si diploma ragioniere all'Istituto Tecnico «A.M. Jaci» nel 1963. Responsabile della gestione dell'azienda «Rotino» nel settore Tessile-Abbigliamento dal 1970 al 1994 e amministratore di società per la vendita di prodotti di abbigliamento, è sindacalista nell'ambito Confcommercio. Giornalista pubblicitario, entra nel Club il 27 ottobre 1976 nella categoria «Commercio, grandi magazzini». Si dimette il 31 dicembre 2001. Per l'anno rotariano 1988-1989, cfr. la rassegna stampa tratta dalla «Gazzetta del Sud»: G. VILLAROEL, *Il nuovo presidente Giordano è subentrato all'avv. Nicosia. Il Rotary punta sulla riscoperta delle nostre antiche tradizioni* (9 luglio 1988); *Più del terremoto poté la negligenza: conferenza del prof. Cardillo al Rotary* (15 settembre 1988); A. SARICA, *La ristrutturazione della Madonnina* (29 settembre 1988); *Ponte, da domani a Milazzo* «Forum» del Rotary (13 ottobre 1988).
- ¹³² Sul tema l'autore ha pubblicato: G. BARBERA CARDILLO, *Messina dall'Unità all'alba del Novecento. Economia e società*, Genève 1981.
- ¹³³ Cfr. B. VILLARI, *Appassionante contraddittorio sul nodo storico del Club. Rotary anche al femminile*, in «Gazzetta del Sud», XXXVIII, n. 48 (Messina, 18 febbraio 1989), p. 5.
- ¹³⁴ Tommaso Santapaola, nato a Messina il 1 luglio 1934, si è laureato in Economia e Commercio nel 1961 all'Uni-
- versità di Messina. Capitano di macchine, vincitore di concorso pubblico per Allievo Ufficiale di complemento nella Marina Militare e per laureati nel Corpo Ufficiali delle Capitanerie di Porto, è comandante del Porto di Messina e capo del relativo Compartimento Marittimo (1987-1990). Comandante del Porto di Reggio Calabria e Direttore Marittimo della Calabria e della Lucania, in questa veste inserisce al traffico mercantile il porto di Gioia Tauro, all'epoca solo un cantiere di lavoro, favorendone lo sviluppo come approdo terminale dei contenitori per il Mediterraneo (1990-1993). Dal 1993 al 1995 è Capo Ufficio Ispezioni per gli organi periferici (Direzioni Marittime - Capitanerie di Porto) dell'ex Ministero della Marina Mercantile, presso il Comando Generale delle Capitanerie di Porto.
- ¹³⁵ Il dott. Nino Aquila è autore di importanti pubblicazioni di carattere storico-filatelico, tra cui *I francobolli degli ultimi Re. Il servizio postale in Sicilia dal 1° gennaio 1859 all'estate 1860*, edito da Bolaffi (Torino 1990).
- ¹³⁶ Sul Gabinetto Letterario di Messina in epoca risorgimentale si veda G. MOLONIA, *La stampa periodica a Messina (1808-1863). Dalla «Gazzetta Britannica» alla «Gazzetta di Messina»*, Messina 2004, pp. 156-159, note 133-141.
- ¹³⁷ Letterio (Lillo) D'Andrea nasce a Messina il 28 ottobre 1921. Laureato in Ingegneria Civile all'Università di Palermo, si sposa con Niny Mauceli da cui ha due figli: Nuccio e Lilia. Imprenditore nel settore dell'edilizia, opera principalmente nel campo dei lavori privati, realizzando molti edifici a Messina e Palermo. Nel settore degli appalti pubblici realizza, fra le altre opere, la ristrutturazione delle filiali di Messina e Trapani della Banca d'Italia e la ristrutturazione della sede di viale S. Martino della Banca Nazionale del Lavoro. Per più di venti anni è presidente della Cassa Edile della Provincia di Messina. Muore a Messina il 6 febbraio 2000.
- ¹³⁸ Un accurato rendiconto dell'attività svolta dal Club durante la presidenza dell'ing. Lillo D'Andrea è il fascicolo *Rotary Club Messina, L'anno 1989-'90. Dai quartieri alla città, un Rotary per Messina*, a cura di G. Villaroel, Messina 1990.
- ¹³⁹ *L'anno 1989-'90*, cit., p. 4.
- ¹⁴⁰ Ivi.
- ¹⁴¹ Di Umberto Eco (Alessandria 1932), scrittore, semiologo e studioso di Estetica, attento al rapporto tra creazione artistica e comunicazione, il prof. Cosimo Cucinotta analizza soprattutto la fortunata produzione dei romanzi *Il nome della rosa* (1980), *Il pendolo di Foucault* (1988) e *L'isola del giorno prima* (1994).
- ¹⁴² Il film *Uno contro tutti* è una selezione di alcune commiche girate da Charles (Charlie) Spenser Chaplin (1889-1997) nel 1915.
- ¹⁴³ Cfr. G. VILLAROEL, *Celebrati i 150 della fotografia. Nicosia al Rotary*, in «Gazzetta del Sud», XXXVIII, n. 306 (Messina, 4 novembre 1990), p. 5.
- ¹⁴⁴ Cfr. *L'anno 1989-'90*, cit.
- ¹⁴⁵ *Horcinus Orca* è il monumentale romanzo di Stefano D'Arrigo (Alì, Messina 1919 - Roma 1992). La libera riduzione del romanzo, realizzata dallo stesso autore con Biagio Belfiore, inaugura la stagione 1989 di «Taormina Arte». Ne sono interpreti, con la regia di Roberto Guicciardini: Renzo Giovampietro, Paola Pitagora, Aldo Reggiani e Regina Bianchi.

- ¹⁴⁶ G.M. VALLONE - S. VADALÀ, *Il III° Quartiere «Normanno»*. *Itinerario storico-artistico*, Messina 1990.
- ¹⁴⁷ Lazar Berman, pianista russo nato a San Pietroburgo nel 1930, è uno dei più grandi interpreti di Liszt, Rachmaninov, Skrjabin e in genere dei compositori russi (cfr. *Dizionario degli interpreti musicali [Musica Classica e Operistica]*, Torino 1993, p. 53, *ad vocem*).
- ¹⁴⁸ Il Codice di Procedura Civile è stato riformato con la legge 453/1990, e successivi ulteriori interventi di riforma settoriali sono stati compiuti con la legge 534/1995.
- ¹⁴⁹ *L'anno 1989-'90*, cit., pp. 7-8.
- ¹⁵⁰ Cfr. *Comune di Messina. IV Quartiere della Calispera. Contesse e Pistunina nell'antica via del Dromo*, a cura di R. Sisci e F. Chillemi, Messina 1990.
- ¹⁵¹ Cfr. *Consiglio IX Quartiere della Città di Messina, Il San Leone, Dal sobborgo «Saddeo» al più popoloso quartiere messinese*, a cura di R. Sisci, F. Chillemi e A. Di Blasi, Messina 1989.
- ¹⁵² Cfr. *Comune di Messina, La Valle del Camaro. Storia-Arte-Tradizioni*, Messina 1988.
- ¹⁵³ Purtroppo il prof. Matteo Vitetta muore qualche tempo dopo, e questa è l'ultima sua presenza nel Club.

- ¹⁵⁴ Per la figura e l'opera storiografica di mons. Giuseppe Foti (Gaggi, Messina 1915 - Messina 2005) si rinvia al profilo tracciato da G. MOLONIA, *Ricordo di monsignor Giuseppe Foti, storico della Chiesa messinese*, in «Messenion d'Oro», N.S., n. 6 (Ottobre-Dicembre 2005), p. 48.
- ¹⁵⁵ Si veda, sul tema trattato, il volume pubblicato dallo stesso relatore: G. FOTI, *Confraternite a Messina*, Messina 1997.
- ¹⁵⁶ Aldo Malato nasce a Messina il 14 settembre 1949. Diplomatosi nel 1969 presso l'Istituto Nazionale di Ottica di Arcetri in Firenze e specializzatosi nello stesso anno in Contattologia presso la Fondazione «Ignazio Porro» di Firenze, è uno dei soci fondatori dell'Accademia Italiana degli Ottici Contattologi. Ha frequentato l'Istituto Superiore di Optometria «Vasco Ronchi» di Vinci ed è membro dal 1974 della Società d'Optometrie d'Europe. Nel 1976 ha ricevuto il «Premio Federottica» per essersi particolarmente distinto nella promozione sociale e culturale dell'Optometria.
- ¹⁵⁷ *L'anno 1989-'90*, cit., p. 19.
- ¹⁵⁸ Ivi.





Messina negli Anni Novanta. Messina, collezione privata



ANNI NOVANTA



1990-1991

Presidente: GIROLAMO COTRONEO¹

Il 10 luglio il nuovo presidente Girolamo Cotroneo illustra il suo programma.

Serata di azione interna con presentazione dei nuovi soci la sera del 17 luglio.

Il 24 luglio conviviale «ai bordi dell'accogliente piscina dell'Associazione Motonautica e Velica Peloritana».

31 luglio: serata di azione interna.

4 settembre: riunione conviviale.

L'11 settembre 1990 Antonio Presti, responsabile dell'iniziativa «Fiumara Arte», propone in anteprima un servizio filmato dalla RAI di prossima programmazione.

Il 18 settembre, ospiti di Tano Basile, i soci cenano alla stazione di servizio di Tremestieri Ovest e visitano le moderne strutture dei nuovi impianti.

I soci Lorenzo Gensabella e Franco Vermiglio, la sera del 25 settembre, parlano su «Nuove emergenze fiscali per professionisti ed imprenditori».

Nella riunione del 2 ottobre il socio dott. Ione Briguglio relaziona su «Criminalità organizzata, giustizia e ordine pubblico».

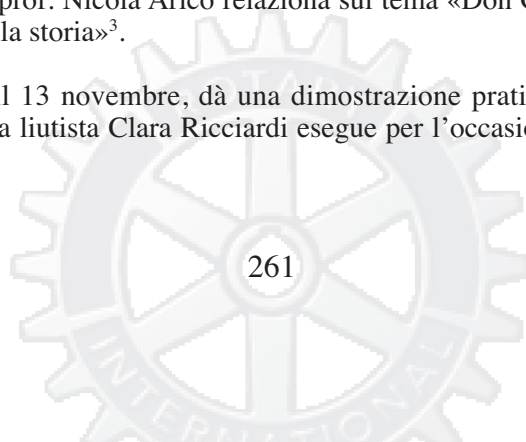
Il 9 ottobre Interclub con i rotariani di Taormina: l'avv. Manlio Nicosia conversa su «Il Rotary oggi: può parlarsene al singolare?».

Interclub con Lions e Kiwanis il 19 ottobre per un dibattito sul «Problema medico e sociale della ipertensione arteriosa».

Il 23 ottobre visita del Club ai locali del Centro Universitario Sportivo (CUS) con una relazione del presidente dott. Piero Jaci².

La sera del 30 ottobre il prof. Nicola Aricò relaziona sul tema «Don Giovanni d'Austria a Messina: la statua, la mappa, la storia»³.

L'artista Gianni Bruni, il 13 novembre, dà una dimostrazione pratica al torchio delle «Varie tecniche di incisione». La liutista Clara Ricciardi esegue per l'occasione alcuni brani di musica rinascimentale.



Conferenza-dibattito del presidente Iacp Catanoso al Rotary Risanamento premessa di sviluppo sociale

«Risanamento a Messina e sviluppo socio-economico» è stato il tema della riunione del Rotary club che ancora una volta ha confermato il proprio interesse verso una tematica di grande e attuale interesse per l'intero comprensorio messinese.

Ospite della serata e relatore, il dott. Paolo Catanoso, presidente dell'Istituto autonomo case popolari, l'ente che insieme al Comune dovrà operare per rendere concreto il grande disegno del risanamento. Il

inquinamento del tenore di vita dei residenti ed il processo formativo e culturale che ad esso si accompagna: tutti cui si affianca il processo di sviluppo sociale e la quantità e qualità di questo processo è indicativa del livello dell'interventi di risanamento.

Come il presidente dell'Iacp ha precisato, quanto più si raggiungeranno gli obiettivi delineati dalla legge 10/90, tanto più efficaci ed armonici saranno i processi di sviluppo socio-economici. Se il rapporto tra ri-

termini in cui è delineata dalla legge 10/90 è aperta anche per altre realtà simili, largamente estesi nel nostro Paese e non solo per Messina. La riflessione di Catanoso si è conclusa sull'auspicio che proprio una città del profondo Sud come Messina possa assicurare all'intero Paese il senso di una svolta di maturità e di progresso.

L'augurio, ripreso dal presidente del Rotary, prof. Girolamo Cotroneo, ha costituito il filo lungo il quale si è sviluppato un ricco di-

no state espresse e vagliate con intelligenza ed amore: tanto amore per una città che certamente merita un futuro diverso.

● Contributo all'Iacp — L'assessore regionale ai Lavori Pubblici, on. Paolo Pisciotta, ha firmato il decreto di associazione di un contributo straordinario di 9 miliardi e 70 milioni di lire all'Istituto autonomo case popolari di Messina.

Il provvedimento che riguarda — per diversi importi — anche gli altri Iacp dell'isola, è destinato al pagamento del-

Il 27 novembre consegna delle «Targhe Rotary»: all'avvocato penalista Paolo Davì, al pasticciere Charlie Jeni, al florvivaista Aldo Masetti e al farmacista Francesco Tomasello.

L'11 dicembre il prof. Giuseppe Ardizzone, primario della Divisione di Ematologia presso l'Ospedale Regina Margherita, parla su «La Talassemia, e le sue implicazioni sociali».

18 dicembre, Interclub con l'Inner Wheel: «Festa degli Auguri» per il Natale.

Nella seduta del 15 gennaio 1991 il dott. Adolfo De Meo, ispettore del Corpo dei Volontari del soccorso della Croce Rossa messinese, illustra ai soci presenti, con immagini filmate nell'immediatezza del sisma che ha colpito l'Armenia il 7 dicembre 1988, la missione compiuta dai volontari nelle zone colpite.

22 gennaio: elezione del Direttivo per l'anno rotariano 1992-1993.

Il 29 gennaio il socio prof. Francesco Tigano parla della «Storia delle università siciliane: l'insegnamento medico in Sicilia».

La serata del 5 febbraio è interamente dedicata alla figura di Salvatore Pugliatti, insigne messinese e uomo di cultura, già illustre presidente del Club. Relatori: Vincenzo Panuccio, Nazareno Saitta, Sergio Palumbo, Marcello Passeri e Manlio Nicosia⁴.

Il 12 febbraio il dott. Giovanni Costa intrattiene i soci sul tema «La nascita del farmaco».

Il presidente prof. Girolamo Cotroneo, storico della Filosofia, e il prof. Vittorio Nicita Mauro, gerontologo, tentano di rispondere la sera del 26 febbraio alla domanda «Si può ringiovanire? Il mito della giovinezza».

Il prof. Vito Noto, endocrinologo, spiega nella riunione del 12 marzo cosa sia «Il consulto sessuologico nella pratica dell'endocrinologo».

Il 19 marzo: proiezione di un film introdotto da Geri Villaroel.

24 marzo: conviviale Interclub e «Festa degli Auguri» per la Pasqua.

Il 26 marzo il prof. Antonio Ruggeri, titolare della cattedra di Diritto Costituzionale nell'Ateneo messinese, e il prof. Agrippino Pietrasanta, ordinario di Storia e Filosofia nei licei, trattano dai rispettivi punti di vista «I presupposti politico-ideologici della Costituzione italiana: genesi e modello originario; sviluppo politico successivo».

Il giornalista Vanni Ronsisvalle presenta il 2 aprile il volume «Ossidiana» del socio Geri Villaroel.

Il 9 aprile l'ambasciatore Pierquirino Tortorici espone le sue «Riflessioni sulla crisi del Golfo».

Interclub con Taormina il 16 aprile. Ugo Marolo, produttore piemontese di distillati, parla de «La grappa».

Il 23 aprile il *Past Governor* Giuseppe Gioia tiene una conferenza su «Agricoltura, ambiente, territorio».

Il 30 aprile viene proiettato il documentario «Momenti della storia di Messina attraverso il cinema» realizzato da Egidio Bernava.

Il socio magistrato Ione Briguglio tratta nella successiva riunione il tema «Libertà e civiltà giuridica».

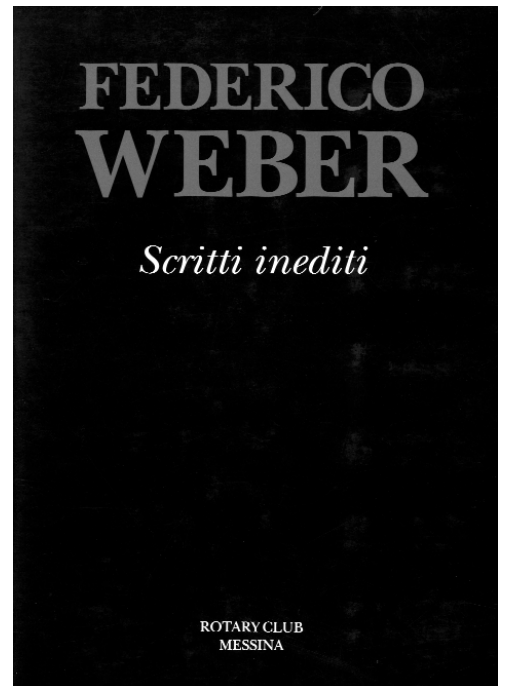
Il 21 maggio, alla presenza del Governatore Distrettuale Corrado Ricevuto, presentazione del volume «Scritti inediti» di Federico Weber curato da Ione Briguglio, Girolamo Cotroneo e Francesco Scisca⁵.

Nei giorni 25 e 26 maggio: assemblea del Distretto ad Agrigento.

Il 4 giugno il dott. Paolo Catanoso, presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari, parla di «Risanamento a Messina e sviluppo socio-economico».

Il 18 giugno il socio prof. Franz Siracusano chiarisce alcuni «Aspetti psicoanalitici della lotta tra fratelli».

Nella riunione del 25 giugno l'ing. Giovanni Mollica, presidente dell'Associazione Bambini del Terzo Mondo, alla presenza di padre Salvatore La Rosa, missionario in Madagascar, illustra la situazione di quel paese e gli esiti dell'iniziativa assistenziale promossa dal Club.



1991-1992

Presidente: LUIGI SCULLICA⁶

La sera del 5 luglio 1991 avviene lo scambio delle consegne tra il presidente uscente prof. Girolamo Cotroneo e il nuovo presidente prof. Luigi Scullica⁷.

Martedì 9 luglio il nuovo anno sociale è aperto da una relazione di Sebastiano Ruggeri: «Amicizia nel Rotary: perché?»⁸.

Azione interna il 16 luglio: il presidente Scullica presenta le linee programmatiche del suo anno rotariano⁹.

La presentazione dello stand del Rotary nella Fiera Campionaria Internazionale di Messina è il tema della riunione del 23 luglio. Intervengono il dott. Mario Mondio e il dott. Piero Antoci, rispettivamente presidente e segretario dell'Ente Fiera¹⁰.

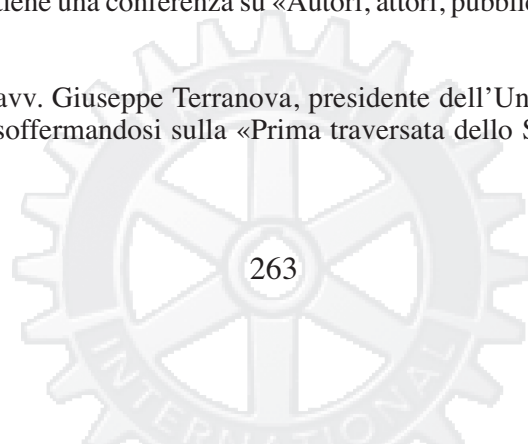
Conviviale della Associazione Motonautica e Velica peloritana la sera del 30 luglio.

Dal 3 al 18 agosto il Rotary Club di Messina è presente in Fiera con l'iniziativa per la diffusione della donazione degli organi¹¹.

Il 3 settembre: riunione dedicata all'azione interna.

Il 10 settembre il prof. Giancarlo Sammartano, docente di Storia del Teatro, regista e direttore della Scuola dell'INDA, tiene una conferenza su «Autori, attori, pubblico sulla scena italiana degli anni venti»¹².

Il 17 settembre il socio avv. Giuseppe Terranova, presidente dell'Unione Italiana Ciechi, parla di «Sport ed handicap» soffermandosi sulla «Prima traversata dello Stretto per disabili: Trofeo Albatros»¹³.



Scullica e Mondio al Rotary parlano dello stand che sarà allestito in Fiera
La cultura della donazione di organi



Messina, infatti, appartenendo alla tradizione popolare della città, continua a tirare abbastanza bene, come dimostra il milione circa di visitatori all'anno e la partecipazione ufficiale di alcuni Paesi europei ed extraeuropei, fra cui la Somalia, la Cina, la Polonia, l'Urss e, quest'anno, anche il Senegal e il Camerun.

Dopo l'intervento dell'architetto Nicola Triconi, che ha progettato la sistemazione, l'adeguamento e l'arredo dello stand, si è svolto un intenso dibattito al quale hanno dato vita Pina Noè, presidente dell'Inzer Wiesl, che ha ricercato l'attenzione rivolta dall'Inzer al tema dei trapianti durante la presidenza di Mariella Scullica; Pierluigi Grimaldo, presidente del Rotary; Leopoldo Rodriguez, trapiantato di rene in America e attivo presidente dell'Apru (l'associazione dei pazienti riceventi organi); Pippo Terranova, presidente dell'Unione Italiana ciechi; Guido Monforte, che ha suggerito di organizzare nello stand anche una forma di adesione per i visitatori disponibili alla donazione; Salvatore Montanini, direttore dell'Istituto di anestesia e rianimazione del Policlinico, che ha evidenziato le difficoltà all'impianto opposte dai pa-



Un aspetto della sala del Royal; in alto Mario Mondio, Luigi Scullica, Pina Noè
 Esordio coerente quello del prof. Luigi Scullica alla presidenza Rotary di Messina. Conferisce con la sua firma di sottosegretario dei trapianti di

università le attrezzature per la conservazione delle carni; ha promosso la creazione della prima banca degli organi nel Mezzogiorno; ha orga-

Scullica — e portare così ad un vastissimo pubblico il messaggio della donazione di organi, è stata prontamente recepita dal presidente Mario

L'ing. Giovanni Falzea, componente della Commissione Distrettuale per l'ecologia e l'ambiente, nella riunione del 24 settembre intrattiene i soci sul tema «Ecologia oggi»¹⁴.

Azione interna martedì 1 ottobre.

L'8 ottobre visita al Club del Governatore del 2110° Distretto prof. Francesco Mangione¹⁵.

Il prof. Rolando Marini, titolare della I Cattedra di Fisiologia Umana all'Università di Messina, già ricercatore negli USA, relaziona su «Il cervello: dal mito alla scienza»¹⁶.

Il 22 ottobre il socio Diego Mazzeo delinea la storia degli aliscafi in una conversazione dal titolo «La nave che vola»¹⁷.

Il 31 ottobre, ancora un socio: Franco Vermiglio relaziona su «La legge finanziaria per il 1992»¹⁸.

Nella riunione del 5 novembre vengono presentati i risultati della campagna per la donazione degli organi, di cui una tappa importante è stata l'allestimento di uno stand alla Fiera di Messina¹⁹.

Il socio prof. Domenico Dominici, nella riunione del 12 novembre, tratta il rapporto tra «Cittadini e pubblica amministrazione»²⁰.

Il 19 novembre il prof. Salvatore Montanini discute un tema «angoscioso e drammatico»: «Eutanasia oggi»²¹.

Assemblea per le designazioni del Direttivo 1993-1994, nella riunione del 26 novembre.

Ospite illustre la sera del 3 dicembre: il prof. Hannes Schmidt²² relaziona sul tema «Con l'elettronica e l'informatica verso il 2000 nella tecnica ortopedica»²³.

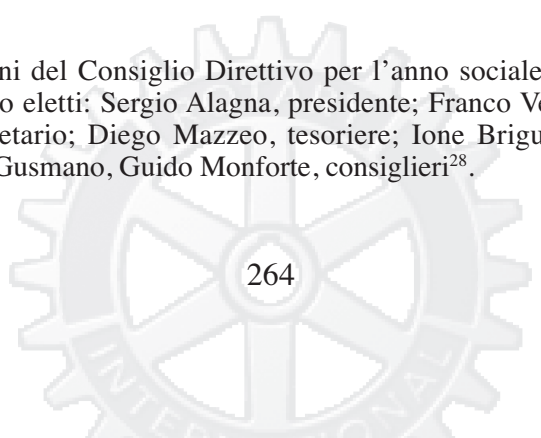
La riunione del 10 dicembre è interamente dedicata alla cerimonia di consegna delle «Targhe Rotary», che annualmente il Club assegna «a quattro cittadini che si sono distinti per impegno professionale nel loro settore di lavoro»²⁴. Quest'anno i quattro premiati sono: il maestro sarto Angelo Arena; il prof. Vincenzo Di Stefano, titolare di un laboratorio di analisi cliniche; il giornalista di piazza Cairoli Giuseppe Stracuzzi; il dott. Roberto Ferro, giudice, già Primo Presidente della Corte d'Appello di Messina e appassionato musicofilo.

Assemblea per le designazioni del Direttivo 1993-1994 nella riunione del 17 dicembre²⁵.

Giovedì 19 dicembre scambio degli auguri per le festività di Natale e Capodanno, durante una conviviale cui partecipano i soci ed i loro familiari²⁶.

Nella riunione di martedì 7 gennaio 1992 si discute il tema: «Finalizziamo l'attività rotariana a risultati concreti»²⁷.

Assemblea per le elezioni del Consiglio Direttivo per l'anno sociale 1993-1994 nella seduta del 14 gennaio. Risultano eletti: Sergio Alagna, presidente; Franco Vermiglio, vicepresidente; Anselmo Minutoli, segretario; Diego Mazzeo, tesoriere; Ione Briguglio, Salvatore Consoli, Nuccio D'Andrea, Lillo Gusmano, Guido Monforte, consiglieri²⁸.



La sera del 21 gennaio il prof. Girolamo Cotroneo presenta il libro di Roberto Ruspanti «Sicilia ed Ungheria un amore corrisposto»²⁹. Sono presenti l'ambasciatore di Ungheria dott. Lasz c S renti con il primo Consigliere dott. Istv n Kov cs, e il direttore dell'Accademia di Ungheria a Roma dott. J nos Kelemen.

La serata del 28 gennaio   dedicata all'ascolto de «Il flauto magico di W.A. Mozart»³⁰ a cura del socio Giovanni Tropea.

Sabato 1 febbraio il Club   ospite, insieme a tutti i Club della provincia (ad eccezione di quello di Lipari), al Teatro San Carlino per uno spettacolo con l'attore Massimo M llica³¹.

La riunione dell'11 febbraio   dedicata a una conviviale per i soli soci³².

Il 18 febbraio il Club ospita l'ambasciatore del Sud Africa Glenn Robin Ware Rabb, che relaziona sul «Sud Africa: paese africano luce del continente»³³.

Il 25 febbraio il socio Antonio And  parla de «Il riassetto del sistema delle telecomunicazioni in Italia»³⁴.

Azione interna nella riunione del 10 marzo³⁵.

La relazione del dott. Edoardo Spina, il 17 marzo,   incentrata sulla «Diagnosi e trattamento della malattia depressiva»³⁶.

Tavola rotonda il 24 marzo dedicata alla «Cultura del libro a Messina»³⁷. Relatori: Nino Crapanzano, libraio; Giovan Battista Magno, editore; Geri Villaroel, scrittore. Segue un vivace dibattito cui partecipano, tra gli altri, gli editori Maria Froncillo Nicosia, Nino Falcone e Armando Siciliano.

La poetessa e saggista Giovanna Musolino parla, nella riunione del 31 marzo, de «La poesia di Bartolo Cattafi»³⁸.

Il 7 aprile il prof. Agatino Santoro, preside della Facolt  di Medicina e Chirurgia e ordinario di Anatomia Umana Normale nell'Universit  di Messina, discorre «Dei rapporti tra uomo e musica».

Interclub di Pasqua, il 12 aprile, con il Rotary Club di Milazzo.

Il 26 aprile il Club effettua una gita alla Centrale ENEL dell'Anapo, presso Siracusa.

Nella riunione del 28 aprile il prof. Dario Grosso tratta il tema «Il codice di procedura penale a due anni dalla riforma».

Il 12 maggio il prof. Luigi Squeri parla di «Ambiente e salute».

Il 26 maggio Roberto Gervaso³⁹ presenta il libro di Geri Villaroel «Serenata di periferia».

Il 2 giugno il prof. Franco Tigano tratta il tema «Medicina nella Divina Commedia».

Il 9 giugno il prof. Ernesto De Miro, titolare della Cattedra di Archeologia all'Universit  di Messina, si sofferma su «L'arte greca in Sicilia ed in Calabria».

L'ultima relazione del mese di giugno   del prof. Prof. Girolamo Cotroneo che, nella serata del 23 giugno, parla su «L'Europa domani».

Chiude l'anno rotariano un Interclub ad It la, con la partecipazione dell'AMMI-Inner Wheel, dedicato al tema «Sette piatti per sette arti». Il ricavato della serata   devoluto alla ricerca per la lotta alla leucemia.



1992-1993

Presidente: NINO AMATA⁴⁰

Il prof. Franz Siracusano tratta il tema «Come vivere il Rotary».

In occasione della Fiera di Messina il Club è presente con un proprio stand.

Il 22 agosto: Interclub dei giovani del Rotaract e Senioract. Don Giuseppe Bisceglia, parroco della chiesa di Don Orione, suor Giuliana Vitale, dell'Ordine delle Suore Francescane dei Poveri, e il prof. Giovanni Raffaele, docente di Storia Moderna alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina, si confrontano sul tema «Gli extracomunitari a Messina: una realtà da non sottovalutare».

Il 29 settembre visita agli impianti dell'acquedotto di Messina.

Il 15 ottobre: Interclub a Taormina. Arthur Garbutt parla dell'«Attuale realtà Sudafricana».

Il 20 ottobre Ida Merenda Salini illustra «L'arte della pittura su tela e ceramica».

Il 27 ottobre il prof. Antonio Ruggeri tiene una conferenza su «Riforme della Costituzione o riforma della politica?».

Il 3 novembre il socio Franz Siracusano ritorna sul tema «Come vivere il Rotary».

Il 10 novembre la prof. Ilaria Luzzana Caraci, ordinario di Storia delle Esplorazioni Geografiche alla Facoltà di Lettere dell'Università di Roma Tre, tiene una conversazione su «Colombo e la scoperta dell'America».

Il 17 novembre Enzo Faranda discute su «La recente tempesta monetaria ed i relativi comportamenti dei risparmiatori».

Assegnazione delle «Targhe Rotary» il 1° dicembre. Vengono premiati: il pediatra Tommaso Aversa, il costruttore edile Giuseppe Federico, il dirigente di cancelleria in pensione Antonino Saitta e il fotoreporter Michelangelo Vizzini.

Alla Sala Laudamo, il 15 dicembre, un concerto con i cantanti Gloria Strappa e Giovanni Guarino, accompagnati al pianoforte da Enrico Lancia, in occasione del bicentenario dalla nascita di Gioacchino Rossini. Introduzione all'ascolto dei soci Mimì Dominici e Manlio Nicosia.

Girolamo Cotroneo presenta, il 29 dicembre, il libro di Biagio Belfiore «I fatti in corsivo».

Nella riunione del 19 gennaio 1993 il prof. ing. Vladimir Soloviev, direttore del Centro di controllo spaziale della Russia e responsabile della stazione «Mir», in orbita da nove anni, l'unico astronauta al mondo ad essere uscito tre volte dalla navicella nello spazio e che detiene il primato di permanenza nello spazio di 12 mesi, servendosi anche di un originale video, tratta della sua «Esperienza nello spazio».

Proiezione, nella seduta del 26 gennaio, del film americano «Pomodori verdi fritti (alla fermata del treno)» (1991) di Jon Avnet.

Nella riunione del 2 febbraio i soci Sergio Alagna, Girolamo Cotroneo e Francesco Trimarchi discutono su «A che punto è la bioetica?».

Il 9 febbraio l'avv. Gaetano Rizzo Nervo tratta il tema «Mafia, che fare?».

Il socio prof. Giuseppe Campione, nella seduta del 16 febbraio, parla de «Le molte Sicilie».

Il 2 marzo il socio prof. Domenico Dominici interviene sul tema «Parliamo di referendum».

Il 9 marzo il giornalista Gianni Giuffrè illustra l'audiovisivo «I mestieri perduti dei Nebrodi».

Ancora un giornalista, il 16 marzo: Sergio Palumbo introduce alla proiezione del video-documentario «Dalla guerra alla Democrazia. Messina nel secolo Novecento».

Il 23 marzo il comandante dei Vigili Urbani Santi Abramo e l'ing. Domenico Galatà trattano «L'emergenza Messina: Viabilità e Traffico».

Il 30 marzo Aldo Malato intrattiene i soci del Club con una conversazione su «Riesling, vino principe dell'enologia tedesca».

Il 13 aprile il tenente colonnello dei Carabinieri Vincenzo Cendamo presenta il suo volume «I Carabinieri a Messina»⁴¹.

Durante la successiva riunione del 20 aprile, Antonio Brancati Urzì spiega le funzioni de «Il Giudice di Pace».

Incontro il 30 aprile con Elvira Sellerio, titolare della casa editrice omonima: «Per un destino gentile dei Siciliani: parliamone con Elvira Sellerio».

Il 5 maggio il Club incontra i giovani dell'Oklahoma.

L'11 maggio il prof. Giuseppe Girbino, *Past President* del Club di Taormina, discute su «Aria di Los Angeles a casa ovvero l'inquinamento in door».

Il prof. Dino Bramanti, direttore scientifico del Centro IRCCS Neurolesi di Messina, nell'incontro del 18 maggio relaziona su «Implicazioni della microgravità nelle neuroscienze».

Il 25 maggio il socio prof. Nazareno Saitta illustra «Lo Statuto del Comune di Messina».

Incontro l'8 giugno con la poetessa Maria Luisa Spaziani, docente di Lingua e Letteratura Francese al Magistero di Messina, che parla sul tema «La poesia è necessaria».

Il 15 giugno il socio avv. Manlio Nicotria è autore di «Vedere la musica: relazione con poche parole, immagini e molta musica».

Il socio prof. Franz Siracusano ritorna il 22 giugno sul tema «Parliamo del Rotary».

A conclusione dell'anno rotariano, nella riunione del 28 giugno, il socio Nino Amata parla su «Dopo Tangentopoli: recupero della legalità nel processo e nella società».

Presentati dal Rotary i risultati della Campagna per la donazione degli organi

Vittoria della solidarietà e della vita



Il prof. Luigi Scullica, presidente del Rotary, mentre svolge la sua relazione

Si è tenuta martedì sera al Royal palace hotel una riunione convocata dal Rotary club nel corso della quale il presidente del sodalizio, prof. Luigi Scullica, ed il presidente dell'Aids, arch. Antonio Gallardi, hanno presentato i risultati della «Campagna per la donazione degli organi» che il Rotary ha svolto durante la Fiera campionaria di agosto con la collaborazione dell'Inzer Wheel, del Rotaract, del Senonact e d'intesa con l'Aids e l'Aspra. C'è una paura antica che accompagna l'uomo: la morte apparente a cui hanno dato voce e sentenze immagini anche in cinema e in letteratura. Un'angoscia che la perseveranza dell'Aids, dei medici, dei sociologi, dei giuristi, dei teologi sta lentamente fuggendo. Il dato statistico emblematico che il 60% dei soggetti trapiantati è vivente ed in buone condizioni ha convinto anche i più stridaci ad aprirsi alla nuova cultura della donazione d'organi, anche se dall'intenzione all'azione c'è di mezzo... il mare.

Bisogna riconoscere che se i primi interventi di chirurgia plastica in Sicilia sono stati effettuati a Messina il merito è dell'impegno del Rotary per aver donato alla Clinica oculistica le attrezzature chirurgiche e di conservazione d'organi e per aver voluto realizzare un'efficace propaganda.

Particolarmente efficace e commovente la lettura del testamento spirituale di David Testi, artisticamente eseguita dalla signora Anna Moles Belfiore. «Senza la sua recitazione — ha affermato il prof. Scullica — il nostro anniversario sarebbe sembrato solo un rito».

Il padiglione fu visitato dal ministro Scato che sottoscrisse uno dei primi atti di donazione. «L'opera di divulgazione — ha affermato il cittadino — è stata portata a tutti i livelli sociali ed ha interessato individui di tutte le età. Sono stati raccolti nel periodo fieristico oltre 500 atti onografici di donazione con relativa iscrizione all'Aids».

«Il successo dell'iniziativa del Rotary club — ha detto l'arch. Gallardi — è stato al di sopra di ogni più rosea previsione, con larga percentuale di giovani e di donne» ed è stato sottolineato con la consegna di targhe e riconoscimenti ad alcuni tra i numerosi protagonisti della nobile iniziativa: Giuseppe Benanti, Nunzio Russo, Mario Mondino, Pietro Antoci, Leopoldo Rodriguez, Antonio Gallardi, Giuseppe Terranova, Pina Nocè, Pierangelo Grimaldo, Ottaviano Augusto, Manlio Nicotria, Nicola Tricordi, Sebastiano Ruggieri, Lucrezia Vitetta. Forse la diffidenza e l'indifferenza cominciano a dare segni di cedimento. È una vittoria della solidarietà e della vita.

Rosario Urzì

Venite a d



1993-1994

Presidente: SERGIO ALAGNA⁴²

In agosto, alla Fiera di Messina, il Club è presente con un proprio stand per la donazione degli organi.

Il 14 settembre l'ing. Giovanni Falzea intrattiene i soci conversando su «L'hobby della pesca».

Incontro-dibattito tra Rotaract e Senioract, nella riunione del 21 settembre, cui intervengono i soci Guido Monforte, Manlio Nicosia, Rory Alleruzzo e Alfredo Catarsini. Il tema trattato è «Il Rotaract ed il Senioract a Messina. Storia e prospettive, anche alla luce delle attuali trasformazioni sociali».

Il 23 settembre il prof. Mario Meduri, ordinario di Psichiatria alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina, relaziona sul tema scientifico «La memoria. Apprendimento ed individualità».

Il 29 ottobre l'avv. Vincenzo Tarantino, presidente della Giunta delle Elezioni della Camera, e l'avv. Carlo Porceddu, penalista e vice procuratore della Federcalcio, discutono di «Giustizia sportiva e giustizia ordinaria. Il caso Catania».

Il 9 novembre il dott. Enrico Vinci, segretario generale del Parlamento Europeo, relaziona su «L'Italia e l'unione europea nel trattato di Maastricht».

Consegna delle «Targhe Rotary»: al cameriere Gaspare D'Angelo, al ragioniere Cesare Grazia, al generale Virgilio Puglisi e al maestro d'armi Ariberto Celi.

Il 30 novembre il prof. Santi Fedele, docente di Storia contemporanea alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina, parla di «La Russia da un Ottobre all'altro».

I soci Giovanni Tropea e Manlio Nicosia dedicano la serata del 14 dicembre al compositore russo Pëtr Il'ič Čajkovskij nel centenario della morte.

Il 18 gennaio la dott. Concetta Maria Baeli, presidente de l'AVANT, associazione di volontariato, illustra con video e diapositive il modo di operare dell'associazione: «Curare quando non si può guarire».

Il 25 gennaio il dott. Bruno Maddalena, direttore della Banca d'Italia, interviene con la relazione «La Banca d'Italia, questa sconosciuta compie 100 anni».

L'8 febbraio il socio Giovanni Mollica, insieme al fratello Pierluigi, introduce la proiezione del film «Quarto potere» (1941) di Orson Welles, esponendone le tematiche culturali e sociali.

Il prof. Cosimo Cucinotta, docente di Storia della Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina, nella riunione del 1° marzo spiega «Il valore dell'immagine nella civiltà contemporanea».

Lo stand della solidarietà

Anche quest'anno in occasione della Fiera campionaria internazionale il Rotary club di Messina allestirà uno stand per sensibilizzare la donazione di organi. L'iniziativa è stata illustrata martedì scorso in una riunione tenutasi al Royal hotel dal presidente dell'apposita commissione, il notaio Guido Monforte. La manifestazione, patrocinata dalla Fondazione Boniso-Paleo e dalla presidenza della Regione della Regione siciliana, trova anche in questa terza edizione di campagna l'ampia disponibilità e collaborazione del commissario dell'Ente Fiera dott. Agostino Porretto e del segretario dott. Pietro Antoci. «È un impegno», ha detto il neopresidente prof. Sergio Alagna — che per il Rotary è tradizionale e che porta avanti con il supporto di club service fratelli (Inner Wheel, Rotaract, Senioract), dell'Aido, Apro, Unione italiana ciechi, e dei giovani del Cus Messina».



Guido Monforte, Sergio Alagna e Franco Vermiglio (foto Vizzini)

delle tessere di adesione, l'arch. Antonio Gillardi, presidente provinciale dell'Aido, ha affermato che «quest'anno i tesserini di iscrizione all'Associazione italiana donatori organi saranno consegnati in tempo reale, e quindi nell'immediatezza della stessa adesione, limitata per motivi logistici soltanto ai residenti nella provincia di Messina».

Lo stand pro donazione di organi che opererà dal 31

ne della Fiera campionaria) al 15 agosto ospiterà una tavola rotonda e conferenza stampa con la partecipazione di pazienti già trapiantati, o ancora in lista d'attesa. «Occorre — ha poi detto l'ing. Leopoldo Rodriguez — una campagna di educazione impegnando i media, i clinici, i giovani, le scuole, i club-service per portare avanti quel concetto di solidarietà umana che è l'elemento cardine del no-

due peggiori mali sociali: l'indifferenza e la diffidenza, legate a profonde radici storiche, retaggio di momenti culturali ormai superati. Occorre far capire che donare è un atto d'amore». La donazione, in attesa che una nostra legge dello Stato sancisca il concetto ormai diffuso nei Paesi occidentali del «silenzio assenso», deve essere ritenuto un segno di altruismo e di solidarietà, in nome della cultura della vita.

Grido d'allarme lanciato in un dibattito al Rotary club dal presidente nazionale della Fipe dott. Sergio Billè

L'economia cittadina nella morsa di estortori ed usurai

Il dato è impressionante: col riciclaggio del denaro sporco le organizzazioni criminali hanno accumulato in pochi anni ben più di oltre duecento miliardi, sono proprietarie di palazzi, supermercati, complessi edilizi, edificano la loro attività attraverso le finanziarie che vanno produttive in modo esponenziale solo a Mosca non sono presenti «centrofinanziari». La fonte non è esatta solo dai processi dei traffici di droga e di altri, una consistente parte è rappresentata da racket e usura, crimine che ha invaso il tessuto economico della società. Il fenomeno è ormai esteso a tutto il territorio nazionale: settori e usurai tengono in scacco commercianti, artigiani, piccole e medie imprese, è in difficoltà per gli effetti della repressione e per la difficoltà di accedere al credito bancario. Bisogna intervenire con una legislazione mirata, prima che sia troppo tardi.

Il grido d'allarme è stato lanciato in un dibattito organizzato dal Rotary Club, dal dott. Sergio Billè, presidente nazionale della Fipe (federaici esecutivi) e della Camera di commercio di Messina sul tema: «Il racket ed usura: un racket usura». Da troppo tempo — ha denunciato Billè — non siamo riusciti a mettere a frutto la grande massa di denaro

tra subito nei normali circuiti finanziari, trovando resistenze esigue e complicità, grazie talvolta alla tacita connivenza di notai e commercialisti, né ci sono problemi quando si tratta di trasferire su banche di Zurigo o delle Bahamas gli ingenti capitali provenienti dalla droga.

Le nostre forze di polizia — ha rilevato Billè — hanno combattuto questi fenomeni criminali con spade di latta. L'imperiosa incrementa la fiducia. Che senso ha denunciare l'estorsore se la polizia non è in grado di garantire la sicurezza della vittima, né di predisporre le giuste investigazioni per bloccare non solo quel criminale, ma tutta l'organizzazione che gli sta alle spalle?

Se il racket è l'espedito più artigianale, oltre che il più antico, l'usura è per la mafia un passaporto per introdursi nell'economia legale. Il denaro proveniente dal crimine finisce anche nelle cosiddette finanziarie, società disposte a prestare denaro: il commerciante che non ha sufficiente credito presso la banca, si rivolge alla finanziaria, allacciata in uffici lussuosi, dotata di impiegati nei vestiti e segretarie accattivanti, capaci di dare interessi uguali a quelli legali. E quando, alla scadenza, non può far fronte all'impegno, la finanziaria cambia la linea dei fornitori indicandone altri. Il



Anselmo Minutoli, Sergio Billè, Sergio Alagna e Franco Vermiglio

porta in faccia dalle banche, impegnate su altri fronti (mentre Ferruzzi, con le sue 1.000 società, otteneva crediti per trecento miliardi e mezzo) al secondo o al terzo no, il piccolo imprenditore finisce nelle braccia degli usurai. Una volta che l'organizzazione riesce a introdursi è difficile espellerla.

Lo Stato sta facendo troppo poco: solo di recente è stata creata una vera scuola investigativa presso l'Università di Firenze, ma finora sono stati diplomati solo ventiquattro ispettori specializzati. Occorrono, inoltre, leggi diverse, efficaci e incisive che consentano di porre sotto sequestro più facilmente e per periodi più

lunghe i centri erogatori del denaro sporco, smascherare le illegalità di tipo fiscale. «Oggi la magistratura ha finalmente scoperto che per mettere in difficoltà un boss mafioso è per mirare anche la sua credibilità di fronte ai suoi proseliti occorre sequestrargli tutto, ma soprattutto il conto in banca. A sua volta il governo deve colpire l'usura in tutti i modi, anche facendo sì che gli letterati di credito assumano un comportamento più accettabile, inoltre bisogna smascherare le migliaia di finanziarie che di fatto hanno solo la facciata e il sorriso complice delle segreterie. Bisogna far presto. Un'economia legale in cui spa-

medio di effettuare con una somma di poco inferiore), ha sottolineato come sia necessario focalizzare l'attenzione non sulle taglie ma sull'importo globale dei trasferimenti. L'unificazione del registro delle imprese e la computerizzazione con la possibilità di controllo in tempo reale dei trasferimenti potrebbe frenare se non bloccare il fenomeno del riciclaggio. Un passo avanti, in questo senso, è stato fatto col decreto Mancino trasformato nella legge 310, secondo la quale i trasferimenti di quota delle srl, un tempo possibili attraverso la semplice registrazione nel libro dei soci, vanno fatti solo per un atto pubblico, con successiva denuncia al Tribunale. Ma quando centinaia di denunce arrivano sul tavolo della Questura il controllo diventa difficile, soprattutto se la polizia non è dotata di un sistema informatico che consenta gli accertamenti in tempo reale. Il dott. Giovanni D'Amico, direttore del Credito Italiano di Messina, ha rilevato la necessità che le vittime, con un atto di coraggio, si affranchino dalle estorsioni e dall'usura, prendendo del racket, ma oggi non c'è attività che non sia immune.

Il prof. Franco Vermiglio ha evidenziato che i due fenomeni hanno radici diverse: il responsabile dell'usura può essere individuato in un sistema bancario inefficiente. Gli sforzi devono essere volti a impedire che esca il denaro sporco,

che l'immissione nel circuito economico di denaro sporco turba le condizioni del mercato, incrementando i prezzi e la svalutazione; mentre il capitano Tommaso Santapola ha rilevato come la democrazia trovisse snagorati difficoltà dei regimi autoritari nel combattere la mafia, dedicando che solo uno Stato autorevole può incidere profondamente nella lotta alla criminalità organizzata.

Un'eccezionale indulgenza verso il fenomeno della microcriminalità è stata denunciata dal dott. Franco Scuto. Sulla stessa lunghezza d'onda il prof. Franco Scica. A sua volta il presidente del Cos Messina, dott. Piero Jaci, ha lamentato la scarsa attenzione dello Stato e degli enti locali verso il settore sportivo, al quale pure viene riconosciuta un'elevata funzione educativa dei giovani e quindi di prevenzione delle devianze. L'imprenditore Giuseppe Picciotto ha rilevato la vessatorietà verso imprese di antica e nobile tradizione della legislazione antiriciclaggio. Il prof. Antonio Ruggieri ha invece esortato a uscire dal vago e dal generico a fare proposte chiare.

Infine il prefetto Delsio ha sottolineato come racket e usura siano interfacce dello stesso sistema. Le leggi prevedono a colpire i due delitti quando già si sono verificati, sicché la soddisfazione dell'estorsione è scorsa quando il suo

L'8 marzo monsignor Giuseppe Foti, storico dell'Arcidiocesi di Messina, con l'aiuto di diapositive illustra «Le chiese dei casali di Messina»⁴³.

Biagio Rapone, nella riunione del 15 marzo, parla di «Risparmio gestito: Fondi comuni di investimento».

Il 22 marzo l'esperto gemmologo Raffaele Zancanella consiglia su «L'investimento in diamanti».

Il 29 marzo il dott. Sergio Billè, presidente della CCIA e della FIPE, interviene sul tema «Tra racket ed usura cosa sopravviverà del commercio?».

Proiezione in dissolvenza incrociata, la sera del 12 aprile, dell'audiovisivo «America: frammenti di un reportage». Le immagini fotografiche sono di Giulio Conti, la sonorizzazione e sincronizzazione di Manlio Nicotia.

Il 19 aprile manifestazione in onore dei soldati impegnati nell'operazione di presidio del territorio denominata «Vespri Siciliani».

Concerto del chitarrista Alessandro Monteleone il 3 maggio.

I proff. Giuseppe Vermiglio e Francesco Trimarchi, rispettivamente presidente e vice presidente dell'Ente Teatro di Messina, la sera del 10 maggio illustrano «Analisi e prospettive della attuale gestione del Ente Teatro Vittorio Emanuele».

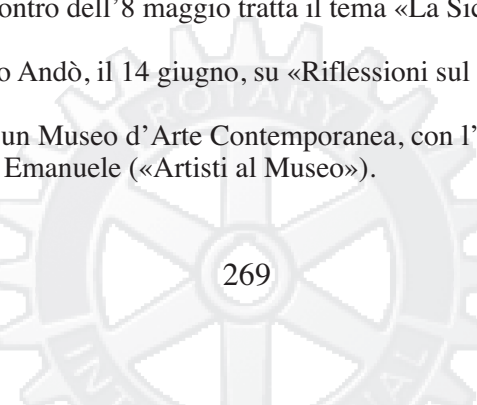
Il 24 maggio l'avv. Nico Pustorino tiene una conferenza dal titolo «In nome della TV: il processo spettacolo».

Il 31 maggio il socio dott. Nino Crapanzano presenta la sua rinnovata «Libreria Ciofalo»⁴⁴.

Il prof. Enrico Pispisa, docente di Storia Medievale nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina, nell'incontro dell'8 maggio tratta il tema «La Sicilia di Federico II».

Intervento dell'avv. Antonio Andò, il 14 giugno, su «Riflessioni sul federalismo».

Il 21 giugno viene istituito un Museo d'Arte Contemporanea, con l'inaugurazione di una mostra collettiva al Teatro Vittorio Emanuele («Artisti al Museo»).



Amministrativa / Ieri il confronto tra i candidati organizzato dai club service

Le ricette degli aspiranti sindaco

Il ministro degli Esteri Antonio Martino domani a Messina

Il club service dell'OROLOGIO, i candidati a sindaco e i giornalisti. I club service dell'OROLOGIO, i candidati a sindaco e i giornalisti. I club service dell'OROLOGIO, i candidati a sindaco e i giornalisti.



L'intervento del dott. Sergio Alagna, per il candidato a sindaco Franco Previdenti, Giovanni Devoli, Orlando Milano, Franco Pittè, Angelo Casanova e Calogero Centofanti

Servire il territorio... il ruolo di via di... il ruolo di via di... il ruolo di via di...

Il sindaco... il sindaco... il sindaco... il sindaco...

Il sindaco... il sindaco... il sindaco... il sindaco...

Il sindaco... il sindaco... il sindaco... il sindaco...

Il sindaco... il sindaco... il sindaco... il sindaco...

Documento dei Salesiani sulla «risorsa giovani»

Religiosi in prima linea per il futuro della città. I Salesiani del «Documento Servizi» e le associazioni che operano nell'ambito dell'assistenza pongono con forza il problema dei giovani nella città, definita senza mezzi termini «risorsa». E insistono a disposizione i dati della ricerca «Servizi 90» dei quali emerge anzitutto l'aspirazione delle nuove generazioni ad essere considerate non più in maniera strumentale o ricettiva, ma come efficienti. Sono impareggiabile la scala per il futuro della comunità messinese.

Un piano per ridare dignità architettonica alla città

Colore contro squalore

Messina è una città che si sta decolorando, che si sta spogliando. Una città che si trova al mare non ha futuro. Questo è il messaggio che il sindaco Gaetano Campa ha lanciato ai cittadini. Campa ha lanciato un messaggio di speranza: «In Piazza del Comune per Messina è stato tracciato un'Orchestra degli interventi e servizi al Nord Poleso».

Il lavoro, sostenuto dall'architetto Calogero, sono stati introdotti dagli amministratori degli scacchieri Paolo e Gaetano. Il primo ha voluto il senso, il significato dell'attività che va in direzione di un recupero delle memorie, della cultura della nostra città. Per questo motivo, un gruppo di architetti ha varato il piano del colore-facilissimo a dare dignità alla città ed ai suoi abitanti. Per l'architetto Antonia Calogero questa non è un'idea effimera destinata a durare in spazio di un giorno, di una settimana o di un mese ma il contrario: un progetto che ha i tratti della eternità.



Gaetano Campa



Massimo Lo Curzio



Giuseppe Panno



Antonio Galeano

I fiscali del Segue

Devolyon l'incasso

Lodovico e generata il scientifico «documenti» e del lavoro è devolyon il ricavato della sede femminile e le Cinescopi. La gara ha lo scopo di studiare «Colore pubblico». A cominciare il lavoro l'incasso alla C/ lunghezza contribuisce al fine di una più alta qualità.

PER UNA MESSINA D'AR
CLAUDIO CALABRÒ
AL CONSIGLIO COMUNALE
...E PER IL «PONTE SULLO S...



1994-1995

Presidente: FRANCESCO VERMIGLIO⁴⁵

Martedì 12 luglio: serata conviviale dedicata all'azione interna, durante la quale il nuovo presidente espone il programma per il suo anno di servizio.

Il 26 luglio il Club è al Teatro Vittorio Emanuele per la consegna alla città delle opere d'arte selezionate dalla mostra «Artisti al Museo», opere che costituiranno il fondo dell'istituenda «Galleria d'arte contemporanea». Segue una riunione conviviale all'Associazione Motonautica e Velica Peloritana al villaggio Paradiso.

Riunione conviviale nei locali della Lega Navale Italiana, il 13 settembre, con una breve relazione introduttiva del presidente Mario Cavaleri.

Il 20 settembre il socio prof. Girolamo Cotroneo si sofferma su «Il Rotary per una nuova stagione di doveri».

Il 27 settembre il prof. Mario Centorrino, ordinario di Economia Politica alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Messina, discute di «Economia e sociologia dell'usura».

Il 6 ottobre: Interclub al San Domenico di Taormina per la visita del Presidente Internazionale Bill Huntley. Visita alla «Gazzetta del Sud» e alla Fondazione Bonino-Pulejo.

Il socio Pippo Campione, nella riunione dell'11 ottobre, parla «Sui problemi demografici», tema della Conferenza Mondiale tenutasi al Cairo e nella quale il relatore ha rappresentato l'Italia.

18 ottobre: serata conviviale dedicata all'azione interna.

Domenica 23 ottobre a Patti per l'Interclub della provincia di Messina, il cui tema è: il progetto pilota «Arca Magna»⁴⁶.

8 ottobre: serata conviviale dedicata all'azione interna.

Il 25 ottobre nell'Aula Magna dell'Università, il prof. Antonio Martino⁴⁷, ministro degli Esteri, intervistato da Edoardo Narduzzi e Lorenzo Scheggi Merlini, presenta il volume «Rivolta liberale: fisco, ruolo dello Stato, occupazione e politica estera».

8 novembre: serata conviviale dedicata all'azione interna.

Domenica 13 novembre: Interclub a Milazzo.

Il 15 novembre il socio prof. Andrea Romano è il relatore della conferenza «L'Università di Messina tra passato e futuro»⁴⁸.

22 novembre: serata conviviale dedicata all'azione interna, con votazioni per la designazione del Consiglio Direttivo per l'anno rotariano 1996-1997.

Consegna delle «Targhe Rotary», la sera del 23 novembre: all'artigiano Cosimo Bonanzinga, costruttore di fiocine per la caccia al pesc spada, al regista Giovanni Cutrufelli, al pilota del porto Felice Palamara e al radiologo Francesco Spagnolio.

Il 9 dicembre visita del Governatore distrettuale Guglielmo Serio, con una conviviale aperta alle signore e agli ospiti.

Donate dal Rotary Club al Comune le opere per la futura galleria d'arte contemporanea

Il primo passo è compiuto

Il Rotary club di Messina, nel solco di una tradizione ormai consolidata intesa a promuovere iniziative per la città, ha organizzato una mostra documentaria di artisti siciliani al teatro Vittorio Emanuele finalizzata all'istituzione a Messina di una galleria d'arte contemporanea. L'idea è nata già di un anno fa, sotto la presidenza di Sergio Alagna, nel corso di alcuni incontri con il critico d'arte Lucio Barberi e i soci. La conclusione di questi incontri è stata unanime: creare nella nostra città non esiste uno spazio espositivo e conservativo dedicato all'arte moderna e contemporanea.

Per questo motivo, il Rotary club ha organizzato la mostra «Arrivi al museo» che vuole essere una provocazione ma anche uno stimolo affinché il patrimonio artistico dei nostri conterranei non vada disperso ed abbia invece una sua giusta collocazione. Il messaggio è stato recepito entusiasticamente da numerosi artisti che spontaneamente hanno poi donato un'opera, tra quelle esposte, opportunamente selezionata da una commissione di esperti composta oltre che dallo stesso Alagna e da Barberi da Franco Cicola Campagna, Domenico Ferraro, Aristide Milanesi e Nicola Tricomi. Gli artisti che hanno partecipato alla mostra sono Mario Bardi, Renata Bertolini, Francesca Bergha, Antonino Brancato, Tasso Brancato, Salvino Bufalino, Felice Canonico, Maurizio Catalano, Vincenzo Geli, Irma Costa, Grazia D'Arpa, Helga Franz, Mirna Grillo, Silvia Guardi, Pietro Guccione, Emilio Inzeri, Carlo Lauricella, Giovanni Leto, Claudio Martello, Giuseppe Modica, Roberto Otara, Filippo Paracca, Pino Pinelli, Alfredo Romano, Salvo Russo, Delfo Tinarello, Togo, Santo Vini, Andrea Vizzini e Raffaele Wanderlinigh.

«La mostra — ha osservato Lucio Barberi — ha una sua precisa consistenza critica,

Essa si pone come una «scorrevolezza» in Sicilia», una Sicilia intesa come «daggo».

Prima della firma del protocollo d'intesa con cui il presidente del Rotary prof. Francesco Vermiglio ha donato al Comune, presenta il sindaco Franco Provedenti, le opere d'arte che per il momento saranno conservate al teatro Vittorio Emanuele in mostra

permanente, lo stesso Vermiglio ha sottolineato la valenza dell'iniziativa che va oltre la mera documentazione di uno spaccato dell'arte contemporanea. La polta, se così si può dire, passa ora all'amministrazione comunale che avrà il compito di reperire i locali dove appunto dovrà essere allestita l'istituzione «Galleria d'arte contemporanea».

Apprezzamento per l'iniziativa è stata espressa dal sindaco Franco Provedenti il quale ha evidenziato il ruolo svolto dal Rotary club per valorizzare in prima battuta gli artisti siciliani in generale e messinesi in particolare e poi, non secondariamente, per dare consistenza culturale ad una città affetta dalla realtà delle «disoccupate» e delle cose «mai fatte».

Antonio Arici



Nelle foto Labor Sturmiolo il sindaco Provedenti firma la convenzione con il Rotary club sotto lo sguardo del presidente dell'Ente Teatro Giuseppe Vermiglio e dello stesso Rotary Francesco Vermiglio; in alto, il critico Lucio Barberi fa da

Il 13 dicembre il prof. Luciano Lago dell'Università di Trieste illustra la mostra di carte geografiche «Imago Italiae».

20 dicembre: «Cena di Natale» con tradizionale scambio degli auguri.

Il 10 gennaio 1995 i soci Melchiorre Briguglio, Mario Meduri e Franz Siracusano discutono «Il caso Chiatti»⁴⁹.

Il 18 gennaio al «Circolo dei Canottieri Thalatta», durante una serata conviviale aperta alle signore e agli ospiti, Nicola Caligiore racconta «La centenaria storia dei canottieri a Messina».

24 gennaio: serata conviviale dedicata all'azione interna, con elezione dei componenti il Direttivo del Club per l'anno rotariano 1996-1997.

Il 31 gennaio i soci si riuniscono nei locali del CUS di Messina. Il prof. Nazareno Saitta riferisce sulla sua partecipazione al Comitato per le Riforme Istituzionali, in seno al quale è stato elaborato il nuovo testo della Costituzione da presentare alla Presidenza del Consiglio.

Il socio Aldo Malato, con la collaborazione tecnica di Manlio Nicosia e Antonio Urzi, il 7 febbraio racconta «La costa dai riflessi d'oro: appunti di viaggio».

Martedì 14 febbraio, per la festa di S. Valentino, festa danzante da Borgia a Granatari.

Il dott. Paolo Lucarelli, amministratore delegato dell'EDITEL, il dott. Aldo Setti, direttore dei servizi tecnici della Camera dei Deputati, e l'ing. Antonino Albanese della Direzione della Telecom-Italia, il 21 febbraio trattano di «Multimedialità: i nuovi strumenti di comunicazione».

7 marzo: serata conviviale dedicata all'azione interna.

Nei locali del CUS, il 14 marzo, il socio Diego Mazzeo parla de «L'autostrada informatica».

Il 23 marzo il prof. Mario Oteri, associato di Economia Monetaria alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Messina, relaziona sulla «Tempesta monetaria».

28 marzo: serata conviviale dedicata all'azione interna.

La prof. Alba Crea, docente di Storia ed Estetica della Musica al Conservatorio «A. Corelli» di Messina, vice presidente dell'Associazione Culturale Italo-Tedesca e direttore artistico della Filarmonica Laudamo, martedì 4 aprile ripercorre le vicende di questo prestigioso sodalizio in una conferenza dal titolo «Storia della Filarmonica Laudamo e della sua incidenza nella cultura musicale locale e nazionale»⁵⁰.

L'11 aprile i soci Girolamo Cotroneo e Ione Briguglio presentano il libro di Antonio Prestifilippo: «Scopelliti, morte di un giudice solo»⁵¹.

Venerdì 21 aprile, serata conviviale: è ospite il cantante George Moustaki⁵², autore del libro «Amante e vagabondo» che viene presentato dall'editore Denise Jacobs.

Il 2 maggio l'enologo Giuseppe Coria intrattiene i soci sul tema «La cucina ed i vini nella tradizione siciliana».

Il 9 maggio il dott. Guglielmo Stagno d'Alcontres, presidente provinciale della CRI, è il relatore di una conferenza su «La Croce Rossa Italiana».

Il socio Giovanni Mollica la sera del 16 maggio, in occasione del centenario della nascita del cinematografo, conversa su «Cinematografia: cento anni di emozioni».

Il 23 maggio il prof. Luigi Manasseri, associato di Fisiologia Umana alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina, parla di «Alimentazione e salute».

Invitato dalla direzione artistica dell'Ente Teatro di Messina, il 28 maggio, il Club assiste alle prove generali de «La Traviata» di Giuseppe Verdi.

Il 30 maggio il giornalista Nino Calarco, l'avv. Carmelo Fortino e il dott. Enrico Vinci intervengono sul tema «La Conferenza di Messina del 1955 nel ricordo di tre testimoni», nella ricorrenza del quarantennale dello storico avvenimento.

Il 6 giugno Maria Teresa Faranda, presidente della sezione messinese dell'UNITALSI, illustra le attività dell'istituzione in una conferenza dal titolo: «UNITALSI: occasione di solidarietà, ragioni di speranza».

Il socio Enzo d'Amore, reduce da un soggiorno negli USA per motivi di studio e di lavoro, la sera del 13 giugno conversa su «California: la baia di San Francisco e i recenti terremoti del Pacifico».

20 giugno: serata conviviale dedicata all'azione interna.

Il 29 giugno, nel Foyer del Teatro Vittorio Emanuele, inaugurazione della mostra dedicata allo scultore Giuseppe Mazzullo nell'ambito della rassegna «Artisti al Museo» promossa dal Club.



1995 -1996

Presidente: MELCHIORRE BRIGUGLIO⁵³.

Martedì 11 luglio, al Royal Palace Hotel, il nuovo presidente traccia le linee del suo programma in una conviviale di azione interna riservata ai soci.

Il 18 luglio il Club organizza la propaganda «Donazione organi» con l'allestimento di uno stand in Fiera nel mese di agosto.

Al Teatro Vittorio Emanuele, la sera del 25 luglio, il Club consegna alla città un'opera dello scultore Giuseppe Mazzullo⁵⁴, selezionata nell'ambito della mostra «Artisti al Museo». L'opera va ad arricchire la costituenda Galleria d'Arte contemporanea ospitata dal Teatro.

5 e 12 settembre: serate dedicate all'azione interna.

Incontro con Rotaract e Senioract il 19 settembre, e consegna della «Carta di costituzione» all'Interact. Il socio Michele Giuffrida, quale coordinatore della commissione «Rapporti con i Giovani», presenta l'Interact e ne illustra scopi e programmi.

Il 26 settembre il socio avv. Manlio Nicosia, con l'aiuto di diapositive, parla della «Convention di Nizza» svoltasi nel mese di giugno.

Assemblea dei soci, la sera del 3 ottobre, in cui si chiede: «Vuoi l'istituzione di un secondo Club Rotary nel territorio di Messina?».

Il 10 ottobre l'ing. Giovanni Pradelli, responsabile del programma «Amazzonia '90» che si batte contro la distruzione indiscriminata della foresta amazzonica occupandosi dei problemi connessi allo sradicamento degli Indios dai loro luoghi d'origine, relaziona con l'ausilio di un filmato su «Amazzonia: problemi e progetti».

Il 17 ottobre il socio Antonio Ruggeri discute di «Sistemi elettorali e forme di governo».

La dott. Giovanna Maria Bacci, soprintendente ai Beni Culturali, Ambientali e P.I. di Messina, parla la sera del 24 ottobre di «Recupero e continuità del passato per un migliore futuro». La serata è patrocinata dall'Archeoclub, istituzione che si pone l'obiettivo di tutelare i beni culturali ed ambientali collaborando con le istituzioni⁵⁵.

Dibattito su «Problemi dei sordomuti», ospitato alla Sala Laudamo il 31 ottobre. Intervengono: il rag. Antonino Palmieri, presidente dell'ENS (Ente Nazionale Sordomuti), che espone gli obiettivi statuari dell'istituzione; la signora Carlotta Sadun, logopedista all'Istituto delle Figlie del Divino Zelo, che tratta «L'errore nell'educazione del sordo»; la dott. Sabina Fontana, ricercatrice del CNR nell'ambito del progetto dell'Università di Catania sulla LIS (Lingua Italiana dei Segni), che relaziona sul tema: «I sordi come minoranza linguistica»; il sig. Leopoldo Manfredino, interprete e segretario dell'ENS, che trae le conclusioni del dibattito.

Il 7 novembre il Governatore Distrettuale Antonio Mauri visita il Club.

Il 14 novembre il socio Giovanni Mollica intrattiene l'uditorio con una conversazione supportata da filmati su «Cinema: cent'anni di risate».

La sera del 21 novembre consegna delle «Targhe Rotary»: al notaio Giuseppe Casimo, al prof. Francesco Prestipino Giarritta, al salesiano don Giuseppe Riggi e all'avv. Nunzio Rosso.

Il 28 novembre il prof. Adelfio Elio Cardinale, ordinario di Radiologia e direttore dell'Istituto di Radiologia dell'Università di Palermo, commemora «Il centenario dei raggi X: itinerario della disciplina e contributo della Sicilia».

5 dicembre: conviviale di azione interna e designazioni per le cariche del Consiglio Direttivo per l'anno rotariano 1997-1998.

Il 12 dicembre i soci, su invito di Pippo Terranova, visitano i locali dell'Unione Italiana Ciechi, siti nell'is. 115 con ingresso nella galleria che collega via S. Cecilia e via Nino Bixio. Nell'occasione viene inaugurata la biblioteca, costituita il 23 novembre 1995 e intitolata a «Gaetano Martino».

Il 19 dicembre: riunione conviviale con scambio di auguri per il Natale.

Nella riunione del 16 gennaio 1996 il prof. Cirino Fichera, socio del Rotary Club di Catania Est, tratta con l'ausilio di diapositive l'importante tema «L'attività della Rotary Foundation nei paesi del terzo mondo».

Il 23 gennaio il socio Antonio Ruggeri relaziona su «Presente e futuro della televisione in Italia: i profili costituzionali».

Il socio prof. Girolamo Cotroneo, nella riunione del 30 gennaio, discute di «Morale privata e moralità pubblica».

Serata conviviale di azione interna il 6 febbraio.

Il 13 febbraio il Club organizza un convegno-dibattito sul tema «Sicurezza sul lavoro. Aspetti sanitari e tecnici»⁵⁶. Relazionano: prof. Domenico Germanò⁵⁷, direttore dell'Istituto di Medicina del Lavoro dell'Università di Messina; dott. Carmelo Abbate, aiuto dell'Istituto di Medicina del Lavoro; ing. Antonio Donato, docente ed esperto di Termodinamica; ing. Antonio Giaimo, responsabile CSAI; dott. Paolo Musarra, consulente di Organizzazione e sicurezza sul lavoro.

L'ing. Vincenzo Garofalo⁵⁸, presidente dell'Istituto Autonomo delle Case Popolari per la Provincia di Messina, nella riunione del 27 febbraio parla de «L'edilizia residenziale pubblica nell'economia della provincia di Messina».

5 marzo: riunione conviviale dedicata all'azione interna.

Alla Sala Laudamo, il 12 marzo, Interclub col Senioract. Il dott. Giovanni La Mantia, studioso ed esperto di parapsicologia ed esoterismo, conversa sullo «Spiritismo e fenomeni paranormali».

Il 26 marzo il dott. Nino Aquila, medico radiologo ed esperto filatelico, celebra con una brillante conversazione, supportata da un'imponente documentazione⁵⁹, i fasti de «La Targa Florio: ultimo sogno di una capitale europea».

Martedì 2 aprile: serata conviviale di azione interna.

In aprile il Club acquista n. 40 orologi per il programma «Vita pro-Albania», offrendoli ai soci al prezzo di lire 100.000 ciascuno.

Interclub con Rotaract, Senioract e Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi di Milano, il 9 aprile, con dibattito sul tema: «I giovani e il management leadership ed internazionalizzazione». Relatori: prof. Mario Mazzoleni, direttore MBA; prof. Pamela Adams, direttore MBA; dott. Sergio Faranda, amministratore «Fontalba SpA»; ing. Vincenzo Franza, amministratore unico «Tourist Shipping SpA»; dott. Piero Orteca, redattore «Gazzetta del Sud» e addetto culturale della «Fondazione Bonino-Pulejo»; prof. Franco Vermiglio, ordinario di Economia Aziendale all'Università di Messina.

Il 16 aprile il socio Giovanni Mollica presenta il film americano «Philadelphia» (1993) del regista Jonathan Demme.

Il 22 aprile il *Past Governor*, il cav. del lavoro dott. Giuseppe Gioia, componente del Consiglio Centrale del Rotary International, parla ai soci sul tema «I giovani, i valori della famiglia ed il Rotary».

Il 30 aprile i soci Giuseppe Campione, Domenico Dominici e Andrea Romano spiegano, in occasione del suo mezzo secolo di vita, lo «Statuto della Regione Sicilia».

Il socio Franco Noè e l'ammiraglio Giovanni Iannucci illustrano, il 7 maggio, un piano di «Realizzazione di un approdo turistico a Messina».

Manlio Nicosia e Geri Villaroel tengono al Club, il 14 maggio, una conversazione su «Rivisitazione dei tempi eroici della cinematografia amatoriale»⁶⁰.

Dal 20 maggio fanno parte del Rotary di Messina i nuovi soci: dott. Carmelo Brigandi, commercialista; ing. Francesco Celeste, impiantista; dott. Francesco Rizzo, direttore della sede di Messina del Banco di Sicilia.

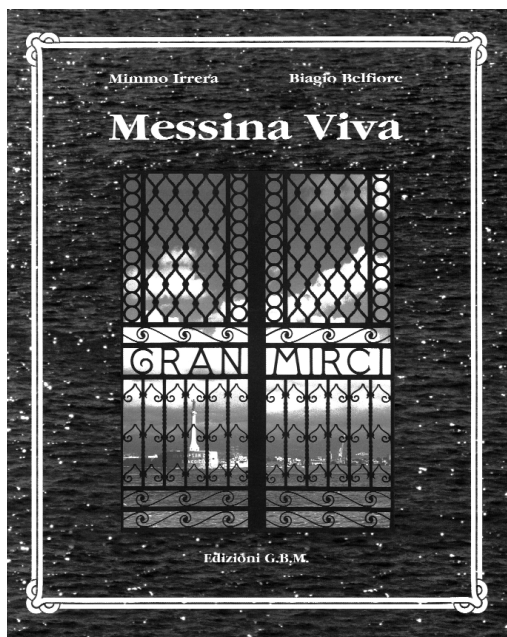
Il socio ing. Claudio Martines, nella riunione del 21 maggio, parla di un «Progetto di infrastrutture per la lotta contro gli incendi boschivi».

Serata conviviale di azione interna il 28 maggio.

Il 4 giugno, alla Sala Laudamo, il socio Giovanni Tropea commemora «Il centenario di una donna straordinaria: Clara Wieck-Schumann»⁶¹. La pianista Ninì Giusto esegue brani della compositrice.

L'11 giugno i proff. Nino Ioli e Francesco Costa illustrano «La pesca tra Scilla e Cariddi» con proiezione di diapositive.

Nella riunione del 18 giugno il socio Pippo Campione presenta il dott. Francesco Alliata, principe di Villafranca, autore negli anni 1946-1948 di alcuni cortometraggi con i «Ragazzi della Panària Film»⁶², sulle isole Eolie, che dettero l'avvio alla valorizzazione e al lancio turistico dell'arcipelago eoliano definito uno delle «sette meraviglie del mondo».



Il 22 giugno, nel foyer del Teatro Vittorio Emanuele: «Mostra fotografica di Mimmo Irrera». Manlio Nicosia presenta il libro «Messina Viva»⁶³, curato da Biagio Belfiore con le fotografie di Mimmo Irrera.

Il 25 giugno viene consegnata la «Targa al giovane emergente», istituita in memoria del rotariano avv. Nino Amata, al giovane laureato Antonio Recupero, primo classificato agli esami per l'abilitazione alla professione di procuratore legale presso la Corte d'Appello di Messina.

Martedì 2 luglio, al ristorante «Sporting - da Alberto», in una serata conviviale aperta agli ospiti, ha luogo la cerimonia dello «scambio delle consegne»: il presidente uscente Jone Briguglio «augura migliori fortune» al nuovo presidente Mimì Dominici.



1996-1997

Presidente: DOMENICO DOMINICI⁶⁴

Martedì 9 luglio 1996, nei locali del Royal Palace Hotel, ha luogo la prima riunione presieduta da Domenico Dominici. Viene definito il nuovo organigramma per l'anno sociale 1996-1997.

Il 23 luglio proiezione del film «Visioni private» (1988) del regista messinese Francesco Calogero⁶⁵, introdotto da Geri Villaroel. Presenta l'opera Franco Cicero, critico cinematografico della «Gazzetta del Sud».

Serata conviviale il 30 luglio: il Club è ospitato a Spadafora dal socio Giovanni Mollica.

Presenza del Club in Fiera nel mese di agosto, con uno stand sulla donazione degli organi.

10 settembre: serata conviviale dedicata all'azione interna.

Ninni Bruschetta, direttore artistico per la prosa dell'Ente Teatro di Messina, affiancato da Lorenzo Genitori, direttore per la musica, nella riunione del 17 settembre relaziona sul «Ruolo dell'Ente Teatro di Messina nello sviluppo culturale della città: come nasce un cartellone».

Presentato dal socio Piero Jaci, la sera del 24 settembre Juri Chechi, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Atlanta nella specialità degli anelli, intrattiene i soci con una conversazione su «Le Olimpiadi di Atlanta: il primato dei primati».

L'1 ottobre: conviviale dedicata all'azione interna.

L'8 ottobre l'avv. Luigi Ragno, assessore provinciale al Turismo e presidente dell'AAPIT, traccia il «Consuntivo della trascorsa stagione turistica».

Il prof. Cosimo Cucinotta, docente di Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina, commemora Gesualdo Bufalino⁶⁶ recentemente scomparso. Il giovane attore e regista Daniele Gonciaruk legge alcuni brani dello scrittore siciliano.

Il geologo dott. Alfredo Natoli, nella riunione del 29 ottobre, tratta il tema «Dissesto idrogeologico a Messina: cause, effetti e possibili rimedi».

Visita al Club, mercoledì 6 novembre, del Governatore del 2110° Distretto Ferruccio Vignola.

La sera del 12 novembre il socio Mario Chiofalo, nella qualità di vice presidente della Provincia Regionale, e l'avv. prof. Antonio Saitta, assessore all'Urbanistica e all'Arredo urbano del Comune di Messina, relazionano su «Funzionamento del Consiglio Comunale e del Consiglio Provinciale a due anni dall'entrata in vigore della normativa dettata dalla legge regionale 9/86».

Il 19 novembre il socio Aldo Malato intrattiene il Club con una conversazione, supportata da diapositive, dal titolo: «La Bretagna vista da un Messinese. Appunti di viaggio».

Consegna il 26 novembre delle «Targhe Rotary»: al musicista Antonino Bongiovanni, primo direttore del Conservatorio di Musica «A. Corelli» di Messina; al primario medico anestesista Carmelo D'Uva; al giornalista e direttore dell'Associazione degli Industriali di Messina Giuseppe Terruso e all'artigiano Raffaele Tortora.

Conviviale di azione interna il 3 dicembre 1996.

Il 10 dicembre, insieme all'Archeoclub di cui è presidente il rotariano Vito Noto, i soci ascoltano una relazione del prof. Paolo Giansiracusa, ordinario di Storia dell'Arte all'Accademia di Belle Arti di Catania e membro del Consiglio Regionale dei Beni Culturali, sul tema: «Beni Culturali ed Ambientali: conservazione e riuso in Sicilia».

Il 17 dicembre: «Festa degli Auguri» per il Natale.

Cena al ristorante «Pran Pron», il 7 gennaio 1997, allietata da un concerto della Jazz Band del Conservatorio «A. Corelli» di Messina, introdotto da Manlio Nicosia.

Il prof. Santi Fedele, titolare della cattedra di Storia Contemporanea alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina, ricorda il 15 gennaio «I fatti della rivoluzione ungherese del '56 e l'ondata di emozioni provocata dalle notizie diffuse dagli organi di informazione». Nella stessa serata viene proiettato un raro filmato girato dal giornalista Vittorio Mangili, rotariano del Club di Milano-Sesto S. Giovanni.

Il 21 gennaio: elezione dei componenti il Direttivo del Club per l'anno rotariano 1998-1999.

Il socio Enzo Benecchi, nella riunione del 28 gennaio, tratta de «L'utilizzo dei rifiuti solidi urbani per la produzione di energia».

Serata di azione interna il 4 febbraio.

Nella Sala Mostre del Teatro Vittorio Emanuele, la sera del 18 febbraio il prof. Girolamo Cotroneo tiene una relazione dal titolo: «Da Auschwitz alla Cavallosa: il medesimo volto del male»⁶⁷.

Nella riunione del 25 febbraio il socio prof. Franco Scisca discute su «Cercando Emma, cercando Francesca. Il testo letterario: uno, nessuno, centomila».

Serata conviviale dedicata all'azione interna il 4 marzo.

Il socio Giovanni Tropea, l'11 marzo, intrattiene i soci su «Gaetano Donizetti: un mediano di spinta nella musica lirica dell'Ottocento»⁶⁸.

«L'architettura parigina degli anni Ottanta. Un nuovo Rinascimento?» è il tema della relazione presentata il 18 marzo dall'arch. prof. Nicola Aricò⁶⁹. La relazione trae spunto da una mostra sul medesimo soggetto approntata dal socio Giulio Conti.

Interclub a Lipari dal 22 al 23 marzo 1997.

Martedì 25 marzo il prof. arch. Franco Cardullo⁷⁰ e il socio ing. Enzo D'Amore sono i relatori di «Architetture e strutture della ricostruzione messinese».

L'8 aprile, al ristorante «Pran Pron», conviviale-incontro con un gruppo di giovani provenienti dall'Argentina.

La seduta del 15 aprile è dedicata all'esame della nuova versione del «Regolamento».

Serata «sportiva» quella del 22 aprile, in quanto occupata dalla visione della partita di calcio Monaco-Inter, semifinale della Coppa UEFA.

Il 29 aprile Katia Pastura Magno della Libreria «Hobelix» e il critico Lucio Barbera discutono su «Susanna Tamaro: fra politica e letteratura»⁷¹.

Serata conviviale di azione interna il 6 maggio.

Il 13 maggio il socio Antonio Ruggeri discute sulle proposte di legge di riforma di alcune parti della Costituzione Italiana in seno alla Commissione Bicamerale.

Il 20 maggio, nel Salone delle Riunioni della Fiera messo a disposizione dai soci Sergio Alagna e Pietro Antoci, rispettivamente presidente e segretario dell'istituzione, l'avv. Mario Caldarera, componente del consiglio di amministrazione dell'INPS, ed il prof. Maurizio Ballistreri, segretario provinciale della UIL e docente di Diritto del Lavoro nell'Ateneo messinese, discutono di «Stato sociale: quali riforme possibili?».

Il 27 maggio i soci Manlio Nicosia e Giovanni Mollica parlano di «Amore», proiettando anche un filmato realizzato per l'occasione.

La «Targa al giovane emergente», intitolata al memoria del socio dott. Giuseppe Perez⁷², viene consegnata il 10 giugno alla musicista Giannalisa Arena, diplomatasi in pianoforte al Conservatorio «A. Corelli» di Messina con il migliore risultato.

Riunione conviviale di azione interna la sera del 17 giugno.

Per il cortese interessamento del socio Vito Noto, viene proiettato il 24 giugno il filmato «Il cuore siciliano di Federico II».

L'ultimo appuntamento sotto la presidenza di Domenico Dominici, l'8 luglio 1997, vede Carlo Marullo di Condojanni, ambasciatore dell'Ordine di Malta all'ONU, relatore su «Il ruolo delle Nazioni Unite nel terzo millennio».



Carlo Marullo di Condojanni





1997-1998

Presidente: CALOGERO GUSMANO⁷³

Il 15 luglio serata conviviale dedicata all'azione interna. Il nuovo presidente espone le linee programmatiche e l'organigramma del Club per l'anno rotariano 1997-1998.

Il 5 agosto viene aperto uno stand in Fiera per la «Propaganda della cultura della donazione degli organi».

9 settembre: serata conviviale di azione interna.

16 settembre: incontro con i giovani del Rotaract e Interact. Il socio Domenico Dominici, presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Universitaria di Messina, tratta dell'«Orientamento professionale».

Il 23 settembre il socio Geri Villaroel intrattiene il Club su «Ferry Boats, 100 anni di servizio nello Stretto di Messina». Anche il giornalista Attilio Borda Bossana relaziona sul tema e presenta un proprio video-documentario, realizzato dalla B&B Cineteatro Musica di Egidio Bernava.

Il 30 settembre e il 7 ottobre 1997: serate conviviali di azione interna.

Il 14 ottobre relazione del socio Diego Mazzeo «Sulle ali del tempo»: storia delle imbarcazioni veloci usate per l'attraversamento dello Stretto di Messina.

Il 21 ottobre la serata conviviale è aperta alle signore ed agli ospiti dei soci.

«Sentinelle dello Stretto: i Forti Umbertini» è il tema di una conversazione tenuta il 28 ottobre dall'arch. Nino Principato e dal dott. Andrea Bambaci.

Il 4 novembre: serata conviviale di azione interna.

Lunedì 10 novembre il Governatore del 2110° Distretto Anthony Coleiro visita il Club.

Il 18 novembre, il prof. Franco Vermiglio, il dott. Andrea Ragagni, capo «Area Finanza», e il dott. Nunzio Azzia, responsabile «Titoli azionari» della Direzione Generale del Banco di Sicilia, discutono su «La Borsa Valori: è veramente un'occasione di investimento per il piccolo risparmiatore?».

Il 25 novembre consegna delle «Targhe Rotary»: all'insegnante elementare montessoriana Olga Cancellieri Montalto, all'accordatore di strumenti musicali Giuseppe Piparo, al produttore e commerciante di dolci Giovanni Pisani ed al magistrato Enrico Ranieri.

Il 9 dicembre il socio Giovanni Tropea tiene una conferenza dal titolo «Franz Schubert: dall'improvviso all'infinito», nella ricorrenza del bicentenario della nascita del compositore austriaco.

Il 16 dicembre il socio ing. Nico Galatà relaziona sul progetto di un «Parcheggio sotterraneo in piazza Cairoli».

23 dicembre: serata conviviale con familiari e ospiti per il tradizionale scambio di auguri natalizi.

13 gennaio 1998: serata conviviale dedicata all'azione interna.

Concerto offerto ai soci dalla Filarmonica Laudamo al Teatro Savio il 20 gennaio 1998: «Serata di valzer» con il duo pianistico Pinuccia Giarmanà - Alessandro Lucchetti.

Il 21 gennaio 1998 viene inaugurata alla presenza del sindaco di Messina dott. Franco Provvidenti la III Mostra «Artisti al Museo», ospitata in un padiglione della Fiera Campionaria di Messina.

Il 27 gennaio Domenico Dominici, con Pippo Campione e Pippo D'Angelo, parlano ai soci sul tema «L'area Metropolitana».

Il 10 febbraio il socio Pepe Altavilla aggiorna su «Oncologia: lo stato dell'arte».

Il 17 febbraio il dott. Gaetano Rizzo Nervo, rotariano del Club di Roma Sud-Est, illustra «Il punto franco di Messina».

L'arch. Gesualdo Campo, direttore della Sezione Beni Architettonici e Monumentali della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Messina, relaziona il 10 marzo sul tema: «*In lingua phari: dalla Torre S. Anna alla Stele della Madonna*».

Il socio Corrado De Gioia Carabellese, direttore della Banca d'Italia a Messina, nella riunione del 17 marzo parla de «La transizione all'Euro, anche con riguardo alla sua gestione in Italia ed al ruolo del sistema bancario».

Il 24 marzo il prof. Raffaele Tommasini⁷⁴ tratta della «Riservatezza e trattamento dei dati personali».

Il 31 marzo, al Teatro Pirandello, i soci assistono alla commedia di Peppino De Filippo «Non è vero... ma ci credo», messa in scena dalla compagnia diretta da Massimo Mòlica.

7 aprile: serata conviviale di azione interna.

Giovedì 16 aprile: ha luogo l'incontro con un gruppo di studio proveniente dal Brasile.

Il 21 aprile l'ing. Manlio Palmarocchi⁷⁵, introdotto dal socio Tano Basile, tiene una relazione dal titolo «Dall'agricoltura, autonomia energetica e occupazione difendendo l'ambiente».

Il 28 aprile il socio dott. Francesco Scarfò parla al Club su «L'estetica dentale nel rapporto di relazione».

Il 29 aprile, nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Messina in via Consolato del Mare n. 13, si inaugura la «Civica Galleria di Arte Moderna e Contemporanea» allestita con opere conferite al Comune dal Rotary Club di Messina.

Il 9 maggio viene festeggiato il settantesimo anniversario della fondazione del Club con la partecipazione del Governatore del Distretto Tony Coleiro. Nell'occasione il socio prof. Girolamo Cotroneo tiene una *lectio magistralis*.

Il 12 maggio il dott. Paolo Turiaco, console onorario della Repubblica Federale Tedesca, discute sul tema «La Germania: dalla guerra perduta alla riunificazione».

Il 19 maggio il socio Giovanni Tropea relaziona su «Il Teatro Greco di Siracusa: le rappresentazioni classiche», e presenta «L'Ecuba di Euripide».

Il 26 maggio l'arch. Nino Principato illustra «Gli eremi a Messina: fra storia e architettura»⁷⁶.

Il 9 giugno il prof. Vincenzo Pugliatti, presidente del CID (Centro Interconfraternale Diocesano di Messina, Lipari e S. Lucia del Mela), tiene una conferenza dal titolo «Confraternite a Messina: passato e presente».

Il 16 giugno il prof. Nino Checco, docente di Storia Moderna alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Messina, parla su «Il Gabinetto di Lettura a Messina»⁷⁷.

Il 23 e il 30 giugno riunioni di azione interna con i bilanci sull'anno rotariano trascorso.



1998-1999

Presidente: DIEGO G. MAZZEO⁷⁸

Cambio di consegne, domenica 5 luglio, al ristorante «La Macina» tra il presidente uscente Calogero Gusmano e il nuovo presidente Diego G. Mazzeo.

Martedì 7 luglio: riunione di azione interna con la presentazione del programma del presidente e del Consiglio Direttivo.

Consegna il 14 luglio della «Targa al giovane emergente», quest'anno intitolata al socio Tanino Grosso.

21 luglio: riunione di azione interna.

La conviviale del 28 luglio si svolge nei locali dell'Associazione Motonautica e Velica Peloritana.

Durante il periodo di apertura della Fiera Campionaria Internazionale di Messina il Club è presente con uno stand sulla «Donazione degli organi».

8 settembre: conviviale di azione interna al Royal Hotel.

15 settembre: i giovani di Rotaract ed Interact relazionano su programmi ed iniziative.

Il Club organizza il 22 settembre una tavola rotonda con il dott. Gustavo Ricevuto, Provveditore agli Studi di Messina, ed altri operatori scolastici sul tema «La nuova organizzazione della scuola alle soglie del Duemila».

29 settembre: presso la sede del CUS, ospiti del socio Piero Jaci, per una serata dedicata a «Giovani e Sport».

6 ottobre: conviviale di azione interna e relazione sul bilancio del Club.

Il 13 ottobre il presidente *incoming* del Rotary di Milazzo, ing. Walter Leotti, racconta la sua esperienza professionale alla guida delle «Acciaierie del Tirreno», una delle poche aziende esportatrici della provincia messinese.

La sera del 20 ottobre «Targhe Rotary»: al prof. Salvatore Calderone, storico della tarda antichità; al sig. Salvatore De Domenico, portiere d'albergo; al sig. Costantino Lombardo, titolare di una macelleria; al prof. Vincenzo Puglisi, dermatologo.

Il 27 ottobre, nei locali della Fiera Campionaria di Messina, i soci Rizzo e Celeste animano un dibattito su: «Cosa ne pensi del nostro Club?».

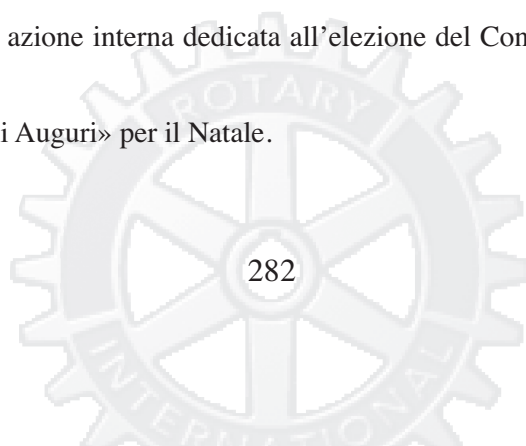
Visita ufficiale, il 10 novembre, del Governatore Peppino Conigliaro Macca, accompagnato dalla consorte Gianna.

17 novembre: Interclub con il Rotary di Taormina.

24 novembre: serata dedicata all'informazione rotariana.

15 dicembre: riunione di azione interna dedicata all'elezione del Consiglio Direttivo per l'anno rotariano 2000-2001.

22 dicembre: «Festa degli Auguri» per il Natale.



Il 28 dicembre, ottantesimo anniversario del terremoto di Messina, viene collocata una targa in ricordo delle vittime del sisma ai piedi della statua di Messina dello scultore Giuseppe Prinzi, sita nel Largo Minutoli.

12 gennaio 1999: riunione di azione interna.

Nella riunione del 19 gennaio il dott. Aldo Ursino, titolare della Sofin Informatica, intrattiene i soci su un tema di attualità: «Il Bug informatico dell'anno 2000».

La sera del 2 febbraio il socio Nino Calarco⁷⁹, direttore della «Gazzetta del Sud», presenta «Messina Anni '50», l'ultimo libro di Geri Villaroel, edito dalla «GBM» del socio Giovan Battista Magno⁸⁰.

Il 9 febbraio il socio Luciano Zalaffi, direttore della Telecom, con la collaborazione dell'ing. Candeloro Arena, discute sul tema «Impatto sociale delle tecnologie elettroniche comunicazionali avanzate».



Il 16 febbraio, martedì di Carnevale, serata di festa.

Il 23 febbraio i soci Nino Calarco, Girolamo Cotroneo e Andrea Romano presentano «Pagingre», raccolta di scritti di Ione Briguglio pubblicati sul quotidiano «Gazzetta del Sud». Il volume è edito da Michele Intilla.

Il 9 marzo il prof. Guido Bellinghieri, presidente nazionale dei Nefrologi, parla della nuova legge sui trapianti in corso di approvazione in Parlamento.

Nella riunione del 16 marzo il socio Peppe Rizzo conversa sul problema dei centri di accoglienza predisposti dal Governo per gli extracomunitari che sbarcano quotidianamente sulle coste italiane.

Il 23 marzo serata dedicata ad una tavola rotonda sul tema «Nuove sfide manageriali per le imprese del 2000. Qual'è il contributo della formazione». Dopo la prolusione del prof. Mario Mazzoleni, direttore del Programma MBA, intervengono il dott. Enrico Restivo, presidente dell'Azienda Acquadotto di Palermo, ed i soci Sergio Billè e Franco Vermiglio.

30 marzo: presentazione in anteprima del video «Messina dopo il Terremoto», prodotto dalla B&B di Egidio Bernava per la «Gazzetta del Sud», con la consulenza dell'architetto Nino Principato. La scelta delle musiche è del socio Manlio Nicosia.

6 aprile: riunione di azione interna.

La sera del 13 aprile il prof. Santi Fedele, titolare della Cattedra di Storia dei Movimenti Politici alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina, parla delle «Origini storiche e sociali dell'attuale crisi balcanica».

Lunedì 19 aprile, al Teatro Vittorio Emanuele, incontro con l'ambasciatore Francesco Paolo Fulci, rappresentante permanente dell'Italia all'ONU e socio onorario del Rotary di Milazzo, che tratta il tema «Il contributo della società civile, elemento fondamentale per sradicare la povertà nel mondo».

Il 27 aprile viene passata in rassegna una serie di pubblicazioni editate dal Club.

L'11 maggio il socio Pierangelo Grimaudo illustra la «Forma di governo dei Comuni».

Conversazione il 18 maggio del padre gesuita Pietrasanta, organizzata e moderata dal socio Franco Scisca, su «Il significato del Giubileo».

All'Associazione Motonautica e Velica Peloritana il 26 maggio, ospite del socio prof. Antonio Barresi⁸¹, il Club festeggia i cinquant'anni di quel sodalizio con una mostra di pittura intitolata «I colori del mare».

1° giugno: riunione di azione interna.

8 giugno: festa con il Rotaract al ristorante «La Macins» per il trentesimo anniversario della fondazione del Rotaract.

18 giugno: Interclub con il Rotary di Reggio Calabria. Interventi del prof. Giuseppe Caridi («Tendenze e forme di integrazione dell'area dello Stretto tra Medioevo ed Età moderna») e del socio Franco Scisca («Lo Stretto: ci separa o ci unisce?»).

Durante il penultimo incontro del mese di giugno, relatori i soci Manlio Nicosia e Giovanni Mollica, viene dibattuto il tema «Stasera parliamo di... fascino femminile».

Il 29 giugno viene consegnata la «Targa al giovane emergente». Dedicata all'ing. Leopoldo Rodriguez, la targa è assegnata all'ing. Costa figlio del compianto socio Giovanni Costa.



1999-2000

Presidente: VITO NOTO⁸²

Il 4 luglio, nel giardino del ristorante «La Macina» di Ganzirri, rituale «passaggio della campana» dal presidente uscente Diego Mazzeo al nuovo presidente Vito Noto.

13 luglio: conviviale di azione interna con presentazione del programma dell'anno rotariano 1999-2000.

Interclub con i soci del Club Tennis di Pace il 20 luglio.

Il 27 luglio serata conviviale all'Associazione Motonautica e Velica Peloritana.

Anche quest'anno, dal 31 luglio al 15 agosto 1999, viene allestito uno Stand in Fiera per la «Donazione degli organi».

7 settembre: conviviale di azione interna.

Il 14 settembre il Governatore del Distretto avv. Giuseppe Bruno visita il Club.

Piacevolissima serata d'intrattenimento il 21 settembre: con la regia di Giovanni Tropea e con la presentazione della giovane rotaractiana Letizia Bucalo si esibiscono i soci Vito Noto, Giovanni Tropea, Piero Jaci, Nicola Caligiore, Geri Villaroel e Nino Crapanzano.

Relatore il prof. Giuseppe Vermiglio, nuovo presidente dell'Autorità Portuale, il 28 settembre i soci ascoltano una conferenza su «Il porto di Messina: potenzialità e progetti»⁸³.

Il 5 ottobre proiezione della video-cassetta «Messina: un secolo di storia», edita dalla Fondazione Bonino-Pulejo e realizzata dalla B&B Cineteatromusica.

Il 12 ottobre il prof. Giovanni Randazzo, docente dell'Istituto di Scienza della Terra dell'Università di Messina, parla sul tema «Monitoraggio delle coste».

Il 19 ottobre il socio Nicola Tricomi consegna il «Premio Weber» all'architetto Roberto Calandra, professore emerito di Architettura nell'Università di Palermo⁸⁴, presentato dall'arch. Gesualdo Campo della Soprintendenza di Messina. Franco Scisca ricorda la figura di padre Federico Weber.

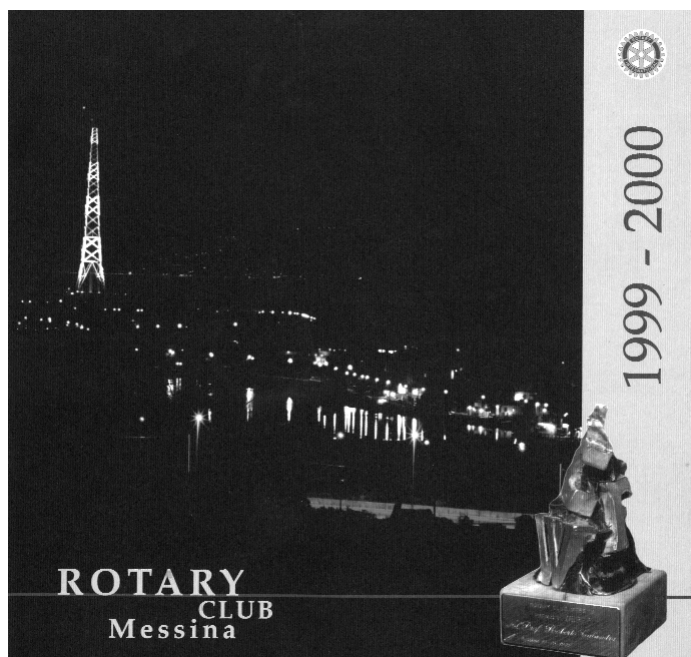
Azione interna, nella riunione del 26 ottobre, all'Associazione Motonautica e Velica Peloritana.



Il prof. Roberto Calandra riceve il «Premio Weber»

Dibattito sul tema «Fiera, quale futuro?» nella riunione del 9 novembre. Relazionano i soci Sergio Alagna e Pietro Antoci, rispettivamente presidente e segretario dell'Ente Fiera, il sindaco Salvatore Leonardi, il presidente dell'Autorità Portuale Giuseppe Vermiglio, e Orazio Miloro in rappresentanza del presidente della Provincia Regionale.

«La multinodalità del sistema Stretto» è il titolo della relazione tenuta dal prof. Giuseppe Campione nella riunione del 16 novembre.



Conviviale di azione interna il 23 novembre: l'arch. Nicola Tricomi e il dott. Enrico Vinci vengono eletti all'unanimità soci onorari.

Il 30 novembre vengono consegnate al Royal Palace Hotel le «Targhe Rotary»: all'operatore cinematografico Salvatore Bernava, al patologo clinico Giuseppe Bombara, all'operatore economico Giovanni Falcone e all'animatore sportivo Silio Pispisa.

Il 7 dicembre si procede all'elezione del Consiglio Direttivo per l'anno rotariano 2001-2002.

Conferenza dell'avv. Armando Profeta⁸⁵, nella riunione del 14 dicembre, sul tema «I due volti dell'Astrologia».

Il 21 dicembre: «Festa degli Auguri» per il Natale.

Durante l'ultima riunione dell'anno, la sera del 28 dicembre, il socio prof. Girolamo Costroneo relaziona sul tema «Da un millennio all'altro».

Conviviale di azione interna il 4 gennaio 2000.

Nella riunione dell'11 gennaio conferenza su «L'Islam tra mito e realtà» del rotariano Giuseppe Josca⁸⁶, inviato speciale del «Corriere della Sera».

«Emergenza rifiuti a Messina e ruolo di Messinambiente» è il tema trattato, la sera del 18 gennaio, dall'on. Santi Formica e dal dott. Antonio Conti, rispettivamente presidente e amministratore delegato della società.

Il 25 gennaio parlano de «Il fascino del gioiello» il dott. Sergio Todesco, direttore della Sezione Beni Etnoantropologici della Sovrintendenza di Messina, e Lelia Correnti, figlia del noto orafo e argentiere Alvaro.

Serata conviviale di azione interna la sera del 1° febbraio.

Il dott. Giuseppe Zannini Quirini, Questore di Messina dal 18 ottobre 1999, nella riunione dell'8 febbraio riferisce sulla «Conferenza sulla microcriminalità».

Il 15 febbraio Lillo Gusmano ricorda Lillo D'Andrea; quindi l'avv. Antonio Urzì Brancati parla della «Biblioteca Alessandrina»⁸⁷.

Serata dedicata a «La creatività in movimento» il 22 febbraio, durante la quale Enzo Mosca illustra nei dettagli come si crea una composizione floreale.

Franz Riccobono parla il 29 febbraio sul tema: «Antiquariato: come riconoscere l'originale dal falso».

Conviviale di azione interna la sera del 14 marzo, con presentazione dei nuovi soci Franco Munafò⁸⁸ e Claudio Rugolo⁸⁹.

«Vincent Willem van Gogh, un malato incompreso». A parlare del grande artista, nella riunione del 21 marzo, sono due medici specialisti: il neuropsichiatra prof. Antonio Marigliano e lo psicanalista prof. Franz Siracusano.

La sera del 28 marzo il critico d'arte Lucio Barbera presenta «Max Perez: la sua storia, i suoi disegni»⁹⁰.

«Novecento italiano: un secolo da non archiviare» è l'interessante tema sviluppato il 4 aprile nell'incontro con lo scrittore Matteo Collura⁹¹, autore del volume «Eventi».

Conviviale di azione interna l'11 aprile.

Turi Vasile⁹² parla, nella riunione del 18 aprile, di «Pirandello ed il cinema».

Il 2 maggio serata conviviale di azione interna il 2 maggio.

Relatore il prof. Francesco Faeta⁹³, il tema della conferenza del 9 maggio è «Lo spazio sacro, dimensioni sociali e politiche».

Il Tenente Colonnello Umberto Famà, comandante della Polizia Municipale, relaziona il 16 maggio su «La sicurezza urbana ed il ruolo del sindaco nella politica municipale».

Il 23 maggio viene consegnata alla dott. Alessia Pitrone la «Targa al giovane emergente», intitolata alla memoria del prof. Felice Racchiusa.

In occasione del XLV anniversario della Conferenza di Messina (1955), il Club ricorda uno dei suoi presidenti più insigni: «Gaetano Martino: una vita come servizio». Presenti la figlia Carla e l'ambasciatore Francesco Paolo Fulci, presidente del comitato per le celebrazioni del centenario della nascita di Gaetano Martino, lo statista messinese viene ricordato da Enrico Vinci, già segretario del Parlamento Europeo e suo stretto collaboratore. L'incontro si chiude con un'analisi del momento storico moderata dal prof. Giuseppe Buttà, preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Messina, con relazioni degli storici Marcello Saija, Maria Teresa Di Paola, Luciana Caminiti e Rosario Battaglia⁹⁴.



Enrico Vinci e Rosario Battaglia ricordano Gaetano Martino

Il 6 giugno il Comandante dei Vigili del Fuoco di Messina, ing. Giuseppe Lo Presti, relaziona sul tema «I Vigili del Fuoco ed il Comando Provinciale di Messina nel progetto sicurezza».

Nella serata del 13 giugno si parla de «Il Conservatorio di Musica “A. Corelli”». Presente il suo direttore, maestro Angelo Anastasi, il socio Nazareno Saitta, già presidente dell'istituzione, ne traccia una storia essenziale mentre l'arch. Gesualdo Campo suggerisce alcune ipotesi per una nuova, idonea sede. Prima degli interventi dei relatori si esibisce un quartetto di fiati formato da studenti del Conservatorio.



- ¹ Girolamo (Mommio) Cotroneo nasce a Campo Calabro (Reggio Calabria) il 29 luglio 1934. Ordinario di Storia della Filosofia alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina e direttore dell'Istituto di Filosofia, è autore di numerosi saggi e monografie. La sua ricerca si è sviluppata intorno al problema della storia del Rinascimento e al pensiero italiano tra Ottocento e Novecento. Già presidente della Società Filosofica Italiana, è presidente della Società Italiana di Storia della Filosofia. Per il suo settantesimo compleanno gli sono stati dedicati 4 voll. di *Scritti in onore di Girolamo Cotroneo* (Filosofia e Storiografia, Filosofia ed Etica, Filosofia e Politica, Filosofia e Scienze), Soveria Mannelli 2005.
- ² Cfr.: *Il Rotary nella sede del Cus* e E. LE DONNE, *Considerazioni sulla relazione tenuta dal presidente Jaci durante l'incontro dei rotariani. Se cresce lo sport cresce la società*, in «Cusport», Novembre 1990, pp. 4-5. Piero Jaci nasce a Messina il 23 marzo 1942. Laureato in Economia e Commercio, dall'ottobre del 1960 fino al maggio 1967, tesserato con il Centro Universitario (CUS) di Messina, pratica come atleta la pallanuoto, l'atletica leggera e il rugby militando, in quest'ultima disciplina, anche in serie A. Dal dicembre 1961 fino al 1963 è segretario del CUS, dal 1964 al 1966 vice presidente e dal 1967 presidente del suddetto sodalizio. Nella sua qualità di presidente organizza numerose manifestazioni sportive a livello nazionale e internazionale come l'Universiade in Sicilia (1997). Componente delle delegazioni CUSI alle Universiadi, accompagnatore ufficiale della Nazionale Italiana di Scherma e di Baseball, presidente nazionale della Federazione Italiana Pallamano e della Commissione tecnica mondiale di Pallamano (1996-1999), nella sua qualità di capo della divisione «Edilizia Sportiva» dell'Università contribuisce alla costruzione della «Cittadella Sportiva Universitaria», costituita da una serie di impianti sportivi e di struttura ad essi collegati e realizzati su una estensione di 167000 mq.
- ³ Cfr. N. ARICÒ, *La statua la mappa e la storia. Il Don Giovanni d'Austria a Messina*, in «Storia della città», XIII, n. 48 (Ottobre-dicembre 1988), pp. 51-68.
- ⁴ Cfr. *Salvatore Pugliatti. Una vita per la cultura*, a cura di M. Nicosia, S. Palumbo e M. Passeri, Messina 1990.
- ⁵ Federico Weber, *Scritti inediti*, a cura di F. Scisca, Messina 1991.
- ⁶ Luigi Scullica nasce il 2 gennaio 1932 a Messina, dove si laurea in Medicina e Chirurgia nel 1956. Nel 1958 si trasferisce a Roma, frequenta la Clinica Oculistica dell'Università diretta dal prof. G.B. Bietti, e si specializza in Oftalmologia nel 1961. Dal 1960 al 1961, fellow della Lederle Foundation, compie ricerche al Dipartimento di Oftalmologia del National Institute of Health di Bethesda (USA). Libero docente in Clinica Oculistica nel 1964, viene chiamato nel 1970 a dirigere la Clinica Oculistica dell'Università di Messina, e nel 1975 vince il concorso nazionale di professore ordinario. Direttore della Scuola di Specializzazione in Clinica Oculistica e della Scuola per Ortottisti dell'Università di Messina (1975-1994), nel novembre del 1995 viene chiamato a dirigere la Clinica Oculistica dell'Università Cattolica di Roma (Policlinico «A. Gemelli»). Membro di numerose società scientifiche, autore di oltre 400 pubblicazioni scientifiche (molte in collaborazione con i numerosi allievi), la sua attività chirurgica (oltre 10.000 interventi) ha spaziato, nel campo dell'oftalmologia, dalla cataratta al trapianto di cornea. A lui si deve il primo trapianto di cornea effettuato a Messina e la creazione, con il consistente apporto del Rotary cittadino, della prima banca degli occhi. Ammesso nel Club il 20 maggio 1974, si è dimesso il 30 giugno 1995.
- ⁷ *Cambio delle consegne*, in «Rotarynews. Informatore del Rotary Club di Messina», I, n. 1 (Luglio-Agosto 1991), pp. 10-12.
- ⁸ Cfr. *Le riunioni del Club nel mese di luglio*, in «Rotarynews. Informatore del Rotary Club di Messina», I, n. 1 (Luglio-Agosto 1991), pp. 13-14.
- ⁹ Ivi, pp. 14-15.
- ¹⁰ Ivi, p. 15.
- ¹¹ Cfr. *Lo stand del Rotary Club di Messina nella Fiera campionaria internazionale*, in «Rotarynews. Informatore del Rotary Club di Messina», I, n. 1 (Luglio-Agosto 1991), pp.17-19.
- ¹² Cfr. *Relazione Sammartano*, in «Rotarynews. Informatore del Rotary Club di Messina», I, n. 2 (Settembre-Ottobre 1991), pp. 7-8.
- ¹³ Cfr. *Relazione Terranova*, in «Rotarynews. Informatore del Rotary Club di Messina», I, n. 2 (Settembre-Ottobre 1991), pp. 8-10.
- ¹⁴ Cfr. *Relazione Falzea*, ivi, p. 10.
- ¹⁵ *Le riunioni del Club nel mese di ottobre*, in «Rotarynews. Informatore del Rotary Club di Messina», I, n. 2 (Settembre-Ottobre 1991), pp. 11-12.
- ¹⁶ Ivi, pp. 12-13.
- ¹⁷ Ivi, p. 13.
- ¹⁸ *Relazione Vermiglio*, ivi, pp. 16-17; cfr. anche l'articolo di G. Villaroel, in «Gazzetta del Sud».
- ¹⁹ *Le riunioni del Club nel mese di novembre*, in «Rotarynews. Informatore del Rotary Club di Messina», I, n. 3 (Novembre 1991), pp. 5-7.
- ²⁰ Ivi, pp. 8-9.
- ²¹ Ivi, pp. 9-11.
- ²² Hannes Schmidl fa parte del Comitato esecutivo della ISPO (Società Internazionale di Protetica e Ortottica), è presidente per le protesi e ortesi dell'UNI (Unione Normativa Italiana) e rappresenta l'Italia nell'ISO, che svolge su scala mondiale queste delicate funzioni di normativa e controllo. Lavora su un progetto che, superando le cosiddette «protesi mioelettriche» porterà alle «protesi neuroelettriche».
- ²³ Cfr. *Relazione Schmidl*, in «Rotarynews. Informatore del Rotary Club di Messina», I, n. 4 (Dicembre 1991), pp. 3-5.
- ²⁴ G. MONFORTE, *Assegnazione delle Targhe Rotary 1991*, in «Rotarynews. Informatore del Rotary Club di Messina», I, n. 4 (Dicembre 1991), pp. 5-7.
- ²⁵ Cfr. *Assemblea per le designazioni del Direttivo 1993/94*, in «Rotarynews. Informatore del Rotary Club di Messina», I, n. 4 (Dicembre 1991), p. 7.
- ²⁶ Cfr. *La festa degli auguri*, in «Rotarynews. Informatore del Rotary Club di Messina», I, n. 4 (Dicembre 1991), pp. 8-9.
- ²⁷ Cfr. *Azione interna*, in «Rotarynews. Informatore del Rotary Club di Messina», I, n. 5 (Gennaio 1992), pp. 3-4.
- ²⁸ Cfr. *Assemblea per le elezioni del Consiglio Direttivo per l'anno sociale 1993/94*, in «Rotarynews. Informatore del Rotary Club di Messina», I, n. 5 (Gennaio 1992), p. 4.

- ²⁹ Roberto Ruspanti (Roma 1947), docente di Lingua e letteratura ungherese nell'Università di Udine, autore di *Sicilia e Ungheria un amore corrisposto. Echi letterari della presenza magiara in Sicilia nell'Ottocento*, Messina 1991 (cfr. *Girolamo Cotroneo presenta il libro di Ruspanti*, in «Rotarynews. Informatore del Rotary Club di Messina», I, n. 5 [Dicembre 1991], pp. 5-7).
- ³⁰ *Relazione di Giovanni Tropea. Il Flauto Magico di W.A. Mozart*, in «Rotarynews. Informatore del Rotary Club di Messina», I, n. 5 (Dicembre 1992), pp. 7-9.
- ³¹ L. SCULLICA, *Il Club ospite nello spettacolo di M. Mollica al San Carlino*, in «Rotarynews. Informatore del Rotary Club di Messina», I, n. 6 (Febbraio 1992), pp. 3-4.
- ³² *Azione interna*, in «Rotarynews. Informatore del Rotary Club di Messina», I, n. 6 (Febbraio 1992), pp. 4-5.
- ³³ *Sud Africa: paese africano luce del Continente*, in «Rotarynews. Informatore del Rotary Club di Messina», I, n. 6 (Febbraio 1992), pp. 5-9.
- ³⁴ *Relazione del sen. Andò*, in «Rotarynews. Informatore del Rotary Club di Messina», I, n. 6 (Febbraio 1992), pp. 9-15.
- ³⁵ *Azione interna*, in «Rotarynews. Informatore del Rotary Club di Messina», I, n. 7 (Marzo 1992), p. 3.
- ³⁶ *Relazione del dott. Edoardo Spina*, in «Rotarynews. Informatore del Rotary Club di Messina», I, n. 7 (Marzo 1992), pp. 3-8.
- ³⁷ *Tavola rotonda: Cultura del libro a Messina*, in «Rotarynews. Informatore del Rotary Club di Messina», I, n. 7 (Marzo 1992), pp. 8-16.
- ³⁸ *Relazione della prof.ssa Giovanna Musolino*, in «Rotarynews. Informatore del Rotary Club di Messina», I, n. 7 (Marzo 1992), pp. 10-13.
- ³⁹ Roberto Gervaso, giornalista e opinionista televisivo (Roma 1937), autore di numerosi saggi storici e biografici, celebre per i suoi aforismi, ha firmato con Indro Montanelli i primi sei volumi della *Storia d'Italia*.
- ⁴⁰ Nino Amata nasce a Messina il 24 Novembre 1935 da Ferdinando e Elvira Mantarro. Conseguita la maturità classica al liceo «Maurolico» nel 1954, si iscrive alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Messina, dove si laurea il 18 novembre 1958. Inizia la pratica forense prima nello studio dell'avv. Giuseppe Gentile e successivamente in quello dell'avv. Paolo Vitarelli, acquisendo così conoscenza sia nel campo civile che penale. Ottenuta l'abilitazione, il 24 aprile 1964 si iscrive all'albo dei Procuratori Legali presso l'Ordine di Messina, e di lì a poco costituisce il proprio studio sito in Messina, via Pietro Castelli n. 18, ove svolge per tutta la vita la propria professione. Ottiene anche l'abilitazione quale professore di materie giuridiche, insegnando così nelle scuole superiori. Il 29 maggio 1970 ottiene l'abilitazione all'iscrizione nell'albo Avvocati presso il detto ordine, e il 23 febbraio 1981 in quello speciale della Corte di Cassazione. Nel 1993 gli viene diagnosticato un carcinoma gastrico che lo porta prematuramente a morte il 26 giugno 2005.
- ⁴¹ Il tenente colonnello dei Carabinieri Vincenzo Cendamo, nato a Sannicandro Garganico (Foggia) nel 1936, in atto responsabile della Sezione di Polizia Giudiziaria (Carabinieri) presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Messina, è l'autore del volume *I Carabinieri a Messina*, Messina 1992.
- ⁴² Sergio Alagna, nato a Messina il 21 luglio 1945, si è laureato in Giurisprudenza nel 1968. Avvocato, presidente del Nucleo di Valutazione dell'IACP di Messina e componente dei Nuclei di Valutazione dei dirigenti dell'AAPIT e della Provincia Regionale di Messina, presidente del Comitato Etico dell'AUSL 5 di Messina e componente di quelli dell'Azienda Politecnico Universitario e dell'Azienda Ospedaliera Piemonte di Messina, valutatore e revisore del Ministero Istruzione Università e Ricerca scientifica (MIUR) dei Programmi nazionali di ricerca (PRIN), è professore ordinario di Diritto Commerciale nella Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Messina. Dal 1995 al 2000 è stato commissario straordinario e presidente dell'Ente Autonomo Fiera di Messina. Ha al suo attivo numerosi articoli e saggi pubblicati su riviste giuridiche italiane, ha collaborato all'*Enciclopedia giuridica*, edita dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani e al *Nuovissimo Digesto Italiano*. È entrato nel Club il 9 giugno 1979 nella categoria «Insegnamento superiore, Discipline giuridiche».
- ⁴³ Cfr. G. FOTI, *Storia, Arte, Tradizioni nelle Chiese dei Casali di Messina*, Messina 1994.
- ⁴⁴ Cfr. N. CRAPANZANO, *Libreria Ciofalo, in Città di Messina. Ottava Circoscrizione. "Dina e Clarenza". Centro Storico di Messina*, a cura di G. Molonia, Messina 2004, pp. 243-244.
- ⁴⁵ Francesco Vermiglio nasce a Messina il 25 agosto 1943. Laureato in Economia e Commercio all'Università di Messina nel 1966, è Dottore Commercialista e Revisore Contabile. Professore ordinario di Economia Aziendale nella Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Messina, dal 1991 al 2007 ha insegnato nella Facoltà di Economia e di Giurisprudenza della LUISS di Roma. Ha ricoperto incarichi di amministratore e di sindaco in banche sia in Italia che all'estero. Presiede l'Associazione Nazionale di Studio sul bilancio sociale. Fa parte di accademie e società scientifiche.
- ⁴⁶ Il progetto «Arca Magna» concerne la prima sistematica pubblicazione del fondo archivistico esistente presso la Curia Vescovile di Patti. Nel 2005 sono stati pubblicati, nella collana «Monumenta Ecclesiae Siculae», diretta da Vincenzo Fera e Giacomo Ferraù, i primi due tomi dei *Documenta Pactensia* (Progetto «Arca Magna») che costituiscono il vol. 2. *L'età sveva e angioina*, a cura di P. De Luca, Messina 2005.
- ⁴⁷ Antonio Martino, figlio di Gaetano, nasce nel 1942 a Messina, dove nel 1964 si laurea in Giurisprudenza. Nel 1965, a seguito di un concorso a livello europeo, è nominato «Harkness Fellow of the Commonwealth Fund» per il biennio 1966-1968. Durante tale periodo si specializza presso il Dipartimento di Economia dell'University of Chicago, dove è allievo di Milton Friedman, George Stigler ed altri eminenti economisti. Nel corso della sua carriera accademica insegna nelle Università di: Roma «La Sapienza» (assistente volontario, 1964-1970; assistente ordinario, 1970-1976; professore ordinario, 1979-1992), Messina (professore incaricato, 1970-1976), Bari (professore straordinario, 1976); Napoli (professore straordinario, 1976-1979). Dal 1992 è professore ordinario di Economia Politica nella Facoltà di Scienze Politiche della LUISS «G. Carli» di Roma, facoltà della quale è stato preside (1992-1994). È autore di 12 libri ed oltre 150 pubblicazioni scientifiche. Tra le sue opere più recenti: *Stato padrone, La schiavitù fiscale: dimensioni, cause e possibili rimedi*, Milano 1997; *Economia e libertà*, Soveria Mannelli (CZ) 1996; *Friedman*, Teramo 1994. Uno dei fondatori di Forza Italia, è stato eletto

deputato nelle elezioni politiche del 1994 e rieletto in quelle del 1996 e del 2001. Ministro degli Affari Esteri nel primo governo presieduto nel 1994 da Silvio Berlusconi, nel secondo è Ministro della Difesa.

- ⁴⁸ Il prof. Andrea Romano, preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Messina, è il coordinatore principale del «Centro di documentazione per la Storia dell'Università di Messina», che nel tempo ha pubblicato diversi volumi relativi alla storiografia dell'ateneo peloritano (cfr. D. NOVARESE, *Rassegna bibliografica sulla Storia dell'Università di Messina*, in «Annali di storia delle università italiane», II, 1998, pp. 239-244).
- ⁴⁹ Sul tema cfr. S. FURFARO, *Pedofilia. Un fenomeno giuridico e sociologico*, www.altrodiritto.unifi.it.
- ⁵⁰ Sulla Filarmonia «A. Laudamo», fondata nel 1929, lo stesso sodalizio ha pubblicato il volume *1921-1991. La Filarmonica Laudamo di Messina*, a cura di C. de Incontrera e A. Zanini, Messina 1993.
- ⁵¹ A. PRESTIFILIPPO, *Scopelliti: morte di un giudice solo. Il patto di ferro tra Ndrangheta e Cosa Nostra*, Cosenza 1995.
- ⁵² Georges (Joseph) Moustaki, cantante e compositore (Alessandria d'Egitto 1934), è uno dei personaggi più interessanti della canzone francese del dopoguerra. Autore di *Milord*, resa celebre da Edith Piaf, raggiunge una certa popolarità come cantautore in Italia con *Lo straniero* e *La solitudine* (cfr. *Il dizionario della canzone italiana*, a cura di G. Castaldo, Milano 1990, p. 1153).
- ⁵³ Melchiorre (Ione) Briguglio, nato ad Ali Terme il 28 dicembre 1941, si è laureato in Giurisprudenza il 14 novembre 1964 nell'Università di Messina. Dopo aver superato gli esami di insegnamento di materie giuridiche e di procuratore legale, nel 1969 è entrato in Magistratura, prestando servizio alle Preture di Torino e di Messina, al Tribunale di Reggio Calabria, alla Corte d'Appello ed alla Procura di Messina, ove tutt'ora è in attività. Giornalista pubblicista, collaboratore di periodici locali, ha pubblicato: *Le libertà comunicanti*, Messina 1989; *Pagina tre*, Messina 1999; *Quale Repubblica?*, Soveria Mannelli 2000. È entrato nel Club il 27 aprile 1982 nella Categoria «Magistratura (Pretura)».
- ⁵⁴ Giuseppe Mazzullo, scultore (Graniti, Messina 1913 - Messina 1988). La più ricca collezione di sue opere è conservata nello splendido palazzo dei duchi di Santo Stefano di Taormina («Fondazione Mazzullo»).
- ⁵⁵ La costituzione dell'Archeclub a Messina si data al 17 settembre 1995. Suo presidente e maggiore animatore è il rotariano prof. Vito Noto, che presenta l'associazione culturale alla città nella riunione del Rotary del 24 ottobre 1995 (cfr. *Cerimonia al Rotary Club di Messina di presentazione dell'Archeclub alla città*, in *Archeclub Messina. I primi cinque anni (1995-2000)*, Messina 2000, pp. 8-11).
- ⁵⁶ Il convegno-dibattito nasce in conseguenza della legge 19/9/1994 n. 626, che detta nuove norme in materia di «sicurezza nei luoghi di lavoro», fissando alcuni obblighi di adeguamento alle direttive comunitarie da attuare entro il termine prorogato al 19 marzo 1996.
- ⁵⁷ Domenico Germanò nasce a Scicò il 1° febbraio 1934. Laureatosi in Medicina e Chirurgia nel 1958 all'Università di Messina, nel 1961 si specializza in Medicina del Lavoro. Nel 1984 ha vinto il concorso a professore ordinario di Medicina del Lavoro e dal 1981 dirige l'Istituto e la scuola di Specializzazione di Medicina del Lavoro della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Messina. È autore di circa 200 pubblicazioni inerenti la sua specializzazione.
- ⁵⁸ Vincenzo Garofalo nasce a Messina il 30 novembre 1958. Si laurea in Ingegneria Meccanica all'Università di Palermo nel 1984 e dal 1987 al 2000 dirige la «Garofalo SpA - Messina», un'impresa che si occupa della commercializzazione di veicoli con particolare attenzione alla attività di post vendita, assistenza e ricambi e customer care. Presidente del consiglio di amministrazione dell'Istituto Autonomo Case Popolari (1995-1998, 1999-2003), vice presidente vicario della Federcasa - Roma (1996-2002), amministratore unico della Federcasa Servizi srl - Roma (2002-2003), presidente del consiglio di amministrazione Federcasa Servizi srl - Roma (2002-2003), vice presidente con delega ai servizi tecnico-nautici e security Assoporti - Roma, associazione dei porti italiani alla quale aderiscono tutte le Autorità Portuali (2004-2006), vice presidente Assoporti - Roma (2007-2008), è presidente dal 30 luglio 2003 al 17 settembre 2008 dell'Autorità Portuale di Messina, ente pubblico che si occupa della gestione dei porti di Messina e Milazzo. Relatore a convegni nazionali e internazionali, è stato docente al master di II livello in Organizzazione dei Trasporti nelle Autorità Marittime e Portuali organizzato dall'Università di Messina, Centro Universitario di Studi sui Trasporti (2004), e al Corso di Dottorato in Diritto della Navigazione e dei Trasporti, XXI ciclo, organizzato dall'Università di Messina, Centro Universitario di Studi sui Trasporti (2006). Ha pubblicato: *Il porto di Messina: dal ferry boat alle autostrade del Mare*, Atti del Seminario Internazionale di Palermo, 18-19 Marzo 2006, su «*Logistica, trasporto e distribuzione internazionale delle merci nel Mediterraneo*», visionabili al sito: *Pianificazione e programmazione dello sviluppo dei porti di Messina e Milazzo*, Atti del Convegno di Messina su «*I porti dell'Area dello Stretto di Messina nelle Reti Trans-europee*», a cura di Vermiglio, Moschella, Pellegrino, Villa S. Giovanni 2007; *Politiche di sviluppo e gestione ambientale del sistema portuale*, Atti del Convegno di Messina su *Sviluppo sostenibile dei trasporti nel Mediterraneo*, in corso di stampa.
- ⁵⁹ Come ex presidente della scuderia automobilistica «La Clessidra» e componente del comitato organizzatore delle ultime grandi «Targhe Florio», il dott. Nino Aquila possiede una ricchissima documentazione sulla famosa gara automobilistica (cfr. R. CIUNI, *Targa Florio*, in *Enciclopedia di Sicilia*, a cura di C. Napoleone, Parma 2006, p. 947).
- ⁶⁰ Durante l'incontro i relatori ricordano gli appassionati del «passo ridotto» messinesi, soprattutto quelli facenti capo a prestigiosi cinefotoclub come il «Fedic Messina», il «Don Giovanni» o il «Gripho». Vengono anche proiettati, con l'ausilio di tecniche moderne, filmati d'epoca di Sturniolo (con testi di Villaruel), di Fedele e di Arigò.
- ⁶¹ Clara Josephine Wieck (Lipsia 1819 - Francoforte sul Meno 1896), pianista e compositrice, moglie di Robert Schumann.
- ⁶² «Francesco Alliata di Villafranca, Quintino Di Napoli e Pietro Moncada di Paternò, i tre amici palermitani che, insieme al veneto Renzo Avanzo, crearono e gestirono nell'immediato dopoguerra quella che divenne la più

- importante casa cinematografica siciliana: la Panària Film che prese a prestito il dolce e languido nome di una delle amatissime isole Eolie, Panarea, vivacizzandolo con le piccole variazioni di accento e vocale» (F. ALLIATA DI VILLAFRANCA, *Panària film*, in *Enciclopedia della Sicilia*, a cura di C. Napoleone, Parma 2006, p. 753). La «Panària Film» produsse nel 1949 *Vulcano* con Anna Magnani. «La Magnani aveva appena rotto con Rossellini, che nella vicina Stromboli stava girando *Stromboli terra di Dio* e pare che proprio la gelosia [per la Bergman] abbia spinto l'attrice a buttarsi in questo progetto» (*Il Mereghetti. Dizionario dei Film 2002*, Milano 2001, p. 2344).
- ⁶³ Il libro (M. IRRERA - B. BELFIORE, *Messina Viva*, Messina 1996), curato tipograficamente dal rotariano Giovan Battista Magno e stampato «per i tipi dell'Industria Poligrafica della Sicilia», contiene molte fotografie di personaggi della «Messina Viva» e «Brevi note sulle persone e le loro dimore».
- ⁶⁴ Domenico Dominici nasce a Calatabiano (Catania) il 26 dicembre 1937. Si laurea in Giurisprudenza nell'Università degli Studi di Catania nel 1963; due anni dopo è procuratore legale e avvocato nel 1973. Assistente presso la Cattedra di Diritto Costituzionale dell'Università di Messina (1965-1981), professore incaricato poi stabilizzato di Istituzioni di Diritto Pubblico, per vincita di concorso diviene professore straordinario poi ordinario di Diritto Regionale alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Ateneo peloritano. Dal 1° novembre 1986 è professore ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico nella Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Messina. Nella Facoltà di Economia è stato Direttore dell'Istituto di Diritto pubblico (1987-1998), presidente del consiglio di corso di laurea in Economia Bancaria, Finanziaria e Assicurativa (1987-1998), presidente del corso di diploma in Economia e Gestione dei Servizi Turistici (1993-1998) e dal 2006 è coordinatore del corso di laurea triennale in Economia Bancaria, Finanziaria e Assicurativa. È stato amministratore unico delegato della SOGASO di Reggio Calabria e presidente dell'Opera Universitaria (oggi ERSU). La sua produzione scientifica annovera monografie (*Le Commissioni parlamentari inglesi*, 1970; *La gestione aeroportuale nel sistema del trasporto aereo*, 1982; *La provincia regionale siciliana*, 1994), articoli e saggi (*La nuova legge regionale sulle professioni turistiche*, in «Nuove Autonomie», n. 5-6, 2004; *Il regionalismo differenziato e il caso italiano e spagnolo*, in *Il regionalismo differenziato*, 2004; *La tutela dei beni culturali. L'esperienza italiana*, in *Constitution y cultura*, 2005; *Beni culturali e turismo*, in «Atti del Convegno di Messina sui Beni culturali e politiche dello sviluppo in Sicilia», 2004). Per l'*Enciclopedia Giuridica Treccani* ha curato la voce «La commissione bicamerale per gli affari regionali».
- ⁶⁵ Francesco Calogero, nato a Messina nel 1957, laureato in Giurisprudenza, è tra i più apprezzati registi cinematografici italiani.
- ⁶⁶ Lo scrittore Gesualdo Bufalino muore a Comiso (Ragusa) il 14 giugno 1996.
- ⁶⁷ Cfr. N. LA ROSA, *Cotroneo al Rotary: da Auschwitz alla Cavallosa, un lungo filo nero di motivata crudeltà. "Dallo sterminio degli ebrei al mortale lancio di sassi dal cavalcavia di Tortona*, XLVI, n. 51 (Messina, 21 febbraio 1997), p. 6.
- ⁶⁸ La conversazione ricorda i duecento anni della nascita del compositore Getano Donizetti (Bergamo 1797-1848).
- ⁶⁹ Nicola Aricò, nato a S. Lucia del Mela nel 1953 e laureato alla Facoltà di Architettura dell'Università di Venezia nel 1976, inizia i suoi studi sul Manierismo sotto la guida di Manfredo Tafuri. Nel 1985 è ricercatore presso la Facoltà di Architettura di Reggio Calabria; dal 1991 al 1995 ha prima l'incarico di Storia dell'Architettura e poi quello di Storia della Critica e della Letteratura Architettonica nello stesso Ateneo. Dal 1992 è incaricato di Storia dell'Architettura alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Messina. Numerose le sue pubblicazioni, tra cui: *Cartografia di un terremoto: Messina 1783* (1988); *Illimitate Peloro. Interpretazioni del confine terracqueo*. Montorsoli, del Duca, Ponzello, Juvarra, D'Arrigo (1999); *La torre della Lanterna di Giovannangelo Montorsoli* (2005); *Rembrandt e il Duca. Lettura estetica del teatro Marittimo di Messina* (2007); *Libro di architettura. Da Leon Battista Alberti ad anonimo gesuita siciliano del tardo secolo XVI* (2007).
- ⁷⁰ Francesco Cardullo, nato a Messina nel 1952, si è laureato in Architettura all'Università di Palermo nel 1976. Dal 1986 è ricercatore confermato in Composizione Architettonica presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria. È autore del volume *La ricostruzione di Messina (1909-1940). L'architettura dei servizi pubblici*, Roma 1993.
- ⁷¹ Susanna Tamaro, scrittrice italiana (Trieste 1957), pubblica nel 1997 il romanzo di formazione *Anima mundi*.
- ⁷² Giuseppe Perez, nato a Messina il 18 febbraio 1926, è stato ragioniere generale del Comune di Messina, presidente della Filarmonica «A. Laudamo», presidente dell'Associazione Culturale Italo-Tedesca di Messina, componente del consiglio direttivo del CIDIM - Comitato Nazionale Italiano Musica, membro del consiglio di amministrazione dell'EAOSS (Ente Autonomo Orchestra Sinfonica Siciliana), sovrintendente del Teatro Vittorio Emanuele. È morto a Messina il 6 settembre 1996.
- ⁷³ Calogero Gusmano nasce a Messina il 1° novembre 1929. Nel 1955 si laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Messina e si specializza nel 1958 in «Malattie cardiovascolari» all'Università di Catania. Assistente volontario presso la Cattedra di Patologia Chirurgica dell'Università di Messina (1955-1958), ha al suo attivo diversi lavori di argomenti cardiologici.
- ⁷⁴ Raffaele Tommasini, nato a Messina il 10 febbraio 1943, è ordinario di Diritto Civile alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Messina. Sul tema trattato al Rotary ha pubblicato: *Osservazioni in tema di diritto alla privacy*, in *Scritti in onore di Salvatore Pugliatti*, Milano 1976; *L'identità del soggetto tra apparenza e realtà: aspetti di una ulteriore ipotesi di tutela della persona*, in *Scritti in memoria di Lorenzo Campagna*, Milano 1981; *L'interesse alla riservatezza ed i valori della persona di fronte alla libertà di manifestare liberamente il pensiero*, in *L'informazione ed i diritti della persona*, Napoli 1983; *Spunti sul diritto alla riservatezza nella prima applicazione dello Statuto dei lavoratori*, in *Prospettive di sviluppo dello Statuto dei lavoratori*, Milano 1984; *Diritto alla riservatezza, comunità familiare, tutela della intimità dei soggetti conviventi*, in *Persona e Comunità familiare*, Napoli 1984; *Tutela preventiva e pieno sviluppo della persona umana*, in *Scritti Catanzaresi in onore di Angelo Falzea*,

Napoli 1986; *Il problema delle Authorities e la tutela della persona*, in *Authorities e tutela della persona* («Atti del Convegno»), Napoli 1999; *Riservatezza e Banche dati: il problema del controllo*, in *Diritto alla riservatezza e libertà di informazione* (Atti del convegno), Torino 1999.

⁷⁵ L'ing. Manlio Palmarocchi, presidente di EUBIA, l'Associazione delle Industrie Europee della Bionergia, è consulente del Ministero delle Politiche Agricole per la definizione del Programma Nazionale della Bioenergia.

⁷⁶ L'arch. Nino Principato (Messina 1951) è autore (con Andrea Bambace) del volume N. PRINCIPATO - A. BAMBACE, *I Luoghi dello Spirito. Eremi ed eremiti a Messina*, Messina 1996.

⁷⁷ L'antica istituzione messinese, sorta in periodo risorgimentale, attualmente si trova in via P. Sacchi.

⁷⁸ Diego G. Mazzeo nasce a Messina il 26 aprile 1943. Diplomato all'Istituto Tecnico Industriale «Verona Trento» di Messina, ha seguito diversi corsi di specializzazione in Elettronica/Telecomunicazioni in Italia e in Europa, e tra il 1962 ed il 1995 ha operato nella Rodriquez Cantieri Navali di Messina. È entrato nel Club l'8 gennaio 1979 nella categoria «Liberi professionisti, Periti elettronici».

⁷⁹ Antonino (Nino) Calarco nasce a Messina il 29 ottobre 1932. Giornalista professionista dal 1956, medaglia d'oro dell'Ordine dei Giornalisti per 50 anni di attività svolta, è direttore responsabile dal 17 agosto 1968 del quotidiano «Gazzetta del Sud», diffusa nella Sicilia orientale e in tutta la Calabria, e direttore dell'emittente televisiva RTP (Radio Televisione Peloritana) di Messina. È stato senatore della Repubblica nella VIII legislatura (1979-1983), eletto come indipendente nella lista DC (collegio di Messina), e dal 1990 al 2002 ha avuto l'incarico di presidente della società di diritto pubblico (legge 1158 del 1971) «Stretto di Messina». Dal 1991 è presidente della Fondazione Bonino-Pulejo di Messina, proprietaria del 51% delle azioni della «Gazzetta del Sud». La Fondazione Bonino-Pulejo, con le 40 borse di studio assegnate nel 2006, ha consentito a 1.090 laureati della Sicilia e della Calabria di frequentare corsi di perfezionamento e/o di specializzazione in Italia e all'estero, con un budget di spesa di 5.430.665 euro (10 miliardi e mezzo delle vecchie lire). La Fondazione dal 1992 assegna anche annualmente il «Premio Internazionale Bonino» a personalità di rilievo mondiale: tra i premiati Riccardo Muti, Kofi Annan, Angelo Falza, Margaret Robinson, il cardinale cubano Orteca, Valery Giscard d'Estaing, il principe Alberto di Montecarlo. La Fondazione ha un proprio sito web (www.fpme.org) in cui sono illustrate le centinaia di iniziative intraprese in campo culturale e scientifico, e vi sono inserite videocassette della storia di Messina dall'Unità ad oggi. Nel 2000 Nino Calarco è stato insignito dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce. Il Rotary Club International gli ha conferito la «Paul Harris».

⁸⁰ Cfr. G. VILLAROEEL, *Messina Anni '50*, Messina 1999.

⁸¹ Antonio Barresi nasce a Genova il 21 agosto 1941. Dopo aver compiuto gran parte degli studi secondari e universitari a Roma, si laurea in Giurisprudenza a Messina nel 1963. Nel 1964 vince il concorso per assistente ordinario di Diritto Commerciale presso l'Istituto di Diritto Commerciale della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Messina, e dal 1970 al

dicembre 2005 è titolare della Cattedra di Diritto Industriale in quella Facoltà. Nel 1974 viene nominato per un anno commissario straordinario dell'Opera Universitaria di Messina. Dal 1973 si occupa dell'azienda di famiglia, la Casa di Cura «Villa Salus», ove riveste la carica di amministratore unico. Nel settore dell'ospedalità privata assume responsabilità di rappresentanza e di conduzione della categoria (vice presidente e presidente provinciale, vice presidente e presidente nazionale dell'AIOP (Associazione Italiana Ospedalità Privata), presidente regionale per due mandati (dal 1988 al 1994) di tale associazione. Dal 1985 al 1994 è consigliere comunale di Messina, e dal 1990 al 1992 ricopre la carica di assessore all'Arredo Urbano e alla Viabilità. Chiamato a far parte della Commissione Tributaria di I grado di Messina nel 1973 ne ricopre la carica, anche in veste di giudice unico, fino alle dimissioni nel 2006. Dall'aprile del 2005 fino al settembre 2006 è presidente dell'EAR Teatro di Messina.

⁸² Vito Noto nasce a Campobello di Licata (Agrigento) il 31 gennaio 1935. Nel 1960 si laurea in Medicina e Chirurgia, specializzandosi nel 1962 in Medicina del Lavoro e nel 1963 in Igiene Generale e Speciale. Nel 1967 ottiene la Libera Docenza in Medicina Sociale, e nel 1969 si specializza in Neuroendocrinologia e Malattie del Ricambio all'Università di Firenze. Professore a contratto nell'anno 1981-1982 di Patologia Medica nel corso di laurea in Odontoiatria, è anche professore a contratto dal 1984 al 1987 di Psicologia del Lavoro nella Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro dell'Università di Messina. Ha diretto dal 1961 al 1996 un Centro Medico di Diagnostica composto dalle seguenti sezioni: Laboratorio di Analisi Cliniche e Radioimmunologiche, Laboratorio di Elettroencefalografia, Laboratorio di Fisiopatologia Respiratoria, erogando prestazioni di consulenza per l'INPS e l'INAIL. Dal 1962 esercita l'attività di Consulente Tecnico d'Ufficio presso il Tribunale di Messina. Consulente della Sacra Romana Rota e della Congregazione dei Santi, è stato Direttore Sanitario della Casa di Cura S. Camillo dal 1983 al 1990. Ha dato alla stampa 31 pubblicazioni scientifiche. Fondatore e presidente della sezione di Messina dell'Archeoclub d'Italia dal 1995 ad oggi. Per il suo anno di presidenza al Rotary Club di Messina si rinvia al volume: *Rotary Club Messina. 1999-2000*, Messina 2000.

⁸³ Cfr. anche: G.V. [C. VILLAROEEL], *Messina e il suo porto*, in «Rotary. Organo ufficiale del Rotary International in lingua italiana», n. 11-12 (Novembre-Dicembre 1999), p. 27; *Il Rotary di Messina e il suo Porto*, in «Rotary International. Bollettino Distrettuale. Distretto 2110 Sicilia-Malta», n. 3 (Ottobre 1999); L. MONDELLO, *La relazione del presidente dell'Autorità portuale Vermiglio al convegno del Rotary. Basta poco per attrezzare un porto di cabotaggio*, in «Gazzetta del Sud», XLVIII, n. 267 (Messina, 30 settembre 1999), p. 25.

⁸⁴ Roberto Calandra nasce a Messina il 2 novembre 1915. Nel 1930 si trasferisce a Roma dove il padre Enrico (Caltanissetta 1877 - Roma 1946) insegna alla Facoltà di Architettura. A Roma compie gli studi liceali e quelli superiori di Architettura. Nel 1938 fruisce di una borsa di studio alla Columbia University di New York, che lo diploma «Master of Science in Architecture». Nel 1940 ritorna in Sicilia e per poco tempo diventa assistente ordinario alla cattedra di Disegno del biennio di Ingegneria dell'Università di Messina; viene quindi

richiamato alle armi. Dopo essere stato internato nei lager nazisti di Polonia e Germania, rientra a Messina dove si dedica all'insegnamento e all'attività professionale. Consegue la libera docenza a Roma, che esercita presso quella Università. Dal 1962 al 1986 insegna Urbanistica e poi Restauro dei monumenti alla Facoltà di Architettura di Palermo. Lasciato l'insegnamento per raggiunti limiti d'età, continua l'attività progettuale e di ricerca nel campo del recupero e del restauro monumentale. È socio di varie accademie ed istituzioni culturali. Un esaustivo profilo di Roberto Calandra firma Gesualdo Campo in *Rotary Club Messina 1999-2000*, cit., pp. 60-64.

⁸⁵ Armando Profeta «non è un astrologo, ma uno studioso di esoterismo e di archeologia. È stato delegato per 10 anni dal 1975 al 1985 della Delegazione Siciliana del CIDA (Centro Italiano di Astrologia) ed ha creato una scuola, pubblicando dei libri come: *L'Astrologia Perduta* ed *Il segno della Bilancia* e numerosi saggi» (*Rotary Club Messina 1999-2000*, cit., p. 78).

⁸⁶ Nato in Lucania, Giuseppe Josca da più di 35 anni gira il mondo come corrispondente e inviato del «Corriere della Sera». Esperto di questioni internazionali, ha pubblicato il volume *Nei paesi della Mezzaluna*, saggio-reportage sul mondo arabo.

⁸⁷ La più famosa biblioteca dell'antichità che, nei 200 anni circa di vita (284 a.C. - 47 a.C.), «offrì un esempio destinato a divenire leggenda, e che doveva essere di concezione modernissima se oltre alla conservazione dei rotoli manoscritti curava anche la loro diffusione mediante copisti» (L. PECORELLA VERGNANO, *Biblioteca*, in *Enciclopedia Europea*, vol. II, Milano 1976, p. 313).

⁸⁸ Franco Munafò nasce a Messina nel 1944. Nel 1967 consegue la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Messina. Avvocato civilista, iscritto all'albo speciale di cassazionista, si occupa come titolare dello studio di molte materie, in sede giudiziale ed extragiudiziale, variando dal Diritto di famiglia ai contratti, dall'edilizia ai diritti reali, dalle espropriazioni al Diritto del lavoro ed a quello societario. È stato presidente di commissione d'esame per l'abilitazione della professione di avvocato.

⁸⁹ Claudio Rugolo, avvocato, è nato a Leni (Salina) il 21 marzo 1953. Per la sua biografia si rimanda a *Rotary Club Messina 1999-2000*, cit., pp. 107-108.

⁹⁰ L'artista, nato a Messina e figlio del socio defunto dott. Giuseppe Perez, oggi vive ed opera in Germania.

⁹¹ Matteo Collura, scrittore (Agrigento 1945), è l'autore del *Maestro di Regalpetra. Vita di Leonardo Sciascia* e di *Alfabeto eretico* (sempre dedicato a Sciascia). Giornalista del «Corriere della Sera». Vive a Milano.

⁹² Turi Vasile, messinese (1922), laureato in Lettere a Roma, è produttore cinematografico, regista, sceneggiatore, autore di teatro, narratore e critico letterario (cfr. *Rotary Club Messina 1999-2000*, cit., p. 120).

⁹³ Francesco Faeta, nato a Roma nel 1946, già professore di Antropologia Visiva all'Università della Calabria e titolare della cattedra di Antropologia Culturale all'Università di Messina, è autore di numerose pubblicazioni (cfr. *Rotary Club Messina 1999-2000*, cit., pp. 122-123).

⁹⁴ Cfr. *Gaetano Martino. Scienziato Rettore Statista (1900-1967)*, a cura di M. Saija, «Atti del Convegno Internazionale di Studi» (Messina, 24-26 novembre 2000), Messina 2000.





Messina nel Duemila. Messina, collezione privata



DAL DUEMILA AD OGGI



2000-2001

Presidente: ANSELMO MINUTOLI¹

Il «Passaggio della Campana 2000» tra il presidente uscente Vito Noto e il nuovo presidente Anselmo Minutoli avviene il 3 luglio.

L'11 luglio: conviviale di azione interna e presentazione del programma per l'anno rotariano 2000-2001.

Interclub all'Associazione Motonautica e Velica Peloritana il 18 luglio.

Il 21 luglio l'avv. Attilio Bruno, Governatore del Distretto 2110 Sicilia-Malta, visita il Club.

«Sperimentiamo la "Home Hospitality"» è il tema di una serata in riva al mare il 27 luglio, durante la quale il Club è ospite del socio Giovanni Mollica.

In occasione della Fiera Campionaria Internazionale di Messina (29 luglio - 16 agosto) il Rotary di Messina dà avvio alla «Campagna prevenzione cecità» in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi, di cui è presidente il socio Pippo Terranova.

Serata di azione interna il 12 settembre.

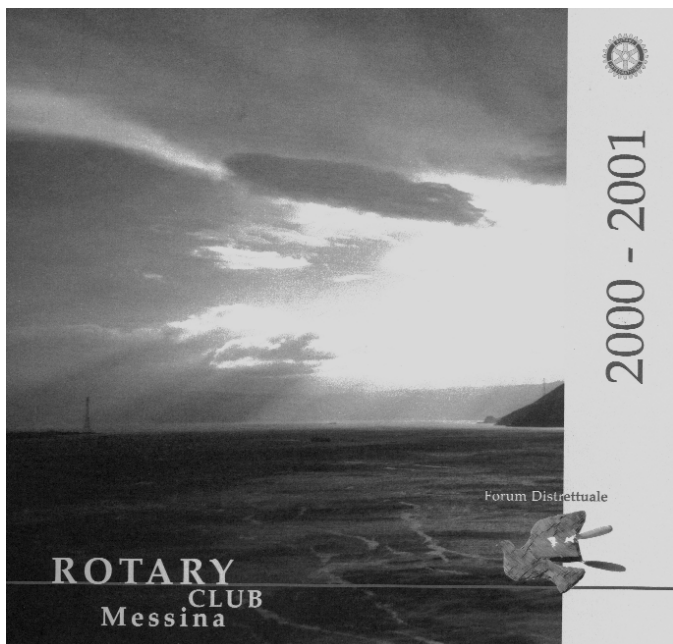
Il 19 settembre il prof. Giuseppe Ferreri, rotariano di Reggio Calabria, ordinario di Oftalmologia e direttore dell'omonima Clinica universitaria, della scuola di specializzazione e del corso di diploma universitario Ortottisti-Assistenti di Oftalmologia dell'Università di Messina, relaziona su «La prevenzione in oftalmologia».

Occasione insolita, quella del 26 settembre, per «Al Teatro Vittorio Emanuele: dall'altra parte del sipario». Accompagnati dai direttori tecnici e artistici e dalla dirigenza del Teatro di Messina, i soci prendono visione delle attrezzature del palcoscenico. Dalla sala l'attore Sebastiano Lo Monaco recita brani tratti dalla «Divina Commedia» e da «Il berretto a sonagli».

Serata conviviale di azione interna il 3 ottobre, dedicata all'informazione sulla Rotary Foundation.

«Un oggetto misterioso: il libro». È questo il tema di una conferenza tenuta il 10 ottobre dal socio prof. Girolamo Cotroneo.

Ignazio Barberi, ordinario di Neonatologia e incaricato di Genetica Clinica alla Facoltà di Medicina dell'Università di Messina, nonché direttore dell'Istituto di Pediatria medica, preventiva e sociale del Policlinico Universitario, insieme al rotariano Ione Briguglio discute, la sera del 17 ottobre, su «La clonazione, prima dell'etica».



Il dott. Nino Aquila, radiologo palermitano, collezionista, filatelico, autore di fondamentali studi sui «Francobolli del Re» realizzati dall'incisore messinese Tommaso Aloysio Juvara nel 1859 per Ferdinando II di Borbone, parla il 24 ottobre della «Valenza culturale del collezionismo».

Nino Principato e Andrea Bambaci, benemeriti cultori di storia patria, presentano la sera del 31 ottobre l'esito delle loro ricerche su «Messina sotterranea», avvalendosi di belle e inedite diapositive da loro realizzate.

Serata di azione interna il 7 novembre.

Conferenza del rettore dell'Ateneo di Messina prof. Gaetano Silvestri, nella riunione del 14 novembre, incentrata su «L'autonomia universitaria oggi».

Il 12 novembre consegna delle «Targhe Rotary»: al commerciante dott. Antonino Barbaro, all'insegnante di liceo prof. Grazia Basile, al direttore di pasticceria dott. Sebastiano Calatozzolo e al docente universitario prof. Emanuele Tuccari.

Conferenza dell'ing. Gaetano Cacciola², nella seduta del 28 novembre, sulle «Nuove tecnologie energetiche a basso impatto ambientale».

Il 5 dicembre serata di azione interna. Il Club ospita l'artista messinese Domenico Trifirò³.

Il costituzionalista prof. Antonio Ruggeri parla il 12 dicembre di «Elezione diretta dei presidenti delle Regioni e prospettive del Regionalismo italiano».

Il 19 dicembre il Club si riunisce per la tradizionale «Festa degli Auguri» in prossimità del Natale.

La prima riunione dell'anno 2001 è dedicata, il 9 gennaio, all'azione interna.

Serata all'insegna della solidarietà il 13 gennaio. La compagnia de «Il Piccolo Teatro di Agrigento» mette in scena al Teatro Savio «A birritta cu i ciancianeddi» di Pirandello: i proventi vanno a favore della Rotary Foundation per il progetto «La cecità evitabile».

I soci Manlio Nicosia e Giovanni Mollica animano, nella riunione del 23 gennaio, un incontro su «Suono e ascolto: vecchie e nuove frontiere».

Il 30 gennaio il prof. Guido Bellinghieri intrattiene i soci parlando di «Fede e salute».

Serata conviviale di azione interna il 6 febbraio.

Relatore il socio Sergio Alagna, la sera del 13 febbraio viene affrontato il tema «Problemi giuridici su organismi geneticamente modificati».

La riunione del 22 febbraio è interamente dedicata alla «Visita al Museo del Beato Annibale Maria di Francia».

Al Teatro Vittorio Emanuele, nei giorni 24 e 25 febbraio 2001, «Forum sulla Pace. Le prospettive di pace dopo l'assemblea del Millennio»⁴. Il Forum è introdotto da Carlo Marullo di Condojanni, Gran Cancelliere del Sovrano Militare Ordine di Malta (SMOM). Seguono le relazioni: «Il pro-

blema della pace nella cultura europea» del socio Girolamo Cotroneo, ordinario di Storia della Filosofia all'Università di Messina; «Rendere effettivi gli impegni del Millennium Summit per lo sviluppo della cooperazione e della solidarietà internazionale» dell'ambasciatore Oscar De Rojas, membro del Dipartimento Affari Economici e Sociali dell'ONU; «Le sfide delle Nazioni nel nuovo secolo» dell'ambasciatore Abmed Kamal, membro del Comitato Finanziario ed Amministrativo dell'ONU; «Il ruolo della politica per il mantenimento della pace e della sicurezza nel mondo» dell'ambasciatore Francesco Paolo Fulci, già rappresentante permanente dell'Italia all'ONU. Sono presenti il Governatore distrettuale dott. Attilio Bruno, il sindaco della città di Messina dott. Salvatore Leonardi, il dott. Carmelo Cali per il Governatore dei Lions e la Governatrice dell'Inner Wheel Ida Amaradio.

Conviviale di azione interna il 6 marzo.

Il vicepresidente Nuccio D'Andrea introduce, la sera del 13 marzo, una relazione dell'avv. Carlo Vermiglio, già presidente degli Ordini degli Avvocati Europei, su «L'avvocatura siciliana e l'Europa».

Nella riunione del 20 marzo auspice il socio Manlio Nicosia, presidente della Filarmonica Laudamo, il musicofilo e poeta Vittorio Morello introduce all'ascolto de «Le "tante" stagioni di Vivaldi».

Il 27 marzo il Governatore distrettuale dott. Attilio Bruno visita il Club. Il presidente Minutoli dona al Governatore un album fotografico del Forum realizzato a Messina.

Il 3 aprile: riunione di azione interna e presentazione dei nuovi soci Alfredo Schipani e Giuseppe Santoro.

Il maestro Giuseppe Santamaria, docente di Contrabbasso al Conservatorio «A. Corelli» di Messina, presenta il 10 aprile «La magia delle macchine musicali». Per l'occasione nel salone delle feste del Royal Palace Hotel vengono esposte e messe in funzione macchine musicali a rullo della prima metà dell'800, una serie di dittafori, e primordiali fonografi con rullo a cera. Le macchine provengono dalle collezioni dello stesso Santamaria e dal Museo Cassata di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina).

Nella riunione del 24 aprile il socio prof. Franco Scisca tiene una dotta conversazione su «Ulisse. Mito e Poesia».

Al Teatro Savio il «Gruppo Teatrale Angelo Mai» mette in scena, il 2 maggio 2001, lo spettacolo riservato ai soci rotariani e ai loro ospiti: «Premiata pasticceria Bellavista» di Vincenzo Salemme. I proventi della serata vengono devoluti al restauro della tela «S. Antonio di Padova e il Bambino Gesù», conservata nella chiesa di Gesù e Maria del Buon Viaggio, opera del pittore seicentesco messinese Giovan Simone Comandè⁵.





L'8 maggio consegna del «Premio Federico Weber» a Turi Vasile⁶.

La prof. Amelia Ioli Gigante⁷ relaziona, la sera del 15 maggio, su «La Sicilia tra forma e contenuto nella riproduzione cartografica storica».

Il dott. Tommaso Santapaola presenta il 22 maggio «L'Islam, questo sconosciuto», con l'ausilio di diapositive.

Il socio magistrato Ione Briguglio parla il 29 maggio su «Le tossicodipendenze: quali rimedi».

Il 5 giugno riunione di azione interna e presentazione del nuovo socio dott. Mario Mandracchia, direttore della sede di Messina del Monte dei Paschi di Siena.

Un gruppo di rotariani nigeriani, guidati dal dott. Vidal N. Wachuru, è ospite del Club la sera del 12 giugno. Nell'occasione il socio Peppe Rizzo, vice Prefetto Vicario a Reggio Calabria, spiega «L'incidenza del manager pubblico nel sistema dei controlli interni degli Enti Locali».

Nel mese di giugno viene presentata al pubblico e consegnata alla Confraternita di Gesù e Maria del Buon Viaggio al Ringo la tela raffigurante «S. Antonio di Padova con il Bambino Gesù» del pittore Giovan Simone Comandè (1580-1626), opera restaurata dal prof. Ernesto Geraci su mandato del Rotary Club di Messina.

La «Targa al giovane emergente», dedicata quest'anno alla memoria del prof. Salvatore Calderone, viene consegnata il 19 giugno alla dott. Giovanna Claudia Neri. La figura del prof. Calderone è tratteggiata dalla sua allieva prof. Lietta De Salvo, ordinario di Storia Romana alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina.



Consegna della «Targa al giovane emergente» a Giovanna Claudia Neri (19 giugno 2001)



2001- 2002

Presidente: SEBASTIANO D'ANDREA⁸

Il 17 luglio 2001 il dott. Gaetano Mobilia relaziona su «Fiera e waterfront».

Il Club effettua il 24 luglio una minicrociera nello Stretto.

Dopo la pausa agostana, il 25 settembre il dott. Antonmario Rizzotti racconta «La mia Africa».

Il 2 ottobre Diego Mazzeo spiega «Il miliardo di ragioni»: come utilizzare, cioè, gli strumenti che la Rotary Foundation mette a disposizione.

Il 9 ottobre il prof. Bruno Villari, giornalista e storico, intrattiene i soci parlando di «Luci ed ombre sull'Etiopia».

Il 16 ottobre l'arch. Rocco Scimone della Soprintendenza di Messina relaziona su «Prospettive di recupero e fruizione della zona falcata».

Il 23 ottobre il dott. Mario De Bortoli parla de «Il vino nell'economia siciliana».

Ancora l'enologia è il tema della riunione del 30 ottobre durante la quale Salvatore Geraci, Alessio Grosso e Nino Caravaglio conversano su «I vini».

Il 6 novembre il dott. Salvatore Leonardi e l'ing. Vincenzo Garofalo espongono ai soci «La difficoltà del fare».

Il rotariano Giuseppe Gioia aggiorna il Club, il 13 novembre, sulle «Risoluzioni al Consiglio di Legislazione di Chicago».

Il 21 novembre consegna delle «Targhe Rotary»: al pittore-scultore Luigi Gherzi, al commercialista Giuseppe Ferro, all'imprenditore edile Filippo Castiglia e al cardiologo Santi Arcanà Maggio⁹.

Il 27 novembre l'ing. Giuseppe Tomarchio¹⁰ parla di «Messina, terra di leggende e miti. Regno affascinante di Nettuno, quale futuro affidarle?».

La sera del 4 dicembre il dott. Giovambattista Chiarenza e il dott. Giuseppe Coniglio illustrano «L'Euro: problemi connessi all'introduzione della nuova moneta europea».

L'8 gennaio 2002 il dott. Salvatore Candido relaziona su «I paesi dell'Est verso l'economia di mercato».

Il 25 gennaio nell'Aula Magna dell'Università di Messina S.E. Giovanni Maria Flick¹¹ tiene una conferenza sul tema «Europa e globalizzazione dopo l'11 settembre».

Il 29 gennaio Giovanni Molonia e Pompeo Oliva commemorano i «150 del Teatro Vittorio Emanuele».

Nella riunione del 19 febbraio il socio Claudio Scisca¹² relaziona su «Yemen: appunti di viaggio».

Il prof. Antonio Saitta parla, la sera del 26 febbraio, su «La maggioranza silenziosa? Donne, Politica e Costituzione».

Nella riunione del 12 marzo il socio Geri Villaroel delinea «Le passioni nella narrativa siciliana».

Interclub con Rotaract il 19 marzo: il prof. Luigi Manasseri e la dott. Daniela Metro affrontano il tema «Alimentazione e salute».

Il 26 marzo il socio Gustavo Barresi chiarisce «Il ruolo del privato nel processo di riforma del servizio sanitario nazionale: l'esperienza messinese».

Il 9 aprile Lorenzo Genitori, direttore artistico della Sezione Musica al Teatro di Messina, presenta «Turandot» di Giacomo Puccini, prossimamente in scena al Vittorio Emanuele.

Il dott. Giovanni Tumbiolo, nella seduta del 16 aprile, parla de «La pesca in Sicilia fra tradizione e sviluppo».

Il 23 aprile la dott. Giovanna Genovese relaziona sul tema «Comunicazione verbale, non verbale e onirica».

Santi Racchiusa¹³ intrattiene i soci, il 7 maggio, sviluppando l'argomento «Lo sport nella vita di una città: storie di personaggi e circoli messinesi».

Il 14 maggio il socio Giuseppe Campione parla de «L'autonomia incompiuta? La lunga vicenda politica siciliana».

La «Targa al giovane emergente», quest'anno intitolata alla memoria del socio Carlo Niutta, viene assegnata il 21 maggio al dott. Carlo Munafò.

Il 4 giugno S.E. Giancarlo Aragona illustra «Il ruolo dell'Italia dopo l'11 settembre».

Durante un concerto tenuto alla Sala Laudamo l'11 giugno, viene consegnato il «Premio Weber» al direttore d'orchestra messinese Maurizio Arena.

Il 18 giugno il dott. Ugo Apollonio parla ai soci di ciò che significa «Fare giornalismo oggi».



«Targa al giovane emergente», intestata al notaio Carlo Niutta, al dott. Carlo Munafò (21 maggio 2002)



2002-2003

Presidente: GIUSEPPE PICCIOTTO¹⁴

Il 19 settembre i soci Franco Scisca e Franz Siracusano discutono sul tema: «Il Rotary cosa è - cosa non è».

Il 24 settembre: incontro con il Rotaract e l'Interact.

Pompeo Oliva e Lorenzo Genitori, rispettivamente presidente e direttore artistico della Sezione Musica del Teatro di Messina, presentano l'8 ottobre «Le attività musicali per la prossima stagione al Teatro Vittorio Emanuele».

Il 15 ottobre Vincenzo Clatati di Canalotti e Giulia Miloro illustrano «Finalità e attività svolte dalla FAI».

Gli architetti Manlio Minutoli e Vittorio Bitto relazionano, la sera del 12 novembre, sul «Nuovo Piano Regolatore Generale di Messina».

Caterina Consolo parla ai soci, il 19 novembre, del «Subaquatic Disability Center Onlus».

Il 16 novembre consegna delle «Targhe Rotary»: ad Eugenio Arena, musicista e direttore di coro, all'anatomopatologo Antonino Ferrara, all'artista Mario Lucerna, agli ebanisti Carmelo e Letterio Pugliatti.

Il Governatore distrettuale avv. Carlo Marullo di Condojanni visita il Club il 3 dicembre.

Il 21 gennaio 2003 il prof. Francesco Tomasello¹⁵ tiene una conferenza su «La navigazione neurochirurgica nei sentieri del cervello».

Il 4 febbraio Gaetano Cacciola intrattiene i soci sul tema: «Quanto manca all'era dell'Idrogeno? Riflessioni sul libro di Rifkin "Economia all'Idrogeno"»¹⁶.

Il 18 febbraio: Interclub con l'Archeoclub. Il prof. Giovanni Allone racconta «Il cammino di Santiago Compostella», un pellegrinaggio devozionale di 850 km percorso a piedi e documentato con una serie di immagini.

Il 25 febbraio il prof. Vincenzo Panuccio relaziona su «L'avvocato legge la Bibbia».

All'insegna dell'enologia, la serata dell'11 marzo: Aldo Malato parla de «Il ruolo dei calici nella degustazione del vino».

Il 18 marzo gli ingegneri comunali Mario Pizzino e Domenico Signorelli trattano gli «Effetti dell'entrata in servizio della tranvia sulla mobilità urbana».

Il 25 marzo i ricercatori Giovanni Frazzetta e Adriana Cogode informano su «La previsione e la prevenzione del rischio vulcanico ed il ruolo della protezione civile nella gestione della emergenza: il caso Stromboli».

L'8 aprile i medici Alessia Pesaresi e Andrea Nucita, entrambi della Comunità di S. Egidio, illustrano «We have a D.R.E.A.M.»: progetto per la cura dell'AIDS in Mozambico.

Serata con la musicologa Rina D'Amore, il 15 aprile, che parla di «Wagner innamorato».

Il 13 maggio avvincente spettacolo-conferenza: «Il cantastorie. Fatti di ieri e di oggi nelle ballate di Mauro Gerace e la sua chitarra».



Consegna del «Premio Weber» al critico Guido Giuffrè (20 maggio 2003)

Il «Premio Weber» viene consegnato il 20 maggio a Guido Giuffrè, critico d'arte e pittore¹⁷.

Il 27 maggio il prof. Rosario Grassi tratta il tema: «Cardiopatia ischemica ed infarto miocardico acuto: diagnosi invasiva e terapia».

Aysha Combes, giovane borsista della Rotary Fondation, il 10 giugno saluta il Club. I soci Nino Calarco e Geri Villaroel presentano il libro «Il caso Izoard» di Giovanni Matteo Allone.

La «Targa al giovane emergente», quest'anno intitolata alla memoria di Salvatore Pugliatti, viene consegnata la sera del 17 giugno a Giacomo D'Amico.





2003 -2004

Presidente: MICHELE GIUFFRIDA¹⁸

Il 1° luglio al Royal Palace Hotel prima riunione conviviale di azione interna. Il presidente Michele Giuffrida espone ai soci il suo programma per l'anno rotariano 2003-2004.

Riunione conviviale al Circolo della Borsa lunedì 7 luglio.

Il socio Franco Scisca tiene una conversazione, il 15 luglio, su «Temi rotariani».

Il 22 luglio la prof. Anna Furnari Gensabella, Francesco Salpietro e Ione Briguglio discutono su «Il dramma delle sorelle Siamesi: qualità e sacralità della vita»¹⁹.

Il 16 settembre Pompeo Oliva, Paolo Magaudo e Sebastiano Lo Monaco, rispettivamente presidente, sovrintendente e direttore artistico per la Sezione Prosa del Teatro di Messina, danno alcune anticipazioni sul cartellone di prosa 2003-2004²⁰.

Durante una gita del Club a Trappeto di Rodi Milici, il 21 settembre, l'avv. Luigi Autru Ryolo conversa con i soci su «Agriturismo o vacanze verdi?».

29 settembre cerimonia del «Passaggio della Campana»²¹.

Il 30 settembre il previsto appuntamento «Il Rotary Club di Messina incontra il Sindaco» diventa «Faccia a faccia con il “city manager” Gianfranco Scoglio»²². Intervengono i soci Francesco Marullo, Sebastiano D'Andrea, Geri Villaroel, Franco Vermiglio e Enzo D'Amore.

Il 14 ottobre il dott. Giuseppe Stancanelli, direttore dell'AUSL 5, discute su «La sanità a Messina: realtà e prospettive» con interventi di: Antonio Abate, presidente provinciale dell'Ordine dei Farmacisti («La spesa sanitaria»); Maurizio Ballistreri, segretario provinciale UIL («Il cittadino protagonista del servizio sanitario»); Gustavo Barresi, presidente provinciale dell'Associazione delle Case di Cura («Il ruolo del privato»); Nunzio Romeo («Il ruolo del medico»); Giuseppe Santalco, assessore alla Sanità del Comune di Messina («La medicina del territorio»)²³.

Al seminario di Palermo della Rotary Foundation, su proposta del Club di Messina viene consegnata il 19 ottobre la Borsa di studio all'ing. Attilio Pigneri.

Il 21 ottobre il dott. Bent Parodi²⁴ parla di «Miti e misteri della Sicilia antica».

Incontro con Interact e Rotaract il 28 ottobre al Circolo del Tennis e della Vela. I soci Giuseppe Santalco e Antonio Saitta svolgono il tema «Politiche giovanili e formazione universitaria a Messina. Quali prospettive?».

Il 4 novembre: riunione conviviale di azione interna.

Durante una conviviale al ristorante «Il Ponte sullo Stretto» in contrada Serri, organizzata l'11 novembre, il micologo Vincenzo Visalli conversa su «Il fungo: veleno o ghiottoneria».

L'ing. Giuseppe Puglisi, presidente dell'Associazione degli Industriali della provincia di Messina, nella riunione del 18 novembre tiene una conferenza sul tema: «L'industria a Messina: tra mito e realtà»²⁵.

La serata del 25 novembre è dedicata ai giovani del corso di laurea in Giornalismo. Introduce Giuseppe Buttà, preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Messina; intervengono Michela D'Angelo e Rino Labate, rispettivamente direttore e coordinatore del corso²⁶.



Il generale Borghini discute di «Sicurezza alimentare» il 27 aprile

Consegna della «Targhe Rotary» il 9 dicembre: al magistrato Alfredo Alì, al medico Francesco Briguglio, all'arcivescovo e archimandrita di Messina, Lipari e S. Lucia del Mela mons. Ignazio Cannavò e al preside Giuseppe Miligi²⁷.

Il prof. Vanni Beltrami²⁸, nella riunione del 16 dicembre, tratta il tema: «Sahara: non solo sabbia»²⁹.

In prossimità del Natale, il Club si riunisce lunedì 22 dicembre al ristorante «La Macina» di Granatari per la tradizionale «Festa degli Auguri».

La prima riunione dell'anno 2004, martedì 13 gennaio, è dedicata all'azione interna.

Serata musicale, il 20 gennaio, con Rina D'Amore che parla di «Sergej Prokofiev: un genio in fuga all'ombra del regime».

Il 27 gennaio il prof. Leonardo Urbani, docente di Urbanistica all'Università di Palermo, tiene una conversazione su «Spiritualità del lavoro e San Josemaria Escrivà»³⁰.

Il Club incontra il 10 febbraio l'ing. Vincenzo Garofalo che illustra «Il ruolo dell'Autorità Portuale a Messina»³¹.

Il socio Giuseppe Campione relaziona, il 17 febbraio, su «Note da un continente a perdere: Il Mali dell'Africa occidentale»³².

Il 24 febbraio una conviviale riunisce i soci per la «Festa di Carnevale».

La sera di sabato 28 febbraio 2004 si svolgono i lavori del «Forum dell'Area Peloritana a Milazzo»³³.

Il Governatore distrettuale Paolo De Gregorio visita il Club il 2 marzo.

Il 9 marzo l'ing. Vincenzo Franza e il dott. Tiziano Minuti parlano delle «Autostrade del mare».



Vanni Ronsisvalle riceve il 18 maggio il «Premio Weber»

«Ambiente e sviluppo sostenibile» è l'argomento affrontato il 16 marzo dall'ing. Claudio Zanardini.

Interclub con il Rotary di Reggio Calabria, dal 19 al 21 marzo, sul tema «Mediterraneo, futuro per i giovani».

Incontro con il Teatro, il 23 marzo, alla Sala Laudamo: i soci Giovanni Tropea, Calogero Gusmano e Luigi Pellegrino introducono a «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello.

Il prof. Francesco Tomasello, rettore dell'Ateneo peloritano, interviene il 30 marzo su «Università a Messina: un progetto di formazione e ricerca come motore di sviluppo al servizio della società».

20 aprile: riunione di azione interna.

Il 27 aprile il generale Borghini discute di «Sicurezza alimentare: tutela, prospettive e situazione locale».

4 maggio: riunione di azione interna.

L'11 maggio l'avv. Giuseppe Cardile, presidente dell'ATM, tiene una conversazione sulla «Mobilità a Messina. Aspetti evolutivi».

Consegna del «Premio Weber», il 18 maggio, allo scrittore Vanni Ronsisvalle³⁴.

La sera del 25 maggio i padri rogazionisti Cifuni e Pignatelli parlano di «Padre Annibale di Francia, il Santo di Messina: "con i poveri per le vocazioni"».

L'1 giugno Tommaso Cartone, presidente della Banca Antonveneta, interviene con una relazione dal titolo «Lo scenario macroeconomico».

La «Targa al giovane emergente» viene consegnata la sera dell'8 giugno ad Angelo Freni.



2004-2005

Presidente: ENZO D'AMORE³⁵

Il 27 luglio il meteorologo dott. Samuele Mussillo parla de: «Le condizioni meteo-climatiche dello Stretto di Messina. Caratteristiche e previsioni».

Al ristorante «Sporting» il 4 agosto il Club riceve la visita del Governatore Distrettuale Ferdinando Testoni Blasco.

Il 14 settembre, al ristorante «Queen», Giuseppe Lo Greco spiega «In una dieta equilibrata il ruolo della carne».

Il 21 settembre Rina D'Amore tratta sotto il profilo musicale «Il caso Berlino».

Il Teatro Vittorio Emanuele ospita, la sera del 3 ottobre, un incontro-dibattito coordinato del presidente Enzo D'Amore con gli autori delle mostre «Ostalgie» (nostalgia per l'Est scomparso), «Simplicissimus» e «Uno sguardo su Berlino».

Il 6 ottobre 2004, nell'ambito del progetto distrettuale per le celebrazioni del centenario del Rotary International, il Club dona alla città di Messina l'intervento di riqualificazione e restauro dell'area circostante la chiesa di S. Maria Alemanna, la testimonianza più alta dell'architettura gotica nell'area mediterranea.

Il 12 ottobre il prof. Girolamo Cotroneo tiene una conversazione sul tema «L'universo va in scena».

Con gli interventi di Leonardi, Sbordone, Tomasello, Caminiti, Alongi, La Fauci, Garofalo, il 19 ottobre viene analizzato il tema «Analisi e proposte», redatto dal Comitato interistituzionale per lo sviluppo e la valutazione dei problemi connessi alla realizzazione del ponte sullo Stretto.

Serata dedicata allo sport il 26 ottobre: l'avv. Gianfranco Scoglio e il dott. Pietro Franza intervengono su «Messina non solo calcio».

Consegna delle «Targhe Rotary» il 30 novembre al docente di Scienze Umane Mariano Catalano, alla docente universitaria di Geografia Nina Fornaro, all'attore Massimo Mòllica e all'ortopedico Enzo Tedesco.

Il prof. Marcello Saija, la sera del 14 dicembre, tratta di «Messina 1923: la rivolta del soldino»³⁶.

L'11 gennaio 2005 il prof. Augusto D'Amico³⁷ tiene una conversazione su: «Il consumatore va preso per il naso: il marketing olfattivo».

Il 21 gennaio firma del protocollo d'intesa tra il Comune ed il Distretto Rotary 2110 per il «Progetto distrettuale per la celebrazione del centenario del Rotary International», che riguarda l'intervento di riqualificazione e restauro dell'area circostante la monumentale chiesa di S. Maria Alemanna³⁸.

Il 25 gennaio l'arch. Olga Cannizzaro illustra «Il sistema di gestione in qualità».

Il giornalista Gaetano Barresi la sera del 15 febbraio interviene sul tema «Radio RAI e le elezioni americane».

Il 22 febbraio Nino Calarco, Guido De Marco e Angelo Sindoni presentano il libro di Vincenzo Scotti «Un irregolare nel palazzo»³⁹.

Il giornalista Fabio Mazzeo commenta, la sera dell'8 marzo, il libro «I siciliani» di Gaetano Savatteri⁴⁰.

Il 15 marzo l'antropologo Sergio Tedesco intrattiene su «Il collezionismo dei soldatini "Confalonieri"».

Il 12 aprile il Club ospita un dibattito tra Gioacchino Calapai, Angelo Carmona e Tullio Lanese sul tema «La prevenzione e la repressione del doping nell'ordinamento penale e sportivo».

La «Targa al giovane emergente», quest'anno intitolata alla memoria di Nicola Tricomi⁴¹, viene consegnata a Rosanna Irrera durante la seduta del 19 aprile.

Il prof. Davide Francesco D'Amico aggiorna il 26 aprile su: «La chirurgia: le sue ragioni, il suo divenire, l'attualità e le prospettive».

Il 4 maggio il Club consegna premi ai piccoli pazienti del Reparto Pediatrico del Policlinico Universitario di Messina.

L'avv. Giovanni Ardizzone, il dott. Livio Gherzi e il prof. Leoluca Orlando, la sera del 10 maggio, intervengono nel dibattito: «Il referendum confermativo del 15 maggio sulla legge elettorale in Sicilia».

Il 17 maggio Rosario Savoca, direttore del Banco di Sicilia - sede di Messina, relazione su «Basilea 2: quali opportunità per le imprese?».

Il prof. Bruno Della Piccola, presidente della Società Italiana di Genetica Umana, e il ginecologo dott. Antonio Guglielmino parlano il 26 maggio dei quesiti referendari del 12-13 giugno sulla procreazione medicalmente assistita (legge 40/2004).

Per i duecentocinquanta anni dalla nascita di Wolfgang Amadeus Mozart, martedì 7 giugno Rina D'Amore tiene una conferenza dal titolo «Mozart K 250».

Il «Premio Weber» viene consegnato il 14 giugno a Davide Francesco D'Amico⁴².

Il 29 giugno 2005 i lavori del «Progetto distrettuale per la celebrazione del centenario del Rotary International. Intervento di riqualificazione dell'area circostante la chiesa di S. Maria Alemanna di Messina» sono completati ed inaugurati.

ROTARY CLUB MESSINA
FONDATAO NEL 1928

ROTARY INTERNATIONAL
distretto 2110
Sicilia - Malta

CELEBRIAMO
IL ROTARY
100 ANNI

“Progetto distrettuale per la celebrazione del centenario del Rotary International”
Intervento di riqualificazione dell'area circostante la Chiesa di S. Maria Alemanna - Messina

PROGETTISTI
Arch. Antonino Marino
Arch. Antonio Virgilio

CONSULENZA IMPIANTISTICA:
Ing. Francesco Celeste

COLLABORATORI:
Arch. Lisa Bottari, Arch. Luca D'Amico, Arch. Francesca Giuffrè, Arch. Rosanna Irrera, Ing. Nico Lotta

COORDINATORE DEL PROGETTO E DIRETTORE DEI LAVORI
Ing. Enzo D'Amore
Presidente del Rotary Club Messina anno 2004 - 2005





2005-2006

Presidente: GIUSEPPE ALTAVILLA⁴³

Domenica 10 luglio al ristorante «La Macina» di Ganzirri cerimonia del «Passaggio della Campana»⁴⁴.

12 luglio: riunione conviviale di azione interna.

Il 19 luglio il socio Biagio Guarneri⁴⁵, direttore della Clinica Dermatologica dell'Università di Messina, conversa su «Tempo di sole e di...», trattando delle conseguenze (spesso di natura patologica) dell'eccessiva esposizione della cute ai raggi solari.

26 luglio: conviviale al ristorante «Giardino d'estate» di Castanea.

Dopo la pausa estiva, gli incontri riprendono il 20 settembre con una relazione del dott. Pippo Privitera, responsabile dei Presidi Slow Food della Sicilia, su «I grani della Sicilia»⁴⁶.

Il 27 settembre l'etnomusicologo Mario Sarica, con la partecipazione del Kalamos Ensemble, delinea «Il paesaggio sonoro della tradizione nel Valdemone»⁴⁷.

Il 4 ottobre: conviviale di azione interna.

Incontri con Interact e Rotaract nella riunione dell'11 ottobre⁴⁸.

Il 18 ottobre il Club visita la sede dell'ITAE (Istituto di Tecnologie Avanzate per l'Energia) «Nicola Giordano» diretto dal socio Gaetano Cacciola⁴⁹.

Arcangelo La Cagnina, Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, visita il Club giovedì 27 ottobre.



Il Kalamos Ensemble, il 27 settembre, in «Il paesaggio sonoro nella tradizione del Valdemone»

«Il Treno delle... Meraviglie» è il titolo di una mostra fotografica itinerante⁵⁰ ospitata dal 2 al 6 novembre.

Incontro dei soci, il 15 novembre, con i candidati a Sindaco di Messina⁵¹.

Il 22 novembre l'arch. Nicola Aricò, associato di Storia dell'Architettura alla Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Messina, parla de «La qualità della vita nella città futura».

Le «Targhe Rotary» vengono consegnate la sera del 29 novembre: al gesuita e filosofo Agrippino Pietrasanta, al docente universitario di Chimica Giovanni Cuzzocrea, al neurologo Carlo Ciappina e al titolare de «La Cinetecnica» Francesco Saija⁵².

6 dicembre: riunione conviviale di azione interna.

Il 13 dicembre il dott. Piero Orteca, giornalista e consulente culturale della Fondazione Bonino-Pulejo, parla del «Mediterraneo: crocevia di culture»⁵³.

20 dicembre: «Cena di Natale» al ristorante «La Macina».

10 gennaio 2006: riunione conviviale di azione interna e assemblea annuale per il rinnovo delle cariche sociali per l'anno rotariano 2007-2008.

Il socio prof. Nino Ioli, ordinario di Parassitologia alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina, tiene il 17 gennaio una conferenza su «La parassitologia umana figurata»⁵⁴.

Il 24 gennaio la prof. Anna Gensabella, associato di Bioetica alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina, tratta di «Bioetica e qualità della vita»⁵⁵.

Il 31 gennaio «Il Sindaco incontra il Rotary, ovvero il Rotary conosce il Sindaco»⁵⁶.



«Il Sindaco incontra il Rotary, ovvero il Rotary conosce il Sindaco» (31 gennaio 2006)

Martedì 7 febbraio: riunione conviviale di azione interna al ristorante «Casa Savoia».

Il 14 febbraio il socio prof. Franco Tomasello, rettore dell'Università di Messina e presidente della Fondazione «Saverio D'Aquino - Centro Oncologico di Eccellenza», parla su «L'eccellenza nella sanità messinese: il Polo Oncologico è una sfida vincente?»⁵⁷.

La chiesa di Santa Maria Alemanna ospita il 21 febbraio la manifestazione di chiusura delle celebrazioni dell'anniversario del primo centenario della fondazione del Rotary International, durante la quale Carlo Marullo di Condojanni⁵⁸ relaziona sul tema «Rotary: bilancio del centenario e prospettive future»⁵⁹.

Martedì 28 febbraio «Festa di Carnevale» al ristorante «Ponte dello Stretto».

Il Teatro Vittorio Emanuele ospita il 6 marzo la manifestazione «Il Rotary per i Pigmei del Congo», un progetto umanitario del Club di Messina. Nell'ambito della serata gli attori Giancarlo Zanetti e Juliane Reiss recitano a titolo gratuito nello spettacolo «Edmund Kean» di Raymund Fitz Simons, il cui ricavato viene devoluto alla Rotary Foundation⁶⁰.

Assemblea straordinaria martedì 14 marzo, con una conviviale di azione interna.

Il 21 marzo il socio prof. Antonio Saitta conversa su «La nuova legge elettorale e la democrazia».

Il maestro Francesco Attardi Anselmo, musicologo e direttore d'orchestra messinese, nella riunione del 28 marzo parla di «Leadership trasparente: direzione d'orchestra e management d'azienda»⁶¹.

4, 11 aprile e 2 maggio : riunioni conviviali di azione interna.

La «Targa al giovane emergente», quest'anno intitolata alla memoria di Piero Bronzetti, viene consegnata il 9 maggio a Giuseppe Montalbano, assegnista di ricerca alla Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Messina⁶².

Il 16 maggio l'economista prof. Mario Centorrino, ordinario di Politica Economica alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Messina e componente del Collegio dei Pro-Rettori, illustra «La “cattiva” qualità della vita a Messina secondo gli indici de «Il Sole 24 Ore»: ipotesi per un progetto di miglioramento».

Il 23 maggio il socio Rosario Savoca, direttore della sede di Messina del Banco di Sicilia, si sofferma sul tema «L'indebitamento delle famiglie. È vero allarme?».

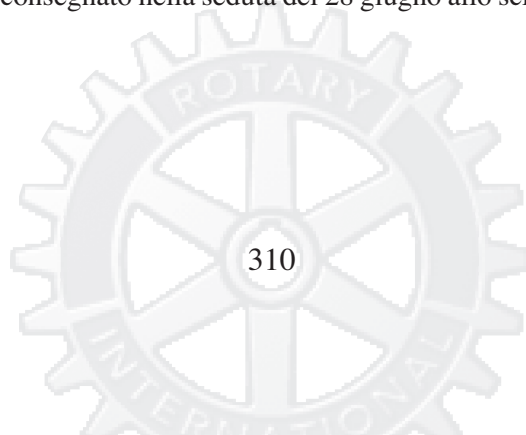
Il 31 maggio Geri Villaroel racconta la «sua» ultima Messina⁶³.

6 giugno: riunione conviviale di azione interna.

Il 13 giugno il socio Giovanni Tropea, in occasione del duecentocinquantenario della nascita di Wolfgang Amedeus Mozart, offre all'ascolto del Club un «Florilegio Mozartiano» nella Sala delle audizioni «S. Cecilia» della Shedas s.r.l.

Il 20 giugno le docenti Antonella Cocchiara e Giovanna Spitari, rispettivamente assessore alle Pari Opportunità del Comune di Messina e presidente del Comitato Pari Opportunità dell'Università di Messina, intervengono sul tema «2007: Anno Europeo delle Pari Opportunità per tutti».

Il «Premio Weber» viene consegnato nella seduta del 28 giugno allo scrittore Vincenzo Consolo⁶⁴.





2006-2007

Presidente: GAETANO BASILE⁶⁵

Domenica 2 luglio al ristorante «La Macina» di Ganzirri cerimonia del «Passaggio della Campana» tra il presidente uscente Giuseppe Altavilla ed il nuovo presidente Gaetano Basile⁶⁶.

Il 18 luglio il Capitano di Vascello Antonino Samiani, comandante della Capitaneria del Porto di Messina, parla su «La disciplina delle attività balneari come contributo alla sicurezza, allo sviluppo ed all'occupazione dei giovani»⁶⁷.

Giovedì 27 luglio il Club è ospite del presidente Tano Basile al ristorante «Il Canneto sul Lago» a Granatari per una serata conviviale all'insegna della distensione e dell'amicizia.

12 settembre: riunione conviviale di azione interna.

Il Governatore distrettuale Alfred M. Mangion⁶⁸ visita il Club il 19 settembre.

Il prof. Michele Limosani, docente di Politica Economica alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Messina e *Recerch Fellow LSE* (London School of Economics), nella riunione del 26 settembre relaziona su «Università e mercato del lavoro per i giovani».

3 ottobre: riunione conviviale di azione interna.

Il 10 ottobre il prof. Dario Tomasello, docente di Letteratura Contemporanea alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina, presenta il libro di Guglielmo Pispisa «Città perfetta»⁶⁹.

Il 17 ottobre Gianluca Vita (Rotaract Club), Marilù Verzera (Interact Club) e Franco Scisca (Rotary Club) intervengono su «Service: tre generazioni a confronto».

Il 24 ottobre Anna Maria Garufi, presidente della LELAT (Lega Lotta Aids e Tossicodipendenze) e responsabile regionale del CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza), è la relatrice di «Nuove emergenze giovani: cocaina e alcool»⁷⁰.

Vilfredo Raymo, direttore generale della «Ditta Simone Gatto s.r.l.»⁷¹, nella serata del 31 ottobre parla di «Produzione e commercializzazione di derivati agrumari a partire dai frutti siciliani e calabresi».

7 novembre: conviviale di azione interna.

Tema della serata del 14 novembre è «La Real Cittadella». Ne esaminano i molteplici aspetti: Franz Riccobono, Rocco Scimone, Enzo Garofalo e Michaela Stagno d'Alcontres⁷².

Le «Targhe Rotary» vengono consegnate il 21 novembre: all'oculista Pasquale D'Arrigo, al nuotatore di fondo e animatore sportivo Nino Musciumarra, allo storico Salvatore Tramontana e all'operatrice sociale Titti Agata Orecchio⁷³.

28 novembre: serata cinematografica condotta dal socio Geri Villaroel.

La conviviale di azione interna del 5 dicembre è dedicata alla designazione dei candidati alle elezioni del Direttivo per l'anno rotariano 2008-2009.

Il 12 dicembre l'ing. Valerio Ruggeri, *Past President* del club rotariano Genova San Giorgio, tiene una conferenza su «La progettazione ed il mercato dei super yachts in Italia».

19 dicembre la «Cena di Natale» al ristorante «La Macina» di Ganzirri è allietata dai classici del jazz eseguiti dalla *vocalist* Rosalba Lazzarotto accompagnata al pianoforte da Luciano Troja⁷⁴.

9 gennaio 2007: riunione conviviale di azione interna.

Martedì 16 gennaio l'arch. prof. Giovanni M. Favalaro, perito grafologo, illustra «Il linguaggio grafico: dalla individuazione dei falsi in scrittura alla determinazione del carattere e delle generazioni invasive del cervello».

Il 23 gennaio il socio Giuseppe Santalco, presidente dell'IACP di Messina, relaziona sullo «Stato di attuazione della legge speciale sul risanamento della città di Messina»⁷⁵.

Il 6 febbraio l'arch. Lino Siclari, presidente ed amministratore delegato della società AICON⁷⁶, presenta «AICON: Finanza & Design una sfida entusiasmante».

Il dott. Claudio Achilli, consulente aziendale nella formazione comportamentale presso importanti realtà industriali e di servizio nonché collaboratore del gruppo de «Il Sole - 24 ore», il 13 febbraio tiene una conferenza sul tema «L'arte di comunicare al pubblico»⁷⁷.

Martedì 20 febbraio: festa di Carnevale al «Ristorante Al Centro».

La sera del 27 febbraio il prof. Marcello Saija, ordinario di Storia delle Istituzioni Politiche e incaricato di Storia delle Relazioni Internazionali alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Messina, conversa di «Velieri, malvasia e traffici commerciali nella Salina dell'800»⁷⁸.

6 marzo: riunione conviviale di azione interna.

Il 13 marzo don Umberto Romeo⁷⁹ parla de «La logoterapia come cura educativa dell'esistenza»⁸⁰.

Il 20 marzo vengono premiati i vincitori del concorso sul tema: «Il Rotary Club Messina per i figli degli extracomunitari»⁸¹.

Il dott. Gaetano Santagati, assessore comunale per il settore Annona e Mercati, e il dott. Roberto Corona, direttore della Confcommercio di Messina, il 27 marzo discutono delle «Aperture domenicali e festive delle attività commerciali a Messina»⁸².

Il «Premio Federico Weber»⁸³ viene consegnato lunedì 2 aprile al prof. Michele Parrinello⁸⁴. La figura di padre Weber viene ricordata con una «Lettera a Federico» da Geri Villaroel.

Nel Foyer del Teatro Vittorio Emanuele il socio Geri Villaroel coordina, il 17 aprile, un incontro sul tema «Un teatro per la città, performance di Teatro e Musica». Nell'occasione vengono presentati, in collaborazione il Teatro di Messina, la mostra e il catalogo delle opere raccolte dal Club e offerte alla città per la costituzione del nucleo iniziale della Galleria d'Arte Moderna⁸⁵.

Il nuovo socio dott. Francesco Faranda, amministratore delegato della SIBAM s.p.a.⁸⁶, relaziona il 24 aprile sul tema «Le acque minerali (dalla fonte al consumatore)».

Lorenz Zammit, presidente dell'Air Malta, e Joseph Zahara, presidente della Commissione Nazionale High Education (Malta) e del Comitato per la conversione in euro della lira maltese, nella seduta del 7 maggio parlano di «Sicilia e Malta: crocevia di economia e turismo».

La «Targa al giovane emergente», quest'anno intitolata alla memoria del gioielliere Giuseppe Mirenda, viene consegnata il 15 maggio a Leila Correnti che, dopo essersi diplomata all'Istituto d'Arte «Ernesto Basile» di Messina ed avere conseguito il diploma accademico di primo livello in Oreficeria all'Istituto per l'Arte e il Restauro di Firenze, gestisce da contitolare un negozio a Taormina con annesso laboratorio di oreficeria⁸⁷.



Consegna della borsa di studio di 20.000 euro al dott. Elio Francesco Panzino (19 giugno 2007)

22 maggio: riunione conviviale di azione interna. È ospite del Club un gruppo di giovani provenienti dalla Florida nell'ambito dei programmi internazionali del Rotary per gli Scambi di Gruppo di Studio (GSE).

Sul tema «La risposta della Sicilia agli impegni del protocollo di Kyoto: il contributo di un grande gruppo industriale italiano nello sviluppo delle energie rinnovabili e nell'innovazione del territorio siciliano» relazionano, il 29 maggio, gli ingegneri Marco Vitali e Paolo Chiantore, rispettivamente responsabile Sviluppo e direttore Operations della società «Api Nòva Energia»⁸⁸.

Incontro il 5 giugno nella chiesa di S. Maria Alemanna con S.E. Aleksei Skripko, ambasciatore della Repubblica di Belarus in Italia, e conferenza su: «Chernobyl vent'anni dopo. I giovani: ambasciatori di pace, amore e amicizia tra i nostri popoli» con l'intervento del dott. Antonio Bianchi, presidente della Federazione delle Associazioni di volontariato italiano per la Bielorussia⁸⁹.

A distanza di quasi un anno dal Decreto Bersani l'avv. Vincenzo Palumbo, già senatore della Repubblica, ed il prof. Mario Centorrino, ordinario di Politica Economica alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Messina, coordinano martedì 12 giugno un dibattito su «Le liberalizzazioni di oggi: vere o presunte?».

Il 19 giugno Maria Castiglia Bellinghieri presenta, con l'ausilio di diapositive, ciò che è stato realizzato in un ospedale del Madagascar anche con il contributo del Rotary Club di Messina. Quindi si procede alla consegna al dott. Elio Francesco Panzino del «Premio Andrea Arena» e della Borsa di studio del concorso bandito dal Club e sponsorizzato dall'API (Anonima Petroli Italiana). Il premio di 20.000 euro è consegnato dalla dott. Antonella Papeschi della rete API-IP mentre il prof. Luigi Ferlazzo Natoli, ordinario di Diritto Tributario e preside della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Messina, ricorda la figura del prof. Andrea Arena e consegna il premio dal dott. Carlo Gullace.

Durante una conviviale di azione interna al ristorante «Il canneto sul lago», il 26 giugno il presidente Tano Basile traccia un consuntivo del suo anno rotariano e consegna ad alcuni soci la «Paul Harris».



Il Rotary Club Messina per i bambini dell'Africa





Il Rotary Club Messina per i bambini dell'Africa





2007-2008

Presidente: NINO CRAPANZANO⁹⁰

Il 3 luglio, durante una conviviale di azione interna, il neo presidente Nino Crapanzano espone il suo programma e presenta le commissioni ed i delegati per l'anno rotariano 2007-2008.

Gli obiettivi del presidente:

La realizzazione del volume sull'80° del Rotary Club di Messina.

La progettazione e la realizzazione attraverso i meccanismi della Rotary Foundation di un progetto umanitario di grande rilevanza.

La realizzazione del sito web del Club.

Nei locali dell'Associazione Motonautica e Velica Peloritana ha luogo lunedì 9 luglio la cerimonia del «Passaggio della Campana» tra il presidente uscente Gaetano Basile e il nuovo presidente Nino Crapanzano⁹¹.

Il 17 luglio il socio Nuccio D'Andrea conversa su «Il mondo della vela».

Tradizionale cena di fine luglio, il 24, ai Canottieri Thàlatta.

Martedì 11 settembre: riunione di azione interna.

Il 18 settembre ha luogo il consueto incontro annuale con Interact e Rotaract.

Il 25 settembre la giornalista e scrittrice Roselina Salemi⁹² relaziona sul tema «La società del pettegolezzo».

2 ottobre: riunione conviviale di azione interna.

Appuntamento al Cine Star, la sera del 4 ottobre, per la proiezione del film americano «Michael Clayton» (2006)⁹³. L'incasso dei biglietti è devoluto alla Rotary Foundation per il programma «Polio Plus».

Il 9 ottobre il notaio Salvatore Abbruscato⁹⁴ parla ai soci di tutti i progetti realizzabili con la Rotary Foundation, illustrando i programmi già realizzati e quelli *in itinere*.

La riunione del 16 ottobre è dedicata all'incontro con l'Inner Wheel. La presidente Mimma Miranda e il Chairman Distrettuale per l'espansione Pina Noè ripercorrono le origini e la storia dell'Inner Wheel Messina, menzionando le attività realizzate ed i programmi futuri.

Nella riunione del 23 ottobre il prof. Francesco Bonardelli⁹⁵ e il provveditore agli studi dott. Gustavo Ricevuto trattano il tema «Scuola e società: un dialogo difficile».

Relatore l'architetto Salvatore Geraci, grande appassionato di vini ed esperto sommelier, la sera del 30 ottobre si parla di «Messina nel mondo del grande vino»⁹⁶.

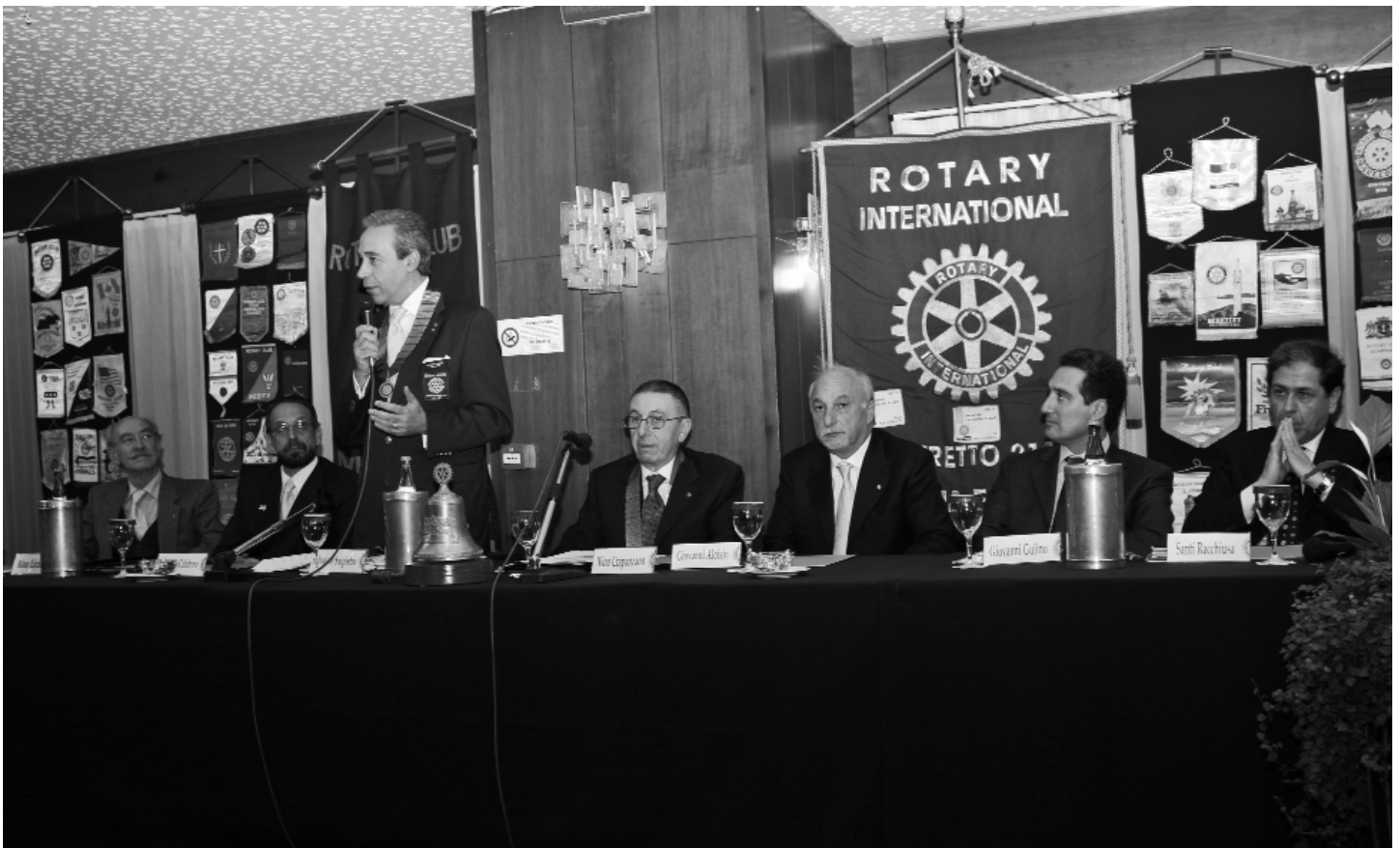
6 novembre: serata di azione interna e presentazione del socio onorario Giuseppe La Motta, presidente del comitato provinciale UNICEF di Messina.

L'Auditorium dell'ATM ospita, sabato 17 novembre, il Seminario Distrettuale sulla Rotary Foundation⁹⁷, l'appuntamento annuale che mira ad incrementare la conoscenza e il sostegno dei soci alla Fondazione.

Il 21 novembre visita annuale amministrativa al Club del Governatore Distrettuale Salvatore Sarpietro, accompagnato dal segretario distrettuale Francesco Calabrese Di Martino, dal tesoriere Giovanni Aloisio e dal prefetto Rino Licata⁹⁸. La visita si conclude con una cena di gala.



Seminario Distrettuale sulla Rotary Foundation all'Auditorium ATM (17 novembre 2007)



Visita del Governatore Distrettuale Salvatore Sarpietro (21 novembre 2007)

Al dibattito su «La sanità a Messina: problemi e prospettive», partecipano la sera del 27 novembre Emanuele Scribano⁹⁹, Gustavo Barresi¹⁰⁰, Lino Morgante¹⁰¹ e Salvatore Furnari¹⁰².

4 dicembre: riunione di azione interna dedicata alla votazione per la designazione dei candidati alle elezioni del Consiglio Direttivo per l'anno rotariano 2009-2010.

11 dicembre: consegna delle «Targhe Rotary»: a Franca Cicala Campagna, storico dell'arte e già direttore del Museo Regionale di Messina, ad Anna Maria Garufi, presidente della Lelat, all'editore Michele Intilla ed al pediatra Giovanni Lombardo.

18 dicembre: «Cena degli Auguri di Natale». Nell'occasione viene presentata la *Charter*, la carta costitutiva del Rotary Club di Messina, in copia autenticata firmata dal Presidente Internazionale Wilkinson.

8 gennaio 2008: riunione conviviale di azione interna dedicata al secondo turno delle votazioni per l'elezione delle cariche sociali dell'anno rotariano 2009-2010.

Il 15 gennaio Interclub con l'Archeoclub di Messina, di cui è presidente il socio Vito Noto. Il prof. Giulio Santoro¹⁰³, con l'ausilio di documenti in suo possesso, tratta de «Il commercio della seta a Messina. Lettere in partenza nella seconda metà del Seicento»¹⁰⁴.

PROGRAMMA	
9.00 Registrazione dei partecipanti	
10.00 Apertura dei lavori Antonino Crapanzano <i>Presidente del R.C. Messina in rappresentanza dell'Area Peloritana</i> Salvatore Sarpietro <i>Governatore del Distretto Sicilia e Malta</i>	12.15 Il programma per lo Scambio dei Gruppi di Studio (<i>California D. 5230</i>) Giovanni Mollica <i>Presidente Sottocommissione Scambio Gruppi di Studio</i>
10.15 I programmi e le finalità della Fondazione Rotary PDG Attilio Bruno <i>Presidente Commissione Distrettuale per la R.F.</i>	12.30 I Volontari del Rotary Antonino Piazza <i>Presidente Commissione per i Volontari Rotariani</i>
10.30 Le Donazioni e i Riconoscimenti Emilio Cottini <i>Presidente Sottocommissione per le Donazioni</i>	13.00 Colazione di lavoro
10.45 Le Borse di Studio per gli Ambasciatori PDG Anthony P. Calcio <i>Presidente Sottocommissione Borse di Studio</i>	15.00 Le Sovvenzioni Umanitarie Salvatore Abbruscato <i>Chairman del Seminario Distrettuale sulla Rotary Foundation</i> <i>Presidente Sottocommissione Sovvenzioni Umanitarie</i>
11.00 Coffee-break	15.20 I Presidenti di Club illustrano i progetti locali ed internazionali a cui partecipano
11.30 Il progetto PolioPlus Giuseppe La Terza <i>Presidente Sottocommissione PolioPlus</i>	16.00 Consegna dei gagliardetti di riconoscimento 2006-07 e delle lettere di congratulazioni
11.45 Le Borse per la Pace e per la Risoluzione dei Conflitti PDG Giuseppe Raffiotta <i>Presidente Sottocommissione Borse per la Pace</i>	16.10 Consegna delle sovvenzioni distrettuali semplificate Salvatore Abbruscato <i>Chairman del Seminario Distrettuale sulla Rotary Foundation</i> <i>Presidente Sottocommissione Sovvenzioni Umanitarie</i>
12.00 Il programma Alumni Donatella Polizzi <i>Presidente Sottocommissione per i Borsisti</i>	16.30 Conclusioni e chiusura dei lavori PDG Attilio Bruno <i>Presidente Commissione Distrettuale per la R.F.</i> PDG Francesco Mangione <i>Presidente Onorario Commissione Distrettuale per la R.F.</i> Salvatore Sarpietro <i>Governatore del Distretto Sicilia e Malta</i>

Dibattito al Royal Hotel, martedì 22 gennaio. Il dott. Salvatore Leonardi, presidente della Provincia Regionale di Messina, il prof. Giuseppe Vermiglio, ordinario di Diritto della Navigazione all'Università di Messina e direttore del CUST (Centro Universitario per gli Studi sui Trasporti Euromediterranei), e l'ing. Carmelo Di Bartola, co-progettista Osservatorio dei Trasporti per la provincia di Messina, discutono sul tema «Messina: quale aeroporto?».

Il socio prof. Giuseppe Campione, già presidente della Regione Siciliana, nella serata del 29 gennaio, tiene una conferenza dal titolo «La Regione Siciliana ha 60 anni».

Il 5 febbraio nei locali dell'Associazione Motonautica e Velica Peloritana Interclub con l'Inner Wheel per una piacevole «Cena di Carnevale».

12 febbraio: riunione di azione interna durante la quale viene presentato il nuovo socio onorario: S.E. il Prefetto di Messina dott. Francesco Alecci¹⁰⁵.

Il 19 febbraio la prof. Rina D'Amore¹⁰⁶ presenta «I Maestri Cantori di Norimberga» di Richard Wagner¹⁰⁷.

«Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013, 1,2 miliardi di Euro della Comunità per la Sicilia: una occasione da non perdere per la nostra Provincia»: il 26 febbraio relazionano sull'argomento il dott. Orazio Miloro, assessore all'Agricoltura e Marketing territoriale della Provincia Regionale di Messina, e il dott. Giovanni Italiano, dirigente dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Messina.

4 marzo: riunione di azione interna.

Il recente volume «Storia della Medicina» del socio prof. Nino Joli¹⁰⁸ viene presentato l'11 marzo dall'autore e dal prof. Domenico Germanò¹⁰⁹.

Il 18 marzo il Club si riunisce per la «Conviviale degli Auguri di Pasqua» nei locali dell'Associazione Motonautica e Velica Peloritana.

1° aprile: riunione di azione interna.

Il costituzionalista prof. Gaetano Silvestri¹¹⁰ relaziona l'8 aprile sul tema: «1948-2008: Attualità della Costituzione italiana»¹¹¹.

La sera del 14 aprile si succedono due importanti cerimonie. Il «Premio Andrea Arena» per la migliore tesi universitaria di giovane neolaureato nelle discipline economiche-giuridiche dell'Università di Messina viene consegnato alla dott. Anna Brigandì, presentata dal prof. Fabrizio Guerrera. La figura del prof. Arena è tratteggiata dal prof. Luigi Ferlazzo Natoli, ordinario di Diritto Tributario, preside della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Messina e presidente della Fondazione «Andrea Arena». Segue la consegna della «Targa al giovane emergente», dedicata alla memoria del rotariano Franz Siracusano, alla sua allieva dott. Sandra Isgrò, psicanalista¹¹², presentata dalla prof. Diletta La Torre. Franco Scisca ricorda Franz Siracusano.

Nella riunione del 22 aprile al Grand Hotel Liberty il prof. Felice Vitulo¹¹³, direttore dell'Unità Operativa Complessa di Fisica Sanitaria e Radioprotezione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria del Policlinico «G. Martino» di Messina, relaziona sul tema «L'elettrosmog: pericolo reale o esagerato allarmismo».

Il 29 aprile incontro con il nuovo socio dott. Francesco Alecci, Prefetto di Messina, che intrattiene il Club con una conversazione dal titolo: «Messina: il Prefetto tra problemi e soluzioni».

Il socio Antonino Samiani, comandante della Capitaneria di Porto di Messina, parla il 13 aprile su «L'autorità marittima dello Stretto. Nuovi scenari».



Inaugurazione dell'arredo urbano, allestito dai tre Club di Messina, nella rotatoria di piazza Martines (16 maggio 2008)

Venerdì 16 maggio, alla presenza del commissario straordinario del Comune di Messina Gaspare Sinatra e del Governatore Distrettuale Salvo Sarpietro, viene inaugurato l'arredo urbano, allestito dai tre Club Rotary della città, nella rotatoria di piazza Temistocle Martines, nei pressi della Villetta Sabin. Il monumento raffigura il logo del Presidente Internazionale 2007-2008 insieme al motto dello stesso anno e rappresenta l'espressione di un valore universale del Rotary, quale quello dell'amicizia tra i popoli. Nell'occasione, il presidente Crapanzano ricorda brevemente la figura di Temistocle Martines, illustre giurista messinese a cui è stata intitolata la piazza.

Cerimonia di consegna del «Premio Weber» la sera del 20 maggio all'attore Nino Frassica¹⁴. La figura di padre Federico Weber è tratteggiata dal prof. Franco Scisca mentre il dott. Egidio Bernava, presidente dell'Ente Teatro di Messina, presenta l'artista premiato.

Mercoledì 28 maggio celebrazione degli ottanta anni del Rotary Club Messina e presentazione del volume «80 anni di Rotary a Messina (1928-2008)».

Avendo già realizzato il primo Matching Grant dell'anno che, attraverso i meccanismi della Rotary Foundation, ha permesso di far giungere nella città indiana di Kumbakonam Mid-City la somma di 22.000 euro da destinare alla fornitura di banchi e arredi scolastici, nonché la costruzione di bagni per le alunne della scuola superiore, nel mese di giugno si provvederà a consegnare una autovettura Dacia Logan Renault 7p, per completare il secondo Matching Grant dell'anno. Destinatario del progetto, il Centro per disabili dell'Associazione «7000» che elabora programmi personalizzati e diversificati in relazione al Minore ed alla sua famiglia.

Per terminare l'anno, sono ancora previste due riunioni. La prima, il 10 giugno, dedicata alla presentazione dei nuovi soci ammessi: Antonino Abate, Sandra Conti, Maria Teresa Villa, Giovanni Molonia e Salvatore Sarpietro. La seconda, il 24 giugno, con il presidente Crapanzano che esporrà il consuntivo dell'anno. In questa occasione, verranno anche consegnati i riconoscimenti PHF.

- ¹ Anselmo Minutoli nasce a Messina il 21 aprile 1937. Si laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Messina nel 1961 e si specializza in Radiologia all'Università di Genova nel luglio 1963. Nel 1961 inizia la carriera universitaria con la qualifica di assistente presso l'Istituto di Radiologia dell'Ateneo di Messina, e perfeziona la sua preparazione in Radioterapia presso gli Spedali Civili di Brescia. Nel 1969 ottiene la libera docenza in Radiologia e insegna Radiologia nelle scuole di specializzazione in Radiologia, Pediatria e Chirurgia pediatrica dell'Università di Messina. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche edite su riviste nazionali ed internazionali, partecipa a molti congressi e convegni in materia radiologica. Dal 1979 è Primario di Radiologia e Direttore di struttura complessa, prima degli Ospedali Riuniti di Messina e successivamente dell'Ente Ospedaliero Piemonte. In quest'ultimo presidio organizza un efficiente reparto di Radiologia interventistica, uno dei primi nel meridione d'Italia. Dal 1994 al 1998 è consigliere nazionale della Società Italiana di Radiologia (SIRM), con delega per i rapporti con la Federazione Nazionale dei Tecnici di Radiologia. Nel 2002 è insignito dall'Università di Palermo del premio «Cagnolini». Nel dicembre 1996 lascia la struttura pubblica e prosegue l'attività professionale nel suo studio di Radiologia e presso cliniche private. Di recente ha ristrutturato la casa di famiglia della moglie, una tipica masseria fortificata dell'area ragusana (residenza baronale della fine del '700), trasformandola nella elegante e raffinata struttura turistico-alberghiera «Torre don Virgili», verso cui progressivamente sta spostando i propri interessi animato dal desiderio di riscoperta delle radici culturali della nostra Sicilia. Per il suo anno di presidente del Club si rinvia al volume: *Rotary Club Messina 2000-2001*, Messina 2001.
- ² Gaetano Cacciola, nato a Messina nel 1954, si è laureato a Padova nel 1978. Dal 1982 è ricercatore del Consiglio Nazionale delle Ricerche sui Metodi e processi chimici per la trasformazione e l'accumulo dell'energia (TAE) di Messina. Dal 1996 è direttore dell'Istituto CNR-TAE. Oltre cento sono le sue pubblicazioni apparse su riviste scientifiche nazionali ed internazionali.
- ³ Domenico Trifirò, nato a Messina nel 1947, insegna Discipline Plastiche all'Istituto d'Arte «Ernesto Basile» di Messina. Una sua biografia è in *Rotary Club Messina 2000-2001*, cit., pp. 88-89.
- ⁴ Un esaustivo resoconto del «Forum della Pace» è in *Rotary Club Messina 2000-2001*, cit., pp. 105-123.
- ⁵ Per la tela di Giovan Simone Comandè, e per la secentesca chiesa di Gesù e Maria del Buon Viaggio di Messina dove oggi essa è conservata, si rinvia al volume *La chiesa di Gesù e Maria del Buonviaggio al Ringo*, a cura di G. Molonia, Messina 2000.
- ⁶ Turi Vasile nasce a Messina il 22 marzo 1922. Intellettuale poliedrico, è produttore cinematografico, regista, sceneggiatore, autore di teatro e narratore. Ha pubblicato presso l'editore Sellerio: *Paura del vento e altri racconti* (1987), *Un villano a Cinecittà* (1983), *L'ultima sigaretta* (1996), *Male non fare* (1997), *Il ponte sullo stretto* (1999) e *La valigia di fibra* (2002). Critico letterario, scrive su «Il Giornale». Un suo dettagliato profilo biografico, a cura di Dinah Caminiti, è in *Rotary Club Messina 2000-2001*, cit., p. 137.
- ⁷ Amelia Ioli Gigante, già docente di Geografia Generale, Umana e Regionale, e Direttore dell'Istituto di Scienze Geografiche presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Palermo, è professore associato di Geografia Storica e di Geografia Umana alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina. È autrice di numerose pubblicazioni tra cui *Messina*, edita nel 1980 nella prestigiosa collana della Laterza «La città nella storia d'Italia».
- ⁸ Sebastiano (Nuccio) D'Andrea nasce a Messina il 23 ottobre 1947. Si laurea in Ingegneria Civile all'Università di Palermo e inizia la carriera lavorativa con il padre, Lillo D'Andrea, nel settore delle costruzioni. Attualmente gestisce l'azienda di famiglia. È stato presidente dell'AMAM alla sua fondazione. Impegnato nella vita associativa imprenditoriale, ha ricoperto e ricopre tuttora incarichi in seno a Confindustria Messina, Ance Messina e Ance Sicilia.
- ⁹ Cfr. *Hanno onorato la loro professione e la città. Targhe Rotary a cittadini probi*, in «Gazzetta del Sud», L, n. 322 (Messina, 22 novembre 2001), p. 31.
- ¹⁰ Giuseppe Tomarchio, nato a Milano, si laurea in Ingegneria elettronica al Policlinico milanese nel 1954. Specializzato in Fisica Nucleare, è dirigente dell'ENEL nel Distretto di Catania. Autore di molte memorie scientifiche, è presidente dell'Archeoclub di Acireale e della Lega Europea per la salvaguardia del patrimonio subacqueo.
- ¹¹ Giovanni Maria Flick nasce a Ciriè il 7 novembre 1940. Laureatosi in Giurisprudenza nel 1962, vince il concorso ed entra in magistratura. Dal 1964 al 1975 è magistrato al Tribunale di Roma; contemporaneamente è professore incaricato di Istituzioni di Diritto e Procedura Penale all'Università di Perugia e di Diritto Penale all'Università di Messina. Nel 1980 diviene professore di Diritto Penale alla LUISS di Roma, inizia la professione come avvocato penalista e collabora come editorialista al «Sole 24 Ore» e «La Stampa». Ministro di Grazia e Giustizia nel 1996 nel governo guidato da Romano Prodi, nel successivo governo D'Alema è scelto come rappresentante italiano nella Commissione europea per i diritti umani. Nel 2000 è nominato giudice della Corte Costituzionale dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, e ne 2005 ne diviene vice presidente.
- ¹² Claudio Scisca nasce a Tortorici (Messina) il 14 novembre 1953. Si laurea in Medicina e Chirurgia all'Università degli Studi di Milano il 24 luglio 1980, e nel 1983 si specializza in Oncologia presso l'Università di Messina. In servizio alla Clinica Oncologica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina dal 1986 con la qualifica di funzionario tecnico, è nominato aiuto presso la Divisione di Oncologia Medica nell'anno accademico 1995-1996. In possesso del diploma di perfezionamento in Ecografia clinica ed Ecografia interventistica, dal 1982 è responsabile della Sezione Ecografia della Clinica Oncologica dell'Università degli Studi di Messina (oggi UOC di Oncologia Medica); nel settembre 2004 ha superato il concorso di ricercatore in Oncologia Medica all'Università di Messina. È autore di molte pubblicazioni scientifiche.
- ¹³ Santi Racchiusa nasce a Messina il 26 luglio 1949. Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1973 all'Università degli Studi di Messina, dal 1974 è assistente incaricato presso l'Istituto di Radiologia dell'Ateneo peloritano. Nel 1976 consegue il diploma di specializzazione in Radiologia e Terapia Fisica all'Università

di Palermo. Dal 1981 è ricercatore confermato all'Istituto di Radiologia e dal 1985 professore associato in Anatomia Radiologica al Dipartimento di Scienze Radiologiche dell'Università di Messina. È coordinatore didattico del corso integrato di Diagnostica per immagini e Radioterapia nel corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Ateneo messinese. Da parecchi anni insegna nelle scuole di specializzazione in Radiodiagnostica, in Medicina Nucleare, in Endocrinologia, in Urologia, in Ostetricia e Ginecologia e in Chirurgia Pediatrica. Dal 2002 è direttore dell'Unità Operativa di Diagnostica Strumentale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria del Policlinico di Messina. Autore di numerosi studi pubblicati su riviste nazionali ed estere, ha partecipato come relatore e moderatore a convegni e corsi di Radiodiagnostica. Nel 1969 è stato uno dei fondatori del Rotaract Club di Messina, in seno al quale ha ricoperto vari incarichi tra i quali quello di tesoriere del 190° Distretto nel 1974. Nel 1976 e nel 1977 è stato presidente della sezione messinese della Junior Chamber Italiana, divenendone poi presidente nazionale negli anni 1984 e 1985. È stato anche presidente del Circolo del Tennis e della Vela di Messina nel quadriennio 2000-2003.

¹⁴ Giuseppe Picciotto nasce a Messina il 19 ottobre 1927 in un'antica famiglia di tradizioni marinare attivamente legata alla vita operativa ed economica del porto peloritano. Giovanissimo subentra al padre nell'attività di Agente marittimo, e sviluppa tale settore istituendo i servizi di rimorchio nei porti di Messina e Milazzo. Per la sua competenza entra a far parte del consiglio direttivo dell'Associazione Italiana Armatori di Rimorchiatori e della European Tug Owners Association. Per la sua attività nell'industria meccanica navale è nominato componente del Collegio dei revisori dei conti dell'ARIMA (Associazione Regionale delle Industrie Metalmeccaniche e Affini), consultore del Gruppo Meccanici e Metallurgici dell'Associazione Industriali della Provincia di Messina e consigliere d'amministrazione del Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica presso la CCIA di Messina, col quale ha collaborato per l'istituzione di corsi professionali all'Istituto Nautico. Per il suo attivo interesse nella promozione delle Marine Mercantili è membro del Propeller Club International. Entra nel Club il 20 settembre 1976 nella categoria «Servizi Portuali (Rimorchiatori)».

¹⁵ Francesco Tomasello nasce a Messina il 4 luglio 1946 e si laurea con lode in Medicina e Chirurgia all'Università degli Studi di Messina nel 1970. Dal 1970 al 1976 studia per la specializzazione in Malattie nervose e mentali e in Neurochirurgia nelle Università di Napoli e Messina. Nel 1971 diviene assistente incaricato, e due anni dopo ordinario di Neurochirurgia nella Clinica Neurochirurgica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo peloritano. Ottenuta la specializzazione, nel 1976 viene nominato assistente ordinario in Neurochirurgia e Clinica neurochirurgica nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Napoli. Frequenta corsi di perfezionamento all'estero nel 1977 alla Mayo Clinic di Rochester (Minnesota, USA) e nel 1979 all'Università di London (Ontario, Canada). Nel 1983 diventa professore associato e nel 1986 professore ordinario di Neurochirurgia nonché direttore della Clinica Neurochirurgica alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina. Sempre nell'Ateneo peloritano dal 1986 al 1999 dirige la scuola di specializzazione in Neurochirurgia, e dal 1999 tiene

l'incarico di coordinatore del Corso di dottorato di ricerca in Neurooncologia. Nel 1993 diventa Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Da 1993 al 2000 è Segretario della Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia. Proclamato Rettore dell'Università degli Studi di Messina per il triennio 2004-2007, viene riconfermato per il quadriennio 2007-2011. Ha fatto parte del Research Committee dell'European Association of Neurosurgical Societies (EANS) dal 1979 al 1987. Dal 1985 è membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Neurochirurgia. Dal 1987 al 1995 è stato membro del Training Committee dell'EANS. Dal 1991 al 1996 è stato tesoriere della Società Italiana di Neurochirurgia. Vice presidente dell'EANS e membro della commissione esaminatrice del Neurosurgical European Board dal 1995 al 1999, è stato dal 1996 al 2002 segretario della Società Italiana di Neurochirurgia, divenendone vice presidente nel 2002. Dal 2001 è membro del Comitato Europeo per l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione in Neurochirurgia (Bruxelles). Nel 2003 viene nominato Esperto del Consiglio Superiore di Sanità, dal Ministro della Salute. Dal 1999 al 2003 è stato Responsabile Nazionale del Progetto di Ricerca cofinanziato dal MIUR e dalla UE «Stadiazione dei gliomi cerebrali e comparazione delle metodiche; monitoraggio degli effetti delle terapie antitumorali sulle cellule dei gliomi cerebrali» (importo finanziato 1.500.000 euro). Nel triennio 1999-2001 ha ricoperto l'incarico di coordinatore nazionale del Progetto di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN): «Linee guida per il trattamento del trauma cranico moderato nell'adulto» (importo finanziato Euro 190.000), e nel 2002-2003 di quello relativo alla «Implementazione delle Linee Guida per il trattamento del trauma grave cranico alla luce delle moderne tecnologie informatiche con particolare riferimento alla telemedicina» (importo finanziato 220.000 euro). Dal 2003 e fino al 2005 è stato responsabile di unità di ricerca nell'ambito del Progetto FIRB cofinanziato dal MIUR in collaborazione con le Università Cattolica del Sacro Cuore e La Sapienza di Roma: «Approcci combinati di terapia genica nel trattamento del glioblastoma». Ha partecipato a studi clinici internazionali come «Principal Investigator»: «Studio cooperativo sul Bypass extra-intracranico» (1983-1985); «Tirilazad Mesylate in donne affette da emorragia subaracnoidea da rottura di aneurisma cerebrale» (1995-1996); European Brain Injury Consortium Survey sulle lesioni traumatiche intradurali (EBIC, Glasgow, UK, 2001-2002); «European study on prediction of outcome in patients with idiopathic normal pressure hydrocephalus» (2004-2005). Dal 2004 è presidente della Società Italiana di Neurochirurgia. È autore di 139 pubblicazioni internazionali recensite su MEDLINE e di quattro volumi monografici in lingua inglese. Ha collaborato a molte pubblicazioni in authorship congiunta con: Università di Vienna; Medical College of Virginia (Richmond, USA); University of Texas (Houston, USA); University of Florida (Gainesville, USA); University of Ohio (Cincinnati, USA); University of New York. È reviewer per le riviste internazionali «Acta Neurochirurgica» (organo ufficiale dell'European Association of Neurosurgical Societies), «Neurosurgery» (organo ufficiale dell'American Association of Neurological Surgeons), «Journal of Neurosurgical Sciences» (organo ufficiale della Società Italiana di Neurochirurgia).

- ¹⁶ Cfr. J. RIFKIN, *Economia all'idrogeno: la creazione del Worldwide Energy Web e la redistribuzione del potere sulla terra*, Milano 2002.
- ¹⁷ Cfr. 2001-2005. *Archeoclub Messina*, Messina 2005, p. 134.
- ¹⁸ Michele Giuffrida nasce a Messina il 12 maggio 1952. Si laurea a 22 anni in Giurisprudenza all'Università di Messina, e tre anni dopo consegue l'abilitazione per la professione di avvocato. Ventottenne supera il concorso per notaio. Nel febbraio 1981 è nominato Notaio nel Distretto di Caltagirone. Dopo un anno viene trasferito nel Distretto di Messina e va ad occupare le sedi di Lipari, Sant'Agata di Militello, Giardini Naxos e Messina, dove tuttora svolge la sua attività, avendo anche ricoperto il ruolo di docente presso la Scuola del Notariato di Messina e Reggio Calabria «Salvatore Pugliatti». All'età di 20 anni fonda e poi presiede il «Centro Studi Esperienze Giovanili»; dai 21 ai 27 anni fa parte dell'Esecutivo Provinciale del Movimento Giovanile della Democrazia Cristiana, dirigendo prima l'«Ufficio Studi» e poi l'«Ufficio Elettorale». Nel 1970 viene cooptato nel Rotaract dove svolge le funzioni di Prefetto, di Segretario, e nell'anno 1974-1975 di Presidente. In quell'anno viene eletto Governatore per l'anno 1976-1977 del 190° Distretto Rotaract, che comprende, come il Distretto Rotary, tutta l'Italia meridionale. L'anno di governatorato è uno dei momenti più esaltanti, in assoluto, della sua vita rotariana, specialmente per averlo vissuto gomito a gomito con un Governatore Rotary di eccezionali e riconosciute capacità quale Pasquale Pastore (nel suo ricordo è stata creata l'omonima Fondazione), che sicuramente gli ha insegnato, con affetto e paterna attenzione, quanto di meglio il Rotary può dare agli altri in termini di vero servizio. Nel 1981 viene cooptato nel Rotary di Caltagirone e nel 1982 in quello di Lipari, dove svolge le funzioni di segretario e vice presidente, con incarichi in diverse commissioni distrettuali. Nel 1991 viene infine cooptato nel Rotary Club di Messina. Nel 1995, dopo mesi di lavoro per istruire e selezionare i neo-soci, è promotore della creazione dell'Interact Club di Messina, che riunisce i giovani dai 14 ai 18 anni. È più volte delegato per i giovani (Rotaract ed Interact), componente di consigli direttivi, segretario dal 1999 al 2002 e presidente nell'anno 2003-2004. È stato il primo presidente del Rotaract di Messina che sia stato chiamato alla carica di presidente del Rotary padrino. Ha svolto il suo anno di presidenza incentrandolo su due punti fondamentali. Il primo è stato quello di sfruttare tutte le potenzialità del Club per porle a servizio della città, organizzando la maggior parte delle riunioni settimanali per approfondire tematiche fondamentali per lo sviluppo del territorio. Questa è stata, sin dai tempi del Rotaract, la sua linea guida: un Club service, ed in particolare il Rotary che riunisce i dirigenti dei vari settori, che non si interessi del territorio in cui opera perde il 90% delle sue potenzialità. Il secondo punto fondamentale è stato quello di concludere al meglio un lavoro già iniziato come segretario e cioè riportare il Club di Messina nella vita attiva del Distretto, dopo anni di voluta assenza. A tal fine, tra l'altro, utilizzando l'evento del 75° anniversario dalla fondazione del Club, ha organizzato una riunione a cui hanno partecipato i due neo costituiti Rotary cittadini («Peloro» e «Stretto di Messina»), tutti i Clubs dell'Area Peloritana, l'intero staff distrettuale con in testa il Governatore Paolo De Gregorio, il presidente ed una nutrita rappresentanza del Rotary Club Palermo (Club Padrino di Messina nel 1928) ed il Past Governor e Past Director Giuseppe Gioia. È stato insignito dell'onorificenza «Paul Harris Fellow» nel 2004 dal Governatore del Distretto e nel 2005 dal presidente del Club. Nell'anno 2006-2007 è stato chiamato a far parte della Squadra Distrettuale come istruttore d'area, e negli anni 2007-2008 e 2008-2009 come assistente del Governatore per l'Area Peloritana ed in particolare per i Clubs Rotary «Peloro», «Stretto di Messina» e «Lipari-Arcipelago Eoliano».
- ¹⁹ Cfr. G. VILLAROEL, *Dibattito al Rotary sulla tragedia delle gemelle siamesi iraniane. Impresa al limite della scienza*, in «Gazzetta del Sud», LII, n. 204 (Messina, 26 luglio 2003), p. 24.
- ²⁰ Cfr. G. VILLAROEL, *Dibattito al Rotary club con i responsabili dell'ente. Dietro le quinte del Teatro Vittorio E.*, in «Gazzetta del Sud», LII, n. 259 (Messina, 20 settembre 2003), p. 21.
- ²¹ G. VILLAROEL, *Rotary Club. Il notaio Giuffrida subentra al dott. Picciotto. Passaggio della campana*, in «Gazzetta del Sud», LII, n. 277 (Messina, 8 ottobre 2003), p. 24. Una brochure, edita per l'occasione, viene distribuita per solennizzare lo scambio di consegne.
- ²² Cfr. M. BARONE, *Faccia a faccia con il "city manager" organizzato dal Rotary Club. Scoglio: «È la stagione del rilancio»*, in «Gazzetta del Sud», LII, n. 273 (Messina, 4 ottobre 2003), p. 19.
- ²³ Cfr. M. BARONE, *Ospite del Rotary il manager dell'ASL 5. I problemi della Sanità*, in «Gazzetta del Sud», LII, n. 286 (Messina, 17 ottobre 2003), p. 23.
- ²⁴ Ben Parodi di Belsito nasce a Copenaghen il 7 marzo 1943. Laureato in Filosofia, specializzato in miti e tradizioni popolari, giornalista, è presidente della Fondazione Famiglia Piccolo di Calanovella (Capo d'Orlando, Messina).
- ²⁵ Cfr. *Il dibattito al Rotary. «L'industria si rilancia con la ricerca e la professionalità»*, in «Gazzetta del Sud», LII, n. 319 (Messina, 20 novembre 2003), p. 23.
- ²⁶ G.L., *Messina. Università e giornalismo*, in «Gazzetta del Sud», LII, n. 338 (Messina, 9 dicembre 2003), p. 30.
- ²⁷ *Messina: a mons. Cannavò, al magistrato Ali, al medico Briguglio e al prof. Miligi. Rigore e onestà professionale, le targhe Rotary*, in «Gazzetta del Sud», LII, n. 340 (Messina, 11 dicembre 2003), p. 31.
- ²⁸ Vanni Beltrami, già ordinario di Chirurgia all'Università «La Sapienza» di Roma, dottore in Lettere e consigliere dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente, è autore di articoli e monografie sull'Africa.
- ²⁹ Cfr. G. VILLAROEL, *Relazione del prof. Vanni Beltrami al "Rotary Club". I misteri del Sahara e gli usi dei popoli nomadi*, in «Gazzetta del Sud», LIII, n. 22 (Messina, 23 gennaio 2004), p. 22.
- ³⁰ Cfr. T. PELLIZZERI, *Illustrato dal prof. Urbani il pensiero del fondatore S. Josè Maia Escriva. Messina, L'Opus Dei e la sua missione evangelizzatrice*, in «Gazzetta del Sud», LIII, n. 32 (Messina, 2 febbraio 2004), p. 15. Josè Maria Escrivà de Balaguer, beato spagnolo (Barbastro, Huesca, 1902 - Roma 1975), divenne sacerdote nel 1925 e tre anni dopo fondò l'*Opus Dei*, di cui fu presidente fino alla morte.
- ³¹ Cfr. T. PELLIZZERI, *L'intervento di Garofalo al Rotary Club. I programmi dell'Authority*, in «Gazzetta del Sud», LIII, n. 42 (Messina, 12 febbraio 2004), p. 24.

- ³² Cfr. G. VILLAROEL, *Messina, Conversazione del prof. Campione al Rotary club. "Il Mali dell'Africa occidentale"*, in «Gazzetta del Sud», LIII, n. 57 (Messina, 27 febbraio 2004), p. 29.
- ³³ Cfr. Rotary International. Distretto 2110 Sicilia e Malta, *Forum dei Rotary Club dell'Area Peloritana. Turismo e Vocazioni Territoriali*, Milazzo 2005.
- ³⁴ Vanni Ronsisvalle, nato a Messina nel 1931, è scrittore, poeta, sceneggiatore, regista, giornalista e critico d'arte. Laureato in Medicina e Chirurgia e in Scienze Politiche, divide la sua residenza tra Roma e Taormina. Già inviato speciale, capo redattore dei sevizi culturali del TG1 e del GR2 e vice direttore della Rai-Radiotelevisione Italiana, ha realizzato inchieste e documentari per la radio e la televisione su argomenti culturali e politici. «Premio Internazionale Roma di Giornalismo per il documentario TV», è anche autore dei documentari «Antonello e lo spirito della pittura» (Premio Italia) e «Il signor Goethe, poeta e naturalista, in viaggio verso Messina». Tra le molte sue opere è *Porto Brandão*, edita nel 2006 da Rai-Eri.
- ³⁵ Enzo D'Amore nasce a Messina l'8 gennaio 1956. Si laurea in Ingegneria Civile il 26 febbraio 1981 alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Napoli.
- ³⁶ Cfr. M. SAJIA, *Un "soldino" contro il fascismo. Istituzioni ed élites politiche nella Sicilia del 1923*, Catania 1981.
- ³⁷ Augusto D'Amico, docente e coordinatore del corso di laurea triennale in Economia Aziendale presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Messina, autore dello studio A. D'AMICO, *Le strategie di marketing per la valorizzazione dei prodotti tipici*, Torino 2003.
- ³⁸ Il progetto è redatto volontaristicamente dagli studi tecnici dei soci D'Amore, Marino e Celeste, con la consulenza dell'arch. Antonio Virgilio per l'allestimento dell'area destinata all'esposizione dei reperti museali. Il progetto si avvale inoltre del contributo dell'ing. Nico Lotta e degli architetti Luca D'Amico, Francesca Giuffrè, Rosanna Iarrera e Laura Marino.
- ³⁹ Vincenzo Scotti, nato a Napoli il 16 settembre 1933, laureato in Giurisprudenza, più volte ministro, sindaco di Napoli nel 1984, autore del saggio storico-politico V. SCOTTI, *Un irregolare nel palazzo*, prefazione di F. Cossiga, Roma 2005.
- ⁴⁰ Gaetano Savatteri, scrittore e giornalista, è nato a Milano nel 1964 da genitori di Racalmuto. Il suo racconto *I siciliani* è edito da Laterza (Roma-Bari 2005).
- ⁴¹ Sulla commemorazione dell'architetto Nicola Tricomi, si rinvia al commosso ricordo tracciato da Vito Noto e Anselmo Minutoli in *Archeoclub di Messina. 2000-2005. I secondi cinque anni*, Messina 2005, pp. 60-66.
- ⁴² Davide Francesco D'Amico è nato nel 1936. Laureatosi in Medicina e Chirurgia nel 1960, dal 1980 è docente nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Padova. Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Gastroenterologiche dal 1998 al 2000, attualmente ha la direzione del Dipartimento Assistenziale di Chirurgia generale e Trapianti d'organo e della I Clinica Chirurgica dell'Università di Padova. Autore di oltre 500 lavori scientifici e di monografie specialistiche, è socio del Rotary Club di Padova Centro, di cui è stato anche presidente.
- ⁴³ Giuseppe Altavilla, nato a Messina il 26 maggio 1951, si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Messina il 30 luglio 1975. Nel 1979 si è specializzato in Malattie dell'apparato cardiovascolare e nel 1982 in Oncologia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Professore associato di Oncologia Medica all'Università di Messina (1994), direttore UOC di Oncologia Medica e Diagnostica Patologica ultrastrutturale (2005) all'Azienda Ospedaliera Universitaria (AOU) Politecnico "G. Martino" di Messina, è coordinatore del dottorato di ricerca in Oncologia Clinica dell'Università di Messina - Ciclo XXII (2006).
- ⁴⁴ Cfr. G. VILLAROEL, *La "campana" del Rotary dall'ing. D'Amore al dott. Altavilla. Il passaggio nella continuità*, in «Gazzetta del Sud», LIV, n. 198 (Messina, 12 luglio 2005), p. 21.
- ⁴⁵ Biagio Guarneri, nato a Grotte (Agrigento) il 9 dicembre 1939, si è laureato in Medicina e Chirurgia specializzandosi in Malattie della Pelle e Veneree (1967), in Radiologia (1971) e in Allergologia ed Immunologia clinica (1976). Ha frequentato il corso in Medicina del Lavoro, Igiene pratica e Chimica. Dall'anno accademico 1965-1966 Assistente volontario, in seguito a nomina rettorale, presso la cattedra di Clinica Dermosifilopatica dell'Università di Catania, è stato nominato assistente ordinario nel 1973 ed aiuto nel 1976. Incluso con voto unanime della commissione giudicatrice tra i vincitori del concorso a posti di professore universitario di ruolo, bandito con decreto ministeriale il 30 giugno 1979, è stato chiamato all'unanimità con decorrenza novembre 1980 dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catania quale professore straordinario di Dermatologia Pediatrica, ed in data 1° novembre 1982 dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina alla Direzione dell'Istituto di Dermatologia, quale professore ordinario di Clinica Dermosifilopatica e Direttore della Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia. Già componente della Commissione del Ministero della Sanità per il Morbo di Hansen e del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Dermatologia e Venereologia, è autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche di cui sei a carattere monografico, ed ha partecipato con relazioni personali a numerosi congressi nazionali ed internazionali. È socio di numerose società di Dermatologia e Venereologia.
- ⁴⁶ Cfr. G. VILLAROEL, *Il Rotary e "I grani della Sicilia"*, in «Gazzetta del Sud», LIV, n. 265 (Messina, 27 settembre 2005), p. 26.
- ⁴⁷ Cfr. G. VILLAROEL, *Tradizione e folklore al Rotary*, in «Gazzetta del Sud», LIV, n. 267 (Messina, 29 settembre 2005), p. 24.
- ⁴⁸ Cfr. *L'attività del Rotaract per il risveglio della città*, in «Gazzetta del Sud», LIV, n. 296 (Messina, 30 ottobre 2005), p. 36.
- ⁴⁹ Cfr. G. VILLAROEL, *Il Rotary in visita all'Istituto Itae-Cnr*, in «Gazzetta del Sud», LIV, n. 299 (Messina, 2 novembre 2005), p. 29.
- ⁵⁰ La mostra «Il Treno delle... Meraviglie» è finalizzata alla conoscenza e fruizione dell'immenso patrimonio archeologico e museale della provincia di Trapani.
- ⁵¹ Cfr. T. PELLIZZERI, *Il confronto promosso dal Rotary Club. Ponte: disastro o risorsa? I candidati a sindaco rispondono*, in «Gazzetta del Sud», LIV, n. 312 (Messina, 17 novembre 2005), p. 20.

- ⁵² M. DI STEFANO, *A Carlo Ciappina, Giovanni Cuzzocrea, Agrippino Pietrasanta e Francesco Saija. Consegnate le Targhe Rotary*, in «Gazzetta del Sud», LIV, n. 325 (Messina, 30 novembre 2005), p. 28.
- ⁵³ Cfr. R. D'ANDREA, *Messina, Mediterraneo crocevia di culture*, in «Gazzetta del Sud», LIV, n. 347 (Messina, 22 dicembre 2005), p. 36.
- ⁵⁴ Cfr. G. VILLAROEL, *Al Rotary il prof. Nino Ioli ha presentato l'ostica materia tradotta in versi. La parassitologia umana "figurata"*, in «Gazzetta del Sud», LV, n. 25 (Messina, 26 gennaio 2006), p. 28.
- ⁵⁵ Cfr. G. VILLAROEL, *Messina, Conferenza del Rotary. Ruolo della «bioetica»*, in «Gazzetta del Sud», LV, n. 28 (Messina, 29 gennaio 2006), p. 39.
- ⁵⁶ Cfr. G. VILLAROEL, *L'incontro organizzato dal Rotary. Dialogo a più voci sui problemi della città con Genovese, Saitta e Fabio D'Amore. Ridare un'anima a Messina*, in «Gazzetta del Sud», LV, n. 32 (Messina, 2 febbraio 2006), p. 19.
- ⁵⁷ Cfr. G. VILLAROEL, *L'incontro promosso dal Rotary Club sul Centro d'Eccellenza, Dalla nuova struttura opportunità di assistenza, ma anche lavoro*, in «Gazzetta del Sud», LV, n. 46 (Messina, 16 febbraio 2006), p. 23.
- ⁵⁸ Francesco Marullo di Condojanni nasce il 2 febbraio 1951 a Messina, e in questa città si laurea in Giurisprudenza nel 1974 Avvocato civilista, con esperienza anche nel settore penale e amministrativo, componente dal 1992 del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina, presidente nazionale dall'ottobre 1992 all'ottobre 1994 dell'Associazione Italiana Giovani Avvocati (AIGA) con sede a Roma, direttore della rivista «Giovani Avvocati», dal 2002 è Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina.
- ⁵⁹ Cfr. *Messina, La Chiesa di Santa Maria Alemanna e la manifestazione di chiusura delle celebrazioni per il centenario del Rotary*, in «Bollettino Distrettuale», n. 8 (febbraio 2006), p. 74.
- ⁶⁰ Cfr. G. VILLAROEL, *Messina, Geniale "Kean" di Giancarlo Zanetti*, in «Gazzetta del Sud», n. 68 (Messina, 10 marzo 2006), p. 31.
- ⁶¹ Cfr. G. VILLAROEL, *Conferenza Attardi al Rotary peloritano*, in «Gazzetta del Sud», LV, n. 91 (Messina, 2 aprile 2006), p. 36.
- ⁶² Cfr. T. PELLIZZERI, *Messina, assegnato il "Pietro Bronzetti"*, in «Gazzetta del Sud», LV, n. 130 (Messina, 13 maggio 2006), p. 30.
- ⁶³ Geri Villaroel è l'autore del volume: *L'ultima Messina. Tra fiction e memoria*, Soveria Mannelli 2005. Cfr. N. ZANCLEA, *"L'ultima Messina" raccontata con leggera amarezza. L'amarcord di Villaroel*, in «Gazzetta del Sud», LV, n. 166 (Messina, 18 giugno 2006), p. 32.
- ⁶⁴ Vincenzo Consolo, scrittore, è nato a Sant'Agata Militello (Messina) il 18 febbraio 1933. Laureato in Giurisprudenza, lavora alla Rai ed è consulente della casa editrice Einaudi. Dal 1968 vive a Milano. Dopo il primo romanzo *La ferita dell'aprile* (1963), ottiene un successo internazionale con *Il sorriso dell'ignoto marinaio* (1976). Vince nel 1985 il «Premio Pirandello» con il romanzo *Lunaria*, nel 1988 il «Premio Grinzane Cavour» con *Retablo*, nel 1992 il «Premio Strega» con *Nottetempo, casa per casa* e il «Premio Internazionale Unione Latina con *L'olivo e l'olivastro*. Ha pubblicato
- due saggi storico sociologici *Uomini e immagini dei paesi dello zolfo* (Roma 1985) e *La pesca del tonno in Sicilia* (Palermo 1986). Sua è anche l'introduzione al volume *Vedute dello Stretto di Messina* (Palermo 1993) con un saggio di G. Barbera ed apparati iconografici a cura di G. Molonia.
- ⁶⁵ Gaetano Basile è nato a Messina l'11 gennaio 1932. Laureatosi in Scienze Economiche e Commerciali all'Università di Messina nel 1956, si è specializzato sui servizi alla clientela degli impianti di distribuzione carburanti e ha frequentato un master di organizzazione aziendale nella piccola impresa. Attualmente si occupa di commercio di prodotti petroliferi; è coordinatore gruppo grossisti prodotti petroliferi nella provincia di Messina, consigliere d'amministrazione della società Grandi Reti di Milano (rete carburanti), consigliere d'amministrazione della Società Nuovo Progetto (retisti petroliferi indipendenti), consigliere nazionale e membro del Comitato Rete dell'associazione Assopetroli.
- ⁶⁶ Cfr. G. VILLAROEL, *Scambio delle consegne al Rotary. Città, cultura, solidarietà*, in «Gazzetta del Sud», LV, n. 185 (Messina, 7 luglio 2006), p. 31.
- ⁶⁷ M. BARONE, *Dibattito al Rotary Club. Disciplina delle attività balneari. Tra sviluppo, sicurezza e lavoro*, in «Gazzetta del Sud», LV, n. 204 (Messina, 26 luglio 2006), p. 22.
- ⁶⁸ G.V. [G. VILLAROEL], *Rotary, La visita del governatore e i progetti del club. Le sfide del presente*, in «Gazzetta del Sud», LV, n. 263 (Messina, 24 settembre 2006).
- ⁶⁹ Il romanzo *Città perfetta* del trentaquattrenne scrittore messinese Guglielmo Pispisa, figlio dello storico Enrico Pispisa, è pubblicato nel 2005 dall'editore Einaudi di Torino.
- ⁷⁰ Cfr. M.D.S., *La denuncia di Anna Maria Garufi (Lelat), «Droghe, il 15% della popolazione ne fa uso»*, in «Gazzetta del Sud», LV, n. 293 (Messina, 28 ottobre 2006), p. 33.
- ⁷¹ La «Ditta Simone Gatto s.r.l.», fondata nel 1926 da Salvatore Gatto, ha sede a San Pier Niceto (Messina). Ha un organico di circa 50 dipendenti ed è dotata dei più moderni impianti per la trasformazione degli agrumi.
- ⁷² Cfr. G. LO RE, *Incontro Rotary, Con i fondi del Por a Palermo e a Catania i progetti sono stati realizzati. La Cittadella come la Zisa e le Ciminiere*, in «Gazzetta del Sud», LV, n. 319 (Messina, 17 novembre 2006), p. 31. A cura dell'Archeoclub di Messina, di cui è presidente il socio prof. Vito Noto, viene esposto per l'occasione il plastico della Real Cittadella in scala 1:250, realizzato dall'Istituto Tecnico Industriale «Verona Trento» di Messina.
- ⁷³ Cfr. M. DI STEFANO, *Le targhe Rotary a D'Arrigo, Musciumarra, Orecchio e Tramontana. Un premio alla professionalità e al loro impegno sociale*, in «Gazzetta del Sud», LV, n. 318 (Messina, 23 novembre 2006), p. 37.
- ⁷⁴ Cfr. G. VILLAROEL, *Con Rosalba Lazzarotto e Luciano Troja. Serata di jazz al Rotary per lo scambio di auguri*, in «Gazzetta del Sud», LV, n. 346 (Messina, 21 dicembre 2006), p. 35.
- ⁷⁵ Cfr. S. ARICÒ, *L'incontro al Royal promosso dal Rotary. Imprenditori privati restii a investire sull'edilizia pubblica*, in «Gazzetta del Sud», LVI, n. 25 (Messina, 26 gennaio 2007), p. 35.

- ⁷⁶ La ditta AICON SpA costruisce *motoryahts* di lusso nello stabilimento di Giammoro (Messina).
- ⁷⁷ Cfr. G. VILLAROEL, *Sapiente conferenza al Rotary club peloritano. Claudio Achilli illustra la difficile arte del comunicare*, in «Gazzetta del Sud», LVI, n. 42 (Messina, 22 febbraio 2007), p. 33.
- ⁷⁸ Cfr. M. SAJA - A. CEVELLERRA, *Mercanti di Mare. Salina 1800-1953*, Messina 1997.
- ⁷⁹ Don Umberto Romeo, salesiano, psicologo, psicoterapeuta e docente di Psicologia, è direttore del «Centro Victor Krankl» presso l'Istituto Salesiano «Domenico Savio» di Messina.
- ⁸⁰ Cfr. G. VILLAROEL, *Intervento del prof. Romeo al Rotary. La logoterapia cura dell'esistenza*, in «Gazzetta del Sud», LVI, n. 81 (Messina, 23 marzo 2007), p. 31.
- ⁸¹ Cfr. S. LA SPINA, *Iniziativa Rotary. Premiati alunni provenienti da Paesi stranieri. Quando l'integrazione comincia dai banchi di scuola*, in «Gazzetta del Sud», LVI, n. 86 (Messina, 28 marzo 2007), p. 33. Questo premio ottiene il riconoscimento della «Menzione speciale» da parte del Governatore in occasione dell'incontro distrettuale su «Salute e Immigrazione» realizzato a Caltagirone il 25 marzo.
- ⁸² Cfr. M. DI STEFANO, *Dibattito del Rotary sull'organizzazione del lavoro nel settore del commercio. Botta e risposta fra Santagati e Corona*, in «Gazzetta del Sud», LVI, n. 87 (Messina, 29 marzo 2007), p. 32.
- ⁸³ Cfr. G.V. [G. VILLAROEL], *Assegnato al Rotary club. Il Premio Weber al prof. Parrinello*, in «Gazzetta del Sud», LVI, n. 93 (Messina, 5 aprile 2007), p. 35.
- ⁸⁴ Michele Parrinello nasce a Messina il 7 settembre 1945. «Chair in Computational Science, Laboratory of Physical Chemistry - ETH Zurich, Switzerland», è socio delle più prestigiose società scientifiche: «European Physical Society; Hewlett-Packard Europhysics Prize (1990); Fellow, American Physical Society (1991); Socio corrispondente, Accademia dei Pericolanti (1992); Eli Burstein Lecturer in Materials Science at the University of Philadelphia (1993); Royal Society of Chemistry: Boys-Rahman Prize (1994); American Physical Society: Rahman Prize (1995); University of Stuttgart: Honorary Professor (1995), Honorary Member, Materials Research Society of India (1999), American Chemical Society: Award in Theoretical Chemistry (2001). È autore di oltre 300 pubblicazioni (saggi, articoli, esiti di ricerche) che spaziano sui temi: «Theory of ionic liquids, Molecular dynamics simulation of structural phase transitions, Path integral study of metal-molten salts solution, Development of the *ab initio* molecular dynamics method, Proton transfer in water, Ziegler-Natta catalysis».
- ⁸⁵ Cfr. M. PAPPALARDO, *Il Rotary Club peloritano chiede all'Amministrazione di individuare una sede. L'arte contemporanea ha bisogno di una galleria*, in «Gazzetta del Sud», LVI, n. 109 (Messina, 21 aprile 2007), p. 31.
- ⁸⁶ Lo stabilimento della SIBAM con sede sui monti Nebrodi, ad oltre 1.200 metri di altezza, imbottiglia da più di 30 anni acqua oligominerale con il marchio «Fontalba» distribuendola in tutta la Sicilia. Questo prodotto ha ottenuto nel 2006 il prestigioso riconoscimento di «Prodotto di Qualità Superiore» dall'International Taste & Quality Institute di Bruxelles.
- ⁸⁷ Cfr. L. SIMONCINI, *Il Rotary ha voluto premiare (un incentivo ai giovani che si impegnano) l'artista orefice Leila Corrente. «Si può emergere anche senza lasciare la nostra città»*, in «Gazzetta del Sud», LVI, n. 109 (Messina, 21 aprile 2007), p. 35.
- ⁸⁸ Cfr. G. VILLAROEL, *Incontro organizzato dal Rotary club. Protocollo di Kioto. La risposta dalla Sicilia*, in «Gazzetta del Sud», LVI, n. 161 (Messina, 12 giugno 2007), p. 33.
- ⁸⁹ Cfr. G. VILLAROEL, *Incontro del Rotary con l'ambasciatore di Bielorussia, L'immane disastro di Chernobyl tra «i giorni della memoria»*, in «Gazzetta del Sud», LVI, n. 157 (Messina, 8 giugno 2007), p. 33. Il 6 giugno il Teatro Vittorio Emanuele ospita uno spettacolo di beneficenza in favore dei bambini di Chernobyl, organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Messina di cui è presidente il rotariano Francesco Marullo di Condojanni.
- ⁹⁰ Antonino (Nino) Crapanzano nasce a Messina nel 1943. Laureato in Economia e Commercio nel 1966 all'Università di Messina, ha frequentato la Scuola di perfezionamento per librai di Venezia. Componente dell'ALI (Associazione Librai Italiani), è titolare della Libreria Ciofalo, fondata nel 1939, la più antica di Messina.
- ⁹¹ Cfr. G. VILLAROEL, *Il Rotary di Messina, uno dei club service più antichi d'Italia, guarda al futuro. Passaggio di consegne tra Basile e Crapanzano*, in «Gazzetta del Sud», LVI, n. 196 (Messina, 18 luglio 2007), p. 33.
- ⁹² Roselina Salemi, laureata in Filosofia, giornalista («La Repubblica», «Corriere della Sera», «L'Espresso» e «Il Sole 24 Ore», «La Stampa»), già direttore del settimanale «Anna», ha pubblicato con Rizzoli: *Sulla pelle delle donne* (1989), libro-inchiesta sull'aborto; *Ragazzi di Palermo* (1993), storie siciliane di rabbia e speranza; i romanzi: *La fontana invisibile* (1995) e *Il nome di Marina* (2005).
- ⁹³ Il film del regista statunitense Tony Gilroy, interpretato da George Clooney e presentato al Festival del Cinema di Venezia del 2007, viene proiettato in anteprima nazionale ed in esclusiva per i soci del Rotary ed i loro ospiti.
- ⁹⁴ Salvatore (Totò) Abbruscato è Chairman per il Forum Distrettuale della Rotary Foundation, nonché presidente della Commissione Distrettuale per le sovvenzioni umanitarie della medesima fondazione.
- ⁹⁵ Francesco Bonardelli (Messina 1954), scrittore e giornalista pubblicitario, è preside della Scuola Media «Enzo Drago» di Messina.
- ⁹⁶ Cfr. *Serata enoculturale al Club Rotary. I segreti del «Palari Faro Doc» svelati dall'architetto Geraci*, in «Gazzetta del Sud», LVI, n. 311 (Messina, 2 novembre 2007), p. 35.
- ⁹⁷ Cfr.: M. DI STEFANO, *Inaugurata la stagione del Distretto 2110. Il Rotary Club scende in campo a sostegno dei bisognosi*, in «Gazzetta del Sud», LVI, n. 327 (Messina, 18 novembre 2007), p. 38; F. CAPPELLO, *Dal Club al «Service». Rotary, venti progetti in Sicilia*, in «La Sicilia», (Catania, 17 novembre 2007), p. 52.
- ⁹⁸ Cfr. G. VILLAROEL, *Con il governatore Salvo Sarpietro. Il piano umanitario discusso al Rotary*, in «Gazzetta del Sud», LVI, n. 321 (Messina, 9 dicembre 2007), p. 23.

- ⁹⁹ Emanuele Scribano (Messina 1948), laureato in Medicina e Chirurgia (1972), specializzato in Radiologia (1975), professore di Radiologia all'Università di Messina, dal 1996 direttore dell'Unità Operativa Complessa di Radiodiagnostica Generale, dal 2001 fino al giugno del 2004 direttore del Dipartimento Universitario di Scienze Radiologiche, dal 2004 preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia e presidente dell'Organo di Indirizzo dell'A.O.U. «G. Martino» di Messina, è autore di saggi e monografie scientifiche.
- ¹⁰⁰ Gustavo Barresi (Messina 1970), laureato in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale «Luigi Bocconi» di Milano, master in Economia Sanitaria presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Roma Tor Vergata, ricercatore in Economia Aziendale nell'Università di Messina, docente di Analisi e Contabilità dei costi nella Facoltà di Economia e Commercio dell'Ateneo Peloritano, presidente provinciale e componente del direttivo regionale dell'AIOP (Associazione Italiana Ospedalità Privata), ha al suo attivo numerose pubblicazioni su tema della Sanità (tra cui: *La misurazione della performance nelle aziende ospedaliere*, 2004; *Dalla competizione alla collaborazione. Nuovi modelli per la gestione dei servizi sanitari*, 2005).
- ¹⁰¹ Lino Morgante, laureato in Giurisprudenza, è giornalista professionista dal 21 giugno 1989. Consigliere della Fondazione Bonino-Pulejo, è caporedattore dal 1° gennaio 2007 (con responsabilità di tutte le cronache locali in Sicilia e Calabria) del quotidiano «Gazzetta del Sud».
- ¹⁰² Salvatore Furnari nasce a Messina nel 1948. Laureato in Giurisprudenza (1973), è responsabile della segreteria della Direzione Amministrativa dell'Università di Messina (1973), segretario generale del Policlinico Universitario (1990), vice direttore amministrativo vicario dell'Azienda Policlinico Universitario (1990), direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 7 di Catanzaro (2000), direttore generale dell'Assessorato alla Formazione Professionale, Economato ed Autoparco della Regione Calabria (2002), direttore amministrativo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Messina (2004), direttore generale dell'ASL n. 5 di Messina (2005).
- ¹⁰³ Giulio Santoro, già direttore della Clinica Ortopedica e della Scuola di Specializzazione in Ortopedia dell'Università di Messina, collezionista, filatelico, cultore di storia, arte e tradizione del territorio siciliano.
- ¹⁰⁴ Cfr. G. VILLAROEL, *Conferenza del prof. Giulio Santoro al Rotary peloritano. In un ricco epistolario la storia del commercio della seta*, in «Gazzetta del Sud», LVII, n. 23 (Messina, 24 gennaio 2008), p. 19.
- ¹⁰⁵ Cfr. L. ZUCCARELLO, *Il prefetto nuovo socio onorario del club. Elogio del Rotary all'impegno di Alecci*, in «Gazzetta del Sud», LVII, n. 44 (Messina, 14 febbraio 2008), p. 40. Francesco Alecci nasce a Catania il 20 novembre 1951. Si laurea in Giurisprudenza il 10 luglio 1973. Per vincita di concorso viene assunto come Consigliere di Prefettura il 20 novembre 1976; nel 1987 è Vice Prefetto Ispettore e nel gennaio 1993 diventa Vice Prefetto. In servizio alla Prefettura di Livorno dal gennaio 1977 al settembre 1986, prima è addetto alle Divisioni amministrative poi diventa Capo di Gabinetto. Nel 1986, trasferito alla Prefettura di
- Verona, prima esplica inizialmente le funzioni di capo Gabinetto ed in seguito quelle di Vice Prefetto Vicario; in questo periodo ha anche le funzioni di Commissario Straordinario presso alcuni Comuni. Revisore dei Conti in rappresentanza del Ministero dell'Interno presso l'Ente Lirico Arena di Verona, esplica la stessa funzione anche presso l'Ente Autonomo Fiera di Verona. Dal giugno 2005 è anche Grande Ufficiale dell'OMRI (Ordine al Merito della Repubblica Italiana). Con decreto ministeriale del 1999 è iscritto al Registro dei Revisori Contabili. Dal marzo 1999 al novembre 2000 è Vice Prefetto Vicario della Prefettura di Napoli. Con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2000 è nominato Prefetto della Repubblica e destinato ad esercitare dal 20 dicembre 2000 tale funzione presso la Prefettura di Siracusa. In attuazione di provvedimenti ministeriali, nella sua qualità di Prefetto di Siracusa ha funzionato da Commissario per l'attuazione del Piano di risanamento ambientale della provincia di Siracusa, per i rifiuti del territorio provinciale, per la ricostruzione della Cattedrale di Noto, per l'attuazione degli interventi volti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici nel settembre del 2003. Dal 16 gennaio 2006 al 3 agosto 2007 esercita le funzioni di Prefetto della Provincia di Taranto. Dal 6 agosto 2007 è Prefetto della Provincia di Messina, e nel novembre dello stesso anno gli sono stati conferiti i poteri speciali in materia di emergenza Tir e mobilità urbana.
- ¹⁰⁶ Rina D'Amore, dopo gli studi universitari sotto la guida di Salvatore Pugliatti e il contemporaneo diploma di Pianoforte conseguito al Conservatorio di Musica «V. Bellini» di Palermo, affianca all'insegnamento di Storia della Musica ed Estetica Musicale presso i Conservatori di Musica «F. Cilea» di Reggio Calabria e «A. Corelli» di Messina una quasi ininterrotta attività di conferenziere e critico musicale, prevalentemente orientata – considerata la sua frequentazione delle sedi storiche della grande musica (Berlino, Salisburgo, Lucerna, Bayreuth) – sulla produzione musicale di area germanica e mitteleuropea. Ha pubblicato *La musica sacra messinese dell'Ottocento* (1979).
- ¹⁰⁷ Cfr. G. VILLAROEL, *I maestri cantori di Norimberga. Illustrata al Rotary l'opera di Wagner*, in «Gazzetta del Sud», LVII, n. 54 (Messina, 24 febbraio 2008), p. 20.
- ¹⁰⁸ Antonino (Nino) Ioli nasce a Rometta (Messina) il 22 luglio 1935. Laureato in Medicina e Chirurgia il 16 luglio 1959, è professore straordinario di Igiene dal 1975 al 1978 e ordinario della stessa materia dal 1978 al 1979. Ordinario di Parassitologia Clinica dal 1978, è direttore dell'Istituto di Parassitologia Medica dell'Università di Messina dal 1979 al 2001. Dal 1° marzo 2001 è direttore del Dipartimento di «Medicina Sociale del Territorio» dell'Università di Messina. Autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche, tra cui il volume *Parassitologia clinica* (II edizione, 1988), è stato fondatore e direttore della Scuola di Specializzazione in Parassitologia Medica, ed è dal 1979 il direttore della «Rivista di Parassitologia».
- ¹⁰⁹ A. IOLI, *Storia della Medicina*, Messina 2007 (cfr. *Nel libro di Nino Ioli i protagonisti di un fecondo periodo di arte medica. Storia della medicina nell'area peloritana*, in «Gazzetta del Sud», LVII, n. 83 [Messina, 25 marzo 2008], p. 26).

¹¹⁰ Gaetano Silvestri nasce a Patti (Messina) il 7 giugno 1944. Laureato in Giurisprudenza nel 1966, dal 1980 è professore ordinario di Diritto Costituzionale alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Messina. Dal 1998 al 2004 è stato Rettore dell'Università di Messina, e nel 2005 è stato eletto dal Parlamento giudice della Corte Costituzionale. È autore di monografie, saggi e note su molti argomenti di Diritto Costituzionale, tra i quali la separazione dei poteri, l'indipendenza della magistratura, la sovranità, la giustizia costituzionale.

¹¹¹ R. D'ANDREA, *La relazione del giudice della Consulta Gaetano Silvestri al Rotary sui sessanta anni della nostra legge fondamentale. La Costituzione, un capolavoro ancora attuale ma da rivisitare*, in «Gazzetta del Sud», LVII, n. 102 (Messina, 13 aprile 2008), p. 31.

¹¹² Cfr. L. SIMONCINI, *Targa "Emergente" e riconoscimento "Andrea Arena". A due giovani neo laureate i premi ricerca del Rotary club*, in «Gazzetta del Sud», LVII, n. 109 (Messina, 20 aprile 2008), p. 33.

¹¹³ Felice Vitulo (Messina 1946), laureato in Fisica nel 1972 presso l'Università di Messina, si è specializzato in Radioprotezione e Tecniche Radioisotopiche all'Università di Bologna nel 1974. Docente dal 1980 presso numerose scuole di specializzazione, dal 1995 al 2004 ha insegnato Radioprotezione nel Corso di Laurea in Fisica all'Università di Messina. È docente di Radioprotezione presso la scuola di Specializzazione di Medicina Nucleare dell'Ateneo peloritano. Autore di numerosi contributi scientifici apparsi su riviste nazionali ed estere, ha pubblicato la monografia *Elementi di Fisica e di Elettronica Biomedica*.

¹¹⁴ Antonio (Nino) Frassica nasce a Messina l'11 dicembre 1950. Debutta in televisione come comico nel 1985, grazie a Renzo Arbore che lo inserisce nel suo programma *Quelli della notte*. Due anni dopo è ancora con Arbore in *Indietro tutta* e da quel momento è presente in contenitori televisivi e varietà come *Fantastico*, *Domenica In*, *Scommettiamo che?*, *Ritira il premio*, *I cervelloni* e *Acqua calda*. Sempre nel 1985 si colloca il suo debutto come attore cinematografico: è diretto da Maurizio Nichetti nel film *Il Bi e il Ba* con Marco Messeri e Leo Gullotta. Nel 1989 è sul set di *Mortacci* di Sergio Citti accanto a Vittorio Gassman nel ruolo di fantasma. Negli Anni Novanta diventa uno dei comici più in vista del panorama italiano e partecipa a film come *Sognando la California* di Carlo Vanzina (1992), *Vacanze di Natale 91*, *Anni 90 e Anni 90 II*, *Miracolo italiano* di Enrico Oldoini che lo impone anche nel telefilm *S.P.Q.R.* (1998). Ha lavorato con Cristiano Bortone in *Sono Positivo* (1999) e con Anne Rita Ciccone in *Le sciamane* (2000). Nel 1986 ha scritto il libro *Sani Gesualdi*, cui sono seguiti *Il terzo libro di Sani Gesualdi*, *Il manovale del bravo presentatore* e *Come diventare maghi in 15 minuti*. Nel 1987 ha vinto un «Biglietto d'oro» per la sua interpretazione in *L'aria del continente*, diretto da Antonio Calenda. Rilevante il ruolo interpretato nel cast di *Don Matteo* (2000-2007), con Terence Hill e Flavio Insinna, nelle vesti del maresciallo Cecchini. Dopo aver collaborato nel programma di cabaret televisivo *Colorado Café* e nel talk show *Markette* di Piero Chiambretti, recita soprattutto in fiction come *La crociera* (2001), *Il destino ha 4 zampe* (2002), *Madre come te* (2004), *Butta la luna* (2006) e *L'ultimo padrino* (2007), eccezion fatta per *L'abbuffata* (2007) con Gérard Depardieu.





APPENDICE



ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEL CLUB

AZIONE INTERNAZIONALE

Come ben sanno tutti i rotariani, la missione della Fondazione Rotary è di sostenere gli sforzi del Rotary International nel perseguire lo scopo istituzionale e nel promuovere la pace e la comprensione tra tutti i popoli della Terra mediante programmi umanitari, educativi e culturali da realizzare a livello locale, nazionale o internazionale.

A livello internazionale, ad esempio, grazie agli sforzi del R.I., della sua Fondazione e dei loro partner, a più di due miliardi di bambini è stato già somministrato il vaccino orale antipolio. Con la sua rete capillare di volontari, forte di 1.200.000 persone, il Rotary è la principale organizzazione privata nella campagna internazionale contro la polio, lanciata nel 1985 e giunta quasi al termine, per la completa eradicazione nel mondo della poliomielite ed il contributo finanziario del Rotary alla campagna per l'eliminazione della polio ha superato ad oggi i 600 milioni di dollari.

A livello locale, la Fondazione Rotary interviene con finanziamenti per decine e decine di programmi educativi ed umanitari. Tra quelli umanitari, la Fondazione Rotary ha istituito nel 1965 i "matching grants", ovvero programmi di sovvenzioni paritarie per progetti internazionali di servizio, in cui siano coinvolti i club di due o più Paesi. In questo caso, l'importo dei contributi versati da club e distretti viene notevolmente incrementato dalla Fondazione.

Il Rotary Club Messina, perseguendo per la prima volta l'obiettivo di un Matching Grant nell'anno rotariano 2005-2006, ha rivolto la propria attenzione ai bambini Pigmei della Repubblica Democratica del Congo. Si trattava di realizzare, con l'aiuto del personale locale della Scuola Pastorale di Wamba a Bayenga, vasche e attrezzature per la piscicoltura. C'era anche l'intento di supportare gli alunni delle ultime classi delle loro scuole superiori verso il conseguimento di un diploma magistrale, che avrebbe significato la possibilità di rigenerare, all'interno della stessa etnia Pigmea, la classe insegnante.

L'allestimento di una spettacolo teatrale con protagonista l'attore Giancarlo Zanetti, che ha dato la sua disponibilità senza compenso, ha permesso di recuperare fondi, opportunamente integrati dai soci.

Ma il turbolento momento storico-politico che quel Paese attraversava in quel periodo, non consentì alla Rotary Foundation di intervenire finanziariamente.

Il nostro Club versò quindi direttamente alla Scuola Pastorale di Bayenga, nella persona di Padre Franko Laudani, tutto l'importo di € 5.000 raccolto. La cifra, comunque molto significativa, ha permesso la realizzazione di diversi punti base del programma iniziale.

Nel corrente anno rotariano, il proposito di realizzare due Matching Grants, contenuto nelle dichiarazioni programmatiche che il presidente Crapanzano ha formulato all'inizio del suo anno di servizio, si è pienamente concretizzato.

È così possibile da qui iniziare l'elenco dei "Matching Grants" realizzati dal Club Messina.

MATCHING GRANTS

Anno	Presidenza	Contribuzione Club Messina	Importo progetto	Destinatario	Città di destinazione	Distretto Rotary	Finalità
2007-08	Antonino Crapanzano	\$ 12.000	\$ 22.000	Scuola Sup. Banadurai	Kumbakonam MidTown	2980 India	Bagni per alunne, Computer, armadi, banchi
2007-08	Antonino Crapanzano	\$ 385	\$ 10.500	Associazione 7000	Messina	2110 Italia	Autovettura Dacia Logan 7 posti per trasporto soggetti diversamente abili

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEL CLUB

AZIONE PROFESSIONALE

TARGHE “GIOVANE EMERGENTE”

Il riconoscimento, istituito nel 1995 dal Presidente Melchiorre Briguglio, viene destinato ad un giovane emergente nella professione, in ricordo di un socio scomparso. Si indica così il giovane all'attenzione della comunità per spronarlo verso più importanti traguardi

Queste le targhe sin qui assegnate:

	Anno	Presidenza	Insignito		Alla memoria di
1	1995-96	Melchiorre Briguglio	Antonio Recupero	avvocato	Antonino Amata
2	1996-97	Domenico Dominici	Giannalisa Arena	concertista	Giuseppe Perez
3	1997-98	Calogero Gusmano	Carmelo Calabrese	dott. commercialista	Gaetano Grosso
4	1998-99	Diego Mazzeo	Giovanni Costa	ingegnere navale	Leopoldo Rodriguez
5	1999-00	Vito Noto	Alessia Pitrone	medico radiologo	Felice Racchiusa
6	2000-01	Anselmo Minutoli	Giovanna Claudia Neri	dott. Storia romana	Salvatore Calderone
7	2001-02	Sebastiano D'Andrea	Carlo Munafò	notaio	Carlo Niutta
8	2002-03	Giuseppe Picciotto	Giacomo D'Amico	ricercatore dir.costituz.	Salvatore Pugliatti
9	2003-04	Michele Giuffrida	Angelo Freni	ingegnere	Letterio D'Andrea
10	2004-05	Enzo D'Amore	Rosanna Iarrera	architetto	Nicola Tricomi
11	2005-06	Giuseppe Altavilla	Giuseppe Montalbano	assegnista di Ricerca	Pietro Bronzetti
12	2006-07	Gaetano Basile	Leila Correnti	orafa	Giuseppe Miranda
13	2007-08	Antonino Crapanzano	Sandra Isgro	psicoanalista	Francesco Siracusano

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEL CLUB

AZIONE PROFESSIONALE

PREMIO WEBER

Istituito nel 1999 dal Presidente Vito Noto per ricordare e celebrare la figura di Federico Weber, eccelso rotariano, Presidente del Club (1978-79) e Governatore del Distretto Sicilia e Malta (1982-83), viene ogni anno assegnato ad un personaggio messinese particolarmente distintosi ed affermatosi fuori dalla città nel campo delle professioni o delle arti, contribuendo a tenere alto il nome e il prestigio della città di Messina.



Questi gli insigniti del Premio Weber:

	Anno	Presidenza	Insignito	Data
1	1999-00	Vito Noto	Roberto Calandra (architetto)	19 ottobre 1999
2	2000-01	Anselmo Minutoli	Turi Vasile (scrittore e regista)	08 maggio 2001
3	2001-02	Sebastiano D'Andrea	Maurizio Arena (direttore d'orchestra)	11 giugno 2002
4	2002-03	Giuseppe Picciotto	Guido Giuffrè (critico d'arte)	20 maggio 2003
5	2003-04	Michele Giuffrida	Vanni Ronsisvalle (giornalista e scrittore)	25 maggio 2004
6	2004-05	Enzo D'Amore	Davide D'Amico (chirurgo)	19 aprile 2005
7	2005-06	Giuseppe Altavilla	Vincenzo Consolo (scrittore)	28 giugno 2006
8	2006-07	Gaetano Basile	Michele Parrinello (scienziato)	02 aprile 2007
9	2007-08	Antonino Crapanzano	Nino Frassica (artista)	20 maggio 2008



ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEL CLUB

AZIONE PROFESSIONALE

TARGHE ROTARY

Istituite nel 1982 dal presidente Franco Scisca, vengono ogni anno attribuite a quattro personaggi messinesi che hanno operato con onestà, professionalità e rigore, spesso in silenzio e nell'ombra, contribuendo alla crescita economica, culturale e sociale della città.

Elenco dei premiati con le Targhe Rotary

	<i>Presidenza</i>	<i>Gli insigniti</i>	
1	1982-83 Scisca F.	Carlo Casabio	Commerciale
2	1982-83 Scisca F.	Giuseppe Costa	Farmacista
3	1982-83 Scisca F.	Giuseppe Morabito	Docente di Lettere e Greco
4	1982-83 Scisca F.	Salvatore Lo Sardo	Medico
5	1983-84 Bronzetti	Carlo Bolponer	Commerciale
6	1983-84 Bronzetti	Giovanni Monforte	Medico
7	1983-84 Bronzetti	Giuseppe Calabrese	Docente di Ragioneria
8	1983-84 Bronzetti	Pietro Piccoli	Scrittore
9	1984-85 Siracusano	Antonio Salita	Libraio
10	1984-85 Siracusano	Ferdinando Amato	Docente
11	1984-85 Siracusano	Pasquale Morgante	Tenente
12	1984-85 Siracusano	Virgilio Gambler	Spedizioniere
13	1985-86 Vitaroli	Cristina D'Andrea	Comptroller
14	1985-86 Vitaroli	Giuseppe Mignani	Giornalista
15	1985-86 Vitaroli	Mario Pizzani	Critico musicale
16	1985-86 Vitaroli	Pasquale De Pasquale	Commerciale
17	1985-87 Barberi	Francesco Scullica	Giurista
18	1985-87 Barberi	Giuseppe Mestonardo	Diligente d'azienda
19	1985-87 Barberi	Napoleone Cufufilli	Ingegnere
20	1985-87 Barberi	Felice Aulone	Artigiano
21	1987-88 Niczone	Francesco Felice Carpi	Artigiano del ferro
22	1987-88 Niczone	Santi Ubaldo	Artigiano del metallo
23	1987-88 Niczone	Salvatore Ianni	Meccanico
24	1987-88 Niczone	Vittorio Magazzù	Docente di Educazione fisica
25	1988-89 Giordano	Anna Bucchinara	Scrittore
26	1988-89 Giordano	Giuseppe Muzi	Docente di Filosofia
27	1988-89 Giordano	Giuseppe Mangano	Ingegnere
28	1988-89 Giordano	Mario Vialto	Avvocato Penalista
29	1989-90 D'Andrea L.	Alfredo Giordano	Commerciale
30	1989-90 D'Andrea L.	Angelo Di Dio	Ingegnere chimico
31	1989-90 D'Andrea L.	Francesco Cifalà	Giurista
32	1989-90 D'Andrea L.	Giuseppe Cicola	Chirurgo
33	1989-91 Cotroneo	Aldo Mazetti	Finanziarista
34	1989-91 Cotroneo	Angelo Jona	Podestato
35	1989-91 Cotroneo	Francesco Tomatello	Farmacista
36	1989-91 Cotroneo	Paolo Davi	Avvocato
37	1989-91 Scullica	Angelo Avena	Scrittore
38	1989-91 Scullica	Giuseppe Stracuzzi	Giornalista
39	1989-91 Scullica	Roberto Farni	Meccanico
40	1989-91 Scullica	Vincenzo Di Stefano	Medico Analista
41	1989-93 Amato A.	Antonio Scilla	Diligente Cancelliere
42	1989-93 Amato A.	Giuseppe Federico	Artigiano di botte
43	1989-93 Amato A.	Michelangelo Vizzi	Fotoreporter
44	1989-93 Amato A.	Tommaso Avoca	Indiatto
45	1993-94 Alagna	Antonio Celi	Maestro schermista sportivo
46	1993-94 Alagna	Cesare Craxia	Regolatore
47	1993-94 Alagna	Cesare D'Angelo	Comerciante Interni
48	1993-94 Alagna	Vigilio Tuffe	Generale Direttore
49	1994-95 Vorniglio	Costantino Bioneraga	Artigiano calzaturiero di lusso
50	1994-95 Vorniglio	Fulvio Palmara	Modello per la moda
51	1994-95 Vorniglio	Francesco Spagnuolo	Medico
52	1994-95 Vorniglio	Giovanni Cufufilli	Meccanico

	<i>Presidenza</i>	<i>Gli insigniti</i>	
53	1995-96 Briguglio	Francesco Pisciotta Giarrile	Docente Lettere
54	1995-96 Briguglio	Giuseppe Casimiro	Religioso
55	1995-96 Briguglio	Giuseppe Riggi	Scrittore
56	1995-96 Briguglio	Nunzio Rosso	Avvocato
57	1996-97 Dominici	Antonio Bongiovanni	Medico
58	1996-97 Dominici	Carlo D'Uvo	Medico oculista
59	1996-97 Dominici	Giuseppe Tomaso	Giornalista
60	1996-97 Dominici	Raffaello Tortora	Artigiano
61	1997-98 Guzmano	Enrico Raneri	Meccanico
62	1997-98 Guzmano	Giovanni Piccoli	Commerciale dolci
63	1997-98 Guzmano	Giuseppe Pizzari	Accountant
64	1997-98 Guzmano	Olga Montalto Cancellieri	Medico internista
65	1998-99 Merzari	Costantino Lombardi	Meccanico
66	1998-99 Merzari	Salvatore Calderone	Docente Storia romana
67	1998-99 Merzari	Salvatore De Dominicis	Portiere d'albergo
68	1998-99 Merzari	Vincenzo Puglisi	Comptroller
69	1999-00 Noto	Giuseppe Falzone	Operatore economico
70	1999-00 Noto	Giuseppe Lombardi	Medico analista
71	1999-00 Noto	Salvatore Berrevo	Operatore climatologico
72	1999-00 Noto	Silvio Tappone	Animatore sportivo
73	2000-01 Merzari	Antonino Barbero	Comptroller
74	2000-01 Merzari	Emmanuel Tuccillo	Docente Universitario
75	2000-01 Merzari	Giuseppe Basile	Docente di Storia e Filosofia
76	2000-01 Merzari	Salvatore Calabro	Commerciale dolci
77	2001-02 D'Andrea S.	Filippo Cavaglia	Imprenditore editore
78	2001-02 D'Andrea S.	Giuseppe Fenu	Commerciale
79	2001-02 D'Andrea S.	Luigi Ghersi	Modello
80	2001-02 D'Andrea S.	Santi Arcani Maggio	Cardiologo
81	2002-03 Piccolo	Antonio Ferraro	Autorepubblicista
82	2002-03 Piccolo	Carlo e Letario Pugliesi	Espresso
83	2002-03 Piccolo	Eugenio Arca	Meccanico orologiaio
84	2002-03 Piccolo	Mario Lucena	Scrittore
85	2003-04 Giuffrida	Alfredo Ali	Meccanico
86	2003-04 Giuffrida	Francesco Briguglio	Psicologo Medico interno
87	2003-04 Giuffrida	Giuseppe Miligi	Psicologo letterario Spagnolo
88	2003-04 Giuffrida	Ignazio Cannavo	Artista scultore di bronzo
89	2004-05 D'Amore F.	Fino Tedesco	Comptroller
90	2004-05 D'Amore F.	Milano Calabro	Docente di Scienze umane
91	2004-05 D'Amore F.	Massimo Molica	Regista e attore
92	2004-05 D'Amore F.	Nina Formica	Docente di geografia
93	2005-06 Alleva	Agrippino Pietromonte	Giurista e filosofo
94	2005-06 Alleva	Carlo Cappone	Neurologo
95	2005-06 Alleva	Il nipotino Saja	Comercio di calzature
96	2005-06 Alleva	Giuseppe Girometta	Docente di Clinica
97	2005-06 Alleva	Agata Greco	Operatrice sociale
98	2005-07 Alleva	Nino Maccarone	Maestro di ruolo
99	2005-07 Alleva	Francesco D'Angelo	Giornalista
100	2005-07 Alleva	Salvatore Immondino	Scrittore
101	2007-08 Crapanzano	Anna Maria Carufi	Operatrice sociale
102	2007-08 Crapanzano	Franca Cicola Crapanzano	Scrittore di teatro
103	2007-08 Crapanzano	Giovanni Lombardo	Modello
104	2007-08 Crapanzano	Michele Inella	Libraio

LE PAUL HARRIS DEL CLUB

I riconoscimenti PHF (Paul Harris Fellow) vengono assegnati per meritorie attività di servizio rotariano svolte nei Club e nei Distretti



PHF IN ORDINE DI DATA		
data	socio PHF	Presidenza
30/06/1978	Federico Weber	Giovambattista Magno
30/06/1980	Lugeno Siracusano	Guido Montforte
30/06/1981	Antonino Calarco	Rotary International
30/06/1983	Carlo Nutta	Francesco Scisca
07/06/1984	Inner Wheel Messina	Pietro Bronzetti
27/02/1985	Guido Montforte	Francesco Siracusano
27/02/1985	Leopoldo Rodriguez	Francesco Siracusano
04/09/1986	Oscar Anelli	Ferdinando Barbani
17/04/1987	Pietro Bronzetti	Ferdinando Barbani
15/10/1987	Arcangelo Cordopati	Club Palmi
24/04/1992	Manlio Nicotri	Luigi Scullica
16/05/1995	Giovambattista Magno	Francesco Vermiglio
16/05/1995	Francesco Siracusano	Francesco Vermiglio
10/11/1996	Girolamo Colanero	Diego Mazzeo
10/11/1998	Leleto D'Andrea	Diego Mazzeo
10/11/1998	Francesco Scisca	Diego Mazzeo
26/05/2001	Diego Mazzeo	Distretto 2110
01/07/2001	Giuseppe Campiano	Arnelmo Minutoli
01/07/2001	Giovambattista Licciotto	Arnelmo Minutoli
01/07/2001	Calogero Villareal	Arnelmo Minutoli
30/06/2002	Matteo Morabito	Club Milazzo
01/07/2002	Sergio Alagna	Sebastiano D'Andrea
01/07/2002	Melchione Briguglio	Sebastiano D'Andrea
01/07/2002	Aldo D'Amore	Sebastiano D'Andrea
01/07/2002	Calogero Gusmano	Sebastiano D'Andrea
01/07/2002	Manlio Nicotri	Distretto 2110
01/07/2002	Francesco Pollo	Club S.Agata
03/07/2001	Diego Mazzeo	Arnelmo Minutoli
17/05/2003	Sebastiano D'Andrea	Distretto 2110
17/05/2003	Guido Montforte	Distretto 2110
17/05/2003	Giuseppe Picciotto	Distretto 2110
17/05/2003	Calogero Villareal	Distretto 2110
30/06/2003	Domenico Germanò	Club Milazzo
30/06/2003	Piero Jaci	Giuseppe Picciotto
30/06/2003	Arnelmo Minutoli	Giuseppe Picciotto
30/06/2003	Vito Noto	Giuseppe Picciotto
27/08/2003	Arcangelo Cordopati	Club Palmi
16/05/2004	Manlio Nicotri	Distretto 2110
30/06/2004	Antonino Crapanzano	Michele Giuffrida
30/06/2004	Sebastiano D'Andrea	Michele Giuffrida
30/06/2004	Michele Giuffrida	Distretto 2110
30/06/2004	Giuseppe Picciotto	Michele Giuffrida
30/06/2004	Francesco Siracusano	Michele Giuffrida
30/06/2005	Antonio Barresi	Ezio D'Amore
30/06/2005	Francesco Calceste	Ezio D'Amore
30/06/2005	Michele Giuffrida	Ezio D'Amore
30/06/2005	Antonino Marino	Ezio D'Amore
30/06/2005	Francesco Minutoli	Ezio D'Amore
07/05/2006	Francesco Alessi	Club Teramo
30/06/2006	Ezio D'Amore	Giuseppe Altavilla
30/06/2006	Guido Montforte	Giuseppe Altavilla
30/06/2006	Francesco Scisca	Giuseppe Altavilla
26/06/2007	Sergio Alagna	Caetano Basile
26/06/2007	Giuseppe Altavilla	Caetano Basile
26/06/2007	Francesco Siracusano	Caetano Basile
26/06/2007	Calogero Villareal	Caetano Basile
24/06/2008	Luisa Milanese	Antonino Crapanzano
24/06/2008	Antonio Barresi	Antonino Crapanzano
24/06/2008	Caetano Basile	Antonino Crapanzano
24/06/2008	Giuseppi Molaris	Antonino Crapanzano
24/06/2008	Vito Noto	Antonino Crapanzano

PHF IN ORDINE ALFABETICO		
data	socio PHF	Presidenza
01/07/2002		Sebastiano D'Andrea
26/06/2007	Sergio Alagna	Caetano Basile
07/05/2006	Francesco Alessi	Club Teramo
26/06/2007	Giuseppe Altavilla	Caetano Basile
04/09/1986	Oscar Ando	Ferdinando Barbani
30/06/2005	Antonio Barresi	Ezio D'Amore
24/06/2008		Antonino Crapanzano
21/06/2008	Caetano Basile	Antonino Crapanzano
01/07/2002	Melchione Briguglio	Sebastiano D'Andrea
17/04/1987	Pietro Bronzetti	Ferdinando Barbani
30/06/1981	Antonino Calarco	Rotary International
01/07/2001	Giuseppe Campiano	Arnelmo Minutoli
30/06/2005	Francesco Calceste	Ezio D'Amore
15/10/1987	Arcangelo Cordopati	Club Palmi
27/08/2003		Club Palmi
10/11/1998	Girolamo Colanero	Diego Mazzeo
30/06/2004	Antonino Crapanzano	Michele Giuffrida
01/07/2002	Aldo D'Amore	Sebastiano D'Andrea
30/06/2006	Ezio D'Amore	Giuseppe Altavilla
10/11/1998	Leleto D'Andrea	Diego Mazzeo
17/05/2003	Sebastiano D'Andrea	Distretto 2110
30/06/2004		Michele Giuffrida
30/06/2003	Domenico Germanò	Club Milazzo
30/06/2004		Distretto 2110
30/06/2005	Michele Giuffrida	Ezio D'Amore
01/07/2002	Calogero Gusmano	Sebastiano D'Andrea
07/08/1984	Inner Wheel Messina	Pietro Bronzetti
30/06/2003	Piero Jaci	Giuseppe Picciotto
01/07/2001	Giovambattista Licciotto	Arnelmo Minutoli
16/05/1995	Giovambattista Magno	Francesco Vermiglio
30/06/2005	Antonino Marino	Ezio D'Amore
26/05/2001		Distretto 2110
03/07/2001	Diego Mazzeo	Arnelmo Minutoli
24/06/2008	Luisa Milanese	Antonino Crapanzano
30/06/2003	Arnelmo Minutoli	Giuseppe Picciotto
21/06/2008	Giuseppi Molaris	Antonino Crapanzano
27/02/1985		Francesco Siracusano
17/05/2003	Guido Montforte	Distretto 2110
30/06/2006		Giuseppe Altavilla
30/06/2002	Matteo Morabito	Club Milazzo
30/06/2005	Francesco Minutoli	Ezio D'Amore
24/04/1992		Luigi Scullica
01/07/2002	Manlio Nicotri	Distretto 2110
16/05/2004		Distretto 2110
30/06/1983	Carlo Nutta	Francesco Scisca
30/06/2003		Giuseppe Picciotto
24/06/2008	Vito Noto	Antonino Crapanzano
17/05/2003		Distretto 2110
30/06/2004	Giuseppe Picciotto	Michele Giuffrida
01/07/2002	Francesco Pollo	Club S.Agata
27/02/1985	Leopoldo Rodriguez	Francesco Siracusano
10/11/1998	Francesco Scisca	Diego Mazzeo
30/06/2006		Giuseppe Altavilla
30/06/1980	Eugenio Siracusano	Guido Montforte
16/05/1995		Francesco Vermiglio
30/06/2004	Francesco Siracusano	Michele Giuffrida
26/06/2007		Caetano Basile
01/07/2001		Arnelmo Minutoli
17/05/2003	Calogero Villareal	Distretto 2110
26/06/2007		Caetano Basile
30/06/1978	Federico Weber	Giovambattista Magno



I PRESIDENTI INTERNAZIONALI DAL 1928



Tom Sutton
Tampico, Mexico
Anno 1928-29



Eugene Newman
Durham, North Carolina, USA
Anno 1929-30



Almon L. Hath
Palo Alto, California, USA
Anno 1930-31



Sydney W. Paeckel
London, Inghilterra
Anno 1931-32



Clinton F. Anderson
Albuquerque, New Mexico, USA
Anno 1932-33



John Nelson
Montreal, Quebec, Canada
Anno 1933-34



Robert L. Hill
Columbia, Missouri, USA
Anno 1934-35



L.H. Johnson
Huerfano, Virginia, USA
Anno 1935-36



Will H. J. Manser
Nashville, Tennessee, USA
Anno 1936-37



Maurice Dupirey
Paris, France
Anno 1937-38



George C. Hepler
Cleveland, Ohio, USA
Anno 1938-39



Walter D. Head
Havana, Cuba
Anno 1939-40



Armando de Armas
San Pedro, Brasile
Anno 1940-41



Tom J. Dewar
Bella, Montana, USA
Anno 1941-42



Fernando Carbajal
Lima, Peru
Anno 1942-43



Charles L. Wheeler
San Francisco, California, USA
Anno 1943-44



Richard H. Wielek
Pocatello, Idaho, USA
Anno 1944-45



Tom A. Wynn
Walthamstow, Staffa, Gran
Bretagna
Anno 1945-46



Richard C. Hedlow
Detroit, Michigan, USA
Anno 1946-47



S. Kendrick Guernsey
Jacksonville, Florida, USA
Anno 1947-48



Angus S. Mitchell
Melbourne, Victoria, Australia
Anno 1948-49



Percy Hodgson
Narragansett, Rhode Island,
USA
Anno 1949-50



Arthur Lagopus
Quebec, Canada
Anno 1950-51



Frank E. Spain
Genevieve, Alabama, USA
Anno 1951-52



Harry J. Brunner
San Francisco, California, USA
Anno 1952-53



Joaquin Sarmiento Gilis
Montevideo, Uruguay
Anno 1953-54



Herbert J. Taylor
Chicago, Illinois, USA
Anno 1954-55



Albert F. Baker
Cleveland, Ohio, USA
Anno 1955-56



Glen Paul Long
Livorno, Italia
Anno 1956-57



Charles G. Tennant
Asheville, North Carolina, USA
Anno 1957-58



I PRESIDENTI INTERNAZIONALI DAL 1928



Clifford A. Harrell
Milwaukee, Wisconsin, USA
Anno 1958-59



Harold I. Thomas
Auckland, Nuova Zelanda
Anno 1959-60



J. Ladd McLaughlin
Rutledge, Texas, USA
Anno 1960-61



Joseph A. Abey
Rounding, Pennsylvania, USA
Anno 1961-62



Nitish C. Lehar
Calcutta, India
Anno 1962-63



Carl P. Miller
Huronville, Michigan, USA
Anno 1963-64



Charles W. Pellengill
Greenwich, Connecticut, USA
Anno 1964-65



Cornelio P.H. Iwanaga
R. Miraflores, Olanda
Anno 1965-66



Richard L. Evans
Salt Lake City, Utah, USA
Anno 1966-67



Luther H. Hodges
K. Chapel Hill, North Carolina,
USA
Anno 1967-68



George Kyooski Tugadeki
Tokio, Giappone
Anno 1968-69



James F. Conroy
Sun City, Arizona, USA
Anno 1969-70



William E. J. Walk
Ontario, California, USA
Anno 1970-71



Ernst G. Brühlhoff
Kilmer, Svezia
Anno 1971-72



Roy D. Hickman
Birmingham, Alabama, USA
Anno 1972-73



William C. Carter
Battersea, Londra, Inghilterra
Anno 1973-74



William H. Hubbard
Miami, Florida, USA
Anno 1974-75



Emmanoel Infantevally De Mello
Niteroi, Rio de Janeiro, Brasile
Anno 1975-76



Robert A. Marchessault II
Youngstown, Ohio, USA
Anno 1976-77



Wilfred J. Davis
Hamilton, Bermuda
Anno 1977-78



Clifford Harold
Nambour, Queensland, Australia
Anno 1978-79



James L. J. Bonar
Shelbyville, Tennessee, USA
Anno 1979-80



Heli J.V. Klanch
Helsinki, Finlandia
Anno 1980-81



Stanley E. McCaffrey
Stockton, California, USA
Anno 1981-82



Hiroji Mutsaers
Nakatsu, Giappone
Anno 1982-83



William B. Shelton
Christiansburg, Blacksburg,
Virginia, USA
Anno 1983-84



Carlos Carrasco
Monterrey, Messico
Anno 1984-85



Edward P. Cashman
Wenatchee, Washington, USA
Anno 1985-86



Melco A. I. Capenas
Manila, Filippine
Anno 1986-87



Charles C. Kella
California, Pennsylvania, USA
Anno 1987-88



I PRESIDENTI INTERNAZIONALI DAL 1928



Royce Abbey
Escondido, Victoria, Australia
Anno 1988-89



Hugh M. Archer
Doubton, Michigan, USA
Anno 1989-90



Paulo V.C. Costa
Santos, San Paulo, Brazil
Anno 1990-91



Rajendra K. Saboo
Chandigarh, India
Anno 1991-92



Clifford L. Doshierman
North Stockton, California, USA
Anno 1992-93



Robert H. Barth
Aarau, Svizzera
Anno 1993-94



William H. Hurstley
Alford Mablethorpe, Inghilterra
Anno 1994-95



Herbert C. Brown
Orlando, Florida, USA
Anno 1995-96



Luis Vincente Gray
Rosario, Buenos Aires,
Argentina
Anno 1996-97



Glen W. Kinross
Hamilton, Brisbane, Australia
Anno 1997-98



James L. Lucy
Cookeville, Tennessee, USA
Anno 1998-99



Carlo Rinzosa
Milano, Italia
Anno 1999-00



Frank J. Dwyer
Città del Messico, Messico
Anno 2000-01



Richard D. King
Fremont, USA
Anno 2001-02



Bhecha Rattakul
Chonburi, Bangkok, Thailand
Anno 2002-03



Jonathan B. Muggah
Kano, Nigeria
Anno 2003-04



Glenn E.J. Etkes
Shades Valley, Alabama, USA
Anno 2004-05



Carl Wilhelm Storchmann
Göteborg, Svezia
Anno 2005-06



William E. Boyd
Pakuranga, Auckland, Nuova
Zelanda
Anno 2006-07



Willard J. Wilkerson
Trenton, Ontario, Canada
Anno 2007-08





I GOVERNATORI DEL NOSTRO DISTRETTO DAL 1928



Piero Ghisli Conti
(D.48) Padova
Anno 1928-29



Paolo Bonello
(D.48) Napoli
Dal 1929-30 al 1930-31



Giuseppe Bellomo
(D.48) Roma
Dal 1931-32 al 1932-33



Luigi Piccione
(D.48) Trapani
Dal 1933-34 al 1934-35



Guido Carlo Vizzanti di Medrone
(D.48) Milano
Dal 1935-36 al 1936-37



Paolo Ruggieri Jaderchi
(D.48) Salerno
Anno 1937-38



Gian Attilio Romo
(D.48) Genova
Anno 1939-39



In Italia non è Governatore
(D.48) -
Dal 1943-44 al 1945-46



Achille Fiori
(D.48) Milano
Anno 1947-48



Piero Ponticelli
(D.51) Milano
Anno 1948-49



Giampaolo Longhi
(D.57) Livorno
Anno 1950-50



Raffaele De Cosimo
(D.57) Roma
Dal 1950-51 al 1951-52



Cesare Chiodi
(D.57) Milano
Dal 1952-53 al 1953-54



Omero Roncolini
(D.57) Roma
Anno 1954-55



Ettore Colucci
(D.50) Napoli
Anno 1955-56



Carlo Russo Frustaci
(D.57) Bari
Anno 1956-57



Pietro Castiglia
(D.57) Palermo
Anno 1957-58



Francesco La Faro
(D.57) Reggio Calabria
Anno 1958-59



Gaetano Farnetti
(D.57) Napoli
Anno 1959-60



Giovanni Buttola Colini
(D.57) Catania
Anno 1960-61



Vincenzo Borroni
(D.57) Bari
Anno 1961-62



Mario Maria Jacopini
(D.57) Napoli
Anno 1962-63



Gaetano Pizzani
(D.57) Napoli
Anno 1963-63



Guglielmo Cesare Orani
(D.57) Ancona
Anno 1963-64



Salvatore Orlando Cicco
(D.57) Palermo
Anno 1964-65



Ernesto Ranerini
(D.57) Salerno
Anno 1965-66



Nicola Papp
(D.57) Trapani
Anno 1966-67



Pasquale Mastrolino
(D.57) Catanzaro
Anno 1967-68



Giuseppe Zaccaro
(D.57) Potenza
Anno 1968-69



Giuseppe Negroni De Ruggiero
(D.57) Isernia
Anno 1969-70



I GOVERNATORI DEL NOSTRO DISTRETTO DAL 1928



Alessandro Del Prete
(D.150) Ischia
Anno 1970-71



Mario Florio
(D.150) Napoli
Anno 1971-73



Alfonso Siciliani
(D.150) Bari
Anno 1973-73



Domenico Rotari
(D.150) Reggio Calabria
Anno 1973-74



Alfredo Spinolone
(D.150) Palermo Est
Anno 1974-75



Ottavio Iannino
(D.150) Matera
Anno 1975-76



Pasquale Pastore
(D.150) Salerno
Anno 1976-77



Clelio Geronzi
(D.210) Catania
Anno 1977-78



Giuseppe Giola
(D.211) Palermo Est
Anno 1978-79



Fulvio Sammiti
(D.211) Molfetta
Anno 1979-80



Guido Corneo
(D.211) Siracusa
Anno 1980-81



Vincenzo Reale
(D.211) Agrigento
Anno 1981-82



Federico Weber
(D.211) Messina
Anno 1982-83



Ignazio Melicciolo Giombonati
(D.211) Palermo
Anno 1983-84



Dionisio Tricardi
(D.211) Taormina
Anno 1984-85



Salvatore Sciaccia
(D.211) Catanzaro
Anno 1985-86



Giuseppe Giola
(D.211) Palermo Est
Anno 1986-88



Silvestro Corusca
(D.211) Avellino
Anno 1988-89



Francesco Mosca
(D.211) Palermo Est
Anno 1989-88



Cristoforo Colucciore
(D.211) Molfetta
Anno 1989-90



Aristide Dato
(D.211) Catania
Anno 1990-90



Corrado Riccardi
(D.211) Trapani
Anno 1990-91



Francesco Margone
(D.210) Ragusa
Anno 1991-92



Giuseppe Biadoglio Sangrogi
(D.210) Palermo
Anno 1992-93



Alcegaudio Scilla
(D.210) Pizzo
Anno 1993-94



Guglielmo Gatto
(D.210) Palermo Est
Anno 1994-95



Antonio Mauri
(D.210) Catania
Anno 1995-96



Ferruccio Vignola
(D.210) Casale di Stabia-V. Bolso
Anno 1996-97



Anthony Philip Colaimo
(D.210) Molfetta
Anno 1997-98



Marzia Compiani
(D.210) Siracusa
Anno 1998-99



I GOVERNATORI DEL NOSTRO DISTRETTO DAL 1928



Giuseppe Piro
(D-2110) Palermo Sud
Anno 1984-85



Demozio Piro
(D-2110) Enna
Anno 2000-01



Benedetto Aldo Timineo
(D-2110) Agrigoro
Anno 2001-02



Carlo Menillo di Condjanni
(D-2110) Sant'Agata di Militello
Anno 2002-03



Paolo De Gennaro
(D-2110) Palermo
Anno 2003-04



Ferdinando Tassinò
(D-2110) Catania Est
Anno 2004-05



Arcangelo Iacopino
(D-2110) Caltanissetta
Anno 2005-06



Alfred Mancino
(D-2110) Milia
Anno 2006-07



Salvatore Scapellato
(D-2110) Palermo-Alto Simeto
Anno 2007-08





I PRESIDENTI DEL ROTARY CLUB MESSINA DAL 1928



Michele Orisoli Mondio
Anno 1928-29



Giuseppe Stancanelli Basile
Dal 1929-30 al 1930-31



Guido Piazzoli
Dal 1931-32 al 1932-33



Salvatore Cappellari
Dal 1933-34 al 1934-35



Guido Izar
Dal 1935-36 al 1936-37



Giovanni Capri
Dal 1937-38 al 1938-39



Gaetano Martino
Dal 1939-40 al 1940-41



Salvatore Zino
Dal 1940-41 al 1941-42



Ettore Castellano
Dal 1942-43 al 1943-44



Leleto Cannata
Dal 1944-45 al 1945-46



Giuseppe Motta
Dal 1947-48 al 1948-49



Salvatore Puglisi
Dal 1949-50 al 1950-51



Salvatore Balicci
Dal 1951-52 al 1952-53



Vittorio Stracosa
Dal 1953-54 al 1954-55



Francesco Morfano
Dal 1955-56 al 1956-57



Oscar Andò
Dal 1957-58 al 1958-59



Giuseppe Caruso
Dal 1959-60 al 1960-61



Eugenio Merotta
Anno 1961-62



Francesco Barde
Anno 1962-63



Leopoldo Rodriguez
Anno 1963-64



Felice Rocchicci
Anno 1965-66



Giuseppe Campione
Anno 1966-67



Eugenio Stracosa
Anno 1967-68



Gianbattista Magno
Anno 1968-69



Felice Weber
Anno 1969-70



Giuseppe De Cola
Anno 1971-72



Guido Morfano
Anno 1980-81



Carlo Natta
Anno 1981-82



Francesco Galati
Anno 1982-83



Pietro Cimroni
Anno 1983-84



I PRESIDENTI DEL ROTARY CLUB MESSINA DAL 1928



Francesco Sicaresano
Anno 1924-25



Calogero Villaresi
Anno 1925-26



Ferdinando Barboro
Anno 1926-27



Mario Nicotri
Anno 1927-28



Aurelio Giordano
Anno 1928-29



Lettino D'Andrea
Anno 1929-30



Girolamo Cotroneo
Anno 1930-31



Luigi Scullica
Anno 1931-32



Antonino Amata
Anno 1932-33



Diego Alegna
Anno 1933-34



Francesco Verniglio
Anno 1934-35



Michihiro Biguglio
Anno 1935-36



Domenico Dominici
Anno 1936-37



Calogero Guzmano
Anno 1937-38



Diego Mazzeo
Anno 1938-39



Vito Noto
Anno 1939-40



Anselmo Minutoli
Anno 2000-01



Sebastiano D'Andrea
Anno 2001-02



Giuseppe Floridito
Anno 2002-03



Michele Giuffrida
Anno 2003-04



Enzo D'Amico
Anno 2004-05



Giuseppe Nanniello
Anno 2005-06



Gualtiero Basile
Anno 2006-07



Antonino Crapanzano
Anno 2007-08





ANNO ROTARIANO 1928/1929

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Tom Sutton

Tampico, Messico



DISTRETTO 46

Governatore

Piero Ginori Conti

Firenze



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Michele Crisafulli Mondio



Vice Presidente **Giuseppe Battaglia**
 Segretario **Guido Piazzoli**
 Tesoriere **Santi Lisciotta**
 Prefetto **Angelo Mazzullo**
Federico Roberto
 Consiglieri **Vincenzo Salvatore**
Ferdinando Stagno d'Alcontres

I soci al 1° luglio 1928

1	Giuseppe Battaglia	12	Adolfo Ilardi
2	Augusto Dette	13	Santi Lisciotta
3	Vincenzo Bonanno	14	Franco Paolo Le Protti
4	Giuseppe Bosurgi	15	Angelo Mazzullo
5	Sebastiano Cannata	16	Guido Piazzoli
6	Michele Crisafulli Mondio	17	Federico Roberto
7	Giuseppe Curneli	18	Vincenzo Salvatore
8	Eugenio De Pasquale	19	Ferdinando Stagno d'Alcontres
9	Valdomar Fog	20	Giuseppe Stancanelli Basile
10	Vincenzo Furnari	21	Manlio Tollone
11	Stellario Cocqirin	22	Sara Bonaventura Tricomi

Nuovi soci dell'anno 1928/1929:

Giovanni Giro, Agostino Mibelli, Guido Natali, Enrico Serretta, Federico Sofia, Gaetano Vindì

Al 30 giugno 1929 non sono più soci:

Sebastiano Cannata, Vincenzo Furnari, Giovanni Giro, Enrico Serretta, Ferdinando Stagno d'Alcontres





ANNO ROTARIANO 1929/1930

I soci al 1° luglio 1929

1	Giuseppe Desile	16	Manlio Marangolo
2	Giuseppe Dattaglia	17	Angelo Mazzullo
3	Augusto Bette	18	Agostino Mibelli
4	Vincenzo Bonanno	19	Agostino Mirelli
5	Giuseppe Bosurgi	20	Ivo Nasso
6	Fulviano Cappellani	21	Guido Natchi
7	Michele Crisafulli Mondio	22	Guido Piazzoli
8	Giuseppe Curreli	23	Federico Roberto
9	Rosario Cutrufelli	24	Vincenzo Salvatore
10	Eugenio De Pasquale	25	Cesare Scimemi
11	Valdemar Fog	26	Federico Sofia
12	Stefano Gregorio	27	Giuseppe Stancanelli Basile
13	Adolfo Herdi	28	Manlio Telfone
14	Santi Lisclotto	29	Sera Donaventura Tricomi
15	Francesco Paolo Lo Presti	30	Gaetano Vinci

Nuovi soci dell'anno 1929/1930:

Salvatore De Lisi Marullo, Giuseppe Mallandrino, Francesco Saccà, Carmelo Saliceo, Gennaro Villici

Al 30 giugno 1930 non sono più soci:

Valdemar Fog, Manlio Marangolo, Agostino Mibelli, Agostino Mirelli

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Eugene Newsom

Durham, North Carolina, USA



DISTRETTO 46

Governatore

Biagio Borriello

Napoli



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Giuseppe Stancanelli Basile



Past President **Michele Crisafulli Mondio**
 Vice Presidente **Vincenzo Salvatore**
 Segretario **Guido Piazzoli**
 Tesoriere **Santi Lisclotto**
 Profetto **Angelo Mazzullo**
Augusto Bette
 Consiglieri **Giuseppe Bosurgi**
Federico Roberto





ANNO ROTARIANO 1930/1931

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Almon E Roth

Palo Alto, California, USA



DISTRETTO 46

Governatore

Biagio Borriello

Napoli



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Giuseppe Stancanelli Basile



Past President **Michele Crisafulli Mondio**
 Vice Presidente **Santi Lisclotto**
 Segretario **Guido Piazzoli**
 Tesoriere **Giuseppe Currell**
 Profetto **Angelo Mazzullo**
Giuseppe Basile
 Consigliari **Salvatore Cappellani**
Stellario Gregorio
Cesare Scimemi

I soci al 1° luglio 1930

1	Giuseppe Basile	18	Giuseppe Mallandino
2	Giuseppe Battaglia	19	Angelo Mazzullo
3	Alexander Hutcheon Bennett	20	Ivo Nasso
4	Augusto Botto	21	Guido Natoli
5	Vincenzo Romano	22	Guido Piazzoli
6	Giuseppe Rosario	23	Felecia Roberto
7	Salvatore Cappellani	24	Francesco Saccà
8	Michele Crisafulli Mondio	25	Carmelo Salvo
9	Giuseppe Currell	26	Vincenzo Salvatore
10	Rosario Cutrufelli	27	Cesare Scimemi
11	Salvatore De Lisi Marullo	28	Federica Sofia
12	Eugenio De Pasquale	29	Giuseppe Stancanelli Basile
13	Stellario Gregorio	30	Mario Tettone
14	Adolfo Iardi	31	Sera Donaventura Tricomi
15	Guido Izar	32	Gennaro Vilelli
16	Santi Lisclotto	33	Gaetano Vind
17	Francesco Paolo Lo Presti		

Al 30 giugno 1931 non sono più soci:

Ivo Nasso





ANNO ROTARIANO 1931/1932

I soci al 1° luglio 1931

1	Ettore Alezio	18	Santi Usclotto
2	Giuseppe Basile	19	Francesco Paolo Lo Presti
3	Giuseppe Battaqila	20	Giuseppe Mallandrino
4	Alexander Hutcheon Bennett	21	Angelo Mazzullo
5	Augusto Botto	22	Guido Natoli
6	Vincenzo Bonanno	23	Guido Pizzoli
7	Giuseppe Bosurgi	24	Federico Roberto
8	Salvatore Cappellani	25	Francesco Sacca
9	Giovanni Capri	26	Carmelo Salvo
10	Michele Crisafulli Mondo	27	Vincenzo Salvatore
11	Giuseppe Carochi	28	Cesare Scimemi
12	Rosario Cutrufelli	29	Federico Sufi
13	Salvatore De Leo Merullo	30	Giuseppe Stancanelli Basile
14	Eugenio De Pasquale	31	Manlio Tellone
15	Stellarlo Gregorio	32	Sera Bonaventura Tricomi
16	Adolfo Iardi	33	Gennaro Villelli
17	Guido Izar	34	Gaetano Vinci

Nuovi soci dell'anno 1931/1932:

Guido Viola, Salvatore Zilno

Al 30 giugno 1932 non sono più soci:

Ettore Alezio, Giuseppe Basile, Giuseppe Battaqila, Michele Crisafulli Mondo, Santi Usclotto, Guido Natoli, Francesco Sacca, Vincenzo Salvatore, Gennaro Villelli, Gaetano Vinci

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Sydney W. Pascall

Londra, Inghilterra



DISTRETTO 46

Governatore

Giuseppe Belluzzo

Roma



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Guido Piazzoli



Post-Presidente	Giuseppe Stancanelli Basile
Vice-Presidente	Salvatore Cappellani
Segretario	Cesare Scimemi
Tesoriere	Angelo Mazzullo
Profetto	Manlio Tellone
	Alexander Hutcheon Bennett
Consiglieri	Rosario Cutrufelli
	Giuseppe Mallandrino
	Gennaro Villelli





ANNO ROTARIANO 1932/1933

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Clinton P. Anderson

Albuquerque, New Mexico, USA



DISTRETTO 46

Governatore

Giuseppe Belluzzo

Roma



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Guido Piazzoli



Past President **Giuseppe Stancanelli Basile**
 Vice Presidente **Salvatore Cappellani**
 Segretario **Cesare Scimemi**
 Tesoriere **Angelo Mazzullo**
 Prefetto **Manlio Tellone**
Alexander Hutcheon Bennett
 Consiglieri **Rosario Cutrufelli**
Giuseppe Mallandrino

I soci al 1° luglio 1932

1	Alexander Hutcheon Bennett	16	Francesco Paolo Lo Presti
2	Augusto Dette	17	Giuseppe Mallandrino
3	Vincenzo Bonanno	18	Angelo Mazzullo
4	Giuseppe Bosurgi	19	Domenico Pottini
5	Salvatore Cappellani	20	Guido Piazzoli
6	Giovanna Capri	21	Isabella Roberto
7	Giuseppe Curneli	22	Carmelo Sella
8	Rosario Cutrufelli	23	Cesare Scimemi
9	Salvatore De Lisi Marullo	24	Arturo Siplone
10	Eugenio De Pasquale	25	Federico Sofia
11	Francesca Flaro	26	Giuseppe Stancanelli Basile
12	Stellera Gregorio	27	Manlio Tellone
13	Adolfo Iardi	28	Santo Nonaventura Tricomi
14	Guido Izer	29	Guido Viale
15	Alfredo Lenzi	30	Salvatore Zino

Nuovi soci dell'anno 1932/1933:

Salvatore Barberi

Al 30 giugno 1933 non sono più soci:

Rosario Cutrufelli, Eugenio De Pasquale, Adolfo Iardi, Giuseppe Stancanelli Basile, Manlio Tellone





ANNO ROTARIANO 1933/1934

I soci al 1° luglio 1933

1	Salvatore Berberi	15	Alfredo Lenzi
2	Alexander Hutcheon Dennett	16	Francesco Paolo Lo Presti
3	Augusto Botte	17	Giuseppe Mallandrina
4	Vincenzo Bonanno	18	Angelo Mazzullo
5	Giuseppe Rosone	19	Domenico Pettini
6	Salvatore Cappellani	20	Guido Piazzoli
7	Giovanni Capri	21	Federico Roberto
8	Santino Caramella	22	Carmelo Salice
9	Alfredo Coppola	23	Cesare Salmomi
10	Giuseppe Currelli	24	Arturo Siplano
11	Salvatore De Lisi Marullo	25	Federico Sofia
12	Francesco Hare	26	Sara Bonaventura Trucani
13	Stefano Gregorio	27	Guido Viola
14	Guido Izar	28	Salvatore Ziino

Nuovi soci dell'anno 1933/1934:

Luigi Rizzo (Onorario)

Al 30 giugno 1934 non sono più soci:

Santino Caramella

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

John Nelson

Montreal, Quebec, Canada



DISTRETTO 46

Governatore

Luigi Piccione

Trieste



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Salvatore Cappellani



Past President **Guido Piazzoli**
 Vice Presidente **Guido Viola**
 Segretario **Giovanni Capri**
 Tesoriere **Angelo Mazzullo**
 Profeta **Guido Izar**
Salvatore De Lisi Marullo
 Consiglieri **Alfredo Lenzi**
Domenico Pettini
Salvatore Ziino





ANNO ROTARIANO 1934/1935

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Robert E. Hill

Columbus, Messuri, USA



DISTRETTO 46

Governatore

Luigi Piccione

Trieste



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Salvatore Cappellani



Post President **Guido Piazzoli**

Vice Presidente **Guido Viola**

Segretario **Giovanni Capri**

Tesoriere **Angelo Mazzullo**

Profeta **Guido Izar**

Salvatore De Lisi Marullo

Consiglieri **Alfredo Lenzi**

Domenico Pettini

Salvatore Zilno

I soci al 1° luglio 1934

1	Girolamo Andò	17	Francesco Paolo Lo Presti
2	Salvatore Darberi	18	Giuseppe Mallandrino
3	Alexander Hutcheon Bennett	19	Angelo Mazzullo
4	Augusto Botte	20	Domenico Pettini
5	Vincenzo Bonanno	21	Guido Piazzoli
6	Giuseppe Fiorani	22	Luigi Rizzo (Dionisio)
7	Salvatore Cappellani	23	Federico Roberto
8	Giovanni Capri	24	Carmelo Salvo
9	Alfredo Coppola	25	Cesare Solimmi
10	Giuseppe Curroli	26	Arturo Siplano
11	Salvatore De Lisi Marullo	27	Giuseppe Sinacore
12	Francesco Florer	28	Federico Sofio
13	Fortunato I resti	29	Edoardo Tombole Lupo
14	Stellario Gregorio	30	Sera Donaventura Tricomi
15	Guido Izar	31	Guido Viola
16	Alfredo Lenzi	32	Salvatore Zilno

Al 30 giugno 1935 non sono più soci:

Vincenzo Bonanno, Francesco Florer, Giuseppe Mallandrino, Federico Sofio, Guido Viola





ANNO ROTARIANO 1935/1936

I soci al 1° luglio 1935

1	Girolamo Andò	16	Francesco Paolo Lo Presti
2	Salvatore Barberi	17	Gaetano Martino
3	Alexander Hutchison Bennett	18	Angelo Mazzullo
4	Augusto Bette	19	Domenico Pottini
5	Giuseppe Bosurgi	20	Guido Pazzoli
6	Salvatore Cappellani	21	Luigi Rizza (Onorato)
7	Giovanni Capri	22	Federico Roberto
8	Alfredo Coppola	23	Carmelo Salice
9	Giuseppe Currell	24	Cesare Salmomi
10	Salvatore De Lisi Marullo	25	Arturo Siplone
11	Ignazio De Salvo	26	Giuseppe Scatasciano
12	Antonino Frusti	27	Eudocia Tomatola Fala
13	Stellario Gregorio	28	Sera Bonaventura Tricomi
14	Guido Izar	29	Salvatore Zino
15	Alfredo Lenzl		

Nuovi soci dell'anno 1935/1936:

Alfredo Lenzl, Mario Monacelli

Al 30 giugno 1936 non sono più soci:

Giuseppe Bosurgi, Alfredo Coppola, Ignazio De Salvo, Alfredo Lenzl, Alfredo Lenzl

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Ed.R. Johnson

Roanoke, Virginia, USA



DISTRETTO 46

Governatore

Guido Carlo Visconti di Modrone

Milano



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Guido Izar



Past President: **Salvatore Cappellani**
 Vice Presidente: **Augusto Bette**
 Segretario: **Giovanni Capri**
 Tesoriere: **Angelo Mazzullo**
 Profeta: **Stellario Gregorio**
Salvatore Barberi
Giuseppe Currell
 Consiglieri: **Francesco Paolo Lo Presti**
Arturo Siplone





ANNO ROTARIANO 1936/1937

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Will R.Jr. Manier

Nashville, Tennessee, USA



DISTRETTO 46

Governatore

Guido Carlo Visconti di Modrone

Milano



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Guido Izar



Past President **Salvatore Cappellani**
 Vice President **Augusto Bette**
 Segretario **Giovanni Capri**
 Tesoriere **Angelo Mazzullo**
 Profeta **Stellario Gregorio**
Salvatore Barberi
Giuseppe Currell
 Consiglieri **Francesco Paolo Lo Presti**
Arturo Siplone

I soci al 1° luglio 1936

1	Girolamo Andò	15	Geetano Martino
2	Salvatore Barberi	16	Angelo Mazzullo
3	Alexander Hutcheon Bennett	17	Mario Monacelli
4	Augusto Bette	18	Domenico Pottini
5	Ubaldo Bonino	19	Guido Pizzoli
6	Salvatore Cappellani	20	Luigi Rizzo (Dioniso)
7	Giovanni Capri	21	Federico Roberto
8	Giuseppe Currell	22	Carmelo Salio
9	Salvatore De Lisi Marullo	23	Cesare Scimomi
10	Enrico De Nobile	24	Arturo Siplone
11	Fortunato Frasi	25	Giuseppe Siracusano
12	Stellario Gregorio	26	Eudocima Tursatola Fuku
13	Guido Izar	27	Sera Bonaventura Tricomi
14	Francesco Paolo Lo Presti	28	Salvatore Zino

Nuovi soci dell'anno 1936/1937:

Giovanni Cattarelli, Saverio Letteri, Leone Mondello Nestler, Domenico Maria Pisanì, Francesco Saccà, Salvatore Sgroso, Pasido Siracusano, Giuseppe Tesoro, Gennaro Villelli

Al 30 giugno 1937 non sono più soci:

Salvatore Cappellani





ANNO ROTARIANO 1937/1938

I soci al 1° luglio 1937

1	Girolamo Andò	21	Mario Monacelli
2	Salvatore Barberi	22	Leone Mondello Nestler
3	Alexander Hutchison Bennett	23	Domenico Pettini
4	Augusto Bette	24	Guido Piazzoli
5	Ubaldo Romano	25	Domenico Maria Pisani
6	Giovanni Caffarella	26	Luigi Rizzo (Onorario)
7	Antonio Capri	27	Federico Roberto
8	Giovanni Capri	28	Francesco Sacca
9	Domenico Corrao	29	Carmelo Salvo
10	Sebastiano Costantino	30	Cesare Sidmemi
11	Giuseppe Curci	31	Salvatore Squitro
12	Salvatore De Lisi Marullo	32	Arturo Spione
13	Enrico De Nobile	33	Giuseppe Siracusano
14	Fortunato Fresti	34	Plecido Siracusano
15	Stefano Gregorio	35	Giuseppe Tesoro
16	Guido Izar	36	Lodovico Tomatola Fulci
17	Saverio Lattori	37	Sara Bonaventura Tricomi
18	Francesco Paolo Lo Presti	38	Gennaro Villodi
19	Gaetano Martino	39	Salvatore Zino
20	Angelo Mazzullo		

Nuovi soci dell'anno 1937/1938:

Antonino Greco

Al 30 giugno 1938 non sono più soci:

Antonio Capri, Domenico Corrao, Guido Piazzoli, Luigi Rizzo (Onorario), Arturo Spione

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Maurice Duperrey

Parigi, Francia



DISTRETTO 46

Governatore

Paolo Ruggeri Laderchi

Sanremo



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Giovanni Capri



Président	Guido Izar
Vice Président	Augusto Bette
Secrétaire	Gaetano Martino
Treasurer	Angelo Mazzullo
Profetto	Salvatore De Lisi Marullo
	Girolamo Andò
Consiglieri	Mario Monacelli
	Domenico Pettini





ANNO ROTARIANO 1938/1939

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

George C. Hager

Cleveland, Ohio, USA



DISTRETTO 46

Governatore

Gian Attilio Pozzo

Genova



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Giovanni Capri



Past President **Guido Izar**
 Vice Presidente **Augusto Bette**
 Segretario **Gaetano Martino**
 Tesoriere **Angelo Mazzullo**
 Profetto **Salvatore De Lisi Marullo**
Girolamo Andò
 Consiglieri **Mario Monacelli**
Domenico Pettini

I soci al 1° luglio 1938

1	Girolamo Andò	19	Angelo Mazzullo
2	Salvatore Darberi	20	Mario Monacelli
3	Alexander Hutcheon Bennett	21	Leone Mondello Nestler
4	Augusto Bette	22	Domenico Pettini
5	Ubaldo Bonino	23	Domenico Maria Pevani
6	Giovanni Caffarelli	24	Federico Roberto
7	Giovanni Capri	25	Francesco Saccà
8	Sebastiano Costantino	26	Carmelo Salice
9	Giuseppe Curroli	27	Cesare Scimomi
10	Salvatore De Lisi Marullo	28	Salvatore Scirrosso
11	Enrico De Natali	29	Giuseppe Scatuzano
12	Fortunato Prusti	30	Placido Scatuzano
13	Antonio Greco	31	Giuseppe Tessaro
14	Stellario Gregorio	32	Lodovico Tomatola Fuld
15	Guido Izar	33	Sera Bonaventura Tricomi
16	Saverio Lattori	34	Gennaro Villioli
17	Francesco Paolo Lo Presti	35	Salvatore Zino
18	Gaetano Martino		

Al 30 giugno 1939 non sono più soci:

Alexander Hutcheon Bennett, Augusto Bette, Giovanni Caffarelli, Giovanni Capri, Sebastiano Costantino, Giuseppe Curroli, Fortunato Prusti, Stellario Gregorio, Guido Izar, Mario Monacelli, Domenico Pettini, Domenico Maria Pevani, Federico Roberto, Francesco Saccà, Carmelo Salice, Cesare Scimomi, Lodovico Tomatola Fuld, Sera Bonaventura Tricomi, Gennaro Villioli





ANNO ROTARIANO 1943/1944

I soci al 1° luglio 1943

1	Girolamo Andò	9	Gaetano Martino
2	Salvatore Darbert	10	Angelo Mazzullo
3	Uberto Bonino	11	Leone Mondello Nestler
4	Salvatore De Lisi Marullo	12	Salvatore Sgroso
5	Enrico De Natale	13	Giuseppe Saraceno
6	Antonio Genco	14	Micelo Saraceno
7	Saverio Letteri	15	Giuseppe Tesoro
8	Francesco Paolo Lo Presti	16	Salvatore Zilno

Nuovi soci dell'anno 1943/1944:

Letterio Cannavò, Luigi Carmona, Eugenio De Pasquale, Francesco Montforte, Bruno Ricca, Francesco Scullica

Al 30 giugno 1944 non sono più soci:

Saverio Letteri, Giuseppe Tesoro

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Charles L. Wheeler

San Francisco, California, USA



DISTRETTO 46

Governatore

**- In Italia non c'è
Governatore**

ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Gaetano Martino

Segretario **Salvatore De Lisi Marullo**





ANNO ROTARIANO 1944/1945

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Richard H. Weels

Pocatello, Idaho, USA



DISTRETTO 46

Governatore

**- In Italia non c'è
Governatore**

ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Gaetano Martino

Segretario **Salvatore De Lisi Marullo**



I soci al 1° luglio 1944

1	Girolamo Andò	11	Gaetano Martino
2	Salvatore Darberi	12	Angelo Mazzullo
3	Uberto Bonino	13	Leone Mondello Nestler
4	Letterio Cannavò	14	Francesco Manforte
5	Luigi Carmona	15	Bruno Bizza
6	Salvatore De Lisi Marullo	16	Francesco Scultra
7	Enrico De Nebele	17	Salvatore Sgrocco
8	Eugenio De Pasquale	18	Giuseppe Siracusano
9	Antonino Groco	19	Placido Siracusano
10	Francesco Paolo Lo Presti	20	Salvatore Zilno

Al 30 giugno 1945 non sono più soci:

Salvatore Sgrocco





ANNO ROTARIANO 1945/1946

I soci al 1° luglio 1945

1	Girolamo Andò	11	Gaetano Martino
2	Salvatore Barberi	12	Angelo Mazzullo
3	Uberto Bonino	13	Leone Mandello Nestler
4	Letterio Cannavò	14	Francesco Monforte
5	Luigi Carmona	15	Bruno Ricca
6	Salvatore De Lisi Marullo	16	Francesco Scallita
7	Enrico De Nobile	17	Giuseppe Siracusano
8	Eugenio De Pasquale	18	Piuccio Siracusano
9	Antonino Greco	19	Salvatore Zilino
10	Francesco Paolo Lo Presti		

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Tom A. Warren

Wolverhampton, Staffs, Gran Bretagna



DISTRETTO 46

Governatore

**- In Italia non c'è
Governatore**

ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Gaetano Martino

Segretario **Salvatore De Lisi Marullo**





ANNO ROTARIANO 1946/1947

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Richard C. Hedke

Detroit, Michigan, USA



I soci al 1° luglio 1946

1	Girolamo Andò	11	Gaetano Martino
2	Salvatore Barberi	12	Angelo Mazzullo
3	Uberto Bonino	13	Leone Mondello Nestler
4	Letterio Cannavò	14	Francesco Manforte
5	Luigi Carmona	15	Bruno Bizza
6	Salvatore De Lisi Marullo	16	Francesco Scallone
7	Enrico De Nebele	17	Giuseppe Siracusano
8	Eugenio De Pasquale	18	Picido Siracusano
9	Antonino Groco	19	Salvatore Zilno
10	Francesco Paolo Lo Presti		

DISTRETTO 46

Commissario per l'Italia per la
fondazione dei nuovi Club

Achille Bossi

Milano



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Gaetano Martino



Segretario **Salvatore De Lisi Marullo**





ANNO ROTARIANO 1947/1948

LOGO E MOTTO INTERNAZIONALE

Motto internazionale:

Enter to Learn, go forth to serve.

I soci al 1° luglio 1947

1	Girolamo Andò	24	Angelo Mazzullo
2	Antonio Ravardi	25	Valerio Millo
3	Salvatore Berben	26	Leone Marcello Nestler
4	Filippo Battaglia	27	Francesco Montforte
5	Uberto Bonino	28	Giuseppe Motta
6	Carlo Burchi	29	Michelo Palmieri
7	Rosario Cacopardo	30	Luigi Pighetti
8	Giuseppe Calca	31	Rosario Prinziwalli
9	Giuseppe Cambella	32	Bruno Ricci
10	Eugenio Camerò	33	Cristoforo Rizzo
11	Luigi Carmona	34	Carlo Rodriguez
12	Costante Conti	35	Francesco Salja
13	Salvatore De Lisi Marullo	36	Francesco Scullica
14	Emmanuel De Natale	37	Giuseppe Siracusano
15	Primo De Natale	38	Placido Siracusano
16	Fugener De Resquide	39	Carlo Slegno d'Alconnes
17	Paolo Falsetti	40	Girolamo Stancanelli
18	Antonino Greco	41	Luigi Tirabosco
19	Francesco Paolo Lo Presti	42	Ettore Tursellino
20	Luca Lucente	43	Antonina Vaccarino
21	Eugenio Marotta	44	Giuseppe Vaccarino
22	Gaetano Martino	45	Salvatore Zuro
23	Giuseppe Martino	46	Vincio Zilno

Nuovi soci dell'anno 1947/1948:

Ettore Castronovo, Manlio Iellone

Al 30 giugno 1948 non sono più soci:

Filippo Battaglia, Carlo Burchi, Rosario Prinziwalli, Giuseppe Siracusano

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

S.Kendrick Guernsey

Jacksonville, Florida, USA



DISTRETTO 46

Governatore

Achille Bossi

Milano



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Gaetano Martino



Vice Presidente **Salvatore Zilno**
 Segretario **Salvatore De Lisi Marullo**
 Tesoriere **Uberto Bonino**
 Prefetto **Placido Siracusano**
 Consiglieri **Girolamo Andò**
Ettore Castronovo





ANNO ROTARIANO 1948/1949

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Angus S. Mitchell

Melbourne, Victoria, Australia



DISTRETTO 87

Governatore

Piero Portaluppi

Milano



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Gaetano Martino



Vice Presidente **Salvatore Zilno**
 Segretario **Salvatore De Lisi Marullo**
 Tesoriere **Uberto Bonino**
 Prefetto **Placido Siracusano**
 Consiglieri **Girolamo Andò**
Ettore Castronovo

I soci al 1° luglio 1948

1	Girolamo Andò	24	Angelo Mezzullo
2	Antonino Balardi	25	Valerio Milla
3	Salvatore Barberi	26	Leone Mondello Nestler
4	Uberto Bonino	27	Francesco Manforte
5	Bruno Cacopardo	28	Giuseppe Motta
6	Giuseppe Calico	29	Michele Palmieri
7	Giuseppe Candela	30	Luigi Pighetti
8	Letterio Cannavò	31	Drino Ricca
9	Luigi Carmona	32	Cristoforo Rizzo
10	Ettore Castronovo	33	Carlo Rodriguez
11	Costante Conti	34	Francesco Saija
12	Salvatore De Lisi Marullo	35	Alberto Samanà
13	Emmanuel De Nebale	36	Francesco Scullica
14	Enrico De Nebale	37	Placido Siracusano
15	Eugenio De Pasquale	38	Carlo Stagno d'Alcontres
16	Paolo Falsetti	39	Girolamo Stancanelli
17	Leonardo Grasso	40	Manlio Tollone
18	Antonio Greco	41	Luigi Trabasso
19	Francesco Paolo Lo Presti	42	Ulfone Turaldino
20	Luca Lucente	43	Antonino Vaccarino
21	Eugenio Marotta	44	Giuseppe Vaccarino
22	Gaetano Martino	45	Salvatore Zilno
23	Giuseppe Martino	46	Vinicio Zilno

Nuovi soci dell'anno 1948/1949:

Giuseppe Mirabella

Al 30 giugno 1949 non sono più soci:

Antonino Greco, Francesco Paolo Lo Presti





ANNO ROTARIANO 1949/1950

I soci al 1° luglio 1949

1	Denedetto Amodei	24	Valerio Millo
2	Girolamo Andò	25	Giuseppe Mirabella
3	Antonino Balardi	26	Luone Mondello Nestler
4	Salvatore Barberi	27	Francesco Manfrotto
5	Alberto Romano	28	Giuseppe Motta
6	Rosario Caropando	29	Mabelle Palmieri
7	Giuseppe Celece	30	Luigi Pignetti
8	Giuseppe Candela	31	Druco Ricca
9	Letterio Cannavò	32	Cristoforo Rizzo
10	Luigi Carmona	33	Carlo Rodriguez
11	Ettore Castronovo	34	Francesco Saija
12	Cesante Costa	35	Alberto Sammità
13	Salvatore De Lisi Marullo	36	Francesco Scuffina
14	Emanuele De Natale	37	Placido Siracusano
15	Enrico De Natale	38	Carlo Stagno d'Alcontres
16	Eugenio De Pasquale	39	Girolamo Stancanelli
17	Paolo Falsetti	40	Manlio Todone
18	Leonardo Grasso	41	Luigi Tralozzo
19	Euro Tarsente	42	Ettore Turbellino
20	Eugenio Marotta	43	Antonino Vaccarino
21	Gaetano Martino	44	Giuseppe Vaccarino
22	Giuseppe Martino	45	Salvatore Zilno
23	Angelo Mazzulla	46	Vinicia Zilno

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Percy Hodgson

Narragansett, Rhode Island, USA



DISTRETTO 87

Governatore

Giampaolo Langhi

Firenze



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Gaetano Martino



Vice Presidente **Salvatore Zilno**
 Segretario **Salvatore De Lisi Marullo**
 Tesoriere **Leonardo Grasso**
 Prefetto **Placido Siracusano**
 Consiglieri **Girolamo Andò**
Ettore Castronovo





ANNO ROTARIANO 1950/1951

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Arthur Lagueux

Quebec, Canada



DISTRETTO 87

Governatore

Raffaele De Courten

Roma



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Salvatore Zilno



Past President **Gaetano Martino**
 Vice Presidente **Ettore Castronovo**
 Segretario **Salvatore De Lisi Marullo**
 Tesoriere **Leonardo Grasso**
 Profeta **Placido Siracusano**
 Consiglieri **Girolamo Andò**
Antonino Baiardi

LOGO E MOTTO INTERNAZIONALE

Motto internazionale:

In club service we must beget our heirs; in vocational service honesty is still the best policy; In community service we can plan for the future; In international service we must reexamine our world; And finally we can extend the influence of Rotary.

I soci al 1° luglio 1950

1	Benedetto Amodè	25	Valerio Hillò
2	Girolamo Andò	26	Giuseppe Mirabella
3	Antonino Baiardi	27	Leone Mondello Nestler
4	Salvatore Barberi	28	Francesca Manfrotta
5	Uberto Bonino	29	Giuseppe Motta
6	Rosario Cocopardo	30	Michele Palmieri
7	Giuseppe Caloca	31	Luigi Pighetti
8	Giuseppe Candela	32	Bruno Ricca
9	Francesco Cannavò	33	Cristoforo Rizza
10	Tulliano Cannavò	34	Carlo Radragnò
11	Luigi Carmona	35	Francesco Saja
12	Ettore Castronovo	36	Alberto Simonà
13	Costante Conti	37	Francesco Scullica
14	Salvatore De Lisi Marullo	38	Placido Siracusano
15	Emanuele De Natale	39	Carlo Staqno d'Alcontres
16	Enrico De Natale	40	Carlo Stancanelli
17	Fugenero De Pasquale	41	Mario Tellone
18	Paolo Falsetti	42	Luigi Tirebosco
19	Leonardo Grasso	43	Ettore Tursellino
20	Luca Lucente	44	Antonino Vaccarino
21	Eugenio Marotta	45	Giuseppe Vaccarino
22	Gaetano Martino	46	Salvatore Zilno
23	Giuseppe Marullo	47	Vincenzo Zino
24	Angelo Mezzullo		

Nuovi soci dell'anno 1950/1951:

Uino Manzoni

Al 30 giugno 1951 non sono più soci:

Benedetto Amodè, Giuseppe Candela, Luca Lucente, Leone Mondello Nestler, Ettore Tursellino





ANNO ROTARIANO 1951/1952

I soci al 1° luglio 1951

1	Girolamo Andò	23	Valerio Millo
2	Antonino Baiardi	24	Giuseppe Mirabella
3	Salvatore Barberi	25	Francesco Manfredi
4	Uberto Benino	26	Giuseppe Motta
5	Rosario Caropardo	27	Michela Palmieri
6	Giuseppe Cebere	28	Luigi Pighelli
7	Francesco Cennamo	29	Bruno Ricca
8	Letterio Cannavò	30	Cristoforo Rizzo
9	Luigi Carmona	31	Carlo Rodriguez
10	Ettore Castronovo	32	Francesco Salfo
11	Costante Conti	33	Alberto Samonà
12	Salvatore De Lisi Marullo	34	Francesco Scallusa
13	Il manuele De Natale	35	Placido Siracusano
14	Enrico De Natale	36	Carlo Stagno d'Alcontres
15	Eugenio De Pasquale	37	Girolamo Stancanelli
16	Paolo Falsetti	38	Manlio Telfone
17	Leonardo Grasso	39	Luigi Tirabosco
18	Lino Marvoni	40	Antonino Vaccanno
19	Fugenio Merolla	41	Giuseppe Vaccanno
20	Gaetano Martino	42	Salvatore Zilino
21	Giuseppe Martino	43	Vinicio Zilino
22	Angelo Mazzullo		

Nuovi soci dell'anno 1951/1952:

Salvatore Barberi, Alberto Coppola

Al 30 giugno 1952 non sono più soci:

Antonino Baiardi, Costante Conti, Valerio Millo, Luigi Tirabosco

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Frank E. Spain

Greensboro, Alabama, USA



DISTRETTO 87

Governatore

Raffaele De Courten

Roma



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Salvatore Zilino



Past President **Gaetano Martino**
 Vice Presidente **Ettore Castronovo**
 Segretario **Salvatore De Lisi Marullo**
 Tesoriere **Leonardo Grasso**
 Profeta **Placido Siracusano**
 Consiglieri **Girolamo Andò**
Antonino Baiardi





ANNO ROTARIANO 1952/1953

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Henry J. Brunner

San Francisco, California, USA



DISTRETTO 87

Governatore

Cesare Chiodi

Milano



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Ettore Castronovo



Post President **Salvatore Zilino**
 Vice Presidente **Letterio Cannavò**
 Segretario **Salvatore De Lisi Marullo**
 Tesoriere **Leonardo Grasso**
 Prefetto **Manlio Tellone**
Rosario Cacopardo
 Consiglieri **Cristoforo Rizzo**
Carlo Rodriguez

I soci al 1° luglio 1952

1	Girolamo Andò	24	Angelo Mezzullo
2	Salvatore Barbera	25	Giuseppe Mirabella
3	Salvatore Barberi	26	Francesco Manforte
4	Uberto Bonino	27	Giuseppe Motta
5	Rosario Cacopardo	28	Michele Palmieri
6	Giuseppe Calico	29	Eugenio Pignelli
7	Francesco Cannavò	30	Bruno Ricca
8	Letterio Cannavò	31	Cristoforo Rizzo
9	Luigi Carmona	32	Carlo Rodriguez
10	Ettore Castronovo	33	Francesco Saljo
11	Bartolo Chiericini	34	Alberto Simonò
12	Alberto Coggola	35	Francesco Squarilla
13	Salvatore De Lisi Marullo	36	Francesco Scullica
14	Emanuele De Natale	37	Flacido Siracusano
15	Enrico De Natale	38	Carlo Stagno d'Alcontres
16	Eugenio De Pasquale	39	Girolamo Stancancilli
17	Paolo Falsetti	40	Manlio Tellone
18	Vittorio Fessa	41	Antonio Vaccanno
19	Leonardo Grasso	42	Giuseppe Vaccanno
20	Ugo Manzoni	43	Renzo Vendramini
21	Eugenio Marotta	44	Salvatore Zilino
22	Giustino Martino	45	Vinido Zilino
23	Giuseppe Martino		

Nuovi soci dell'anno 1952/1953:

Antonino Usdiotto

Al 30 giugno 1953 non sono più soci:

Rosario Cacopardo





ANNO ROTARIANO 1953/1954

LOGO E MOTTI

Motto internazionale:

Rotary is Hope in Action

Motto italiano:

Il Rotary è speranza in azione

I soci al 1° luglio 1953

1	Girolamo Andò	24	Angelo Mazzullo
2	Salvatore Barbera	25	Giuseppe Mirabella
3	Salvatore Barberi	26	Francesco Manforte
4	Ubaldo Rammo	27	Giuseppe Motta
5	Giuseppe Calera	28	Mabelle Palmieri
6	Francesco Cannavò	29	Luigi Pignetti
7	Letterio Cannavò	30	Drino Ricca
8	Luigi Carmona	31	Cristoforo Rizzo
9	Ettore Castronovo	32	Carlo Rodriguez
10	Barolo Clementi	33	Francesco Saija
11	Alberto Coppola	34	Alberto Sammità
12	Salvatore De Lisi Marullo	35	Francesco Scarpulla
13	Emanuele De Natale	36	Francesco Scuffica
14	Enrico De Natale	37	Piccolo Siracusano
15	Eugenio De Pasquale	38	Carlo Stagno d'Alcontres
16	Paolo Falsetti	39	Girolamo Stancanelli
17	Vittorio Gesso	40	Manlio Tellone
18	Leonardo Grasso	41	Antonino Vaccarino
19	Antonino Licciotto	42	Giuseppe Vaccarino
20	Lino Manzoni	43	Renzo Vendramini
21	Eugenio Marotta	44	Salvatore Zilno
22	Gaetano Martino	45	Vinicia Zilno
23	Giuseppe Martino		

Nuovi soci dell'anno 1953/1954:

Carmelo Fortino, Domenico Maria Pisani

Al 30 giugno 1954 non sono più soci:

Girolamo Andò, Ettore Castronovo, Barolo Clementi, Vittorio Gesso, Francesco Scarpulla

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Joaquin Serratosa Cibils

Montevideo, Uruguay



DISTRETTO 87

Governatore

Cesare Chiodi

Milano



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Ettore Castronovo



Presidente

Letterio Cannavò



Past President **Salvatore Zilno**
 Vice Presidente **Letterio Cannavò**
 Vice Presidente **Francesco Manforte**
 Segretario **Salvatore De Lisi Marullo**
 Tesoriere **Leonardo Grasso**
 Prefetto **Manlio Tellone**
 Consiglieri **Cristoforo Rizzo**
Carlo Rodriguez





ANNO ROTARIANO 1954/1955

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Herbert J. Taylor

Chicago, Illinois, USA



LOGO E MOTTO INTERNAZIONALE

Motto internazionale:

Gain from the past and act; share with others; build with Rotary's 4-Way Test; serving youth; international good will; good Rotarians are good citizens.

DISTRETTO 87

Governatore

Omero Ranalletti

Roma



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Letterio Cannavò



Vice Presidente **Francesco Monforte**
 Segretario **Salvatore De Lisi Marullo**
 Tesoriere **Leonardo Grasso**
 Profeta **Manlio Tellone**
 Cristoforo Rizzo
 Consiglieri **Carlo Rodriguez**
Francesco Salja

I soci al 1° luglio 1954

1	Salvatore Barberi	22	Giuseppe Mirabella
2	Salvatore Barberi	23	Francesco Monforte
3	Uberto Bonino	24	Giuseppe Motta
4	Giuseppe Caloca	25	Michela Palmieri
5	Francesco Cannavò	26	Luigi Pighetti
6	Letterio Cannavò	27	Domenico Maria Pesani
7	Luigi Carmona	28	Renzo Ricci
8	Alberto Coppola	29	Cristoforo Rizzo
9	Salvatore De Lisi Marullo	30	Carlo Rodriguez
10	Emanuele De Natale	31	Francesco Salja
11	Enrico De Natale	32	Alberto Samonà
12	Eugenio De Pasquale	33	Francesco Scallita
13	Paolo Fabella	34	Pierluigi Santuz
14	Carmelo Tortino	35	Carlo Stagno d'Alcontres
15	Leonardo Grasso	36	Girolamo Stancanelli
16	Antonino Usdiotto	37	Manlio Tellone
17	Ugo Manzoni	38	Antonino Vaccarino
18	Eugenio Marotta	39	Giuseppe Vaccarino
19	Giuliano Marini	40	Renzo Vaccarino
20	Giuseppe Martino	41	Salvatore Zino
21	Angelo Mezzullo	42	Vincenzo Zino

Al 30 giugno 1955 non sono più soci:

Cristoforo Rizzo, Salvatore Zino





ANNO ROTARIANO 1955/1956

LOGO E MOTTI

Motto internazionale:

Develop our Resources

Motto italiano:

Sviluppiamo le nostre risorse

I soci al 1° luglio 1955

1	Salvatore Barbera	22	Giuseppe Mirabella
2	Salvatore Barberi	23	Francesco Manfrotto
3	Uberto Benino	24	Giuseppe Motta
4	Giuseppe Calava	25	Michela Palmieri
5	Francesca Cannavò	26	Luigi Pighetti
6	Letterio Cannavò	27	Domenico Maria Pisani
7	Luigi Carmona	28	Domenico Profeta
8	Alberto Coppola	29	Bruno Ricca
9	Salvatore De Lisi Marullo	30	Carlo Rodriguez
10	Enamuck De Natale	31	Giulio Russo
11	Enrico De Nobile	32	Francesco Saja
12	Eugenio De Pasquale	33	Alberto Semoni
13	Paolo Falsetti	34	Francesco Scullica
14	Carmelo Fortino	35	Placido Siracusano
15	Leonardo Grasso	36	Carlo Stagno d'Alcontres
16	Antonino Lisciotta	37	Girolamo Stancanelli
17	Lino Marzano	38	Manlio Tollano
18	Eugenio Merolla	39	Antonino Vaccarino
19	Gaetano Martino	40	Giuseppe Vaccarino
20	Giuseppe Martino	41	Renzo Vendramini
21	Angelo Mazzullo	42	Vincio Zilno

Nuovi soci dell'anno 1955/1956:

Michele Ballo, Augusto Betto, Pietro Colonna, Angelo D'Ambrà, Antonino Gormani, Giovanni Giustolisi, Francesco Mandanici, Sergio Marullo di Condojanni, Giuseppe Alfredo Restuccia

Al 30 giugno 1956 non sono più soci:

Luigi Pighetti, Manlio Tollano, Antonino Vaccarino

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Albert Z. Baker

Cleveland, Ohio, USA



DISTRETTO 93

Governatore

Ettore Cerlani

Napoli



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Letterio Cannavò



Vice Presidente

Giuseppe Motta

Segretario

Salvatore De Lisi Marullo

Tesoriere

Leonardo Grasso

Profeta

Antonino Lisciotta

Consiglieri

Giuseppe Mirabella

Carlo Rodriguez





ANNO ROTARIANO 1956/1957

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Gian Paolo Lang

Livorno, Italia



DISTRETTO 93

Governatore

Carlo Russo Frattasi

Rm



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Letterio Cannavò



Vice Presidente **Giuseppe Motta**
 Segretario **Salvatore De Lisi Marullo**
 Tesoriere **Leonardo Grasso**
 Profetto **Antonino Lisclotto**
 Consiglieri **Giuseppe Mirabella**
Carlo Rodriguez

LOGO E MOTTI

Motto internazionale:

Keep Rotary simple; 2. More Rotary in Rotarians; 3. Learn More About Each Other

Motto italiano:

Semplicità nel Rotary. Più Rotary nei rotariani. Maggiore conoscenza reciproca

I soci al 1° luglio 1956

1	Giovanni Anagnò	27	Lino Maruani
2	Michèle Bella	28	Pugino Marullo
3	Salvatore Barbera	29	Giuliano Martino
4	Salvatore Barberi	30	Giuseppe Martino
5	Augusto Betto	31	Sergio Marullo di Condojanni
6	Uberto Bonino	32	Angelo Mazzullo
7	Giuseppe Caloca	33	Giuseppe Mirabella
8	Francesco Cannavò	34	Francesco Manfrotto
9	Letterio Cannavò	35	Giuseppe Motta
10	Luigi Carbone	36	Michele Palmieri
11	Pietro Colonna	37	Domenico Maria Pisani
12	Alberto Coppola	38	Domenico Profeta
13	Angelo D'Ambro	39	Giuseppe Alfredo Restuccia
14	Salvatore De Lisi Marullo	40	Bruno Rocca
15	Michèle De Michels	41	Carlo Rodriguez
16	Emenuele De Nobile	42	Giulio Russo
17	Enrico De Nobile	43	Francesco Salja
18	Eugenio De Pasquale	44	Alberto Samonà
19	Paolo Falsetti	45	Franco Scullica
20	Carinda Fortino	46	Placido Siracusano
21	Antonio Germanò	47	Carlo Stagno d'Alcontres
22	Giovanni Giordano	48	Girolamo Stancanelli
23	Leonardo Grasso	49	Giovanni Tomeselli
24	Giuseppe Laganà	50	Giuseppe Vaccarino
25	Antonino Lisclotto	51	Renzo Vendramini
26	Francesco Mandanici	52	Vinicio Ziino

Nuovi soci dell'anno 1956/1957:

Adelchi Attisani, Giuseppe Basile, Emilio Bosurgi, Leo Bosurgi, Salvatore Pugliesi

Al 30 giugno 1957 non sono più soci:

Michèle De Michels, Renzo Vendramini





ANNO ROTARIANO 1957/1958

LOGO E MOTTI

Motto internazionale:

Enlist-Extend-Explore-Serve

Motto italiano:

Servire

I soci al 1° luglio 1957

1	Giovanni Aragona	31	Francesco Mandanici
2	Addichi Attisani	32	Lino Manzoni
3	Michèle Ballo	33	Eugenio Marotta
4	Salvatore Barbano	34	Giuliano Martino
5	Salvatore Barbano	35	Giuseppe Martino
6	Giuseppe Bestie	36	Sergio Merullo di Condajanni
7	Augusto Dette	37	Antonino Mascari
8	Uberto Bonino	38	Angelo Mazzullo
9	Emilio Bosurgi	39	Giuseppe Mirabella
10	Leo Bosurgi	40	Francesco Monforte
11	Giuseppe Calusa	41	Giuseppe Motta
12	Francesco Cannavò	42	Michèle Palmieri
13	Letterio Cannavò	43	Antonio Pirrone
14	Luigi Carmona	44	Domenico Maria Pisanì
15	Pietro Colonna	45	Domenico Profeta
16	Alberto Coppola	46	Salvatore Pugliatti
17	Sebastiano Cucinotti	47	Giuseppe Alfredo Restuccia
18	Angelo D'Ambrè	48	Bruno Ricci
19	Salvatore De Lisi Marullo	49	Carlo Rodriguez
20	Emanuele De Natale	50	Giulio Russo
21	Enrico De Natale	51	Francesco Salja
22	Eugenio De Pasquale	52	Alberto Samonà
23	Paolo Fabetti	53	Francesca Scalfica
24	Carmela Farina	54	Miranda Savastano
25	Antonino Germanò	55	Carlo Stegno d'Alcantara
26	Giorgio Ghè	56	Girolamo Stancanelli
27	Giovanni Giustolisi	57	Giovanni Tomaselli
28	Leonardo Grasso	58	Giuseppe Vaccarino
29	Giuseppe Laganò	59	Vincio Zino
30	Antonino Lisciotto		

Nuovi soci dell'anno 1957/1958:

Gianna Gullì, Carmela Vaccarino

Al 30 giugno 1958 non sono più soci:

Giovanni Aragona, Sebastiano Cucinotti, Paolo Fabetti, Antonino Mascari

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Charles G. Tennent

Asheville, North Carolina, USA



DISTRETTO 190

Governatore

Piero Castiglia

Palermo



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Giuseppe Motta



Past President **Letterio Cannavò**
 Vice Presidente **Salvatore Pugliatti**
 Segretario **Salvatore De Lisi Marullo**
 Tesoriere **Leonardo Grasso**
 Prefetto **Antonino Lisciotto**
 Consiglieri **Giuseppe Mirabella**
Carlo Rodriguez



ANNO ROTARIANO 1958/1959

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Clifford A. Randall

Milwaukee, Wisconsin, USA



DISTRETTO 190

Governatore

Francesco La Face

Rosarno Calabria



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Giuseppe Motta



Post President **Letterio Cannavò**
 Vice Presidente **Salvatore Puglatti**
 Segretario **Salvatore De Lisi Marullo**
 Tesoriere **Leonardo Grasso**
 Prefetto **Antonino Lisciotta**
 Consiglieri **Giuseppe Mirabella**
Carlo Rodriguez

LOGO E MOTTI

Motto internazionale:

Help Shape the Future

Motto Italiano:

Aiutate a forgiare il futuro

I soci al 1° luglio 1958

1	Adeichi Attisani	31	Giuseppe Mannino
2	Michelo Ballo	32	Lino Manzoni
3	Salvatore Barbera	33	Eugenio Morotto
4	Salvatore Barbera	34	Gustano Martino
5	Giuseppe Besale	35	Giuseppe Martino
6	Augusto Bette	36	Sergio Marullo di Condoganni
7	Uberto Donino	37	Angelo Mazzullo
8	Emilio Bosurgi	38	Giuseppe Mirabella
9	Leo Bosurgi	39	Francesco Manforte
10	Giuseppe Caloca	40	Giuseppe Motta
11	Francesco Cannavò	41	Michelo Palmieri
12	Letterio Cannavò	42	Antonio Pirrone
13	Luigi Carmona	43	Domenico Maria Pisanì
14	Pietro Colonna	44	Domenico Profeta
15	Alberto Coppola	45	Salvatore Puglatti
16	Angelo D'Ambra	46	Giuseppe Alfredo Restuccia
17	Salvatore De Lisi Marullo	47	Ennio Pozza
18	Franzese De Natale	48	Carlo Rodriguez
19	Enrico De Nebite	49	Giulio Russo
20	Eugenio De Pasquale	50	Francesco Saija
21	Carmelo Fortino	51	Alberto Simonò
22	Antonino Germanò	52	Francesco Scullico
23	Giorgio Ghè	53	Placido Siracusano
24	Giovanna Gustolosa	54	Carlo Stagno d'Alcontres
25	Leonardo Grasso	55	Girolamo Giancristofari
26	Salvatore Grasso	56	Giovanni Tomaselli
27	Giovanni Gullì	57	Carmelo Vaccarino
28	Giuseppe Laqanò	58	Giuseppe Vaccarino
29	Antonino Lisciotta	59	Vincenzo Zino
30	Francesco Mambro		

Nuovi soci dell'anno 1958/1959:

Giovanni Rossi, Virginio Polina, Vittorio Siracusa, Paolo Zampaglione

Al 30 giugno 1959 non sono più soci:

Franzese De Natale, Giorgio Ghè, Salvatore Grasso, Antonio Pirrone, Domenico Profeta, Giulio Russo, Alberto Simonò, Giovanni Tomaselli





ANNO ROTARIANO 1959/1960

LOGO E MOTTI



Motto Internazionale:
**Vitality Personalized
 Bridges of Friendship You are
 Rotary -- Live It! Express It!
 Expand It!**

Motto Italiano:
Gettate ponti di amicizia

I soci al 1° luglio 1959

1	Adelchi Attisani	29	Giuseppe Mannino
2	Michele Ballo	30	Lino Manzoni
3	Salvatore Barbera	31	Eugenio Marotta
4	Salvatore Barberi	32	Gaetano Martino
5	Giuseppe Biale	33	Giuseppe Martino
6	Augusto Belle	34	Sergio Marullo di Cardogenna
7	Uberto Bonino	35	Angelo Mezzullo
8	Emilio Bosurgi	36	Giuseppe Mirabella
9	Leo Bosurgi	37	Francesco Monteforte
10	Giovanni Bova	38	Giuseppe Motta
11	Giuseppe Calava	39	Michela Palmieri
12	Francesca Cantarò	40	Domenico Maria Pisciotta
13	Letterio Cannavò	41	Virgilio Polera
14	Luigi Carmona	42	Salvatore Pugliatti
15	Pietro Colonna	43	Giuseppe Alfredo Rostuccia
16	Alberto Coppola	44	Bruno Ricca
17	Angela D'Ambrà	45	Carlo Rodriguez
18	Salvatore De Lisi Marullo	46	Francesco Saja
19	Enrico De Nebele	47	Francesco Scudica
20	Eugenio De Pasquale	48	Vittorio Siracusa
21	Carmelo Fortino	49	Placido Siracusano
22	Antonino Germanò	50	Carlo Stagno d'Alcontres
23	Giovanni Giustolisi	51	Girolamo Stancandli
24	Leonardo Grasso	52	Carmelo Vaccarino
25	Giovanni Gullì	53	Giuseppe Vaccarino
26	Giuseppe Laganà	54	Paolo Zampaglione
27	Antonino Lisclotto	55	Vinido Zino
28	Francesco Mandanici		

Nuovi soci dell'anno 1959/1960:

Oscar Andò, Ernesto Forza, Francesco Joannin, Gaetano Livrea, Arturo Mozzanaro, Uberto Monteforte, Aldo Morcili, Santa Ricca, Leopoldo Rodriguez, Eugenio Siracusano, Giuseppe Smiraldi, Mario Toti

Al 30 giugno 1960 non sono più soci:

Giuseppe Laganà

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Harold T. Thomas

Auckland, Nuova Zelanda



DISTRETTO 190

Governatore

Quirino Famiani

Nepesin



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Salvatore Pugliatti



Past President **Giuseppe Motta**
 Vice Presidente **Salvatore Barberi**
 Segretario **Salvatore De Lisi Marullo**
 Tesoriere **Leonardo Grasso**
 Prefetto **Antonino Lisclotto**
 Consiglieri **Giuseppe Mirabella**
Carlo Rodriguez





ANNO ROTARIANO 1960/1961

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

J. Edd McLaughlin

Rolls, Texas, USA



LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

**You are Rotary
Live It! Express It! Expand It!**

Motto italiano:

Voi siete il Rotary

DISTRETTO 190

Governatore

Giovan Battista Cottini

Catania



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Salvatore Pugliatti



Past President **Giuseppe Motta**
 Vice Presidente **Salvatore Barberi**
 Segretario **Salvatore De Lisi Marullo**
 Tesoriere **Leonardo Grasso**
 Profeta **Antonino Lisciotto**
 Consiglieri **Giuseppe Mirabella**
Carlo Rodriguez

I soci al 1° luglio 1960

1	Oscar Andò	36	Eugenio Marotta
2	Adelchi Attisani	37	Gaetano Martino
3	Michelo Ballo	38	Giuseppe Martino
4	Salvatore Barbera	39	Sergio Marullo di Condajanni
5	Salvatore Barberi	40	Angelo Mazzullo
6	Giuseppe Barale	41	Alberto Mendola
7	Augusto Bette	42	Arturo Mezzaneres
8	Uberto Bonino	43	Giuseppe Mirabella
9	Emilio Bosurgi	44	Francesco Monteforte
10	Leo Bosurgi	45	Libero Monteforte
11	Giovanni Bova	46	Aldo Morali
12	Giovanna Bova	47	Giuseppe Motta
13	Giuseppe Caleca	48	Michele Palmieri
14	Francesco Cannavò	49	Domenico Maria Pizani
15	Letterio Cannavò	50	Virgilio Polara
16	Luigi Carmona	51	Salvatore Pugliatti
17	Paola Catania	52	Giuseppe Alfredo Restuccia
18	Alberto Cappola	53	Mario Ricci
19	Angelo L'Ambra	54	Santo Ricci
20	Salvatore De Lisi Marullo	55	Carlo Rodriguez
21	Enrico De Natale	56	Leopoldo Rodriguez
22	Eugenio De Pasquale	57	Francesco Salja
23	Carmino Fortino	58	Francesco Scullica
24	Emilio Forza	59	Vittorio Strazzano
25	Zaccaria Lomagelli	60	Eugenio Siracusano
26	Antonino Germanà	61	Piccolo Siracusano
27	Giovanni Giustolisi	62	Giuseppe Smiroldo
28	Leonardo Grasso	63	Carlo Stagno d'Alcontres
29	Giovanni Gullì	64	Girolamo Stancandelli
30	Francesca Inanna	65	Mario Tati
31	Antonino Iacopello	66	Gennaro Vaccaro
32	Gaetano Livrea	67	Giuseppe Vaccarino
33	Francesco Mandanici	68	Paolo Zampaglione
34	Giuseppe Mannino	69	Vincio Zilno
35	Lino Manzani		

Nuovi soci dell'anno 1960/1961:

Gustavo Barresi, Alessandro Caffera, Giuseppe Capizzi, Nicola Cirino, Raffaele De Biasi, Manlio De Sivo, Antonino Fichera, Guido Micale, Giuseppe Scaricella Perrino, Ugo Siracusano, Orazio Spadaro, Mario Vitale

Al 30 giugno 1961 non sono più soci:

Alberto Cappola, Ernesto Forza, Alberto Mendola, Giuseppe Mirabella, Virgilio Polara, Giuseppe Alfredo Restuccia, Paolo Zampaglione





ANNO ROTARIANO 1961/1962

LOGO E MOTTI



Motto Internazionale:
**Act - Aim for Action -
 Communicate for
 Understanding - Test for
 Leadership**

Motto Italiano:
Agite

I soci al 1° luglio 1961

1	Oscar Andò	40	Francesco Mandanici
2	Adelchi Altissimi	41	Giuseppe Mannino
3	Michèle Ballo	42	Lino Manzoni
4	Salvatore Barbera	43	Eugenio Marotta
5	Salvatore Barbieri	44	Gaetano Martino
6	Gaetano Barone	45	Giuseppe Martino
7	Giuseppe Basile	46	Sergio Marullo di Condajanni
8	Augusto Dette	47	Angelo Mazzullo
9	Uberto Bonino	48	Arturo Mezzanaro
10	Emilio Bosurgi	49	Guido Micale
11	Leo Rosone	50	Francesco Morfante
12	Giovanni Rossi	51	Ubaldo Monteforte
13	Giovanni Ducato	52	Aldo Morelli
14	Alessandro Caffero	53	Giuseppe Motta
15	Giuseppe Caloca	54	Michèle Palmieri
16	Francesco Cannavò	55	Giorgio Petrocchi
17	Letterio Cannavò	56	Domenico Maria Pisani
18	Giuseppe Capozzi	57	Salvatore Pugliatti
19	Luigi Carbone	58	Bruno Ricca
20	Nicola Cirino	59	Santo Ricca
21	Pietro Colonna	60	Carlo Rodriguez
22	Angelo D'Ambra	61	Leopoldo Rodriguez
23	Raffaello De Blasi	62	Francesco Salja
24	Salvatore De Lisi Marullo	63	Giuseppe Scanzella Perrino
25	Enrico De Nobile	64	Francesco Scullica
26	Eugenio De Pasquale	65	Vittorio Siracusa
27	Manlio De Sivo	66	Eugenio Siracusano
28	Antonino Fichera	67	Piaddo Siracusano
29	Carmelo Fortino	68	Ugo Siracusano
30	Zaccaro Fumagalli	69	Giuseppe Smerillo
31	Antonino Garmone	70	Orsino Spadaro
32	Giovanni Giustolisi	71	Carlo Stagno d'Alcontres
33	Nicola Grassi	72	Girolamo Stancanelli
34	Leonardo Grasso	73	Mario Tedi
35	Giovanni Gullì	74	Carmelo Vaccarino
36	Francesco Iardi	75	Giuseppe Vaccarino
37	Francesco Joannin	76	Mario Viale
38	Antonino Lisciotto	77	Vincenzo Zano
39	Gaetano Livrea		

Nuovi soci dell'anno 1961/1962:

Vincenzo Andizzone, Giuseppe Caruso, Carlo Nutta, Michele Venza

Al 30 giugno 1962 non sono più soci:

Nicola Grassi, Giovanni Gullì, Francesco Joannin, Giorgio Petrocchi, Girolamo Stancanelli

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Joseph A. Abey

Reading, Pennsylvania, USA



DISTRETTO 190

Governatore

Vincenzo Bonomo

Roma



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Salvatore Barberi



First President: **Salvatore Pugliatti**

Vice President: **Vittorio Siracusa**

Segretario: **Salvatore De Lisi Marullo**

Tesoriere: **Leonardo Grasso**

Profeta: **Antonino Lisciotto**

Consiglieri: **Letterio Cannavò**

Giuseppe Motta



ANNO ROTARIANO 1962/1963

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente
Nitish C. Laharry
Calcutta, India



DISTRETTO 190

Governatore
Mario Maria Jacopetti
Napoli



Governatore
Quirino Famiani
Napoli



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente
Salvatore Barberi



Vice-Presidenti **Salvatore Pugliatti**
Vittorio Siracusa
Vice-Presidente
Segretario **Salvatore De Lisi Marullo**
Tecnico **Leonardo Grasso**
Profetto **Antonino Lisclotto**
Consiglieri **Letterio Cannavò**
Giuseppe Motta

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:
Kindle the Spark Within
Motto italiano:
Accendete la scintilla dall'interno

I soci al 1° luglio 1962

1	Oscar Andò	40	Francesco Mandanici
2	Vincenzo Ardizzone	41	Giuseppe Mannino
3	Adelchi Attisani	42	Lino Manzoni
4	Michèle Ballo	43	Eugenio Marotta
5	Salvatore Barbera	44	Guidano Maritano
6	Salvatore Barbieri	45	Giuseppe Marino
7	Giustavo Barnesi	46	Sergio Marullo di Condajanni
8	Giuseppe Bastie	47	Angelo Mazzullo
9	Augusto Botto	48	Arturo Mezzanaro
10	Uberto Bonino	49	Guido Micale
11	Emilio Bosurgi	50	Francesco Manfredi
12	Leo Bosurgi	51	Uberto Manfredi
13	Giovanni Dova	52	Aldo Morelli
14	Giovanni Ducalo	53	Giuseppe Motta
15	Alessandro Caffero	54	Carlo Nutta
16	Giuseppe Caloca	55	Nichè Palmieri
17	Francesco Cannavò	56	Domenico Maria Pisani
18	Letterio Cannavò	57	Salvatore Pugliatti
19	Giuseppe Capizzi	58	Bruno Ricca
20	Luigi Carmona	59	Santo Ricca
21	Giuseppe Caruso	60	Carlo Rodriguez
22	Nicola Cirino	61	Leopoldo Rodriguez
23	Nicola Colonna	62	Francesco Salia
24	Angelo D'Amico	63	Giuseppe Scanzullo Penna
25	Raffaele De Biasi	64	Emanuele Scallone
26	Salvatore De Lisi Marullo	65	Vittorio Siracusa
27	Enrico De Natale	66	Eugenio Siracusano
28	Eugenio De Pasquale	67	Placido Siracusano
29	Manlio De Sivo	68	Ugo Siracusano
30	Antonino Fichera	69	Giuseppe Ferrarillo
31	Gennaro Fortino	70	Ursino Spadaro
32	Zaccaria Fumagelli	71	Carlo Stagno d'Alcontres
33	Salvatore Gencabella	72	Mario Teti
34	Antonino Germanà	73	Carmelo Vaccarino
35	Giovanni Giustolisi	74	Giuseppe Vaccarino
36	Leonardo Grasso	75	Nichè Vena
37	Francesco Iardi	76	Mario Verde
38	Antonino Lisclotto	77	Vincenzo Zino
39	Geetano Livrea		

Nuovi soci dell'anno 1962/1963:

Nicola Ugo Capizzi, Emanuele Malolino, Domenico Puglisi, Samuele Restuccia, Giuseppe Ribizzi, Aldo Sal

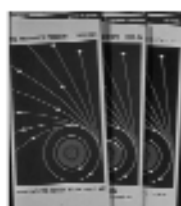
Al 30 giugno 1963 non sono più soci:

Giovanni Ducalo, Alessandro Caffero, Leonardo Grasso



ANNO ROTARIANO 1963/1964

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:
**Meeting Rotary's Challenge in
the Space Age**

Motto italiano:
**Come rispondere alla sfida
rotariana nell'era spaziale**

I soci al 1° luglio 1963

1	Oscar Andò	42	Uno Manzoni
2	Vincenzo Andizzione	43	Eugenio Marotta
3	Adelchi Attisani	44	Giustino Martino
4	Michèle Ballo	45	Giuseppe Martino
5	Salvatore Barbano	46	Sergio Marullo di Conigliano
6	Salvatore Barbano	47	Angelo Mazzullo
7	Gustavo Barresi	48	Arturo Mezzanares
8	Giuseppe Basile	49	Guido Micale
9	Augusto Betta	50	Francesco Monforte
10	Romeo Bonanni	51	Libero Monteforte
11	Ubaldo Bonino	52	Aldo Mori
12	Imelda Borzani	53	Giuseppe Motta
13	Leo Bosurgi	54	Carlo Nitti
14	Giovanni Dova	55	Nichele Palmieri
15	Giuseppe Caloca	56	Domenico Maria Pisani
16	Francesco Cannavò	57	Salvatore Puglitti
17	Letterio Cannavò	58	Domenico Pugliese
18	Giuseppe Capizzi	59	Samuele Restuccia
19	Nicola Ugo Capizzi	60	Giuseppe Ribizzi
20	Luigi Carmona	61	Bruno Ricca
21	Giuseppe Caruso	62	Santo Rioca
22	Nicola Cirino	63	Carlo Rodriguez
23	Pietro Colonna	64	Leopoldo Rodriguez
24	Angelo D'Amico	65	Aldo San
25	Raffaella De Biasi	66	Francesco Sette
26	Salvatore De Lisi Marullo	67	Giuseppe Scarcella Perino
27	Enrico De Natale	68	Francesco Scullica
28	Eugenio De Pasquale	69	Vittorio Siracusa
29	Manlio De Sivo	70	Eugenio Siracusano
30	Antonio Fichina	71	Maria Smacussano
31	Carmelo Fortino	72	Ugo Saverusano
32	Zaccaria Fumagalli	73	Giuseppe Smiroldo
33	Salvatore Gencabella	74	Draio Spadaro
34	Antonino Gormanà	75	Carlo Stagno d'Alcontres
35	Giovanni Giustolisi	76	Mario Totti
36	Francesco Iardi	77	Carmelo Vaccarino
37	Antonio Iscaullo	78	Giuseppe Vaccarino
38	Gaetano Livrea	79	Nichele Venza
39	Emanuele Malolino	80	Mario Vitale
40	Francesco Mandanici	81	Vincio Zilino
41	Giuseppe Mannino		

Nuovi soci dell'anno 1963/1964:

Enzo Cagnacci, Nunzio Costanzo, Giuseppe Novarico, Salvatore Pappalardo, Francesco Terranova

Al 30 giugno 1964 non sono più soci:

Romeo Bonanni, Giuseppe Capizzi, Nicola Cirino, Zaccaria Fumagalli, Francesco Iardi, Angelo Mazzullo, Domenico Maria Pisani, Giuseppe Ribizzi, Giuseppe Scarcella Perino

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Carl P. Miller

Honolulu, Hawaii, USA



DISTRETTO 190

Governatore

Guglielmo Grassi Orsini

Locca



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Vittorio Siracusa



Post President: **Salvatore Barberi**
 Vice President: **Francesco Monforte**
 Segretario: **Salvatore De Lisi Marullo**
 Tesoriere: **Antonino Lisclotto**
 Prefetto: **Arturo Mezzanares**
Oscar Andò
 Consiglieri: **Leopoldo Rodriguez**
Giuseppe Smiroldo



ANNO ROTARIANO 1964/1965

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Charles W. Pettengill

Crownsh, Connecticut, USA



LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

Live Rotary

Motto Italiano:

Vivete il Rotary

DISTRETTO 190

Governatore

Salvatore Orlando Cascio

Palermo



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Vittorio Siracusa



Past President **Salvatore Barberi**
 Vice-Presidente **Francesco Monforte**
 Segretario **Francesco Terranova**
 Tesoriere **Antonino Lisclotto**
 Profetto **Arturo Mezzanares**
 Consigliere **Oscar Andò**
 Consigliere **Leopoldo Rodriguez**
 Consigliere **Giuseppe Smiroldo**

I soci al 1° luglio 1964

1	Oscar Andò	42	Eugenio Marotta
2	Vincenzo Ardizzone	43	Gaetano Martino
3	Adelchi Attisani	44	Giuseppe Martino
4	Michelo Ballo	45	Scirio Marullo di Condofanni
5	Salvatore Barberi	46	Arturo Mezzanares
6	Salvatore Barberi	47	Guido Micale
7	Alcide Bardi	48	Francesco Monforte
8	Gustavo Barresi	49	Libero Monteforte
9	Giuseppe Basile	50	Aldo Morilli
10	Augusto Botte	51	Giuseppe Motta
11	Ubaldo Bonino	52	Carlo Natta
12	Frank Rosurgi	53	Giuseppe Novarese
13	Leo Rosurgi	54	Michele Palmieri
14	Giovanni Bova	55	Melchiorre Pampaloni
15	Enzo Cagnacci	56	Salvatore Pappalardo
16	Giuseppe Caloca	57	Salvatore Pugliatti
17	Francesco Cannavò	58	Domenico Pugliesi
18	Tulliano Cannavò	59	Indira Buzzausa
19	Nicola Ugo Capizzi	60	Samuele Restuccia
20	Luigi Carbone	61	Oruno Ricca
21	Giuseppe Caruso	62	Santo Ricca
22	Pietro Colonna	63	Carlo Rodriguez
23	Nunzio Costanzo	64	Leopoldo Rodriguez
24	Angelo D'Amico	65	Alfo Sui
25	Raffaele De Niro	66	Francesco Siegi
26	Salvatore De Lisi Marullo	67	Francesco Scullica
27	Enrico De Natale	68	Vittorio Siracusa
28	Eugenio De Pasquale	69	Eugenio Siracusano
29	Manlio De Sivo	70	Placido Siracusano
30	Antonio Federa	71	Ugo Siracusano
31	Carmelo Fortino	72	Giuseppe Smiroldo
32	Salvatore Gensabella	73	Orazio Spedero
33	Antonino Germanò	74	Carlo Stagno d'Alcontres
34	Giovanni Giustolisi	75	Francesco Terranova
35	Oreste La Torre	76	Mario Todi
36	Antonino Lisclotto	77	Carmelo Vaccarino
37	Giuliano Lorusso	78	Giuseppe Vaccarino
38	Emmanuel Malolino	79	Michele Venza
39	Francesco Mandanici	80	Mario Vitale
40	Giuseppe Mannino	81	Vincio Zino
41	Uno Manzoni		

Nuovi soci dell'anno 1964/1965:

Italo Giovannitti, Pietro Rossi, Michele Savastano

Al 30 giugno 1965 non sono più soci:

Giovanni Bova, Giuseppe Caloca, Manlio De Sivo, Giovanni Giustolisi, Emanuele Malolino, Francesco Mandanici, Scirio Marullo di Condofanni, Michele Savastano



ANNO ROTARIANO 1965/1966

LOGO E MOTTI

Motto internazionale:

Action, Consolidation and Continuity

Motto italiano:

Azione, consolidamento e continuità

I soci al 1° luglio 1965

1	Oscar Andò	39	Giuseppe Martino
2	Vincenzo Andizzione	40	Arturo Mezzanares
3	Adelchi Attisani	41	Guido Micale
4	Michele Ballo	42	Francesco Monforte
5	Salvatore Barbena	43	Libero Monteleone
6	Salvatore Barberi	44	Aldo Morelli
7	Aicido Dardi	45	Giuseppe Motta
8	Gustavo Barresi	46	Carlo Niutta
9	Giuseppe Basile	47	Giuseppe Novareso
10	Augusto Botta	48	Michele Palmieri
11	Ubaldo Bruno	49	Melchiorre Pampalona
12	Emilio Bosung	50	Salvatore Rappalento
13	Leo Bosurgi	51	Salvatore Pugilatti
14	Enzo Cagnacci	52	Domenico Puglisi
15	Francesco Cannavò	53	Folice Racchiusa
16	Letterio Cannavò	54	Samuele Restuccia
17	Nicola Ippolito Caputo	55	Bruno Ricca
18	Eugenio Carmona	56	Santo Ricci
19	Giuseppe Ceruso	57	Carlo Rodriguez
20	Pietro Colonna	58	Leopoldo Rodriguez
21	Nunzio Costanzo	59	Pietro Rossi
22	Angelo D'Ambra	60	Aldo Sai
23	Raffaele De Biasi	61	Francesco Salja
24	Salvatore De Leo Mendola	62	Francesco Scudato
25	Enrico De Nebele	63	Vittorio Siracusa
26	Eugenio De Pasquale	64	Eugenio Siracusano
27	Antonino Fichera	65	Piaddo Siracusano
28	Carmelo Fortino	66	Ugo Siracusano
29	Salvatore Gensibella	67	Giuseppe Siniello
30	Antonino Germanò	68	Oreste Spalato
31	Italo Giovannitti	69	Carlo Stagno d'Alcontres
32	Oreste La Torre	70	Francesco Terranova
33	Antonino Liscolto	71	Mario Teti
34	Gaetano Livrea	72	Carmelo Vaccarino
35	Giuseppe Mannino	73	Giuseppe Vaccarino
36	Enrico Marvoto	74	Michele Venosa
37	Eugenio Merolla	75	Nano Viale
38	Gaetano Martino (Onorario)	76	Vincenzo Zilino

Nuovi soci dell'anno 1965/1966:

Letterio Broccio, Renato De Giola, Antonio Imbesi, Giovambattista Magno, Giulio Narducci, Ignazio Putano, Ottavio Reggio D'Ac, Alessandro Sevatter

Al 30 giugno 1966 non sono più soci:

Aicido Dardi, Giuseppe Basile, Nunzio Costanzo, Eugenio De Pasquale, Italo Giovannitti, Aldo Morelli, Giuseppe Motta, Bruno Ricca, Aldo Sai, Francesco Salja, Michele Venza

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Cornelis P.H. Teenstra

R. Hilversum, Olanda



DISTRETTO 190

Governatore

Ernesto Nunziante

Salerno



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Francesco Monforte



Past President **Vittorio Siracusa**
 Vice Presidente **Oscar Andò**
 Segretario **Francesco Terranova**
 Tesoriere **Antonino Liscolto**
 Profeta **Carlo Niutta**
 Consiglieri **Arturo Mezzanares**
Leopoldo Rodriguez
Giuseppe Sniroldo



ANNO ROTARIANO 1966/1967

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Richard L. Evans

Salt Lake City, Utah, USA



LOGO E MOTTI



Motto internazionale:
**A Better World Through
Rotary**

Motto italiano:
**Un mondo migliore
attraverso il Rotary**

DISTRETTO 190

Governatore

Nicola Pepe

Foggia



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Francesco Monforte



Past President: **Vittorio Siracusa**
 Vice Presidente: **Oscar Andò**
 Segretario: **Francesco Terranova**
 Tesoriere: **Antonino Lisciotta**
 Prefetto: **Carlo Niutta**
 Corraighen: **Arturo Mezzanares**
Leopoldo Rodriguez
Giuseppe Smirolto

I soci al 1° luglio 1966

1	Oscar Andò	38	Gaetano Martino (Onorario)
2	Vincenzo Ardizzone	39	Giuseppe Martino
3	Adolchi Attisani	40	Arturo Mezzanares
4	Nicholo Ballò	41	Cuido Micale
5	Salvatore Barbera	42	Francesco Monforte
6	Salvatore Barbera	43	Libero Monteleone
7	Gustavo Barresi	44	Giulio Narducci
8	Augusto Detta	45	Carlo Niutta
9	Uberto Bonino	46	Giuseppe Novaresco
10	Emilio Bosurgi	47	Michelo Palmieri
11	Leo Bosurgi	48	Melchiorre Pampalano
12	Ubaldo Biscari	49	Salvatore Pappalardo
13	Enzo Cognigni	50	Salvatore Puglietti
14	Francesco Cannavò	51	Domenico Puglisi
15	Lottorio Cannavò	52	Ignazio Putano
16	Nicola Ugo Copizzi	53	Felice Racchiusa
17	Luigi Carmona	54	Ottavio Raggio D'Arì
18	Giuseppe Caruso	55	Samuele Restuccia
19	Pietro Colonna	56	Gerardo Ricca
20	Angelo D'Ambra	57	Carlo Rodriguez
21	Raffaele De Biasi	58	Leopoldo Rodriguez
22	Renato De Giola	59	Pietro Rossi
23	Salvatore De Lisi Marullo	60	Alessandro Savatieri
24	Ennio De Nobile	61	Francesco Scallone
25	Rosario D'Urso	62	Vittorio Siracusa
26	Antonino Fichera	63	Eugenio Siracusano
27	Carmelo Fortino	64	Piuccio Siracusano
28	Salvatore Gonzabolla	65	Ugo Siracusano
29	Antonino Germanò	66	Giuseppe Smirolto
30	Antonio Imbise	67	Orazio Spadaro
31	Onofre La Torre	68	Carlo Maigne d'Almontes
32	Antonino Lisciotta	69	Francesco Terranova
33	Gaetano Livrea	70	Mario Teti
34	Giovambattista Magno	71	Carmelo Vaccarino
35	Giuseppe Mannino	72	Giuseppe Vaccarino
36	Lino Manzoni	73	Mario Vitale
37	Fugenero Merolla	74	Vincenzo Zano

Nuovi soci dell'anno 1966/1967:

Augusto Riina, Giuseppe Campione, Franco Gatti, Mario Franceschini

Al 30 giugno 1967 non sono più soci:

Franco Cognigni, Renato De Genn, Giuseppe Novaresco, Alessandro Savatieri, Ugo Siracusano, Mario Teti





ANNO ROTARIANO 1967/1968

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:
Make Your Rotary Membership Effective

Motto italiano:
Mettete all'opera i vostri effettivi

I soci al 1° luglio 1967

1	Oscar Andò	38	Lino Manzoni
2	Vincenzo Ardizzone	39	Eugenio Marotta
3	Adelchi Attisani	40	Gaetano Martino (Onorario)
4	Michèle Ballo	41	Giuseppe Martino
5	Salvatore Barbera	42	Arturo Mezzanone
6	Salvatore Barberi	43	Guido Nobile
7	Giustavo Barnesi	44	Francesco Monforte
8	Augusto Betta	45	Libero Monteforte
9	Uberto Bonino	46	Giulio Nardacci
10	Emilio Bosurgi	47	Carlo Niutta
11	Leo Bosurgi	48	Michèle Palmieri
12	Leone Bracco	49	Melchiorre Pampaloni
13	Augusto Brunì	50	Salvatore Pappalardo
14	Giuseppe Campione	51	Salvatore Pugliesi
15	Francesco Cannavò	52	Domenico Puglisi
16	Letterio Cannavò	53	Ignazio Putano
17	Nicola Ippolito Capizzi	54	Felice Racchiusa
18	Luigi Carrara	55	Oliviero Reggiani D'Alò
19	Giuseppe Caruso	56	Samuele Restuccia
20	Pietro Colonna	57	Santo Ricca
21	Franco Crainz	58	Carlo Rodriguez
22	Angelo D'Ambrò	59	Leopoldo Rodriguez
23	Raffaello De Blasi	60	Luigi Rossi
24	Salvatore De Leo Marullo	61	Paolo Russo
25	Enrico De Nebele	62	Francesco Scalfice
26	Rosario D'Urso	63	Vittorio Siracusa
27	Antonino Fichera	64	Eugenio Siracusano
28	Carmelo Fortino	65	Paolo Siracusano
29	Mario Franceschini	66	Giuseppe Smiroldo
30	Salvatore Gensaballa	67	Oratio Spadaro
31	Antonio Germanà	68	Carlo Magno d'Alcontres
32	Antonio Imbesi	69	Francesco Terranova
33	Oreste La Torre	70	Carmelo Vaccarino
34	Antonino Lisclotto	71	Giuseppe Vaccarino
35	Gaetano Livrea	72	Vincenzo Vaccarisi
36	Giovambattista Magno	73	Mario Vitale
37	Giuseppe Nunnaro	74	Vincenzo Zino

Nuovi soci dell'anno 1967/1968:

Albino D'Amore, Pasquale De Iorio Volera, Luigi Dell'Isola, Giuseppe Pirrone, Mario Gambella, Alfonso Mazza, Guido Monteforte, Giovanni Bellia Profilo, Vittorio Scalfice

Al 30 giugno 1968 non sono più soci:

Augusto Betta, Franco Crainz, Salvatore De Leo Marullo, Gaetano Martino (Onorario), Melchiorre Pampaloni, Luigi Rossi, Vincenzo Vaccarisi

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Luther H. Hodges

R. Chapel Hill, North Carolina, USA



DISTRETTO 190

Governatore

Fausto Paternostro

Collaboratore



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Oscar Andò



Post President **Francesco Monforte**
 Vice President **Giuseppe Caruso**
 Segretario **Carlo Niutta**
 Tesoriere **Antonino Lisclotto**
 Prefetto **Carlo Niutta**
 Consiglieri **Domenico Puglisi**
Leopoldo Rodriguez
Eugenio Siracusano



ANNO ROTARIANO 1968/1969

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

George Kiyoshi Togasaki

Tokyo, Giappone



LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

Participate!

Motto Italiano:

Partecipate

DISTRETTO 190

Governatore

Giuseppe Zaccara

Palermo



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Oscar Andò



Past President **Francesco Monforte**
 Vice Presidente **Giuseppe Caruso**
 Segretario **Carlo Niutta**
 Tesoriere **Antonino Lisclotto**
Domenico Puglisi
 Consiglieri **Leopoldo Rodriguez**
Eugenio Siracusano

I soci al 1° luglio 1968

1	Oscar Andò	41	Giuseppe Mannino
2	Vincenzo Ardizzone	42	Ugo Manzoni
3	Adelchi Attigiani	43	Eugenio Marotta
4	Michelo Balla	44	Giovanni Marotta
5	Salvatore Barbera	45	Giuseppe Martino
6	Salvatore Barberi	46	Allisona Mazza
7	Gustavo Bernesi	47	Arturo Mezzaneres
8	Uberto Donino	48	Guido Micale
9	Emilio Bosurgi	49	Francesco Monforte
10	Leo Bosurgi	50	Guido Monforte
11	Leolino Bracco	51	Libero Monteforte
12	Augusto Bruni	52	Guido Nardacci
13	Giuseppe Campione	53	Carlo Niutta
14	Francesco Cannavò	54	Nichele Palmieri
15	Leodoro Cannavò	55	Salvatore Pappalardo
16	Nicola Ugo Capizzi	56	Giovanni Battista Pintus
17	Luigi Carmona	57	Salvatore Puglisi
18	Giuseppe Caruso	58	Domenico Puglisi
19	Pietro Colonna	59	Ignazio Putano
20	Mario Condorelli	60	Felice Racchusa
21	Angelo D'Ambra	61	Ottavio Reggio D'Ad
22	Aldo D'Amore	62	Samuele Rostuccia
23	Raffaello De Biasi	63	Santo Rioca
24	Pasquale De Lieto Villaro	64	Carlo Rodriguez
25	Ugo De Nobile	65	Leopoldo Rodriguez
26	Luigi Dell'Orba	66	Pietro Rossi
27	Rosario D'Urso	67	Vittorio Scaffidi
28	Giuseppe Faraone	68	Francesco Scullica
29	Giuliano Fattori	69	Vittorio Siracusa
30	Antonino Fichera	70	Eugenio Siracusano
31	Carmelo Fortino	71	Pierluigi Vaccarino
32	Mario Franceschini	72	Giuseppe Siniroldo
33	Mario Gambetta	73	Orazio Spadaro
34	Salvatore Gombella	74	Carlo Stagno d'Alcontres
35	Antonino Germanò	75	Francesco Terranova
36	Antonio Imbosi	76	Luigi Tomacuzzi
37	Onesio La Torre	77	Carmelo Vaccarino
38	Antonino Lisclotto	78	Giuseppe Vaccarino
39	Gaetano Livrea	79	Mario Vitale
40	Giovambattista Magno	80	Vincio Zilno

Nuovi soci dell'anno 1968/1969:

Giuseppe Consoli, Antonio Costantino, Giuseppe De Cola, Giacomo La Torretta, Antonio Mazzarino, Giuseppe Merlino, Nicola Persico, Francesco Rende, Francesco Tigano, Nicola Tricomi, Federico Weber

Al 30 giugno 1969 non sono più soci:

Antonino Fichera, Antonino Germanò, Gaetano Livrea, Giulio Nardacci, Salvatore Pappalardo, Ignazio Putano, Vittorio Scaffidi, Vittorio Siracusa, Carlo Stagno d'Alcontres, Carmelo Vaccarino, Giuseppe Vaccarino, Vincio Zilno



ANNO ROTARIANO 1969/1970

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:
Review and Renew

Motto italiano:
Esaminare e rinnovare

I soci al 1° luglio 1969

1	Oscar Andò	41	Giovambattista Magno
2	Vincenzo Ardizzano	42	Giuseppe Mannino
3	Adelchi Attisoni	43	Lino Manzoni
4	Michela Ballo	44	Eugenio Marotta
5	Salvatore Barbera	45	Giovanni Marotta
6	Salvatore Barberi	46	Giuseppe Martino
7	Gustavo Barresi	47	Alfonso Mazza
8	Uberto Bonino	48	Antonio Mazarino
9	Emilio Bosurgi	49	Giuseppe Merlino
10	Leo Bosurgi	50	Arturo Mozzanarck
11	Leandro Brocco	51	Guido Mucile
12	Augusto Bruini	52	Francesco Montforte
13	Giuseppe Campione	53	Guido Montforte
14	Francesco Cannavò	54	Uberto Monteforte
15	Letterio Cannavò	55	Carlo Niutta
16	Nicola Ugo Capizzi	56	Michelo Palmieri
17	Luigi Carmona	57	Nicola Persico
18	Giuseppe Caruso	58	Giovanni Raffaele Pantus
19	Pietro Colonna	59	Salvatore Pugliesi
20	Mario Condorelli	60	Domenico Puglisi
21	Giuseppe Consoli	61	Felice Racchiusa
22	Antonio Costantino	62	Ottavio Reggio D'Ad
23	Anacleto D'Amico	63	Francesco Riccio
24	Alfo D'Amore	64	Samuele Redonno
25	Raffaele De Biasi	65	Santo Ricca
26	Giuseppe De Cola	66	Carlo Rodriguez
27	Paquale De Lieto Voliano	67	Leopoldo Rodriguez
28	Enrico De Natale	68	Pietro Rossi
29	Luigi Dell'Erba	69	Francesco Scullica
30	Rosario D'Urso	70	Eugenio Siracusano
31	Giuseppe Lerone	71	Pierluigi Siracusano
32	Giuliano Fattori	72	Giuseppe Smiroldo
33	Carmelo Fortino	73	Orazio Spadaro
34	Mario Franceschini	74	Francesco Terranova
35	Mario Gambotta	75	Francesco Tigrano
36	Salvatore Gensibella	76	Luigi Tomacuzzi
37	Antonio Imbessa	77	Nicola Tricomi
38	Oreste La Torre	78	Mario Vitale
39	Giuliano La Torretta	79	Federico Weber
40	Antonino Lisclotto		

Nuovi soci dell'anno 1969/1970:

Luigi Brancati, Antonino Martino

Al 30 giugno 1970 non sono più soci:

Letterio Brocco, Raffaele De Biasi, Rosario D'Urso, Giuliano Fattori, Mario Franceschini, Mario Gambotta, Giuseppe Mannino, Nicola Persico, Giovanni Battista Pintus, Giuseppe Smiroldo, Luigi Tomacuzzi

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

James F. Conway

Sun City, Arizona, USA



DISTRETTO 190

Governatore

Giuseppe Ragonese De Gregorio

Torino



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Giuseppe Caruso



Past President: **Oscar Andò**
 Vice-President: **Eugenio Marotta**
 Secretary: **Carlo Niutta**
 Treasurer: **Antonino Lisclotto**
 Prefetto: **Felice Racchiusa**
Guido Micale
 Consiglio: **Leopoldo Rodriguez**
Eugenio Siracusano

ROTARACT MESSINA

Governatore
Giovanni Liguori
Palermo

Presidente
Sergio Billè





ANNO ROTARIANO 1970/1971

ROTARY INTERNATIONAL

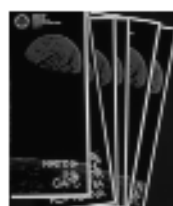
Presidente

William E. jr. Walk

Ontario, California, USA



LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

Bridge the Gaps

Motto Italiano:

Superate le distanze

DISTRETTO 190

Governatore

Alessandro Del Prete

Ischia



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Giuseppe Caruso



Past President: **Oscar Andò**
 Vice Presidente: **Eugenio Marotta**
 Segretario: **Carlo Niutta**
 Tesoriere: **Domenico Puglisi**
 Prefetto: **Giovambattista Magno**
Michele Ballo
Guido Micale
 Consigliere: **Felice Racchiusa**
Francesco Rende
Federico Weber

I soci al 1° luglio 1970

1	Oscar Andò	37	Lino Manzoni
2	Vincenzo Ardizzone	38	Eugenio Marotta
3	Adelchi Attigiani	39	Giovanni Marotta
4	Michele Ballo	40	Antonino Martino
5	Salvatore Barbera	41	Giuseppe Martino
6	Salvatore Barbera	42	Alfonso Mazzeo
7	Gustavo Bernesi	43	Antonio Mazzerino
8	Uberto Donino	44	Giuseppe Merlino
9	Emilio Bosurgi	45	Arturo Mezzanaro
10	Leo Bosurgi	46	Guido Micale
11	Luigi Brambati	47	Franco Monaco
12	Augusto Bruni	48	Francesco Montforte
13	Giuseppe Campione	49	Guido Montforte
14	Francesco Cannavò	50	Libero Montforte
15	Letterio Cannavò	51	Carlo Niutta
16	Nicola Ugo Capizzi	52	Michele Palmieri
17	Luigi Carmona	53	Salvatore Pugliesi
18	Giuseppe Caruso	54	Domenico Puglisi
19	Pietro Colonna	55	Felice Racchiusa
20	Mario Condorelli	56	Ottavio Reggio D'Ad
21	Giuseppe Consoli	57	Francesco Rende
22	Antonio Costantino	58	Samuele Rostuccia
23	Angelo D'Ambra	59	Santo Rioca
24	Aldo D'Ambra	60	Carlo Rodriguez
25	Giuseppe De Cole	61	Leopoldo Rodriguez
26	Rosquale De Lieto Vollaro	62	Pietro Rossi
27	Enrico De Natale	63	Francesco Scullica
28	Luigi Dell'Erba	64	Eugenio Siracusano
29	Giuseppe Faraone	65	Placido Siracusano
30	Carmelo Fasano	66	Orazio Spalano
31	Salvatore Gensabella	67	Francesco Terranova
32	Antonio Impesi	68	Francesco Tigano
33	Oreste La Torre	69	Nicola Tricomi
34	Giacomo La Torretta	70	Mario Vitale
35	Antonino Lisclotta	71	Federico Weber
36	Giovambattista Magno		

ROTARACT MESSINA

Governatore

Giovanni Liguori

Palermo

Presidente

Sergio Billè

Nuovi soci dell'anno 1970/1971:

Fabio Baratta, Carmelo Buda, Vincenzo Corsi, Lorenzo Gensabella, Antonino Galardo, Santi Jannelli, Giovambattista Lisclotta, Cristoforo Lumia, Domenico Melina, Giuseppe Messina, Orazio Puglisi, Tullio Salvatore, Alfonso Schipani, Francesco Sica, Giuseppe Uzzello

Al 30 giugno 1971 non sono più soci:

Uberto Bruni, Mario Condorelli, Antonio Costantino, Luigi Dell'Erba





ANNO ROTARIANO 1971/1972

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:
Good Will Begins With You
Motto italiano:
La buona volontà comincia in voi

I soci al 1° luglio 1971

1	Oscar Andò	43	Eugenio Marotta
2	Vincenzo Ardizzone	44	Giovanni Marotta
3	Adelchi Attisani	45	Antonino Martino
4	Michèle Ballo	46	Giuseppe Martino
5	Paolo Banallo	47	Alfonso Muzza
6	Salvatore Barbera	48	Antonio Mazzarano
7	Salvatore Barberi	49	Domenico Mellina
8	Gustavo Barresi	50	Giuseppe Merlino
9	Francesco Bonito Oliva	51	Giuseppe Messina
10	Emilio Bosurgi	52	Arturo Mezzanaros
11	Leo Bosurgi	53	Guido Mirale
12	Luigi Branzola	54	Franco Monaco
13	Augusto Bruni	55	Francesco Montforte
14	Carmelo Duda	56	Guido Montforte
15	Giuseppe Camplone	57	Libero Montforte
16	Francesco Cannavò	58	Carlo Noluta
17	Letterio Cannavò	59	Michèle Palanico
18	Nicola Digo Capuzzo	60	Salvatore Pugliesi
19	Luigi Carbone	61	Domenico Puglisi
20	Giuseppe Caruso	62	Orazio Puglisi
21	Pietro Colonna	63	Felice Racchusa
22	Giuseppe Consoli	64	Ottavio Roggio D'Adi
23	Vincenzo Corsi	65	Francesco Rende
24	Angelo D'Ambrò	66	Samuele Restuccia
25	Aldo D'Amore	67	Santo Ricca
26	Giuseppe De Cola	68	Carlo Rodriguez
27	Pasquale De Lieto Vollaro	69	Leopoldo Rodriguez
28	Enrico De Natale	70	Pietro Rossi
29	Giuseppe Faraone	71	Tullio Salvatore
30	Carmelo Fortino	72	Alfonso Schipani
31	Lucrezio Gambella	73	Francesco Scappa
32	Salvatore Gensibella	74	Francesco Scullica
33	Antonino Girlanda	75	Eugenio Siracusano
34	Antonio Imbeci	76	Placido Siracusano
35	Santi Jannelli	77	Orazio Spadaro
36	Oreste La Torre	78	Francesco Terranova
37	Giuseppe La Torretta	79	Francesco Tegino
38	Antonino Liscolto	80	Nicole Incornì
39	Giovambattista Liscolto	81	Giuseppe Uccello
40	Cristoforo Lumia	82	Mario Vitale
41	Giovambattista Magno	83	Federico Weber
42	Lino Manzani		

Nuovi soci dell'anno 1971/1972:

Franco Andriani, Domenico Maria Ardizzone, Giovanni Bitto, Ignazio Marceca, Massimo Oliva, Vittorio Patrelli Campagnano, Rocca Quattrone, Nazario Satta, Francesco Siracusano, Enrico Wolf

Al 30 giugno 1972 non sono più soci:

Adelchi Attisani, Francesco Bonito Oliva, Giuseppe Caruso, Pasquale De Lieto Vollaro, Giuseppe Messina, Franco Monaco, Santo Ricca, Francesco Scullica, Placido Siracusano, Francesco Terranova

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Ernst G. Breitholtz

Kalmar, Svezia



DISTRETTO 190

Governatore

Mario Florio

Napoli



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Eugenio Marotta



Past President **Giuseppe Caruso**

Vice Presidente **Franco Monaco**

Segretario **Giuseppe De Cola**

Tesoriere **Domenico Puglisi**

Profetto **Eugenio Siracusano**

Giuseppe Camplone

Giovambattista Magno

Consiglieri **Francesco Rende**

Leopoldo Rodriguez

Federico Weber

ROTARACT MESSINA

Governatore

Federico Spagnuolo

Castellammare Stabia

Presidente

Antonio Andò



ANNO ROTARIANO 1972/1973

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Roy D. Hickman

Birmingham, Alabama, USA



LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

**Let's Take a New Look
And Act**

Motto italiano:

**Gettate un nuovo sguardo e
agite**

DISTRETTO 190

Governatore

Alfonso Siciani

Rotario



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Francesco Rende



Past President: **Eugenio Marotta**
 Vice Presidente: **Leopoldo Rodriguez**
 Segretario: **Federico Weber**
 Tesoriere: **Domenico Puglisi**
 Profeta: **Guido Monforte**
Giuseppe Campione
Giuseppe De Cola

Consiglieri: **Santi Jannelli**
Giovambattista Magno
Eugenio Siracusano

ROTARACT MESSINA

Governatore
Alessio Arcudi
Palermo Est

Presidente
Antonio Andò

I soci al 1° luglio 1972

1	Oscar Andò	43	Eugenio Marotta
2	Franco Andrini	44	Giovanni Marotta
3	Domenico Maria Ardizzone	45	Antonino Martino
4	Vincenzo Ardizzone	46	Giuseppe Martino
5	Michele Ballo	47	Alfonso Mazza
6	Teodoro Benelli	48	Antonio Mazzarano
7	Salvatore Barbera	49	Domenico Mellina
8	Salvatore Barberi	50	Giuseppe Merlino
9	Gustavo Barresi	51	Arturo Mezzanaro
10	Giovanni Bitto	52	Guido Micale
11	Emilio Bosurgi	53	Francesco Monforte
12	Leo Bosurgi	54	Guido Monforte
13	Luigi Brancati	55	Libero Monteforte
14	Augusto Bruni	56	Carlo Nutta
15	Carmelo Buda	57	Mazzimo Oliva
16	Giuseppe Campione	58	Nichilo Palmieri
17	Francesco Cannavò	59	Vittorio Pardioli Campagnano
18	Teodoro Cannavò	60	Salvatore Puglillo
19	Nicola Ugo Capizzi	61	Domenico Puglisi
20	Luigi Carmona	62	Orazio Puglisi
21	Pietro Colonna	63	Rocco Quattrone
22	Giuseppe Consoli	64	Felice Raciolusa
23	Vincenzo Corsi	65	Ottavio Raggio D'Acì
24	Angelo D'Ambrò	66	Francesco Rende
25	Aldo D'Amore	67	Samuele Restuccia
26	Giuseppe De Cola	68	Carlo Rodriguez
27	Enrico De Natale	69	Leopoldo Rodriguez
28	Giuseppe Faraone	70	Pietro Rossi
29	Carmelo Fortino	71	Nazzeno Salita
30	Lorenzo Gensibella	72	Tullio Salvatore
31	Salvatore Gensibella	73	Alfonso Schipani
32	Antonino Girolamo	74	Francesco Scicco
33	Antonio Imbesi	75	Eugenio Siracusano
34	Santi Jannelli	76	Francesco Siracusano
35	Oreste La Torre	77	Orazio Spadaro
36	Giuseppe La Torretta	78	Francesco Triano
37	Antonio Lucifora	79	Nicola Tricomi
38	Giovambattista Lucifora	80	Giuseppe Uccello
39	Cristoforo Lumia	81	Mario Vitale
40	Giovambattista Magno	82	Federico Weber
41	Ugo Manzoni	83	Enrico Wolf
42	Ignazio Marotta		

Nuovi soci dell'anno 1972/1973:

Alberto Aiovisi, Francesco Colonna, Vincenzo D'Ambrò, Elio Montella, Antonio Palazzo, Alfonso Pupillo, Tommaso Toraldo, Calogero Villanello

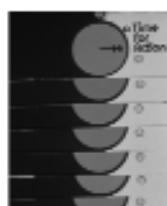
Al 30 giugno 1973 non sono più soci:

Domenico Maria Ardizzone, Emilio Bosurgi, Leo Bosurgi, Giuseppe Consoli, Vincenzo Corsi, Eugenio Marotta, Giovanni Marotta, Alfonso Mazza, Antonio Mazzarano, Arturo Mezzanaro, Francesco Monforte, Massimo Oliva, Samuele Restuccia, Tullio Salvatore



ANNO ROTARIANO 1973/1974

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:
A Time for Action
Motto italiano:
L'ora dell'azione

I soci al 1° luglio 1973

1	Alberto Aiovisi	10	Ignazio Marceca
2	Oscar Andò	11	Antonino Martino
3	Franco Andrini	42	Giuseppe Martino
4	Vincenzo Ardizzano	43	Domenico Melino
5	Michela Ballo	44	Giuseppe Merlino
6	Fabio Baraglia	45	Giulio Mirale
7	Salvatore Barbera	16	Guido Montforte
8	Salvatore Barberi	17	Libero Monteforte
9	Gustavo Barresi	48	Elio Montella
10	Giovanni Bitto	49	Carlo Niutta
11	Luigi Brancato	50	Antonio Palazzo
12	Augusto Bruni	51	Michela Palmieri
13	Carmelo Buda	52	Vittorio Petrelli Campagnano
14	Giuseppe Campione	53	Salvatore Pugliesi
15	Francesco Cannavò	54	Domenico Puglisi
16	Letterio Cannavò	55	Orazio Puglisi
17	Nicola Igo Capizzi	56	Alfonso Pupillo
18	Luigi Carrara	57	Rocco Quattrone
19	Francesco Colonna	58	Felice Racchiusa
20	Pietro Colonna	59	Ottavio Reggio D'Ad
21	Angelo D'Ambra	60	Francesco Rende
22	Vincenzo D'Ambra	61	Carlo Rodriguez
23	Aldo D'Amore	62	Leopoldo Rodriguez
24	Giuseppe Di Caro	63	Paolo Rossi
25	Enrico De Nobile	64	Nazareno Saltta
26	Giuseppe Faralone	65	Alfonso Schipani
27	Carmelo Fortino	66	Francesco Scioca
28	Lorenzo Gensabella	67	Eugenio Siracusano
29	Salvatore Gensabella	68	Francesco Siracusano
30	Antonio Girolardi	69	Orazio Spadaro
31	Antonio Imbessa	70	Francesco Iugano
32	Santi Jannelli	71	Tommaso Tonaldo
33	Oreste La Torre	72	Nicola Tricomi
34	Giacomo La Torretta	73	Giuseppe Uccello
35	Antonino Lisciotta	74	Calogero Villaroel
36	Giovambattista Lisciotta	75	Mario Vitale
37	Cristoforo Luma	76	Hedera Weber
38	Giovambattista Magno	77	Enrico Wolf
39	Uno Manzoni		

Nuovi soci dell'anno 1973/1974:

Ferdinando Barbero, Pietro Dronzetti, Sebastiano Calatuzzolo, Carmelo Cavallaro, Giacomo Cesano, Vincenzo Claudio, Giulio Conti, Salvatore Di Giacomo, Dario Garofa, Bartolo Mondello Albanese, Felice Panzera, Tino Saltta, Sebastiano Sallio, Luigi Scullica, Uno Siracusano, Raffaele Tanzariello, Vittorio Testa

Al 30 giugno 1974 non sono più soci:

Alberto Aiovisi, Giacomo La Torretta, Uno Manzoni, Ignazio Marceca, Elio Montella, Orazio Puglisi, Rocco Quattrone, Ottavio Reggio D'Ad

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

William C. Carter

Battersea, Londra, Inghilterra



DISTRETTO 190

Governatore

Domenico Bottari

Reggio Calabria



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Leopoldo Rodriguez



1° Vice Presidente **Francesco Rende**

2° Vice Presidente **Felice Racchiusa**

Segretario **Giovambattista Magno**

Tesoriere **Domenico Puglisi**

Procuratore **Giuseppe Campione**

Oscar Andò

Lorenzo Gensabella

Consiglieri **Santi Jannelli**

Nazareno Saltta

Eugenio Siracusano

ROTARACT MESSINA

Governatore

Antonio Andò

Messina

Presidente

Giuseppe Altavilla



ANNO ROTARIANO 1974/1975

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

William R. Robbins

Miami, Florida, USA



LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

Renew the Spirit of Rotary

Motto Italiano:

Ravvivare lo spirito del Rotary

DISTRETTO 190

Governatore

Alfredo Spatafora

Palermo Est



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Felice Racchiusa



Past President: **Leopoldo Rodriguez**
 Vice Presidente: **Giuseppe Campione**
 Segretario: **Guido Monforte**
 Tesoriere: **Domenico Puglisi**
 Prefetto: **Giuseppe Uccello**
Aldo D'Amore
Giovambattista Magno
 Consiglieri: **Nazareno Saitta**
Nicola Tricomi
Federico Weber

ROTARACT MESSINA

Governatore

Luigi Laselli

Castor - Terra di Lavoro

Presidente

Michele Giuffrida

I soci al 1° luglio 1974

1	Oscar Andò	16	Antonino Martino
2	Franco Andrini	17	Giuseppe Martino
3	Vincenzo Ardizzone	48	Domenico Molino
4	Michelo Ballo	49	Giuseppe Morino
5	Felice Baratta	50	Guido Musale
6	Ferdinando Barbero	51	Massimo Mollica
7	Salvatore Barbera	52	Franco Monaco
8	Salvatore Barberi	53	Bartolo Mondello Albanese
9	Gustavo Barresi	54	Guido Monforte
10	Giovanni Bitto	55	Libero Monteforte
11	Luigi Brancati	56	Carlo Natta
12	Pietro Brunzella	57	Antonio Palazzo
13	Augusto Brunni	58	Michele Palmieri
14	Carmelo Duda	59	Felice Panzera
15	Sebastiano Calabozzolo	60	Vittorio Patrelli Campagnano
16	Giuseppe Campione	61	Antonio Pennisi
17	Francesco Cannavò	62	Salvatore Pugliatti
18	Leodoro Cannavò	63	Domenico Pugliese
19	Nicola Ugo Capizzi	64	Alfonso Pupillo
20	Luigi Carmone	65	Felice Racchiusa
21	Carmelo Cavallaro	66	Francesco Rende
22	Giacomo Cosarco	67	Carlo Rodriguez
23	Vincenzo Ciancio	68	Leopoldo Rodriquez
24	Francesco Columba	69	Paolo Rosa
25	Pietro Colonna	70	Nazareno Saitta
26	Giulio Conti	71	Tino Saitta
27	Angelo D'Ambrà	72	Sebastiano Salice
28	Vincenzo D'Ambrà	73	Alfonso Schipani
29	Aldo D'Amore	74	Francesco Scisca
30	Giuseppe De Cola	75	Luigi Scialoja
31	Enrico De Natis	76	Fugenero Saraceno
32	Salvatore Di Giacomo	77	Francesco Siracusano
33	Giuseppe Faraone	78	Lino Siracusano
34	Carmelo Fortino	79	Orazio Spadaro
35	Dario Garolla	80	Raffaele Tanzarillo
36	Lorenzo Garsaballa	81	Vittorio Testa
37	Salvatore Garsaballa	82	Francesco Tugano
38	Antonio Giordano	83	Tommaso Tonello
39	Antonio Imbesi	84	Nicola Tricomi
40	Santi Jannelli	85	Giuseppe Uccello
41	Oreste La Torre	86	Calogero Villardi
42	Antonino Lasciotta	87	Mario Vitale
43	Giovambattista Magno	88	Federico Weber
44	Orestino Luma	89	Enrico Wolf
45	Giovambattista Magno		

Nuovi soci dell'anno 1974/1975:

Salvatore Bicchieri, Antonio Caciuffolo, Calogero Cannaruzzo, Giovanni Cuzzocrea, Giuseppe Nicolichia, Antonio Papadia

Al 30 giugno 1975 non sono più soci:

Pietro Colonna, Enrico De Natis, Dario Garolla, Alfonso Pupillo, Tino Saitta



ANNO ROTARIANO 1975/1976

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:
To Dignify the Human Being

Motto italiano:
Riconoscete la dignità dell'uomo

I soci al 1° luglio 1975

1	Oscar Andò	46	Giovambattista Magno
2	Franco Andrini	47	Antonino Martino
3	Vincenzo Ardizzano	48	Giuseppe Martino
4	Michèle Baillo	49	Domenico Medina
5	Fabio Bualto	50	Giuseppe Merino
6	Ferdinando Barbera	51	Guido Micale
7	Salvatore Barbera	52	Messimo Mollica
8	Salvatore Barberi	53	Franco Monaco
9	Gustavo Barresi	54	Bartolo Mondillo Albanese
10	Salvatore Bicchieri	55	Guido Monforte
11	Giovanni Billo	56	Lilano Monteforte
12	Luigi Bonaldi	57	Giuseppe Nicoladello
13	Pietro Brunzetti	58	Carlo Nutta
14	Augusto Druni	59	Antonio Palazzo
15	Carmelo Buda	60	Michèle Palmieri
16	Antonio Cacciuto	61	Felice Panzera
17	Schiaviano Calatrazzo	62	Antonio Papadà
18	Giuseppe Campione	63	Vittorio Petrelli Campagnano
19	Calogero Cannarozzo	64	Antonio Pennisi
20	Francesco Cannavò	65	Salvatore Puglietti
21	Letterio Cannavò	66	Domenico Puglisi
22	Nicola Ugo Capizzi	67	Felice Racchiusa
23	Luigi Carrara	68	Francesco Rando
24	Carmelo Cavallaro	69	Carlo Rodriguez
25	Giuseppe Cesario	70	Leopoldo Rodriguez
26	Vincenzo Ciancio	71	Pietro Rossi
27	Francesco Colonna	72	Nazareno Saitta
28	Giulio Conti	73	Sebastiano Salice
29	Giovanni Cuzzano	74	Alfonso Schipani
30	Angelo D'Amico	75	Francesco Susta
31	Vincenzo D'Amico	76	Luigi Santoro
32	Aldo D'Amore	77	Eugenio Siracusano
33	Giuseppe De Cola	78	Francesco Siracusano
34	Salvatore Di Giacomo	79	Lino Siracusano
35	Giuseppe Fardone	80	Orazio Spadaro
36	Carmelo Fortino	81	Raffaele Tancredi
37	Lucrezia Gensibella	82	Vittorio Teda
38	Salvatore Gensibella	83	Francesco Tigeno
39	Antonino Girlanda	84	Tommaso Toraldo
40	Antonio Imbesi	85	Nicola Tricomi
41	Santi Jannelli	86	Giuseppe Uccello
42	Oreste La Torre	87	Calogero Villaroel
43	Antonio Lucifora	88	Maria Vitale
44	Giovambattista Lucifora	89	Heleno Weber
45	Cristoforo Lumia	90	Enrico Wolf

Nuovi soci dell'anno 1975/1976:

Candeloro Arena, Salvatore Barbera, Angelo Di Giacomo, Francesco Ginex, Gaetano Grosso, Piero Mazzerini, Antonino Negri

Al 30 giugno 1976 non sono più soci:

Vincenzo Ciancio, Salvatore Di Giacomo, Francesco Ginex, Oreste La Torre, Guido Micale, Vittorio Petrelli Campagnano, Salvatore Puglietti

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Ernesto Imbassahy De Mello

Niteroi, Rio de Janeiro, Brasile



DISTRETTO 190

Governatore

Ottavio Lonigro

Milano



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Giuseppe Campione



Past President **Felice Racchiusa**
 Vice Presidente **Eugenio Siracusano**
 Segretario **Nazareno Saitta**
 Tesoriere **Domenico Puglisi**
 Prefetto **Giuseppe Uccello**
Giulio Conti
Aldo D'Amore
 Consiglieri **Santi Jannelli**
Giovambattista Magno
Guido Monforte

ROTARACT MESSINA

Governatore

Beppe Macaone

Dati

Presidente

Salvatore Aversa



ANNO ROTARIANO 1976/1977

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Robert A. Manchester II

Youngstown, Ohio, USA



LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

I Believe in Rotary

Motto Italiano:

Io credo nel Rotary

DISTRETTO 190

Governatore

Pasquale Pastore

Salsano



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Eugenio Siracusano



First President **Giuseppe Campione**

Vice Presidente **Giovambattista Magno**

Segretario **Giulio Conti**

Tesoriere **Ferdinando Barbaro**

Profeta **Sebastiano Calatozzolo**

Giacomo Cesareo

Giuseppe De Cola

Consiglieri **Guido Monforte**

Carlo Nlutta

Nazareno Salta

ROTARACT MESSINA

Governatore

Michela Giuffrida

Messina

Presidente

Milena La Camiola

I soci al 1° luglio 1976

1	Oscar Andò	16	Cristoforo Lumie
2	Franco Andrioli	17	Giovambattista Magno
3	Vincenzo Ardizzone	48	Antonino Martino
4	Candido Arona	49	Giuseppe Martino
5	Michele Ballo	50	Piero Mozzano
6	Fabio Baralla	51	Domenico Medina
7	Ferdinando Barbaro	52	Giuseppe Merlino
8	Salvatore Barbera	53	Massimo Mollica
9	Salvatore Barbera	54	Franco Monaco
10	Salvatore Barberi	55	Bartolo Mondello Albanca
11	Gustavo Barresi	56	Guido Monforte
12	Sebastiano Barbaresi	57	Libero Monteforte
13	Giovanni Billo	58	Antonio Negri
14	Luigi Brancati	59	Giuseppe Nicolichia
15	Pietro Bronzetti	60	Carlo Nlutta
16	Augusto Brunì	61	Antonio Palazzo
17	Carmelo Buda	62	Michele Palmieri
18	Antonio Cacciatolo	63	Enrico Panzera
19	Sebastiano Calatozzolo	64	Antonio Papaleo
20	Giuseppe Campione	65	Antonio Pennisi
21	Calogero Cannarozzo	66	Domenico Puglisi
22	Francesco Cannavò	67	Felice Racchusa
23	Letterio Cannavò	68	Francesco Rando
24	Nicola Digo Capozzi	69	Carlo Rindigari
25	Luigi Carmone	70	Leopoldo Rodriguez
26	Carmelo Cavallaro	71	Pietro Rossi
27	Giacomo Cesareo	72	Nazareno Salta
28	Francesco Colonna	73	Sebastiano Salico
29	Giulio Conti	74	Alfonso Schipani
30	Giovanni Cuzzocchia	75	Francesco Sica
31	Angelo D'Ambra	76	Luigi Scillone
32	Vincenzo D'Ambra	77	Eugenio Siracusano
33	Aldo D'Amore	78	Francesco Siracusano
34	Giuseppe De Cola	79	Uino Siracusano
35	Angelo Di Giacomo	80	Grazio Spadaro
36	Giuseppe Farano	81	Raffaele Tanavardillo
37	Carmelo Fortino	82	Vittorio Teda
38	Luigi Gensabella	83	Francesco Tigeno
39	Salvatore Gensabella	84	Tommaso Toraldo
40	Antonino Giordano	85	Nicola Tricomi
41	Costantino Grasso	86	Giuseppe Ucciolo
42	Antonio Imbosi	87	Calogero Villardi
43	Santi Iannelli	88	Mario Vitale
44	Antonio Ioracchio	89	Federico Weber
45	Giovambattista Lisclotto	90	Enrico Wolf

Nuovi soci dell'anno 1976/1977:

Antonino Amata, Sebastiano Cambria, Carlo Ceppina, Giovanni Costa, Franco D'Amico, Giuseppe D'Angelo, Aurelio Giordano, Aldo Miceli, Manlio Nicotri, Francesco Noè, Manlio Palumbo, Piero Paradiso, Giuseppe Pisciotta, Sebastiano Ruggeri, Ottorino Salibra, Vincenzo Silvestro, Catello Spina, Giuseppe Trimarchi, Francesco Xerra

Al 30 giugno 1977 non sono più soci:

Antonio Cacciuto, Libero Monteforte, Michele Palmieri, Antonio Pennisi



ANNO ROTARIANO 1977/1978

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:
Serve to Unite Mankind

Motto italiano:
Servire per unire l'umanità

I soci al 1° luglio 1977

1	Antonio Amata	55	Giovambattista Magno
2	Gerar Andò	56	Antonio Marino
3	Franco Andren	57	Giuseppe Marino
4	Vincenzo Anzilzone	58	Piero Mazzarini
5	Candelino Anna	59	Domenico Mellis
6	Plulido Bullo	60	Giuseppe Marino
7	Fabio Canetta	61	Aldo Misal
8	Ferdinando Barbaro	62	Mazzino Molico
9	Salvatore Barbera	63	Franco Monaco
10	Salvatore Barbera	64	Bertino Mondellin Albanese
11	Salvatore Barbera	65	Guido Morfice
12	Antonio Bernad	66	Antonino Nagni
13	Giuseppe Bernad	67	Giuseppe Nicolentis
14	Edoardo Biondi	68	Plurto Nucera
15	Salvatore Biondi	69	Carlo Nutta
16	Giovanni Bitto	70	Francesco Noè
17	Luigi Bramulo	71	Antonio Palazzo
18	Pietro Branzetti	72	Mario Palumbo
19	Augusto Bruni	73	Felice Panico
20	Carmelo Buda	74	Antonio Papadia
21	Sebastiano Caberzolis	75	Piero Parolisi
22	Sebastiano Carlini	76	Giuseppe Picaudis
23	Giuseppe Cappione	77	Domenico Puglisi
24	Calogero Cannarozzo	78	Felice Racchisa
25	Francesco Carmarò	79	Francesco Rando
26	Leandro Casarini	80	Carlo Rodriguez
27	Nicola Ugo Caputo	81	Leopoldo Rodriguez
28	Luigi Carrara	82	Pietro Rasi
29	Carmelo Cavallo	83	Sebastiano Ruggeri
30	Giuseppe Cavaio	84	Antonio Saja
31	Carlo Ciappina	85	Nazareno Saltta
32	Francesco Colonna	86	Ottorino Salibra
33	Giulio Conti	87	Sebastiano Sullo
34	Giovanni Costa	88	Alfonso Schipani
35	Giuseppe Cuzzarini	89	Francesco Surico
36	Angelo D'Amico	90	Luigi Scullia
37	Vincenzo D'Amico	91	Vincenzo Silvestro
38	Franco D'Amico	92	Giuseppe Siracusanu
39	Aldo D'Amore	93	Francesco Siracusanu
40	Giuseppe D'Angelo	94	Lino Siracusanu
41	Giuseppe De Cola	95	Orlando Spadaro
42	Angelo Di Giacomo	96	Catello Spina
43	Giuseppe Faraone	97	Raffaele Tanziello
44	Carmelo Fortino	98	Vittorio Testa
45	Leonzo Genzabelli	99	Francesco Tigano
46	Salvatore Genzabelli	100	Tommaso Terulfo
47	Aurelio Giordano	101	Nicola Tricomi
48	Antonino Giordano	102	Giuseppe Trimarchi
49	Giuseppe Grasso	103	Giuseppe Uccello
50	Antonio Imbodi	104	Calogero Villarsel
51	Burt Jannelli	105	Mario Vitale
52	Antonino Lacedola	106	Federico Weber
53	Giovambattista Irsidoro	107	Enrico Wolf
54	Cristoforo Lumia	108	Francesco Xerri

Nuovi soci dell'anno 1977/1978:

Vito Bono, Pietro Bruno, Raffaele Cerenza, Angelo Vitarelli

Al 30 giugno 1978 non sono più soci:

Augusto Bruni, Carmelo Buda, Carlo Ciappina, Giuseppe Faraone, Salvatore Genzabelli, Cristoforo Lumia, Piero Mazzarini, Antonio Palazzo, Piero Paradiso, Raffaele Tanziello, Vittorio Testa, Giuseppe Trimarchi, Giuseppe Uccello

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Wilfrid J. Davis

Hamilton, Bermuda



DISTRETTO 210

Governatore

Oreste Geraci

Colonna



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Giovambattista Magno



First President **Eugenio Siracusanu**

View President **Federico Weber**

Segretario **Giulio Conti**

tesoriere **Ferdinando Barbaro**

Profeta **Sebastiano Calatuzzolo**

Giuseppe De Cola

Angelo Di Giacomo

Consiglieri **Santi Jannelli**

Carlo Nutta

Nazareno Saltta

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Pasquale Improta

Nagoli

Presidente

Ernesto Fiorillo



ANNO ROTARIANO 1978/1979

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Clement Renouf

Nambour, Queensland, Australia



LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

Reach Out

Motto italiano:

Andare incontro

DISTRETTO 211

Governatore

Giuseppe Gioia

Palermo Est



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Federico Weber



Post President **Giovambattista Magno**
 Vice President **Giuseppe De Cola**
 Segretario **Carlo Niutta**
 Tesoriere **Ferdinando Barbaro**
 Prefetto **Sebastiano Calatozzolo**
Salvatore Barbera
Giulio Conti
 Consiglieri **Giovanni Cuzzocrea**
Leopoldo Rodriguez
Calogero Villaroel

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Gaetano Petrina

Palermo Est

Presidente

Celi Pietro

I soci al 1° luglio 1978

1	Antonino Amata	51	Giovambattista Usclotto
2	Oscar Andò	52	Giovambattista Magno
3	Franco Andrini	53	Antonino Martino
4	Vincenzo Ardizzano	54	Giuseppe Martino
5	Candeloro Arena	55	Umberto Melina
6	Michèle Bello	56	Giuseppe Merlino
7	Fabio Beretta	57	Aldo Miceli
8	Ferdinando Barbaro	58	Massimo Molica
9	Salvatore Barbera	59	Franco Monaco
10	Salvatore Barbera	60	Bartolo Mandola Albanese
11	Salvatore Barbera	61	Guido Manfredi
12	Antonio Barnesi	62	Antonio Negri
13	Gustavo Barnesi	63	Giuseppe Nicolicchia
14	Edoardo Bianchi	64	Mario Nicotri
15	Salvatore Bicchieri	65	Carlo Niutta
16	Giovanni Bitto	66	Francesco Noè
17	Vito Bono	67	Mario Palumbo
18	Luigi Brambilla	68	Publia Parvizi
19	Pietro Brunzelli	69	Antonio Pepella
20	Pietro Bruno	70	Giuseppe Picciotto
21	Sebastiano Calatozzolo	71	Domenico Puglisi
22	Sebastiano Cambria	72	Felice Racchiusa
23	Giuseppe Campione	73	Francesco Rende
24	Calogero Cannarozzo	74	Carlo Rodriguez
25	Francesco Cannavò	75	Leopoldo Rodriguez
26	Letterio Cannavò	76	Pietro Rossi
27	Nicola Ugo Capizzi	77	Sebastiano Ruggeri
28	Luigi Carmona	78	Antonino Salja
29	Carmino Cavallaro	79	Nazarena Saitta
30	Raffaello Ceramza	80	Ottavino Salliba
31	Giuseppe Cerasano	81	Sebastiano Salvo
32	Francesco Colonna	82	Alfonso Schipani
33	Giulio Conti	83	Francesco Scisca
34	Giovanni Costa	84	Luigi Scullica
35	Giovanni Cuzzocrea	85	Vincenzo Silvestro
36	Angelo D'Ambra	86	Enrico Sircusano
37	Vincenzo D'Ambra	87	Francesco Sircusano
38	Enrico D'Amico	88	Enrico Sircusano
39	Aldo D'Amore	89	Orazio Spadaro
40	Giuseppe D'Angelo	90	Cataldo Spina
41	Giuseppe De Cola	91	Francesco Tiganò
42	Angelo Di Giacomo	92	Tommasso Toraldo
43	Gennaro Portano	93	Nicola Tricomi
44	Toranzo Gensibella	94	Calogero Villaroel
45	Aurelio Giordano	95	Mario Vitale
46	Antonino Girlanda	96	Angelo Vitarelli
47	Gaetano Grosso	97	Federico Weber
48	Antonio Imbaci	98	Enrico Wolf
49	Santi Iamelli	99	Francesco Xerra
50	Antonio Usclotto		

Nuovi soci dell'anno 1978/1979:

Antonio Calera, Bartolo Celli (Onorato), Luigi De Ferrante, Giovanni Falco, Antonio Gualfà, Rosina Gugliandolo, Antonio Landolfi, Giuseppe Dera Ferrara, Claudio Mariani, Diego Mazzeo, Rosina Silvestro

Al 30 giugno 1979 non sono più soci:

Salvatore Barbera, Edoardo Bianchi, Calogero Cannarozzo, Bartolo Celli (Onorato), Luigi De Ferrante, Aldo Miceli, Massimo Molica, Antonino Negri, Giuseppe Nicolicchia, Antonio Pepella, Vincenzo Silvestro, Tommaso Toraldo, Francesco Xerra



ANNO ROTARIANO 1979/1980

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:
Let Service Light the Way

Motto italiano:
**Che l'ideale del servire illumini
la vostra via**

I soci al 1° luglio 1979

1	Antonino Amato	50	Santi Jannelli
2	Oscar Andò	51	Antonio Landolfi
3	Franco Andrini	52	Giuseppe Dario Lercaro
4	Vincenzo Ardizzone	53	Antonino Lisciotta
5	Candelino Arena	54	Giambattista Escalita
6	Michele Ballo	55	Giambattista Magno
7	Fabio Baratta	56	Claudio Martines
8	Ferdinando Barbaro	57	Antonino Martino
9	Salvatore Barbera	58	Giuseppe Martino
10	Salvatore Barbera	59	Diego Mazzeo
11	Antonio Barresi	60	Domenico Medina
12	Giuliano Barresi	61	Giuseppe Merlino
13	Salvatore Bicchieri	62	Franco Monaco
14	Giovanni Ditto	63	Bartolo Mondello Albanese
15	Vito Bono	64	Guido Monforte
16	Luigi Brancati	65	Manlio Nicasto
17	Pietro Branzetti	66	Carlo Niutta
18	Paolo Bruno	67	Franco Neri
19	Antonino Calento	68	Manlio Palumbo
20	Sebastiano Calatuzzolo	69	Felice Panzera
21	Sebastiano Cambria	70	Giuseppe Pisciotta
22	Giuseppe Campione	71	Domenico Puglisi
23	Franco Cannavò	72	Felice Racciusa
24	Ubaldo Cannavò	73	Franco Renda
25	Nicola Ugo Capizzi	74	Carlo Rodriguez
26	Luigi Carmona	75	Leopoldo Rodriguez
27	Carmelo Cavallaro	76	Pietro Rossi
28	Raffaello Corazza	77	Sebastiano Ruggieri
29	Giacomo Coscareo	78	Antonino Saija
30	Franco Colonna	79	Nazario Satta
31	Giulio Conti	80	Gilberto Salibra
32	Giovanni Costa	81	Sebastiano Sallio
33	Giovanni Cuzzocrea	82	Antonio Schipani
34	Angelo D'Ambra	83	Franco Scioce
35	Vincenzo D'Ambra	84	Luigi Scullica
36	Franco D'Amico	85	Eugenio Siracusano
37	Alfo D'Amore	86	Franco Siracusano
38	Giuseppe D'Angelo	87	Lino Siracusano
39	Giuseppe De Cola	88	Orazio Spadaro
40	Angelo Di Giacomo	89	Catello Spina
41	Giovanni Falco	90	Rosario Stracuzzi
42	Carmelo Fortino	91	Franco Tiano
43	Teresa Gemellina	92	Nicola Imzani
44	Aurelio Giordano	93	Calogero Villanovi
45	Antonino Girlanda	94	Mario Vitale
46	Antonino Giuffrida	95	Angelo Vitarelli
47	Gaetano Grosso	96	Federico Weber
48	Basilio Gugliandolo	97	Enrico Wolf
49	Antonio Imbise		

Nuovi soci dell'anno 1979/1980:

Sergio Alagna, Antonio Andò, Salvatore Calderone, Ettore Caracciolo, Silvio Crussa, Giuseppe Lantona, Antonino Papera, Giuseppe Perez, Pasquale Pirri, Giovanni Tropea

Al 30 giugno 1980 non sono più soci:

Ubaldo Cannavò, Raffaello Corazza, Franco Monaco, Domenico Puglisi, Mario Vitale

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

James L.jr. Bomar

Shelbyville, Tennessee, USA



DISTRETTO 211

Governatore

Edward Sammut

Milano



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Giuseppe De Cola



Past President **Federico Weber**

Vice President **Guido Monforte**

Segretario **Carlo Niutta**

Tesoriere **Ferdinando Barbaro**

Profeta **Sebastiano Calatuzzolo**

Michele Ballo

Salvatore Barbera

Consiglieri **Giuseppe Campione**

Giovanni Cuzzocrea

Aurelio Giordano

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Francesco Milazzo

Milano

Presidente

Giuseppe Gentile



ANNO ROTARIANO 1980/1981

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Rolf J.V. Klarich

Helsinki-Helsinki, Finlandia



LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

Take Time to Serve

Motto Italiano:

Trovare il tempo per servire

DISTRETTO 211

Governatore

Guido Carnera

Siracusa



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Guido Monforte



Past President **Giuseppe De Cola**

Vice Presidente **Carlo Niutta**

Segretario **Aurelio Giordano**

Lesinere **Ferdinando Barbaro**

Profillo **Sebastiano Calatozzolo**

Manlio Nicosia

Felice Racchiusa

Francesco Scisca

Consiglieri **Eugenio Siracusano**

Francesco Siracusano

Calogero Villaroel

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Pietro Celi

Messina

Presidente

Giuseppe Santalco

I soci al 1° luglio 1980

1	Giorgio Ruggia	52	Antonio Imbice
2	Antonino Amato	53	Santi Jannelli
3	Antonio Ardo	54	Giuseppe Lamanna
4	Daxar Ardo	55	Antonio Landolfi
5	Franco Andrial	56	Giuseppe Daris Larram
6	Vincenzo Ardizzone	57	Antonino Lasciullo
7	Candelario Arona	58	Giovanbattista Ledotto
8	Michelo Ballo	59	Giovambattista Magno
9	Fulvio Barilla	60	Claudio Marimica
10	Ferdinando Barbaro	61	Antonino Martino
11	Salvatore Barbero	62	Giuseppe Martino
12	Salvatore Barbero	63	Diego Mezzese
13	Antonio Barresi	64	Tommasino Melina
14	Ubaldo Barresi	65	Giuseppe Morino
15	Salvatore Bizzoleri	66	Dartolo Mondello Albanese
16	Giovanni Bitto	67	Guido Monforte
17	Vito Bono	68	Manlio Rizzuto
18	Luigi Bonetti	69	Carlo Niutta
19	Pietro Brucacci	70	Francesco Nocè
20	Pietro Bruno	71	Manlio Palumbo
21	Antonino Calano	72	Felice Racchiusa
22	Sebastiano Calatozzolo	73	Antonino Papaleo
23	Salvatore Caldemone	74	Giuseppe Piner
24	Sebastiano Cambria	75	Giuseppe Picciotto
25	Giuseppe Camparini	76	Fraquale Pirro
26	Franco Carrocci	77	Felice Racchiusa
27	Ricardo Ugo Capone	78	Francesco Rando
28	Elton Caracciolo	79	Carlo Rodriguez
29	Luigi Carmona	80	Leopoldo Rodriguez
30	Umberto Carrocci	81	Pietro Rossi
31	Giuseppe Casarò	82	Sebastiano Ruggeri
32	Francesco Colonna	83	Antonino Salvo
33	Luigi Conti	84	Nazareno Salita
34	Giovanni Costa	85	Ottorino Sellina
35	Vincenzo Cusumano	86	Sebastiano Tullio
36	Angelo D'Amico	87	Alfonso Schipani
37	Vincenzo D'Amico	88	Francesco Scisca
38	Franco D'Amico	89	Luigi Scuffia
39	Aldo D'Amore	90	Eugenio Siracusano
40	Giuseppe D'Angelo	91	Francesco Siracusano
41	Giuseppe De Cato	92	Lino Siracusano
42	Angelo Di Giacomo	93	Carlo Spadaro
43	Vincenzo Falco	94	Culullo Spina
44	Carmelo Fortino	95	Rosario Stracuzzi
45	Lucrezia Gennarella	96	Francesco Tigano
46	Aurelio Giordano	97	Nicola Insani
47	Antonino Giranda	98	Giovanni Troppe
48	Antonino Giuffrida	99	Calogero Villaroel
49	Giuliano Grassi	100	Angelo Villardi
50	Silvio Grieco	101	Federico Weber
51	Basilio Gugliandolo	102	Bruno Wolf

Nuovi soci dell'anno 1980/1981:

Ugo Antinolfi, Giuseppe Mirenda

Al 30 giugno 1981 non sono più soci:

Vincenzo Ardizzone, Fabio Daratta, Antonino Giranda, Santi Jannelli, Antonino Ledotto, Giuseppe Martino, Dartolo Mondello /Nbanese, Felice Racchiusa, Nazareno Salita, Eugenio Siracusano



ANNO ROTARIANO 1981/1982

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:
**World Understanding and
Peace Through Rotary**

Motto italiano:
**La comprensione mondiale e la
pace attraverso il Rotary**

I soci al 1° luglio 1981

1	Santi Abramo	50	Silvino Grusso
2	Sergio Nagna	51	Basilio Gugliandolo
3	Antonino Amata	52	Antonio Imbasi
4	Antonio Andò	53	Giuseppe Lannonica
5	Oscar Andò	54	Antonio Landolfi
6	Francesco Andria	55	Giuseppe Dario Lertora
7	Ugo Antinolfi	56	Giovanbattista Uschiotto
8	Candeloro Arena	57	Giovambattista Magno
9	Michelo Ballo	58	Claudio Martino
10	Ferdinando Barbaro	59	Antonino Martino
11	Salvatore Barbera	60	Diego Mazza
12	Salvatore Barbera	61	Domenico Melino
13	Antonio Barresi	62	Giuseppe Merlino
14	Gustavo Barresi	63	Giuseppe Miranda
15	Salvatore Bicchieri	64	Guido Monforte
16	Giovanni Bitto	65	Manlio Nicosia
17	Vito Bono	66	Carlo Niutta
18	Luigi Brambilla	67	Francesco Nubi
19	Pietro Brunzetti	68	Manlio Palumbo
20	Pietro Bruno	69	Felice Panzera
21	Antonino Calarco	70	Antonino Papicco
22	Sebastiano Calatuzzolo	71	Giuseppe Paroz
23	Salvatore Calderano	72	Giuseppe Piccinotto
24	Sebastiano Cambria	73	Vasquale Prato
25	Giuseppe Campione	74	Francesco Rendic
26	Calogero Cannarozzo	75	Carlo Rodriguez
27	Francesco Cannavò	76	Leopoldo Rodriguez
28	Nicola Ugo Capizzi	77	Pietro Rossi
29	Ettore Caracciolo	78	Sebastiano Ruggieri
30	Luigi Carmona	79	Antonio Saia
31	Carmelo Cavallaro	80	Ubaldo Sallera
32	Giacomo Cesareo	81	Sebastiano Sallero
33	Francesco Colonna	82	Alfonso Schipani
34	Giulio Conti	83	Francesco Scisca
35	Giovanni Costa	84	Luigi Scufficò
36	Giovanni Cuzzocchia	85	Francesco Siracusano
37	Angelo D'Amico	86	Ugo Siracusano
38	Vincenzo D'Amico	87	Ubaldo Spadaro
39	Franco D'Amico	88	Catello Spina
40	Aldo D'Amore	89	Rocaro Stracuzzi
41	Giuseppe D'Angelo	90	Francesco Tigano
42	Giuseppe De Caro	91	Nicola Tricomi
43	Angelo Di Giacomo	92	Giovanni Tropea
44	Giovanni Falone	93	Francesco Vermiglio
45	Carmelo Fortino	94	Calogero Villaroel
46	Lorenzo Gensabella	95	Angelo Vitarelli
47	Aurelio Giordano	96	Federico Weber
48	Antonino Giuffrida	97	Enrico Wolf
49	Giustino Gressa		

Nuovi soci dell'anno 1981/1982:

Bruno Andò, Melchiorre Briquoglio, Angelo Carmona, Gaetano Ciaccia, Salvatore Corselli, Carofano Cotroneo, Giuseppe Criscenti, Ramul Di Piro, Domenico Dominica, Renato Granatella, Franco Orlando, Giuseppe Terranova, Salvatore Tanno, Melito Vitella, Francesco Xerra, Antonio Zambù

Al 30 giugno 1982 non sono più soci:

Ugo Antinolfi, Giuseppe Dario Lertora, Ubaldo Spadaro

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Stanley E. McCaffrey

Stockton, California, USA



DISTRETTO 211

Governatore

Vincenzo Reale

Agrigento



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Carlo Niutta



First President: **Guido Monforte**

Vice President: **Francesco Scisca**

Segretario: **Aurelio Giordano**

Tesoriere: **Ferdinando Barbaro**

Profeta: **Sebastiano Calatuzzolo**

Consiglieri: **Antonino Amata**

Manlio Nicosia

Felice Racchiusa

Francesco Siracusano

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Maria A. Fodale Ranno

Gruppi

Presidente

Aldo Pandolfo



ANNO ROTARIANO 1982/1983

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente
Hiroji Mukasa
Nakatsu, Giappone



LOGO E MOTTI



Motto internazionale:
**Mankind is One
Build Bridges of Friendship
Throughout the World**

Motto italiano:
**Una è l'umanità, costruire
ponti di amicizia attraverso
il Rotary**

DISTRETTO 211

Governatore
Federico Weber
Messina



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente
Francesco Scisca



Past President **Carlo Niutta**
Vice Presidente **Pietro Bronzetti**
Segretario **Manlio Nicosia**
Tesoriere **Ferdinando Barbaro**
Profetto **Sebastiano Calatozzolo**
Giulio Conti
Giovanni Cuzzocrea
Consiglieri **Aldo D'Amore**
Aurelio Giordano
Calogero Villaroel

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale
Francesco Mannino
Siracusa

Presidente
Aldo Pandolfo

I soci al 1° luglio 1982

1	Santo Abramo	55	Rinaldo Giannicola
2	Genqin Aleqna	57	Antonino Giuffrida
3	Antonino Amato	58	Gaetano Grosso
4	Antonio Andò	59	Salvo Grasso
5	Dino Andò	60	Delfino Gugliandolo
6	Ubaldo Andò	61	Antonio Imbice
7	Enrico Andriani	62	Giuseppe Lermanico
8	Candelario Arena	63	Antonio Landolfi
9	Michela Balle	64	Gennaribattista Lascrota
10	Ferdinando Barbero	65	Giovambattista Negro
11	Salvatore Barbero	66	Claudio Martino
12	Salvatore Barbero	67	Antonino Martino
13	Antonio Barresi	68	Diego Marzani
14	Giuseppe Barresi	69	Domenico Melina
15	Salvatore Bischoff	70	Giuseppe Merino
16	Giovanni Bito	71	Giuseppe Miranda
17	Vito Bono	72	Giulio Murillo
18	Luigi Brancati	73	Manlio Nicosia
19	Michele Briguglio	74	Carlo Niutta
20	Pietro Bronzetti	75	Francesco Noli
21	Pietro Bruno	76	Enrico Orlandi
22	Antonio Calarco	77	Manlio Palumbo
23	Sebastiano Calatozzolo	78	Felice Panzera
24	Salvatore Calderone	79	Antonino Papirca
25	Sebastiano Cardena	80	Giuseppe Parca
26	Giuseppe Campione	81	Giuseppe Piccotto
27	Calogero Cannarozzo	82	Pasquale Pinci
28	Francesco Carmelo	83	Francesco Randi
29	Nicola Liqa Caprioli	84	Carlo Rodriguez
30	Enrico Caracciolo	85	Leopoldo Rodriquez
31	Angelo Carmona	86	Pietro Rossi
32	Luigi Carmona	87	Sebastiano Ruggeri
33	Carmelo Cavallaro	88	Antonio Sagu
34	Giacomo Cecere	89	Ottavio Galibbi
35	Gaetano Cianca	90	Sebastiano Salice
36	Francesco Colonna	91	Alfonso Schipani
37	Salvatore Conzoli	92	Francesco Sclera
38	Ubaldo Corbi	93	Luigi Sculiva
39	Giovanni Coite	94	Francesco Sincouano
40	Giuliano Corrono	95	Lino Siracusa
41	Giuseppe Craxino	96	Culofio Spina
42	Giovanni Cuzzocrea	97	Rosario Stracuzzi
43	Angelo D'Amico	98	Giuseppe Terranova
44	Vincenzo D'Amico	99	Francesco Tigano
45	Enrico D'Amico	100	Salvatore Tomai
46	Aldo D'Amore	101	Nicola Tricomi
47	Giuseppe D'Angelo	102	Giovanni Tropea
48	Giuseppe De Cola	103	Francesco Vermiglio
49	Angelo Di Giacomo	104	Calogero Villaroel
50	Renzi Di Peri	105	Angelo Vitarrelli
51	Domenico Dominici	106	Mario Viotto
52	Giovanni Faloca	107	Federico Weber
53	Carmelo Ferraro	108	Enrico Wolf
54	Lorenzo Gensola	109	Francesco Rotta
55	Aurelio Giordano	110	Antonio Zumbo

Nuovi soci dell'anno 1982/1983:

Giuliano Cambria, Gaetano Cappuccio, Letteria D'Andrea, Domenico Pastorino, Carlo Zampaglione

Al 30 giugno 1983 non sono più soci:

Luigi Brancati, Pietro Bruno, Rinaldo Giannicola



ANNO ROTARIANO 1983/1984

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

**Share Rotary
Serve People**

Motto italiano:

**Sviluppare il Rotary per
servire**

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

William E. Skelton

Christiansburg, Blacksburg, Virginia, USA



I soci al 1° luglio 1983

1	Santi Abramo	57	Antonino Gallinda
2	Sergio Alagna	58	Giuseppe Gioia
3	Antonino Amata	59	Silvano Grasso
4	Antonio Andò	60	Salvo Gugliandolo
5	Bruno Andò	61	Antonio Imbardi
6	Ugo Andò	62	Giuseppe Lammara
7	Enrico Andriani	63	Antonio Landolfi
8	Candeloro Anzani	64	Giovambattista Licciotto
9	Michele Bello	65	Giovambattista Pugna
10	Ferdinando Barham	66	Claudio Martone
11	Salvatore Barbora	67	Antonino Martino
12	Salvatore Barbore	68	Diego Mazzeo
13	Antonio Baroni	69	Donatello Mellina
14	Giuseppe Baroni	70	Giuseppe Marino
15	Salvatore Barchiesi	71	Giuseppe Minerva
16	Giovanni Basso	72	Guido Marfotta
17	Vito Basso	73	Manlio Nicotri
18	Melchiorre Briccioglio	74	Carlo Nitti
19	Pietro Bronzetti	75	Franco Neri
20	Antonino Calamia	76	Franco Orlandi
21	Sebastiano Calatrazzo	77	Manlio Palumbo
22	Salvatore Calatrazzo	78	Polino Parascia
23	Giuseppe Cambria	79	Antonino Paparella
24	Sebastiano Cambria	80	Giuseppe Pappalardo
25	Giuseppe Campagna	81	Giuseppe Pappalardo
26	Calogero Cannarozzo	82	Regina Parisi
27	Franco Cannarozzo	83	Demetrio Pastorelli
28	Nicola Ugo Caputo	84	Franco Pavia
29	Raffaele Cappurro	85	Carlo Rodriguez
30	Edoardo Caracciolo	86	Luigi Rodriguez
31	Angelo Carmona	87	Piero Rossi
32	Luigi Carmona	88	Sebastiano Ruggieri
33	Carmelo Cavallaro	89	Antonino Sajo
34	Giacomo Cavallaro	90	Ottavio Scibba
35	Guido Cavallaro	91	Sebastiano Sclavo
36	Franco Cavallaro	92	Alfonso Schipani
37	Salvatore Cavallaro	93	Franco Scicci
38	Luigi Cavallaro	94	Luigi Scudato
39	Giovanni Cava	95	Franco Scudato
40	Giuseppe Cava	96	Ugo Scudato
41	Giuseppe Cava	97	Luigi Scudato
42	Giovanni Cava	98	Rinaldo Scudato
43	Angelo Cava	99	Giuseppe Scudato
44	Vincenzo Cava	100	Franco Scudato
45	Franco Cava	101	Salvatore Tomei
46	Aldo Cava	102	Nicola Tocco
47	Leone Cava	103	Giovanni Tropea
48	Giuseppe Cava	104	Franco Vermiglio
49	Giuseppe Cava	105	Calogero Villanisi
50	Angelo Cava	106	Angelo Vitarelli
51	Raoul Di Patti	107	Michele Vitarelli
52	Domenico Dominici	108	Federico Weber
53	Giovanni Fabro	109	Enrico Wolf
54	Carmelo Fabro	110	Franco Zito
55	Leonardo Fabro	111	Carlo Zito
56	Aldo Fabro	112	Antonio Zito

Nuovi soci dell'anno 1983/1984:

Tommaso Carbone, Giovanni Donnarumma

Ai 30 giugno 1984 non sono più soci:

Calogero Cannarozzo, Luigi Carmona, Carmelo Cavallaro, Giovanni Cuzzocrea, Raoul Di Patti, Giuseppe Merino, Manlio Palumbo, Salvatore Tomei, Angelo Vitarelli

DISTRETTO 211

Governatore

**Ignazio Melisenda
Giambertonni**

Palermo



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Pietro Bronzetti



Vice Presidenti **Francesco Scisca**
 Vice Presidenti **Francesco Siracusano**
 Segretario **Manlio Nicosia**
 Tesoriere **Ferdinando Barbaro**
 Prefetto **Sebastiano Calatrazzo**
Sergio Alagna
Antonino Amata
 Consiglieri **Giulio Conti**
Aurelio Giordano
Francesco Vermiglio

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Rosario Ranno

Catania

Presidente

Ettore Arrigo



ANNO ROTARIANO 1984/1985

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Carlos Canseco

Monterrey, Messico



LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

Discover a New World of Service

Motto Italiano:

Scoprire nuovi spazi al servizio

DISTRETTO 211

Governatore

Dionisio Triscari

Laurina



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Francesco Siracusano



Past President **Pietro Bronzetti**

Vice Presidente **Calogero Villaroel**

Segretario **Manlio Nicosia**

Tesoriere **Ferdinando Barbaro**

Profetto **Sebastiano Calatozzolo**

Sergio Alagna

Antonino Amata

Consiglieri **Girolamo Cotroneo**

Giuseppe Perez

Catello Spina

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Emilio Giannusso

Caltanissetta

Presidente

Salvatore Curcuruto

INNER WHEEL MESSINA

Governatore Distretto 210

Wilma Spirito

Napoli

Presidente

Antonietta Rende

I soci al 1° luglio 1984

1	Carlo Abramo	54	Antonio Guaffina
2	Sergio Alagna	55	Giuliano Grossi
3	Antonino Amata	56	Silvio Grasso
4	Antonio Andò	57	Bealio Gugliandolo
5	Ennio Andò	58	Antonio Imbardi
6	Ubaldo Andò	59	Giuseppe Lamontana
7	Franco Andrioli	60	Antonio Landolfi
8	Candeloro Arena	61	Giovambattista Lisicotto
9	Michela Bulfo	62	Giovambattista Mugno
10	Ferdinando Barbaro	63	Claudio Martinac
11	Salvatore Barbero	64	Antonio Marino
12	Salvatore Barbero	65	Diego Mucio
13	Antonio Barresi	66	Fiammetta Mellina
14	Ubaldo Barresi	67	Giuseppe Merenda
15	Salvatore Bizzarri	68	Guido Monteleone
16	Giovanni Bitto	69	Manlio Nicosia
17	Vito Bono	70	Carlo Nofa
18	Melchiorre Braguglio	71	Franco Nofa
19	Pietro Bronzetti	72	Franco Orlando
20	Antonino Calanca	73	Felice Panzera
21	Sebastiano Calatozzolo	74	Antonino Rapone
22	Salvatore Calatozzolo	75	Giuseppe Parisi
23	Giuliano Cambria	76	Giuseppe Riccio
24	Sebastiano Cambria	77	Pasquale Princi
25	Giuseppe Campese	78	Domenico Pizzolotto
26	Franco Canavati	79	Franco Rende
27	Ricardo Ugo Caputo	80	Carlo Rodriguez
28	Giuliano Cappuzzo	81	Luigi Rodriguez
29	Franco Casarino	82	Pietro Rossi
30	Angelo Carrozza	83	Sebastiano Ruggieri
31	Tommaso Carrozza	84	Antonio Sella
32	Giuliano Casarino	85	Ottavio Salibra
33	Giuliano Casarino	86	Sebastiano Sella
34	Franco Catania	87	Alfonso Silianni
35	Salvatore Urselli	88	Franco Silianni
36	Giulio Conti	89	Luigi Scullio
37	Giovanni Costa	90	Francesco Siracusano
38	Girolamo Cotroneo	91	Ubaldo Siracusano
39	Giuseppe Cotroneo	92	Catello Spina
40	Angelo D'Amico	93	Rosario Spaccuzzi
41	Vincenzo D'Amico	94	Giuseppe Terranova
42	Franco D'Amico	95	Franco Tiziani
43	Aldo D'Amico	96	Ricardo Tronzi
44	Leofredo D'Andrea	97	Giovanni Tropia
45	Giuseppe D'Angelo	98	Francesco Vermiglio
46	Giuseppe De Cilio	99	Calogero Villaroel
47	Angelo Di Giacomo	100	Milvia Vitella
48	Domenico Dominici	101	Federico Wolfer
49	Giovanni Donnarumma	102	Enrico Wolf
50	Giovanni Palma	103	Franco Zera
51	Carlo Portino	104	Carlo Zappavigna
52	Lorenzo Genovese	105	Antonio Zumbo
53	Aurelio Giordano		

Nuovi soci dell'anno 1984/1985:

Lucrezio Grigolo, Gaetano Palano

Al 30 giugno 1985 non sono più soci:

Candeloro Arena, Salvatore Barbero, Gaetano Cappuzzo, Franco Orlando, Felice Panzera, Pietro Rossi



ANNO ROTARIANO 1985/1986

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:
You are the Key
Motto italiano:
Voi siete la chiave

I soci al 1° luglio 1985

1	Giulio Aburno	52	Lorenzo Grippo
2	Sergio Abagna	53	Gaetano Russo
3	Antonio Amato	54	Silvano Grasso
4	Antonio Andò	55	Beaflia Gugliandolo
5	Renzo Andò	56	Antonio Imbriani
6	Ugo Andò	57	Giuseppe Lammese
7	Francesco Andriani	58	Antonio Landolfi
8	Nichilo Ballo	59	Giovanbattista Lisciotta
9	Ferdinando Barbero	60	Giovambattista Magna
10	Salvatore Barbera	61	Claudio Martini
11	Antonio Baricci	62	Antonio Martino
12	Giuseppe Barresi	63	Diego Muzzo
13	Salvatore Biondi	64	Federico Nenna
14	Giuseppe Billo	65	Giuseppe Nicolò
15	Vito Bono	66	Guido Monforte
16	Melchiorre Briguglio	67	Manlio Nicosia
17	Paolo Bruniello	68	Carlo Palla
18	Antonio Calamia	69	Franco Pini
19	Salvatore Calabrese	70	Giuseppe Polini
20	Salvatore Calabrese	71	Antonio Pappalardo
21	Giuseppe Cambria	72	Giuseppe Perez
22	Salvatore Cambria	73	Giuseppe Picciotto
23	Giuseppe Campione	74	Paolo Pini
24	Francesco Canavò	75	Domenico Pusterino
25	Nicola Ugo Capria	76	Franco Randi
26	Paolo Caranzino	77	Carlo Rodriguez
27	Angelo Carone	78	Luigi Rodriguez
28	Tommaso Carone	79	Sebastiano Ruggieri
29	Giuseppe Carone	80	Antonio Ruffa
30	Giuseppe Carone	81	Ugo Sallina
31	Francesco Carone	82	Sebastiano Salvo
32	Salvatore Conzoli	83	Alfonso Schipani
33	Giulio Conti	84	Franco Sica
34	Giuseppe Conti	85	Luigi Spina
35	Giuseppe Cotroneo	86	Franco Straciano
36	Giuseppe Crocetti	87	Lino Straciano
37	Angelo D'Amico	88	Carlo Spina
38	Vincenzo D'Amico	89	Ilario Straciano
39	Francesco D'Amico	90	Giuseppe Terranova
40	Aldo D'Amico	91	Francesco Tigano
41	Luigi D'Andrea	92	Nicola Tricomi
42	Giuseppe D'Angelo	93	Gianni Tropea
43	Giuseppe De Cola	94	Franco Varrigle
44	Angelo Di Giacomo	95	Calogero Villaroel
45	Domenico Dominici	96	Matteo Vitetta
46	Giuseppe Donnarumma	97	Indro Vito
47	Gianni D'Onofrio	98	Carlo Wolf
48	Carmelo Fortino	99	Francesco Zera
49	Lorenzo Gattaballe	100	Carlo Zampaglione
50	Luigi Giambone	101	Antonio Zumbo
51	Antonio Guffreda		

Nuovi soci dell'anno 1985/1986:

Francesco Arrigo

Al 30 giugno 1986 non sono più soci:

Tommaso Carone, Antonio Landolfi, Francesco Rende

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Edward F. Cadman

Wenatchee, Washington, USA



DISTRETTO 211

Governatore

Salvatore Sciascia

Callinissola



Governatore

Giuseppe Gioia

Palermo Est



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Calogero Villaroel



Past President **Francesco Siracusano**
 Vice President **Ferdinando Barbaro**
 Segretario **Giuseppe Picciotto**
 Tesoriere **Aurelio Giordano**
 Profeta **Giovanbattista Lisciotta**
Sebastiano Calatozzolo
Girolamo Cotroneo
 Consiglieri **Guido Monforte**
Manlio Nicosia
Giuseppe Perez

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Gaetano Arezzo

Ragusa

Presidente

Salvatore Curcuruto

INNER WHEEL MESSINA

Governatore Distretto 211

Milena Papparopoli

Palermo

Presidente

Mariella D'Amico



ANNO ROTARIANO 1986/1987

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Mateo A.T. Caparas

Manda, Filippine



DISTRETTO 211

Governatore

Silvestri Cucuzza

Attuale



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Ferdinando Barbaro



Prst. President **Calogero Villaroel**

Vice Presidente **Manlio Nicosia**

Segretario **Giuseppe Picciotto**

Tesoriere **Aurelio Giordano**

Profeta **Giovanbattista Lisciotta**

Sergio Alagna

Antonino Amata

Consiglieri **Sebastiano Calatozzolo**

Letterio D'Andrea

Catello Spina

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Salvatore Curcuruto

Messina

Presidente

Franco Astona

INNER WHEEL MESSINA

Governatore Distretto 210

Carla Loffredo Sampaolo

Torre del Greco, Comuni
Vesuviani

Presidente

Mela Nicosia

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

Rotary Brings Hope

Motto Italiano:

Il Rotary infonde speranza

I soci al 1° luglio 1986

1	Carlo Abramo	52	Aurelio Giordano
2	Giuseppe Agliata	53	Antonino Giuffrida
3	Sergio Alagna	54	Lorenzo Grippo
4	Antonino Amata	55	Gaetano Grosso
5	Antonio Andò	56	Silvio Gurreri
6	Bruno Andò	57	Basilio Gugliandolo
7	Osvaldo Andò	58	Antonio Imbriani
8	Franco Andriani	59	Giuseppe Lamonic
9	Franzisco Arrigo	60	Giovambattista Lacolla
10	Mirabea Balli	61	Giovambattista Marano
11	Ferdinando Barbaro	62	Claudio Martino
12	Salvatore Barbera	63	Antonino Martino
13	Antonio Barresi	64	Filippo Marone
14	Ubaldo Barone	65	Domenico Melina
15	Salvatore Bizzieri	66	Giuseppe Miranda
16	Giovanni Bitto	67	Guido Morfote
17	Vito Bono	68	Mario Nicosia
18	Melchiorre Briguoglio	69	Carlo Nizza
19	Indro Branca	70	Franco Nizzi
20	Antonino Calanca	71	Gaetano Paloni
21	Sebastiano Calatozzolo	72	Antonino Rapone
22	Salvatore Caltozzolo	73	Giuseppe Parisi
23	Giuseppe Cambria	74	Giuseppe Piroletto
24	Sebastiano Cambria	75	Pasquale Princi
25	Giuseppe Camparini	76	Domenico Pizzolotto
26	Franzisco Cannavò	77	Carlo Rodriguez
27	Ricardo Ugo Capone	78	Leopoldo Rodriquez
28	Ettore Caracciolo	79	Sebastiano Ruggieri
29	Angelo Carmona	80	Antonino Salta
30	Ubaldo Casarò	81	Ubaldo Sallera
31	Gaetano Ciancia	82	Sebastiano Galati
32	Franzisco Colonna	83	Alfonso Schigani
33	Salvatore Corrao	84	Franzisco Spina
34	Raffaele Costi	85	Luigi Scullone
35	Ubaldo Costi	86	Franzisco Stralugano
36	Giuseppe Cotroneo	87	Ubaldo Stralugano
37	Giuseppe Cristofari	88	Carlo Spina
38	Angelo D'Amico	89	Ubaldo Stralugano
39	Vincenzo D'Amico	90	Giuseppe Terranova
40	Franco D'Amico	91	Franzisco Tigano
41	Aldo D'Amico	92	Nicola Trovati
42	Letterio D'Andrea	93	Giovanni Troppe
43	Giuseppe D'Angelo	94	Franzisco Varriglio
44	Giuseppe De Gila	95	Calogero Villaroel
45	Angelo Di Giacomo	96	Mario Viretta
46	Domenico Domina	97	Polidoro Walter
47	Giovanni Donnarumma	98	Carlo Wolf
48	Giovanni Falco	99	Franzisco Zorra
49	Carmelo Fortino	100	Carlo Zampaglione
50	Domenico Galati	101	Antonio Zumbo
51	Lorenzo Gualandini		

Nuovi soci dell'anno 1986/1987:

Pietro Antoci, Sebastiano D'Andrea, Cosimo Galletti, Ottavio Giordano, Calogero Gusmano, Giuseppe La Marca, Aldo Malato, Anselmo Minutoli, Luigi Pellegrino, Giuseppe Signorino, Antonio Urzi Brancati

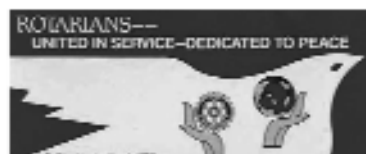
Al 30 giugno 1987 non sono più soci:

Ettore Caracciolo, Gaetano Ciancia, Basilio Gugliandolo, Gaetano Paloni



ANNO ROTARIANO 1987/1988

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

**Rotarians
United in Service,
dedicated to Peace**

Motto italiano:

**I Rotariani uniti nel
servizio, impegnati per
la pace**

I soci al 1° luglio 1987

1	Bartolomeo	56	Lorenzo Grippo
2	Giuseppe Agliata	57	Gaetano Grosso
3	Sergio Alagna	58	Silvio Grasso
4	Antonio Amato	59	Calogero Guarnano
5	Antonio Andò	60	Antonio Imbriani
6	Bruno Andò	61	Giuseppe La Malfa
7	Decar Andò	62	Giuseppe Lamorica
8	Franco Andini	63	Giovambattista Lisciotta
9	Pietro Anselmi	64	Giovambattista Magno
10	Franco Aragon	65	Aldo Nobile
11	Nichilo Ballo	66	Claudio Martino
12	Ferdinando Barbero	67	Antonio Marino
13	Salvatore Barbera	68	Diego Marone
14	Antonio Barone	69	Domenico Melina
15	Giuseppe Barone	70	Anna Maria Minutili
16	Salvatore Nicolini	71	Giuseppe Miranda
17	Giuseppe Billa	72	Luigi Montorio
18	Vito Bono	73	Marino Mirone
19	Melchiorre Briguglio	74	Carlo Natta
20	Pietro Bruniello	75	Francesco Neri
21	Antonio Calamia	76	Antonio Pappalardo
22	Salvatore Calamia	77	Ennio Pascucci
23	Salvatore Calamia	78	Luigi Pellegrino
24	Giuseppe Cambria	79	Giuseppe Penco
25	Salvatore Cambria	80	Giuseppe Pizzolotto
26	Giuseppe Campione	81	Paolo Pizzi
27	Francesco Canavò	82	Domenico Pusterino
28	Nicola Ugo Caputo	83	Carlo Rodriguez
29	Angelo Carrozza	84	Leopoldo Rodriguez
30	Giuseppe Casarò	85	Salvatore Ruggiano
31	Franco Casarò	86	Antonio Sella
32	Salvatore Casoli	87	Antonio Sella
33	Luigi Cerri	88	Salvatore Sella
34	Giovanni Costa	89	Alfredo Schipani
35	Girolamo Cotroneo	90	Francesco Sotca
36	Giuseppe Crisanti	91	Lungi Scudato
37	Angelo D'Amico	92	Giuseppe Spadaro
38	Vincenzo D'Amico	93	Francesco Spadaro
39	Franco D'Amico	94	Ugo Spadaro
40	Aldo D'Amico	95	Carlo Spina
41	Leone D'Andrea	96	Roberto Spina
42	Sebastiano D'Andrea	97	Giuseppe Terranova
43	Giuseppe D'Angelo	98	Francesco Tigano
44	Giuseppe De Cato	99	Nicola Trovati
45	Angelo Di Giacomo	100	Giovanni Trovati
46	Domenico Donnici	101	Antonio Ucci Brusola
47	Giovanni Donnarumma	102	Franco Varriglio
48	Giovanni Fabro	103	Calogero Villanelli
49	Carlo Ferraro	104	Milano Vito
50	Romario Galea	105	Federico Weber
51	Cosimo Gallotti	106	Enrico Wolf
52	Lorenzo Giambrone	107	Francesco Xara
53	Luigi Giambone	108	Carlo Zampaglione
54	Ugo Giordano	109	Antonio Zumbo
55	Antonio Guadagni		

Nuovi soci dell'anno 1987/1988:

Mario Bonsignore, Antonio La Torre, Alfredo Matania, Tommaso Santapola

Al 30 giugno 1988 non sono più soci:

Ennio Pascucci

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Charles C. Keller

California, Pennsylvania, USA



DISTRETTO 211

Governatore

Francesco Vesco

Palermo Est



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Manlio Nicosia



Past President: **Ferdinando Barbaro**
 Vice Presidente: **Aurelio Giordano**
 Segretario: **Giuseppe Picciotto**
 Tesoriere: **Gaetano Grosso**
 Profeta: **Giovambattista Lisciotta**
Sergio Alagna
Melchiorre Briguglio
 Consigliere: **Giovanni Donnarumma**
Giovambattista Magno
Catello Spina

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale
Davide Durante
 Castelvetro - Valle del Belice

Presidente
Franco Astone

INNER WHEEL MESSINA

Governatore Distretto 210
Lidia Grasso
 Bari

Presidente
Milena Barbera



ANNO ROTARIANO 1988/1989

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Royce Abbey

Essendon, Victoria, Australia



LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

Put Life into Rotary -- Your Life

Motto italiano:

Mettete vita nel Rotary: la vostra vita

DISTRETTO 211

Governatore

Cristopher Calascione

Milano



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Aurelio Giordano



Past President **Manlio Nicosia**

Vice Presidente **Letterio D'Andrea**

Segretario **Francesco Vermiglio**

Tesoriere **Diego Mazzeo**

Profetto **Claudio Martines**

Antonino Amata

Melchiorre Briguglio

Consiglieri **Girolamo Cotroneo**

Domenico Dominici

Luigi Scullica

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Salvo Gluga

Lentini

Presidente

Giuseppe Santoro

INNER WHEEL MESSINA

Governatore Distretto 211

Nuccia D'Agata

Catania

Presidente

Mariella Scullica

I soci al 1° luglio 1988

1	Serio Abramo	58	Lorenzo Grippo
2	Giuseppe Ajlola	59	Carlo Grossi
3	Sergio Alagna	60	Silvio Grossi
4	Antonino Amata	61	Calogero Guarnano
5	Antonio Andò	62	Antonio Imbriani
6	Bruno Andò	63	Giuseppe La Mura
7	Dante Andò	64	Antonio La Torre
8	Franco Andriani	65	Giuseppe Lamonica
9	Indro Antona	66	Giovambattista Lucatello
10	Giuseppe Anzani	67	Giovambattista Magno
11	Francesco Arigo	68	Aldo Maluso
12	Michela Bello	69	Claudio Martines
13	Ferdinando Barbano	70	Antonino Martino
14	Salvatore Baricini	71	Diego Mazzeo
15	Antonio Barwell	72	Domenico Molina
16	Giuseppe Barresi	73	Arcangelo Minutoli
17	Salvatore Basciani	74	Giuseppe Miranda
18	Giovanni Bitta	75	Guido Montforte
19	Vito Bono	76	Manlio Nicotri
20	Mario Borsignani	77	Carlo Nubia
21	Melchiorre Briguglio	78	Francesco Rini
22	Indro Bronzetti	79	Antonio L'Aprata
23	Antonino Calano	80	Luigi Pellegrino
24	Sebastiano Calabrozzolo	81	Giuseppe Perot
25	Salvatore Caldroni	82	Giuseppe Piccinillo
26	Ruggero Cambria	83	Alfredo Rapanza
27	Sebastiano Cambria	84	Mozzullo Pietro
28	Giuseppe Campiano	85	Domenico Pasticorno
29	Francesco Canziani	86	Carlo Rodriguez
30	Nicola Ugo Caputo	87	Luigi Rodriguez
31	Angelo Carmona	88	Sebastiano Ruggeri
32	Giuseppe Casaro	89	Antonio Salja
33	Francesco Calofone	90	Ottavio Salibra
34	Salvatore Caselli	91	Sebastiano Sallan
35	Ubaldo Carli	92	Tommaso Santapaula
36	Giovanni Carli	93	Alfredo Schiavini
37	Girolamo Cotroneo	94	Francesco Scizza
38	Giuseppe Crocetti	95	Luigi Scullica
39	Angelo D'Amico	96	Giuseppe Signorino
40	Vincenzo D'Amico	97	Francesco Siracusa
41	Franco D'Amico	98	Ugo Siracusa
42	Aldo D'Amore	99	Carlo Spina
43	Leone D'Andrea	100	Roberto Stracuzzi
44	Sebastiano D'Andrea	101	Giuseppe Tammarca
45	Giuseppe D'Angelo	102	Francesco Tigano
46	Giuseppe De Cella	103	Nicola Troiani
47	Angelo Di Giacomo	104	Giovanni Tropica
48	Domenico Dominici	105	Antonio Urzi Branco
49	Giovanni D'Amico	106	Francesco Vermiglio
50	Giovanni Falco	107	Calogero Viterbi
51	Luigi Ferraro	108	Matteo Vitiello
52	Domenico Galati	109	Federico Weber
53	Cosimo Galanti	110	Franco Wolf
54	Lorenzo Gennaro	111	Francesco Xiana
55	Aurelio Giordano	112	Carlo Zampaglione
56	Ottavio Giordano	113	Antonio Zumbo
57	Antonio Guzzini		

Nuovi soci dell'anno 1988/1989:

Ludo Barbera, Vincenzo Bonocchi, Luigi De Anzoris, Gennaro D'Uva, Domenico Ferraro

Al 30 giugno 1989 non sono più soci:

Angelo Carmona, Domenico Molina, Ottavio Salibra, Federico Weber



ANNO ROTARIANO 1989/1990

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:
Enjoy Rotary!
Motto italiano:
Vivete il Rotary con gioia

I soci al 1° luglio 1989

1	Santi Abramo	58	Lorenzo Grazioplene
2	Giuseppe Aglita	59	Aurelio Giordano
3	Sergio Alagna	60	Ugo Giordano
4	Antonio Amata	61	Antonio Giuffrida
5	Antonio Andò	62	Leonardo Grippo
6	Bruno Andò	63	Luigi Liguori
7	Carlo Andò	64	Stefano Giusti
8	Franco Andriani	65	Calogero Gusmano
9	Paolo Anzani	66	Antonio Imbaci
10	Giuseppe Arena	67	Giuseppe La Marca
11	Francesco Arigo	68	Antonio La Torre
12	Michela Bello	69	Giuseppe Lamerica
13	Ferdinando Bertram	70	Giuseppina Liguori
14	Luca Barbera	71	Umberto Magna
15	Salvatore Bertram	72	Aldo Malato
16	Antonio Berretti	73	Claudio Martini
17	Giuliano Bernini	74	Antonio Marone
18	Vincenzo Benvenuti	75	Diego Marone
19	Salvatore Biondini	76	Angelo Marotta
20	Giovanni Billo	77	Giuseppe Miranda
21	Vito Biondi	78	Guido Montano
22	Mario Bonaguidi	79	Marino Nucera
23	Michele Braglia	80	Carlo Natta
24	Pietro Braccetti	81	Francesco Neri
25	Antonio Calanca	82	Antonio Paparo
26	Sebastiano Calabrese	83	Luigi Pellegrino
27	Salvatore Calderone	84	Giuseppe Perini
28	Giuseppe Cambria	85	Giuseppe Piccolino
29	Sebastiano Cambria	86	Alfredo Pizzani
30	Giuseppe Campione	87	Luigi Pizzani
31	Francesco Canavò	88	Domenico Pizzuto
32	Nicola Ugo Capizzi	89	Carlo Pizzuto
33	Giuseppe Caputo	90	Luigi Pizzuto
34	Francesco Carone	91	Sebastiano Ruggieri
35	Salvatore Caruso	92	Antonio Saba
36	Giulio Carli	93	Sebastiano Sella
37	Giovanni Costa	94	Tommaso Santapaola
38	Girolamo Cotroneo	95	Antonio Scapani
39	Giuseppe Cotroneo	96	Francesco Sciro
40	Angelo D'Amico	97	Luigi Scullica
41	Vincenzo D'Amico	98	Giuseppe Signorino
42	Franco D'Amico	99	Francesco Sincrono
43	Aldo D'Amico	100	Luigi Spaccano
44	Letterio D'Andrea	101	Cesario Spina
45	Sebastiano D'Andrea	102	Rosario Stracuzzi
46	Giuseppe D'Angelo	103	Giuseppe Taramona
47	Luigi De Amico	104	Francesco Tapani
48	Giuseppe De Cola	105	Nicola Tricomi
49	Angelo Di Giacomo	106	Giovanni Trupia
50	Domenico Dominici	107	Antonio Ucci
51	Giuseppe Donnarumma	108	Francesco Vermiglio
52	Gennaro D'Onofrio	109	Calogero Villardi
53	Giovanni Fabra	110	Marino Vitro
54	Domenico Farnetti	111	Enrico Viti
55	Carmelo Farina	112	Francesco Xena
56	Domenico Galati	113	Carlo Zampaglione
57	Giuseppe Galati	114	Antonio Zumbo

Nuovi soci dell'anno 1989/1990:

Gaetano Basile, Nicolò Caligaris, Attilio Mazzullo, Salvatore Montanini, Vito Noto, Sergio Verde

Al 30 giugno 1990 non sono più soci:

Giuseppe Arena, Salvatore Bicchieri, Salvatore Calderone, Vincenzo D'Amico, Giovanni Donnarumma, Rosario Stracuzzi

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Hugh M. Archer

Dasham, Michigan, USA



DISTRETTO 211

Governatore

Antonello Dato

Catania



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Letterio D'Andrea



Post Presidente **Aurelio Giordano**
Vice Presidente **Girolamo Cotroneo**
Segretario **Francesco Vermiglio**
Tesoriere **Gaetano Grosso**
Prefetto **Aldo Malato**
Sergio Alagna
Antonino Amata
Consiglieri **Domenico Dominici**
Francesco Scisca
Luigi Scullica

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Andrea Campione

Milazzo

Presidente

Claudio Romano

INNER WHEEL MESSINA

Governatore Distretto 210

Marisa D'Angelo

Napoli Luisa Bruni

Presidente

Ebe Martinez



ANNO ROTARIANO 1990/1991

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Paulo V.C. Costa

Santos, San Paolo, Brasile



DISTRETTO 211

Governatore

Corrado Ricevuto

Trapani



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Girolamo Cotroneo



Rest President **Letterio D'Andrea**

Vice Presidente **Luigi Scullica**

Segretario **Sergio Alagna**

Tesoriere **Gaetano Grosso**

Profello **Aldo Malato**

Giuseppe Criscenti

Calogero Gusmano

Consiglieri **Francesco Siracusano**

Nicola Tricomi

Antonio Zumbo

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Fabrizio Di Paola

Sciacca

Presidente

Silvio Magno

INNER WHEEL MESSINA

Governatore Distretto 210

Cristina Cordella

Brindisi

Presidente

Mariella Caratozzolo

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

Honor Rotary with Faith and Enthusiasm

Motto italiano:

Valorizzare il Rotary con fede ed entusiasmo

I soci al 1° luglio 1990

1	Sarlo Abramo	60	Antonino Galfrida
2	Giuseppe Azzola	61	Lorenzo Grippo
3	Sergio Alagna	62	Gaetano Grosso
4	Antonio Amato	63	Silvio Grosso
5	Antonio Andò	64	Calogero Gusmano
6	Bruno Andò	65	Antonio Imbice
7	Domenico Andò	66	Fiam Tani
8	Franco Andriani	67	Giuseppe La Marca
9	Indro Anzani	68	Antonio La Torre
10	Franzese Anton	69	Giuseppe Lamonica
11	Michele Ballo	70	Giovambattista Lucrotto
12	Ferdinando Barbero	71	Giovambattista Magno
13	Luigi Barbero	72	Aldo Malato
14	Salvatore Barbero	73	Claudio Maritano
15	Antonio Baroni	74	Antonio Martini
16	Gustavo Baroni	75	Biagio Mazzocco
17	Giuliano Baroni	76	Aldo Mezzalana
18	Vincenzo Baroni	77	Antonio Minutelli
19	Giovanni Bello	78	Giuseppe Piranda
20	Vito Bello	79	Giulio Montorfano
21	Mario Bonfigliani	80	Salvatore Montanini
22	Michele Bragaglia	81	Mario Nucera
23	Pietro Bronzetti	82	Carlo Nutta
24	Antonio Calarco	83	Francesco Neri
25	Sebastiano Calabrozzolo	84	Vito Noto
26	Nicola Calogero	85	Antonio Papirna
27	Ugo Carbone	86	Luigi Polignone
28	Sebastiano Cambria	87	Giuseppe Pansu
29	Giuseppe Campione	88	Giuseppe Piranda
30	Francesco Carmona	89	Alfredo Platania
31	Nicola Ligo Caporali	90	Federico Pini
32	Giuseppe Casarico	91	Benedetto Pizzolotto
33	Francesco Colonna	92	Carlo Rodriguez
34	Sebastiano Contri	93	Leopoldo Rodriguez
35	Luigi Corio	94	Sebastiano Ruggieri
36	Giovanni Costa	95	Antonio Sella
37	Girolamo Cotroneo	96	Sebastiano Sella
38	Giuseppe Criscenti	97	Tommaso Santapaula
39	Angelo D'Amore	98	Alfonso Schipani
40	Franco D'Amico	99	Francesco Sciro
41	Aldo D'Amico	100	Luigi Scullica
42	Letterio D'Andrea	101	Giuseppe Signorino
43	Sebastiano D'Andrea	102	Francesco Siracusano
44	Giuseppe D'Angelo	103	Lino Sinicquini
45	Luigi De Anseris	104	Carlo Spina
46	Giuseppe De Culu	105	Giuseppe Tomarino
47	Vincenzo De Gregorio	106	Franzese Tiziano
48	Angelo Di Giacomo	107	Nicola Tricomi
49	Domenico Dumina	108	Giovanni Truppa
50	Renato D'Inna	109	Antonio Umi Ranzani
51	Giovanni Falco	110	Borgo Verde
52	Vincenzo Farnese	111	Francesco Verriglia
53	Domenico Ferraro	112	Calogero Villanovi
54	Carlo Ferrara	113	Milvio Vitella
55	Domenico Galea	114	Franco Wolf
56	Cosimo Gallotti	115	Francesco Xorri
57	Luigi Garabullo	116	Carlo Zampaglione
58	Aurelio Giardina	117	Antonio Zumbo
59	Ugo Giardina		

Nuovi soci dell'anno 1990/1991:

Enzo D'Amore, Giuseppe Florica, Michele Gluffrida, Giovanni Antonio Pizzorno

Al 30 giugno 1991 non sono più soci:

Angelo D'Amore, Luigi De Anseris, Vincenzo De Gregorio, Lorenzo Grippo, Giuseppe Lamonica, Alfredo Platania, Carlo Rodriguez, Matteo Vitetta



ANNO ROTARIANO 1991/1992

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:
Look Beyond Yourself
Motto italiano:
Guardate al di là di voi stessi

I soci al 1° luglio 1991

1	Santi Alarano	58	Oliviero Giordano
2	Giuseppe Agliata	59	Antonino Giuffrida
3	Sergio Alagna	60	Michele Guiffrida
4	Antonino Amata	61	Gaspare Grosso
5	Antonio Andò	62	Silvino Guzzari
6	Biuro Andò	63	Calogero Gusmano
7	Dezzer Andò	64	Antonino Imbedi
8	Franco Andriani	65	Piero Jodi
9	Pietro Ariani	66	Giuseppe La Manna
10	Francesco Arisan	67	Antonio La Torre
11	Michele Ballo	68	Giovambattista Locatello
12	Ferdinando Barbera	69	Giovambattista Magno
13	Luigi Barbera	70	Alfio Malato
14	Silvestro Barbera	71	Claudio Maritano
15	Antonio Barresi	72	Antonino Martino
16	Gustavo Barresi	73	Olego Mazzeo
17	Giuseppe Bardi	74	Alfio Mazzetta
18	Vincenzo Baronechi	75	Anselmo Minutoli
19	Giuseppe Bello	76	Giuseppe Miranda
20	Vito Bono	77	Guido Morfaria
21	Mario Bonfigliano	78	Salvatore Montanini
22	Michele Briguglio	79	Mario Bruzzone
23	Pietro Brunetti	80	Carlo Niutta
24	Antonino Calarco	81	Francesco Noè
25	Sebastiano Calabrese	82	Vito Noto
26	Nicola Calogrese	83	Antonino Papera
27	Giulio Cesare Cambria	84	Luigi Pallegiano
28	Sebastiano Cambria	85	Giuseppe Panz
29	Giuseppe Campione	86	Giuseppe Piroletto
30	Francesco Caravita	87	Giovanni Antonio Nazario
31	Nicola Carlo Caporali	88	Paola Petri
32	Giuseppe Carro	89	Domènico Pistorino
33	Francesco Carro	90	Leopoldo Pizzicardi
34	Salvatore Carroli	91	Sebastiano Ruggieri
35	Luigi Carro	92	Antonio Suga
36	Giovanni Carro	93	Sebastiano Sulleo
37	Girolamo Carro	94	Tommaso Santapaula
38	Giuseppe Carroli	95	Alfonso Scarpini
39	Franco D'Amico	96	Francesco Sciro
40	Nido D'Amico	97	Luigi Scullica
41	Enzo D'Amico	98	Giuseppe Signorino
42	Letterio D'Andrea	99	Francesco Sironi
43	Sebastiano D'Andrea	100	Enzo Strucchi
44	Giuseppe D'Angelo	101	Cesario Spina
45	Giuseppe De Cola	102	Giuseppe Terranova
46	Angelo Di Giacomo	103	Francesco Tigarò
47	Domènico Dominici	104	Nicola Trinomi
48	Gennaro D'Uva	105	Giovanni Tropea
49	Giovanni Falco	106	Antonio Ucci Brancati
50	Vincenzo Faranda	107	Sergio Verde
51	Domènico Fararo	108	Francesco Varriglio
52	Giuseppe Fararo	109	Calogero Villersal
53	Carmelo Fararo	110	Enrico Wolf
54	Domènico Galati	111	Francesco Zama
55	Cesario Galati	112	Carlo Zampaglione
56	Lorenzo Gascabola	113	Antonio Zumbo
57	Aurilio Giordano		

Nuovi soci dell'anno 1991/1992:

Mario Chiofalo

Al 30 giugno 1992 non sono più soci:

Giuseppe Agliata, Michele Ballo, Vito Bono

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Rajendra K. Saboo

Chandigarh, India



DISTRETTO 2110

Governatore

Francesco Mangione

Ragusa



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Luigi Scullica



Past President **Girolamo Cotroneo**
 Vice Presidente **Antonino Amata**
 Segretario **Sergio Alagna**
 Tesoriere **Diego Mazzeo**
 Profeta **Calogero Gusmano**
Mario Chiofalo
Giuseppe Criscenti
 Consiglieri **Anselmo Minutoli**
Carlo Niutta
Sebastiano Sulleo

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Ornella Amato

Castellione

Presidente

Pierangelo Grimaudo

INNER WHEEL MESSINA

Governatore Distretto 211

Ninny Tripi

Trapani

Presidente

Pina Noè



ANNO ROTARIANO 1992/1993

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Clifford L. Dochterman

North Stockton, California, USA



LOGO E MOTTI



Motto Internazionale:
**Real Happiness is
Helping Others**

Motto Italiano:
**La vera felicità è
aiutare gli altri**

DISTRETTO 2110

Governatore

**Giuseppe Barbagallo
Sangiorgi**

Palermo



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Antonino Amata



Post President: **Luigi Scullica**
Vice Presidente: **Sergio Alagna**
Segretario: **Melchiorre Briguoglio**
Tesoriere: **Diego Mazzeo**
Profetto: **Aldo Malato**
Pietro Bronzetti
Mario Chiofalo
Consiglieri: **Calogero Gusmano**
Anselmo Minutoli
Antonio Urzi Brancati

ROTARACT MESSINA

Rappresentante del distretto

Salvatore La Galla

Patti Tona del Tindari

Presidente

Alba Mancuso

INNER WHEEL MESSINA

Governatore Distretto 210

Anna Berardi

Potenza

Presidente

Marisa Falzea

I soci al 1° luglio 1992

1	Gentil Abramo	77	Antonino Giuffrida
2	Sergio Alagna	58	Michele Giuffrida
3	Antonino Amata	59	Giuseppe Grosso
4	Antonio Andò	60	Rivino Grieco
5	Bruno Andò	61	Calogero Gusmano
6	Dexar Andò	62	Antonino Imbriè
7	Franco Andrial	63	Piero Ieri
8	Indro Anticu	64	Giuseppe La Placa
9	Franco Arlino	65	Antonio La Torre
10	Ferdinando Barboro	66	Giovanni Battista Lisicotto
11	Ludo Barbera	67	Giovanni Battista Magno
12	Salvatore Barbera	68	Aldo Malato
13	Antonio Barzic	69	Claudio Marano
14	Giuseppe Barzic	70	Antonino Martini
15	Giustino Basile	71	Diego Marone
16	Vincenzo Barzicchi	72	Alfido Mazzella
17	Giovanni Bitta	73	Anselmo Minutoli
18	Mario Boncagnore	74	Giuseppe Mirondo
19	Melchiorre Briguoglio	75	Giuseppe Montorfano
20	Pietro Bronzetti	76	Salvatore Montanini
21	Antonino Calaric	77	Manlio Riusu
22	Sebastiano Calatrazzolo	78	Carlo Natta
23	Nicola Caligiore	79	Francesco Neri
24	Luigi Carmina	80	Vito Noto
25	Sebastiano Cambria	81	Antonino Papirica
26	Giuseppe Campione	82	Luigi Polleggino
27	Franco Carminò	83	Giuseppe Parisi
28	Nicola Lupo Caporali	84	Giuseppe Piccolino
29	Ugo Caruso	85	Giuseppe Antonio Pizzorno
30	Mario Chiofalo	86	Pasquale Princi
31	Francesco Colonna	87	Domenico Portorino
32	Salvatore Corallo	88	Luigi Rodriguez
33	Giulio Cresti	89	Sebastiano Ruggieri
34	Giovanni Costa	90	Antonio Sajo
35	Giuseppe Cotroneo	91	Sebastiano Sallio
36	Giuseppe Cotroneo	92	Tommaso Santopala
37	Franco D'Amico	93	Alfonso Scappari
38	Aldo D'Amore	94	Franco Sciacca
39	Enzo D'Amore	95	Luigi Scullica
40	Luigi D'Andrea	96	Giuseppe Sigmund
41	Sebastiano D'Andrea	97	Franco Sirciacomo
42	Giuseppe D'Angelo	98	Lino Sirciacomo
43	Giuseppe De Gali	99	Giulio Spina
44	Angelo Di Giacomo	100	Giuseppe Terranova
45	Domenico Dianna	101	Franco Ungaro
46	Gennaro D'Uva	102	Nicola Trizzani
47	Giovanni Falco	103	Giovanni Tropea
48	Vincenzo Faraone	104	Antonio Urzi Brancati
49	Domenico Ferraro	105	Sergio Vento
50	Giuseppe Frasca	106	Franco Vorriglio
51	Carmelo Fortino	107	Calogero Wilenski
52	Domenico Galati	108	Franco Wolf
53	Ugo Gallo	109	Franco Zito
54	Leonardo Genovese	110	Carlo Zampaglione
55	Aurelio Giordano	111	Antonio Zumbo
56	Ugo Giordano		

Nuovi soci dell'anno 1992/1993:

Alfredo Bucalo, Antonino Crapanzano, Mauro Matti, Biagio Rapone, Antonio Ruggieri

Al 30 giugno 1993 non sono più soci:

Francesco Arrijo, Gennaro D'Uva, Giuseppe Florica, Gaetano Grosso, Mauro Matti, Giovanni Antonio Pizzorno, Pasquale Princi



ANNO ROTARIANO 1993/1994

LOGO E MOTTI

BELIEVE IN WHAT YOU DO



DO WHAT YOU BELIEVE IN

Motto Internazionale:
**Believe In What You Do
Do What You Believe in**

Motto italiano:
**Credete in ciò che fate.
Fate ciò in cui credete.**

I soci al 1° luglio 1993

1	Santi Abramo	57	Antonino Giuffrida
2	Borgo Alagna	58	Michele Gruffida
3	Antonino Amata	59	Silvino Grusso
4	Antonio Andò	60	Colangelo Gusmano
5	Bruno Andò	61	Antonio Imbaci (Ustruma)
6	Gezar Andò	62	Piero Iaci
7	Franco Andromi	63	Giuseppe La Marca
8	Nelso Antoci	64	Antonio La Torre
9	Giuseppe Ballo	65	Giovanbattista Ierolotto
10	Ferdinando Barbato	66	Giovambattista Magno
11	Lardo Barbato	67	Aldo Malato
12	Salvatore Barbato	68	Claudio Martines
13	Antonio Barroca	69	Antonio Marano
14	Giuseppe Baroni	70	Diego Manno
15	Giuseppe Baroni	71	Attilio Mazzullo
16	Vincenzo Benacchi	72	Arnaldo Minutoli
17	Giovanni Billo	73	Giuseppe Miranda
18	Mario Borsagnano	74	Giovanni Molino
19	Melchiorre Briguglio	75	Guido Monforte
20	Pietro Bonanni	76	Salvatore Montanini
21	Alfredo Busico	77	Mario Nucera
22	Antonino Calera	78	Carlo Natta
23	Sebastiano Calabrese	79	Francesco Neri
24	Niccolò Caligaris	80	Vito Noto
25	Giuseppe Cambria	81	Antonino Papirza
26	Sebastiano Cambria	82	Luigi Pellegrino
27	Giuseppe Campione	83	Giuseppe Penco
28	Francesco Cannavò	84	Giuseppe Piccirilli
29	Niccolò Ugo Caputo	85	Domenico Pastore
30	Giacomo Casanova	86	Diego Rapone
31	Mario Chiofalo	87	Leopoldo Rodriguez
32	Francesco Colonna	88	Antonio Ruggieri
33	Salvatore Consoli	89	Sebastiano Ruggieri
34	Giulio Conti	90	Antonio Saja
35	Giovanni Costa	91	Sebastiano Salice
36	Giuseppe Cotroneo	92	Tommaso Santapaula
37	Antonio Cupanaro	93	Allonso Scarpino
38	Giuseppe Cotroneo	94	Francesco Sciro
39	Franco D'Amico	95	Luigi Scuffo
40	Aldo D'Amico	96	Giuseppe Signorini
41	Franco D'Amico	97	Francesco Smeruzza
42	Letterio D'Andrea	98	Luigi Strazzano
43	Sebastiano D'Andrea	99	Catello Spina
44	Giuseppe D'Angelo	100	Giuseppe Terranova
45	Giuseppe De Cofe	101	Francesco Tigano
46	Angelo Di Giacomo	102	Nicola Trionfi
47	Domenico Domini	103	Giovanni Tropea
48	Giovanni Falas	104	Antonio Ucci Brancati
49	Vincenzo Feranda	105	Sergio Verde
50	Domenico Fenucci	106	Francesco Varriglio
51	Carmelo Fortino	107	Colangelo Villamal
52	Domenico Galati	108	Enrico Wolf
53	Giuseppe Galati	109	Francesco Xena
54	Leonardo Genaballe	110	Carlo Zampaglione
55	Aurelio Giordano	111	Antonio Zumbo
56	Giliana Giordano		

Nuovi soci dell'anno 1993/1994:

Giovanni D'Amico, Bruno Maddalena, Mario Meduri, Andrea Romano, Letterio Santamaria, Claudio Selca

Al 30 giugno 1994 non sono più soci:

Giuseppe La Marca, Sebastiano Salice, Francesco Tigano, Francesco Xena

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Robert R. Barth

Annau, Svizzera



DISTRETTO 2110

Governatore

Alessandro Scelfo

Enna



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Sergio Alagna



Vice Presidente **Antonino Amata**
 Vice Presidente **Francesco Vermiglio**
 Segretario **Anselmo Minutoli**
 Tesoriere **Diego Mazzeo**
 Profeta **Aldo Malato**
Melchiorre Briguglio
Salvatore Consoli
 Consiglieri **Letterio D'Andrea**
Calogero Gusmano
Guido Monforte

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Igor Turco

Agrigento

Presidente

Salvatore Alleruzzo

INNER WHEEL MESSINA

Governatore Distretto 2110

Bettina Lombardi

Sottopaglia

Presidente

Rosamaria Barbaro



ANNO ROTARIANO 1994/1995

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

William H. Huntley

Alford Mablethorpe, Inghilterra



LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

Be a Friend

Motto Italiano:

Sii amico

DISTRETTO 2110

Governatore

Guglielmo Serio

Palermo I-4



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Francesco Vermiglio



Past President: **Sergio Alagna**
 Vice Presidente: **Melchiorre Briguglio**
 Segretario: **Anselmo Minutoli**
 Tesoriere: **Diego Mazzeo**
 Profetto: **Aldo Malato**
Sebastiano D'Andrea
Vincenzo Faranda
 Consiglieri: **Aurelio Giordano**
Piero Jaci
Antonio Urzi Brancati

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Gaetano Papa

Augusta

Presidente

Giovanni Mancuso

Francesco Russo

INNER WHEEL MESSINA

Governatore Distretto 210

Anna Mazzone

Barì

Presidente

Annamaria Paderni

I soci al 1° luglio 1994

1	Sergio Alagna	58	Antonino Galfrido
2	Sergio Alagna	59	Michele Guffrè
3	Antonio Amato	60	Silvano Grasso
4	Antonio Andò	61	Calogaro Guarnano
5	Antonio Andò	62	Antonio Imbedi (Nazario)
6	Uscio Andò	63	Piero Jaci
7	Franco Andrei	64	Antonio La Torre
8	Piero Antoci	65	Giovanbattista Licciotto
9	Giuseppe Bello	66	Bruno Modugno
10	Ferdinando Barbera	67	Giuseppina Maria Negro
11	Luca Barbera	68	Aldo Malato
12	Salvatore Barbera	69	Claudio Martini
13	Antonio Barresi	70	Antonino Martino
14	Uscio Barresi	71	Diego Mazzeo
15	Gaetano Bascia	72	Aldino Mazzulli
16	Vincenzo Benedetti	73	Mario Medari
17	Giovanni Billa	74	Arcangelo Minutoli
18	Mario Bonfigliani	75	Giuseppe Minotta
19	Melchiorre Briguglio	76	Giovanni Molica
20	Piero Bronzetti	77	Guido Montorfano
21	Alfredo Buscino	78	Salvatore Montanini
22	Antonio Calarco	79	Mario Nucera
23	Sebastiano Calabro	80	Carlo Nutte
24	Nicola Caligiore	81	Francesco Neri
25	Guglielmo Cambria	82	Vito Noto
26	Sebastiano Cambria	83	Antonino Papera
27	Giuseppe Campione	84	Luigi Pulizzano
28	Franco Carrozzini	85	Giuseppe Parisi
29	Nunzio Ligo Caprioli	86	Giuseppe Piccirilli
30	Uscio Carrozzini	87	Bruno Papera
31	Mario Chiodo	88	Domenico Puchino
32	Francesco Colonna	89	Biagio Rapone
33	Salvatore Corbelli	90	Luigi Rodriquez
34	Raffaele Costi	91	Andrea Romano
35	Giovanni Costi	92	Antonio Ruggieri
36	Gilberto Cotroneo	93	Sebastiano Ruggieri
37	Antonio Crapanzano	94	Antonino Salvo
38	Giuseppe Cuzzocchia	95	Luigi Santamaria
39	Franco D'Amico	96	Tommaso Santapaula
40	Giovanni D'Amico	97	Aldo Schipani
41	Aldo D'Amico	98	Claudio Scusa
42	Franco D'Amico	99	Francesco Scusa
43	Luigi D'Andrea	100	Luigi Scullica
44	Sebastiano D'Andrea	101	Giuseppe Signorino
45	Giuseppe D'Angelo	102	Francesco Siracusa
46	Giuseppe De Cella	103	Lino Stracuzzi
47	Angelo Di Giacomo	104	Catello Spina
48	Domenico Dominici	105	Giuseppe Terranova
49	Giovanni Falco	106	Nicola Trapani
50	Vincenzo Faranda	107	Giuseppe Tropea
51	Domenico Farano	108	Antonio Ucci Branuto
52	Carmelo Farina	109	Sergio Verde
53	Domenico Galati	110	Francesco Vermiglio
54	Uscio Galati	111	Calogaro Villardi
55	Enrico Genovese	112	Enrico Wolf
56	Aurelio Giordano	113	Carlo Zampaglione
57	Uscio Giordano	114	Antonio Zumbo

Nuovi soci dell'anno 1994/1995:

Giuseppe Altavilla, Aldo Andò, Vittorio Barbera, Nunzio Bonanno, Leone Mondello, Giuseppe Rizzo, Nazario Salta, Ernesto Vuburo

Al 30 giugno 1995 non sono più soci:

Biagio Rapone, Luigi Scullica



ANNO ROTARIANO 1995/1996

LOGO E MOTTI



Motto Internazionale:
Act with Integrity, Serve with Love, Work for Peace

Motto Italiano:
Agire con correttezza. Servire con amore. Lavorare per la pace.

I soci al 1° luglio 1995

1	Santi Abramo	62	Ottavio Condano
2	Sergio Abate	63	Antonino Giuffrida
3	Giuseppe Albanella	64	Michele Giuffrida
4	Antonino Amata	65	Silvino Grasso
5	Nido Andò	66	Calogero Guarnotta
6	Arturo Andò	67	Arturo Imbari (Ucraina)
7	Bruno Andò	68	Piero Jaci
8	Oscar Andò	69	Antonio La Torre
9	Franco Androm	70	Giovambattista Lavarella
10	Pietro Antori	71	Anna Maddalena
11	Giuseppe Bullo	72	Giovambattista Magno
12	Ferdinando Barbera	73	Aldo Malato
13	Luigi Barbera	74	Claudio Martini
14	Salvatore Barbera	75	Antonio Marini
15	Vittorio Barbera	76	Diego Marone
16	Antonio Barresi	77	Attilio Mazzullo
17	Giuseppe Barresi	78	Nunzi Modan
18	Giuseppe Barzile	79	Angelo Minicelli
19	Vincenzo Barzocchi	80	Giuseppe Minicelli
20	Giovanni Billa	81	Giovanni Mollica
21	Nunzio Bonanno	82	Leone Mondello
22	Mario Bonagnoni	83	Guido Morfuto
23	Melchiorre Briguglio	84	Salvatore Nontolini
24	Pietro Brancati	85	Marino Nicotri
25	Alfredo Bucalo	86	Carlo Nullo
26	Antonino Calamia	87	Franco Neri
27	Salvatore Calabro	88	Vito Neri
28	Nicola Calogero	89	Antonino Papisca
29	Giuseppe Cambria	90	Luigi Palagiano
30	Salvatore Cambria	91	Giuseppe Panza
31	Giuseppe Campione	92	Giuseppe Pardiello
32	Francesco Cannavò	93	Enrico Pappalardo
33	Nicola Ugo Caputo	94	Domenico Pustorino
34	Riccardo Carone	95	Giuseppe Rizzo
35	Mario Chiofalo	96	Luigi Rodigano
36	Francesco Colonna	97	Andrea Romano
37	Salvatore Conzoli	98	Antonio Ruggeri
38	Luigi Conti	99	Salvatore Ruggieri
39	Giovanni Coste	100	Antonino Sella
40	Girolamo Coroneo	101	Mazzarone Satta
41	Antonino Cugananno	102	Sellano Santamaria
42	Giuseppe Ciofanti	103	Tomaso Santapala
43	Franco D'Amico	104	Alfonso Scarpato
44	Giovanni D'Amico	105	Claudio Sciba
45	Nido D'Amore	106	Francesco Scisa
46	Ezio D'Amore	107	Giuseppe Sgarbi
47	Leandro D'Andrea	108	Franco Sgarbi
48	Salvatore D'Andrea	109	Ugo Siracusano
49	Giuseppe D'Angelo	110	Giulio Spina
50	Giuseppe De Cola	111	Giuseppe Terranova
51	Angelo Di Giuseppe	112	Nicola Tronca
52	Domenico Dominici	113	Giovanni Troppe
53	Federico Emanuele	114	Antonio Ucci Bianchi
54	Giovanni Falco	115	Bruno Verde
55	Vincenzo Ferando	116	Franco Vermiglio
56	Domenico Ferraro	117	Calogero Villaroel
57	Carmelo Fortino	118	Emilio Vulcano
58	Domenico Galati	119	Enrico Wolf
59	Ugo Gallo	120	Carlo Zampaglione
60	Luigi Gennarella	121	
61	Aurelio Giordano		

Nuovi soci dell'anno 1995/1996:

Carmelo Briganti, Francesco Rizzo

Al 30 giugno 1996 non sono più soci:

Antonino Amata, Sebastiano Calabro, Francesco Cannavò, Giulio Conti, Giuseppe De Cola, Domenico Ferraro, Bruno Maddalena, Antonino Martino, Attilio Mazzullo, Antonino Papisca, Sergio Verde, Enrico Wolf

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Herbert G. Brown

Clearwater, Florida, USA



DISTRETTO 2110

Governatore

Antonio Mauri

Catania



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Melchiorre Briguglio



Vice Presidente

Francesco Vermiglio

Vice Presidente

Domenico Dominici

Segretario

Sebastiano D'Andrea

Tesoriere

Diego Mazzeo

Profetto

Aldo Malato

Consiglieri

Enzo D'Amore

Antonino Giuffrida

Piero Jaci

Domenico Pustorino

Calogero Villaroel

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Valeria Plaia

Palermo Est

Presidente

Maria Amalia Martines

INTERACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Daniela Catalano

Agrigento

Presidente

Letizia Bucalo

INNER WHEEL MESSINA

Governatore Distretto 211

Marilisa D'Amico

Messina

Presidente

Mirella Granese



ANNO ROTARIANO 1996/1997

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Luis Vincente Giay

Arrecifes, Buenos Aires, Argentina



DISTRETTO 2110

Governatore

Ferruccio Vignola

Castelvetrano - V. Felice



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Domenico Dominici



Past President **Melchiorre Briguglio**
 Vice Presidente **Calogero Gusmano**
 Segretario **Sebastiano D'Andrea**
 Tesoriere **Diego Mazzeo**
 Profeta **Aldo Malato**
Girolamo Cotroneo
Vincenzo Faranda
 Consiglieri **Michele Gluffrida**
Vito Noto
Domenico Pustorino

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale
Antonella Palermo
 Marsala

Presidente
Ester Tigano

INTERACT MESSINA

Rappresentante distrettuale
Daniela Catalano
 Agrigento

Presidente
Letizia Bucalo

INNER WHEEL MESSINA

Governatore Distretto 211
Franca Mazzei
 Corigliano - Rocaso

Presidente
Clara Baratta

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

Build the Future with Action and Vision

Motto italiano:

Costruisci il futuro con azione e lungimiranza

I soci al 1° luglio 1996

1	Santo Abramo	50	Giuliano Giardino
2	Gerolamo Alessi	51	Antonino Gluffrida
3	Giuseppe Altavilla	52	Michele Gluffrida
4	Aldo Anò	53	Clivio Grasso
5	Antonio Anò	54	Calogero Gusmano
6	Bruno Anò	55	Antonio Imbice (Umarino)
7	Dezzer Anò	56	Fiam Testi
8	Franco Andriani	57	Antonio La Torre
9	Paolo Anzani	58	Giannibattista Lucello
10	Giuseppe Balin	59	Giovambattista Negro
11	Paolomario Barbera	60	Aldo Malato
12	Luca Barbieri	61	Claudio Martines
13	Salvatore Barbera	62	Diego Marone
14	Vittorio Barbieri	63	Maria Modan
15	Antonio Barresi	64	Anselmo Minutilli
16	Gustavo Barresi	65	Giuseppe Mirone
17	Giuseppe Barro	66	Giuseppe Motta
18	Vincenzo Barresi	67	Leone Mondello
19	Giovanni Bello	68	Guido Morfice
20	Nunzio Benvenuto	69	Salvatore Murarini
21	Mario Biondipane	70	Manlio Nicoletti
22	Carmino Briganti	71	Carlo Nolla
23	Melchiorre Briguglio	72	Franco Nola
24	Pietro Bronzetti	73	Vito Noto
25	Alfredo Bucalo	74	Luigi Poligiano
26	Antonio Calamia	75	Giuseppe Pover
27	Riccardo Calogero	76	Giuseppe Pucillo
28	Giuliano Cambria	77	Emilio Pappalardo
29	Sebastiano Cambria	78	Donatello Pappalardo
30	Giuseppe Campione	79	Emilio Pappalardo
31	Nicola Ligo Capizzi	80	Franco Pappalardo
32	Franco Caruso	81	Giuseppe Pappalardo
33	Giuseppe Casanova	82	Scopello Rodriguez
34	Mario Catalano	83	Andrea Romano
35	Franco Cefaluni	84	Antonio Ruggieri
36	Salvatore Cervelli	85	Sebastiano Ruggeri
37	Giovanni Costa	86	Antonio Saja
38	Giuseppe Cotroneo	87	Nazario Sarullo
39	Antonio Crepanzano	88	Leone Santamaria
40	Giuseppe Crisosto	89	Domenico Santomaria
41	Franco D'Amico	90	Tommaso Santopaulo
42	Giovanni D'Amico	91	Alfonso Schipani
43	Aldo D'Amico	92	Claudio Suraci
44	Enzo D'Amico	93	Franco Scialoja
45	Leone D'Andrea	94	Giuseppe Signorino
46	Sebastiano D'Andrea	95	Franco Stracuzzi
47	Giuseppe D'Angelo	96	Ugo Simeone
48	Angelo Di Giacomo	97	Catello Spina
49	Domenico Dummita	98	Giuseppe Tammone
50	Giuseppe Emanuele	99	Nicola Triventi
51	Giovanni Falco	100	Franco Triventi
52	Vincenzo Faranda	101	Giovanni Trupia
53	Roberto Forestieri	102	Antonio Ucci Rossetti
54	Carmino Farina	103	Franco Varrigola
55	Domenico Galati	104	Calogero Varrigola
56	Cosimo Gallotti	105	Emilio Vitaro
57	Luigi Garofalo	106	Carlo Zampaglione
58	Arnaldo Giannone	107	Antonio Zumbo

Nuovi soci dell'anno 1996/1997:

Sergio Belli, Pietro Cavallaro, Corrado De Gama Caraballero, Armando Nuzzo, Umberto D'Alonzo, Eugenio Penna, Giovanni Romano, Francesco Scarfì

Al 30 giugno 1997 non sono più soci:

Osvaldo Anò, Giuseppe Balin, Luca Barbieri, Salvatore Cambria, Angelo Di Giacomo, Vincenzo Faranda, Antonino Gluffrida, Umberto Grifone, Giuseppe Pover



ANNO ROTARIANO 1997/1998

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:
Show Rotary Cares for your community for our world for its people

Motto italiano:
Mostrate l'impegno del Rotary a favore della vostra comunità, del mondo e di tutti i suoi abitanti

I soci al 1° luglio 1997

1	Santi Abramo	74	Ciriaco Guzman
2	Borgio Alagna	80	Antonio Imbaci (Urosoma)
3	Giuseppe Azzulio	61	Piero Ieri
4	Aldo Andò	62	Antonio La Torre
5	Antonio Andò	63	Giovambattista Laurilla
6	Bruno Andò	64	Giovambattista Negro
7	Franco Andriani	65	Aldo Malato
8	Pietro Antoci	66	Claudio Martines
9	Ferdinando Barbano	67	Diego Mazzeo
10	Salvatore Barbera	68	Manlio Molica
11	Umberto Barbera	69	Annalisa Minutoli
12	Antonio Barresi	70	Giuseppe Mironda
13	Giuliano Barresi	71	Giovanni Mollica
14	Raffaello Barile	72	Luca Mondello
15	Vincenzo Baricuda	73	Guido Morfante
16	Gergio Billa	74	Salvatore Montanini
17	Giovanni Bitta	75	Amando Nicosia
18	Nunzio Bonanno	76	Manlio Nucera
19	Mario Bonagione	77	Carlo Nizza
20	Carmelo Brigandì	78	Francesco Noci
21	Michele Bruggio	79	Vito Noto
22	Pietro Brucchi	80	Fulvio Pellegrino
23	Raffaele Busico	81	Eugenio Poma
24	Antonino Calamia	82	Giuseppe Piccolino
25	Nicola Calogero	83	Enrico Ripice
26	Guglielmo Cambria	84	Domenico Pustorino
27	Sebastiano Cambria	85	Gerardo Rizzo
28	Giuseppe Campione	86	Francesco Rizzo
29	Nicola Ugo Caputo	87	Giuseppe Rizzo
30	Pietro Cavaliere	88	Leopoldo Rodriguez
31	Francesco Celozzi	89	Andrea Romano
32	Giuseppe Cosentino	90	Giovanni Romeo
33	Mario Cristofalo	91	Antonio Ruggeri
34	Francesco Dianna	92	Salvatore Ruggeri
35	Giovanni Costa	93	Antonio Salvo
36	Girolamo Cotroneo	94	Nazario Satta
37	Antonino Cuparone	95	Giuliano Santamaria
38	Giuseppe Cusani	96	Domenico Santamaria
39	Franco D'Amico	97	Tommaso Santapaula
40	Giovanni D'Amico	98	Francesco Scario
41	Aldo D'Amico	99	Alfonso Schipani
42	Franco D'Amico	100	Claudio Sessa
43	Leandro D'Andrea	101	Francesco Selva
44	Sebastiano D'Andrea	102	Giuseppe Signorino
45	Giuseppe D'Angelo	103	Francesco Strazzano
46	Carlo De Rosa Castellana	104	Lino Straniero
47	Antonio Di Maria	105	Culcillo Sturno
48	Edoardo Emanuele	106	Giuseppe Timonova
49	Giovanni Falco	107	Nicola Tricomi
50	Guido Farinacci	108	Francesco Trinchetti
51	Carmelo Farina	109	Giovanni Tropaeo
52	Domenico Galati	110	Antonio Ucci Biancati
53	Cosimo Gallati	111	Francesco Varriglio
54	Luca Gattaballa	112	Ciriaco Villamai
55	Aldo Giordano	113	Emilio Valera
56	Ottavio Giordano	114	Carlo Zampaglione
57	Michele Giuffrida	115	Antonio Zumbo
58	Silvano Grassano		

Nuovi soci dell'anno 1997/1998:

Giuseppe Demma, Ignazio Frandanica, Ludiano Zaffari

Al 30 giugno 1998 non sono più soci:

Santi Abramo, Antonio Andò, Bruno Andò, Ferdinando Barbano, Salvatore Barbera, Guglielmo Cambria, Giovanni D'Amico, Cosimo Gallati, Ottavio Giordano, Salvatore Montanini, Alfonso Schipani, Giuseppe Signorino, Ernesto Vuturo

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Glen W. Kinross

Hanilton, Brisbane, Australia



DISTRETTO 2110

Governatore

Anthony Philip Coleiro

Milano



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Calogero Gusmano



Past President **Domenico Dominici**
 Vice Presidente **Diego Mazzeo**
 Segretario **Sebastiano D'Andrea**
 Tesoriere **Aurelio Giordano**
 Prefetto **Aldo Malato**
Vincenzo Faranda
Michele Giuffrida
 Consiglieri **Giovanni Mollica**
Manlio Nicosia
Vito Noto

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Antonello Mineo

Palermo

Presidente

Eugenio Fazio

INTERACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Sergio Sgroi

Catania

Presidente

Alessia Girbino

INNER WHEEL MESSINA

Governatore Distretto 211

Nuccia Adragna

Trapani

Presidente

Lia Dominici



ANNO ROTARIANO 1998/1999

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

James L. Lacy

Cookeville, Tennessee, USA



LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

Follow Your Rotary Dream

Motto Italiano:

Vivi il tuo sogno rotariano

DISTRETTO 2110

Governatore

Macca Conigliaro

Siracusa



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Diego Mazzeo



Past President: **Calogero Gusmano**

Vice Presidente: **Vito Noto**

Segretario: **Giovanni Mollica**

Tesoriero: **Giovanni Tropea**

Prefetto: **Giovanbattista Lisciotta**

Sergio Alagna

Alfredo Bucalo

Consiglieri: **Enzo D'Amore**

Sebastiano D'Andrea

Aldo Malato

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Nicola Morici

Trapani Erice

Presidente

Lavinia Macri

INTERACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Sergio Sgroi

Catania

Presidente

Alessia Girbino

INNER WHEEL MESSINA

Governatore Distretto 211

Maria Del Vecchio

Catania

Presidente

Renata Galatà

I soci al 1° luglio 1998

1	Sergio Alagna	54	Piero Jasi
2	Giuseppe Alivisato	55	Antonio La Torre
3	Aldo Anzù	56	Giovanbattista Lisciotta
4	Franco Andriani	57	Giovanbattista Magno
5	Raimo Antoni	58	Aldo Malato
6	Vittorio Barbato	59	Claudio Marano
7	Antonio Barresi	60	Diego Mazzeo
8	Gustavo Barresi	61	Mario Moduri
9	Giuliano Basile	62	Aracchino Minutoli
10	Vincenzo Benvenuti	63	Giuseppe Minerva
11	Sergio Billo	64	Giovanni Mollica
12	Giovanni Bitto	65	Leone Mandello
13	Nunzio Bonanno	66	Guido Montforte
14	Mario Borzignone	67	Armando Nicosia
15	Carmelo Briganti	68	Mario Nicola
16	Michiello Briguglio	69	Carlo Niutta
17	Pietro Brunelli	70	Francesco Noto
18	Alfredo Buscà	71	Vito Noto
19	Antonio Calarco	72	Luigi Pellegrino
20	Nicola Calligaris	73	Eugenio Penna
21	Sebastiano Cambria	74	Giuseppe Perletto
22	Ciriaco Campagna	75	Enrico Papalia
23	Nicola Ligo Caporali	76	Domenico Pasticchio
24	Pietro Cavaliere	77	Benedetto Rizzo
25	Francesco Cicalò	78	Francesco Rizzo
26	Giuseppe Cicerone	79	Giuseppe Rizzo
27	Mario Ciofalà	80	Leopoldo Rodriguez
28	Francesco Colonna	81	Andrea Romano
29	Giovanni Costa	82	Giovanni Roman
30	Ciriaco Cotroneo	83	Antonio Ruggieri
31	Antonio Caporaso	84	Sebastiano Ruggeri
32	Giuseppe Crisoforo	85	Antonio Salvo
33	Franco D'Amico	86	Nazario Sella
34	Aldo D'Amore	87	Leifredo Santamaria
35	Enzo D'Andrea	88	Domenico Santamaria
36	Leifredo D'Andrea	89	Tommaso Santapicola
37	Sebastiano D'Andrea	90	Francesco Scarfì
38	Ciriaco D'Angelo	91	Claudio Scusa
39	Corrado De Giò Cambalissa	92	Francesco Scusa
40	Giuseppe Domino	93	Francesco Siracusano
41	Domenico Damiano	94	Lino Sinicquano
42	Edoardo Emanuele	95	Catello Spina
43	Leone Falco	96	Giuseppe Tananaro
44	Gaetano Fanzulli	97	Nicola Tricomi
45	Carmelo Ferraro	98	Francesco Trimarchi
46	Ignazio Frumataro	99	Giovanni Tropea
47	Domenico Galatà	100	Antonio Lini Brancati
48	Lorenzo Gensibello	101	Francesco Verriglio
49	Aurelio Giordano	102	Calogero Villanisi
50	Mirhaia Guffrè	103	Luisbino Zaffrè
51	Silvano Grasso	104	Carlo Zampuglione
52	Calogero Guzman	105	Antonio Zumbo
53	Antonio Imbri (onorario)		

Nuovi soci dell'anno 1998/1999:

Silvestro Allenzio, Carlo Bellinghieri, Vincenzo Cossato, Pierangelo Genovese, Giovanni Galino, Filippo Aldo Ignatelli, Francesco Noto, Aldo Ursino

Al 30 giugno 1999 non sono più soci:

Giovanni Costa, Franco D'Amico, Corrado De Giò Cambalissa, Giuseppe Domino, Lorenzo Gensibello, Eugenio Penna, Leopoldo Rodriguez, Lino Siracusano, Nicola Tricomi, Francesco Trimarchi, Luciano Zaffrè



ANNO ROTARIANO 1999/2000

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:
**Rotary 2000: Act with
 Consistency, Credibility,
 Continuity**

Motto italiano:
**Rotary 2000: agisci con
 coerenza, credibilità,
 continuità**

I soci al 1° luglio 1999

1	Borgio Alagna	34	Colugnano Romano
2	Salvatore Alessandrini	33	Antonio Imbesi (Onorario)
3	Giuseppe Altavilla	54	Piero Jodi
4	Aldo Andò	35	Ariano La Torre
5	Franco Andriani	56	Filippo Aldo Ippoliti
6	Pietro Aniasi	37	Giovambattista Lasciotto
7	Vittorio Barbera	58	Giovambattista Meana
8	Antonio Barresi	79	Aldo Halari
9	Giuliano Barresi	60	Claudio Martines
10	Gaetano Baxile	61	Oleqo Manno
11	Guido Bellinghieri	62	Mario Modari
12	Vincenzo Benacchi	63	Anselmo Minutoli
13	Sergio Billè	64	Giuseppe Mirenda
14	Giuseppe Billè	65	Giuseppe Molino
15	Nunzio Bonanno	66	Leone Mondello
16	Mario Bonsignore	67	Guido Montone
17	Gennaro Briganti	68	Armando Rizzuto
18	Mirchiame Brinquillo	69	Marino Nicotri
19	Pietro Bronzetti	70	Carlo Notta (Onorario)
20	Alfredo Busala	71	Franco Neri
21	Antonio Calamia	72	Vito Noto
22	Nunzio Caligiore	73	Luigi Pellegrino
23	Sebastiano Cambria	74	Giuseppe Pizzotto
24	Giuseppe Campione	75	Enrico Pispisa
25	Nunzio Ugo Caputo	76	Franco Pizzo
26	Vincenzo Cassani	77	Domenico Ruffino
27	Pietro Cavaliere	78	Benedetto Rizzo
28	Franco Celala	79	Franco Rizzo
29	Giacomo Cerone	80	Giuseppe Rino
30	Mario Chiofalo	81	Andrea Romano
31	Franco Colonna	82	Giovanni Romeo
32	Giuliano Coroneo	83	Antonio Ruggieri
33	Antonio Cupareano	84	Edoardo Ruggieri
34	Giuseppe Crocetti	85	Antonino Salta
35	Aldo D'Amico	86	Nazario Salta
36	Enzo D'Amico	87	Letimio Santamaria
37	Letterio D'Andrea	88	Domenico Santamaria
38	Edoardo D'Andrea	89	Fernando Santapaula
39	Giuseppe D'Angelo	90	Franco Scariò
40	Domenico Dominici	91	Claudio Scisa
41	Edoardo Emmeo	92	Franco Sotgiu
42	Giovanni Fabra	93	Franco Sircusano
43	Giuseppe Feroci	94	Carlo Spina
44	Carmelo Fortino	95	Giuseppe Tamarone
45	Teodoro Frandese	96	Giovanni Tropea
46	Domenico Galati	97	Aldo Urso
47	Aurelio Giardina	98	Antonio Ussi Brancati
48	Michele Giuffrida	99	Francesco Vermiglio
49	Picangelo Grunardo	100	Colugnano Villari
50	Silvino Grusso	101	Carlo Zampaglione
51	Giovanni Gulino	102	Antonio Zumbo

Nuovi soci dell'anno 1999/2000:

Francesco Munafò, Claudio Rugolo, Nicola Tricomi (Onorario), Enrico Vinci (Onorario)

Al 30 giugno 2000 non sono più soci:

Sergio Billè, Nunzio Bonanno, Mario Bonsignore, Letterio D'Andrea, Edoardo Emanuele, Silvino Grusso, Antonio Imbesi (Onorario), Claudio Martines, Giuseppe Mirenda, Enrico Pispisa, Andrea Romano

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Carlo Ravizza

Milano, Italia



DISTRETTO 2110

Governatore

Giuseppe Bruno

Palermo Sud



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Vito Noto



Past President: **Diego Mazzeo**
 Vice Presidente: **Anselmo Minutoli**
 Segretario: **Michele Giuffrida**
 Tesoriere: **Giovanni Tropea**
 Profeta: **Giovambattista Lasciotto**
Giuseppe Altavilla
Nicolò Caligiore
 Consigliere: **Mario Chiofalo**
Claudio Scisca
Francesco Vermiglio

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Fabio Tafuri

Catania Nord

Presidente

Giuseppe Andò

INTERACT MESSINA

In ristrutturazione

INNER WHEEL MESSINA

Governatore Distretto 211

Rina Li Vigni

Catania

Presidente

Emilia Picciotto



ANNO ROTARIANO 2000/2001

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Frank J. Devlyn

Città del Messico, Messico



LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

Create Awareness Take Action

Motto italiano:

**Create la consapevolezza.
Passate all'azione**

DISTRETTO 2110

Covernatore

Ferruccio Bruno

Enna



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Anselmo Minutoli



Post President: **Vito Noto**
 Vice Presidente: **Sebastiano D'Andrea**
 Segretario: **Michele Giuffrida**
 Tesoriere: **Giovanni Tropea**
 Profetto: **Giovanbattista Lisclotto**
Giuseppe Altavilla
Melchiorre Briguglio
 Consiglieri: **Aldo Malato**
Giovanni Mollica
Giuseppe Picciotto

I soci al 1° luglio 2000

1	Sergio Nagna	49	Filippo Aldo Liparoti
2	Salvatore Alleruzzo	50	Giovanbattista Lisclotto
3	Giuseppe Altavilla	51	Giovanbattista Magno
4	Aldo Andò	52	Aldo Malato
5	Franco Andrea	53	Diego Mazza
6	Paolo Antoci	54	Mario Meloni
7	Vittorio Barbera	55	Anselmo Minutoli
8	Antonio Barresi	56	Giovanni Mollica
9	Gustavo Barresi	57	Leone Mandola
10	Caetano Basile	58	Guido Monforte
11	Guido Bellaghi	59	Francesco Murafà
12	Vincenzo Benicchi	60	Arnaldo Norsa
13	Giovanni Billo	61	Mario Nicotri
14	Carmelo Brigandì	62	Carlo Nitta (Onorario)
15	Melchiorre Briguglio	63	Francesco Noè
16	Pietro Bronzetti	64	Vito Noto
17	Alfredo Bucalo	65	Luigi Pedicchio
18	Antonio Calarico	66	Giuseppe Picciotto
19	Nicolò Celigone	67	Francesco Pollo
20	Sebastiano Cambria	68	Domenico Pustorino
21	Giuseppe Campione	69	Benedetto Rizzo
22	Nicola Ugo Capizzi	70	Francesco Rizzo
23	Vincenzo Cassaro	71	Giuseppe Rizzo
24	Paolo Cavaliere	72	Giovanni Russo
25	Francesco Celeste	73	Antonio Ruggieri
26	Giuseppe Cesario	74	Sebastiano Ruggieri
27	Mario Chiofalo	75	Claudio Rugolo
28	Francesco Colonna	76	Antonino Salta
29	Girolamo Cotroneo	77	Nazario Salta
30	Antonio Crapanzano	78	Letterio Santamarina
31	Giuseppe Crapanzano	79	Domenico Santamarina
32	Aldo D'Amore	80	Tommaso Santapeola
33	Enzo D'Amore	81	Francesco Scariò
34	Sebastiano D'Andrea	82	Claudio Scoca
35	Giuseppe D'Angelo	83	Francesco Scoca
36	Domenico Dominici	84	Francesco Siracusano
37	Giovanni Falson	85	Calisto Spina
38	Giuseppe Fareschini	86	Giuseppe Tenucci
39	Carmelo Fortino	87	Nicola Tricomi (Onorario)
40	Ignazio Frandanica	88	Giovanni Tropea
41	Domenico Galatà	89	Aldo Ursino
42	Aurelio Giordano	90	Antonio Uzi Brancati
43	Michele Giuffrida	91	Francesco Vermyglio
44	Pierangelo Giannacò	92	Calogero Villacel
45	Giovanni Gulino	93	Enrico Vinci (Onorario)
46	Calogero Guzmano	94	Carlo Zampaglione
47	Piero Jaci	95	Antonio Zumbo
48	Antonio La Torre		

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Aurelio Caronia

Palermo Cefalù

Presidente

Giuseppe Giordano

INTERACT MESSINA

In ristrutturazione

INNER WHEEL MESSINA

Covernatore Distretto 711

Ida Amaradio

Enna

Presidente

Marisa Falzea

Nuovi soci dell'anno 2000/2001:

Fabio D'Amore, Mario Mandracchia, Gaetano Marchese, Giuseppe Santoro, Alfredo Schipani

Al 30 giugno 2001 non sono più soci:

Gustavo Barresi, Pietro Cavaliere, Giuseppe D'Angelo, Antonio La Torre, Francesco Rizzo, Antonio Ruggieri, Nazario Salta, Letterio Santamarina, Antonio Uzi Brancati



ANNO ROTARIANO 2001/2002

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:
Mankind is Our Business

Motto italiano:
L'umanità è il nostro impegno

I soci al 1° luglio 2001

1	Sergio Magna	17	Giovambattista Lisclotto
2	Salvatore Alleruzzo	18	Giovambattista Magno
3	Giuseppe Altavilla	49	Aldo Malato
4	Aldo Andò	50	Mario Mandracchia
5	Franco Andrea	51	Gaetano Marchese
6	Pietro Antoci	52	Diego Mazzeo
7	Vittorio Barbera	53	Mario Meduri
8	Antonio Darnesi	54	Anselmo Minutoli
9	Gaetano Basile	55	Giovanni Mollica
10	Guido Bollinghieri	56	Leone Mandillo
11	Vincenzo Benacchio	57	Giulio Manfredi
12	Giovanna Billo	58	Francesco Manafò
13	Carmelo Brigendi	59	Armando Nicotri
14	Melchiorre Driguglio	60	Manlio Nicotri
15	Pietro Bronzetti	61	Carlo Nutta (Onorario)
16	Alfredo Bucalo	62	Francesco Noè
17	Antonino Calaro	63	Vito Noto
18	Nicolò Caligiore	64	Luigi Pellegrino
19	Sebastiano Cambria	65	Giuseppe Picciotto
20	Giuseppe Campione	66	Francesco Palto
21	Nicola Ugo Capizzi	67	Domenico Pustorino
22	Vincenzo Cassaro	68	Benedetto Rizzo
23	Francesco Celeste	69	Giuseppe Rizzo
24	Giovanna Casarico	70	Giovanna Romano
25	Mario Chiapello	71	Sebastiano Ruggeri
26	Francesco Colonna	72	Claudio Rugolo
27	Giralamo Cotroneo	73	Antonino Salja
28	Antonino Crapanzano	74	Domenico Santamauro
29	Giuseppe Criscenti	75	Tommaso Santapaola
30	Aldo D'Amore	76	Giuseppe Santoro
31	Fazio D'Amore	77	Francesco Scelì
32	Fabio D'Amore	78	Alfredo Schipani
33	Sebastiano D'Andrea	79	Claudio Scloca
34	Domenico Dominici	80	Francesco Scloca
35	Giovanni Falco	81	Francesco Siracusano
36	Gaetano Forestieri	82	Carlo Spina
37	Gennaro Fortino	83	Giuseppe Terranova
38	Ignazio Frandani	84	Nicola Tricomi (Onorario)
39	Domenico Galatà	85	Giovanni Tropè
40	Aurelio Giordano	86	Aldo Ursino
41	Michele Gluffrida	87	Francesco Vermiglio
42	Nicola Gallo	88	Calogero Villaroel
43	Giovanna Gallo	89	Franco Vito (Onorario)
44	Calogero Guarnano	90	Carlo Zampaglione
45	Piero Jaci	91	Antonio Zumbo
46	Filippo Aldo Liparoti		

Nuovi soci dell'anno 2001/2002:

Gustavo Darnesi, Gaetano Cacciola, Ignazio Coniglio, Arcangelo Cordopatri, Lorenzo Genitori, Fausto Gluffrè, Giuseppe Lo Greco, Gioacchino Marino (Onorario), Francesco Martino, Santi Racchusa, Antonio Salta, Giuseppe Santalco

Al 30 giugno 2002 non sono più soci:

Pietro Antoci, Vittorio Barbera, Nicolò Caligiore, Sebastiano Cambria, Giuseppe Criscenti, Ignazio Frandani, Aurelio Giordano, Filippo Aldo Liparoti, Armando Nicotri, Carlo Nutta (Onorario), Domenico Santamauro, Nicola Tricomi (Onorario), Antonio Zumbo

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Richard D. King

Framont, USA



DISTRETTO 2110

Governatore

Benedetto Aldo Timineri

Argento



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Sebastiano D'Andrea



Past President: **Anselmo Minutoli**
 Vice Presidente: **Giuseppe Picciotto**
 Segretario: **Michele Gluffrida**
 Tesoriere: **Antonino Crapanzano**
 Profetto: **Giovambattista Lisclotto**
Gaetano Basile
Nicolò Caligiore
 Consiglieri: **Domenico Dominici**
Aldo Malato
Tommaso Santapaola

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Gianni Vivona

Castelvetrano Valle del Belice

Presidente

Mauro Cannavò

INTERACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Cristina Cali

Catania

Presidente

Antonio Carpita

INNER WHEEL MESSINA

Governatore Distretto 211

Rosa Maria De Cristoforo

Catania

Presidente

Ornella Macri Pellizzeri



ANNO ROTARIANO 2002/2003

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Bhichai Rattakul

Dhanchuri, Bangkok, Thailandia



DISTRETTO 2110

Governatore

Carlo Marullo di Condogganni

Sant'Agata di Militello



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Giuseppe Picciotto



Vice-Presidente **Sebastiano D'Andrea**

Vice-Presidente **Michele Giuffrida**

Segretario **Enzo D'Amore**

Tesoriere **Antonino Crapanzano**

Profetto **Giovanbattista Lisclotto**

Salvatore Alleruzzo

Giuseppe Altavilla

Consiglieri **Pierangelo Grimaudo**

Calogero Gusmano

Francesco Polto

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Antonio Condorelli

Catania Est

Presidente

Francesco Carrozza

INTERACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Salvatore Spatafora

Palermo

Presidente

Antonio Carpita

INNER WHEEL MESSINA

Governatore Distretto 211

Imperia Fiertler

Cosenza

Presidente

Lia Dominici

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

Sow the Seeds of Love

Motto italiano:

Diffondete il seme dell'amore

I soci al 1° luglio 2002

1	Sergio Nagna	16	Giuseppe Lo Greco
2	Salvatore Alleruzzo	17	Giovanbattista Magno
3	Giuseppe Altavilla	48	Aldo Malota
4	Aldo Andà	49	Mario Mandracchia
5	Franco Andriani (Onorario)	50	Giuliano Marchese
6	Antonio Barone	51	Giosuè Marino (Onorario)
7	Gustavo Barnesi	52	Francesco Martino
8	Gaetano Basile	53	Diego Mazzeo
9	Guido Bellinghieri	54	Mario Moduri
10	Vincenzo Benocchi	55	Asoldino Minutoli
11	Giovanni Rizzo	56	Giovanni Mollica
12	Carmelo Brigandì	57	Leone Manfellò
13	Melchiorre Briguglio	58	Guido Montforte
14	Pietro Dronzetti (Onorario)	59	Francesco Munari
15	Alfredo Bucalo	60	Manlio Nicotri
16	Gaetano Cacciola	61	Francesco Noè
17	Antonino Calarco (Onorario)	62	Vito Noto
18	Giuseppe Campione	63	Luigi Pellegrino
19	Nicola Ugo Capizzi	64	Giuseppe Picciotto
20	Vincenzo Cassaro	65	Francesco Polto
21	Francesco Celeste	66	Domenico Pustorino
22	Giulio Cesareo	67	Santi Racchiusa
23	Mario Chiofalo	68	Benedetto Rizza
24	Francesco Colonna	69	Giuseppe Rizzo
25	Ignazio Coniglio	70	Giovanni Romeo
26	Arcangelo Cordopatri	71	Sebastiano Ruggeri
27	Girolamo Cotroneo	72	Claudio Rugolo
28	Antonino Crapanzano	73	Antonino Saitta
29	Aldo D'Amore	74	Antonio Saitta
30	Enzo D'Amore	75	Giuseppe Santalucia
31	Fabio D'Amore	76	Tommaso Santapaula
32	Sebastiano D'Andrea	77	Giuseppe Santoro
33	Domenico Dominici	78	Francesco Scariò
34	Giovanni Falza	79	Alfredo Schipani
35	Gaetano Forestieri	80	Claudio Scisco
36	Carando Fortino (Onorario)	81	Francesco Sciscia
37	Domenico Galati	82	Francesco Sincroano
38	Lorenzo Genitori	83	Catello Spina
39	Fausto Giuffrè	84	Giuseppe Terranova
40	Michele Giuffrida	85	Giovanni Tropea
41	Pierangelo Grimaudo	86	Aldo Ursino
42	Giovanni Gulino	87	Francesco Vermiglio
43	Calogero Gusmano	88	Calogero Villanelli
44	Raimo Iera	89	Franco Vico (Onorario)
45	Giovanbattista Lisclotto	90	Carlo Zampaglione

Nuovi soci dell'anno 2002/2003:

Ferdinando Amato, Luigi Capoperti, Giacomo Ferreri, Orazio Gugliandolo, Antonino Marino, Francesco Marullo di Condogganni, Matteo Morabito, Edoardo Spina, Nicolò Valentini, Carlo Vermiglio

Al 30 giugno 2003 non sono più soci:

Franco Andriani (Onorario), Carmelo Brigandì, Girolamo Cotroneo, Domenico Dominici, Lorenzo Genitori, Giovanni Gulino, Giosuè Marino (Onorario)



ANNO ROTARIANO 2003/2004

LOGO E MOTTI



Lend a Hand

Motto internazionale:

Lend a Hand

Motto italiano:

Tendi la mano

I soci al 1° luglio 2003

1	Sergio Nagna	48	Gaetano Marchese
2	Salvatore Alleruzzo	49	Antonino Marino
3	Giuseppe Altavilla	50	Francesco Martino
4	Ferdinando Amata	51	Francesco Marullo di Condajanni
5	Aldo Andù	52	Diego Mazza
6	Antonio Barnes	53	Mario Meduri
7	Gustavo Barnesi	54	Anselmo Minutoli
8	Gaetano Basile	55	Giovanni Mollica
9	Guido Bellinghieri	56	Leone Mandillo
10	Vincenzo Benocchi	57	Guido Monforte
11	Giovanni Billo	58	Matteo Morabito
12	Melchiorre Bruggio	59	Francesco Musà
13	Pietro Brunzetti (Onorario)	60	Mario Nicotri
14	Alfredo Ducalo	61	Francesco Noè
15	Gaetano Caciola	62	Vito Noto
16	Luigi Cacopardi	63	Luigi Pellegrino
17	Antonino Calarco (Onorario)	64	Giuseppe Picciotto
18	Giuseppe Campese	65	Francesco Piliu
19	Nicola Ugo Capizzi	66	Domenico Pistorino
20	Vincenzo Cassaro	67	Santi Rocchiusa
21	Francesco Celeste	68	Benedetto Rizzo
22	Giacomo Cesaro	69	Giuseppe Rizzo
23	Mario Chiafalo	70	Giovanni Ramco
24	Francesca Columba	71	Silvestro Ruggeri
25	Ignazio Coniglio	72	Claudio Scisca
26	Arcangelo Cordopetri	73	Antonino Salta
27	Antonino Crapanzano	74	Antonio Salta
28	Aldo D'Amore	75	Giuseppe Santalco
29	Enzo D'Amore	76	Tommaso Santapaola
30	Fabio D'Amore	77	Giuseppe Santoro
31	Silvestro D'Andrea	78	Francesco Scerifò
32	Giovanni Falzea	79	Alfredo Schipani
33	Giacomo Ferrari	80	Claudio Scisca
34	Gaetano Forestieri	81	Francesco Scisca
35	Carlo Fortino (Onorario)	82	Francesco Siracusano
36	Domenico Galatà	83	Carlo Spina
37	Franco Guffrè	84	Edoardo Spina
38	Michele Guffrè	85	Giuseppe Termanova
39	Pierangelo Grimaudo	86	Giovanni Tropea
40	Orazio Gugliandolo	87	Aldo Ursino
41	Calogero Gusmano	88	Nicolò Valentini
42	Nero Jaci	89	Carlo Vermiglio
43	Giovambattista Lasciotta	90	Francesco Veruglio
44	Giuseppe Lo Greco	91	Calogero Villanai
45	Giovambattista Magno	92	Enrico Vinci (Onorario)
46	Aldo Malato	93	Carlo Zampaglione
47	Mario Mandracchia		

Nuovi soci dell'anno 2003/2004:

Giuseppe Anastasi, Carlo Aragona, Gaetano Chirico, Lillo Florio, Matteo Ucarì, Giuseppe Navarra, Rosario Savoca, Giovanni Sciòvò, Francesco Tomascio

Al 30 giugno 2004 non sono più soci:

Guido Bellinghieri, Vincenzo Benocchi, Ignazio Coniglio, Giovanni Falzea, Mario Mandracchia, Diego Mazza, Giovanni Mollica, Francesco Noè, Giuseppe Rizzo

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Jonathan B. Majiyaghe

Kano, Nigeria



DISTRETTO 2110

Governatore

Paolo De Gregorio

Palermo



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Michele Giuffrida



Past President **Giuseppe Picciotto**

Vice Presidente **Enzo D'Amore**

Segretario **Claudio Scisca**

Tesoriere **Antonino Crapanzano**

Preletto **Giovambattista Lasciotta**

Gaetano Basile

Pierangelo Grimaudo

Consiglieri **Francesco Munafò**

Vito Noto

Luigi Pellegrino

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Fiorella Milioti

Milazzo

Presidente

Letizia Bucalo

INTERACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Roberta La Terza

Catania

Presidente

Valeria Altavilla

INNER WHEEL MESSINA

Governatore Distretto 211

Angela Di Giacomo

Presidente

Cettina Bonaccorsi



ANNO ROTARIANO 2004/2005

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Glenn E.jr. Estess

Shades Valley, Alabama, USA



LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

Celebrate Rotary

Motto Italiano:

Celebriamo il Rotary - 100 anni

DISTRETTO 2110

Governatore

Ferdinando Testoni Blasco

Catania Est



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Enzo D'Amore



Past President **Michele Giuffrida**
 Vice Presidente **Giuseppe Altavilla**
 Segretario **Claudio Scisca**
 Tesoriere **Antonino Crapanzano**
 Prefetto **Giovanbattista Lisciotta**
Gaetano Cacciola
Anselmo Minutoli
 Consiglieri **Francesco Munafò**
Francesco Polto
Santi Racchiusa

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Mela Melissa

Caltanissetta

Presidente

Valentina Fazio

INTERACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Mela Melissa

Caltanissetta

Presidente

Valeria Altavilla

INNER WHEEL MESSINA

Governatore Distretto 211

Teresa Verdrame

Catania

Presidente

Maria Spinelli

I soci al 1° luglio 2004

1	Sergio Magna	19	Giovambattista Magna
2	Salvatore Alleruzzo	50	Aldo Malato
3	Giuseppe Altavilla	51	Gaetano Marchese
4	Ferdinando Amato	52	Antonino Marino
5	Giuseppe Amato	53	Francesco Martino
6	Aldo Amò	54	Francesco Manfio di Cardogenna
7	Carlo Aragone	55	Merio Meduri
8	Antonio Barresi	56	Anselmo Minutoli
9	Gaetano Barresi	57	Leone Mondello
10	Gustavo Barresi	58	Guido Monforte
11	Gaetano Basile	59	Mattia Morabito
12	Giovanni Bello	60	Francesco Mundù
13	Melchiorre Briguglio	61	Giuseppe Navarra
14	Pietro Dronzetti (Onorario)	62	Manlio Nicotola
15	Alfredo Bucalo	63	Vito Noto
16	Gaetano Cacciola	64	Luigi Pellegrino
17	Luigi Caropardi	65	Giuseppe Pizzotto
18	Antonino Catania (Onorario)	66	Francesco Polto
19	Giuseppe Campione	67	Domenico Pustorino
20	Nicola Ugo Capizzi	68	Santi Racchiusa
21	Vincenzo Cassaro	69	Benedetto Rizzo
22	Francesco Celeste	70	Giovanni Romeo
23	Giacomo Cesario	71	Sebastiano Ruggieri
24	Nino Chiafalo	72	Claudio Rugilo
25	Gaetano Chirco	73	Antonino Selge
26	Francesco Colonna	74	Antonio Seltta
27	Arcangelo Cordopatri	75	Giuseppe Santalico
28	Antonino Crapanzano	76	Tommaso Santapaola
29	Aldo D'Amore	77	Giuseppe Santoro
30	Enzo D'Amore	78	Rosario Savoca
31	Fabio D'Amore	79	Francesco Scariò
32	Sebastiano D'Andrea	80	Alfredo Schipani
33	Giovanni Dugo	81	Giovanni Sciové
34	Giacomo Ferrari	82	Claudio Scisca
35	Ulio Flores	83	Francesco Scisca
36	Gaetano Forestieri	84	Francesco Stracusanò
37	Gennaro Fortino (Onorario)	85	Catello Spina
38	Domenico Galeà	86	Edoardo Spina
39	Fausto Giuffrè	87	Giuseppe Terranova
40	Michele Giuffrida	88	Francesco Tomasello
41	Ricciangelo Girmaudo	89	Giovanni Tropea
42	Orazio Gugliandolo	90	Aldo Ursino
43	Calogero Guzmano	91	Niccolò Valentini
44	Piero Ieri	92	Carlo Vermiglio
45	Matteo Licari	93	Francesco Vermiglio
46	Giovanbattista Lisciotta	94	Calogero Villaroel
47	Giuseppe Lo Greco	95	Enrico Vinci (Onorario)
48	Giuseppe Lupò	96	Carlo Zampaglione

Nuovi soci dell'anno 2004/2005:

Vincenzo Carafalo, Domenico Germanò, Biagio Guarneri, Antonio Miceli, Rosario Spampinato, Francesco Spinelli

Al 30 giugno 2005 non sono più soci:

Giovanni Bitto, Catello Spina



ANNO ROTARIANO 2005/2006

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

Service Above Self

Motto Italiano:

**Servire al di sopra di ogni
interesse personale**

SERVICE Above Self

I soci al 1° luglio 2005

1	Sergio Abate	70	Giuseppe Ippolito
2	Sulvatore Alloruzzo	71	Gianni Battista Pugno
3	Giuseppe Altavilla	74	Aldo Malato
4	Ferdinando Amato	75	Gaetano Marrese
5	Giuseppe Amabile	76	Antonio Marino
6	Aldo Andò	77	Francesco Martino
7	Carlo Aragona	78	Francesco Marullo di Condajanni
8	Antonio Baroni	79	Mario Meduri
9	Gaetano Baroni	80	Antonio Mirel
10	Sulvatore Baroni	81	Arcangelo Minichini
11	Gaetano Basile	82	Leone Mondello
12	Sergio Bili (Onorario)	83	Guido Monforte
13	Michele Braglia	84	Maria Munari
14	Pietro Bruni (Onorario)	85	Francesco Murillo
15	Alfredo Bucalo	86	Giuseppe Navarra
16	Gaetano Cacciola	87	Mario Nicotri
17	Luigi Caporali	88	Vito Noto
18	Antonio Calanca (Onorario)	89	Luigi Polignone
19	Giuseppe Campione	90	Giuseppe Piroletto
20	Nicola Ugo Capizzi	91	Francesco Polto
21	Vincenzo Casarà	92	Domenico Puzos
22	Francesco Calabrese	93	Santi Racchiusa
23	Giuseppe Caccaro	94	Benedetto Rizzo
24	Mario Chialala	95	Giovanni Roma
25	Gaetano Chirio	96	Sebastiano Ruggeri
26	Francesco Colonna	97	Claudio Scialoja
27	Arcangelo Cordopatri	98	Antonio Selje
28	Antonio Crapanzano	99	Antonio Solito
29	Aldo D'Amore	100	Giuseppe Santalucia
30	Fino D'Amore	101	Tommaso Santapaula
31	Fulvio D'Amore	102	Giuseppe Santoro
32	Sebastiano D'Andrea	103	Rossario Savoca
33	Giovanni Deigo	104	Francesco Scarfò
34	Ugo Ferrarini	105	Alfredo Scarpone
35	Giacomo Ferreri	106	Giovanni Sciacchitano
36	Vito Ferra	107	Claudio Sciro
37	Gaetano Ferrello	108	Francesco Sorici
38	Carmelo Fortino (Onorario)	109	Francesco Sotgiu
39	Domenico Galati	110	Mario Spampinato
40	Vincenzo Garofalo	111	Edoardo Spina
41	Domenico Germanò	112	Francesco Spinelli
42	Fausto Giallini	113	Giuseppe Tomarova (Onorario)
43	Michele Giuffrida	114	Francesco Tomassini
44	Arcangelo Grimaldi	115	Giovanni Tropea
45	Bigio Guarnieri	116	Aldo Urano
46	Oreste Gugliandolo	117	Nirio Valentini
47	Calogero Guzman	118	Carlo Vermiglio
48	Piero Jaci	119	Francesco Vermiglia
49	Mario Jardi	120	Calogero Villani
50	Gianni Battista Lasciotto	121	Enrico Vito (Onorario)
51	Giuseppe Lo Greco	122	Carlo Zampaglione

Nuovi soci dell'anno 2005/2006:

Signorino Calvaqna, Felice Maria Converse, Antonino Ioli, Stefano Perqolizi

Al 30 giugno 2006 non sono più soci:

Pietro Brunetti (Onorario), Gaetano Forestica, Carmelo Fortino (Onorario), Francesco Marino, Mario Meduri, Giovanni Roma, Sebastiano Ruggeri, Francesco Scarfò, Giovanni Scarfò, Rosario Spampinato

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Carl Wilhelm Stenhammar

Castellborg, Svezia



DISTRETTO 2110

Governatore

Arcangelo Lacagnina

Caltanissetta



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Giuseppe Altavilla



Past President: **Enzo D'Amore**
 Vice Presidente: **Gaetano Basile**
 Segretario: **Francesco Munafò**
 Tesoriere: **Antonio Crapanzano**
 Profetto: **Giovanbattista Lasciotto**
Gaetano Cacciola
Arcangelo Cordopatri
 Consiglieri: **Guido Monforte**
Francesco Polto
Santi Racchiusa

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Carlo Sciacchitano

Catania

Presidente

Maria Luisa Matera

INTERACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Andrea Chiovo

Castelvetrano

Presidente

Giulia Giuffrida

INNER WHEEL MESSINA

Governatore Distretto 210

Piera Mabrìci

Nicosia

Presidente

Maria Spinelli



ANNO ROTARIANO 2006/2007

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

William B. Boyd

Pakuranga, Auckland, Nuova Zelanda



LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

Lead the way

Motto Italiano:

Apriamo la via

DISTRETTO 2110

Governatore

Alfred Mangion

Melita



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Gaetano Basile



Post Presidente: **Giuseppe Altavilla**
 Vice Presidente: **Antonino Crapanzano**
 Segretario: **Francesco Munafò**
 Tesoriere: **Arcangelo Cordopatri**
 Profetto: **Giovanbattista Lisclotto**
Ferdinando Amata
Sebastiano D'Andrea

Consiglieri: **Giacomo Ferrari**
Antonino Marino
Giuseppe Santalco

I soci al 1° luglio 2006

1	Sergio Nagna	49	Matteo Licari
2	Salvatore Alleruzzo	50	Giovanbattista Lisclotto
3	Giuseppe Altavilla	51	Giuseppe Lo Greco
4	Ferdinando Amata	52	Giuseppe Lugò
5	Giuseppe Amato	53	Giandomenico Magna
6	Aldo Amò	54	Aldo Miele
7	Carlo Aragone	55	Gaetano Marchese
8	Antonio Barresi	56	Antonino Marino
9	Gaetano Barresi	57	Francesco Marullo di Condofanni
10	Gustavo Barresi	58	Antonio Nicoli
11	Gaetano Basile	59	Anselmo Minutoli
12	Sergio Billè (Onorario)	60	Leone Mordella
13	Melchiorre Briguglio	61	Guido Montforte
14	Alfredo Ducalo	62	Matteo Morabito
15	Gaetano Cacciola	63	Francesco Munafò
16	Luigi Caccopatri	64	Giuseppe Navarra
17	Antonino Calarco (Onorario)	65	Manlio Nicasio
18	Giuseppe Campione	66	Vito Noto
19	Nicola Ugo Capizzi	67	Luigi Pellegrino
20	Vincenzo Cassaro	68	Stefano Pergolizzi
21	Francesco Celeste	69	Giuseppe Piccolotto
22	Giacomo Cosarò	70	Francesco Polta
23	Mario Chiofalo	71	Domenico Pusterino
24	Gaetano Clerico	72	Santi Raccusano
25	Francesco Colonna	73	Benedetto Rizzo
26	Arcangelo Cordopatri	74	Claudio Rugolo
27	Antonino Crapanzano	75	Antonino Salja
28	Aldo D'Amore	76	Antonio Salta
29	Enzo D'Amore	77	Giuseppe Santalco
30	Fulvio D'Amore	78	Tommaso Santapaula
31	Sebastiano D'Andrea	79	Giuseppe Santoro
32	Giovanni Dugo	80	Rosario Savoca
33	Ciro Famulari	81	Alfredo Schipani
34	Giacomo Ferrari	82	Claudio Scioce
35	Ulio Flores	83	Francesco Scioce
36	Domenico Galatà	84	Francesco Siracusano
37	Sigismondo Galvagno	85	Priderio Spina
38	Vincenzo Genofalo	86	Francesco Spinelli
39	Felice Maria Genovese	87	Giuseppe Terranova (Onorario)
40	Domenico Germanò	88	Francesco Tomasello
41	Fausto Giuffrè	89	Giovanni Tropea
42	Michele Giuffrida	90	Aldo Ursino
43	Arcangelo Grimaldi	91	Nicola Valentini
44	Ruggo Guarneri	92	Carlo Vermiglio
45	Oreste Gugliandolo	93	Francesco Vermiglio
46	Calogero Guzmano	94	Calogero Villaroel
47	Antonino Ioli	95	Enrico Vinci (Onorario)
48	Piero Jodi	96	Carlo Zampaglione

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Letizia Bucalo

Messina

Presidente

Gianluca Vita

INTERACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Andrea Chiovo

Castelvetrano

Presidente

Marilù Verzera

INNER WHEEL MESSINA

Governatore Distretto 211

Anna Curto

Reggio

Presidente

Mimma Mirenda

Nuovi soci dell'anno 2006/2007:

Mario Calderera, Francesco Faranda, Francesco Pulejo, Wilfredo Raymo, Antonio Ruffa, Antonino Samiani

Al 30 giugno 2007 non sono più soci:

Sergio Billè (Onorario), Matteo Licari, Francesco Siracusano, Enrico Vinci (Onorario)



ANNO ROTARIANO 2007/2008

LOGO E MOTTI



Motto internazionale:

Rotary shares

Motto italiano:

Il Rotary è condivisione

I soci al 1° luglio 2007

1	Sergio Nagna	50	Giovanbattista Lisciotta
2	Salvatore Alleruzzo	51	Giuseppe Lo Greco
3	Giuseppe Altavilla	52	Giuseppe Lupò
4	Ferdinando Amato	53	Giovanbattista Magno
5	Giuseppe Amadeo	54	Aldo Malito
6	Aldo Andò	55	Giuliano Marchese
7	Carlo Aragone	56	Antonino Marino
8	Antonio Barresi	57	Francesco Marullo di Condajanni
9	Gaetano Barresi	58	Antonio Nicoli
10	Gustavo Barresi	59	Anselmo Minutoli
11	Gaetano Basile	60	Luigi Mondello
12	Melchiorre Pergoglio	61	Giulio Manforte
13	Alfredo Dacelo	62	Matteo Morello
14	Gaetano Cacciola	63	Francesco Munafò
15	Luigi Caccopardi	64	Giuseppe Navarra
16	Antonino Calarco (Onorario)	65	Manlio Nicosia
17	Mario Caldarella	66	Vito Noto
18	Giuseppe Campese	67	Luigi Pellegrino
19	Nicola Ugo Capozzi	68	Stefano Pergolino
20	Vincenzo Cassaro	69	Giuseppe Picciotto
21	Francesco Celeste	70	Francesco Polta
22	Giacomo Cesaro	71	Francesco Pulicò
23	Mario Chinfalo	72	Domenico Pustorino
24	Gaetano Clinca	73	Santi Raichino
25	Francesco Colonna	74	Vilfredo Raymo
26	Arcangelo Cordopatri	75	Benedetto Rizzo
27	Antonino Crapanzano	76	Antonio Ruffa
28	Aldo D'Amore	77	Claudio Rugolo
29	Enzo D'Amore	78	Antonino Saija
30	Fabio D'Amore	79	Antonio Saitta
31	Stefano D'Andrea	80	Antonio Samara
32	Giovanni Dugo	81	Giuseppe Santelco
33	Ciro Famulari	82	Tommaso Santapaola
34	Francesco Faranda	83	Giuseppe Santoro
35	Giacomo Ferrari	84	Rosario Savoca
36	Lillo Florio	85	Alfredo Schipani
37	Domenico Gafetà	86	Claudio Scusa
38	Signorino Galvegno	87	Francesco Scibica
39	Vincenzo Garofalo	88	Edoardo Spina
40	Felice Maria Genovese	89	Francesco Spinelli
41	Domenico Germanò	90	Giuseppe Terranova (Onorario)
42	Fausto Giuffrè	91	Francesco Tomasello
43	Michela Gufrido	92	Giuseppe Trovati
44	Arcangelo Guarnardo	93	Aldo Ursani
45	Diego Gusmeri	94	Nicolò Valentini
46	Orazio Gugliandolo	95	Carlo Vermiglio
47	Calogero Gusmano	96	Francesco Vermiglio
48	Antonino Toli	97	Calogero Villaroel
49	Piero Iuzz	98	Carlo Zampaglione

Nuovi soci dell'anno 2007/2008:

Antonino Abate, Francesco Alacci (Onorario), Sandra Conti, Giuseppe La Motta (Onorario), Giovanni Molonia (Onorario), Giovanni Restuccia, Salvatore Sarpietro (Onorario), Maria Teresa Villa

Al 30 giugno 2008 non sono più soci:

Arcangelo Guarnardo

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Wilfrid J. Wilkinson

Trenton, Ontario, Canada



DISTRETTO 2110

Governatore

Salvatore Sarpietro

Paternò-Nto Simeto



ROTARY CLUB MESSINA

Presidente

Antonino Crapanzano



Past President **Gaetano Basile**

Vice President **Francesco Munafò**

Segretario **Santi Racchiusa**

Tesoriere **Arcangelo Cordopatri**

Profeta **Giovanbattista Lisciotta**

Gaetano Barresi

Gaetano Cacciola

Consiglieri **Giacomo Ferrari**

Vito Noto

Edoardo Spina

ROTARACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Alessandro Cacciato

Agrigento

Presidente

Alberto Valarelli

INTERACT MESSINA

Rappresentante distrettuale

Irene Fatuzzo

Catania

Presidente

Fabrizio Palermo

INNER WHEEL MESSINA

Governatore Distretto 2110

Anna Maria Oberto

Caltanissetta

Presidente

Mimma Miranda



I soci del Rotary Club Messina dal 1928

	Socio	Periodo appartenenza	Onorario	Paul Harris Fellow
1	Antonino Abate	Dal 5/2008		
2	Santi Abramo	Dal 7/1981 al 1/1998		
3	Giuseppe Agliata	Dal 7/1988 al 7/1991		
4	Sergio Alagna	Dal 8/1980		PIF + 1 zaffiro
5	Ettore Alasia	Dal 7/1931 al 6/1932		
6	Francesco Alecci	Dal 2/2008	Onorano dal 2/2008	Paul Harris Fellow
7	Salvatore Alleruzzo	Dal 3/1999		
8	Alberto Alovisi	Dal 12/1972 al 9/1973		
9	Giuseppe Altavilla	Dal 5/1995		Paul Harris Fellow
10	Antonino Amata	Dal 11/1976 al 6/1996		
11	Ferdinando Amata	Dal 3/2003		
12	Benedetto Amodè	Dal 7/1949 al 6/1951		
13	Giuseppe Anastasi	Dal 2/2004		
14	Aldo Andò	Dal 3/1995		
15	Antonio Andò	Dal 3/1980 al 1/1998		
16	Bruno Andò	Dal 2/1982 al 10/1997		
17	Girolamo Andò	Dal 7/1934 al 6/1954		
18	Oscar Andò	Dal 2/1960 al 6/1997		Paul Harris Fellow
19	Franco Andrini	Dal 10/1971 al 3/2003	Onorario dal 7/2002	
20	Ugo Antinolfi	Dal 8/1981 al 2/1982		
21	Pietro Antoci	Dal 2/1987 al 10/2001		
22	Carlo Aragona	Dal 1/2004		
23	Giovanni Aragona	Dal 7/1956 al 6/1958		
24	Domenico Maria Ardizzone	Dal 7/1971 al 6/1973		
25	Vincenzo Ardizzone	Dal 4/1982 al 4/1981		
26	Candeloro Arena	Dal 9/1975 al 6/1985		
27	Giuseppe Arena	Dal 7/1988 al 10/1989		
28	Francesco Arrigo	Dal 2/1986 al 12/1992		
29	Adelchi Attisani	Dal 6/1957 al 1/1972		
30	Antonino Baiardi	Dal 7/1947 al 6/1952		
31	Giuseppe Ballo	Dal 7/1993 al 6/1997		
32	Michele Ballo	Dal 11/1955 al 6/1992		
33	Fabio Baratta	Dal 5/1971 al 5/1981		
34	Ferdinando Barbaro	Dal 1/1974 al 6/1998		
35	Lucio Barbera	Dal 4/1989 al 2/1997		
36	Salvatore Barbera	Dal 4/1952 al 6/1985		
37	Salvatore Barbera	Dal 6/1976 al 3/1998		
38	Vittorio Barbera	Dal 5/1995 al 9/2001		
39	Salvatore Barberi	Dal 7/1932 al 11/1978		
40	Alcide Bardi	Dal 7/1961 al 6/1966		
41	Antonio Barresi	Dal 7/1977		PIF + 1 zaffiro
42	Gaetano Barresi	Dal 7/2004		
43	Gustavo Barresi	Dal 11/1960 al 1/2001		
44	Gustavo Barresi	Dal 1/2002		
45	Gaetano Basile	Dal 6/1990		Paul Harris Fellow
46	Giuseppe Basile	Dal 7/1929 al 6/1932		
47	Giuseppe Basile	Dal 4/1957 al 1/1988		
48	Filippo Battaglia	Dal 7/1947 al 6/1948		
49	Giuseppe Battaglia	Dal 7/1928 al 6/1932		
50	Guido Bellinghieri	Dal 6/1999 al 1/2004		
51	Vincenzo Benecchi	Dal 4/1989 al 6/2004		
52	Alexander Hutcheon Bennett	Dal 7/1930 al 6/1939		
53	Augusto Bette	Dal 7/1928 al 6/1939		
54	Augusto Bette	Dal 6/1956 al 6/1958		
55	Edoardo Bianchi	Dal 7/1977 al 9/1978		
56	Salvatore Bicchieri	Dal 4/1975 al 6/1990		
57	Sergio Billè	Dal 6/1997 al 1/2000 Dal 7/2005 al 6/2007	Onorano dal 7/2005	
58	Giovanni Bitto	Dal 6/1972 al 6/2005		
59	Romeo Bonanni	Dal 7/1983 al 6/1984		
60	Nunzio Bonanno	Dal 3/1995 al 6/2000		
61	Vincenzo Bonanno	Dal 3/1928 al 1/1935		



I soci del Rotary Club Messina dal 1928

	Socio	Periodo appartenenza	Onorario	Paul Harris Fellow
62	Uberto Bonino	Dal 7/1936 al 6/1971		
63	Francesco Bonito Oliva	Dal 7/1971 al 3/1972		
64	Vito Bono	Dal 1/1978 al 7/1991		
65	Mario Bonsignore	Dal 12/1987 al 1/2000		
66	Emilio Bosurgi	Dal 4/1957 al 9/1972		
67	Giuseppe Bosurgi	Dal 7/1928 al 12/1936		
68	Leo Bosurgi	Dal 4/1957 al 9/1972		
69	Giovanni Bova	Dal 4/1959 al 6/1965		
70	Luigi Brancati	Dal 1/1970 al 6/1983		
71	Carmelo Brigandi	Dal 6/1996 al 6/2003		
72	Melchiorre Briguglio	Dal 4/1992		Paul Harris Fellow
73	Letterio Broccio	Dal 10/1965 al 1/1970		
74	Pietro Bronzetti	Dal 5/1974 al 3/2006	Onorario dal 7/2002	Paul Harris Fellow
75	Augusto Bruni	Dal 3/1967 al 9/1977		
76	Pietro Bruno	Dal 5/1978 al 12/1982		
77	Alfredo Bucalo	Dal 3/1993		
78	Giovanni Bucalo	Dal 7/1960 al 6/1963		
79	Carmelo Buda	Dal 5/1971 al 9/1977		
80	Carlo Burchi	Dal 7/1947 al 3/1948		
81	Gaetano Cacciola	Dal 1/2002		
82	Antonio Cacciuttolo	Dal 12/1974 al 6/1977		
83	Luigi Cacopardi	Dal 3/2003		
84	Rosario Cacopardo	Dal 7/1947 al 6/1953		
85	Giovanni Caffarelli	Dal 6/1937 al 6/1939		
86	Alessandro Cafiero	Dal 2/1981 al 6/1983		
87	Enzo Cagnacci	Dal 12/1963 al 6/1987		
88	Antonino Calarco	Dal 4/1979	Onorario dal 7/2002	
89	Sebastiano Calatuzzolo	Dal 1/1974 al 6/1996		
90	Mario Calderera	Dal 9/2006		
91	Salvatore Calderone	Dal 3/1980 al 6/1990		
92	Giuseppe Caleca	Dal 7/1947 al 6/1985		
93	Nicolò Caligiore	Dal 10/1989 al 5/2002		
94	Guglielmo Cambria	Dal 5/1983 al 2/1998		
95	Sebastiano Cambria	Dal 5/1977 al 6/2002		
96	Giuseppe Campione	Dal 3/1967		Paul Harris Fellow
97	Giuseppe Candela	Dal 7/1947 al 6/1951		
98	Calogero Cannarozzo	Dal 4/1975 al 4/1979 Dal 7/1981 al 12/1983		
99	Sebastiano Cannata	Dal 3/1928 al 12/1928		
100	Francesco Cannavò	Dal 7/1950 al 6/1996		
101	Letterio Cannavò	Dal 12/1943 al 4/1980		
102	Giuseppe Capizzi	Dal 2/1961 al 6/1964		
103	Nicola Ugo Capizzi	Dal 9/1982		
104	Salvatore Cappellani	Dal 7/1929 al 10/1936		
105	Gaetano Cappuccio	Dal 5/1983 al 6/1985		
106	Antonio Capri	Dal 7/1937 al 6/1938		
107	Giovanni Capri	Dal 7/1931 al 6/1939		
108	Ettore Caracciolo	Dal 6/1980 al 6/1987		
109	Santino Caramella	Dal 7/1933 al 6/1934		
110	Angelo Carmona	Dal 7/1981 al 6/1989		
111	Luigi Carmona	Dal 10/1943 al 1/1984		
112	Tommaso Cartone	Dal 6/1984 al 6/1986		
113	Giuseppe Caruso	Dal 4/1962 al 2/1972		
114	Vincenzo Cassaro	Dal 3/1999		
115	Ettore Castronovo	Dal 1/1948 al 5/1954		
116	Bartolo Cattafi	Dal 12/1978 al 3/1979	Onorario dal 12/1978	
117	Pietro Cavallere	Dal 6/1997 al 11/2000		
118	Carmelo Cavallaro	Dal 1/1974 al 1/1984		
119	Francesco Celeste	Dal 7/1996		Paul Harris Fellow
120	Raffaele Cerenza	Dal 4/1978 al 3/1980		
121	Giacomo Cesareo	Dal 1/1974		
122	Bartolo Chimenti	Dal 7/1952 al 6/1954		



I soci del Rotary Club Messina dal 1928

	Socio	Periodo appartenenza	Onorario	Paul Harris Fellow
123	Mario Chiofalo	Dal 9/1991		
124	Gaetano Chirico	Dal 3/2004		
125	Gaetano Ciancia	Dal 10/1981 al 8/1987		
126	Vincenzo Ciancio	Dal 1/1974 al 8/1978		
127	Carlo Ciappina	Dal 11/1976 al 6/1978		
128	Nicola Cirino	Dal 3/1961 al 6/1964		
129	Francesco Colonna	Dal 1/1973		
130	Pietro Colonna	Dal 11/1955 al 6/1975		
131	Mario Condorelli	Dal 7/1988 al 8/1971		
132	Ignazio Coniglio	Dal 2/2002 al 10/2003		
133	Giuseppe Consoli	Dal 3/1969 al 9/1972		
134	Salvatore Consoli	Dal 6/1982 al 12/1986		
135	Costante Conti	Dal 7/1947 al 6/1952		
136	Giulio Conti	Dal 1/1974 al 6/1998		
137	Sandra Conti	Dal 5/2008		
138	Alberto Coppola	Dal 1/1952 al 6/1961		
139	Alfredo Coppola	Dal 7/1933 al 10/1935		
140	Arcangelo Cordopatri	Dal 2/2002		PHF + 1 zaffiro
141	Domenico Correale	Dal 7/1937 al 6/1938		
142	Vincenzo Corsi	Dal 5/1971 al 8/1973		
143	Giovanni Costa	Dal 5/1977 al 11/1998		
144	Antonio Costantino	Dal 11/1968 al 5/1971		
145	Sebastiano Costantino	Dal 7/1937 al 6/1939		
146	Nunzio Costanzo	Dal 12/1963 al 6/1966		
147	Girolamo Cotroneo	Dal 7/1981 al 12/2002		Paul Harris Fellow
148	Franco Crainz	Dal 1/1967 al 12/1987		
149	Antonino Crapanzano	Dal 2/1993		Paul Harris Fellow
150	Michele Crisafulli Mondio	Dal 7/1928 al 6/1932		
151	Giuseppe Criscenti	Dal 6/1982 al 2/2002		
152	Sebastiano Cucinotti	Dal 7/1957 al 6/1958		
153	Giuseppe Curreli	Dal 7/1928 al 6/1939		
154	Rosario Cutrufelli	Dal 7/1929 al 6/1933		
155	Giovanni Cuzzocrea	Dal 4/1975 al 10/1983		
156	Angelo D'Ambra	Dal 1/1956 al 6/1991		
157	Vincenzo D'Ambra	Dal 5/1973 al 6/1990		
158	Franco D'Amico	Dal 3/1977 al 9/1998		
159	Giovanni D'Amico	Dal 1/1994 al 7/1997		
160	Aldo D'Amore	Dal 11/1967		Paul Harris Fellow
161	Enzo D'Amore	Dal 2/1991		Paul Harris Fellow
162	Fabio D'Amore	Dal 3/2001		
163	Letterio D'Andrea	Dal 5/1983 al 2/2000		Paul Harris Fellow
164	Sebastiano D'Andrea	Dal 2/1987		PHF + 1 zaffiro
165	Giuseppe D'Angelo	Dal 6/1977 al 4/2001		
166	Luigi De Anseris	Dal 4/1989 al 9/1990		
167	Raffaele De Blasi	Dal 2/1961 al 11/1969		
168	Giuseppe De Cola	Dal 3/1989 al 6/1998		
169	Luigi De Ferrante	Dal 2/1979 al 6/1979		
170	Renato De Giola	Dal 5/1966 al 6/1967		
171	Corrado De Giola Carabellese	Dal 12/1996 al 6/1999		
172	Vincenzo De Gregorio	Dal 7/1990 al 6/1991		
173	Pasquale De Lieto Vollaro	Dal 12/1967 al 12/1971		
174	Salvatore De Lisi Marullo	Dal 11/1929 al 7/1987		
175	Michele De Michellis	Dal 7/1956 al 6/1957		
176	Emanuele De Natale	Dal 7/1947 al 6/1959		
177	Enrico De Natale	Dal 7/1936 al 12/1974		
178	Eugenio De Pasquale	Dal 7/1928 al 6/1933 Dal 4/1944 al 3/1968		
179	Ignazio De Salvo	Dal 7/1935 al 5/1936		
180	Manlio De Sivo	Dal 3/1961 al 3/1965		
181	Luigi Dell'Erba	Dal 5/1968 al 6/1971		
182	Giuseppe Demma	Dal 6/1998 al 6/1999		
183	Angelo Di Giacomo	Dal 3/1976 al 6/1997		



I soci del Rotary Club Messina dal 1928

	Socio	Periodo appartenenza	Onorario	Paul Harris Fellow
184	Salvatore Di Giacomo	Dal 5/1974 al 6/1976		
185	Raoul Di Perri	Dal 3/1982 al 12/1983		
186	Domenico Dominici	Dal 3/1982 al 6/2003		
187	Giovanni Donnarumma	Dal 9/1983 al 6/1990		
188	Giovanni Dugo	Dal 7/2004		
189	Rosario D'Urso	Dal 7/1966 al 11/1969		
190	Gennaro D'Uva	Dal 4/1989 al 10/1992		
191	Edoardo Emanuele	Dal 7/1985 al 12/1989		
192	Paolo Falsctti	Dal 7/1947 al 6/1958		
193	Giovanni Falzea	Dal 1/1979 al 11/2003		
194	Ciro Famulari	Dal 7/2005		
195	Francesco Faranda	Dal 4/2007		
196	Vincenzo Faranda	Dal 7/1980 al 10/1986		
197	Giuseppe Faraone	Dal 3/1988 al 9/1977		
198	Giuliano Fattori	Dal 7/1988 al 6/1970		
199	Giacomo Ferrari	Dal 3/2003		
200	Domenico Ferraro	Dal 4/1989 al 6/1996		
201	Antonino Fichera	Dal 2/1961 al 8/1968		
202	Giuseppe Fiorica	Dal 11/1990 al 12/1992		
203	Francesco Flarer	Dal 7/1932 al 1/1935		
204	Lillo Fleres	Dal 2/2004		
205	Valdemar Fog	Dal 3/1928 al 6/1930		
206	Gaetano Forestieri	Dal 7/1986 al 6/2006		
207	Carmelo Fortino	Dal 3/1954 al 3/2006	Onorario dal 7/2002	
208	Ernesto Forza	Dal 2/1980 al 6/1981		
209	Mario Franceschini	Dal 4/1967 al 5/1970		
210	Ignazio Frandanisa	Dal 6/1988 al 11/2001		
211	Fortunato Frasti	Dal 7/1934 al 6/1939		
212	Zaccaria Furnagalli	Dal 7/1960 al 6/1964		
213	Vincenzo Furnari	Dal 7/1928 al 6/1929		
214	Domenico Galatà	Dal 7/1986		
215	Cosimo Galletti	Dal 6/1987 al 12/1997		
216	Signorino Galvagno	Dal 11/2005		
217	Mario Gambetta	Dal 1/1968 al 6/1970		
218	Vincenzo Garofalo	Dal 10/2004		
219	Dario Garolla	Dal 5/1974 al 6/1975		
220	Vittorio Gasso	Dal 7/1952 al 6/1954		
221	Lorenzo Genitori	Dal 5/2002 al 12/2002		
222	Felice Maria Genovese	Dal 2/2006		
223	Lorenzo Gensabella	Dal 6/1971 al 6/1988		
224	Salvatore Gensabella	Dal 7/1982 al 11/1977		
225	Antonino Germanà	Dal 11/1955 al 9/1968		
226	Domenico Germanò	Dal 12/2004		Paul Harris Fellow
227	Giorgio Ghè	Dal 7/1957 al 6/1959		
228	Francesco Ginex	Dal 3/1976 al 6/1976		
229	Aurelio Giordano	Dal 11/1976 al 12/2001		
230	Ottavio Giordano	Dal 2/1987 al 1/1998		
231	Renato Giovanetti	Dal 3/1982 al 5/1983		
232	Italo Giovannitti	Dal 7/1964 al 6/1966		
233	Antonino Girlanda	Dal 10/1970 al 4/1981		
234	Giovanni Giro	Dal 5/1929 al 6/1929		
235	Fausto Giuffrè	Dal 5/2002		
236	Antonino Giuffrida	Dal 1/1979 al 2/1997		
237	Michele Giuffrida	Dal 2/1991		PHF + 1 raffino
238	Giovanni Giustolisi	Dal 11/1955 al 6/1965		
239	Nicola Grassi	Dal 7/1981 al 6/1982		
240	Leonardo Grasso	Dal 7/1948 al 6/1983		
241	Salvatore Grasso	Dal 7/1958 al 6/1959		
242	Antonino Greco	Dal 3/1938 al 6/1949		
243	Stellario Gregorio	Dal 7/1928 al 6/1939		
244	Pierangelo Grimaudo	Dal 3/1989 al 10/2007		
245	Lorenzo Grippo	Dal 2/1985 al 10/1990		



I soci del Rotary Club Messina dal 1928

	Socio	Periodo appartenenza	Onorario	Paul Harris Fellow
246	Gaetano Grosso	Dal 6/1976 al 6/1993		
247	Silvino Grussu	Dal 6/1980 al 2/2000		
248	Biagio Guarneri	Dal 12/2004		
249	Basilio Gugliandolo	Dal 2/1979 al 6/1987		
250	Orazio Gugliandolo	Dal 5/2003		
251	Giovanni Gullino	Dal 6/1999 al 6/2003		
252	Giovanni Gulli	Dal 4/1958 al 6/1962		
253	Calogero Gusmano	Dal 7/1986		Paul Harris Fellow
254	Adolfo Ilardi	Dal 7/1928 al 6/1933		
255	Francesco Ilardi	Dal 7/1961 al 6/1964		
256	Antonio Imbesi	Dal 10/1965 al 6/2000	Onorano dal 7/1993	
257	Antonino Ioli	Dal 10/2005		
258	Guido Izar	Dal 7/1930 al 6/1939		
259	Piero Jaci	Dal 7/1990		Paul Harris Fellow
260	Santi Jannelli	Dal 5/1971 al 11/1980		
261	Francesco Joannin	Dal 2/1960 al 6/1962		
262	Giuseppe La Marca	Dal 2/1987 al 6/1994		
263	Giuseppe La Motta	Dal 1/2008	Onorario dal 1/2008	
264	Antonio La Torre	Dal 6/1988 al 6/2001		
265	Oreste La Torre	Dal 7/1964 al 6/1978		
266	Giacomo La Torretta	Dal 3/1969 al 6/1973		
267	Giuseppe Laganà	Dal 7/1956 al 6/1960		
268	Giuseppe Lamonica	Dal 6/1980 al 9/1990		
269	Antonio Landolfi	Dal 5/1979 al 6/1986		
270	Savcrio Latteri	Dal 6/1937 al 12/1943		
271	Alfredo Lenzi	Dal 7/1932 al 12/1935 Dal 3/1936 al 6/1936		
272	Giuseppe Dario Lercara	Dal 4/1979 al 6/1982		
273	Matteo Licari	Dal 4/2004 al 2/2007		
274	Filippo Aldo Liparoti	Dal 6/1969 al 12/2001		
275	Antonino Lisciotto	Dal 3/1953 al 6/1981		
276	Giovanbattista Lisciotto	Dal 5/1971		PHF 1 zaffiro
277	Santi Lisciotto	Dal 7/1928 al 6/1932		
278	Gaetano Livrea	Dal 2/1960 al 5/1969		
279	Giuseppe Lo Greco	Dal 5/2002		
280	Francesco Paolo Lo Presti	Dal 7/1928 al 6/1949		
281	Luca Lucente	Dal 7/1947 al 6/1951		
282	Cristoforo Lumia	Dal 5/1971 al 11/1977		
283	Giuseppe Lupò	Dal 7/2004		
284	Bruno Maddalena	Dal 11/1993 al 6/1996		
285	Giovambattista Magno	Dal 10/1965		Paul Harris Fellow
286	Emanuele Maiolino	Dal 8/1962 al 4/1965		
287	Aldo Malato	Dal 2/1987		
288	Giuseppe Mallandrino	Dal 11/1929 al 1/1935		
289	Francesco Mandanici	Dal 8/1955 al 6/1965		
290	Mario Mandracchia	Dal 6/2001 al 9/2003		
291	Giuseppe Mannino	Dal 7/1958 al 2/1970		
292	Lino Manzoni	Dal 5/1951 al 12/1973		
293	Manlio Marangolo	Dal 7/1929 al 6/1930		
294	Ignazio Marceca	Dal 7/1971 al 7/1973		
295	Gaetano Marchese	Dal 3/2001		
296	Antonino Marino	Dal 3/2003		Paul Harris Fellow
297	Giosuè Marino	Dal 4/2002 al 5/2003	Onorario dal 4/2002	
298	Eugenio Marotta	Dal 7/1947 al 6/1972		
299	Giovanni Marotta	Dal 7/1968 al 6/1973		
300	Claudio Martines	Dal 5/1979 al 7/1999		
301	Antonino Martino	Dal 1/1970 al 6/1996		
302	Francesco Martino	Dal 5/2002 al 3/2006		
303	Gaetano Martino	Dal 7/1935 al 7/1967	Onorario dal 7/1965	
304	Giuseppe Martino	Dal 7/1947 al 4/1961		
305	Francesco Marullo di Condojanni	Dal 3/2003		
306	Sergio Marullo di Condojanni	Dal 1/1956 al 3/1965		



I soci del Rotary Club Messina dal 1928

	Socio	Periodo appartenenza	Onorario	Paul Harris Fellow
307	Antonino Mascari	Dal 7/1957 al 6/1958		
308	Mauro Mattii	Dal 2/1993 al 6/1993		
309	Alfonso Mazza	Dal 1/1968 al 6/1973		
310	Picco Mazzarini	Dal 3/1976 al 10/1977		
311	Antonio Mazzarino	Dal 3/1969 al 9/1972		
312	Diego Mazzeo	Dal 1/1979 al 11/2003		
313	Angelo Mazzullo	Dal 7/1928 al 6/1964		
314	Attilio Mazzullo	Dal 6/1990 al 6/1996		
315	Mario Meduri	Dal 5/1994 al 3/2008		
316	Domenico Melina	Dal 2/1971 al 5/1989		
317	Alberto Mendolla	Dal 7/1960 al 6/1961		
318	Giuseppe Merlino	Dal 3/1969 al 1/1984		
319	Giuseppe Messina	Dal 5/1971 al 2/1972		
320	Arturo Mezzanares	Dal 2/1960 al 6/1973		
321	Agostino Mibelli	Dal 5/1929 al 6/1930		
322	Guido Micale	Dal 2/1961 al 6/1976		
323	Aldo Miceli	Dal 7/1976 al 2/1979		
324	Antonio Miceli	Dal 5/2005		
325	Valerio Milio	Dal 7/1947 al 6/1952		
326	Anselmo Minutoli	Dal 2/1987		Paul Harris Fellow
327	Giuseppe Mirabella	Dal 4/1949 al 6/1961		
328	Agostino Mirelli	Dal 7/1929 al 6/1930		
329	Giuseppe Mirenda	Dal 6/1981 al 6/2000		
330	Giovanni Mollica	Dal 7/1993 al 11/2003		
331	Massimo Mollica	Dal 7/1974 al 12/1978		
332	Giovanni Molonia	Dal 4/2008	Onorano dal 4/2008	Paul Harris Fellow
333	Mario Monacelli	Dal 11/1935 al 6/1939		
334	Franco Monaco	Dal 7/1970 al 12/1971 Dal 7/1974 al 11/1979		
335	Leone Mondello	Dal 3/1995		
336	Bartolo Mondello Albanese	Dal 5/1974 al 11/1980		
337	Leone Mondello Nestler	Dal 1/1937 al 1/1951		
338	Francesco Monforte	Dal 11/1943 al 10/1972		
339	Guido Monforte	Dal 1/1968		PHF + 2 zaffri
340	Salvatore Montanini	Dal 10/1969 al 1/1998		
341	Libero Monteforte	Dal 2/1960 al 6/1977		
342	Elio Montella	Dal 12/1972 al 12/1973		
343	Matteo Morabito	Dal 2/2003		Paul Harris Fellow
344	Aldo Morelli	Dal 2/1960 al 12/1985		
345	Giuseppe Motta	Dal 7/1947 al 1/1966		
346	Francesco Munafò	Dal 4/2000		Paul Harris Fellow
347	Giulio Nardacci	Dal 5/1966 al 10/1968		
348	Ivo Nasso	Dal 7/1929 al 6/1931		
349	Guido Natoli	Dal 5/1929 al 6/1932		
350	Giuseppe Navarra	Dal 6/2004		
351	Antonino Negri	Dal 6/1976 al 9/1978		
352	Giuseppe Nicolicchia	Dal 10/1974 al 9/1978		
353	Armando Nicosia	Dal 10/1996 al 2/2002		
354	Manlio Nicosia	Dal 8/1977		PHF + 2 zaffri
355	Carlo Niutta	Dal 4/1962 al 10/2001	Onorano dal 7/1999	Paul Harris Fellow
356	Francesco Noè	Dal 6/1977 al 6/2004		
357	Vito Noto	Dal 6/1990		PHF + 1 zaffri
358	Giuseppe Novarese	Dal 11/1963 al 9/1966		
359	Umberto Occhiuto	Dal 12/1996 al 6/1997		
360	Massimo Oliva	Dal 1/1972 al 6/1973		
361	Franco Orlandi	Dal 6/1962 al 6/1965		
362	Antonio Palazzo	Dal 3/1973 al 10/1977		
363	Michele Palmieri	Dal 7/1947 al 6/1977		
364	Gaetano Paloni	Dal 2/1985 al 6/1987		
365	Manlio Palumbo	Dal 5/1977 al 12/1983		
366	Melchiorre Pampalona	Dal 7/1964 al 12/1967		
367	Felice Panzera	Dal 1/1974 al 6/1985		



I soci del Rotary Club Messina dal 1928

	Socio	Periodo appartenenza	Onorario	Paul Harris Fellow
368	Antonio Papadla	Dal 6/1975 al 12/1978		
369	Antonino Papisca	Dal 6/1980 al 6/1986		
370	Salvatore Pappalardo	Dal 12/1963 al 5/1989		
371	Picco Paradiso	Dal 3/1977 al 11/1977		
372	Ennio Pascucci	Dal 7/1987 al 6/1988		
373	Vittorio Patrelli Campagnano	Dal 5/1972 al 6/1976		
374	Luigi Pellegrino	Dal 7/1985		
375	Eugenio Penna	Dal 9/1986 al 12/1988		
376	Antonio Pennisi	Dal 7/1974 al 6/1977		
377	Giuseppe Perez	Dal 3/1980 al 9/1998		
378	Stefano Pergollizzi	Dal 10/2005		
379	Nicola Persico	Dal 10/1968 al 6/1970		
380	Giorgio Petrocchi	Dal 7/1961 al 6/1962		
381	Domenico Pettini	Dal 7/1932 al 6/1939		
382	Guido Piazzoli	Dal 7/1928 al 12/1937		
383	Giuseppe Picciotto	Dal 9/1976		PHF + 1 zaffro
384	Luigi Pighetti	Dal 7/1947 al 6/1956		
385	Giovanni Battista Pintus	Dal 11/1967 al 6/1970		
386	Antonio Pirrone	Dal 7/1957 al 6/1959		
387	Domenico Maria Pisani	Dal 1/1937 al 6/1939 Dal 8/1953 al 6/1964		
388	Enrico Pispisa	Dal 7/1994 al 2/2000		
389	Giovanni Antonio Pizzorno	Dal 11/1990 al 10/1992		
390	Alfredo Platania	Dal 6/1988 al 6/1991		
391	Virgilio Polara	Dal 4/1959 al 6/1961		
392	Francesco Polto	Dal 5/1999		Paul Harris Fellow
393	Pasquale Princi	Dal 6/1980 al 12/1992		
394	Rosario Prinziavalli	Dal 7/1947 al 6/1948		
395	Domenico Profeta	Dal 7/1955 al 6/1959		
396	Salvatore Pugliatti	Dal 5/1957 al 6/1976		
397	Domenico Puglisi	Dal 8/1962 al 4/1980		
398	Orazio Puglisi	Dal 10/1970 al 8/1973		
399	Francesco Pulejo	Dal 1/2007		
400	Alfonso Pupillo	Dal 4/1973 al 6/1975		
401	Domenico Pustorino	Dal 5/1983		
402	Ignazio Putano	Dal 1/1966 al 10/1968		
403	Rocco Quattrone	Dal 5/1972 al 6/1973		
404	Felice Racchiusa	Dal 7/1964 al 6/1961		
405	Santi Racchiusa	Dal 1/2002		
406	Biagio Rapone	Dal 3/1993 al 4/1995		
407	Vilfredo Raymo	Dal 5/2007		
408	Ottavio Reggio D'Aci	Dal 11/1965 al 6/1974		
409	Francesco Rende	Dal 3/1969 al 6/1988		
410	Giovanni Restuccia	Dal 5/2008		
411	Giuseppe Alfredo Restuccia	Dal 11/1955 al 6/1961		
412	Samuele Restuccia	Dal 9/1962 al 9/1972		
413	Giuseppe Ribizzi	Dal 9/1962 al 6/1964		
414	Bruno Ricca	Dal 12/1943 al 6/1968		
415	Santo Ricca	Dal 2/1960 al 4/1972		
416	Benedetto Rizzo	Dal 7/1966		
417	Cristoforo Rizzo	Dal 7/1947 al 6/1955		
418	Francesco Rizzo	Dal 6/1996 al 7/2000		
419	Giuseppe Rizzo	Dal 4/1995 al 1/2004		
420	Luigi Rizzo	Dal 11/1933 al 6/1938	Onorano dal 11/1933	
421	Federico Roberto	Dal 7/1928 al 6/1939		
422	Carlo Rodriguez	Dal 7/1947 al 6/1991		
423	Leopoldo Rodriguez	Dal 2/1960 al 11/1988		Paul Harris Fellow
424	Andrea Romano	Dal 6/1994 al 1/2000		
425	Giovanni Romeo	Dal 8/1997 al 6/2008		
426	Luigi Rossi	Dal 7/1967 al 6/1968		
427	Pietro Rossi	Dal 12/1964 al 6/1985		
428	Antonio Ruffa	Dal 4/2007		



I soci del Rotary Club Messina dal 1928

	Socio	Periodo appartenenza	Onorario	Paul Harris Fellow
429	Antonio Ruggeri	Dal 2/1993 al 10/2000		
430	Sebastiano Ruggeri	Dal 3/1977 al 8/2005		
431	Claudio Rugolo	Dal 4/2000		
432	Giulio Russo	Dal 7/1955 al 6/1959		
433	Francesco Saccà	Dal 11/1929 al 6/1932 Dal 3/1937 al 6/1939		
434	Aldo Sai	Dal 8/1962 al 7/1965		
435	Antonino Salja	Dal 7/1977		
436	Francesco Salja	Dal 7/1947 al 7/1965		
437	Antonio Saitta	Dal 1/2002		
438	Nazareno Saitta	Dal 8/1971 al 4/1981 Dal 12/1994 al 6/2001		
439	Tino Saitta	Dal 3/1974 al 12/1974		
440	Ottorino Salibra	Dal 3/1977 al 11/1988		
441	Carmelo Salleo	Dal 11/1929 al 6/1939		
442	Sebastiano Salleo	Dal 1/1974 al 10/1993		
443	Vincenzo Salvatore	Dal 7/1928 al 6/1932		
444	Tullio Salvatori	Dal 2/1971 al 11/1972		
445	Antonino Samiani	Dal 11/2008		
446	Alberto Samonà	Dal 7/1948 al 6/1959		
447	Giuseppe Santalco	Dal 5/2002		
448	Letterio Santamaria	Dal 6/1994 al 4/2001		
449	Domenico Santamaura	Dal 7/1996 al 11/2001		
450	Tommaso Santapaola	Dal 3/1988		
451	Giuseppe Santoro	Dal 4/2001		
452	Salvatore Sarpietro	Dal 4/2008	Onorano dal 4/2008	
453	Michele Savastano	Dal 7/1964 al 5/1965		
454	Alessandro Savatteri	Dal 4/1966 al 6/1967		
455	Rosario Savoca	Dal 3/2004		
456	Vittorio Scaffidi	Dal 11/1967 al 6/1989		
457	Giuseppe Scarcella Perino	Dal 2/1961 al 6/1964		
458	Francesco Scarfò	Dal 6/1997 al 10/2005		
459	Francesco Scarpulla	Dal 7/1952 al 6/1954		
460	Alfonso Schipani	Dal 5/1971 al 11/1997		
461	Alfredo Schipani	Dal 3/2001		
462	Cesare Scimemi	Dal 7/1929 al 6/1939		
463	Giovanni Sciové	Dal 3/2004 al 4/2006		
464	Claudio Scisca	Dal 5/1994		
465	Francesco Scisca	Dal 11/1970		PHF + 1 zaffiro
466	Francesco Scullica	Dal 12/1943 al 2/1972		
467	Luigi Scullica	Dal 5/1974 al 6/1995		
468	Enrico Serretta	Dal 5/1929 al 6/1929		
469	Salvatore Sgrosso	Dal 1/1937 al 6/1945		
470	Giuseppe Signorino	Dal 5/1987 al 10/1997		
471	Vincenzo Silvestro	Dal 11/1976 al 2/1979		
472	Arturo Sipione	Dal 7/1932 al 6/1938		
473	Vittorio Siracusa	Dal 4/1959 al 2/1969		
474	Eugenio Siracusano	Dal 2/1960 al 1/1981		Paul Harris Fellow
475	Francesco Siracusano	Dal 1/1972 al 3/2007		PHF + 2 zaffiri
476	Giuseppe Siracusano	Dal 7/1931 al 6/1948		
477	Lino Siracusano	Dal 1/1974 al 4/1999		
478	Placido Siracusano	Dal 3/1937 al 2/1972		
479	Ugo Siracusano	Dal 2/1961 al 7/1966		
480	Giuseppe Smiroldo	Dal 3/1960 al 7/1969		
481	Federico Sofio	Dal 5/1929 al 1/1935		
482	Orazio Spadaro	Dal 11/1960 al 6/1982		
483	Rosario Spampinato	Dal 5/2005 al 10/2005		
484	Catello Spina	Dal 11/1976 al 12/2004		
485	Edoardo Spina	Dal 3/2003		
486	Francesco Spinelli	Dal 6/2005		
487	Carlo Stagno d'Alcontres	Dal 7/1947 al 10/1968		
488	Ferdinando Stagno d'Alcontres	Dal 7/1928 al 6/1929		



I soci del Rotary Club Messina dal 1928

	Socio	Periodo appartenenza	Onorario	Paul Harris Fellow
489	Girolamo Stancanelli	Dal 7/1947 al 6/1952		
490	Giuseppe Stancanelli Basile	Dal 7/1928 al 3/1933		
491	Rosario Stracuzzi	Dal 2/1979 al 6/1990		
492	Raffaele Tanzariello	Dal 3/1974 al 11/1977		
493	Manlio Tellone	Dal 7/1928 al 6/1933 Dal 5/1948 al 6/1958		
494	Francesco Terranova	Dal 10/1963 al 3/1972		
495	Giuseppe Terranova	Dal 1/1982	Onorario dal 7/2005	
496	Giuseppe Tesoro	Dal 1/1937 al 6/1944		
497	Vittorio Testa	Dal 3/1971 al 6/1978		
498	Mario Teti	Dal 2/1960 al 1/1967		
499	Francesco Tigano	Dal 7/1968 al 6/1994		
500	Luigi Tirabosco	Dal 7/1947 al 6/1952		
501	Giovanni Tomaselli	Dal 7/1956 al 6/1959		
502	Francesco Tomasello	Dal 1/2004		
503	Salvatore Tomei	Dal 4/1982 al 12/1983		
504	Luigi Tomucci	Dal 7/1968 al 1/1970		
505	Tommaso Toraldo	Dal 2/1973 al 1/1979		
506	Lodovico Tomatola Fulci	Dal 7/1934 al 6/1939		
507	Nicola Tricomi	Dal 3/1969 al 6/1999 Dal 11/1999 al 8/2001	Onorario dal 11/1999	
508	Saro Bonaventura Tricomi	Dal 7/1928 al 6/1939		
509	Francesco Trimarchi	Dal 7/1996 al 3/1999		
510	Giuseppe Trimarchi	Dal 6/1977 al 11/1977		
511	Giovanni Tropica	Dal 6/1980		
512	Ettore Tursellino	Dal 7/1947 al 6/1951		
513	Giuseppe Uccello	Dal 5/1971 al 5/1978		
514	Aldo Ursino	Dal 3/1999		
515	Antonio Urzi Brancati	Dal 7/1986 al 10/2000		
516	Antonino Vaccarino	Dal 7/1947 al 6/1958		
517	Carmelo Vaccarino	Dal 7/1957 al 9/1968		
518	Giuseppe Vaccarino	Dal 7/1947 al 9/1968		
519	Vincenzo Vaccarisi	Dal 7/1967 al 6/1968		
520	Nicolò Valentini	Dal 5/2003		
521	Renzo Vendramini	Dal 7/1952 al 6/1957		
522	Michela Venza	Dal 4/1962 al 6/1968		
523	Sergio Verde	Dal 6/1990 al 6/1996		
524	Carlo Vermiglio	Dal 2/2003		
525	Francesco Vermiglio	Dal 7/1981		
526	Maria Teresa Villa	Dal 5/2008		
527	Calogero Villaroel	Dal 12/1972		PI II + 2 zaffri
528	Gennaro Vilelli	Dal 11/1929 al 6/1932 Dal 1/1937 al 6/1939		
529	Enrico Vinci	Dal 11/1999 al 6/2007	Onorario dal 11/1999	
530	Gaetano Vinci	Dal 5/1929 al 6/1932		
531	Guido Viola	Dal 8/1931 al 1/1935		
532	Mario Vitale	Dal 11/1960 al 4/1980		
533	Angelo Vitarelli	Dal 4/1978 al 12/1983		
534	Matteo Vitetta	Dal 3/1982 al 6/1991		
535	Ernesto Vuturo	Dal 5/1995 al 10/1997		
536	Federico Weber	Dal 3/1969 al 5/1989		Paul Harris Fellow
537	Enrico Wolf	Dal 5/1972 al 6/1996		
538	Francesco Xerra	Dal 6/1977 al 10/1978 Dal 3/1982 al 12/1993		
539	Luciano Zalaffi	Dal 6/1988 al 6/1999		
540	Carlo Zampaglione	Dal 5/1983		
541	Paolo Zampaglione	Dal 4/1959 al 6/1961		
542	Salvatore Zilino	Dal 4/1932 al 6/1956		
543	Vinicio Zilino	Dal 7/1947 al 9/1958		
544	Antonio Zumbo	Dal 4/1982 al 2/2002		



**BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE
INDICI**



BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

I materiali documentari e bibliografici utilizzati nella stesura di questo libro sono indicati, di volta in volta, nelle note. Di fondamentale aiuto per la ricostruzione dell'attività del Rotary Club di Messina ed il suo inquadramento nella realtà storico-sociale del tempo, sono stati, oltre che i periodici locali, i seguenti testi generali.

Per le fonti rotariane nazionali e locali:

Francesco OGLIARI, *Cinquant'anni di Rotary in Italia*, Istituto Culturale per le pubblicazioni e studi rotariani, Milano 1973; Ernesto CIANCI, *Il Rotary nella società italiana*, Milano 1983; Omero RANELLETTI, *Il Rotary e la Chiesa Cattolica*, «Quaderni di Realtà Nuova», Istituto Culturale Rotariano, 1, Milano 1991³; Dossier: *80 anni del 1° Distretto Italiano*, in «Rotary» (Marzo 2005): *Nascita di un Distretto*, pp. 18-33 (dal saggio di Elena RAMBALDI, *Storia del Rotary tra le due guerre*, I volume de *Il Rotary in Italia*, pubblicato dal Distretto 2030 nel 2003); *Tra Chiesa, corona e fascismo*, pp. 34-42 (da Rita PIZZAGALLI SERRAO, *Uno sguardo sul nostro passato rotariano*, edito dal Distretto 2040 nel 2004); *La rinascita*, pp. 44-51 (da Rita PIZZAGALLI SERRAO, *Uno sguardo...*, cit.); Rotary International, Distretto 2040, *100 years*, Milano 2005; Rotary International, Distretto 2110 - Sicilia e Malta, *Book Rotariano*, anno 2007-2008.

Vittoria CALABRÒ, *Il Rotary a Messina. Documenti di oltre mezzo secolo di impegno*, Archivio Rotary Club Messina; «210° Distretto. Rotary Club Messina. Bollettino Bimestrale», direttore responsabile Oscar Andò, delegato Bollettino Francesco Scisca, dal 1969-1970 al 1977-1978; *1928-1978. Cinquantenario del Rotary Club Messina*, a cura di Francesco Scisca, Messina 1978 (numero speciale del «Bollettino» per il cinquantenario del Club); «Zancle. 1928. Informatore del Rotary Club di Messina», direttore responsabile Calogero Villaroel, Messina 1983; 211° Distretto. Rotary Club Messina, *Nell'anno rotariano*

1985-86, a cura di Geri Villaroel, Messina 1986; Rotary Club Messina, *L'anno rotariano 1989-'90. Dai quartieri alla città, un Rotary per Messina*, a cura di Geri Villaroel, Messina 1990; Rotary Club Messina, *L'anno rotariano 1996-1997*, Messina 1997; *1928-1998. 70° del Rotary Club Messina*, Messina 1998; Rotary Club Messina, *Anno rotariano 1998-'99*, Messina 1999; Rotary Club Messina, *Anno rotariano 2003-2004*, Messina 2004; *Rotary Club Messina. 1999-2000*, Messina 2000; *Rotary Club Messina 2000-2001*, Messina 2001.

Testi generali (con bibliografia): Giuseppe SALEMI, *Messina intorno al D Day. Dall'apogeo fascista alla Repubblica*, Soveria Mannelli 1988; *Messina. Storia e civiltà*, a cura di Giovanni Molonia, Messina 1997; Maria Teresa DI PAOLA, *La democrazia dei galantuomini. Le carte Fabiano e il Cln di Messina. 1943-1945*, Messina 1998; *Messina negli anni Quaranta e Cinquanta. Tra continuità e mutamento alla ricerca di una problematica identità*, a cura di Antonio Baglio e Salvatore Bottari, Messina 1999; Antonio BAGLIO, *Il Partito Nazionale Fascista in Sicilia. Politica, organizzazione di massa e mito totalitario. 1921-1943*, Manduria 2005; *Messina. Storia, cultura, economia*, a cura di Fulvio Mazza, Soveria Mannelli 2007; Salvatore BOTTARI, *Un difficile dopoguerra. La parabola dell'indipendentismo a Messina (1943-1947)*, Messina 2007; Richard J.B. BOSWORTH, *L'Italia di Mussolini 1915-1945*, Milano 2007; Marco GIOANNINI - Giulio MASSOBRIO, *Bombardate l'Italia. Storia della guerra di distruzione aerea 1940-1945*, Milano 2007.



INDICE DEI NOMI

- Abagnato Milanese Letterio, 255.
Abate Antonino, 303, 320.
Abbate Carmelo, 275.
Abbruscato Salvatore, 316, 326.
Abramo Santi, 227, 237, 267.
Abruzzo Michele, 197, 216.
Accascina Maria, 183, 189.
Achilli Claudio, 312.
Acquaviva Sabino Samuele, 206.
Adams Pamela, 275.
Adinolfi Michele, prefetto, 79, 84, 86, 121.
Adler Alfred, 128.
Agrosso, 178.
Alagna Sergio, 223, 225, 227, 228, 232, 237, 240, 242, 244, 245, 248, 266, 268-269, 279, 285, 289, 296.
Alasia Ettore, 65, 70.
Alcozer Giovanni, 234, 253.
Alecci Francesco, prefetto, 319, 327.
Alì Alfredo, 304.
Allaria Giovan Battista, 115.
Alleruzzo Salvatore, 268.
Alliata Francesco, principe di Villafranca, 276, 290, 291.
Allone Giovanni Matteo, 232, 246, 301, 302.
Aloisio Giovanni, 316.
Aloysio Juvara Tommaso, 296.
Altavilla Giuseppe, 281, 308-310, 311, 324.
Amaradio Ida, 297.
Amari Michele, 112.
Amata Antonino (Nini), 206, 219, 228, 235, 266-267, 276, 289.
Amata Ferdinando, 236.
Amendolia Lino, 221.
Amoroso Giuseppe, 238.
Amodei Benedetto, 127.
Anastasi Angelo, 287.
Anastasi Giuseppe, 238.
Andò Antonio, 223, 239, 249, 265, 269.
Andò Bruno, 228.
Andò Girolamo, 81, 87, 97, 100, 102, 104, 113, 132, 135, 146, 147.
Andò Oscar, 170, 179, 180, 183-186, 189-190, 195, 196, 197, 200, 214, 239, 245.
Anido David, 225.
Annaki Ken, 223.
Antoci Pietro, 231, 238, 263, 279, 285.
Antonello da Messina, 110, 127.
Apollonio Ugo, 300.
Aquila Nino, 245, 258, 275, 290, 296.
Aragona Giancarlo, 300.
Aragona Giovanni, 163, 166.
Arcanà Maggio Santi, 299.
Ardizzone Angelo, 246.
Ardizzone Domenico Maria
Ardizzone Giovanni, 307.
Ardizzone Giuseppe, 44.
Ardizzone Vincenzo, 199.
Arena Andrea, 313.
Arena Candeloro, 202, 208, 218, 283.
Arena Eugenio, 208, 220, 301.
Arena Giannalisa, 279.
Arena Giuseppe, 186, 244.
Arena Maurizio, 243, 258, 300.
Argento Marilena, 248.
Aricò Nicola, 261, 278, 288, 291, 309.
Aricò S., 326.
Arrigo Ettore, 233.
Arriva F., 216.
Astone Pietro, 240.
Attardi Anselmo Francesco, 310.
Autore Camillo, 64.
Autru Ryolo Luigi, 303.
Aversa Tommaso, 266.
Aymard Maurice, 34.
Azzia Nunzio, 280.
Bacchelli Riccardo, 255.
Bacci Giovanna Maria, 274.

Badoglio Pietro, maresciallo, 109, 127.
 Baeli Concetta Maria, 268.
 Baglio Antonio, 151.
 Baiardi Antonino, 135, 142, 145, 146, 147, 158.
 Ballestiero Pietro, 178.
 Ballistrieri Maurizio, 279, 303.
 Ballo Michele, 163, 178, 184, 190.
 Bambaci Andrea, 280, 292, 296.
 Bambara Antonino, 203.
 Barbaro Antonino, 296.
 Barbaro Ferdinando, 227, 228, 240-241, 256.
 Barbera Gioacchino, 252.
 Barbera Lucio, 206, 209, 218, 219, 233, 238, 243, 245, 253, 258, 278, 287.
 Barbera Salvatore, 213, 242, 244.
 Barbera Cardillo Giuseppe, 244, 258.
 Barberi Ignazio, 295.
 Barberi Salvatore, 70, 75, 78, 81, 87, 92, 97, 104, 108, 109, 115, 121, 123, 129, 132, 136, 141, 145, 146, 147, 151, 170, 177, 178-180, 182, 183, 189, 194, 196, 203, 207, 208, 209, 215, 216, 248.
 Bardi Alcide, 181, 189.
 Barone G., 34.
 Barone M., 323, 325.
 Barresi Antonio, 284.
 Barresi Gaetano, 306.
 Barresi Gustavo, 238, 300, 303, 327.
 Barresi Gustavo, 318.
 Basile Fabio, 202.
 Basile Francesco, 182.
 Basile Gaetano, 261, 281, 311-315, 316, 325.
 Basile Giuseppe, 63, 65, 70, .
 Basile Grazia, 209.
 Basile Maurizio, 231.
 Basinelli, 156.
 Bassau Mois Raffaele, 109.
 Battaglia Giuseppe, 35, 37, 41, 46, 55, 56, 60, 66, 72, 116, 136.
 Battaglia Rosario, 116, 134, 253, 287.
 Becchinanzi Anna, 244.
 Belfiore Biagio, 238, 243, 246, 257, 266, 276, 291.
 Bellavista Girolamo, 141, 152, 156, 164.
 Beller Martin, 242.
 Bellinghieri Guido, 241, 248, 284, 296.
 Bellocchio Marco, 232.
 Belloni Giorgio, 248.
 Belluzzo Giuseppe, 69, 119, 120.
 Belponer Carmelo, 233.
 Beltrami Vanni, 304, 323.
 Benecchi Vincenzo (Enzo), 278.
 Bennett Alexander Hutcheon, 63, 65, 66, 70, 74, 75, 81, 87, 88, 97, 100.
 Bergman Ingmar, 229.
 Berman Lazar, 246, 259.
 Bernava Egidio, 244, 262, 280, 284, 320.
 Bernava Salvatore, 286.
 Bette Augusto, 55, 46, 66, 70, 76, 81, 84, 87, 92, 97, 104, 108, 112, 11.
 Bette Augusto, 164.
 Bianchi Antonio, 313.
 Bicchieri Salvatore, 192, 224, 225..
 Billè Sergio, 269, 284.
 Billing M., 151.
 Bisazza Felice, 255.
 Bisceglia Giuseppe, 266.
 Bitto Giovanni, 197, 199, 208, 214, 216.
 Bitto Vittorio, 301.
 Blandino Giuseppe, 232.
 Blaschke Wilhelm, 157, 172.
 Bock Berti G., 120.
 Bolis Liana, 225.
 Bonaccorsi Francesco, 85.
 Bonaccorso Giovanni, 293.
 Bonanno Giovanni, 248.
 Bonanno Vincenzo, 39, 56, 170.
 Bonanzinga Cosimo, 271.
 Bonardelli Francesco, 316, 326.
 Bonaviri Giuseppe, 213.
 Bonfigli V. 34.
 Bonfiglio Francesco, 123.
 Bonfiglio Laura, 234.
 Bongiovanni Nino, 277.
 Bonino Uberto, 95, 97, 98, 105, 124, 132, 135, 136, 147, 151, 152.
 Bono Vito, 227.
 Bonsignore Mario, 242, 243, 245, 248.
 Borda Bossana Attilio, 116.
 Borghini, generale, 305.
 Borrometi Enrico, 230, 232.
 Borzì Adelchi, 79.
 Bossi Achille, 101, 115, 119, 134.
 Bossolasco Mario, 112, 113.
 Bosurgi Adriana, 179, 188.
 Bosurgi Emilio, 165.
 Bosurgi Giuseppe, 35, 37, 41, 56, 63, 66, 71, 76, 78, 82, 88, 92, 93, 97, 116, 117, 123.
 Bosurgi Leo, 165.
 Bottari Domenico, 196, 197.
 Bottari Salvatore, 151.
 Bottari Stefano, 110, 127.
 Bova Giovanni, 168, 177, 178, 180.
 Bove Cristoforo Gennaro, 238.
 Bozzi, 178.
 Bramanti Dino, 267.

Brancati Urzì Antonio, 267.
 Brandino A., 127.
 Breitholz Ernest G., 194.
 Brigandì Anna, 319.
 Brigandì Carmelo, 276.
 Brinckmann A.E., 128.
 Briguglio Francesco, 304.
 Briguglio Melchiorre (Ione), 242, 247, 261, 263, 272, 274-276, 284, 290, 295, 298.
 Britten Benjamin, 229.
 Broggi Carlo, 142.
 Bronzetti Pietro (Piero), 201, 217, 224, 228, 233-234, 247, 252, 310.
 Bruni Augusto, 152, 207.
 Bruni Gianni, 261.
 Bruno Edoardo, 202.
 Bruno Pietro, 211, 220, 221.
 Bucalo Giovanni, 170, 171, 179.
 Bucalo Letizia, 285.
 Buda Carmelo, 207.
 Bufalini Fausto, 211.
 Bufalino Gesualdo, 277, 291.
 Buñuel Luis, 237.
 Burchi Carlo, 136, 142.
 Buttà Giuseppe, 233, 253, 287, 303.

Cacciola Gaetano, 296, 301, 308, 321.
 Caccittolo Antonio, 200.
 Cacopardo Rosario (Saro), 136, 140, 141, 142, 143, 145, 146, 147, 151, 156.
 Caffarelli Giovanni, 103, 105, 107, 108, 113, 114, 126.
 Cagnacci Enzo, 181, 189.
 Calabrese Giuseppe, 233.
 Calabrese Di Martino Francesco, 316.
 Calafato Eustochia Smeralda, santa, 244, 258.
 Calandra Roberto, 285, 292, 293.
 Calapai Gioacchino, 307.
 Calarco Antonino (Nino), 226, 232, 238, 273, 283, 284, 292, 302, 306.
 Calascione Cristopher, 244.
 Calatozzolo Sebastiano, 296.
 Caldarera Mario, 279.
 Calderone Salvatore, 113, 130, 156, 282, 298..
 Caleca Giuseppe, 136, 147.
 Cali Carmelo, 297.
 Caligiore Nicolò, 272, 285.
 Calmieri Michele, 180.
 Calogero Francesco, 277, 291.
 Cambria Sebastiano, 227.
 Caminiti Luciana, 116, 188, 287.
 Campagna Cicala Francesca, 228, 233, 238, 250, 252, 318.

Campani, prefetto, 111.
 Campione Giuseppe (Pippo), 116, 182, 183, 189, 194, 197, 200, 201, 202-204, 205, 208, 214, 218, 219, 223, 239, 242, 266, 271, 276, 281, 285, 300, 304, 319.
 Campo Gesualdo, 281, 285, 287, 293. Camponeschi P., 122.
 Cancellieri Montalto Olga, 280.
 Candela Giuseppe, 136, 147, 156, 172.
 Candido Salvatore, 299.
 Cannata Sebastiano, 39, 56.
 Cannavò Francesco, 116.
 Cannavò Ignazio, arcivescovo, 238, 247, 307.
 Cannavò Letterio, 136, 145, 146, 147, 153, 155, 156, 157, 161-165, 166, 170, 171, 183, 186, 191.
 Cannistrà Bartolo, 126.
 Cannistraci Nino, 251.
 Cannizzaro Olga, 306.
 Canosa R., 127.
 Cappellani Salvatore, 62, 63, 65, 66, 70, 71, 74, 75, 76, 78, 79, 81, 82, 85, 86, 87, 88, 91, 94, 97, 98, 100, 101, 108, 121, 125.
 Cappello F., 326.
 Capri Antonio, 104, 107.
 Capri Giovanni, 66, 71, 75, 76, 79, 81, 82, 85, 87, 88, 92, 94, 95, 97, 98, 101, 103, 104, 105, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 119, 126, 142, 151.
 Capria Nicola, 207.
 Caputo Giorgio, 230.
 Caracciolo Ettore, 205, 213, 219, 223, 226, 228, 236.
 Caramella Santino, 74, 121.
 Caravaglio Nino, 299.
 Cardile Giuseppe, 305.
 Cardinale Adelfio Elio, 275.
 Cardullo Franco, 129, 278, 291.
 Caridi Giuseppe, 284.
 Carmona Angelo, 227, 228, 307.
 Carmona Luigi, 136, 142, 143, 147, 151, 152, 164, 194, 215, 248.
 Carnera Guido, 224, 249.
 Cartone Tommaso, 237, 305.
 Caruso Giuseppe, 183, 184, 186, 190, 191, 193.
 Casadesus Fernando, 65.
 Casimo Giuseppe, 274.
 Castiglia Filippo, 299.
 Castiglia Piero, 167.
 Castiglia Bellinghieri Maria, 313.
 Castronovo Ettore, 132, 135, 136, 143, 146, 147, 156, 157, 159-160, 172, 173.
 Catalano Giuseppe, 64.
 Catalano Mariano, 306.

Catanoso Paolo, 263.
 Catarsini Orazio, 244, 268.
 Catinella S., 151.
 Cattafi Bartolo, 213, 265.
 Cavaleri Mario, 271.
 Cavallaro Carmelo, 196, 200, 209, 220.
 Cavallaro Guglielmo, 238.
 Caviglia S., 126.
 Celeschi Ivo, 243.
 Celeste Francesco, 276, 282, 324.
 Celi Ariberto, 258.
 Celi Adolfo, 216.
 Cendamo Vincenzo, 267, 289.
 Centofanti Calogero, 247.
 Centorrino Mario, 271, 310, 313.
 Ceriani Ettore, 162.
 Cerio Oscar, 79.
 Cesareo Giovanni Alfredo, 69, 103, 119.
 Chaplin Charlie, 246.
 Checco Antonino, 116, 117.
 Chechi Juri, 277.
 Chiantore Paolo, 313.
 Chiarenza Giovan Battista, 299.
 Chillemi Franco, 119, 247, 259.
 Chimienti Bartolo, 159.
 Chiodi Giulio, 205, 232.
 Chiofalo Mario, 277.
 Ciappina Carlo, 309.
 Cicala Giuseppe, 247.
 Ciccolo Giovanni, 200, 217.
 Cicero Franco, 277.
 Cifalà Francesco, 247.
 Cingari Gaetano, 233, 253.
 Ciraolo Giovanni, 95.
 Clatati di Canalotti Vincenzo, 301.
 Clausi Schettini Michele, 132.
 Cocchiara Maria Antonella, 310.
 Cogno Alvio, 238.
 Cogode Adriana, 301.
 Coleiro Anthony, 280, 281.
 Collura Matteo, 287, 293.
 Colomba Michele, 196.
 Colonna Pietro, 163, 167, 168, 202.
 Comandè Giovan Simone, 297, 298, 321.
 Combes Aysha, 302.
 Condorelli Mario, 178, 186, 191.
 Conigliano Antonino, 116.
 Coniglio Giuseppe, 299.
 Consoli Eleonora, 242, 257.
 Consoli Giuseppe, 186, 191.
 Consoli Salvatore, 228, 241.
 Consolo Caterina, 301.
 Consolo Vincenzo, 310, 325.
 Consolo Langher Nerina, 213.
 Contello G., 121.
 Conti Antonio, 286.
 Conti Costante, 136, 140, 141, 145, 147, 155.
 Conti Giulio, 201, 204, 211, 218, 220-221, 228, 269, 278.
 Conti Sandra, 320.
 Contorbia F., 127.
 Coppola Alberto, 158, 166.
 Coppola Alfredo, 92, 123.
 Coria Giuseppe, 273.
 Corona Roberto, 312.
 Corradini Enrico, 117.
 Correale Domenico, 104.
 Correnti Alvaro, 286.
 Correnti Lelia, 286, 312.
 Corsaro Orazio, 235.
 Corsi Vincenzo, 197.
 Costa Francesco, 276.
 Costa Giovanni, 206, 219, 262, 284.
 Costa Giuseppe, 231.
 Costantino Sebastiano, 101, 102, 103, 105.
 Costanzo Nunzio, 182, 189, 213, 240.
 Cotroneo Girolamo, 214, 224, 227, 231, 232, 239, 243, 261-263, 265, 266, 271, 273, 275, 278, 281, 284, 286, 288, 295, 297, 306.
 Cottini Giovan Battista, 177.
 Crainz Franco, 183.
 Crapanzano Antonino, 265, 269, 285, 289, 316-320, 326.
 Crea Alba, 248, 257, 273.
 Crisafulli Mondio Michele, 33, 34, 35, 37, 38, 39, 40, 44, 45, 46, 55, 56, 59, 60, 61, 66, 70, 116, 117, 118, 119, 122.
 Crispi Francesco, 112.
 Croveri Paolo, 94, 123.
 Crupi Pietro, 158.
 Cucinotta Cosimo, 229, 242, 246, 277.
 Cucinotti Sebastiano, 166.
 Cucuzza Silvestri Salvatore, 224, 232, 237, 238, 240.
 Cuomo Donatella, 257.
 Curreli Giuseppe, 39, 56, 61, 63, 66, 71, 73, 76, 78, 79, 85, 87, 88, 92, 95, 97, 98, 105, 108, 110.
 Cuton Emanuele, 163.
 Cutrufelli Napoleone, 240.
 Cutrufelli Rosario (Saro), 65, 66, 70, 71, 75, 88, 207, 275.
 Cuzari Heros, 128.
 Cuzzocrea Giovanni, 207.
 Dagnino Luigi, 116.

D'Ambra Angelo, 164.
 D'Amico Augusto, 306, 324.
 D'Amico Davide Francesco, 307, 324.
 D'Amico Franco, 206.
 D'Amico Giacomo, 302.
 D'Amico Luca, 324.
 D'Amore Aldo, 184, 190, 202.
 D'Amore Enzo, 273, 278, 303, 306-307, 324.
 D'Amore Rina, 214, 245, 301, 304, 306, 307, 319, 327.
 D'Andrea Cosimo, 237.
 D'Andrea Letterio (Lillo), 246-248, 258, 286.
 D'Andrea Sebastiano (Nuccio), 297, 299-300, 303, 316.
 D'Angelo Gaspare, 268.
 D'Angelo Giuseppe, 208, 214, 220, 223, 227, 230, 238, 281.
 D'Angelo Michela, 33, 116, 188, 253, 303.
 D'Annunzio Gabriele, 111, 127.
 D'Antona Salvatore, 246.
 D'Arrigo Pasquale, 311.
 Dato Antonello, 246.
 Davì Angelo, 241.
 Davì Paolo, 229, 262.
 De Anseris Luigi, 248.
 De Blasco Gaetano, 59.
 De Bortoli Mario, 299.
 De Cola Giuseppe, 200, 202, 213, 214, 221.
 De Domenico Salvatore, 282.
 De Gioia Carabellese Corrado, 281.
 De Giorgio Roger, 239.
 De Gregorio Paolo, 304.
 Del Boca Angelo, 124, 127.
 De Lisi Marullo Salvatore, 61, 67, 71, 73, 74, 75, 76, 79, 81, 82, 88, 92, 95, 98, 101, 102, 103, 104, 105, 111, 114, 132, 134, 135, 136, 137, 140, 141, 143, 144, 145, 146, 148, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 165, 166, 167, 168, 169, 171, 173, 177, 178, 181.
 Della Piccola Bruno, 307.
 Del Prete Alessandro, 193.
 De Maio, questore, 86.
 De Marco Guido, 306.
 De Marsico Alfredo, 111, 127.
 De Meo Adolfo, 262.
 De Michelis Michele, 163.
 De Miro Ernesto, 267.
 De Natale Emanuele, 39.
 De Natale Enrico, 95, 97, 98, 105, 132, 134, 148, 200, 217.
 De Pasquale Eugenio, 56, 67, 71, 75, 137, 148.
 De Pasquale Pasqualino, 237.
 De Pasquale Salvatore, 195.
 De Royas Oscar, 297.
 De Salvo Ignazio, 87, 88, 97, 124.
 De Salvo Lietta, 298.
 De Sanctis Alberto Antonio, 200.
 De Sica Vittorio, 227.
 Diaz Armando, generale, 95.
 Di Bartola Carmelo, 319.
 Di Dio Angelo, 247.
 Di Francia Annibale Maria, santo, 239, 256, 296.
 Di Giacomo Angelo, 204, 208, 218, 240.
 Di Giacomo Salvatore, 203, 217, 218.
 Di Giorgio Antonino, generale, 95, 116, 119, 124.
 Di Gregorio Antonino, 69.
 Diletti Santi, 242.
 Di Miceli Giuseppe, 44, 45, 46.
 Di Paola Maria Teresa, 151, 287.
 Di Pasquale Mario, 239.
 Di Stefano Francesco, 229.
 Di Stefano Giacomo, 245.
 Di Stefano M., 325, 326.
 Di Stefano Vincenzo, 264.
 Di Stefano Natoli Anna, 224.
 Dollenz Oreste, 241.
 Dominici Domenico (Mimi), 231, 264, 267, 276, 277-279, 280, 281, 291.
 D'Ondes, R., 126.
 Donizetti Gaetano, 278, 291.
 Ducrot Vittorio, 69.
 Duperrey Maurice, 111.
 D'Uva Carmelo (Dino), 277.
 D'Uva Antonino (Nino), 229.
 Eco Umberto, 246.
 Elena, regina d'Italia, 159, 173.
 Elli G., 191.
 Ellington Elli, 234.
 Fabbri Sileno, 100.
 Falcone Giovanni, 286.
 Falcone Nino, 261.
 Falsetti Paolo, 137, 148, 166.
 Falzea Angelo, 239.
 Falzea Giovanni, 169, 264, 268.
 Falzon Bernardette, 209.
 Falzon Lino, 209, 220.
 Famà Umberto, 287.
 Familiari Rocco, 202.
 Faranda Francesco, 312.
 Faranda Maria Teresa, 273.
 Faranda Sergio, 275.
 Faranda Vincenzo, 248, 266.

Faraone Giuseppe, 184, 190-191, 207.
 Faso Ignazio, 225.
 Fasola Francesco, arcivescovo, 183, 190.
 Favalaro Giovanni M., 312.
 Fazzari Ignazio, 79.
 Fedele Santi, 116, 227, 253, 268, 278, 284.
 Federzoni Luigi, 117.
 Fellini Federico, 187.
 Ferlazzo Natoli Luigi, 313, 319.
 Ferrara Antonino, 301.
 Ferraù Giacomo, 244.
 Ferreri Giuseppe, 295.
 Ferro Giuseppe, 299.
 Ferro Roberto, 264.
 Ferrini Louis, 160.
 Fichera Antonino, 170, 180, 240.
 Fichera Cirino, 275.
 Finocchiaro Aprile Carmelo, 112, 126.
 Fiorillo Ernesto, 205, 219.
 Fittipaldi Fabio, 232.
 Fischetti Eleonora, 146.
 Flarer Francesco, 70, 74, 75, 76, 78, 82, 85, 87, 121.
 Flick Giovanni Maria, 299, 321.
 Fog Valdemar, 39, 56.
 Formica Santi, 286.
 Fornaro Nina, 306.
 Fortino Carmelo, 163, 273.
 Forza Ernesto, 170.
 Foti Giuseppe, 233, 247, 252, 259, 269, 289.
 Franceschini Mario, 182, 183, 186.
 Francica A., 216, 218.
 Franza Vincenzo, 275, 304, 306.
 Frassica Nino, 320, 328.
 Frasti Fortunato, 81, 82, 86, 88, 98, 105.
 Frazzetta Giovanni, 301.
 Freni Angelo, 305.
 Froncillo Nicosia Maria, 265.
 Fuduli Girolamo, 126.
 Fulchignoni Enrico, 113, 128, 216.
 Fulci Francesco Paolo, 284, 287, 297.
 Fulci Ludovico, 84, 122, 156.
 Fumagalli Zaccaria, 170
 Furfaro S., 290.
 Furnari Salvatore, 318, 327.
 Furnari Vincenzo, 117.
 Furnari Gensabella Anna, 303, 309.

 Gagliano Filippo, 244.
 Galatà Domenico (Nico), 233, 241, 252, 267, 280.
 Galea P. 128.
 Galioto Giovan Battista, 206, 208, 214.
 Gallenga Riccardo, 118.
 Gallenga Stuart Romeo, 110, 127.
 Galletti Cosimo, 245.
 Gangi Francesco Paolo, 242.
 Garbutt Arthur, 266.
 Garnier Virgilio, 236.
 Garofalo Vincenzo, 275, 290, 299, 304, 306, 311.
 Garuffi Anna Maria, 311, 318, 325.
 Gayre George Robert, 131, 132, 151.
 Geloso Carlo, generale, 124.
 Genitori Lorenzo, 277, 300, 301.
 Genovese Giovanna, 300.
 Gensabella Lorenzo, 261.
 Gensabella Salvatore, 189.
 Gerace Mauro, 301.
 Geraci Alberto, 245.
 Geraci Ernesto, 291.
 Geraci Oreste, 207, 220.
 Geraci Salvatore, 299, 316, 326.
 Germanà Antonino, 163.
 Germanò Domenico, 275, 290, 319.
 Gervaso Roberto, 265, 289.
 Ghè Giorgio, 165, 167.
 Gherzi Livio, 307.
 Gherzi Luigi, 206, 219, 299.
 Ghislain Hardy Eduard, 225.
 Giacobbe Giovanni, 229.
 Giacobbe Guido, 239.
 Giaconia Salvatore, 35, 116.
 Giaimo Antonio, 275.
 Giammuso Emilio, 235.
 Giammuso Paolo, 278.
 Giarmanà Pinuccia, 280.
 Giarrizzo Giuseppe, 34.
 Gilardini Gianfranco, 239.
 Gilroy Tony, 326.
 Gioia Giuseppe, 239, 262, 276, 299.
 Giordano Alfredo, 247.
 Giordano Aurelio, 228, 237, 241, 244-245, 258.
 Giordano Ottavio, 206, 208, 219, 232.
 Giorgianni Pietro, 238.
 Giovanni Paolo II, papa, 258.
 Girbino Giuseppe, 267.
 Girlanda Antonino, 184, 190.
 Giro Giovanni, 61.
 Giuffrè Gianni, 267.
 Giuffrè Francesca, 324.
 Giuffrè Guido, 206, 219, 302.
 Giuffrè Liborio, 35, 107, 116, 107, 116.
 Giuffrida Michele, 274, 303-305, 323.
 Giuliani Sandro, 33, 34, 116.
 Giunta Antonio, 123.
 Giusto Nini, 276.

Giustolisi Giovanni, 163.
 Gonciaruk Daniele, 277.
 Gotho Filippo, 211.
 Granelli Luigi, 239.
 Grassi Rosario, 302.
 Grassi Bertazzi Nicola, 239.
 Grassi Orsini Guglielmo, 180.
 Grasso Leonardo, 146, 148.
 Grasso Salvatore, 253.
 Grazia Cesare, 268.
 Graziani Rodolfo, maresciallo, 110, 127.
 Greco Antonino, 111, 137.
 Greco Stefano, 241.
 Gregorio Stellario, 39, 56, 59, 63, 67, 71, 76, 79, 82, 85, 87, 88, 92, 93, 94, 97, 98, 105, 111, 117-118.
 Grieco G., 217.
 Grimaudo Pierangelo, 284.
 Grippo Lorenzo, 240.
 Grosso Alessio, 299.
 Grosso Dario, 265.
 Grosso Gaetano (Tanino), 204, 205, 219, 282.
 Guarino Giovanni, 266.
 Guarneri Biagio, 308, 324.
 Guerrera Fabrizio, 319.
 Guglielmino Antonio, 307.
 Gula Giuseppe, 239, 256.
 Gullace Carlo, 313.
 Gullì Giovanni, 170.
 Gusmano Calogero (Lillo), 240, 264, 280-281, 286, 291, 305.

 Harris Paul, 111.
 Hitler Adolf, 115.
 Holz knecht Guido, 143.
 Hyerace Luigi, 116.
 Huntley Bill, 271.

 Kamal Abmed, 297.
 Karrer Franco, 196.

 Iannucci Giovanni, 276.
 Iarrera Rosanna, 324.
 Ilardi Adolfo, 39, 57, 67, 71, 75.
 Imbalsano Amoroso Ella, 241.
 Intilla Michele, 318.
 Ioli Antonino (Nino), 276, 309, 319, 327.
 Ioli Gigante Amelia, 226, 234, 252, 298, 321.
 Irrera Mimmo, 276, 291.
 Irrera Rosanna, 307.
 Isgrò Sandra, 319.
 Italiano Giovanni, 319.
 Izar Guido, 67, 70, 71, 75, 77, 79, 82, 84, 85, 87, 88, 92, 94, 95, 97, 98, 100, 101, 102, 103, 105, 108, 120.

 Jaci Piero, 261, 277, 282, 285, 288.
 Jacopetti Mario, 179.
 Jannelli Santi, 202.
 Jeni Charlie, 262.
 Joannin Francesco, 169, 170, 177.
 Josca Giuseppe, 286, 293.
 Juarra Filippo, 112, 128.

 Labate Carmelo, 237.
 Labate Rino, 303.
 Lacagnina Arcangelo, 308.
 La Farina Giuseppe, 241.
 La Fauci Nicola, 238.
 Laganà Giuseppe, 163.
 La Mantia Giovanni, 275.
 Lamonica Giuseppe (Pippo), 225, 243.
 La Motta Giuseppe, 316.
 Lancia Enrico, 266.
 Landi, prefetto, 60.
 Landi Mario, 216.
 Landolfi Antonio, 236.
 Lanese Tullio, 248.
 Lang Giampaolo, 145.
 Lantini, onorevole, 114.
 La Rosa Natalia, 291.
 La Rosa Salvatore, 265.
 Lasagna Francesco, 65.
 Lascari Rosario, 247.
 La Spina S., 326.
 La Torre Antonio, 242, 245.
 La Torre Diletta, 319.
 La Torre Oreste, 181.
 La Torretta Giacomo, 195, 196, 215.
 Latteri Saverio, 103, 105, 110, 151.
 Lauretta Enzo, 244, 258.
 La Vecchia Carmelo, 233.
 Lazzara Antonino, 196.
 Lazzarotto Rosalba, 312.
 Le Donne Nino, 248.
 Lenzi Alfredo, 70, 72, 75, 77, 79, 81, 83, 84, 85, 86, 90, 92, 98, 100, 127.
 Leonardi Rosario, 241.
 Leonardi Salvatore, 285, 297, 299, 306, 319.
 Leotti Nino, 195.
 Leotti Walter, 282.
 Licata Rino, 312.
 Licordari Tonio, 253.
 Limosani Michele, 311.
 Liossis Thanos, 238.

Lisciotta Giovanbattista, 182, 193.
 Lisciotta Santi, 39, 57, 63, 67, 70, 182.
 Livrea Gaetano, 134, 170, 179, 182.
 Locuratolo Oronzo, 230.
 Lo Curzio Massimo, 116.
 Lodato Gaetano, 100, 125.
 Lodato Stellario, 100.
 Loffredo Carlo, 243.
 Lo Greco Giuseppe, 306.
 Lombardo Costantino, 282.
 Lombardo Giovanni, 318.
 Lombardo Indelicato Giuseppe, 132.
 Lombardo Pellegrino Paolo, 132.
 Lo Monaco Sebastiano, 295, 303.
 Longo Giuseppe, 116, 251.
 Lo Nigro Ottavio, 203.
 Lo Presti Francesco Paolo, 35, 37, 57, 67, 72, 77, 83, 87, 90, 97, 99, 106, 116, 132, 137, 151.
 Lo Presti Giuseppe, 287.
 Lops Ruggero, 64.
 Lorenzini Lucrezia, 234, 253.
 Lo Sardo Salvatore, 231.
 Lotta Nico, 324.
 Lotz A., 86.
 Lucchetti Alessandro, 280.
 Lucente Luca, 137, 148.
 Lucerna Mario, 301.
 Lumia Cristoforo, 207.
 Lupo S., 34, 151.
 Luzzana Caraci Ilaria, 266.

Macrì Giacomo, 244.
 Maddalena Bruno, 268.
 Magaudda Paolo, 303.
 Magazzù Gaetano, 209.
 Magazzù Tiziana, 248.
 Magazzù Vittorio, 242.
 Magistro Nicola, 248.
 Magno Giovambattista, 181, 184, 195, 196, 197, 199, 200, 203, 204, 207-211, 213, 214, 217, 218, 219-220, 221, 236, 247, 257, 265, 283, 291.
 Malatesta A., 34.
 Malatino Aristotile, 225.
 Malato Aldo, 234, 248, 259, 267, 272, 277, 301.
 Mallandrino Giuseppe, 61, 63, 65, 67, 70, 72, 73, 77, 83, 85, 120.
 Mallano A., 258.
 Malquori, 166.
 Manasseri Luigi, 237, 300.
 Mandanici Francesco, 164, 167, 171, 179.
 Mandracchia Mario, 298.
 Manetti Cusa Girolamo, 108.

Mangano Giuseppe, 244.
 Mangili Vittorio, 278.
 Mangion Alfred, 311.
 Mangione Francesco, 264.
 Manier Will R., 101.
 Manzoni Nicola (Lino), 146, 157, 158, 167, 172, 179, 183.
 Marabotti Marabottini Alessandro, 228.
 Marangolo Manlio, 63, 119.
 Marchese Stellario, 181.
 Marconi Guglielmo, 108, 126, 127.
 Marescalchi Arturo, 102.
 Marinelli M., 256.
 Marigliano Antonio, 286.
 Marini Rolando, 236, 264.
 Marino Antonio, 320.
 Marino Laura, 324.
 Marolo Ugo, 262.
 Marotta Eugenio, 137, 141, 148, 156, 167, 177, 182, 194, 215.
 Marrocco L., 122.
 Martelli Mario, 227.
 Martelli Massimo, 238.
 Martines Claudio, 214, 224, 225, 230, 276.
 Martines Ebe, 248.
 Martines Temistocle, 229, 232, 251, 320.
 Martini Marisa, 229.
 Martino Antonio, 202, 218, 220, 271, 289, 290.
 Martino Carlo, 287.
 Martino Gaetano, 87, 90, 92, 99, 103, 106, 106, 109, 111, 112, 113, 114, 115, 128, 131, 132, 134, 135, 137, 141, 142, 144, 145, 146, 148, 151, 161, 168, 180, 181, 182, 183, 287, 293.
 Martino Giuseppe, 137, 148, 200.
 Marullo Balsamo di Castellaci Giovanna, 146.
 Marullo di Condojanni Carlo, 279, 296, 301, 310.
 Marullo di Condojanni Francesco, 303, 325, 326.
 Mascari Antonino, 166.
 Masetti Aldo, 262.
 Masetti Carlo, 287.
 Maugeri Giacomo, 237.
 Mazzarelli Giuseppe, 108.
 Mazzarini Piero, 207.
 Mazzeo Diego, 239, 241, 264, 273, 280, 282-284, 292, 299.
 Mazzeo Fabio, 306.
 Mazzoleni Mario, 275, 284.
 Mazzullo Angelo, 37, 40, 57, 60, 63, 65, 67, 70, 72, 75, 77, 81, 83, 85, 87, 90, 97, 99, 103, 104, 106, 110, 132, 104, 106, 110, 132, 138, 148.
 Mazzullo Giuseppe, 273, 274, 290.
 Meduri Mario, 268, 272.

Melina Domenico, 195, 204, 218, 236.
 Melisenda Giambertone Ignazio, 233, 234, 253.
 Mendolia Alberto, 170.
 Merenda Salina Ida, 266.
 Merlino Giuseppe, 195, 207.
 Metro Daniela, 300.
 Mezzanares Arturo, 170, 182.
 Mibelli Agostino, 61.
 Micale Guido, 170.
 Miceli Antonio, 244.
 Migneco Giuseppe, 233, 253.
 Miligi Giuseppe, 128, 213, 231, 251, 304.
 Milio Valerio, 138, 141.
 Miloro Giulia, 301.
 Miloro Orazio, 285, 319.
 Mingioni Enzo, 205.
 Minuti Tiziano, 304.
 Minutoli Anselmo, 216, 217, 243, 295-298, 321.
 Minutoli Manlio, 301.
 Mirabella Giuseppe, 148, 214.
 Miraglia Ettore, 39, 117.
 Mirenda Giuseppe, 100, 312.
 Mirenda Mimma, 316.
 Misco Giovanni, 35, 40, 44, 46, 69, 116.
 Mobilia Gaetano, 299.
 Moissan Henry, 159.
 Moleti Anna, 237, 246.
 Mollica Giovanni, 263, 268, 273, 276, 277, 279, 284, 295, 296.
 Mòllica Massimo, 200, 217, 265, 274, 281, 306.
 Molonia Giovanni, 116, 118, 127, 255, 258, 259, 299.
 Monacelli Mario, 95, 97, 99, 104, 106, 108, 124.
 Monaco Franco, 181, 182, 188, 194, 203, 209, 214, 220.
 Mondello Leone, 146.
 Mondello Vittorio, arcivescovo, 225.
 Mondello Albanese Bartolo, 201, 217.
 Mondello Nestler Leone, 102, 106, 108, 138.
 Mondio Mario, 263.
 Monforte Francesco, 138, 145, 119, 151, 155, 159, 160, 172, 182, 183, 189.
 Monforte Giovanni, 233.
 Monforte Guido, 186, 195, 200, 201, 202, 203, 208, 223-226, 235, 239, 246, 249, 269.
 Montalbano Giuseppe, 310.
 Montanini Salvatore, 208, 248, 264.
 Monteforte Libero, 170, 177.
 Monteleone Alessandro, 269.
 Morabito Giuseppe, 231, 251.
 Morelli Aldo, 170, 179.
 Morello Vittorio, 231.
 Morgante Lino, 318, 327.
 Morgante Pasqualino, 236.
 Mosca Enzo, 286.
 Motta Giuseppe, 121, 138, 141, 143, 149, 156, 157, 163, 164, 166-168, 177, 178, 182.
 Moustaki George, 273.
 Mozart Wolfgang Amadeus, 307, 310.
 Munafò Carlo, 300.
 Munafò Francesco (Franco), 286, 293.
 Musarra Paolo, 275.
 Musciumarra Nino, 311.
 Musco Angelo, 109, 126.
 Musolino Giovanna, 295.
 Musolino Grazia, 230.
 Mussillo Samuele, 306.
 Mussolini Benito, 23, 101, 103, 109, 110, 111, 115, 122, 127.
 Muzzioli F., 119.
 Naclerio Mario, 243.
 Napoleone Caterina, 216.
 Narduzzi Edoardo, 271.
 Nasso Ivo, 61.
 Natoli Alfredo, 277.
 Natoli Guido, 61, 67.
 Negri Antonino, 204.
 Neri Giovanna Claudia, 297.
 Nicita Mauro Vittorio, 262.
 Nicolicchia Giuseppe, 202.
 Nicosia Armando, 268.
 Nicosia Manlio, 169, 207, 211, 228, 229, 231, 232, 234, 240, 242-244, 245, 246, 257, 261, 262, 268, 269, 274, 276, 278, 279, 284, 288, 296.
 Niotta Carlo, 179, 184, 185, 203, 207, 208, 209, 213, 218, 220, 226, 227-229, 232, 250.
 Niven David, 223.
 Noè Francesco, 276.
 Noè Pina, 235, 316.
 Noto Vito, 216, 117, 278, 279, 285-287, 290, 292, 318, 325.
 Novarese Daniela, 290.
 Novarese Giuseppe, 182, 189.
 Nucita Andrea, 301.
 Nunziante Ernesto, 183.
 Oliva Gaetano, 126.
 Oliva Pompeo, 299, 301, 303.
 Ordile Luciano, 234.
 Orecchio Titti Agata, 311.
 Orestano Pietro, 84.
 Orlando Leoluca, 307.
 Orlando Vittorio Emanuele, 159, 173.
 Orlando Cascio Salvatore, 181.
 Orteca Piero, 255, 275, 309.

Ortoleva Rende Anna, 196.
 Oteri Mario, 273.
 Pace Gravina Giacomo, 121.
 Paino Angelo, arcivescovo, 33.
 Palamara Felice, 271.
 Palazzo Antonino, 207.
 Palmarocchi Manlio, 281, 292.
 Palmieri Michele, 138, 149, 158.
 Palumbo Manlio, 213.
 Palumbo Sergio, 119, 169, 243, 262, 267, 288.
 Palumbo Vincenzo, 313.
 Panarello Giuseppe, 228.
 Pandolfini Salvatore, 234.
 Pandolfo Aldo, 233.
 Panuccio Vincenzo, 231, 239, 251, 262, 301.
 Panzino Elio Francesco, 313.
 Paolo VI, papa, 183.
 Papeschi Antonella, 313.
 Papisca Antonino, 223.
 Paradiso Piero, 296, 207.
 Parapopoli Michele, 235.
 Parenti F., 128.
 Parodi Bent, 303, 323.
 Parrinello Michele, 312, 326.
 Passeri Marcello, 169, 237, 262, 288.
 Pastore Pasquale, 205, 223, 247.
 Pastura Magno Katia, 278.
 Patrelli Campagnano Vittorio, 195, 216.
 Patton George, generale, 131, 151.
 Paulsen T., 127.
 Pellegrino Luigi, 305.
 Pellizzer Luigi, 196.
 Pellizzeri T., 323, 324, 325.
 Penso G., 122.
 Perez Giuseppe, 223, 237, 242.
 Perex Max, 287, 293.
 Perilli Achille, 204, 218.
 Perrone Gaetano, 55.
 Pesaresi Alessia, 301.
 Petrilli Giuseppe, 208, 220.
 Pettini Domenico, 70, 72, 74, 75, 77, 81, 83, 86, 90, 94, 99, 100, 101, 104, 109, 113, 114, 115, 123.
 Piazzoli Guido, 35, 37, 40, 45, 55, 57, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 67, 69, 70, 72, 74, 75, 77, 78, 79, 83, 84, 85, 90, 99, 106, 109, 116, 119.
 Piccard Jacques, 229, 250.
 Picciotto Giuseppe, 301-302, 322.
 Pietrasanta Agrippino, 262, 284, 303.
 Pighetti Luigi, 133, 149, 159.
 Pigneri Attilio, 303.
 Pinizzotto F., 254, 257.
 Pintus Giovanni Battista, 184, 190.
 Piparo Giuseppe, 280.
 Pirandello Luigi, 241, 296, 305.
 Piromalli Antonio, 128.
 Pirrone Antonio, 166.
 Pisani Domenico Maria, 101, 112, 127, 128, 164, 233.
 Pisani Giovanni, 280.
 Pisani Pietro, 79, 102, 103, 106.
 Pispisa Enrico, 230, 234, 242, 253, 269, 325.
 Pispisa Guglielmo, 311, 325.
 Pispisa Silio, 286.
 Pitrone Alessia, 287.
 Pizzino Mario, 301.
 Pizzuti Domenico, 227.
 Pocobelli T.C., 116.
 Polara Virgilio, 168.
 Polto Corradina, 151.
 Pomodoro Giò, 245.
 Pompei G., 34.
 Porceddu Carlo, 268.
 Porro Ettore, 94.
 Portaluppi Piero, 142, 144.
 Pozzo Attilio, 114.
 Pradelli Giovanni, 274.
 Presti Antonio, 261.
 Prestifilippo Antonio, 273, 290.
 Prestipino Giarritta Francesco, 274.
 Prevert Jacques, 202, 219.
 Princi Pasquale, 223, 224.
 Princi Pietro, 236.
 Principato Nino, 234, 280, 281, 284, 292, 296.
 Prinzi Giuseppe, 283.
 Prinzivalli Rosario, 138.
 Privitera Pippo, 308.
 Profeta Armando, 286, 293.
 Provenzano R.C., 187.
 Provvidenti Franco, 280.
 Ptochos Paolo, 242.
 Pugliatti Carmelo, 301.
 Pugliatti Letterio, 301.
 Pugliatti Salvatore, 160, 164, 166, 168-171, 177-178, 181, 182, 194, 204, 239, 262, 288.
 Pugliatti Teresa, 116, 169.
 Pugliatti Vincenzo, 281.
 Puglisi Domenico, 179, 183, 190, 201, 217.
 Puglisi Orazio, 205.
 Puglisi Vincenzo, 282.
 Puglisi Virgilio, 268.
 Pulejo Maria Sofia, 124.
 Pullicino John, 231.
 Pustorino Domenico (Nico), 229, 250.
 Pustorino E., 22.

Quaglia, 46.
 Quaroni Ludovico, 196.
 Quasimodo Alessandro, 225.
 Quasimodo Salvatore, 225.
 Quilici Folco, 241.

Racchiusa Felice, 184, 190, 195, 196, 199-202, 207,
 215, 216, 217.
 Racchiusa Santi, 300, 321-322.
 Raffa Angelo, 211.
 Raffaele Giovanni, 266.
 Ragagni Andrea, 280.
 Ragno Luigi, 277.
 Ragonese De Gregorio Giuseppe, 184, 191, 227.
 Raineri Enrico, 280.
 Rallo Giacomo, 238.
 Ramsey William, 159, 173.
 Ranelletti Omero, 162.
 Rapone Biagio, 269.
 Raymo Vilfredo, 311.
 Reale Vincenzo, 213, 229.
 Recupero Antonio, 276.
 Reed Gilbert, 225.
 Reggio D'Acì Ottavio, 195, 216.
 Reiss Julian, 310.
 Rende Antonietta, 235.
 Rende Francesco, 194, 215.
 Restifo Giuseppe, 191.
 Restivo Enrico, 284.
 Restuccia Samuele, 170.
 Riboldi Antonio, 236.
 Ricca Bruno, 138, 143, 149, 151, 153, 160, 170.
 Ricca Santo, 171, 182.
 Ricciardi Clara, 261.
 Riccobono Franz, 199, 228, 230, 234, 242, 257.
 Ricevuto Andrea, 100.
 Ricevuto Corrado, 263.
 Ricevuto Gustavo, 282.
 Ridola Riccardo, 200.
 Riggi Giuseppe, 274.
 Rigoli Aurelio, 204, 218.
 Risitano Giovanni, 238.
 Rivera Gaetano, 116.
 Rizzo Cristoforo, 138, 149, 156, 158.
 Rizzo Francesco, 146, 276.
 Rizzo Giuseppe, 282, 284, 298.
 Rizzo Luigi, 78, 108, 113, 121, 126, 143.
 Rizzo Nervo Gaetano, 266, 281.
 Rizzotti Antonmario, 299.
 Roberto Federico, 39, 41, 42, 57, 68, 72, 77, 83, 90,
 95, 99, 106.
 Rocca Angelo, 184, 190.

Rochat G., 129.
 Rodriguez Carlo, 138, 142, 149, 152, 156, 160, 163,
 167, 171, 179, 180, 182, 183.
 Rodriguez Leopoldo, 170, 174, 196-199, 200, 284.
 Rodriguez Maria Teresa, 127, 219.
 Rogoi Riccardo, 233.
 Romano Andrea, 271, 276, 290.
 Romeo Nunzio, 303.
 Romeo Umberto, 312, 326.
 Roncoroni Carlo, 115.
 Ronsisvalle Vanni, 262, 305, 324.
 Roselli R., 122.
 Rossi Luigi, 182.
 Rossi Trombatore Marco, 243, 258.
 Rosso Fiorenzo, 238.
 Rosso Nunzio, 274.
 Rovere L., 128.
 Roverta Enrico, 116.
 Rubino Nuccio, 231, 234.
 Ruby Leonard, 233.
 Ruggeri Antonio, 262, 274, 275, 279, 296.
 Ruggeri Sebastiano, 206, 226, 235, 238, 241, 263.
 Ruggeri Valerio, 311.
 Ruggeri Laderchi Paolo, 109, 111, 112, 114, 128.
 Rugolo Claudio, 286, 293.
 Ruspanti Roberto, 265, 289.
 Russo Fiorenzo, ammiraglio, 233.
 Russo Giulio, 162.
 Russo Guido, 162.
 Russo Letterio, 163, 164, 167.
 Russo Pettineo Ella, 231.
 Ryolo Domenico, 78.

Sabin Albert, 187.
 Saccà Francesco, 61, 68, 70, 102, 103, 106.
 Sai Aldo, 182, 189.
 Saija Antonino, 164.
 Saija Francesco, 139, 143, 149, 152, 159, 167, 180,
 182, 189.
 Saija Francesco, 309.
 Saija Marcello, 34, 151, 164, 245, 287, 293, 306,
 312, 324, 326.
 Saija Pasqualino, 132.
 Saitta Antonino, 266.
 Saitta Antonio, 236, 253, 277, 299, 303, 310.
 Saitta Nazareno, 195, 196, 200, 202, 203, 206, 207,
 218, 219, 262, 267, 272, 287.
 Saitta Tino, 215, 217, 219.
 Sala Salvatore, 186.
 Salemi Rosellina, 316, 326.
 Salibra Ottorino, 206.
 Salini Corrado, 230.

Salleo Carmelo, 61, 68, 72, 77, 83, 90, 99, 106.
 Salleo Sebastiano, 204, 218, 238, 240, 246.
 Salpietro Francesco, 303.
 Salvatore Vincenzo, 40, 57, 62, 68, 70, 118.
 Samiani Antonino, 311, 319.
 Sammartano Giancarlo, 263.
 Sammut Edward, 236.
 Samperisi Nicolò, 228.
 Samonà Alberto, 64, 149.
 Sandri Sandro, 109, 127.
 Santagati Gaetano, 312.
 Santalco Giuseppe, 303, 312.
 Santamaria Giuseppe, 297.
 Santapaola Tommaso, 245, 248, 258, 298.
 Santini Enzo, 248.
 Santonocito Santo, 213.
 Santoro Agatino, 265.
 Santoro Giulio, 318, 327.
 Santoro Giuseppe, 126.
 Sarica Antonino, 234, 257, 258.
 Sarica Mario, 308.
 Sarpietro Salvatore, 316, 320, 327, 308.
 Savatteri Gaetano, 306, 324.
 Savoca Rosario, 307, 310.
 Scaffa Natale, 63.
 Scaglione Nitto, 116, 123, 126.
 Scaglione Saro, 86, 100.
 Scalfi Saviana, 237.
 Scalia Vito, 206, 232.
 Scarfò Francesco, 281.
 Scelfo Alessandro, 227.
 Scheggi Merlini Lorenzo, 271.
 Schipani Alfredo, 297.
 Schmidl Carl, 124.
 Schmidt Hannes, 264, 288.
 Schoellemann Robert, 197.
 Sciascia Salvatore, 237, 238, 239.
 Scimeni Cesare, 63, 65, 70, 72, 78, 83, 90, 92, 93,
 99, 107, 110, 123, 151.
 Scimone Rocco, 299, 311.
 Scisca Claudio, 299, 321.
 Scisca Francesco, 195, 201, 211, 220, 225, 229, 232,
 240, 243, 247, 248, 250, 263, 278, 284, 285, 288,
 297, 301, 303, 311, 319.
 Scoglio Gianfranco, 303, 306.
 Scola Ettore, 247.
 Scopelliti Pasquale, 247.
 Scotti Vincenzo, 306, 324.
 Scribano Emanuele, 318, 327.
 Scullica Francesco, 139, 149, 151, 182.
 Scullica Luigi, 200, 263-265, 288, 289.
 Seghezza Felice, 35, 44.
 Sellerio Elvira, 267.
 Sergi Giuseppe, 109, 126, 127.
 Serio Guglielmo, 271.
 Serretta Enrico, 61.
 Sessa Alida, 231.
 Setta S., 127.
 Setti Aldo, 273.
 Sgroi Emanuele, 207.
 Sgrosso Salvatore, 101, 102, 103, 107, 110, 131.
 Siciliani Alfonso, 195.
 Siciliano Armando, 265.
 Siclari Lino, 312.
 Sieghold Heinz, 159.
 Signorelli Domenico, 301.
 Silvestri Enzo, 239.
 Silvestri Gaetano, 296, 319, 328.
 Silvestro Vincenzo, 206.
 Simoncini Laura, 326.
 Sinatra Gaspare, 320.
 Sindoni Angelo, 306.
 Sipione Arturo, 70, 75, 77, 83, 87, 90, 97, 99, 101.
 Siracusa Vittorio, 168, 180-181, 182, 188.
 Siracusano Eugenio, 170, 181, 183, 188, 195, 199,
 201, 202, 203, 205-206, 207, 208, 216, 218, 219,
 220, 235-236.
 Siracusano Francesco (Franz), 128, 196, 197, 202,
 206, 214, 223, 225, 234, 235-236, 237, 240, 243,
 244, 254, 263, 266, 272, 286, 301, 319.
 Siracusano Giuseppe, 81, 83, 84, 90, 99, 107, 132, 139.
 Siracusano Lino, 208.
 Siracusano Placido (Dino), 102, 107, 132, 135, 139,
 146, 149, 203, 218.
 Siracusano Ugo, 182, 189.
 Sircana G., 127.
 Skripko Aleksei, 313.
 Smiroldo Giuseppe, 168, 170.
 Sobbrino Giuseppe, 238.
 Sofio Federico, 61, 68, 72, 78, 81, 85, 87, 90.
 Soloviev Vladimir, 266.
 Spadaro Orazio, 178, 179, 200, 202, 217, 248.
 Spadoni G., 251, 254.
 Spagnolio Francesco, 271.
 Spallanzani Lazzaro, 109, 126.
 Spaziani Maria Luisa, 267.
 Spezzotti Giovan Battista, 167.
 Spina Catello, 236.
 Spina Edoardo, 265.
 Spirito Wilma, 235.
 Spitari Giovanni, 310.
 Squeri Luigi, 265.
 Stagno d'Alcontres Ferdinando, 39, 57, 86, 94, 123,
 139, 149, 152.

Stagno D'Alcontres Guglielmo, 273.
 Stagno D'Alcontres Michaela, 311.
 Stancanelli Antonio, 131, 132, 139.
 Stancanelli Giuseppe, 303.
 Stancanelli Basile Giuseppe, 39, 57, 62, 68, 70, 72,
 76, 79, 118, 119, 150.
 Stracuzzi Rosario, 264.
 Strappa Gloria, 266.
 Sturzo Luigi, 214.
 Swammeerdam Jan, 103, 125.

Tagliavia Salvatore, 110.
 Tallarico Luigi, 247.
 Tamarro Susanna, 278, 291.
 Tarantino Vincenzo, 268.
 Tatò Francesco, 203, 218.
 Tatò Salvatore, 247.
 Tedesco Enzo, 306.
 Tellone Manlio, 139, 150, 155, 159, 173.
 Terranova Francesco, 180, 182, 188, 189.
 Terranova Giuseppe, 228, 233, 240, 245, 256, 263,
 275, 295.
 Terruso Giuseppe, 277.
 Tesauo Giuseppe, 101, 102, 107, 109, 125.
 Testa Vittorio, 200, 217.
 Testoni Blasco Ferdinando, 306.
 Teti Mario, 170, 182, 189.
 Tigano Francesco, 204, 218, 236, 262, 265.
 Tirabosco Luigi, 139, 150.
 Todaro Francesco, 124.
 Todesco Sergio, 286, 307.
 Tomarchio Giuseppe, 299.
 Tomaselli Giovanni, 164.
 Tomasello Dario, 311.
 Tomasello Francesco, 262, 301, 305, 306, 310, 322,
 323.
 Tombas Stefano, 244.
 Tomeo Vincenzo, 205.
 Tomeucci Luigi, 185, 191.
 Tommasini Raffaele, 281, 291, 292.
 Tornatola Fulci Lodovico, 81, 84, 90, 92, 100, 101,
 102, 107, 112, 113, 122.
 Torrini Umberto, 65.
 Tortora Raffaele, 277.
 Tortorici Pierquirino, 262.
 Tramontana Salvatore, 232, 239, 251, 311.
 Tricomi Nicola, 202, 217, 285, 286, 307, 324.
 Tricomi Bonaventura Saro, 39, 57, 68, 73, 78, 84,
 85, 90, 100, 107, 151.
 Trifirò Domenico, 296, 321.
 Trimarchi Francesco, 266, 269.
 Trimarchi Giuseppe, 207.

Trimarchi Michele, 135, 239.
 Trimarchi Vincenzo, 151, 239.
 Triscari Dionisio, 213, 235, 253.
 Troja Luciano, 312.
 Tropea Giovanni, 224, 249, 265, 276, 278, 281, 285,
 305, 310.
 Tropeano Francesco, 113.
 Tuccari Emanuele, 296.
 Tumbiolo Giovanni, 300.
 Turiaco Paolo, 281.
 Turiano Sebastiano, 242.
 Tursellino Ettore, 139, 150.

Ubertone Sandro, 243.
 Uccello Giuseppe, 201, 217, 218.
 Ulivi Ferruccio, 237, 255.
 Urbani Leonardo, 238, 248, 304.
 Ursino Aldo, 283
 Urzi Brancati Antonio, 272, 286.

Vaccarino Antonino, 139, 150, 164.
 Vaccarino Giuseppe, 139, 150.
 Vaccarino Flora, 224, 229.
 Vaccarisi Vincenzo, 182.
 Vadalà Angelo, 246, 259.
 Valenti Francesco, 39, 117.
 Vasile Turi, 287, 293, 298, 321.
 Vendramini Renzo, 162.
 Verde Sergio, 248.
 Vermiglio Francesco (Franco), 228, 233, 244, 261,
 271-273, 275, 284, 285, 289, 303.
 Vermiglio Giuseppe, 269, 285, 319.
 Vernaci Salvatore, 257.
 Verzera Enzo, 151, 204, 217.
 Verzera Marilù, 311.
 Vesco Francesco, 243.
 Viale Vittorio, 128.
 Vignola Ferruccio, 277.
 Villa Maria Teresa, 320.
 Villari Bruno, 258, 299.
 Villaroel Calogero (Geri), 204, 206, 214, 220, 223,
 224, 227, 229, 232, 233, 235, 237-239, 241, 242,
 244, 246, 247, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255,
 256, 257, 258, 262, 265, 276, 277, 280, 283, 285,
 288, 290, 292, 299, 302, 303, 310, 311, 312, 323,
 324, 325, 326, 327.
 Villelli Gennaro, 61, 65, 68, 70, 78, 101, 102, 103,
 107, 121.
 Vinci Enrico, 213, 268, 273, 286, 287.
 Vinci Gaetano, 61, 62, 68, 70, 110, 118.
 Viola Guido, 69, 73, 75, 78, 81, 84, 85, 114, 119, 123.
 Virgili Fabio, 232.

Virgilio Antonio, 324.
 Visalli Giuseppe, 228, 240.
 Visconti di Modrone Guido Carlo Maria, 94, 95, 124.
 Vita Gianluca, 311.
 Vitale Giuliana, 266.
 Vitale Mario, 203, 218, 244, 250, 257.
 Vitali G.A., 86.
 Vitali Marco, 313.
 Vitarelli Angelo, 227, 228.
 Vitelli, 78, 79, 82.
 Vitetta Matteo, 232, 247, 259.
 Vitocolonna Gianfranco, 237.
 Vittorio Emanuele III di Savoia, re d'Italia, 95, 101, 109, 115.
 Vitulo Felice, 319, 328.
 Vizzini Michelangelo, 266.
 Voli Giovanni, 91.
 Volpato Mario, 203.
 Volpi Giuseppe, 125.

 Wachuru Vidal N., 298.
 Weber Federico, 199, 201, 202, 203, 204, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 217, 225, 227, 228, 229, 231, 233, 236, 241, 245, 257, 263, 285, 288, 312, 320.
 Wieck Clara, 290.

 Wilder Billy, 242.
 Wolf Enrico, 208.
 Wollemborg Leo J., 233, 253.

 Xerra Francesco, 229.

 Zahara Joseph, 312.
 Zalaffi Luciano, 283.
 Zammit Lorenz, 212.
 Zampaglione Carlo, 236.
 Zampaglione Paolo, 168, 169.
 Zanardini Claudio, 305.
 Zancarella Raffaele, 269.
 Zannini Querini Giuseppe, 286.
 Zanone Valerio, 238, 255.
 Zanussi, 160.
 Zappulla Enzo, 126.
 Zappulla Muscarà Sarah, 126.
 Zavattini Cesare, 227.
 Zichichi Antonino, 236, 238, 256.
 Ziino Salvatore, 70, 73, 74, 75, 78, 81, 84, 86, 90, 100, 107, 111, 115, 121, 132, 135, 139, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 150, 155-158, 178, 179.
 Ziino Vinicio, 140, 146, 150, 152, 160.
 Zocchi Amonasro, 209, 220.
 Zuppone Strani G., 126.





INDICE GENERALE

Saluti

- 5 Wilfrid J. Wilkinson, Presidente del Rotary International 2007-2008
- 6 Salvatore Sarpietro, Governatore 2007-2008 Distretto 2110 - Sicilia e Malta
- 7 Nino Crapanzano, Presidente Rotary Club Messina
- 11 Wilfrid J. Wilkinson
- 12 Salvatore Sarpietro
- 13 Nino Crapanzano
- 15 Il Rotary Club Messina Ieri - Oggi
- 16 Il Consiglio Direttivo dell'Anno 2007/2008
- 17 Soci del Rotary Club Messina al 28 maggio 2008
- 20 Anzianità rotariana dei soci al 28 maggio 2008 - in ordine alfabetico
- 21 Anzianità rotariana dei soci al 28 maggio 2008 - per data di cooptazione
- 22 Categorie dei soci - per nome
- 23 Categorie dei soci - per classifica

Da Michele Crisafulli Mondio a Nino Crapanzano Cronistoria del Rotary Club Messina (1928-2008)

- 33 «Messina risorta» dal sisma del 1908**
- 35 La costituzione del Rotary Club di Messina
- 40 Il Convegno in Sicilia per l'inaugurazione del Rotary Club di Messina
- 55 Anno primo rotariano: 1928-1929
- 61 Anno secondo rotariano: 1929-1930
- 63 Anno terzo rotariano: 1930-1931
- 65 Anno quarto rotariano: 1931-1932
- 70 Anno quinto rotariano: 1932-1933
- 75 Anno sesto rotariano: 1933-1934
- 81 Anno settimo rotariano: 1934-1935
- 87 Anno ottavo rotariano: 1935-1936
- 97 Anno nono rotariano: 1936-1937
- 104 Anno decimo rotariano: 1937-1938
- 114 Anno undecimo rotariano: 1938-1939. Autoscioglimento del Rotary d'Italia
- 131 Il «Dopoguerra» e la ricostituzione del Rotary a Messina**
- 155 Anni Cinquanta**
- 155 1950-1951: Presidente Salvatore Ziino
- 158 1951-1952: Presidente Salvatore Ziino
- 159 1952-1953: Presidente Ettore Castronovo
- 159 1953-1954: Presidente Ettore Castronovo
- 161 1954-1955: Presidente Letterio Cannavò
- 162 1955-1956: Presidente Letterio Cannavò
- 164 1956-1957: Presidente Letterio Cannavò
- 166 1956-1957: Presidente Giuseppe Motta
- 167 1958-1959: Presidente Giuseppe Motta
- 168 1959-1960: Presidente Salvatore Pugliatti

177 Anni Sessanta

- 177 1960-1961: Presidente Salvatore Pugliatti
- 178 1961-1962: Presidente Salvatore Barberi
- 179 1962-1963: Presidente Salvatore Barberi
- 180 1963-1964: Presidente Vittorio Siracusa
- 181 1964-1965: Presidente Vittorio Siracusa
- 182 1965-1966: Presidente Francesco Monforte
- 182 1966-1967: Presidente Francesco Monforte
- 183 1967-1968: Presidente Oscar Andò
- 185 1968-1969: Presidente Oscar Andò
- 186 1969-1970: Presidente Giuseppe Caruso

193 Anni Settanta

- 193 1970-1971: Presidente Giuseppe Caruso
- 194 1971-1972: Presidente Eugenio Marotta
- 194 1972-1973: Presidente Francesco Rende
- 196 1973-1974: Presidente Leopoldo Rodriguez
- 199 1974-1975: Presidente Felice Racchiusa
- 202 1975-1976: Presidente Giuseppe Campione
- 205 1976-1977: Presidente Eugenio Siracusano
- 207 1977-1978: Presidente Giovan Battista Magno
- 213 1978-1979: Presidente Federico Weber
- 214 1979-1980: Presidente Giuseppe De Cola

223 Anni Ottanta

- 223 1980-1981: Presidente Guido Monforte
- 227 1981-1982: Presidente Carlo Niutta
- 229 1982-1983: Presidente Francesco Scisca
- 233 1983-1984: Presidente Pietro Bronzetti
- 235 1984-1985: Presidente Franz Siracusano
- 237 1985-1986: Presidente Geri Villaruel
- 240 1986-1987: Presidente Ferdinando Barbaro
- 242 1987-1988: Presidente Manlio Nicosia
- 244 1988-1989: Presidente Aurelio Giordano
- 245 1989-1990: Presidente Letterio D'Andrea

261 Anni Novanta

- 261 1990-1991: Presidente Girolamo Cotroneo
- 263 1991-1992: Presidente Luigi Scullica
- 266 1992-1993: Presidente Nino Amata
- 268 1993-1994: Presidente Sergio Alagna
- 271 1994-1995: Presidente Francesco Vermiglio
- 274 1995-1996: Presidente Melchiorre Briguglio
- 277 1996-1997: Presidente Domenico Dominici
- 280 1997-1998: Presidente Calogero Gusmano
- 282 1998-1999: Presidente Diego G. Mazzeo
- 285 1999-2000: Presidente Vito Noto

295 Dal Duemila ad oggi

- 295 2000-2001: Presidente Anselmo Minutoli
- 299 2001-2002: Presidente Sebastiano D'Andrea
- 301 2002-2003: Presidente Giuseppe Picciotto
- 303 2003-2004: Presidente Michele Giuffrida
- 306 2004-2005: Presidente Enzo D'Amore
- 308 2005-2006: Presidente Giuseppe Altavilla
- 311 2006-2007: Presidente Gaetano Basile
- 316 2007-2008: Presidente Nino Crapanzano

329 APPENDICE**429 BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE - INDICI**



Servire al di sopra di ogni interesse personale



Paul Harris

La stampa e la rilegatura sono state eseguite
presso lo stabilimento
La Grafica Editoriale - Edizioni Di Nicolò
Larderìa - Messina

Poloartigianale Larderìa Capannone 1
98129 Messina
Tel. 090 730919
Tel./Fax 090 730462
www.lagraficaeditoriale.it
info@lagraficaeditoriale.it

Stampato nell'anno 2008



ISO 9001 - Cert. n. 4444/0